LA STAMPA

ANNO 132. N. 55. MERCOLEDI' 25 FEBBRAIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661, FAX 06/486039; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5668394/395. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI: L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPECIMPEX USA INCORPORATION - 3002 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2621.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMB 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA DM. 3,30; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS. IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80225

Il Consiglio di Sicurezza approva l'accordo. Tarek Aziz: è un successo politico

Annan, ritorno trionfale all'Onu

Clinton: «L'Iraq resta un sorvegliato speciale»

COME VINCERE LA GUERRA INVINCIBILE

MI chiedo se Kofi Annan, trionfalmente accolto dai funzionari dell'Onu dopo il suo ritorno da Baghdad, non abbia avuto il terribile sospetto di assomigliare in quel momento a Neville Chamberlain. Era il 30 settembre di sessant'anni fa. «Credo - disse il Primo ministro inglese sulla scaletta dell'aereo, al ritorno dalla conferenza quadripartita di Monaco - che avremo la pace nel nostro tempo. Andate a casa e dormite sonni tranquilli». Undici mesi dopo l'Europa era in guerra.

Le due situazioni non sono comparabili. A dispetto delle catastrofiche previsioni di Eltsin è difficile immaginare che un'operazione militare degli americani contro l'Iraq di Saddam Hussein possa scatenare una terza guerra mondiale. Ma è altrettanto difficile immaginare che Saddam abbia cambiato pelo e sia veramente disposto ad accettare, senza inganni e sotterfugi, le ispezioni dell'Onu. Questa non è, purtroppo, la fine della crisi irachena. E' soltanto un episodio nella storia del lungo braccio di ferro che dall'estate del 1990 oppone il più scaltro dei dittatori mediorientali alla maggiore potenza mondiale. Ma è il momento in cui è possibile guardarsi indietro e trarre dagli avvenimenti delle scorse settimane qualche considerazione d'ordine generale.

Prima considerazione. La sinistra europea continua a non capire gli Stati Uniti. Vittime del loro fondamentalismo antiamericano, Rifondazione comunista, i Verdi e i compagni di viaggio pacifisti che hanno manifestato sabato scorso nelle due maggiori città

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA



Il segretario Onu Kofi Annan al suo rientro al Palazzo di Vetro. Dietro la moglie

INTERVISTA CON PRODI

«Abbiamo rischiato ma con ragione»



SOFIA. Dopo l'accordo con Saddam, il presidente del Consiglio Romano Prodi (nella foto), a Sofia, ha voglia di parlare e ammette di aver rischiato grosso. Ma sottolinea che credere nell'Onu era la via giusta.

Ippolito A PAG. 2

NEW YORK. L'accoglienza che ieri il Palazzo di vetro ha riservato a Kofi Annan, che con la sua missione a Baghdad ha fermato la campagna di bombardamenti minacciati dagli americani, è stata da eroe. Il segretario generale dell'Onu è arrivato ieri mattina a New York in Concorde, dopo aver fatto tappa per una notte a Parigi. Ad attenderlo, fuori dall'aula del Consiglio di Sicurezza, che ha approvato l'intesa, era una folla di diplomatici e reporter: «Non è stata una mia vittoria, è stata una vittoria per le Nazioni Unite», ha detto Annan presentando l'accordo faticosamente negoziato con la leadership irachena in una «non stop» di tre giorni. Bill Clinton da parte sua ha detto che Saddam Hussein sarà sorvegliato «molto attentamente» per verificare che «mantenga i suoi impegni». Ed il ministro degli Esteri Tarek Aziz ha vantato l'intesa raggiunta come una vittoria politica irachena.

Càndito, Deutch, Di Robilant e Mascarenda ALLE PAG. 2 E 3

Riesplode il caso, il Polo è con il medico

Di Bella rimane in Italia La Bindi cerca un'intesa

Somatostatina gratis, deciderà la Consulta
Rodotà: più tutela alla privacy dei pazienti



Il professor Luigi Di Bella con il figlio Giuseppe

Daniele e Sapegno A PAG. 11

SULLA PELLE DEI MALATI

DOPO i pretorini invasati e gli scienziati spocchiosi, alla lunga e pittoresca carrellata di protagonisti e di comprimari nella guerra della Somatostatina mancava davvero solo lui, il garante della *Privacy*, simbolo di questa democrazia illusoria e surrogatoria in cui vive sospesa l'Italia. Non abbiamo nulla contro Stefano Rodotà, questo è chiaro. Ma la sua discesa in campo - legittimata da un decreto ministeriale che prevede la

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

LA SVOLTA DI FINI

Ma il Secolo non se ne accorge



ROMA. La Conferenza di Verona dovrebbe sancire la «svolta thatcheriana» di Fini (foto) e An. Ma, a leggere il «Secolo d'Italia», sembra che la «rivoluzione liberale» sia lontana. Gli autori più acclamati restano quelli della destra: da D'Annunzio a Jünger, da Céline a Heidegger.

Battista A PAG. 7

REPORTAGE DAL PAKISTAN

I baby schiavi del pallone



SIALKOT (Pakistan). Nel Nord-Est del Pakistan si produce il 70 per cento dei palloni destinati al mercato del calcio. Un'industria che conta su settemila dipendenti con meno di 14 anni. In un giorno di lavoro con cuoio, plastica e pinze di legno ogni ragazzino guadagna 900 lire.

Hopquin A PAG. 13

In causa la compatibilità ambientale del pm. Flick nomina Zagrebelsky all'organizzazione giudiziaria

Su Colombo l'ombra del trasferimento

Il Csm è diviso, Violante: attenti, non è una resa dei conti

ROMA. Altri guai in vista per Gherardo Colombo. Il Consiglio superiore della magistratura non dovrà, infatti, affrontare soltanto la questione posta dal Guardasigilli, ma anche una richiesta (avanzata ieri da Franco Franchi, consigliere laico di An) di trasferimento del pm per incompatibilità ambientale con il suo ufficio.

Intanto il ministro Flick - che ha nominato Vladimiro Zagrebelsky a capo dell'organizzazione giudiziaria - si trova al centro delle polemiche. Il pds, con D'Alema in testa, si chiede se era davvero necessaria tanta solerzia nell'aprire un procedimento disciplinare. E il presidente della Camera avverte: attenti, non è una resa dei conti. Sull'argomento interviene anche Elena Paciotti, presidente dell'Anm. Intervistata dalla Stampa, afferma: «Non credo sia giusto in uno Stato liberale democratico reagire a espressioni di pensiero adottando iniziative repressive».

Boria di Argentine, Biancon e Grignetti ALLE PAG. 4 E 5

Il sindacato boccia il riccometro

«E' una vessazione: cambiatelo»
Un'ondata di ribassi della benzina

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 14

Il Papa contro la New Age

Forse un'enciclica sul nuovo millennio per combattere la «mistica senza Dio»

di Marco Tosatti A PAGINA 12

Nei guai il vertice Moulinex

Torino, quattro dirigenti a giudizio accusati per le centrifughe pericolose

di Nino Pietropinto IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

... la posizione dell'Italia, in quei pochi giorni appena passati, era stata un'autentica rivelazione. Tutte le passioni si erano mostrate in piena luce: ciascuno si tolse la maschera...

La popolazione di tutti i paesi occupati dalle nostre armate faceva ormai causa comune con noi. I voti di tutti reclamavano il nostro successo. La disposizione dei paesi al di là del Po era tale che sarebbero bastati essi soli a contenere le leve che il cardinale segretario di Stato di Roma chiamava «l'esercito del Papa». Quella miserabile Corte, senza spirito, senza coraggio, senza talenti, senza buona fede, non era temibile più di così.

Las Cases
Memoriale di Sant'Elena, campagna del 1796

Canzoni da non ascoltare, lo show di Madonna e il sadismo di Vianello salvano la prima serata

Sanremo, un Festival senza volume

SANREMO

COMINCIAMO con una buona notizia: quest'anno non vinceranno i Jalisse. Subito una sorpresa: Vianello conosce l'italiano meglio di Bongiorno ma parla l'inglese come se avesse Veltroni a suggerirgli nell'auricolare. «Thank you very *match*», saluta molto sportivamente - forse un po' troppo - la signorina Madonna, un'emigrata di lusso da cui nessuno pretende che sappia spiccicare una parola di italiano mentre dalla povera Herzigova, subito ribattezzata Herzegovina, si vorrebbero i miracoli. Sanremo in the world, insomma, si fa per dire. Siamo alle solite. Ci vantiamo di arbitrare le guerre degli americani e poi arriva un'oriunda abruzzese in playback e scadiamo subito al nostro rango naturale di colonia. La modella cèca non sa parlare. Ma se per questo neanche la cantante cieca sa cantare: la vincitrice designata Annalisa Minetti, «non vedente» secondo la farisaica neolingua in voga, esibisce capigliatura maculata, due canini da Dracula e una voce che la senti una volta e l'hai scordata per sempre tanto è banale, impostata, fasulla. Tre aggettivi che a Sanremo si abbinano quasi con tutto. Ancora una sorpresa, ma è proprio l'ultima: Veronica Pivetti è meno antipatica della sorella, ma soprattutto è più proporzionata della «Herzegovina», che non ha la classe e il portamento di Valeria Mazza, ma neppure gli zigomi della tanto bistrattata Pivettina.

Per il resto il nuovo Festival assomiglia al precedente ma soprattutto al prossimo. Una cosa è certa: se crolleranno gli ascolti non sarà colpa di Sanremo né della Rai, eternamente immobili, ecumeniche e rassicuranti come la dc, da cui entrambe provengono. Il merito sarà tutto dei telespettatori. L'Italia della tv (sulla quale, molto più che sulle canzoni, il pubblico è chiamato in questi giorni a pronunciarsi) è presente al Festival in tutte le sue manifestazioni più spassose e più bieche. Il libro nero del luogocomunismo, per iniziare: vagando fra i testi in gara ci si imbatte in «mari che cantano sotto i balconi» e in «ginocchi del cuore graffiati», per non dire che «siamo tutti barche in mezzo al mare», una botta di originalità. E poi gli immancabili Casi Umani (la «non vedente», le lolite cinguettanti) e il sadismo del conduttore, un Vianello che ha iniziato facendo ironia sulla propria morte. Chissà Baudo, al suo posto, dove si sarebbe toccato. Ma la caratteristica festivaliera che mette Sanremo in sintonia con l'Italia della tv è la tristezza, ravvisabile nel look da Morticia della Pivetti, sulle facce depresse dei cantanti e degli spettatori in prima fila, ma ancora di più nella sequela di «non», «senza» e negatività varie presenti in tutte le canzoni. Boncompagni dice che sono penose. Le ha selezionate lui: e anche questo, a ben pensarci, è abbastanza triste.

Massimo Gramellini

E' la prima volta che succede. Scoppio su un treno a Roma, quattro feriti

Le Fs licenziano due macchinisti

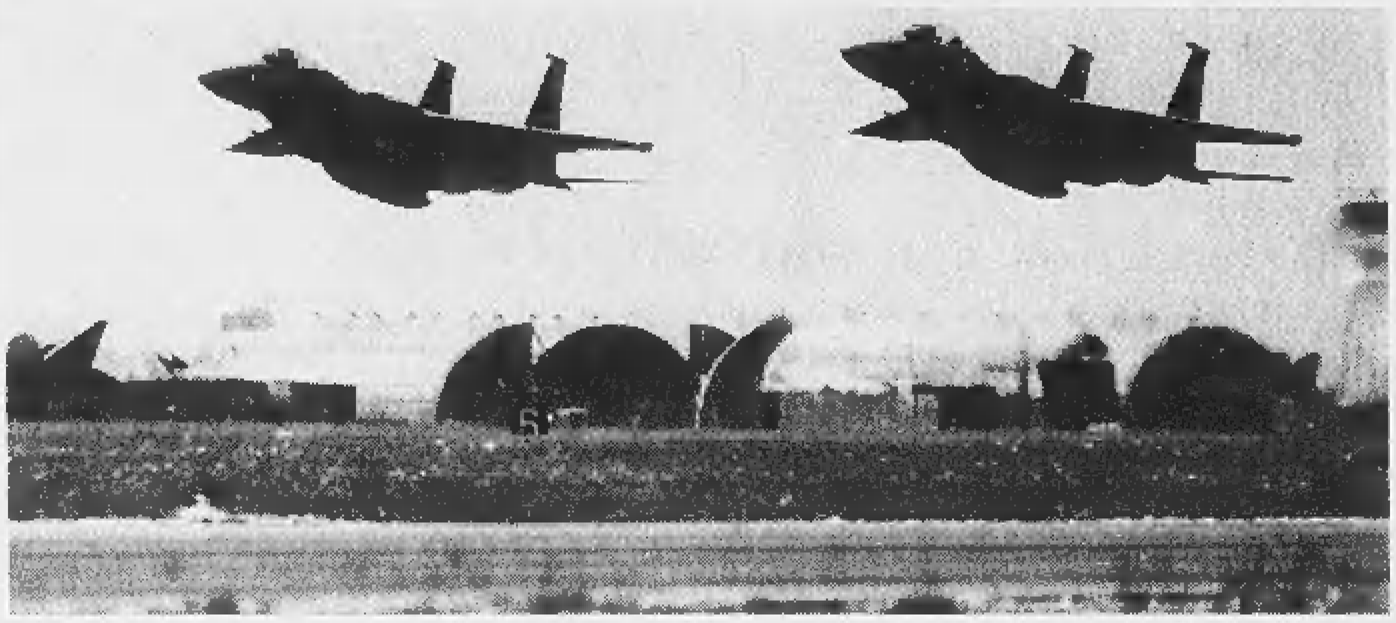
Per l'incidente alla Spezia, il sindacato insorge

ROMA. Le Ferrovie hanno licenziato due macchinisti ritenuti responsabili di un incidente nel novembre scorso alla stazione La Spezia Migliarino (lo scontro tra l'Intercity 539 e un treno merci). Il sindacato è insorto. Intanto alle 8,10 di ieri nuovo incidente a Roma. Un treno di pendolari si è bloccato nella galleria tra la stazione San Pietro e la stazione Trastevere per l'incendio del locomotore. Finimondo nei vagoni, quattro i feriti.

Amabile e Bartolini A PAG. 10

Il presidente del Consiglio: soluzione nello spirito del documento che ho firmato con Eltsin

«Evitato un conflitto drammatico per l'Italia, Paese in prima linea nel Mediterraneo»





«Ma andrà verificata l'applicazione degli accordi, altrimenti diventerà necessario l'uso della forza»

Il presidente del Consiglio Prodi con Eltsin durante la recente visita del leader russo in Italia e la base di Aviano

«Era giusto credere nell'Onu»

Prodi: i fatti ci hanno dato ragione

SOFIA
DAL NOSTRO INVIATO

Si è sentito solo. E lo confessa. Ha sopportato gli attacchi contro il governo e le minacce di crisi. E ora ammette di aver rischiato grosso. Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, ha voglia di parlare dopo l'accordo tra Annan e Saddam. Dice che le Nazioni Unite hanno ottenuto un importante successo, ma rivendica che è altrettanto importante il contributo dato dall'Italia alla soluzione diplomatica della terribile disputa. In visita ufficiale a Sofia, Prodi sottolinea che quella era la via giusta: altro che tentennamenti.

Presidente, come valuta l'accordo tra Annan e Saddam?

«Le notizie delle ultime ore e il testo del documento siglato a Baghdad lasciano intravedere prospettive di accordo molto forti. Bisogna mantenere un minimo di prudenza finché non c'è l'approvazione del Consiglio di Sicurezza. Tuttavia la linea è la linea che noi abbiamo voluto e che abbiamo tenacemente perseguito fin dal momento in cui abbiamo firmato il documento con il presidente russo Eltsin. Quella firma era stata accolta con molta perplessità, ma l'avevo voluta con tenacia, affrontando tutte le diffidenze che si potevano avere perché ritenevo che non si potesse cominciare alcuna offensiva bellica senza una decisione corale e forte da parte dell'Onu. Non si comincia una guerra per simmetria, ho ripetuto più volte».

E quindi?

«Abbiamo voluto che Kofi Annan andasse a Baghdad. Il viaggio sembra aver avuto frutto, sembra aver prodotto un accordo accettabile da parte di tutti. I siti presidenziali saranno aperti alle ispezioni. Dovremo controllare che le ispezioni siano fatte in modo profondo, regolare, ripetuto, come prescritto dall'accordo. Dovremo essere quindi vigili».

Il risultato pertanto è positivo?

«Abbiamo evitato un conflitto che avrebbe avuto effetti drammatici soprattutto per l'Italia, per i Paesi del Mediterraneo, per coloro che sono al confine tra la grande civiltà cristiana e la grande civiltà islamica. E quindi l'Italia si deve più di tutti rallegrare per la soluzione pacifica».

Ci sono rischi che l'accordo possa non essere rispettato?

«Io non ritengo definitivamente approvato il documento prima che lo sia anche formalmente. Le reazioni che abbiamo avuto sono tutte favorevoli, ma credo che sia bene mantenere fino all'approvazione formale un minimo di riserva».

Vince quindi l'Onu nei confronti degli Stati Uniti?

«Io dico che l'Onu è il rappresentante di tutti noi, è il rappresentante del mondo. Finora non ha avuto nelle varie occasioni la forza per poter esercitare questo compito. Il fatto che in quest'occasione l'abbia avuta per me è di grande importanza. E il fatto che l'Italia abbia contribuito a dargliela mi sembra altrettanto importante».

La posizione americana ha agevolato questo esito?

«E' probabile che l'abbia agevolato, perché Saddam aveva bisogno di avere di fronte una posizione dura e ferma. E quindi io ritengo che la durezza americana abbia agevolato».

Ma la presenza delle truppe americane nel Golfo è una sfida all'Onu?

«La interpreto come un'attesa di una decisione definitiva del Consiglio di Sicurezza. Finché non c'è questa credo che gli americani rimangano in una situazione di allarme che verrà tolta quando non sarà più necessario. D'altra parte abbiamo tutti i segni per essere ottimisti, per essere pieni di speranza, il segno di una reazione positiva di Clinton, il segno del prezzo del petrolio nei mercati mondiali, il segno di una soddisfazione, di un sospiro di sollievo che viene dai Paesi che avevano voluto la pace. Attendiamo le poche ore che ci separano dalla decisione del Consiglio di Sicurezza per dare il giudizio definitivo».

Come le appaiono le polemiche all'interno della maggioranza di governo nei giorni scorsi?

«Io chiedo di pensare a quello che avevo detto nei giorni scorsi: o il conflitto sarà risolto dal Consiglio di Sicurezza o le conseguenze saranno talmente devastanti da rendere secondario il problema delle basi. Un governo non opera per la pace auspicando la pace, un governo opera per la pace facendo opere di pace e assumendosi rischi anche gravi, come noi ci siamo assunti in questi giorni».

Il governo inglese chiede l'automatismo della guerra nel caso l'accordo non venga rispettato: lei cosa ne pensa?

«Come manifestato più volte, se non vi è rispetto degli accordi è chiaro che si deve far uso della forza. Ma questo lo vedo molto lontano. Io immagino che la soluzione del Consiglio di Sicurezza preveda anche la clausola che in caso di mancato rispetto si debba agire con altri strumenti».

Lei si fida di Saddam?

«No, io mi fido degli ispettori e delle ispezioni che sono previste rigidissime. Non è un accordo di "vogliamoci bene", è un accordo che prevede ispezioni in tutti i siti presidenziali, ne prevede le procedure, prevede un lavoro congiunto di tecnici e diplomatici. E' un accordo stringente che non può essere in alcun modo violato».

A quali rischi si riferiva con la sua affermazione?

«Il rischio grosso per uno che ha responsabilità politica è quello di aver avuto tutti i giorni scorsi l'accusa di incertezza, l'accusa di tentennare, l'accusa di non tener presenti gli interessi degli alleati. Mentre io mi sono sempre assunto la responsabilità di andare quasi solo per molti giorni perché avevo un'altra linea, quella della pace garantita dalle Nazioni Unite e garantita soprattutto dal fatto che tutti noi ora sappiamo che se non venissero rispettati gli accordi è chiaro che non resta altro che una soluzione diversa ma accettata da tutti. Allora io credo che questo sia un passaggio per la storia dell'umanità, un passaggio in cui l'Onu ha un ruolo diverso dal passato. Non dico sia un passaggio definitivo, ma ci ha dato un'indicazione nuova. E' importante che noi abbiamo contribuito a questo passaggio».

E per quanto riguarda l'Albania, come giudica le nuove tensioni?

«Sono tensioni molto locali e molto limitate. I disordini che ci sono stati a Scutari hanno coinvolto poche decine di persone, non vi è stata praticamente resistenza alla polizia. Considero questi disordini come moti di assestamento almeno per ora, non come il segno di un nuovo scoppio di tensione. Ricordiamo che la ricostruzione della convivenza in Albania è una missione che non si può compiere in un giorno solo. Io devo constatare con soddisfazione che la vita sta riprendendo, la vita democratica. Ieri (lunedì, ndr) ho incontrato il presidente del Parlamento albanese, il vicepresidente e i presidenti delle Commissioni, quindi i rappresentanti della maggioranza di governo e dell'opposizione insieme. C'è uno sforzo di pacificazione che deve essere portato a termine e si stanno facendo progressi».

L'Italia può intervenire ancora?

«No, stiamo lavorando per aiutare la ricostruzione dello Stato albanese. Abbiamo fornito anche recentemente aiuti alla struttura penitenziaria, alla polizia, alle organizzazioni scolastiche. E' chiaro che non si poteva pensare a una pace definitiva senza la riorganizzazione dello Stato albanese».

E infine come valuta la risalita dell'inflazione all'1,8%?

«Non sono assolutamente preoccupato. Se avessi pensato qualche tempo fa a 1,8 per cento avrei fatto salti di gioia. Se poi vogliamo analizzare dall'interno, ci sono alcuni dati molto particolari che non destano preoccupazione. Poi adesso abbiamo questa ulteriore diminuzione del prezzo del petrolio che contribuisce ancora a dare un segnale generale di non preoccupazione sui prezzi».

Roberto Ippolito

OPINIONE

JOHN DEUTCH

Come far fuori Saddam Hussein

L'ex capo della Cia: ecco i pro e i contro



L'ex direttore della Cia John Deutch

CAMBRIDGE (USA)

SPESSO si sente proporre che gli Stati Uniti rovescino Saddam Hussein. Ma in concreto, come si potrebbe fare?

Il metodo più ovvio sarebbe attaccare l'Iraq con una combinazione di forze di aria e di terra. Ma quasi nessuno in America vuol mettere a repentaglio truppe in Iraq, e tutti concordano che i raid aerei da soli non conseguirebbero lo scopo. Piuttosto, qualcuno suggerisce, bisognerebbe pianificare silenziosamente un omicidio. Per il momento, tralasciamo che in base alle attuali leggi americane sia vietato ai nostri servizi segreti organizzare omicidi politici. Non consideriamo nemmeno la storia, per esempio i tentativi falliti di assassinare Castro negli Anni 60.

Ma è probabile che l'America riesca a portare a termine con successo una tale operazione? Forse, per quanto sia difficile. E potrebbe farlo con discrezione? Impossibile.

Ci sono senz'altro circostanze in cui un omicidio politico potrebbe essere giustificato - per esempio, un attentato alla vita di Hitler. Ma le condizioni per capovolgere la politica Usa in tema di delitti dovrebbero essere stringenti: sostegno unanime degli alleati e sostegno prevalente della pubblica opinione mondiale - e in particolare di quella della regione interessata - alla desiderabilità di sbarazzarsi del despota; e in più, ragionevoli prospettive che il successore si riveli migliore del bersaglio.

E' anche necessario assicurarsi che l'influenza e gli interessi americani nel Medio Oriente non vengano lesi per un lungo periodo se gli Stati Uniti figurassero anche solo parzialmente responsabili dell'assassinio.

Perché, si dice allora, non far ricorso a una «covert action»? Le «azioni clandestine» sono state a lungo un importante strumento per il governo Usa. Sono a mezza via tra guerra e diplomazia: con esse gli Usa cercano di influenzare gli eventi d'un altro Paese, ma anonimamente.

Le «covert action» sono sempre più utili, specialmente nella lotta alla droga, al terrorismo e alla proliferazione delle armi di distruzione di massa. Ma potrebbe la Cia, sempre nel mirino com'è, organizzare il rovesciamento di Saddam tenendo nascosta la mano dell'America?

Dal 1991 la Cia ha sostenuto diversi gruppi dissidenti iracheni - i curdi nel Nord, gli espatriati a Londra, e più recentemente un'opposizione militare interna. Ma Saddam è ancora lì. Non c'è nessuno per rimpiazzarlo, è un leader popolare presso l'opinione pubblica araba, e ci sarebbe rischio di provocare attacchi terroristici contro l'America.

In presenza di ambiguità come queste - ricordate il Nicaragua? - una covert action diventa pressoché impossibile. Considerate solo le difficoltà che avrebbe un funzionario della Cia a parlare con un potenziale organizzatore di un tentato golpe contro Saddam. Il golpista chiederebbe innanzitutto: gli Stati Uniti mi daranno sostegno militare nelle prime ore del putsch? Chi sosterranno gli americani dopo la caduta di Saddam? Ci sono segni di sostegno regionale (i vicini sono importanti) a un regime post-Saddam? Quanto denaro punterebbero gli Usa sul successo del golpe, e quanto sarebbe disponibile da subito? (in contanti). Come divideranno il potere sunniti, sciiti e curdi nell'Iraq post-Saddam?

Anche se il funzionario fosse in grado di rispondere a tali domande, non sarebbe che il primo ostacolo. Dopo che si è partiti, la Cia vorrebbe essere in grado di controllare l'insurrezione, ma non sarebbe possibile.

A causa del loro fervore, i gruppi dissidenti sono per natura esagerati. Puntano a far saltare in aria la stazione radio nel centro della città anziché la torre di trasmissione, o la stazione ferroviaria invece d'un tratto di binari. Azioni in genere sanguinose e difficili da controllare.

La covert action può essere utile se non la si considera come un abracadabra ma invece come parte di un gioco complesso. Washington dovrebbe annunciare l'intenzione di formare e finanziare un nuovo gruppo dissidente iracheno. Dovrebbe lavorare con gli altri governi della regione descrivendo loro i benefici politici ed economici che verrebbero all'Iraq dal nuovo regime - un regime che non andrebbe in cerca di armi di distruzione di massa.

E poi dovrebbe autorizzare le covert action appropriate a sostenere questi sforzi pubblici.

Ma indipendentemente da ogni azione militare, l'America dovrebbe lavorare strenuamente, in pubblico e in segreto, per condurre l'Iraq a una stabile esistenza post-Saddam.

John Deutch
Ex direttore della Cia

EDITTO DI MORTE

«Fatwa» contro gli americani

WASHINGTON. Un gruppo di estremisti islamici con base a Londra «benedice» gli attentati contro i cittadini e gli interessi statunitensi. Secondo un rapporto della Cia reso noto ieri dal senatore John Kyl, presidente della Commissione del Senato sul terrorismo, il gruppo ha emesso una «fatwa», lo stesso editto religioso, equivalente ad una condanna a morte, che pende dal 1989 sul capo dello scrittore anglo-indiano Salman Rushdie. L'editto invita «ad attacchi contro cittadini statunitensi e interessi nel mondo degli Usa e dei loro alleati» fino a che le forze statunitensi non si saranno ritirate dall'Arabia Saudita e da Gerusalemme e fino a che non saranno revocate le sanzioni contro l'Iraq. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA INVINCIBILE

italiane, ragionano come se l'America fosse una potenza tracotante, guerrafondaia, insensibile ai problemi umanitari e alla ragionevolezza delle soluzioni diplomatiche. Non riescono a capire che è una grande democrazia, attenta agli umori dell'opinione pubblica e al consenso della società internazionale. Lo ha dimostrato ancora una volta accettando in questa circostanza un accordo che vale probabilmente quanto il pezzo di carta con cui Chamberlain scese dall'aereo dopo la conferenza di Monaco.

Seconda considerazione. Il trionfo di Kofi Annan non è una vittoria dell'Onu. Il segretario generale ha sfruttato due circostanze: la riluttanza dell'America a imporre la propria volontà sui membri dissidenti del Consiglio di sicurezza e la tattica di Saddam. Annan ha vinto, quanto meno in apparenza, perché il dittatore iracheno aveva interesse a proclamare che il suo interlocutore è l'Onu, non l'America. Ma la maggiore organizzazione internazionale resta quella di sempre: una scatola vuota che può agire per il mantenimento della pace soltanto quando una grande potenza decide di riempirla con le proprie armi e la propria volontà. Se Saddam violerà gli accordi e se l'unica soluzione possibile sarà allora il ricorso alle armi, Kofi Annan conterà esattamente quanto Pérez de Cuellar nel 1990 e Boutros-Ghali negli anni seguenti.

Terza considerazione. Se questa non è la pace, ma soltanto una tregua voluta dalla scaltra diplomazia di Saddam, occorre prepararsi ad affrontare ancora una volta nei prossimi mesi il problema delle armi irachene e dei controlli internazionali. E molti si chiederanno in quel momento sino a quando la comunità internazionale possa tenere un Paese in libertà vigilata.

Da queste considerazioni non deve dedursi che la tregua sia inutile o inopportuna. L'azione americana presentava troppe incognite e troppi rischi. Nessuno, neppure gli strateghi del Pentagono, sanno con esattezza dove Saddam nasconda le sue armi proibite. Nessuno può calcolare il numero delle vittime civili e l'impatto dell'avvenimento sull'opinione pubblica araba. Nessuno può essere certo che un'azione punitiva avrebbe l'effetto di mettere in ginocchio il dittatore iracheno. E nessuno, infine, è sicuro di poter controllare la crisi che esploderebbe nella regione se Saddam venisse eliminato, fisicamente o politicamente. Ben venga la tregua, quindi. Ma soltanto se può essere usata per cambiare politica. Ho l'impressione che i falchi dell'amministrazione americana ragionino come Lyndon Johnson all'epoca del Vietnam e che l'America si trovi oggi in una situazione non troppo diversa da quella in cui si trovarono Nixon e Kissinger quando ereditarono una guerra invincibile. Sulla odiosità del regime di Saddam non credo possano esservi dubbi. Ma odioso, tirannico e aggressivo era anche, per molti aspetti, il regime dei vietcong. Nixon e Kissinger ebbero il merito di capire che occorreva cambiare politica e riuscirono in qualche anno a rimescolare tutte le carte della diplomazia americana in Asia. Se la guerra contro Saddam è anch'essa invincibile, Clinton potrebbe avere interesse a rimescolare le carte della diplomazia americana in Medio Oriente.

Se farà con l'Iran ciò che Nixon fece con la Cina e adotterà una posizione meno oggettivamente filo-israeliana, scoprirà di avere molti amici arabi e di avere isolato Saddam meglio di quanto non sia riuscito a fare con sei anni di embargo.

Sergio Romano

Monsignor Martino

«Annan chiese al Papa di pregare per il suo viaggio»

ROMA. Kofi Annan prima di partire alla volta di Baghdad ha chiesto esplicitamente al Papa di assisterlo con le sue preghiere. A rivelarlo è monsignor Raffaele Martino, osservatore permanente della Santa Sede all'Onu, che all'indomani dell'accordo con Saddam, ha parlato del retroscena della missione.

«Domenica 15 febbraio - ha raccontato il diplomatico vaticano - ho trasmesso un messaggio orale del Papa ad Annan per parteciparGli la sua preoccupazione per la regione del Golfo e l'incoraggiamento a recarsi a Baghdad. Il Segretario generale ne rimase molto toccato e mi chiese di mettere per iscritto il messaggio per farlo conoscere negli ambienti dell'Onu. Alla vigilia della sua partenza mi ha poi chiamato per chiedere le preghiere del Santo Padre. Ieri Annan ha attribuito alla preghiera grandissimo valore nell'esito della sua missione». [AdnKronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Martedì 24 Febbraio 1998 è stata di 479.291 copie

Clinton: noi continuiamo a vigilare. E la Albright parla di «ambiguità» nel testo dell'intesa



Il Segretario: Saddam è un uomo con il quale si può trattare Ma ringrazia Usa e Gran Bretagna per aver contribuito a convincere il Raiss mostrando i muscoli L'Iraq: una grande vittoria politica

Kofi Annan (dietro di lui, la moglie) Sotto, un oleodotto iracheno

Annan all'Onu, un ritorno da eroe

L'intero staff lo accoglie nell'atrio con applausi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«I am home», dice Kofi Annan - sono tornato a casa. E dai settecento funzionari delle Nazioni Unite che affollano il grande androne del Palazzo di vetro sale un applauso lungo, caloroso, in qualche modo liberatorio.

Finalmente, dopo anni di critiche e vessazioni, il ritorno trionfale del Segretario generale fornisce a tutta l'organizzazione un motivo per gioire. E così i burocrati dell'Onu escono dall'ombra in massa e si godono una giornata di gloria.

«Abbiamo dimostrato che quando si lavora tutti insieme l'Onu funziona e siamo in grado di ottenere qualsiasi risultato», ha detto Annan alla folla di colleghi, fiancheggiato dalla moglie Nane commossa. «E' un buon accordo e lo difenderò di fronte a chiunque».

Il Segretario generale ha riconosciuto che Saddam Hussein non avrebbe mai ceduto senza la pressione militare esercitata da Stati Uniti e Gran Bretagna. «Molti hanno contribuito al successo della mia missione, ma ringrazio in primo luogo il presidente Clinton e il premier Blair per essersi comportati da perfetti "peacekeeper"».

Annan ha elogiato anche Saddam Hussein per aver saputo «cogliere l'occasione» che gli veniva offerta dalla comunità internazionale. Ed ha aggiunto che l'accordo è tanto più significativo in quanto è stato negoziato direttamente con il Raiss, «un uomo che non alza mai la voce, che è ben informato a dispetto di ciò che si dice di lui all'estero e che ha il piglio del decisionista». Insomma, «un uomo con cui si può trattare».

Ma gli americani e i britannici non credono ad una conversione improvvisa di Saddam Hussein. E insistono che bisogna verificare l'intesa sul terreno prima di cantar vittoria. «L'accordo costituirebbe un passo avanti importante solo se venisse rispettato», ha ricordato il presidente Clinton. «E noi continueremo a vigilare».

Alcuni aspetti importanti vanno chiariti (il segretario di Stato Madeleine Albright ha parlato di «ambiguità»). Gli americani vogliono sapere quali diplomatici formeranno la commissione che accompagnerà gli ispettori dell'Unscom. E soprattutto, vogliono essere certi che l'autorità dell'Unscom e del suo attuale direttore Richard Butler non verrà intaccata (la richiesta lanciata dal vicepremier iracheno Tarek Aziz di affiancare un diplomatico russo a Butler, dicono a Washington, sembra fatta apposta per seminare zizzania).

Non solo: americani e britannici vogliono una nuova risoluzione del Consiglio di sicurezza per mettere in chiaro che se Saddam Hussein non manterrà la parola la risposta militare sarà automatica. Di questo si parlerà nei prossimi giorni, ma già i segnali sono contraddittori. I francesi, dopo aver inizialmente appoggiato l'idea, ora sembrano nicchiare assieme ai cinesi e dicono che una risoluzione formale forse non è necessaria. La Russia, poi, non vede affatto di buon grado un'iniziativa del genere.

In assenza di una nuova risoluzione gli Stati Uniti si riservano il diritto di intervenire unilateralmente «dove e come vorranno» se Saddam Hussein violerà l'accordo raggiunto a Baghdad da Annan e approvato ieri dal Consiglio di sicurezza.

Gli iracheni, che parlano dell'accordo come di «una grande vittoria politica», hanno già cominciato a chiedere ai Paesi arabi di prèmere su Washington per un rapido ripiegamento delle forze americane che si trovano nella regione del Golfo. Ma Clinton ieri è stato chiaro: non allenterà la pressione militare fino a quando l'accordo non sarà stato verificato sul terreno.

Nessuno vuole rovinare la festa ad Annan ma dietro le quinte già s'intravedono i primi distinguo, le prime difficoltà. Prossimo banco di prova: la controversa questione delle sanzioni. A Baghdad Saddam Hussein ha chiesto a Annan di sollevarla direttamente al suo ritorno in Consiglio di sicurezza. E il Segretario generale è andato oltre, inserendo la questione nel testo dell'accordo (punto sette) raggiunto a Baghdad. Ma i Grandi hanno posizioni diverse.

Cina, Russia e Francia - ieri lo ha ripetuto il premier Lionel Jospin - sono favorevoli a stabilire fin d'ora una tabella di marcia verso la sospensione delle sanzioni. Americani e britannici sono molto più guardinghi: le sanzioni saranno tolte, ma solo quando Saddam Hussein avrà rispettato in pieno tutte le risoluzioni Onu e il suo arsenale di armi di distruzione di massa sarà stato interamente smantellato.

Andrea di Robilant

COSI' L'ACCORDO



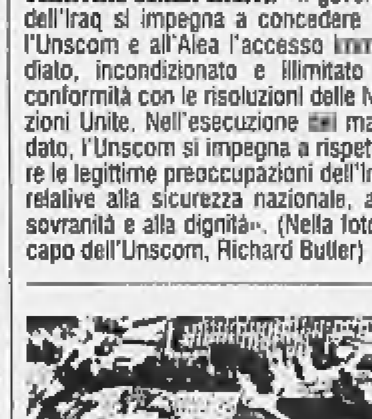
LE RISOLUZIONI ONU. «Il governo dell'Iraq riconferma la sua accettazione di tutte le risoluzioni del Consiglio di sicurezza. Reitera il suo impegno a cooperare pienamente con la commissione speciale dell'Onu (Unscom) e l'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Aiea). L'Onu reitera l'impegno di tutti gli Stati membri a rispettare la sovranità e l'integrità territoriale dell'Iraq». (Nella foto, il rappresentante di Annan in Iraq, Staffan de Mistura)



I TEAM DI ISPETTORI. «Un gruppo speciale sarà costituito dal Segretario generale in consultazione con il direttore esecutivo dell'Unscom e il direttore generale dell'Aiea. Particolari procedure specifiche saranno sviluppate, data la natura speciale dei siti presidenziali, nel rispetto delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza». (Nella foto: immagine di repertorio della distruzione di armi chimiche in Iraq)



VERIFICHE SENZA LIMITI. «Il governo dell'Iraq si impegna a concedere all'Unscom e all'Aiea l'accesso immediato, incondizionato e illimitato in conformità con le risoluzioni delle Nazioni Unite. Nell'esecuzione del mandato, l'Unscom si impegna a rispettare le legittime preoccupazioni dell'Iraq relative alla sicurezza nazionale, alla sovranità e alla dignità». (Nella foto il capo dell'Unscom, Richard Butler)



VIA PRESTO LE SANZIONI. «La revoca delle sanzioni è ovviamente di importanza preminente per il popolo e il governo dell'Iraq e il Segretario generale si è impegnato a porre questa questione alla piena attenzione dei membri del Consiglio di sicurezza».

«Il perimetro dell'area di ogni sito è registrato nella prospezione dei siti presidenziali in Iraq eseguita dalla missione dell'Onu». (Nella foto uno dei siti, il palazzo di Mosul)

REPORTAGE

L'ATTESA DELL'IRAQ



I businessmen in coda alle porte di Baghdad

Se tiene l'accordo e se verrà tolto l'embargo il petrolio tornerà a dettar legge

Negli affari saranno favoriti i Paesi che hanno detto no alla pressione militare Usa

BAGHDAD
DAL NOSTRO INVIATO

Il «Kan Marjun» è un vecchio caravanserraglio di mattoni e tappeti polverosi, adattato a ristorante. Illuminato assai male da qualche lampada giallastra, sembra proprio uno di quei posticci di cartapesta che gli americani inventano a Las Vegas, tanto è perfetto nella sua puzza di secoli di storia; e un tempo, fino a una decina di anni fa, per trovarvi un posto a cena era necessario prenotare con buon anticipo perché vi sbarcavano a frotte gli uomini d'affari che giravano da queste parti. Baghdad a quel tempo era una tappa obbligata nelle agende del businessworld, e sulle scale del «Kan Marjun» la sera c'era un traffico che neanche in centro. Ma ieri notte il «Kan Marjun» era desolatamente vuoto, e i camerieri e i musici aspettavano sbadigliando su una panca i clienti che non sarebbero arrivati.

«Ormai è così ogni sera», ha detto Ali, che i capelli bianchi li ha fatti in quell'androne polveroso e sa che il «Kan Marjun» lo tengono aperto soltanto perché appartiene allo Stato. «Ci siamo abituati, in questi anni», dice Ali, che fa il cameriere al tavolo e ogni sera lo vestono inutilmente con i panni scoloriti di un costume tradizionale. Da quando c'è l'embargo, dall'agosto del '90, gli uomini d'affari occidentali hanno volato per altre rotte; e qui è stato davvero il deserto. Il giro di denaro che ruotava attorno al petrolio iracheno apriva flussi commerciali dove tutti trovavano occasioni interessanti: le importazioni dagli Stati Uniti superavano i 13 miliardi di dollari l'anno, e altri 13 andavano e venivano negli affari con la Germania; al terzo posto c'erano i francesi con 5,3 miliardi di dollari, poi venivano le imprese italiane, che incassavano poco più di 4 miliardi. Alle porte dei ministri (qui l'economia era, e resta, in gran parte in mani pubbliche), gli imprenditori facevano la coda.

Queste code di viaggiatori in abito scuro (in Iraq si tiene molto alla forma) torneranno presto nei saloni dei ministeri, se tiene l'accordo che Annan in queste ore discute all'Onu, e se gli ispettori dell'Unscom riusciranno a fare il loro lavoro senza trappole irachene. Allora anche Ali avrà i clienti che ora gli mancano tanto, e pure i musici potranno riprendere a suonare i pifferi e i tamburelli.

L'Unscom presenta alle Nazioni Unite due rapporti annuali: il prossimo, quello di aprile, certamente non potrà essere ancora conclusivo; ma per quello che arriverà dopo, per il rapporto semestrale di ottobre, potrebbero esserci anche delle novità interessanti. E qui, appena verrà tolto l'embargo, si spalancheranno le porte del mondo.

Gli iracheni però hanno la memoria dell'elefante; non sarà facile per tutti trovare un buon contratto d'affari. Gli inglesi con l'appoggio dato in questi giorni alla pressione militare americana hanno indossato un handicap che gli peserà caro nella corsa alla firma di qualche buon investimento; russi, cinesi, francesi, e italiani, sono i concorrenti meglio piazzati. Per russi e cinesi, anzi, gli affari sono già cominciati: Mosca (un contratto di 25 anni) e Pechino (un contratto di 21 anni) hanno firmato nell'estate scorsa un piano di sfruttamento di due giacimenti petroliferi in «product sharing». I francesi stanno per firmarne altri due, con le loro società Elf e Total; e l'Italia, con l'Eni, è nella fase finale di una trattativa sul giacimento di Nassirya, che avrà un investimento iniziale già superiore ai 2500 miliardi di dollari.

L'Iraq è stato un Paese tagliato fuori dal mondo per otto lunghi anni. Qui ora tutto è vecchio, scassato, malandato, spesso inutilizzabile: dai trattori agli autobus, dai telefoni alle strade, dalle ferrovie alle auto private, dalle centrali elettriche alle stazioni di pompaggio, agli ospedali, agli stessi ministeri - dovunque guardi, qualsiasi ufficio o impianto ti portino a visitare, sembra il cimitero degli elefanti. E dove c'è un computer (una rarità, se non riguarda le centrali dei servizi di sicurezza del regime), quello è arrivato via contrabbando, da Turchia o Iran.

Prima della guerra del Golfo, Baghdad vendeva 2 milioni 700 mila barili di petrolio al giorno; in questi otto anni ha tirato avanti con qualche centinaio di migliaia di barili passati di contrabbando alla Giordania o al porto di Um-Qasr, sullo Shatt Al Arab. Ora può cominciare la ripresa. Già il progetto «Oil for food» (vendita contingentata di petrolio in cambio di alimenti e di farmaci) è diventato un primo piano di intervento umanitario; è stato riaperto l'oleodotto con la Turchia; e adesso si progetta un nuovo oleodotto o un gasdotto per l'Europa. Ma c'è spazio per un'autentica montagna di progetti, lavorando anche sulle esperienze positive che molte imprese italiane avevano compiuto qui in passato: l'Eni-Agip, l'Ansaldo, la Saipem, la Technimont, la Edison.

Non appena sarà tolto l'embargo, Baghdad chiederà al cartello dell'Opec di essere autorizzata a estrarre quattro o forse anche cinque milioni di barili di petrolio al giorno, per recuperare i danni subiti in questo lungo tempo senza mercato. Ma altri produttori dovranno allora ridurre le proprie quote d'estrazione, l'Arabia Saudita per esempio o il Kuwait. Nessuno però se la sente di assicurare un pronto cedimento di Riad e Kuwait City, che già hanno grossi deficit di bilancio. E anche l'Iran - che per statuto Opec ha il diritto di parità con la produzione irachena - se la sentirà di rinunciare al suo profittevole vantaggio? Da queste parti, per ogni guerra che (forse) finisce, ne comincia un'altra; cambiano i nomi ma non la sostanza. C'è sempre, e insopportabilmente, puzza di idrocarburi.

Mimmo Càndito

Arafat: ora tocca a Israele

«Fate rispettare tutte le Risoluzioni»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'accordo con l'Iraq è la prova che il mondo intero vuole l'applicazione immediata, rigorosa e dettagliata di tutte le risoluzioni dell'Onu. Adesso spero che tutte le nazioni che hanno esercitato pressioni sull'Iraq si comportino allo stesso modo con Israele perché applichi le risoluzioni delle Nazioni Unite». Yasser Arafat, presidente dell'Autorità nazionale palestinese, a Bruxelles per partecipare alla conferenza sui diritti del suo popolo, plaude all'intervento di Kofi Annan e chiede alla comunità internazionale di adottare quello che a suo parere è un atteggiamento univoco, fino a lanciare una proposta palesemente provocatoria: «Speriamo che gli Stati Uniti adottino verso Israele la stessa posizione che hanno assunto nei confronti dell'Iraq».

Ma se è impensabile immaginare le truppe Usa che minacciano Israele, Arafat più pragmaticamente si limita a chiedere il rispetto di impegni come quelli firmati da palestinesi e israeliani alla Casa Bianca, sottolineando che si tratta «di accordi internazionali, non solo bilaterali», dato che sono stati «assistiti e sottoscritti» non solo dagli Usa, ma anche dall'Unione europea, dalla Norvegia, dall'Egitto e dalla Giordania. Sarà questo il primo passo, spiega il presidente dell'Autorità palestinese, per poter accettare la proposta di un nuovo Camp David, lanciata dal primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu: «Se Israele decidesse di applicare gli accordi della Casa Bianca e di Hebron, sarei disposto ad incontrare Netanyahu subito; altrimenti la pace è in pericolo». La discussione, chiarisce ancora Arafat, dipende «dal rispetto dei 34 impegni che Israele ha sottoscritto» e che riguardano principalmente il ritiro delle truppe dai territori e la situazione di Betlemme.

L'accordo raggiunto da Annan e dal vicepremier iracheno Tarek Aziz, insiste, è comunque un segnale importante non solo per Baghdad. E' ormai scongiurato l'intervento militare in Iraq? «Lo speriamo, lo speriamo così come speriamo che l'accordo firmato da Annan porti avanti il processo di pace in Iraq e dia a tutti la speranza che questo processo di pace abbia la meglio su altre opzioni».

Poi Arafat, che nel pomeriggio ha incontrato il presidente della Commissione europea Jacques Santer, fa appello anche all'orgoglio - e al portafogli - degli europei, scontenti del loro ruolo in Medio Oriente, dove sono i primi donatori, ma hanno un peso politico scarsissimo. «Vi faccio io una domanda - dice ai giornalisti -: come possono gli israeliani ribadire il persistere degli scambi con l'Unione europea, che rappresentano il 70% del loro commercio estero, se poi rifiutano di trattare politicamente con l'Europa? Noi stiamo cercando di riattivare il vostro ruolo, ma gli israeliani tentano di non trattare con voi».

[f. man.]

INTERVISTA

LA PRESIDENTE DEI MAGISTRATI ITALIANI

«Non è giusto reagire a espressioni di pensiero adottando iniziative repressive»

«Il maggior partito di governo ha spiegato un'opposizione totale fino all'inusuale intervento di Mancino e di Violante»

«In questa vicenda si è perso il senso della misura» «Ma D'Alema forse ha trovato il modo giusto d'interloquire»

Paciotti: contro Colombo rischi di autoritarismo

MILANO

NON credo sia giusto in uno Stato liberale democratico reagire a espressioni di pensiero - per quanto inopportune, sommarie e sbagliate - sollecitando e adottando iniziative repressive. In tutto ciò vedo non solo il rischio di un riflesso autoritario ma il segnale di una persistente mancanza di "normalità" in questo Paese».

Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, dopo aver criticato le dichiarazioni del pubblico ministero Gherardo Colombo non esita a definire «eccessive», se non quando inaccettabili, le reazioni anche istituzionali alle parole del magistrato.

Presidente Paciotti, ha forse già cambiato idea su Colombo?

«Assolutamente no. Con tutta la stima e il rispetto per un magistrato come Gherardo Colombo, ripeto che dissento profondamente da ciò che ha detto. Ma, proprio perché non condivido la sua analisi, vorrei poter garantire anche a lui di esprimere le sue opinioni. Ho subito detto che un magistrato non dovrebbe, approfittando della sua notorietà, tranciare giudizi sull'intera realtà italiana sottovalutando, oltretutto, le conseguenze che ciò provoca. Detto questo, bisogna distinguere il piano della opportunità da quello della legittimità...».

Insomma, in gioco c'è solo una questione di opportunità. Nient'altro?

«In questa vicenda si è perso completamente il senso della misura. A un allarme eccessivo di Colombo, che ha sollevato un grande polverone impedendo così di ragionare davvero sulle difficoltà che hanno i magistrati impegnati nelle inchieste sulla corruzione, si è risposto in maniera altrettanto eccessiva. Invece di confutare nel merito l'analisi di Colombo, c'è chi è arrivato a chiedere l'intervento di uno psichiatra e chi ha minacciato denunce per calunnia, quasi che un'errata interpretazione della storia patria significasse un addebito di specifici delitti. Ma c'è ancora altro. Il maggior partito di governo ha spiegato un'opposizione totale fino ad arrivare all'inusuale intervento dei presidenti delle Camere e alla richiesta sollecitata e accolta dal ministro Flick di una sanzione disciplinare. Tutto ciò mi sembra davvero fuor da ogni misura».

Perché definisce inusuale l'intervento dei presidenti Mancino e Violante e fuor di misura quello del ministro Flick?

«In tutti questi mesi sono successi fatti molto gravi...».

Per esempio?

«Parlamentari o persone investite di elevatissime cariche istituzionali hanno insultato i magistrati, li hanno minacciati. Eppure non c'è stata nessuna reazione, tantomeno un comunicato congiunto dei presidenti delle Camere. Quanto all'azione disciplinare, chi detiene il potere politico dovrebbe evitare iniziative repressive nei confronti di chi dissente. La garanzia della libertà di pensiero è data per i pensieri "cattivi", per quelli graditi alle maggioranze e alle istituzioni non c'è bisogno di nessuna garanzia costituzionale».

Hanno forse ragione allora i pm del pool Mani pulite a chiedersi da che parte sta Flick?

«Rifiuto queste semplificazioni. Essere pro o contro Colombo, essere pro o contro Flick. Premesso che trovo largamente condivisibili le proposte venute dal ministero sulle riforme della giustizia, trovo invece sbagliato che si inizi un'azione disciplinare nei confronti del pm Francesco Greco perché ha detto una battuta cattiva sul governo o nei confronti di Colombo che ha detto una battuta ancora più pesante sugli ultimi 50 anni di storia italiana. Chi governa deve accettare che ci siano opinioni anche non vere, anche spiacevoli. Non ci si comporta così in un Paese normale, grazie al cielo le nostre istituzioni democratiche sono ben salde e la democrazia non è certo in pericolo per una parola di più di Colombo. E poi la critica alle istituzioni è il sale della democrazia liberale, qui invece sembra che le richieste di repressione intervengano quando le critiche vengono indirizzate al governo o alla politica».



A destra Elena Paciotti A sinistra Nicola Mancino

Resta il fatto che il pool di Milano si sente isolato e in rotta di collisione con Flick. Hanno denunciato la latitanza del ministro sulla vicenda delle rogatorie. E poi c'è stato il caso Misiani, un loro indagato che Flick voleva al ministero...

«Sono vicende molto diverse. Sulle rogatorie, e comunque sui problemi che emergono dalle indagini giudiziarie, Colombo ci ha offerto elementi di valutazione molto scarni. E invece di questo bisognerebbe ragionare e di questo la politica dovrebbe farsi carico. Quanto a Misiani non ho nessuna valutazione da fare: il ministro sceglie i suoi collaboratori sulla base di un rapporto fiduciario...».

Abbia pazienza Paciotti. S'immagina cosa sarebbe successo se un ministro del governo Berlusconi avesse chiamato a collaborare un indagato del pool?

«E' un'osservazione discutibile. E comunque poiché mi pare che questa scelta, per ragioni di opportunità, sia rientrata mi sembra inutile fare polemiche su ciò che non è successo».

Capisco. In particolare che il suo sforzo è di tenere aperta, nonostante tutto, la sua linea di dialogo...

«Guardi che cerco semplicemente di attenermi ai fatti, di ragionare sulle proposte, di argomentare sulle ragioni, di riflettere sulle base di principi. Mi sembra sia l'unico modo per consentire una discussione».

Ma non sarà anche questo suo tentativo di mediazione a disturbare il dialogo con D'Alema? A proposito, ha ragione D'Alema a dire che il bersaglio di certe sortite sono le riforme e accusare Colombo di estremismo?

«Una certa accusa di estremismo mi sembra condivisibile. Quanto agli scopi non so cosa avesse in mente Colombo, forse solo di dire la sua perché è giustamente preoccupato che tutte le indagini su Tangentopoli finiscano in prescrizione, preoccupato per i mille ostacoli che i magistrati trovano. Detto questo penso anche che D'Alema abbia trovato il modo giusto d'interloquire. Si può anche non condividere le sue argomentazioni ma sono di segno ben diverso da chi ha saputo solo insultare Colombo, dargli del matto, del pericoloso per le istituzioni».



Chiara Beria di Argentine

Nuovo «caso Bossi»

Burlando «spiato» al telefono

SAVONA. Dopo il caso Papalia-Bossi, si ripropone il problema del parlamentare indirettamente intercettato e dell'utilizzazione in sede giudiziaria delle conversazioni «spiate». Coinvolto, questa volta, c'è il ministro Claudio Burlando.

La questione è stata posta nell'ambito di una udienza preliminare tenutasi ieri mattina in tribunale a Savona, prima tappa di una maxi-inchiesta che portò in carcere nel luglio '95 l'allora sindaco di Albenga, Angelo Viveri, ex comunista a capo di una lista civica di sinistra, oggi sospeso dalla carica e accusato di un'ottantina di reati assieme ad altre 36 persone.

Un'inchiesta mirata a portare alla luce una presunta «gestione privatistica» del Comune da parte di Viveri, e basata su centinaia di conversazioni registrate con intercettazioni telefoniche e ambientali dalla polizia (una «cimice» era stata piazzata addirittura sotto la poltrona della scrivania del sindaco). Tra questi colloqui, sono rimasti su nastri anche quelli che vedono quali interlocutori sei o sette parlamentari. Il pm Alberto Landolfi ha chiesto la trascrizione, ai fini dibattimentali, soltanto di tre conversazioni: riguardano il ministro pidiessino ai Trasporti Claudio Burlando (che verrà citato come teste nel processo) e il parlamentare savonese Maura Camoirano, dello stesso partito, questore alla Camera.

In aula il difensore di Viveri, l'avvocato Angelo Luciano Germano, si è opposto alla trascrizione dei colloqui «spiati», e alla loro utilizzazione tout court, sollevando un'eccezione di costituzionalità. Il pubblico ministero ha contrattaccato, consegnando i nastri «contesi» al gip e invitandolo ad inviarli alla Camera. «L'autorizzazione era già stata data, con la formula del silenzio-assenso. Se comunque ora verrà negata, solleverò un'eccezione di costituzionalità o un conflitto di attribuzione, se non entrambi». Il gip Meloni si è riservato di decidere.

Fabio Pozzo

Oggi «question time» alla Camera. Violante: tra politica e magistratura c'è un conflitto, non la guerra

E ora Colombo rischia il trasferimento

Il Csm verso la spaccatura sulle sanzioni per il pm

ROMA. Altri guai in vista per il giudice Gherardo Colombo: la prima commissione del Csm valuterà l'ipotesi di un trasferimento del pm per incompatibilità ambientale con il suo ufficio. E' quanto ha chiesto formalmente ieri Franco Franchi, consigliere laico di An: «Bene ha fatto il ministro Flick. Ma io penso che ci voglia una sanzione ancor più pesante quale un eventuale trasferimento d'ufficio». Il rischio per Colombo è remoto, ma possibile. Due giorni fa, il laico pds Giovanni Fiandaca, presidente della commissione trasferimenti, vi aveva già fatto qualche cenno: «Volendo si potrebbe ricavare un giudizio di incompatibilità funzionale. Ma non sarei tanto convinto che si possa arrivare con facilità a questa conclusione».

Approderà all'organo di autogoverno della magistratura, insomma, l'*affaire* Colombo. Sia la richiesta di Franchi, sia l'atto di incolpazione di Flick prevedono un «processo» davanti ai rappresentanti eletti dalla magistratura. Nessuna conseguenza, invece, pare avere la presa di posizione di Ilda Boccassini, che si era autodenunciata dicendosi «d'accordo con Colombo fin nelle virgole». L'autodenuncia pare caduta nel vuoto.

E' evidente che il Csm si spaccherà. Quantomeno tra laici, designati dai partiti, e togati, eletti dai magistrati. I laici vicini a Forza Italia hanno addirittura denunciato Colombo alla magistratura di Brescia per «oltraggio al Parlamento». Ma i magistrati, anche se in disaccordo con il loro collega sul merito delle affermazioni, ben difficilmente lo puniranno per aver espresso le sue convinzioni. Marco Pivetti, esponente di punta di Magistratura democratica, avverte: «Anche se condivido solo in parte le frasi di Colombo, non credo che meritassero questa orchestra di reazioni. Questa scompostezza vuol dire che c'è una insofferenza nei confronti della magistratura».

In attesa del question time di oggi, in cui Walter Veltroni risponderà a tre interrogazioni parlamentari sul caso Colombo (tra cui quella dell'ex guardasigilli Aldredo Biondi), gli uomini politici che tradizionalmente sono sensibili alle ragioni dei magistrati provano a ricucire lo strappo. Cerca di raffreddare le tensioni il presidente della Camera, Luciano Violante, che sostiene: «Io credo che tra politica e magistratura ci sia un conflitto, non credo la guerra. E' dunque assolutamente giusto che la magistratura persegua le corruzioni e il crimine ovunque siano. Anche e soprattutto nella politica. Ma questo naturalmente non deve essere occasione per pulsioni sbagliate, dirette al controllo della giurisdizione sulla politica».

Violante si preoccupa anche di rispondere all'appello di Colombo sul rischio delle prescrizioni. «Il Parlamento affronti il problema. Vediamo come fare per evitare che ci siano corrotti, corruttori e concussori non puniti».

Anche il sottosegretario alla Giustizia, Giuseppe Ayala, fa un passo all'insegna della riconciliazione. Difende Flick: «Avrei fatto come lui». Ma critica il mondo politico: «Reazione assolutamente eccessiva». E critica anche i presidenti delle Camere, Mancino e Violante: «Una reazione connotata da un'eccessiva emotività».

A distanza di tre giorni dalla famosa intervista al *Corriere*, non diminuisce l'intensità delle polemiche. E' un diluvio di reazioni. Il grosso del mondo politico continua a criticare aspramente le parole del pm milanese. Uno su tutti, Marco Boato, garantista dei Verdi: «Se Colombo avesse ragione, potremmo andarcene tutti a casa e lasciare campo libero a qualche grande inquisitore che metta sotto tutela la democrazia nel nostro Paese». Sull'altro versante, diversi movimenti d'ispirazione variamente dipietrista o giustizialista, si schierano a difesa del pm. Paolo Flores D'Arcais, ad esempio, direttore della rivista *Micromega*: «Un magistrato ha il dovere di tacere per le inchieste in corso. Per il resto è un cittadino come noi e ha diritto alle nostre stesse libertà di espressione, di parola, di pensiero, garantite dall'articolo 21 della Costituzione». Secondo un sondaggio Directa, però, ben tre italiani su quattro danno ragione a Gherardo Colombo. E la quasi totalità (86 per cento) ritiene che il magistrato «non debba essere sottoposto a provvedimenti disciplinari».

Ieri, intanto, la Cassazione ha respinto la richiesta della Fininvest per un trasferimento del processo per le tangenti che sarebbero state pagate dalla Finivest alla Guardia di Finanza. La Fininvest ha replicato citando le dichiarazioni di Cesare Salvi su Gherardo Colombo, pm al processo che vede fra gli imputati Silvio Berlusconi: «Sul modo di condurre le inchieste da parte di un magistrato che la pensa così, non possono non sorgere interrogativi inquietanti: con queste parole il presidente dei senatori della Sinistra Democratica Cesare Salvi commentava le recenti dichiarazioni del Pm Gherardo Colombo. L'interrogativo è davvero inquietante. Ci si può chiedere: in che mani siamo finiti?».

Francesco Grignetti





Il ministro Flick
Sotto il pm
Ilda Boccassini

La Cassazione respinge la richiesta per il trasferimento del processo sulle tangenti alla Finanza

La Fininvest replica citando Cesare Salvi «Dove andremo a finire con un pubblico ministero che la pensa così?»



Il pm Colombo
Sotto
Vladimiro
Zagrebelsky



RETROSCENA

IL MINISTRO NELLA BUFERA

Pool e Quercia, Flick sotto assedio

E intanto ha chiamato Zagrebelsky al suo fianco

ROMA

DA una parte c'è il *pool* di Milano, con le sue accuse di immobilismo sulla questione delle rogatorie, che paralizza Mani pulite. E al ministero rispondono: «I trattati non si firmano con la signora Del Ponte. E' stata elaborata una proposta di modifica e mandata in Svizzera, siamo in attesa della risposta del governo elvetico».

Dall'altra c'è il pds, con D'Alema in testa, che si chiede se era davvero necessaria tanta solerzia nell'aprire un procedimento disciplinare contro Gherado Colombo. E al ministero rispondono: «Di fronte ad esternazioni di magistrati di grande risonanza, il ministro ha sempre agito con immediatezza; è successo con il pm antimafia di Catania Bertone, è successo con il pm milanese Greco, e ora con Colombo». Non è successo, invece, con il procuratore di Milano Borrelli, per l'intervista di settembre all'indomani della richiesta d'arresto per Previti. «In quel caso - ribattono a via Arenula - bisognava attendere l'esito della richiesta, e poi lo stesso Borrelli ha fatto delle precisazioni; comunque quella pratica non è stata archiviata».

Tra accuse e polemiche, il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick - che ieri sera è stato visto a Palazzo Chigi - evita di replicare direttamente a chi lo chiama in causa, e continua a lavorare in silenzio, in una posizione non comoda: tra l'incudine del pds e il martello del *pool*. «Quale garanzia migliore per l'indipendenza di un ministro?», commentano con una battuta i collaboratori del Guardasigilli, mentre lui, nel suo ufficio, aspira l'inseparabile pipa e firma provvedimenti. L'ultimo, comunicato ieri al presidente del Consiglio Prodi, riguarda una nomina interna al ministero di grande rilevanza: alla Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria, in sostituzione di Ernesto Lupo, Flick ha chiamato Vladimiro Zagrebelsky, componente del Csm, esponente della corrente dei «verdi».

Naturalmente in via Arenula tutti avvertono che non c'è da sbizzarrirsi in dietrologie, ma anche questa mossa del ministro può essere letta alla luce di quanto avvenuto nelle ultime settimane. Dopo aver raccolto i malumori milanesi, che l'avevano captato come «un segnale negativo», Flick ha ritirato la proposta di chiamare all'amministrazione delle carceri l'ex pm romano Francesco Misiani, coinvolto nell'inchiesta Squillante con l'accusa di favoreggiamento. Adesso invece nomina un magistrato che al Csm, nei mesi scorsi, è stato uno dei fautori del trasferimento di Misiani da Roma, nonché fiero sostenitore, in altre circostanze, di Mani pulite.

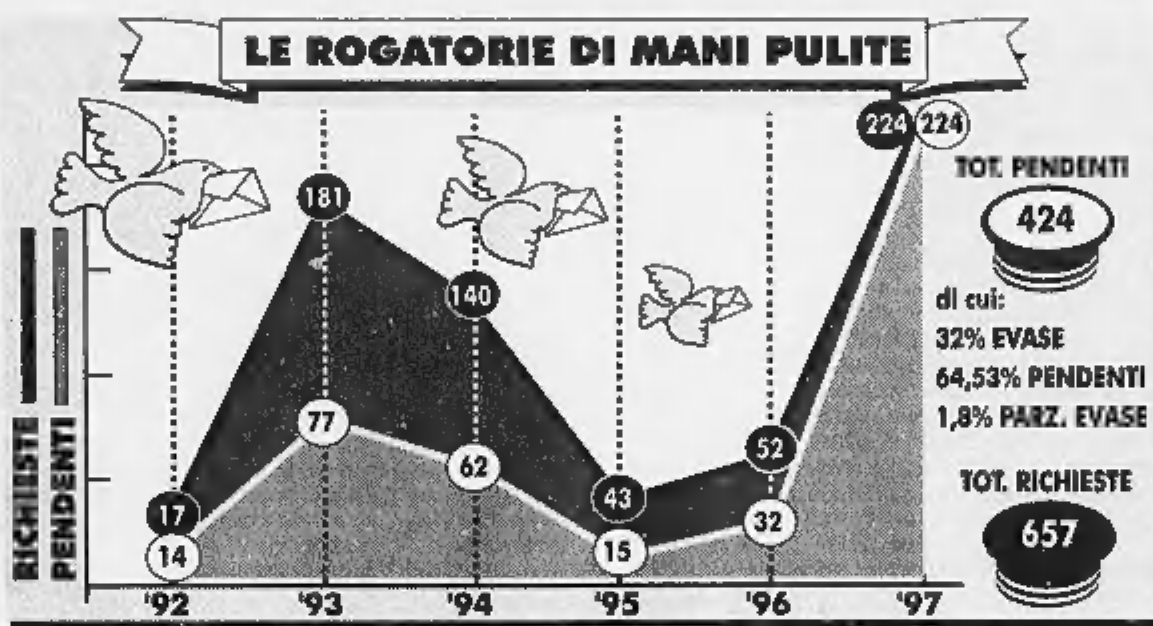
Nel frattempo, a Misiani «scaricato» dal Guardasigilli arrivava la solidarietà di Cesare Salvi, capogruppo del pds al Senato. Un atto che tra gli «addetti ai lavori» che frequentano i palazzi della politica giudiziaria viene considerato come il proseguimento della guerra sotterranea tra l'esponente della Quercia e il ministro Flick. Giorni fa un quotidiano ha scritto che in un possibile rimpasto Flick potrebbe essere sostituito proprio da Salvi. Puntuale è arrivata la smentita, ma è un altro segnale del malumore che serpeggia in casa pidiessina - con sfumature diverse a seconda delle persone - nei confronti dell'inquilino di via Arenula.

«Venti giorni fa c'è stato un vertice nella maggioranza, con Prodi, che certo non ha risolto la "questione giustizia" che esiste all'interno delle forze che sostengono il governo», dice Pietro Folena, responsabile della Quercia per i problemi istituzionali. E proprio Folena, in quei giorni, aveva invitato il ministro «tecnico», voluto da Prodi in persona, ad essere più «politico», a farsi maggiormente carico nell'affrontare alcune questioni strategiche. Rispose Flick - al quale anche il presidente del Consiglio aveva chiesto «qualcosa di più» - che per il «supplemento d'anima» lui era pronto, ma bisognava che anche la maggioranza decidesse cosa fare sulle grandi questioni, dall'indulto per gli ex terroristi al trattamento dei detenuti, dai sequestri di persona alla riforma dei codici.

Perché poi, dal ministero di via Arenula, le risposte arrivano pure attraverso le cifre su ciò che il Guardasigilli ha proposto e quello che il Parlamento ha approvato. Da quando s'è insediato, meno di due anni fa, Flick ha presentato diciassette disegni di legge, ma le Camere ne hanno approvati solo quattro. E allora dov'è l'inerzia?

Nel clima di questi giorni ognuno trova le risposte che vuole, ma intanto l'azione disciplinare quasi immediata contro Colombo ha riportato al pettine qualche nodo. Nella maggioranza il popolare Gargani nega l'esistenza di un «caso Flick», e sul «caso Colombo» dice cose molto diverse da quelle che si ascoltano a Botteghe Oscure: «Il problema non è l'azione disciplinare contro Colombo, ma quelle che non si sono fatte prima». Nemmeno dentro il ministero tutti la pensano allo stesso modo. «Fossi stato ministro l'avrei fatto anch'io», sostiene il sottosegretario Ayala, mentre il suo collega Franco Corleone è meno netto: «Con le regole che s'è dato era quasi inevitabile, ma una condanna sul piano politico che non offrisse alibi sulla libertà d'opinione sarebbe stata più efficace. Le azioni disciplinari le riserverei agli atti dei magistrati, più che alle loro parole; per esempio per chi scrive le "sentenze sucide", come nel caso Sofri».

Giovanni Bianconi



Cito, niente arresto

Voto a maggioranza 247 no, 155 sì

ROMA. La Camera ha respinto la richiesta di autorizzazione all'arresto per l'on. Giancarlo Cito, ex sindaco di Taranto. I voti contrari sono stati 247, i favorevoli 155, 16 gli astenuti. Si è votato sulla richiesta della giunta per le autorizzazioni a procedere che aveva proposto il diniego dell'autorizzazione. A Cito i giudici di Taranto contestano il reato di concussione per una vicenda legata alla costruzione di un porto turistico nelle vicinanze della sua città. La votazione si è svolta a scrutinio palese. Contro l'arresto si è pronunciata l'opposizione (Polo e Lega). Ma anche parlamentari della maggioranza. Contro l'arresto di Cito si è schierata infatti anche la maggior parte dei deputati popolari. Altri 4 esponenti del gruppo invece hanno votato a favore. Divisi anche gli esponenti di Rinnovamento: 6 contro l'arresto e 3 a favore. [Ansa]

Pacini in clinica

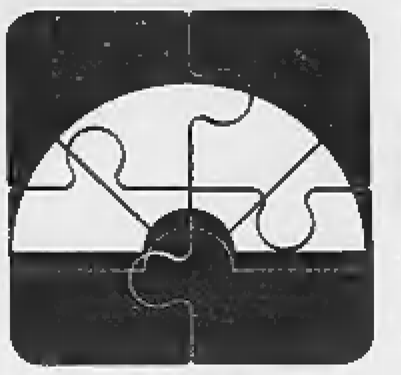
Ok dei giudici per accertamenti

MILANO. E' stato ricoverato ieri mattina in una clinica privata di Sesto San Giovanni il banchiere italo-svizzero Pierfrancesco Pacini Battaglia. Nella clinica sarà sottoposto ad una serie di accertamenti diagnostici. Il gip di Perugia, Giuseppe Pedrazzini, si era adeguato alle disposizioni del collega milanese, Maurizio Grigo, che nei giorni scorsi aveva modificato il provvedimento emesso nei confronti di Pacini Battaglia: da custodia cautelare in carcere a custodia in casa di cura. Pacini Battaglia, che sarà piantonato costantemente, è stato arrestato su disposizione del gip Grigo nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per l'appalto dello scalo Fiorenza delle FS, alla periferia di Milano, e su disposizione del gip Petrazzini nell'indagine perugina sulla Tav. [Ansa]

Finanza, l'inchiesta

Venezia, due avvisi per i generali

VENEZIA. Nuova ordinanza di custodia cautelare, notificata in carcere al tenente colonnello delle Fiamme Gialle Pier Emilio Guaragna e due avvisi di garanzia nei confronti di altrettanti generali. Sono queste le novità dell'inchiesta sulle tangenti alla Guardia di Finanza aperta dalla Procura di Venezia e condotta dai carabinieri di Mestre. Nei confronti di Guaragna si contesta l'accusa di tentata concussione ai danni della Rubelli Spa. Il provvedimento, emesso dal Gip di Venezia, era stato sollecitato dal pm Francesco Saverio Pavone. Lo stesso pubblico ministero ha invece emesso nei confronti dell'ex Capo di Stato Maggiore della Guardia di Finanza, generale Luciano Luciani, e dell'ex comandante della Zona Veneta, generale Vittorio Galliano, due avvisi di garanzia nei quali si ipotizza l'accusa di omissione in atti d'ufficio. [Agi]



Pisanu: tocca al pds uscire dall'incertezza. An: la Quercia conceda qualcosa al Cavaliere

D'Alema chiama in campo Berlusconi

«Se al centro prevale Cossiga, per le riforme è finita»

ROMA. Peggiora vistosamente lo stato di salute delle riforme in cantiere in Parlamento, mentre i protagonisti della politica sembrano annaspare, tra dubbi, paure e scambi di ultimatum, alla ricerca di qualche punto fermo a cui aggrapparsi.

E' stato lo stesso presidente della commissione bicamerale per le riforme, Massimo D'Alema, a certificare (con l'intervista all'*Unità* di ieri) che la situazione è grave e che i nemici delle riforme sono tanti. Tanto grave da fargli intravedere «una possibile disgregazione della vicenda parlamentare». Cioè, per quello che si capisce, elezioni anticipate a giugno o novembre, che chiuderebbero questo girone in cui tutti si sono «incartati», per ricominciare da capo la partita col prossimo Parlamento.

C'è ancora una speranza di salvezza per le riforme e, quindi, per la legislatura, è il senso del messaggio che D'Alema ha inviato con la sua intervista, se Berlusconi deciderà di non cedere all'ultimatum di Cossiga. «Di fronte ad un ultimatum o si va avanti o ci si arrende». O Berlusconi «fa ripartire il centro-destra sulla linea del dialogo e del fare», o Cossiga farà prevalere nel centro-destra la sua linea contraria alle riforme in gestazione «e allora non ci sono più le condizioni parlamentari per fare nulla», spiega D'Alema a Berlusconi. E ritorna la prospettiva delle elezioni anticipate.

Il presidente di Forza Italia si trova ora al centro della scena politica, tirato da Cossiga da una parte e da D'Alema dall'altra. Indeciso sul che fare, eppure, condannato ad essere il vero responsabile di quel che potrà accadere alle riforme e alla legislatura.

Forza Italia si difende sostenendo, come fa il capogruppo Giuseppe Pisanu, che «non è Berlusconi ma D'Alema che deve uscire dall'incertezza» decidendosi ad arrivare ad «un compromesso più alto e più nobile» sulle riforme.

E Alleanza nazionale, assai preoccupata, cerca di convincere D'Alema a concedere qualcosa ancora a Berlusconi perché non può essere che «incassi quattro no su quattro problemi che ha posto». E senza Forza Italia non c'è dubbio che le riforme non si possono fare, chiarisce, per conto di Fini, Domenico Nania.

Insomma, è chiaro a tutti i protagonisti principali che il rischio del fallimento delle riforme è concreto. Ma che fare? E poi, si vuole veramente fare qualcosa per evitare che si arrivi allo scioglimento delle Camere?

E' un momento di stallo, in cui nessuno sembra in grado di fare scelte. Un solo dato emerge in modo vistoso: l'unico esente da dubbi e patemi d'animo è il presidente del Consiglio, Prodi. Per il quale va bene comunque, si voti o non si voti. Gli altri si stanno facendo i conti.

O, meglio, sta facendo i conti che poi peseranno su tutti gli altri. Stare con D'Alema e Fini per rafforzare il sistema bipolare o con Cossiga e anche Bossi, col risultato di bloccare tutto e tornare, probabilmente, al sistema proporzionale? E' forse meglio «sparigliare» i pretendenti alla guida del Polo (Fini e Cossiga) con elezioni anticipate a breve, magari conquistandosi la desistenza della Lega?

In verità, anche Francesco Cossiga sembra corteggiare ora la Lega (ieri ha detto che sarebbe disposto a difendere in tribunale Bossi). Mentre ce l'ha con le riforme concordate dai maggiori partiti: «Con l'udr voglio rompere il triangolo della morte per il Paese: Berlusconi, D'Alema, Fini. Intorno ad una crostata non possono aver fatto nulla di eccellente per il nostro Paese».

Appariva assai irritato ieri Cossiga, dopo aver letto l'intervista di D'Alema che lo accomunava a Gherardo Colombo come sabotatore delle riforme. «Deve essere un po' spaventato il ragazzo (D'Alema) - diceva -. Più spaventato di quello che pensassi. Perché quando comincia a minacciare Berlusconi dicendogli: "Cossiga ti sta spodestando, non arrenderti a Cossiga", vuole dire che il ragazzo si è spaventato più del dovuto». E brucia anche quell'accusa di essere nemico delle riforme: «D'Alema deve rinunciare a costruirsi dei bersagli di comodo».

Alberto Rapisarda

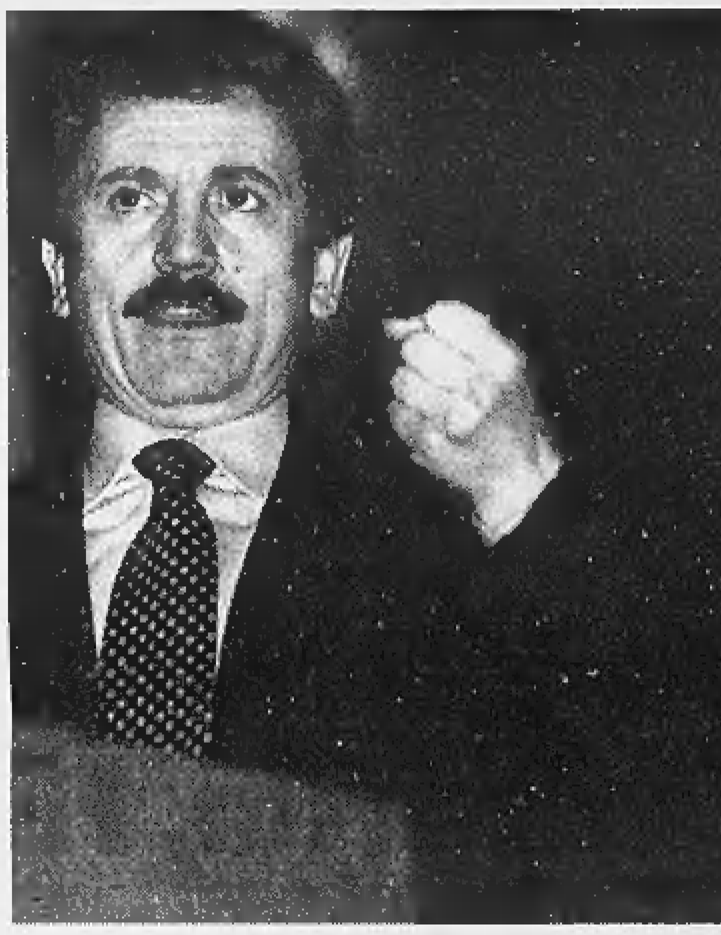


Qui sopra Bossi
Sotto il leader del pds Massimo D'Alema
A sinistra il direttore del Corriere De Bortoli



L'ex presidente corteggia la Lega «Sarei disposto a difendere Bossi in tribunale»

Il leader della sinistra non esclude il ricorso al voto anticipato



Ppi-Lega, altro divorzio

Treviso torna alle urne per la giunta provinciale

TREVISO. I popolari scelgono l'Ulivo, scaricano la Lega e gli altri partner di un'alleanza variamente assortita. L'amministrazione provinciale va in crisi e i trevigiani in maggio dovranno tornare alle urne. Le elezioni anticipate, un anno prima della scadenza naturale, costeranno ai contribuenti cinque miliardi. Le dimissioni del presidente Gianni Mazzonetto hanno messo la pietra tombale su una maggioranza che boccheggiava ormai da quattro mesi e spianano la strada al voto.

La crisi era stata aperta nell'ottobre scorso dai popolari che avevano messo sotto accusa la virata secessionista della Lega. Una giustificazione politica cui Mazzonetto e gli altri partiti della coalizione - Autonomia Veneta, Nuova Italia e Patto dei Democratici - hanno dimostrato di non credere affatto. E forse non sbagliano, visto che in ottobre nel Trevigiano si è costituito l'Ulivo e che il coordinatore del Polo progressista è diventato proprio il segretario dei popolari, Ivano Sartor.

Lo stesso leader nazionale dei popolari, Franco Marini, che la settimana scorsa era a Treviso, s'è guardato bene dal tentare di ricucire la frattura in Provincia, preferendo puntare il dito sulla malaccorta privatizzazione della Telecom.

La Lega del resto non sembra piangere troppo sulla poltrona perduta. E' vero che Polo e Ulivo in Consiglio provinciale hanno fatto fronte comune mandando sott'acqua la giunta di Mazzonetto varie volte per accelerarne il disfacimento e che di fronte alla crisi delle giunte comunali di Castelfranco Veneto e Conegliano, dove si andrà a votare a giugno, hanno approfittato per accusare il Carroccio di non saper governare. Ma gli uomini di Bossi sembrano sicuri stavolta di riconquistare da soli la Provincia. La Lega nel Trevigiano sfiora punte del 70 per cento e può contare sull'effetto Gentilini, il bizzarro sindaco trevigiano che non smette di stupire con le sue esuberanti iniziative: dalle ronde notturne contro la malavita, alla rimozione delle panchine dai giardini pubblici per non offrire occasione di stazionamento agli extracomunitari, all'invocazione dell'esercito a difesa della città dopo una rapina ad un'edicola del centro storico.

Imprese che fanno inorridire i progressisti, i quali hanno affibbiato al sindaco il soprannome di «sceriffo» (che lui peraltro mostra di gradire) ma piacciono alla maggioranza dei cittadini. Tanto che il concorso lanciato dal quotidiano locale «La Tribuna» sul personaggio più popolare della città ha visto trionfare proprio Gentilini.

Ma la Lega ha anche conquistato Gianni Mazzonetto. Presentatosi tre anni fa come indipendente, ora ha preso la tessera della Lega sperando in una ricandidatura. Il presidente dimissionario è fratello dell'ex segretario provinciale della Lega veneziana, quell'Alberto Mazzonetto intercettato telefonicamente dal procuratore veronese Papalia, che Bossi avrebbe sollecitato ad imbracciare il mitra e ad organizzare in modo più battagliero le file delle camicie verdi.

Intanto, a Verona, un gruppo di ambulanti avrebbe voluto esporre alla sommità della torre dei Lamberti, nel cuore della città, uno striscione con la scritta «Padania libera dalla Lega». L'intervento della Digos ha impedito la manifestazione.

Maria Grazia Raffelo

IL CASO

POLITICA E GIORNALI

D'Alema perde il primo round

L'Ordine boccia l'esposto contro il Corsera

MILANO

HA perso il Migliore. Per un soffio (5 voti contro 4) l'Ordine dei giornalisti della Lombardia respinge l'esposto che Massimo D'Alema - in data 3 dicembre 1997 - ha presentato contro Ferruccio De Bortoli, direttore del «Corriere della Sera», accusato «di avere pubblicato notizie false e non verificate». Commento di D'Alema: nessuno. Commento di De Bortoli: «Soddisfazione».

La contesa - si ricorderà - riguardava una serie di articoli pubblicati dal «Corriere» su un presunto «piano di Massimo D'Alema di ulivizzare il sindacato». Autori due cronisti romani: Francesco Verderami e Felice Saulino. D'Alema smentì. Il «Corriere» confermò. D'Alema imbracciò la carta da bollo in triplice copia: due per i cronisti, una per il direttore.

L'esito di queste ore è un imperfetto gioco di specchi. L'Ordine dei giornalisti della Calabria - da cui dipende Francesco Verderami, autore del primo articolo - assolve il cronista «per infondatezza dell'esposto». L'Ordine dei giornalisti del Lazio - da cui dipende Felice Saulino, autore dei due articoli successivi - condanna il cronista alla pena di un «avvertimento», che poi sarebbe una specie di paternale, «per non aver ri-verificato le fonti».

Infine. L'Ordine dei giornalisti della Lombardia - da cui dipende Ferruccio De Bortoli - assolve il direttore in base all'assoluzione decisa dall'Ordine della Calabria, ma senza tenere conto della decisione dell'Ordine del Lazio che a sua volta ha ignorato quella dell'Ordine della Calabria. Chiaro?

«Un pasticcio» sospira Fabrizio Rondolino che fa il portavoce di un D'Alema senza voce. «Il segretario - spiega - si riserva di leggere il testo integrale della motivazione, ma a naso mi pare un pasticcio». Quindi? «Premesso che per lui è veramente una questione di principio, e non di intimidazione, rifletterà sulle carte prima di decidere. Forse farà appello, forse no».

Forse D'Alema - numero uno della politica, ma numero diecimila e qualcosa dell'albo dei giornalisti, esame superato il 13 marzo '91 - tornerà al vecchio proposito di «abolire l'Ordine dei giornalisti» che pronunciò il 29 novembre '97. La qual cosa gli venne rammentata proprio il giorno in cui principiò questa commedia. «Rilevo - disse De Bortoli - che D'Alema chiede sanzioni a un Ordine che vorrebbe abolito».

In quanto alle intimidazioni - vero cruccio di Rondolino - al segretario D'Alema resta la seconda parte della sua contesa contro De Bortoli, il celebre «giuramento decisorio», che è bene rispiegare. Il giorno successivo all'esposto - mentre D'Alema trasvolava l'Atlantico in direzione Messico - De Bortoli pubblicò un breve, ma affilato editoriale. Diceva così: «Notiamo che l'esposto è l'ultimo di una serie di piccoli atti di intimidazione... che, in certi casi, ricordano il miglior Craxi: insofferenza verso l'informazione indipendente e abitudine, quando si legge qualcosa di sgradito, di rivolgersi agli azionisti».

D'Alema si imbufalì: «Io pressioni? Io Craxi? Lo querelo», disse. Era il 4 dicembre 1997. Ma l'irritazione ebbe un decorso lentissimo. Diventa «atto di citazione, con richiesta di 2 miliardi di danni» 68 giorni più tardi, proprio all'indomani dell'audizione che De Bortoli - per nulla remissivo - fa davanti all'Ordine, difendendo il «Corriere», i suoi due cronisti e confermando le pressioni.

Il segretario, questa volta, passa direttamente alla magistratura, sede civile. Rispolvera l'arcaico «giuramento decisorio», una specie di disfida dell'onore, sulle presunte «pressioni agli azionisti» che D'Alema nega. Se De Bortoli giurerà avrà partita vinta, in caso contrario dovrà sborsare l'ammenda e dire addio all'onore.

In attesa della disfida (il prossimo 11 maggio) De Bortoli incassa il primo round. Nonché le felicitazioni di Cossiga («Ha vinto la libertà di stampa») e le carezze di Paolo Mieli («Spero che tutto finisca qui»). Incassa (infine) il disdoro di D'Alema che in quel lontano 4 dicembre (trasvolando l'Atlantico) disse sventatamente ai cronisti del seguito: «Se ho torto mi dimetto». Ora che l'Ordine dei giornalisti ha cancellato quel «se», non si attendono terremoti.

[p. cor.]

SFIDA PADANIA-AUSONIA

ROMA. L'appuntamento è fissato per domenica prossima, 1 marzo, sul manto erboso dello stadio Santa Colomba di Benevento: in campo scenderanno le nazionali di Padania e Ausonia, per la sfida, a scopo benefico, inserita nel calendario del «torneo internazionale di calcio tra i movimenti indipendentisti d'Europa».

Una sfida che sarà presentata oggi in una conferenza stampa a Montecitorio, alla quale parteciperanno i leghisti Pagliarini, Rossi e Tirelli e Gianfranco Vestuto, segretario della Lega Sud-Ausonia. L'incasso sarà devoluto in beneficenza alle popolazioni di Marche e Umbria colpite dal terremoto.

In tribuna ha assicurato la sua presenza anche il segretario della Lega Nord, Umberto Bossi; e da molti centri del Nord è annunciata la partenza di vari pullman di sostenitori della nazionale «padana». E' la prima volta che si affrontano le due «nazionali».

Assurde critiche alla Annunziata per aver scritto un articolo sull'Unità

«Prima i programmi, poi le nomine»

Il presidente Rai in Vigilanza: priorità al prodotto

ROMA. Giornata di fuoco, ieri, per i nuovi vertici della Rai che, per la prima volta, hanno preso parte all'audizione della Commissione parlamentare di Vigilanza. Gli argomenti sul tappeto erano talmente tanti che l'incontro proseguirà domani. Intanto il neo-presidente Zaccaria ha ribadito che per il momento non ci saranno nomine e che queste arriveranno solo dopo la definizione dei progetti: «Ci sono delle questioni aperte in settori relativi al prodotto - ha detto -, ma prima individueremo il progetto, poi la fisionomia dei responsabili, senza creare inutili pacchetti che riguardano l'intera attività dell'azienda».

Sul caso Bindi-Frizzi si sono poi espressi sia il direttore generale della Rai Pier Luigi Celli che il presidente Zaccaria: il primo si è assunto la responsabilità dell'accaduto, ma ha anche sottolineato che «doveva essere il direttore di rete a decidere se aprire o no il microfono a un intervento esterno. C'è stato un problema di comunicazione, il direttore non era rintracciabile e quindi la responsabilità me l'assumo io». Il secondo ha giudicato «nel complesso positivo» il comportamento del conduttore del programma Fabrizio Frizzi. Quanto a Gianfranco Funari, che sabato scorso ha scatenato la querelle provocando l'intervento telefonico della Bindi, ieri in un'intervista a Rtl 102.5 ha dichiarato che «Rosy Bindi deve dare le dimissioni da ministro della Sanità per un motivo molto semplice: ha utilizzato un mezzo pubblico, la Rai, come se fosse cosa sua». Dal coordinamento del Singrai è arrivata una critica durissima contro «il servizio del Tg1 delle 20 di domenica sulla telefonata del ministro Bindi durante la trasmissione di Frizzi, rimontato con gli applausi falsi del pubblico al ministro».

Il direttore generale Celli ha poi fatto sapere che è in arrivo una sanzione per il giornalista responsabile della trasmissione della notizia, poi smentita, del coinvolgimento del Cardinale Giordano di Napoli in un'inchiesta giudiziaria. Altra bacchettata (ma senza fare nomi in modo esplicito) è andata al direttore del Tg3 Lucia Annunziata che nei giorni scorsi ha firmato un articolo sulla prima pagina dell'«Unità». «Se uno scrive per un editore - ha detto Celli -, è difficile che possa scrivere per un altro, almeno nella carta stampata è così. Questa questione va regolata in modo che vi sia una norma uguale per tutti». Per chiudere l'incontro del Cda Rai con i componenti dell'ufficio del Garante presieduto da Stefano Rodotà: beninteso, niente a che vedere con l'intenzione, annunciata sempre ieri da Zaccaria, di presentare un esposto al Garante per protestare contro la diffusione di notizie su un incontro privato che i membri del Consiglio hanno avuto nello scorso fine settimana a Firenze.

Infine, il numero di oggi di MF che pubblica i dati dell'Osservatorio di Pavia rileva che è stato il Tg1 di Marcello Sorgi il notiziario televisivo nazionale più equilibrato dell'ultimo trimestre.

[r. r.]

Presentato l'ultimo libro di Aldo Schiavone, con Asor Rosa e Mieli

«Italia di crimini, ma democratica»

E Violante risponde indirettamente a Colombo

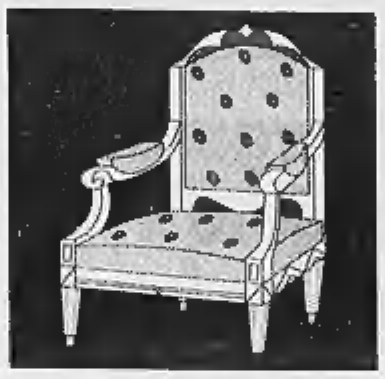
ROMA. «L'Italia è il Paese col maggior numero di assassini politici, dove pezzi di Stato hanno utilizzato i crimini, ma dove altri settori li combattevano. La Storia italiana non è una storia criminale, non è limitabile a una sola parte, è l'una e l'altra cosa: è la storia di uno Stato illegale ed eversivo ma anche quella di uno Stato democratico». Luciano Violante risponde a Paolo Mieli che, alla presentazione del libro di Aldo Schiavone *Italiani senza Italia* (Einaudi), presenti lo scrittore e Alberto Asor Rosa, aveva cercato di pungolarlo su una questione di attualità: la teoria del «Doppio Stato» che farebbe da sottofondo al pensiero espresso da Gherardo Colombo nella sua recente intervista. Una concezione nata nell'ambito della sinistra extraparlamentare, ricorda Mieli, ma così pervasiva da essere diventata ormai parte del «senso comune».

«E' l'idea che la storia italiana dal '43 a oggi è una storia criminale in cui a uno "Stato di marionette", del tutto irrilevante, si contrappone uno "Stato di mascalzoni" che è quello che comanda veramente nell'ombra», spiega l'ex direttore del Corsera. La teoria dello «Stato parallelo» per cui esiste un filo rosso che tiene insieme tutti i vari crimini della storia della Repubblica, Mafia, Cia, P2, Valerio Borghese, Br - come scrive anche Ernesto Galli della Loggia nell'editoriale di ieri del *Corriere della Sera*. Per dire che se è così, allora ci vuole una resa dei conti generale, una sorta di mini Norimberga che «lavi» tutti questi crimini. Se non lo è, si smetta di agitare certi fantasmi a proprio uso. Come dice pure Mieli.

Un nodo sul quale il presidente della Camera glissa («Con i giudici è in atto un conflitto, non una guerra, e la riforma costituzionale serve anche per regolare questo conflitto», dirà poi), per professare un ottimismo a tutto campo («se gli uomini politici non l'avessero, tanto varrebbe cambiassero mestiere»). Violante contraddice anche la tesi del libro di Schiavone, antichista e uomo di sinistra. Il quale si interroga sull'identità dell'Italia e ne sorvola, dalla Roma del primo secolo a oggi, la storia della sua incapacità di farsi Stato. Per concludere che oggi uno Stato, nell'accezione dello Stato-nazione classico, non ha forse neppure più senso, e occorre pensare altre forme, così come si è mancato di fare nel Rinascimento.

Anche prima, nel Trecento: quella italiana è una storia di occasioni perdute in cui la presenza della Chiesa ha giocato un ruolo più rilevante di quello che Schiavone ammetta, contesta Asor Rosa. Da politico, Violante sottolinea invece come di Stato ci sia bisogno eccome, anche per entrare in Europa, dove gli Stati esistono da vari secoli, e non da uno solo, come il nostro. «C'è bisogno di Stato e, soprattutto, di sentirsi nazione» dice, toccando un tema che gli è caro, quello dell'orgoglio non nazionalista, ma nazionale. «Lo Stato italiano è riformabile - aggiunge. - Ed è necessario saper riflettere su ciò che sta cambiando».

[m. g. b.]



L'ex Presidente fonda i gruppi parlamentari dell'Udr. Il ccd sospende Mastella e i transfughi

Cossiga passa in rassegna le truppe

E Di Pietro risponde battezzando il suo movimento

ROMA. Dal suo bell'appartamento di Montecitorio, dove sono acquartierate le «truppe mastellate», Clemente Mastella annuncia mirabilia davanti ad una tazzina di caffè: «Siamo qui riuniti con i miei e posso annunciare che domani saremo in tanti alla riunione con Cossiga: 30 o 31 deputati, 21 o 22 senatori. E presto entrerà in fibrillazione il gruppo di Dini. Qualcuno è già venuto a bussare alla porta...».

Questa mattina, alle 11,30, in una auletta del Senato, Francesco Cossiga battezzerà i gruppi parlamentari e da quel momento il chiacchieratissimo Udr metterà i piedi per terra: con il primo avamposto parlamentare il nuovo partito, di fatto, sarà costituito. E il primo effetto del battesimo si è consumato ieri sera: l'ufficio di presidenza del Ccd ha deciso di sospendere il presidente del partito Clemente Mastella e di estendere il provvedimento a tutti coloro che aderiranno all'Udr di Cossiga. E mentre negli ambienti del polo i seguaci dell'ex Presidente sono definiti «gli straccioni di Cossiga», Mastella reagisce rispondendo colpo su colpo: «Al Ccd sono diventati come Ceausescu nel bunker: difendono l'indifendibile, un partitino, gli interessi privati di alcuni!».

E intanto sempre questa mattina, con una curiosa coincidenza, a poche decine di metri dalla riunione dei cossighiani, ci sarà un altro battesimo: alle 8,30 Antonio Di Pietro, si vedrà con i soliti quindici «amici» e la riunione dovrebbe concludersi con l'approvazione dello statuto del «Centro dei valori», il movimento-partito che prenderà forma entro la fine di marzo. E così, i due ex amici - Cossiga da una parte e Di Pietro dall'altra - «tenteranno di creare una sorta di tenaglia sui partiti che già si trovano al centro», come spiegava ieri mattina sul portone di Montecitorio l'eurodeputato del Ppi Giampaolo D'Andrea. Certo, Cossiga guarda al centro-destra e Di Pietro guarda al centro-sinistra, ma entrambi occhieggiano al centro, puntando a quel 30 per cento di elettorato che fino ad oggi ha dato il suo sostegno a Forza Italia, ppi e Rinnovamento italiano.

E d'altra parte la coincidenza del doppio «battesimo» di questa mattina è casuale sì, ma fino ad un certo punto: in questi giorni c'è gran fibrillazione in tutti i piccoli partiti, visto che nel giro di due mesi le tre principali forze italiane - pds, An e Forza Italia - con i loro «congressi» stanno cercando di assorbire sotto le proprie bandiere satelliti e cespugli. Risultato: in queste settimane tutti corrono al centro e in *pole position* si sono messi proprio Cossiga e Di Pietro. Dice Enrico Letta, vice-segretario del Ppi: «Sì, se vai in periferia la gente ti chiede: cosa si fa? Questa di Cossiga è una cosa seria?». E un ex popolare come Bruno Tabacci, ora vicinissimo a Cossiga, profetizza: «Nella periferia del ppi c'è verso la nostra iniziativa un interesse che è destinato a crescere».

> L'ex presidente della Vela «Casini è come Ceausescu nel bunker Ormai difende l'indifendibile»

Ma il movimentismo di Cossiga potrebbe avere un effetto opposto: favorire quella federazione tra i moderati del centro-sinistra - ppi, Dini, Di Pietro - che finora si è arenata. Nelle ultime settimane Antonio Di Pietro si è rifatto vivo con i popolari e Marini ha tenuto la porta aperta. Ma nel ppi «c'è un Nord della bussola che non può essere modificato - osserva il vice-segretario Letta - e il nostro "Nord" è che fino a maggio è prioritario su tutto l'ingresso dell'Italia nella moneta unica. Fino ad allora non è consigliabile modificare gli equilibri della maggioranza, mettere a rischio la stabilità di governo che è un bene superiore».

Dunque, fino a maggio i popolari restano al coperto, lavorano dietro le quinte senza turbare D'Alema che, pur senza dirlo apertamente, ha sempre diffidato di una «Cosa bianca» che prenda consistenza. A livello parlamentare l'impatto dell'Udr si preannuncia abbastanza corposo: secondo i calcoli che si facevano ieri sera, questa mattina all'appello di Cossiga si dovrebbero presentare 30 deputati (15 ccd, 8 cdu, 3 del Patto Segni, la Scirea, Danese e Savelli da Forza Italia, Acierno dal gruppo misto) e 20 senatori (10 cdu, 5 ccd più Cossiga, Scognamiglio, Martelli da An, Meluzzi da Forza Italia, Misserville ex An). «E vedrete che a mezzogiorno, dopo che i gruppi saranno formati - prevede il direttore della *Discussione*, il cdu Gianfranco Rotondi - anche il rapporto tra l'Udr e Berlusconi è destinato a cambiare. Forza Italia ha alzato il tiro contro Cossiga per evitare un'emorragia, ma ora l'atteggiamento potrebbe diventare dialogante».

Di Pietro invece incontrerà questa mattina alle 8,30 nel suo studio di Palazzo Cenci i quindici fedelissimi (12 deputati, 2 senatori più Federica Rossi Gasparrini della Federcasalinghe): all'ordine del giorno, nella lettera di convocazione, c'è l'approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto del movimento. Per la nascita del partito c'è ancora tempo: «Il movimento lo faremo - dice Federico Orlando - ma non domani. Lavoreremo con tutta calma».

Fabio Martini

GLI UOMINI DI COSSIGA

ALLA CAMERA

30 deputati
15 dal Ccd
3 dal Patto Segni
8 dal Cdu
1 dal Gruppo Misto
3 da Forza Italia

AL SENATO

20 senatori con Cossiga
5 dal Ccd
10 dal Cdu
1 dal Gruppo Misto
2 da An
1 da Forza Italia

GLI UOMINI DI DI PIETRO

ALLA CAMERA

13 deputati
Willer Bordon, Renato Cambursano, Gabriele Cimadoro, Franco Danieli, Luisa De Biasio Calimani, Fabio Di Capua, Giovanni Di Stasi, Federico Orlando, Alfonso Pecoraro Scanio, Rino Piscitello, Giuseppe Scozzari, Vincenzo Sica ed Elio Veltri

AL SENATO

1 senatore
Mario Occhipinti

NON PARLAMENTARI

Federica Gasparrini

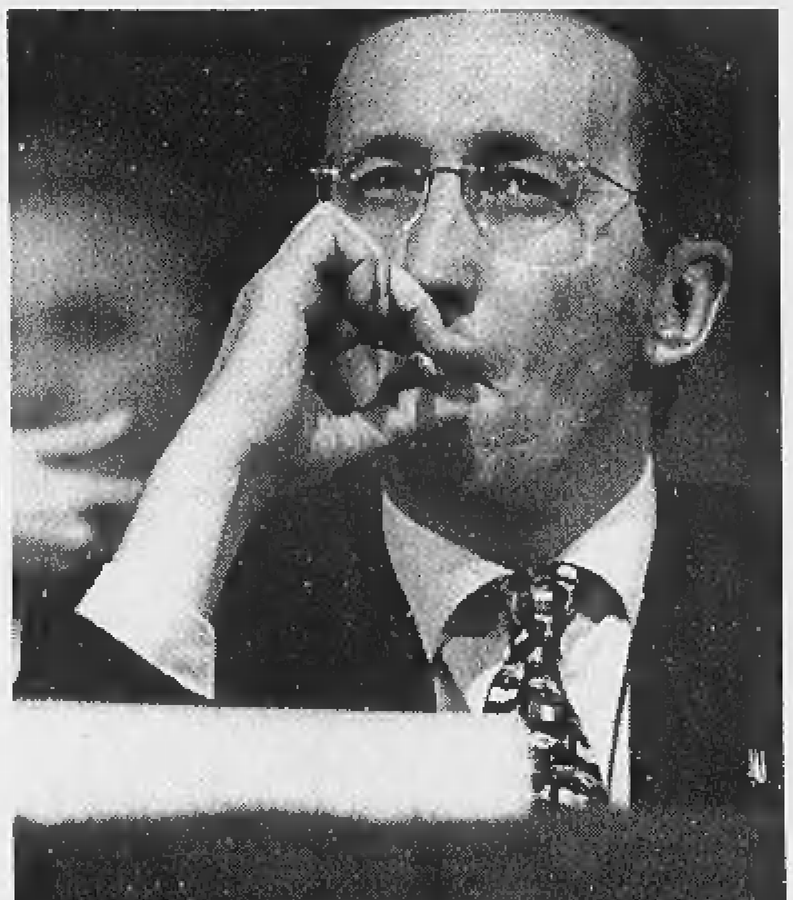
IL MOVIMENTO

ARTICOLO 1. «E' costituita tra i comparenti un'associazione denominata 'Centro dei valori' e per abbreviazione 'Centro'»

ARTICOLO 3. «Le attività dell'associazione avverranno in conformità alle finalità dell'atto costitutivo della coalizione politica dell'Ulivo»

GLI OBIETTIVI «La valorizzazione, diffusione ed affermazione della cultura e dei valori democratici; la riforma dello Stato e della Pubblica amministrazione; la difesa dello Stato di diritto; il rispetto della legalità, trasparenza politica, amministrativa ed imprenditoriale; la diffusione della solidarietà e del volontariato»







An, la cultura che non cambia

E' ancora lontana la «svolta liberale»

ROMA

PRIMA di tutto l'ostilità al vituperato «pensiero unico» liberista, al superdominio del mercato e all'asserita onnipotenza della finanza. Poi sentitissimi e ripetuti omaggi a Ernst Jünger, paginoni sull'opera di uno scrittore sulfureo come Louis-Ferdinand Céline, dissertazioni sull'attualità di Martin Heidegger, curiosità su D'Annunzio, investigazioni sui «creativi Anni Trenta». Dicono che Fini avesse intenzione di celebrare a Verona, da venerdì 27 febbraio a domenica 1° marzo, una radicale «svolta thatcheriana», addirittura una rivoluzione liberale. Ma se si prende la collezione del *Secolo d'Italia* e si decide di sottoporre le pagine culturali del quotidino di An a una minuziosa analisi del sangue, sarà facile scoprire che in uno dei luoghi dove più è curata, coltivata e custodita l'identità culturale profonda del partito di Fini, la cultura liberale non è propriamente di casa e che di «svolte», nel lessico e nella bibliografia di chi distilla l'essenza ideologica di Allenza nazionale, non è decisamente il caso di parlare.

Meglio così: la cultura non è riducibile alla politica e un'identità politica che cambia non deve necessariamente implicare la sconfessione di libri amati e autori frequentati. Peggio così: perché se Alleanza nazionale ha un bisogno vitale di scrollarsi di dosso un'immagine di partito ancora psicologicamente avvinto al passato, nulla più della sua vetrina culturale, quella che si esibisce nella pagina «Idee e immagini» del *Secolo d'Italia*, consente ai suoi avversari di dire che nel passaporto culturale del partito di Fini la parola «liberale» non è scritta da nessuna parte e che anzi ciò che sul terreno politico tende ad essere smorzato e attenuato, su quello culturale risulta più spiccato ed evidente. Senza contare che il direttore del *Secolo d'Italia*, Gennaro Malgieri, è un politico-intellettuale che cura con attenzione particolare le sue pagine culturali. In passato Malgieri ha frequentato il mondo ereticale della «Nuova Destra» ed è stato lui a convincere Fini a includere il nome di Antonio Gramsci tra i padri nobili di Alleanza nazionale nel grande lavacro di Fiuggi. Oggi Malgieri dirige anche una nuova rivista della cultura di destra, *Percorsi*, e dunque ciò che viene pubblicato nelle pagine del *Secolo* è tutt'altro che casuale e privo di significato.

IL PROGRAMMA

VENERDI' 27

Ore	
Ore 15	Apertura dei lavori, insediamento della presidenza e intervento del presidente Domenico Fisichella
Ore 16	Saluti alle autorità locali
Ore 16.30	Relazione del presidente nazionale Gianfranco Fini
Ore 18	Interventi
Ore 20	Insediamento delle commissioni

SABATO 28

Ore	
Ore 9-13	Relazioni dei presidenti di commissione e dibattito generale
Ore 15	Tavola rotonda sul movimento programmatico
Ore 17-20	Dibattito generale
Ore 21-24	Dibattito generale

DOMENICA 1

Ore	
Ore 9-13	Dibattito generale
Ore 13	Intervento conclusivo di Gianfranco Fini. Votazione del documento finale

> Sul «Secolo d'Italia» trionfa il pensiero tradizionale della destra: dal «Vate» ad Heidegger, da Céline a Maccari

Dunque, analisi del sangue culturale di An attraverso la vetrina di «Idee e immagini» del *Secolo* di gennaio e febbraio alla vigilia di Verona. Risulta anche a una superficiale indagine un'attenzione spiccata al mondo cattolico e in particolare al mondo del conservatorismo cattolico, comprese le sue componenti più tradizionaliste e ostili al mondo moderno. Ecco una lunga ed entusiastica recensione al libro di un campione del tradizionalismo cattolico come Piero Vassallo in cui si ferma il «pensiero nichilistico» che insidia la modernità. E poi un'apologia dei «santi nazional-popolari» vessilliferi di un «sentimento religioso come forma rivoluzionaria». Grande risalto al «nuovo numero di *Cristianità*, organo ufficiale di Alleanza Cattolica» incentrato sul tema del «conservatorismo tradizionalista». Un accenno all'ultimo libro di Sebastiano Vassalli per parlare della «religione come uno dei più potenti moventi dell'agire umano». E poi un titolo squillante, «Attacco alla cristianità», per parlare della guerra civile spagnola come manifestazione di un «odio» mai visto «per la religione e per i suoi uomini». Infine un pensatore cattolico-liberale, Antonio Rosmini, di cui però viene totalmente espunta la parte liberale per concentrarsi esclusivamente sul «filosofo cattolico» (e pensare che il volume in questione compare in una collana dell'editore Rubbettino sui «Grandi liberali» curata da un liberale come Dario Antiseri). Notevole spazio nella pagina degli spettacoli per annunciare, per il prossimo Festival di Pasqua, «un inno alla cristianità».

Poi c'è il fascismo, punto dolente. Ridotta al minimo la componente più scopertamente nostalgico-apologetica. Giusto un accenno al «ritrovamento della giacca di Mussolini»: «Ricordate la giacca del Duce, quella grigia coi galloni rossi da squadrista e il grado di primo caporale d'onore della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale che il capo del fascismo indossava più spesso delle altre divise?». E poi uno sconsiderato paragone in una recensione del sindaco di Latina, Ajmone Finestra, dove viene detto che con la bonifica delle paludi pontine il Duce è riuscito dove sono falliti i «vani tentativi di Appio Claudio Cieco, di Augusto, Nerone, Domiziano, Nerva, Traiano, Bonifacio VIII, Leone X, Sisto V, Pio VI, Napoleone, Pio VII, Pio IX». Per il resto viene ribadita un'attenzione costante a temi e personaggi della cultura fascista, possibilmente dimenticati e messi ai margini dallo stesso fascismo. Ecco allora il piacere per una mostra in cui vengono messi in luce i «creativi Anni Trenta», di Sironi e Carrà. La rabbia per un'antologia della letteratura italiana in cui al «Politecnico» di Vittorini viene dato più spazio che all'«Universale» del fascista eretico Berto Ricci e a «Primato» di Bottai (dove si formarono i giovani intellettuali fascisti che nel dopoguerra passarono con il pci). I ripetuti omaggi al «selvaggio» Mino Maccari. La rivalutazione della «riforma Gentile» della scuola contrapposta a quella di Luigi Berlinguer. Il grande rilievo dato a «un inedito di Curzio Malaparte» in cui veniva riscoperto il «valore del sacrificio per il Paese».

Passione immutata per i grandi della cultura di destra. Pagine di lutto per la morte di Jünger, «poeta e guerriero, nazionalbolscevico tra i nazionalsocialisti, scienziato tra i narratori, esteta tra i politici, aristocratico tra i populisti». Inviti alla lettura di Martin Heidegger e della «rivoluzione conservatrice». Omaggio a Domenico Fisichella perché con il suo ultimo libro, *Le ragioni del torto*, ha permesso una «rivisitazione del pensiero conservatore e controrivoluzionario» a cominciare da quello di De Maistre. Riferimenti commossi al Poeta-Vate: «Torna a nuova vita il Vittoriale di D'Annunzio». Spazio alle biografie di Céline. Una copertina dedicata a Isaiah Berlin, liberale doc, ma soprattutto autore di un saggio su Hamann, anti-illuminista e caratterizzato da una forma di «empirismo reazionario».

Naturalmente non viene tralasciata una forte impronta polemica nella ricostruzione storica dell'Italia del Novecento. Spicca il tentativo di «smantellare il mito di Ferruccio Parri» e viene dato grande rilievo alla pubblicazione di un carteggio tra Ernesto Rossi e Riccardo Bauer. Forse per una rivisitazione di «Giustizia e Libertà»? No, per capire come i due grandi si fossero accorti «fin dai primi momenti di vita della Repubblica, della tendenza alla disonestà nella pubblica amministrazione». Sintomo di una memoria non riconciliata con la storia della democrazia repubblicana. Anche se appare evidente la grande simpatia per le tesi del Governatore Antonio Fazio, fautore di un «mercato etico». Già, perché liberiste le pagine culturali del *Secolo* non vogliono diventarlo. Magari esaltando la «critica radicale all'utilitarismo» dei francesi Alain Caillé e Serge Latouche (che tra l'altro piacciono moltissimo a quel che resta della sinistra anticapitalistica). Oppure scagliandosi contro il «pensiero unico» della famigerata «globalizzazione» e contro «l'impero della Borsa» e la «sudditanza ai diktat delle Banche centrali» dimostrata dai governi europei. Le pagine culturali del *Secolo d'Italia* non fanno la «svolta thatcheriana». Una ragione di più per non attendersi a Verona folgoranti conversioni liberiste di una Destra che non vuole recidere i legami con la sua cultura più profonda. Per le svolte traumatiche, le è sufficiente il ricordo di Fiuggi.

Pierluigi Battista

A VERONA

Via Mussolini dalla libreria

ROMA. A Verona i testi classici della nostalgia fascista saranno off-limits. I delegati che parteciperanno alla conferenza organizzativa di An non troveranno l'opera omnia di Benito Mussolini, presente ad ogni congresso del movimento sociale italiano, ma neppure i libri di Julius Evola o le memorie dei gerarchi della Repubblica di Salò. La «libreria» che sarà allestita nella spazio congressuale ha mandato in soffitta tanti autori e titoli considerati ormai non più in linea.

«Gli oltre 200 titoli che saranno esposti nel nostro stand riguardano soprattutto l'attualità del dibattito politico e le questioni economiche», ha detto il senatore Giovanni Collino. Negli scaffali ci sarà spazio per i grandi autori tedeschi che hanno teorizzato «la rivoluzione conservatrice», come Jünger, Splengler e Schmitt; ma anche per Thomas Mann. Compariranno i testi di Augusto Del Noce, i discorsi di Giovanni Paolo II e le riflessioni sul liberalismo di Gaetano Salvemini. Ci saranno pure i libri di pensatori che con la destra postfascista non hanno niente a che fare, ma che ad An guardano con rispetto: Nicola Matteucci, Giovanni Sartori, Ernesto Galli della Loggia e Angelo Panebianco. [AdnKronos]





Esaltazione di Jünger «aristocratico fra populisti»

E per la scuola nostalgia della «riforma Gentile»









Nella foto grande: Gianfranco Fini
Sopra (dall'alto): Martin Heidegger e Louis-Ferdinand Céline

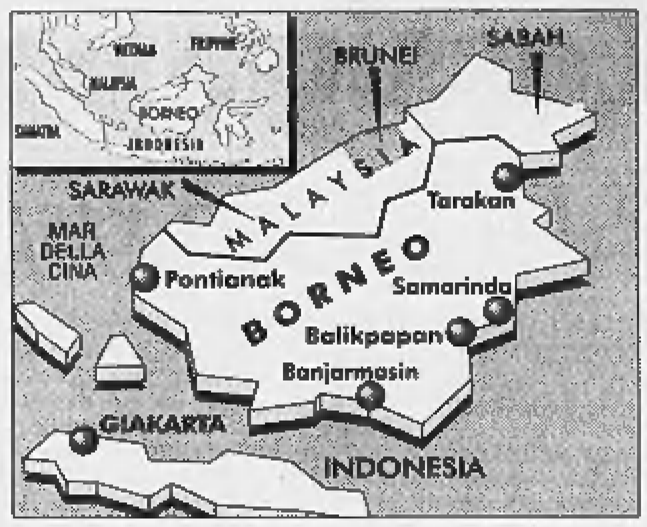
A sinistra: Gennaro Malgieri direttore del «Secolo d'Italia»
Sopra: Ernst Jünger «poeta e guerriero»

Sopra: Il pensatore cattolico-liberale Antonio Rosmini
A sinistra: Gabriele D'Annunzio il «Poeta Vate»

E' allarme ecologico come l'estate scorsa: nel Borneo già distrutti 14 mila ettari di foresta



Un'immagine del settembre scorso con un gruppo di aborigeni al lavoro con taniche d'acqua per spegnere i focolai lungo le pendici di una foresta



Situazione di emergenza anche sull'isola di Giava dove sarebbe imminente l'eruzione del vulcano Merapi

E' tornata la Grande Nube

In Indonesia oltre mille incendi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torna l'incubo dello smog sul Sud-Est asiatico. Oltre mille incendi nel Kalimantan, la vasta regione del Borneo che fa parte dell'Indonesia, hanno già distrutto 14 mila ettari di foresta e rischiano di provocare un disastro ecologico paragonabile a quello già verificatosi fra l'agosto e il novembre dell'anno scorso. Ma non sono i soli focolai: ieri gli abitanti di Singapore si sono svegliati avvolti da un'atmosfera offuscata, provocata da altri incendi sull'isola di Sumatra e spinta dal vento attraverso lo Stretto di Malacca. Le fiamme divampano anche negli Stati malesiani di Sarawak e di Sabah; e proprio nella capitale del Sarawak, Kuching, si riuniscono oggi i ministri dell'ambiente dell'Asean per tentare un'azione congiunta che scongiuri il ripetersi del «grande smog».

Principale imputato è «El Niño», il fenomeno meteorologico che sta alterando su scala globale gli equilibri climatici. Esso ha provocato, in Indonesia, la peggiore siccità che si conosca da decenni. Ma le autorità indonesiane non nascondono che molti dei focolai sono di origine «volontaria» o addirittura dolosa: agricoltori che distruggono la foresta per creare nuove zone coltivabili, pescatori che danno fuoco agli arbusti presso il mare per non danneggiare le loro reti, società che con le fiamme cercano di liberarsi dei contadini che intralciano i loro piani.

I satelliti già segnalano una nuova grande nube; ma se non è ancora densa come quella dell'anno scorso è per due motivi. Il primo: gli incendi del Kalimantan, sebbene numerosi, sono di dimensione limitata, raramente superano per estensione i 100 ettari. Secondo: non sono, se non in piccola percentuale, incendi di torba come quelli che distrussero l'anno scorso 162 mila ettari di foresta provocando un tremendo cocktail tossico. Molti degli incendi di quella regione si sono verificati nel parco nazionale di Kuti, noto per la sua biodiversità: circa 2 mila ettari di foresta sono stati distrutti. «Gli abitanti di molti villaggi - precisano gli ambientalisti - non fanno nulla per impedire il danno. Sono convinti che, se le fiamme distruggono il parco, le autorità consentiranno loro di occupare quelle terre. C'è un'atmosfera di ultima frontiera, dove tutto è lecito».

Molti i roghi di origine dolosa, ma è complice la siccità dovuta a «El Niño»

Il tasso d'inquinamento, che è considerato «malsano» da 101 a 200 e «molto malsano» oltre 201, ieri ha raggiunto quota 450 a Samarinda, la capitale del Kalimantan. L'aeroporto è stato chiuso per la scarsa visibilità causata dal fumo. Sono stati vani, finora, gli interventi delle speciali squadre di vigili del fuoco. «Il governo fa molto rumore - ha osservato un ecologista - ma mancano controlli sistematici e precisi piani d'azione». Il governatore del Kalimantan orientale, H.M. Ardans, preferisce rifugiarsi nella preghiera: «Questo - dice - è un monito di Dio».

Oggi si riuniscono i ministri dell'Ambiente della regione

Da Singapore il ministro dell'ambiente Yeo Cheow Tong non si accontenta. «Vogliamo sapere - dice - quali azioni il governo indonesiano intende intraprendere. Il ricordo dell'anno scorso, quando la spessa coltre di smog investì l'intera regione facendo scattare allarmi sanitari e provocando gravi danni ai trasporti terrestri, marittimi e aerei (ci fu anche un grave incidente aereo), è sprone a una battaglia senza quartiere. «Il governo indonesiano - dicono a Singapore - deve farsene carico e colpire severamente tutti i responsabili». In altri tempi sarebbe stata una priorità assoluta; ma non solo l'atmosfera, in Indonesia, è oggi inquinata. Anche il clima economico è mefitico: la crisi delle «tigri asiatiche» ha colpito Giacarta in modo severo e le risoluzioni che approveranno oggi i ministri dell'Asean avranno poco seguito.

Come se non bastasse, i vulcanologi dell'isola di Giava hanno lanciato un nuovo allarme: il vulcano Merapi, uno dei 130 ancora attivi in Indonesia, sarebbe pronto a un clamoroso risveglio. Ci sono già state negli ultimi giorni alcune scosse di terremoto nell'area circostante e la popolazione si sta preparando a sgomberarla. Nel 1994 un'eruzione del Merapi aveva ucciso 69 persone e fatto fuggire 6 mila abitanti. Nel gennaio 1997 un'altra eruzione aveva costretto 18 mila persone a lasciare le loro abitazione. I danni - con cenere e lapilli scagliati a 4 mila metri di quota - erano stati considerevoli. Un'eruzione, si teme, potrebbe aggravare l'inquinamento atmosferico della regione.

Fabio Galvano

La principessa

Margaret colpita da un ictus

LONDRA. La principessa Margaret è stata vittima di un piccolo ictus mentre era a casa di amici nell'isola caraibica di Mustique, dove stava trascorrendo le sue consuete vacanze invernali. Ricoverata nell'ambulatorio locale e successivamente nell'ospedale di Barbados dove è stata portata con un'ambulanza aerea, le sue condizioni non destano allarme: è stata addirittura in grado di camminare dall'auto all'aereo.

Buckingham Palace ha reso noto che la principessa «non soffre di alcuna grave paralisi e reagisce bene alle cure»: le sue condizioni sono «stabili» e rientrerà a Londra, è stato precisato, non appena i medici lo consentiranno.

Margaret, che ha 67 anni, da anni non gode di buona salute. Nel 1985 le era stata asportata, per un tumore, parte del polmone sinistro: nonostante quell'allarme non era riuscita a smettere di fumare, ma soltanto a ridurre da 60 a 30 la sua razione quotidiana di sigarette.

Lunedì sera la principessa era andata a cena a casa di amici.

Verso le 22 (ora locale) si è sentita male. «E' stata portata in ambulatorio - ha detto un portavoce della Mustique Company che gestisce il miliardario villaggio di vacanze - ed è stata curata in consultazione telefonica con i suoi medici a Londra. In seguito la principessa si è sentita abbastanza bene da poter rientrare a casa.

«Più tardi, quando è stata portata all'aeroporto, è stata in grado di camminare dall'auto all'aereo. E anche a bordo non era in barella ma è rimasta seduta». **[f. gal.]**

Sean Connery furioso

Elisabetta nomina baronetto Elton John

LONDRA. Sean Connery ha espresso rabbia per l'onorificenza negatagli da Buckingham Palace, che all'attore rinfaccia di nutrire sentimenti troppo scozzesi, ma riconosciuta al cantante Elton John, fatto baronetto ieri. Dicendosi vittima di «un omicidio del personaggio», Connery ha dichiarato: «Non mi piace la piega che hanno preso le cose» con la riproposizione di accuse infondate sul fatto che non paga le tasse in Gran Bretagna e che è colpevole di approvare la violenza contro le donne. Difeso dal «Times» che imputa la mancata onorificenza a «meschinità», in un'intervista radiofonica Connery si è detto «stufo» di sentir dire che non paga le tasse in Gran Bretagna, quando paga «più tasse di tanti», e che approva la violenza contro le donne, cosa «assolutamente non vera». [Ansa]

«Dai rovesci si impara»

La Mercedes affida a Becker il suo rilancio

BONN. La Mercedes fa ricorso a Boris Becker per ricostruire l'immagine alla Classe A - la nuova nata della casa che si è ribaltata nell'ormai famoso «test dell'alce» - in una campagna pubblicitaria che apparirà su tutti i quotidiani tedeschi e nella quale si vede il volto del tennista (tre volte vincitore a Wimbledon) raffigurato vicino a un modello in scala della nuova vettura. In uno dei due motivi della campagna, si utilizza un gioco di parole con il tennista che afferma: «Spesso ho imparato più dai miei rovesci che dalle mie vittorie». Sul secondo Becker confessa che «è forte chi non commette errori, ma è più forte ancora chi dagli errori trae una lezione». Becker ci guadagnerà due volte: i compensi della pubblicità e come titolare di due concessionarie Mercedes. [Agi]

E' mancata ai suoi cari
Cesarina Marchina ved. Minelli
Addolorati lo annunciano la figlia **Giancarla** con **Guglielmo**, i nipoti **Alessandro** ed **Emanuela** con **Baudolino**, la cugina **Luciana**, parenti tutti. Si ringrazia il prof. Alessandro Riccio e le affezionate Mariuccia e Gianna. Funerali giovedì alle ore 10 nella parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 febbraio 1998.

Antonio ed **Antonia Mussa** con **Cosima Coppola** partecipano affranti al dolore di Giancarla, Guglielmo, Emanuela ed Alessandro.

Giuseppe Beraudo e famiglia partecipano vivamente al dolore della famiglia Minelli per la scomparsa della signora
Cesarina Minelli
— **Torino**, 23 febbraio 1998.

La Presidente **Wanda Pandolfi**, il **Consiglio Direttivo**, le **Socie** dell'**Aidda Delegazione Piemonte**, piangono la scomparsa dell'amica
Cesarina Marchina Minelli
e partecipano con affetto al dolore della figlia Giancarla.
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

Laura e **Pierluigi Battaglia** commossi partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita della cara signora **CESARINA**.

Dino, Gigi, Elena Cane partecipano al dolore di Lalla.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancato a Ginevra il 20 febbraio
Oscar Ghez di Castelnuovo
Lo annunciano a funerali avvenuti con grande dolore il figlio **Claude** con **Maria** ed **Ariana** e la moglie **Nicole** con **Anna Finkelstein**.
— **Torino**, 25 febbraio 1998.

Addolorati per la scomparsa del caro **OSCAR, Egle Treves** con **Sergio** assieme ad **Anna Cecilia Letizia Lorenza** e **Giorgio** assieme a **Renata** si stringono con affetto a Claude e Nicole.

Alessandro Treves colla madre **Ada** ed i figli **Marco** e **Alessandra** partecipano caldamente al doloroso cordoglio di Claude e Nicole.

Ezio Lidia Gribaudo e figli si uniscono al dolore di Nicole e Claude e ricordano con affetto l'**AMICO** fraterno.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Orsolina Molino in Demarie
Ne danno il triste annuncio: il marito, le figlie, i generi, l'adorata **Simona**. I funerali si svolgeranno mercoledì 25, ore 10 parrocchia San Bartolomeo in Valfenera (AT).
— **Valfenera**, 24 febbraio 1998.

La famiglia **Passone** prende parte commossa al cordoglio per la scomparsa della signora
Orsolina Molino in Demarie
— **Vinovo**, 24 febbraio 1998.

Rosanna Fiorentino, Sergio Rosso, con **Sarah** e **Anna** partecipano affettuosamente al dolore di Mariangela.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Versino (Paolo)
anni 72
Tristemente l'annunciano i figli **Giampaolo** e **Alessandro**, parenti tutti. Funerali in Venaria Reale mercoledì 25 febbraio ore 14,15 parrocchia San Francesco.
— **Venaria Reale**, 23 febbraio 1998.

Il 20 febbraio 1998 in San José di Costa Rica è mancato all'affetto dei suoi cari il
MARCHESE
Carlo di Mottola Balestra
Medaglia d'Argento al Valor Militare
Ambasciatore di Costa Rica presso la F.A.O.
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Renata**, i figli **Donatella** con **Adolfo Cosmelli, Leopoldo** con **Benedetta, Marina** con **Francesco Cavazza Isolani**, le sorelle e i nipoti. Le esequie avranno luogo in Roma il giorno 28 febbraio 1998, alle ore 11 nella chiesa di San Lorenzo in Lucina.
— **Roma**, 25 febbraio 1998.

Valeria, Francesca e **Monica** con **Nicolò** e **Gregorio**, e **Giuseppe Cosmelli** ricorderanno sempre con immenso affetto il loro caro nonno **CARLO**.

Vicini a Donatella con grande affetto, **Massimo, Cristiana** e **Jacopo** partecipano al dolore per la scomparsa del caro papà
MARCHESE
Carlo Balestra di Mottola
— **Torino**, 25 febbraio 1998.

E' mancato
Pasquale Bava (Lino)
anni 92
Lo annunciano la figlia **Velma**, il genero dott. **Ercole Gippa**, la nipote dottoressa **Roberta** e parenti tutti. Non fiori, ma eventuali offerte associazione ricerca sul cancro. La cara salma verrà benedetta oggi alle ore 13,15 in via Riccardo Sineo 7/1. Funerali ore 15 a Casarello di Alfiano Natta. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 febbraio 1998.

I **Condomini**, gli **Inquilini**, l'**Amministratore** e i **Custodi** dello stabile di **via R. Sineo 5 bis** e **7 int. 1/3** partecipano al dolore della famiglia.

Serenamente è mancata
Anna Martinetto Teppa
anni 89
L'annunciano con dolore i figli **Dario** e **Ruggero** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Caselle mercoledì 25 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Cravero 57. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 23 febbraio 1998.

Le famiglie **Mecca** & **Chiadò** partecipano vivamente al cordoglio dei signori Teppa.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Lorenzo Berton
anni 76
L'annunciano la moglie **Mariuccia Bianco**, i figli **Aldo** con **Franca** e **Roberta**; **Piero** con **Anna** e **Manuela**; fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali mercoledì 25 corr. ore 11,30 da Strada Molino di Villaretto 45 ed in parrocchia San Michele Arcangelo ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 febbraio 1998.

E' mancato
Saverio Fino
di anni 71
Addolorati lo annunciano la moglie **Silvana**, il fratello **Armando** e **Angela**. Funerali giovedì 26 ore 11,45 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

E' mancata
Iole Palmigiani
Lo annunciano figli, parenti tutti. Funerale giovedì 26 ore 8,15 parrocchia S. D. d'Orta.
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

La famiglia **Grifa** partecipa al dolore.

Chi le ha voluto bene si troverà arricchito della limpidezza, generosità, affettività, energia di
Anna Rita Confessore
— **Torino**, 22 febbraio 1998.

Rettore, Pro-Rettore, Presidi del **Politecnico** di **Torino** partecipano con profondo cordoglio al dolore del prof. Pier Giorgio Uslenghi Vice Dean dell'University of Illinois, Coordinatore del Master University of Illinois-Politecnico di Torino per la scomparsa del padre signor
Guido Pacifico Sereno Uslenghi
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

Sono vicini al prof. Pier Giorgio Uslenghi in questo triste momento:
Gian Paolo Bava
Daniela e **Corrado Cugiani**
Giuliana e **Vito Daniele**
Muzio Gola
Cinzia e **Roberto Graglia**
Roselino Ippolito
Carlo Naldi
Liliana e **Mario Orefice**
Renato Orta
Riccardo Roscelli
Patrizia Savi
Maria Schiavone
Riccardo Tascone
Giuseppe Vecchi
Agostino Villa
Marisa, Ursula e **Rodolfo Zich**
Paola e **Riccardo Zich**.
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Armando Rossotti
di anni 70
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, la figlia **Paola** con **Dario** ed **Andrea**, la sorella **Franca** con **Giorgio**, la cognata **Cesarina** e parenti tutti. Benedizione ore 13 ospedale Martini, funerali ore 15 a Lamporo di giovedì 26 febbraio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 febbraio 1998.

Ciao **NONNO MANDO** il tuo amatissimo nipotino **Andrea**.

Verena e **Marcello** sono vicini a Carla.

Carlo e **Luciano Ricci** con le rispettive famiglie partecipano affettuosamente.
— **Torino**, 23 febbraio 1998.

Michelina, Carlo e **Anna** sono affettuosamente vicini a Carla, Paola e Franca.

Luigina e **Bruno Perelli** partecipano al dolore delle famiglie.

Cristianamente è mancata
Maria Cena ved. Poggio
titolare della Santachiara profumi
La piangono i figli: **Giovanni** e **Carlo** con le rispettive famiglie; nipoti, parenti e amici tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 25 febbraio alle ore 11 nella parrocchia Santa Maria della Motta, partendo dall'abitazione via Martini n. 34 alle ore 10,45. Un particolare ringraziamento a tutte le care persone che amorevolmente l'hanno assistita.
— **Cumiana**, 23 febbraio 1998.

Rappresentanti, Dipendenti, Collaboratori della **Santachiara profumi** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della loro titolare.

E' mancato
Sergio Malossi
Lo annunciano moglie, figlio e parenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 10,15 chiesa del Nazareno, via Ariosto 5, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 22 febbraio 1998.

Gli amici **Olga** e **Nino Torelli** lo ricorderanno per sempre.

E' mancato
rag. Luigi Martinotti
anni 87
Lo annunciano la nipote **Maria** con **Tonio** e **Renata**, nipoti, pronipoti e cugini. I funerali avranno luogo giovedì 26 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria di Testona.
— **Moncalieri**, 24 febbraio 1998.

E' mancata
Margherita Mosso ved. Beltramo
di anni 94
Con immenso dolore l'annunciano la figlia **Mariiena (Maria Maddalena)**, la nuora **Angela**, i nipoti **Giuseppe** con **Renata, Roberto** con **Wanda, Giovanni** con **Mariarosa** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Renzo Bertero per le cure prestate. Funerali parrocchia Santa Giovanna d'Arco, via Ghemme 19. Per orario funerali telefonare al 500.366.
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

Laura e **Pierluigi Battaglia; Nives** e **Mario Fea; Claudio Vighetto** e **Collaboratori** tutti dello **Studio Commercialisti** partecipano commossi al dolore della rag. Maria Maddalena Beltramo e famiglia.

Sono vicini a Maddalena gli amici:
Ferruccio Arsudi
Sergio Calvi
Gianfranco Cerruti
Giovanni Di Bartolomeo
Marcella Hirsh
Lucia Moretti
Liliana Ramonda
Franca Spirito
Lucia Starola
Sergio Vasconi.

Lo **Studio MST** partecipa al dolore della rag. Maria Maddalena Beltramo.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Laura Giacosa Gherzi Paruzza
Ne danno il triste annuncio la figlia **Mariella** con **Vittorio**, le nipoti **Francesca, Cristiana** con **Paolo**. Funerali giovedì 26 parrocchia San Vito.
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

Partecipano al dolore di Mariella, Vittorio, Cristiana e Francesca la cognata **Franca** con i figli **Valeria, Stefano, Emanuele**.

Gughi e **Pucci, Bibi** e **Adriana, Luisanna** e **Giancarlo, Massimiliano** e **Nicole**, e figli, si stringono affettuosamente a Mariella, Vittorio, Cristiana e Francesca nel ricordo della carissima **LALLA**.

Mario e **Rosanna Carabelli** con **Stefano, Emanuele** e **Riccarda** sono vicini a Vittorio e Mariella per la scomparsa della cara **LALLA**.

Serenamente si è spento
Silvio Griot
Lo annunciano la moglie **Sara**, figli, nipoti, sorelle e parenti. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro ccp 33051100. Funerali mercoledì 25 ore 11,45 parrocchia San Francesco di Sales, via Malta 42, Torino.
— **Torino**, 23 febbraio 1998.

E' mancato
Alfonso La Lumia
Lo annunciano le famiglie **Allara** e **Colla**. Funerali mercoledì ore 8,15 ospedale Maria Vittoria, ore 9 Cimitero Monumentale.
— **Torino**, 22 febbraio 1998.

Partecipa al dolore la famiglia **Da Campo**.

E' mancata
Pasqua Mazzoni (Vittoria)
Ne danno l'annuncio il figlio **Giordano** con la famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Rita Vergnano. Funerali giovedì 26 ore 10 ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

E' mancata
Olcesia Durbiano ved. Balma Mion
L'annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, parrocchia San Vincenzo Nole Canavese.
— **Ciriè**, 23 febbraio 1998.

E' mancata
Giuseppina Tosoni ved. Marcarini
anni 93
L'annunciano i figli **Vincenzo Giuseppe Beppe Silvana Gianpiero Cesare**, nuore, genero e nipoti. Funerali il 26 corr. ore 11,45 parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

Serenamente è mancato
Giovanni Olmo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, la figlia **Silvana** con **Guido, Luca** e **Marco**, parenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 8,15 nella Cappella interna ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio
Giovanni Olmo
— **Torino**, 25 febbraio 1998.

E' mancata
Nanda Castagno ved. Barrera
anni 91
Lo annunciano: il figlio **Giorgio** con **Lucia**, la nipote **Luisa** con **Morena** ed **Alessandro**, sorelle, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 15 parrocchia «Beata Vergine Consolata».
— **Collegno**, 25 febbraio 1998.

Le sorelle **Agnese** e **Angiolina**, il cognato **Remo**, i nipoti **Giordanetti** e **Ramella** con le famiglie condividono il dolore per la perdita della cara **NANDA**.

Direzione e **Maestranze** della **Polytool Srl** partecipano al dolore della famiglia Barrera per la perdita della mamma
Ferdinanda Castagno
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

E' cristianamente mancata
Catterina Benente ved. Fogliato
anni 89
Lo annunciano la figlia **Teresa** con **Adriano**, le nipoti **Paola, Laura** con **Paolo, Luca** e **Marco**, parenti tutti. Funerali giovedì 26 corr. alle ore 11,45 parrocchia Madonna Divina Provvidenza. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Poirino.
— **Torino**, 23 febbraio 1998.

Dopo una lunga e coraggiosa lotta contro il male è mancata
Graziella Panceroni ved. Borgna
Con tanto dolore l'annunciano la zia **Irma Peccatori**, le cugine **Vanna Balboni** e **Antonella Koch** con le loro famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 26 ore 11,45 parrocchia della Crocetta, indi la cara salma proseguirà per Mondovì.
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

Serenamente ci ha lasciati il
MAESTRO
Lorenzo Lamberto
salesiano
anni 77
Lo annunciano i **Salesiani di Valdocco** e parenti tutti. Funerali giovedì 26 ore 10 Basilica Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

E' mancato
Renzo Lamberto
Lo annunciano i fratelli: **Francesco** e **Michelangelo** con le rispettive famiglie; le sorelle: **Lena** ved. **Franciosi; Rita; Maria** e famiglia; le cognate **Nina Scotta** ved. **Lamberto; Olga Abrate** ved. **Lamberto;** nipoti e pronipoti tutti.
— **Torino**, 25 febbraio 1998.

Maria Luisa e **Venanzio** ricordano zio **RENZO** con particolare affetto.

L'**Associazione Culturale Musicaviva** di **Druento** partecipa al dolore del prof. Francesco Actis per l'improvvisa scomparsa della moglie
Gisella Lajolo
— **Torino**, 25 febbraio 1998.

Gianni Romano rimpiange la grande lezione di
Carlo Dionisotti
— **Torino**, 24 febbraio 1998.

ANNIVERSARI

1990 — 1998
Franca Giaccone
Vive nel ricordo dei suoi cari.

1972 — 1998
Emmanuel Carello
Con rimpianto il ricorda la sua Gemma. Santa Messa domani ore 18, parrocchia SS. Annunziata.

4° ANNIVERSARIO
Giuseppe Palumbo (Beppe Ducati)
Con immutato amore. Adriana, mamma, suocera.
— **Torino**, 25 febbraio 1998.

1996 — 1998
dottor Piero Metteo
1993 — 1998
geom. Dino Metteo
Ricordandovi sempre Santa Messa Santuario della Consolata 27 febbraio ore 18,15.

1972 — 1998
Prospero Fausto
1990 — 1998
Domenico Fausto
Ventisei ed otto anni sono passati, ma di voi mai ci siamo dimenticati. Un bacione a nonno **DOMENICO** da **Francesco**. Vi vogliamo bene. I vostri cari.
— **Torino**, 25 febbraio 1998.

25-2-1995 — 25-2-1998
Roberto Zelli
L'amore è tenace quanto la morte.

PROFESSORE
Riccardo Dario
Sei sempre vivo nel mio ricordo. Ciao mamma.
— **Torino**, 25 febbraio 1998.

Nel trigesimo della scomparsa del
conte Augusto Giriodi Panissera di Monastero
una Santa Messa sarà celebrata nella parrocchia di San Carlo, Sabato 28 febbraio ore 11 Torino.

Dany Yatom ritenuto responsabile del fallito attentato contro il leader di Hamas nella capitale giordana

Il disonore sul Mossad

Si dimette il capo degli 007 di Israele

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il Mossad, il prestigioso servizio di spionaggio israeliano, vive giorni di grande incertezza: ieri a Gerusalemme, in un un drammatico colloquio di circa mezz'ora, il suo capo Dany Yatom ha rassegnato le dimissioni, in seguito al fallito attentato contro il leader di Hamas Khaled Mashaal, al premier Benyamin Netanyahu, che le ha subito accolte sia pure «con rammarico».

Accusato di «gravi negligenze» da due rapporti ufficiali pubblicati la settimana scorsa, Yatom ha ribadito di non sentirsi personalmente responsabile del fiasco avvenuto ad Amman il 25 settembre, ma ha convenuto che nelle circostanze attuali non può più guidare l'agenzia di spionaggio.

Poco prima dell'arrivo di Yatom nell'ufficio del premier, il quotidiano Yediot Ahronot (evidentemente imbeccato dai suoi detrattori) aveva scritto che il Mossad era sconvolto da una «ribellione»: un alto funzionario si era appena dimesso e anche il n° 2 del servizio segreto - una donna indicata con la sola lettera iniziale ebraica, «Ayn» - minacciava di seguirne l'esempio.

«Informazioni esagerate» secondo Yossi Melman, un esperto dei servizi segreti israeliani. «Nel Mossad non c'è rivolta. Ma Yatom - prosegue Melman - ha capito di non godere più della fiducia del premier quando una settimana fa Netanyahu ha detto, ricorrendo al tempo passato, che "Yatom ha dato un forte contributo alla sicurezza di Israele"».

La buccia di banana su cui è scivolato Yatom - un brillante generale che dopo aver combattuto l'Intifada nei campi profughi di Gaza era stato richiamato a Gerusalemme, in qualità di consigliere, dal premier laborista Rabin - è stato l'agguato teso a Mashaal per rappresaglia contro due stragi islamiche avvenute a Gerusalemme nel luglio e nel settembre scorsi.

La mattina del 25 settembre gli agenti Shawn Kendall e Barry Beads (questi i nomi che comparivano sui loro passaporti canadesi falsi) aggredirono Mashaal nell'ingresso del suo ufficio nel rione Tlaa' Ali di Amman e gli versarono in un orecchio un liquido che avrebbe provocato un arresto cardiaco 36 ore dopo. Ma ignoravano la presenza di una guardia del corpo (Muhammad Abu Saif, un veterano dell'Afghanistan) che riuscì a immobilizzarli.

Le commissioni ufficiali hanno approvato la decisione di Netanyahu di inseguire i terroristi islamici fino ad Amman, mentre hanno rilevato numerose e gravi deficienze operative nel Mossad. Uscito indenne dalla vicenda, Netanyahu deve ora scegliere al più presto il successore di Yatom: la rosa dei nomi include generali famosi (Uri Sagui, Ilan Biran, Amiram Levin) e agenti a riposo (Shabtai Shavit, Efraim haLevy).

Ieri intanto il presidente dell'Anp Yasser Arafat ha di fatto respinto la proposta di Netanyahu di organizzare «una nuova Camp David» - ossia un vertice ad oltranza patrocinato dagli Usa - per trovare un'intesa su un assetto definitivo nei Territori. «Prima - ha osservato Arafat - è necessario che Israele realizzi gli accordi interinali», fra i quali un profondo ritiro in Cisgiordania.

Aldo Baquis

I due agenti-killer con falsi passaporti canadesi erano stati catturati dal gorilla della vittima (che era sopravvissuta)

Ieri mattina un giornale rivelava che nell'agenzia di spionaggio era in atto una rivolta contro il dirigente


Dany Yatom (a sinistra), capo dimissionario del Mossad, con il ministro degli Interni Avigdor Kahalani

RETROSCENA

LA MACCHINA INCEPPATA

E il Mito fece una doccia fredda

Dai fasti del ratto di Eichmann alla figuraccia di Amman

TEL AVIV

DANY Yatom era un grande amico di Yitzhak Rabin; lo aveva aiutato in particolare nei rapporti con la Giordania, il Paese cui il Mossad paga ora un tributo proprio con le sue dimissioni. Rossiccio di capelli, tozzo e simpatico, spesso allegro, ha compiuto imprese eroiche di salvataggio nella Saieret Matchal, l'«unità miracolosa» dell'esercito israeliano. Poi, più di trent'anni nel Mossad. Ora, andandosene, segna una grande svolta nei mitici Servizi segreti d'Israele.

Era un monumento ai Wonder Boy d'Israele, il giardino di sculture moderne che Shabatai Shavit, capo del Mossad dall'88 al '96, aveva fatto costruire intorno al quartier generale, in uno spazio aperto. Un tributo artistico alle imprese del Mossad come il rapimento di Eichmann, e il salvataggio di Entebbe, o la distruzione dell'impianto nucleare iracheno di Tammuz, o anche l'assassinio a Malta di uno dei grandi cospiratori del terrorismo islamico, Fatki Shakaki.

Ma proprio Shavit, che nessuno conosceva per nome, visto che allora le leggi lo vietavano, una mattina trovò il suo nome e cognome pubblicato su una rivista inglese, e poi su Internet, a disposizione di tutti. Fu uno dei grandi choc del Mossad, e non mancarono apprezzamenti positivi anche in Israele: il processo di pace in corso richiedeva una maggiore trasparenza; bisognava spazzar via, in buona sostanza, la necessità di tanta segretezza, e creare condizioni per reclutare agenti alla luce del sole.

In realtà, da qui in poi, le cose sono precipitate fino alle attuali dimissioni di Yatom. I due colpi più terribili all'immagine del Mossad sono stati il fallimento dell'attentato contro Khaled Mashaal, in una strada di Amman a settembre; e poi la scoperta, compiuta a dicembre, che il vecchio agente Yehuda Gil aveva per quasi vent'anni fabbricato materiale spionistico sulla Siria. Per poco Israele, a causa sua, non era entrato in guerra. Ambedue le vicende hanno dato agli israeliani la disastrosa sensazione di avere un fianco scoperto e di vedersi strappare un grande motivo di prestigio internazionale.

A lato del declino del Mossad c'è stato anche quello dello Shin Beth, i Servizi interni. A causa della loro incapacità, si dice in Israele, non erano stati previsti il massacro di Hebron nel '94, i vari attacchi suicidi palestinesi, e l'assassinio di Rabin. Unica decorazione: il funambolico omicidio dell'«Ingegnere» Jehye Ayash.

Sia il Mossad sia lo Shin Beth sostengono che in realtà il loro lavoro di questi anni ha sventato molti attacchi bellici e terroristici, e che, semplicemente, l'opinione pubblica non ne è stata informata. E' possibile. Ma ciò che si vede, oltre ai fallimenti, è una grande litigiosità interna nei Servizi segreti prima impensabile, e la diffusa discussione su una rapida riforma di cui tutti i responsabili dicono che c'è un bisogno estremo. Il Mossad, come lo Shin Beth, non sono corpi separati dalla società israeliana. L'agente odierno è in genere un uomo dalle mille esigenze, e per niente convinto di doversi sacrificare per la patria. Per l'interno, con la separazione di Israele dai Territori, è diventato difficile servirsi di spie, visto che tutte le città sono sotto l'Autorità Palestinese. Questo ha privato Israele anche di molte informazioni che riguardano Egitto, Siria, Libano e Giordania.

Quanto al Mossad, negli Anni 70 e 80 furono reclutati molti tecnici ed esperti, ricercatori e persino accademici che non sono mai riusciti ad andare d'accordo con la base dei Servizi di cui si lamentava persino Ben Gurion per quanto era rude. Gli intellettuali crebbero con il processo di pace, e diminuirono gli uomini d'azione. Inoltre, il nucleo scientifico del Mossad si è abituato a lavorare più con i satelliti americani che non con la propria testa e questo, per esempio, ha fatto sì che durante quest'ultima crisi lo stato delle armi di Saddam risultasse in sostanza del tutto sconosciuto agli israeliani.

I risultati della Commissione Chicanover e della Sottocommissione della Camera in realtà indicano una strada politica quasi obbligata, anche se non è detto che essa restituisca forza e freschezza al Mossad: una dura supervisione sugli agenti del Mossad da parte di un corpo esterno, probabilmente legato al Parlamento, e un certo controllo anche del rapporto fra Servizi e il Primo Ministro, che per ora è l'unico che può prendere le decisioni finali. Sarebbe una vera rivoluzione, ma il Mossad ha bisogno di una doccia fredda.

Fiamma Nirenstein

ANKARA

Tra i 70 passeggeri a bordo 4 stranieri ed il vice ministro della Sanità

Jet turco dirottato in Kurdistan

Il terrorista è stato catturato dalle forze speciali

ANKARA. Un uomo che ieri alle 21 aveva dirottato un aereo della compagnia di bandiera «Turkish Airlines», con 65 passeggeri e un equipaggio di cinque persone, in volo da Adana (Turchia meridionale) ad Ankara è stato arrestato ieri sera, senza spargimenti di sangue, grazie ad un blitz dei reparti speciali. Il dirottatore, che è un turco residente a Cipro, aveva chiesto al pilota di dirigere l'aereo verso l'Iran, ma questi lo ha convinto di non avere carburante sufficiente, cosicché l'apparecchio è sceso all'aeroporto militare di Diyarbakir, a 450 chilometri da Adana. Diyarbakir è la città più importante del Kurdistan turco, da anni insanguinata dalle azioni dei separatisti.

Una volta giunto a Diyarbakir, l'aereo, un bireattore «RJ-100» da trasporto a medio raggio di fabbricazione britannica, è stato subito circondato da reparti militari speciali. Il dirottatore, che si è proclamato «martire di Allah», ha liberato 20 passeggeri tra cui una bambina di undici anni. Tra le persone rimaste nelle mani del pirata dell'aria, che ha circa 30 anni, si contavano quattro stranieri, la cui nazionalità non è ancora stata resa nota, e il viceministro della Sanità turco, Sedat Unal.

Uno degli ostaggi liberati, Sabahattin Utkur, ha detto al canale privato «Atv» che il dirottatore si era fatto convincere a rilasciare i passeggeri con problemi di salute ed aveva comunque garantito che non intendeva fare del male a nessuno. Lo stesso Utkur ha raccontato che il dirottatore aveva proibito agli assistenti di volo di servire bevande alcoliche perché vietate dalla religione islamica. Un altro dei passeggeri liberati ha detto che il dirottatore teneva stretto a sé un panda di peluche dentro al quale diceva di tenere una bomba.

L'uomo ha inizialmente trattato con funzionari aeroportuali di Dyarbakir, ma le autorità della provincia hanno negato l'autorizzazione alla partenza. Dodici mediatori sono poi saliti a bordo per trattare a loro volta con l'uomo. Le autorità aeroportuali non lo reputano del tutto sano di mente dal momento che aveva chiesto che chiunque volesse trattare con lui si recasse nudo alla scaletta dell'aereo. «Presto sarà tutto finito», aveva promesso in televisione il presidente turco Suleyman Demirel. E la promessa è stata mantenuta con il blitz all'1 di notte di alcuni agenti travestiti da inservienti.

[Agi-Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

SULLA PELLE DEI MALATI

registrazione di medici, farmacie e pazienti che rispettivamente prescrivono, vendono e si curano con la Somatostatina - suggella degnamente questo nuovo, e viceversa assai indegno capitolo della vicenda Di Bella.

Nella gerarchia delle «tutele», i malati di cancro non hanno gran bisogno di privacy. Al contrario, esigono diritti: alla cura e, se possibile, alla salute. Negli ultimi due giorni questi diritti sono stati nuovamente calpestati. Con l'annuncio polemico e sdegnato del professore modenese, che per contestare il decreto del ministro sospende le prescrizioni e minaccia di andarsene all'estero, l'orologio della sanità italiana non solo si ferma, ma torna indietro di due mesi. La tregua firmata il 13 gennaio davanti alle telecamere di Costanzo e Mentana tra la medicina ufficiale e quella alternativa, tra la Chemioterapia e la Somatostatina, e poi le distese audizioni parlamentari, i caffè e le cortesie scambiate in pubblico tra la Bindi e Di Bella, il complicato avvio della sperimentazione del «nuovo» metodo terapeutico, persino gli attestati di stima reciproca tra i grandi «baroni» diffidenti e il «parvenu» di provincia riabilitato: tutto, adesso, rischia di saltare.

Bastava vedere, ieri, quei volti tirati, quelle espressioni dolorose e incredule dell'umanità dolente che ogni giorno fa la fila davanti alla villetta di Di Bella, per capire. Nel buio della disperazione con la quale questo male, il cancro, uccide prima l'anima che il corpo, si era accesa una speranza: forse fallace, forse smisurata. Ma si era accesa, per chi avesse voluto verificarne sulla propria pelle la fondatezza. Ora quella luce fioca già la vedi spenta, negli occhi di chi ieri entrava in quella casetta modenese, sapendo che ne sarebbe uscito senza più la «prescrizione». Cioè senza la certezza di trovare il farmaco, e di pagarlo 20 mila, e non 200 mila lire al milligrammo.

Ma stavolta, il tragico stop all'avvio della verifica sulla terapia anti-cancro di Di Bella va oltre le ragioni che fino ad oggi ne hanno caratterizzato l'andamento. Non è più solo un esito dello scontro tra la «procedura», cioè i bolli, le firme, le burocrazie e gli apparati clinici, la scienza «istituzionale», e l'orgoglio professionale, lo spirito di rivincita dell'«Altra Medicina». Stavolta, nella reazione di Di Bella alle norme per la sperimentazione fissate dal ministro della Sanità - che si preoccupa di vigilare, di evitare che si sviluppi un mercato nero parallelo e incontrollato della Somatostatina, che faccia riesplodere i prezzi e la speculazione alle spalle di chi soffre - sembra prevalere un intento ulteriore. Non sembra più, quella del professore modenese, una battaglia condotta per liberare i malati da questa terribile malattia, ma per liberare gli italiani, tutti gli italiani, dal «morso» delle istituzioni.

Se è questo che Di Bella e i suoi seguaci vogliono, se aspirano a trasformare la propria missione terapeutica in una contesa politica contro il «regime», in una resistenza libertaria *tout court*, dovrebbero dirlo. Le dichiarazioni con le quali leader politici come Gianfranco Fini e Luigi Manconi hanno accompagnato la scelta dirompente del Professore legittimano questa impressione. Ma non è una buona impressione. Gli italiani, oggi, a Di Bella non chiedono tanto. I malati di cancro gli chiedono ancora meno. Gli chiedono di non spegnere quella luce fioca, per vedere se resiste. E se da lì, per loro, può sorgere un'alba nuova, l'alba della vita. Lo diceva Marcel Proust: «La speranza del soccorso dà nuovo coraggio per soffrire». La *privacy* verrà dopo, semmai.

Massimo Giannini

Paura a Roma sul convoglio carico di pendolari: colpa del materiale troppo vecchio

Odissea senza fine per le ferrovie

Fumo in un locomotore a Trastevere: 4 feriti

ROMA. Ore 8,10 del mattino. Un gran botto, il treno di pendolari si blocca nella galleria tra la stazione San Pietro e la stazione Trastevere di Roma. Il locomotore si riempie di fumo, nei vagoni scoppia il finimondo, passerà del tempo prima di poter capire l'effettiva portata del nuovo incidente delle Ferrovie, il tredicesimo dal 16 gennaio. Quattro i feriti: la più grave è Desirè Solange Mambo Gnien, collaboratrice domestica, originaria della Costa d'Avorio, con entrambe le gambe fratturate.

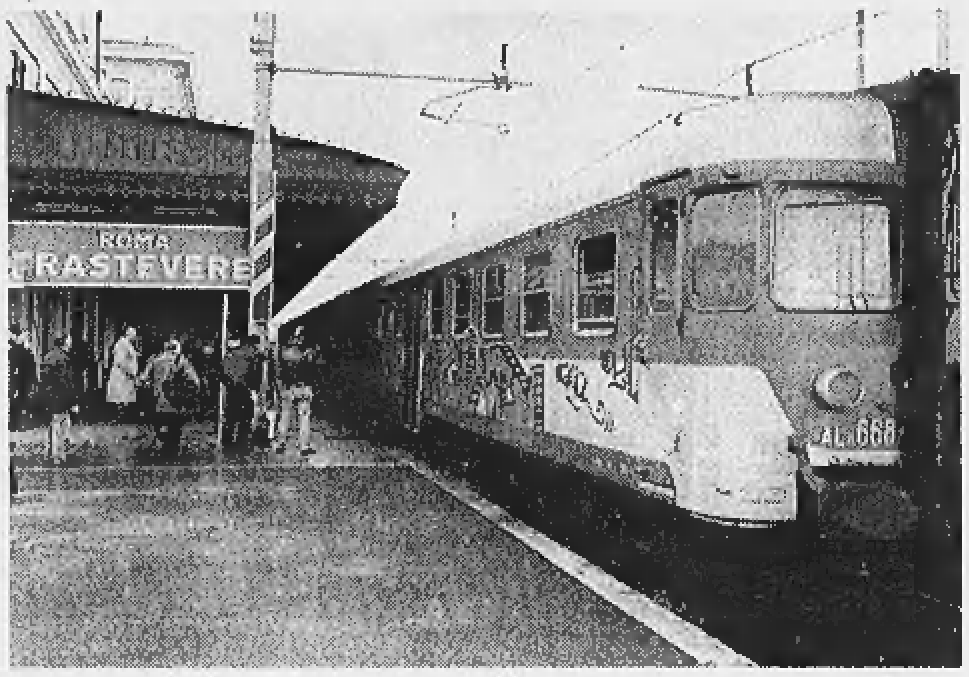
«Stavo venendo a Roma per fare un'ecografia, ero seduta vicino alla botola d'ispezione», racconta Desirè in uno stentato francese. All'improvviso, quando il treno è entrato nella galleria, la botola della terza carrozza è schizzata in aria, andando a sbattere sul soffitto e poi finendole addosso. Dovrà essere operata per la frattura riportata a entrambe le tibie, è stata giudicata guaribile in quaranta giorni. Ferite molto più lievi per le altre tre donne colpite, due dimesse già in mattinata, l'altra trattenuta in ospedale.

Che cosa sia realmente accaduto lo stabilirà l'inchiesta avviata dalla magistratura. Secondo una prima ipotesi si sarebbe rotta la frizione del terzo locomotore di questo treno formato da tre vetture, tutte dotate di motore. La rottura sarebbe stata causata da un difetto di manutenzione, o da vetustà, secondo quanto hanno appurato, in un primo accertamento, gli inquirenti. Rompendosi, la frizione avrebbe esercitato una forte pressione sulla botola di ispezione posta sul motore. La botola è dunque saltata in aria, andando a rompere anche una presa d'aria, poi è ricaduta sulle donne. Al contrario di quanto era apparso in un primo momento, non vi sarebbe stato un incendio ma solo una gran quantità di fumo nella terza carrozza, dovuta alla rottura del motore.

Inevitabili e immediate le polemiche per questo nuovo incidente che contribuisce a rendere più avvelenato il difficile clima che si avverte attorno alle Ferrovie dello Stato, a nemmeno due settimane dal dimissionamento del presidente Cimoli e a sette giorni dall'insediamento del nuovo presidente, Claudio Demattè. Le Ferrovie hanno diffuso una nota per spiegare come l'automotrice (un diesel, modello 668 1400) era stata revisionata nei giorni scorsi. E hanno aggiunto che «questo materiale rotabile è in corso di sostituzione con i nuovissimi Taf, treni ad alta frequentazione a due piani, il primo dei quali entrera in funzione a Roma sulla linea Fara Sabina-Fiumicino il 15 marzo prossimo. Il ritmo di entrata in esercizio dei nuovi Taf sarà, a partire da questa data, di quattro al mese». In questo modo l'azienda si augura di poter contribuire «in maniera determinante al miglioramento della qualità delle Ferrovie dello Stato nei confronti del traffico locale e pendolare».

Parole che non hanno impedito una nuova levata di scudi contro l'azienda. Il deputato verde Paolo Cento ha chiesto «l'immediata convocazione di un vertice tra enti locali e Ferrovie per verificare tutto quello che bisogna fare entro il Duemila per garantire sicurezza alle nostre stazioni ferroviarie e al trasporto su rotaia». «Né la stazione Termini - ha spiegato l'onorevole Cento - né quelle secondarie, come quella di Trastevere, sono in grado di garantire un'adeguata sicurezza nella gestione ordinaria del trasporto su rotaia. Che cosa accadrà nel Duemila, quando i treni nazionali e locali saranno utilizzati da migliaia di pellegrini?».

L'Ugl Ferrovie ha chiesto al nuovo consiglio di amministrazione di occuparsi meno di mercato e concorrenza e «di investire per migliorare la rete e gli apparati di sicurezza», e ha posto l'accento «sull'urgenza nel pianificare un vero e proprio piano di emergenza in materia di interventi: dovrà riguardare il rinnovamento di tutto il parco materiali e delle stesse carrozze». **[f. ama.]**



La stazione romana di Trastevere dove era diretto il convoglio di pendolari sul quale è avvenuta l'esplosione

Licenziati per il treno deragliato

Cacciati 2 macchinisti, insorgono i sindacati

LA SPEZIA. Licenziati. Le Ferrovie hanno scelto la linea dura nei confronti dei due macchinisti ritenuti responsabili di un incidente nel novembre scorso alla stazione La Spezia Migliorina (lo scontro tra l'Intercity 529 e un treno merci, sei feriti). La notizia è stata diffusa ieri dal Comu e poi confermata dalle Fs. Il sindacato dei macchinisti ha subito annunciato scioperi e disservizi. Per venerdì è prevista la prima manifestazione a Roma di fronte a Villa Patrizi, sede del ministero dei Trasporti e delle Ferrovie.

Duro il commento di Ezio Gallori, ex responsabile dell'organizzazione sindacale: «Licenziate i colpevoli: i macchinisti! I dirigenti delle Fs hanno ormai perso la testa. Anziché prendere atto delle loro incapacità per il decadente stato delle Ferrovie e del materiale rotabile, in ogni incidente ferroviario riversano le responsabilità sui macchinisti». Il provvedimento, ha quindi spiegato Gallori, è stato emesso dal capo dell'area materiali rotabili, ingegner Maestrini. «E' la prima volta che ciò avviene in Ferrovia - ha concluso il sindacalista - e sicuramente comporterà scioperi e disservizi, ma all'ingegner Maestrini ciò non interessa: l'importante è dare la colpa agli altri e salvare la propria poltrona».

Il licenziamento - secondo quanto si è appreso da fonti delle Fs - è conseguente alle conclusioni dell'inchiesta interna disposta dopo lo scontro, inchiesta che avrebbe confermato la responsabilità dei due dipendenti e la presenza di gravi errori nella loro condotta, in particolare nell'interpretazione della segnaletica. Le Ferrovie - sempre secondo le stesse fonti - hanno deciso di adottare simili provvedimenti nei confronti del personale, in caso di gravi mancanze che possono causare incidenti.

E' la prima volta, da quando si è intensificata la catena di incidenti che ha caratterizzato tutto il 1997 e l'inizio del 1998, che le Ferrovie ricorrono a provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti. La decisione di ieri potrebbe segnare un punto di svolta nei rapporti, spesso conflittuali, tra azienda e categoria e costituire un precedente. Sono infatti numerose le inchieste interne aperte che mirano ad accertare le responsabilità umane.

L'incidente avvenne nel pomeriggio dell'11 novembre, alle ore 16,20. Il treno intercity «Capodimonte», che copre la tratta Roma-Torino, deragliò vicino alla stazione della Spezia. Secondo quanto accertato dalle Fs, il «Capodimonte» si scontrò con un treno merci che, in uscita dalla stazione di Migliarina, si stava immettendo, secondo un regolare itinerario, sul binario nella direzione della stazione della Spezia Centrale. Nell'incidente rimasero feriti quattro passeggeri e i due macchinisti dell'Intercity. In un primo momento tra le cause dello scontro fu chiamato in causa un errore nella segnaletica; le Ferrovie dello Stato, con un comunicato, chiarirono che gli apparati di sicurezza di stazione e della linea erano tutti regolarmente funzionanti.

La circolazione fu ripristinata a senso alternato su un unico binario la mattina successiva e soltanto nel pomeriggio fu riattivato il secondo binario. Per circa dodici ore fu organizzato un servizio alternativo lungo la linea Pontremolese. **[d. b.]**

Sventrata una casa vicino al Senato: grave la donna che avrebbe causato lo scoppio

Un boato scuote il cuore di Roma

Esplode una bombola di gas, ferite 5 persone

ROMA. Un boato spaventoso rimbomba nei vicoli del centro storico di Roma all'ora di pranzo. Una pioggia di vetri e calcinacci si abbatte sui passanti che fuggono spaventati pensando ad una bomba. Ma a sventrare una elegante palazzina d'epoca in via dell'Orso, a pochi passi dal Senato e da piazza Navona, è stata un'esplosione, causata quasi certamente da una fuga di gas. Non si sa ancora se da una bombola o da una conduttura del metano.

Vigili del Fuoco, polizia e carabinieri in pochi minuti sono sul posto: dalle macerie estraggono due persone, un uomo ed una donna. Lei, Elena Vesta, 30 anni, è in condizioni molto gravi: ha ustioni di primo e secondo grado in varie parti del corpo, e una probabile lesione del midollo spinale. Secondo la prima ricostruzione, avrebbe involontariamente causato l'esplosione, nella quale sono rimaste ferite cinque persone mentre un ragazzo ha avuto solo dei lievi fastidi all'udito. Vesta, di origine francese, stava lavorando nel laboratorio d'arte, situato al pianterreno. Per sciogliere i colori avrebbe utilizzato un fornelletto e proprio l'odore delle vernici potrebbe averle impedito di accorgersi che l'ambiente era saturo di gas. La violenta esplosione ha distrutto il pavimento degli appartamenti del primo piano dello stabile dove vivono sedici persone. Oltre agli appartamenti, i quattro piani dello stabile ospitano anche una bottega di restauro, una d'arte ed uno studio legale. Al momento dello scoppio il titolare dello studio legale, l'avvocato Fabrizio Proietti, stava scendendo le scale. «Ho visto all'improvviso una fiammata spaventosa, del fumo nero e sono fuggito in strada», racconta. Altri abitanti dello stabile sono stati tratti in salvo dai vigili del fuoco. Passata la paura, molti degli abitanti della palazzina, costruita agli inizi del '500, hanno cominciato a contare i danni e ad organizzarsi per trovare un posto dove pernottare. Per aiutarli, il Comune di Roma ha mobilitato circoscrizione e vigili urbani. **[Ansa]**

Ma il funerale oggi lo paga il Comune



Pietro Pacciani davanti alla sua casa, negli ultimi giorni di vita

Un miliardo e 2 case L'eredità di Pacciani

Di Pietro lo difende: è morto innocente Nuove ipotesi sul medico mente dei delitti

MERCATALE (Firenze)
DAL NOSTRO INVIATO

Il mostro presunto, Pietro Pacciani, ha lasciato due eredità. Una a moglie e figlie che pure lo rinnegano e non hanno voluto saper nulla del suo funerale, celebrato stamane a spese del Comune, da don Cubattoli cappellano delle carceri a Mercatale. E' c'è stata la protesta di una vedova doc: «Quello accanto al mi marito 'un ce lo voglio». Un lascito di milioni, soprattutto in buoni postali, e due case. Chi ha fatto i conti in tasca al Pietro assicura che il patrimonio sfiorerebbe il miliardo, anche se non si può dimenticare quel detto: «Quattrini e santità, metà della metà».

Poi c'è una seconda eredità, quella per gli inquirenti, per i giudici, per gli avvocati: sembra ricca come poche. Di sospetti, naturalmente, e di dubbi, di diffidenze, di curiosità non soddisfatte. Troppi interrogativi senza risposta tanto da attirare l'attenzione anche di Antonio Di Pietro, eletto al Parlamento nelle liste dell'Ulivo in Mugello, dove il Vampa nacque e, come dicono, condusse vita scellerata. Su una rubrica che tiene sulla rivista «Oggi», il senatore osserva: «Chissà perché deve essere considerato strano che la "signora morte" si sia portata via una persona anziana e malandata». E innocente, aggiunge: «Piaccia o non piaccia, è morto così, tale dovendosi egli considerare dopo la sentenza di assoluzione da lui ottenuta presso la corte di assise di appello di Firenze». Ma il Vampa era un imputato in attesa di giudizio perché la Cassazione aveva cancellato l'assoluzione. Ma sono dettagli. Il punto è un altro e lo sottolinea pure Di Pietro: «Volete scommettere che da qui a qualche giorno la cosiddetta inchiesta sul "mostro di Firenze" si arricchirà di un nuovo capitolo, anzi di un nuovo teorema?».

Per la verità, già incombono nuove teorie, che poi, tanto nuove non sono. E proprio ieri, in corte d'assise dove vengono giudicati i vecchi amici del Pietro, i cosiddetti compagni di merende, secondo Aldo Colao, un avvocato della parte civile, ci sarebbe stata complicità fra il mostro presunto e un medico, «il ginecologo di Angiolina, la moglie di Pacciani». E nel groviglio delle ricostruzioni torna in luce pure l'aggressione subita anni orsono dalla donna, in casa sua, da parte di una sconosciuta. Ora quel personaggio misterioso sarebbe stato identificato, come sarebbe finalmente noto il nome del medico. Un labirinto senza uscita, sembra questa inchiesta. Lo stesso Giancarlo Lotti, detto Katanga, il grande pentito di questa storia orribile, a più riprese ha parlato di un «dottore». E quando gli hanno chiesto a quale dottore alludesse, ha risposto: «Uno che dà le medicine».

Dunque, è molto lunga la lista dei medici sospettati di essere il maniaco delle coppiette o il suo mandante. E qualcuno ne ha avuto l'esistenza avvelenata, in due non ce l'hanno fatta e si sono uccisi negli anni passati, uno a Genova, l'altro nel lago Trasimeno. Anche il Pietro sospettava che il mostro fosse un medico e un giorno ne parlò al telefono con tale Gagliardi, investigatore privato. Le sue parole furono registrate su un nastro dagli investigatori. Di questo medico, disse, «questo chirurgo di Scandicci ne parlano tanti, tanti testimoni, e lui perse un proiettile nella corsia dell'ospedale e io ho fatto l'appunto, ho segnato tutto qui». Il Vampa segnava appunti dappertutto, su fogli sparsi e anche su dozzine di quaderni. «Ma non ha mai tenuto agende», ha spiegato il dottor Giuttari. E proprio da quegli scritti si spera di trovare una qualsiasi traccia ma non soltanto per dar corpo all'idea del mandante: magari, semplicemente per aver la prova provata che il mostro fosse proprio lui, il Pacciani. Così, alla presenza della figlia Graziella vestita come cappuccetto rosso, la perquisizione della casa di via Sonnino 30 va avanti, e proseguirà «almeno per tutta la settimana». Destando curiosità diffusa. E ieri, sulla mezzanotte, la polizia ha sorpreso un gruppo di ragazzotti che tentava di introdursi nella «tana dell'orco».

Vincenzo Tessandori

Il figlio del fisiologo: forse c'è la volontà di rivedere il decreto, andrò a Roma a discutere

Sulla gratuità della somatostatina il Consiglio di Stato chiama in causa la Corte Costituzionale Il Garante della Privacy chiede più tutela per i pazienti





Il professor Luigi Di Bella e il ministro Rosy Bindi

Di Bella-Bindi, pace più vicina

Il ministro: a me non ha detto che andrà all'estero

ROMA. C'è chi getta acqua sul fuoco, come il ministro Rosy Bindi («Perché mai Di Bella dovrebbe andare all'estero? A me non ha detto che lo farà»); chi attizza le fiamme, come il legale del fisiologo modenese, l'avvocato Enrico Aimi, che riferendosi alle parole [illegible] ministro le definisce «un bel postulato di principio [illegible] non fosse che purtroppo, sotto il profilo strettamente giuridico, il decreto sulla sperimentazione [illegible] spinge fino a compromettere anche l'attività dei medici che seguono [illegible] metodo Di Bella»; e chi si dichiara «possibilista», come il figlio del professore, Giuseppe Di Bella: «Forse c'è disponibilità a rivedere il decreto, perlomeno a un colloquio per una [illegible] stesura degli articoli 3, 4 e 5. E' un passo avanti».

Ma anche ieri è stata una giornata di guerra. E non si riesce [illegible] capire chi sia più sconcertato: i malati, che temono di veder crollare l'ennesima speranza; i medici, che si vedono costretti ad accettare una [illegible] visione filosofica della medicina; il ministro, che cerca di stare in equilibrio su una corda sempre più tesa; o Di Bella stesso che, con i suoi quasi ottantasei anni (li compirà il 17 luglio prossimo, segno zodiacale, per ironia della sorte, Cancro), [illegible] più a chi dar retta e fantastica, alla sua veneranda età, su una personale edizione di «fuga dei cervelli» all'estero.

«Sono stato invitato a Roma, al ministero, per venerdì - dice ancora Giuseppe Di Bella -. Se davvero c'è disponibilità, il dialogo potrà riprendere».

Nel frattempo si muove l'alta magistratura. Il Consiglio di Stato, riferendosi al decreto del 17 febbraio scorso, che ha provocato la protesta di Di Bella, parla di discriminazione ai danni del metodo del professore modenese, che «non appare giustificata da alcun ragionevole motivo». Nello spiegare il rinvio alla Consulta del decreto, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio sul ricorso presentato dal ministero della Sanità contro [illegible] precedente pronuncia [illegible] Tar [illegible] Lazio del 9 febbraio scorso. Il Tribunale amministrativo regionale aveva dato via libera alla distribuzione di somatostatina in ospedale, ai malati terminali.

L'ordinanza con [illegible] quale il Consiglio di Stato trasmette gli atti alla Corte Costituzionale, si basa su [illegible] possibile violazione dell'articolo 3 della Costituzione. Si sottolinea che in base al decreto esiste una discriminazione di fatto fra i malati terminali, selezionati per la sperimentazione (per i quali la somministrazione dei farmaci è gratuita) e i malati terminali che invece non partecipano alla sperimentazione. Questi ultimi, sebbene siano autorizzati [illegible] usare i farmaci in questione, devono però pagarli.

Ieri, intanto, [illegible] professor Di Bella ha continuato a ricevere [illegible] suoi pazienti, ma senza prescri[illegible] la cura. Una situazione che dovrebbe sbloccarsi presto, secondo le previsioni del ministro della Sanità. «Dopo giorni di telefono occupato - ha detto -, ho potuto riparlare con il professore. Gli ho ribadito le mie intenzioni e credo, mi auguro assolutamente per il bene di tutti, che si ricreino le condizioni per un dialogo». E ha ribadito la sua intenzione di non guastare il clima [illegible] collaborazione «che c'è sempre stato nel corso di questa vicenda». Quanto alla minaccia di Di Bella di cercare comprensione all'estero, Rosy Bindi ha minimizzato: «Non c'è motivo di andare [illegible] altri Paesi, quando [illegible] suo Paese ha deciso di sperimentare il suo metodo, di farlo in tutti i centri di oncologia e di farlo su 2600 pazienti».

All'attacco, invece, le associazioni di categoria che non vedono di buon occhio il vecchio professore e [illegible] prima lo trattavano da cialtrone, ora s'infuriano perché decide di non prescrivere più: «A chi giova l'inconcepibile sdegno del professor Di Bella?», si chiede Enrico Bollero, segretario dell'Anaao-Assomed. La reazione del collega modenese al decreto, secondo lui, «fa sorgere il sospetto che si vada, a tutti i costi, alla ricerca del pretesto per sottrarsi [illegible] una sperimentazione seria».

Ed interviene anche il Garante della Privacy: è necessario che i pazienti interessati alle terapie oggetto del decreto legge «siano tutelati in misura maggiore per ciò che riguarda la conoscenza della malattia dalla quale sono affetti». **(d. dan.)**



Arrivano i Nas, poi una delegazione turca «Lo abbiamo invitato a una serie di incontri con i nostri medici»



A sinistra l'assedio intorno alla [illegible] del professore, [illegible] Giuseppe Di Bella

IN [illegible]

[illegible] IL [illegible] Gianfranco Fini, presidente di An, ha invitato [illegible] ministro Bindi a rivedere il decreto riguardante la cura Di Bella. «Non [illegible] ammissibile - ha detto in particolare - tentare di limitare la libertà di prescrizione del medico, violare il diritto alla privacy del malato sino a produrre una vera e propria schedatura del paziente che voglia adottare la cura del professor Di Bella. Chiediamo perciò che il ministro della Sanità onorevole Bindi ritiri [illegible] decreto legge n.23 [illegible] lo modifichi nelle sue parti più controverse».

[illegible] La procura presso il tribunale di Ro[illegible] ha inviato alla Camera una richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Rosy Bindi, nella [illegible] qualità di ministro della Sanità. Il reato ipotizzato è falsità ideologica com[illegible] da pubblico ufficiale in atti pubblici [illegible] abuso d'ufficio. La vicenda si riferisce alla sostituzione del commissario straordinario dell'istituto per la diagnosi e la cura dei tumori «Fondazione Pascale» di Napoli, risalente all'inizio dello scor[illegible] anno (Alfonso Barbarisi sostituì Giuseppe Ferraro, che denunciò il fatto alla procura di Roma).

In serata la replica del ministro Bindi: «Ho sempre pensato che compito di un ministro [illegible] quello di amministrare responsabilmente e nel rispetto delle leggi, i poteri che gli [illegible] attribuiti. Tra questi poteri c'è anche quello [illegible] nomina e revoca dei Commissari straordinari degli enti posti sotto la sua vigilanza». «Se per esercitare questa facoltà, garantendo così che gli enti perseguano le loro finalità istituzionali - ha concluso il ministro - si rischia l'accusa di abuso d'ufficio, c'è da chiedersi quali responsabilità di governo e [illegible] buona amministrazione possano essere esercitate in questo Paese e quale sia il confine tra i diversi poteri dello Stato». L'intera documentazione proveniente dalla procura [illegible] Roma [illegible] stata trasmessa immediatamente alla giunta per le autorizzazioni [illegible] procedere.

In coda, tra dolore e confusione

I malati: spiegateci che cosa succede adesso

REPORTAGE

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Rosy Bindi gli ha parlato. Forse [illegible] questa la notizia. Ma c'è un'ambulanza ferma [illegible] mezzogiorno. [illegible] fotografo accovacciato [illegible] davanti, sul marciapiede. Schiaccia la cicca di sigaretta e gira lo zoom. Un siciliano da Zurigo: aspetta al bar. Due turchi: sono entrati. «Abbiamo un appuntamento con il professore», sussurrano al citofono. Il barman getta gli occhi dalla vetrata. La [illegible] dei cronisti, i pullman delle tivù. Questa signora con le mani giunte davanti al cancello. Meglio non guardarla: potremmo vergognarci.

Ancora [illegible] volta, stanno mischiati assieme il dolore e la notizia. [illegible] si capiscono quasi [illegible] Molto spesso si fanno del male. Adolfo [illegible] Bella, il figlio del professore, appare sulla porta. Ci sono le luci della sera. C'è l'accordo? Il ministro e il professore si sono sentiti nel pomeriggio. «Finalmente ho trovato la linea libera», fa sapere Rosy Bindi. «Stanno discutendo», dice l'avvocato Enrico Aimi, uno dei portavoce. La signora con le mani giunte piange. Ha una giaccavento stropicciata, gialla e blu. Ha i capelli sciupati come una che ha dormito su una sedia. «Non ho tempo per Rosy Bindi», dice. Ivano Camponeschi, l'altro portavoce: «Il ministro ha ripetuto che il decreto non [illegible] contro [illegible] noi. [illegible] promesso di fare delle modifiche». C'è [illegible] vecchia che rincuora la signora che piange: si[illegible] venuti [illegible] Genova, dice, vedrete che vi riceve. I giornalisti ascoltano distrattamente. Uno parla con Camponeschi al telefono: a voi stanno bene le promesse del ministro? «Secondo noi, il decreto è così intricato che è impossibile fare delle modifiche efficaci». Non sembra [illegible] il giorno della pace. Però, stavolta ci sono più giornalisti che malati qui fuori. «Abbiamo fatto un passo avanti», commenta Giuseppe, l'altro figlio del professore. Di Bella ha spiegato di non aver chiuso del tutto le visite. Adesso, fa così le [illegible] ricette: «Ho esaminato il suo caso. Lei avrebbe bisogno [illegible] queste medicine. [illegible] non posso prescriverle, perché il decreto [illegible] lo impedisce». La signora con la giaccavento si aggrappa alle inferriate del piccolo cancello, grida al vuoto la sua richiesta: «Mia madre è venuta [illegible] l'ambulanza. Posso parlare un attimo [illegible] il professore?» Nessuno l'ascolta. I cronisti spingono i fotografi. Vogliono capire la storia delle nuove prescrizioni: e il malato che cosa può fare con questa ricetta in mano? Se [illegible] vuole, magari va all'estero [illegible] comprarsi i farmaci, suggerisce Camponeschi. Basta parlare con [illegible] del gruppo [illegible] Bella che si avvicinano i malati. «Va bene questa ricetta?» Cronista: Perché lo chiede [illegible] me? «Perché parla con Di Bella. Mi aiuti, lo faccio per mio figlio». Qualche volta, c'è qualche pazzo che si impietosisce, che si mette a dissertare. E' anche questo [illegible] circo del dolore.

E in questo girone dell'inferno, stamattina c'era la signora Alice, da Sassuolo, Modena, che teneva alto il suo volto scavato, la sua testa [illegible] capelli grigi: «Per me, lui è un uomo onesto. Ma da quando [illegible] in cura da lui, i miei dati sono peggiorati. Oddio, prima con la chemio non è che migliorassero». Alta, secca, colorito giallo, pelle un po' sfaldata, frangetta grigia, cappottino nero. Il cancro è già negli occhi che guardano gli altri. Disperati. «Avrei bisogno che mi visitas[illegible] di nuovo. Magari deve correggere la cura. Mi hanno detto che oggi non può».

Oggi, entrano i Nas: una specie di consulenza, dicono. Oggi, entrano i turchi, mentre tutti parlano della Bindi. Sono due, [illegible] signore [illegible] i baffi [illegible] un mucchio di cartelle, e un altro con i capelli bianchi davanti al cancello. Camponeschi avvisa: «Sono dell'ambasciata». I cronisti li circondano. Che offerta fate al professore? «Offerta? Pardon? In che senso?». Ma voi siete qui a [illegible] della Turchia? «Io sono qui per mio padre». Giornalista: un caso personale? «Sì, personale». Al citofono, fanno i misteriosi: «Abbiamo un appuntamento. Qui c'è un mucchio di gente, non possiamo parlare». Escono dopo un'ora. «L'ho invitato in Turchia per fare degli incontri con i nostri medici». E suo padre? Una visita, fra un seminario e l'altro. Camponeschi alla fine boccia l'idea: «Ci sia[illegible] presi tempo. Gli faremo sapere». Ma oggi è un giorno così. Il ministro che telefona, il decreto che incombe. Camponeschi: «Adesso hanno vietato persino i ricorsi al pretore. Leggere l'articolo 3, com[illegible] 4. Hanno studiato le cose per bene. L'hanno così disseminato di forche caudine che non [illegible] si può più ritoccare». Il figlio Adolfo: «Mio padre s'è sentito ingannato. S'aspettava fiducia [illegible] correttezza. Sono sempre le stesse persone che premono sulla Bindi, quelle che all'inizio della vicenda vennero di corsa da Londra per bloccare tutto». Da Londra? Sibillino: «Informatevi». Le case farmaceutiche? «Non so. Indagate. Sono le solite lobbies».

E poi scende la [illegible]. I cronisti non mollano. Neanche i malati. C'è la signora che prega al cancello, quando appare Adolfo sulla soglia. Lei lo chiama. Cronisti stanchi appoggiati al muretto. Ascoltano senza volere. Oggi, [illegible] notizia è un'altra. Ha telefonato la Bindi. La signora dice che è venuta con l'ambulanza da Genova Pegli per sua madre. Adolfo: «Signora, qui è l'ospedale. Voi non potete aspettarci. Voi dovete tornare indietro». Lei: [illegible] posso, non posso. Lui: «Qui [illegible] un medico, non è un reparto ospedaliero». Lei: la prego... «Signora, ha ben presente cosa sta succedendo? Qui ci [illegible] discorsi fatti che riguardano migliaia e migliaia di malati». Lei. «Siamo qui da stamattina, non posso permettermi di andare via. Per mia madre». Adolfo: «Mio padre è un uomo di 85 anni. Finché sta bene, visita. Lui ora non è in condizioni di ricevere più nessuno. Più di questo non le posso dire». Lei: «Io pazientemente resto qui. Io pazientemente passo la notte qui. E domattina [illegible] qui. Darò modo al professore di poter riposare». Adolfo: «Signora, io sono stato chiaro. Lei è stata chiara. Lui non è a disposizione di nessuno». La signora: «So[illegible] qui per [illegible] controllo che doveva essere fatto a fine gennaio». Adolfo: «Il controllo non è un obbligo giuridico». Lei: «Io non insisto sta[illegible]. Ma domani sì. Vuole che l'ambulanza la faccia rientrare così?» Lui: «Ma lei ha avvertito?» Signora, [illegible] incrinata dalla disperazione: «Con [illegible] posta celere». Adolfo: «La posta la buttiamo via, lo sanno tutti». Lei: «Sa, non posso, lì c'è mia madre...». Nelle luci fioche della sera, anche i cronisti sono in imbarazzo. L'autista dell'ambulanza si avvicina: «Beh, che si fa?». Adolfo [illegible] scappando via: «Signora, c'è gente che sta peggio di voi». Già. Ma questo non è un posto per trovare chi sta meglio. L'ultimo cronista è arrivato [illegible] il fiatone: [illegible] sa qualcosa [illegible] Bindi?

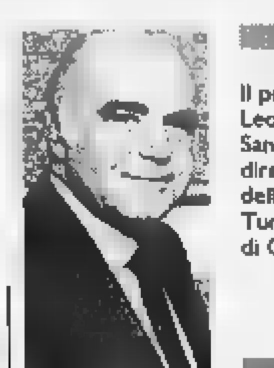
Pierangelo Sapegno

INTERVISTA

[illegible]

«Sul decreto c'è un malinteso»

«Siamo in tempo per fare correzioni»



Il professor Leonardo Santi direttore dell'Istituto Tumori di Genova

NON è difficile, in questi giorni, immedesimarsi in chi [illegible] malato di tumore. Lo spettacolo offerto da quanti sono interessati al caso Di Bella non è certo edificante. E' tempo di pace. Dev'essere tempo di [illegible]. Facciamolo per i malati, facciamolo per chi [illegible] sottoposto [illegible] uno stress terribile [illegible] non capisce più dove stia la verità. Cerchiamola insieme, questa verità. Verrà [illegible] si useranno due «protocolli» formidabili: attenzione e onestà.

Sulla necessità di spegnere le polemiche interviene il professor Leonardo Santi, direttore dell'Istituto Tumori [illegible] Genova e membro della Commissione oncologi[illegible] nazionale.

Professor Santi, [illegible] tutti contro tutti. Come fare per calmare un po' le acque?

«La formula è semplicemente questa: prestare attenzione ai malati. Credo che buona parte della comunità scientifica abbia tenuto presente i bisogni scaturiti da un'imponente carica emotiva [illegible] parte dei malati. Del resto, parliamo [illegible] malattia che uccide 160 mila persone ogni anno, nel nostro Paese... Ora bisogna capire, come molti hanno fatto, che questo nuovo aspetto impone di rispettare alcune esigenze, anche se [illegible] sono, [illegible] paiono, scientificamente condivisibili appieno».

Ci [illegible], [illegible] parte [illegible] alcuni medici, anche episodi [illegible] inaudita violenza verbale nei confronti del professor Di Bella. Come lo spiega?

«Si è creato un momento di grande confusione. Fino a oggi la [illegible] dicina [illegible] seguito ce[illegible] regole e i medici [illegible] rimasti disorientati nel vedere che queste regole non erano state neppure prese in considerazione, per esempio, dalle forze politiche. Ma, ripeto, l'impatto emotivo di questa vicenda è stato talmente forte che non si poteva non rispondere subito, magari modificando certe procedure, all'esigenza di avviare una sperimentazione: l'unico modo per far salvo il principio secondo il quale non si deve utilizzare [illegible] terapia se [illegible] si è scientificamente dimostrata valida».

Eppure anche la psicoterapia [illegible] è mai stata «scientificamente» dimostrata valida, ma milioni di psicoterapeuti, in tutto [illegible] mondo, [illegible] praticano. Non è vero?

«Certamente, io però mi riferisco ai farmaci [illegible] alle apparecchiature nuovi. Quando si utilizzano questi strumenti terapeutici, [illegible] che sia veramente provata la loro efficacia».

Che [illegible] pensa della reazione di Di Bella, [illegible] della sua intenzione di lasciare l'Italia?

«Credo che sulla questione del decreto ci sia stato un malinteso. Di Bella forse non [illegible] che [illegible] decreto del ministro riprende, [illegible] più né meno, quelle che sono regole già esistenti e che, anzi, in questo caso sono state rese meno rigide. Quanto a lasciare l'Italia, ritengo che la sua sia stata soltanto una reazione emotiva».

Non sarebbe il primo, comunque, [illegible] doversene andare. Lo fece, tanto per fare [illegible] nome, un premio Nobel, Renato Dulbecco...

«Lo fece sì, ma per motivi diversi. Nessuno g[illegible] era ostile, ma non c'erano fondi per [illegible] ricerche che voleva fare».

Ostilità. Anche lei, professor Santi, l'ha conosciuta. Molti anni fa - quando parlava di prevenzione primaria del cancro, di ambienti di lavoro cancerogeni o di abitudini alimentari [illegible] rischio - veniva accusato di essere uno scienziato poco serio. Ricorda?

«Eccome. Gli aspetti innovativi destano sempre perplessità. Per questo non bisogna [illegible] timore di un confronto dialettico, se si è convinti di quanto si va dicendo».

Giuseppe Di Bella sostiene che in alcuni protocolli ci sarebbero carenze che al padre sono sfuggite...

«Nessun problema, siamo ancora in tempo per qualche correttivo, [illegible] ha un fondamento scientifico».

Daniela Daniele

Giovanni Paolo II denuncia la soppressione di embrioni e feti malati: il genoma ha un'anima

Il Papa scende in campo contro la New Age

Documento sulle nuove filosofie



Il Papa ieri è tornato a scagliarsi contro chi sopprime i feti malati

CITTA' DEL VATICANO. In autunno, forse a ottobre, Giovanni Paolo II si rivolgerà agli intellettuali di tutto il mondo, con un suo documento personale; probabilmente [illegible] lettera apostolica o [illegible] vera e propria enciclica (sarebbe la tredicesima) sulle verità umane e filosofiche. Da tempo corre voce che il Vaticano desideri scendere in campo - da un punto di vista puramente ideologico - contro alcune [illegible] di pensiero giudicate particolarmente pericolose. E' la grande sfida della fine del Millennio, un appuntamento centrale per la Chiesa cattolica, e ancora di più per questo Papa che ha sempre manifestato un grande interesse per la filosofia. In questo quadro, si è parlato di un documento. E' già accaduto nel recente passato, quando si è manifestata la necessità di prendere una posizione ben definita contro le «sette», che insidiano la fedeltà dei cattolici, specialmente in America Latina; [illegible] contro la diffusione di pratiche di meditazione zen fra i cattolici, monaci compresi.

Ma appare probabile che il futuro, eventuale documento della cui esistenza finora non [illegible] hanno conferme ufficiali dalle fonti vaticane, e che la Sala Stampa della Santa [illegible] si [illegible] rifiutata di commentare, dovrebbe spaziare in cieli più alti [illegible] vasti dei due testi già citati, che avevano come obiettivo situazioni limitate e specifiche. Secondo le indiscrezioni l'ispirazione di un documento filosofico di grande respiro verrebbe dal Pontefice stesso. In realtà Giovanni Paolo II sta preparando da vari anni [illegible] materiale per un testo di natura filosofica. E' [illegible] il suo interesse per la fenomenologia di Husserl, sin dai tempi dell'Università Jagellonica di Cracovia, e per gli studi antropologici. Ogni anno, nelle sue vacanze a Castelgandolfo, organizza incontri e colloqui con esperti di queste due materie, [illegible] partecipa [illegible] grande interesse, prendendo appunti, e ponendo molte domande ai suoi ospiti.

«E' in cantiere da anni - ci confida un prelato di Curia -. E' uno dei progetti che il Santo Padre ha sempre coltivato, con molta attenzione. E' il percorso e il confronto filosofico fra cristianesimo e filosofia contemporanea, un'idea che risale già a qualche anno fa». Giovanni Paolo II, grande ammiratore di San Tommaso, [illegible] di stimolare un piano di dialogo fra le nuove tendenze del pensiero [illegible] e l'aquinate. Con quale fortuna, solo [illegible] testo potrà dirlo; certo le difficoltà non appaiono poche, agli esperti della materia.

Ma [illegible] larga parte del documento, e il bersaglio privilegiato di questo studio critico dovrebbe essere costituito da alcune tendenze particolari della filosofia moderna. In primo luogo le correnti che hanno sostituito [illegible] il «dubbio sistematico» ogni possibilità [illegible] certezza; le [illegible] criticate anche nel recente viaggio a Cuba. Conseguenza diretta di questo stile [illegible] pensiero, e perciò particolarmente criticato dal Pontefice, è la pretesa dell'uomo di porsi al centro del [illegible] come unica unità di misura delle azioni [illegible] della morale. In ultima analisi il Pontefice combatterà in questo [illegible] documento le correnti di pensiero che escludono la trascendenza [illegible] Dio dall'orizzonte umano.

Il secondo avversario è costituito dalle filosofie di fine secolo tipo «New Age», fortemente impregnate di dottrine e pratiche orientali, buddismo e [illegible] in particolare. Il pericolo in questo caso, nell'ottica del Pontefice, viene dall'assenza di un [illegible] personale, e dalla trasformazione del concetto [illegible] di divinità in quello [illegible] energia cosmica. Una parte non secondaria dovrebbe essere riservata alle conseguenze etiche delle nuove concezioni filosofiche. Ancora ieri Giovanni Paolo II ha denunciato «l'insorgere e il diffondersi di [illegible] nuovo eugenismo selettivo, che provoca la soppressione di embrioni e di feti affetti [illegible] qualche malattia»; un comportamento «inaccettabile» perché il genoma possiede una dignità antropologica che si basa «sull'anima spirituale che lo pervade e lo vivifica». [illegible] Papa ha chiesto il rafforzamento di «baluardi giuridici di fronte alle immense possibilità terapeutiche», ma anche manipolatorie, dischiuse dalle scoperte genetiche.

Marco Tosatti

VADEMECUM ALLA NUOVA ERA

Nata vent'anni fa in America promette la felicità in Terra

CHE COS'E'. La New Age, la Nuova Era, è un insieme di teorie filosofiche, psicologiche e religiose legate [illegible] profezie astrologiche sull'imminenza [illegible] nuova [illegible] zodiaco, quella dell'acquario, che produrrà [illegible] rigenerazione spirituale del genere umano, aprendo la strada a un'età dell'oro.

I MOLTI PADRI [illegible]. E' dalle controculture giovanili [illegible] Anni [illegible] nasce la reazione alla razionalità scientifica e al conformismo sociale [illegible] società occidentale. Ma i primi semi dell'approccio «olistico» alla vita - basato sul depotenziamento dell'ego e sull'esaltazione dei rapporti interpersonali e spirituali - furono gettati già negli Anni 40 da Aldous Huxley, considerato uno dei padri della «New Age». [illegible] celebre saggio «La Filosofia Perenne» teorizza l'esistenza [illegible] mistica comune alle grandi religioni, in grado di resistere al tempo e alle civiltà e [illegible] risvegliare il nocciolo profondo dell'uomo.

L'ESPLOSIONE DELLA MODA. E' dagli Anni 80, negli Usa, che la Nuova Era deborda in moda e in business. Ed è a questo punto che movimento elitario [illegible] movimento popolare [illegible] affiancano e si intrecciano, provocando tra gli intellettuali innamoramenti e odi: per alcuni, l'insieme costituito da religiosità orientale, [illegible] ecologista, femminismo sospeso tra spiritualità e sciamanesimo, pratiche mediche alternative è la strada obbligata per «addomesticare» l'Occidente aggressivo e distruttore, per altri il proliferare delle [illegible] che promettono soluzioni pronte e miracolose, l'incombere dei guru che confondono Buddha con i cristalli guaritori, l'accettazione acritica del paranormale [illegible] del meraviglioso sono il segno delle nevrosi di fine [illegible].

[illegible] MOVIMENTO ELITARIO. Una triade di ispiratori dà [illegible] seguaci della [illegible] Age il piglio [illegible] saggi: il teologo Pierre Teilhard de Chardin, lo psicologo Carl Gustav Jung, [illegible] scienziato Fritjof Capra. Il primo ritiene che la natura sia carica di energia divina, il secondo attribuisce [illegible] religione la funzione di educare la psiche, il terzo dimostra la specularità tra le concezioni della fisica e il taoismo [illegible] il buddismo.

IL [illegible] POPOLARE. Per molti, l'ingresso nella New Age è semplice e indolore e passa attraverso [illegible] dei maggiori successi [illegible] questi anni, [illegible] «Profezia di Celestino» [illegible] James Redfield, il libro che promette [illegible] svelare attraverso [illegible] livelli [illegible] illuminazione il senso della vita. [illegible] le porte per il «mondo rigenerato» sono in continua espansione e comprendono ormai un incontrollabile mix di yoga, psicologia transpersonale, trance, estinzione del desiderio, zen, pensiero positivo, tecniche divinatorie, [illegible] naturali, terapie biologiche, tradizioni iniziatiche. A fare [illegible] canali maestri, corsi, videocassette, riviste, saggi, gruppi, trasmissioni televisive: si può scegliere [illegible] via solitaria oppure la via [illegible] gruppo, ma i toni di questa eclettica [illegible] sempre estasiati. Che si [illegible] dell'eterna sapienza dei lama o del sapere riscoperto dei maya, [illegible] salvezza - intessuta [illegible] autoconsapevolezza, serenità, salute, successo - è costantemente a portata di mano, modello «tre settimane di esercizi, risultato assicurato, soddisfatti o rimborsati». Con [illegible] New Age la democrazia dei diritti-doveri sfocia nella democrazia del piacere.

IL [illegible] A fare da filo conduttore tra movimento elitario [illegible] movimento popolare - che tra i suoi «testimonial» vanta [illegible] Taylor, Linda Evans, Shirley McLaine, Brian Eno - resta l'aspirazione a superare i disequilibri del mondo occidentale, segnato dall'adorazione per la tecnica e l'organizzazione. Così, la Nuova Era dell'Acquario mira a recuperare la complessità perduta [illegible] corpo, mente e spirito, sintonizzando le due sfere tradizionalmente separate di razionalità [illegible] irrazionalità.

LA TENTAZIONE DEI [illegible] Se [illegible] Chiesa [illegible] risparmiato critiche, l'«eresia» della [illegible] Age [illegible] finito per contagiare anche alcune frange del mondo cristiano. Il benedettino Bede Griffiths e il gesuita Anthony De Mello sono [illegible] ben noti ai cultori, [illegible] il più celebre resta un ex domenicano, Matthew Fox, fondatore di una sorta di anti-Chiesa, l'«Istituto [illegible] spiritualità culturale e creativa».

[illegible]

Per la Chiesa è un intruglio di esoterismo e occultismo

Il supermarket religioso

QUALCHE tempo fa, un vescovo americano, in una conferenza stampa, spiegò molto semplicemente la differenza che passa tra la Chiesa cattolica [illegible] *New Age*. Disse: «Vedete, la Chiesa non è un supermercato religioso, dove la gente può prendere quello che vuole. *New Age*, invece, è esattamente un supermercato, dove, tra teologia e filosofia, potete trovare di tutto, soprattutto potete trovare quello che [illegible] piace di più».

Se, per definire *New Age*, il vescovo americano ha trovato la parola «supermercato», qualcuno ha preferito dire «cocktail» religioso, e altri un po' più brutalmente ha detto di trovarsi di fronte a un «intruglio» più o meno teologico di motivi cristiani, di occultismo, [illegible] esoterismo, di reincarnazione. Il fatto è che, magari con il supporto di scrittori di grande divulgazione come Paulo Coelho, questa nuova cosiddetta «religione alternativa», sembra proprio avere buon successo in Usa, mentre sta incantando anche un po' di Europa.

E' un po' arduo poter tracciare un panorama esatto della «fede» di *New Age*, vista tutta questa composizione eclettica e sincretistica, ma volendo sintetizzare almeno le ragioni del dissenso profondo della Chiesa [illegible] questo movimento, [illegible] potrebbe partire proprio dalla figura di Gesù Cristo, visto dai nuovi religionari come un personaggio investito da un flusso cosmico, che gli dona superiorità, ma che non è rivolto soltanto a lui, poiché in altri tempi e anche in futuro questo flusso ha investito e di nuovo investirà altri personaggi. C'è sempre un «Cristo del futuro». Anzi, per i cultori di *New Age*, sembra esserci una possibilità per tutti di immettersi in questa energia cristica, avviandosi infine verso una specie di età dell'oro, raggiungibile, pare, attraverso una reincarnazione di stampo più [illegible] meno induista, accompagnata da una finale folgorante trasmutazione del cosmo.

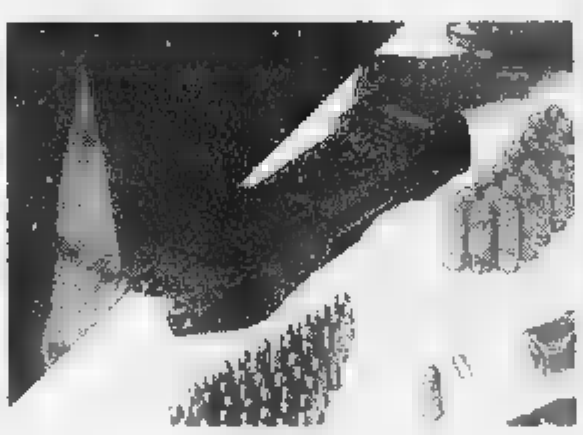
Il devoto appartenente a *New Age* ha anche a [illegible] disposizione meditazioni trascendentali, diete mistiche e preghiere da recitare, che può rivolgere alle divinità che vuole, a seconda del marchio religioso che ha adottato.

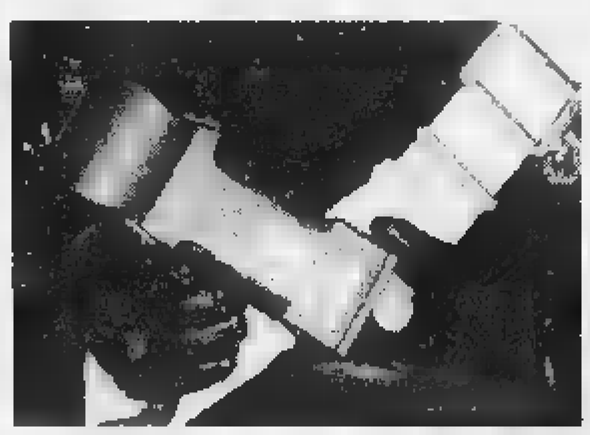
Insomma, *New Age* sarà anche di consolazione per chi ne è attratto, ma non è per nulla sorprendente che la Chiesa cattolica [illegible] sappia cosa farsene di questo «supermercato religioso».

Domenico Del Rio

Catania: in un arsenale delle cosche trovato un generatore di corrente, 5 arresti

A fianco, armi e [illegible] sequestrate [illegible] carabinieri a Paternò, nel Catanese, nel [illegible] un'operazione contro il clan Alleruzzo. A destra, lo stimolatore elettrico usato come strumento di tortura trovato nell'arsenale mafioso





Il kit di tortura dei boss

Scosse da 120 mila volt ai delatori

CATANIA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] aspettavano di trovare armi, munizioni, forse anche qualche macabro reperto, ma nella buca dove [illegible] custodito uno degli arsenali della mafia, i carabinieri hanno trovato anche uno strumento di tortura: uno stimolatore elettrico che serve [illegible] «convincere» anche i più reticenti a parlare. Il salto di qualità delle cosche in tema [illegible] orrori, gli investigatori lo hanno scoperto ieri, arrestando i presunti responsabili di un omicidio avvenuto all'inizio del mese [illegible] Paternò. Dopo avere individuato due nascondigli di armi, uno nel podere di alcuni degli arrestati, un altro nella ex discarica comunale, e portati alla luce alcuni fusti [illegible] plastica, è saltato fuori, oltre [illegible] pistole e fucili perfettamente funzionanti, anche un misterioso oggetto di colore nero, che somiglia tanto al caricabatterie di [illegible] telecamera, [illegible] una marca «O-mega» [illegible] un Made in Usa impresso.

[illegible]po averlo esaminato con attenzione, e avere chiesto aiuto ai militari della vicina base di Sigonella, gli inquirenti hanno capito di che [illegible] si trattava. Ufficialmente [illegible] chiama stimolatore. Modelli più piccoli sono normalmente utilizzati per difesa personale e sono [illegible] libera vendita in alcuni Paesi dell'Europa [illegible] certamente negli Stati Uniti, visto che gli americani di Sigonella hanno fornito agli investigatori italiani perfino [illegible] catalogo di vendita per corrispondenza dove sono indicati molti modelli, compreso quello trovato in [illegible] ai mafiosi. «Ma questo non è un giocattolo - dicono i carabinieri - né uno di quelli, piccoli, per difesa personale. Oggetti del genere vengono utilizzati anche da alcuni eserciti per indurre il nemico a parlare».

E i mafiosi del triangolo della morte Paternò-Biancavilla-Adrano che [illegible] ne facevano? «E' presto per dirlo - dicono alla Dda - ma [illegible] abbastanza chiaro che, essendo [illegible] strumento [illegible] tortura, servisse per estorcere confessioni o costringere a fare qualcosa di non voluto».

L'apparecchio lancia scariche elettriche a centoventimila volt. Poggiato sulla gola, provoca [illegible] svenimento; sulle parti intime, dolori atroci. Difficilmente causa la morte, anche se continue scariche potrebbero [illegible] un infarto. Uno strumento per far funzionare [illegible] «tribunale» della mafia senza far perdere tempo ai boss.

Lo stimolatore, gli otto fucili, le sei pistole e centinaia di munizioni, erano avvolti in sacchi di cellophane e ben custoditi nel podere di Antonio Giuseppe Caliò, 23 anni, e Pietro Puglisi, di 25. I due sono stati arrestati. Erano già in passato finiti in galera, ma poi scarcerati per [illegible]correnza dei termini di custodia cautelare. Nella stessa operazione sono state fermate altre [illegible] persone, considerate mandanti ed esecutori dell'omicidio di Antonino Zito, un pregiudicato che [illegible] trovava agli arresti domiciliari e che, il 2 febbraio scorso, i killer uccisero proprio dentro casa, nel [illegible] di Paternò. Il mandante sarebbe Domenico Assinnata, 47 anni, indicato [illegible] il capo della frangia che fa riferimento all'ex, feroce clan Alleruzzo. A eseguire il delitto sarebbe stato il figlio, Salvatore Assinnata, 27 anni, [illegible] il genero, Francesco Amantea, di 29. A mettere gli investigatori sulle loro tracce, e [illegible] quelle dei due arsenali, un altro mafioso [illegible] gruppo, un ventenne che era [illegible]noscente della vittima e che sarebbe [illegible] a fare da apripi[illegible]: Zito, fidandosi, gli avrebbe aperto la porta di [illegible]a; i sicari, sbucati alle [illegible] spalle, avrebbero fatto fuoco. Il giovane, però, non sentendosi più sicuro e temendo di essere eliminato perché testimone, ha preferito andare dai carabinieri e raccontare tutto.

Fabio Albanese

Due nuovi agguati, uno [illegible] segno l'altro fallito, nella faida tra clan

Preso il killer del ragazzino

Ma la guerra di camorra non si ferma

NAPOLI. Chissà cosa ha provato, quel maledetto mercoledì, quando ha premuto il grilletto. Di certo sapeva quel che stava facendo: il suo bersaglio era proprio Giovanni, un ragazzino di 14 anni che il killer [illegible] avuto l'incarico di abbattere come [illegible] animale, con tre colpi alla nuca. E chissà cosa ha pensato quando i carabinieri [illegible] hanno messo le manette: [illegible] è rinchiuso in una cella di Poggioreale, [illegible] i suoi segreti, schiacciato da un'accusa che pesa come un macigno.

Per il magistrato l'assassino è lui, Andrea Andolfi, [illegible] anni, sicario agli ordini di uno dei mille piccoli clan, quello [illegible] famiglia Cuccaro, che infestano la periferia orientale di Napoli. Il movente, la ritorsione: Giovanni sarebbe stato ucciso solo perché fratello di Costantino Gargiulo, un killer arrestato dieci giorni fa per l'omicidio di uno dei fratelli Cuccaro.

Gli inquirenti assicurano [illegible] essere arrivati ad Andolfi [illegible] l'aiuto dei pentiti. «Il nostro [illegible] stato solo un lavoro di intelligence», spiegano. I sospetti [illegible] erano addensati sull'assassino già nelle prime [illegible] successive all'omicidio. Lo dimostra il fatto che poco dopo la morte di Giovanni, mercoledì scorso, l'omicida era stato fermato con altre due persone [illegible] sottoposto allo «stube», un [illegible] per rilevare eventuali tracce di polvere da sparo sulla pelle. Era stato rilasciato, ma tenuto sotto stretta sorveglianza, in [illegible] dell'esito del test. Il risultato è stato positivo: Andrea Andolfi, quel giorno, ha sparato.

> La prova dello stube ha tradito l'assassino del quattordicenne Lo ha ammazzato per ritorsione nei confronti del fratello pentito

In un primo momento gli inquirenti avevano ritenuto che l'omicidio del ragazzo fosse stato [illegible] macabro «avvertimento» per Costantino Gargiulo, il quale aveva manifestato l'intenzione di collaborare con il magistrato dopo l'arresto. Non [illegible] così. La morte di Giovanni va inquadrata nella faida che ormai da settima[illegible] sconvolgendo i quartieri San Giovanni [illegible] Barra, alla periferia orientale della città: una lotta fra bande che in dieci giorni ha provocato la morte di altrettante persone. L'ultima vittima del regolamento di conti è Gio[illegible] poco più che un bambino, parcheggiatore abusivo e stalliere alle dipendenze del boss Antonio Formicola, proprietario di cavalli che partecipano alle corse clandestine. Andolfi e il suo complice non [illegible] identificato lo hanno ammazzato in via delle Repubbliche Marinare, sotto gli occhi di decine [illegible] testimoni che, interrogati, hanno giurato di non aver visto né sentito niente.

E niente dicono di aver visto nemmeno i passanti che ieri, po[illegible] dopo le 13, h[illegible] assistito all'ennesimo omicidio di camorra. E' accaduto in provincia, [illegible] Melito, dove i sicari hanno falciato con una raffica di mitra Ciro Monaco, 53 anni, legato a un clan della zona. E nel pomeriggio la camorra è tornata a sparare in città. Questa volta la missione di morte dei killer è fallita: la vittima designata, benché ferita, ha avuto la prontezza di rifugiarsi in un commissariato [illegible] polizia.

E' accaduto a Pianura, un quartiere della periferia occidentale. Luigi Aversano, 34 anni, è stato bloccato subito dopo aver lasciato la [illegible] dei carabinieri, dove aveva messo la firma sul registro delle persone in libertà vigilata. [illegible] assassini hanno sparato quattro colpi [illegible] pistola, ferendolo al braccio sinistro e all'addome. [illegible] lui, Aversano, ha trovato la forza di correre verso [illegible] commissariato, che si trova [illegible] poche decine [illegible] metri dal luogo dell'agguato, gridando a squarciagola. Gli agenti lo hanno soccorso [illegible] accompagnato in ospedale, mentre altri poliziotti hanno tentato inutilmente [illegible] bloccare i sicari. **(f. mil.)**

REPORTAGE

LA FACCIA NASCOSTA DEL CALCIO

Nel Nord-Est del Pakistan si produce il 70% dei palloni Un'industria che conta [illegible] settemila dipendenti con meno di 14 anni. In un giorno di lavoro con cuoio, plastica e pinza di legno ogni ragazzino guadagna 900 lire



Accanto: donne e bambini impiegati in un laboratorio pakistano nella lavorazione [illegible] cotone

Con l'aiuto delle multinazionali si sta cercando di schedare tutti i baby operai per portarli a scuola Ma incombono mafia russa e sottomarche E il portavoce del governo: «Questi bambini sono la nostra versione del welfare»

L'esercito dei piccoli schiavi «Dodici ore a cucire palloni»

SIALKOT (Pakistan) [illegible]JAZ Shah non vede alcuna magia nel calcio. Ha 10 anni, ma non ha mai giocato. Non conosce nessuno dei bomber del prossimo campionato del mondo. In Pakistan è semmai il cricket che fa sognare i ragazzi. Un pallone, per Ijaz, non è altro che la successione di 32 pezze di 10 taglie differenti da mettere in[illegible] con un filo di plastica e 700 punti di cucitura. Seduto [illegible] uno sgabello, stringe tra le ginocchia una pinza di legno che tiene ben stretti due pezzi, fa un buco con l'aiuto di un punzone e comincia a cucire.

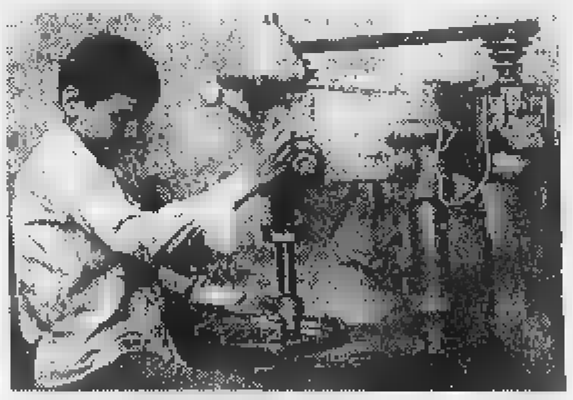
Lavorando da sette a otto ore, su un pezzo di iuta accanto al suo letto di corda, Ijaz produce due palloni al giorno, pagati 24 rupie, vale a dire circa 900 lire l'uno. Proprio [illegible] suo padre, due sorelle e un fratello, mentre un altro fratello sta imparando la tecnica: ha solo otto anni. E' [illegible] un anno di pratica per acquisire le conoscenze giuste. Forza e destrezza aumentano con il tempo. Quando sarà ben allenato, Ijaz arriverà a montare quattro palloni quotidiani.

La sua famiglia abita a Sedherana, un villaggio di tremila abitanti che [illegible] raggiunge seguendo un sentiero tra risaie e [illegible]pi [illegible] patate. Ma qui l'agricoltura [illegible] permette più di sopravvivere e solo il montaggio dei palloni garantisce un reddito sicuro. A casa di Ijaz, per esempio, arrivano seimila lire al giorno, abbastanza per sfamare i nove figli. Ma lui soffre di insufficienza renale e per pagare le cure [illegible] padre si è indebitato. Adeso deve 25 mila rupie. Buo[illegible] parte dei soldi [illegible] stata anticipata dall'uomo che assegna il lavoro nel villaggio.

Come Ijaz [illegible] come Samereen, un bambinetto timido che lavo[illegible] [illegible] ore al giorno da quando aveva sei anni, e come tanti altri destini segnati, almeno settemila ragazzi [illegible] meno di 14 anni - secondo una statistica ufficiale - fabbricano palloni in Pakistan. Si trovano tutti nella regione [illegible] Sialkot, nel Nord-Est. In questa città di circa tre milioni di abitanti perfino la preghiera del muezzin si attenua [illegible] fronte alla frenesia del lavoro. Le strade sono ingombre di carri trainati da cavalli, di risciò e da una folla di pedoni costantemente in movimento. Tutto rivela povertà: l'immondizia si ammucchia ovunque e ogni corso d'acqua è una cloaca nauseabonda. Qualche auto si fa largo a colpi di clacson, segno che c'è anche chi ha fatto fortuna.

Alcune banche sorgono [illegible] [illegible] a edifici fatiscenti e l'unico hotel di gusto occidentale è un tre stelle, studiato apposta per le esigenze degli uomini d'affari: nella hall quattro orologi indicano l'ora [illegible] Tokyo, Londra, Sydney [illegible] New York. Sialkot è uno dei luoghi-simbolo della mondializzazione. Tutto è cominciato all'inizio del secolo, quando a un ufficiale britannico [illegible] stanza nella zona si danneggiò la racchetta da tennis. La portò a [illegible] artigiano locale, che, tentando di ripararla, la ruppe definitivamente. Imbarazzatissimo, [illegible] colpevole costruì nella notte una racchetta nuova. Di ritorno in Gran Bretagna, l'ufficiale raccontò l'episodio [illegible] [illegible] amico, che fiutò l'occasione e nel 1906 aprì la prima società di articoli sportivi. Quasi un secolo dopo, il giro d'affari di Sialkot [illegible] intorno ai 600 miliardi di lire: ora nella [illegible] si produce il 70 per cento dei palloni cuciti a mano del mondo. Oltre 60 milioni di pezzi vengono esportati ogni anno e il settore conosce una crescita del [illegible] per [illegible] annuo, garantendo la sopravvivenza a oltre 75 mila famiglie.

L'organizzazione di questa industria è estremamente complessa: ci sono numerose società locali che trattano con le società occidentali, ricevono la materia prima e garantiscono il prodotto finale. Dietro [illegible] loro, un inestricabile intreccio di ditte [illegible] appaltatori assicura la produzione. Una folla di intermediari [illegible] incaricata di distribuire gli ordini tra i laboratori [illegible] le famiglie. Ma è stato solo all'inizio degli Anni 90 che in Occidente si è diffuso l'allarme. Sono state organizzate numerose campagne di sensibilizzazione [illegible] alla fine del '96 la Federazione internazionale del calcio, la Fifa, ha elaborato un codice che proibisce il lavoro dei minori e, più in generale, l'utilizzazione senza regole della mano d'opera. Le stesse multinazionali, che si contendono a suon di [illegible]i di dollari i contratti con le star dello sport, hanno capito il pericolo [illegible] l'anno scorso la Federa[illegible] mondiale delle industrie sportive ha firmato con l'Ufficio internazionale del lavoro, [illegible] l'Unicef, con [illegible] governo pachistano e con la Camera del lavoro di Sialkot l'accordo di Atlanta, che mira a proibire il lavoro minorile.



Nel Sud-Est asiatico i bambini vengono impiegati anche in lavori particolarmente pesanti

Così, a Sialkot, 14 persone - tra cui Azeem e Sajjad - si sono messe [illegible] percorrere la campagna in lungo e in largo per schedare tutti i bambini-lavoratori e cercare di riportarli a scuola. E' un compito immenso. Per riuscirci, bisogna prima di tutto razionalizzare [illegible] circuito produttivo, raggruppando la mano d'opera in piccoli gruppi - da 20 [illegible] 40 individui - in modo da poterli costantemente controllare. Inoltre è necessario creare nuove scuole per accogliere questi piccoli operai, [illegible] un Paese dove ufficialmente l'istruzione è obbligatoria, ma dove le infrastrutture scolastiche sono gravemente carenti. Finanziata dal progetto di Atlanta, una di queste nuove scuole [illegible] stata aperta all'inizio di quest'anno proprio a Sedherana: ospita 185 studenti. Ogni giorno, per tre ore, Ijaz interrompe il lavoro per imparare a leggere [illegible] scrivere.

Anche Dal Zahid Shah, 12 anni, va [illegible] scuola. Sua madre, Surryia Begum, si dice «molto felice» che suo figlio diventi «un buon cittadino» e che, avendo un [illegible] di istruzione, riesca un giorno ad aprire un negozio. In realtà, è piuttosto inquieta nel pensare [illegible] giorno [illegible] cui smetterà di cucire i suoi due palloni quotidiani. Da quel momento, infatti, verranno [illegible] [illegible]care 44 rupie. Surrya [illegible] suo marito saranno costretti a lavorare ancora di più per compensare questa perdita secca e i microcrediti che propongono le agenzie internazionali non possono risolvere tutti i loro problemi.

Intanto, gli industriali di Sialkot sembrano piegarsi al nuovo corso, accettano i controlli e le ispezioni e non si alterano di fronte alle denunce dei media [illegible] tutto il mondo. «Noi ci impegniamo ad applicare il programma in tutti i suoi aspetti», assicura Muhammad Aslam Dar, [illegible] presidente della locale camera di commercio. Ma resta il fatto che solo 32 delle circa 200 imprese ufficialmente registrate hanno firmato l'accordo di Atlanta. Le altre continuano a far lavorare i bambini, e in piena legalità: la legge pachistana del '91, che proibisce l'impiego dei minori di 14 [illegible] in alcune industrie, non prevede nulla per il settore degli articoli sportivi. E, così, si alimenta il mercato delle sottomarche, che non hanno un'immagine da difendere, e quello delle contraffazioni, in parte controllato dalla mafia russa.

D'altra parte, anche là dove viene accettato il codice le violazioni sono numerose. In teoria i turni di lavoro non dovrebbero superare le otto ore, ma l'eccesso di ordini legato all'imminenza del campionato [illegible] mondo fa sì che si arrivi anche a 12 ore. Osserva Mushahid Hussain, ministro dell'Informazione [illegible] portavoce del governo: «In Occidente l'impiego dei bambini è visto come una pratica crudele, contraria ai diritti dell'uomo, ma qui, in Pakistan, è considerato come una scelta volontaria per aiutare i genitori in difficoltà. I bambini sono [illegible] nostro sostituto [illegible] welfare».

[illegible] Hopquin

La procura dovrà ora accertare responsabilità penali. Controlli sul ruolo svolto da alcuni intermediari

Visti irregolari, cinque ambasciate nel mirino

Indagine della Farnesina a Manila, Bangkok, Algeri, Il Cairo e Belgrado

ROMA. I risultati di un'indagine interna della Farnesina confermano che sono state commesse «irregolarità» nella concessione dei visti di entrata per l'Italia da parte delle nostre ambasciate a Manila e Bangkok nel 1996 e ad Algeri, Il Cairo [illegible] Belgrado nel corso del 1997. In ognuno di questi casi i comportamenti di «personale [illegible] ruolo [illegible] a contratto» sono stati «tempestivamente segnalati all'autorità giudiziaria italiana». Sarà ora la procura di Roma ad appurare l'eventuale responsabilità penale delle persone interessate, segnalate dal ministero. Alla luce di quanto avvenuto è stata avviata anche «una rafforzata opera di monitoraggio» per impedire il ripetersi di illeciti.

A documentare le «irregolarità» è stata un'indagine a tappeto condotta dall'Ispettorato generale della Farnesina, che ha inoltre [illegible] in atto un'opera di stretti controlli contro pericolose «intermediazioni esterne» per evitare il ripetersi di simili casi nelle sedi considerate più a rischio, esposte [illegible] una domanda totale annua pari [illegible] [illegible] milione e mezzo [illegible] visti di entrata. Sarebbero infatti proprio questi «intermediari» all'origine degli episodi di corruzione in Paesi dove la grande richiesta di visti si scontra ora con le rigide procedure entrate in vigore dopo l'ammis[illegible] dell'Italia negli accordi europei di Schengen sulla libera circolazione delle persone.

D'ora in poi comunque presso consolati e ambasciate «in Paesi ad alto rischio di corruzione» verranno istituite «liste nominative degli appuntamenti settimanali» per la concessione dei visti al fine di garantire una maggiore trasparenza delle procedure. Per quanto riguarda invece le sedi diplomatiche di Lagos e Tirana la verifica condotta dal ministero degli Esteri non ha trovato «irregolarità», anche [illegible] si attendono in merito gli esiti delle rispettive indagini della magistratura (nel caso di Lagos la procura di Torino ha già prosciolto due dei tre imputati). La Farnesina limita alle cinque sedi segnalate [illegible] caso-visti, precisando che, per quanto riguarda altre ambasciate già al centro di indiscrezioni [illegible] fughe di notizie, si [illegible] trattato di «denunce sprovviste di attendibili elementi di prova» di fronte alle quali ci si riserva una protezione «anche sul piano legale».

[illegible] caso-visti, già oggetto di numerose denunce di singoli cittadini, era stato ripreso sabato scorso da Rosa Russo Jervolino, presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati, che aveva ammesso l'esistenza di «voci su visti concessi a pagamento» svelando poi l'esistenza di un'indagine interna da parte della Farnesina per fare piena luce sulle illegalità commesse. [r. r.]

Dossier Caritas

«Clandestino un immigrato ogni cinque»

ROMA. Un clandestino ogni cinque regolari, per un totale di 248 mila stranieri illegali e un tasso di irregolarità del 20 per cento, su una presenza totale di 1.240.721 immigrati a fine '98. La Caritas di Roma utilizza la statistica per far cadere uno dei pregiudizi nei confronti dell'immigrato: il mito dei clandestini. L'invito è alla prudenza in fatto di stime - afferma la Caritas nel «Dossier statistico immigrazione '98» [illegible] cui è stata presentata ieri un' anticipazione - anzi, la tendenza sul fronte clandestini è al ribasso. «Nel '96, dopo un ciclo di sei anni, gli irregolari erano il 25 per cento (uno su quattro) pari a circa 258 mila persone, ora siamo intorno al 15-20 per cento, cioè uno [illegible] cinque», spiega il coordinatore dell'équipe di redazione del dossier presentato dalla Caritas, Franco Pittau.

Sono cifre che andrebbero anche contro i miti dello straniero disoccupato, ed evasore fiscale. «Negli ultimi sei anni gli stranieri occupati [illegible] sono triplicati [illegible] i disoccupati sono diminuiti quasi di un quinto - si legge nel Dossier - mentre del tutto infondata è la stima per cui uno su sei è un evasore fiscale. L'illegalità contributiva va ridimensionata al sette per cento. Sono da considerare, piuttosto, i 25 mila miliardi di lire che costituiscono il valore aggiunto complessivo proveniente dal lavoro degli immigrati». [r. cri.]

L'almanacco su cd

Il «Libro dei fatti» raddoppia

ROMA. «Il libro dei fatti», ovvero tutto quello che è successo nel 1997. Edito dall'agenzia di informazioni AdnKronos, in 930 pagine più un cd-rom riporta avvenimenti, statistiche, curiosità, sintesi, cronologie, oltre a uno speciale dedicato ai mondiali di cal[illegible] che si disputeranno la prossima estate in Francia. Le ultime pagine riportano l'elenco dei personaggi morti l'anno scorso, dall'attore Michele Abbruzzo al musicista Herbert Zipper. E ancora, giorno per giorno (dal 1° ottobre del '96), una serie di notizie dall'Italia e dal mondo, una sorta [illegible] prime pagine di quotidiani in pillole.

Una ventina di pagine è dedicata agli anniversari storici, più del doppio alla composizione di governo e Parlamento, un centinaio allo sport. «Nella tanto conclamata "civiltà dell'informazione" - spiegano gli autori - occorre sapere. Crediamo che il "Libro dei fatti" aiuti a questo. Quest'opera permette di controllare e dominare l'informazione, [illegible] orientarsi in essa [illegible] subirla». Secondo l'AdnKronos, la novità di questa edizione è nel cd-rom, «studiato per essere utile, senza nulla concedere [illegible] inutili leziosità, ed estremamente veloce. Consente, per esempio, di aprire una finestra di appunti in cui scrivere il proprio testo e copiarvi una parte qualsiasi dei dati contenuti nel disco, [illegible] poi di trasferire il tutto sul proprio computer». Il volume e il cd-rom sono in vendita a 29 mila lire. [r. cri.]

IL TEMPO

a cura di Marcello [illegible]



[illegible] IL [illegible] [illegible] [illegible] A SUD. La circola[illegible] depressionaria ancora presente [illegible] Sud [illegible] in via [illegible] esaurimento. Torna ad imporsi l'alta pressione ma è in gestazione un'ondata [illegible] [illegible] che rimetterà tutto [illegible] discussione. Tra oggi e domani l'aria fredda artica invaderà gran parte dell'Europa centro-settentrionale, [illegible] venerdì e sabato giungerà anche sull'Italia.

[illegible] per dopodomani. Giornata prevalentemente soleggiata; soltanto su [illegible]ria e Sicilia qualche annuvolamento. Tra pomeriggio [illegible] [illegible] annuvolamenti sulle [illegible] alpine: avanguardie di [illegible] perturbazione proveniente dalla Francia.



[illegible]. Al Nord e Centro ampi [illegible] [illegible] [illegible]o sereno, salvo alcuni temporanei annuvolamenti su Alpi orie[illegible] e Appennino centrale. Al Sud invece insisterà della nuvolosità irregolare più frequente sulle regioni [illegible] basso Adriatico e Sicilia. Aumenteranno leggermente le temperature diurne.



[illegible] Ovunque tornerà a splendere il sole fatta eccezione per le zone appenniniche del Centro-Sud e Sicilia dove si [illegible] annuvolamenti locali [illegible] evoluzione diurna. Aumenteranno di qualche grado le temperature diurne. Foschie sulle [illegible] pianeggianti [illegible] Nord e valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

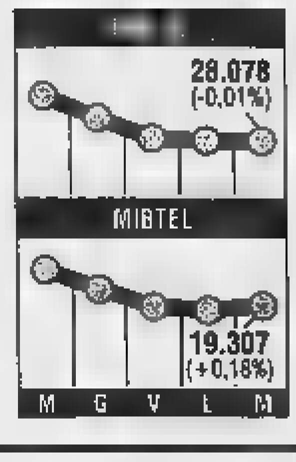
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	18	Bologna	7	15	Bari	7	15
Bolzano	3	19	Firenze	11	16	Napoli	8	15
Verona	6	18	Pisa	7	17	Potenza	4	13
Trieste	13	15	Ancona	8	16	S.M. Leuca	12	15
Venezia	7	17	Perugia	7	8	R. Calabria	8	17
Milano	5	19	Pescara	9	15	Palermo	9	15
Torino	3	17	L'Aquila	3	8	Catania	6	17
Cuneo	8	14	Roma Urbe	8	13	Messina	11	16
Genova	11	20	Roma Ciamp.	7	13	Alghero	1	12
Imperia	14	19	Campobasso	4	12	Cagliari	1	9

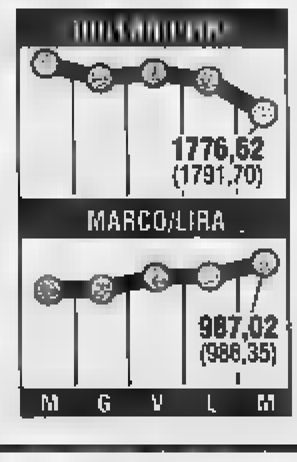
CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	11	variabile	Lisbona	12	18	sereno
Atene	7	20	variabile	Londra	7	13	sereno
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	8	14	pioggia
Berlino	4	10	pioggia	Madrid	5	18	sereno
Bruxelles	7	11	nuvoloso	Montreal	-2	1	sereno
Bucarest	4	16	sereno	Mosca	2	7	pioggia
Budapest	2	15	variabile	New York	[illegible]	8	pioggia
Buenos Aires	np	np	np	Nizza	[illegible]	14	nuvoloso
Copenaghen	6	9	nuvoloso	Parigi	0	9	sereno
Dublino	7	11	sereno	Pechino	[illegible]	7	sereno
Francoforte	1	11	nuvoloso	Praga	4	8	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	24	34	variabile
Ginevra	2	10	nuvoloso	Sofia	2	17	sereno
Helsinki	3	3	nuvoloso	Sydney	20	25	nuvoloso
Johannesburg	15	26	sereno	Tokyo	5	8	pioggia
Il Cairo	10	18	variabile	Varsavia	-4	5	variabile
Istanbul	6	15	sereno	Vienna	5	15	sereno

Bot, scendono i rendimenti

Rendimenti in lieve flessione e domanda superiore all'offerta nell'asta dei [illegible] (Buoni ordinari del Tesoro) di fine mese che ha visto il collocamento integrale di 20.000 miliardi di lire, di cui [illegible] semestrali e 11.000 annuali. I primi [illegible] stati collocati al prezzo di 97,19 lire, cui corrisponde un tasso annuo lordo del 5,78% e netto del 5,03%, rispetto [illegible] 5,81% e 5,07% dell'asta precedente. Gli annuali [illegible] stati assegnati invece al prezzo di 95,19 lire con [illegible] rendimento lordo del 5,22% e netto [illegible] 4,53%, contro i precedenti 5,30% e 4,61%. Il mercato ha richiesto titoli per complessivi 35.282 miliardi, [illegible] cui 16.004 a sei mesi e 19.278 [illegible] I nuovi Bot vengono a sostituire titoli in scadenza per 25.000 miliardi, di cui 4420 nel portafoglio della Banca d'Italia. Alla fine di febbraio, i Bot in circolazione ammontano a 290.000 miliardi, di cui 28.000 trimestrali, 80.000 semestrali e 182.000 annuali.





Poste Spa, Cardi o Roth al vertice

Nessun vertice Prodi-Maccanico-D'Alema-D'Antoni sulle nomine per le Poste Spa che dovrebbero vedere la luce sabato. La smentita è giunta [illegible] ministero delle Comunicazioni, che ha precisato come si stiano effettuando le verifiche con il Tesoro. Le indicazioni delle ultime ore danno per sicura un'intesa [illegible] un consiglio [illegible] amministrazione di 7 componenti. Sembra certa la nomina di Luigi Muratori (ex deputato di Forza Italia) [illegible] di Marisa Giannini (dirigente dell'Ente a Viterbo e membro della Commissione Poste [illegible] di An). Per la carica di presidente sembra sempre più allontanarsi l'ipotesi di Tomaso Tommasi di Vignano (che non sarebbe interessato), mentre rimonta l'ipotesi di una permanenza dell'attuale presidente Enzo Cardi. E' sempre in pista, tuttavia, anche Luigi Roth, amministratore delegato di Breda Ferroviaria. Per la carica di amministratore delegato, sembra confermato Cesare Vaciago, direttore generale dell'Ente.

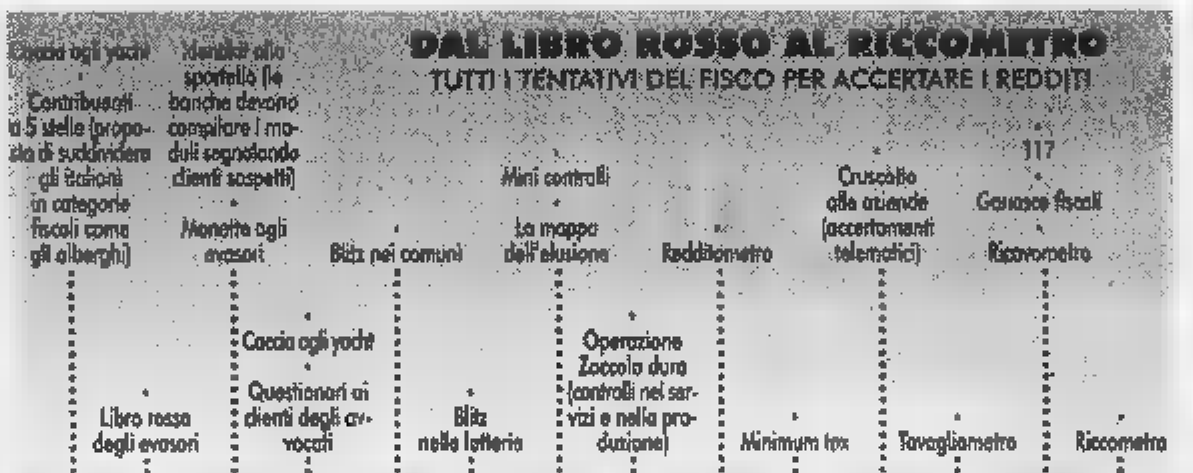


Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Chiesto un incontro [illegible] Prodi: rischia di colpire le fasce più povere

Sul «riccometro» è già guerra

Il sindacato: una summa di vessazioni



ROMA. «E' [illegible] mostro inutilmente [illegible] tuona il leader della Uil Pietro Larizza, bocciando il tipo [illegible] «riccometro» inventato da una commissione governativa di esperti per disciplinare l'erogazione delle prestazioni sociali gratuite. «E' assurdo chiedere ulteriori adempimenti ai più bisognosi, prima di definire il nuovo [illegible] vitale bloccato a livelli vergognosi», incalza il segretario generale del sindacato pensionati Cgil Silvano Minelli, pienamente d'accordo con il segretario generale della Uil-pensionati [illegible]lvano Miniati, che lancia un grido di allarme: «Ci sono più ombre che luci. L'unico risultato concreto, in [illegible] [illegible] una revisione generale degli attuali tetti [illegible] reddito, sarebbe l'espulsione dal diritto [illegible] una fascia consistente di cittadini già [illegible] la soglia [illegible] sopravvivenza». E Sergio D'Antoni, leader della Cisl, esorta il governo a varare il riccometro, ch[illegible]olge milioni [illegible] cittadini, solo dopo [illegible] confronto immediato con i sindacati.

Le organizzazioni dei lavoratori, dopo quelle imprenditoriali (in particolare Confartigianato e Confcommercio), sparano a zero contro la bozza [illegible] provvedimento predisposto dalla commissione non perché non condividono la necessità di maggiore equità [illegible] trasparenza per l'accesso alle prestazioni sociali gratuite, ma perché il meccani[illegible] messo in piedi provocherebbe più danni che benefici. In realtà, spiega Larizza, «si [illegible] preparando [illegible] disastro»: invece di norme semplici e facilmente applicabili, ci si trova di fronte ad una «nuova enciclopedia delle vessazioni»; invece di attuare un deterrente per impedire [illegible] doppio premio agli evasori, si suggerisce un tale elenco di norme [illegible] adempimenti che solo per rispondere ogni cittadino deve assumere un esperto. Conclusione: «I più deboli [illegible] i [illegible] attrezzati saranno i primi ad essere esclusi dallo Stato sociale».

D'Antoni è convinto che da qui [illegible] venerdì, quando il Consiglio dei ministri dovrebbe varare il riccometro, si possa fare un confronto serio [illegible] Palazzo Chigi e «aggiustare» il decreto legislativo. «Per il momento - aggiunge - siamo dinanzi a una mancanza assoluta del governo, che non può introdurre il riccometro senza il consenso preventivo del sindacato. Il problema delle 35 ore ha confuso le teste e anche sulle cose dove sarebbe possibile trovare un'intesa, la si sfugge». Il numero-due della Cisl, Raffaele Morese, precisa che oc[illegible] stabilire deterrenti validi per eliminare il protrarsi di abusi e truffe; però, soprattutto, [illegible] necessario prevedere una differenziazione tra i redditi dei lavoratori dipendenti [illegible] quelli degli autonomi per evitare ulteriori discriminazioni. Quest'ultimo - segnala Miniati - sarà certamente uno dei punti caldi nell'eventuale trattativa con il go[illegible] e, poi, nel dibattito in Parlamento; ma [illegible] ne sono altri tre [illegible] quattro non meno esplosivi, che rischiano [illegible] [illegible] spaccature profonde.

Per il leader della Uil-pensionati sarebbe fuori discussione che gli autonomi godano oggi [illegible] trattamenti privilegiati in confronto ai dipendenti, come del resto è noto che i loro redditi siano più difficilmente accertabili. Questa duplice considerazione dovrebbe, [illegible] suo avviso, indurre [illegible] intervenire a [illegible] e non già in sede di costruzione del riccometro (chiamato ufficialmente Ise, cioè Indicatore della situazione economica [illegible] ogni cittadino) che «rischierebbe di diventare un meccanismo ingestibile oltre che testimonianza della rinuncia di fatto a pervenire ad una situazione di reale equità e parità di tutti i cittadini di fronte allo Stato». Altri tre «nodi» segnalati da Miniati: 1) la valutazione dei patrimoni (abitazione e risparmio), [illegible] attuata soltanto in percentuale sull'esistente, porterebbe alla cancellazione per tanti pensionati del diritto alla gratuità delle prestazioni essenziali; 2) i criteri di accesso alle prestazioni non possono essere variabili a seconda delle scelte degli enti erogatori (sanità, scuola, università, Inps ecc.) perché in tal modo si darebbe luogo a situazioni talmente differenziate da intaccare il principio dell'assistenza a chi ne ha realmente bisogno; 3) se si accetta il principio dell'Ise (reddito più risparmio) si dovrebbero modificare i limiti di reddito che oggi regolano in modo disorganico l'accesso alle prestazioni.

«Drammatiche ingiustizie» [illegible] verificherebbero, ad [illegible]pio, nel caso la valutazione del mix reddito-risparmio portasse all'abolizione dell'assegno di accompagnamento a favore degli invalidi, che [illegible]pre mediamente solo un terzo del costo reale, per la famiglia, [illegible] una persona [illegible] autosufficiente. Di qui l'allarme del sindacato.

Gian Carlo Fossi

Le città-campione

Inflazione confermato [illegible] più 1,8%



Azeglio Ciampi

ROMA. Il secondo gruppo delle città campione ha confermato che [illegible] febbraio l'inflazione è risalita all'1,8% dall'1,6% di gennaio. In un mese i prezzi al consumo so[illegible] cresciuti dello 0,3%. Dopo quasi un anno di prezzi «freddi» l'inflazione torna a muoversi. E anche se non è particolarmente forte per un [illegible] tradizionalmente «caldo» come febbraio, almeno dal punto [illegible] vista dell'inflazione, la crescita dei prezzi dello 0,3% in un mese è superiore a quanto si prevedeva.

Nell'ultimo gruppo di capoluoghi è Milano quello in cui il carovita [illegible] di più, [illegible] [illegible] crescita mensile dello 0,5%. In linea con la media complessiva Napoli e Palermo, con rincari dello 0,3%. In controtendenza Genova, dove i prezzi sono rimasti fermi al livello di gennaio. Il tasso annuo di inflazio[illegible] risulta in rialzo in [illegible] [illegible] quattro le città che hanno diffuso il loro dato ieri.

A Milano torna sopra il 2% e si attesta al 2,1% dal precedente 1,8%. A Genova l'inflazione sale dall'1,3% all'1,5%, [illegible] Napoli dall'1,6% all'1,7%, a Palermo dall'1,2% all'1,4%. [illegible] si guarda a tutte e 11 le città campione è invece Bologna quella dove i prezzi corrono di più, con un incremento mensile dello 0,3% e del 2,3% su base annua.

Si [illegible] mostrato tranquillo il presidente del Consiglio Roma[illegible] Prodi che si trova in visita in Bulgaria. «No, non sono preoccupato - ha dichiarato -, assolutamente». Quindi ha aggiunto: «Se avessi pens[illegible]o qualche tempo fa ad [illegible] 1,8% avrei fatto salti di gioia. [illegible] poi vogliamo analizzare dall'in[illegible]no, ci sono alcuni dati molto particolari che non destano preoccupazione». Inoltre, secondo il presidente del Consiglio, «adesso abbiamo questa ulteriore diminuzione del prezzo del petrolio che è positiva».

Caccia aperta agli affitti in nero

L'offensiva partita da Napoli si allarga a tutta Italia

ROMA. La caccia agli «affitti in [illegible] è cominciata, strada per strada. E le prime battute, fat[illegible] dai militari della Guardia di Finanza in tre [illegible] della «Napoli bene», hanno già dato [illegible] bottino di quasi 20 miliardi. Per individuare gli affitti non dichiarati e sui cui redditi i proprietari [illegible] pagano le tasse, i finanzieri hanno incrociato i dati delle utenze elettriche dell'Enel con quelli dell'Ici. Visti i risultati più che buoni la Guardia di Finanza ha deciso di estendere questo metodo di indagine a tutta Italia.

Il Comando generale [illegible] Finanza [illegible] [illegible]sconde la soddisfazione per gli esiti degli accertamenti, anche perché, oltre alla scoperta [illegible] redditi nascosti per parecchi miliardi, si è già verificato un effetto di deterrenza, che nella lotta all'evasione fiscale alla fine è quello che [illegible] [illegible] più. Dopo l'avvio delle indagini, infatti, [illegible] cresciute le denunce al sindacato inquilini degli affitti fuorilegge e c'è stato un deciso aumento delle richieste di registrazione dei contratti presentate all'Ufficio del Registro di Napoli.

Per sperimentare il nuovo metodo di indagine le Fiamme Gialle hanno scelto via Orazio, la strada più «in» [illegible] centro storico di Napoli. I finanzieri sono partiti dall'elenco delle utenze elettriche della strada, poi, utilizzando la banca dati del Consorzio Anci-Cnc, hanno depennato i proprietari [illegible] così arrivati [illegible] una lista [illegible] famiglie in affitto.

Nelle tre strade di Napoli [illegible] stati controllati in totale 271 affittuari, [illegible] il risultato di individuare redditi [illegible] dichiarati per oltre 17 miliardi e più di due miliardi di infrazioni all'Iva. Inoltre sono stati scoperti oltre 200 milioni di imposta di registro non pagata e, nel complesso delle indagini, sono state fatte 344 segnalazioni di irregolarità Ici, 322 per mancata denuncia ai commissariati degli abitanti degli appartamenti, oltre a cinque reati diversi. Ora lo stesso metodo sarà adottato in tutta Italia. [r. e.]

Dopo l'Eni, anche Erg, Api, Tamoil, Shell, Fina e Q8 tagliano i prezzi

Ancora un ribasso per la benzina

Greggio in picchiata sui minimi di 10 anni fa

ROMA. Arriva [illegible] nuova ondata di ribassi per i prezzi dei carburanti italiani. Dopo l'Agip e l'Ip che hanno annunciato un taglio [illegible] 10 lire per le benzine e di 5 per gasolio e Gpl, da questa mattina anche le altre principali compagnie petrolifere ritoccano al ribasso i prezzi di vendita consigliati ai propri gestori.

Il calo sarà più sostanzioso per la Erg, [illegible] Tamoil e l'Api, che ridurranno di 10 lire le benzine. Scenderanno così a 1900 la super [illegible] a 1800 la verde delle prime due compagnie, a 1890 [illegible] 1790 lire al litro i prodotti dell'Anonima petroli italiana. Il taglio [illegible] di 5 lire per il gasolio (a 1410 lire). L'Api e la Tamoil taglieranno, inoltre, di 5 lire anche il Gpl [illegible] [illegible] lire al litro.

Per quanto riguarda le altre compagnie, tranne la Esso che per ora resta ferma, un ribasso di 10 lire è [illegible] deciso dalla Shell, ma soltanto sulla benzina verde [illegible] 1800 lire) [illegible] da Fina e Q8 sul gasolio (meno [illegible] lire a 1415).

Ulteriori riduzioni potrebbero comunque arrivare nei prossimi giorni grazie al forte calo del prezzo del petrolio sui mercati internazionali e[illegible] al ribasso del dollaro, valuta di riferimento dell'interscambio petrolifero. Il greggio potrebbe infatti [illegible] nelle prossime settimane - secondo le stime di alcuni operatori - i 12 dollari al barile, quotazione che non raggiungeva da oltre 10 anni, spingendo in basso i prezzi dei prodotti raffinati.

I PREZZI DAL [illegible]

Nella tabella i prezzi di vendita [illegible] carburanti «consigliati» da oggi ai propri gestori [illegible] compagnie petrolifere (lire al litro):

COMPAGNIA	SUPER	SENZA PIOMBO	GASOLIO	GPL
AGIP PETROLI	1.885	1.785	1.410	870
IP	1.885	1.785	1.410	870
ESSO	[illegible]	1.800	1.415	880
[illegible]	1.890	1.790	1.410	880
Q8	1.900	1.800	1.415	880
TAMOIL	1.89[illegible]	1.790	1.410	[illegible]
FINA	1.900	1.800	1.415	880
SHELL	1.900	[illegible]	1.415	[illegible]
API	1.890	[illegible]	1.410	[illegible]

Il cambio di millennio potrebbe avere effetti devastanti nell'ambito dell'informatica

L'Ue, i consumatori e la «Bomba 2000»

BRUXELLES

UNA bomba informatica ad orologeria rischia di far sentire i suoi effetti devastanti nel giro di una ventina di mesi. L'anno 2000, avvertirà oggi la Commissione europea in una comunicazione presentata dalla Commissaria Emma Bonino [illegible] destinata a mettere in guardia gli Stati membri, potrebbe gettare nel caos molti sistemi informatici [illegible] [illegible] problemi ai consumatori, [illegible] per i servizi di [illegible] usufruiscono - dal conto bancario alle prenotazioni turistiche - sia per le apparecchiature elettroniche che possiedono o che acquisteranno.

Tutto dipende dal fatto che per risparmiare memoria, in molti sistemi informatici così come in alcuni dei microprocessori che oggi governano qualsiasi elettrodomestico - da una sveglia [illegible] un videoregistratore -, i programmatori hanno previsto che la data consistesse di due sole cifre. Con l'arrivo dell'anno 2000, questi sistemi segneranno così la data semplicemente come un doppio zero e rischieranno quindi di leggerla come anno 1900. Così, ad [illegible]pio, una prenotazione [illegible] per il maggio [illegible] potrebbe essere interpretata da un sistema co[illegible] «vecchia» [illegible] cento anni [illegible] quindi annullata automaticamente.

A rendere più difficile la [illegible]luzione del problema è anche il fatto che molti dei programmi «incriminati», specie quelli meno recenti, sono stati scritti in Cobol, un linguaggio [illegible] programmazione [illegible] quasi inutilizzato e quindi poco diffuso tra i programmatori.

Se le aziende più grandi, come quelle che operano nella grande distribuzione o che si occupano [illegible] servizi finanziari, [illegible] già corse ai ripari, il problema rischia di investire in pieno le piccole e medie imprese, che hanno [illegible] risorse e spesso sono meno informate. E in un mondo dove ormai i sistemi informatici sono tutti interconnessi tra di loro, gli effetti di chi non si è messo in regola potrebbero [illegible] travolgenti anche per chi ha messo a posto il [illegible] sistema: che [illegible] succederebbe ad esempio [illegible] un supermercato che si sia attrezzato per tener conto del 2000 se i suoi fornitori non hanno fatto altrettanto?

La Commissione avverte che la transizione «deve essere accelerata» e chiederà probabilmente ai Quindici di avviare [illegible] campagna di informazione destinata ai soggetti più a rischio, cioè le piccole imprese e i consumatori. Se i rischi non sembrano immediati, infatti, i costi potenziali [illegible] enormi: nelle stime citate dalla Commissione la «riparazione» dei sistemi informatici mondiali potrebbe costare 500 miliardi di ecu, poco [illegible] di un milione di miliardi di lire, ma le conseguenze negative che potrebbero arrivare dall'«effetto 2000», comprese le prevedibili [illegible] per danni, rischiano di ammontare a più del triplo.

Un problema in più riguarderà direttamente i consumatori. Oggi tutti i prodotti di elettronica di consumo fabbricati dai maggiori produttori sono perfettamente «2000 compatibili», ma le stesse garanzie [illegible] si applicano a marchi meno conosciuti, dato che in Europa [illegible] esiste alcun obbligo di vendere solo prodotti che rispettino questa condizione. Chi [illegible]pra ad esempio un videoregistratore o un'agenda elettronica farà meglio [illegible] chiedere al negoziante se il prodotto è programmato per l'anno 2000. La Commissione europea deciderà comunque di «incoraggia[illegible] i produttori ad adottare [illegible] sorta di marchio di qualità che certifichi la sopravvivenza dei loro prodotti al nuovo millennio.

Francesco [illegible]

Tra Glaxo e Smithkline doveva nascere un super-colosso

Salta la fusione del secolo

La City «brucia» 40 mila miliardi

MILANO. Doveva [illegible] la fusione farmaceutica del secolo, 166 miliardi di dollari di valore. E invece i due protagonisti hanno rinunciato all'intesa: Smithkline Beecham e Glaxo Wellcome hanno infatti annunciato di aver posto fine alle trattative per quella unione che avrebbe portato alla costituzione del principale gruppo mondiale del settore, con 26 miliardi di dollari di giro d'affari.

Immediata [illegible] reazione dei mercati. A Londra il titolo Glaxo ha perso [illegible] apertura il 15%, Smithkline l'11%, influenzando addirittura l'avvio negativo della Borsa londinese, che proprio sulla scia del collasso di questi due titoli ha chiuso in ribasso. La fallita fusione ha parimenti influenzato la Borsa di Zurigo, portandola al ribasso.

Dagli Stati Uniti, un comunicato della Smithkline parla di «divergenze insormontabili» fra le due parti, «impossibilitate a concordare le condizioni di [illegible] possibile fusione». [illegible] nota della [illegible] madre americana accusa il gruppo inglese di «non aver voluto rispettare i precedenti accordi» e precisa «il comportamento della Glaxo durante le discussioni ha inevitabilmente [illegible]nato le relazioni tra le due compagnie».

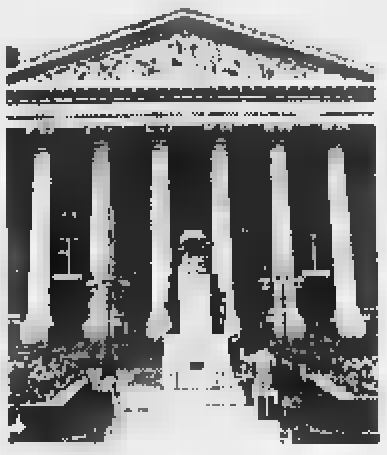
Per Smithkline sono dunque sorte «insormontabili differenze che minerebbero l'effettiva conduzione del nuovo gruppo». Più cauta la Glaxo, che si limita a osservare di non essere, per il momento, alla ricerca di [illegible] nuovo partner, [illegible] il suo portavoce, Rick Sluder, commenta: «Ci stiamo concentrando nel raggiungimento degli impegni assunti l'anno scorso sulla crescita del fatturato nei prossimi cinque [illegible]».

Certamente i punti in discussione erano molti, e di [illegible] poco conto. Basti pensare al tema degli esuberi che si calcola dovessero incidere su un 10% della forza lavoro complessiva, oggi pari [illegible] 110 mila unità. Ma è probabile che la rottura sia avvenuta su temi diversi, come quello della valutazione finanziaria, che avrebbe dovuto riconoscere [illegible] Glaxo il 59,5% del nuovo gruppo e a Smithkline il 40,5%.

O forse sulla stessa guida del futuro gigante, come si potrebbe evincere dal comunicato Smithkline. Al l'annuncio della fusione, era stata ipotizzata per il presidente di [illegible]axo, Sir Richard Sykes (che aveva preso l'iniziativa di proporre la fusione), [illegible] presidenza esecutiva nella nuova compagnia [illegible] per il presidente di Smithkline, Jan Leschly, la guida delle attività americane. Evidentemente i due uomini, legati da una amicizia nata da [illegible] passato in [illegible] alla Squibb, [illegible] sono riusciti a trovare l'intesa di fondo.

Per Smithkline è il secondo tentativo andato [illegible] male, dopo la rottura delle trattative con la American Home Products, trattative cui [illegible] posto fine in qualche modo l'offerta arrivata da Glaxo. Ora gli operatori londinesi si chiedono se tutto sia finito qui, [illegible] se invece Glaxo non stia pensando di lanciare addirittura un'Opa ostile sul gruppo americano. Intanto ci sono altre due vittime: Lazard e Morgan Stanley Dean Witter alle quali la mancata fusione fa venir [illegible] 100 milioni di sterline di commissioni.

Ma il [illegible] salasso si è avuto alla Borsa di Londra che ieri ha «bruciato» oltre 40 mila miliardi di lire sull'altare del mancato matrimonio tra Smithkline Beecham [illegible] Glaxo. Il mercato londinese ha infatti [illegible] il crollo dopo una seduta turbolenta innescata dal fallimento [illegible] progetto di fusione, [illegible] la capitalizzazione dei due titoli si è ridotta di 14 miliardi di sterline, circa 40 mila miliardi di lire. Una vera batosta per [illegible] City. [v. s.]



Per la City è stato un giorno nero

[illegible] 25 ORE [illegible]

Arriva il contratto week-end

VICENZA. E' il primo «contratto week-end» (20 ore settimanali, divise tra sabato e domenica) siglato nel Nord-Est. L'originale accordo sindacale, destinato ad aprire nuovi scenari in tema di riduzione d'orario, è stato sottoscritto alla Fca di Montecchio Maggiore, azienda del gruppo Fiamm (2500 dipendenti, di cui 1200 nel Vicentino, e 600 miliardi di fatturato) specializzata nella produzione di avvisatori acustici. L'ipotesi di accordo tra la direzione aziendale, rappresentata dall'amministratore delegato, Ernesto Musumesi, e le organizzazioni sindacali territoriali di Fim Fiom Uilm, prevede l'assunzione di 18 lavoratori part-time [illegible] tempo determinato (8 mesi [illegible] eventuale proroga di 4); i neoassunti lavoreranno 20 ore alla settimana, tutte distribuite nel week [illegible] 10 al sabato, altrettante la domenica.

ALLEANZE

Lina prevede perdite '97 a quota 1100 miliardi. Finmeccanica «in rosso» per 2400

Daewoo da sola in corsa per Ansaldo

L'offerta entro un mese, ordini per 5 mila megawatt

ROMA. Daewoo corre da sola [illegible] l'accordo con Ansaldo. La conferma viene dall'amministratore delegato di Finmeccanica Alberto Lina, che ieri ha incontrato i sindacati e poi si [illegible] presentato alla Commissione industria del Senato: gli altri concorrenti, Gec Alsthom, Fiat e General Electric «non hanno fornito valide indicazioni di soluzioni industriali per garantire l'integrità delle singole aree e la possibilità di gestione coordinata del comparto, né hanno evidenziato rimedi alla drammatica riduzione dei volumi né offerto soluzioni valide per la questione tecnologia».

Ansaldo, ha annunciato Lina, ora sta giocando a carte scoperte: ha fornito ai coreani tutti i dati aggiornati su conti, commesse e situazione patrimoniale. Daewoo ha chiesto una pausa di riflessione e si è impegnato [illegible] consegnare entro marzo la sua proposta dettagliata, con i nuovi ordini possibili soprattutto nel settore energia: l'equivalente di 5 mila megawatt in 5 anni.

Diverso il discorso per lo storico partner tecnologico Siemens: secondo Lina non è più praticabile l'ipotesi di allargare la collaborazione anche sotto il profilo commerciale e finanziario, quindi [illegible] resta che potenziare l'alleanza tecnologi[illegible] «per [illegible] discorso di allargamento delle licenze con potenziamento nei settori dove già collaboriamo, come l'energia».

L'amministratore delegato ha poi anticipato qualche dato di consuntivo provvisorio [illegible] Ansaldo sottolineando che nel '97 la perdita è [illegible] circa 1100 miliardi (per metà causata da oneri non ricorrenti), mentre a quota 2500 miliardi è l'indebitamento finanziario netto. Ed ha ridimensionato le cifre circolate in questi giorni sugli esuberi (si è parlato di 2 mila dipendenti): «Sono ordini di grandezza esagerati - ha detto - ed al contrario il punto di forza di Daewoo [illegible] proprio che [illegible] si tratta [illegible] nostro concorrente e non si sovrappone con noi. Stiamo lavorando ad un "business plan" congiunto».

Il confronto con i sindacati sugli esuberi partirà il 6 marzo: si discuterà sui lavoratori che dovranno andare in mobilità perché la legge impone di fare l'accordo entro il 31 marzo. I lavoratori che hanno le caratteristiche necessarie per età e contributi, secondo il sindacato, sono 3-400.

La proposta dettagliata dei coreani è comunque attesa dopo il consiglio di amministrazione Finmeccanica, che chiuderà i conti '97 con un risultato negativo di 2400 miliardi, convocato per il 18 [illegible] a decidere sull'aumento di capitale da 2 mila miliardi: «Speriamo fino all'ultimo di poter fare un aumento di capitale di sole azioni» [illegible] augurato Lina, perché gli attuali azionisti vorrebbero un aumento di capitale misto azioni-obbligazioni convertibili (warrant).

Quanto al settore aeronautico, Finmeccanica si accinge a chiedere formalmente ai partner di Airbus di onorare l'accordo del '96 per un ingresso con ruolo di partner nel consorzio. Lina vuole anche chiudere al più presto, possibilmente anticipando la data del 30 giugno '98, l'accordo con la Gec Marconi nel [illegible]uppo elettronico, radaristico, navale di superficie e missilistico. Le altre priorità indicate da Lina per il settore sono l'integrazione di Agusta con l'inglese Westland ed Eurocopter e un'alleanza in campo spaziale.



Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani

PREVIDENZA DI SCORTA

Li annuncia il ministro Treu. Entro due anni tre milioni di iscritti

Pensioni private con superincentivi

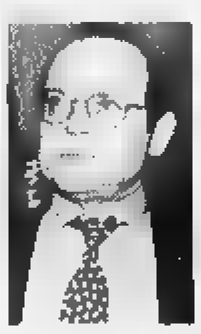
A marzo partiranno i primi venti fondi aperti

ROMA. Aumento degli incentivi fiscali per i fondi pensione, via libera nel giro di poche settimane [illegible] primi fondi aperti. E' quanto bolle nella pentola della previdenza complementare, secondo quanto [illegible]to dal ministro del Lavoro Tiziano Treu e dal presidente della commissione di vigilanza sui fondi pensione Mario Bessone, in occasione della firma per l'accordo di collaborazione tra la stessa commissione e l'Isvap per l'accelerazione delle procedure comuni di autorizzazione relative ai fondi gestiti da compagnie di assicurazione.

«Se quest'anno [illegible] sarà una massa critica adeguata di fondi pensione, allora nella prossima legge finanziaria si può porre nuova enfasi all'incentivazione fiscale per favorire il risparmio previdenziale», ha affermato Treu. Ma qual è la massa critica richiesta dal ministro? «Per i fondi contrattuali è desiderabile che i 10 in itinere diventino 20 nel corso dell'anno, [illegible] che decollino quanto prima i fondi aperti e siano in misura consi[illegible] anche i fondi preesistenti autorizzati a operare». Nei prossimi due-tre anni, secondo Treu, dovrebbero aderire ai fondi contrattuali almeno il 51% dei 6-7 milioni di lavoratori dipendenti potenzialmente interessati.

Più incentivi fiscali chiede anche il presidente dell'Isvap, Giovanni Manghetti, secondo cui «è opportuno ripensare il regime fiscale [illegible] favore dei prodotti previdenziali, visto che finora le agevolazioni [illegible] modeste e rivolte ad altri obiettivi, come dimostra il basso vincolo quinquennale di per[illegible] Serve un vincolo più lungo, agevolazioni più consistenti [illegible] un trasferimento degli incentivi dal risparmio a mera capitalizzazione a quello previdenziale [illegible] assicurativo».

Insomma, è questa una pri[illegible] risposta al premio Nobel Franco Modigliani, che aveva avanzato [illegible] serie di proposte per far decollare i fondi pensione, tra cui proprio la revisione degli incentivi e la «centralità» dei fondi aperti. Sui fondi aperti la risposta la fornisce Mario Bessone: «Si può ormai dire - ha sottolineato - che l'avvio [illegible] imminente e a marzo è possibile l'avvio a regime di un primo stock di 20-30 fondi».



Il ministro [illegible] Lavoro Tiziano Treu promette sgravi fiscali [illegible] fondi pensione

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424511; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Gran[illegible] 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573665; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; [illegible], via Trincheri 87, t. [illegible]; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltre [illegible] presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, [illegible] l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[illegible] DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.800
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendite**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissime: il triplo

Per uno speciale accordo intervenuto con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. 'PRESTITI' in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No [illegible]. Tel 011 581 7521 Torino. (UIC 4395)

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 426.378 - 422.527 CCIAA [illegible] 229441.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel 434 4203 - 434 4826

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo ed operazione, risposta immediata Kronos S.A. Lugano tel 004191 960 5480 Registro Commercio n. 13172.

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel 004191 610 2961 British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] urgenza di acquisire attivi commerciali [illegible] posizione trattative veloci Max serietà. Tel 011 387.660.

ATTIVITA' [illegible] cedere industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela [illegible]. Pagamento contanti. Tel. [illegible] 295.15014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITE

[illegible] caffetteria zona importante centralissimo alto reddito garantito [illegible] prezzo. Tel. 385 5298

CEDESI causa salute [illegible] attività trasporti, lavoro [illegible]. Tel. 612.684 ore pasti.

PASTICCERIA in Torino zona [illegible] le cedesi per raggiunti limiti età. Tel. 011 301.787.

PASTICCERIA
laboratorio To[illegible] Nord fatturato L. 500 milioni annui clientela acquisita L. 130 milioni. Intercom 663.5440.

[illegible] 447.6260 cartoleria articoli regalo su corso Vittorio cede causa malattia arredamento nuovo L. 25 [illegible]

[illegible] 447.6260 negozio e chiosco edicola in varie zone affi pagamenti settimanali minimo contanti e dilazioni.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

FRESATORE stampista preferenze conoscenza controllo numerico [illegible] Telefonare ore ufficio 707.2333/4.

[illegible] zona di Candiolo assume [illegible] tore - carpentiere. Telefonare ore serali allo 011 962.5648.

PORTINERIA centro Torino cerca [illegible] coniugi mezza età [illegible] figli. Telefonare lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 al n. 544.414.

SOCIETA' ristorazione a domicilio cerca auto/moto muniti per consegne [illegible] S. Rita ore serali [illegible] pranzo. Tel 011 562.1612 ore ufficio

[illegible] fresatore e un alesatorista addetti [illegible] trollo [illegible] azienda metalmeccanica cercasi Bruno. Tel 904 [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cuoco/a fisso veramente capace e personale di sala per servizi sabato e domenica. Tel. 0121 56.143 - 56 560

IMPIEGATI

A.A.A. [illegible] tedesca [illegible] me 3 ambosessi anche 19 [illegible] e provenienza ramo impiegatizio o operaio. Si offre inquadramento [illegible] legge e forti guadagni. Presentarsi oggi [illegible] 9,30/12.30 - 14.30/18 Via Madonna della Salette, 16 (piazza Massaua) Sig. Massaro.

AMBOSESSI max 30 [illegible] selezioniamo per impiego settore turistico. Non indispensabile conoscenza lingue. Anche prime esperienze. Tel. 011 540.809

CED seleziona 15 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico [illegible] Olivetti IBM. Tel. 531.625.

[illegible] 437.4000 assume signora/a 35/40 esperto/a settore vendita immobiliari automunito/a

[illegible] paghe e contributi contabili' cercasi libera subito scrivere Scrivere Publikompass 508 - 10100 Torino

[illegible] odontoiatrica, assistente alla poltrona, altamente qualificata cercasi. Tel 549.884

SOCIETA' abbigliamento cerca segretaria direzione generale alto livello, capace lavoro autonomo, esperta pratiche amministrative e trattative con fornitori, libera da impegni familiari. [illegible] 35 anni, bella presenza, esperienza, capacità, volontà. Tel. 248.2082.

[illegible]

SOCIETA' di sistemi antincendio con [illegible] in Rivoli, [illegible] ingegnere termotecnico o idraulico o preparazione equivalente per inserimento ufficio tecnico commerciale per sviluppo a livello nazionale di nuovi sistemi di spegnimento termico. [illegible] richiede [illegible] conoscenza scritta e parlata della lingua inglese, esperienza nell'uso del CA[illegible] e dei pacchetti Windows. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

LAVORI [illegible] PART TIME

FELTEX ITALIA Spa [illegible] personale [illegible] formunito per mansioni commerciali (anche part-time). Per colloquio presentarsi giovedì 26/02 dalle ore [illegible] alle ore 19 presso Hotel Londra corso Cavallotti 51 Alessandria oppure venerdì 27/02 dalle ore 15 alle ore 19 nel nostri uffici di Torino Strada Settimo 388/16.

OFFRIAMO lavoro a giovani che seguono nostra breve formazione pratica per massaggiatore/trice sportivo terapeutico estetico. Tel. 011 485.308.

[illegible] personale da inserire in strutture come assistenti anziani previa formazione [illegible]. 011 460.343.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A Azienda per apertura nuova filiale in Torino e provincia seleziona personale di vendita e un fattorino. Corsi di formazione gratuiti, disponibilità immediata. Minimo garantito da concordare. Presentarsi oggi 25 corrente mese presso: Euro Motel via I Maggio 57 Nichelino ore 10,30/13, 14,30/18.00.

[illegible] beni largo [illegible] agente per Torino. Il candidato prescelto massimo 35 anni con inquadramento Enasarco. Si richiede residenza in [illegible]. Offriamo sistema provvigionale che permette guadagni a partire dai 40 milioni sin dal primo anno di attività. Gli interessati sono pregati di telefonare allo 030 370 1877. Chiedere Sig. Entronchi

AZIENDA internazionale in forte espansione nel mercato italiano, leader di qualità' settore alimentare e non, di prodotti di alta fascia per cani e gatti, seleziona agenti di vendita anche plurimandatari. Telefono 0549 970 040

AZIENDA operante nel settore servizi, consulenza e forniture aziendali, ricerca rappresentanti e/o procacciatori d'affari con spiccata personalità' e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona esclusiva [illegible] nominativi forniti dall'azienda, remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Le zone interessate sono: Torino Alessandria Biella Cuneo e relative province. Telefonare per appuntamento allo 011 669.8357

[illegible] multinazionale tedesca leader nella vendita di alimenti surgelati alle famiglie, per le filiali di Torino ed Ivrea, ricerca personale da avviare alla carriera di venditore. Si richiede dinamismo, serietà, costanza, ambizione, capacità ad operare in autonomia in un contesto estremamente stimolante, età 21/35 anni. Si offre training ed automezzo aziendale, minimo provvigionale garantito, premi [illegible] incentivi sul fatturato. Per appuntamento telefonare al 011 997.3238 ore 9/12 - 15/18

FORNITURE uffici srl in forte espansione ricerca agenti max 30 anni automuniti per [illegible] libere. Si richiede serietà e buona dialettica, provvigioni [illegible] alte, possibili di fisso. Tel 382.0639

SOCIETA' operante su tutto il territorio nazionale cerca agenti per zone: Novara [illegible] Vercelli Torino Aosta ed Alessandria. Si richiede serietà, attitudine alle vendite, auto propria, disponibilità immediata. Offresi: rimborso spese, supporto alle vendite, inquadramento Enasarco, provvigioni di sicuro interesse. Inviare curriculum a Publikompass 2644 - 10100 Torino

TECNOCASA affiliato studio Alpignano ricerca ambosessi da inserire nostro organico zone Alpignano e Loint. Tel. 968 2866

TECNOCASA affiliato Studio [illegible] ricerca [illegible] diplomati e militesenti da inserire nel [illegible] per Torino e cintura sud. Tel. 011 595.203

TECNOCASA affiliato Studio [illegible] ricerca giovani diplomati/e militesenti per [illegible] pliamento organico. Tel 011 954 [illegible]

[illegible] multinazionale Europea, seleziona per la provincia di residenza (Piemonte-Aosta) funzionari et' 20-35 anni automuniti, anche senza esperienza, specifica. Si offre compenso medio iniziale L. 2 milioni 500 mila mensili, corso formativo a carico dell' azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02 670 73011

[illegible]

[illegible] fino a L. 8 milioni mensili. Spa inserisce collaboratori per spiegazione tecnica e dimostrazione propri prodotti [illegible] artigiani [illegible] industrie [illegible] zona residenza. Ricca clientela acquisita ed affiancamento iniziale. Telefonare 1670 - 149.23

LAVORO DOMANDE

[illegible] AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE stampista per materie plastiche 40 livello esperienza decennale possibilità passaggio [illegible]. Tel 264 931 dopo ore 18

[illegible] patente C/D, [illegible] qualificato, cerca serio e stabile lavoro. Tel 011 411 7830

CONIUGI pensionati piemontesi offronsi come custodi [illegible] 0125 767.05

FALEGNAME [illegible] offresi anche come operaio. Telefonare [illegible] 631 9254

OPERAIO 40enne rettificatore [illegible] qualsiasi lavoro [illegible] macchine programmate o presse qualsiasi lavoro purché serio passaggio diretto [illegible] 011 959 4528

QUINTO livello perito industriale [illegible] ottima esperienza [illegible] campo elettrico ed ascensoristico con patentino offresi. Tel 226 0494.

(continua)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Successo del «Servizio Clienti» all'Authos



Più [illegible] 15.000 telefonate [illegible] un anno fatte per svolgere una indagine presso i propri clienti, sono un record [illegible] da raggiungere!
Eppure è successo alle concessionarie Ford dell'organizzazione Authos di Torino, dove le signorine Antonella, Lorena [illegible] Valentina hanno dedicato le loro giornate ad ascoltare i clienti per indirizzarli nelle loro scelte [illegible] soprattutto per aiutarli a risolvere in modo positivo gli eventuali problemi.
Cortesia, disponibilità e competenza, unite ad un modo di fare estremamente aggraziato, sono il miglior biglietto da visita per una azienda che si pone sul mercato come un punto [illegible] riferimento esclusivo per il cliente Ford.
Itas Gruppo, dal 1951 auto e servizi.

Benckiser

Il Gruppo Benckiser è [illegible] prime aziende mondiali nella produzione e commercializzazione di detergenti e detersivi per la pulizia della casa, con un giro d'affari [illegible] circa [illegible] 3 mld. Il Gruppo è leader mondiale nel mercato dei detersivi per lavastoviglie e degli anticalcare per lavatrice e vanta un'ottima posizione nel mercato dei prodotti per il trattamento [illegible]uti e per la pulizia [illegible]la casa. Più del 75% del fatturato infatti proviene da prodotti che sono al 1° o [illegible] posto in questi segmenti di mercato. Il Gruppo Benckiser è presente in 35 paesi nel mondo ed è in costante crescita [illegible] mercati emergenti come l'Europa dell'Est e la Cina.
Benckiser Italia (ex Mira Lanza) occupa [illegible] un posto primario nella Detergenza in Italia, [illegible] fatturato [illegible] mld, 850 dipendenti in totale e 2 stabilimenti - 1 per la produzione [illegible] liquidi [illegible] 1 per la produzione delle polveri [illegible] saponi - oltre ad una divisione specializzata nella produzione Oleochimica.
L'azienda è leader nel segmento detergenti per lavastoviglie ed anticalcare per lavatrice rispettivamente [illegible] i marchi Finish e Calfort. E' anche presente sul mercato con i marchi Lip, AVA, Sole [illegible] Lanza.
Le varie acquisizioni (Soilax nel 1987, Panigal e Mira Lanza nel 1988) e una politica di marketing atta a soddisfare nel migliore dei modi le esigenze del consumatore e del trade, hanno permesso a Benckiser Italia di raggiungere e mantenere l'attuale posizione di leader di mercati in costante crescita nel settore [illegible] di largo consumo in Italia.

Da oggi a Milano uno dei più importanti appuntamenti internazionali

Turismo, parte la sfida italiana

Più cultura, meno vacanze sulla spiaggia

Oggi si apre nei padiglioni della Fiera di Milano uno dei più importanti appuntamenti internazionali: Bit '98, Borsa internazionale del turismo, organizzata [illegible] Expocts-Ente manifestazioni commercio turismo servizi, in collaborazione con la Camera di commercio di Milano.

L'edizione di quest'anno sarà caratterizzata dalla ricchezza dei temi e dalla qualità delle partecipazioni, in linea con le richieste e con le aspettative degli operatori turistici italiani e stranieri.

Il numero degli espositori è passato dai 4754 del '97 ai 5049 di quest'anno (2333 quelli esteri in rappresentanza di 151 nazioni) e il [illegible]ro dei preaccrediti di operatori/visitatori registrati dal servizio Green Line è passato dai 1200 dell'edizione '97 agli attuali 1700 con un incremento di circa il 50%.

Efficienza, professionalità e concretezza sono le parole d'ordine di [illegible] '98, un'edizione già rivolta a quella che sarà la Bit del futuro. E' infatti in atto un piano di ristrutturazione della manifestazione che già dalla prossima edizione darà una significativa indicazione del cambiamento.

Il '98 è un anno di grande importanza per gettare le basi del rilancio dell'offerta italiana sui mercati internazionali dopo un 1997 che ha evidenziato elementi di debolezza in alcuni settori e in alcune aree di offerta. La competizione globale è una sfida che trova in Bit '98 un ideale terreno di confronto fra i «grandi» del turismo internazionale, a cominciare dall'Italia.

IL TURISMO ITALIANO. E' uno dei pilastri dell'economia nazionale, annualmente dà lavoro a 1 milione e 800 mila addetti (fra dipendenti fissi e stagionali), contribuisce per il 7% alla formazione del Pil nazionale (cioè della ricchezza italiana), con un fatturato stimato oltre i 115 mila miliardi, di cui oltre 40 mila miliardi rappresentati [illegible] valuta estera. Il bilancio delle entrate in valuta pregiata nei primi [illegible] otto mesi dell'anno, secondo stime Enit, è stato di 35.632 miliardi, [illegible] un attivo di 2597 miliardi di lire in più rispetto allo stesso periodod del '96, contribuendo per oltre il 50 per cento al[illegible] determinazione del saldo attivo commerciale dell'Italia. Secondo le prime elaborazioni dell'Enit sull'andamento [illegible] '97, [illegible] stagione appena conclusasi registra un incremento di turisti stranieri dell'1,8%; un dato positivo a cui ha contribuito [illegible] ritorno massiccio di visitatori dagli Stati Uniti (+12%), mentre slavi e giapponesi hanno confermato il trend in forte crescita già [illegible] qualche anno (+15%). Questi risultati hanno permesso [illegible] riequilibrare [illegible] diminuzione [illegible] presenze [illegible] turisti tedeschi, primo mercato per arrivi in Italia, che nel 1997 ha risentito [illegible] modo particolare della [illegible] [illegible] della Germania.

Hanno tenuto bene il turismo culturale (grandi città d'arte [illegible] centri «minori»), [illegible] turismo verde e quello delle vacanze a tema (legato [illegible] motivazioni svariate [illegible] interessi [illegible] curiosità), mentre il turismo balneare ha registrato [illegible] flessione. Secondo Federalberghi, [illegible] stagione '97, con questo andamento discontinuo, ha evidenziato problemi per il comparto dell'hotellerie che ha registrato una perdita stimata in 1000 miliardi [illegible] lire sui [illegible] mila di fatturato annuo, nonostante il leggero incremento dei pernottamenti che hanno toccato il totto di 212 milioni (+0,7% rispetto al '96), pari [illegible] 60 milioni di arrivi. Sono [illegible] gli stranieri [illegible] contribuire al dato positivo: 90 milioni di pernottamenti (+2,3%), mentre il [illegible] italiano ha avuto una flessione, 122 milioni di italiani (-0,5%).

Per Fiavet, invece, la stagione invernale '97 è stata molto buona, registrando un incremento del [illegible] per cento dei viaggi all'estero degli italiani. Tra [illegible] [illegible] [illegible] preferite, Usa e Caraibi, [illegible] Cuba [illegible] Santo Domingo in testa. Ad alto gradimento le isole dell'Oceano Indiano: Maldive, Seychelles, Mauritius [illegible] l'emergente Zanzibar.

IL PRODOTTO ITALIA. Un appuntamento di grande vitalità per Bit e il turismo italiano è il «Buy Italy», importante workshop per la presentazione e la commercializzazione dell'offerta turistica italiana [illegible] operatori esteri selezionati nei mercati [illegible] maggior inte[illegible] Viene organizzato in collaborazione con Enit [illegible] Alitalia [illegible] si terrà presso il padiglione 17/III domani e venerdì dall[illegible] 10 alle 16. Giunto [illegible] alla sua 13ª edizione, rappresenta un osservatorio privilegiato di quelle che saranno le destinazioni più gettonate nella prossima stagione turistica.

BIT NEW WAY. E' la Borsa internazionale delle Nuove forme [illegible] Turismo, alla sua settima edizione. [illegible] presenta al suo pubblico rinnovata nell'esposizione [illegible] caratterizzata da quattro aree tematiche contraddistinte da un diverso colore. Nell'area caratterizzata dal colore rosso, verranno presentate le iniziative legate al turismo enogastronomico [illegible] degustazione di prodotti tipici e l'Associazione nazionale Città [illegible] Vino presenterà [illegible] nuova rivista «Vino e Città». Il percorso all'interno di Bit New Way prosegue nel colore verde dei parchi naturali e [illegible] divertimento. I parchi italiani presenteranno programmi specifici destinati ai ragazzi, agli adulti, alle scuole [illegible] [illegible] gruppi.

L'atmosfera e i sapori della natura [illegible] ritrovano nella [illegible] [illegible] gialla dedicata all'agrituri[illegible] [illegible] all'ecoturismo, settori in continua crescita. [illegible] percorso si conclude nel blu della vacanza sportiva, dove vengono offerte opportunità per trascorrere una vacanza all'aria aperta all'insegna della vela, del trekking, dell'equitazione [illegible] del golf.

ENTE ORGANIZZATORE	Expocts - Ente Manifestazioni Commercio Turismo Servizi, Via Londonio [illegible] - 20154 Milano - Tel. 02/349841 Fax 02/33600493
DATA	25 febbraio - 1° marzo 1998
ORARI	25-26-27 febbraio dalle ore 9,30 alle 18,30 (riservato agli operatori). [illegible] febbraio - 1° marzo, dalle ore 9,30 alle 18,30 (pubblico e operatori)
LUOGO	Quartiere Fiera Milano. Ingressi: Porta Domodossola, Porta Gattamelata 1, Porta Eginardo. Solo per gli operatori: Porta Gattamelata 1. Per accedere alla Sala Stampa e Uff. Stampa BIT: Porta Domodossola
AREA COMPLESSIVA	90.000 mq di cui 8500 di *Bit New Way*
PADIGLIONI	11
[illegible]	5049 [illegible] [illegible] 2716 italiani e 2333 [illegible]
PAESI RAPPRESENTATI	151 così [illegible]rtiti: 38 Europa, 27 Africa, 32 Asia, 45 Americhe, 9 Oceania
CATEGORIE MERCEOLOGICHE	Enti di promozione turistica 845 Tour Operator - Agenti viaggio 991 Catene alberghiere 404 Hotel 1642 Villaggi, Campeggi, Aziende agrituristiche 268 Residence, Casalbergo 89 Vettori (aerei, ferroviari, marittimi) 376 Centri termali 43 Centri congressuali 122 Stampa, Editoria 106 Varie, società di servizi 658
INCONTRI	Oltre 80 tra convegni, assemblee di categ., presentazioni di ricerche o di iniziative, conferenze stampa
VISITATORI PREVISTI	Oltre 100.000
UFFICI BIT	Presidenza e Direzioni: Pad. 20 in balconata Uffici Operativi (Commerciale, tecnico e amministrazione): Pad. 23 Ufficio Stam[illegible] e Sala Stampa: Pad, 21 ingresso [illegible] Porta Domodossola
INGRESSO	Per il pubblico L. 15.000 (biglietto) Per gli operatori L. [illegible] (tessera valevole per i 5 giorni della manifestazione)



La tua voce a destinazione

Le nuove tessere telefoniche Telecom

Telecom Italia segue i propri clienti anche all'estero. E' per questo che, [illegible] Bit '98 sarà presente [illegible] tre prodotti destinati ai viaggiatori internazionali.

E' utile sapere che, prima di partire, esiste la possibilità di acquistare [illegible] dei prodotti/servizi che consentiranno di telefonare senza necessità di denaro contante, superando le difficoltà di lingua [illegible] di moneta che spesso si incontrano ed evitando le sovrattasse alberghiere.

Viaggiare diventerà più semplice grazie alla tranquillità di sapere che, da qualsiasi apparecchio pubblico o privato, si potrà sempre telefonare.

Scheda internazionale. Consente di effettuare chiamate internazionali dall'Italia e dall'estero da qualsiasi telefono privato e pubblico. Non ha banda magnetica, quindi non deve [illegible] inserita nei telefoni pubblici [illegible] per usarla basta comporre i numeri verdi internazionali (allegati alla scheda) e seguire la guida vocale in italiano [illegible] inglese.

E' disponibile in diverse serie grafiche [illegible] quattro differenti tagli: 50, 100, 200 e 400 unità corrispondenti [illegible] L. 12.500, 25.000, 50.000 e 100 mila.

Disponibile nelle tabaccherie [illegible] uffici postali.

Call it omnia. E' la carta di credito telefonica che permette di telefonare ovunque ci si trovi, in Italia e nel mondo, da telefoni pubblici e privati, a prezzi vantaggiosi. [illegible]isponibile nelle versioni «individuale» [illegible] «Corporate», per le aziende.

Italia in diretta. E' il più comodo modo per chiamare in Italia dall'estero. Componendo un numero [illegible] accede al servizio e si entra direttamente in contatto con una guida vocale automatica che parla italiano [illegible] con un operatore italiano che consentirà di collegarvi con il [illegible] richiesto.

Il costo della chiamata può essere accreditato al numero chiamato o sulla Carta di credito telefonica italiana del chiamante.

Un'assemblea straordinaria deciderà i limiti dei singoli possessi azionari

Comit alza il tetto al 5%

E Ambroveneto fa il pieno di utili

MILANO. Nessun rinvio, questa volta. All'ordine del giorno c'era la convocazione di un'assemblea straordinaria per poter aumentare il tetto di possesso azionario [illegible] 3% al 5%, una proposta già approvata dal consiglio d'amministrazione [illegible] fine settembre, e assemblea straordinario sarà. Dunque il gran passo è stato fatto: [illegible] consiglio riunitosi ieri pomeriggio sotto la presidenza di Luigi Fausti per esaminare il bilan[illegible]io '97 della banca, ha anche fissato la data (il 25 aprile) dell'assemblea straordinaria. Sarà in questa sede che i soci decideranno quale dovrà essere il possesso massimo consentito (con diritto di voto) ai singoli azionisti: se il 5% proposto [illegible] fine settembre dal consiglio o un altro, più alto, come potrebbe ancora decidere il consiglio del 17 marzo, un mese prima dell'adunata dei soci. [illegible] vedrà. Nessun dubbio, comunque, che attorno al nodo del cosiddetto «tetto» si stia giocando una partita decisiva per il futuro assetto di comando della Commerciale. A ben vedere, il tetto del [illegible] ratifica di fatto una situazione già esistente visto che i due maggiori azionisti, [illegible] Generali e Paribas, hanno già ufficialmente in mano, i primi, il 4,996% di Comit e i secondi il 4,02%. Non solo. Sia l'uno che l'altro hanno dichiarato l'intenzione di aumentare la propria presenza. Le Generali qualche settimana fa hanno chiesto alla Banca d'Italia (che per ora ha opposto il suo no) di poter salire al 10%.

E non è segreto che Paribas - accreditata dal mercato di un possesso azionario superiore al 4,02% dichiarato: chi dice abbia già l'8%, chi addirittura [illegible] 10% - voglia fare altrettanto. Insomma, la piccola rivoluzione dell'addio al 3%, soglia fissata ai tempi della privatizzazione dall'allora azionista [illegible] controllo Iri, rischia nei prossimi due mesi di innescare una rivoluzione ben più ampia. Per ora, in attesa [illegible] consiglio di metà marzo e dell'assemblea della Liberazione (che slitterà di sicuro [illegible] [illegible]o festivo lunedì 27 aprile), Fausti e i consiglieri hanno deciso di sottoporre all'assemblea, oltre al nuovo tetto azionario, altre novità: 1) di incorporare nella capogruppo la SimComit; 2) di poter approvare il bilancio entro sei mesi dalla chiusura anziché il primo quadrimestre; 3) di eliminare l'obbligo di presenza nel consiglio di un delegato della Banca d'Italia (vecchio retaggio dei tempi da banca pubblica) e, soprattutto, 4) di poter escludere le società collegate dal calcolo dei possessi azionari che fanno capo al medesimo gruppo societario. Decisione importantissima, quest'ultima, perché in tal modo un gruppo, per esempio le Generali, potrà possedere il 5% direttamente più un altro X per cento attraverso controllate come Assitalia [illegible] altre. Idem per Paribas. E volendo fantasticare, idem per qualsiasi altro socio, da Mediobanca [illegible] Commerzbank. Tutto secondo copione, invece, per i [illegible] Comit. [illegible] bilancio '97 presenta un utile netto [illegible] 377,6 miliardi (+10,8% rispetto al '96) e dividendi invariati a 165 lire per le azioni ordinarie e a 195 per quelle di risparmio. Gran crescita (grazie ai fondi GenerComit) del risparmio gestito, oltre 21 mila miliardi a fine '97, in aumento la raccolta (140 mila miliardi) e gli impeghi (124.597 miliardi).

Insomma, un buon anno. Come ottimo è stato il '97 di Ambroveneto che ieri, sotto la presidenza di Giovanni Bazoli, ha archiviato l'ultimo bilancio da single visto che il prossi[illegible] sarà celebrato sotto il segno di Banca Intesa. 202 i miliardi di utile (+18,5%) e dividendi [illegible] 55 lire ordinarie e 75 di risparmio, contro rispettivamente 160 e 180 lire l'anno scorso ma su una base triplicata (per l'aumento di capitale) e dunque invariati per le ordinarie ma in aumento per le risparmio. Il consiglio ha anche nominato Christian Merle del Crédit Agricole (principale azioniste di Intesa col 25%) vicedirettore generale. Mentre il bilancio verrà sottoposto ai [illegible] in assemblea [illegible] Vicenza, vecchia sede dell'Ambroveneto, il 16 aprile. Gran vanto di Bazoli, l'aumento del Roe (return on equity: il rapporto fra l'utile [illegible] il patrimonio netto) salito in dodici mesi dall'8,15 all'8,65%. Ma su chi vincerà l'Oscar del bilancio bancario più brillante, la [illegible]ia è aperta: si comincia oggi da Bologna da dove arriveranno i numeri del Rolo.

[a. z.]



Luigi Fausti

GRUPPO LIGRESTI

Il 17% della Sai va in mano alle banche

MILANO. Le banche creditrici di Premafin avranno in pegno oltre il 17% [illegible] capitale ordinario Sai a seguito del piano [illegible] ristrutturazione predisposto da Mediobanca. Al 14% che, ai prezzi correnti, si so[illegible] assicurate le banche che hanno già aderito al piano, si aggiungerà infatti [illegible] altro 3% destinato alla Banca Popolare di Novara e una piccola quota per Cariplo, se darà la sua adesione. Il rialzo di Borsa degli ultimi mesi ha aiutato Premafin, che darà in pegno alle banche creditrici che aderiranno al piano azioni Sai per un controvalore pari al 120% del 75% dei crediti senza garanzie immobiliari. Le banche che hanno aderito [illegible] prima battuta al piano [illegible] Mediobanca (Comit, Banca Roma, Credit, S. Paolo di Torino) [illegible] così azioni Sai in pegno per un controvalore di oltre 400 miliardi: [illegible] [illegible] Sai intorno alle 23.500 lire equivale ad un pacchetto di circa il 14%. A questo primo gruppo si sta per affiancare la Banca Popolare [illegible] Novara che, [illegible] quanto risulta, avrebbe deciso di aderire al piano ma non ancora formalizzato la decisione. Su un totale di 190 miliardi di esposizione, i circa 100 miliardi di crediti [illegible] garantiti da immobili vantati dal[illegible] Popolare di Novara [illegible] confronti di Premafin da[illegible] diritto all'Istituto di Credito [illegible] ottenere in pegno, alle quotazioni [illegible]ti, circa il 3% delle azioni Sai. Ultima banca ad aderire al piano potrebbe essere la Cariplo, che dovrebbe prendere una decisione domani, in occasione del Comitato esecutivo.

La Bnl? «Un'ipotesi tutta da verificare»

Zandano invita il Credit sull'asse Roma-Torino

«Dopo la fusione dell'Imi col Sanpaolo spero si possa aprire ad altri partner»

ROMA. Gianni Zandano apre la porta di Imi-Sanpaolo [illegible] Credito Italiano. Dopo la maxifusione sull'asse Roma-Torino, assicura il presidente dell'istituto di piazza [illegible] Carlo, il nuovo polo sarà pronto per aggregare anche una banca commerciale italiana. Alla domanda se il Credit sia in corsa, [illegible] «Professore» ha risposto ieri che «un accordo tra Credit [illegible] San Paolo sarebbe [illegible] una splendida operazione». E subito ha aggiunto: «Mi auguro che [illegible] del genere possano [illegible] capitare».

Guarda molto avanti Zandano nel momento in cui il Sanpaolo [illegible] atteso da [illegible] stagione gravida di insidie. Mentre [illegible] allo studio i dettagli tecnici della fusione con l'istituto di Luigi Arcuti, venerdì la banca torinese [illegible] attesa [illegible] i primi dati [illegible] un 1997 [illegible] cui non tutto [illegible] andato per il verso giusto. Poi ci saranno due mesi roventi che porteranno all'assemblea del 30 aprile, giorno in cui si deciderà anche la sorte del vertice. Per allora, comunque, i giochi potrebbero essere già fatti visto che qualche giorno prima la Compagnia di Sanpaolo dovrebbe indicare i nomi dei tre consiglieri che le spettano. E fra questi c'è il presidente.

Occhi puntati dunque su uno Zandano convinto dell'opportunità [illegible] dialogare [illegible] nuovi partner. «La fusione tra Imi e San Paolo è una bella operazione ma [illegible] credo che sia la fine del percorso - ha detto ieri all'uscita del consiglio Ina - e mi auguro che ci sia [illegible] possibilità di aprire ad un altro partner, possibilmente una banca commerciale italiana. Quando le condizioni di mercato lo consentiranno e vi sarà un mercato del lavoro più flessibile, l'apertura [illegible] polo consentirà nei fatti [illegible] arrivare a sinergie di costo [illegible] da ricavi». L'eventuale ingresso, [illegible], del polo Imi-San Paolo nella Bnl «è tutto da verificare [illegible] anche se l'ipotesi non può essere scartata a priori».

Ieri in Borsa si è girato lungamente intorno al triangolo bancario che si disegna fra Roma, Torino e Milano, anche sull'onda della lettura fra righe [illegible] un articolo di Zandano pubblicato [illegible] *Il Sole 24 Ore*. Le azioni Credit hanno guadagnato il 3,84%, [illegible] Imi sono salite del 2,31%, [illegible] San Paolo sono rimaste inizialmente ferme per poi recuperare nel finale (+0,61%). Si sente parlare molto del consiglio di amministrazione del Credit che si terrà a Milano domani. Ma a quanto pare è presto per poter[illegible] attendere delle notizie. A Torino si sente dire che la Compagnia di San Paolo, primo azionista della banca di Zandano, ritenga per ora che non sia il caso di pensare ad altro che all'unione con l'Imi. Oltretutto, [illegible] fa notare, l'ipotesi Credit era già sul tavo[illegible] ed è stata scartata per gli ostacoli tecnici che comportava e per la valutazione dei prezzi giudicata squilibrata. In [illegible] secondo momento, a fusione fatta, si potrebbe anche riprendere il filo, tenendo conto [illegible] fatto che, a quel punto, anche i rapporti di forza sarebbero differenti.

[m. zat.]

Siglienti aprirà anche una trattativa sulla fusione con Banconapoli

L'Ina parte all'attacco della Bnl

Tratterà con il Tesoro per una quota di rilievo

MILANO. L'Ina è decisa a giocare un ruolo di primo piano nella privatizzazione della Bnl. La conferma viene dal consiglio di amministrazione della compagnia riunito ieri [illegible] Roma, che ha dato mandato al presidente Sergio Siglienti e all'amministratore delegato Lino Benassi di iniziare una trattativa [illegible] il Tesoro (azionista di Bnl), manifestando la disponibilità all'acquisto «di una quota, anche [illegible] rilievo, di Bnl». Il consiglio ha anche approvato l'avvio della fusione [illegible] Bnl [illegible] Banco di Napoli, condizionato tuttavia alla «effettiva privatizzazione» della banca di via Veneto.

Una fusione «funzionale alla valorizzazione della stessa partecipazione di Ina in Banconapoli». Anche su questo punto Siglienti [illegible] Benassi hanno la delega ad «avviare nelle sedi opportune le procedure per la fusione, purché tali operazioni [illegible] compatibili con gli obiettivi strategici dell'Ina [illegible] con il piano industriale predisposto da Ina, Bnl e Banco di Napoli».

La [illegible]ità di sottolineare i passaggi sugli «obiettivi strategici» e il «piano industriale» è in linea [illegible] la posizione da sempre riaffermata dall'Ina, ma si riallaccia anche alle recenti dichiarazioni del Tesoro che, sulla privatizzazione di Bnl aveva dichiarato di voler procedere per Opv e per trattativa privata. Esprimendo l'intenzione di coinvolgere nella trattativa privata anche un altro istituto di credito.

Nel comunicato Ina dichiara che il nuovo eventuale partner bancario deve essere d'accordo con il piano strategico di fusione tra Bnl e Banconapoli. Un chiarimento necessario in vista di un'operazione nella quale la compagnia è da mesi impegnata, prima con la ricapitalizzazione del Banco di Napoli poi [illegible] il disegno di fusione con Bnl, con un ben preciso obiettivo: diventare del nuovo gruppo azionista di riferimento.

Per difendere questo obiettivo Ina è disposta a impegnarsi [illegible] fondo nella privatizzazione di Bnl (fino ad un 15 o [illegible] per cento?). Quanto al secondo ipoteti[illegible] partner bancario, finora nessuna indicazione è [illegible]. Probabilmente sarebbe facile chiamare in causa un istituto estero, ma Bankitalia in questo momento è contraria a [illegible] straniere.

D'altra parte molte delle maggiori banche italiane (Ambro-Cariplo, Imi-San Paolo) [illegible] impegnate su fronti diversi. Quanto al Credit ha già un partner assicurativo, la Allianz, che lo vincola alla distribuzione dei prodotti della controllata italiana della Ras. Resta il Montepaschi, ma si tratta di un istituto pubblico.

Valeria Sacchi

IL PUNTO DEI MERCATI

Greenspan frena la Borsa

INCERTEZZA e nervosismo in Piazza Affari che ha archiviato un'altra giornata di continue oscillazioni, frenata in chiusura dalle dichiarazioni preoccupate del presidente della Fed, Alan Greenspan, per un riaccendersi dell'inflazione. Il risultato finale è leggermente positivo (Mibtel più 0,18 per cento a quota 19.307) accompagnato da scambi in linea con la seduta precedente (2377 miliardi). A condizionare le contrattazioni hanno contribuito il ribasso di alcune Borse europee e di Wall Street, ma anche la pur lieve ripresa dell'inflazione dopo la costante discesa dell'ultimo anno. Tuttavia non sono mancati temi d'interesse e slanci selettivi. Sotto i riflettori le Credito Italiano (più 3,84 per cento) che hanno corso insieme a Imi (più 2,31 per cento) e San Paolo (più 0,61 per cento) sulla prospettiva di un'eventuale intesa a tre, alimentata anche dai segnali [illegible] apertura lanciati dal presidente dell'istituto torinese Gianni Zandano dalle colonne de «Il Sole 24 Ore». Ancora in tensione le Pirellina (più 2,49%) spinte dalle voci di mercato su un possibile riassetto dell'azionariato della finanziaria. Telecom in recupero dell'1,59% a 12.045 lire dopo le turbolenze per il cambio di vertice. Sempre sotto pressione le Eni (-1,32%) offerte insieme ai titoli petroliferi dopo l'accordo Onu in Iraq e il calo del prezzo del greggio. In [illegible] Generali a 49.900 (-0,78%). Vivaci i cementieri, con Italcementi più 4,82%, Cementir +4,61%. Positive Snia Bpd (+2%) e Sorin (+4,7%). Ferme le Fiat (+0,13%). E' proseguita infine la caccia ai titoli scalabili grazie agli effetti della riforma Draghi.

La buona giornata si è celebrata nonostante i segnali negativi giunti da Tokyo, in netta flessione della quota mentre aumentano le inquietudini sulle prospettive dell'economia giapponese. L'indice Nikkei ha perso 411,49 punti, pari al 2,5%, per chiudere a 16.198. Le vendite hanno segnato un'accelerazione nelle fasi pomeridiane [illegible]po l'annuncio della riduzione del rating della Fuji Bank deciso da Moody's. Il Nikkei ha segnato un massimo di 16.198 punti in apertura e ha toccato un minimo del durante di 16.167,33 punti poco prima della chiusura. Secondo gli esperti, lo sfondamento al ribasso della soglia di sostegno dei 16.500 punti [illegible] dovuta ai risultati deludenti diffusi in questi giorni dalle società e alla crescente preoccupaziona degli investitori per le continue revisioni al rib[illegible] delle prospettive di utile. «La revisione del rating della Fuji Bank (-39 yen a 880) decisa [illegible] Moody's - ha detto un cambista della Nikko Securities - è stata una doccia fredda per un mercato già indebolito dai risultati negativi dei produttori di semiconduttori [illegible] del colosso della distribuzione Daiei» che ha perso 108 yen, pari al 16,2%, a 599. Allo scenario negativo si deve aggiungere la delusione per l'esito deludente del G-7 finanziario dello scorso fine settimana, nel corso del quale il governo nipponico non è riuscito a fornire garanzie adeguate per il varo di misure di sostegno dell'economia più incisive. A vendere sono stati soprattutto gli investitori esteri, ma nel finale si sono aggiunte liquidazioni [illegible] operatori locali che fino all'ultimo avevano sperato che [illegible] governo avrebbe reagito in qualche modo alle richieste dei partner esteri, in particolare degli Usa. Tutto [illegible] settore bancario ha chiuso in ribasso.

[illegible]

Alinor 935-1000; Cassa di Risparmio [illegible] Bologna 25500-25800; Deutsche Bank 19000-20000; La Cambica Ass 3500-4200; Karlba 66 Data Base 2000; Sasib Privilegiata 8000; Cassa di Risparmio [illegible] Parma [illegible] Piacenza 2960-3000. [illegible] Bonaparte 99 19-20; Sai risparmio 1100-1150; Sifir 94-99 820-830; Karlba 32; Banca Intesa ordinarie 1650-1700; Banca Intesa risparmio 880-900; Toro ordinarie 15800-16100; Olivetti ordinarie 1160-1170; Obbligazioni Intesa cv risp98/03 168-170; Obbligazioni Olivetti cv 175-178.

[illegible]

AMSTERDAM AEX 1045,76 (+0,78%); BRUXELLES BEL20 2704,45 (+0,49%); FRANCOFORTE DAX 4589,54 (-1,25%); HONG KONG HANG SENG 10683,34 (-0,02%); LONDRA-FTSE 100 5651,00 (-0,91%); MADRID-IBEX 358641,39 (1,53%); PARIGI-CAC [illegible] 3262,83 (-0,33%); SYDNEY ALLORD 2666,20 (0,80%); TOKYO NIKKEI 16198,00 (-2,48%); ZURIGO [illegible] 6945,00 (-0,59%); NEW YORK DOWE JONES 8.370,10 (-0,48%).

OBBLIGAZIONI DEL 24-02-98

[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	[illegible]	PRECEDENTE
[illegible]	1776,82	[illegible]
ECU	[illegible]	1949,73
[illegible]	987,01	986,35
[illegible]	294,40	294,19
[illegible]	[illegible]	2931,04
[illegible]	875,70	873,15
Franco belga	47,828	47,786
Peseta spagnola	11,645	11,643
Corona danese	258,94	258,77
Lira irlandese	2457,24	2451,22
Dracma	6,243	6,226
Escudo portoghese	[illegible]	9,634
[illegible]	1249,12	1250,80
[illegible] giapponese	13,881	13,907
[illegible]	1222,30	1211,67
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona norvegese	236,21	235,94
Corona svedese	221,52	221,59
[illegible]	325,21	[illegible]
[illegible]	1183,94	1190,02

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[illegible]	Lettera
Overnight	6.170	[illegible]
Call	6.300	6.380
T/N	6.170	6.250
S/N	6.170	6.250
1 Settim.	6.190	6.270
2 [illegible]	6.190	6.270
1 mese	6.160	6.260
2 mesi	6.090	6.180
3 mesi	6.040	6.120
6 mesi	5.640	5.720
9 mesi	5.320	5.400
12 mesi	[illegible]	[illegible]

RISTRETTO [illegible] MILANO

Titoli	Quotazioni	
Adriatrade Merid.	14500	-3,65
Banca Pop. Comm. Industria	36450	0,76
Banca Pop. Crema	67100	-1,36
Banca Pop. Cremona	16180	1,18
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	84000	-1,05
Banca Pop. Intra	21500	-1,37
Banca Pop. Lodi	17200	-1,14
Banca Pop. Luino e Varese	11700	-2,49
Banca Pop. Siracusa	23000	0,00
Banca Pop. Novara	14030	-1,88
Banca Pop. Sondrio	37000	-1,33
Banca Prov. Napoli	1570	1,29
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	17310	-2,75
Napoletana Gas	2700	0,00
Condotte Acqua	14	0,00
Credifwest	—	—
Finanza ord	—	—
Frette	6010	1,86
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	2250	-50,00
Ifis pdr.	1460	-0,06
Broggi Izar	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) (1 oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	24-02-1998	23-02-1998
Londra	291.40	292.70
Zurigo	291.40	292.70
Parigi	291.40	292.70
New York	0.00	0.00
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	0.00	0.00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-02-98

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

ECONOMIA FLASH

Convocata p[illegible] il 17 [illegible] l'assemblea straordinaria [illegible] Giovanni Agnelli [illegible] C.

Assemblea straordinaria per la «Giovanni Agnelli e C», società in accomandita per azioni, il 17 marzo prossimo (il 19 in seconda). L'ha deliberato il consiglio [illegible] amministrazione presieduto da Giovanni Agnelli con lo scopo di sottoporre l[illegible] modifica della data [illegible] chiusura dell'esercizio sociale dal 31 ottobre al 31 marzo «a far data dall'esercizio sociale in corso». La proposta ha l'obiettivo di ridurre lo scostamento tra la data di chiusura dell'esercizio della «Giovanni Agnelli e C.» da quella del bilancio civilistico [illegible] consolidato dell'Ifi, la finanziaria industriale della Famiglia Agnelli, e delle principali controllate.

Il canale Sat2000 [illegible] Stream [illegible] partire [illegible] mese di [illegible]

«Sat2000», il canale satellitare lanciato dalla Conferenza episcopale italiano, [illegible] trasmesso da Stream, a partire dal mese di marzo. E' questo il risultato di accordo siglato fra la società multimediale del gruppo Telecom Italia, e la Fondazione Comunicazione e Cultura della Cei.

[illegible] Benedetti ha parlato al Club [illegible] Londra di innovazione, flessibilità [illegible] occupazione

Innovazione, competitività e disoccupazione, sono i temi sui quali De Benedetti si è soffermato ieri sera parlando al Club di Londra che raccoglie uomini d'affari italiani e della City. Su innovazione e flessibilità si basa, secondo il presidente della Cofide, la formula per promuovere la ripresa e combattere la disoccupazione. De Benedetti vede nella prima il «motore della competitività» e nella seconda la «condizione di un mercato del lavoro sano». La disoccupazione in Europa, secondo De Benedetti, dipende [illegible] d'innovazione e basso tenore di competitività».

[illegible]igi Garosci entra nel consiglio della [illegible] Cassa [illegible] Torino

L'imprenditore Luigi Garosci entra a far parte del consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, presieduto da Andrea Comba. Torinese, 59 anni, una laurea in Economia [illegible] Commercio, Garosci è amministratore del Gruppo G, impresa della distribuzione moderna leader nel Nord-Ovest con 2000 miliardi [illegible] fatturato e oltre 3000 dipendenti. A nominarlo nel Cda della Fondazione Crt è stato il Prefetto di Torino, Mario Moscatelli.

[illegible] accordo per l'Acna di Cengio garantito il lavoro [illegible] 168 dipendenti

Niente inceneritore re-sol, garanzie di lavoro per i 168 dipendenti della fabbrica di Cengio, 155 miliardi dallo Stato destinati al risanamento della Valle Bormida. Sono questi i punti principali della «bozza di protocollo» elaborata ieri a Roma in un incontro tra i rappresentanti di Piemonte e Liguria e due ministri, Ronchi per l'Ambiente e Bersani per l'Industria. La novità è che in base al protocollo Stato e Regioni si proporranno a Enichem come unico interlocutore.

La riforma Draghi

[illegible] agenti [illegible] [illegible]»

ROMA. Per gli agenti di cambio la normativa sulla Corporate governance varata dal governo pone a rischio la loro attività. Soprattutto per l'esclusione dalla custodia [illegible] valori dei clienti prevista dal decreto legislativo: «Ciò ci impedirà di fatto - ha detto il presidente degli agenti di cambio, Manfredo Maria Manfredi - [illegible] svolgere la negoziazione». Contro il trasferimento obbligato di titoli [illegible] di lire alle banche gli agenti hanno inoltrato un esposto all'Antitrust: «Le aziende di credito - ha spiegato Manfredi incontrando la stampa - sono intermediari come noi e pertanto questa norma viola ogni principio di concorrenza». La proibizione [illegible] custodire valori, dicono i professionisti, è «inaccettabilmente discriminatoria» [illegible] ha l'effetto di precludere all'agente il ricorso a strumenti quali la Montetitoli e la gestione centralizzata dei titoli di Stato presso [illegible] Banca d'Italia. Le banche, poi, sono inadeguate secondo Manfredi alla custodia [illegible] alla negoziazione non potendo garantire alla clientela la stessa tempestività.

Per i componenti del Consiglio nazionale degli agenti, il primo luglio l'entrata in vigore della legge a molti non lascerà che [illegible] chiusura: «La sola possibilità che ci rimane - ha proseguito Manfredi - è un emendamento al testo, [illegible] comunque una nuova disposizione di legge che abolisca il divieto della custodia dei valori». All'origine della norma, sostengono i professionisti, «c'è probabilmente una colossale svista, perché chi ha elaborato ed esaminato il testo del decreto conosce quanto sia indispensabile per gli agenti questo aspetto dell'attività». Per decidere le proprie iniziative, il Consiglio nazionale degli agenti convocherà l'assemblea della categoria.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-03-98	33	99.401	6.640
30-04-98	63	98.920	6.320
29-05-98	92	98.898	5.230
30-06-98	124	98.070	5.790
31-07-98	155	97.564	5.600
31-08-98	186	97.261	5.650
30-09-98	216	96.843	5.590
15-10-98	231	96.637	5.560
16-11-98	263	96.230	5.430
15-12-98	292	95.998	5.210
15-01-99	323	95.550	5.260
15-02-99	354	95.199	5.200

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121.000 - 133.000
Sterlina (n.c.)	123.000 - 135.000
Sterlina (post 74)	121.000 - 133.000
Marengo it.	115.000 - 127.000
Marengo sv.	109.000 - 123.000
Marengo fr.	97.500 - 112.000
Marengo b.	97.000 - 112.000
Marengo a.	97.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 137.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	520.000 - 545.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	510.000 - 565.000
50 pesos Messico	628.000 - 660.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	24-2	[illegible]	[illegible]
Alleanza	21.625	21.625	0
Banca di Roma	2.385	2.385	[illegible]
Benetton	30.473	30.238	235,5
Bulgari	10.150	10.150	0
Cir	1.350	1.350	0
Comit	7.925	7.925	0
Compart	1.425	1.425	0
Credit	6.598	6.598	[illegible]
Edison	11.855	11.193	662,6
Eni	10.332	[illegible]	-227,9
Fiat ord.	6.340	6.269	71,36
Fiat priv	3.200	[illegible]	0
Fiat r.nc.	3.450	3.450	0
Gemina	1.098	1.098	0
Generali	52.100	50.949	1150,6
Ifi priv.	28.200	28.200	0
Imi	24.275	24.275	0
Ina	5.050	5.050	[illegible]
Italgas	7.050	7.050	0
Mediobanca	17.313	17.313	[illegible]

[illegible]	24-2	23-2	Variaz.
Montedison	1.845	1.845	0
Olivetti ord.	1.610	1.764	-153,89
Parmalat	2.725	2.725	[illegible]
[illegible]	4.778	4.778	0
Ras	20.325	20.325	0
Rinascente	15.200	15.200	0
S. Paolo To	19.120	19.120	0
Sirti	10.200	10.200	0
Telecom	11.890	11.895	-5,1
Telecom r.nc.	8.402	8.403	-1,4
Tim ord.	8.030	8[illegible]	-38,39
Tim r.nc.	5.225	5.225	0

FIB 30

[illegible]	Apert.	[illegible]	Min.	Max.
Mar. 98	28.150	28.217	27.855	28.355
Giu. 98	28.295	28.427	28.065	28.555
Set. 98	28.550	[illegible]	[illegible]	[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	23-02	20-02	Fondo	23-02	20-02	Fondo	23-02	20-02
ITALIANI			B N Obblig. Internaz.	[illegible]	11994	Centrale Redd.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	24507	[illegible]	B N Obbligaz. Italia	[illegible]	[illegible]	Centr. Cash M. (Dol)	[illegible]	[illegible]
[illegible]	31779	[illegible]	B N Opportunità	[illegible]	12241	Centrale Cash D. ($)	11.39	11.39
Adriatic Europe	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11770	[illegible]	Centr. Tasso Fisso	11786	11757
Adriatic far East	[illegible]	[illegible]	B N Previdenza	[illegible]	[illegible]	Centrale Tasso Var.	10272	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

GESTINTER S.p.A.

Torino, Via Gramsci n. 7
Capitale Sociale L. 3.000.000.000 i.v.
Registro Imprese Tribunale di Torino n. 2760/88
C.C.I.A.A. n. 682774 - Codice Fiscale e Partita Iva n. 05063320019

AVVISO AI SOTTOSCRITTORI DEL FONDO [illegible] DI INVESTIMENTO MOBILIARE INTERMOBILIARE FONDO

Si comunica che le quote di Intermobiliare Fondo dal 5/01/98 [illegible] 19/02/98 pubblicate [illegible] quotidiani sono errate.
I valori corretti sono i seguenti:

Data	Valore corretto		Valore errato
05/01/98	L. 25.470	anziché	L. 25.165
07/01/98	L. 26.026	anziché	L. 25.718
08/01/98	L. 25.723	anziché	L. 25.408
09/01/98	L. 25.568	anziché	L. 25.256
12/01/98	L. 25.411	anziché	L. 25.102
13/01/98	L. 25.944	anziché	L. 25.635
14/01/98	L. 26.349	anziché	L. 26.033
15/01/98	L. 26.094	anziché	L. 25.772
16/01/98	L. 26.452	anziché	L. 26.129
19/01/98	L. 26.815	anziché	[illegible]
20/01/98	L. 26.763	anziché	L. 26.432
21/01/98	L. 26.430	anziché	L. 26.101
22/01/98	L. 26.189	anziché	L. 25.863
23/01/98	L. 26.347	anziché	L. 26.022
26/01/98	L. 26.275	anziché	L. 25.947
27/01/98	L. 26.368	anziché	L. 26.043
28/01/98	L. 26.711	anziché	L. 26.385
29/01/98	L. 26.880	anziché	L. 26.548
30/01/98	L. 26.980	anziché	L. 26.646
[illegible]	L. 27.367	anziché	L. 27.052
03/02/98	L. 27.372	anziché	L. 27.031
04/02/98	L. 27.196	[illegible]	[illegible]
[illegible]	L. 27.594	anziché	L. 27.257
06/02/98	L. 27.528	anziché	L. 27.184
09/02/98	L. 27.705	anziché	L. 27.362
10/02/98	L. 27.762	anziché	L. 27.417
11/02/98	L. 28.007	anziché	L. 27.681
12/02/98	L. 27.803	anziché	L. 27.454
13/02/98	L. 27.674	anziché	L. 27.327
16/02/98	L. 27.586	anziché	L. 27.239
17/02/98	L. 27.818	anziché	L. 27.471
18/02/98	L. 27.805	anziché	L. 27.460
19/02/98	L. 27.863	anziché	L. 27.680

Torino, 23 febbraio 1998

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 344/91, promossa da: Banca Comm. Italiana - Ist. Banc. San Paolo Torino (Fond.) - C.R.T. contro: **FABRETTI Luciano, BARBERIS Carla in Fabretti, FABRETTI Sergio**, il Giudice dell'esecuzione dr. Promoselli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26.03.[illegible], alle 12,1, dei seguenti beni:

- [illegible] Primo: in Torino, via N. Palli 63, locale magazzino A al piano seminterrato.
- Lotto Secondo. in Torino, via N. Palli 52, alloggio al 5° piano composto di ingresso, disimpegno, due camere, tinello con cucinino, servizio igienico e ripostiglio; cantina.
- Lotto Terzo: in Torino, via N. Palli 52, alloggio al 4° piano composto di ingresso, disimpegno, due camere, soggiorno, tinello con cucinino, bagno di servizio e ripostiglio; cantina.

Prezzo base L. 58.000.000 per il lotto primo; L. 140.000.000 per il lotto secondo; L. 175.000.000 per il lotto terzo; aumenti minimi L. 5.000.000 per ciascun lotto.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.

1) chiunque i[illegible] partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro [illegible] 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare *non trasferibile* in[illegible] al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di [illegible] il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di [illegible].

E PER IL LOTTO SECONDO E TERZO:

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto [illegible]. 41 n. 5. profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;
3) se non eserciterà [illegible] facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/09/93 n. 385, entro trenta giorni [illegible] quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto [illegible] lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare [illegible] ricevuta [illegible] pagamento fatto all'Istituto mutuante

Gli atti relativi alla vendita [illegible] consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNE DI SAVONA

Corso Italia [illegible] - 17100 Savona
Telefono (019) 8310236 - Fax (019) 8310316

Estratto bandi di gara per pubblici incanti

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto due pubblici incanti per l'appalto dei seguenti lavori:

1. Manutenzione ordinaria delle strade e parti [illegible] di proprietà [illegible] Comune e/o pertinenti al demanio stradale e servizio di sgombero neve, per il periodo di anni uno: aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, [illegible] A.N.C. categoria prevalente 6ª, classifica 4 (fino a 750 milioni).
2. Sistemazione e pulizia [illegible] torrente Letimbro - V intervento - e ripascimento arenile: aggiudicazione con il criterio del [illegible] ribasso sull'elenco prezzi, iscrizione A.N.C. categoria prevalente 1ª, classifica 3 (fino a 300 milioni). L'opera verrà finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Le offerte, redatte in conformità ai bandi di gara integrali, pubblicati all'Albo Pretorio comunale e che possono [illegible] richiesti al Servizio Contratti e Appalti del Comune, corso Italia 19, telefono (019) 8310236, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare [illegible] le [illegible] 13 del giorno 19 marzo 1998.
Savona, 20 febbraio 1998
IL SEGRETARIO GENERALE dott. **Giuseppe Panasiti**
IL VICESINDACO dott. **Dario Accorsi**

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA ESPLETATA

Si informa che all'Albo Pretorio del Comune di Torino è stato affisso, ai [illegible] dell'art. 20 della Legge 19.3.1990 n. 55, l'avviso di gara espletata relativo alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione di un fabbricato da destinare a [illegible] complementari alla didattica - Centro Servizi Studenti - Facoltà di Agraria e Veterinaria - Via L. da Vinci n. 44/C - Grugliasco (TO).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pasquale MATRODOMENICO)

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA ESPLETATA

Si informa che all'Albo Pretorio del Comune di Torino è stato affisso, ai [illegible] dell'art. 20 della Legge 19.3.1990 n. 55, l'avviso di gara espletata relativo alla licitazione privata per l'affidamento dell'esecuzione di tutte le opere, provviste e impianti tecnologici occorrenti per il completamento [illegible] fabbricato H dell'Azienda Agricola della nuova sede della Facoltà di Agraria e Veterinaria dell'Università di Torino in Grugliasco (TO).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pasquale MATRODOMENICO)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

Fallimento N. 379/96 F.lli BERTELLINO [illegible]

Si rende noto che il G. D. dr. M. Tamagnone ha disposto per il 3/4/98 ore 11 la vendita con incanto dei seguenti immobili. Lotto 1: in Nole (TO), via Torino 1; quota 1/2 alloggio (occ.), P. 2, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, vano, due bagni, tre balconi, cantina. Intera propr. tettoia, deposito (occ.), sottotetto al P.T. e 1 fabbricato interno cortile. Intera propr. terreno (area urbana) mq 1523. Quota 1/2 terreni (adibiti strada) mq 185. Lotto 2: in Mathi (TO), p. Caporossi 6/7: negozio (occ.) al P.T. di unico locale oltre scala interna e cantina (occ.); abitazione (occ.) due locali e [illegible]. 1, locale al P. 2, con scala interna. Lotto 3: in Mezzenile (TO), cond. "Il Platano": alloggio libero, P. 2, ingr., soggiorno, camera, cucinino, bagno, ripost., due balconi, cantina al P. Int.; box libero in fabbricato PS. Lotto 4: in Mezzenile (TO), cond. "Il Platano": alloggio libero mansard., P. 3, ingresso, soggiorno ang. cottura, camera, bagno, ripost., due balconi. Lotto 5 (libero): in Mathi Can.se (TO), v. Torino [illegible]: fabbricati adibiti a laboratori, depositi, locale verniciat., tettoie, mensa, spogliatoio, servizi, centr. termica. Area cortilizia. Palazzina a 2 P (PT ufficio quattro vani e accessori; P. 1 alloggio di cucina, cinque vani e accessori; P. Int. box, locale sgombero, due cantine. Fabbricato abitazione custode di quattro vani e accessori, il tutto entrostante a terreno sup. cat. mq. 6557. Quota 1/2 porz. fabbricato uso deposito e annessa porzione di cortile. Quota 1/2 [illegible] esterni mq 384. Prezzi base asta lotti: 1) L. 177.500.000; 2) 66.000.000; 3) 83.500.000; 4) 51.500.000; 5) 910.000.000. Aumenti minimi lotti: 1) L. 3.000.000; 2), 3), 4) L. 2.000.000; 5) L. 5.000.000. Depositi cauzioni /spese: [illegible] prezzo base da versarsi in cancelleria entro il 31/3/98 ore [illegible] con Ass. Circ. Non. Trasf. emesso in Torino o provincia intestato al "Cassiere Prov.le PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Versamento prezzo entro 60 gg. dalla aggiudicazione. Atti vendita consultabili in cancell. vendite [illegible], via del Carmine n. 12. Informazioni: curatore dott. M. Vicendone tel. 4333335.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera Rolla**

REGIONE PIEMONTE

Piazza Castello N. [illegible]
10122 TORINO

Avviso ex art. 20 Legge N. 55/90

Si rende noto che in data 27.11.1997 è stata esperita la gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di rifacimento tetto [illegible] fabbricato sito in Albano Vercellese "Tenuta Castello" Parco [illegible] delle Lame del Sesia.
Importo a base di gara: 248.199.847 = o.f.e.
Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, Legge n. 109/94 e s.m.i.
Imprese partecipanti n. 16.
Impresa aggiudicataria: Ditta Botto geom. Ernesto, corrente in Casale M.to (AL) - Via Uberlino [illegible] Casale n. 22 con un ribasso del 17%.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ATTIVITA' NEGOZIALE
E CONTRATTUALE
dr.ssa M.G. Ferreri

REGIONE PIEMONTE

Piazza Castello N. 165
10122 Torino

Avviso [illegible] art. 20 Legge N. 55/90

Si rende noto che in data 20.11.1997 è stata esperita la gara a licitazione privata relativa alle opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione ed il restauro [illegible] Museo Regionale di Scienze Naturali in Torino.
Importo [illegible] base di gara: 9.422.258.226 o.f.e.
Criterio [illegible] aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1 bis, L. 109/94 e s.m.i.
Imprese invitate: n. 38.
Imprese partecipanti: n. [illegible].
Impresa aggiudicataria: A.T.I. ex art. [illegible], comma 6 D. Lgs n. 406/91 (mandataria): S.I.R.E. srl, corrente in Milano, Via Visconti di Modrone 28 - Hermes Spa (cooptata) corrente in Patti (ME) - Via Giovanni XXIII n. 28, con un ribasso del 15,28%.

IL [illegible] DEL SETTORE
ATTIVITA' NEGOZIALE
E CONTRATTUALE
dr.ssa M.G. Ferreri

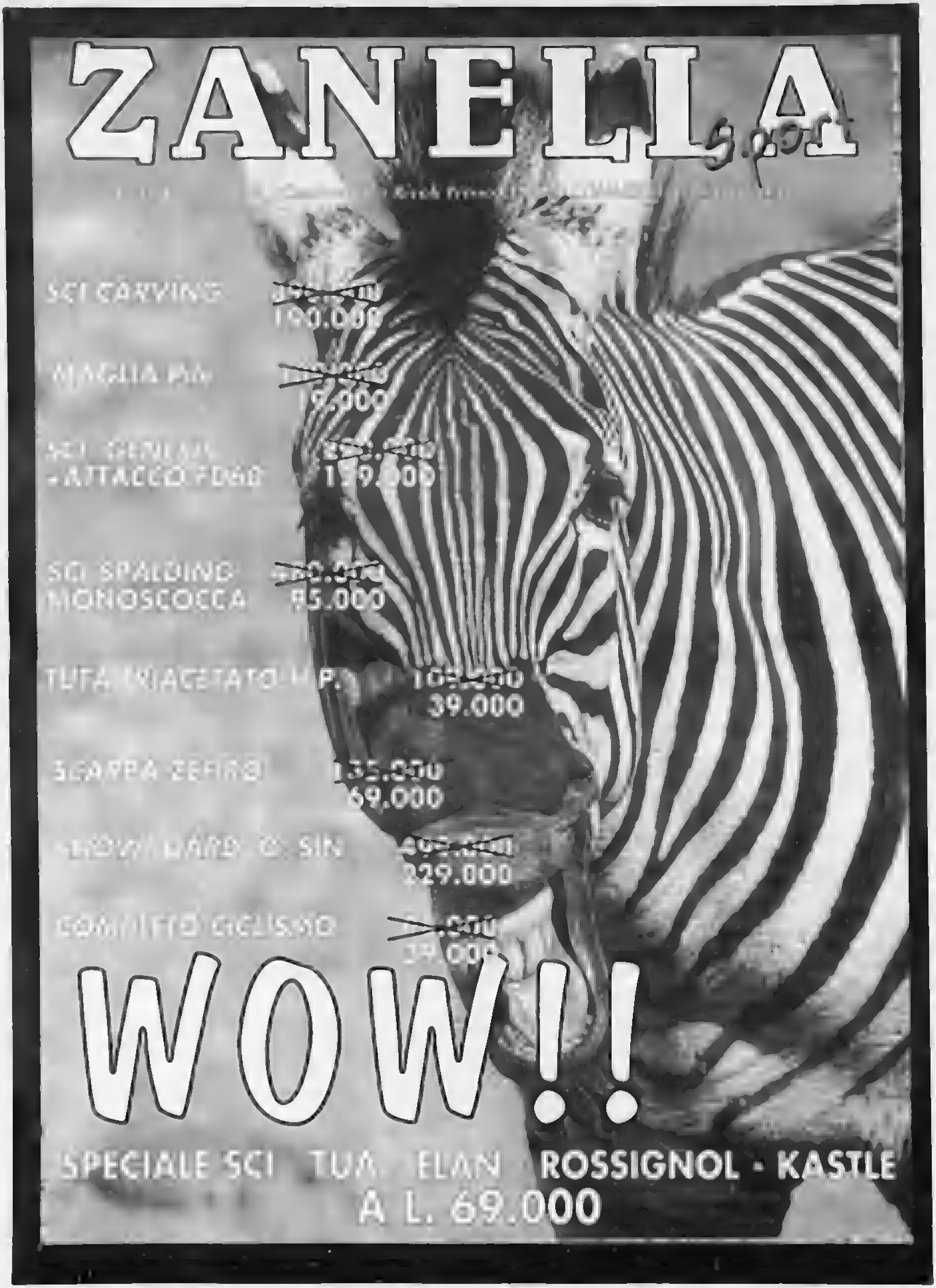
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Settore Pubblica Istruzione - tel. 0965/364269 fax 0965/364266

IL DIRIGENTE

In esecuzione della deliberazione di G.P. n° 1700 [illegible] 29/12/1997 rende noto che l'Amministrazione Provinciale ha indetto per il [illegible] aprile [illegible] un'asta pubblica per la fornitura di arredi per gli uffici e istituti scolastici di pertinenza dell'Amministrazione Provinciale.
L'importo a base d'asta è di L. 520.000.000, IVA esclusa.
Il bando di gara integrale [illegible] il Capitolato d'oneri sono in visione e potranno essere ritirati, presso i Settori Pubblica Istruzione e Contratti - Piazza [illegible]a - Reggio Calabria, dietro richiesta scritta e versamento all'economo provinciale di L. 5000.
Reggio Calabria, 18 febbraio 1998

IL DIRIGENTE
[illegible] **Cesare Carlo** [illegible]


ZANELLA sport
SCI CARVING
190.000
SCI SPALDING
MONOSCOCCA
95.000
39.000
69.000
229.000
WOW!!
SPECIALE SCI TUA ELAN ROSSIGNOL - KASTLE
A L. 69.000

[illegible] SU SPECCHIO



C'è anche il sosia [illegible] Naomi fra le Drag Queen di New York. Su *Specchio* in vendita con la *Stampa* di sabato un servizio sui più famosi travestiti con l'ossessione del look.



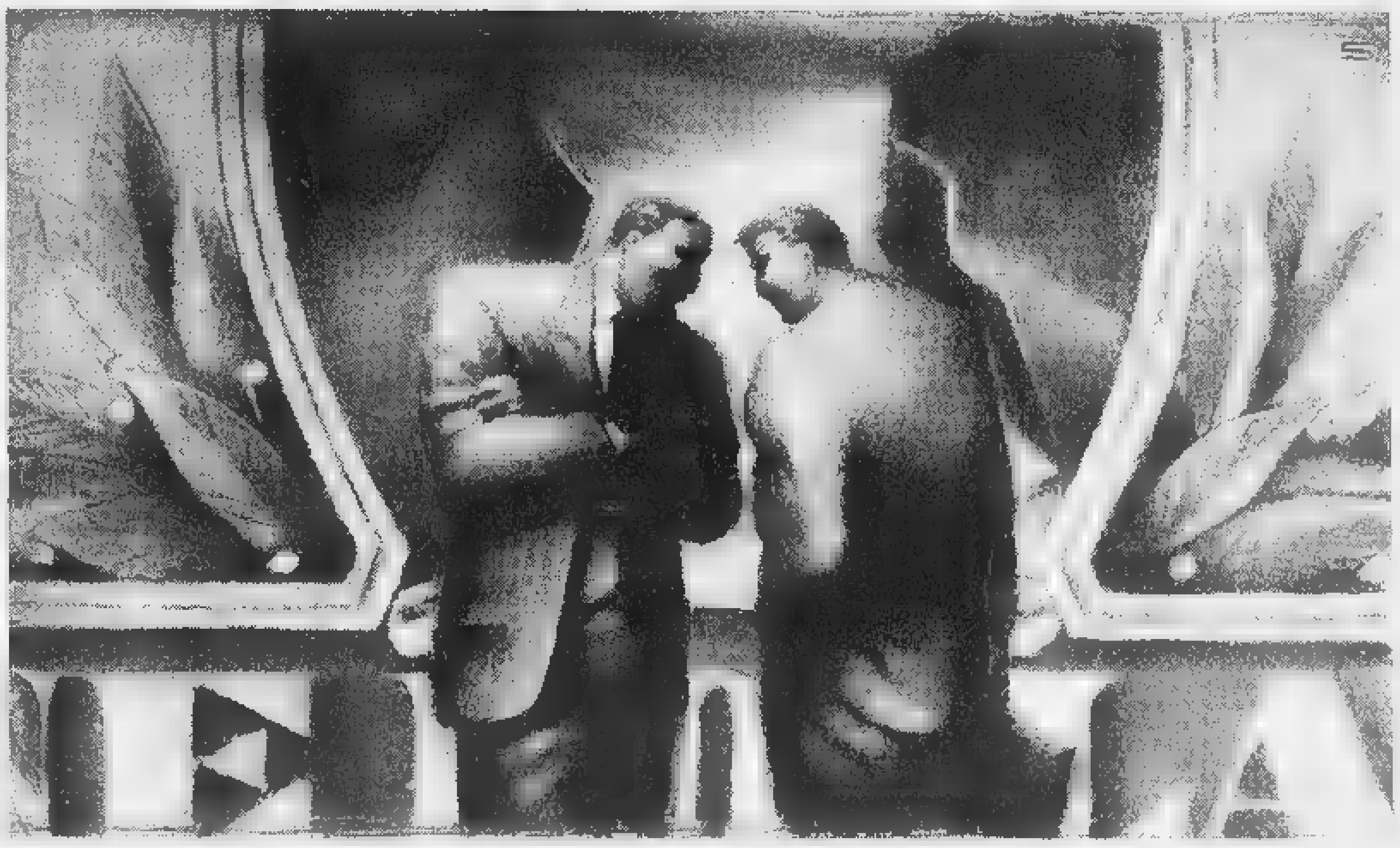
[illegible] DYLAN TOUR EUROPEO

[illegible] Dylan è atteso per una nuova tournée in Germania la primavera prossima. In programma fra i 5 e gli 11 concerti nell'ambito del [illegible] «Neverending World Tour» in maggio e giugno.

L'autobiografia della spia inglese che scelse l'Urss esce a Mosca con tutti i brani che erano stati censurati dal Kgb. Parla la moglie

La guerra invisibile del mio PHILBY

Sempre fedele alla Russia, anche negli anni della disperazione



MOSCA

SE potessi ricominciare la vita da capo, rifarei [illegible] nello stesso modo». Kim Philby lo disse agli ufficiali del Kgb nel 1977, quando per la prima volta gli [illegible] con[illegible] di varcare la soglia della sede del servizio segreto al quale aveva dedicato la sua vita. Alle spalle aveva già 14 anni di esilio a Mosca, la solitudine, la disperazione che l'aveva spinto perfino a tentare il suicidio, la delusione. Ma, come diceva la [illegible] ne [illegible] Frank Sinatra, della quale [illegible] fatto il suo inno, «ho sempre seguito la [illegible] strada, my way».

Una strada che lo aveva portato [illegible] Cambridge al vertice dei servizi segreti inglesi [illegible] poi a Mosca, dopo [illegible] fuga che [illegible] rimane [illegible] [illegible] capitoli più misteriosi della storia dello spionaggio. E che ora viene ripercorsa in un libro dal titolo, appunto, *La mia strada*, che, [illegible] testimo[illegible] inedite dello stesso Philby, di sua moglie, dei suoi colleghi e amici, racconta la «talpa» più famosa di tutti i tempi.

E' Kim in prima persona a parlare con impareggiabile umori[illegible] nella [illegible] autobiografia della sua infanzia tipicamente inglese: la nonna vittoriana, il rigido college, il padre stravagante, un pari d'Inghilterra convertitosi all'Islam, [illegible] [illegible] di Lawrence d'Arabia. [illegible] poi Cambridge, la passione per [illegible] comunismo, l'arruolamento nel Kgb nel 1934, a soli 22 anni, e la fulminante carriera nei servizi inglesi, fino [illegible] diventa[illegible] capo del settore della lotta contro l'Urss [illegible] il comunismo. Non si era mai considerato [illegible] traditore: «Era leale [illegible] [illegible] nelle piccole cose», scriveva Graham Green, collega di Philby negli Anni 40 [illegible] [illegible] amico fino alla fine, «della [illegible] lealtà in quelle grandi abbiamo saputo solo dopo».

Una spia anomala, il contrario di un superuomo: non sparava, non conosceva le arti marziali, odiava lo sport e per giunta era leggermente balbuziente. Come dice ora [illegible] suo collega e amico Mikhail Ljubimov, «uno così il Kgb non l'avrebbe mai assunto». [illegible] [illegible] lo [illegible] fatto, lo avrebbe buttato fuori dopo una settimana: con [illegible] [illegible] passione per lo scotch, i suoi quattro matrimoni e lo spirito irriverente, tutti tratti poco raccomandabili per la Lubjanka.

Eppure per 30 anni Kim Philby è stato il fiore all'occhiello del Kgb, il migliore di quella schiera brillante di agenti idealisti che Mosca attirò negli Anni 30 sotto la bandiera dell'antifascismo. Un successo che non riuscì mai [illegible] ripetere: John Cairncross, un altro dei «cinque di Cambridge», aveva rifiutato con indignazione il cospicuo vitalizio che gli era stato assegnato da Stalin in persona, mentre [illegible] decenni successivi, per arruolare agenti, il Kgb fu costretto [illegible] ricorrere al ricatto e alla corruzione.

Se le [illegible] fossero andate diversamente, Philby avrebbe potuto finire i suoi giorni in una villa georgiana a Chelsea, forse membro [illegible] Parlamento o cavaliere dell'Impero, invece di fare la coda nei negozi moscoviti per un pezzo di prosciutto o un barattolo [illegible] [illegible] di pompelmo. Dopo [illegible] sua fuga in Urss nel 1963 in Occidente si parlava di un Philby generale del Kgb, che ogni mattina veniva scortato in limousine con autista alla Lubjanka, da dove dirigeva le operazioni segrete dell'«impero del male». Nel frattempo Kim si cucinava il pollo al curry, ascoltava Chopin, leggeva Plutarco e il *Times* e affogava in un abisso di noia, solitudine e alcol.

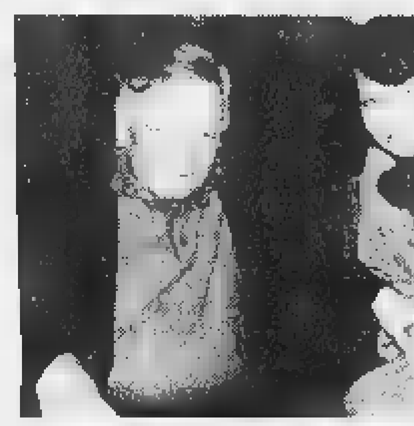
Eppure quando era arrivato a Mosca - «la mia vera patria che non ho mai visto», diceva - era pieno di entusiasmo. Per prima cosa aveva violato il divieto a manifestare il suo interesse per il marxismo, impostogli quando era diventato agente, ed era corso a comprare le opere complete di Marx e Lenin. Era a[illegible] di

Un agente segreto anomalo, il contrario del superuomo

Qui sotto, Philby [illegible] vecchiaia; a sinistra, lo 007 nel '55; [illegible] destra con la moglie nel 1986







rendersi utile, ma il Kgb l'aveva circondato di sospetto e segretezza. Gli avevano installato dei microfoni in casa, lo pedinavano durante le passeggiate, gli avevano affiancato dei *kurator* addetti ad aiutarlo e a spiarlo, gli avevano proibito di vedere i vecchi amici. Sembra incredibile, ma ancora ai tempi della perestrojka molti dentro i servizi sovietici erano convinti che i «cinque di Cambridge» in realtà fossero provocatori inglesi.

Un periodo che ha lasciato a Philby cicatrici sui polsi [illegible] ricordi di cui non ha mai voluto parlare. A salvarlo sono stati la moglie russa Rufina, la «donna dai capelli rossi e dal carattere esplosivo» che è rimasta con lui fino alla fine, nell'88, [illegible] Mikhail Ljubimov che, dopo 10 anni di forzato riposo, l'ha riportato all'attività. Insieme fondarono la «Scuola Philby», un corso per giovani agenti del Kgb ai quali venivano insegnati non solo i trucchi del mestiere, ma anche il modo di comportarsi [illegible] società, di comunicare con la gente, l'ampiezza di vedute.

Sotto la copertina di *La mia strada* convivono due Philby completamente diversi: [illegible] brillante funzionario dell'Intelligence Service che frequentava l'alta società britannica e lottava per il comu[illegible] (l'autobiografia *La mia guerra invisibile*, uscita solo oggi in versione integrale, senza i tagli imposti dal Kgb), e il vecchio gentleman inglese che ironizzava sul regime sovietico, simpatizzava per i dissidenti e si lamentava che la società moderna fosse troppo rumorosa (le memorie di Rufina Philby). Hanno però molto in comune: l'amore per la vita, l'inesauribile umorismo e la fedeltà agli ideali.

Già a Mosca Philby scriveva: «Quando è diventato chiaro che [illegible] cose in Urss andavano molto male, mi rimanevano tre possibilità: lasciare la politica, cambiare schieramento, oppure credere che la rivoluzione sopravviverà agli errori degli individui. Ho scelto l'ultima strada, basandomi in parte sulla ragione e in parte sull'istinto». Una volta tanto sia la ragione che l'istinto ebbero torto. Lasciando alla storia il dramma di un personaggio affascinante [illegible] controverso, uno sconfitto che ha vinto [illegible] sua guerra invisibile.

[illegible] Zafesova

«Si sentiva prigioniero»

La vedova: «Ma non si pentì mai»

MOSCA

L'ISOLA [illegible] sesto piano» che Kim Philby [illegible] abitato per [illegible] anni è ancora intatta, [illegible] le finestre che guardano sui tetti innevati del centro storico. «Era veramente felice solo qui, quando gli proponevo di viaggiare diventava di cattivo umore», ricorda [illegible] [illegible] [illegible] triste Rufina Philby. [illegible] [illegible] spaziosa e accogliente: centinaia di [illegible], mobili vecchi [illegible] comodi, quadri. Sulla parete spicca un'incisione di [illegible] antica: [illegible] arrivata da Londra nel 1979, poco dopo che Anthony Blunt venne smascherato come uno dei «cinque di Cambridge». Non c'era nessuna scritta, ma Philby aveva capito subito: «E' un messaggio [illegible] Anthony».

Rufina, la donna che ha fatto esclamare a Philby «Il tramonto della [illegible] vita [illegible] d'oro!», si è decisa solo ora a raccontare i suoi 18 anni [illegible] lui: «Non potevo, lo choc per la morte di [illegible] è durato per lunghi anni, non riuscivo nemmeno [illegible] pronunciare il suo nome». [illegible] un giorno il dolore ha allentato la sua [illegible] e si è [illegible] a scrivere: «Volevo raccontare Kim [illegible] [illegible] umano, circolavano tante menzogne sulla sua vita a Mosca». Una storia dove non ci sono spie e documenti top secret, ma episodi [illegible] vita quotidiana [illegible] un grande amore.

Come vi siete conosciuti?

«Nel 70, quando [illegible] mia amica Ida, moglie [illegible] George Blake (un altro agente inglese passato ai sovietici, *ndr*), mi ha invitato a uscire con loro. Mi presentarono a Kim che mi chiese di togliermi gli occhiali da sole: "Voglio vedere i suoi occhi". Poi disse che aveva deciso di sposarmi [illegible] quel momento».

Cosa significava spo[illegible] una spia?

«Non posso dire che l'idea mi piacesse molto. Non avevo mai provato ammirazione per questo mestiere, anzi, il Kgb mi faceva paura, come a tutti quelli della mia generazione. Kim viveva in una segretezza totale e sposarlo significava entrare in semiclandestinità insieme [illegible] lui. Così ho fatto una festa per tutti i miei amici e il giorno dopo sono scomparsa dalla loro vita».

Un sacrificio enorme.

«Poi, col tempo, ho fatto [illegible] alcuni di loro a Kim [illegible] ne è nato un rapporto [illegible] affetto e simpatia. Venivano da ambienti intellettuali, di dissidenti».

[illegible] il Kgb come reagiva?

«A [illegible] non hanno mai detto niente. Ma ogni volta prima dell'arrivo di un *kurator* Kim diventava nervoso. Ora penso che gliene avessero parlato, ma lui me l'ha nascosto per non turbarmi».

Philby è rimasto deluso dal «socialismo reale»?

«Amareggiato sì, pentito [illegible]. Certo, non poteva ignorare la realtà: la povertà, l'assenza di libertà, la stupidità della nomenclatura. Quando gliene parlavo si metteva letteralmente a tremare, gli faceva male».

Si sentiva prigioniero?

«Gli pesava, ma lo considerava [illegible]me inevitabile prezzo da pagare. Si dice che l'Urss per lui è stata un inferno, [illegible] il Kim che ho conosciuto era [illegible] uomo dolce e buono che adorava la vita. A parte il [illegible] del bere, che abbiamo vinto insieme, non aveva difetti».

Il libro è stato censurato?

«No. Il mio *kurator* ha chiesto di vederlo, ma ho risposto che non era pronto».

Il [illegible] kurator? E' ancora sotto la «tutela» dell'ex Kgb?

«Quando Kim [illegible] morto mi hanno detto che tutto sarebbe rimasto come prima: soldi, casa, dacia. Forse in questo modo volevano anche controllarmi. Ma ormai i tempi sono cambiati, il *kurator* serve solo a darmi una mano per i problemi quotidiani».

[a. z.]

A Parigi 108 foto di Gabriele Basilico in mostra all'Istituto di Architettura

Italia, paesaggi con cemento

Periferie tristi e desolate da cui è escluso l'uomo

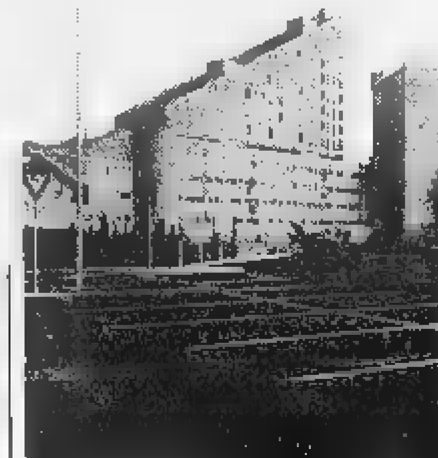
SCAMPOLI dei nuovi paesaggi italiani sono in mostra [illegible] Parigi, attraverso le immagini di un grande fotografo documentarista, il milanese Gabriele Basilico. Ha puntato il [illegible] obiettivo sull'alluvione di edifici e manufatti d'ogni tipo, dalla [illegible] [illegible] allo svincolo, dal «lavauto» alle casemuraglia, che ha trasformato pianure, campagne e coste, col contributo di viadotti o svincoli autostradali, di stazioni di servizio. 108 fotografie in bianco e nero, bellissime e tristi, rigorosamente prive [illegible] vita. Un solo pedone, un ciclista [illegible] un motociclista, in 108 scenari di asfalto, cemento e automobili in sosta, dal Veneto alla Calabria. Donne e uomini, vecchi [illegible] bambini, [illegible] esclusi da questo «Atlante del kitsch italiano». Il fotografo riesce a dare dignità artistica a paesaggi urbani derelitti che sembrano abbandonati dalle popolazioni, fuggite in massa come dopo una pestilenza o una guerra chimica.

La mostra, che si apre mercoledì [illegible] sede dell'Istituto Francese di Architettura [illegible] bis rue [illegible] Tournon) col titolo *Coupes [illegible] le paysage italien* e il patronato [illegible] ministero della Cultura, non ha affatto intenti di documentazione critica o di denunzia. Ideata in occasione della Biennale di Venezia, riflette il pensiero di quel filone di architetti colti che, tramontata la stagione degli impegni e delle responsabilità sociali, prendono atto di quanto [illegible] avvenuto.

Il paesaggio brutalizzato diventa oggetto di contemplazione fredda, neutrale, e di rifl[illegible]sione sulle modalità della visione dello spazio abitato. Infatti la mostra introduce un metodo. Sono state scelte sei fette di territorio, rettangoli di 50 chilometri per 12: la Milano-Como, la Venezia-Treviso, la Firenze-Pistoia, la Rimini-Riccione e il Montefeltro, la Napoli-Caserta, la Gioia Tauro-Siderno.

Una campionatura un po' bizzarra, come riconosce l'architetto Stefano Boeri, docente di urbanistica a Milano, autore dell'introduzione al libro con [illegible] fotografie [illegible] Basilico, pubblicato [illegible] [illegible] S» (Arti grafiche friulane). Bizzarra se non arbitraria [illegible] scelta dei paesaggi da fotografare. Mancano la Sardegna, il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria; eppure le Langhe e la Riviera avrebbero qualcosa da mettere in mostra, dai capannoni e mobilifici e villette agli agglomerati costieri degli ultimi vent'anni. [illegible] le sei sezioni dove[illegible] avere in comune alcune caratteristiche, [illegible] la saldatura di aree urbane consolidate con zone suburbane e come i segni di intensi processi di trasformazione, la[illegible] perplessi la scelta del rettangolo Gioia Tauro-Siderno e l'esclusione del nastro Messina-Taormina.

«[illegible] ho voluto fare un libro-denuncia, né un processo agli architetti», dice il fotografo, rivendicando la sua neutralità. Il lettore cerca inutilmente i nomi dei luoghi fotografati, non dico i nomi dei progettisti di alcuni obbrobri singoli e di insieme. Si direbbe che siano state accuratamente [illegible] da parte aree urbane e suburbane che avrebbero fatto riconoscere ben noti quartieri, «macchine per abitare», centri direzionali, villaggi turistici, firmati da architetti illustri. Si intravedono le famigerate «Vele» di Secondigliano, ma come parti di un paesaggio triste e assolutamente vuoto, [illegible] nome.



Una delle foto di Basilico in mostra a Parigi

L'uniformità dei nuovi paesaggi, dovuta alla ripetizione [illegible] modelli uguali dal Veneto alla Calabria (si tratti di case o di scuole, [illegible] depositi o di chiese) avrebbe però elementi di rottura, secondo l'architetto Boeri, interprete della Mostra: «Incontriamo ovunque gli stessi edifici e luoghi, ma li scopriamo localmente resi unici e caratterizzati». Ciascuno, a suo modo, cercherebbe di dare identità all'ambiente in cui vive, a volte con la cancellata e il prato all'inglese, a volte con piastrelle colorate. Ma le 108 fotografie offrono un quadro impressionante di sgangheratezza diffusa sul territorio. Persino la famosa chiesa di Michelucci sulla Firenze-Nord annega in strisce di asfalto rotte da sovrappassi e tabelle. L'atlante di Basilico, contro le [illegible] intenzioni, è la denuncia di un naufragio che ha travolto ben più dei sei scampoli esposti a Parigi.

[illegible] Fazio

DOMANI CON LA STAMPA

Gobetti-Montale lettere inedite

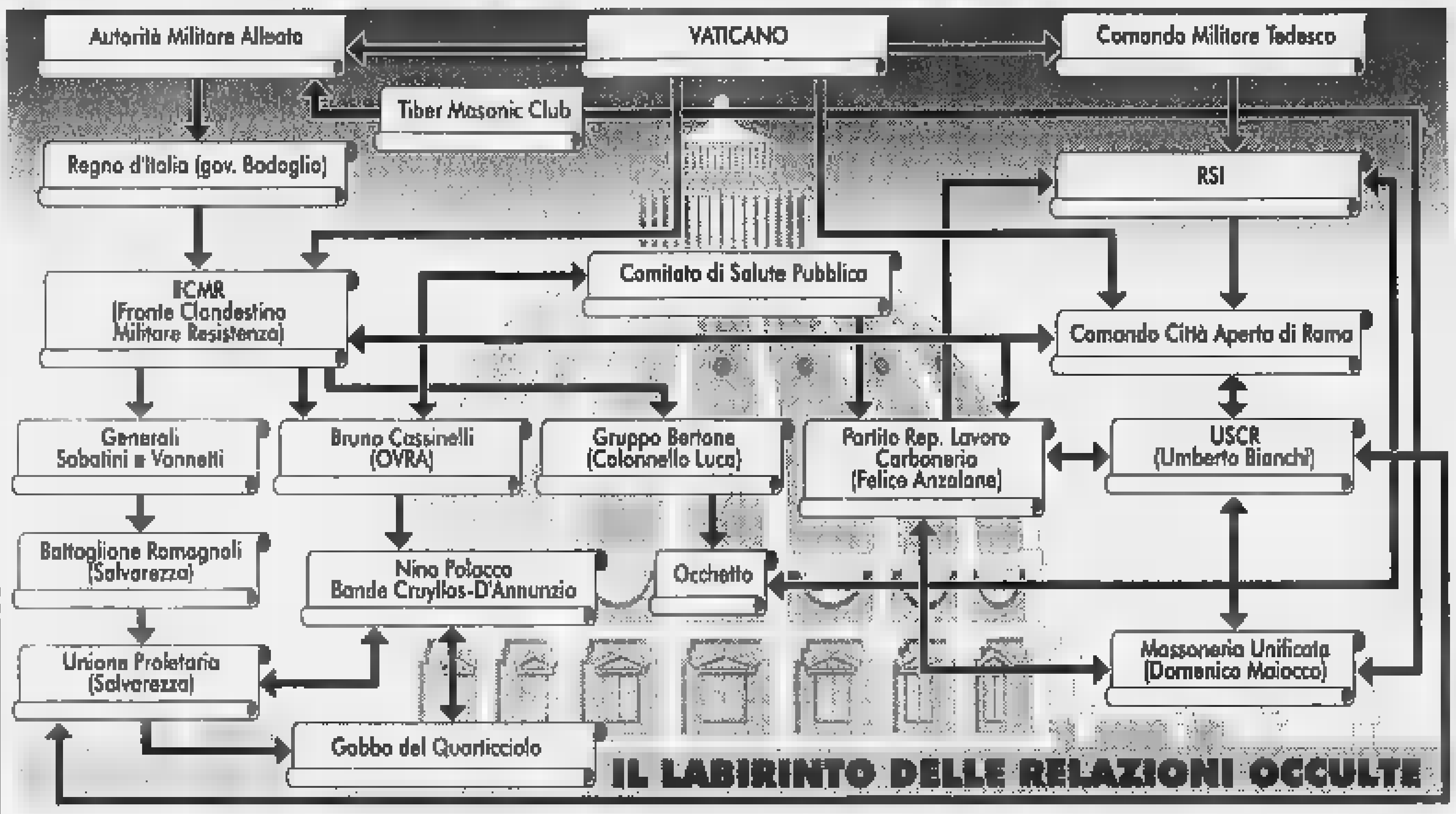
tuttolibri

- Pubblicato per la prima volta il carteggio '24-25 che racconta la nascita degli **Ossi di seppia**.
- Indio, il fiume della storia: tre scrittori novantenni raccontano un secolo.
- Scott Turow battezza i nuovi legal-thriller.
- Librerie addio: da domani acquisteremo romanzi e saggi via Internet.

■ ■. Alle radici degli intrighi italiani: libro-indagine su una torbida vicenda negli anni della Resistenza

Roma '44, capitale del doppio gioco

Un gobbo eroe-adolescente tra Togliatti e il re





Silverio Corvisieri in una foto degli Anni 70

ERA dunque ■ storia un po' più complicata, quella della Resistenza a Roma, nei mesi furibondi tra il ■ luglio 1943 ■ la fine della guerra...

Parecchio più complicata, anzi così complicata e così lontana da ogni possibile ricostruzione oleografica che pure a cinquant'anni di distanza si può restare atterriti dalla lettura di un libro, ■ suo modo certamente «revisionista», che sulla base di un solido e meticoloso impianto di documentazione offre materiali incandescenti, senz'altro utili a capire su quale terreno affondano le radici di tanti misteri italiani.

Uno studio ambizioso, rischioso, spesso illuminante ■ a tratti terrificante. Nel senso che più si ■ avanti nella storia, e più vengono in mente, per semplice analogia storica, senza che nemmeno vengano nominate, vicende assai più vicine nel tempo: piazza Fontana, le deviazioni dei servizi, i dossier, i ricatti, i depistaggi, le estorsioni di Pecorelli, i faccendieri protetti, le evasioni compiacenti, la banda della Magliana e naturalmente la P2. In altre parole quella catena di episodi e quel complesso ■ meccanismi ricorrenti dietro cui una recente linea storiografica intravede l'esistenza di un «Doppio Stato». Che appunto si manifesta per la prima volta - non senza indiscutibili benefici, pare di capire - in una guerra civile che a Roma, più che altrove, ■ permette di distinguere il bene dal male, il partigiano cattivo dal fascista terrorizzato, il repubblichino coerente da quello furbo. In una stagione allucinata ■ ■ i più sinceri patrioti cercano di sopravvivere ■ infiltrati, confidenti, spie, avventurieri, affaristi, tagliagole.

Il libro s'intitola *Il re, Togliatti e il gobbo. 1944: la prima trama eversiva* (è pubblicata dalle edizioni Odradek) e subito occorre dire che il gobbo in questione, per una volta, non è Andreotti, ma uno dei personaggi più controversi della Resistenza romana: Giuseppe Albano, «il gobbo del Quarticciolo», figura di eroe-adolescente a cui nel 1960 Lizzani dedicò ■ film (in cui il giovane Pasolini ebbe una particina).

L'ha scritto, dopo aver consultato una mole davvero notevole di carte - e scoprendo anche sintomatici vuoti negli archivi del pci ■ dell'Arma dei Carabinieri -, Silverio Corvisieri, 59 ■, la maggior parte dei quali spesi in un lungo viaggio nella sinistra italiana, all'origine ■ ■ ■ trotzkista, ■ Anni Sessanta redattore dell'*Unità*, poi fondatore di Avanguardia Operaia, quindi deputato di Dp e infine del pci berlingueriano.

Con rigore e senza timori, attra■ers■ il gobbo, Corvisieri ha cercato di far luce sulla faccia più oscu■ ■ meno presentabile della lotta partigiana e sui contatti che gruppi e personaggi dell'antifascismo - alcuni certamente confusi ■ non ambigui, fasulli e furfanteschi - intrattennero con ■ polizia fascista che al fascismo non pensava più, e anzi cercava benemerenze e protezioni per il futuro. Una rete sotterranea di relazioni inconfessabili, talvolta favorite dal Vaticano, che si cementano nella filosofia e soprattutto nella pratica del doppio gioco. Di per sé disdicevole, eppure per certi versi «politica», e comunque aperta a possibili sviluppi per il «dopo».

> *I partigiani cercavano di sopravvivere tra affaristi avventurieri e tagliagole*

> *Una rete sotterranea di relazioni inconfessabili, favorite dal Vaticano*

Così, mentre gli eserciti stranieri ■ combattono, a Roma (città aperta) c'è chi si adopera per risparmiare spargimenti di sangue italiano. Oltretutto, la linea politica dell'abilissimo capo dell'Ovra, Guido Leto, coincide con quella della Corona, della Santa Sede, dei servizi segreti britannici, delle rinate logge massoniche e dell'*establishment* economico e finanziario. Per tutti si tratta ■ evitare ad ogni costo l'insurrezione di Roma, di limitare al minimo la confisca dei beni, l'epurazione, il potere del Cln.

Com'è ovvio, prima di qualsiesi altra cosa c'è ■ salvare la pelle. Perciò traccheggiando, oppure distraendo l'attenzione delle Ss, a suo modo l'Ovra entra in contatto e aiuta i partigiani, anche del pci, o meglio: ■ aiuta certi ■ certi altri ne fa ammazzare. Il labirinto ■ connivenze occulte si fa perciò intricatissimo, anche dopo la liberazione della città. Corvisieri lo ricostruisce seguendo personaggi straordinari, un'incredibile umanità di occultisti, ipnotizzatori, repubblicani in contatto con repubblichini, socialisti eccezionalmente avventuristi, proto esperti di intercettazioni telefoniche al soldo dei russi, esponenti della carboneria. Parallelo ■ Cln c'è un Fronte che raggruppa comunisti trotzkisti, repubblicani, cristiano-sociali e altre bande armate di incerta provenienza.

Il gobbo del Quarticciolo ■ parte di questo universo parallelo di Resistenza ambigua e raccogliticcia. Un po' partigiano, un po' criminale ■ e un altro po' - questo non si sapeva - strumento più ■ meno consapevole di una congiura reazionaria, una specie di golpe che monarchia, circoli militari, pezzi di apparati fascisti ■ spezzoni di servizi segreti alleati hanno organizzato contro il governo Bonomi, e quindi contro i partiti del Cln.

Anima del complotto è Umberto Salvarezza, un ex squadrista, finto marchese e venditore di onorificenze, che ha fondato l'Unione proletaria, tipico partito ■ destra travestito da sinistra, e che sembra racchiudere in sé tutti i faccendieri dei prossimi cinquant'anni. Ma all'ultimo momento il gobbo, che ■ meno di ■ anni ■ ■ capo di una ferocissima banda e nella periferia gode di una fama addirittura leggendaria per l'eroismo mostrato nelle azioni e l'incredibile numero di soldati tedeschi ammazzati, ci ripensa. Forse per paura; f■ per un sussulto di ribellione anarcoide; forse perché vuol guidare lui il gioco. Certo si fa beccare dai comunisti con delle bombe. In ogni caso si rifiuta di procedere alla prima strage indiscriminata che la destra (anche allora non esattamente fascista) sembra commissionargli ■ l'obiettivo di far salire la tensione, e attribuire la responsabilità alla sinistra.

Di lì a poco questa specie di Riccardo III di borgata viene fatto fuori a revolverate in circostanze che ricordano la misteriosa esecuzione del bandito Giuliano. Un cadavere ingombrante che nessuno rivendica, ma anche ■ cadavere che serve di lezione ■ tutti.

Filippo Ceccarelli

■

FATTI E ■

Comunismo, il ■ nero è già best-seller

■ Sono 770 pagine e costano 32 mila lire. E sembrano già essere un ■ *Il libro nero del comunismo* (autori ■ari, Mondadori), dedicato alle vittime dell'ideologia, vuole già imporsi come ■ letterario: nella sola mattinata di ieri le librerie della ■ editrice hanno venduto 130 ■pie a Milano, 50 a Genova ■ Roma, in un paio d'ore. Tanto che, dopo l'iniziale tiratura di ■ mila ■plari, ■ è gi■ predisposta la ristampa di altre 30 mila. Soltanto sei copie in tutto il giorno alla libreria Rinascita di Roma, proprio sotto Botteghe Oscure, ■ dicono i responsabili: «Il primo giorno non vuol dire molto. Staremo ■ vedere. Noi siamo qui per vendere libri».

Hemingway ■ scoop ■ Battisti

ROMA. Ernest Hemingway, ■ 19 anni, ■ uno «scoop» ■ Cesare Battisti. Cronista dello *Star* di Kansas City, giunto in Italia come volontario della Croce Rossa americana, trovando impiego sul fronte del Piave, il futuro romanziere svolse una personale inchiesta sui campi di battaglia ■ la speranza di mettere ■ segno ■ colpo giornalistico: risolvere il mistero sulla morte del patriota trentino. E' quanto ha accertato Giovanni Cecchin, ricercatore della Princeton University, nel New Jersey, sulla base di materiale inedito ritrovato nell'archivio di Hemingway a Boston, dove si conserva anche una copia della storica fotografia ■ Battisti ■tre si incammina, il 12 luglio 1916, verso il patibolo allestito nel Castello del Buonconsiglio di Trento. Cecchin illustra i risultati delle sue scoperte nel libro di prossima pubblicazione *La grande guerra*. [Adnkronos]

A ■ ■ di Vargas Llosa

ROMA. Lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa, da giovedì 26 febbraio prenderà parte, dicendo la sua ■ avvenimenti e fatti ■ cronaca e di costume, a *Mattino 3*, il programma contenitore in onda ■ Radiotre dal lunedì al venerdì dalle ■ alle 12,30. L'intervento di Vargas Llosa è fissato alle 7 del mattino. E' la prima volta che partecipa ■ una trasmissione radiofonica in Italia. [Agi]

■ AL GIORNALE

Tracce saracene nelle Valli Occitane. Dario Fo e la clonazione

Scampati alle pulizie di Carlo ■

A conferma di quanto scrive Alessandro Barbero su *La Stampa* ■ 13 febbraio a proposito della presenza dei Saraceni e della loro civiltà nelle Valli Occitane del Piemonte, in riferimento al libro ■ Bocca Centini, nelle Valli Valdesi del Pellice e del Chisone si scopro■ evidenti tracce di questa presenza, forse di alcuni scampati alle pulizie di Carlo Martello. Le tracce ■ soprattutto nei nomi dei luoghi e anche di famiglia: Salvai, Salvagiot, Pian del Sarasin, Salvage, Cappella Moreri. Molte leggende locali fanno riferimento a tali presenze, anch■ se mescolate a racconti ■ briganti, maghi e fate. Esseri misteriosi, neri, pelosi che incutono paura, utilizzati per discutibili fini pedagogici al fine di ridimensionare bambini troppo intraprendenti ■ inculcare disdicevoli principi razzisti.

In quanto poi alla loro civiltà ■ alle loro avanzate capacità professionali, alcune leggende attribui■ ad ■ l'introduzione dell'agricoltura, presso popolazioni che, a quanto pare, vivevano solo di pastorizia. Ma stranamente viene lo■ attribuita anche la capacità di trarre dal latte burro e formaggio. Quindi non solo banditi spaventa-bambini, ma maestri, innovatori, apportatori di nuove tecniche agricole. Sembra tuttavia che su queste tecniche fosse ■o imposto un doveroso segreto professionale, talché i contadini riuscirono ■ scoprire i meccanismi di tali procedimenti, spiando dal buco della serratura. Però presi dall'entusiasmo e dalla poco lodevole intenzione di catturare il moro su cui era stata posta una taglia di 1000 scudi, interruppero il suo lavoro, precludendosi così, purtroppo per sempre, la possibilità di apprendere una ulteriore procedura che era quella di trarre dal latte anche il miele ■ la cera! Infatti questa tecnica non riuscì mai a nessuno! Così conclude l'antica leggenda: «Se voù m' aguésse ■ lissà / Mel e cira ouriou encà ciavà / De ■ breu de lità» (Se mi aveste lasciato, avrei ancora ■ dal mio latte, miele e cera!). Portatori di grande civiltà i Saraceni, scrive Barbero, ma temo che qui l'immaginazione popolare abbia leggermente «smarronato»!

Alberto Taccia
Luserna San Giovanni (Torino)

■ «in vitro» per terapie avanzate

La lettera inviata ■ Dario Fo ■ pubblicata ■ *La Stampa* di sabato 21 chiarisce il ■ pensiero molto meglio ■ quanto espresso nello ■ comunicato Ansa che ■ era stato chiesto ■ commentare (vedi mia intervista su *La Stampa* giovedì 19). Avevo ■ che non ritenevo né possibile né opportuno effettuare brevetti sul corpo ■no, anche perché ero a conoscenza dell'affermazione dell'Unesco, citata ■ Fo, che ■ materiale genetico umano ■ patrimonio comune dell'umanità». Rimango della mia idea che in effetti contrasta, ■ giustamente sostiene Fo, con quanto enunciato dall'articolo 5.2 della proposta di direttiva dell'Ue.

Ritengo eticamente non accettabile brevettare geni ■ naturali o di sintesi, ma mi sembra ■ linea di principio accettabile brevettare geni o sequenze di geni modificati «in vitro» per effettuare terapie avanzate aventi ■ bersaglio cellule somatiche (e quindi non germinali). Per quanto riguarda i brevetti in agricoltura, non intendevo certamente difendere manipolazioni genetiche che mettono a rischio la salute dei consumatori. Volevo sottolineare che non è giusto imputare alla scienza la creazione ■ problemi, quando è al contrario ben dimostrato che le biotecnologie possono risolverne molti: nel campo vegetale, appunto, la creazione di piante utili resistenti ■ siccità e all'inquinamento.

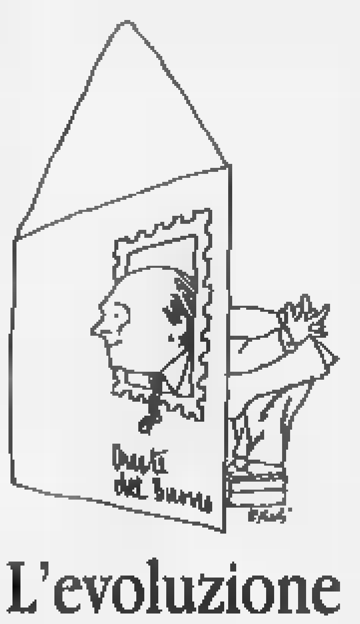
Il punto del contendere è proprio questo: valutare correttamente, serenamente e con trasparenza i rapporti costi/benefici delle biotecnologie. Tra i costi, deve sicuramente essere eliminata qualsiasi violazione della personalità umana, della vita e dell'ambiente. Se la proposta di direttiva è incompatibile con questi principi elementari, tra l'altro largamente condivisi tra gli scienziati, e se ■ direttiva stes■ è così rischiosa nelle sue applicazioni, occorre coinvolgere l'Une■ in problemi di regolamentazione giuridica e scientifica che riguardano tutta l'umanità. Un accordo sulle regole del gioco ■ difficile, ■ ampiamente dimo■ ■ recente Conferenza mondiale ■ Kyoto sull'ambiente, ■ è sicuramente giusto provarci.

Quindi, non condanno ■ protesta di Dario Fo ■ degli europarlamentari verdi e non mi sento un addetto ai lavori «terrorista». Al contrario, ritengo che solo un'informazione precisa da parte degli addetti ai lavori possa rimuovere le molte paure dell'opinione pubblica sulle biotecnologie. Pertanto non posso ■ che atteggiamenti emotivi possano alimentare oltre misura queste paure tanto da far dimenticare gli enormi ■menti, finora solo in minima parte espressi, che le biotecnologie possono offrire al progresso dell'umanità. Qualche «piccolo stregone» come quelli citati da Fo, «potrebbe creare un disastro». Ma ■ ipotesi veramente remota perché presuppone un lavoro ■ tipo individuale ormai obsoleto, ■ controllato nelle impostazioni, nei metodi e nei risultati, quindi non realizzabile. Quanto ■ brevetti, lo sviluppo del■ ricerca industriale mediante si■i che ne aumentano la competitività è auspicabile per la creazione di posti di lavoro, per il rafforzamento dell'economia ■ per il miglioramento della qualità della vita che deriva da prodotti tecnologica■ pregiati. Questi sono incontestabili «benefici» e anche molto pesanti. Perseguirli in tutte ■ forme, ivi compreso un dialogo ■to, ma ■ ■ oggettivo tra «addetti ■ lavori» e «istigatori di coscienze», non può che andare a vantaggio della collettività.

Antonio De Flora, Genova
direttore Progetto finalizzato biotecnologie del Cnr

■ LA ■ DI O.d.B. ■

> Gentile Signor Del Buono, con una sicurezza che pare ■ po' ■ il signor Zaghi (*La Stampa* del 13 dicembre) si è dichiarato indignato perché in un convegno di studiosi sul tema «Creazione o Evoluzione?» ■ sia osato parlare di Evoluzione, ciò che egli dice dimostrerebbe ■gna e ignoranza della Bibbia. Non senza stupore di fronte a chi d'un colpo vorrebbe spazzar via gli studi non proprio stupidi di scienziati (non tutti atei) fra cui quelli fondamentali di Charles Darwin viene subito in mente l'amara vicenda del mite Galileo...
>
> **Rino Gabba**, Viguzzolo



L'evoluzione nei disegni del Buon Dio

LEI ha ragione, gentile Signor Gabba certa gente è così prepotente da non ammettere non solo alcuna opinione che non sia la sua, ma addirittura l'esistenza di portatori di un'opinione diversa. E' triste perché sono ignoranti e non lo sanno. S'illudono di possedere la verità, non conoscono la dolcezza e la consolazione di non saperne molto della vita ma di non rinunciare a impararne i segreti, ascoltando e rispettando gli altri. Peggio per loro che sono sempre scontenti perché perseguono una strada sbagliata.

«Charles Darwin» lei dice, «si convertì alla Teoria dell'Evoluzione, nonostante che prima delle sue scoperte fosse uomo assai devoto». E si rifà anche al «mite Galileo che, cercando soltanto verità scientifiche, osò andare contro la Bibbia e oggi, dopo quattro secoli, si vede chieder scusa, perché aveva ragione! Comunque, visto che si vuole prendere troppo alla lettera ciò che dicono i Testi Sacri, e cri■ attenendomi al consiglio del non sospetto San Paolo, che nella prima lettera ■ Tessalonicesi (5:21) addirittura consiglia testualmente "accertatevi di ogni cosa", risulta allora francamente difficile credere che il buon Noè per salvarle abbia fatto salire sull'Arca il milione di specie animali esistenti sulla Terra (che, per fare coppia fanno due milioni di individui) ivi compresi canguri australiani, volpi artiche, bradipi dell'Amazzonia o lemuri del Madagascar, tutti ■ verità abbastanza distanti dalle Terre Sante, seppure già creati, ■ senza dimenticare gli insetti che seppur poco ingombranti contano ■ milione di specie. Perché, allora, come anche più di un teologo ha ammesso, ■ supporre che il Buon Dio abbia previsto nei ■ disegni una creazione seguita da un'evoluzione? Questo non sarebbe certo uno sminuire la sapienza e la capacità infinita del Creatore, anzi!...».

Oreste ■ Buono

Biondi e la cazzuola donata a Cossiga

Leggo sempre volentieri i pezzi ■ Ceccarelli. Nel grigiore generale essi rappresentano un'eccezione ■ conformista. Regalando una cazzuola al sen. Cossiga, *ho voluto fare* un ■ ad un vecchio collega ed amico, offrendogli uno strumento di lavoro utile alla costruzione e non alla demolizione. La cazzuola, scrive Ceccarelli nel più rinomato simbolismo massonico, rappresenta «la fase di coesione che lega le parti della fratellanza, oltre a ■ ■ il silenzio nei confronti dei profani». Sarà così ma non ho pensato a questo aspetto, nell'articolo si ricorda, ■ ne sono grato, che Biondi ■ Cossiga ■ hanno mai perso occasione per difendere la ■oneria che è sembrata (qui ■ Italia) spesso indifendibile»; la cosa risponde al vero per quel che riguarda l'arbitraria ed ingiusta ■imilazione di ogni libera associazione con le degenerazioni che hanno interessato cronache e giudici. Tutto questo è avvenuto ogni volta che si è confuso il *sospetto con la prova*, con violazione della libertà di ■ costituzionalmente garantita, ■ con finalità spesso non chiare.

Si aggiunge pure che «può darsi benissimo che Cossiga e Biondi non ne facciano parte». Se non basta la mia parola, per escludere la mia appartenenza, vorrei aggiungere che ■ mio carattere estroverso (ed anche quello di Cossiga) confligge con quelle esigenze di «silenzio e di riservatezza» che ■ proprie di quel sodalizio.

Alfredo Biondi, Roma
Vice Presidente della Camera dei Deputati

Marx, il proletariato ■ la barba di Engels

Nella prima pagina della Cultura di ieri, dedicata da me ■ una recensione postuma ■ *Manifesto* ■ ■ ■ Engels, evidentemente il computer è incorso in un ■ che inqui■ il senso del ■to: io, appellandomi al dettato marxista, parlavo di un proletariato «erede disereditato della borghesia», e purtroppo la formulazione è stata alterata da «proletariato discreditato ■e borghesia». E' chiaro che la prima versione ■ quella ■ Mi permetto inoltre di segnalare un errore iconografico: ■l disegno di Levine si vede ■ Marx accavallato sopra la testa di Hegel, al quale erroneamente nella didascalia è stata attribuita l'identità ■ Engels. Engels fra l'altro aveva ■ barba, vestiva abiti da tardo Ottocento, mentre Hegel come si vede giustamente nel disegno vestiva abiti ■cora settecenteschi e ■ aveva ■ pelo sotto ■ mento.

Enzo Bettiza

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Lo scrittore traduce i versi di un misterioso poeta erotico turco: esistito realmente?

In perpetua afflizione giriamo attorno
Alle mura altissime del Gineceo

Tra le donne qualcuna c'è che canta
Indoviniamo le loro abluzioni di lacrime

I loro occhi dalle grate ci spiano
Le loro mani ci gettano ritagli d'unghie

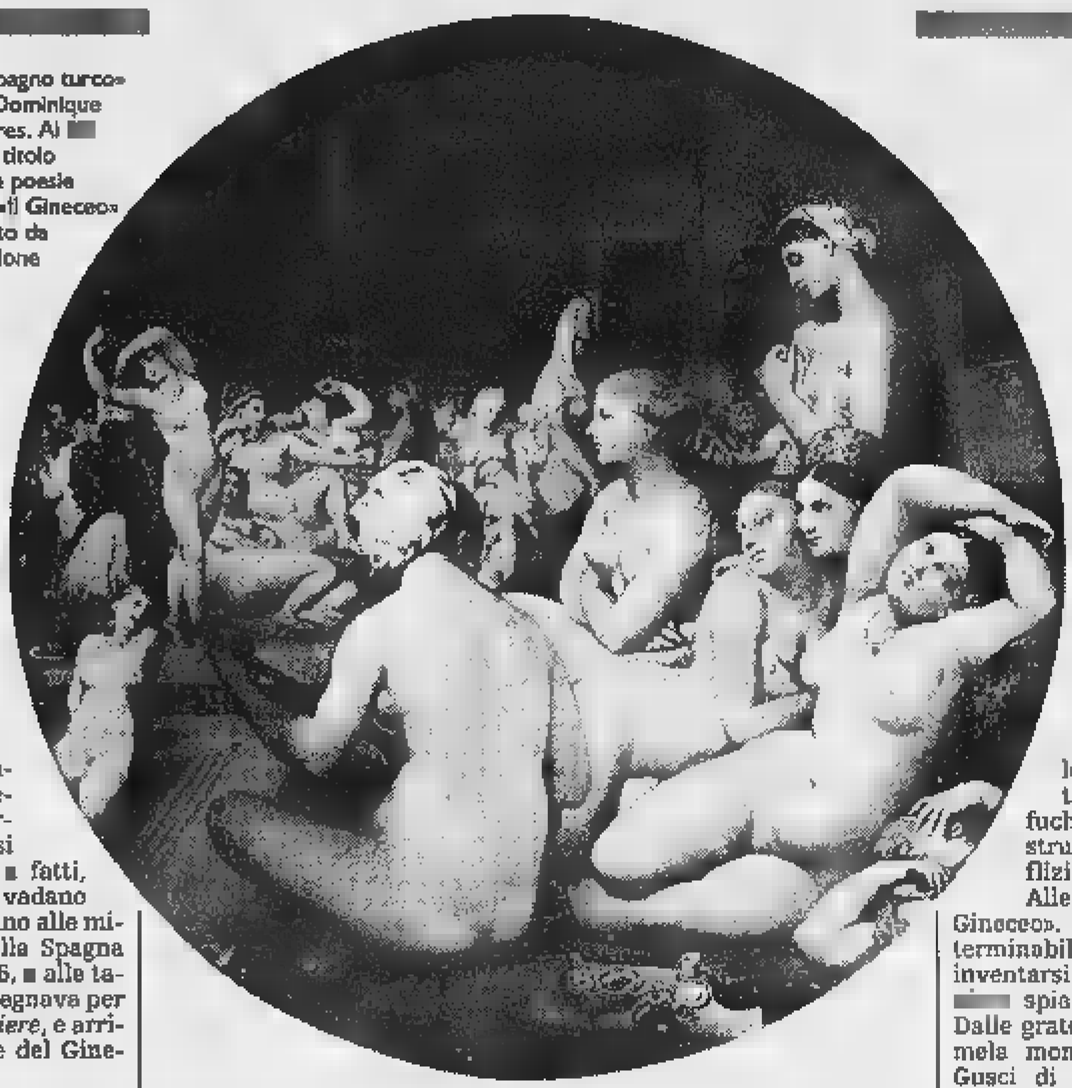
Torsoli di mela monete dentini guasti
Gusci di arachide ditali fili

Pezzetti di carta con macchie ■ graffi
Dove nulla è leggibile ■ dove tutto
Illumina

Mehmet Gayuk
(versione ■ Guido Ceronetti)

Ceronetti e Gayuk scherzi nel Gineceo

■



«Il bagno turco» di Dominique Ingres. Al ■ del titolo due poesie da «Il Gineceo» edito da Tallone

Quando finalmente riuscimmo ad entrarci
e scoprimmo che il Gineceo ■ vuoto,
senza più voci e grida, senza più suono
di amanti, di sorelle, di esposte, di veroniche,
e che a terra e sui letti disfatti erano sparse
come uno sbaragliato almagesto le loro collane,
ci prese il panico e ci precipitammo
■o la porta, ma la trovammo chiusa
■ da allora siamo costretti a dimorare da esclusi
in quel due volte triste labirinto di stanze
trasformato da noi in una bestemmiante caserma
di àscari, mai lavati eppure impregnato sempre
del profumo di tutte quelle donne dileguate
che non per voto amammo ma per destino
la cui immagine cesserà tra breve di dominarci
e questo, insieme a fiotti repentini
di voci che ci sembra a volte di riudire,
ci fa piangere contro i muri e quasi del tutto
perdere la ragione.

Mehmet Gayuk
(versione di Guido Ceronetti)

IL frontespizio del volume appena impresso in tiratura limitata da Enri■ e Bianca Tallone con la consueta, magistrale eleganza, recita: Mehmet Gayuk, *Il Gineceo*. Introduzione versione note di Guido Ceronetti. Sono ventiquattro poesie e otto frammenti tradotti dal turco ■ un manoscritto «scoperto ■ Hannah Zeytin» e con un disegno originale di Lina Sari.

Basta aprire a caso, ■ si capisce che tira subito aria di grande poesia, che siamo finiti in ■ ■ delle *Mille* ■ ■ *notte*, fitto di sorprese e incantamenti. C'è qualcuno che ancora ■ stupirebbe se vedesse Ceronetti veleggiare leggerissimo e ispirato ■ bordo di un tappeto volante? Questo Gayuk ■ figura in alcuno dei repertori cui ogni tanto ■ aggrappiamo per non fare brutta figura. Scatta immediato il dubbio. Sta' ■ vedere che ■ un geniale travestimento di Ceronetti, un eteronimo alla maniera di Pessoa o di Borges.

L'introduzione (titolo emblematico: «Chi fa opera carnale fa un'elemosina») racconta che a Beirut, nei giorni dell'invasione israeliana, una bomba sventra una biblioteca libanese della zona cristiana. Hannah Zeytin, amica ■ Ceronetti (ma esisterà davvero anche lei?), raccoglie e mette in salvo tre quaderni senza data, in calligrafia burocratica, dove il frontespizio ripete: *Poemi del Gineceo*. Come erano finiti a Beirut? Morì forse in Libano, Gayuk?

Con la Zeytin, Ceronetti ■ industria a ricostruire induttivamente una possibile biografia. Nato sul Bosforo intorno al 1890, quando ancora regnavano i sultani, autodidatta di buone letture, magari funzionario d'apparato statale, magari favorevole alle moderne inno■ introdotte a forza da Kemal Atatürk nel corpo decrepito della vecchia Turchia. Nei suoi versi ■ v'è riferimento ■ fatti, oggetti o costumi che vadano oltre il 1940: si fermano alle miliziane franchiste nella Spagna insanguinata del 1936, ■ alle tavole che Beltrame disegnava per la *Domenica del Corriere*, e arrivavano fin nel cuore del Gine■o.

Uno pseudonimo? ■ perché dovrebbe nascondersi due volte un poeta che già vive nell'ombra? E' certo che non trovò editore, ■ forse non gli importava di trovarlo, anche se è difficile pensare che il misterioso Gayuk non fosse cosciente del proprio valore. Anomala, poi, in un poeta erotico turco - ■ Ceronetti - l'eterosessualità rigorosa di Gayuk, «un innamorato delle donne, un loro cantore appassionato, metafisico quanto si vuole, però ■ staccato dal corpo, dalla sua debolezza e tristezza di punito».

Il Gineceo è il luogo privilegiato ■ una regressione infantile e voyeuristica, una scenografia stremante dove gli eunuchi portano vassoi d'uva passita, «arachidi lukumi pistacchi ■dorle / e i samovar del tè dove svaporano / i fiori bianchi dei gelsomini». Ma è anche un simbolo universale ■ un destino di schiavitù, codificato da Aristotele, e rigettato con rabbia: «Il male vero / E' l'obbligo scellerato di servire / Finché c'è carne il vostro eros bestiale». Perché la donna incarna le sofferenze dell'umanità.

Storia di un manoscritto affiorato ■ Beirut dopo un bombardamento

«Il vero male è l'obbligo di servire finché c'è carne il vostro eros bestiale»

Gayuk è l'ultimo testimone di quel mondo chiuso, di passioni vere ■ immaginate, ■ insieme delle violen■ che lo disperse■: rivoluzioni, guerre, faide, pulizie etniche. C■ tutti i testimoni, oscilla tra la curiosità morbosa («altro non parve / Adeguato all'incendio che il mirarlo»), e la pietà impotente. Si accusa: «Di fuchi noi laido sciame». Si strugge: «In perpetua afflizione giriamo attorno / Alle mura altissime del Gineceo». E' il rovello d'un interminabile cercarsi e spiarsi e inventarsi. Ma anche le prigio■ spiano i fuchi sognatori. Dalle grate spiovono «torsoli di mela monete dentini guasti / Gusci di arachide ditali fili», messaggi «dove nulla è leggibile ■ dove tutto illumina».

Sono ■ molti a contendersi ■ triste privilegio di violare ■ Gineceo, ■ macellare o vendere le sue abitatrici: Kemal Atatürk che lo trasforma in una grigia caserma, le «bande crociate» che stuprano e saccheggiano («Una turpe lama / Taglia le gole? Torce ■ disgrega i seni / Un orribile verme?»), gli inglesi vincitori a Gerusalemme, alteri sui loro cavalli. Quando le mura proibite si aprono, le donne vengono ammassate in un vagone piombato, «in un'ombra di stazione / dove la ■ è fiorita»: trecento, forse mille, «tutte ■ piedi, in garze azzurre ■ gialle», «alcune calpestate», e il treno se ne va eruttando fumo, «nero narciso per le valli». Di loro ■ resta che ■ baluginio: «Le donne emettono scarni lucori / Di cimitero in ■ la memoria annicchia».

Gayuk-Ceronetti è come ipnotizzato dalle scene d'esodo e di mattatoio che colpiscono ■ «Ecube armene». Le tenere e forti «milizie del miraggio» diventano torme ■ fuggiasche senza scampo, «bocconi da iene kurde», che hanno fiato solo per lanciare l'ultima maledizione: «mai ■ placheremo». Sembra quasi che Gayuk anticipi profeticamente esodi e massacri an■ più atroci, nel cuore dell'Europa nazista.

Se anche accettiamo la finzione classica del ritrovamento dei quaderni di Beirut, è chiaro che questo Ceronetti «orientalista», virtuoso del *pastiche*, ha lavorato ■ fondo ■ una prima tradu■ interlineare, reinventando liberamente con intensità ispirata e partecipe, gareggiando in bravura e strazio con il suo fratello del Bosforo, coniando neologismi ben suoi (sbirillo, disaqquilato, sluminato, invertigina, scimmiare...) scagliando invettive inconfondibili: «I primi a estinguersi sulla terra / Saranno i più guastati: ■ maschi, / Che ha cotti come polli la Ragione!». Come ■ esserglene grati? Per un Gayuk incerto, abbiamo un certissimo Ceronetti di grande annata.

Ernesto Ferrero

Morto a 93 anni

Oscar Gezh grande vecchio dell'arte

TORINO

SI ■ ■ al Cimitero monumentale di Torino i funerali, con rito ebraico, di Oscar Gezh, il grande collezionista ■ venerdì ■ a Ginevra, ■ 93 anni. Nella città elvetica capitava spesso di incrociarlo al Petit Palais: era un singolare vecchio signore superdecorato di Legion d'Onore e di mille altri orpelli, ma che ci teneva molto a parlare italiano, fiero della ■ nomina a commendatore d'Italia.

Nato a Sousse, in Tunisia, da un ricco industriale e da una nobile dama italiana concertista d'arpa e figlia del medico di Vittorio Emanuele II, Giacomo de Castelnuovo, il giovane Oscar scopre la sua pas■ collezionistica rastrellando conchiglie sulla costa. Studia ■ Roma s■e economiche, ma si libera presto dell'impegnativo fardello della sua industria di gomma cedendola alla Pirelli, poi in America diventa amico di Roosevelt e ■gliere ■ Pentagono (di qui le leggende sulla sua vita) e infine decide di dedicarsi al mestiere che predilige, quello di raccoglitore d'arte.

Compra interi studi, scopre arti■ minori destinati al successo, collabora alla stesura di ■ biografie di artisti sommersi, organizza miriadi di mostre sotto l'enfatico titolo di «Arte al servizio della Pace». E raggiunge Paesi lontani, dalla Finlandia al Sud Africa, dal Giappone al Messico, a Israele, alla Bulgaria, esportando pittori curiosi ■ da lui molto amati, come Valtat o Steinlen, Van Dongen o Guillaumin, il pittore amico degli impressionisti, che potrà mettersi ■ dipingere solo dopo aver vinto ■ lotteria.

Nel 1964, a Torino, aveva esposto alla Galleria d'Arte Moderna di Vittorio Viale ■ 228 delle sue oltre 10.000 opere di collezione. Da Renoir a Van Dongen, scelte da Marziano Bernardi e da Ezio Gribaudo, il pittore-editore torinese che per oltre trent'anni avrebbe curato i ■ cataloghi. Nel museo ginevrino dominato dal celebre *Pont d'Europe* di Caillebotte, ma anche da opere ■ Anglade, Rysselberghe, Luce, ■ ■ viste in questi anni mostre curiose, come quella sul *Pointillisme*, sul *Mondo di Montparnasse* ■ ■ Kiesling.

Marco ■







Chiambretti e D'Angelo
A destra Aldo Busi

Chiambretti prepara il Dopofestival: carta bianca dalla Rai

Con Nino D'Angelo sdoganato formeranno una coppia comica: resta ancora da vedere chi mena e chi le prende
Convocato anche Busi

Sanremo come il Titanic

«E Vianello sarà il nostro DiCaprio?»

DAL NOSTRO INVIATO

Avanzino i comici. L'ex angelo il nuovo D'Angelo, sempre in coppia, procedono a fatica, praticamente invisibili dietro un muro di body-guard per nulla contagiate dal buon umore dei loro protetti. Per consentire ai fotografi di fare il loro lavoro salgono entrambi piedi sulla sedia. Scontata la battuta: «Siamo basso-liniani».

Buon ultimo dopo Mario Merola, Goffredo Fofi, la Biennale Venezia e Fabrizio Frizzi, Piero Chiambretti ha sdoganato Ni D'Angelo e l'ha voluto con sé per condurre il Dopofestival. Lo spettacolo, in onda da stasera diretta del Palafiori (una struttura che, abbiamo appreso dopo molti giri a vuoto e notevole perdita di tempo, a seconda delle circostanze e delle stagioni cambia nome, PalaOmnitel, PalaWella, ma sempre quella è...) e quest'anno, differenza delle passate edizioni, un titolo: «Sanremo t'amo da morire», in omaggio alla più recente produzione artistica di Nino. Altre novità: l'anno scorso gli scenografi avevano realizzato uno studio bar, quest'anno uno studio ristorante; non vedremo più un talk-show ma «un talk-show con licenza di spettacolo»; D'Angelo forse canterà, «o forse no». Del tutto rinnovata anche la compagnia di giro: meno spazio ai giornalisti, francamente noiosi, e ai cantanti, decisamente impresentabili; resiste Aldo Busi, ingaggiato personalmente da Maffucci perché che anche Festival non è bello non è litigarello, infatti i due stanno già bisticciando per stabilire se lo scrittore potrà non potrà citare suo libro «Aloha» presentarsi in pareo una corona di orchidee al collo; nuove proposte: Toto Cutugno, che in quanto a cattivo carattere non secondo a nessuno, e Gianluca Nicoletti, elegante distaccato critico televisivo di «Golem». Avrebbero dovuto esserci anche Emilio Fede e Giuliano Ferrara, al primo hanno revocato l'incarico e il secondo ha preferito seguirlo.

A Chiambretti la Rai ha dato carta bianca. Lui ricambia facendo del suo meglio per tirare l'umore alle truppe già sfiancate con raffica di battute: «Saddam Hussein è il primo salvatore di questo festival: non facendo la guerra consente di andare regolarmente in onda», «Le donne del festival, sotto il vestito niente», oppure «Sanremo è come Titanic, speriamo che Vianello il nostro Leonardo DiCaprio». Speriamo.

Notevole anche il gioco di squadra Nino D'Angelo: «Anche tu vesti only Versace?»; «No, io solo Versace, Only non lo conosco».

Come in ogni coppia comica, uno dei due dovrà mente menare l'altro, ma i pronostici della vigilia potrebbero ribaltarsi e è poi detto che sarà Nino a prenderle. Core pazzo, incattivito da pubblica gogna, lui sì che è una rivela. Solo qualche anno fa era qui a cantare «Vai, senza scarpe te vai», e tutti lì a sghignazzare. Oggi ha una rubrica sul «Mattino» e emette sentenze taglienti come lame di rasoio, come questa sulla Pivetti: «L'effetto che mi ha fatto è quello di una che gioca fare la diva. Non se lo può permettere, io credo, è un gioco al... Vincenzo, mio figlio più piccolo, mi chiede ogni cinque minuti di la Herzi. La Pive? No, la Pive lui non vuole incontrare, so perché».

Della corona di «re del trash» affibiategli dagli intellettuali Nino, chiaro, sa che farsene: «Per alcuni è complimento, per altri un'offesa, per l'uno né l'altra, per me è semplicemente un dato di fatto». Di sé, d'altronde, dice: «Io nato alternativa: sono uno che quando è venuto al mondo, praticamente l'alternativa l'hanno buttata via. Questa è la prima volta che vengo a Sanremo e non vengo sparato addosso. Mi sparavate perché avevo il caschetto, adesso il caschetto non ce l'ho più». Avrebbe preferito venire qui per cantare la sua canzone, che invece è bocciata dalla commissione selezionatri «Una bella canzone, parla del Sud del mondo», pazienza, si prende quello che viene. D'Angelo benissimo, quanto Chiambretti va spiegando in giro: «La rivalutazione di Nino dalle cose che fa adesso, ma da quelle che faceva prima, e che prima facevano schifo». Così il mondo, non solo Sanremo.

Stefania

La Mondaini senza marito

«Ho deciso, non andrò a guardarlo»

A Milano è rimasto solo l'anziano fratello di Raimondo. Casa Vianello è Grand Hotel Royal. Da ieri sera tutti qui: la tata, i due bambini filippini e Sandra. Gran confusione di bagagli, giocattoli e sciroppi ricostituenti.

Signora Mondaini, ha già incontrato marito?

«Guardi, non sono neppure riuscita a sentirlo al telefono. Non loggiamo nello stesso albergo, non vogliamo disturbarlo, Raimondo è qui per lavorare».

Troppo, forse. Lunedì sera era un uomo distrutto, il staff è preoccupato: lo è anche lei?

«Un po', perché so che Raimondo ha i suoi tempi, le sue necessità... mah! fondo fatica è l'unica cosa che avevamo messo in conto, quand'è arrivata la proposta Rai».

Seguirà in sala il Festival?

«No, troppa confusione non fa per me, e poi ho anche l'influenza»

E allora perché è venuta?

«I bambini hanno fatto la rosolia, hanno bisogno di mare».

Anche a lei le canzoni non interessano?

«Io del '31, la musica che piace giovani per me è rumore».

Ma è vero che non ha mai visto il Festival di Sanremo, è un vezzo?

«E' vero, qualche volta l'ho visto io, di sfuggita, e se non ricordo male lui era sempre in un'altra stanza. L'anno scorso eravamo in montagna e abbiamo seguito po' la conduzione di Mike, ma sa, sul Festival in ca l'abbiamo sempre pensata come voi giornalisti...».

Appunto. Raimondo ce la farà a portare all'Ariston un po' cattiveria, del suo humor nero?

credo, potrà dire molto no i discografici gli saltano addosso. Al massimo potrà prendersela un po' con le due ragazze».

Ma allora perché ha accettato?

«Ha deciso lui: se ha accettato, vuol dire che in fondo gli faceva piacere».

[st. m.]

Febbre d'azzardo e belle famigliole



VERDI. La febbre dell'azzardo travolge il Festival, aizzata dalle Iene che piazzano banchetto per il gioco delle tre carte all'uscita del Palazzo dei Fiori - Palaomnitel, in codice - e azzannano i reduci dal «gran gala». Barbara D'Urso, capocordata di Radio-Rai, lascia sul campo un milione tondo, Frassica 750 mila lire. Disinformati, ignorano che la Iena incaricata d'abbindolarli altri non è che il famigerato Mago Berry, l'«erede di dini», l'uomo capace di fuggire dalle più inchiavardate prigioni, figurarsi turlupinare due sprovveduti tiritera del cartavince cartaperde. L'onesto Berry, terminate le riprese, restituisce maltolto tapini; Frassica, recidivo, un paio d'ore più tardi verrà avvistato al Casino, dove anche Gigi Sabani tenta la sorte.

Chi non si lascia fregare dal Mago è la risoluta Pivettina: sfugge alla stretta ienesca con frettolosi «non posso posso», mentre una guardia del corpo, per spiegare il concetto maniera più incisiva, rifila una gomitata al Mago molestatore. Però il Mago perdona, e magica maledizio punisce Pivettina. Ieri mattina, riunione blindata all'hotel Etrangers: Vianello signore studiano le ultime strategie. Esce dalla stanza Eva Herzigova, ed è un acciaccapesta di fotografi ululanti. Pivettina si munisce a volta accompagnatori nerboruti si getta nella mischia: miracolosamente, il mare dei paparazzi apre come davanti a rinato Mosè, e la Veronica passa tra la generale indifferenza.

Pivettina subisce seri attentati da parte di Striscia la Notizia: un cameraman indiscreto la tampina abbassando pericolosamente l'obiettivo a bordo gonna, mentre un compli intrattiene l'ignara con vane ciance.

Fra tanta deboscia, è consolante la presenza per le vie di Sanremo del camion di RadioBruno, emittente di lotta, sul quale campeggia la scritta «Francesco cantautore di Dio»: sorridenti frati armati di chitarre elettriche cantano le lodi del Signore, mentre un collega s'incarica di attirare i passanti con giochi di prestigio assai carini. Il migliore spettacolo Sanremo in tempo di Festival.

Un tizio con la coda di cavallo, intrattenendosi con Annalisa Minetti, butta lì, a commento di chissà quale inghippo consumatosi in questi giorni crudeli: «D'altra parte, uno ha tradito per quaranta denari...». E' ripartita l'inflazione.

E' LUI O NON E' LUI? Brivido di fro all'Ariston: ieri pomeriggio compare Mister Bean. Ragazzaglia in fibrillazione. Altro che i cantanti, questo sì che è un mito vero. In realtà sosia dell'attore Rowan Atkinson, ingaggiato un programma Fininvest, ma l'emozione è grande.

BIANCA. Enzo Jannacci s'aggira per il Barnum in punta di piedi, con la solita aria da passavo di qui per caso. Tenta una minima resistenza solo di fronte all'ennesimo fotografico per Sorrisi e Canzoni: ma dura poco, e alla fine cede con rassegnato disinteresse.

LA FAMIGLIA. Adeguandosi allo stile festivaliero '98, spettacolo per famiglie quant'altri mai, anche Jannacci è venuto a Sanremo con moglie e figlio. Il figlio, però, fa parte dello show: Paolo dirige l'orchestra durante l'esibizione paterna. Farebbe la gioia del Mago Solange (un altro mago!), il quale, ritenendosi una star dopo la sceneggiata da Costanzo, vaga per la città predicando ai ragazzotti: «I veri miti sono i genitori». I ragazzotti lo guardano straniti, poi tornano a far posta a Madonna.

Gabriele Ferraris

MICRO-FESTIVAL

Herzigova: nessun auricolare Le votazioni via Internet

per i lettori. Gli ascoltatori del Festival potranno inviare le loro impressioni sulla manifestazione scrivendo alla casella di posta elettronica del giornale, indirizzo: lettere @ lastampa.it. Oltre alle proprie impressioni, si potrà anche votare il proprio candidato ideale, uno per i «Big» e uno per le «Nuove proposte».

EVA. La Herzigova non avrà nessun auricolare sul palco del Teatro Ariston. «Per me questa storia è stata novità, l'ho saputa dai giornali di questa mattina. Probabilmente l'organizzazione ha pensato di potermi aiutare con la traduzione simultanea, io proverò a parlare italiano (certo, un italiano da straniera) e a capire i miei colleghi da sola, senza nessun apparecchio. E poi vi assicuro che non mi lascio teleguidare da nessuno: ho la mia personalità che mi guida», dice senza mezzi termini la top model.

«Nella maggior parte dei casi, se non ti presenti col faccino pulito e rassicurante cantare una di facilissimo ascolto, del festival non ne parla nemmeno. La televisione maltratta la musi. Mina esterna sul Festival Sanremo. L'occasione la offre la rubrica dal titolo «E domani» che la cantante tiene «Liberal». «Ci sono tantissimi giovani molto interessanti che non hanno nessuna chance di farsi sentire. Se non vai Sanremo, le possibilità di promuovere un nome nuovo sono praticamente nulle».

LA SCALETTA

E che mai sarà
○ COSTA
Compagnia Segreta
■ TORCI
Solo come me
○
Siamo noi
■ ROBBIE
Unbound
■ SERGIO CAPUTO
Flamingo
○ LILIANA
Un graffio in più
■ NICCOLO'
Lasciarsi un giorno a Roma
○ TAGLIA 42
Con il naso in su
● PICCOLA ORCHESTRA AVION
Dormi e sogna
● ALL SAINTS
Never Ever
○
Senza te o con te
●
Canto per te
○ SERENA C.
Quante volte sei
● SILVIA
Pathos
○ LUCA
Un po' di te
■ MICHAEL
Safe Place from the Storm, Nessun Dorma
○ PROPOSTE.

Fede: jene, somari e gabibbi

«Ma noi sveleremo i confini tra il vero e il verosimile»

SANREMO. Fede, qui Sanremo la situazione è questa: ci sono decine di troupe della Mediaset, e siccome i cantanti e i conduttori vivono blindati, comunque hanno poco da dichiarare, i vostri finiscono per intervistarsi l'uno l'altro... «Ho visto, ho visto: ci sono le jene che intervistano i somari, i somari che intervistano i Gabibbi, così via».

E lei, da direttore, che pensa?

«C'è poco da pensare: ma lo sa che ieri sera, quando abbiamo mandato il servizio dal Festival, gli ascolti del mio tg sono precipitati?».

Ma no!

«Giuro; siamo passati dal dieci per cento sbare al tre meno ascolto che per la pubblicità. Parliamoci chiaro, la gente ha piene le scatole del Festival».

E allora perché San quest'anno occupa anche lei?

«Io faccio questo speciale, "La truccata", che andrà in onda stasera su Canale 5. L'idea è stata di Costanzo. Sarà un susseguirsi di colpi di scena, tra il vero l'inverosimile. Qualche colpo in canna l'abbiamo, tant'è vero che facciamo anche noi le prove blindate. Diciamo che interessante capire se di fronte a una fine, inizio».



Emilio Fede

Magari entrambe le co se in futuro il Festival l'organizzasse Mediaset, chi vedrebbe co conduttore?

«Emilio Fede e Paolo Brosio, con tre quattro belle figliole far da contorno».

Infatti. Ricci dice che lei non sarà affatto cattivo, nel speciale.

«Ha ragione, io non sono mai cattivo. Ero stato invitato al Dopofestival, mi anche dato da fare per noleggiare un aereo che, a spese mie, mi avrebbe riportato Milano in tempo per fare il mio speciale, ma la Rai all'ultimo momento ha cambiato idea. Pazienza».

Così l'hanno sostituita Toto Cutugno, s'è portato via Giuliano Ferrara. nonostante tutto questo mento terapeutico il Festival, quest'anno, «gnafà»?

«Chi si salverà è Vianello, un amico. E anche Chiambretti, che stimo molto. L'Herzegovina non so».

E la Pivetti?

«Poverina, un pesce fuor d'acqua, un asinello fuori dai monti».

[st. m.]

Lunghissima la prima serata: 28 le canzoni in gara, molte sembrano già sentite

Festival: «Abbiate pazienza»

Madonna a Vianello: come sei cambiato



Raimondo Vianello al Festival: la moglie Sandra è a Sanremo perché i due bambini filippini hanno [illegible] la rosolia [illegible] hanno bisogno di mare

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Ventotto canzoni! Dovete [illegible] un po' [illegible] pazienza». Raimondo Vianello doveva già aver visto le prove [illegible] capito tutto, quando [illegible] sera alzando gli occhi al cielo ha annunciato ai telespettatori il destino che li attendeva nella serata inaugurale del Festival [illegible] Sanremo n.48. Un Festival che solo l'ottimismo più incallito ci fa sperare di transizione verso una formula meno sudamericana (con tutto il rispetto per i sudamericani, che non si sono mai sognati una gara del genere) e più [illegible] ai tempi.

Ron, per esempio, che ha scritto tante belle canzoni, dovrebbe essere giudicato solo per questa sciacquetta, «Un porto nel vento», che porta in gara? Che strano, che brutto. Eppure è vero che qui [illegible] Sanremo le glorie nascono e rinascono, come molti - da Morandi [illegible] [illegible] - insegnano. Però anche i combattimenti fra galli [illegible] fra cani possono esser divertenti, per chi coltiva tale cultura e propensione: e all'Ariston in questi giorni non [illegible] molto lontani da quella logica, [illegible] quale pochi si scandalizzavano quando nel '51 il Festival nacque.

Nella scenografia kitsch d'oro e d'argento che fa pensare a una discoteca, il cerimoniale procede spedito per la grazia dell'azzeccato Trio Vianello-sonocomesono/ Herzigova-chenoncièenoncifa/ Pivetti-comesoncontentachesonoqui. Pochi [illegible] hanno troncato il combattimento, quando Madonna in nero vedovile [illegible] rigoroso playback ha ricordato che coloro che non provano sentimenti [illegible] «fro- [illegible] gelati»; [illegible] la battuta [illegible] Vianello, «You've changed», [illegible] sei cambiato: si riferiva evidentemente al fatto che lei, nel '95, sul palco aveva trovato Pippo Baudo.

Madonna in testa, [illegible] poi tutta l'interminabile passerella di ieri, ci hanno messo davanti agli occhi la crescita (se non altro numerica) dell'altra metà del cielo nella can[illegible] italiana: fenomeno che segue come al solito una tendenza internazionale, ma si sta sempre più amplificando. La varietà delle donne [illegible] gara sottolinea una tendenza che solo di rado si trasferisce in hitparade. Anche qui, come fra gli uomini, ci sono cloni e pro[illegible] la cantante dei pur bravi Taglia 42 ricorda in modo inequivoco la vocalità di Carmen Consoli, eroina del Sanremo '97 («scoperta» però dopo, come al solito), mentre l'emergente è Annalisa Minetti, i cui capelli leopardati saranno presto copiati da migliaia di ragazze. Ci sono, in questo Sanremo, donne per ogni target e ogni gusto: dal trash della debuttante Liliana Tamberi fino all'internazionalità industriale ma in qualche modo casereccia di Spagna; dalla dolce Salemi che canta cose insensate a Paola Turci che si rivela [illegible] professionista solida; fi[illegible] ad Antonella Ruggiero, ex Matia Bazar: con la consueta bravura, ha portato un tocco di inimitabile eleganza e modernità. Tenerissime, ed esemplari, le due sorelline Paola e Chiara: l'anno [illegible] si tenevano per [illegible] e si vestivano allo stesso modo; adesso qualcuno ha spiegato loro che si debbono differenziare, [illegible] sul palco delle prove, l'altra [illegible] sembravano la compianta [illegible] Martini con la sorella Bertè al tempo [illegible] peggiori litigate, ben attente a non lanciarsi neanche un'occhiata. Speriamo che non le rovinino anche [illegible] sentimenti, poverine.

Fra i debuttanti uomini, prevale lo stereotipo del cantautore, come si nota nel signor Pitoni, nell'urlatore (ma non per scelta, purtroppo) Luca Sepe, in quei poveri Nitti & Agnello che stavano così bene nei pianobar, e chissà perché [illegible] [illegible] a scomodarli. Un po' troppo degregoriano/bennatiano-/vendittiano Costa, che però [illegible] [illegible] meglio dei deb; i Luciferme, non guardassero tanto a Queen e U2, non sarebbero male; e nei Percantonetto sarebbe anche opportuno che Marco Morandi la [illegible]tesse di cantare come un clone di papà. Ringraziamo il cielo che Enzo Jannacci abbia detto di sì a questo Sanremo: la sua interpretazione volutamente sfilacciata [illegible] l'e[illegible] gesto di un artista [illegible] classe che rivendica l'artigianeria del proprio lavoro in un mondo sempre più seriale.

Certo, occorre una fiducia davvero profonda nella leggenda sanremese, per propinare al pur mite e fedele pubblico di Raiuno una sfilata lunga e noiosa come quella di ieri sera. Ventotto cantanti [illegible] fila, per giunta né Beatles né Verve, sono una mappazza dura da digerire. Si aggiunga che il tono generale delle canzoni è depresso, che non c'è quasi nulla di allegro e trascinante [illegible] non il «Flamingo» di Caputo [illegible] il triangolo del ragazzo prodigio Alex Baroni. Più il Festival diventa insensato nella formula inadatta ai tempi, più sembra che si accanisca contro il pubblico; l'esercizio di sadismo ieri, ultima serata [illegible] Carnevale, ha toccato alte vette.

In un tempo purtroppo lontano, si alleggeriva con i comici e poi con la satira, lasciata a [illegible] nell'89 da Aragozzini ufficialmente per [illegible] disturbare la gara. Ma, sinceramente, che cosa ci sarebbe stato, ieri sera, da disturbare? Strappare una risata ai telespettatori sarebbe stata un'opera pia, alla vigilia delle Ceneri [illegible] [illegible] L'intrattenimento del Festival è ora a carico dei presentatori, delle loro gaffes [illegible] tic, come in una gigantesca candid camera. Gentile, no?

[illegible]ella Venegoni



Nella foto grande: Eva Herzigova, che ieri ha escluso [illegible] portare l'auricolare per il doppiaggio, sostenendo di parlare l'italiano «meglio di tanti giornalisti». Qui accanto Veronica: Pivetti, che voleva l'auricolare in cecoslovacco

Non convince Ron
Elegante e brava
la Ruggiero
Marco Morandi
è come suo padre
L'allegria viene
da Sergio Caputo



SE 5 SERE VI SEMBRAN TROPPE

CON una sigla vagamente marzullesca, tutta lune e stelle nella notte, si è finalmente avviato questo festival di [illegible] tutti paiono già stufi. Tanto [illegible] ne [illegible] già parlato [illegible] tutte [illegible] parti, tanti servizi, tante pagine dei giornali, quando nulla era ancora cominciato. Almeno, da ieri sera, ci sarà qualcosa di concreto [illegible] trattare. Canzoni ed emozioni. Emozione [illegible] quella [illegible] Veronica Pivetti, che con il suo vestito strettino strettino ha intrapreso [illegible] piglio incerto la discesa del ripido, sadico scalone piazzato sul palcoscenico. Ha tagliato i capelli all'ultimo momento, peccato, le regole insegnano che ai grandi appuntamenti bisogna sempre presentarsi [illegible] i nostri interlocutori sono abituati a vederci. A vederle vicine, la Pivetti e la Herzigova, [illegible]brava che la Veronica fosse persino più magra dell'altra, con i fianchi ancora più stretti. Assomiglia molto alla sorella, dopo questa sua esibizione si abbandonerà probabilmente la vecchia questione del «chi serve a chi, chi ha aiutato chi». La Pivetti attrice sarà diventata più famosa della Pivetti ex presidente della Camera, che ha scelto di farle concorrenza da tutte le trasmissioni tv, ma in qualità di dilettante.

Come spesso accade al primo ascolto delle can[illegible], esse sembravano nel loro insieme un affliggente e ripetitivo intermezzo (28 brani uno dopo l'altro, mamma mia che impressione) tra i momenti meno insopportabili della manifestazione, cioè [illegible] presentazione da parte del terzetto (come la pubblicità con i film in tv). La Pivetti appariva subito emozionata, ma subito dopo l'emozione è comparsa la sua spigliatezza lombarda. La Herzigova, con [illegible] famigerata e sempre citata predisposizione degli slavi per le lingue, ha sostenuto il [illegible] ruolo con simpatia, sciorinando e ridendo sui nomi italiani: il fatto che alla televisione italiana imperversino le straniere, è una moda, [illegible] questo [illegible] si può negare. Però nella fattispecie la modella praghese è almeno riuscita a stare bene al gioco. Una moda per [illegible] modella.

[illegible] Vianello: scelta sicura, consolidata, trasversale, lui piace praticamente a tutti, [illegible] da tanti anni, non è [illegible] quel pericolosone di Fabio Fazio. Più tardi [illegible] conosceranno i risultati dell'ascolto, che quest'anno si prevedono bassini. Soltanto per sentire canzoni e guardare presentatori, cinque giorni sono troppi, vagamente soporiferi. «Creare l'evento» con polemiche inventate ad arte (al di [illegible] dell'auricolare sì, auricolare no, per la Herzigova) può essere il solito escamotage, ma è così poco elegante. Perché non fare tre giorni e chiuderlo lì?

[illegible]ra Comazzi

Limousine, sirene, fans e il sorriso della popstar

SANREMO. Due macchine [illegible] vigili e due motociclette a sirene spiegate hanno anticipato l'arrivo delle quattro limousine [illegible] Madonna nel retro del Teatro Ariston. Contrariamente a quanto è accaduto a Nizza dove c'erano solo venti fans, qui ad attendere la star arrivata alle 17,15 c'erano circa quattrocento ragazzine e ragazzini urlanti. «Louise, Louise, vieni qui». «Louise ti amiamo». I veri [illegible] di Madonna si riconoscono proprio perché chiamano la star con il nome di battesimo e in effetti, pur [illegible] [illegible] dietro occhiali spessi [illegible] neri, la cantante che aprirà le danze degli stranieri al Festival ha alzato il viso, ha dato uno sguardo e ha sorriso.

Giaccone lungo [illegible] astrakan nero [illegible] il collo bordato di pelliccia [illegible] lupo, pantaloni «molto bene, molto Prada», scarpa con tacco largo e chic, e mani tatuate con i disegni che esibisce anche nel video di «Frozen», Madonna è arrivata con il solito bodyguard di colore, Bob, che la segue da dieci [illegible] Immancabile anche Liz Rosenberg, [illegible]stente personale, factotum, ma[illegible] destra [illegible] quant'altro, che [illegible] faceva largo fra la gente con [illegible] cipiglio [illegible] rottweiler. Appena in camerino, allestito per l'occasio[illegible] [illegible] ogni ben di Dio, Madonna si è subito dedicata alla prima parte della seduta [illegible] trucco. Un make-up che richiede almeno due ore per far sì che il cambiamento dalla Madonna «on the street» a quella che si vede ripresa in video [illegible] perfetto.

Intanto gli agenti [illegible] [illegible] d'ordine dell'Ariston hanno fatto piazza pulita di ogni curioso, non addetto alla sicurezza della signora Ciccone. Le prove sono, come [illegible] dice in questi casi, blindate. «Frozen» abbisogna [illegible] un'atmosfera particolare carica di luci soffuse: luci azzurre violente e bianchi accesi, con due ventilatori ai lati del palco, che peraltro, al momento giusto, [illegible] vengono accesi per problemi elettrici.

Fabrizio Frizzi intorno alle ventuno ha incontrato la star per l'intervista che verrà proposta in «Domenica In». Ecco un piccolo stralcio delle domande e delle risposte che i due si [illegible] scambiati. Madonna: «Il mio prossimo film [illegible] chiama "Chicago" ed è un altro musical. Ancora una storia vera, quella [illegible] due donne degli Anni 20 che hanno ucciso i propri amanti e diventano famose. Mi è piaciuto molto girare questa black comedy». Frizzi ricorda all'artista la [illegible] [illegible] ospitata [illegible]. «Sì, mi ricordo [illegible] mi sono fermata troppo poco. Ho cantato e sono subito andata via». Frizzi incal[illegible]: «Allora perché questa volta non si ferma un po' di più? Qui c'è l'aria buona per la sua bambina». Madonna: «Non ho molto tempo per riposarmi e da dedicare a Maria Lourdes, anche se ora dovrei proprio farlo più spesso».

Questa [illegible] la situazione stranieri entra nel vivo e le incursioni saranno tre. Robbie Robertson sarà il primo a salire sul palco con le sue melodie personali [illegible] ammalianti di «Unbound». Poi sarà la volta delle anti-Spice All Saints che canteranno «Ne[illegible] ever», [illegible] infine un veterano degli show made in Italy qual è Michael Bolton che ascolteremo in «Safe place from the storm».

Luca Dondoni



Madonna è arrivata a Sanremo vestita [illegible] un giaccone lungo [illegible] astrakan [illegible] con il collo bordato di pelliccia [illegible] lupo. Era accompagnata dalla guardia del corpo di colore Bob e dalla sua assistente Liz Rosenberg



[illegible] Robertson questa sera a Sanremo

Ha cantato «Frozen» in play-back tra atmosfere azzurre e soffuse

Valentino, molto successo

Ballantini: il mio sogno è un film

SANREMO. «Come bisogna chiamarlo? Valentino?». «No, no. Ballantini basta e avanza». Eppure Ballantini, Ballantini Dario, livornese, di anni 34, qualche problema di identità deve averlo. A Sanremo («molto Festival, moolto canzone») al seguito di «Striscia la notizia», che lo ha reso celebre grazie alla maschera fortunata dello stilista, viene apostrofato per strada [illegible] gente come Valentino tout court. «Le secca?». «Per carità, mi fa piacere. Sono 14 anni che trigo e faccio spettacolo, e ora che [illegible] finalmente arrivata un po' di fama...».

Chiamala un po'.

«Un po', tanta: comunque [illegible] fa male».

E tutto grazie a Valentino?

«Già, pensa te. Un personaggio nato per caso. Anzi, l'i[illegible] l'ha avuta Antonio Ricci, che un giorno mi ha [illegible]: oggi assomigli a Valentino. Così, un po' di trucco [illegible] neanche tanto, e via».

«Moolto trendy», direbbe a «Striscia»?

«Sì, fa moolto chic, moolto. Lui usa davvero parlare un po' così. Ho visto un'intervista al tg in cui in due minuti [illegible] diceva almeno tre volte. Io ho solo copiato».

Ed è diventato un tormentone. Che effetto [illegible]

«Stranissimo. E' una [illegible] particolare».

In [illegible] è l'invenzione dell'acqua calda, eppure tutta Italia ripete a pappagallo le sue battute. Perché?

«Non lo so, non lo so davvero. Ci ho pensato anch'io. Forse proprio perché è "grave" artisticamente, banale, e tutti sono capaci [illegible] imitarla, chissà. Certi miei altri personaggi potevano fare lo stesso effetto e [illegible] l'hanno fatto. Il mio La Russa, ad esempio, credevo andasse bene così, invece. E purtroppo la Borboni mi [illegible] [illegible]: il suo "caro caro carissimo" mi sembrava più raffinato. Mah, son misteri».

Forse piace il mondo della moda?

«Anche. Prenderlo [illegible] giro [illegible] [illegible] soddisfazione, si [illegible] [illegible] importanza. [illegible] poi [illegible] [illegible] negato in queste [illegible] non mi so nemmeno vestire».

Però da Valentino [illegible] [illegible] [illegible]stire benissimo.

«Sì, ero un grande appassionato di Noschese e il trasformismo è il mio mestiere. Fo da solo, con delle calotte sulla faccia, [illegible] [illegible] resto sono smorfie mie».

Prepara anche le scenette?

«Certe si improvvisano, e sono le migliori, certe invece vanno un po' studiate. Ricci mi ha detto: Valentino deve fare sempre il padrone di casa, ovunque sia».

Ovunque?

«Sì, mi aprono tutte le porte. Pure i carabinieri, pure al Quirinale, perché Valentino [illegible] un personaggio importante. Sono stato anche alla cena dei giudici di Mani Pulite: moolto pied-de-poule, moolto pullover».

Cosa non regala la fama... [illegible] [illegible]ra che ce l'ha [illegible] la userà?

[illegible] piacerebbe poterla usare nel cinema, ma non è detto che acca[illegible]. Cose grottesche, [illegible] interpretare la biografia di un personaggio famoso, per utilizzare al meglio la mobilità del mio viso. Ma ci vorrebbe un film apposta. E' quasi impossibile lo [illegible] [illegible] il mio sogno sia lì. Molto difficile: moolto sogno».

Cristina [illegible]





Valentino vero e Valentino falso, alias Dario Ballantini, il comico livornese stella di «Striscia la notizia». E' anche lui a Sanremo, al seguito del tg satirico di Ricci

Parla l'attore che in «Primary Colors» è l'uomo più potente d'America

Travolta: «Studio da presidente»

«Interpreto una persona che non ignora né i suoi difetti né le sue debolezze»

LOS ANGELES. Quando è uscito «Primary Colors», nel mezzo delle elezioni presidenziali del '96, il suo autore, Anonymous, ha voluto appunto tenersi anonimo, contribuendo così a fare del suo romanzo di fantapolitica uno dei più discussi e venduti bestseller degli ultimi tempi. Per apprendere che si trattava in realtà di Joe Klein, giornalista di *Newsweek*, [illegible] passati quasi sei [illegible] ma sin dall'inizio c'è voluto ben poco per capire che il protagonista del libro, [illegible] governatore del Sud chiamato Jack Stanton, era stato [illegible] realtà modellato su Bill Clinton. Come l'attuale Presidente, Stanton è [illegible] uomo ambizioso, intelligente, progressista. Come Clinton, è anche un uomo cinico e che si porta dietro un serio problema di controllo della cerniera dei suoi pantaloni. Un animale politico controverso, capace di generare grandi odi [illegible] smisurata ammirazione.

Adesso sta per [illegible] negli Stati Uniti «Primary Colors», il film. Esce sull'onda dell'affaire Monica Lewinsky, in un altro di quei momenti in cui il Paese è costretto a chiedersi chi è quest'uomo che ha eletto Presidente: [illegible] abile politico che ha saputo raddrizzare l'economia del Paese e ristabilire un senso di giustizia [illegible] un uomo privo di compasso morale e indegno di risiedere alla Casa Bianca? «Primary Colors», il libro, ha offerto molti argomenti a quelli che stanno nel secondo campo, ai tanti detrattori di Clinton. Ma il protagonista del film è un uomo decente, un simpaticone con [illegible] po' di difetti come tutti noi umani, che si batte, in mezzo a mille ostacoli e potentissimi nemici, per «il bene del popolo».

Passato per Hollywood, «Primary Colors» ha cambiato colore [illegible] è diventato una storia dalla quale, alla fine, il Presidente ne esce bene, come un personaggio positivo. Perché? Perché la capitale del cinema è tradizionalmente un bastione democratico [illegible] proClinton? Perché il regista Mike Nichols è un frequente ospite della Casa Bianca? O forse perché John Travolta, arrivato a interpretare la parte del controverso governatore dopo che Tom Hanks aveva detto di no per non offendere il suo amico Bill, ha un debito di [illegible]cimento nei confronti del Presidente? Abbiamo girato queste [illegible] altre domande a John Travolta.

> «Ho incontrato Clinton due volte: [illegible] cena e [illegible] un convegno sull'educazione Mi ha promesso aiuto per Scientology è stato di parola»



John Travolta: [illegible] fine [illegible] storia [illegible] Presidente esce bene, da personaggio positivo

Allora, c'è stato equi pro quo? Ha trattato bene Clinton in cambio del suo [illegible] alla [illegible] Chiesa, quella della scientologia, nei confronti [illegible]e autorità tedesche?

«Ho incontrato Clinton due volte, [illegible] prima a una cena per italo-americani, la seconda a un convegno sull'educazione ed è stato lì che abbiamo parlato della scientologia. Mi ha detto che avrebbe fatto qualcosa ed [illegible] stato [illegible] parola, so che [illegible] ha parlato anche [illegible] Helmut Kohl. Ma mai, [illegible]pete mai, abbiamo parlato del film, che mi pare offra un ritratto piuttosto equilibrato».

Va bene, forse [illegible] c'è [illegible] scambio. Ma deve ammettere che il Presidente che viene fuori dal film è molto diverso...

«La sua è una vita reale, di una per[illegible] che ha cose molto importanti di cui occuparsi. Questo è solo un film. Due storie diverse, dunque, [illegible] che non vanno [illegible] [illegible]

Ma come può [illegible] metterle assieme, specie se consideriamo il momento [illegible] [illegible] esce il [illegible] gli inevitabili paralleli con le vicende private di Clinton...

«Queste storie sulle sue presunte attività non mi interessano. [illegible] interessa di più la reazione della gente, che sembra aver compreso che quando sei in una posizione di potere la tua vita finisce inevitabilmente per venire scrutinata e criticata. Come indicano i sondaggi, la maggio[illegible] vuole che l'attenzione [illegible] Presidente sia concentrata su [illegible] più importanti e che contano davvero nella loro vita: l'economia, la guerra, l'educazione».

Sentendo lei, sembra di sentir parlare l'ufficio stampa della Casa Bianca. [illegible] sempre avuto così tanta ammirazione per Clinton o è successo qualcosa nel corso del film?

«Il protagonista del film è [illegible] uomo consapevole [illegible] suoi difetti e delle su[illegible] debolezze e non se ne fa molto un problema. [illegible] se non è un problema per lui, perché dobbiamo farcelo noi? Ecco, ho forse imparato che dobbiamo [illegible] di porre i nostri leader [illegible] un piedestallo, che dobbiamo accettare che si tratta di uomini e [illegible] donne [illegible] noi, [illegible] i nostri limiti e i nostri difetti. Mi ha colpito molto anche una scena sul finire del film, quando il protagonista confrontandosi con una sua amica di lunga data lei gli chiede dove [illegible] andati a finire gli ideali di un tempo. Ci sono ancora, le risponde lui. Ma per arrivare a mettere in pratica alcuni ideali occorre [illegible] in una posizione di potere e per arrivare al potere occorre fare lo sporco gioco della politica».

Un gioco che forse potrebbe interessare anche [illegible] lei?

«Solo se mi venisse richiesto e se fossi sicuro di poter fare una vera differenza. Ogni attore ha dentro di sé dei numeri per fare il politico».

E a che cosa aspirerebbe? Consigliere comunale? Senatore? Presidente?

«Dovessi farlo, non userei vie di [illegible]. Presidente».

Lorenzo Soria

Dalla Casa Bianca al set

Spielberg & C. offrono lavoro a Bill

LOS ANGELES. Quando Ronald Reagan è stato eletto presidente degli Usa, l'America e il mondo reagirono con costernazione. L'immagine diventava la realtà e un attore distratto e dal modesto talento l'uomo più potente della terra. Quando lascerà la Casa Bianca, Bill Clinton potrebbe stabilire [illegible] altro primato, percorrendo alla rovescia il singolare itinerario di Reagan: diventare il primo Presidente che lascia Washington per darsi al cinema. Stando [illegible] [illegible] fonti mai confermate ma neanche smentite, il Presidente avrebbe infatti avuto un'offerta da parte dei [illegible] [illegible] amici Steven Spielberg, David Geffen e Jeffrey Katzenberg a trasferirsi a Los Angeles e a unirsi a loro nella gestione del loro studio, la DreamWorks.



Bill Clinton potrebbe diventare il primo Presidente che lascia Washington per darsi al cinema

Clinton non ha ancora preso [illegible] considerazione l'offerta. Di questi tempi, diviso tra amore e guerra, [illegible] è neanche sicuro [illegible] arriverà al termine del suo mandato, nel Duemila. [illegible] però che dovrà affrontare conti legali molto elevati e Hollywood è notoriamente un'industria che paga bene. Nella capitale del cinema, sa poi di poter contare su molti amici e per averne una conferma basta scorrere la lista degli invitati alla cena di Stato tenutasi alla Casa Bianca in onore di Tony Blair: nel resto del Paese infuriava la polemica su Monica Lewinsky, ma oltre ai tre amici della DreamWorks sono arrivati Tom Hanks, Harrison Ford, Stevie Wonder. C'era anche Barbra Streisand, che ha commentato i sondaggi secondo cui gli indici di approvazione di Clinton restano altissimi con queste parole: «Il popolo americano ha dimostrato [illegible] saper usare il cervello». [l. s.]

«Erano ubriachi»

Gli Oasis scatenati in aereo

SYDNEY. Troppo disinvolto il comportamento degli Oasis e del loro staff in aereo. Così, la «Cathay Pacific» ha fatto sapere che la band dei fratelli Gallagher non viaggerà mai più [illegible] suoi aerei [illegible] [illegible] di [illegible] prendere prima un impegno formale [illegible] comportarsi correttamente. Il dissidio tra la compagnia aerea e gli Oasis è nato in occa[illegible] del volo di [illegible] ore e mezzo da Hong Kong [illegible] Sydney in occasione della partenza del tour australiano della band. La «Cathay» ha ricevuto diversi reclami sul comportamento del gruppo e dei 30 membri del loro entourage, accusati di aver infastidito l'equipaggio e i passeggeri. Durante il volo incriminato, per sette [illegible] [illegible] mezzo hanno offeso, molestato e infastidito passeggeri e assistenti di volo a tal punto da far spazientire persino il comandante. Il capitano ha minacciato [illegible] far atterrare l'aereo al primo aeroporto se il gruppo non avesse smesso di dare fastidio [illegible] fumare.

«Il pilota ha la facoltà, in queste situazioni, di fare qualsiasi cosa ritenga necessaria per la sicurezza dei passeggeri. Questo include anche il dirottamento del volo su un altro aeroporto e la "cacciata" dei passeggeri che considera una minaccia», ha detto Ken Morton, direttore delle pubbliche relazioni della compagnia [illegible] Hong Kong.

«Per convincerli a comportarsi da persone civili, il comandante ha detto loro che a Perth sarebbero stati accolti dalla polizia». La Cathay ha comunque [illegible]ciato che non ha alcuna intenzione di ospitare nuovamente il gruppo a bordo [illegible] non sarà garantito [illegible] comportamento da adulti. Alcuni sembravano già ubriachi quando [illegible] saliti a bordo o sotto l'effetto di qualche sostanza», ha aggiunto Morton. «Lo spettacolo che hanno dato [illegible] stato patetico».

[illegible] FLASH

De Niro furibondo «In Francia non torno»

[illegible] Robert De Niro non ha ancora smaltito la rabbia accumulata per il tra[illegible] ricevuto [illegible] un giudice [illegible] Parigi che indaga [illegible] un giro [illegible] prostituzione internazionale. L'attore ha giura[illegible] che non metterà più piede in Francia e ha fatto sapere [illegible] cercherà di convincere [illegible] amici a stare alla larga [illegible] questo Paese. In un'intervista a Le Monde il popolare attore statunitense dichiara: «Sono più che arrabbiato. Non tornerò più in Francia. Dirò anche ai miei amici di non venirci. Quanto al Festival del Cinema di Cannes, non [illegible] importa. Anzi, conto [illegible] restituire la medaglia della Legion d'Onore».

Diminuiscono i film trasmessi in [illegible]

[illegible] Cinema in tv: inversione di tendenza. Su Rai e Mediaset, i film trasmessi nel '97 nelle 24 ore [illegible] diminuiti rispetto agli anni precedenti. Sulla [illegible] sono stati trasmessi 2091 film l'anno passato, di cui 273 in prima serata; [illegible] Mediaset i film sono stati 1997. Rispetto agli anni precedenti, la Rai ha progressivamente diminuito la programmazione cinematografica - dice Giancarlo Leone, responsabile del coordinamento dei palinsesti Rai - [illegible] fa[illegible] di altri generi televisivi, in particolare fiction [illegible] informazio[illegible] Il solo gruppo ad aumentare i film è quello Cecchi Gori: 1150 su Tmc.

[illegible] «maltrattata» «Scappo all[illegible] Rai»

MILANO. Ha deciso di tornare alla Rai, Rita Dalla Chiesa, stanca «delle troppe batoste» che [illegible] ricevendo [illegible] Mediaset. Lo ha annunciato la stessa presentatrice in un'intervista al settimanale «Chi». «A Mediaset - ha detto Dalla Chiesa - [illegible] [illegible] penalizzata dalla mia buona educazione. In questo ultimo anno ho preso troppo batoste, [illegible] adesso basta: non ci sto più. La Rai mi chiama per propormi programmi che mi appagano? E allora saluto tutti quanti: torno alla Rai. Mi piace tornare dove sono nata, televisivamente parlando. Costanzo è sicuro che condurrò "Signo[illegible] mie" per altri 10 anni, perché [illegible] un buon programma. Sono convita anche io della bontà della trasmissione, ma non del fatto che continuerò [illegible] condurla per tanto tempo».

Sting, Zucchero, Franklin hanno partecipato al «Musicares» dei Grammy

Pavarotti, re per una notte

Il tenore festeggiato come «persona dell'anno»

[illegible] YORK. Gran galà per [illegible] Luciano Pavarotti «persona dell'anno», organizza «Musicares» (branca benefica dei Grammy, gli Oscar della musica) nel salone delle feste del Waldorf Astoria. Poche [illegible] prime, davanti ai tanti fotografi e alle telecamere, Pavarotti confessa: «Mi sento [illegible]». Nicoletta Mantovani appare indaffaratissima. Il tributo al tenore, «filantropo», è iniziato alle 21, dopo la cena; [illegible] Sting, in versione jazz, alle prese con la ballad «My One and Only Love», seguita da «An Englishman in New York». «E' un grande [illegible] cantare per il maestro, mio amico da tanti anni» annuncia Sting; e poi presenta (parlando in italiano): «L'altro mio grande amico, Zucchero».

«Grazie mille. Sting è sempre così gentile; e Pavarotti rischia, sempre, a invitarmi», quindi attacca il «Va' pensiero», con tanto di archi. Si passa poi al quartetto vocale Boyz II Men, che dedica al festeggiato, «Yesterday», il classico dei Beatles; e al sound irlandese dei Chieftains, con, ospite, Joan Osborne.

Dopo [illegible] citato i tanti sponsor (dal profumo di Pavarotti alla Etro, dal cioccolato Godiva agli occhiali Luxottica), si torna alla musica con Jon Secada, impegnato nel «Somewhere», da «West Side Story». David Crosby non canta, limitandosi a introdurre Natalie Cole, in gran forma, con «If You Could [illegible] Now», cavallo di battaglia di Sarah Vaughan. «Congratulazioni a Luciano - dice - l'ho appena incontrato poco fa, e il mio cuore [illegible] ancora battendo forte...».



Luciano Pavarotti

Michael Bolton tira in ballo Caruso, Gigli, Corelli e Di Stefano, e «il più grande di tutti, Luciano»; e si cimenta nel «Pourquoi me reveiller». Sale poi sul palco Sheryl Crow. «Non canto [illegible] opera; [illegible] due anni fa, a Modena, ebbi a che fare con Mozart e l'amico Eric Clapton mi disse che il mondo rock non mi avrebbe più creduta».

La Crow presenta Aretha Franklin, nel momento più incandescente dello show. Interpreta «Nessun Dorma», altro misto di italiano (un po' storpiato) e inglese, e quel «vincerà», tinto di blues e soul, incanta la platea. Aretha è scatenata, e, tra i tanti applausi, si lancia nel suo famosissimo «Respect».

Pavarotti arriva, a baciarla. «Spesso dico a me stesso che piacere è avere [illegible] voce; e, adesso, ascoltando una grande artista, che non ho avuto il privilegio di vedere prima d'ora, mi fa pensare di trovarmi in una posizione privilegiata. Mi è pure passato per la testa il pensiero di cosa potrebbe accadere, se decidessi di [illegible] "Respect", spero non siate là, se mai dovesse succedere...».

Viene poi annunciato il prossimo progetto «benefico» di Pavarotti: il villaggio dei bambini, in Liberia, «case, ospedali e scuole; [illegible] anche nutrizione e speranza». Pavarotti termina l'ora e un quarto di spettacolo annunciando di voler invitare, pubblicamente, [illegible] Franklin, in Italia. «So che hai paura dell'aereo, ma verrò io stesso a prenderti».

Giuseppe Bellaris

I FILM DI OGGI IN TV

Fra i crimini del caro Allen

CRIMINI E MISFATTI

1989, [illegible] 23,20 su Tmc; dur. 106'

Indicato come il capolavoro di Woody Allen, questo film interpretato anche da Martin Landau, Mia Farrow e Anjelica Huston, ha il proprio centro narrativo nella parola «cecità»: tutti, qui, non [illegible] più in grado di guardare in se stessi e, spingendo il sintomo all'estremo, neppure Dio riesce come una volta a guardare al mondo. Non a caso i protagonisti delle due storie che scorrono parallele hanno fatto dell'occhio il punto centrale della loro vita. L'oculista Landau e il documentarista Allen sono variamente perseguitati: dall'amante il primo, dalla nevrosi il secondo. Gli spunti di partenza evolvono poi in crimini e misfatti.

L'AMANTE SCONOSCIUTO

1954, alle 15,30 su Rete 4; dur: 95'

Il detective Bruco indaga sull'omicidio di [illegible] donna. L'uccisa era una ragazza molto libera e sveglia alla ricerca del successo personale da raggiungere con relazioni giuste. La regia è di Johnson, nel cast Gene Tierney, Van Heflin e George Raft.

INDIANA JONES E IL [illegible]

1984, alle 20,45 su [illegible] 1; dur. 112'

Seconda impresa dell'avventuroso archeologo incarnato da Harrison Ford. Qui siamo in India. L'imprevedibile Indiana scopre un tempio dedicato alla dea Kalì, nei cui sotterranei si svolgono orribili sacrifici di bambini. Ovvio l'intervento pericoloso in difesa dell'ordine e dell'infanzia. La regia, come sempre, è di Steven Spielberg.

[illegible]

1987, alle [illegible] su Rete 4; dur. 158'

Nel Sud Africa dell'apartheid, Richard Attenborough racconta la vicenda di Biko, leader dell'opposizione nera, che diventa amico di [illegible] bianco impegnato nella lotta contro l'apartheid. Nella lotta comune, Biko morirà in carcere fra le torture, mentre il bianco abbandonerà il Paese. Interpretano i due personaggi Deniel Washington e Kevin Kline.

ALLA MANIERA DI [illegible]

1981, [illegible] 20,35 su Tmc2; dur. 105'

Thriller di Ivan Passer in cui un magnate del petrolio viene sospettato di avere ucciso una ragazza. Ma un reduce del Vietnam e un vagabondo si trovano nella condizione di svelare l'intrigo. Nel cast: John Heard, Jeff Bridges, Lisa Eichhorn e Ann Dusenberry.

ANTENNA

Cecchi Paone parla di vulcani e scimmie (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,35). Marrazzo affronta il tema dei ritardi della sanità (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,40). Lando Fiorini e Matilde Brandi tra gli ospiti di Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, alle 16). Fumatori e [illegible] fumatori: rischi, esigenze e diritti di due categorie che ormai non possono più convivere. Sarà uno dei temi del programma di Raidue *Cronaca in diretta*, condotto da Daniela Bonito, alle 16,30.



Dagli Anni Sessanta l'Ibm ha un dipartimento in cui si studia il modo per insegnare al computer a parlare. Il risultato del lavoro dei ricercatori del Watson Research Center è un programma capace di far riconoscere a un computer il timbro vocale umano: basta dettare perché il calcolatore scriva. Il nuovo software si chiama ViaVoice e ha un margine di errore molto basso, pari al [illegible] per cento. Può essere installato su un normale Pc e costa solo 99 dollari (circa 180 mila lire). Altri programmi cui i ricercatori dell'Ibm stanno lavorando: una macchina che consente di prenotare a voce i biglietti aerei; [illegible] computer cui impartire un ordine vocale puntando nello stesso tempo il dito verso la zona dello schermo dove - per esempio - si vuole spostare un file. Uno dei centri più all'avanguardia del mondo per questo tipo di tecnologie è in Belgio (il Flanders Language Valley, in cui la Microsoft ha investito 40 milioni di dollari). In un laboratorio di Vienna la Philips sta perfezionando un programma in grado di fornire informazioni sui treni rispondendo a domande che arrivano per telefono. Secondo gli esperti, nel 2000 i programmi per il riconoscimento vocale garantiranno un giro d'affari pari a oltre un miliardo di dollari (circa 1800 miliardi di lire).

Ilaria Moscato ha lasciato viale Mazzini. L'interruzione del rapporto tra la Rai e la Moscato arriva al termine di un periodo in cui il nome della presentatrice, specie negli ultimi giorni, era circolato [illegible] insistenza nel telemercato. Solo la scorsa settimana [illegible] circolata la voce che la Moscato sarebbe approdata a Telemontecarlo per condurre un nuovo programma mattutino dal lunedì al venerdì in diretta sulle emittenti di Vittorio Cecchi Gori a partire dalla metà di marzo.

Un tribunale federale degli Stati Uniti ha stabilito che i provider, le aziende che forniscono l'accesso a Internet, non possono [illegible] considerati responsabili di quanto compare sulla rete.

Tullio Solenghi sulla possibilità di ricostruzione del Trio, con Massimo Lopez e Anna Marchesini: «Non amo le minestre riscaldate. E poi abbiamo avuto un successo talmente clamoroso che tentare di bissarlo significherebbe naufragare».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Rispoli

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible]: (863212); 7,35 (8263477); 11,30 (1724212); 13,30 (106); 16 (47632); [illegible] (101); 23,15 (625623); 0,25 (2767); 4,30 (4604526);

- 6 — Euronews, attualità (2584)
- 6,45 Unomattina, attualità (1021962)
- 9,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (4241187)
- 9,35 Io non protesto, io amo, film commedia (Italia, 1968). Regia di Ferdinando [illegible] (7445835)
- 11,10 Verdemattina, attualità. Con Luca Sardella e Janira Majello (8627870)
- 12,30 TG1 Flash, attualità (21816)
- 12,35 La signora in giallo, telefilm (5566583)
- 13,55 [illegible] Economia, attualità (2901854)
- 14,05 Cara Giovanna, attualità. Con Giovanna Milella [illegible] 24212)
- 15,50 Solletico, varietà ragazzi (4683106)
- 17 — TG Ragazzi, rubrica (36851)
- 17,10 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi (926800)
- 17,50 Oggi al Parlamento, attualità (2073699)
- 18,10 Primadituito, attualità (626038)
- 18,45 [illegible], gioco (1714584)
- 20,35 Il Fatto, attualità (3648125)
- 20,40 Perché Sanremo è Sanremo ?, musicale (9143274)
- 20,50 48° Festival della c[illegible] italiana, musicale (28102903)
- 23,20 Il Dopofestival, varietà (2540635)
- 0,50 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (39807046)
- 0,55 Rai Educational Tempo Novecento, attualità (9868510)
- 1,25 Rai Educational Filosofia, [illegible] (39610510)
- 1,30 Sottovoce: Pierluigi Diaco, rubrica (9384355)
- 2 — Attenti a quei tre, attualità. Con Oliviero Beha (9385084)
- 2,30 Dalle parole ai fatti, rubrica. Con Giampaolo Crecci [illegible]
- [illegible] le foglie, film drammatico (Italia, 1935). Regia di Mario Camerini, con Isa Miranda (1092862)
- 5 — Mino Reitano - Marisa Sacchetto, musicale (1949065)
- 5,25 Gigliola Cinquetti - Tony Renis, musicale (73015355)
- 5,30 Ritratto d'autore I poeti, rubrica. Con Giorgio Albertazzi

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (14741); 13 (6106); 17,15 (450106); 20,30 (40187); 23,30 (2125);

- 6,40 Pane al pane, rubrica (6415787)
- 7 — Go Cart Mattina, varietà ragazzi (88832)
- 7,05 Babar, cartoni (8745274)
- 7,30 Tom e Jerry Kids, cartoni (5526106)
- 7,50 Pingu, cartoni (7966350)
- 7,55 Popeye, cartoni (1984496)
- 8,05 Tre gemelle e una strega, cartoni [illegible]
- [illegible] Popeye, cartoni (5556854)
- 8,50 Lassie, telefilm (2814125)
- 9,15 Io scrivo, tu scrivi, rubrica (2905477)
- 9,40 Quando si [illegible], soap opera (2685870)
- 10 — Santa Barbara, soap opera (8660564)
- 10,45 Racconti di vita, rubrica (5322629)
- 11 — TG2 Medicina 33, rubrica. Con Luciano Onder (84800)
- 11,30 Anteprima I fatti vostri, attualità (2309)
- 12 — I fatti vostri, varietà (16293)
- 13,30 TG2 Costume e Società, attualità (81425)
- 13,45 TG2 Salute, attualità (3683900)
- 14 — Ci [illegible] in tv, rubrica. Con Paolo Limiti (8660293)
- 16,15 TG2 Flash (all'interno del programma), attualità (407274)
- 16,[illegible] cronaca in diretta, attualità. Con Daniela [illegible] (2178729)
- 17,40 Pallacanestro: Turchia - Italia, sport (5230456)
- 18,30 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (64787)
- 18,40 In viaggio con Sereno variabile, documenti (1082019)
- 19,05 J.A.G. Avvocati in divisa, telefilm (9936274)
- 19,55 Tom & Jerry, cartoni (3801632)
- 20,50 Racket - 2a puntata, . Regia di Luigi Perelli (76879187)
- 23,25 Estrazioni del Lotto, rubrica (6247187)
- — — Neon libri, rubrica (96389)
- 0,05 Oggi al Parlamento, attualità (1365779)
- 0,20 Rai Sport [illegible] sport, rubrica sportiva (9912464)
- 0,30 Appuntamento al cinema, rubrica [illegible]
- 0,35 Io scrivo, tu scrivi (R), rubrica (1649239)
- 1 — Fuga nel deserto, film guerra. Regia di T. Young (5267046)
- 2,20 Mi [illegible] in mente replay, musicale (6973591)
- 2,50 Diplomi universitari a distanza [illegible] (85787423) fino alle ore 5.55

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (1837477); 12 (34635); 14,20 (7465583); 19 (16); 22,30 (43800); 22,45 (4837212);

- 6 — TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità - L'informazione del mattino (47011)
- 8 — TG3 Speciale, attualità (7496)
- 8,30 La contessa azzurra, [illegible] commedia (Italia, 1960). Regia di C.Gora (6365545)
- 10,30 Rai Educational Tema, attualità (350293)
- 12,15 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (8572106)
- 12,20 Telesogni, rubrica (453019)
- 13 — Rai Educational: Il grillo, attualità (3632)
- 13,30 Rai [illegible]: [illegible] dia/Mente, attualità (3019)
- 14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (45361)
- 14,40 Articolo 1, [illegible] (5919748)
- 15 — Question Time, attualità (1867106)
- 15,55 Rai Sport Pomeriggio sportivo, rubrica sportiva (2780051)
- 16,10 Calcio: Campionato Italiano Calcio a 5, sport (419019)
- 16,25 Atletica leggera: Campionato italiano, sport (423212)
- 16,40 Pallanuoto: Roma - Recco, sport (6277449)
- 17 — Geo & Geo, documenti (2723039)
- 18,30 Un posto al sole, soap opera [illegible]
- 19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (297816)
- 20 — Dalle 20 alle 20, rubrica (12813)
- 20,15 Blob. Di tutto di più, rubrica (134361)
- [illegible] Raitre, attualità (624729)
- 22,55 Headline, rubrica [illegible]
- 23,55 Format - 30 anni di oblio, attualità (4893699)
- 0,30 In edicola, attualità (7796404)
- 1,10 Fuori orario cose (mai) viste, rubrica [illegible]
- 1,15 Biliardo: Coppa Italia, sport (1670958)
- 2,10 Sconfini, rubrica (2679733)
- 2,40 Dalle parole ai fatti, rubrica - Intervista a... (5764976)
- 3 — La Piovra 2, film tv. Regia di Florestano Vancini (2976084)
- 4,05 Italiaride, rubrica (6260539)
- 4,50 Sanremo Compilation - musicale (4773317)
- 5,15 Sanremo Compilation - musicale (2298442)
- 5,30 Caro Palinsesto Notturno, rubrica

CANALE 5

Tg5: 6 (320003); 8 (1540477); 13 (100); 20 (380); 1 (55163775); 2,45 (53405317); 5,30 (661084);

- 8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta. Aldo Finzi, direttore della II Clinica Dermatologica dell'Università di Milano, sarà ospite della puntata del programma che si occupa di salute. Argomento al centro la puntata di oggi: la psoriasi una malattia della pelle che si sta diffondendo sempre più. (7397019)
- 9,45 Maurizio Costanzo [illegible] (R), varietà. Con Maurizio Costanzo (6236545)
- 11,30 Signore mie, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (587449)
- 13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (74309)
- 13,45 Beautiful, soap opera (404748)
- 14,15 Uomini e Donne, varietà. Con Maria De Filippi (3202458)
- 15,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta (710941)
- 16,15 Ciao dottore!, telefilm - "Padri e figli" (438274)
- 17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Liorni (96458)
- 17,45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca, attualità. Con Cristina Parodi (6804632)
- 18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (7787274)
- [illegible] la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza (11903)
- 21,10 Speciale: Indagine sulla canzone truccata, attualità. Con Emilio Fede (9918274)
- 23,30 Maurizio Costanzo Show, varietà. Con Maurizio Costanzo (14496)
- 1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi (0100626)
- 1,45 Voci nella notte, telefilm - "L'angolo di Irumana" (3445997)
- 3,15 [illegible] impossibile, telefilm - "Balata macabra" (6528607)
- 4,15 Dream on, telefilm - "Le relazioni pericolose" "Baby in arrivo" (2996607)
- 5,15 Bollicine, varietà

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,25 (4107458); 18,30 (3125);

- 6,10 Il mio amico Ricky, telefilm (8626670)
- 6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (71776564)
- 9,15 Speciale: S.P.Q.R., rubrica (9626670)
- 9,20 Supercar, telefilm (3393309)
- 10,20 Quattro pazzi in libertà, film commedia (Usa, 1989). Regia di Howard Ziell (6260651)
- 12,20 Studio sport, rubrica sportiva (1107835)
- 12,50 Fatti e misfatti, attualità (3617458)
- 12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (3816729)
- 13 — Willy, il principe di Bel Air, telefilm (52616)
- 13,25 Ciao Ciao Telepanzane, varietà ragazzi (3620922)
- 15 — !Fuego!, varietà (9496)
- 15,30 A scuola di filosofia, telefilm [illegible]
- 16 — Bim Bum [illegible], varietà ragazzi (44106)
- 16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (4665274)
- 16,55 [illegible] Bum Bam, varietà ragazzi (7765309)
- 17,25 Bim Bum Bam, [illegible] ragazzi (7746274)
- 17,30 Xena principessa guerriero, telefilm (7564632)
- 18,25 Studio sport, rubrica sportiva (4315309)
- 19 — Otto sotto un tetto, telefilm (6038)
- 19,30 La [illegible], telefilm (7309)
- 20 — Sarabanda, varietà [illegible]
- 20,45 Indiana Jones e il tempio maledetto, film avventura (Usa, 1984). Regia di Steven Spielberg (323748)
- 23 — Harley Davidson & Marlboro Man, film avventura (Usa, 1991). Regia di Simon Wincer (33545)
- 1 — Fatti e misfatti, attualità (7668030)
- 1,10 Studio sport, rubrica sportiva (5503978)
- 1,40 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (6047510)
- 2,10 Rassegna Stampa, attualità (6760125)
- 2,20 !Fuego! (R), varietà (6050355)
- 2,50 Colletti bianchi, telefilm - "La [illegible] a tre" (9643775)
- 4 — L'incredibile Hulk, telefilm (7316248)
- 5 — 21 Jump Street, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (2048748); 13,30 (4361); [illegible],55 (5167212); 2 (24168210); 3,10 (62451133);

- 6 — Un amore di nonno, telenovela (7108380)
- 6,50 Cuore selvaggio, telenovela (6301187)
- 8,30 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (5541922)
- 8,50 Vendetta d'amore, telenovela (2909293)
- 9,15 Peste e corna, rubrica. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (1784467)
- 9,20 Amanti, telenovela (3843748)
- 10,30 [illegible] forte papà, telenovela (46458)
- 11,40 Forum, [illegible]. Con Paola Perego (1559900)
- 13 — La ruota della fortuna - 1a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (1274)
- 14 — La ruota della fortuna - 2a parte, varietà. Con [illegible] Bongiorno (5090)
- 14,30 Sentieri, soap opera (22854)
- 15,30 L'amante sconosciuto, film drammatico (Usa, 1954). Regia di Nunnally Johnson, con Ginger Rogers, Gene Tierney (384570)
- 17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi (7644729)
- 19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (12380)
- 19,35 I fantastici viaggi di Sinbad, cartoni - "Il galeone olato" (7829031)
- 20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni - "L'ombra dei pirati" (327090)
- 20,35 La macchina del tempo, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (5857651)
- 23 — Grido di libertà, film drammatico (Usa, 1987). Regia di Richard Attenborough, con Kevin Kline, Penelope Wilton (39175380)
- 2,20 Peste e corna (R), rubrica. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (8036881)
- 2,30 Wings, telefilm - "Un sorriso [illegible] le ali" (3843775)
- 2,50 VR Troopers, telefilm (3404317)
- 3,30 Rubi, telenovela (5264143)
- 4,20 Antonella, telenovela (6608828)
- 5,10 Perla nera, telenovela (8329059)
- 5,30 Lasciati [illegible], telenovela

TMC

Telegiornale: 8,30 (75); 12,45 (46748); 19,25 (763336); 22,45 (2485274); 1,30 (1574);

- 7 — Bia la sfida della magia, cartoni (6400)
- 7,30 I ragazzi [illegible] prateria, telefilm (15090)
- 9 — Una cena speciale, film commedia (Usa, 1990). Regia di Ron Lagomarsino, con Lauren Bacall, Charles Durning (3210651)
- 11 — Ironside, telefilm (81019)
- 12 — Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano (82010)
- 13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (5221748)
- 13,15 Candido, rubrica. Con Antonio Lubrano. La puntata del programma sarà dedicata al rapporto fra padre e figlio. Interviene Maurizio Quilici, presidente dell'Istituto Studi sulla Paternità (4967380)
- 14 — Il fidanzato di tutte, film commedia (Usa, 1955). Regia di Charles Walter, [illegible] Frank Sinatra, David Wayne (257632)
- 16 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua. Lando Fiorini con la figlia Carola saranno ospiti della puntata. Fiorini parlerà del teatro "Puff" dove hanno [illegible] i primi passi numerosi comici. In studio anche Matilde Brandi, show girl, che si esibirà in un balletto sulle [illegible] di "Night and day" (5091670)
- 18,05 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: "Conan" e "Rame" (6825187)
- 19,55 [illegible] Sport, rubrica sportiva (448498)
- 20,10 Quinto potere?, attualità (1995729)
- 20,30 Calcio: Francia - Norvegia, sport - Amichevole - in diretta (2767038)
- 23,15 Dottor Spot, rubrica. Con Lillo Perri (4888019)
- 23,20 Crimini e misfatti, film drammatico (Usa, 1989). Regia di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston (90494835)
- 1,45 Tappeto Volante (R), rubrica. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua
- 5,45 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

---

ALLA RADIO

[illegible]: Gr: 7; 8; 13; 19; 6,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questione di [illegible] 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 [illegible] e società; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 [illegible] in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 New York news; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,40 Coppa Italia Milan - Parma; [illegible]44 Estrazioni del Lotto; 22,48 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,15 [illegible] Australia, [illegible] Italia; 23,40 Sognando il [illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 15,30; 19,30 7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; [illegible] Macheoreè?; 8,50 La scala per l'inferno; 9,08 Gli oroscopi; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Giorgia; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 sciò; 14,02 Hit parade - [illegible] cine; 14,30 Radiodue Tutto Sanremo; 20,02 E [illegible]ro felici e contenti...; 20,15 48esimo Festival della Canzone Italiana; 23,30 Il dopofestival.

[illegible] Gr: 8,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagine di "Lettere pagine e [illegible] scritti"; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12 Mattinotre; 12,30 La [illegible] caccia; 13,20 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi d'inverno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,12 Radiotre Suite; 20,30 Concerto sinfonico; 23,15 Ventitre e Quindici: Economia.

VIDEOMUSIC

- 7 — Caffè Arcobaleno, musicale (8808870)
- 7,45 Clip to Clip, rubrica (5707090)
- 9,30 Coloradio Giallo, musicale (1479106)
- 12 — Caffè Arcobaleno, musicale (566212)
- 13 — Arrivano i Nostri, [illegible] (754380)
- 13,30 Clip to Clip, rubrica (667458)
- 14,05 Coloradio Rosso, musicale (1943841)
- 15 — Help, musicale (625645)
- 16 — Coloradio Rosso, musicale (125854)
- 18,30 Un uomo a domicilio, telefilm (100545)
- 19 — Seinfeld, telefilm (763903)
- 19,30 Coloradio Rosso, musicale (762274)
- 20 — The Lion Network, musicale (453318)
- 20,30 Cutter's Way, film tv (880729)
- 22,30 Coloradio [illegible], musicale (771922)
- 23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (911293)

TELE +

- 10,15 Amore e altre catastrofi, film commedia (8816651)
- 11,45 La chiave magica, film [illegible] (6833748)
- 13,25 Partigiani, documenti (2479498)
- 14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (7976629)
- [illegible] Frasier, telefilm (7254187)
- 15,30 Arrivano i munsters, film fantastico (906922)
- 17,30 Gli anni dei ricordi, film drammatico (993458)
- 19,30 Com'è: Magazine Teens - in chiaro, rubrica sportiva (750645)
- 20,15 Frasier - in chiaro, telefilm (8298545)
- 20,35 Com'è: Magazine Teens - in chiaro, rubrica (371361)
- 21 — Il [illegible] compagnia [illegible] Lily, film drammatico (361467)
- 22,30 L'esercito delle 12 scimmie, film fantastico (8600941)

TELE +

- 9,40 Ognuno cerca il suo gatto, film commedia (7871748)
- 11,10 Mia Farrow Story: Love and betrayal - 2a parte, film biografico (6731274)
- 12,35 Dr. Jekyll & Miss Hyde, film commedia (869632)
- 14,05 L'ultimo guerriero, film azione (497[illegible])
- 15,45 Contesto - In chiaro, varietà (8415903)
- 16,40 Four rooms, film commedia (6220654)
- 18,15 Ragione e sentimento, film drammatico (2249217)
- 20,30 [illegible] nello spazio, film fantastico (331962)
- 22 — Bit: Magazine Style, rubrica (587006)
- 22,55 Scomodi omicidi, film thriller (643477)

MTV — RETE A

- 6 — Kickstart, musicale
- 9 — Shopping Club, rubrica
- [illegible] — Mtv Mix, rubrica
- 12,30 Mtv [illegible] Hits, musicale
- 13,30 Pop Up Videos, musicale
- 14 — European Top [illegible] musicale
- 15 — Non stop hits, musicale
- 17 — Select MTV, rubrica
- 18 — Mtv Hot, attualità
- 19 — TgA: [illegible] News, attualità
- 19,30 Pop Up Videos, musicale
- 20 — European Top 20, musicale
- 21 — Fashionably Loud A [illegible] Preview, musicale
- 21,30 Fashionably Loud 1997, attualità
- 22,30 [illegible] Hot, musicale
- [illegible] Story Hip Hop, musicale
- 0 — Yo!, musicale
- 1 — [illegible] Amour, musicale

GUIDA ALLO SHOW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1; Rai 2; [illegible] 3; Rete 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

33enne con patente e KD con ottima conoscenza Torino e offresi come autista, fattorino e magazziniere. Tel. 011 770.9006.

40enne diamanti interni 5° livello cerca lavoro con passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

decennale esperienza settore florovivaistico cerca come autista fattorino presso garden. Tel. 800.7973 serali

30ENNE operaio saldatore carpentiere IV livello no conoscenza disegno ne schizzo capace usare carrello offresi a ditta o azienda seria. Tel. 237.351.

[illegible]ICI

CUOCO lunga esperienza offresi stagionale oppure fisso. Tel. 0322 845.034.

IMPIEGATI

A.A.IMPIEGATO 30enne spiccate attitudini commerciali inglese e francese spagnolo disposto brevi viaggi anche esteri ottimo PC pluriennale esperienza. Tel. 0360 535.492 con segreteria orario ufficio.

CONTABILE con oltre 20 anni di esperienza autosufficiente fino a stesura bilancio/cessata per crisi az libera subito. Tel. 924.7948 dopo ore 10.30.

DIPLOMATA 21enne perito aziendale corrispondente lingue estere, inglese e francese primo impiego, offresi a seria ditta. Tel. 273.4717.

DIPLOMATA 28enne esperienza pluriennale fatturazione clienti/fornitori lavori ufficio offresi anche part-time. Tel. 349.8256.

IMPIEGATA commerciale inglese/ francese pratica spedizioni e documenti esportazione. Tel. 011 361. pasti.

IMPIEGATA esperienza pluriennale bolle fatture offerte gestione clienti ma- PC (Word Excel) inglese buono, offresi anche part-time o/o contratto formazione, libera subito. 756.774 segreteria telefonica.

IMPIEGATA presso studio notarile addetta alla preparazione atti societari esperienza decennale cerca impiego. Tel. 0338 530.2519.

IMPIEGATO 40enne mobilità pratico Co.Ge scadenze fiscali proveniente piccola azienda cerca lavoro. Tel. 318.0640.

PERITO chimico universitario esperienza di lavoro pluriennale settore analitico portafoglio clienti offresi. Tel. 437.2424.

PERITO meccanico 25enne pluriennale esperienza di progettazione e conoscenza pratica su macchine utensili rettifica offresi. Tel. 011 447 0757.

RAGIONIERE 28enne esperienza contabilità magazzino, logistica ed acquisti esamina proposte. Tel. 0338 719 2215.

SIGNORA esperienza Co.Ge. clienti/fornitori iva intra banche, offresi. Tel.

25ENNE office 97 gestione lino inglese, francese cerca lavoro come impiegata. Tel. 011 452.5809

28ENNE segretaria centralinista decennale studio legale offresi. Tel. 011 890.8298.

32ENNE pluriennale esperienza contabilità ordinaria offresi. Tel. 947.0030.

TECNICI

GEOMETRA ventennale esperienza edilizia civile, industriale, ristrutturazioni, esamina proposte. Tel. 0338 370 4382.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

50enne offresi assistenza oppure lavori domestici, referenziata. Tel. 853.753 ore pasti.

...ATO, 58enne, educazione, offresi aiuto familiare, assistenza persona anziana o disabile, custodia, Tel. 011 284.494.

SIGNORA referenze automunita offresi custodia bimbi. Telefonare 203.938.

SIGNORA ottime referenze offresi come domestica. Tel. 713.263.

LEZIONI E TRADUZIONI

DOCENTE professionali impartisce lezioni computer, Windows 95, Office 97 e Publisher 97 didattica per i principianti. 645

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. SERIM 562.9801 libero centralissimo via XX Settembre piano 4: , 2 camere cameretta cucina bagno 2 arie.

ABBINABILI via Foligno 1/2 camere tinello bagno parzialmente ristrutturati liberi. Gabetti Lucento 253.747.

ABITAZIONI
d'epoca signorili (Cernaia Statuto) via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere pluriservizi prezzi affare. Visite 14/18. Tel. 812.5000 - 503.313.

ADIACENZE corso re Umberto mq 215 signorile 3 ingressi salone 4 camere 3 bagni affare L. 570 milioni. Tel. 669.2962.

ADIACENZE piazza Solferino via Stampatori libero ottimo stato vende L. 295 milioni. Consulcasa 771.0228.

APPARTAMENTO in elegante stabile lentino fronte giardino botanico) di mq 120. Luciana Vola 436.1395.

A... MILIONI
via Camino, in bella d'epoca, vendiamo ingresso 2 cucina. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

BATTOCCHIO 581.9433 attico signorile corso Peschiera salone cucina 4 camere mansarda box e posto auto.

BATTOCCHIO 581.9530 Crocetta casa d'epoca signorile salone 2 camere cucinotta servizi posto auto L. 230 milioni.

BATTOCCHIO 581.9530 Tesoriera libero in casetta ingresso camera cucinino bagno L. 105 milioni mutuo.

BORGO tinello cucinino bagno ripostiglio ampia metratura libero. Gabetti Lucento. Tel 253.747.

CENTRALISSIMO via S. Massimo pressi corso Vittorio recente 2 camere tinello cucinino servizi box auto. Tel. 582.1875.

CENTRO corso S. Maurizio libero ampio 2 camere cucina abitabile servizi recente signorile. Bignamini 434.2377.

CENTRO EUROPA libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo ascensore volendo box. Saim 568.3283.

CIT TURIN (via Avigliana) appartamenti liberi ed occupati mq 50/90/130. Luciana Vola 436.1555.

CIT TURIN via Avigliana spazioso soggiorno 2 camere cucina L. milioni. Gabetti Parella. Tel. 756.888.

CORSO Cosenza stabile signorile portineria mq 116 ingresso 2 camere salone tinello cucinino doppi servizi. Posto auto. L. 285 milioni. Furbatto 544.588.

via Vicenza 10 recenti 1/2 camere cucina box laboratori occupati affare, reddito 7%. Gabetti 57.672.

CORSO Tassoni libero 2 camere servizi piano alto casa d'epoca ristrutturato. Bignamini 434.2377.

CROCETTA via Torricelli signorile libero 2 salone 4 camere cucina 2 bagni box. Saim 568.3283.

CROCETTA vicolo libero ristrutturato mera tinello servizi nomo. Gabetti Crocetta. Tel. 581.8338.

VILLAGGIO
via Servais libero luminoso ingresso 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Parella. Tel. 756.888.

...A'61 via Garessio 6: ultimo piano vista super 2 alloggi volendo abbinabili 90/107. Box auto. Furbatto 544.588.

Stradella libero signorile sala 2 camere cucina servizi piano 3: ottimo luminoso. Bignamini 434.2377.

L.B.A. prenota in corso Tassoni alloggi in piccolo stabile signorile. 15 mesi no provvigione.

L.B.A. 748.3 vende in Cit Turin palazzina d'epoca interamente libera, da ristrutturare. Con giardino privato.

L.B.A. 748.396 vende in precollina di Torino zona Sassi nuovi alloggi con mansarde giardini privati e box. No provvigione.

LIBERO appartamento 150 7: piano doppia entrata doppi servizi via Zambelli. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

LIBERO via Nizza (Millefonti) recente camera tinello cucinino bagno ascensore L. 125 milioni. Saim 283.

LUMINOSO panoramico corso Francia 7: piano salone 3 camere cucina 2 bagni volendo box. Gabetti. Tel. 756.888.

LUNGO PO ANTONELLI in elegante palazzina alloggio 2 camere cucina servizi termoautonomo box. Tel. 568.1396.

LUNGO PO ANTONELLI pressi via Rimini soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box L. 480 milioni. Gabetti 660.4240.

MOLINETTE
pressi impresa vende alloggi da L. 168 milioni ritiro permute. Tel. 653.3570 cantiere h15/18 664.7087.

PARCO MICHELOTTI
splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Vende Euroedile. Tel. 437.5696.

PIAZZA Adriano pressi via Polonghera 6: piano cucina soggiorno 2 camere portineria mq 105. Geom. Sena 382.5072.

PIAZZA Adriano vicinanze ampio libero 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 240 milioni. Studio G.I. 771.6163.

PIAZZA Ma Teresa adiacente libero interno cortile salone camera cucinino bagni ristrutturato. Saim 568.3283.

PIAZZA Nizza via Donizetti ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 147 milioni. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

PRECOLLINA Gran Madre libero recente prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Saim 568.3283.

PRECOLLINA viale Thovez pranzo 4 camere 3 bagni terrazzi 2 box cantina, in parco privato vende. Tel. 660.2704.

PRECOLLINA zona largo Tabacchi panoramico ingresso 2 camere cameretta cucina servizi. Immobiliari Associati 318.6888.

SAN PAOLO via Bovea libero primo piano 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.

... PAOLO via Cerischia libero ristrutturato camera cucina bagno L. 110 milioni. Gabetti Viberti. Tel. 335.8703.

SANTA RITA
via Lesegno come nuovo piano 2 camere cucinino bagno L. 160 milioni. Gabetti 359.393.

S. RI... su panoramico 7: piano salone 2 camere cucina servizi 130 mq circa box soffitta. Montanari 318.5658.

STRADA del Drosso come ingresso 4 camere cucina 2 bagni box L. 230 milioni. Gabetti S. Rita. Tel. 359.393.

SUPERGA villa d'epoca finemente restaurata 350 mq su tre piani con giardino. Gri Chieri 947.0039.

VIA Boccherini pressi vendiamo libero ingresso tinello living camera bagno. Gabetti Giulio Cesare. Tel. 248.1653.

VIA Botticelli vendiamo libero ampio salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Giulio Cesare. Tel. 248.1653.

VIA BRACCINI 38
nuovi appartamenti signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime rifiniture mutuo e permute. Vende Euroedile.

CALUSO
d'epoca 4 camere servizi e occupati 1/2/3 mere bagno. Gabetti 57.672.

CERNAIA 40
In prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Vende Euroedile. 437.5696.

VIA Lorenzini ampio luminoso con ascensore camera cucina bagno L. 93 milioni. Gabetti Borgo Vittoria. Tel. 258.989.

VIA S. SECONDO
splendido appartamento mq finemente ristrutturato affare. Vende Euroedile. Tel.

ZONA Nizza Spezia pressi casa ben tenuta 4 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza. Tel. 663.3574.

TORINO PROVINCIA

ALMESE
appartamento rifiniture di pregio 2 camere cucina 2 servizi box lavanderia e cantina. Rossoimmobili 581.8186.

BALDISSERO alloggio panoramico di 85 mq più lavanderia cantina L. milioni volendo box. Grimaldi 947.0039.

CANTALUPA in palazzina nuova salone 2 camere servizi sottotetto e giardino da L. 248 milioni. GR 011 320.524.

CASCINE VICA libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 145 milioni. Gabetti Rivoli 958.6022.

CENTRO STORICO
Moncalieri luminoso ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno balconi cantina solaio Gabetti 642.563.

corso Francia libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 385 milioni. Battocchio 581.9530.

COLLEGNO Francia libero signorile sala 2 2 del 1990. Bignamini 434.2377.

COLLEGNO libero ultimo piano ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore dilazioni. Battocchio 581.9533.

COLLINA M (Santa Brigida) con splendida vista modernissima architettura mq 350. Ampio giardino. Luciana Vola 436.1395.

COLLINA
San Mauro prestigiosa residenza mq480, garage mq 50, giardino mq 8.000, piscina riscaldata con dependance, condizionamento, allarmi, ...ediata abitabilità. Tel. 888.

LA LOGGIA alloggio mansardato 95 soggiorno 3 camere terrazzo L. 179 milioni. Tel. 0348 230.0784.

L.B.A. 748.396 vende a Leini centro in via Silvio Pellico grande villa uni/bifamiliare indipendente con 920 mq di terreno.

L.B.A. 748.396 vende a Settimo in via Toti splendida villa bifamiliare di nuova costruzione volendo anche frazionata.

MONCALIERI Testona collinare da frazionamento di villa '800 con parco prenotasi ultimo alloggio mq 250 con terrazzo. Investitalia 568.3870.

MONCALIERI via Ponchielli recente 4: piano ingresso camera tinello cucinino bagno balconi solaio. Gabetti 642.563.

in splendida posizione impresa prealloggi in chalets tipici montani. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.

PINO TORINESE ottima esposizione e vista elegante villa su 3 mq 300. Luciana Vola 1555.

PRESTIGIOSO villino S. Brigida salone 4 camere cucina triservizi vista strepitosa ampie vetrate terrazzi giardino. Trattative riservate. Tel.

...OLI in palazzina ristrutturata ingresso 2 camere cucina bagno L. 195 milioni. Gabetti 958.6022.

ROLETTO in ristrutturazione porzione casa 2 alloggi di soggiorno angolo cottura camera bagno. GR 011 320.524.

SANGANO porzione di 140 mq più mansarda seminterrato giardino prezzo affare vendesi. Tel. 908.6159.

SAN MAURO vendesi in palazzina ristrutturata elegantemente alloggi nuovi varie metrature. Tel. 568.1396.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti i servizi. Tel. 898.8213.

TESTONA mansardato 90 salone con camino L. 199 milioni. Tel. 0348 230.0784 - 0347 469.8925.

VENDESI villetta in villaggio a 30 minuti Torino nel Canavese: soggiorno, cucina, camera letto, doppi servizi idromassaggio, lavanderia lavanderia, cantina, garage per 2 auto, giardino privato. L. 410 milioni. Tel. 0124 308.345.

VILLE singole a Bruino finite e in costruzione su 1 piano con mansarda box giardino. Studio Rivalta 901.6842.

PIEMONTE

CAUSA espatrio svendo Vercelli dimora del '700, 3000 mq coperti su 30 mila mq parco. Tel. pomeriggio 0321 870.288.

LIGURIA

ALASSIO Europa stabile bi/trilocali privato vendo, prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.793.

ALASSIO impresa vende direttamente no intermediazione bi/trilocali zona Levante (piazza Stalio) rifiniture medio alte. Agenzia Maresca 0182 642.645.

CERIALE palazzina signorile ampio alloggio vista mare ultimo piano L. 100 milioni più dilazioni. ST.IM.E.C. 0182 931.228.

DIANO MARINA 5 minuti d'auto bilocale 50 mq 30 mq terrazza privata vista mare giardinetto posto auto L. 165 milioni. Tel. 0183 409.030.

FINALE LIGURE villa d'epoca completamente ristrutturata km 2 dal mare vista panoramica giardino mq 2000 box. Agenzia Maresca. Tel. 0182 642.645.

LOANO nuova costruzione 1 mare bilocali da L. 165 milioni pagamento dilazionato. Tel. 019 677.699.

libero centrale salone camere cucina 2 servizi. Vero affare. Tel. 562.1875.

ITALIA

ARREDATO Citta' Giardino affitto a referenziali signorile salone doppio 2 camere cucina 2 servizi veranda balcone box. Tel. 0347.3540.184.

COSTA AZZURRA

A. alloggio in v... signorile vista mare impareggiabile con piscina precollinare vendesi. Tel. 204.298.

CA... Montecarlo fronte mare trilocale vista mozzafiato garage Italgest 0184 449.072.

JUAN LES affare centro mare bilocale nuovissimo terrazzo piscina parking L. 138 milioni. Italgest 0184 449.072.

NIZZA affare stessa casa vista mare su bilocale FF. 690.000, trilocale FF. 1.050.000. Tel. 437.5591.

NIZZA CENTRO
ultimi appartamenti nuovi di ogni comfort da L. 190 Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

ESTERO

BRIANCON grande rue libero signorile mq 38 ottimamente L. 89 milioni. Battocchio 581.9433.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Marano zona Le Gru capannoni e uffici 500-1000-2000-2500 mq de Imm.re Postiglione sas 0337 204.298.

A. CORSO Romania/G. Cesare capannoni e uffici 5000-10000-15000 vende Imm.re Postiglione sas 0337 204.298.

A. ROSTA stazione capannoni e uffici 1000-2000 mq vende Immure Postiglione sas 0337 204.298.

ALPIGNANO affare capannone luminoso mt 6 mq 4000 uffici mq parcheggio. Battocchio 581.9530.

CAPA... mq 1700 su strada Beinasco vicino tangenziale con carroponte minoso con guardiola. Tel. 648.0775.

GABETTI Piobesi Torinese recente capannone fronte strada di 450 mq con ampi cortili. Settore Impresa. Tel. 539.007.

GABETTI Venaria pressi Citt' Mercato capannoni 1100/1500/2600 mq a prezzo interessante. Settore Impresa. Tel. 539.007.

LINGOTTO libero locale 550 mq piano pluri attivit' vendesi/affittasi. Tel. 663.5614 - 0330 889.064.

VOLPIANO capannone recente mq 750 con uffici h. mt 5,70 area parcheggio. Battocchio .9433.

...NI

...SASCO adiacente paese lotti di terreno edificabile di mq 1900 caduno per ville GR 011 329.0421.

748.396 vendo zona Barca vicinanze S. Mauro area edificabile di mc. Volendo anche in permuta.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CASA ricerca vendita in Torino - alloggio 2/5 Signor Lorenzini 817.8000.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

...MO alloggi arredati moderni casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.828.

AFFITTASI a studenti monolocale L. mila mensili. Telefonare al 982.4950.

Regina Margherita alloggio signorile quinto piano 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 950.000 mensili. Telefonare 011 593.227.

PRECOLLINA comodo Crimea in splendida propriet' mq 80 rifinitissimo e arredato. Giardino. Luciana Vola 436.1395.

LOCALI UFFICI

AFFITTASI 2 uffici luminosi nuovi termo autonomo a norma 626 zona Stadio delle Alpi. Tel. 455.3818 - 739.4245.

fronte provinciale locale uso negozio - esposizione 120 ufficio e servizio. Tel. 470.3270 - 920.8846.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, , magazzini. allo 011 815.7111.

CORSO ...
Rivoli tangenziale recente capannone di 1600 mq con uffici e servizi. Gabetti Impresa 539.007.

Inghilterra (pressi tribunale) prestigioso ufficio mq 220: salone, 5 camere, doppi servizi. Tel. 0337 217.507.

GABETTI negozio centralissimo ottima posizione di passaggio superficie mq 275. Settore Impresa. Tel. 539.007.

L.B.A. 748.396 affitta in via Giulio Natta vi... Reiss Romoli capannone industriale di mq 1300.

MASSIMO D' AZEGLIO uffici fittansi. Tel. 02 480.00580.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

INDUSTRIA cerca per nuovo direttore belga alloggio o villa mq 160 vuoto zona decorosa. C.A. 501.813 - 0338 802.0113.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofe, piccole dimensioni. Tel. 205.2187 pasti - 696.3911 ufficio.

AUTOVEICOLI 9

A. autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

...QUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1698. Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max seriet'. C... Umbria 35 To. Tel. 011 485.295.

AUTOTORTONA acq... di ogni tipo massima valutazione e seriet'. Corso T... Tel. 817.1843 - 889.884.

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

... (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni. Invio nuovo catalogo estate tel. 0431.430.428.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Tel. 011 473.1173 - 437.4729.

MATRIMONIALI 11

SIGNORA artista bella presenza divorziata benestante sposerebbe massimo 75enne buon carattere serio pari condizioni. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

36ENNE divorziata presenza dolce e leale cerca compagna fedele scopo matrimonio. 011 533.840 Top Service.

VARI 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - T...

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria medaglie preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

IL CORDUSIO acquista collezioni monete medaglie argenti orologi di marca. Brillanti gioielli. Milano tel. 02 864.63785.

ACCENDETE GLI OCCHI



PARTE

MOBILINCONTRI

1° Percorso nell'Arredamento, tra Qualità e Design

Parte il primo viaggio nel mobile di qualità: 30.000 metri quadrati, 9 tappe, 9 nomi di grande prestigio per mostrarvi tutte le novità che stavate aspettando. Orario continuato, prolungamento serale, musica, perché MOBILINCONTRI è una festa: la festa della vostra casa. Una festa che comincia in queste nove tappe, guardando nel dettaglio, senza biglietto d'ingresso, le novità, le tendenze, il design... e poi continua a casa vostra, per tanti, tanti anni, perché la qualità, quella vera, dura nel tempo.

Partecipano alla manifestazione

BELLATO
S. S. 25 Moncenisio, 43 - Rosta - (To)
Tel. 011/956.77.73
C.so Vittorio Emanuele, 25 - (To)
Tel. 011/650. 67.00

CONTE
Str. Torino, 59 - Leinì - (To)
Tel. 011/998.01.06.

LINEANUOVA
C.so Regina Margherita, 98 bis - (To)
Tel. 011/521.33.73 - 521.54.91

OIKOS MARGARIA
C.so Moncenisio, 75 - Rosta - (To)
Tel. 011/956.77.74
S. S. Stupinigi Pinerolo, 75 - None - (To)
Tel. 011/986.54.44-5

Dal 26 febbraio al 2 marzo • orario continuato 10.00 - 22.00 • ingresso libero

AD DE MICHELE
V. Viterbo, 112 - (To)
Tel. 011/21.04.30 - 229.62.16

COGNO
V. Pinerolo, 188 - Cavour - (To)
Tel. 0121/62.67

KUBÒ
C.so Vittorio Emanuele, 14 - (To)
Tel. 011/88.88.98

LINEA RMP
V. Nicola Fabrizi, 40 - (To)
Tel. 011/74.08.89
P.za Risorgimento, 2 - (To)
Tel. 011/74.58.86

STROPPIANA
V. Papa Giovanni XXIII, 32
Villanova d'Asti - (At)
Tel. 0141/94.65.89

Sono presenti le proposte d'arredamento di:

AIKO arflex Boffi CINOVA Dada Dema FORMER giellesse
MAP MDF ITALIA MisuraEmme mobileffe Molteni&C Poliform snaidero



che Febbraio!
Offerte valide fino al 7 Marzo
"PAMPERS" PREMIUMS JUMBO
taglia maxi pz 116 o junior pz 92
48.750
CARTA IGIENICA "SCOTTEX"
18 rotoli
5.760
DETERSIVO "DASH" IN POLVERE
kg 5 ecoricarica
9.480
ed inoltre un FAVOLOSO
SCONTO 33%
3x2
PANORAMA
TORINO - Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2230811

Deborah si è ammalata



SONDRIO. Deborah Compagnoni è malata. I familiari non spiegano di che cosa soffra, ma è certo che Deborah ha la febbre alta ed è costretta a letto, tanto che è stato deciso di rinviare la festa in suo onore, che prevedeva un programma tenuto rigorosamente segreto anche adesso che è [illegible] annullato. A questo punto si [illegible] incerta anche la presenza dell'atleta domenica alla gara di Coppa del mondo [illegible] programma a Saalbach, in Austria. Alberto Tomba, invece, rientrato ieri a Bologna, soffre [illegible] dolori alla schiena dopo la caduta nel gigante di Nagano e [illegible]ti giorni si sta riposando a casa. Oggi sarà visitato dal suo medico di fiducia ed è probabile che venga sottoposto a ecografia. Intanto, Franco Tomba, padre del campione, ha smentito che la famiglia sia intenzionata ad acquistare l'albergo-ristorante [illegible] Corno alle Scale, località dove solitamente Alberto si allena.

Schumi punta a Melbourne

SCARPERIA. La Ferrari ha completato ieri i test ante-Mondiale F1. Restano da compiere solo i collaudi delle tre vetture da spedire in Australia che saranno effettuati [illegible] Schumacher domani a Fiorano. [illegible] totale le [illegible] hanno percorso oltre [illegible] km di prove, dal giorno del debutto in pista il [illegible] dicembre scorso. Il pilota tedesco al Mugello, sereno [illegible] rilassato, [illegible] è lasciato andare a [illegible] pronostico: «Spero di tornare da Melbourne con un trofeo come regalo per il primo compleanno di mia figlia Gina Maria. La vettura mi piace [illegible] molto - ha ripetuto - e mi diverto parecchio a guidarla. Parto fiducioso, anche se il vero potenziale nostro e degli avversari lo conosceremo solo nel corso della gara». Schumi pesa 71 chili ed è apparso in perfetta forma fisica come ha dimostrato giocando a football e in un acrobatico salto del muro dei box per recuperare un pallone perso.

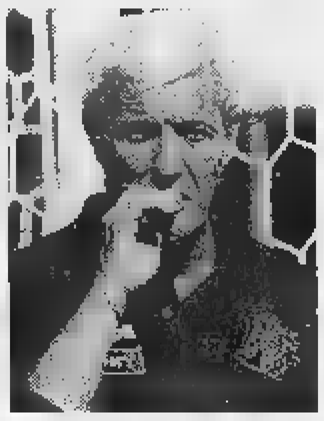
OGGI IN TV

12,20	Studio sport	Italia 1
13,05	Tmc Sport	Tmc
14,30	Zak	Tele+
16,05	Pomeriggio sportivo	Raitre
17,40	Basket. Turchia-Italia per Euro'99	[illegible]
18,30	Sportsera	[illegible]
18,25	Studio sport	[illegible] 1
19,55	Tmc Sport	[illegible]
20,30	Sport notizie	Raiuno
20,30	Calcio. Francia-Norvegia	Tmc
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Tmc2 Sport Magazine	Tmc2
1,10	Studio Sport. Italia 1 Sport	[illegible]



Il mago che ha trasformato l'Udinese domina un mercato-allenatori già in ebollizione

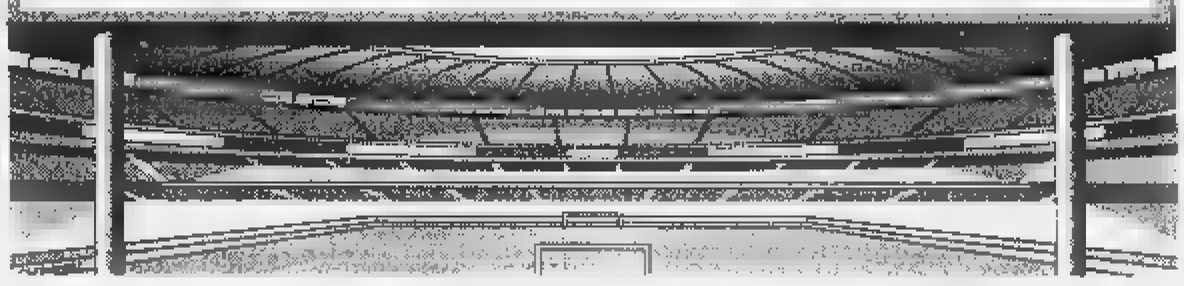
Zaccheroni, a sinistra, replica alle offerte che gli piovono da tutte [illegible] parti [illegible] un «Potrei stupirvi» che [illegible] esclude la decisione [illegible] restare a Udine; a destra, Lippi inseguito [illegible] Real [illegible] dichiarato inamovibile [illegible] Juve



Spalletti potrebbe sostituirlo sulla panchina friulana mentre Mondonico sembra destinato alla guida del Torino

IL [illegible] DEGLI ALLENATORI

SQUADRA	ALLENATORE	IPOTESI [illegible] CONFERMA	1998/1999	
[illegible]	LIPPI	HA ANCORA UN ANNO DI CONTRATTO MOGGI LO HA GIÀ CONFERMATO	[illegible]	100%
[illegible]	[illegible]	E' IN ROTTURA CON MORATTI CHE LO ACCUSA DI NON AVER DATO UN GIOCO ALLA SQUADRA	ZACCHERONI SIMONI PASSARELLA	[illegible] [illegible] 20%
LAZIO	[illegible]	I RISULTATI PARLANO [illegible] LUI CRAGNOTTI HA PIENA FIDUCIA	ERIKSSON	100%
[illegible]	[illegible]	[illegible] IL PIÙ GETTONATO, [illegible] ESSERE L'ANNO BUONO PER IL SALTO IN UNA BIG	SPALLETTI ZACCHERONI	[illegible] 15%
ROMA	[illegible]	PER ORA HA LA [illegible] DI SENSI MA DOVRÀ DECIDERE ENTRO SABATO	ZEMAN ZACCHERONI	[illegible] 30%
[illegible]	[illegible]	SEMPRE IN LITE CON CECCHI GORI MA LA SQUADRA È CON LUI E NE CHIEDE LA CONFERMA	MALESANI ULIVIERI	80% 20%
PARMA	[illegible]	HA UN CONTRATTO FINO AL 2000 E SOPRATTUTTO GODE DEL PIENO APPOGGIO DI TANZI	ANCELOTTI SACCHI	[illegible] 10%
MILAN	CAPELLO	BERLUSCONI HA DETTO CHE NON [illegible] TOCCA. RESTERÀ [illegible] ALTRI [illegible] ANNI	CAPELLO	100%
SAMPDORIA	[illegible]	DOVEVA ESSERE SOLTANTO UN TRAGHETTATORE MA MANTOVANI NON VUOL FARSELO SCAPPARE	BOSKOV GUIDOLIN	[illegible] 25%
BOLOGNA	ULIVIERI	SI È GIÀ DIMESSO TRE VOLTE, ORA POTREBBE ESSERE GAZZONI A NON VOLERLO PIÙ	ULIVIERI MUTTI NOVELLINO	50% [illegible] 10%
VICENZA	GUIDO[illegible]	LA SALVEZZA È LA CONDIZIONE INDISPENSABILE PER NON DOVER CAMBIARE SQUADRA	GUIDOLIN SPALLETTI VENTURA	60% 30% 10%
[illegible]	[illegible]	HA L'APPOGGIO DELLO SPOGLIATOIO MA I RISULTATI DECIDERANNO IL SUO DESTINO	FERRARIO LUCESCU	[illegible] [illegible]
[illegible]	FASCETTI	GRANDE FEELING CON MATARRESE, RIMARRÀ ANCHE IN CASO DI RETROCESSIONE	FASCETTI	100%
[illegible]	SPALLETTI	E' L'ALLENATORE EMERGENTE, ANCHE LUI HA MOLTE RICHIESTE PERÒ SE SI SALVA RESTA	SPALLETTI NOVELLINO	[illegible] [illegible]
[illegible]	GUERINI	IL SUO FUTURO DIPENDE DALLA PERMANENZA IN A	GUERINI MUTTI	50% 50%
[illegible]	MONDONICO	LO VUOLE IL TORO E I TIFOSI BERGAMASCHI NON PIANGEREBBERO SE SE NE ANDASSE	MONDONICO MUTTI	50% 50%
LECCE	[illegible]	HA UN CONTRATTO ANCHE PER IL PROSSIMO ANNO CHE LO METTE AL RIPARO DA BRUTTE [illegible]	SONETTI	100%
[illegible]	[illegible]	PANCHINA IN PERICOLO: PER LA B SI CERCA UN TECNICO PIÙ ESPERTO	ULIVIERI NOVELLINO MONTEFUSCO	[illegible] [illegible] 20%



E' ressa per Zaccheroni

Se lo disputano Inter, Roma e Real

Mentre la lotta per lo scudetto si infiamma, anche il mercato degli allenatori è in pieno fermento. E dall'estero la voglia di Italia è sempre [illegible] I club stranieri allettano i nostri generali [illegible] panchina con fior di contratti [illegible] zeri, mentre in serie A già si avviano [illegible] grandi manovre per la prossima stagione, p[illegible] rimediare alle delusioni attuali.

Oggi è Lippi il Ronaldo degli allenatori, mentre Zaccheroni lo incalza [illegible] vicino nella hit parade dei più gettonati. E dietro l'apripista Trapattoni, la colonia dei tecnici in trasferta, di cui [illegible] fa parte perfino Vialli, potrebbe allargarsi.

Per sgombrare il campo da ogni equivoco, Moggi ha confermato che il Marcello non si muoverà. Lippi ha un contratto fino a giugno '99 e presto gli verrà prolungato oltre il Duemila. [illegible] dalla Spagna non [illegible] arrendono facilmente e fanno sentire il fruscio delle pesetas. Il Real Madrid [illegible] cercando il [illegible] di Heynckes, il tecnico che ha sostituito senza fortuna Capello. Il presidente Sanz voleva Sacchi (ora in lista d'attesa con il Paris Saint-Germain, mentre prima veniva dato per [illegible] il [illegible] espatrio), ma Lippi è il [illegible] uno della lista. A favore del club madridista, l'ingaggio che gli spagnoli potrebbero garantire al tecnico juventino, oltre a una squadra di grande valore e un club blasonatissimo; [illegible] sfa[illegible] la resistenza che la Juve opporrà alla partenza dell'uomo che l'ha portata ai vertici del calcio mondiale [illegible] che, scudetto o no, merita ancora fiducia almeno fino alla scadenza del mandato, oltre ai legami sempre più stretti fra Lippi e Torino.

Carta di riserva, [illegible] così si può dire, diventa Zaccheroni, raccomandato [illegible] Sanz proprio da Capello quando decise di tornare al Milan. Ma se il guru friulano lascerà Udine, lo farà quasi sicuramente per accasarsi ancora in Italia, anche se una sua frase dei giorni scorsi («Potrei stupirvi») lascia aperta qualsiasi soluzione: dalla pista estera a quella di un clamoroso ripensamento, un prolungamento del contratto con l'Udinese, per ora difficile da ipotizzare. Infatti Zaccheroni sa che non può farsi sfuggire l'opportunità di compiere il grande salto. Ora [illegible] mai più. Lo vuole l'Inter per [illegible] alla squadra gli schemi [illegible] Simoni sta ancora cercando: Alberto merita il meglio, con Moratti avrebbe il [illegible] Ma potrebbe tentarlo pure la [illegible] visto che l'incontro di ieri fra Zeman e Sensi [illegible] ha dato esito positivo. A questo punto dal 99% di possibilità di restare (parola di Sensi), le quotazioni [illegible] boemo sono in netto calo. Il presidente gli ha imposto un secco ultimatum: o firma entro sabato o può anche togliere il disturbo.

Ma il girotondo delle panchine [illegible] riguarda soltanto i due tecnici che [illegible] per la maggiore. Fra gli altri allenatori di spicco, soltanto Capello ed Eriksson sembrano immuni da rischi e tentazioni. Il milanista perché ha tre anni di contratto e ha da poco ricevuto carta bianca da Berlusconi; lo svedese perché [illegible] finalmente liberandosi della fama di [illegible]re uno dei non vincenti [illegible] si avvia a concludere una stagione di primissimo piano. Per il resto è bagarre continua come ogni anno, soprattutto per quanto riguarda le squadre che non trovano [illegible] rendimento stabile.

Tra coloro che stanno per spiccare il volo per iscriversi al club dei fenomeni c'è Spalletti. L'Empoli, in caso di salvezza, lo confermerebbe volentieri, però potrebbe essere proprio lui a rifiutare diventando così l'erede naturale di Zaccheroni. Il salto non sarebbe brusco per i friulani: anche l'allenatore toscano garantirebbe all'Udinese gioco frizzante e spettacolo. Non trab[illegible] Ancelotti che pur [illegible] [illegible] a far decollare il Parma e anche Guidolin ha buone possibilità di restare a Vicenza: i padroni inglesi gli hanno offerto un accordo a lunga gittata.

E poi ci sono i sempreverdi. E' il caso di Mondonico, che pare avere un futuro sicuro sulla panchina del Torino essendo ormai [illegible] alla piazza b[illegible]; di Ulivieri, a metà strada fra Bologna [illegible] Napoli, con un'ipotesi [illegible]renze, dove lo volevano a ogni costo un anno fa: una soluzione che potrebbe riaprirsi se Malesani, ora adorato dai tifosi viola, non dovesse riuscire a trovare il giusto modus vivendi [illegible] Cecchi Gori; di Boskov, che Mantovani prese per traghettare la Samp fuori dalle secche in cui l'aveva portata Menotti [illegible] che sta conquistando la riconferma; di Fascetti [illegible] Sonetti che resteranno in Puglia anche [illegible] dovessero precipitare in B.

Discorso a parte merita il Napoli: [illegible] suo destino [illegible] segnato, [illegible] deve trovare l'uomo giusto che lo riporti subito agli antichi splendori. Ulivieri e Novellino sono i possibili sostituti di Montefusco.

Fabio Vergnano

FIORENTINA

Edmundo deferito in Lega

FIRENZE. La Fiorentina ha deferito Edmundo al collegio arbitrale della Lega. Prima di agire contro il suo [illegible]ccante brasiliano, acquistato per 12 miliardi di lire dal Vasco de Gama e tornato a Rio de Janeiro la scorsa settimana per [illegible] aver ricevuto garanzie di una maglia da titolare, il club viola ha atteso qualche segnale dal giocatore [illegible] dal suo manager Pedrinho. Ma per tutta risposta gli sono giunte le immagini di Edmundo impegnato a far baldoria al carnevale. E O'Animal ha fatto sapere: «Non credo di tornare in Italia. Preferisco rimanere in Brasile: qui sarò sempre titolare». Edmundo rischia dal blocco degli emolumenti [illegible] [illegible] forte multa. Le sanzioni potrebbero [illegible] estese a livello internazionale con il coinvolgimento della Fifa. La Fiorentina continua anche [illegible] valutare l'ipotesi di cedere [illegible] giocatore: in pole position c'è proprio il Vasco de Gama.

INTER

Il tecnico nerazzurro replica [illegible] sorpresa alle critiche del presidente

«Rispetto Moratti, ma [illegible] io»

Simoni: «Non accetto intromissioni nel mio lavoro»

MILANO. Le critiche mosse dal presidente Moratti a Simoni [illegible] alla squadra dopo la sconfitta subita dalla Lazio, hanno indotto il tecnico a un'immediata replica. Ieri pomeriggio, a sorpresa, prima di [illegible]ziare l'allenamento, Simoni si è concesso [illegible] telecamere e taccuini per dichiarare che condivide appieno le osservazioni del presidente e per difendere comunque il proprio operato, ribadendo il personale diritto alla massima libertà di azione: «Non ho mai accettato intromissioni. Anche se mi pare giusto che il presidente possa dire [illegible] [illegible]

Simoni ha inoltre precisato di non [illegible] alcuna intenzione di dimettersi: «Non sono io quello che va a cercare ingaggi. [illegible] sento [illegible] all'altezza del compito affidatomi da Moratti. Un compito al quale non voglio rinunciare. Sono convinto, come il presidente con il quale ho parlato, e come tutti i giocatori, che questa squadra possa vin[illegible] lo scudetto. Il desiderio di successo c'è ed [illegible] tanto. Sicuramente superiore [illegible] quello della Juventus».

Simoni afferma che i nerazzurri hanno già rialzato la testa. «Con la Lazio - ha tenuto a chiarire -, non siamo andati malissimo: abbiamo creato un numero pari di occasioni da rete. E' in quanto a Ronaldo, [illegible] suno alla [illegible] età, [illegible] [illegible] primo anno in Italia, ha segnato 14 gol in campionato». Il tecnico [illegible] tiene intatta la fiducia pure [illegible] Djorkaeff che non segna dal 4 gennaio (rete della vittoria contro la Juve) [illegible] che da quel giorno [illegible] fornito soltanto prestazioni scadenti, rimediando molte insufficienze in pagella. «Il francese - è sempre Simoni che parla -, sta attraversando un periodo [illegible] opaco, dopo un inizio brillante. Sebbene non sia al massimo, non intendo rinunciare a lui: continuerà a giocare nel modo che io ritengo più adeguato. Credo in quello che faccio, nel bene [illegible] [illegible]l male non mi lascio condizionare [illegible] niente [illegible] nessuno». Insomma, Djorkaeff sarà ancora [illegible] spalla di Ronaldo malgrado la crescita di Kanu che quando è sceso in campo ha dato [illegible] maggiore profondità alla manovra [illegible] Kanu lo vedremo già sabato prossimo in ballo sin dall'inizio, giacché il francese oggi sarà impegnato con la sua nazionale contro la Norvegia [illegible] sabato verrà tenuto [illegible] riposo in vista del difficile scontro di martedì prossimo a [illegible] Siro contro lo Schalke 04 per l'andata dei quarti di finale di Coppa Uefa. Lo Schalke 04 è lo stesso avversario tedesco che l'anno scorso battè proprio l'Inter nella finale della stessa coppa europea. [illegible]ggi partitella di prova contro gli svizzeri del San Gallo.

[illegible] Sormani

ALTRO CHE CALCIO



Diego, [illegible] vita è [illegible] carnevale

RIO. Un cappello [illegible] [illegible] boy [illegible] testa e un enorme tatuaggio di Ernesto Che Guevara sul braccio: così Diego Maradona è apparso al Sambadrome per godersi il carnevale. Accantonati, per il momento, [illegible]tti i propositi di rientrare in qualche modo nel mondo del calcio, l'argentino ha pensato solo a darsi alla pazza gioia. Anche perché, [illegible] vederlo, il suo fisico [illegible] più [illegible] festaiolo che da atleta.

FISCHIETTI NEL MIRINO

Un inglese sospeso, uno svedese sotto inchiesta

Tempi duri per gli arbitri che trovano mister Vialli

LONDRA. Gianluca Vialli [illegible] gli arbitri, due casi scottanti.

In Inghilterra, per [illegible] prima volta dal 1992, quando nacque la Premier League, [illegible] arbitro è stato sospeso per una settimana: è Dermot Gallagher, punito per non aver concesso un rigore proprio a Vialli in Arsenal-Chelsea (2-0 dell'8 febbraio) e aver graziato l'autore del fallo, Steve Bould, ammonendolo [illegible] [illegible] espellerlo. L'arbitro [illegible] giustificò sostenendo [illegible] [illegible] [illegible] alzato il cartellino rosso perché, quando aveva subito il fallo al limite dell'area, Vialli non aveva la via libera verso la [illegible]. Ma Ken Ridden, direttore del settore arbitrale, ha deciso di sospenderlo, anche per dare un segnale dopo le recenti pesanti critiche ai fischietti.

[illegible] la polemica più grossa riguarda Betis-Chelsea, andata dei quarti di Coppa delle Coppe, in programma giovedì prossimo [illegible] Siviglia. La terna arbitrale svedese designata sarebbe stata infatti ospite del club spagnolo nel [illegible]kend. Secondo quanto pubblicato dal *Daily Mirror*, domenica Leif Sundell e i guardalinee Mikkel Hansen e Steffan Wittburg avrebbero assistito in tribuna d'onore a Betis-Espanyol. I tre avrebbero raggiunto Siviglia [illegible] ad altri colleghi scandinavi dopo [illegible] di[illegible] le gare appunto [illegible] Coppa scandinava (che si disputa [illegible] Marbella per motivi climatici) [illegible] allo stadio sarebbero stati accompagnati dal responsabile per le p.r. del club [illegible] Il *Mirror* ha pubblicato anche [illegible] fotogramma tratto da una ripresa televisiva di Canal Plus, in cui Sundell chiacchiera con i tifosi del Betis in un bar dello stadio. Pare che il Chelsea abbia sottoposto la questione all'Uefa chiedendo [illegible] «non escludere un cambio di terna arbitrale». L'Uefa ha fatto sapere che una decisione sarà presa solo dopo aver «accertato i fatti», mentre il *Mirror* ipotizza addirittura [illegible] squalifica dell'arbitro e l'espulsione del club spagnolo dalla Coppa. **[g. m.]**

DUELLO IN B

L'ALTALENA DI DUE CLUB STORICI

Il segreto della rimonta rossoblù: nuovi il padrone, il presidente e il tecnico

Genoa, tre santi per la risalita

Burgnich: adesso viene il difficile

GENOVA

QUALCUNO già lo ha battezzato «Genoa dei miracoli». E un consorzio di «santi», effettivamente, s'è dato dato parecchio da fare per rianimare quell'esangue e spelacchiato Grifone che all'inizio del campionato languiva nei bassifondi della classifica. A settembre lo spettro della C [illegible] dietro l'angolo, si andava [illegible] affrontare il Toro al Delle Alpi in cerca di punti salvezza; a febbraio si parla serenamente di promozione, [illegible] riceve il Toro a Marassi per giocarsi alla pari una fetta di A.

In pochi mesi la società rossoblù ha vissuto un'attesa, travagliata e fisiologica metamorfosi che ha aperto [illegible] nuovo ciclo di storia. Sono tre gli artefici del miracolo. Innanzitutto, il presidente-ombra, o meglio l'azionista di maggioranza, Gianni Scerni che è riuscito nell'impossibile: convincere Aldo Spinelli a vendere il Genoa, rinunciando non solo [illegible] una società di calcio, ma a una parte importante della sua vita.

[illegible] secondo santo è [illegible] presidente vero, Massimo Mauro. Tra metà dicembre e fine gennaio, la coppia Scerni-Mauro ha costruito [illegible] nuova squadra, muovendosi con abilità e malizia [illegible] un mondo per loro poco conosciuto. Lunga la lista dei partenti: Cavallo, Pisano, Rutzittu, Corrado, Centofanti, Pagliarini, Ricchiuti. Altrettanto lunga la lista degli arrivi: Ivano Bonetti, Morrocco, Romano, Ferrari, Kallon, Luciani, Lopez, Louhenapessy, Mutarelli.

L'ultimo «santo» che ha [illegible] le mani in pasta risponde al nome di Tarcisio Burgnich, terzo allenatore stagionale, dopo Salvemini [illegible] Maselli. E' stato Mauro a volere il «Tarcio», tecnico che [illegible] aveva lanciato, da calciatore, nel Catanzaro degli Anni [illegible]. I numeri di Burgnich sono impressionanti: 20 punti conquistati in otto partite, frutto di sei vittorie [illegible] due pareggi. 16 gol fatti, otto subiti. Un'irresistibile scalata in classifica: recuperate ben dodici posizioni.

Adesso, però, arriva il bello. Perché il difficile, nel calcio, deve sempre arrivare. E, il difficile, questa settimana, [illegible] colorato di granata. «Non ci speravo in una rimonta così esaltante - ha raccontato Burgnich - viste le premesse: cioè la situazione che ho trovato quando [illegible] arrivato a Genova [illegible] l'insoddisfacente reazione seguita al mio insediamento». La domanda è fin troppo scontata. Qual è stato il segreto del suo successo? «La forza del gruppo. I ragazzi [illegible] [illegible] rivelati molto intelligenti nel recepire quelle poche cose che ho inculcato loro. Non voglio dire che sia stato compreso proprio tutto... adesso, però, siamo sulla buona strada. Possiamo contare da una parte su giovani bravi e desiderosi di fare bene, dall'altra [illegible] "anziani" che vogliono riscattare una falsa partenza. Torrente [illegible] Bortolazzi, ad esempio». Senza dimenticare alcuni fondamentali accorgimenti tattici: «Siamo riusciti a costruire un buon centrocampo. Un regista, Eli, due incontristi di supporto... le partite si [illegible] lì, in mezzo».

La vittoria sul Chievo, la quarta consecutiva, ha ufficialmente rilasciato al popolo rossoblù il passaporto per sognare. Sabato prossimo, [illegible] Marassi, saranno almeno in ventimila a sostenere il «Genoa dei miracoli». Burgnich resta comunque ben piantato con i piedi per terra: «Per adesso [illegible] dietro al Perugia, a due punti dal quarto posto. Il campionato [illegible] lungo e duro, da qui alla fine ogni partita sarà sempre [illegible] po' più difficile della precedente». Si comincia [illegible] il Toro: «Arriva da un brutto scivolone casalingo, sarà molto agguerrito. Reja dispone di una squadra [illegible]mpetitiva, ha [illegible] organico da serie A. Per superare questo ostacolo bisognerà che i miei ragazzi giochino [illegible] quell'entusiasmo [illegible] in mostra nelle ultime gare. [illegible] entusiasmo che ha fatto rinascere [illegible] tifosi l'amore per il Genoa. Gli ingredienti per continuare la nostra serie positiva ci [illegible] tutti e se tutte le componenti [illegible] tradiranno e, ripeto, mi riferisco all'entusiasmo, il risultato finale sarà dalla nostra parte. E' necessario battere il Torino, [illegible]e vogliamo sognare... ».

I «santi» [illegible] Genoa [illegible] romantici: non si accontentano dei miracoli. Vogliono sognare la favola.

[illegible]



Tarcisio Burgnich detto la Roccia ha conquistato 20 punti [illegible] 8 partite

Toro, manovre per sperare

Vidulich lancia messaggi di pace ai tifosi

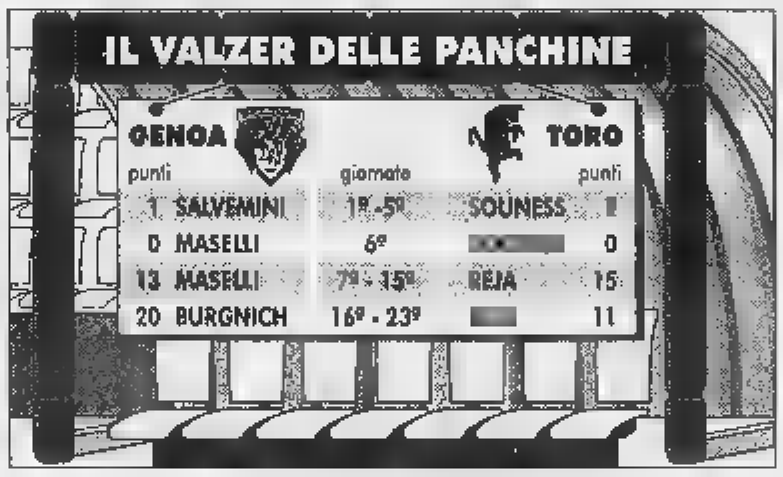
TORINO. Osservando il cammino di Genoa e Toro, nobili decadute che sabato incroceranno le spade, viene in mente una bilancia in cui [illegible] piatto (rossoblù) sale e l'altro (granata) cala. Reja, deluso dai risultati almeno quanto lo è la squadra, cerca rimedi. Sperando [illegible]he i rattoppi [illegible] [illegible] peggiori [illegible] buchi. Certo è che le sicurezze nella promozione si [illegible] attenuate e i problemi moltiplicati: il Toro corre poco e male, ha carattere fragile e offre risposte sconcertanti.

Chi vuole bene alla squadra spera che i «rimedi» del tecnico [illegible] tengano conto del blasone, del pedigree e dell'albero genealogico dei giocatori, [illegible] del loro valore attuale. Nello spogliatoio [illegible] levino pure brontolii, è normale in un calcio che si alimenta [illegible] il turn over. Stare in panchina non piace a nessuno, ma [illegible] gioca in 11. [illegible] Toro vive [illegible] momento molto delicato, per superarlo occorrono cuore e nervi saldi. Chi non li ha deve fare un passo indietro, con intelligente umiltà. Reja sa tutto ciò e a Marassi (parole di lunedì) proverà soluzioni offensive alternative.

Ma quali? Edy parla di due formule (un doppio Toro, insomma): una casalinga con due punte (Ferrante [illegible] Carparelli o Foglia) e una [illegible] trasferta con un vertice (Ferrante) [illegible] due esterni (Lentini e Sommese o Foglia). Ma a Marassi è facile che il Genoa giochi con lo spirito di chi va all'assalto della diligenza, magari scoprendosi al contropiede granata. Reja sta valutando la possibilità di rinunciare [illegible] Lentini (un po' giù per diverse ragioni, anche personali) e di sposare il bidente anche in trasferta, sostenendolo con un ragazzo tutto cuore e disciplina [illegible] Sommese. E il partner di Ferrante potrebbe essere Carparelli, animato da un paio di stimoli: riscattarsi dopo la figuraccia (gol mangiato, espulsione e multa) di Padova [illegible] avventarsi contro il Genoa come in un derby, lui ex blucerchiato. Oggi prove [illegible]nerali a Sestri Levante (ore 15) dove comincerà il ritiro.

Ieri conclave fiume in sede: nessun cambiamento di Papa. Reja resta al suo posto, almeno per ora. Continua il tam tam tra il Torino Calcio e gli ultrà, per mezzo di comunicati: lunedì è toccato ai tifosi, ieri pomeriggio alla società. Che specifica: «C'è compattezza in ogni nostra iniziativa, rinnoviamo massima fiducia a tecnico, ds e giocatori; per raggiungere l'obiettivo l'apporto dei tifosi sarà come sempre decisivo, nel contempo non comprendiamo il loro atteggiamento di sabato, visto il massimo dialogo che la proprietà ha sempre avuto [illegible] tutta la tifoseria». Ci sembra un messaggio di unificazione. Chi ama il Toro [illegible] può negare affetto e calore ai granata. [illegible] poi i giocatori non sono maturi per trarre stimoli importanti dalle critiche dei mass media [illegible] dal dissenso dei tifosi, non sono [illegible] Toro. [illegible] modo migliore per smascherarli [illegible] sostenerli e aiutarli senza condizioni. Se anche in tal [illegible] falliranno, non avranno più alibi a cui aggrapparsi [illegible] non resterà loro che guardarsi allo specchio per leggervi la verità.

Angelo [illegible]



IL VALZER DELLE PANCHINE

GENOA punti		giornate	TORO	punti
1	SALVEMINI	1ª-5ª	SOUNESS	[illegible]
0	MASELLI	6ª	[illegible]	0
13	MASELLI	7ª-15ª	REJA	15
20	BURGNICH	16ª-23ª	[illegible]	11

SPORT [illegible]

■ [illegible] ULTIMO TEST. Sarà Svezia-Italia l'ultima amichevole degli azzurri prima dei Mondiali di Francia: [illegible] giocherà il 2 giugno, probabilmente a Stoccolma. Il 22 aprile l'Italia sosterrà [illegible] test [illegible] Parma contro il Paraguay.

■ VICENZA, NO ALLA BORSA. Il Vicenza ha deciso di sospendere [illegible] procedure per la sua quotazione in Borsa. Lo ha confermato, a Londra, Stephen Julius, l'amministratore delegato della finanziaria britannica Stellican, proprietaria del club veneto che era [illegible] lizza con la Lazio per divenire il primo club italiano quotato [illegible] Borsa.

■ PREMIO VIOLA A [illegible] Il torneo giovanile [illegible] Arco di Trento è stato vinto dalla Roma (1-0 al Chievo). I premi Beppe Viola per il giornalismo sono stati consegnati per la carta stampata a Roberto Beccantini (La Stampa) per le tv a Stefano Bizzotto (Rai). Segnalazione speciale per Giacomo Bulgarelli, opinionista di Tmc.

■ VOLLEY, LE [illegible] Stasera (h. 20,30) ultimo turno. Campioni: Casa Modena-Netas (Tur); Coppe, a Pavia: Alpitour-Espoo (Fin).

■ CICLISMO, VINCE LEONI. Nella 1ª tappa [illegible] Giro di Calabria (Fuscaldo-Palmi, 171 km), Leoni ha battuto allo sprint Frigo e Mazzoleni.

■ ZABEL PRIMO IN SPAGNA. [illegible] tedesco Erik Zabel s'è imposto a Calpe nella tappa d'apertura della Vuelta Valenciana, battendo il connazionale Wust e l'italiano Traversoni.

■ TAFI AL COMANDO IN MALAYSIA. Dopo la settima tappa, vinta dallo statunitense Gerlach, Tafi guida sempre la classifica del Giro di Malaysia: secondo è l'americano Rodriguez, quinto Missaglia.

■ ATLETICA, MONDIALE ASTA. L'islandese Vala Flosadottir ha riconquistato [illegible] record mondiale indoor dell'asta femminile: [illegible] Eskilstuna (Stoccolma) ha saltato metri 4,44 (precedente record metri 4,43 della [illegible] Daniela Bartova).

■ CORSA TRIS. Roma trotto: combinazione 9-16-11, quota lire 2.602.300 (1740 vincitori).

F1: dodici giorni all'inizio del Mondiale in Australia e il team inglese torna a fare paura

I cinque segreti della McLaren

Vuol ripartire da dove ha finito: vincendo

La squadra che vince l'ultima [illegible] di un campionato, secondo una di quelle regole non scritte che circolano in F1, è [illegible] favorita per quello successivo. Una «norma» diverse volte smentita che [illegible] ha un suo fondamento perché in genere, sullo slancio, il team in questione parte sul piede giusto. Non [illegible] un caso però che [illegible] McLaren (sebbene [illegible] spintarella da parte dalla Williams) [illegible] sia aggiudicata il decisivo GP d'Europa a Jerez, il 27 ottobre scorso. La scuderia inglese nel complesso della stagione [illegible] era imposta in altre due corse, al debutto in Australia [illegible] a Monza. Ma [illegible] dominato in parecchie occasioni, mancando il risultato solo per problemi d'affidabilità.

Michael Schumacher non ha dubbi: «Sarà la McLaren la squadra da battere nel 1998», ha detto più volte il tedesco. La convinzio[illegible] del pilota della Ferrari è basata [illegible] diversi fattori: 1) i tempi ottenuti da Hakkinen [illegible] Coulthard nelle prove invernali, quasi sempre i migliori; 2) l'ingaggio [illegible] Adrian Newey che ha progettato la nuova vettura, la MP4/13, forte di [illegible] lunga [illegible] vincente esperienza maturata alla Williams; [illegible] la spinta della Mercedes che vuole trionfare a tutti i costi, [illegible] badare a spese, con investimenti massicci: i motori non vengono costruiti direttamente dalla Casa di Stoccarda, ma dallo specialista Mario Ilien, molto capace, [illegible] i rivali che hanno assistito alle prove di Barcellona [illegible] rimasti impressionati [illegible] potenza [illegible] questi propulsori; 4) infine [illegible] passaggio del team diretto da Ron Dennis alla Bridgestone: le gomme giapponesi che nella scorsa stagione hanno brillato in molte [illegible].

E poi c'è anche un quinto [illegible]colo segreto, che segreto a dire [illegible] vero [illegible] è più. La McLaren ha sviluppato un sistema di frenata (dotando le vetture di un terzo piccolo pedale) che permette ai piloti di rallentare in curva per uscire poi più velocemente. Questo per «saltare» il regolamento che ha imposto ai costruttori [illegible] eliminare i controlli elettronici per i freni stessi. Anche altre squadre hanno studiato il problema, [illegible] - a quanto pare - ha [illegible] trovato una soluzione così valida.

Un cocktail esplosivo quello preparato dalla scuderia [illegible] Woking, che [illegible] paura a molti. L'obiettivo [illegible] quello di cancellare sei anni di carestia, [illegible] che l'ultimo titolo era stato conquistato nel 1991 con Senna. Poi c'è stato un lungo periodo [illegible] appannamento.

Cesare Fiorio, direttore sportivo della Prost, forte [illegible] lunghissima militanza nell'automobilismo, sottoscrive le impressioni di Schumacher, anche [illegible] concede spazio pure alla Benetton. «La McLaren - spiega - è sempre stata una squadra molto determinata. E fra l'altro dispone anche di due piloti affamati di successi e dotati di talento come Hakkinen e Coulthard. I tempi registrati sul giro nei recenti test di Barcellona sono abbastanza impressionanti, anche se debbo dire sono in linea con quelli ottenuti dalla Ferrari al Mugello e dalla [illegible]stra vettura a Magny Cours. Per il momento tutti siamo a 4" di distanza da quelli ottenuti con le auto '97. E [illegible] performances [illegible] destinate a migliorare. Visto che [illegible] scorso anno aveva vinto anche il Gran Premio d'Australia, prima g[illegible] della stagione, la McLaren ha le carte [illegible] regola per [illegible]petersi l'8 marzo. Per il resto è difficile fare pronostici. Le attuali monoposto sono veramente diverse da quelle della passata stagione [illegible] potrebbero anche verificarsi sorprese».

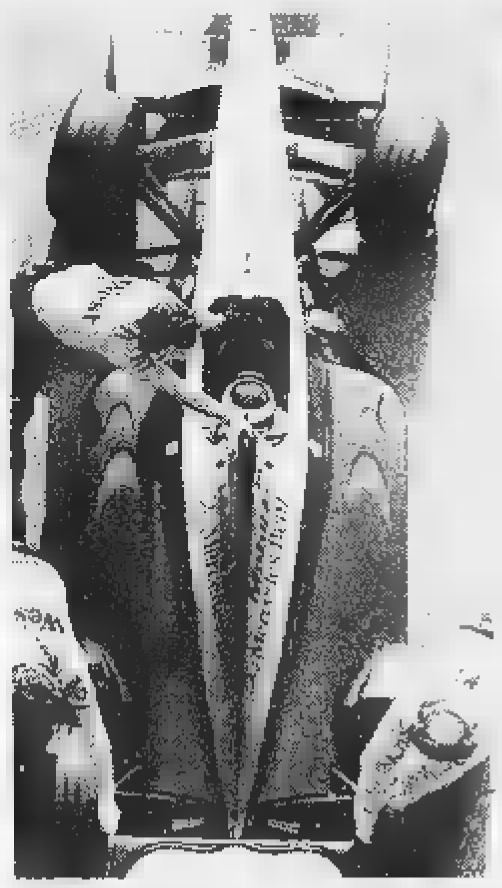
Un po' controcorrente l'opinione di Jean Todt, responsabile della Gestione Sportiva Ferrari. «Il punto di riferimento per ora - sostiene il manager francese - resta la Williams. Una squadra che da molti anni domina la scena, [illegible] cedimenti. Noi ci siamo preparati bene, abbiamo superato con la F300 i 7000 km di test, speriamo di raccogliere i frutti di questo lavoro».

Il conto alla rovescia si riduce: oggi mancano [illegible] giorni alle prime prove in programma il 6 marzo a Melbourne. E sarà subito la pista a mostrare i valori in campo. Il cronometro, giudice spietato, darà il primo responso. Il secondo arriverà dalla gara della domenica, quando conteranno anche strategie dei box, affidabilità e la bravura dei piloti.

Cristiano Chiavegato

F1: [illegible]

DATA	GP	[illegible]	N° GIRI	[illegible]	ORA LOC.	ORA IT.
8/3	AUSTRALIA	5,302	58	[illegible]	14	04
29/3	BRASILE	[illegible]	72	309,024	13	18
12/4	ARGENTINA	[illegible]	72	306,585	13	18
[illegible]	[illegible] MARINO	4,930	62	[illegible]	14	[illegible]
10/5	SPAGNA	4,728	65	307,336	[illegible]	14
24/5	MONACO	3,367	78	[illegible]	14,30	14,30
7/6	CANADA	4,421	69	305,049	13	[illegible]
12/7	G. BRETAGNA	5,140	60	[illegible]	14	[illegible]
26/7	AUSTRIA	4,319	71	306,649	14	14
2/8	GERMANIA	6,823	45	307,022	14	14
16/8	UNGHERIA	[illegible]	77	[illegible]	14	14
30/8	BELGIO	[illegible]	44	[illegible]	14	14
13/9	ITALIA	5,770	53	305,772	14	14
27/9	[illegible]	[illegible]	67	305,252	[illegible]	14
1/11	GIAPPONE	5,864	53	[illegible]	[illegible]	[illegible]



Hakkinen sulla MP4/13: [illegible] anno da protagonista?

Campionato in fermento mentre l'oriundo Scarone guida gli azzurri nelle eliminatorie dell'Euro '99

Italia ad Ankara con un compaesano di Maradona

Ma la Federazione boccia la rivoluzione della serie A invocata dalla Lega

ANKARA. Basket in fermento. Mentre la Nazionale affronta [illegible] la Turchia per le qualificazioni agli Europei '99, le società vogliono cambiare la pallacanestro d'élite. Ma, a dispetto della conclamata riduzione del basket di vertice a quei club che veramente ci possono stare, dalla Lega sono [illegible] proposte che, sulla strada della ristrutturazione, prevedono il blocco delle retrocessioni già da quest'anno. Una soluzione che farà felice chi è con l'acqua alla gola [illegible] classifica, [illegible] i regolamenti dicono chiaramente che in corsa [illegible] si può cambiare.

Gianni Petrucci, il presidente della Fip, su questo punto è irremovibile. «Una federazione è fatta [illegible] principi [illegible] storia, [illegible] tutto lo sport italiano», [illegible] stato il suo verbo [illegible] appena sbarcato [illegible] Ankara per seguire la Nazionale. Per 24 ore Petrucci a[illegible] taciuto, poi ha preferito lasciare intendere che, se [illegible] vero che la Federazione ha «il dovere di esaminare le proposte che le vengono sottoposte», è altrettanto vero che Angelo Rovati, il presidente della Lega, [illegible] può non sapere quali siano le regole». Niente polemica, nessun [illegible] che possa eccitare gli animi, massima stima, apprezzamento [illegible] via per Rovati: la presa di posizione ufficiale verrà probabilmente dopo il [illegible] marzo, data entro la quale dovrà arrivare in Fip [illegible] progetto di ristrutturazione. Si giungerà al muro contro muro? Risposta emblematica: «Non è possibile, un cittadino mica può fare muro contro muro nei confronti del governo...».

Venendo al basket giocato, [illegible] match [illegible] la Turchia è il primo vero test per la Nazionale [illegible] Tanjevic. Le tre precedenti gare di euro-qualificazione (Lettonia, Repubblica Ceca [illegible] Svezia, tutte in casa) sono filate via lisce. Oggi sarà diverso: pubblico caldo, avversario tosto - guida con gli azzurri il girone [illegible] punteggio [illegible] - con tanta voglia di «avere lo scalpo dell'Italia» (come dice [illegible] loro ct) e qualche incognita da trasferta rendono insidioso l'appuntamento. E p[illegible] c'è una Nazionale che, rinnovata per metà dopo la conquista dell'argento europeo a Barcel[illegible]a [illegible] l'addio di Ettore Messina, deve ancora esprimere il suo reale valore.

Tanjevic ha già costruito il gruppo, secondo le proprie convinzioni. Rispetto al [illegible] predecessore, ha il vantaggio di [illegible] dover fare i conti [illegible] troppe, [illegible] a volte sospette, [illegible] occasione degli impegni azzurri a campionato in corso: «Merito di Messina - commenta il ct -. [illegible] risultato di Barcellona ha aumentato il desiderio di giocare [illegible] Nazionale. Riconosco che adesso è più facile convocare».

Ad Ankara c'è il gruppo che Tanjevic [illegible] è scelto per i Mondiali di agosto e, più in là, per gli Europei '99 che varranno anche come qualificazione olimpica. Manca solo Chiacig, ko per la febbre. Chi manca è [illegible] a casa per scelta tecnica del ct: a cominciare da Abbio, uno dei medagliati di Spagna che per Tanjevic «deve cambiare [illegible] po' atteggiamento», per finire a Pozzecco, cannoniere italiano del campionato. «Non bisogna solo produrre in attacco, i grandi risultati si ottengono con la difesa» sentenzia il ct, che però mette il varesino ancora [illegible] lizza per una maglia ai Mondiali: ma intanto stasera [illegible] vice-Bonora c'è, all'esordio, German Scarone. E' argentino, viene dal paese di Maradona, ma ha bisnonni salernitani e nel 1990, a 15 anni, scelse la cittadinanza italiana. [g. t.]

Max si presenta

[illegible] in 250

ROMA. Tra quinte rosse, fumi [illegible] raggi laser, Max Biaggi ha presentato ieri nello studio 21 di Cinecittà la sua nuova avventura per la stagione '98, che lo vedrà protagonista in sella a [illegible] Honda NSR 500, [illegible] in assoluto la moto più potente tra quelle al via del prossimo motomondiale.

Completo nero sportivo, Max dapprima posa per i fotografi e poi risponde alle domande dei giornalisti, mettendo però subito le mani avanti: «L'obiettivo minimo? Partecipare a tutte le gare. Il gioiellino che guiderò è molto pericoloso. Realisticamente spe[illegible] di essere tra i primi 5-6 alla fine [illegible] campionato. Vincere un gran premio sarebbe già un bel risultato».

E' [illegible] moto vincente? «Penso di sì. Quella che avrò [illegible] una versione per piloti Sws - precisa - cioè quella per i clienti particolari. Simile come prestazioni a quella di Doohan, ma [illegible] pelino inferiore». Come a dire: poco importa, state tranquilli, la differenza la farò io...

Impercettibilmente ingrassato (ma lui dice [illegible] aver messo su «quasi 7 chili», parla della sua nuova squadra, non cerca alibi, ma ammette: «I meccanici li ho conosciuti oggi: [illegible] squadra di Kanemoto (suo team manager, ndr) è tanto giovane che il tecnico della telemetria [illegible] un ragazzo preso dall'automobilismo, che non sa nulla di moto». Speriamo bene.

Mentre ribadisce che il salto di categoria andava fatto («Era tempo di cambiare, vincevo ma rischiavo di prendere sotto gamba la [illegible]. E poi la 500 dà di più come immagine e risultato»), è altrettanto convinto che «vincere al primo anno il titolo mondiale è una cosa impensabile».

E per finire un po' di veleno, quel tanto che basta e che [illegible] guasta [illegible] in questi [illegible], con la stoccata alla sua [illegible] squadra, con la quale ha vinto tre titoli mondiali: «L'erede in 250? L'Aprilia è forte, c'è Valentino Rossi che va veramente bene. Ma dopo che se ne sono andati i numeri 1 e 2 (il tedesco Waldmann, anche lui passato in 500) questo è diventato un campionato più facile. E' quello in cui vado [illegible] che è diventato più difficile».

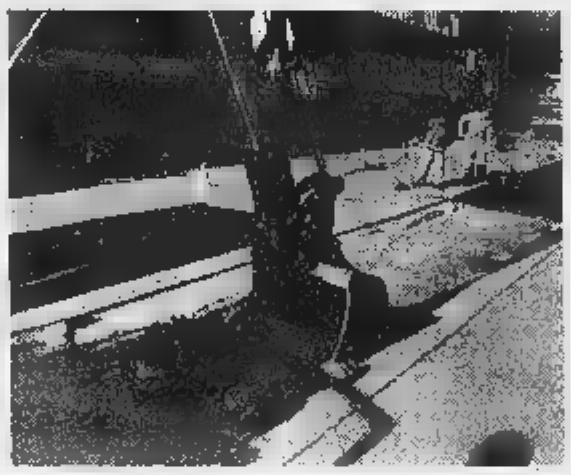
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 25 Febbraio 1998 — 33
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Caos di lavori pubblici sulle strade; la disorganizzazione sottolineata da due consiglieri

Prima le strisce blu, poi le ruspe

E' accaduto in via Gobetti, ma di chi è la colpa?

Ieri [illegible] carnevale, ma [illegible] si [illegible] trattato [illegible] uno scherzo. E la ruspa che ieri mattina ha scavato l'asfalto di un tratto di via Gobetti dove pochi giorni [illegible] erano state tracciate le strisce blu per la sosta a pagamento era davvero di un'impresa comunale. Detto questo resta il giallo: perché qualcuno ha deciso di tracciare le righe blu della [illegible] prima che venissero completati i lavori di sistemazione della strada? E chi lo ha fatto? Un problema di organizzazione del lavoro. Tanto che la questione [illegible] addirittura finita in un'interrogazione firmata dai consiglieri Cdu - Udc, Paolo Chiavarino [illegible] Mauro Battuello, che spiegano: «Nella settimana dal 16 al 21 febbraio sono state ritracciate le strisce blu», le stesse eliminate ieri mattina. Ironicamente i consiglieri si chiedono: «Quale gusto c'è nel fare lavori inutili?».



Una ruspa all'opera nel [illegible] lavoro di scavo e di distruzione dell'asfalto sul quale [illegible] state tracciate da poco le strisce blu

Ma non soltanto loro protestano e ironizzano. I primi a farsi sentire [illegible] proprio gli abitanti della [illegible]na. Accusano: «Paghiamo carissima la [illegible] e qualcuno butta [illegible] i nostri soldi [illegible] interventi inutili». Scherzano: «Adesso che le strisce blu, appena segnate, [illegible] sparite [illegible] l'asfalto scavato [illegible] portato [illegible] con i camion potremo di nuovo parcheggiare? O rischiamo la multa perché abbiamo lasciato l'automobile in una zona non consentita?».

In Comune la questione interes[illegible] il settore Suolo pubblico. I responsabili spiegano che si tratta di un intervento programmato. «C'erano stati i lavori di cablaggio, le ruspe in via Gobetti hanno lavorato a lungo. A intervento finito le trincee sono state chiuse in modo provvisorio per consentire l'assestamento del terreno. Adesso si sta procedendo alla sistemazione definitiva». Cioè: un'impresa che lavora per conto dell'amministrazione comunale «pela» la strada portando via uno strato di asfalto spesso una decina [illegible] centimetri, dove si farà il rappezzo finale. Interventi che si fanno di frequente. Lo scorso anno, ad esempio, il settore suolo pubblico ha eseguito circa 10 mila «rappezzi»: cioè sistemazioni di scavi fatti da aziende. La buca più piccola [illegible] di un metro quadro; quella più grande era lunga diverse centinaia di metri.

E le strisce blu di via Gobetti, finite nelle discariche per rifiuti inerti? «Sono di competenza Atm - dicono in Comune -, è l'Azienda trasporti che si occupa [illegible] questo problema...». All'Atm si parla di strisce provvisorie: «In attesa della sistemazione finale della carreggiata». Il disegno dei perimetri delle [illegible] di sosta (ma anche la sistemazione del manto stradale) è un lavoro a carico di chi ha scavato. Dunque, il cittadino non ci rimette. E poi, sostiene qualcuno, il costo delle strisce è bassissimo: su [illegible] più mille lire al [illegible].

Resta la questione del coordinamento degli interventi: perché tracciare i parcheggi se poi si deve rifare tutto? L'assessore all'Urbanistica Franco Corsico non ha dubbi. Dice: «C'è sicuramente responsabilità: uffici comunali e Atm avrebbero dovuto coordinarsi meglio». E ammette: «Infortuni di questo tipo [illegible] [illegible] [illegible] isolati. E questo non per cattiva volontà, ma perché in questi mesi ci sono molti lavori di Telecom in atto nelle strade torinesi. Se a fare la sistemazione definitiva fosse l'azienda stessa che ha scavato forse ci sarebbero meno problemi. Invece, per una vecchia delibera questo compito è ancora affidato al Comune. Comunque la rivedremo [illegible] più presto». Casi specifici [illegible] lavori fatti [illegible] poi rifatti Franco Corsico non [illegible] cita. Preferisce portare un esempio positivo: «In via San Secondo [illegible] riusciti a coordinarci perfettamente. Non è un caso [illegible]ico, ma un esempio da citare per il tipo di opere eseguite...». In fondo, basta un po' di sana organizzazione. [l. nol.]

DOPO FURTI E SMARRIMENTI

Come riavere i documenti



Cinque secondi per diventare invisibile alla società. Una specie di signor [illegible] che non può più dimostrare nulla: da [illegible] si chiama [illegible] dove abita. In una manciata di secondi, appunto. Il tempo necessario perché quella mano truffaldina scivoli discreta nelle tasche o nella borsa per alleggerirle di una portafoglio che conteneva tutti i documenti. Ecco una piccola guida per favorire quella schiera sempre meno ristretta [illegible] sfortunati che hanno subito un furto o uno scippo che li ha privati di tutti i documenti e quindi di ogni possibile chiave d'accesso alla comunità civile. Tutti gli indirizzi cui rivolgersi per ottenere rapidamente i duplicati, quali gli errori da non commettere, [illegible] il modo giusto per non tornare due volte, inutilmente, negli stessi uffici. E. Minucci A PAG. [illegible]

I carabinieri si preparano ad applicare la nuova legge sull'immigrazione che prevede l'arresto degli affittacamere

Sequestro per le «pensioni» dei clandestini

E potrebbero essere usate come caserme

Affittacamere strozzini? Albergatori abituati a chiudere un occhio? Camionisti compiacenti? Attenti, perché i carabinieri stanno pensando a voi. La nuova legge sull'immigrazione, accanto alla normativa sulle espulsioni e sui permessi di soggiorno, ha infatti severamente inasprito [illegible] norme che disciplinano la ospitalità degli extracomunitari clandestini. Chi affitta loro un locale o chi li ospita nei propri alberghi e pensioni (favorendo così la loro permanenza sul territorio italiano) rischia l'arresto, una condanna sino a 4 anni, una multa sino a 30 milioni, [illegible] anche il sequestro e la confisca dei beni immobili. Con una curiosa appendice: stanze, alloggi e pensioni potrebbero, con [illegible] semplice provvedimento dal magistrato, essere messi subito a disposizione delle forze dell'ordine, diventando così in poche ore caserme dei carabinieri o commissariati.

Stessa sorte seguiranno i mezzi di trasporto utilizzati per spostare i clandestini, oppure (come nel [illegible] delle prostitute nigeriane) per accompagnare sul luogo del «lavoro». Il denaro proveniente da quei beni mobili ed immobili che il magistrato riterrà invece di vendere all'asta dovranno essere utilizzati «per il potenziamento [illegible] attività di prevenzione e repressione dell'immigrazione clandestina». Con [illegible] postilla assolutamente innovativa: questi fondi potranno anche essere versati agli organi di polizia da [illegible] provengono i clandestini, così da mettere in atto azioni più incisive volte a contrastare la loro partenza.

Da queste severe disposizioni sono ovviamente escluse le «attività [illegible] soccorso [illegible] assistenza umanitaria»: in pratica le [illegible]ciazioni che offrono un tetto agli extracomunitari non dovranno temere di [illegible] incriminate, anche perché manca la finalità [illegible] lucro indispensabile per concretare questo tipo di reato.



Una delle tante stanze affittate a stranieri clandestini [illegible] [illegible] [illegible] di letti spesso in stabili fatiscenti e degradati

L'azione di contrasto all'immigrazione dei clandestini potrà [illegible] più efficace. «Nella pratica - spiegano i carabinieri - sino ad oggi era molto difficile compiere perquisizioni a bordo dei Tir che si presentavano, ad esempio, al Monginevro od al Frejus. I controlli sono sempre stati rari, fatti [illegible] campione quasi esclusivamente nelle dogane. Per droga [illegible] armi questa è stata certamente una strada molto praticata in passato».

Ora si cambia perché la nuova legge prevede che i controlli delle forze della polizia possano essere compiuti anche su [illegible]zzi «soggetti a speciale regime doganale». In altre parole, i piombi sulle maniglie degli autocarri non saranno più [illegible] garanzia di impunità. [a. con.]

RAPINA IN BANCA

L'arma era una matita

Basta una matita ben appuntita per rapinare una banca. L'hanno compiuta, l'altra mattina, due malviventi che sono entrati nella agenzia di piazza Pitagora 18 della Cassa di Risparmio di Parma [illegible] Piacenza, brandendo [illegible] Faber, forse numero 1. Con la matita, che le testimonianze dei presenti, indicano «appuntita, ben temperata», si sono presentati alla cassa. L'impiegato ha cercato di tergiversare, ma uno dei banditi ha bloccato un cliente puntandogli al collo proprio quella matita. Il cassiere ha capito di non avere alternative [illegible] ha consegnato il denaro: 31 milioni in contanti. I rapinatori sono fuggiti, senza neppure troppa fretta. Ai carabinieri è rimasto [illegible] dubbio: rapina semplice o rapina a mano armata?

[illegible]

Molinette

Vertice in Regione

Molinette nella bufera. Dopo i casi di malasanità dei giorni scorsi, l'assessore regionale, Antonio D'Ambrosio, ha convocato nel suo ufficio il commissario dell'azienda ospedaliera San Giovanni Battista. Intanto ieri, un nuovo caso di disorganizzazione. M. Accossato A PAG. 34

[illegible]

Moulinex

Centrifuga fuorilegge

A giudizio i vertici della Moulinex, la multinazionale francese produttrice di elettrodomestici. Sono accusati di lesioni personali gravi ai danni di una donna sfregiata al [illegible] da una centrifuga. E' la prima tranche dell'inchiesta del pm Guariniello. N. Pietropinto A PAG. [illegible]

[illegible]

I bulli

Inchiesta in 5 scuole

Il 19% degli adolescenti interrogati ha detto di essere stato picchiato da un compagno, [illegible] 17% di essere stato derubato. Sono dati della ricerca «Bullismo e violenza a scuola», condotta [illegible] 5 medie delle Vallette: Vian, Frassati, Turoldo, Pola, via Luini. M. Valabrega A PAG. 35

[illegible]

La Stampa

Un forum con i lettori

La Stampa apre le porte [illegible] suoi lettori per confrontare idee ed opinioni sul giornale e sull'informazione. «Forum La Stampa» partirà a marzo e darà voce ai lettori attraverso incontri con i giornalisti. Anche oggi pubblichiamo il tagliando per partecipare. TAGLIANDO A PAG. 36

Interpellanza al sindaco: «Carta e buste sono del Comune». Già avviati i controlli

«Caro signore, si rechi al crematorio»

Lettera choc a decine di anziani, ma è uno scherzo

La lettera è intestata Città di Torino. Servizi demografici. Una busta burocratica ma [illegible], che mette persino di buonumore chi la riceve: quando l'anagrafe scrive non [illegible] mai per sollecitare un pagamento o annunciare un aumento delle tasse. Se si rivolge ai cittadini, in genere [illegible] per un augurio [illegible] buon compleanno, o per ricordare [illegible] scadenza, un anniversario di matrimonio o altro. Così, la g[illegible] che in questi giorni si trova questa busta in buca la apre volentieri, senza stare troppo a pensarci.

Ma il gusto per la sorpresa svanisce subito. Troppo lunga la lettera per un banale scambio [illegible] auguri. C'è la data, un numero di protocollo, una legge di riferimento. E un «oggetto»: controllo della popolazione. Basta leggere le prime righe per capire che si [illegible] di uno scherzo. Uno scherzo macabro, di cattivissimo gusto: «Signore/a, Voi avete, secondo le nostre liste [illegible] controllo, raggiunto il limite di età prescritto». Seguono un ordine perentorio («Dovete presentarvi al crematorio municipale del cimitero della vostra città tre giorni dopo il ricevimento della presente») e una serie di dettagliate istruzioni per «procedere al vostro incenerimento».

Un caso che Rocco Lospinuso, eletto in Sala Rossa per il gruppo di Nuove Energie, non esista a definire grave. Il consigliere d'opposizione ha anche presentato un'interpellanza al sindaco [illegible] all'assessore competente. Vuole sapere che [illegible] intendono fare per scoprire gli autori di questa bravata (tra l'altro, sembra che la lettera sia stata inviata [illegible] centinaia di persone). E soprattutto chiede conto di quella carta intestata e di quelle buste ufficiali, «di indubbia provenienza comunale».

Forse gli autori della burla frequentano, [illegible] peggio lavorano, nel Palazzo? Rocco Lo Spinuso non va oltre il legittimo dubbio: «Potrebbe trattarsi di gente che ha approfittato di materiale (moduli, buste, forse anche francobolli) [illegible] presumibilmente, anche tempo retribuito dal Comune, [illegible] indubbio danno economico oltre che di immagine».

Possibile? L'assessore ai Servizi demografici della città, Eleonora Artesio, [illegible] di non avere ancora ricevuto l'interpellanza. Ma è al corrente della faccenda: «Il dirigente del servizio ha già presentato denuncia alla procura della Repubblica». All'assessore non risultano furti [illegible] carta e buste intestate: «Documenti sì, in alcune circoscrizioni». Quindi? «Faremo di tutto per individuare i colpevoli. E, [illegible] parte l'indagine della magistratura, avvieremo subito controlli all'interno dell'anagrafe per scoprire la provenienza della carta ufficiale della città». [g. a. p.]

Vernissage di tre giorni per il nuovo negozio su due piani nel palazzo di via San Francesco da Paola 25

Cambia casa l'atelier dei «momenti speciali»

E' quello di Consolata Pralormo specializzato in moda per neonati e spose

Un trasferimento [illegible] [illegible] raggio da piazza Bodoni 4 al n. 25 di via San Francesco da Paola, un lunghissimo vernissage in calendario il 3, [illegible] e 5 marzo dalle ore 17 alle 20. L'atelier di Consolata Beraudo di Pralormo cambia casa, preparandosi a rinnovare il suo benvenuto [illegible] palazzo progettato nell'800 dall'architetto Filippo Blachier.

Inconfondibili i quattro «talamoni» che sorreggono il balcone centrale. E carichi di suggestione i treillages e le fontane del cortile in ciotolato bicolore, dove si affaccia la Scuola d'ago specializzata nel ricamo «Bandera», recuperato nel '93 da Consolata Beraudo ispirandosi ai disegni d'archivio del castello di Pralormo. Su due piani l'atelier che vi si abbinerà: sulla via la vetrina del negozio per neonati [illegible] [illegible] che [illegible] scala interna lega [illegible] reparto per signore e ragazze, il reparto sposa, i laboratori di sartoria su misura.



La facciata del palazzo dell'800 progettato dall'architetto Filippo Blachier dove il 3 [illegible] si trasferirà la boutique di Consolata Pralormo

«Ispirandoci al calore di una casa privata - spiega lei - abbiamo seguito un restauro che ha rispettato gli spazi, privilegiando le decorazioni di Paolo Adami». [illegible] toni avorio, pesca e [illegible] la gamma degli sfondi, [illegible] [illegible] spiccano come documenti «di famiglia» le proposte di questa Casa di moda, nata nel '75 e cresciuta insieme ai suoi primi, minuscoli clienti.

Erano bambini che Consolata Pralormo - appena laureata [illegible] storia dei parchi all'inglese - si divertiva a rivestire «da bambini», come nelle fiabe e nella tradizione delle grandi famiglie torinesi. Una moda [illegible] bottoni [illegible] posto giusto, tessuti pratici, paltoncini in loden e tweed, cuffiette [illegible] berretti con la piuma. Per la prima Comunione, il mitico fischietto rilanciato con la classica «marinara» all'inglese.

Quei piccoli sono cresciuti, le ragazzine si sono trasformate prima in teen-agers poi in spose. E Consolata Pralormo ha continuato a firmare la moda dei loro «momenti speciali» mentre cresceva anche il suo atelier, abbinando a corredini per neonati e proposte per bambini [illegible] carrellata di abiti e [illegible] femminili per eventi d'eccezione. Comprese le nozze in arrivo con la prossima primavera tra voli di tulle e cascate di raso, guarnizioni in petali di rosa, pizzi di Bruxelles da tramandare di madre in figlia, acconciature di tradizione siciliana in fiori d'arancio di cera.

Per un augurio o un sorriso, le «Delizie delle fate». A scelta per grandi e piccini: confetture da merenda con la Lepre Marzolina, innaffiatori di cioccolato, profumi o emulsioni a base di fiori ed erbe rare. Compresa una specialissima crema riservata alla ruvida operosità dei «pollici verdi» che pregustano la bella stagione. [l. r.]

Spuntano altre disfunzioni al Pronto soccorso, l'assessore promette: puniremo i colpevoli

Molinette, il commissario a rapporto

Ma il sindacato accusa: qui è tutto da rifare

«Ho chiesto al commissario delle Molinette di conoscere al più presto quali provvedimenti disciplinari adotterà nei confronti dei suoi dipendenti. Com'è possibile che un plico [illegible] radiografie venga abbandonato nei corridoi dell'ospedale, e chi sono i dottori che nei giorni scorsi hanno fatto aspettare sei ore un ferito prima di suturargli un ginocchio?».

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, stavolta non accetta giustificazioni. Ha convocato per oggi alle 14 in Regione i vertici dell'ospedale [illegible] corso Bramante. Parla esplicitamente di «punizioni» per i responsabili delle vicende di malasanità degli ultimi giorni. Dice: «Sono esterrefatto da quanto ho letto sulla Stampa. [illegible] problema degli sbandati che di notte girano in pronto soccorso come fosse una "zona franca" è noto e complesso da risolvere perché legato a diversi fattori, ma una radiografia dimenticata in corridoio o un ferito trascurato sono fatti inaccettabili. Colpa della disorganizzazione». La soluzione, anticipa D'Ambrosio, «è solamente una: provvedimenti disciplinari e spostamenti di settore: chi non è in grado [illegible] stare a [illegible] il pubblico verrà trasferito altrove».

Tempesta sulle Molinette. Sempre più fitta. All'indomani delle polemiche, D'Ambrosio abbandona [illegible] suo solito aplomb e sbotta: «Aspettare ore in pronto soccorso, essere sballottati da una parte all'altra, è inconcepibile». L'ospedale più importante della Regione, d'improvviso, è il paziente più grave della Sanità torinese. Da anni s'attende inutilmente decolli il metodo dei colori per «filtrare» i casi di emergenza in pronto soccorso, mentre al Mauriziano la [illegible] procedura è partita da [illegible] nell'arco [illegible] sette mesi. E dopo le polemiche dei giorni scorsi, ieri, un [illegible] ha rischiato di finire con un esposto. Per quattro giorni una giovane coppia ha vagato da casa all'ospedale in cerca di una radiografia persa e di qualcuno dell'ospedale che si occupasse del loro problema con pazienza: pronto soccorso di Medicina, reparto di Radiologia, ambulatorio ortopedico, [illegible] nuovo in pronto soccorso di Medicina, ancora in Radiologia. Cosimo e Donatella Russo da venerdì pomeriggio hanno percorso avanti e indietro i corridoi sotterranei per sentirsi ripetere ogni volta: «Qui la vostra radiografia non c'è. L'avranno i colleghi dell'altro reparto. Provate da loro». Alla fine la radiografia [illegible] stata trovata; al suo posto, in Radiologia.

Dopo il calvario del ferito che ha atteso sei ore per sei punti di sutura, un'altra pagina nera sulle scrivanie dell'assessore regionale. Sul tavolo di D'Ambrosio, [illegible] agli appunti che serviranno per l'incontro di oggi con Mario Lombardo, [illegible] spuntata anche una copia della Carta dei servizi delle Molinette, che a pagina 73 descrive i quattro parametri della qualità del servizio [illegible] cui mira l'azienda sanitaria: «Completezza e chiarezza dell'informazione, adeguata risposta [illegible] richiesta [illegible] soccorso, tempestività, comfort e pulizia delle sale d'attesa e di visita». «Inutile reclamizzare progetti sulla carta, se poi non si pensa all'organizzazione», scuote la testa D'Ambrosio.

Tutta colpa delle Molinette per quanto sta accadendo? In serata, Aldo Roncarolo, responsabile del settore Sanità della Cisl, interviene. «Condivido l'idea della svolta organizzativa degli ospedali - dice -, ma sono francamente perplesso dalle dichiarazioni dell'assessore. Non basta punire i colpevoli o cercare il capro espiatorio di turno per risolvere i disservizi della malasanità. Oggi sono nell'occhio del ciclone le Molinette. [illegible] domani?». Roncarolo chiede all'assessore un intervento più radicale: «Il degrado, le liste d'attesa interminabili o i tempi lunghi in pronto soccorso sono un problema di tutti gli ospedali. L'assessore deve convincersi che occorre modificare l'intero sistema: cambiare i turni dei medici che a volte [illegible] quasi introvabili e altre volte [illegible] in soprannumero; aumentare il numero di sale visita, potenziare il servizio "5747" per bloccare la corsa in pronto soccorso. Non basta un colpo di spugna in [illegible] solo ospedale. Forse l'assessore D'Ambrosio dovrebbe fare qualche controllo in più nei pronto [illegible] e nei reparti per rendersi davvero conto».

Marco Accossato





Donatella Russo, protagonista di [illegible] involontaria «caccia alla radiografia» e l'ingresso [illegible] Pronto [illegible] delle Molinette

Incredibile odissea di una coppia in cerca della radiografia perduta

---

Nei guai il vertice della Moulinex



L'elettrodomestico della Moulinex [illegible] Fruit 202, [illegible] centro dell'inchiesta avviata [illegible] procuratore. Ogni anno gli infortuni domestici colpiscono in Italia circa tre milioni di persone e i casi mortali sono 8500: una autentica strage

Centrifughe pericolose in quattro a giudizio

A causa del difetto a un filtro rotante una casalinga fu gravemente ferita

A giudizio i vertici della Moulinex, la multinazionale francese produttrice di elettrodomestici. Sono accusati di lesioni personali gravi ad una donna sfregiata al viso dal filtro rotante di una centrifuga mentre preparava un succo di carote. Il processo [illegible] fissato per il 14 luglio. Imputati [illegible] no Roland Darneu, 70 anni, presidente del direttorio della società, Gilbert Torelli, di 61, direttore generale, Jules Coulon, [illegible] anni, anche lui direttore generale, Augusto De Feo, amministratore delegato della Mxk, la filiale italiana del gruppo franc[illegible]

L'inchiesta che ha [illegible] a nudo una situazione allarmante per la sicurezza di chi ogni giorno fa uso di piccoli elettrodomestici, ha preso le mosse nella primavera scorsa dalla denuncia della casalinga sfigurata alla guancia. Il legale della donna, Roberto Trinchero, sceglieva una strategia diversa da quella seguita fino ad allora e cioè la solita lettera [illegible] lamentela alla società, [illegible] non approdava mai a nulla. Trinchero partiva direttamente con una denuncia alla magistratura. Quella querela arrivava sul tavolo [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e partiva l'indagine. L'apparecchio, un «Multifruit 202» della Moulinex (prodotto fino al 1993) finiva sotto sequestro. Ma era solo l'inizio. Si scopriva poco dopo che una sarta di Rh[illegible] [illegible] ferita alla mano dal filtro tagliente [illegible] un «Junior 864», sempre della Moulinex. In questo caso non fu necessario il sequestro perché la stessa multinazionale francese invitò i clienti a restituire il piccolo elettrodomestico.

L'indagine [illegible] Guariniello e il clamore suscitato mettevano in moto anche il ministero dell'Industria. Ai primi di luglio scorso, su indicazione del Comitato elettrotecnico italiano (ente riconosciuto dallo Stato e legittimato ad mettere regole tecniche) [illegible] nava un decreto che prevedeva una serie di prove su tutte le centrifughe. Prove che riguardavano proprio il rischio di rotture del filtro rotante. L'esame è stato effettuato [illegible] [illegible] esemplari di ogni modello. Tutte le centrifughe, o quasi, hanno fallito la prova: i pezzi del disco rotante hanno mandato sempre in frantumi il coperchio. Con due sole [illegible] zioni: l'ultimo modello della Moulinex e uno della Delonghi. Un punto a favore della multinazionale francese che doveva però incassare anche una notizia negativa: una rogatoria in terra francese degli ispettori di Guariniello faceva scoprire che gli incidenti degli ultimi dieci anni provocati da apparecchi Mouli[illegible] in Europa [illegible] ben 340. Le misure più severe approvate in luglio dall'Italia sono state esaminate anche dalla Cenelec (l'istituto europeo che si occupa delle regole tecniche) per estenderle anche agli altri Paesi. Ma intanto proprio in Italia c'è chi pensa già ad «ammorbidirle», chi suggerisce prove alternative, meno gravose, meno drastiche. Una retromarcia? Una mano tesa ai produttori [illegible] elettrodomestici? Guariniello: «Sono stati sottoposti alle nuove regole anche i modelli Moulinex sequestrati. Tutti hanno superato la prova. Evidentemente i test non erano molto severi». Il magistrato ha rivelato che ogni anno in Italia gli infortuni domestici colpiscono più di tre milioni di persone: i casi mortali sono quasi 8500.

Il processo è fissato per il 14 luglio, giorno di festa per i francesi. Ma non è detto che si arrivi in aula: è probabile che si fermi prima. La Moulinex potrebbe offrire un grosso risarcimento alla parte lesa per farle ritirare la querela. Dice l'avvocato di parte civile, Trinchero: «La Moulinex sapeva da anni che quella centrifuga [illegible] a rischio. [illegible] [illegible] ha fatto [illegible] campagna [illegible] informazione agli utenti per evitare il pericolo. La mia assistita ha ricevuto un gravissimo danno biologico, ma anche estetico, psichi[illegible]».



Il pm [illegible] Guariniello

Nino Pietropinto

EMERGENZA

LA SPERANZA DEI MALATI

Gli specialisti piemontesi in Francia per i corsi di addestramento all'uso della macchina

A Torino arriva il fegato artificiale

Permetterà di contrastare le epatiti fulminanti

Un fegato artificiale alle Molinette. Entro due mesi [illegible] consegnato all'équipe trapianti epatici diretta da Mauro Salizzoni. Medici [illegible] infermieri del reparto sono in questi giorni a Parigi per effettuare [illegible] stage [illegible] addestramento. Proprio la capitale francese [illegible] infatti [illegible] dei due centri al mondo (l'altro è Boston, negli Stati Uniti) dove viene già utilizzata la sofisticata apparecchiatura. Da aprile i poli ospedalieri abilitati diventeranno 15, sparsi [illegible] tutto il pianeta. Torino sarà uno di questi.

Il nuovo strumento si [illegible] formidabile per contrastare le epatiti fulminanti, quelle capaci di uccidere una persona nell'arco di appena 48 ore, oppure le intossicazioni acute, come quelle provocate dall'amanite falloide. «Il fegato artificiale - spiega Salizzoni - è una macchina dotata di particolari filtri sui quali vengono adagiate delle cellule epatiche di maiale. Attraverso questi filtri, [illegible] l'ausilio della plasmaferesi, viene fatto transitare il sangue che può così [illegible] purificato per almeno 48 ore. Non è una soluzione radicale, ma ci consente un importante margine di tempo [illegible] più per reperire un organo».

Particolare e curiosa la tecnica usata per essere sempre pronti ad intervenire con l'apparecchiatura: [illegible] filtri con le cellule epatiche di maiale vengono conservate in un freezer, ad una temperatura di meno [illegible] gradi. Ci vengono forniti in kit, direttamente da un laboratorio di Lexington, dove vengono allevati i maiali».

Con quale frequenza verrà impiegato il fegato artificiale è difficile a dirsi. «E' uno strumento - spie[illegible] Salizzoni - in grado di salvare diverse vite ogni anno. Proprio la settimana scorsa abbiamo perso un ragazzo di 26 anni, colpito da epatite fulminante, perché non siamo riusciti, in due giorni, a trovare un organo da trapiantare. Se i giorni fossero stati cinque, utilizzando i codici d'emergenza [illegible] tutta Europa, probabilmente ce l'avremmo fatta».

Il fegato artificiale è una nuova risorsa per un reparto all'avanguardia in Italia, anche per numero di trapianti che l'anno scorso sono stati 92. Con appena 4 morti.

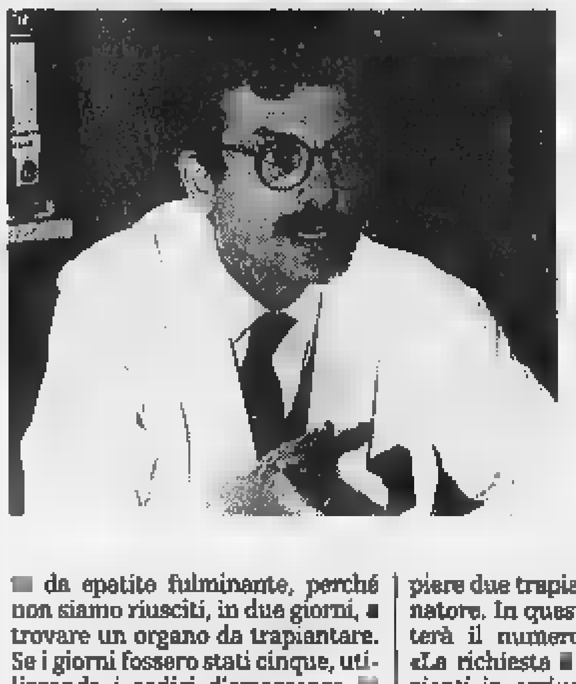
Il '98, accanto al fegato artificiale, porterà anche la diffusione della tecnica *split* (quella della divisione dell'organo), così da compiere due trapianti con un solo donatore. In questo modo si [illegible] terà il numero degli interventi: «La richiesta [illegible] in ascesa, [illegible] pazienti in arrivo da tutta Italia, e questo [illegible] l'apertura [illegible] un nuovo [illegible] a Pisa: la lista d'attesa è troppo lunga».

Angelo [illegible]

[illegible]

Un aiuto ai malati di cuore

E' nato al Mauriziano il Dipartimento delle malattie cardiache e vascolari per migliorare l'assistenza ai malati di cuore. «L'aggregazione delle specialità di cardiologia, cardiochirurgia, chirurgia vascolare, anestesia e rianimazione cardiovascolare, angioradiologia interventistica e riabilitazione cardiovascolare - spiegano in ospedale - è destinata a fornire una soluzione integrata alle sempre più numerose esigenze di cura e riabilitazione». Il dipartimento, promettono all'ospedale Mauriziano, oltre a sfruttare al meglio una già collaudata esperienza e collaborazione fra gli operatori delle specialità cardiologiche, consentirà [illegible] riduzione dei tempi di attesa e [illegible] intervallo fra le diverse prestazioni. Sale operatorie, ambulatori specialistici e reparti di degenza [illegible] infatti localizzati in un unico settore.



Il dottor Mauro Salizzoni, specialista [illegible] trapianti [illegible] fegato

---

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 25 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente poco nuvoloso. Visibilità: foschie diffuse nelle ore mattutine e serali. Venti deboli da Nord-Est. Temperatura senza variazioni di rilievo

[illegible]

MASSIMA	16,9
MINIMA	4,5
UMIDITA' (ore 14)	52%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	51,7 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	17,3	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1028 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[illegible]

MASSIMA	10,5	MINIMA	5,5

[illegible]

IL SOLE: [illegible] alle ore 7 e 15 minuti; tramonta alle ore 18 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 18 minuti; cala alle ore 15 e 51 minuti

Primo quarto 3 febbraio ore [illegible]
Luna piena 11 [illegible] 11
Ultimo quarto 19 febbraio ore 16
Luna nuova 26 febbraio [illegible]

[illegible] a 203 [illegible] di km dalla [illegible] alla quale si [illegible].
[illegible]: si trova nella [illegible] superiore [illegible] costellazione [illegible] Sagittario.
MARTE: attualmente si presenta come il pianeta più piccolo
GIOVE: sorge [illegible] negli [illegible] del Sole.
[illegible] ben visibile di prima sera, come stella luminosa a Nord-Ovest.
IL [illegible] in questo periodo il Sole [illegible] a [illegible] notevolmente e di conseguenza le giornate si allungano.

Specchio dei tempi

«Facendo pagare [illegible] milione al [illegible] gli albergatori non si [illegible] "sfruttatori"» - «I fulmini dell'Amiat perché [illegible] spazzato male il marciapiede» - «Fs, disservizi non casuali» - «Inps, sanzione annullata»

L'Associazione Albergatori di Torino e provincia ci [illegible]

«Nell'articolo riguardante la nuova legge sull'immigrazione, illustrata alle Acli, tra i vari argomenti trattati, mi permetto di evidenziare e contestare il concetto che definisce sfruttamento fare pagare un posto letto in albergo un milione al mese. I prezzi degli alberghi sono stati liberalizzati da diversi anni, tuttavia, ogni Azienda [illegible] tenuta a comunicare, almeno [illegible] volta all'anno, [illegible] tariffe che intende praticare nell'anno seguente. Tali prezzi [illegible] pubblicati dall'Annuario alberghi, edito dalla Regione Piemonte. Considerare sfruttamento il co[illegible] di un milione al mese per un posto letto in albergo è malafede. Dividendo la cifra per [illegible] giorni abbiamo un costo pari a 33.000 (trentatremila) giornaliere e, detratta l'Iva pari a 3000 (tremila), le spese di locazione, di riscaldamento, di personale, di [illegible] della biancheria e degli arredi, dell'acqua calda e fredda, delle tasse, dell'energia elettrica riducono il margine a poche migliaia di lire».

Aldo Anfossi

Una lettrice ci scrive:

«Ogni mattina trovo il marciapiede davanti al mio negozio sporco [illegible] mozziconi di sigarette. Ogni mattina lo pulisco, come faccio da due anni e come fanno in tanti. Ma mercoledì [illegible] mi sono vista recapitare [illegible] multa di centocinquantamila lire. Colpevole di non aver portato la spazzatura all'interno del negozio, [illegible] di averla ammucchiata appena sotto il marciapiede dove, pensavo, sarebbero passati gli operatori a completare il lavoro. Invece la sorpresa. Prima [illegible] intervenuti gli addetti dell'Amiat poi, dato che non intendevo sottoscrivere un verbale di contravvenzione che ritenevo ingiusto, [illegible] arrivati i Vigili urbani; a seguire una pattuglia della Polizia e infine una camionetta dei Carabinieri! Mi sono sentita [illegible] come una criminale: per aver fatto pulizia davanti al mio negozio!».

Loredana Trapani

Una lettrice ci scrive:

«Sono una dei [illegible] contusi a causa dell'incidente avvenuto a Roma mercoledì 11 febbraio sull'interregionale Roma-Pisa delle 16,30, dove mi trovavo con mio marito, mia madre e mia zia. In una stazione [illegible] quella [illegible] Roma esiste un unico punto di socco[illegible] mal segnalato. Non ci sono ambulanze e barelle, né sufficiente personale medico e paramedico che possa assistere più di una persona alla volta; unica soluzione andare al più vicino ospedale. In questo caso ciò avrebbe comportato per molti [illegible] la notte a Roma (per mancanza di treni nelle ore serali), aggiungendo così ulteriore disagio anche [illegible] ordine psicologico. Espletate quindi le prime medicazioni ci siamo ritrovati, spaventati, stanchi e nuovamente soli, a districarci tra [illegible] folla al fine di acquistare il supplemento rapido per l'unico treno che ormai era possibile prendere, perché [illegible] Ferrovie [illegible] hanno ritenuto opportuno avvisarci che potevamo essere esentati da quel sovrapprezzo. Mia zia ha 80 anni [illegible] ha ricevuto una valigia sulle [illegible], io [illegible] invalida al 100% avendo subito due interventi per adenocarcinoma e sono [illegible] scagliata contro la p[illegible] urtando con violenza con il corpo. Nessuno si è occupato di noi, ma non ho scritto per segnalare [illegible] nostro caso ma per chiedere: "Cosa si è voluto intendere per riforma delle Ferrovie?". Ringrazio il medico, il ferroviere che lo ha coadiuvato e [illegible] agente della Polfer ma sono indignata con i veri responsabili dei disservizi che, nel 2000 nella 5ª potenza industriale, non [illegible] casuali».

Silvana Scarpelli

Il direttore della sede Inps Torino Sud ci scrive:

«Il lettore Mauro Bechis ha lamentato l'addebito di 387.000 lire quale sanzione per il ritardato versamento [illegible] contributi obbligatori. La sostanza delle lamentele [illegible] nella sproporzione della sanzione, atteso che il ritardo [illegible] pesantemente penalizzato [illegible] stato di appena [illegible] giorno.

«E' ovviamente difficile non condividere, sul piano personale, il disorientamento del dr. Bechis, al quale desidero, tuttavia rammentare che l'operato dell'Inps non aveva, nella circostanza, nulla di discrezionale; la sanzione è prevista da una specifica disposizione [illegible] legge, cui l'Istituto doveva necessariamente attenersi.

«Le conseguenze indotte dall'applicazione della norma sono state successivamente rilevate dallo stesso legislatore che ha attenuato il rigore, stabilendo l'abolizione della sanzione nel [illegible] di «...denuncia spontanea... seguita dal versamento dei contributi... entro trenta giorni dalla denuncia».

«Tale è appunto il caso del lettore, cui è stato comunicato l'avvenuto annullamento della sanzione stessa».

Francesco Vitari

Un'indagine in cinque medie delle Vallette mette [illegible] nudo piccole e grandi violenze

Quando a scuola comanda il bullo

L'allarme dei ricercatori: dati preoccupanti e spesso prevale la tendenza [illegible] non voler vedere



Due bambini su 10 sono stati picchiati dai compagni

Il 19 per cento degli adolescenti interrogati ha detto di essere stato picchiato da un compagno, il [illegible] per cento ha confessato [illegible] «essere [illegible] toccato in parti intime», [illegible] 17 per cento ha affermato di [illegible] stato derubato. Ragazzi che sembrano vivere in famiglie [illegible] troppi problemi oltre quelli del quotidiano.

Ma so[illegible] percentuali pesanti quelle che stanno scritte nella tabella che indica la «frequenza degli episodi di vittimismo» nella ricerca «Bullismo e violenza a scuola», condotta in cinque medie delle Vallette: Vian, Frassati, Turoldo, Pola, via Luini. Lavoro su progetto di Franco Prina (Scienze sociali dell'Università e giudice onorario del Tribunale dei Minori), svolto [illegible] dieci insegnanti, gli educatori del Progetto Itaca (lavorano [illegible] minori del Ferrante Aporti), [illegible] il settore Gioventù e tempo libero del Comune e la Quinta circoscrizione. Iniziato nel 1995, è inserito in un programma sulla sicurezza urbana, nell'ottica di sviluppare interventi sul territorio.

Perché a Le Vallette? La Quinta Circoscrizione è inserita nel programma comunitario «Quartiers en crise» e in queste scuole è particolarmente attivo il progetto contro la dispersione. Eccolo questo lavoro basato [illegible] 1414 questionari [illegible]n domande «chiuse» per scoprire tra l'altro il contesto familiare e sociale, la frequenza di episodi di prepotenza subiti [illegible] imposti, [illegible] regole che governano le relazioni violente. Ma anche un percorso articolato su riflessioni, temi, [illegible] diario di bordo.

Il ritratto che [illegible] emerge è di ragazzi che hanno buoni rapporti con i genitori (l'88,4 per cento vive con mamma e papà). Il 62 per cento di[illegible] ha un rapporto «molto buono» con il padre, il 72 per cento dice di avere più confidenza con la madre. Quei genitori danno tanto affetto ed anche fiducia ai loro ragazzi.

Sembrano contenti anche della scuola: 59 per cento ha detto che piace abbastanza. L'87,7 per cento non è mai stato bocciato. Stanno bene nel loro quartiere.

Eppure non è un idillio, [illegible] nella indagine sulla violenza appaiono dati tanto preoccupanti. Come hanno reagito gli aggrediti? Il 35,5 per cento ha provato rabbia, il 30,9 ha desiderato vendicarsi, l'8 per cento s'è sentito umilito. Il 26,3 per cento ha davvero cercato la vendetta e il 15 per cento si è rivolto agli amici perché gli dessero una mano a ribellarsi. Di solito si picchiano perché hanno subito uno sgarbo, un insulto. Un preoccupante 4,3 per cento ha detto: «perché mi volevo divertire».

I furti: si rubano merendine, bibite, cancelleria (50 per cento), soldi e oggetti d'oro (13 per cento). Il 7,3 per cento con «minaccia di picchiare», il 3,2 per cento con coltelli. Le vittime sono in maggioranza maschi (65,4 per cento) e sono tra coloro cui piace meno andare a scuola, ch[illegible] hanno un rapporto non buono in famiglia. Soprattutto con il papà dal quale sono spes[illegible] puniti. [illegible] maschi predominano anche fra gli aggressori, 79,4 per cento. Fra i 13 e i 14 anni sono più terribili ed arrabbiati. Ragazzi che vivono spesso [illegible] la sola mamma (11,3 per cento). Questi adolescenti figurano spesso fra gli elenchi dei bocciati: 23,2 per cento ha ripetuto almeno una volta.

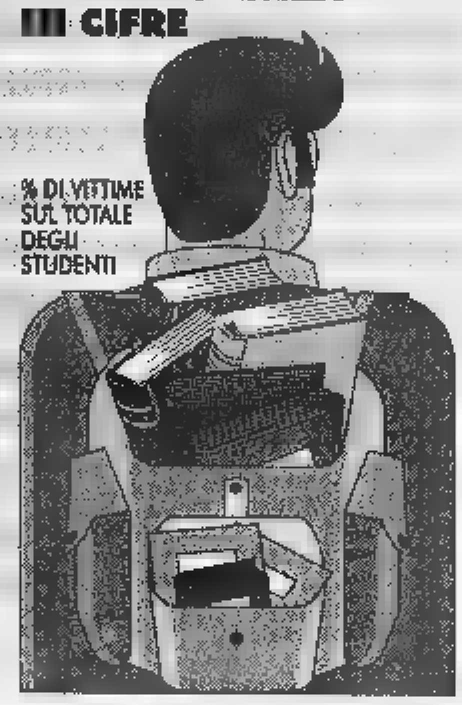
Conclusione? Il Gruppo di lavoro sulla [illegible] non ha ricette, ma piuttosto una considerazione: la violenza nella scuola esiste, ma nella scuola prevale la tendenza a non voler vedere, quasi come se tutto ciò che accade al di fuori delle aule non riguardasse chi insegna.

Maria Valabrega

LA PREPOTENZA [illegible] CIFRE

% DI VITTIME SUL TOTALE DEGLI STUDENTI

	%
Insultato/a	72,4
Dette cose brutte o false sul suo conto	62,7
Preso/a in giro per difetto o carattere fisico	60,3
Accusato/a ingiustamente di qualcosa	58,1
Buttato/a a terra per scherzo	53,3
Preso/a in giro per qualche altro motivo	45,7
Fatto scherzi tipo carnevale	44,2
Dette cose brutte sul conto di tuoi parenti	39,4
Minacciato/a di rivelare qualcosa di te	37,3
Spaventato/a	34,9
Minacciato/a di botte	28,4
Escluso/a da qualche attività interessante	26,4
Rotto apposta qualcosa di tuo a cui tenevi molto	24,9
Cercato di farti dare qualcosa senza riuscirci	21,0
Toccato/a in parti intime	20,7
Picchiato/a da un compagno	19,1
Derubato/a	17,4
Costretto/a a dare merendine o materiale	11,2
Costretto/a [illegible] picchiare qualcuno	9,4
Picchiato/a [illegible] due o tre ragazzi	9,2
Costretto/a a portare qualcosa da casa	7,4
Costretto/a a guardare cose brutte o paurose	7,0
Costretto/a a guardare immagini pornografiche	5,2
Minacciato/a con coltello, siringa, altra arma	5,1
Costretto/a a dare soldi	3,1
Costretto/a a spogliarti	1,9



Aumento di capitale

Su Expo 2000 è bagarre [illegible] Regione

Fumata [illegible] per Expo 2000. L'esame da parte del Consiglio Regionale della delibera della Giunta regionale che autorizza la sottoscrizione dell'aumento di capitale della società che gestisce le esposizioni al Lingotto è stata rinviata alla prossima seduta. La decisione è venuta al termine di un'interminabile seduta dell'Assemblea più volte sospesa e caratterizzata dall'ostruzionismo di Rifondazione Comunista e dei Verdi che hanno presentato insieme più [illegible] 200 emendamenti. Non sono bastate le assicurazioni del presidente Ghigo - «in questa sede non [illegible] in discussione l'acquisto del Lingotto ma solo la partecipazione all'aumento di capitale» - [illegible] convincere le minoranze [illegible] anche qualche consigliere di maggioranza (Angeleri). Ghigo, comunque, ha annunciato che anche il Comune e la Provincia di Torino parteciperanno ad Expo [illegible]. La delibera verrà esaminata martedì prossimo previa presentazione - come richiesto dalle opposizioni - del piano regionale di sviluppo.

In un'aula della pretura, e ormai a 15 anni dai fatti, la difficile ricerca della verità

«Macchè usuraio, non ho visto una lira»

La vittima: perché avrei svenduto il mio magazzino?

Quando è chiamato [illegible] deporre, Andrea Bruno, accusato di usura, inforca gli occhiali e si sistema il microfono. «Io gli ho parlato chiaro. Lui aveva bisogno di soldi, io potevo darglieli. Ma avevo necessità [illegible] garanzia. Mi ha detto che possedeva [illegible] magazzino a Beinasco. Abbiamo portato tutti gli atti a un notaio, volevo [illegible] sicuro che non ci fossero ipoteche o debiti. Il magazzino era pulito. E allora gli ho dato i trenta milioni. Sì, in cambio ho avuto le cambiali. Ma lui non ha pagato [illegible] una di quelle cambiali».

Alza la [illegible] Andra Bruno: «Manco una ne ha pagato, ho avuto le spese con la banca, e adesso sono accusato». Il pretore Felicita Bertinetti lo richiama [illegible] fermezza: «Si contenga, non usi più questa veemenza». E riporta l'ordine, ponendo una raffica di domande.

Ad [illegible] Andrea Bruno è [illegible] commerciante di mobili, Luca Cristofaro, titolare un tempo di un grande [illegible] noto magazzino nella prima cintura torinese. Una storia di quindici anni fa. Racconta Cristofaro: «Era il 1983, stavo passando un momento difficile, rischiavo il fallimento. Avevo bisogno di soldi. Ho incontrato in un bar vicino al mio negozio il Bruno. Gli ho confidato i miei problemi, si è detto pronto ad aiutarmi. Mi ha dato 22 milioni, gli ho dovuto firmare cambiali per 39 milioni. Dovevo restituire 3 milioni e trecentomila lire ogni mese. Poi mi ha fatto firmare un foglio. Non ho fatto attenzione: [illegible] procura a vendere, relativa al mio magazzino, annesso un garage».

L'avvocato Carmelo Sorace, difensore di Andrea Bruno: «Il prestito è stato di 30 milioni, le spese per le cambiali [illegible] per la procura [illegible]o state pagate dal mio cliente. Accuse infondate». In aula si parla di assegni (versati [illegible] no?) e di cambiali (pagate o no?). L'avvocato Stefano Tessa, parte civile per Cristofaro: «Ma perché allora Bruno ha svenduto il magazzino, grazie alla procura in garanzia del prestito, per soli 50 milioni quando, a nostro avviso, [illegible] valore [illegible] superiore?».

Il pretore Bertinetti ha voluto sentire anche chi quel magazzino ha comperato. Tante domande. L'ultima: per quell'immobile lei paga le tasse? Il testimone sorride impacciato: «No, [illegible] le ho mai pagate». Il processo è stato rinviato al 16 aprile. Il pretore chiederà ad un consulente il valore del magazzino, annesso box, in garanzia per il prestito. Poi si parlerà ancora di cambiali e assegni, per far affiorare questa che è, dice il pm, storia [illegible] usura.

[illegible] Mascarino

[illegible] SATAP

Cartellone da 490 milioni

Un cartellone pubblicitario costato quasi mezzo miliardo [illegible] al centro [illegible] un'indagine del sostituto procuratore Vittorio Corsi. Ad ordinarlo è stato poco più di [illegible] anno la Satap, la società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza. Il magistrato vuol chiarire [illegible] la cifra pagata, 49[illegible] milioni più Iva, sia congrua. A denunciare il caso erano stati un anno fa dei volantini firmati da un fantomatico «Robin Hood». Su quei fogli si criticava l'acquisto [illegible] cartellone [illegible] si [illegible]o i dirigenti della società di aver fatto una spesa folle. Si parlava di 600 milioni. Non era vero, la cifra era inferiore ma sempre piuttosto alta. La Satap aveva querelato gli anonimi. Si era scoperto che l'incarico era stato affidato alla ditta Sea, una società del gruppo Gavio, senza gara. Poi Corsi ha deciso di vederci chiaro. Ha disposto una perizia sul cartellone che si trova ancora in deposito e ha indagato alcuni dirigenti, sentiti nei giorni scorsi.

Il Consiglio regionale, con i voti di Forza Italia, vuole chiarire ogni dubbio

Commissione d'indagine: [illegible] Vaglio

Al setaccio l'attività dell'assessore alla Montagna



L'assessore alla Montagna **Roberto Vaglio** «Non temo l'indagine e con me anche la giunta è tranquilla»

Il Consiglio regionale ha deciso di nominare una commissione d'indagine «per chiarire il rapporto fra l'assessorato regionale per la Montagna, le Comunità Montane, le società incaricate a qualunque titolo nonché le procedure [illegible] approvazione dei finanziamenti dei progetti Inter[illegible]». Hanno votato [illegible] favore dell'istituzione della commissione le forze del centro-sinistra, Rifondazione, Lega, Forza Italia e Centro. Astenuto [illegible] pensionato Rubatto. An [illegible] Mppe non hanno partecipato al voto. Per Ghiglia c'è «la volontà di fare un processo politico contro Vaglio»; Montabone, invece, sottolinea come attraverso «la commissione Ghigo scarichi le proprie responsabilità. Il presidente [illegible] Giunta attraverso un monitoraggio dei progetti dovrebbe semplicemen[illegible] dirci [illegible] è vero che quei progetti [illegible] sempre redatti dagli stessi professionisti».

La commissione composta [illegible] sei membri e presieduta da un consigliere di minoranza avrà tre mesi di tempo per concluder[illegible] i lavori e per accertare anche eventuali responsabilità dell'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio. Ieri, comunque, l'assessore si è dichiarato «assolutamente tranquillo e sereno». Spiega: «Al [illegible] là della valutazio[illegible] sull'opportunità politica di istituire o no una commissione d'indagine l'inchiesta non crea problemi agli uffici. Tutto quello che c'era da verificare è già stato fatto: non c'è nessuna imperfezione». Politicamente Vaglio avrebbe preferito che non ci fosse nessuna [illegible] d'indagine: «Ho accettato le indicazioni [illegible] presidente Ghigo, [illegible] adeguato. Anche per dimostrare che questa Giunta [illegible] ha timore delle indagini».

Il [illegible] Vaglio» nasce [illegible] paio di settimane fa con la presentazione di un'interrogazione firmata da Cavaliere (verdi), Saitta (ppi), Spagnuolo (socialisti), Bellion (pds) e Chiezzi (Rifondazione) dove vengono sollevate perplessità sulle modalità di gestione dei fondi dei progetti Interreg [illegible] dei fondi speciali integrati per la montagna messi a disposizione dall'Unione Europea. Spiega Cavaliere: «La Regione ha deciso di affidare una consulenza per l'animazione e l'informazione su questi progetti al consorzio Usas che a [illegible] volta l'affida [illegible] un professionista privato. Questo personaggio sei mesi dopo costituisce una società privata che acquisisce gli incarichi di progettazione da parte di molte comunità montane per una ventina di miliardi. Una procedura alquanto sospetta. In più questi privati [illegible] sempre in assessorato e davano ordini ai funzionari». Aggiunge Cavaliere: «A questo si deve aggiungere che alcuni presidenti di comunità montane hanno affermato che il ricorso a questa società era l'unico modo per ottenere i finanziamenti». Per Lido Riba, capogruppo pds, «volontariamente [illegible] no l'assessore ha posto in essere un rapporto non lineare tra questa ditta e le comunità montane. Vaglio ha assunto un ruolo improprio, deve dimettersi».

[illegible]' la seconda volta in pochi mesi che [illegible] Consiglio regionale nomina [illegible] commissione d'indagine sull'operato amministrativo di un assessore. A settembre l'inchiesta riguardò i rapporti tra l'allora assessore al Turismo, Antonello Angeleri, [illegible] le ex Apt nella gestione di alcune manifestazioni.

[illegible] Tropeano

Tre giorni di convegno

Il [illegible] in fuga dalla metropoli

Molti torinesi abbandonano la città, per andare a vivere fuori dal centro urbano. La fuga accomuna Torino a molte altre zone urbanizzate d'Europa. Per discutere di strategie e politiche finalizzate [illegible] migliorare la qualità della vita [illegible]lle città, si apre domani alle 9,30 un convegno di tre giorni, organizzato dal Centro di iniziativa per l'Europa del Piemonte. Presso la sala conferenze dell'Istituto San Paolo, in via Santa Teresa 1/G, numerosi relatori italiani [illegible] stranieri si confronteranno sui problemi dell'integrazione, sulla sicurezza urbana e sui modelli di sviluppo territoriale da adottare nei prossimi anni in Europa. Domani mattina verrà presentata una ricerca condotta in quindici Stati diversi per analizzare i progetti dell'Unio[illegible] Europea in ambito urbano. Il convegno si chiude sabato mattina con una tavola rotonda.

Riproposto [illegible] documento: la detrazione aumenterà il prossimo anno. Pace in maggioranza

Ici, ora all'attacco va Forza Italia

«Sindaco e giunta si dimettano»

Domani Consiglio comunale straordinario. L'ha convocato il presidente Mauro Marino, dopo lo scontro interno alla maggioranza su Ici, Amiat e, più in generale, sulle tariffe dei servizi municipali che lunedì [illegible] [illegible] caratterizzato l'ultima parte della seduta in Sala Rossa. Come abbiamo riferito, un emendamento firmato dal capogruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, [illegible] dal consigliere Enzo Branciforte, per far salire la detrazione d'imposta sulla prima casa dalle attuali 230 a 240 mila lire (avrebbe semplificato i conti e dato [illegible] incentivo ai proprietari di alloggi), è [illegible] approvato [illegible] [illegible] «sì» dell'opposizione. Contrari pds, Rc e popolari, maggioranza spaccata e gran babele [illegible] lingue. Al punto che parte del pds si è astenuto ed esponenti di Rc non hanno partecipato al voto. Per recuperare, alla successiva delibera di indirizzo sulla politica tariffa[illegible] proposta dal vicesindaco Domenico Carpanini, popolari, pidiessini e Rifondazione [illegible] usciti dall'aula facendo mancare il numero leg[illegible]. Dopo una [illegible] chiarificatrice, in un Consiglio riconvocato a mezzanotte da Marino, la maggioranza ha bocciato la delibera con l'astensione di Alleanza per Torino.

Ieri, il secondo round. La giunta ha riprosposto lo stesso documento con una variante: l'annuncio che la detrazione sulla prima ca[illegible], per quest'anno, [illegible] invariata [illegible] 230 mila lire, con l'impegno, però, [illegible] elevarla [illegible] 240 mila nel bilancio 1999 quando l'intera partita Ici sarà regolata in modo diverso e dopo [illegible] valutazione più serena del problema.

La soluzione, se ha compattato la maggioranza (facendo rientrare nei ranghi Alleanza per Torino), non ha convinto l'opposizione.

«A questo punto sindaco e giunta non dovrebbero avere il coraggio, ma il pudore [illegible] dimettersi. Siamo ad un'amministrazione dannosa per la città, perché non riesce a v[illegible] nulla e [illegible] blocca persino sui dettagli». Questa volta la richiesta a Castellani e al suo staff di andarsene arriva da Forza Italia, dal capogruppo del partito di maggioranza relativa a Torino, Daniele Cantore, che, per dar for[illegible] alla presa di posizione, ieri ha riunito il gruppo azzurro promettendo «battaglia dura».

Agostino Ghiglia, capogruppo di An, rincara [illegible] dose, affermando che la giunta Castellani «è ormai [illegible] coma». Chiarisce: «L'altra sera è stata obbligata a ritirare cinque delibere su 14 e ci ha fatto assistere ad una situazione che sarebbe ridicola se a pagarne le conseguenze non fossero i torinesi». An ha presentato un'interpellanza nella quale chiede se a Palazzo Civico «esista ancora una maggioranza e, se c'è, [illegible] quali provvedimenti ha posizioni unitarie».

Analoghe le osservazioni [illegible] Cdu, del Centro per Costa e [illegible] gruppo misto (Lodi, Lospinuso), mentre il verde Silvio Viale, dal versante opposto, lamenta che «questa coalizione non sa comunicare al proprio interno e, troppo spesso, si presenta al dibattito consiliare [illegible] una strategia». Tant'è che dopo la seduta di domani in Sala Rossa, venerdì se ne discuterà nella riunione dei capigruppo di maggioranza con il sindaco Valentino Castellani.

Giuseppe Sangiorgio



Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia, polemico con il sindaco

[illegible]

Assunti anche 12 «pentiti»

Centootto assunzioni per lavori «socialmente utili»: le ha decise ieri la giunta municipale. E fra di esse, [illegible] riguardano collaboratori di giustizia. Ossia 12 «pentiti», inseriti nel programma di protezione. Il loro con[illegible]atto dura 12 mesi e prevede una retribuzione media di 1 milione [illegible] mila lire. Stesse opportunità offerte ad altre 96 persone: handicappati, ex tossicodipendenti, ex carcerati, extracomunitari a redditi [illegible]. «L'offerta di la[illegible] ai collaboratori di giustizia è prevista per legge - spiega l'assessore Torresin -, saranno utilizzati per interventi in giardini, biblioteche, cen[illegible]tri civici e scuole». Questi cantieri, attualmente, occupano 580 persone.

PROPOSTA

[illegible] LA CITTA' [illegible]

Potenziata l'illuminazione in corso Vittorio, ma è polemica su un appalto Aem

Più luce in difesa dei cittadini

«Un modo per riqualificare la zona anche di sera»

CONTRO l'insicurezza urbana più illuminazione. E' questa la filosofia che ispira la delibera, proposta dall'assessore Gianni Vernetti, approvata ieri dalla giunta comunale con cui viene potenziata l'illuminazione pubblica in corso Vittorio Emanuele nel tratto compreso tra via Nizza [illegible] corso Cairoli. Spesa prevista: [illegible] miliardo e mezzo. Spiega Vernetti: «Puntiamo anche alla riqualificazione e alla fruibilità del territorio nelle ore serali e notturne. I lavori inizieranno, probabilmente, fra [illegible] fine [illegible] 1998 e l'inizio del 1999».

Aggiunge il vicesindaco Domenico Carpanini: «Abbiamo chiesto all'Aem di accelerare l'iter. L'amministrazione ha individuato nel potenziamento dell'illuminazione pubblica uno degli strumenti per combattere l'insicurezza».

Intanto è nata [illegible] polemica [illegible] un'asta pubblica indetta dall'Aem per l'assegnazione di opere di illuminazione per oltre 11 miliardi. Il motivo? I forti ribassi, con sconti variabili [illegible] 31,296 al 38,996 per cento sul prezziario dell'ente. A sollevare dubbi su questa procedura l'Assistal e Confartigianato, Cna e Casa. Secondo le associazioni di categoria «i lavori [illegible] stati aggiudicati ad imprese delle regioni del Sud. Tali sconti rendono a nostro avviso impossibile una regolare e professionale esecuzione dei lavori, sia per quanto riguarda [illegible] regola dell'arte e sia per il rispetto di tutte le normative di legge». E il caso è diventato politico. I consiglieri Mauro Battuello [illegible] Paolo Chiavarino (cdu) con un'interpellanza chiedono di sapere «quali garanzie possano offrire le ditte, visti gli sconti praticati in percentuali ben superiori agli utili di impresa. C'è il rischio che i cantieri si blocchino all'improvviso».

Che cosa risponde l'Aem? «L'asta pubblica - replicano i vertici aziendali - non prevede l'esclusione automatica. Si tratta di un'aggiudicazione provvisoria, quella definitiva verrà adottata [illegible] Consiglio di amministrazione. Sono stati verificati i requisiti antimafia e abbiamo chiesto per iscritto la giustificazione [illegible] casi più anomali [illegible] ribasso. Se le motivazioni non saranno sufficienti e precise non si procederà all'assegnazione».

[m. tr.]

Interrogazione

«Conrit voleva assumere ex finanziere»

La Conrit, società del gruppo Cas[illegible] di Risparmio di Torino che [illegible] occupa della riscossione delle imposte nella nostra provincia, vole[illegible] [illegible] come dirigente addetto al coordinamento (150 [illegible]lioni annui) un ex capitano della Guardia [illegible] Finanza, Francesco Rellecati, che pochi mesi fa aveva guidato un'ispezione presso gli uffici della stessa banca.

Lo denuncia il deputato leghista Mario Borghezio in un'interrogazione a [illegible] ministri (Tesoro, Finanze, Grazia e giustizia): «Solo la rivolta nell'ambiente sindacale del gruppo Crt, con minaccia di sciopero contro la scandalosa assunzione, [illegible] fatto sì [illegible] si sia giunti [illegible] un dietrofront, con le provvidenziali dimissioni del Rellecati».

L'on. Borghezio chiede che si faccia luce sull'ispezione [illegible] [illegible] tempo guidata dall'ufficiale nella banca e sugli esiti dell'operazione: «Le voci ricorrenti nell'ambiente bancario torinese - scrive il deputato - sono particolarmente e insistentemente indicative».

Piero Mosca, responsabile del sindacato Fabi alla Crt, conferma che ci fu «un normale confronto sindacale» sulla richiesta di assunzione di un dirigente con il compito di coordinatore alla Conrit fatta [illegible] consiglio di amministrazione. Il sindacato sostenne («vigorosamente e duramente», dice Mosca) la tesi che una professionalità di quel tipo poteva essere reperita all'interno della Conrit [illegible] al più nella Crt, fruendo di uno scambio di professionalità normale all'interno del gruppo.

Insomma [illegible] [illegible] ne fece niente perché il candidato stesso rinunciò. Precisa l'azienda: «Rellecati [illegible] svolto l'ispezione per la Fi[illegible] nel 1992 e l'accertamento si [illegible] risolto [illegible] una sanzione pecuniaria alla Crt. Quindi il sospetto di un favoritismo è del tutto infondato».

Cerimonia stasera

L'Arcivescovo inaugura la Quaresima

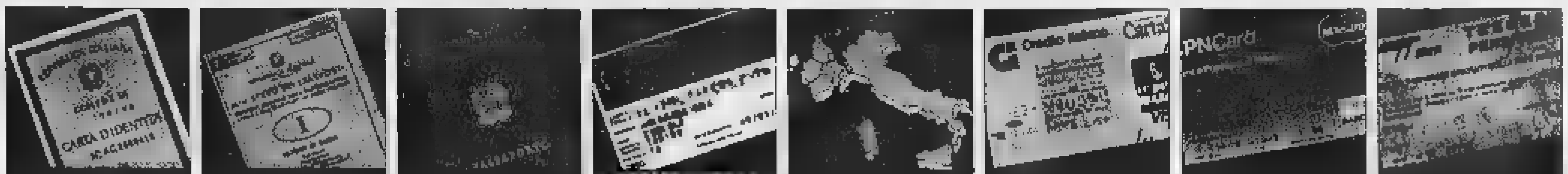
Stasera alle 21, nella chiesa dei Santi Martiri in via Garibaldi 25, il cardinale Giovanni Saldarini dà inizio al cammino quaresimale [illegible] preparazione alla Pasqua. Durante la funzione delle Ceneri saranno presentati i catecumeni che nella vigilia pasquale riceveranno i sacramenti dell'inizia[illegible] cristiana.

Quest'anno i catecumeni sono 29, 24 donne e 5 uomini, italiani per la maggior parte e dieci stranieri (albanesi, ivoriani, una rus[illegible] una tedesca, un inglese). Il mercoledì delle Ceneri, viene celebrato [illegible] rito dell'iscrizione del nome che segna la chiamata definitiva da parte della Chiesa, impersonata dal cardinale [illegible]ivescovo, al quale il diritto cano[illegible] assegna il compito [illegible] battezzare le persone di età superiore ai 14 anni.

Con la funzione delle Ceneri inizia, per la diocesi di Torino, la tradizionale Quaresima di Fraternità, iniziative di preghiera, informazione, solidarietà con le comunità cristiane [illegible] i Paesi del Terzo Mondo. Il [illegible] del '98 è «Pianeta Terra: villaggio globale... o villaggio solidale?». Ogni anno le parrocchie della diocesi raccolgono un miliardo circa per adozioni a distanza [illegible] per finanziare missioni o progetti in tema di educazione, sviluppo, formazione.

Dal 6 [illegible] al 3 aprile, ogni venerdì alle 18, sempre nella chiesa dei Santi Martiri, si terrà il ciclo quaresimale «La Passione del Signore» in preparazione dell'Ostensione della Sindone. Il primo incontro sarà guidato [illegible] cardinale Saldarini. Il 13 sarà la volta del vescovo di Novara, mons. Renato Corti, il 20 parlerà il [illegible] di Acqui, mons. Livio Maritano, il 27, mons. Luciano Pacomio, vescovo di Mondovì, [illegible] aprile [illegible] Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli.

L'anno scorso 5 mila persone hanno subito un furto: mini-guida nei meandri della burocrazia



[illegible] SMARRIMENTO O FURTO	CARTA D'IDENTITA'	PATENTE	PASSAPORTO	CODICE [illegible]	TESSERA SANITARIA	BANCOMAT	CARTA DI CREDITO	ABBONAMENTO ATM
A CHI [illegible]	QUALSIASI ANAGRAFE	[illegible] BELGIO 158	[illegible] IN CORSO [illegible] 10	ANAGRAFE [illegible]	[illegible] ASL DI [illegible]	[illegible] VERDE	NUMERO VERDE	[illegible]
COSA FARE SENZA	QUALORA NON SI POSSEGGA [illegible] PATENTE NÉ PASSAPORTO, È NECESSARIO ATTENDERE CHE I VIGILI LA RECAPITINO A CASA	NEL FRATTEMPO [illegible] PUÒ GUIDARE GRAZIE A UN PERMESSO VALIDO 30 GIORNI E RINNOVABILE	PER POTERE ESPATRIARE BISOGNA ATTENDERE IL DUPLICATO	NON È NECESSARIO ESIBIRLO, BASTA [illegible] IL CODICE.	PER IL PRIMO SOCCORSO NON È NECESSARIO ESIBIRLA	NON ESISTE UN SOSTITUTIVO	NON ESISTE UN SOSTITUTIVO	SENZA ABBONAMENTO NON SI PUÒ VIAGGIARE
ATTESA PER IL DUPLICATO	[illegible] GIRO [illegible]	SI ATTENDE MINIMO 2 MESI, MASSIMO 3	IL DOCUMENTO SI PUÒ [illegible] DUE MESI, [illegible] BASTANO	[illegible]	[illegible] SUBITO UN [illegible] SOSTITUTIVO, IL DUPLICATO ARRIVA [illegible]	IL DUPLICATO SI ATTENDE [illegible]	[illegible] TESSERA [illegible] IN [illegible] 15	[illegible]

«M'è sparito il portafogli»

Come riottenere i documenti smarriti

Cinque secondi per diventare invisibile [illegible] società. Una specie [illegible] signor nessuno che non può più dimostrare nulla: da come si chiama a dove abita, da che lavoro fa a se può guidare un'auto. Così, all'improvviso, quando magari si è più distratti, in cinque secondi appunto: il tempo [illegible] perché quella mano truffaldina scivoli discreta nelle tasche [illegible] nella borsa per alleggerirle del portafogli.

E' l'amaro destino [illegible] in città subisce - [illegible] tanti, circa 5 mila casi soltanto l'anno [illegible] - un furto con destrezza: affrontare il duplice choc di perdere, insieme con il denaro, anche tutti i documenti, ovvero le prime chiavi d'accesso alla comunità civile. Indispensabili pezzi di carta cui, sempre più spesso, si aggiungono tessere come [illegible] Bancomat e la carta di credito che, [illegible] furto consumato, possono trasformarsi in autentiche bombe ad orologeria per il [illegible] corrente: ogni minuto in più trascorso in mano ai ladri, infatti, può costare a chi ha subito il furto svariati milioni prima del provvidenziale blocco [illegible] il numero verde. Ecco spiegato il motivo per cui in città [illegible] Londra si organizzano addirittura lezioni specifiche (si chiamano «Post-Snatching Course», corsi dopo-scippo) per insegnare a chi è rimasto vittima di questi furti il modo per traghettarsi rapidamente dal limbo del signor nessuno a quello - più rassicurante - del signore «in at[illegible] di ottenere i duplicati». Insieme con il danno psicologico anche quello economico è tutt'altro che lieve. Detto ciò ricordiamo che la denuncia dell'avvenuto furto a carabinieri o polizia è indispensabile per ottenere qualsiasi tipo di documento sostitutivo. Sempre che in quel portafogli non [illegible] anche [illegible] Bancomat e le carte di credito. Perché in questo caso non c'è [illegible] attimo da perdere: bisogna subito bloccarle attraverso il numero verde perché i [illegible] giocano proprio sul fatto che la «vittima» perderà tempo per fare la denuncia e li lascerà quindi liberi di agire per qualche ora.

Ma vediamo [illegible] quali sono gli indirizzi giusti cui rivolgersi per ottenere rapidamente tutti i duplicati, quali gli errori da non commettere, e [illegible] modo tale [illegible] non tornare due volte, inutilmente, negli [illegible] uffici. Una guida per favorire quella schiera sempre meno ristretta di sfortunati che hanno subito un furto o uno scippo. Resta un dubbio: chi ha perso proprio tutti i docu[illegible] può passare, per esempio, una notte in albergo? Insomma, fa fede la denuncia fatta agli organi di polizia oppure bisogna attendere [illegible] duplicato del documento? L'Associazione albergatori spiega che in molti casi può bastare l'autocertificazione del cliente, specie [illegible] accompagnato [illegible] una persona con documenti. Nel caso fosse solo e per di più senza bagaglio l'ospitalità diventa «improbabile».

FOTOCOPIE. E' utile farle, specialmente nel caso della patente perché facilita le operazioni di spulcio negli archivi della Prefettura. In ogni caso, per esempio per il codice fiscale, è buona norma portarsi dietro una copia anziché l'originale.

[illegible] D'IDENTITA'. E' il documento fondamentale per la prima identificazione. Quando non si ha più alcun pezzo di carta grazie al quale dichiarare chi siamo, non resta che recarsi in uno dei sedici uffici anagrafici decentrati oppure alla sede centrale di via della Consolata [illegible] la denuncia di smarrimento fatta [illegible] carabinieri o polizia [illegible] tre fototessera. Qui il tempo medio di attesa per guadagnare uno sportello è di circa 40 minuti. Un'altra decina servono all'impiegato per sbrigare la pratica. A questo punto arriva il bello: se l'interessato avesse [illegible] un altro documento potrebbe ritirare subito la carta. Ma, nel caso contrario, dovrà attendere che gliela recapitino a casa i vigili (tempo medio [illegible] due settimane). Chi avesse particolare urgenza di ottenere il documento (per esempio un viaggio improvviso: ma deve essere dimostrato e motivato) può chiedere l'intervento del «nucleo accertatori anagrafici»: nel giro di un paio di giorni dovrebbero consegnare a domicilio il documento. Costo del duplicato 31.500 lire (valida per l'espatrio) 10.500 [illegible] valida per l'espatrio. Qualche trucco per evitare [illegible] code? Arrivare [illegible] fine turno e non alle nove e mezzo quando c'è la massa. Ideale l'ora di pranzo. Gli orari degli uffici decentrati sono: lunedì-venerdì dalle 8,10 alle 14. Alla centrale: lunedì-giovedì 8,15-15, venerdì 8,15-13,50.

[illegible] E' [illegible] documento che [illegible] sospira di più. Da un minimo di due mesi a un massimo di tre. Però, [illegible] appena ci si presenta alla Motorizzazione di corso Belgio 158, sempre che [illegible] muniti di carta d'identità, si ottiene un permesso provvisorio (valido 30 giorni e rinnovabile) per continuare a guidare. Lo sportello giusto per procurarsi il duplicato [illegible] numero 8 (orari: 8,30-11,30 sabato escluso). I tempi di attesa sono di circa mezz'ora. Qui bisogna consegnare copia della denuncia di smarrimento (unita all'originale allegato che verrà subito restituito) e richiedere [illegible] modulo [illegible] (autocertificazione del possesso della patente): a questo punto si può ottenere [illegible] permesso provvisorio di guida. Un me[illegible] dopo (per legge devono passare altri 30 giorni per ripresentarsi allo sportello) si può finalmente richiedere il duplicato del documento. Come? Compilando un altro modulo (il 2112) e presentando l'originale della denuncia di smarrimento unita al permesso provvisorio di guida, due fototessera (identiche a sfondo bianco) al modulo 955 opportunamente compilato e ad [illegible] attestato di versamento da 10 mila lire sul conto corrente 9001. Dopodiché il permesso provvisorio viene prorogato per altri 30 giorni. Alla fine dei quali di solito [illegible] la patente nuova (che si ritira sempre allo stesso sportello). La visita medica non è indispensabile per il duplicato. Ma poniamo il c[illegible] che la patente rubata scadesse nel giro di pochi mesi, [illegible] quel punto [illegible] rifarla ex novo, sottoponendosi a visita medica presso una qualsiasi autoscuola [illegible] un medico della Asl. Le pratiche possono essere presentate da un parente o da [illegible] a[illegible] posto che questi sia munito di delega e di un documento dell'interessato.

[illegible] Se lo rubano nel periodo delle ferie [illegible] una jattura. I tempi di [illegible] possono lievitare fino a due mesi. L'ufficio passaporti [illegible] trova in corso Vinzaglio 10 (orario 8,15-13). La coda? Dipende dal periodo, [illegible] mesi di «punta» può durare anche due ore. I documenti con i quali presentarsi [illegible] una domanda in carta libera diretta al Questore, un certificato di cittadinanza e [illegible] famiglia [illegible] bollo, due fototessera [illegible] una autenticata, una [illegible] da bollo (60 mila lire), [illegible] versamento sul conto corrente 326108 a favore della Questura [illegible] Torino - Ufficio Passaporti (causale: «costo libretto», 9250 lire per quello da [illegible] pagine, 11.150 per quello da [illegible] pagine).

CODICE FISCALE. C'è una macchinetta all'anagrafe centrale di via Giulio in grado di rilasciare immediatamente e gratis il duplicato del codice fiscale. E' al piano [illegible].

TESSERA [illegible] Basta [illegible] con la denuncia nella sede dell'Asl di riferimento e si ottiene subito un certificato sostitutivo. Alla Asl 1 non [illegible] neppure necessario portare con [illegible] la denuncia.

[illegible] L'importante è agire in fretta. Appena ci si rende conto che si è stati derubati di questa tessera bisogna precipitarsi alla prima cabina e comporre il [illegible] verde 167822056 per bloccare la carta. Poi si può andare a fare [illegible] denuncia del furto o dello smarrimento.

[illegible] DI [illegible] Stessa procedura, stessa urgenza. Il numero verde per la CartaSì (la più diffusa) è 167018548. Se non si è fatto in tempo (vale a dire i ladri sono stati più veloci di [illegible] e hanno fatto acquisti [illegible] la nostra carta) per [illegible] il rimborso dell'importo «estorto» si potrà attendere anche qualche mese. Comunque 300 mila lire verranno sottratte come «franchigia» alla cifra prelevata dai ladri.

[illegible] ATM. Bisogna andare in corso Francia 6 [illegible] copia della denuncia di smarrimento. Qui si otterrà subito un duplicato: che costa 5 mila lire per gli abbonamenti per studenti e anziani. Orario: 8,30-12,30, 14-16,50 (venerdì 15,50, chiuso sabato e festivi).

Emanuela Minucci

[illegible]

■ **CTO.** Domani, [illegible] 20,30, nell'aula magna di via Zuretti 29, [illegible] parla di «Ambiente [illegible] salute». Si discuterà di piombo, rumore, amianto, [illegible] pesticidi, di benzene e di ossido di carbonio. L'incontro è stato organizzato dall'«Associazione amici del 30° [illegible] del Cto». L'ingresso è libero.

■ **UNIVERSITA'.** Il rettore Rinaldo Bertolino ha incontrato ieri i capigruppo del consiglio comunale, per illustrare loro il piano di sviluppo edilizio dell'ateneo, [illegible] chiedere la loro collaborazione. Si è parlato della necessità di potenziamento della viabilità nelle aree di crescita; il rettore ha anche auspicato l'utilizzo della stazione Fs [illegible] Grugliasco per gli studenti di Agraria, Veterinaria, Scienze e Farmacia.

■ **GIARDINI.** Continuano gli appuntamenti a ingresso libero della Scuola di specializzazione [illegible] «Parchi e Giardini» della facoltà di Agraria (il venerdì ore 20,30, Aula Magna di via Giuria 15). Venerdì 27 Anna Peyron parla di «Le rose antiche», il 6 marzo Maria Luisa Sotti di «Le specie perennanti».

■ **NICHELINO.** Venerdì sera, ore 20,30, in via Chiesa 8, [illegible] parla [illegible] Bicamerale. Titolo dell'incontro: «La nuova Costituzione: verso quali riforme?». Organizza l'Unitrè, ingresso libero. Interviene Antonio Soda, [illegible] magistrato di Cassazione, membro della Commissione bicamerale.

■ **DIFFIDA.** L'istituto Pro Infantia Derelicta di via Asti 32, venuto [illegible] conoscenza che alcune persone utilizzano indebitamente il nome dell'istituto per raccolta di fondi, diffida chiunque a servirsi del nome Pro Infantia per questa come per altre iniziative.

■ **[illegible] ALLA [illegible]** Nominato dal prefetto Mario Moscatelli, l'imprenditore Luigi Garosci entra [illegible] far parte del consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, presieduto dal professor Andrea Comba. Luigi Garosci è nato nel '39 ed è amministratore del Gruppo G, impresa della distribuzione leader nel Nord-Ovest, [illegible] duemila miliardi di fatturato [illegible] tremila dipendenti.

■ **[illegible] 2.** Il consiglio di Circoscrizione 2 dei quartieri S. Rita e Mirafiori Nord si riunisce domani sera e venerdì alle 21 in via Guido Reni 102. Verrà discusso il bilancio di previsione per il 1998, il progetto drammaterapia, [illegible] il finanziamento al servizio diurno per le persone disabili motorie.

FUNERALI



[illegible] Franco Ferraresi

La Torino accademica e della cultura ieri a mezzogiorno ha dato l'addio al professor Franco Ferraresi, [illegible] 1975 sociologo all'Ateneo torinese, di cui è stato anche vicerettore. Vinto da un tumore, è deceduto a soli 48 anni di età. I funerali [illegible] stati celebrati nella chiesa di San Filippo, dove il feretro, coperto da un cuscino di [illegible] rosse, [illegible] stato accolto [illegible] amici e colleghi. Il sindaco Valentino Castellani non ha voluto mancare e ha portato alla vedova, la professoressa Elisabetta Galeotti, le condoglianze sue e della Città. L'orazione funebre è stata officiata [illegible] Don Achille Erba, anch'esso docente universitario. Rivolgendosi al defunto gli ha ricordato «i [illegible] che aveva circa «il trascendente», convinto «che oggi avrà scoperto con stupore Chi si nascondeva nelle figure dei deboli» ai quali [illegible] professor Ferraresi aveva dedicato il suo impegno, «per rendere questa città più accogliente [illegible] tanti sventurati». Presenti alla cerimonia anche il rettore Rinaldo Bertolino, il filosofo Gianni Vattimo, il senatore Gian Giacomo Migone, il presidente della Crt Enrico Filippi, la soprintendente Anna Maria Donadoni, l'ex rettore Mario Umberto Dianzani, gli assessori Fiorenzo Alfieri [illegible] Franco Corsico [illegible] innumerevoli commossi colleghi ed allievi dello scomparso.

L'insolito mezzo ha permesso alle pattuglie dei carabinieri di andare a colpo sicuro

L'improbabile fuga [illegible] «600»

Banda di scippatori subito individuata [illegible] arrestata

Qualche maresciallo delle radiomobili, l'altro pomeriggio, ha pensato ad uno scherzo del capoturno del 112. Via radio si cercavano «tre individui maschi, in fuga [illegible] Fiat 600 verdolina, dopo [illegible] perpetrato scippo». Fiat [illegible] Sì, proprio Fiat 600.

Due minuti prima, in fondo a corso Regina Margherita, un'anziana pensionata, Giovannina Tomalino, 76 anni, era [illegible] spintonata e gettata in [illegible] da due giovani che, dopo essersi impossessati della borsetta (con dentro poche migliaia [illegible] lire), si erano poi dati alla fuga, a gambe levate. Salendo però, pochi metri più in là su una Fiat 600 in attesa. L'allarme, dato da un passante al 112, aveva correttamente riferito l'episodio e per il terzetto di scippatori è stata la fine.

Le radiomobili hanno cominciato a cercare nel traffico una 600. «Il nostro terrore - spiegavano ieri al cronista - è la solita rapina con la Uno bianca o con la Punto metallizzata. [illegible] giro [illegible] se [illegible] centinaia, almeno un paio in ogni coda: pizzicarle diventa un terno [illegible] lotto». Invece la 600, proprio no: «Erano anni che non ascoltavamo una ricerca del genere. Ne avevamo vista qualcuna ad una sfilata di auto storiche un mese fa». I militari sono così andati a colpo quasi sicuro, percorrendo e ripercorrendo le strade ed i viali che si dipanavano dal punto [illegible] scippo. [illegible] hanno trovato la Fiat 600 che puntava, a media tranquilla, verso l'esterno città. La paletta, i controlli, poi l'arresto: in carcere [illegible] finiti Walter Di Monte, 44 anni, Franco Lopez, 32 anni, [illegible] Roberto Chieregato, 36 anni. Tutti pregiudicati, tutti senza fissa dimora. Di Monte ha inoltre un passato da scippatore mentre Lopez riuscì, sei anni fa, addirittura [illegible] rapinare il padre. [illegible] caserma il terzetto ha avan[illegible] generiche scuse, tentando [illegible] dar credito ad un errore di persone, ma poi - di fronte alla Fiat 600 - la loro [illegible] è pian piano venuta meno. Anche perché quella Fiat d'epoca risul[illegible] essere stata rubata, poco prima, in [illegible] strada del quartiere. Ai militari che chiedano perché avessero scelto proprio quella vettura hanno spiegato [illegible] «non hanno antifurto, nemmeno il bloccasterzo».

Per Giovannina Tomalino lo scippo resterà comunque [illegible] brutto ricordo: i medici del pronto soccorso le hanno diagnosticato la frattura del gomito destro.

(a. con.)

La rubrica dedicata agli anziani [illegible] rinviata per mancanza di spazio

Omicidio colposo

[illegible]

Il professor Mario Morea, [illegible] direttore della clinica universitaria di cardiochirurgia alle Molinette, [illegible] stato assolto ieri dal pretore Giordano. Era accusato di omicidio colposo. L'inchiesta del pm Zanchetta riguardava la morte di una pensionata biellese di 66 anni, Letizia Zuccheri, ricoverata d'urgenza e operata al cuore sette anni fa. Morta, per l'accusa, per un'ostruzione aortica conseguenza [illegible] un'operazione non corretta. Non era così. E l'ha dimostrato in aula il difensore Elisa Rubiola. Morea [illegible] stato assolto perché [illegible] fatto non costituisce reato.

Contributi comunali

Alle [illegible] private 6,5 [illegible]

La giunta comunale, ieri, ha stanziato 6,5 miliardi a scuole materne private per permettere una riduzione delle rette [illegible] carico delle famiglie. In particolare sono stati interessati gli enti gestori di 54 istituti, di cui 53 aderenti alla Federazione Italiana Scuole materne. La ripartizione del contributo è stata realizzata in base ai corrispettivi «coefficienti» delle scuole. Coefficienti che tengono conto del numero delle sezioni di ciascuna materna e delle quote per i pasti. Fra gli obiettivi: equiparare il più possibile le [illegible] private [illegible] quelle pubbliche.

Studenteschi di sci: una 16enne fondista di Ivrea trascina le compagne

Alice Tori, una giovane Belmondo

Porta il Piemonte all'oro nella staffetta

PIANCAVALLO. Alice Tori, classe '82, del Liceo scientifico Gramsci di Ivrea, è stata la protagonista della staffetta femminile di fondo [illegible] Piemonte A che a Piancavallo ha conquistato la medaglia d'oro ai Campionati Studenteschi [illegible]. La giovane eporediese, appassionata anche [illegible] atletica leggera e pallacanestro, ha cominciato la terza e ultima frazione al secondo posto, con un distacco di 6" dalla veneta Giulia Rigoni (medaglia di bronzo individuale). Nel corso della sua prova, Alice Tori [illegible] riuscita [illegible] rimontare [illegible] svantaggio, infliggendo 13"3 alla rivale, superata sull'ultima asperità del percorso. Con Alice, hanno contribuito all'oro Michela Basso (Liceo scientifico Peano di Cuneo) [illegible] Miriam Rovere (Istituto magistrale De Amicis di Cuneo), già brava [illegible] recuperare lo svantaggio iniziale e concludere la sua fatica con soli 6" di margine, rispetto ai 27" accumulati dalla compagna che l'aveva preceduta. Il Piemonte C (con Anna [illegible]orano del Peano di Cuneo, Lucia Sandrono ed Enrica Uggetti del Gramsci di Ivrea) si è piazzato dodicesimo, come i Ragazzi [illegible] Piemonte B con Lorenzo Viada (Itis, Cuneo), Davide Vacchino (Gallo geometri Cuneo) e Riccardo Perello (Gramsci Ivrea).

Si sono disputate anche le finali dello speciale. In campo maschile, Flavio Prunotto (Liceo scientifico Des Ambrois di Oulx) è giunto diciassettesimo, mentre Federico Casse, della stessa scuola, non è andato oltre il 46° posto. Fra le Donne, Simonetta Piano e Roberta Salvoldi (Istituto Sociale di Torino) [illegible] giunte rispettivamente diciottesima e ventunesima. Venerdì [illegible] sabato la finale nazionale dei Giochi della Gioventù. [l. t.]

SPORT FLASH

■ **CALCIO, COPPA ITALIA.** Il Lascaris è impegnato stasera contro la Novese (ore 20,30 in via Claviere) nel match di andata della finale regionale di Coppa Italia di Eccellenza [illegible] Promozione. La partita di ritorno si disputerà giovedì 5 [illegible] (ore 20,30) [illegible] Novi Ligure. La squadra che si aggiudicherà il trofeo disputerà poi un concentramento nazionale che darà alla vincente il diritto di accedere al Cnd. Stasera [illegible] Lascaris, per l'appuntamento più importante [illegible] stagione, [illegible]pererà Alessio e Zoino ma dovrà ancora fare [illegible] meno di Danzè, fermo per l'infortunio a [illegible] rotula.

■ **SCHERMA, [illegible] PRIX ALLA [illegible]** Con il secondo posto ottenuto nella tappa [illegible] San Severo (Foggia), Federica Stoissa del Michelin Club Scherma Torino [illegible] è aggiudicata il Grand Prix Italia di spada, categoria Giovanissimi. Terza è giunta Nausicaa Caputo, sempre del Michelin.

■ **[illegible] B1, [illegible] RETROCESSIONE.** E' atteso per oggi il calendario della poule retrocessione, con la Kappa inserita in un girone comprendente anche Mestre, Padova, Vicenza, Latina [illegible] Viterbo.

■ **CALCETTO MASTER, VINCE IL [illegible]** Primo [illegible] del Torino nel Master Over 35 di calcio a 5. I granata hanno superato 5-4 il forte Milan con gol di Pallavicini, Di Nuovo, Bertuzzo e doppietta di Ermini. Classifica: Genoa e Atalanta 10; Inter e Milan 9; Varese 7; Torino 6.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie D (3ª giornata). *Girone A:* [illegible] Chieri-Progetto 47-66; Custom-Ediigas 95-99 (Valti 21, Valgina 20, Borri 38); Ags To-Olimpic 75-101; Ggf Arosio-Michelin 53-69; 3R Grugliasco-Icap Cn 79-76 (Martini 18, [illegible] 15, Di [illegible], Infannimeo e Del Percio 15); Asti 86-Ferrero Ceva 79-86 (Azzaretti 20, Cora 24, [illegible] Gangi 22); Tecnocar Kolbe-Susasport 99-95; Invernizzi [illegible]-Kappadue To np. Classifica: Icap, Tecnocar 32; Ggf 26; 3R, Olimpic, Susa 22; Ferrero, Michelin 20; Edilgas 18; Asti, Progetto 16; Custom 14; Ags 12; Invernizzi 8; Boxer 2; Kappadue [illegible]. *Girone B:* Gattinara-Asso di Picche 64-56; Trecate-Tib Pino T.se 61-58; Cigliano-Frogs Vc 80-59; Dravelli-Novara N. np; As Casale-Bosi 98-75; Montalto Dora-Novi Ligure 87-65; Veloces Vc-Castelnuovo Scrivia 84-78; Executive-Kairos 64-70. Class.: Frogs [illegible] Trecate 26; Bosi 24; Cigliano, Kairos, Executive, Castelnuovo 22; Casale, Veloces 20; Ttb 17; Montalto, Novara 16; Gattinara 10; Asso, Novi 6; Dravelli 2.

Promozione (3ª). *Girone A:* Beppe [illegible] To-Azzurra To 55-44; Allotreb To-Parella To np; Volpiano-Vallée d'Aoste 55-74; Pgs Mondo I Gtp-Olivetti 60-73; Venaria-Grimaldi 71-56; Usac-Club 96 To rinv. Classifica: Club, Vallée 24; Olivetti 22; Usac 16; Venaria 16; Allotreb 14; Azzurra, Grimaldi 12; Viola 10; Pgs 8; Parella 4; Volpiano 2. *Girone B:* Giordana To-Avigliana 61-84; Orbassano-Alber Team 64-79; Musiné-Gasp Moncalieri 72-62; Rivalta-Asp Ciriè [illegible]; Crocetta To-Pol. [illegible] 59-47; Galimberti To-Salumio 63[illegible]. Classifica: Avigliana, Musiné 24; Ciriè 20; Giordana 16; Gasp, Salumio 14; Galimberti, Alber 12; Orbassano 10; Pgs 8; Rivalta 6; Rivoli [illegible]. *Girone C:* Asti '86-Virtus Fossano 88-65 (rec.); Dogliani-Chieri 75-76; Albese-Barracuda To 63-56; Auxilium [illegible] 52-86; Fossano-Alter '82 Piossasco 56-67; New Basketball Cn-Computer Al 90-73; Teneroni Al-Olicar 50-91. Classifica: Asti, Alter 24; Olicar 22; Albese 20; Barracuda 14; Cuneo, Fossano 12; Chieri, Computer 10; Teneroni 8; Dogliani 6; Auxilium [illegible].

[illegible] Eccellenza (6ª): Junior Casale-Ipsa Collegno 87-80 (Miglietta 29, Tempesta 25); Ras Moncalieri-Biella 81-78; Cus To-Derthona 83-57; Cimberio-Asit Ginnastica To 83-91. Classifica: Cus 22; Asit, Cimberio 20; Ipsa 12; Casale 10; Ras, Derthona 6; Biella 2.

BOCCE

[illegible]p. società A2 (13ª): Autonomi Fossano-Balangero 9-11: terna Pautassi/Cagliero/Botta-Baudino/Rossatto/Calvetti 8-11; coppie Priotto/Baldo-Carrera (Vercellino)/Fornengo 13-4, Baldo/Gamba-Coletti/Baudino (Sibona) 12-13; individuali Gamba-Francioli 8-12, Caviglia-Fornengo 13-5; staffetta Abate/Pautassi-Rossatto-/Vercellino 37/50-35/46; tiro tecnico Caviglia-Coletti 41-46; navetta Abate-Data 31/40-18/41; pta Bertola/Carrera 21-28, Cagliero-Francioli 22-22.

Camp. società B (13ª). *Girone A:* Aostana Zurigo-Alpignano 8-4; Ferrero-Alba 9-3; Le Valli-La Familiare 10-2. Classifica: Rivolese 20; Alpignano 17; Auxilium 16; Aostana 15; Valli 14; Ferrero 11; Alba 9; Familiare 2. *Girone [illegible]:* Chierese-Med. Pilone 7-5; Forti [illegible] Sant-Junior Galero 10-2; La Fissa-Cumianese 6-6; La Perosina-Cdc Al 4-8. *Classifica:* Perosina, Forti 17; Madonna 15; Cdc 14; Fissa 13; Cumianese, Chierese 12; Junior 4.

CALCETTO

Campionato Regionale. *Girone A:* Ricambia-Pia 6-6; Continente-Pegaso 16-0; Europa '91-Telecom 4-4; Francis-Vianelli 8-1; Info Service-Viu 5-9; Moncalieri-Charlot 13-6. *Girone B:* International-Rollierese 1-5; Castello-Abac 4-10; O'Scarralone-Kickers 4-7; Monasterolo-Liverpo 1-4; Svenge-Mappano 2-7; Sport 5-River Mosso 3-11. *Girone C:* Cis-Real Borgo 9-2; Piccardo-Bafana Bafana 9-4; Joker-Collegno 4-2; Taurus-Auto Renato 4-4; Monviso-Friends 5-5; Torino-Audace 9-5. *Girone D:* Givolettese-Microesa 7-6; Rapisarda-Rosla 1-8; I Bassotti-Poligru 1-5; Dorigo-Roreto 9-1; S. Giacomo-Villar Perosa 4-10; Santacruz-Sporting To np.

EQUITAZIONE

Trofeo Indoor [illegible] alla Società Ippica Torinese [illegible] Nichelino. *Pony, A2 equit.:* 1. M. Urgesi (Peluche), 2. [illegible] Bava (Goldwin), 3. A. Buscemi (Tara); *A2 equit.:* 1. E. Reimondo (Blitz), 2. M. Apolinari (Angel), 3. S. Ghiano (Spinoza); *A2 prec.:* 1. O. Bagarello (Maverick), 2. E. Pistona (Ravoh), 3. G. Viacholis (Kalis); *A3 equit.:* 1. E. Colombo (Cros delle Fiocche), 2. S. Fava (Raja da Lafeu), 3. L. Re (Vittoria di Giulfo); *A3 prec.:* 1. E. Colombo (Cros [illegible] Fiocche), 2. F. Bava (What's Mean), 3. V. Perazzi (Sire de Launay); *C3 barrage consec.:* 1. F. Linfozzi (Pirate's Point), 2. T. [illegible] (Santos Vi), 3. L. Altina (Upsilon II); *C1 speciale:* 1. S. Nicotra (Angel), 2. [illegible] Nicotra (Mister Martin), 3. G. Occella (Camelia del Colle Rosso); *C3 a 2 manche:* 1. [illegible] Monari (Belle d'Or), 2. E. Tealdi (Dublin Bay), 3. [illegible] Atzeri (Hard Break); *C2 a tempo:* 1. L. Aluna (Artur), 2. [illegible] Braghero (Blue J), 3. M. Tucci (Dear Hunter); *Giovani Cavalli:* 1. P. [illegible] (Magic G), 2. F. Vano (Ningal), 3. M. Pittino (Erica del Sauro); *C1 a tempo:* 1. E. Cirlotti (Ewar), 2. G. Camoletto (Nobel), 3. S. Briante (Please [illegible] Royal).

GINNASTICA ARTISTICA

B femm. (3ª prova): 1. Vittoria To (Bouldakova, Giannelli, Pellerino, Prudente) 102,250; 2. Lib. No 101,325; 3. Estate 83 87,750. [illegible] (4ª prova): 1. Lissonese 116,163; 7. Ginnastica To (Bellucci, Fois, Redana) 111,038.

HIT BALL

[illegible] A. Fireball-Sportline 52-67; Sunshine-Revelation 21-56; Cavaglià-Speed 49-26; Red Devils-Fornina 65-25; Big Somme-Blue Sky 29-31; Cavaglia-Fireball 55-46; Sportline-Speed 63-50; Moonlight-Pinocchio 48-64.

LOTTA

[illegible] **juniores** a Reggio Calabria. *Maschili. Kg 49:* 1. R. Pira (Sisport). *Kg 52:* 1. V. Pira (id). *Kg 58:* 7. D. Mela (Carignano); 8. F. Abbatangelo (Sisport). *Kg 60:* 6. D. Cappellazzo (id). *Kg 65:* 1. A. Saglietti (id). *Kg 70:* [illegible]. M. Delfino (Carignano); 7. P. Latella (Sisport). *So[illegible]:* 1. Rovereto 68; 2. VVFF Rc 43; 3. Sisport 42.

NUOTO

Regionali di categoria. *Maschili. 50 sl.* Ann '84: 1. S. Vescera (Rari Nantes To) 28"04; 2. S. Palummieri (Centro Nuoto To) 28"35. Anno '83: 1. Daglio (Derthona) 26"54; 2. S. Loi (CN) 26"72. Anno '82: 1. Chiappero (Savigliano) 25"17. A81: 1. [illegible]. Renna (CN) 24"40; 3. S. Silvestri (Sisport) 25"17. Cadetti: 1. D. Berbotto (CN) 24"55; 2. P. Scaltareggia (Sisport) 24"83; 3. M. Mussino (id) 24"90. Seniores: 1. A. Iemmi (CN) 23"39 (minimo per Assoluti); 2. M. Anselmino (Sisport) 24"47; 3. [illegible] (CN) 24"56. Ai Nazionali Giovanili: Chiappero, Renna, Pilati, Berbotto. *200 dorso.* Anno '84: 1. D. Rossi (Sisport) 2'27"64; 2. A. Morelli (id) 2'28"39; 3. [illegible]. Malavenda (CN) 2'29"22. Anno '83: 1. P. Platter (CN) 2'24"02; [illegible]. V. Mottin (id) 2'25"03. Anno [illegible]: 1. D. Trudu (RN) 2'18"21; [illegible]. L. Ostellino (Sisport) 2'21"96. Anno '81: 1. A. Boggiatto (Sipsort) 2'07"72; [illegible]. M. Burzio (id) 2'09"22; [illegible]. G. Benedetto (CN) 2'12"28. Cadetti: 1. D. Galasso (Dino Rora) 2'22"36; [illegible] P. Forni (Lib. Rivarolo) 2'26"65. Seniores: 1. L. Vassallo (RN) 2'05"67 (minimo per Assoluti); [illegible]. A. Lucia (Dino Rora) 2'06"58; 3. A. Valente (id) 2'10"55. Ai Nazionali: Boggiatto (agli Assoluti), Burzio, Benedetto. *100 farfalla.* Anno '84: 1. [illegible]. Vescera (RN) 1'05"33. Anno '83: 1. C. Castagno (CN) 1'01"91. Anno '82: [illegible]. Risso (Al) 1'01"59; 2. F. Appino (Lib. Rivarolo) 1'03"26; 3. D. [illegible] (Rora) 1'04"51. Anno '81: 1. A. Roccati (Rora) 1'02"[illegible]. 2. F. Cavallo (Sisport) 1'02"93; 3. A. Catich (id) 1'04"23. Cadetti: 1. M. [illegible] (RN) 58"28; 2. P. Barrera (Sisport) 1'00"44; 3. D. Berbotto (CN) 1'02"03. Seniores: 1. L. Signori (RN) 57"82; 2. P. Verraz (Rora) 1'00"00; 3. F. Fornaris (RN) 1'01"78. Ai [illegible]: Castagno, Risso, Bellino. *400 misti.* Anno '84: 1. D. Rossi (Sisport) 5'27"99. Anno '83: 1. S. Loi (CN) 4'55"00; 2. [illegible]. Caspon (id) 5'05"68. Anno [illegible]: 1. Y. Borghese (RN) 4'55"73; 3. L. Ostellino (Sisport) 5'11"54. Anno '81: 1. F. Cavallo (Sisport) 4'58"27. Cadetti: 1. P. Barrera (Sisport) 4'43"71. Seniores: 1. L. Vassallo (RN) 4'36"29 (minimo per Assoluti); 2. F. Jacazio (Rora) 4'53"81. Ai Nazionali: Loi, Barrera. *200 sl.* Anno '84: 1. Motta (Valenza) 2'09"92; 2. D. Cilea (Sisport) 2'11"84; 3. A. Morelli (id) 2'13"46. Anno '83: 1. Daglio (Derthona) 2'04"44; 2. C. Castagno (CN) 2'04"75; 3. E. Gobetto (RN) 2'07"26. Anno '82: 1. D. Bol (Rora) 2'00"16; 2. L. Ceretti (id) 2'01"13; 3. F. Appino (Lib. Rivarolo) 2'02"69. Anno [illegible]: 1. A. Boggiatto (Sisport) 1'55"67; 2. R. Renna (CN) 1'57"01; 3. S. [illegible] (Sisport) 2'00"75. Cadetti: 1. D. Berbotto (CN) 1'54"99; 2. F. Cappellazzo (RN) 1'55"98; [illegible]. Scaltareggia (Sisport) 1'58"45. Seniores: 1. L. Zorzan (CN) 1'55"03; 2. A. Buosi (RN) 1'55"62; 3. M. Sferra (Sisport) 1'59"[illegible]. Ai Nazionali: Castagno, Cappellazzo, Daglio, Bol, Ceretti, Boggiatto, Renna, Silvestri, [illegible] (quest'ultimo minimo per Assoluti). *4 x 100 sl.:* 1. Centro Nuoto 3'58"[illegible] 2. Rari Nantes 3'59"10; 3. Sisport 4'10"94. *1500 sl.* Anno '84: 1. D. Rosso (Sisport) 17'46"60; 3. D. Cilea (id) 18'17"99. Anno '83: 1. F. Alpini (Sisport) 18'21"81; [illegible]. Fumagalli (RN) 18'25"93. Anno '81: 1. N. Febbraro (Sisport) 17'10"22; 2. F. Cavallo (id) 17'26"14; 3. [illegible] Pautasso (id) 18'19"12. *200 farfalla.* Anno '84: 1. S. Vescera (RN) 2'26"0; 3. A. Milano (RN) 2'31"73. Anno '83: 1. C. Castagno (CN) 2'17"69. Anno '82: 1. Y. Borghese (RN) 2'16"45. Anno '81: 1. L. [illegible] (Lib. Rivarolo) 2'36"77. Cadetti: 1. F. Cappellazzo (RN) 2'10"27. Seniores: 1. L. Vassallo (RN) 2'10"59; 2. [illegible]. Verraz (Rora) 2'11"20; 3. L. Zorzan (CN) 2'18"39. Ai Nazionali: Vescera, Castagno, Cappellazzo. *200 rana.* Anno '84: 1. Zanin (Valenza) 2'42"69; 2. M. Radeschi (RN) 2'50"02; Anno '83: 1. M. Caspon (CN) 2'29"82; 2. F. Imparato (RN) 2'35"04; 3. L. Facci (id) 2'35"68. Anno '81: 1. A. Boggiatto (Sisport) 2'21"03. Cadetti: 1. G. [illegible] Carlo (RN) 2'45"07. Seniores: 1. Fr. Fornaris (RN) [illegible]"62; [illegible]. Fornaris (id) 2'24"37 (minimi per Assoluti). Ai Nazionali: Caspon, Imparato, Facci, Boggiatto (quest'ultimo minimo per Assoluti). *200 misti.* Anno [illegible]: 1. S. Vescera (RN) 2'29"74; 2. A. Milano (id) 2'32"07; 3. A. Malavenda (CN) 2'33"84. Anno '83: 1. [illegible] (CN) 2'19"17; 2. [illegible] Caspon (id) 2'25"58; 3. A. Pancaro (id) 2'25"74. Anno '82: 1. L. Ceretti (Rora) 2'17"49; 2. [illegible] Bol (id) 2'18"76; 3. Y. Borghese [illegible] 2'19"84. Anno '81: 1. M. Burzio (Sisport) 2'14"61; 2. [illegible]. Febbraro (id) 2'19"30; 3. F. Cavallo (id) 2'20"15. Cadetti: 1. P. Barrera (Sisport) 2'15"16; 2. P. Forni (Lib. Rivarolo) 2'21"40. Seniores: 1. A. Buosi (RN) 2'10"92; 2. L. Vassallo (id) 2'11"08; 3. F. Jacazio (Rora) 2'16"33. [illegible] Nazionali: Loi, Ceretti, Burzio. *400 sl.* Anno '84: 1. Motta (Valenza) 4'32"30; 2. D. Cilea (Sisport) 4'34"60; 3. G. De Giorgis (RN) 4'38"38. Anno '83: 1. S. Loi (CN) 4'17"51; 3. F. Alpini (Sisport) 4'32"85. Anno '82: 1. Longhi (Derthona) 4'12"22; 2. D. Bol (Rora) 4'13"45; 3. L. Ceretti (id) 4'21"72. Anno '81: 1. R. Renna (CN) 4'13"68; 2. M. Onadi (id) 4'16"06; 3. C. [illegible] (Sisport) 4'22"19. Cadetti: 1. [illegible]. Berbotto (CN) 4'02"67; 2. F. Cappellazzo (RN) 4'04"19. 3. P. Barrera (Sisport) 4'13"82. Seniores: 1. [illegible] (Sisport) 4'08"71; 2. L. Vassallo (RN) 4'08"78; 3. A. Valente (Rora) 4'29"62. Ai Nazionali: Loi, Bol, Longhi, Renna, Berbotto (quest'ultimo minimo per Assoluti). *4 x 200 sl:* 1. C.N. To 8'31"27; 2. Sisport 8'50"79; 3. R.N. To 9'00"12. *100 dorso.* Anno '84: 1. A. Malavenda (CN) 1'10"07; 3. A. Borio (Lib. Rivarolo) 1'11"03. Anno '83: 1. V. Mottin (CN) 1'05"84; 2. P. Platter (id) 1'06"75. Anno '82: 1. D. Trudu (RN) 1'04"25; 2. L. Ostellino (Sisport) 1'05"42; 3. F. Soldo (Nichelino) 1'10"86. Anno '81: 1. M. Burzio (Sisport) 59"85; 2. G. Benedetto (CN) 1'00"67; 3. A. Roccati (Rora) 1'05"48. Cadetti: 1. M. Bellino (RN) 59"42; 2. P. Forni (Lib. Rivarolo) 1'02"86; 3. D. Galasso (Rora) 1'04"26. Seniores: 1. A. Lucia (Rora) 57"66; 2. M. Rovellino (Sisport) 59"25. Ai Nazionali: Burzio, Benedetto, [illegible] (quest'ultimo minimo per Assoluti). *100 rana.* Anno '84: 1. Zanin (Valenza) 1'14"35; 2. A. Bedendi (CN) 1'15"57; 3. M. Radeschi (RN) 1'17"93. Anno '83: 1. M. Caspon (CN) 1'08"30; 2. F. Imparato (CN) 1'12"10. Anno '82: 1. L. Ceretti (Rora) 1'09"58; 2. D. Rossero [illegible] 1'12"53; [illegible]. S. Buosi (Orbassano) 1'13"09. Anno '81: 1. A. Boggiatto (Sisport) 1'08"12; 2. A. Cattich [illegible] 1'13"14. Cadetti: 1. M. Bellino (RN) 1'07"83; 2. [illegible]. Di Carlo (id) 1'13"33; 3. D. Galasso (Rora) 1'13"81. Seniores: 1. F. Fulgori (Rora) 1'06"79. Ai Nazionali: Caspon, Imparato, Ceretti, Boggiatto. *100 sl.* Anno '84: 1. S. Vescera (RN) 1'00"11; 2. G. De Giorgis (id) 1'01"83; 3. D. Cilea (Sisport) 1'01"91. Anno '83: 1. Daglio (Derthona) e C. Castagno (CN) 57"54; 3. E. Gobetto (RN) 58"12. Anno '82: 1. D. Bol (Rora) 55"41; 2. F. Appino (Lib. Rivarolo) 55"48; [illegible]. L. Ceretti (Rora) 57"08. Anno '81: 1. R. Renna (CN) 53"58; 2. S. Silvestri (Sisport) 55"28. Cadetti: 1. M. Bellino (RN) 55"26; 2. D. Berbotto (CN) 53"39; 3. [illegible]. Mussino (Sisport) 53"99. Seniores: 1. A. Iemmi (CN) 52"24 (minimo per Assoluti). Ai Nazionali: Bol, Appino, Renna, Bellino, Berbotto, Mussino. *4 x 100 mista:* 1. CN 4'20"54; 2. RN 4'32"10.

PALLAMANO

Serie B femminile (2ª di ritorno): Valdhanball-Rivalta 13-12; Coccaglio-Ferrarin 24-19; La Vallée-Cassano 22-22; S. Martino-Videoscar 9-4. Class.: Coccaglio 20; Videoscar 16; Cassano 13; S. Martino 10; *Rescaldina* [illegible]; Ferrarin 7; La Vallée, Rivalta 5; Valdhanball 2.

PODISMO

Trofeo Comunità [illegible]ina a Perosa Argentina (km 5): 1. C. Girardi (SS) 17'31"; 2. Charles (Ski) a 54"; 3. Sola (Pomaretto) a 55". *Veterani A:* 1. F. Tedde (Pinerolo). *Veterani B:* 1. S. Catalano (id). *Donne:* 1. E. Breusa (Pomaretto) 11'07"; 2. Roslan; 3. Tonietti. *Pulcini:* Bounus (Pomaretto) e Pascal (id); *Esordienti F.:* Ghigo (id); *Ragazze:* Ferrero (id); *Cadetti:* Bresso (Ski) e Ribet (Pomaretto); *Allievi:* Nota (Ski) e Avondet (id).

SCI

Trofeo Cinzano, Claviere. *Gigante. Femminili. Cuccioli:* 1. E. Taglia (Sansicario) 39"28; 2. R. Sarti (Bardonecchia) 39"35; 3. C. Capello 40"04; 4. L. Preiz (Sansicario) 40"52; 5. E. Baiotti (Bardonecchia) 40"59; 6. C. Mambretti (id) 40"85.; 7. A. Prin (Sestriere) 41"24; 8. A. Scanavino (Bardonecchia) 41"38. *Baby:* 1. B. Cumani (Bardonecchia) 42"05; 2. F. Marsaglia (Sansicario) 42"26; 3. [illegible]. Bertone (Lancia) 42"95; 4. A. Tenivella (Sauze) 42"97; 5. G. Abriata (Bardonecchia) 43"32; 6. [illegible]. Gay (Sansicario) 44"61; 7. F. Bugnone (Bardonecchia) 44"81; 8. G. Di Gregorio (Sporting 96) 44"88. *Maschili. Cuccioli:* 1. A. Fasolis (Sauza) 36"68; 2. E. Marseglia (Sansicario) 38"70; 3. F. Casagrande (Sauze) 38"82; 4. A. Peraudo (Claviere) e B. Grandi (Sansicario) 38"83; 6. N. Cantele (Sestriere) 39"18; 7. G. [illegible] (Bardonecchia) 39"20; [illegible]. A. Viano (Sauze) 39"38. *Baby:* 1. D. Maggio (Bardonecchia) 41"29; 2. F. Michelotti (Sansicario) 42"09; 3. T. Vottero (id) 42"98; 4. F. Gatti (id) 43"13; [illegible]. A. Boccassi (Sauze) 43"56; 6. [illegible] Mambretti (Bardonecchia) 43"[illegible]; 7. G. Sarti (id) 43"70; 8. G. Borsotti (id) 44"11.

TWIRLING

Prima Divisione (1ª prova) a Busto Arsizio. *Juniores:* 1. Alfano (Sacconago) 53,68; 2. [illegible]. Benedetto Mas (Mathi) 47,81. *Senior 1:* 1. N. Annaloro (Settimo B.N.) 77,88. *Duo junior:* 1. S. Cristina 42; 3. Volpiano 36.

(Altri risultati sul giornale di domani)

"FORUM LA STAMPA"

Parlano i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori. Per tre giorni alla settimana a partire da marzo i giornalisti dell'editrice incontreranno gruppi di lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti e indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo in Italia, aprirà un dialogo vivo e diretto indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione ai forti mutamenti sociali di questi anni.

Nel corso del 1998 verranno organizzati presso la sede de La Stampa in via Marenco 32 un centinaio di colloqui di gruppo con lettori sia assidui che saltuari. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, parteciperanno otto lettori [illegible] alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo si svolgeranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì, e avranno la durata di circa due ore, a partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati a partecipare all'iniziativa a spedire (via fax o per posta) il sottostante tagliando, a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - via Marenco 32 - 10126 Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila è pregato di fornire tutte le indicazioni richieste e di mettere una crocetta a fianco delle voci che rispecchiano il suo caso.

Nome e Cognome ....

Indirizzo ....

Tel.......... Fax ....

Fascia d'età
- ☐ 18-24 anni ☐ 50-59 anni
- ☐ 25-39 anni ☐ 60-69 anni
- ☐ 40-49 anni ☐ 70 anni e oltre

Livello di istruzione
- ☐ Scuola dell'obbligo
- ☐ Medie superiori
- ☐ Università

Condizione professionale
- ☐ Studente
- ☐ Casalinga
- ☐ Operaio/assimilato
- ☐ Impiegato
- ☐ Artigiano/Commerciante
- ☐ Funzionario intermedio/insegnante
- ☐ Dirigente
- ☐ Professionista
- ☐ Imprenditore
- ☐ Pensionato

Frequenza media di acquisto de La Stampa
- ☐ Una volta alla settimana
- ☐ Due - tre volte la settimana
- ☐ Quattro - cinque volte la settimana
- ☐ Tutti i giorni
- ☐ Abbonato

Acquisto di altri quotidiani al posto de La Stampa
- ☐ No
- ☐ Sì, raramente
- ☐ Sì, talvolta
- ☐ Sì, spesso

Preferenza circa il mese di partecipazione al colloquio di gruppo
(segnare tutti i casi sì)
- ☐ Marzo ☐ Aprile ☐ Maggio
- ☐ Giugno ☐ Luglio ☐ Settembre
- ☐ Ottobre ☐ Novembre ☐ Dicembre

Giorno settimanale di disponibilità
- ☐ Qualsiasi ☐ Mercoledì
- ☐ Lunedì ☐ Venerdì

Nel caso [illegible] mi fosse possibile partecipare a questi gruppi per sovrannu[illegible], [illegible] comunque disponibile a rispondere ad un questionario postale
- ☐ Sì ☐ No

(*) Firma ....

(*) Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalla società Fintesa Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati pertanto non verranno comunicati o diffusi a terzi.

Tra Grugliasco, Rivoli e Collegno si ha la più alta concentrazione di grandi magazzini in Italia

[illegible] Ovest, paradiso [illegible] supermercati

La protesta dei piccoli commercianti che chiedono di bloccare le concessioni a [illegible] megastrutture

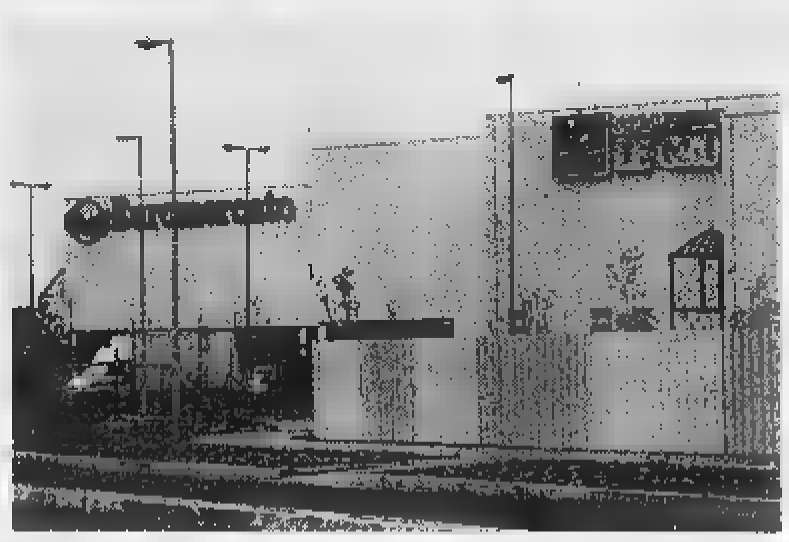
Piccoli negozi e grande distribuzione. Com'è la realtà della cintura Ovest [illegible] Torino? In che modo i grandi magazzini e i centri commerciali influiscono sugli affari dei piccoli punti vendita? E, ancora, il cliente preferisce davvero sempre fare la spesa in un supermercato?

La fotografia dell'area com[illegible] tra Grugliasco, Rivoli [illegible] Collegno non [illegible] spazio a molte interpretazioni. «Le Gru», «Iperstanda», «Città Mer[illegible] [illegible] «Coop» occupano sicuramente una grossa fetta di mercato, tanto da avere indotto più di una volta i piccoli [illegible]mercianti e le organizzazioni sindacali [illegible] organizzare iniziative contro [illegible] grande distribuzione. «La loro [illegible] ci assale. Dobbiamo bloccare l'apertura di nuovi centri» [illegible] il coro unanime della protesta. La vicinanza dei tre più grandi [illegible]muni della [illegible] Ovest alla tangenziale [illegible] [illegible] Allamano ha notevolmente contribuito [illegible] [illegible]vorire l'insediamento dei centri commerciali. E i dati non sono certo confortanti: negli ultimi due anni [illegible] Grugliasco, Rivoli e Collegno, hanno chiuso ben 41 negozi. «E' [illegible] situazione molto grave - sottolinea Antonio Carta, segretario provinciale della Confesercenti -. Nella cintura Ovest la concentrazione di ipermercati è in assoluto [illegible] più alta d'Italia. [illegible] rapporto [illegible] [illegible] superficie di vendita e gli abitanti è infatti [illegible] 100 metri quadri ogni mille abitanti, contro i 26 metri quadri [illegible] media [illegible]zionale». Per questo [illegible] commercianti e associazioni di categoria chiederanno alla Regione [illegible] estendere [illegible] un tempo più lungo il blocco [illegible] [illegible]sioni a nuove grandi strutture. «Il decreto Bersani prevede [illegible] pausa di un anno - precisa Carta -. [illegible] puntiamo ad un blocco totale per almeno i prossimi cinque anni». Qualcosa in questa direzione è del resto già sta[illegible] fatta in passato. A Collegno, ad esempio, grazie anche alla ferma opposizione dell'amministrazione comunale, Panora[illegible] ha ottenuto una concessio[illegible] per un'area di 1500 metri quadri, contro i [illegible] richiesti.

Accanto ai numeri relativi allo sviluppo della grande distribuzione ce [illegible] sono, comunque, altri indicativi [illegible] una certa crisi del settore. Se è [illegible], infatti, che i bilanci degli ipermercati sono molto confortanti, lo stesso non si può sempre dire per quanto riguarda i negozi delle varie «gallerie». Alle Gru, ad esempio, negli ultimi due anni, ci sono stati 40 subingressi. «Per carità - ammette Mario Carbutto, responsabile Confesercenti della [illegible] Ovest - il cambio dei proprietari non è certo un segnale di crisi come la chiusura [illegible] un negozio, ma dimostra tuttavia [illegible] sia difficile operare anche nei centri commerciali che abbondano troppo [illegible] ovunque».

[illegible] Longo





I [illegible] commerciale «Le Gru». Accanto, Antonio [illegible]

Nella zona, in 2 anni hanno chiuso quarantuno negozi

A fuoco le torte di Carnevale

Negozianti contro il blitz dei vigili

Martedì grasso [illegible] polemica per i commercianti [illegible] Grugliasco. Ieri pomeriggio, in occasione del tradizionale falò conclusivo del carnevale, i negozianti di piazza 66 Martiri avevano allestito un banchetto per offrire ai passanti una fetta di torta. Ma la distribuzione è stata vietata dal [illegible]dante della polizia municipale [illegible] i negozianti, per protesta, hanno buttato nel fuoco le otto grosse crostate. «Per legge i prodotti alimentari possono essere venduti o offerti solo all'interno [illegible] un negozio, mentre all'aperto occorre un'apposita autorizzazione sanitaria», spiega il comandante Ugo Esposito. «Solo una strumentalizzazione della legge», ribattono i negozianti. Il comitato organizzatore [illegible] carnevale non era stato informato dell'iniziativa, ma le otto crostate erano state preparate in una pasticceria [illegible] regola con le norme sanitarie. «Il pasticciere [illegible] pronto ad esibire il libretto sanitario - puntualizza il gioielliere Iljic Pacelli, dell'Unione commercianti -, ma il comandante dei vigili non ha voluto sentire ragioni. A rimetterci è stata come al solito la gente, che avreb[illegible] potuto gustarsi gratuitamente una buona e genuina fetta di crostata». Parole che non sembrano però scomporre Ugo Esposito che replica: «Io [illegible] limito a far rispettare le norme [illegible] vigore. La legge [illegible] dell'83 stabilisce il divieto di una somministrazione [illegible] prodotti alimentari nelle condizioni organizzate dai commercianti. Tra i miei compiti c'è anche quello di tutelare la salute pubblica. Mi dispiace che le torte siano andate perse, ma non potevo proprio agire diversamente».

Chiamato da Flick

Zagrebelsky [illegible] Csm [illegible] ministero



Zagrebelsky

Vladimiro Zagrebelsky sarà il nuovo direttore dell'organizzazione giudiziaria [illegible] degli affari generali del ministero [illegible] Grazia [illegible] Giustizia. [illegible] nuovo, prestigioso incarico è stato proposto dal ministro Flick. Zagrebelsky ha già dato il suo assenso [illegible] [illegible] dimetterà dal Consiglio superiore della magistratura appena la [illegible] nomina verrà formalizzata.

Torinese, 58 anni, sposato, Zagrebelsky è in magistratura dal '65. Una carriera svolta quasi per intero a Torino, con [illegible] breve parentesi alla pretura di Chieri. E' stato pm (sua l'inchiesta sui baroni universitari), giudice in tribunale, presidente della corte d'assise. Ha diretto la procura presso la pretura. [illegible] presieduto dall'87 all'89 la commissione ministeriale sull'adeguamento delle norme di ordinamento giudiziario al nuovo codice di procedura penale. Era già stato eletto al Csm dall'81 all'86. Libero docente di diritto penale, Zagrebelsky ha pubblicato studi di diritto penale e in materia di ordinamento giudiziario e ha coordinato pubblicazioni e collane giuridiche.

IN [illegible]

■ [illegible] Renato Porfido, 21 anni, operaio, residente [illegible] Bussoleno in via Traforo 74 è stato arrestato dai carabinieri per resistenza e violenza [illegible] pubblico ufficiale. L'altra mattina mentre usciva dalla discoteca «Le Arcate» [illegible] Oulx avrebbe spintonato due carabinieri. Alla richiesta dei documenti ha risposto colpendo un militare alla testa con una bottiglia: è stato subito bloccato.

■ [illegible] Un pensionato è rimasto ferito ieri pomeriggio mentre era intento a tagliare un albero. Elio Giay, 70 anni, via Ser, 26, è stato colpito ad una gamba da [illegible] ramo. Ricoverato all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo gli è stata diagnosticata una frattura all'arto infortunato.

■ **SEGRETARIO.** La sostituzione dell'attuale segretario generale della Provincia, De Petris, con quello attualmente [illegible] servizio a Collegno, Sortino, scelto direttamente dalla presidente Mercedes Bresso, è, secondo An, un «chiarissimo segnale di normalizzazione politica». Il Cdu-Polo, in un interrogazione, parla invece di «nascita della burocrazia del presidente» e critica la scelta del «monarca assoluto».

«Alla presidente Bresso - dice il gruppo di An - fa certo più comodo un segretario di minor prestigio, esperienza e capacità, ma omogeneo alla giunta di centro-sinistra. Questo [illegible] un altro passo verso lo svilimento delle priorità di tutela amministrativa dell'ente sacrificate sulla via del meglio di sinistra piuttosto che bravo». An ha presentato un'interrogazione ed [illegible] ordine del giorno in cui [illegible] chiede la conferma dell'attuale segretario generale.

Fumo e fiamme, panico ieri sera in un condominio di via Grassi: «Potevano far saltare tutto»

Brucia [illegible] degli immigrati: un ferito

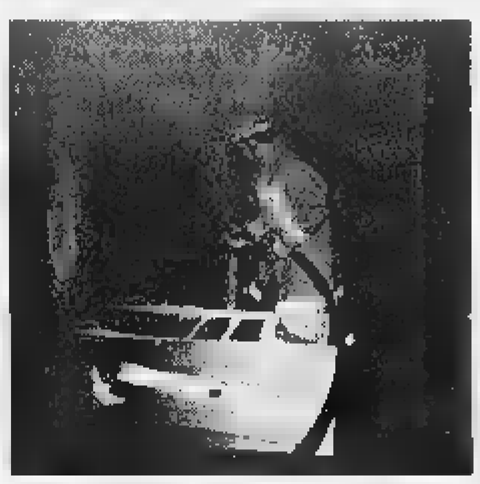
Corto circuito nell'allacciamento elettrico abusivo

Fiamme, l'altra notte, in un alloggio al terzo piano dello stabile al numero 15 di via Grassi, occupato da una decina [illegible] marocchini. Uno di loro è rimasto ferito: ha ustioni sul [illegible] per [illegible] del corpo. Adesso è ricoverato all'ospedale Cto, in osservazione.

L'incendio è scoppiato ieri, poco prima della mezzanotte. «For[illegible] un cortocircuito oppure [illegible] malfunzionamento di [illegible] stufetta a gas» dicono i pompieri, allertati dagli inquilini [illegible] casa. Le fiamme hanno divorato in pochi istanti l'arredamento: qualche mobile [illegible] numerosi materassi stesi in terra per la notte. Il fumo ha invaso la tromba [illegible] scale e si è insinuato negli alloggi. C'è stato panico e la gente si è riversata in strada, qualcuno già [illegible] pigiama. Si è temuto [illegible] peggio. Solo quando i pompieri [illegible] riusciti a domare le fiamme è torna[illegible] la calma, [illegible] [illegible] si è placata l'ira. «Avevano una decina di bombole in [illegible] avrebbero potuto far saltare per aria tutto il palazzo» dicono in coro gli inquilini a carabinieri e vigili venuti a controllare la situazione.

I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per un'ora prima di avere ragione del rogo scoppiato nell'alloggio all'ultimo piano del condominio di via Grassi 15





E il coro di proteste [illegible] dopo che i tecnici dell'Enel scoprono che l'alloggio [illegible] allacciato abusivamente alla linea elettrica che alimenta l'intero palazzo. «Sono mesi - dicono - che [illegible] lamentiamo per quello che [illegible] capitando in quelle stanze. [illegible] nessuno ci vuole dare retta. Abbiamo chiesto aiuto [illegible] tutti: all'amministrazione comunale, ai vigili urbani, al commercialista che amministra il palazzo. Non c'è [illegible] niente da fare; [illegible] ne sono infiscati tutti delle nostre proteste». Le testimonianze sono tante. C'è chi parla di un via vai continuo, di notte, da quelle stanze. Chi racconta storie di una convivenza diventata ormai impossibile tra italiani [illegible] immigrati [illegible] colore. «Se proviamo a protestare - spiegano - quelli ci ridono in faccia. La sera, dopo una certa ora, abbiamo paura a salire le scale da soli...».

Ieri [illegible] l'incendio, che ha contribuito ad [illegible] [illegible] senso di insicurezza della gente: «Le autorità devono intervenire. Questa sera è rimasto ferito uno [illegible] loro, ma avrebbe potuto capitare ben [illegible] peggio. Poteva addirittura saltare in aria il palazzo con tutta quelle bombole ammucchiate». [l. pol.]

Nichelino, si è salvato perché è rimasto immobile fra i binari

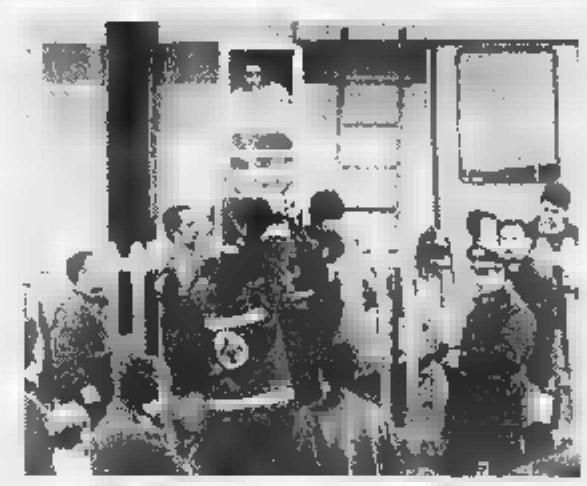
[illegible] di [illegible] stritolato

Pensionato cade e finisce sotto treno

Tragedia sfiorata, ieri pomeriggio, sui binari della ferrovia di Nichelino. Un pensionato ha rischiato di morire stritolato sotto i vagoni di un treno, dopo [illegible] [illegible] colto da malore mentre stava attraversando [illegible] massicciata. Emilio Cairo, [illegible] 76 anni, Nichelino, via I Maggio, 14, si è salvato perché è riuscito a rimanere immobile disteso [illegible] mezzo ai binari, lasciandosi scavalcare dai convogli del «locale» proveniente da Pinerolo, affollato di pendolari. Il fatto [illegible] accaduto intorno alle 15, all'altezza [illegible] giardini pubblici di via Bengasi, a poca distanza dal passaggio [illegible] livello di via Giusti. «Ho subito pensato che fosse un animale, [illegible] quando ho visto spuntare la sagoma di [illegible] uomo mi si è gelato [illegible] sangue in corpo e ho azionato i freni», ha raccontato sconvolto il macchinista ai carabinieri. Ad evitare la tragedia ha contribuito però anche un'altra circostanza. «Il treno in quel tratto non può superare i trenta all'ora: ciò ha impedito che il pensionato venisse risucchiato dai vagoni [illegible] dilaniato dall'urto».

Nonostante [illegible] velocità moderata e la prontezza [illegible] macchinista, il convoglio [illegible] è fermato solo dopo alcuni metri. I soccorritori hanno trovato il pensionato sotto la terza carrozza, dolorante, in stato di shock, ma ancora vivo. «Sono stato il pri[illegible] [illegible] soccorrerlo - dice un passante ai militari -. Appena il treno [illegible] è bloccato, ho scavalcato [illegible] barriere di protezione e ho cercato di parlargli, per capire come stava». In pochi minuti [illegible] arrivate le ambulanze della Croce Rossa, una squadra dei Vigili del Fuoco [illegible] l'Elisoccorso del «118». [illegible] pensionato è [illegible] trascinato fuori dai binari e adagiato su una barella. «Volevo andare nel mio giardino, [illegible] poi [illegible] sono sentito male e sono crollato a terra, tra le rotaie», ha detto con un filo di [illegible] l'uomo ai soccorritori, mentre lo sistemavano sull'ambulanza. Il pensionato è stato poi portato all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri: [illegible] sue condizioni non sono gravi. [m. peg.]

Il pensionato Emilio Cairo viene portato in salvo su una barella dai soccorritori, dopo essere finito sotto i vagoni del treno proveniente da Pinerolo



Il penalista è stato eletto presidente dei legali

[illegible] gli [illegible] «Primo, [illegible]»

Gian Paolo Zancan è stato eletto presidente dell'Ordine degli [illegible]cati. Il [illegible] penalista ha [illegible] nove dei quindici voti dei colleghi consiglieri, dopo [illegible] prima votazione finita in pareggio [illegible] lui e il presidente uscente Domenico Sorrentino. Zancan divenne procuratore legale nel 1964 e avvocato nel 1970. Cominciò con il difendere i giovani del Movimento studentesco, negli ultimi vent'anni non c'è stato processo in cui [illegible] abbia avuto un ruolo. Oggi Zancan spazia dalla [illegible] d'assise alle aule dove si discutono i reati [illegible]. E' un penalista sempre-presente [illegible] non c'è [illegible] che anche da presidente dell'ordine forense sarà piuttosto attivo. Segretario è stato riconfermato [illegible] civilista Renato Martorelli. Tesoriere [illegible] nuovamente Vittorio Negro, che, come consigliere anziano, ha presieduto la prima riunione del consiglio.

Zancan, quali saranno le priorità della [illegible] gestione?

«La tutela dell'ordine professionale che ha [illegible] costituzionale e [illegible] corporativa: la sua caratteristica unica rispetto ad altri ordini è che deve proteggere la segretezza dei rapporti fra difensori e assistiti».

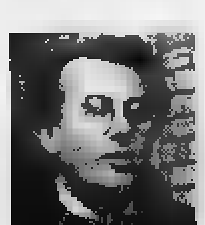
[illegible] [illegible] minaccia?

«Vedo un preoccupante attacco agli ordini professionali [illegible] questo [illegible] profilo».

E delle polemiche in corso?

«Noi avvocati possiamo svolgere un ruolo di mediazione fra magistratura e mondo politico. Oggi [illegible] l'abbiamo. [illegible] riavremo: siamo i tutori dei diritti dei singoli».

[illegible] Paolo [illegible] è il nuovo presidente dell'Ordine degli avvocati



Da 25 Province

[illegible] [illegible] il [illegible]

Provenivano da [illegible] Province italiane le cento amministratrici che si sono riunite ieri a Torino-Incontra con il ministro delle Pari opportunità, Anna Finocchiaro, per discutere sulle problematiche derivanti dalla direttiva del consiglio dei ministri sull'attribuzione di poteri e responsabilità alle donne. Il convegno, presieduto da Aurora Tesio, [illegible] stato introdotto da Mercedes Bresso, responsabile nazionale [illegible] pari opportunità dell'Unione delle Province.

Tutte d'accordo ad affermare che i partiti non amano le don[illegible] perché dominati ancora da [illegible] diffuso maschilismo, hanno ribadito che la figura femminile, non ancora [illegible] alla distribuzione [illegible] potere, è invece molto vicina alla società civile ed ha un ruolo dominante nella [illegible] dell'ambiente. Secondo le intervenute la donna è più colta, più disponibile [illegible] lavoro e «cittadina migliore».

In via De Sonnaz

Regno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Chi ama viaggiare alla ricerca di luoghi incontaminati e di spiagge tropicali, da oggi può rivolgersi alla nuova [illegible]de torinese dell'Ufficio [illegible] [illegible]o, del [illegible] [illegible] degli investimenti del Regno di Tonga. Si [illegible] in via De Sonnaz 17 (tel. 548320) ed è aperta tutti i giorni della settimana. L'Ufficio è l'unico in Europa e [illegible] gestito dall'associazione Italtonga. «Il nostro obiettivo - spiega il presidente Enrico Di Crescenzo - è promuovere gli scambi commerciali [illegible] imprenditoriali tra l'Italia [illegible] queste splendide isole. Vogliamo anche [illegible] il turismo che [illegible] [illegible] ancora poco sviluppato». Ogni anno soltanto 30 mila visitatori si [illegible] nel Regno di Tonga, contro i 2 milioni [illegible] turisti della Polinesia. Finora trenta persone hanno deciso di abbandonare il Piemonte per andare a vivere [illegible]bilmente in [illegible] dei 170 atolli dell'arcipelago.

Un'interrogazione

[illegible] danneggiato [illegible]

Perché il Comune ha negato alcuni locali in affitto all'Ens (en[illegible] nazionale sordomuti) nel palazzo in [illegible] Francia che fu dell'istituto Prinotti? Perché invece gli spazi ci sono per l'Isef, per la scuola materna europea e per il servizio immatricolazione dell'Università? Questo, in sostanza, il contenuto dell'interrogazione che Raffaele Costa ha presentato al sinda[illegible] e alla giunta. Il Prinotti fino al 1989 funzionò [illegible] istituto speciale per i bambini audiolesi che imparavano [illegible] parlare. Dopo la chiusura i bambini [illegible] stati integrati nella scuola statale con docenti di sostegno. Il patrimonio e lo stabile [illegible] corso Francia sono passati al Comune [illegible] il vincolo della destinazione a servizi di assistenza sociale. E' a quei vincoli che oggi Costa si appella. Dice che l'Ente sordomuti si [illegible] sentito negare l'affitto di alcuni locali «perché l'edificio non è agibile».

INCIDENTE



Il sottopasso chiuso 5 ore

Il sottopassaggio che collega corso Unità d'Italia [illegible] corso Giambo[illegible] è rimasto parzialmente chiuso ieri pomeriggio per cinque ore, dalle 13 alle 18, per un incidente sulla corsia verso Torino. Una Renault bianca, dopo aver toccato un'ambulanza, ha sbandato e si [illegible] ribaltata. Ferito lieve il conducente della vettura. Sono intervenuti immediatamente i mezzi di soccorso che hanno però dovuto attendere i rilievi dei vigili urbani, prima di poter spostare la vettura. La circolazione [illegible] ripresa dopo la pulizia dell'asfalto.

Oggi pomeriggio omaggi musicali all'Alfieri e al Piccolo Regio

Ed ecco Gershwin e Donizetti

A confronto due modi di scrivere il canto

George Gershwin e Gaetano Donizetti: due modi diversi di far musica, in particolare due modi diversi di cantare. Oggi questi grandi personaggi sono protagonisti di appuntamenti piacevoli e abbastanza sfalsati come orario perché chi ha gambe buone possa anche assistere a entrambi.

Gershwin è stato scelto per i concerti che si tengono al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, con inizio alle 16. Alle 17,30, al Piccolo Regio in piazza Castello, ha inizio il primo dei dieci incontri dedicati a Donizetti, con conferenze, ascolti e testimonianze. I due compositori si vedono accomunati dalle ricorrenze: per Gershwin nel [illegible] cade il centenario della nascita, per Donizetti addirittura c'è un biennio di celebrazioni (1997 bicentenario della nascita, 1998 i 150 anni dalla morte).

Gershwin. L'Alfieri propone varie canzoni del compositore americano per eccellenza, benché di origine russa, interpretate dal soprano Susy Picchio e dal pianista Giuseppe Massaglia: «They can't take that away from me», «Embraceable you», «Of thee I sing», «Swanee», «Someone to watch over me», «'S wolderful», «The man I love», «Strike up the band»; e infine «My man's gone now» e «Summertime» dall'opera «Porgy and Bess». A inframmezzare le fatiche del soprano, Massaglia eseguirà «Tre preludi» e «Rhapsody in Blue» nella versione per pianoforte solo.

Si gusterà una piacevole ricognizione su un autore che ebbe l'intuizione di una «contaminatio» tra musica colta e jazz, con formule accessibili a tutti. Per questo il musicologo Gianfranco Vinay ha potuto sottolineare: «Dietro gli "evergreens" di Gershwin e dei [illegible] colleghi che condivisero negli Anni Venti e Trenta un clamoroso successo popolare [illegible] c'è soltanto un talento, una genialità semplice e ingenua; c'è anche e specialmente [illegible] quotidiana, diuturna, frenetica, indefessa p[illegible] creativa esercitata su modelli molto standardizzati».



L'americano George Gershwin



L'italiano Gaetano Donizetti

Donizetti. L'instancabile Giorgio Gualerzi ha coordinato un calendario di incontri, che intendono mettere a fuoco la figura di questo grande compositore, autore di oltre 70 opere teatrali, ma anche di molta e notevole musica da camera e per orchestra. Nel primo, oggi al Piccolo Regio, Piero Mioli parla di «Donizetti creditore della storia». Il musicista bergamasco, infatti, [illegible] ha ricevuto appieno giustizia, scontando più del lecito la fretta con cui dovette lavorare praticamente tutta la vita, buscandosi l'appellativo di «Dozzinetti»; e soltanto con le decise prese di posizione del [illegible] concittadino Gianandrea Gavazzeni ha cominciato a essere «riesplorato» con maggior riguardo.

I successivi incontri, scaglionati fino a metà maggio, saranno: «Donizetti a Torino» di Giorgio Rampone, «Cadenze portatrici di belcanto» e «L'altro Donizetti nel disco storico» di Fernando Battaglia, «Cantanti storici donizettiani» di Giorgio Appolonia, «La Donizetti renaissance» (in due puntate) di Giancarlo Landini, «Tre regine fra storia e melodramma» (sono le inglesi Anna Bolena, Maria Stuarda e Elisabetta I) con il grande soprano Leyla Gencer, «Il "buffo" in Donizetti (Don Pasquale & C.)» di Alessandro Mormile. Chiuderà la serie «La pazzia fra suggestioni melodrammatiche e la realtà della tragedia», in cui la filologa Franca Cella affronterà i misteri della psiche: come si sa, il compositore morì nel [illegible] mentale, e svariati suoi personaggi (Maria Stuarda, Lucia, Torquato Tasso, Linda di Chamounix) sono da lui ritratti nel delirio.

Leonard[illegible]

Convegno su signore di Casa Savoia

Dame blasonate e i loro segreti

Dall'appartata Adelaide alla mondana Margherita, da Elena a Maria Josè. E' dedicato alle donne di Casa Savoia nella storia del Pie[illegible] e d'Italia, il convegno nazionale intitolato **Storia delle Signore Sabaude. Scrigni, sipari, piume e velette in programma** per sabato [illegible] (dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, ingresso libero) nella sala conferenze dell'Archivio di Stato di piazza Castello 209. A promuovere l'iniziativa è l'Associazione Immagine per il Piemonte presieduta da Vittorio G. Cardinali, ideatore del convegno insieme con la scrittrice Mariù Safier. Sul tema della vita delle dame di Casa Savoia si eserciteranno i relatori. Si parlerà di «Maria Josè di Savoia e Luigi Einaudi: incontri nell'esilio sviz[illegible] (1943-44)» (relatore: lo storico Paolo Soddu). Curioso, l'intervento della docente Donatella Taverna, intitolato «Margherita tra suffragette e industrie femminili»: inedito ritratto di una regina che lotta assieme a dame e suffragette per ottenere una legge sul lavoro minorile, promuove società operaie e firma [illegible] petizione per il diritto di voto delle donne. «Diplomazia e sensibilità femminile in un'inedita istruzione di Giovanna Battista di Savoia al conte Vische (16 maggio 1676)» è, invece, il titolo dell'intervento di Gustavo Numa di Nomaglio. Fra i relatori anche Gian Giorgio Massara («Duchesse, regine e altre presenze sabaude: immagini nell'arte»), Maria Luisa Tibone, Cesare Enrico Bertana, Georges Pellet («Cristina di Francia: la più "sabauda" delle duchesse di Savoia?»), Barbara Ronchi della Rocca e Elisa Gribaudi Rossi. Nella stessa sede del convegno è allestita una mostra di foto storiche dell'archivio della «Real Casa Fotografica Giorgino Chialvo» con inediti come un ritratto di Maria Josè che guida il trattore. (si. fr.)



APPUNTAMENTI qua e là

[illegible]

[illegible] Alle 17,30 [illegible] libreria Campus, in [illegible] Rattazzi 4, Andrea Maia terrà la conferenza [illegible] «La montagna e il fiore. La ginestra del Leopardi». A cura della Società [illegible]nte Alighieri.

[illegible] Alle 18 nell'Aula Magna di Chimica, in corso Massimo D'Azeglio 48, Marina Ribaudo e Pietro Terna parleranno [illegible] «Internet: uno strumento per la comunicazione e la ricerca».

[illegible] Domani alle 18 alla Scuola di Applicazione, in via Arsenale 22, il generale Bonifazio Incisa di Camerana, già Capo di Stato Maggiore dell'Esercito parlerà [illegible] «Le tradizioni militari del vecchio Piemonte». Ingresso su invito; informazioni allo 011/560.32.009.

[illegible] Domani alle 21 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, don Giuseppe Ghiberti e Carlo Papini interverranno su «La Sindone: un mistero?». Modera Bruno Segre. Organizza l'Associazione «Giordano Bruno».

[illegible] Domani alle [illegible] alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, Willy Beck terrà la conferenza su «Qualche quadro non a caso: da Antonello da Messina a Felice Casorati». A cura [illegible] Pannunzio.

[illegible] Domani alle 21 all'associazione «Il granello di senape», in corso Turati 25/7, Vittorio Ruata tratterà l'argomento «La teoria [illegible] Decani: utilizzo di un'antichissima tradizione nella moderna interpretazione astrologica». Organizza il Cida (Centro Italiano di Astrologia».

INCONTRI

PRIMO [illegible] Alle 17,30 al Teatro Carignano, in piazzetta Carignano, prosegue il ciclo «Primo camerino», che in questa occasione ospita Luca De Filippo in un incontro con Roberto Alonge. Ingresso libero; informazioni allo 011/51.69.405.

[illegible] Alle 21 alla Sala Osvatta, in via Bardonecchia 77, ultimo incontro del ciclo dedicato al Man[illegible]la: si parlerà del processo di meditazione attraverso cui si può comprendere il «cerchio [illegible]». Interviene Giuseppe Baroetto. Ulteriori informazioni allo 011/385.86.81.

PROGETTO [illegible] Alle 21 l'Associazione Progetto Gulliver, nella sede di via Passalacqua 0, presenta la programmazione delle [illegible] attività: dalle visite ai castelli alla filosofia, dai corsi di storia dell'arte alle iniziative sui giochi di ruolo. Ingresso libero; tel. 011/53.45.70.

VITA [illegible] Alle 21,15 all'associazione Pictor, in via Pietro Micca 4, incontro con il pittore Francesco Casorati, che parlerà della sua vita d'artista. Conduce Maria Cristina Strati. Ingresso libero.

[illegible] 35 [illegible] Domani alle 18,30 alla Casa delle Donne, in via Vanchiglia 3, dibattito su «35 ore per chi e per che cosa?», organizzato dall'associazione «Produrre & Riprodurre». Informazioni allo 011/812.25.19.

CONVEGNI

[illegible] Domani dalle 9 alle 13 e [illegible] 15 [illegible] 16,30 al Centro Congressi della Banca Popolare di Novara, in piazza San Carlo 196, l'Ucim organizza il convegno «I mutamenti interni ed internazionali», in collaborazione con la Casa Editrice Le Monnier. Interverranno Siro Lombardini, Flavio Dezzani, Fabio Fortuna, Riccardo Ratti e Giorgio Pellicelli. Informazioni allo 011/561.19.23.

LIBRI

[illegible] Alle 17 nella sede della Circoscrizione 5, in via Stradella 192, presentazione del testo «Bullismo e violenza a scuola», ricerca realizzata da Franco Prina, giudice al Tribunale dei Minori di Torino, in cinque scuole [illegible] inferiori del quartiere Vallette.

AUTORI UNDER 25. Alle 21 al Circolo Maurice, in via Basilica 3, si parlerà del libro di racconti di autori under 25 intitolato «Fifth», edito da Transeuropa. Interviene il curatore, Andrea Demarchi, [illegible] uno degli autori, Omar Carchierini, studente di Lettere a Bologna. Informazioni allo 011/52.111.16.

[illegible] Alle 15,30 alla [illegible]dazione Firpo, in via Principe Amedeo 34, [illegible] presentati i volumi: «Liberalismo» di Leonard T. Hobhouse (Vallecchi), «I dilemmi [illegible] liberalsocialismo» a cura di Michelangelo Bovero, Virgilio Mura e Franco Sbarberi (Nis) e «Verso un nuovo liberalismo. Le proposte politiche e sociali di John Stuart Mill» di Maria Teresa Pichetto (Franco Angeli). Con gli autori ne discutono Gian Enrico Rusconi e Alfredo Salsano.

MOSTRE

[illegible] Alle 17 all'Associazione Teart, in via Saluzzo 126, inaugurazione della mostra pittorica di Albino Galvano. E' allestita sino al 28 febbraio, dalle 17 alle 21.

BEPPE RONCO. Alle 17,30 allo Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, vernissage della mostra del pittore Beppe Ronco. Sino al 14 marzo.

MANGIAR

[illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Ristorante-pizzeria

Alla ricerca della vera «marinara»



Michele Scotti, da Ischia, è [illegible] dei maestri pizzaioli più quotati a Torino. Lui, allievo di don Michele Muscariello, purtroppo prematuramente scomparso, fa gustare ai torinesi margherite e marinare dall'ormai lontano (o quasi) '74. Scotti è l'attuale titolare del **Tropicana** che non è soltanto pizzeria ma pure ristorante. Ed è un buon ristorante con ricchezze di antipasti e dove la pasta è cotta con saggezza secondo l'antico uso partenopeo. Tutto ok, dunque. Sì, ma non troppo. Nel senso che proprio qualche piccolo ma significativo neo arriva dal servizio-pizza. No, questo non ce lo doveva fare, signor Michele. Alludiamo alla marinara, pizza simbolo della gourmandise vesuviana e [illegible] cartina di tornasole per i patiti del settore. La marinara (pomodoro, aglio, olio e origano) deve essere croccante, [illegible] non eccessivamente; deve ospitare pomodori freschi e non conservati; deve essere paffutella e non sottile come quella incontrata al Tropicana in un pranzo di mezzodì. Ma assolviamo Scotti: sì, perchè ha promesso che a chi lo chiederà, lui metterà nella marinara i pomodorini «'a piennolo», rarità a queste latitudini. Esigeteli e amateli.

Corso Mediterraneo 84
Piatti partenopei
e varietà di pizze
Sulle **40-45 mila** senza vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/59.12.10

IL PERSONAGGIO



Identikit di Gianfranco Goria il sindacalista torinese che sogna un mondo a fumetti

La [illegible] «insana» passione per i fumetti se la porta addosso, con le spille dei personaggi più noti sempre attaccate alla giacca. Gianfranco Goria, sindacalista di mestiere, è l'anima dell'«Anonima Fumetti», l'associazione che riunisce gli autori della letteratura disegnata. Un nome buffo («Rubato all'anonima Bassotti della Disney - spiega Goria - ma anche per ricordare che noi fumettisti siamo stufi di essere ignorati e vogliamo smetterla di essere anonimi...»), che identifica un gruppo agguerrito [illegible] soltanto a Torino. «Siamo riusciti a realizzare un sogno che cullavamo da anni - continua -. Realizzare anche in Italia un museo del fumetto come quelli di Angoulême e Bruxelles. Nascerà a Lucca, la Sanremo del fumetto con il [illegible] "festival" che dura da più di 30 anni -, e nascerà nella Torre Guinigi, il monumento-simbolo della città. Ci [illegible] state molte polemiche, ma entro l'anno contiamo di aprire la prima sala, dedicata probabilmente al western...». L'emigrazione sembra un destino obbligato, per le associazioni torinesi con aspirazioni museali: l'Atif, altra sigla storica del fumetto torinese, cura da alcuni anni la direzione culturale del Mu[illegible] dell'Illustrazione di Ferrara. Ma gli spazi per il fumetto ci sono anche a Torino: qui stanno muovendo i primi passi il Centro Nazionale e il Centro didattico del fumetto, entrambi a cura dell'Anonima, qui vivono molti autori, qui sono state ambientate alcune tra le più divertenti storie Disney degli ultimi tempi (una delle quali, firmate da Goria, ha segnato il debutto come personaggio dell'indologo Oscar Botto, protagonista di un'avventura al fianco di Pippo e Topolino). Qui soprattutto, si apriranno presto le porte di TorinoComics e Fumettopolis, due manifestazioni che per un paio di mesi metteranno la città al centro dell'attenzione fumettistica nazionale. «TorinoComics è ormai alla quinta edizione - continua Goria - e quest'anno, nel weekend dal 21 al 22 marzo, si annuncia particolarmente vivace. Da un lato per la presenza di Will Eisner, il grande vecchio del fumetto americano, creatore di personaggi indimenticabili e studioso del linguaggio-fumetto. Dall'altro per il collegamento con la grande mostra che Hiroshima Mon Amour organizza al Lingotto per i [illegible] anni di Tex». Fumettopolis è invece la novità di maggio: «Un grande convegno - annuncia Goria -, abbinato ad alcune mostre in città: "Fumetto e architettura" al Valentino, "Fumetto e scacchi" al Museo dell'Automobile, "La storia nel fumetto" alla reggia di Venaria».



Gianfranco Goria, fumettista

Il fondatore dell'«Anonima» porterà i comics dentro un museo

Guido Tiberga

INFORMAZIONI
«Anonima Fumetti», via Germanasca 43
Telefono 011/43.33.504
Internet: http://www.fumetti.org

Si chiama Torino

Un magazine per conoscere questa città

Si chiama **Torino** la nuova pubblicazione che è «biglietto da visita» della città. Verrà utilizzata come strumento di pro[illegible] e distribuita (gratis) all'interno degli hotel, in aeroporto, alla stazione e nei punti informativi per i turisti. Curato dal Comune, il magazine è stato presentato ieri a Palazzo Bricherasio dal sindaco Castellani, dell'assessore Alfieri e da Anna Martina presidente della neonata Atl, Azienda Turistica Locale, che fra venti giorni inaugurerà la sede di via Bogino 9. Cinquanta pagine di presentazione «a tutto campo» di Torino con variegato intreccio di spunti turistico-culturali (cosa c'è da scoprire, da conoscere, da guardare, gustare e ascoltare), foto a colori e testi in cinque lingue: costo dell'operazione circa [illegible] milioni più la stampa. Un altro tassello per il lancio della città sulla scena internazionale, progetto che da oggi al 1° marzo vedrà Torino protagonista con un proprio stand alla Bit (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano.

Stasera conferenza all'Unione Industriale

Soldati, Pavese e Levi cantori di due capitali

Torino-Roma: un incontro nelle lettere. Lorenzo Mondo, Carlo Fruttero e Antonio Debenedetti saranno gli animatori di una conferenza su «Soldati, Pavese e Carlo Levi. Interpreti delle due città», in programma per questa [illegible] alle 21, nella Sala 200 dell'**Unione Industriale** di via Fanti 17. L'incontro è incluso in [illegible] [illegible] di appuntamenti della Fondazione Palazzo Bricherasio e dagli Stati Generali del Piemonte, in occa[illegible] della mostra «Le capitali d'Italia Torino-Roma 1911-1946». Curato da Lorenzo Mondo, il ciclo s'è inaugurato l'11 febbraio con le relazioni di Maurizio Calvesi e Gianni Vattimo sul tema «De Chirico e Nietzsche nelle piazze di Torino». Da visionarietà pittorica e rimandi filosofici, si passerà, questa sera, all'esplorazione letteraria del tema. Tre romanzi, soprattutto, ne sono emblema: si comincia citando «Le due città» di Mario Soldati, cui segue una rivisitazione de «Il [illegible] pagno», che Pavese ambienta in parte a Torino e in parte a Roma, raccontando la maturazione politica di un gruppo di persone negli Anni Trenta. Infine, riflessioni su «L'orologio» di Levi, ambientato in una Roma riletta secondo la sensibilità torinese del protagonista. Il [illegible] riflessioni su «Due città allo specchio in trent'anni di storia»: relatori Giovanni De Luna e Ernesto Galli della Loggia. L'11 [illegible] Lietta Tornabuoni, Franco Monteleone e Valerio Castronuovo parleranno di «Radio, cinema, giornali». (s. f.)



Mario Soldati scrittore e regista di origine torinese autore del libro «Le due città»

MUSICA dove

[illegible]
L'Heineken Music Club presenta questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, [illegible] 22) il concerto di Federico Poggipollini, ex chitarrista dei Litfiba e tuttora chitarra solista di Ligabue. Lo affiancano i King Kong Four formati da Alessandro «Tambo» Daltri alla chitarra, Franco «Jamaica» Barletta al basso e Antonio Bonetti alla batteria. In programma, cover di rock riguardanti [illegible] degli Anni Sessanta e Settanta.

IN [illegible]
Serata rock [illegible] «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22): sul palco, i 60/70 guidati da Paolo Sburlati. Al Mamy Blues (via Reggio 13c, ore 22) [illegible] in scena Nicolosi e Marsi[illegible] [illegible] cubana al «Reddocks» (via Valprato 68, [illegible] 22) con i Cubitalia, l'acid [illegible] dei Klima al «Brasilian Bar» (piazza Rivoli 1, ore 22), la consueta jam session a cura di Efisio Murgia al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), country blues [illegible] Dodo «Armonica Kid» e Charlie Prandi al «Caffè Rossini» (corso Regina Margherita 80, ore 22,30), [illegible] [illegible] Titti & Max al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22).

Fuori Torino, cover di Pino Daniele e musica blues a «La Rata Vuloira» di Candia Canavese (via Aosta 1, alle ore 22).

NEI [illegible]
S'intitola «Good vibrations» il mercoledì sera all'«Aelou» (via Spanzotti 3, [illegible] 22,30), «Afrodisiak» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 348, ore 22), «Black is black» ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 69, [illegible] 22), «Soul Train» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «Only singles» all'«Exportes» (via Montebello 21, ore 22,30), «Dal [illegible] e la salsa» al «Mojito» (via Andrea [illegible] 9, [illegible] 22).

Fuori città si segnala l'appuntamento «Jazz Town» all'«8 Note» di Alpignano (via Cavour 201, [illegible] 22).

[illegible]
Annullato lunedì [illegible] per un'indisposizione della cantante, il [illegible]to di Ornella Vanoni [illegible] verrà recuperato: alla cassa del Teatro Colosseo si rimborsano i biglietti. C'è tempo dieci giorni. Per eventuali e ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/669.80.34.

DOVE

[illegible]

a cura di Rocco Moliterni

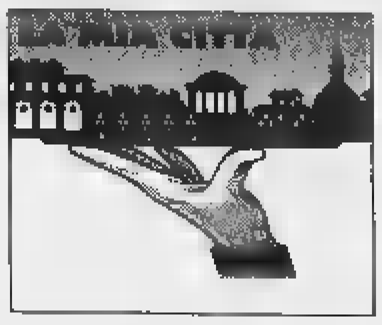
SANTAGATA
Vincitore [illegible] [illegible] del premio Ubu per la ricerca shakespeariana, «Polveri» di Antonio Santagata va in [illegible]na questa sera, alle 20,45 al teatro Juvarra. Scritto, [illegible] e interpretato dallo [illegible] Santagata (accanto a lui ci sono Massimiliano Speziani, Elisabetta Ratti, Daria Panettieri) propone un poker di personaggi marginali: un attore extracomunitario, ridottosi a fare il becchino, [illegible] moglie, Ciro, un nero italiano [illegible] ha [illegible] una vicenda simile a quella di Otello e una folle che si trova a rivivere il dramma di Ofelia.

[illegible]
Che [illegible] è la mafia? Se [illegible] va a Palermo e parla con dieci persone diverse si farà dieci idee diverse del fenomeno. Se uno sta in America ed è di origine italiana magari avrà della mafia un'idea un po' romantica. E [illegible] uno è un regista italo-americano avrà voglia di raccontare la vita e le storie dei «bravi ragazzi», che tra [illegible] omicidio, [illegible] rapina e un regolamento di conti magari si divertono, si innamorano o si sposano. E' quanto [illegible] [illegible] Scorsese [illegible] film «Quei bravi ragazzi» in programma oggi, [illegible] 16,30, alle 19,30 e alle 22,30 al Massimo 2.

[illegible]
Fondato nel [illegible] da quattro giovani maestri di chitarra, diplomati al Conservatorio di Alessandria, il Quartetto di Asti è composto da Marco [illegible]letti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gianpaolo Bovio. Accompagnato dalla voce recitante di Debora Milone approda questa sera, alle 21, al Circolo della Stampa per il ciclo delle «Petites Soirées», curate da Elda Caliari. Eseguirà tra le altre musiche di [illegible] e Moreno Torroba.

[illegible]
L'esecuzione dei «Capricci» di Paganini è una [illegible] di prova [illegible] fuoco per chiunque studi o suoni il violino. Ad affrontarla oggi pomeriggio, [illegible] 17,40, al Conservatorio sono gli allievi della scuola di violino diretta da Massimo Marin.

[illegible]
«Porno un corno» è il titolo dello spettacolo di cabaret in programma questa sera, alle 22,30 al Red Dock di via Valprato 68; ne sono autori e interpreti Gustavo e Gustavo.



Sempre numerose le segnalazioni dei lettori ai centralini del «La Mia Città»

«Troppi rischi nelle vie strette»

Traffico in difficoltà: «E mancano le strisce»

Diamo ancora spazio ai lettori sui problemi della viabilità e delle strisce pedonali. Tra poco il Comune potrà rinnovare la segnaletica orizzontale, con l'arrivo della primavera, [illegible] le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città» possono risultare utili anche per migliorare la situazione.

[illegible] **GUALA.** Ci telefona Giorgio Amprimo: «In piazza Guala e in via Guala mancano da tre anni le strisce pedonali. Sono finiti i lavori del teleriscaldamento [illegible] i pericoli per i pedoni continuano».

CORSO VITTORIO. Protesta Demetrio Galli: «Le strisce fatte in corso Vittorio Emanuele, appena d[illegible] mesi fa, non risultano più visibili, [illegible] completamente cancellate. [illegible] domando [illegible] quale materiale le abbiano fatte».

[illegible] Il signor Ce[illegible] «In corso Cincinnato 200, le strisce pedonali [illegible] fronte alla scuola sono inesistenti. Inoltre [illegible] chiesto che mettessero delle transenne all'uscita per il deflusso degli studenti».

VIA [illegible] Scrive Ornella Allegri: «Sono residente a Torino [illegible] estrema periferia e precisamente in via Thures (il proseguimento di via Milano di Grugliasco). Vorrei informare [illegible] far [illegible] a chi è competente territorialmente, il rischio [illegible] il pericolo che corrono gli abitanti di questa strada dove, essendo priva di incroci, le auto e le moto sfrecciano a velocità da autostrada, non tenendo conto dei probabili imprevisti (i pedoni) che potrebbero trasformarsi in dramma non riuscendo senz'altro ad evitarli. Faccio inoltre presente che nella via [illegible] ubicati dei giardinetti pubblici molto frequentati (però bisogna aspettare un quarto d'ora per poter attraversare la strada [illegible] raggiungerli) e una scuola materna. Non si potrebbe intervenire [illegible] alcuni segnali o cunette in modo da far rallentare gli automobilisti? Oppure bisogna prima aspettare che accada un incidente?».

VIA PARELLA. Scrive Renato Rosato: «Via Parella [illegible] troppo stretta [illegible] ci sono gravi problemi con il doppio [illegible] circolazione, con vari camion che nel passaggio quotidiano rigano sempre qualche vettura, mentre la parallela via Gressoney [illegible] una via molto larga ma [illegible] senso unico; si chiede la possibilità di invertire i sensi, inoltre aggiungo che l'asfalto delle vie Parella, Pont, Alagna, Cervino [illegible] l'adiacente corso Venezia (marciapiedi compresi) è uno schifo».

[illegible] Scrive Antonella Calabrò: «In corso Turati, all'altezza del civico 70, l'attraversamento pedonale [illegible] una roulette russa: riuscire ad attraversare con le auto che sfrecciano ai 120-130 km/h è una [illegible] con la morte. L'alternarsi dei semafori di [illegible] Rosselli e corso Bramante (dove peraltro le telecamere sono state asportate) [illegible] che o da una parte o dall'altra arrivino sempre automobili che in 400/500 metri di percorso da un semaforo all'altro raggiungono velocità folli. La dimostrazione di quel che dico può facilmente essere verificata [illegible] un qualunque agente delle forze dell'ordine si trovasse ad attraversare sulle "strisce pedonali" citate e riuscisse ad arrivare vivo dall'altra parte».

[illegible] **MASSIMO** [illegible] Ci scrive il signor Roberto Carletti: «Segnalo [illegible] variazione nella segnaletica stradale che a [illegible] avviso aumenta notevolmente la pericolosità degli attraversamenti nel tratto di corso M. d'Azeglio tra corso Dante [illegible] corso Bramante. Originariamente le vie Canova e Menabrea, che si immettono nel corso, presentavano l'obbligo di precedenza al corso stesso. Attualmente il segnale in questio[illegible] mi risulta eliminato da entrambe. Considerata la larghezza del sito (corso nella sua globalità e carreggiata interessata) e... ahimè la determinazione [illegible] la velocità con le quali viene percorso, ritengo sia [illegible] notevole pericolosità. Riterrei quindi auspicabile il ritorno alla configurazione originaria».

VIABILITA' IN [illegible] Ci scrive la signora Jolanda [illegible] Filippis: «Per prima cosa vi esprimo vivi ringraziamenti e complimenti per questo servizio. E mi permetto segnalare i seguenti inconvenienti.

A) Da via Accademia Albertina a via Madama Cristina, nel lato dell'incrocio verso Porta Nuova [illegible] troppo breve il tempo di attraversamento di corso Vittorio. A passo da bersagliere si giunge solo prima del controviale. Quell'incrocio [illegible] stato rovinato dalla deviazione del 18 che prima proveniva da via Accademia Albertina e andava diritto in via Madama, [illegible] oltre al 18, svoltano il 68 [illegible] il 67: 6 mezzi!

[illegible] E' possibile prolungare il semaforo [illegible] Porta Nuova, giardini Carlo Felice/Stazione? Per ora il semaforo [illegible] solo [illegible] mezza carreggiata. I pedoni con valigia o senza devono usare il sottopasso, rischioso di giorno, chiuso di sera, oppure lanciarsi a slalom in [illegible] al traffico, dopo la prima metà regolata dal semaforo, correndo l'avventura!

CORSO [illegible] Maria Piera Bertinetti: «In corso Gabetti al [illegible] è stato imposto [illegible] limite di velocità di 25 km/h che viene rispettato, sia in salita che in discesa. In questa situazione non sarebbe possibile riaprire il passaggio da via Moncalvo a piazza Guido Gozzano?».

PORTA [illegible] Luigi Ariano: «Provenendo dal cavalcavia di Porta Susa e dovendo svoltare a destra sulla via Cernaia, si incontra qualche difficoltà - nelle ore di punta - per immettersi nella predetta via. Motivo: in contemporanea all'accensione del semaforo verde per le auto, scatta anche l'omino verde per i pedoni; pertanto dopo alcuni metri le auto ed i bus devono fermarsi per dare la precedenza ai pedoni che transitano sulla striscia ad hoc; si crea una coda, più [illegible] meno lunga secondo l'ora, sulla rampa. Tanto segna[illegible] affinché si possa far rilevare quanto sopraddetto per meglio regolamentare questo punto di traffico».

[illegible] **GUIDO RENI.** Un lettore scrive: «Da mesi le carreggiate di via Guido Reni e via De Sanctis, soprattutto verso le ore 19 in direzione di piazza Massaua, sono limitate a [illegible] due corsie da automezzi posteggiati storti o in doppia fila, anche alle fermate del bus. A questo punto [illegible] è ammissibile alcuna giustificazione per il mancato intervento:...risultano non credibili le promesse che puntualmente giungono per insabbiare la faccenda».

[illegible] Protesta Edoardo Lo Bue: «L'attraversamento [illegible] corso Francia all'altezza di corso Marche (lato centro città) è problematico per i pedoni poiché il semaforo verde dura pochi secondi: persone anziane e donne con bambini sono costrette a sostare in mezzo al corso, in posizione non proprio sicura, o ad attraversare con il rosso.

[illegible] Telefona [illegible] residente in corso Vercelli [illegible]: da via Catanzaro fino in via Oxilia ci [illegible] sempre le macchine parcheggiate sulle strisce pedonali. I vigili si girano dall'altra parte e non fanno nulla».

VIA RENIER. Ecco la segnalazione giunta da Giuseppe Dell'Anna: «Via Renier, in prossimità del suo sbocco in largo Racconigi, è stata notevolmente ristretta con l'allargamento dei marciapiedi laterali. E' ristretta a tal punto che [illegible] diventato difficile circolare nei due sensi [illegible] marcia, con grave rischio di incidenti. Doveva forse, nei programmi, divenire [illegible] unico? [illegible] no, perché restringere tanto questa strada?».

VILLA [illegible] Il signor Antonio Vicello, abita a Venaria: «Chi deve percorrere il tratto di strada che collega la tangenziale con frazione Savonera, passando per Villa Cristina, deve attraversare [illegible] tratto di strada pericolosa, stretta [illegible] poca segnaletica e piena di buche. Chiedo una verifica».

RUMORI MOLESTI

Dal night alla sala giochi

Numerose anche le proteste sui rumori molesti. [illegible] pubblichiamo alcune, precisando che non spetta a noi controllare se davvero i locali contestati [illegible] i limiti consentiti, ma ai vigili urbani. Ci segnala il signor Ravasi la situazione di via Tiepolo: «Alla sera, [illegible] night disturba tantissimo per il rumore». Invece Alfredo Cendali: «Gli allievi [illegible] conservatorio [illegible] tinuano imperterriti le loro esercitazioni [illegible] gli abitanti delle [illegible] circostanti non riescono a difendersi da questi instancabili percussionisti. Tutti i giorni, mattino [illegible] pomeriggio. [illegible] anche questo inquinamento acustico?». Infine un esposto contro una sala giochi [illegible] via Tommaso Gulli numero 30, che ci manda Epaminonda Scagliotti: «I sottoscritti cittadini di Torino con la presente denunciano che, a seguito della [illegible] di [illegible] sala giochi nello stabile di via T. Gulli n. 30 nelle [illegible] serali [illegible] ripetono regolarmente schiamazzi notturni con insulti, scorribande [illegible] moto ed auto, posteggi selvaggi di automezzi sia sui marciapiedi sia nei passi carrai, abbandono per strada di ogni tipo di rifiuto».

LA [illegible]

SEGRETERIA TELEFONICA
6568-531, 6568-205, 6568-252
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi [illegible]

FAX
655.306
Sempre in funzione
Testi non oltre le [illegible] righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTA'** - via Marenco 32, 10126 Torino».

Testi non oltre le 20 righe

PROTESTE PER UNA SCUOLA MATERNA



VIA BARLETTA. Emanuela Rattazzo, presidente del [illegible] gestione per la scuola materna al numero 109/20 ci scrive per segnalare che, nonostante i divieti, parecchie [illegible] di fronte alla scuola intralciando gravemente il passaggio e impedendo, nel [illegible], l'arrivo di mezzi [illegible] soccorso



POCA IGIENE. La lettera prosegue lamentando la scarsa pulizia dell'area-parcheggio: «Spesso sono i genitori volonterosi che raccolgono pattume e siringhe», lamenta la presidente Rattazzo. E questo non per cattiva volontà dell'Amiat, ma perché gli automezzi per la pulizia [illegible] possono passare a causa delle auto parcheggiate



[illegible] **SPOGLIO.** Terzo punto segnalato dalla presidente: il giardino davanti alla scuola è «assolutamente inadeguato», e aggiunge: «Mancano le strutture di divertimento per i bambini (che sono 150) e manca pure una recinzione a maglie strette che impedisca il passaggio di animali che imbrattano il giardino».

Il giovane direttore domani e venerdì al Lingotto

Metzmacher, il ritorno

Dirigerà Stravinskij e Strauss

Igor Stravinskij e Richard Strauss sono i due grandi autori scelti dal direttore d'orchestra **Ingo Metzmacher** per i concerti della Rai che si terranno domani alle 20,30 [illegible] venerdì alle 21 al Lingotto, e sabato alle 16,30 nell'Auditorium di piazza Rossaro. I brani [illegible] di sicuro richiamo: del compositore russo la versione del 1911 di «Petruska», del maestro di Monaco invece il poema sinfonico «Così parlò Zarathustra».

Ingo Metzmacher ritorna in Italia dopo molti [illegible]. Già nel 1990 [illegible] diretto l'Orchestra Rai di Torino con un programma di autori contemporanei (Petrassi [illegible] Nono). La sua abbondante produzione discografica si [illegible] arricchita [illegible] recente di un nuovo importante compact disc Emi che contiene i «Canti di liberazione» di Dallapiccola e il «Concerto funebre» di Hartmann.

«Petruska» è un balletto in quattro quadri («Festa popolare della settimana grassa», «Petruska», «Il moro», «Gran carnevale e conclusione»). E' ispirato alla figura di un burattino che prima viene respinto dalla ballerina di cui si [illegible] innamorato [illegible] poi è addirittura ucciso dal moro. Il burattinaio spiega al pubblico che [illegible] tutta una finta, una recita. Ma all'improvviso il fantasma di Petruska appare dietro il teatrino, manifestando sinistramente tutta la sua natura di umanità: altro che marionetta di legno!



Ingo Metzmacher era assente dall'Italia da anni. Nel '90 diresse l'Orchestra Rai

Stravinskij profonde nella ricca e complessa partitura tutta la sua maestria della «prima maniera»: timbri ricchi [illegible] strani, dissonanze, urti ritmici, soluzioni inaspettate (si veda il [illegible] «effetto fisarmonica» [illegible] la fine del brano).

«Così parlò Zarathustra» fu creato da Richard Strauss nel 1896 [illegible] naturalmente il momento ispiratore, anzi la traccia programmatica, è la prefazione della famosa opera [illegible] Friedrich Nietzsche: «A trent'anni Zarathustra lasciò il lago della sua terra e [illegible] andò sulle montagne, dove per dieci anni non si stancò di rallegrarsi del suo spirito [illegible] della sua solitudine. Ma poi il suo [illegible] cambiò. Una mattina si svegliò all'alba, guardò verso il sole [illegible] disse: "O grande astro, come potresti essere felice se non ci fossero coloro per i quali tu splendi? Per dieci anni sei venuto quassù alla mia grotta e ti saresti stancato della tua luce [illegible] del solito cammino senza [illegible] me, senza la mia aquila e il mio serpente"».

Il tragitto della lunga storia umana fin dalle più remote origini scorre lungo la ricca [illegible] intensa partitura, del quale resta famoso soprattutto il grandioso «incipit», che è stato assunto come colonna [illegible] del film «2001, Odissea nello spazio» [illegible] Stanley Kubrick. [l. o.]

Al «Comunale» di Alessandria in uno spettacolo originale

Nucci in un mini-Rigoletto

Esecuzione «cameristica» del baritono

Leo Nucci [illegible] uno dei baritoni più rinomati [illegible] un beniamino [illegible] pubblico. Con la [illegible] autorità ora propone uno spettacolo originale e fuori da ogni consuetudine, che si terrà sabato alle 21 al Teatro Comunale [illegible] Alessandria [illegible] non mancherà di suscitare la curiosità degli appassionati torinesi: un «Rigoletto» in formato ridotto, «cameristico» si potrebbe dire, per nove orchestrali e una decina di coristi. Il capolavoro verdiano può essere anche rappresentato così e sarà proprio [illegible] baritono bolognese a fare da protagonista di questo «spettacolo [illegible] ricerca».

L'idea è nata, come spiega lo stesso Nucci, dall'esigenza di avvicinare l'opera lirica alla gente, soprattutto in provincia, evitando costi proibitivi: scartata l'ipotesi di un accompagnamento pianistico, [illegible]ico ma troppo scarno, si è pensato a una versione «che mantenesse l'atmosfera voluta dall'autore senza stravolgerne i contenuti». Dell'operazione si è incaricata l'associazione Opera



Leo Nucci, baritono amato dal pubblico

Salotto. La ristrumentazione è stata affidata [illegible] Paolo Marcarini, che ha «prosciugato» la complessa partitura a un organico formato da violino, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, clarinetto, fagotto, tromba e, [illegible] completare i timbri e gli effetti mancanti, la tastiera elettroni[illegible]. I suoni campionati di quest'ultima sostituiranno timpani, arpa e ottoni, ma saranno anche utilizzati, ad esempio, per riprodurre il [illegible] maschile a bocca chiusa che, nell'atto finale, imita il sinistro sibilo del vento. Nella stessa scena, il pieno volume orchestrale che descrive la tempesta sarà ottenuto con l'amplificazione.

Leo Nucci, [illegible] si è detto, salirà personalmente [illegible] scena a interpretare l'infelice buffone di Mantova il [illegible] febbraio alle 21, mentre nella replica di lunedì 2 marzo [illegible] sostituito da Francesco Medda. Giovani gli altri cantanti, tra i quali si segnalano il tenore Mok Jin Huk (il Duca di Mantova), il soprano Antonella Bertaggia (Gilda), il basso Giancarlo Tosi (Sparafucile), il contralto Rosanna Mancarella (Maddalena), mentre i coristi provengono dal Teatro Regio di Parma.

La «micro-orchestra» sarà costituita dall'interessante Ensemble Strumentale Salotto 800. Dirigerà Stefano Michelangelo Lucarelli, un altro giovane. [l. o.]

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI: (via Petrarca 39) Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 664.4918.

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15,30 [illegible] Puma, 21 liscio doc by Hermony.
DU [illegible]: 521.5275: ore 15,15 [illegible] ballo. Ore 21 riposo.
FRENZY: live music [illegible] Sharada D.J. Kristian Rovier.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206: t. 200.097, 15 D.J.
LE [illegible]: ore 15,15 e 21 dopo 70 anni il di[illegible] continua.
PATIO+INVIOIA: 681.4841: ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: tel. 836331, Carlo Barbero.
DAVICO: Philippe Garel.
FOGLIATO: Daniele Fortisleone.
[illegible] ARTISTICO CULTURALE: Torino, via Roma [illegible]. Mostra di Guido Appendino. Fino al 1°marzo. Orario 16-19,30.
PIRRA: luci e colori della natura nella cultura figurativa ru[illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: Claudio Cicodi.
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.
CARLINA: grafica d'autore - movimenti tendenze e avanguardie del 900.
NARCISO: Mario Rossello.
NUOVA GISSI: P.za Solferino 2, R. Guttuso [illegible] scelte [illegible] sino al [illegible] 10-12,30 16-19,30.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,28 California; 9,15 Babes; 9,45 Doogie [illegible] Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Babes; 17,25 Doogie Howser; [illegible] Working [illegible]; 19,10 Cartoon [illegible] 19,35 Braccio di ferro; 20 TG9; 20,30 **Dealers**, film; 22,30 La lampada di [illegible].

TEL[illegible]OLE - [illegible]
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque chic; 18,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

[illegible]INO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 [illegible] express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TEL[illegible]
[illegible] City Hunter; 8,25 Auto e auto; 10 Top Model; 12,30 TG7; 13,30 Uomo tigre; 14,05 City Hunter; 14,30 Un sogno chiamato west; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,50 **Il segno degli Hannan**, film; 22,45 Seven show; 23,30 Top Model.

V[illegible]PPO
8 Videonotizie; 8,15 Fun tv; 8,30 Cartoons[illegible]; 12 Frame; 14 The groove; 15 The box; 18 Fun tv; 19 Cartoons; 19,30 Videonotizie; [illegible] Grande cinema; 20,30 Videonotizie; 21 Telesport; 21,30 Videonotizie; [illegible] Frame; 22,30 Videonotizie; 22,45 [illegible].

[illegible]
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Appuntamento con Irilla; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Tina; 18 Girone A; 19,30 TG Sera; 21 Girone A; 22 Mangiar bene, mangiar sano; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con il [illegible].

[illegible] RETE TV
[illegible] Canta Italia; 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; [illegible] Canta Italia; 14,10 TG4 (R); 17,30 Match music machine; [illegible] He man; 19,30 Scanner 4; 20,15 Agenda sposi; 21 Campane a festa; [illegible],30 Azzurro [illegible].

TELET[illegible]
9,30 TG Time notiziario; 10,15 Calcio sud simpatia; 13,15 Incontri c[illegible] mago Gabriel; 15,30 Tutto loro; 19,20 TG Time notiziario; 21,50 Mundial; [illegible],50 TG Time [illegible]; [illegible],15 Trasmissione di cartomanzia.

[illegible] RETE
11 Mezzogiorno in musica; 18,45 Antenna verde; [illegible] Telenews; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Il ragazzo dal kimono d'oro 4**, film; 22,45 Telenews.

[illegible] TV
13 Reporter; 18,30 Radiodays; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 **Freddy's Nightmare**, film; 21,45 Cow boy mambo; 22,15 TG generation; 23,30 Il muro live.

[illegible]
19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 [illegible]; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,15 Kyashan; [illegible],45 Ai confini della realtà; 19 Cyborg; 19,34 TG6; 19,50 Made in Italy; [illegible],30 **Cayenne Palace**, film; 22,20 TG6; 23,08 Torino [illegible] Altamaur; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.
[illegible] Scomparso nel nu[illegible] Italia; 11,15 Il paese di Cuccagna; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 15 **La spia dai due volti**, film; 18 Cartoni; 19,35 Vivere Torino; [illegible] 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Fun tv - My music;

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,30 Valle misteriosa; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon Quest; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,18 Kids on line; 15,25 Fattoria per Rebecca; 16 Cosa c'è nella palude; 16,20 Mito; 16,50 Rugrats; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Valle misteriosa; 19,55 Informasette; 20,10 Fattoria per Rebecca; 20,40 Film; 22,20 Parliamone - 1a parte; 22,[illegible] Informasette/oroscopo; 23 Parliamone - 2a parte.

TELESUBALPINA
9 Canossa nostra ardita; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Max Headroom; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale; 16,30 **Gli ostaggi**, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni; 20,40 **Malizia a [illegible]lywood**, film; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale.

TAI 9
[illegible] Canossa nostra ardita; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Max Headroom; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 TG locale; 16,15 Il regionale [illegible] flash; 16,30 Gli [illegible]ggi, film; 18,30 Cartoni; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20,10 Scusi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 **Malizia ad Hollywood**, film; 22,30 Pietre vive; [illegible] Telegiornale locale; 23,20 Il menestrello.

[illegible] 21
19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in [illegible]; 20,25 Vicino alla gente; [illegible] Fun tv; [illegible] Telegiornale.

TELE [illegible]
10 Istruzione per l'uso; 12,40 Alpi time; 14 The box; 19 Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
12 Un po' di giochi; 18,35 Telestudio notizie; 19,22 L'onore della famiglia; 20,30 **Nostalgia di un piccolo grande amore**, film; 22,40 Telestudio notizie; 23,03 Bikini beach - 3a [illegible]rie.

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Film; 16,45 Film; 18 JTV; 20,30 Film; 22,[illegible] Telegiornale/Oroscopo; 23,10 Parliamone.

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

CRISTINA [illegible]

[illegible] - [illegible] Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione. [Vittoria]

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato dal diabolico Al Pacino. Dirige Taylor Hackford. [Studio [illegible]]

IL COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento [illegible] nipote al college, aiutato da [illegible] dottoressa scampata [illegible] stessa sorte. C'è di [illegible] un harem... [Ambrosio 2, Arlecchino]

FEBBRE A 90°. Commedia. Paul, insegnante trentenne, [illegible] un tifoso accanito dell'Arsenal. Anche [illegible] sua storia d'amore con Sarah alterna alti e bassi a seconda dell'andamento della squadra. Il calcio [illegible] febbre «sana»: che crea partecipazione, fratellanza, perfino avventura. [Centrale]

GRAZIE, SIGNORA THATCHER. Commedia. Le vicissitudini di una [illegible] musicale formata da minatori in un villaggio [illegible] Yorkshire, sullo sfondo della crisi del settore, grazie [illegible] «cure» del governo Thatcher. [Nazionale 2]

HARRY A PEZZI. Commedia. Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico. Meno ironia e più forza in questo Woody in parte autobiografico. [Eliseo Grande, Romano]

[illegible] OUT. Commedia. La vita [illegible] docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene [illegible] volta quando [illegible] suo [illegible] allievo premiato con l'Oscar ne afferma in [illegible] tv l'omosessualità. [Reposi 1]

KEEP [illegible]. Tragicommedia. Nell'ultimo lavoro di Zhang Yimou un venditore di libri s'innamora [illegible] una giovane che ha [illegible] relazione con [illegible] «nuovo ricco». Il caos [illegible] nuova Pechino, tra consumismo, modernità, tradizione, dislivelli sociali, fame di soldi. [Chaplin [illegible]]

MARIUS E JEANNETTE. Sentimentale. Guédiguian narra [illegible] allegria e leggerezza l'atipico [illegible] fra [illegible] cassiera e il guardiano d'una fabbrica, [illegible] quartiere proletario di Marsiglia dove si vive [illegible] poco ma con passione e altruismo. [Massimo 1]

IL MATRIMONIO DEL [illegible] MIGLIORE [illegible]. Commedia. La Roberts e Mulroney avevano promesso di sposarsi se, a 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Lui sembra averla trovata, e la data sta per scadere... [Adua 200]

MONELLA. Erotico. [illegible] Brass. Una giovane prossima alle nozze è intenzionata a sperimentare le gioie [illegible] sesso prima del matrimonio. [King]

NAJA. Drammatico. Dal teatro al cinema la storia di Longoni: cinque militari di leva co[illegible] a passare in caserma il weekend per una punizione. [Nazionale 1]

PUNTO DI [illegible]. Fantascienza horror. Nel 2047 viene organizzata una spedizione da inviare in soccorso alla Event Horizon, nave spaziale scomparsa sette anni prima. [Olimpia [illegible]]

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson scrittore scontroso e maniacale, ha tremendi rapporti con il prossimo. [illegible] un incontro, con [illegible] cane, gli cambia la vita. [Adua 400, Ambrosio 1]

SETTE [illegible] IN [illegible] Avventuroso. Annaud ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer. Protagonista Brad Pitt. [Eliseo Rosso]

[illegible] Animazione. [illegible] Disney, [illegible] Andersen. [Etoile, King]

[illegible] E ANTIPATICI. Commedia. Scritto [illegible] Vanzina, il film di De Sica descrive i frequentatori di un circolo [illegible] italiani, [illegible] gente. [Ciak, Reposi [illegible]]

IL [illegible] SPOSO. Drammatico. A cavallo tra [illegible] e Novecento Francesca sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per convenienza. Ma quando conosce il suo testimone di nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 anni in America, si innamora di lui. [Chaplin 1, Doria]

[illegible] Azione. Willis è lo sciacallo, [illegible] killer abile nei travestimenti assoldato [illegible] mafia russa per uccidere [illegible] personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un ex [illegible] dell'Ira (Gere). [Fiamma, Reposi 3]

TITANIC. Drammatico. Nel kolossal di Cameron, il naufragio del Titanic e la storia d'amore [illegible] giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese [illegible] (Kate Winslet). [Capitol, Faro, Lux]

[illegible] UOMINI E UNA GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal [illegible] al Sud [illegible] Paese, in compagnia d'una protesi. [Ambra, Ambrosio 3, Cristallo]

L'UOMO [illegible] DOPO. Fantascienza. Costner eroe solitario nell'America devastata [illegible] 2013. La comunicazione come rinascita di speranza, coraggio, libertà, controllo sulla propria vita. [Empire, [illegible]]

L'UOMO DELLA [illegible] Giudiziario. Da Grisham, [illegible] storia [illegible] un giovane avvocato [illegible] che si oppone al potente e corrotto studio legale di [illegible] compagnia di assicurazioni. Lui è Matt Damon. [Olimpia 1]

LA [illegible] E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni [illegible] le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista. La tesi è che «la vita è bella»: cioè che il gioco, l'intelligenza, la fantasia, lo spirito d'iniziativa, possono vincere anche sull'orrore. [Erba 1, [illegible]]

«COSI' E' (SE VI PARE)», REGISTA SALVETI

Ugo Gregoretti attore riempie di dubbi le verità di Pirandello

Ugo Gregoretti attore. Da qualche parte, [illegible] nel suo cielo, era un destino scritto. Forse ve lo ricordate: all'epoca in cui dirigeva lo Stabile [illegible] Torino, Gregoretti sostituì Walter Chiari malato nell'«Ubu re» di Jarry. Allora fu [illegible] necessità, oggi è una scelta. Oggi Gregoretti [illegible] Laudisi, il ragionatore, il sobillatore di dubbi che anima quel gran pettegolezzo del «Così è (se vi pare)» [illegible] Pirandello. Nelle mani [illegible] regista Lorenzo Salveti, e con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno per compagni di palcoscenico, il più atipico dei nostri registi (ma basterà definirlo così?) si [illegible] disciplinata voce nel coro [illegible] gradevolissimo spettacolo prodotto dal Teatro [illegible] abruzzese con L'albero Associazione Teatrale, visto l'altra sera [illegible] Don Bosco di Rivoli e attualmente in trafelata tournée nazionale.

C'è un elemento che fornisce subito la chiave d'accesso allo spettacolo, ed è la bella scena di Bruno Buonincontri: un oblò dentro il quale si srotola la vicenda del Signor Ponza e della Signora Frola, genero e suocera, legati dal fantasma di [illegible] donna che forse [illegible] viva o forse no, forse è la prima moglie [illegible] Ponza o forse la seconda. L'ipotesi che di volta in volta si fa strada modifica le prospettive e getta luci di pazzia sul genero o sulla suocera. Ma nulla, nem[illegible] l'arrivo dell'enigmatica donna, riuscirà a suggerire [illegible] verità inoppugnabile. Ora, considerato l'oblò, succede che noi spettatori siamo costretti al ruolo di voyeurs, mentre i personaggi, così ingessati nella loro fatua curiosità, sono marionette [illegible] se stessi. Non a [illegible] Santuzza Calì li ha segnati con una deformità [illegible] un eccesso, li ha rivestiti con costumi grigi chiazzati [illegible] verde [illegible]. In questo clima farsesco, la compagnia regge magnificamente il gioco del paradosso e del sofisma. Bravissimi Angelillo e la Modugno nei ruoli di Ponza e della Frola. Gregoretti replica con naturalezza la propria attitudine a commenta[illegible] e a smontare le «verità». Ricordiamo ancora Sandra Collodel, Selvaggia Quattrini, Francesca [illegible] Meo, Diana Collepiccolo e tutti gli altri. In sala, molti applausi.

[illegible]

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il [illegible] migliore amico**, con J. Roberts, D. Mulroney. Ore 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è [illegible]...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.965. **Tre uomini e una gamba**, di e [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 12.000.

[illegible] **MULTISALA 1** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible]: pom. 7000; [illegible] 5000; sera 12.000; cinecard 10.000; rid. [illegible].

[illegible] **2** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il collezionista** di G. [illegible] Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000; rid. 6000.

[illegible] **MULTISALA 3** * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr.: pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000; rid. [illegible].

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il [illegible]a**, di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,35; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°**, reg. D. Evans con C. Firth, N. Pearson, R. Gemmell. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Il testimone dello sposo**, regia P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. [illegible] 2 [illegible] Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **[illegible] cool**, regia Z. Yimou, con J. Wenn, L. Baotian, Q. Ying, G. You. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**, regia C. De Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. [illegible], M. [illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo**, regia Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La [illegible]a**, di e con Roberto Benigni, [illegible] Braschi. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] anni in Ti[illegible]** regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'uomo del giorno dopo**, di e [illegible] Costner. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**, di e con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 11.000; rid. [illegible].

ERBA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 661.5447. VEDI TEATRI.

[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[illegible] Sirenetta**, cartone animato. [illegible]: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, [illegible] J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, [illegible] Bruce Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo**, di Kevin Costner [illegible] K. Kostner, W. Patton, L. Tate. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

KING * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

LILLIPUT via XX Settembre [illegible] bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

[illegible] **1** * [illegible] 6, tel. 817.1048. **Marius et Jeannette**, di R. Guédiguian con A. Ascaride, G. Meyland, J.P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Naja**, di A. Longoni con S. Accorsi, E. Lo[illegible]. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **[illegible] signora Thatcher** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della [illegible]a**, con M. Damon, C. Danes, J. Voight, M. [illegible] Place, M. Rourke, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Punto di non ritorno**, regia P. Anderson, con K. Quinlan, J. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **In [illegible] out**, [illegible] Frank Oz, [illegible] Kline, Joan Cusack, Matt [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Simpatici e antipatici**, di C. De Sica con C. De Sica, G. F. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, [illegible] Haber. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The [illegible]al**, regia [illegible] M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B Crystal, [illegible] Moore, [illegible] Williams. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] c. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, [illegible] A. Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

[illegible] via Roma 336, tel. 562.1789. **[illegible] - La clonazione**, regia Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel 612.136 Sab e dom: **[illegible] d'artificio** di Pieraccioni. Ingr. 8000; Alace e rid. 6000; 2 film 13.000.

CHARLIE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Space Jam** (vers. orig. inglese). Or.: 20,15; 22,30.

CINEMA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ven. e sab.: **La Fracture du myocarde**. Sab. e dom.: **Spice girl il film e Donnie Brasco**.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Oggi riposo. **[illegible] forse [illegible]**. Or.: 20,20; 22,30.

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e domenica: **Mamma ho preso il morbillo**. Or.: 15,15; 17,10; 19,10; 21,20.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. [illegible]. Sabato e domenica: **[illegible] Il domani non [illegible] mai**. Or.: 17,30; 19,30; 21,30. Ingr. [illegible], rid. 5000, abb. 2 film 10.000.

VALDOCCO Salerno 12, 522.42.79. XL Rassegna «Sapori di cinema»: **Terra di mezzo**. Or.: 21,15. Ingr. 6000; 3 film 12.000.

ASSOCIAZIONI

[illegible] via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle [illegible]. Mostra Michelangelo Pistoletto, aperta da lunedì a venerdì 11-13; 15,30-19,30 e sabato 10-13 fino all'8 marzo [illegible].

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DUE via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Four sons** di J. Ford (v. o.) ore 16,20. **Il sergente [illegible]** di H. Hawks (v. o.) ore 18,15. **La guerra e il sogno [illegible]** di S. Chomon e G. Pastrone ore 20,45. **[illegible] alle armi** [illegible] C. Vidor ore 22. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE via [illegible] 8, tel. 817.10.48. **[illegible] ragazzi** di [illegible] Scorsese con R. De Niro, J. Pesci. Or.: 16,30; 19,30; 22 Ingr. [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi [illegible] Telefono 562.1293 **Duro e [illegible]** con Stefania Sarton. Orario: apertura 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero [illegible], ridotto 7000, anziani [illegible]

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621. **Pamela la vogliosa** con Pamela M. **Top shoking 152.** Feriali apertura 10,30, ultimo spettacolo 22,30, festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. **Tutti i vizi [illegible] mia moglie**, con Rober Malone e Valery. Ora[illegible] stop dalle 10,30, ultimo 24; festivi apertura 14,30, u[illegible] 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Sesso e colazione** con Monica Orsini, [illegible] Rinaldi. Apertura 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Gag bang di giovani vedove - Bizarre extreme 85**, con Coralie. Orario: feriali apertura 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura 14,30, ultimo 22,30

REGINA corso Regina Margherita 123, Telefono 436.2092. **Emanuelle Pretty [illegible]**, con Emanuela Cristaldi. [illegible]: apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40 Tel. 487 765 **Giochi sadici nella clinica della dott. P[illegible]** con [illegible] Roman, Rachel Rehan. Orario: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **[illegible] all'amore**, [illegible] Miss Pomodoro, Malone [illegible]: apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ridotti 7000; anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907 **Servizi particolari per vergini vogliose** con Tracy Lords. Orario: apertura 15; ultimo 22.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: Titanic

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Wilde

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: riposo

CESANA TORINESE
IL SICARIO: Peacemaker

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
[illegible]: riposo
MODERNO: Titanic
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
NUOVO: riposo

[illegible]
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: cineforum [illegible]
REGINA DUE: The Jackal
STAZIONE: Alien 4 - La clonazione
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

[illegible]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: [illegible]

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: riposo

LENI'
AUDITORIUM: sab e [illegible]. Auguri professore

[illegible]
K. K. CASTELLO: riposo

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Hamlet

PINEROLO
HOLLYWOOD: Titanic
RITZ: cineforum
MULTISALA ITALIA 200: Viola bacia tutti
MULTISALA [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Devil's Advocate (vers. orig.)

[illegible]
FRAITEVE: [illegible]

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
[illegible] riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **[illegible] et Juliette** di Charles Gounod (turno Aziendale). R. [illegible] vaninetti direttore. Regia di A. Fassini, orch. e coro del Teatro Regio. Con A. Badea e P. [illegible]meras. Repliche fino [illegible] 3/3. Biglietteria [illegible] 10,30-18 e 19,30-20,30 Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «[illegible]». Ore 10,30: **[illegible], e il gioco delle regole infrante.** Balletto di F. Monteverde. Ore 17,30 itinerari donizettiani: **Donizetti [illegible] storia**, conferenza e ascolti discografici a cura di P. Mioli. Inf. [illegible] 8815.246/238.

[illegible]. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2278 - 248.78.71. Il Gruppo [illegible] Rocca ore 15,30 presenta **Garibaldi**, di e con M. Zannoni e S. [illegible]. A seguire in Sala Martani dal 28 febbraio [illegible] marzo **Paris**; dal 3 al 16 marzo **Il Pellicano**. Tel. 248.22.76 / 248.78.71. Prenotazioni da lunedì a sabato, ore 16-20.

ALFA TEATRO. Casalborgone 16/I. Il 7 e 8 marzo la Comp. Lirica Inter. [illegible] **Il flauto magico**, [illegible] Mozart. Per Teatro ragazzi 1/3 alle ore 16 la Compagnia Laura Kibel presenta **[illegible] dove il porta il piede.** Per informazioni e prenotazioni tel. 819.35.29

ALFIERI. P. Solferino 2, [illegible]. Oggi ore [illegible] Picchio, [illegible] Massaglia pianoforte in **Omaggio a Gershwin**. Ore 20,45 la Plexus T presenta M. Dapporto e M. A. Monti in **Plaza suite**, di N. Simon. Versione italiana di T. Kezich e [illegible] Levatesi, regia di G. Ferro. [illegible] giorni orario continuato 9-19

ARALDO. Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo. Teatro [illegible] buongustai. Venerdì 27 e sabato [illegible] febbraio [illegible] 21,15 debutta **Golpe** di C. Voltani e T. Mazzara. Prenotaz. a partire da giovedì 26 ore 16, tel. 331.764.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280

AUDITORIUM RAI. [illegible] Rossaro. Unione Musicale [illegible] pari ore 21 precise **Ensemble [illegible] sonanze**. [illegible] violino [illegible] Chiarappa, musiche di Bach, Webern, Mozart, Ligeti. Biglietti per [illegible] abbonati: poltrone [illegible] platea e balconata L. 35.000, ingressi L. [illegible] Inf. tel. 544523-5175188

[illegible] Piazza Carignano 6. Carignano-Teatro Stabile [illegible] Torino. La Compagnia di Teatro di Luca [illegible] Filippo presenta ore 20,45 **Tartufo** [illegible] Molière, con L. De Filippo, T. Bertorelli, regia [illegible] A. Pugliese. Biglietteria T.S.T via Roma 49, orario 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Dal 3 al 5 [illegible] ore 21 il Balletto [illegible] Sicilia presenta **Il berretto a sonagli**. Informazioni prevendita cassa teatro [illegible] 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34

[illegible] Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Stasera ore 21 [illegible] Innocenti, [illegible] Nub [illegible] **Ifigenia in Aulide**, di Euripide, regia M. Perlini. Informazioni e prenotazione dal lunedì al sabato dalle ore [illegible] 19, domenica dalle ore 15 alle 19.

GIANDUIA [illegible] S. Teresa [illegible] telefono e fax 530.238. Ogni domenica spettacoli con la compagnia [illegible] Lupi. **Gianduja [illegible] Circo delle meraviglie** alle ore 15 e **Cappuccetto Rosso** alle ore 16,30. In programma le rappresentazioni scolastiche di entrambi gli spettacoli. Per pren. tel. 530.238

CONSERVATORIO «G. VERDI». Ore 17,40 Lezione-Concerto **I Capricci di Paganini**, violinisti C. Andriani, [illegible] Andriani, C. Conrado, S. Dolce, M. Iurato. G. Mari. Ingresso libero.

[illegible] Juvarra 15, telefono [illegible]. Ore 20,45 **Polvere**, di e con A. Santagata. Posto unico alla prima Lire 15.000. Telefono 532.087 (ore 16-19). Cafè Procope ore 22,30 serata con Alma Flamenca

FREGOLI. p. [illegible] Giulia 2 bis - t. 812.2312. Si informano gli spettatori di [illegible] sera a teatro che la **Locandiera** è stata annullata

TEATRO NUOVO. [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.11

TEATRO [illegible] Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Giovedì 26 e venerdì 27 febbraio alle ore 10 nell'ambito della rassegna Spettacoli per le Scuole il teatro delle mani presenta **Il mago di Oz.** Ingresso lire [illegible] per alunno, gratuito per accompagn. [illegible] Informazioni e prenotazioni (011) 619.23.51 (dalle 9 in poi)

[illegible] BAR Pomba 7, telefono 812.73.95. Continuano i mercoledì trasgressivi del Ferrari bar per l'ultima folle notte di erotica carnaval con le porno stars: [illegible] Mikula, [illegible] Borromeo, [illegible] Angels, Annette. A. Mon, Giada [illegible] strip men: Markus e Max. Novità [illegible] dance. Servizio bar e ristorante continuato. [illegible] stop show dalle ore 18. Ingresso viet. min. 18

TEATRANZA ARTEDRAMA Palestro 9 (Moncalieri), [illegible] 645.740. 7-8/3 ore 21 Rassegna piccoli fuochi minimi spazi e primissimi piani **The new talk zitelle show**, [illegible] le zitelle per far la festa alle donne... Inf. 645.740. Riservato [illegible] Arci

TEATRO DI TORINO. P. Massaua 9. 19/3. Un[illegible] data la comicità raffinata di Felice Andreasi dal 27/3 al 29/3. Aldo Giuffrè in **Il medico dei pazzi**. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779.58.03

[illegible] MASSAUA. Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Prossimamente [illegible] la quarta rassegna [illegible] a teatro: 27/2 **Drole[illegible]**, Compagnia Zanni Teatro. 28/2 **La nave di [illegible]**. 1/3 **Cecè e [illegible] Sicilia**

MONTEROSA. Brandizzo 65, tel. 284.028. [illegible]vedì 26 febbraio ore 21 per la rassegna Libe[illegible]mente il Gruppo Teatrale Entropia presenta **[illegible] prenderci [illegible]**. Domenica 1 marzo ore 15,30 **Cenerentola**

GARYBALDITEATRO. Garibaldi 4, Settimo. Fino al 27 febbraio. Compagnia I Fratelini presenta **La [illegible]**, di E. Ionesco con M. Bartoli, D. Cantarelli, O. Courir, regia [illegible] Marcucci. Ore 21 intero 20.000, rid. [illegible]. Inf. e pren., tel. (011) 897.17.46 - 897.06.31.

[illegible] MATTEOTTI. Matteotti 1, Moncalieri. Ore [illegible]: **Arlecchino servitore di due padroni.** Compagnia Faux Magnifico [illegible] Montpellier in collaborazione con Teatro non Teatro e Marcat de les Flors di Barcellona. Intero lire 20.000, rid. 15.000. Pren., tel. 640.37.00.

TEATRO L. DALMAZZO. Circ. cult. New Age. Via Ventimiglia [illegible]. Palazzo del Lavoro. Tel. 663.5870

TANGRAM TEATRO. Don Orione 5, Torino.

I SERVIZI IN CITTA'

FARMACIE DI TURNO [illegible]
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. [illegible]: 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): S. Mauro 179; Garibaldi 26; Frejus 41; [illegible] Bernezzo 134; S. Secondo 46; [illegible] 56/D; Tunisi 99; Gioberti 7/C; c. Regio Parco 36 [illegible]; Foligno 49; c. Orbassano 216; c. Maroncelli 26; c. Giulio Cesare 118; c. U. Sovietica 397.

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
V. Emanuele 66; Nizza 65; [illegible] 1; Belgio 151/B.

FARMACIA (APERTA 24 ORE)
Venaria, via Leonardo da Vinci 58 (Perrini) aperta tutto l'anno festivi compresi.

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00; Centro antiveleni 663.76.37; Pronto soccorso domiciliare, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica [illegible] Aeru, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[illegible]
Ambulanze e Soc. [illegible] 118; C. Rossa 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. Bianca 317.71.27; C. [illegible] 433.[illegible]; C. Giallo 783.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112, [illegible] centrale 55.191; Polizia 113, Questura [illegible]

[illegible]
[illegible] 54.04.69; Avis 957.84.46; Alpes 0337 22.94.80; [illegible] 63.01.56; [illegible] 59.06.96; Ambra 568.33.44; [illegible] 33.13.01; [illegible] 50.23.56; [illegible] 771.29.80; [illegible] 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; [illegible] 242.19.04, Croce Bianca 683.19.02; [illegible] 660.32.63; [illegible] 437.17.30

[illegible]
Ass. Vol. Ospedalieri 319.00.18 / 319.76.34; Ass. G. [illegible] la [illegible], 0360 / 55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; [illegible] '75 (epilessia), 530.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; [illegible] Azzurro emer. bambini 19.696; Tel. [illegible] 319.52.52; [illegible] Ciscat, 53.39.62; La Tenda (stranieri) 56.22.165; Sermig [illegible] 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omos.) 521.11.18; Apice (epilessia) 31.80.623; Anapaca (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.84.749; Città insieme 590.225; Salute donna 415.83.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) [illegible] 1678-13.000; [illegible] Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; [illegible]

[illegible] 442.11.11
[illegible] e domicilio: prenotazioni 436.01.66; informazioni documenti 442.51.04; Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.10; Lega dif. gatto 581.8733; Protez. animali 812.20.94; Canile 262.03.97; Lega difesa cane 262.09.02, Usl, servizio veterinario 660.39.46.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152;
Battello sul Po [illegible]
Ristotram 57641
Tram. Superga 899.8211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361; Terminal 433.25.25; Milano 02.74.851

MERCATI di sera:
Porta Nuova; Belgio 4; Giordano Bruno [illegible]; [illegible] 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible] 8; [illegible] 23; Ferrucci 39; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36; piazza Castello, Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, San Gabriele da Gorizia; Ip, Giulio Cesare [illegible] Casale [illegible], largo Palermo, Allessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, Giulio Cesare 278. Esso Vittorio Emanuele 125. [illegible], corso Trieste [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, [illegible] 889.020). Orario 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI [illegible] (Castello 209, [illegible] 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 8-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (tel. 898.0083). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Castello 191, t. 543.855) Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19 [illegible]

CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.36.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazioni, tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 661.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica [illegible] e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4, tel. 54.65.04). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Il demone ambiguo». Fino al 22/2. Mostra: «Limiti ineludibili». Fino al 24/2.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, tel. 562.9911). Mostra: «Chagall e il suo ambiente». [illegible]

GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). [illegible]-14. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84. Or.: 16-18, visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mar-ven. 10-17; sab. dom. 10-19. 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Carla Accardi. Installazione per i bambini». Fino al 3/5. Mostra: «Martin Kippenberger. Respektive 1997-1976». Fino al 13/4.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (Santa Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini, t. 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti». Fino al 10/5

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (G. Ferraris 0, tel. 561.28.37): Chiuso per restauri.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO [illegible]

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI [illegible]

[illegible] tedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica ore 14,30-18,30. Feriali scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (ore 15-18,30) tutte le 2° domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [illegible] (Stupinigi, [illegible] 358.1220). Tutti i giorni dalle 9-11,50, e 14-16,20, lunedì chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni dalle [illegible], lunedì dalle 14-19. Fino al 22/3

PALAZZO BAROLO (Orfane 7, telefono 436.03.11): Mostra: «Le stampe vedute del '700 nella collezione [illegible] Barolo», dal 27/1 al 23/2. Orario da lunedì a sabato 10-12 e 15-18; domenica 10-13

PALAZZO CARIGNANO (Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. gruppi 562.96.04. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946». Fino al 22/3.

PALAZZO CISTERNA (vl. Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13

PALAZZO REALE (piazza C[illegible] 436.1455) Da martedì a domenica [illegible] 14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. Albertina 8, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Crivelli 11, telefono [illegible]) [illegible]

SPAZIO ESPOSITIVO [illegible]

IL PUNTO DEI MERCATI

Greenspan frena la Borsa

INCERTEZZA e nervosismo in Piazza Affari che ha archiviato un'altra giornata di continue oscillazioni, frenata in chiusura dalle dichiarazioni preoccupate del presidente della Fed, Alan Greenspan, per un riaccendersi dell'inflazione. Il risultato finale [illegible] leggermente positivo (Mibtel più 0,16 per cento a quota 19.307) accompagnato da scambi in linea con la seduta precedente (2377 miliardi). A condizionare le contrattazioni hanno contribuito il ribasso di alcune Borse europee e di Wall Street, ma anche la pur lieve ripresa dell'inflazione dopo la costante discesa dell'ultimo anno. Tuttavia [illegible] sono mancati temi d'interesse [illegible] slanci selettivi. Sotto i riflettori [illegible] Credito Italiano (più 3,84 per cento) che hanno corso insieme a Imi (più 2,31 per cento) [illegible] San Paolo (più 0,61 per cento) sulla prospettiva di un'eventuale intesa a tre, alimentata anche dai segnali di apertura lanciati dal presidente dell'istituto torinese Gianni Zandano dalle colonne de «Il Sole 24 Ore». Ancora in tensione le Pirellina (più 2,49%) spinte dalle voci di mercato [illegible] un possibile riassetto dell'azionariato della finanziaria. Telecom in recupero dell'1,59% a 12.045 lire dopo le turbolenze per il cambio di vertice. Sempre sotto pressione le Eni (-1,32%) offerte insieme [illegible] titoli petroliferi dopo l'accordo Onu in Iraq e il calo del prezzo del greggio. In correzione Generali a 49.900 (-0,78%). Vivaci i cementieri, [illegible] Italcementi più 4,82%, Cementir +4,61%. Positive Snia Bpd (+2%) [illegible] Sorin (+4,7%). Ferme le Fiat (+0,13%). E' proseguita infine la caccia ai titoli scalabili grazie agli effetti della riforma Draghi.

La buona giornata si è celebrata nonostante i segnali negativi giunti da Tokyo, in netta flessione della qu[illegible] mentre aumentano le inquietudini sulle prospettive dell'economia giapponese. L'indice Nikkei ha perso 411,49 punti, pari al 2,5%, per chiudere a 16.198. Le vendite hanno segnato un'accelerazione nelle fasi pomeridiane dopo l'annuncio della riduzione del rating della Fuji Bank deciso da Moody's. Il Nikkei ha segnato un massimo di 16.198 punti in apertura e ha toccato un minimo del durante di 16.167,33 punti poco prima della chiusura. Secondo [illegible] esperti, lo sfondamento al ribasso della soglia di sostegno dei 16.500 punti è dovuta ai risultati deludenti diffusi in questi giorni dalle società [illegible] alla crescente preoccupazione degli investitori per le continue revisioni al ribasso delle prospettive di utile. «La revisione del rating della Fuji Bank (-39 yen [illegible] 880) decisa da Moody's - ha detto un cambista della Nikko Securities - è stata una doccia fredda per un mercato già indebolito dai risultati negativi dei produttori di semiconduttori e del colosso della distribuzione Daiei» che ha perso 108 yen, pari al 16,2%, a 699. Allo scenario negativo si deve aggiungere la delusione per l'esito deludente del G-7 finanziario dello [illegible] fine settimana, nel [illegible] quale il governo nipponico [illegible] è riuscito a fornire garanzie adeguate per il varo di misure di sostegno dell'economia più incisive. A vendere [illegible] stati soprattutto gli investitori esteri, [illegible] nel finale si sono aggiunte liquidazioni di operatori locali che fino all'ultimo avevano sperato che il governo avrebbe reagito in qualche modo alle richieste dei partner esteri, in particolare degli Usa. Tutto il settore bancario ha chiuso in ribasso.

ECONOMIA FLASH

Convocata per il 17 [illegible] l'assemblea straordinaria della [illegible] Agnelli [illegible] C.

Assemblea straordinaria per la «Giovanni Agnelli e C», società in accomandita per azioni, il 17 marzo prossimo (il 19 in seconda). L'ha deliberato il consiglio di amministrazio[illegible] presieduto da Giovanni Agnelli con lo scopo di sottoporre la modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 ottobre al 31 marzo «a far data dall'esercizio sociale in corso». La proposta ha l'obiettivo di ridurre lo scostamento tra la data di chiusura dell'esercizio della «Giovanni Agnelli [illegible] C.» da quella del bilancio civilistico e consolidato dell'Ifi, la finanziaria industriale della Famiglia Agnelli, e delle principali controllate.

[illegible] Sat2000 [illegible] Stream [illegible] partire dal [illegible] marzo

«Sat2000», il canale satellitare lanciato dalla Conferenza episcopale italiano, sarà trasmesso da Stream, a partire dal mese di marzo. E' questo il risultato di [illegible]rdo siglato fra la società multimediale del gruppo Telecom Italia, [illegible] la Fondazione Comunicazione [illegible] Cultura della Cei.

Cresciuta [illegible] 5,77% [illegible] raccolta della Cassa [illegible] risparmio di Asti

Ha sfiorato i 7600 miliardi [illegible] lire la raccolta complessiva della Cassa di Risparmio di Asti nel corso dell'esercizio '97, facendo registrare un incremento del 5,77% rispetto all'anno precedente. La raccolta diretta da clientela [illegible] stata pari [illegible] 3658 miliardi (+6,68%), mentre quella indiretta si è attestata a 3939, [illegible] una crescita del 5,02%. Gli impieghi economici con la clientela si [illegible] collocati nell'anno [illegible] 1511 miliardi (+11,31%); le sofferenze iscritte a bilancio, che sono inferiori alla media del sistema, hanno rappresentato nel '97 [illegible] 2,67% dei crediti.

Luigi Garosci [illegible] nel consiglio della Fondazione [illegible] di Torino

L'imprenditore Luigi Garosci entra a far parte del consiglio [illegible] amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, presieduto da Andrea Comba. Torinese, 59 anni, una laurea in Economia e Commercio, Garosci è amministratore del Gruppo G, impresa della distribuzione moderna leader nel Nord-Ovest con 2000 miliardi di fatturato e oltre 3000 dipendenti. A nominarlo nel Cda della Fondazione Crt è stato il Prefetto [illegible] Torino, Mario Moscatelli.

Nuovo accordo per l'Acna di Cengio ga[illegible] il lavoro a 168 dipendenti

Niente inceneritore re-sol, garanzie di lavoro per i 168 dipendenti della fabbrica di Cengio, 155 miliardi dallo Stato destinati al risanamento della Valle Bormida. Sono questi i punti principali della «bozza di protocollo» elaborata ieri [illegible] Roma in un incontro tra i rappresentanti di Piemonte e Liguria e due ministri, Ronchi per l'Ambiente [illegible] Bersani per l'Industria. La novità è che in base al protocollo Stato e Regioni si proporranno [illegible] Enichem [illegible] unico interlocutore.

La riforma Draghi

[illegible] agenti [illegible]

[illegible] Per gli agenti di cambio la normativa sulla Corporate governance varata dal governo pone a rischio [illegible] loro attività. Soprattutto per l'esclusione dalla custodia dei valori dei clienti prevista dal decreto legislativo: «Ciò ci impedirà di fatto - ha detto il presidente degli agenti di cambio, Manfredo Maria Manfredi - di svolgere la negoziazione». Contro il trasferimento obbligato [illegible] titoli [illegible] di lire alle banche gli agenti han[illegible] inoltrato un esposto all'Antitrust: «Le aziende di credito - ha spiegato Manfredi incontrando la stampa - sono intermediari come noi [illegible] pertanto questa norma viola ogni principio di concorrenza». La proibizione di custodire valori, dicono i professionisti, è «inaccettabilmente discriminatoria» [illegible] ha l'effetto di precludere all'agente il ricorso [illegible] strumenti quali la Montetitoli [illegible] la gestione centralizzata dei titoli di Stato presso la Banca d'Italia. Le banche, poi, sono inadeguate secondo Manfredi alla custodia e alla negoziazione non poten[illegible] garantire alla clientela la stessa tempestività.

Per i componenti [illegible] Consiglio nazionale degli agenti, il primo luglio l'e[illegible] in vigore della legge a molti non lascerà che la chiusura: «La sola possibilità che ci rimane - ha proseguito Manfredi - è un emendamento al testo, [illegible] comunque una nuova disposizione di legge che abolisca il divieto della custodia dei valori». All'origine della norma, sostengono i professionisti, «[illegible]'è probabilmente [illegible]a colossale svista, perché chi ha elaborato ed esaminato il testo del decreto conosce quanto sia indispensabile per gli agenti questo aspetto dell'attività». Per decidere le proprie iniziative, il Consiglio nazionale degli agenti convocherà l'assemblea della categoria.

IL [illegible]

[illegible] 935-1000; Cassa di Risparmio [illegible] Bologna 25500-25800; Deutsche Bank 19000-20000; La Carnica Ass 3500-4200; [illegible] 88 Data Base 2000; Saslb Privilegiate 8000; Cassa di Risparmio di Parma [illegible] Piacenza 2950-3000. [illegible] Bonaparte 99 19-20; [illegible] risparmio 1100-1150; Sifir 94-99 820-830; Kariba 32; Banca Intesa ordinaria 1650-1700; Banca Intesa risparmio 880-900; Toro ordinarie 15800-16100; Olivetti ordinarie 1160-1170; Obbligazioni Intesa cv risp98/03 168-170; Obbligazioni Olivetti cv 175-178.

LE BORSE ESTERE

AMSTERDAM AEX 1045,76 (+0,78%); BRUXELLES BEL20 2704,45 (+0,49%); FRANCOFORTE DAX 4599,54 (-1,25%); HONG KONG HANG SENG 10683,34 (-0,02%); LONDRA-FTSE [illegible] 5651,00 (-0,91%); MADRID-IBEX 358641,39 (1,53%); PARIGI-CAC 40 3262,63 (-0,33%); SYDNEY ALLORD 2686,20 (0,60%); TOKYO NIKKEI 16198,00 (-2,48%); ZURIGO SMI 6945,00 (-0,59%); NEW YORK DOWE JONES 8.370,10 (-0,48%).

OBBLIGAZIONI DEL 24-02-98

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
[illegible]									

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO IERI	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1776,62	1791,70
ECU	1950,02	1949,73
Marco tedesco	987,01	986,35
Franco francese	294,40	294,19
Sterlina	2928,77	2931,04
Fiorino olandese	875,70	875,15
Franco belga	47,876	47,795
Peseta spagnola	11,645	11,643
Corona danese	258,94	258,77
Lira irlandese	2457,24	2455,22
Dracma	6,243	6,235
Escudo portoghese	9,645	9,634
Dollaro canadese	1249,12	1259,90
Yen giapponese	13,891	13,907
Franco svizzero	1222,35	1219,67
Scellino austriaco	140,24	140,16
Corona norvegese	236,21	235,94
Corona svedese	221,67	221,59
Marco finlandese	325,21	324,56
Dollaro australiano	1183,94	1190,02

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6 170	6 250
C/N	6 300	6 380
T/N	6 170	6 250
S/N	6 170	6 250
1 Settim.	6 190	6 270
2 Settim.	6 190	6 270
1 mese	6 180	6 260
2 mesi	6 100	6 180
3 mesi	6 040	6 120
6 mesi	5 640	5 720
9 mesi	5 320	5 400
12 mesi	5 130	5 280

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	14500	-3,66
Banca Pop. Comm. Industria	36454	5,76
Banca Pop. Crema	87100	-1,36
Banca Pop. Cremona	18180	1,18
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	94000	-1,05
Banca Pop. Intra	21500	-1,37
Banca Pop. Lodi	17200	-1,14
Banca Pop. Luino e Varese	11700	-2,66
Banca Pop. Siracusa	22000	0,00
Banca Pop. Novara	14030	-1,88
Banca Pop. Sondrio	37000	-1,33
Banca Prov. Napoli	1576	1,29
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	17310	-2,75
Napoletana Gas	2700	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Cirofinanz	—	—
Finance ord	—	—
Frette	6010	1,86
Zerowatt	—	—
Cabertmeo	—	—
Ferrovie Nord Milano	2750	-50,00
Ifis priv	1460	-0,06
Broggi Izar	—	—
Ri Edificati	—	—
Ri Edific risp	—	—

ORO: CHIUSURE

	24-02-1998	23-02-1998
Londra	291,40	292,70
Zurigo	291,40	292,70
Parigi	291,40	292,70
New York	0,00	0,00
Milano (L/g)	16845,00	16851,60
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-02-98

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
[illegible]					

Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Giorni	Prezzo	Tasso
31-03-98	33	99,491	5,600
30-04-98	63	[illegible]	[illegible]
29-05-98	92	[illegible]	5,230
30-06-98	124	98,070	5,790
31-07-98	155	97,564	5,690
31-08-98	186	97,201	5,650
30-09-98	216	96,840	5,590
15-10-98	231	96,600	5,560
16-11-98	263	96,230	5,430
15-12-98	292	[illegible]	5,210
15-01-99	323	95,530	5,200
15-02-99	354	95,100	[illegible]

MONETE [illegible]

Sterlina (v.c.)	121.000 - 133.000
Sterlina (n.c.)	123.000 - 135.000
Sterlina (post.74)	[illegible]
Marengo it.	115.000 - 127.000
Marengo sv.	100.000 - 123.000
Marengo fr.	97.000 - 112.000
Marengo b.	97.000 - 112.000
Marengo a.	97.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 137.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	505.000 - 545.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	510.000 - 565.000
50 pesos Messico	625.000 - 680.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	24-2	23-2	Variaz.
[illegible]	21.625	21.625	[illegible]
Banca di Roma	2.385	2.385	0
Benetton	30.473	30.238	235,5
Bulgari	10.150	10.150	0
Cir	1.350	1.350	[illegible]
Comit	7.825	7.825	0
Compart	1.425	1.425	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11.855	11.193	662,8
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-227,9
[illegible]	6.340	[illegible]	71,36
Fiat priv.	3.200	3.200	0
Fiat r.nc.	[illegible]	[illegible]	0
Gemina	[illegible]	[illegible]	0
Generali	52.100	[illegible]	1150,8
Ifi priv.	28.200	28.200	0
Imi	24.275	24.275	0
Ina	5.050	5.050	0
Italgas	7.050	7.050	[illegible]
Mediobanca	17.313	17.313	0

AZIONI	24-2	23-2	Variaz.
[illegible]	1.845	[illegible]	0
[illegible]	1.610	1.764	-153,69
[illegible]	2.725	2.725	[illegible]
Pirelli	4.778	4.778	0
Ras	20.325	20.325	0
Rinascente	15.200	15.200	0
S. Paolo To	19.120	19.120	[illegible]
Sirti	10.200	10.200	[illegible]
Telecom	11.890	11.895	-5,1
Telecom r.nc.	[illegible]	[illegible]	-1,4
Tim ord.	8.030	8.068	-38,39
Tim r.nc.	5.225	5.225	0

FIB 30

Scadenza	[illegible]	Chius.	Min.	[illegible]
[illegible]	28.150	28.217	27.955	28.355
Giu. 98	[illegible]	[illegible]	28.085	28.555
Set. 98	28.550	28.435	28.425	[illegible]

F1: dodici giorni all'inizio del Mondiale in Australia e il team inglese torna a fare paura

I cinque segreti della McLaren

Vuol ripartire da dove ha finito: vincendo

La squadra che vince l'ultima gara [illegible] un campionato, secondo [illegible] di quelle regole non scritte che circolano [illegible] F1, è la favorita per quello successivo. Una «norma» diverse volte smentita che tuttavia ha [illegible] suo fondamento perché in genere, sullo slancio, [illegible] team in questione parte sul piede giusto. Non [illegible] un caso però che la McLaren (sebbene con [illegible] spintarella da parte della Williams) si sia aggiudicata il decisivo GP d'Europa a Jerez, il 27 ottobre [illegible]. La scuderia inglese nel complesso della stagione si era imposta [illegible] altre due corse, al debutto in Australia e [illegible] Monza. [illegible] aveva dominato in parecchie occasioni, mancando il risultato solo per problemi d'affidabilità.

Michael Schumacher non ha dubbi: «Sarà la McLaren la squadra da battere nel 1998», ha detto più [illegible]lte il tedesco. La convinzione del pilota della Ferrari è basata su diversi fattori: 1) i tempi ottenuti da Hakkinen [illegible] Coulthard nelle prove invernali, quasi sempre i migliori; 2) l'ingaggio di Adrian Newey che ha progettato la nuova vettura, la MP4/13, forte di una lunga e vincente esperienza matu[illegible] alla Williams; 3) la spinta della Mercedes che vuole trionfare a tutti i costi, senza badare [illegible] spese, con investimenti massicci; i motori non vengono costruiti direttamente dalla Casa di Stoccarda, ma dallo specialista Mario Ilien, molto capace, e i rivali che hanno assistito alle prove di Barcellona sono rimasti impressionati dalla potenza di questi propulsori; 4) infine il [illegible]ggio [illegible] team diretto da Ron Dennis alla Bridgestone: le gomme giapponesi che nella [illegible] stagione hanno brillato [illegible] molte corse.

E poi c'è anche un quinto piccolo segreto, che segreto a dire il vero non è più. La McLaren ha sviluppato un sistema di frenata (dotando le vetture di un terzo piccolo pedale) che permette ai piloti di rallentare in curva per uscire poi più velocemente. Questo per «saltare» il regolamento che ha imposto [illegible] costruttori di eliminare i controlli elettronici per i freni stessi. Anche altre squadre hanno studiato il problema, ma nessuno - [illegible] quanto pare - ha ancora trovato una soluzione così valida.

[illegible] cocktail esplosivo quello preparato dalla scuderia di Woking, che mette paura [illegible] molti. L'obiettivo è quello [illegible] cancellare sei anni di carestia, visto che l'ultimo titolo era stato conquistato nel 1991 con [illegible]. Poi c'è stato un lungo periodo di appannamento.

Cesare Fiorio, direttore sportivo della Prost, forte di una lunghissima militanza nell'automobilismo, sottoscrive le impressioni [illegible] Schumacher, anche [illegible] concede spazio pure alla Benetton. «La McLaren - spiega - è sempre stata [illegible] squadra molto determinata. E fra l'altro dispone anche [illegible] due piloti affamati di successi e dotati [illegible] talento come Hakkinen [illegible] Coulthard. I tempi registrati sul giro nei recenti test di Barcellona [illegible] abbastanza impressionanti, anche se debbo dire sono in linea [illegible] quelli ottenuti dalla Ferrari al Mugello e dalla nostra vettura a Magny Cours. Per il momento tutti siamo a 4" di distanza [illegible] quelli ottenuti [illegible] le auto '97. E le performances [illegible] destinate [illegible] migliorare. Visto che lo scorso anno [illegible] vinto anche il Gran Premio d'Australia, prima gara della stagione, la McLaren ha le carte in regola per ripetersi l'8 marzo. Per il resto è difficile fare pronostici. Le attuali monoposto sono veramente diverse da quelle della passata stagione [illegible] potrebbero anche verificarsi sorprese».

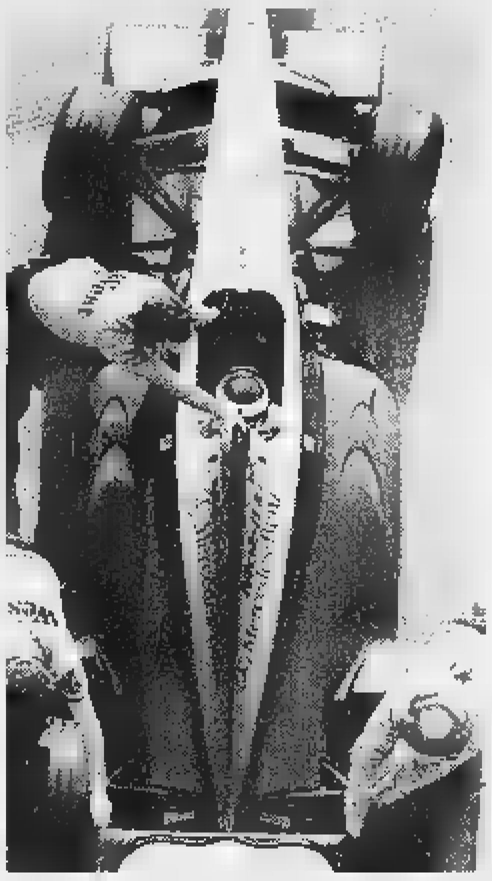
Un po' controcorrente l'opinione di Jean Todt, responsabile della Gestione Sportiva Ferrari. «Il punto [illegible] riferimento per [illegible] - sostiene il manager francese - resta la Williams. Una squadra che da molti anni domina la scena, [illegible] cedi[illegible]ti. Noi ci [illegible] preparati bene, abbiamo superato con la F300 i 7000 km di test, speriamo di raccogliere i frutti di questo lavoro».

Il conto alla rovescia si riduce: oggi mancano [illegible] giorni alle prime prove in programma il 6 marzo a Melbourne. E sarà subi[illegible] la pista [illegible] [illegible] i valori [illegible] campo. Il cronometro, giudice spietato, darà il primo responso. Il secondo arriverà dalla gara della domenica, quando conteranno anche strategie dei box, [illegible] e la bravura dei piloti.

Cristiano Chiavegato

[illegible]

[illegible]	GP	[illegible] KM	N° [illegible]	TOTALE KM	ORA LOC.	[illegible] IT.
8/3	AUSTRALIA	5,302	[illegible]	307,516	14	04
29/3	BRASILE	4,292	72	309,024	13	18
12/4	ARGENTINA	4,259	[illegible]	306,535	13	18
26/4	SAN [illegible]	4,930	62	305,696	14	14
10/5	SPAGNA	4,728	65	307,336	14	14
24/5	MONACO	3,367	78	[illegible]	14,30	14,30
7/6	CANADA	4,421	69	305,049	13	19
12/7	G. BRETAGNA	[illegible]	60	308,406	14	[illegible]
26/7	AUSTRIA	4,319	71	306,649	14	14
2/8	[illegible]	6,[illegible]	[illegible]	307,022	14	14
16/8	UNGHERIA	3,[illegible]	77	305,536	14	14
30/8	BELGIO	6,968	[illegible]	306,592	14	14
13/9	ITALIA	5,770	53	305,772	14	14
27/9	LUSSEMBURGO	4,556	67	305,252	14	14
1/11	GIAPPONE	5,864	53	310,592	13	05



[illegible]kinen sulla MP4/13: un anno da protagonista?

Campionato in fermento mentre l'oriundo Scarone guida gli azzurri nelle eliminatorie dell'Euro '99

Italia ad Ankara con un compaesano di Maradona

Ma la Federazione boccia la rivoluzione della serie A invocata dalla Lega

[illegible] Basket in fermento. Mentre la Nazionale affronta oggi la Turchia per le qualificazioni agli Europei '99, le società vogliono cambiare la pallacanestro d'élite. Ma, a dispetto della conclamata riduzione del basket di vertice a quei club che veramente ci possono stare, dalla Lega [illegible] [illegible] proposte che, sulla strada della ristrutturazione, prevedono il blocco delle retrocessioni già da quest'anno. Una soluzione che farà felice chi [illegible] con l'acqua alla gola in classifica, ma i regolamenti dicono chiaramente che in [illegible] non si può cambiare.

Gianni Petrucci, il presidente della Fip, [illegible] questo punto è irremovibile. «Una federazione è fatta di principi [illegible] di storia, come tutto lo sport italiano», è [illegible] [illegible] suo verbo non appena sbarcato ad Ankara per seguire la Nazionale. Per 24 ore Petrucci [illegible] taciuto, poi ha preferito lasciare intendere che, se [illegible] vero che la Federazione ha «il dovere [illegible] esaminare le proposte [illegible] [illegible] vengono sottoposte», è altrettanto vero che Angelo Rovati, il presidente della Lega, «non può [illegible] sapere quali siano le regole». Niente polemica, nessun commento che possa eccitare gli animi, massima stima, apprezza[illegible] e così [illegible] per Rovati: la [illegible] di posizione ufficiale verrà probabilmente dopo il 9 marzo, data entro la quale dovrà arrivare in Fip il progetto di ristrutturazione. Si giungerà al muro [illegible] muro? Risposta emblematica: «Non [illegible] possibile, un cittadino mica può fare muro contro muro nei confronti del governo...».

Venendo al basket giocato, il match con la Turchia è il primo vero test per la Nazionale versione Tanjevic. Le tre precedenti [illegible] di euro-qualificazione (Lettonia, Repubblica Ceca e Svezia, tutte in casa) sono filate via lisce. Oggi sarà diverso: pubblico caldo, [illegible] [illegible] - guida con gli azzurri [illegible] girone a punteggio pieno - [illegible] tanta voglia di «avere lo scalpo dell'Italia» (come dice il loro ct) e qualche incognita da trasferta rendono insidioso l'appuntamento. [illegible] poi c'è [illegible] Nazionale che, rinnovata per metà dopo la [illegible]quista dell'argento europeo a Barcellona e l'addio [illegible] Ettore Messina, deve [illegible] esprimere [illegible] suo reale valore.

Tanjevic ha già costruito il gruppo, secondo le proprie convinzioni. Rispetto al suo predecessore, [illegible] il vantaggio di non dover fare i conti [illegible] le troppe, [illegible] [illegible] volte sospette, assenze in occasione degli impegni azzurri a campionato in corso: «Merito di Messina - commenta il [illegible] -. [illegible] risultato di Barcellona ha aumentato il desiderio di giocare in Nazionale. Riconosco che adesso [illegible] è più facile [illegible]».

Ad Ankara c'è il gruppo che Tanjevic [illegible] è scelto per i Mondiali di agosto e, più in là, per gli Europei '99 che varranno anche come qualificazione olimpica. Manca solo Chiacig, ko per la febbre. Chi [illegible] è rimasto a casa per scelta tecnica del ct: [illegible] cominciare da Abbio, uno dei medagliati di Spagna che per Tanjevic «deve cambiare [illegible] po' atteggiamento», per finire [illegible] Pozzecco, [illegible] italiano del campionato. «Non bisogna solo produrre in attacco, i grandi risultati si ottengono con la difesa» sentenzia il ct, che però mette il varesino [illegible] in lizza per una maglia [illegible] Mondiali: ma intanto stasera [illegible] vice-Bonora [illegible]'è, all'esordio, German Sca[illegible]. E' argentino, viene dal paese di Marado[illegible] ma ha bisnonni salernitani e nel 1990, a 15 anni, scelse la cittadinanza italiana. [g. t.]

Max si presenta

Biaggi [illegible] Rossi: [illegible] vita facile in 250

ROMA. Tra quinte rosse, fumi e raggi laser, Max Biaggi ha presentato ieri nello studio 21 di Cinecittà [illegible] sua [illegible] avventura per la stagione '98, che lo vedrà protagonista in sella a una Honda NSR 500, cioè in assoluto la moto più potente tra quelle al via del prossimo motomondiale.

Completo nero sportivo, Max dapprima posa per i fotografi [illegible] poi risponde alle domande dei giornalisti, mettendo però subito le mani avanti: «L'obiettivo minimo? Partecipare a tutte le gare. Il gioiellino che guiderò è molto pericoloso. Realisticamente spero di essere tra i primi 5-6 alla fine del campionato. Vincere un gran premio sarebbe già un bel risultato».

E' [illegible] moto vincente? «Penso di sì. Quella che [illegible] è una versione per piloti Sws - precisa - cioè quella per i clienti particolari. Simile come prestazioni a quella di Doohan, [illegible] un pelino inferiore». Come [illegible] dire: poco importa, state tranquilli, la differenza la farò io...

Impercettibilmente ingrassato (ma lui dice di aver messo su «quasi 7 chili», parla della [illegible] nuova squadra, [illegible] cerca alibi, ma ammette: «I meccanici li ho conosciuti oggi: la squadra di Kanemoto (suo team manager, ndr) è tanto giovane che il tecnico della telemetria è un ragazzo preso dall'automobilismo, che non [illegible] nulla di moto». Speriamo bene.

Mentre ribadisce che il salto di categoria andava fatto («Era tempo di cambiare, vincevo ma rischiavo di prendere sotto gamba la 250. E poi la 500 dà di più come immagine e risultato»), è altrettanto convinto che «vincere al primo anno il titolo mondiale è [illegible] cosa impensabile».

E per finire un po' [illegible] veleno, quel tanto che basta [illegible] che non guasta mai in questi casi, [illegible] la stoccata alla sua ex squadra, [illegible] la quale ha vinto tre titoli mondiali: «L'erede in 250? L'Aprilia è forte, c'è Valentino Rossi che va veramente bene. Ma dopo che se ne [illegible] andati i numeri 1 [illegible] [illegible] (il tedesco Waldmann, anche lui passato in 500) questo è diventato [illegible] campionato più facile. E' quello in cui vado [illegible] che è diventato più difficile».

Tra Grugliasco, Rivoli e Collegno si ha la più alta concentrazione di grandi magazzini in Italia

Cintura Ovest, paradiso dei supermercati

La protesta dei piccoli commercianti che chiedono di bloccare le concessioni a nuove megastrutture



Il [illegible] commerciale «Le Gru». Accanto, Antonio Carta



Nella zona, in 2 anni hanno chiuso quarantuno negozi

Piccoli negozi e grande distribuzione. Com'è la realtà della cintura Ovest di Torino? In che modo i grandi magazzini [illegible] i centri commerciali influiscono sugli affari dei piccoli punti vendita? E, ancora, il cliente preferisce davvero sempre fare la spesa in un supermercato?

La fotografia dell'area compresa [illegible] Grugliasco, Rivoli e Collegno non offre spazio [illegible] molte interpretazioni. «Le Gru», «Iperstanda», «Città Mercato» [illegible] «Coop» occupano sicuramente una grossa fetta di mercato, tanto da avere indotto più di una volta i piccoli [illegible]mercianti e le organizzazioni sindacali ad organizzare iniziative contro la grande distribuzione. «La loro concorrenza ci assale. Dobbiamo bloccare l'apertura [illegible] nuovi centri» è il co[illegible] unanime della protesta. La vicinanza dei tre più grandi comuni della zona Ovest alla tangenziale [illegible] a [illegible] Allamano ha notevolmente contribuito a favorire l'insediamento dei centri commerciali. E i dati non [illegible] certo confortanti: negli ultimi due anni tra Grugliasco, Rivoli e Collegno, hanno chiuso ben 41 negozi. «E' una situazione molto grave - sottolinea Antonio Carta, segretario provinciale della Confesercenti -. Nella cintura Ovest la concentrazione di ipermercati [illegible] in assoluto la più alta d'Italia. Il rapporto tra [illegible] superficie di vendita e gli abitanti è infatti di 100 metri quadri ogni mille abitanti, contro i 26 metri quadri della media nazionale». Per questo motivo commercianti [illegible] associazioni [illegible] categoria chiederanno alla Regione di estendere [illegible] un tempo più lungo il blocco delle concessioni a [illegible] grandi strutture. «Il decreto Bersani prevede una pausa di un anno - precisa Carta -. Noi puntiamo [illegible] blocco totale per almeno i prossimi cinque anni». Qualcosa in que[illegible] direzione è del resto già stata fatta in passato. A Collegno, ad esempio, grazie anche alla ferma opposizione dell'amministrazione comunale, Panorama ha ottenuto una [illegible] per un'area di 1500 metri quadri, contro i 4000 richiesti.

Accanto ai numeri relativi allo sviluppo della grande distribuzione ce ne sono, comunque, altri indicativi di una certa crisi del settore. Se è vero, infatti, che i bilanci degli ipermercati sono molto confortanti, lo stesso non si può sempre dire per quanto riguarda i negozi delle [illegible] «gallerie». Alle Gru, ad esempio, negli ultimi due anni, ci [illegible] stati 40 subingressi. «Per carità - ammette Mario Carbutto, responsabile Confesercenti della zona Ovest - il cambio dei proprietari non è certo un segnale di crisi come la chiusura di un negozio, [illegible] dimostra tuttavia come sia difficile operare anche nei centri commerciali che abbondano troppo [illegible] ovunque».

Grazia Longo

A fuoco le torte di Carnevale

Negozianti contro il blitz dei vigili

Martedì grasso con polemica per i commercianti di Grugliasco. Ieri pomeriggio, in occasione [illegible] tradizionale falò conclusivo del carnevale, i negozianti di piazza 66 Martiri avevano allestito un banchetto per offrire ai passanti una fetta di tor[illegible]. Ma la distribuzione è stata vietata dal comandante della polizia municipale e i negozianti, per protesta, hanno buttato nel fuoco le otto grosse crostate. «Per legge i prodotti alimentari possono essere venduti [illegible] offerti solo all'interno [illegible] un negozio, mentre all'aperto occorre un'apposita autorizzazione sanitaria», spiega il comandante Ugo Esposito. «Solo una strumentalizzazione della legge», ribattono i negozianti. Il comitato organizzatore del carnevale non era stato informato dell'iniziativa, ma le otto crostate erano state preparate in una pasticceria in regola con le norme sanitarie. «Il pasticciere era pronto ad esibire il libretto sanitario - puntualizza il gioielliere Ujic Pacelli, dell'Unione commercianti -, [illegible] comandante dei vigili non ha voluto sentire ragioni. A rimetterci è stata come al solito la gente, che avrebbe potuto gustarsi gratuitamente una buona e genuina fetta di crostata». Parole che [illegible] sembrano però scomporre Ugo Esposito che replica: «Io mi limito a far rispettare le norme in vigore. La legge 283 dell'83 stabilisce il divieto di una somministrazione [illegible] prodotti alimentari nelle condizioni organizzate dai commercianti. Tra i miei compiti c'è anche quello di tutelare la salute pubblica. Mi dispiace che le torte siano andate perse, ma non potevo proprio agire diversamente».

Morirono in tre

Un guasto fece cadere l'elicottero?

Si è aperto ieri davanti al pretore [illegible] Rivarolo Claudio Ferrero il processo per la morte dell'industriale [illegible] Rivarolo Livio Bausano, precipitato con l'elicottero Hughes 500 del quale era ai [illegible]mandi, insieme ai passeggeri Elio Fassat, 35 anni, di Osasco e Giorgio Gallo, 29 anni, di Tori[illegible]. Il velivolo si schiantò nella campagna [illegible] Oglianico il [illegible] maggio del '94: tutti gli occupanti morirono sul colpo. Sul b[illegible] degli imputati, [illegible] di omicidio colposo, è salito Gaspare Basolo, 44 anni, di Rivara, via San Giovanni 6, [illegible]stratore [illegible] società srl Prf e proprietario dell'elicottero concesso in uso a Bausano. Ieri, nell'udienza durata più di tre ore, l'avvocato difensore [illegible] ha presentato al pubblico ministero Bouchard la linea che verrà mantenuta durante il processo: il suo assistito sarebbe estraneo [illegible] tutta la vicenda, Bausano [illegible] precipitò per un guasto al motore. Le indagini condotte in questi anni dal pm Dodero tendono invece [illegible] dimostrare attraverso diverse perizie che si trattò di un guasto meccanico. Inoltre Dodero sostiene che la società Prf non avrebbe sottoposto il velivolo ad una manutenzione adeguata. Ieri Emanuela Follador e Viviana Besson, mogli rispettivamente [illegible] Giorgio Gallo ed [illegible] Fossat, insieme ai parenti si [illegible] costituite parte civile, assistite dall'avvocato Bertano. La prossima udienza è stata fissata per martedì 7 aprile.

PROVINCIA FLASH

■ **OULX, ARRESTO.** Renato Porfido, 21 anni, operaio, residente a Bussoleno in via Traforo 74 [illegible] stato arrestato dai carabinieri per resistenza [illegible] violenza a pubblico ufficiale. L'altra mattina mentre usciva dalla discoteca «Le Arcate» di Oulx avrebbe spintonato due carabinieri. Alla richiesta dei documenti ha risposto colpendo un militare alla [illegible] una bottiglia: è stato subito bloccato.

■ **[illegible].** Un pensionato è rimasto ferito ieri pomeriggio [illegible] intento a tagliare un albero. Elio Giay, 70 anni, via Ser, 26, è stato colpito ad una gamba da un ramo. Ricoverato all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo gli è stata diagnosticata una frattura all'arto infortunato.

■ **[illegible] COLLOCAMENTO.** La commissione circoscrizionale per l'impiego [illegible] Chivasso ha approvato la graduatoria per gli enti pubblici ex articolo 16 valida per il 1998. Si consulta fino al 4 marzo nell'ufficio di collocamento, in via Torino 43, poi diventerà operativa.

■ **CHIVASSO, «DIAPSI».** Tiziana Siragusa [illegible] stata eletta presidente della Diapsi di Chivasso, l'Associazione per la difesa del malato psichico. Al suo fianco la vicepresidente Loredana Forzati, la segretaria Tiziana Meta [illegible] come consiglieri Michela Campiglia, Gianluca Graziano e Giulia Menchetti.

■ **CASTAGNETO [illegible], UNITRE.** Stasera alle 21 presso la sala associazioni (scuola materna), presentazione dei quattro c[illegible] del primo [illegible] accademico dell'Università della terza età di Castagneto Po, sezione staccata [illegible] Chivasso.

Iniziativa del neopresidente della Comunità Pedemontana: stanziati 900 milioni

Pinerolese, strade nuove grazie ai funghi

I soldi delle tessere per risistemare il territorio

La raccolta dei funghi sulle colline del Pinerolese è un hobby diffuso e viene regolato dalla Comunità Montana Pedemontana che ogni anno rilascia le tessere che autorizza[illegible] i cercatori alla raccolta. Quel denaro finito nel bilancio dell'azienda adesso verrà riutilizzato proprio per sistemare le strade che portano nelle frazioni. «Abbiamo approvato il bilancio - spiega Luca Veltri, neopresidente della Comunità montana Pedemontana pinerolese -. Una parte dei fondi, [illegible] milioni e [illegible] questi circa un terzo derivano proprio dal pagamento delle quote per la raccolta dei funghi, saranno utilizzati a favore dell'intera comunità».

Il territorio della Comunità Pedemontana comprende Prarostino, San Secondo, San Pietro, Roletto, Cantalupa, Frossasco, Cumiana [illegible] Pinerolo. Ma per questi ultimi Comuni soltanto una parte del territorio ha le caratteristiche per rientrare in [illegible] Comunità Montana Pedemontana. Per Cumiana [illegible] tratta di [illegible] abitanti, per Pinerolo, che conta oltre 35 mila abitanti, solo il 79 per cento che abitano nella frazione del Talucco.

L'approvazione del bilancio, che pareggia su due miliardi [illegible] 700 milioni, è il primo atto formale importante di una Comunità che aveva visto alla fine dell'anno [illegible] dimissioni della giunta e del presidente Luciano Cavallone. I motivi della crisi erano stati formalmente definiti come [illegible] difficoltà a compattarsi intorno ad un programma. «E' [illegible] dubbio una Comunità che deve affrontare problemi molto diversi - aggiunge Veltri -, poiché a differenza di quelle della Val Pellice e della Val Chisone, che [illegible] concentrate in una vallata, la nostra è troppo estesa sul territorio».

Nei progetti che si individuano dalla lettura del bilancio vi [illegible] l'acquisto dell'ex Bar dei Viali di Pinerolo in piazza Terzo Alpini, semidistrutto da [illegible] incendio, che dovrà diventare la sede della Comunità. Fra gli interventi prioritari, la costruzione di alcuni piccoli invasi per poter raccogliere le acque per lo spegnimento degli incendi boschivi, a San Pietro, in località Chambeirone, Cumiana, Picchi Ravera, Prarostino, frazione Allamanda, e a San Secondo nella zona delle Rivoire. Altri interventi saranno destinati ai privati per la manutenzione dei boschi e per lavori socialmente utili. **[a. gia.]**

CIRIÈ

Debutta gruppo culturale

Si è ufficialmente costituita l'associazione culturale «Per Ciriè». I membri fondatori provengono tutti da differenti esperienze [illegible] vita politica e sociale della città. L'avvocato Giuseppe Garrone sarà alla guida del nuovo circolo affiancato da Ezio Genisio [illegible] Tommaso Vigna Lobbia, rispetti[illegible] ex sindaco ed assessore della Lega Nord di Ciriè, Alberto Goffi, Margherita Palonca, Loredana Devietti e Domenica Calza. Il primo appuntamento organizzato dalla [illegible] associazione [illegible] previsto p[illegible] domani, quando [illegible] locali del centro socio-culturale [illegible] Nazioni Unite si terrà una conferenza sulla lotta contro i tumori [illegible] sull'impiego della cura Di Bella. Alla serata interverrà il professor Cesare Bumma, prima[illegible] di oncologia all'ospedale San Giovanni Vecchio [illegible] Torino.



Il neopresidente Luca Veltri

Nichelino, si è salvato perché è rimasto immobile fra i binari

Rischia di morire stritolato

Pensionato cade e finisce sotto treno

Il pensionato [illegible] Cairo viene portato in salvo su [illegible] barella [illegible] soccorritori, dopo essere finito sotto i vagoni del treno proveniente [illegible] Pinerolo



Tragedia sfiorata, ieri pomeriggio, sui binari della ferrovia di Nichelino. Un pensionato ha rischiato di morire stritolato sotto i vagoni di un treno, dopo essere stato colto [illegible] malore mentre stava attraversando la massicciata. Emilio Cairo, di 76 anni, Nichelino, via I Maggio, 14, [illegible] è salvato perché è riuscito a [illegible] immobile disteso in mezzo ai binari, lasciandosi scavalcare dai convogli del «locale» proveniente da Pinerolo, affollato [illegible] pendolari. Il fatto è accaduto intorno alle 15, all'altezza dei giardini pubblici di via Bengasi, a poca distanza dal [illegible] a livello di via Giusti. «Ho subito pensato che fosse un animale, ma quando ho visto spuntare la sagoma di un uomo mi si è gelato il sangue in corpo e ho azionato i fre[illegible]», ha rac[illegible] sconvolto il macchinista ai carabinieri. Ad evitare la tragedia ha contribuito però anche un'altra circostanza. «Il treno in quel tratto non può superare i trenta all'ora: ciò ha impedito che il pensionato [illegible] risucchiato dai vagoni e dilaniato dall'urto».

Nonostante la velocità moderata [illegible] prontezza del macchinista, il convoglio si [illegible] fermato solo dopo alcuni metri. I soccorritori hanno trovato [illegible] pensionato sotto la terza carrozza, dolorante, in stato di shock, ma ancora vivo. «Sono stato il pri[illegible] a soccorrerlo - dice un passante ai militari -. Appena il treno si è bloccato, ho scavalcato le barriere [illegible] protezione e ho cercato di parlargli, per capire come stava». In pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa, una squadra dei Vigili del Fuoco e l'Elisoccorso del «118». Il pensionato è stato trasci[illegible] fuori dai binari e adagiato su una barella. «Volevo andare nel mio giardino, [illegible] poi mi sono sentito male e sono crollato a terra, tra le rotaie», ha detto con [illegible] filo [illegible] l'uomo ai soccorritori, mentre lo sistemavano sull'ambulanza. Il pensionato è [illegible] poi portato all'ospedale «Santa Croce» di Moncalieri: le sue condizioni non [illegible] gravi. **[m. peg.]**

IL CASO

UN [illegible] DI [illegible]

Ha compiuto mezzo secolo la «Cavourese» fondata perché il treno passava troppo lontano

Quattro ruote fanno la storia di un paese

Oggi gli autobus della società viaggiano per tutta l'Europa

Andreis, Blotto, Borgna, Dattero, Giovanni Martini e Battista Martini, si deve a loro il fatto che Cavour oggi abbia una società di autolinee che, in omaggio al territorio, è denominata Cavourese. Queste famiglie nel 1945, [illegible] conto che il paese era totalmente isolato - per arrivare a Tori[illegible] si doveva infatti andare in bicicletta fino a Campiglione, poi prendere il treno - con [illegible] mila lire a testa crearono il capitale sociale necessario per acquistare la prima corriera. «Inizialmente l'unico mezzo in servizio era una corriera Alfa Romeo 450, prodotta prima della guerra e in [illegible] fino al 1956 - spiega Silvio Fenoglio, amministratore delegato della Cavou[illegible] -. Questo mezzo divenne poi l'abitazione di un giostraio. Oggi l'azienda ha [illegible] cinquanta pullman che viaggiano in tutta Europa. Dopo un primo periodo di crisi c'è [illegible] uno sviluppo non indifferente e con le altre aziende collegate, Sdav e Eurobus, il numero degli autobus è salito quasi a un centinaio. E poiché dietro a ogni automezzo ci sono autista, meccanici ed impiegati per l'amministrazione, oggi [illegible] Cavour le autolinee vogliono dire occupazione».

Domenica, con la presentazione [illegible] un autobus di gran tu[illegible] che sulle fiancate riporta tre immagini tipiche di Cavour - la Rocca, l'Abbazia di Santa Maria e la mela -, si è festeggiato questo [illegible] secolo di attività. «Dedicare [illegible] autobus [illegible] Cavour significa far conoscere in Europa il nostro nome - spiega Nanni Vignolo, presidente della Pro Cavour -; e noi che abbiamo sempre creduto nelle qualità turistiche del nostro paese, il "Tuttomele" ne è un chiaro esempio, non possiamo che essere felici delle scelte effettuate dalla Cavourese».

In oltre cinquant'anni di attività [illegible] tante le vicende vissute dall'azienda, da quelle drammatiche, come l'assassinio nel marzo dell'80 di tre carabinieri che viaggiavano a bordo del pullman come servizio antirapine [illegible] che alle porte [illegible] Torino furono uccisi da tre banditi, a quelle narrate dagli autisti, che periodicamente andavano in Romania per prende[illegible] gli orchestrali che avrebbero dovuto esibirsi in Europa. Pullman che hanno percorso migliaia di chilometri [illegible] che in tratti brevissimi hanno anche trasportato autorevoli uomini politici: durante la Conferenza intergovernativa dei ministri nel '96 all'interno [illegible] Lingotto un pullman aveva percorso solo ottocento metri per portare i partecipanti al convegno dall'albergo alle sale della confe[illegible].

Antonio [illegible]



[illegible] Fenoglio, amministratore delegato [illegible] Cavourese, accanto [illegible] nuovo bus

Carnevale di Ivrea

Martedì grasso in [illegible] alla [illegible]

«Martedì grasso» baciato [illegible] sole, per il carnevale di Ivrea. Dopo due giorni di pioggia e maltempo, ie[illegible] il cielo [illegible] e la temperatura primaverile hanno spinto circa 30 mila spettatori all'ombra delle [illegible] torri» per l'ultima giornata [illegible] manifestazioni. E per gli aranceri è stata l'occasione di dare fondo alle proprie energie, oltre che alle nutrite scorte [illegible] agrumi. [illegible] trionfato i [illegible]avoli, mentre nei carri da getto il primo posto è andato alla quadriglia ai baroni del castello». Pochi gli incidenti. Il più grave è capitato ieri pomeriggio, poco dopo le 16. Adriano Angela, 45 anni, di Ivrea, ufficia[illegible] dello Stato Maggiore addetto agli Alfieri, è caduto dal cavallo. Ha riportato [illegible] frattura scomposta del femore destro, è ricoverato in ospedale, dove [illegible] operato; [illegible] prognosi è di 60 giorni. Nessun incidente ha invece turbato la battaglia delle arance. Complessivamente, in questi 3 giorni, per curarsi le ferite in [illegible] transitati [illegible] tende, poco più di 60 al pronto soccorso.

Ma forse è incidente

Montalto, donna trovata morta nell'alloggio

Potrebbe tingersi di giallo la morte di una donna di 71 anni, il cui cadavere è stato trovato ieri, intorno alle 13, nel [illegible] appartamento [illegible] Montalto Dora, in via Giacomo Matteotti 30. La donna morta si chiamava Concetta Anastasi, abitava da sola al secondo piano di una palazzina; a fare la tragica scoperta è stato il figlio, preoccupato per non [illegible] notizie della madre da alcuni giorni. Nel momento in cui l'uomo è entrato in casa (ha usato le doppie chiavi) gli si è posta di fronte una scena agghiacciante: la donna era riversa sul pavimento, con la fronte spaccata, c'erano tracce [illegible] sangue dappertutto e l'appartamento [illegible] completamente a soqquadro. Sul fornello, ancora acceso, c'era [illegible] pentola con dentro la pasta completamente carbonizzata. Gli inquirenti, al momento, scarterebbero l'ipotesi che possa trattarsi di omicidio o rapina (la casa era chiusa dall'interno e [illegible] è stato portato via niente) e prendono in considerazione l'ipotesi dell'incidente domestico.

Dopo due giorni di pioggia, il bel tempo ha richiamato a Ivrea il grande pubblico

Trentamila danno l'addio al Carnevale

Bilancio delle battaglie: 430 feriti

«Martedì grasso» baciato dal sole, per il carnevale di Ivrea. Dopo due giorni di pioggia e maltempo, ieri il cielo e temperatura primaverile hanno spinto circa 30 mila spettatori all'ombra delle torri» per l'ultima giornata di manifestazioni. per gli arancieri è stata l'occasione di dare fondo alle proprie energie, oltre che alle nutrite scorte di agrumi.

Oggi programma l'ultimo appuntamento, la tradizionale «polenta merluzzo» del Borghetto, che chiude il carnevale e chiude la gestione dell'attuale Consorzio organizzatore. Scade, infatti, il mandato dell'assemblea, presieduta da Paolo Bravo, e del Consiglio direttivo, guidato dal segretario Elvio Gambone. Sono stati loro, negli ultimi due anni e fra luci ombre, a gestire la rassegna.

Fra pochi mesi sia assemblea che direttivo dovranno passare le consegne ai futuri organizzatori, salvo ricandidature ed eventuali riconferme.

I «giochi» sono già iniziati, e sin da oggi potrebbero delinearsi i primi movimenti concreti. Per intanto i riflettori restano puntati sull'edizione numero 191 e sui suoi protagonisti.

ARANCIERI. I Diavoli hanno bissato il successo dello scorso anno (pur se stato condiviso «ex equo» gli Scacchi) e si sono aggiudicati il primo premio per la combattività, ennesimo trofeo di 26 anni di carriera. Secondi gli stessi Scacchi, terzi i Mercenari. A vincere il palio di lunedì, invece, erano stati i Credendari. Non sono mancate le polemiche: all'annuncio dei vincitori, nelle sale del municipio, i rappresentanti di Arduini Pantere non hanno nascosto la loro rabbia per un verdetto ritenuto ingiusto. Da segnalare anche la consegna Trofeo della Credenza, messo in palio dai Credendari, al Bano della Croazia Walter Garetto.

Il primo premio assoluto è andato alla quadriglia «I baroni del castello» (di Graziano e Diego Vallino), mentre il premio per allestimento e immagine è stato vinto d pariglia «I difensori castellazzo» (Ivan Quagliotti Federico Caron). I «Baroni del castello» sono anche al primo posto nella classifica «Cavalli, finimenti e guida» per le quadriglie (secondi «Gli arancieri del Ponte Vecchio», terzi «I balestrieri d'Albeto»), mentre per le pariglie ha vinto il carro «I tiranni San Ulderico» (al 2° posto «I paladini di San Ulderico», terzo «L'armata del Generale»).

L'incidente più grave questi tre giorni di carnevale è capitato ieri pomeriggio, poco dopo le 16. Adriano Angela, 45 anni, di Ivrea, ufficiale dello Stato Maggiore addetto agli Alfieri, è caduto dal cavallo mentre corteo storico crocevia fra corso Gallo, corso Re Umberto e corso Cavour. riportato la frattura scomposta del femore destro, anche perché il destriero gli è praticamente franato addosso quando lui era a terra. Ora è ricoverato in ospedale, dove sarà operato; la prognosi è di 60 giorni.

Nessun incidente ha invece turbato la battaglia delle arance. Ieri in 141 (fra 22 spettatori) si sono fatti medicare nelle tende della Croce Rossa; una ventina, invece, coloro che hanno avuto bisogno delle dei medici del pronto

Complessivamente, in questi 3 giorni, in 385 sono transitati alle tende, poco più di al pronto soccorso. «Ma nessuno - assicura il primario, dottor Biagio Spaziante -, tranne lo sfortunato ufficiale, ha riportato ferite gravi».

Ieri è stata l'ultima giornata in divisa e nei costumi storici. Ed stato l'ultimo «bagno di folla» soprattutto per il Generale Mario Di Stazio e per la Mugnaia Anna Maria Conversa. Quest'ultima, nonostante il tempo inclemente dei primi giorni e qualche polemica «dietro le quinte» da parte di alcune ex Violette, non ha cessato di regalare sorrisi e non si è risparmiata nel getto di mimose, caramelle cioccolatini, chiudendo tra qualche fischio ieri sera con l'abbruciamento dello scarlo in piazza di Città. «popolo» del carnevale (arancieri e pubblico innanzitutto) non le ha «perdonato» l'aver abbassato la spada prima che lo scarlo finisse di bruciare.

Dopo gli allarmistici fax inviati giovedì scorso a giornali e tv da un misterioso «corvo», ieri in città ha fatto la sua comparsa manifesto i simboli del Consorzio organizzatore, del centro commerciale Bennet, sponsor della rassegna e dell'associazione «Aiuto Africa». Chi, stamane, porta le arance sane avanzate dalla battaglia sarà pagato al prezzo di mille lire al chilogrammo. Il comico Giobbe Covatta (quello di «Basta poco, che ce vo?») e i suoi collaboratori, è scritto sul manifesto, saranno presenti alle 13, a distribuire polenta merluzzo.

Ancora stamane i ritardatari possono consegnare alla sede dell'Atl Ivrea, in corso Vercelli 1, i coupon del concorso «Il personaggio del carnevale '98» promosso da La Stampa. Il 6 marzo è prevista la premiazione.

Mauro Revello

PIATTO QUARESIMALE

A tavola polenta e merluzzo

Oggi il carnevale di Ivrea si toglie maschere e divise e si ritrova alla tradizionale polenta merluzzo, allestita alle 12 in Borghetto dal Comitato della Croazia (e che, proprio quest'anno, festeggia i anni di vita). Ospiti d'onore saranno, ovviamente, i personaggi, partire da Mugnaia e Generale. Ma in molti (e fra questi non mai il vescovo, Luigi Bettazzi) a visitare le cucine della Croazia già a partire dalla notte di lunedì, per i primi assaggi. Anche a Piverone, alle 19,30, il «Popolo del carnevale» vive la cena della polenta e merluzzo al ristorante «La Pace», mentre a San Germano Borgofranco la Società delle Cascine offre il piatto del mercoledì delle Ceneri alle 12,30. Sempre a Borgofranco, tutti e tre i rioni (Cascine, Borgo Olmetto) si ritrovano alle 19,30 nei rispettivi saloni per la «della chiusura dei conti».





A fianco, i «Diavoli», che si sono imposti fra gli arancieri a piedi; sopra, il Bano della Croazia Walter Garetto

Morì Livio Bausano

Un guasto fece cadere l'elicottero?

Si è aperto ieri davanti al pretore di Rivarolo Claudio Ferrero il processo per la morte dell'industriale di Rivarolo Livio Bausano, precipitato con l'elicottero Hughes 500 del quale era comandi, insieme ai passeggeri Elio Fassat, 35 anni, di Osasco e Giorgio Gallo, 29 anni, di Torino. Il velivolo si schiantò nella campagna di Oglianico il 19 maggio del '94: tutti gli occupanti morirono sul colpo. Sul banco degli imputati, accusato di omicidio colposo, è salito Gaspare Basolo, 44 anni, di Rivara, via San Giovanni 6, amministratore della società srl Prf e proprietario dell'elicottero concesso a Bausano. Ieri, nell'udienza durata più di tre ore, l'avvocato difensore Mussa ha presentato al pubblico ministero Bouchard la linea che verrà mantenuta durante il processo: suo assistito sarebbe estraneo a tutta la vicenda, Bausano non precipitò per un guasto al motore. Le indagini condotte in questi anni dal pm Dodero tendono invece a dimostrare attraverso diverse perizie che si trattò di un guasto meccanico. Inoltre Dodero sostiene che la società Prf non avrebbe sottoposto il velivolo ad una manutenzione adeguata. Ieri Emanuela Follador e Viviana Besson, mogli rispettivamente di Giorgio Gallo ed Elio Fossat, insieme ai parenti si sono costituite parte civile. La prossima udienza è stata fissata per martedì 7 aprile.

IN BREVE

■ **VALLE SACRA.** Tre detenuti in semilibertà verranno utilizzati per i lavori socialmente utili nel territorio della Valle Sacra. I detenuti a fine pena verranno impiegati come supporto delle attività dell'azienda agricola sperimentale Vespia, oltreché per altre opere manutenzione ambientale. Il progetto, finanziato interamente dalla Regione, costa all'incirca una cinquantina di milioni.

■ **SEMAFORI** Arrivano, Rivarolo, i semafori intelligenti. Verranno sistemati all'incrocio tra via San Francesco e via Roma (nella delle scuole elementari): permetteranno agli automobilisti che giungono da via Roma e che intenderanno immettersi verso il centro o in direzione Favria, di avere la luce verde nel momento opportuno. Questo grazie particolari sensori.

■ **SPORTELLO** Scade 28 febbraio il termine per la presentazione dei curricula per partecipare alla selezione per la scelta di addetto allo «Sportello montagna» e alla biblioteca della montagna «Gianni Oberto» in funzione Ceresole presso la Cà dal Meist dalla prossima estate. Informazioni (0124) 953.138.

■ **«DIAPSI».** Tiziana Siragusa è stata eletta presidente della Diapsi di Chivasso, l'Associazione per la difesa del malato psichico. Al suo fianco la vicepresidente Loredana Forzati, la segretaria Tiziana Meta e come consiglieri Michela Campiglia, Gianluca Graziano e Giulia Menchetti.

A fare la scoperta è stato il figlio della donna: l'appartamento era a soqquadro, ma non mancava nulla

Trovata morta in casa, in una pozza di sangue

Montalto Dora, gli inquirenti non escludono incidente domestico

Potrebbe tingersi di giallo la morte di una donna di 71 anni, il cui cadavere è stato trovato ieri, alle 13, nel suo appartamento di Montalto Dora, in via Giacomo Matteotti 30.

La donna morta si chiamava Concetta Anastasi, abitava da sola al secondo piano di una palazzina; a fare la tragica scoperta è stato il figlio, preoccupato per non notizie della madre da alcuni giorni. Nel momento in cui l'uomo è entrato casa (ha usato le doppie chiavi) gli si è posta di fronte una scena agghiacciante: la donna era riversa sul pavimento, con la fronte spaccata, c'erano tracce di sangue dappertutto e l'appartamento era completamente soqquadro. Sul fornello, ancora acceso, c'era una pentola con dentro la pasta completamente carbonizzata: segno che il parecchio tempo.

Gli inquirenti, al momento, scarterebbero l'ipotesi che possa trattarsi di omicidio: la porta chiusa dall'interno e la donna lasciato le chiavi nella toppa. Poi, dall'appartamento, non sarebbe portato via nulla. Infine la pensionata l'abitudine a tenere l'appartamento in disordine. Tutti elementi che escluderebbero il tentativo di una rapina da parte di qualcuno che poi, magari in preda al panico per una reazione improvvisa della vittima, avrebbe colpito la pensionata.

I carabinieri indagano, anche se starebbero prendendo in considerazione soprattutto l'ipotesi dell'incidente domestico: il taglio alla testa la donna se lo sarebbe procurato cadendo e sbattendo con la f contro il termosifone. Poi si sarebbe trascinata per tutta la casa sporcando di sangue in molti punti. Comunque, fino a quando l'autopsia non metterà la parola fine alla vicenda dando delle risposte definitive ad alcuni interrogativi (ad esempio, se è vero che la ferita alla testa sia stata provocata dalla caduta sul termosifone), sulla morte della pensionata aleggerà ancora un piccolo mistero.

E' il terzo caso, questo, che si verifica in due giorni in Canavese: l'altro pomeriggio è stato scoperto a Castellamonte il cadavere di uomo di 76 anni, Vincenzo Tione, morto probabilmente da alcuni giorni per cause naturali. La moglie, Laura Nigra, 76 anni anche lei, avrebbe vegliato il cadavere del marito una notte intera: trasportata poi in ospedale è morta anche lei poco dopo. [gp. mag.]

RIVAROLO

Migliora il bimbo cinese

Migliorano le condizioni di Shandong Gi, bambino di 6 anni caduto l'altra sera dal terrazzo di casa a Rivarolo, in via Favria 21. I medici dell'ospedale di Ivrea dove il bambino è ricoverato non hanno ancora sciolto la prognosi, ma non corre pericolo di vita come sembrava, invece, in un primo momento. A preoccupare i medici reparto di pediatria comunque le lesioni che il bambino s'è procurato alle vertebre cadendo da un'altezza di oltre sette metri. Il fatto era accaduto intorno alle 19 dell'altro ieri: inizialmente nessuno era riuscito a dare una spiegazione di quanto era avvenuto. Anche perché quando s'è consumata la tragedia, Shandong Gi era solo in casa: dopo essersi svegliato, s'è affacciato alla finestra nel tentativo di chiamare qualcuno. Probabilmente s'è sporto troppo perdendo così l'equilibrio precipitando nel vuoto.

DOVE & QUANDO

CARNEVALE «DELLE CENERI». Grazie a un'apposita dispensa vescovile, da secoli a Castellamonte è possibile vivere il carnevale il coledì delle Ceneri. Oggi alle 14,30 inizia il carosello storico, con la sfilata dei personaggi dei rioni, i carri, le maschere, le bande musicali. In piazza della Repubblica c'è poi il saluto della Bela Pignatera, prima della premiazione dei carri. Alle 20 parte il «Corteo caotico» alla volta di piazza della Repubblica, con la partecipazione del personaggio della Quaresima.

Al Centro commerciale «Bennet» Pavone Canavese, alle 15,30, si gioca al cruciverba: grandi e piccini sono invitati a rispondere a domande di tema carnevalesco. Al termine la premiazione gadget vari e maschere in ceramica.

AL CIRCO. Oggi e domani, sullo spiazzo in prossimità del campo sportivo di strada Vallo a Montanaro, sosta il circo di Claudio Orfei. Due gli spettacoli, entrambi i giorni: alle 17 e alle 21,15.

RASSEGNA JAZZ. Inizierà giovedì 5 marzo, al «Red Bull Club» regione Corsano a Borgofranco, un ciclo di concerti intitolato «Tra jazz e world music». L'appuntamento sarà ogni giovedì sera, alle 22, fino al 9 aprile. L'ingresso ai concerti è libero, mentre è obbligatoria la tessera del club (costa cinquemila lire). Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0347/54.69.253 dopo le 18.

SCI-ALPINISMO. Il Gruppo «Amici della montagna» e la «Pro Locana» organizzano la prima edizione del trofeo di sci-alpinismo dell'Alpe Cialma, che si svolgerà domenica 8 marzo con ritrovo alle 7,30 in località Carello. Sono previste diverse categorie con suddivisione per sesso e per età; c'è anche una sezione riservata allo snow-board. Ai partecipanti è richiesta la normale attrezzatura da sci-alpinismo (che può anche essere affittata al negozio «Tecnicalp», tel. 0124/62.91.01). Iscrizioni entro il 6 marzo, rivolgendosi al numero succitato oppure allo 0124/83.155 o 83.393.

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per [illegible] e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo [illegible] colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
[illegible] 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto [illegible] sconto del 20% sulle singole opere [illegible] potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati [illegible] non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

F1: dodici giorni all'inizio del Mondiale in Australia e il team inglese torna a fare paura

I cinque segreti della McLaren

Vuol ripartire da dove ha finito: vincendo

La squadra che vince l'ultima gara di un campionato, secondo una di quelle regole non scritte che circolano in F1, è la favorita per quello successivo. Una «norma» diverse volte smentita che tuttavia ha [illegible] suo fondamento perché in genere, sullo slancio, il team in questione parte sul piede giusto. Non è un caso però che la McLaren (sebbene con [illegible] spintarella da parte della Williams) si sia aggiudicata il decisivo GP d'Europa a Jerez, il 27 ottobre scorso. La scuderia inglese nel complesso della stagione si era imposta in altre due corse, al debutto in Australia [illegible] a Monza. Ma aveva dominato in parecchie occasioni, mancando il risultato solo per problemi d'affidabilità.

Michael Schumacher non ha dubbi: «Sarà la McLaren la squadra da battere nel 1998», ha detto più volte il tedesco. La convinzio[illegible] del pilota della Ferrari è basata su diversi fattori: 1) i tempi ottenuti [illegible] Hakkinen [illegible] Coulthard nelle prove invernali, quasi sempre i migliori; 2) l'ingaggio di Adrian Newey che ha progettato la nuova vettura, la MP4/13, forte [illegible] una lunga e vincente esperienza maturata alla Williams; 3) la spinta della Mercedes che vuole trionfare [illegible] tutti i costi, [illegible] badare a spese, con investimenti massicci: i motori non vengono costruiti direttamente dalla Casa [illegible] Stoccarda, ma dallo specialista Mario Ilien, molto capace, e i rivali che hanno assistito alle prove di Barcellona [illegible] rimasti impressionati dalla potenza di questi propulsori; 4) infine [illegible] passaggio del team diretto da Ron Dennis alla Bridgestone: le gomme giapponesi che nella scorsa stagione hanno brillato in molte [illegible]

E poi c'è anche un quinto piccolo segreto, che segreto a dire il vero non è più. La McLaren ha sviluppato [illegible] sistema di frenata (dotando le vetture di un terzo piccolo pedale) che permette ai piloti di rallentare in curva per uscire poi più velocemente. Questo per «saltare» il regolamento che ha imposto ai costruttori di eliminare i controlli elettronici per i freni stessi. Anche altre squadre hanno studiato il problema, ma nessuno - a quanto pare - ha ancora trovato una soluzione [illegible] valida.

Un cocktail esplosivo quello preparato dalla scuderia di Woking, che mette paura a molti. L'obiettivo [illegible] quello di cancellare [illegible] anni di carestia, visto che l'ultimo titolo era stato conquistato nel 1991 con Senna. P[illegible] c'è stato un lungo periodo di appannamento.

Cesare Fiorio, direttore sportivo della Prost, forte di una lunghissi[illegible] militanza nell'automobilismo, sottoscrive le impressioni di Schumacher, anche se concede spazio pure all[illegible] Benetton. «La McLaren - spiega - [illegible] sempre stata una squadra molto determinata. E fra l'altro dispone anche di due piloti affamati di successi e dotati di talento [illegible] Hakkinen e Coulthard. I tempi registrati sul giro nei recenti test di Barcellona sono abbastanza impressionanti, anche se debbo dire sono in linea con quelli ottenuti dalla Ferrari al Mugello e dalla nostra vettura [illegible] Magny Cours. Per il momento tutti siamo a 4" di [illegible]istanza da quelli ottenuti [illegible] le auto '97. E le performances sono destinate a migliorare. Visto che lo [illegible] anno aveva vinto anche [illegible] Gran Premio d'Australia, prima gara della stagione, la McLaren ha le carte in regola per ripetersi l'8 marzo. Per il resto è difficile fare pronostici. Le attuali monoposto sono veramente diverse [illegible] quelle della passata stagione e potrebbero anche verificarsi sorprese».

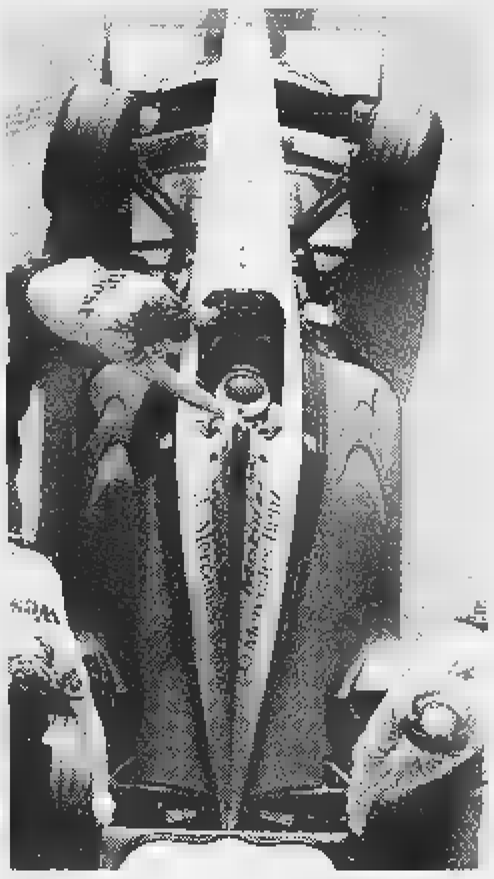
Un po' controcorrente l'opinione di Jean Todt, responsabile della Gestione Sportiva Ferrari. «Il punto di riferimento per ora - sostiene il manager francese - resta la Williams. Una squadra che da molti anni domina la scena, senza cedimenti. Noi ci siamo preparati bene, abbiamo superato con la F300 i 7000 km di test, speriamo di raccogliere i frutti di questo lavoro».

Il conto alla rovescia si riduce: oggi [illegible] giorni alle prime prove in programma il 6 marzo a Melbourne. E sarà subito la pista a mostrare i valori [illegible] campo. Il cronometro, giudice spietato, darà il primo responso. Il secondo arriverà [illegible] gara della domenica, quando conteranno anche strategie dei box, affidabilità [illegible] la bravu[illegible] dei piloti.

Cristiano Chiavegato

F1: [illegible] AL VIA IL [illegible]

DATA	GP	LUNGHEZZA KM	N° GIRI	TOTALE KM	ORA LOC.	ORA IT.
8/3	AUSTRALIA	5,302	58	307,516	14	04
29/3	BRASILE	4,292	72	309,024	13	18
12/4	[illegible]	4,259	72	306,535	13	[illegible]
26/4	[illegible]	4,930	[illegible]	305,696	14	14
10/5	SPAGNA	4,728	[illegible]	307,336	14	14
24/5	MONACO	3,367	78	[illegible]	14,30	[illegible]
7/6	[illegible]	4,421	69	305,049	13	19
12/7	G. BRETAGNA	5,140	60	308,406	14	[illegible]
26/7	AUSTRIA	4,319	71	306,649	14	14
2/8	GERMANIA	6,823	45	307,022	14	14
16/8	UNGHERIA	3,968	77	305,536	14	14
30/8	BELGIO	6,968	44	[illegible]	14	[illegible]
13/9	ITALIA	5,770	53	[illegible]	14	14
27/9	[illegible]	4,556	67	305,252	14	14
1/11	GIAPPONE	5,864	[illegible]	310,582	13	05



Hakkinen sulla MP4/13: un anno da protagonista?

Campionato in fermento mentre l'oriundo Scarone guida gli azzurri nelle eliminatorie dell'Euro '99

Italia ad Ankara con un compaesano di Maradona

Ma la Federazione boccia la rivoluzione della serie A invocata dalla Lega

ANKARA. Basket in fermento. Mentre la Nazionale affronta [illegible] la Turchia per le qualificazioni agli Europei '99, le società vogliono cambiare la pallacanestro d'élite. Ma, a dispetto della conclamata riduzione del basket di vertice a quei club che veramente [illegible] possono stare, dalla Lega sono emerse proposte che, sulla strada della ristrutturazione, prevedono il blocco delle retrocessioni già da quest'anno. Una soluzione che farà felice chi è con l'acqua alla gola in classifica, ma i regolamenti dicono chiaramente che in corsa non si può cambiare.

Gianni Petrucci, il presidente della Fip, su questo punto è irremovibile. «Una federazione è fatta di principi [illegible] di storia, [illegible] tutto lo sport italiano», è stato il suo verbo [illegible] appena sbarcato ad Ankara per seguire la Nazionale. Per 24 ore Petrucci aveva taciuto, poi ha preferito lasciare intendere che, se è ve[illegible] che la Federazione ha «il dovere di esaminare le proposte che le vengono sottoposte», è altrettanto vero che Angelo Rovati, il presidente della Lega, [illegible] può [illegible] sapere quali siano le regole». Niente polemica, nessun commento che possa eccitare gli animi, [illegible] stima, apprezzamento e così via per Rovati: la presa [illegible] posizione ufficiale verrà probabilmente dopo il 9 marzo, [illegible] data entro la quale dovrà arrivare in Fip il progetto di ristrutturazione. Si giungerà al muro contro muro? Risposta emblematica: «Non è possibile, un cittadino mica può fare muro contro [illegible] nei confronti del governo...».

Venendo al basket giocato, il match con la Turchia è il primo vero test per la Nazionale versione Tanjevic. Le tre precedenti g[illegible] di euro-qualificazione (Lettonia, Repubblica Ceca e Svezia, tutto in casa) [illegible] filate via lisce. Oggi sarà diverso: pubblico caldo, avversario tosto - guida con gli azzurri il girone a punteggio pieno - [illegible] tanta voglia di [illegible] scalpo dell'Italia» (come dice il loro ct) e qualche incognita da trasferta rendono insidioso l'appuntamento. E poi c'è una Nazionale che, rinnovata per metà dopo la conquista dell'argento europeo a Barcellona [illegible] l'addio [illegible] Ettore Messina, deve ancora esprimere il suo reale valore.

Tanjevic ha già costruito il gruppo, secondo le proprie convinzioni. Rispetto al suo predecessore, ha il vantaggio di non dover fare i conti con le troppe, [illegible] volte sospette, assenze in [illegible]casione degli impegni azzurri a campionato in corso: «Merito di Messina - commenta il ct -. Il risultato [illegible] Barcellona ha aumentato il desiderio di giocare in Nazionale. Riconosco che ades[illegible] è più facile convocare».

Ad Ankara c'è il gruppo che Tanjevic si è scelto per i Mondiali di agosto e, più in là, per gli Europei '99 che varranno anche come qualificazione olimpica. Manca solo Chiacig, ko per la febbre. Chi manca è rimasto a casa per scelta tecnica del ct: [illegible] cominciare [illegible] Abbio, uno dei medagliati di Spagna che per Tanjevic «deve cambiare un po' atteggiamento», per finire [illegible] Pozzecco, cannoniere italiano del campionato. «Non bisogna solo produrre in attacco, i grandi risultati [illegible] ottengono con la difesa» sentenzia [illegible] ct, che però mette il varesino ancora in lizza per una maglia ai Mondiali: ma intanto stasera come vice-Bonora c'è, all'esordio, German Scarone. E' argentino, viene dal paese di Maradona, ma ha bisnonni salernitani [illegible] nel 1990, a 15 anni, scelse la cittadinanza italiana. **[g. t.]**

Max si presenta

Biaggi punge Rossi: ora vita facile in 250

ROMA. Tra quinte rosse, fumi e raggi laser, Max Biaggi ha presentato ieri nello studio 21 di Cinecittà la sua nuova avventura per la stagione '98, che lo vedrà protagonista in sell[illegible] [illegible] una Honda NSR 500, cioè in assoluto [illegible] moto più potente tra quelle al via del prossimo motomondiale.

Completo nero sportivo, Max dapprima posa per i fotografi e poi risponde alle domande dei giornalisti, mettendo però subito le mani avanti: «L'obiettivo minimo? Partecipare a tutte le gare. Il gioiellino che guiderò è molto pericoloso. Realisticamente spero di [illegible] tra i primi 5-6 alla fine del campionato. Vincere un gran premio sarebbe già un bel risultato».

E' una moto vincente? «Penso di sì. Quella che avrò è una versione per piloti Sws - precisa - cioè quella per i clienti particolari. Simile come prestazioni a quella di Doohan, ma [illegible] pelino inferiore». Come a dire: poco importa, state tranquilli, la differenza la farò io...

Impercettibilmente ingrassato (ma lui dice [illegible] aver messo su «quasi 7 chili», parla della sua nuova squadra, non [illegible] alibi, ma ammette: «I meccanici li ho [illegible] oggi: la squadra di Kanemoto (suo team manager, ndr) è tanto giovane che il tecnico della telemetria [illegible] un ragazzo preso dall'automobilismo, che [illegible] sa nulla di moto». Speriamo bene.

Mentre ribadisce che il salto di categoria andava fatto («Era tempo di cambiare, vincevo ma rischiavo di prendere sotto gamba la 250. E poi la 500 dà di più come immagine e risultato»), è altrettanto convinto che «vincere al primo anno il titolo mondiale è una [illegible] impensabile».

E per finire un po' di veleno, quel tanto che basta e che [illegible] guasta [illegible] in questi casi, [illegible] la stoccata alla sua [illegible] squadra, con la quale ha vinto tre titoli mondiali: «L'erede in 250? L'Aprilia è forte, c'è Valentino Rossi che va veramente bene. Ma dopo che se ne sono andati i numeri 1 e [illegible] (il tedesco Waldmann, anche lui passato in 500) questo [illegible] diventato un campionato più facile. E' quello in cui vado io che è diventato più difficile».

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 25 Febbraio 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

Ieri a Roma l'incontro con la delegazione piemontese

Acna, il ministro Ronchi boccia di nuovo il Re. Sol.

Il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, ribadisce il al Re.Sol. all'Acna. Ieri pomeriggio a Roma, con il ministro dell'Industria Bersani, ha ricevuto le rappresentanze piemontese e ligure e ha annunciato che sta mettendo a punto un protocollo d'intesa da sottoporre all'Enichem. Riguarda lo stanziamento di 300 miliardi (con una prima tranche di miliardi immediatamente disponibili) per la bonifica, però con lo smaltimento dei reflui fuori dall'Acna. Di fatto, significa un superamento del Re. Sol., visto che l'impianto stato previsto a Cengio proprio per smaltire i veleni accumulati nell'area dello stabilimento. La Regione, con l'assessore Ugo Cavallera, ha chiesto però che «la bonifica sia sotto un controllo "super partes"».

I termini del protocollo d'intesa sono stati riferiti ieri pomeriggio dall'assessore provinciale Gian Carlo Scotti, dal dirigente dell'ufficio Ambiente Antonino Andronico e dall'assessore comunale Gianfranco Cuttica a folta delegazione della Val Bormida riunitasi per l'occasione a Palazzo Ghilini.

In piazza, sono stati esposti cartelli anti-Acna (e uno striscione per ricordare che anche «La Fraschetta è nella Valle Bormida»). C'è stato pure chi, Giuseppe Spandonaro, di Cassine, è entrato con al collo due scritte inneggianti alla «Valle Bormida pulita».

L'evolversi dell'incontro romano è stato seguito quasi in diretta, via telefonino. Si è così pure appreso che, dopo la recente sentenza del Tar del Lazio, il ministro Ronchi sulla vicenda Re. Sol. è pronto a far ricorso al Consiglio di Stato, l'Enichem accetterà il protocollo d'intesa.

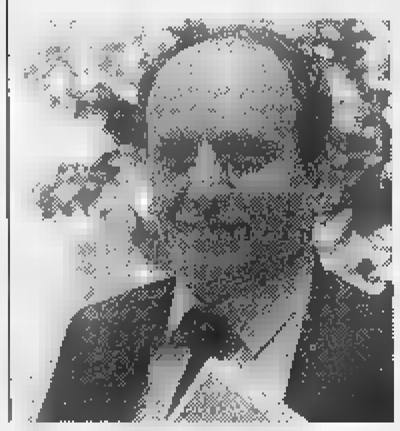
Secondo Cavallera, «è senz'altro condivisa la volontà di creare le condizioni per un rilancio socio-economico della Valle, sicuramente possibile sarà portato a termine il progetto di messa in sicurezza e di bonifica dell'intero sito Acna».

Un intervento risolutore del governo è stato chiesto per l'ennesima volta in incontro con il vice prefetto vicario Vincenzo Cosimo Macrì da una rappresentanza della delegazione della Val Bormida. [m. fa.]

SERVIZI A PAGINA 39

Pronto protocollo d'intesa per una bonifica, ma fuori dallo stabilimento







Ieri pomeriggio l'incontro è stato seguito a Palazzo Ghilini da una delegazione della Valle Bormida. In piazza, striscioni contro l'Acna. A sinistra, il ministro Edo Ronchi

Alessandria

Pds sui ricavi Ata «Contati due volte»

Oggi approda in commissione e domani in Consiglio il bilancio dell'Ata. Ci sarà battaglia sia sull'assunzione di nuovi servizi (farmacie, mensa scuole, esazione tasse) sia sul fatto che alcuni introiti stati conteggiati anche nel bilancio del Comune. Pag. 38

Casale

Le aziende locali snobbano la Fiera?

Molti espositori della 52ª edizione (dal 13 al 22 marzo) non sono monferrini. Non è una novità, peraltro. Il nuovo presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Dainese, ha incontrato le associazioni di categoria per sollecitarle a «riprendersi» una manifestazione nata per promuovere i prodotti locali. Pag.

Calcio

Coppa, oggi i grigi ospitano il Palermo

Alle 15 l'Alessandria gioca al «Moccagatta» con i siciliani nel match di ritorno dei quarti di finale. All'andata i rosanero vinsero 1-0. Pag. 41

Casale, una famiglia colpita da due tragedie

E' morta a 4 mesi come il fratellino

CASALE. Vasto cordoglio ha suscitato in città la notizia della di un bambina, figlia del noto commerciante di calzature Giorgio Nosengo e di Paola Carbone.

Si chiamava Sara e aveva quattro mesi. Quattro fa, proprio in questi giorni, era morto un altro bambino della coppia, nato da poco.

Quell'evento aveva profondamente colpito i coniugi Nosengo, proprietari di negozio di calzature in via della Provvidenza (nella zona davanti alla stazione ferroviaria, il negozio era già del padre di Giorgio) e di un altro in via Roma, aperto di recente.

Paola e Giorgio Nosengo avevano attraversato un periodo di grande prostrazione in seguito alla perdita del primo bambino, affetto da problemi legati all'apparato respiratorio che si erano manifestati quasi subito dopo la nascita.

Poi, in seguito alle rassicurazioni degli specialisti, ricominciato a nutrire la speranza di poter avere un figlio. La nuova gravidanza, che si era manifestata all'inizio dello scorso anno, era stata accolta timore anche grande gioia; la donna aveva adottato tutte le cautele possibili perchè il parto avesse buon esito.

Così era stato: la donna aveva messo alla luce Sara a fine ottobre in un centro specializzato di Torino. Pareva che la bambina stesse bene e che il tragico episodio di tre anni e mezzo prima dovesse soltanto un triste ricordo.

Tornata a casa, la piccola non manifestava alcun problema di salute. Ma, in seguito ad alcune visite di controllo, era il dubbio che ci fosse qualche complicanza all'apparato respiratorio: da qui il ricovero al «Gaslini» di Genova.

Poi il ritorno a dopo lunga degenza, barlume di speranza e, quindi, il ritorno nel centro pediatrico ligure. La notizia della morte della piccola Sara, subito diffusasi in città proprio per la notorietà della famiglia, ha provocato grandissima commozione. [s. m.]

Una lettera anonima in redazione da parte di due sedicenti «padre e figlio»

«Quell'incendio? Siamo stati noi»

Rogo al Collocamento «per vendicare le multe»

ALESSANDRIA. Con una calligrafia appuntita, e probabilente fingendo un italiano sgrammaticato, ha scritto «siamo stati noi».

In una lettera anonima recapitata alla redazione de «La Stampa» un sedicente padre di un altrettanto sedicente figlio, «perseguitato» dai vigili urbani, dichiara di essere l'autore del rogo all'ufficio di Collocamento in via Cavour. Sul retro della busta il mittente: un certo «signor ., via Nenni 104» (inutile dire che anche l'indirizzo è «sedicente»).

La prima frase della lettera, dopo l'auto accusa, mi-naccia: «Di quanto è accaduto agli uffici di collocamento sono stato io e mio figlio. Non mi pento e anzi le dico è solo un inizio».

Poi la giustificazione del gesto che sarebbe dovuto a «continue sopraffazioni»: cioè multe per divieto di sosta per le quali i due avrebbero presentato ricorso al Prefetto.

E qui l'anonimo dopo una paginata di sgrammaticature tanto evidenti da sembrare false, «cade» nell'italiano corretto per ben tre righe consecutive, fino a spingersi al gerundio: «Il prefetto risponde respingendo il ricorso, la multa nel frattempo raddoppia». Tutto senza neanche un di ortografia e sintassi. E prosegue con un altro riferimento sospetto: «L'utente ha sempre torto». Pare davvero un anonimo poco abile nel mistificare ignoranza.

Poi si riprende e minaccia: «La nostra reazione di rabbia ci ha portato a dell'ingendio in quell'ufficio a alcune auto. Causando danni incenti più di quanto abbiamo pagati fin'ora». Non si capisce però perchè prendersela con l'ufficio di Collocamento, che con le multe dei vigili urbani non ha nulla a che fare.

In questi giorni gli agenti della squadra mobile della Questura stanno indagando sull'autore della lettera e eventuali relazioni il rogo all'Ufficio di collocamento, anche se sembra più il gesto di teppisti che di «perseguitati». Comunque la lettera non fa che infittire il mistero. Se il punto di partenza sono le multe per divieto di sosta e le cartelle della Caral Tributi con le sanzioni raddoppiate sarà facile risalire all'autore.

Antonella Mariotti

ANCORA INAGIBILE

Una sede in trasferta

Nonostante il rogo doloso che ha reso inagibile la sede della Sezione circoscrizionale per l'impiego, l'attività dell'ex Collocamento non si è mai fermata. Trasferiti il personale e le attrezzature nella vicina sede della Direzione provinciale del lavoro (al secondo piano in piazza della Libertà 18), ha continuato ad essere garantita ai disoccupati la tradizionale assistenza. Sono state regolarmente versate le indennità e sono proseguite le chiamate: una è in programma proprio oggi alle 12 e si svolgerà nell'aula consiliare del municipio. Intanto, si sta cercando un'altra sede, nella quale spostare la Sezione volta superata la fase della prima emergenza. Il Comune al direttore Roberto Lorefice aveva dato la disponibilità degli uffici già del Progetto Polo, in via Cavour 2. Il trasferimento sarebbe comunque anche in quel provvisorio. [m. fa.]



Gli uffici del Collocamento dopo il rogo di due settimane fa. Nella lettera la minaccia di compiere altri gesti analoghi

Il testo risulta «infiorato» di strafalcioni
forse l'autore non è così ignorante
C'è anche un indirizzo, ovviamente falso
La polizia indaga su piromani e «grafomani»

Prosegue la pubblicazione dei fascicoli della «Guida», intanto continuano ad arrivare i «coupon»

Quesito sul cognome del neopresidente Telecom

Da Vignale ci ha scritto anche la mamma di Gian Mario Rossignolo



Una piacevole lettura. La «Guida ai cognomi» giunge oggi all'ottavo fascicolo

CRESCE l'ondata dei cognomi. Ieri sono stati una trentina i «coupon» arrivati in redazione da lettori che chiedono spiegazioni sul loro cognome. Molti non l'hanno trovato sui fascicoli della «Guida ai cognomi di Alessandria e provincia» pubblicati finora, altri hanno deciso di precorrere i tempi, forse già certi - vista la singolarità del «lemma» - di non compresi nell'elenco.

Un sintetico elenco. Ci sono richieste Abbiati, Adorno, Alini, Allara, Allegro, Anselmo, Balossino, Barzizza, altre due per Bassano, Becchi, Bertero, Bertavelli, Biorci, Bonafede, Borghino. Altri, come detto, hanno giocato d'anticipo, visto che solo con il fascicolo di ieri s'è iniziata la lettera C. Sono: Campario, Canesi, Cermelli, Gramegna, Loppel, Nespolo, Pavese, Poli, Reale, Salvarezza, Samarotto e Talenti.

Un «coupon» speciale arriva poi da Vignale Monferrato: ce lo invia Anna Cabiati, vedova Rossignolo, la mamma del neo presidente della Telecom, Gian Mario Rossignolo. La signora Cabiati, fedele lettrice de La Stampa, chiede notizie sia su Cabiati che Rossignolo.

A lei, come a tutti gli altri, diamo appuntamento alla rubrica che presto inizieremo a pubblicare per cercare di dare una risposta ai vari quesiti, con l'aiuto dei nostri esperti.

Ricordiamo che i 300 cognomi della «Guida» stati scelti seguendo il criterio della maggior diffusione attuale in provincia. Ma ciò non vuol dire che il proprio cognome non sia radicato in zona, magari da secoli (un esempio: il fascicolo di ieri non prevedeva Camurati, che pure vanta antiche origini alessandrine). Per tutti gli esclusi c'è appunto il «coupon»: lo pubblicheremo ancora in settimana. [r. al.]



Approvati i conti delle municipalizzate Amiu, Atm e Amag, ora tocca al Teatro

Ata, c'è un bluff in bilancio?

Il pds: i nuovi introiti conteggiati due volte

Una petizione

«Lasciate il verde in piazza d'armi»

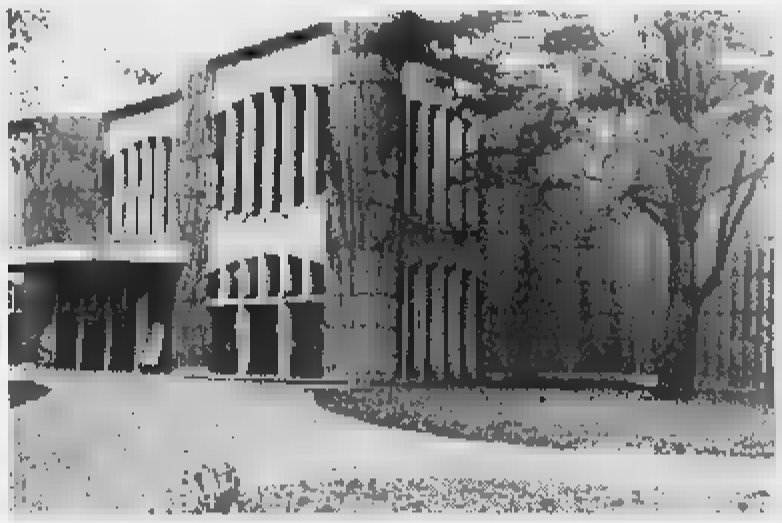
ALESSANDRIA. La «Associazione per la pace» non si arrende, dopo aver depositato all'Ufficio diffide del tribunale una «diffida ad adempiere» rivolta al Comune ed al MagisPo per chiedere il ripristino [illegible] verde di due aree dell'ex - piazza d'armi, ritorna all'attacco, avendo appreso che l'amministrazione comunale intende allestire an[illegible] sulla stessa area la Fiera di San Giorgio. Così ha inviato una nuova «diffida ad adempiere», questa volta sottoscritta da un centinaio di cittadini. Una delle due aree, [illegible] lato [illegible] viale Milite Ignoto, aveva ospitato l'edizione '97 della «San Giorgio» e, malgrado le promesse, non era stata ripristinata, l'altra è a lato del cimitero ed è coperta da «montagne di fanghi alluvionali e rottami» estratti dal Tanaro dopo l'alluvione [illegible] depositati dal MagisPo. «Situazioni di degrado - dicono all'Associazione - che pregiudicano il futuro utilizzo dell'ex piazza d'armi a parco urbano». [f. m.]

ALESSANDRIA. Archiviati - [illegible] l'approvazione da parte del consiglio comunale, dove non sono mancate critiche e polemiche - i bilanci preventivi '98 di Amiu, Atm e Amag, oggi sarà il giorno dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina destinata [illegible] divenire, a metà anno, una azienda poliservizi che gestirà, assieme a spettacolo e cultura, anche mensa scolastica, farmacie e riscossione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico e dell'imposta pubblicità.

Il bilancio preventivo Ata, infatti, prima [illegible] approdare venerdì in consiglio, passerà oggi sotto le forche caudine della commissione Bilancio [illegible] programmazione, presieduta da Giuseppe Giordano [illegible] Forza Italia. Alla seduta saranno presenti il presidente ed il direttore dell'Ata, Maria Grazia Bandirola e Giuseppe Mirabelli.

Le opposizioni, è scontato, attaccheranno prima ancora che sulle cifre sui principi, definendo assurda l'idea di mettere insieme la gestione di servizi tanto diversi l'uno dall'altro, con il rischio, oltretutto, [illegible] penalizzare [illegible] maggiormente [illegible] settore cultura-spettacolo.

Ma sarà battaglia anche sui dati del bilancio, tra l'altro presentato e poi ritirato con notevoli modifiche alle cifre relative al programma triennale. «Modifica - spiega però Mirabelli - resa necessaria soltanto per un errore materiale».


Il Teatro Comunale. Prevista riduzione dei ricavi di cinema e spettacoli teatrali

«Al di [illegible] delle modifiche apportate - anticipano i pidiessini Bellotti e Dellavolpe - è quanto meno strano inserire le cifre che l'Ata prevede di guadagnare nel secondo semestre '98 per la gestione di mensa (400 milioni), farmacie (500) e riscossione imposte (453) sia nel bilancio dell'azienda speciale sia [illegible] quello del Comune. Sarà bene fare chiarezza».

Come chiedono di fare chiarezza sui ricavi dalla biglietteria [illegible] cinema e teatro: «Nel '96 furono [illegible] miliardo e 790 milioni, per [illegible] '98 se ne prevedono soltanto un miliardo e mezzo. Dopo aver detto che, grazie alla gestione ai privati della programmazione cinematografica, gli incassi erano aumentati. O questo non [illegible] vero, oppure sono crollati gli spettacoli teatrali».

[illegible] rifiuti. Le nuove tariffe, aumentate del 65% rispetto [illegible] '97, sono state approvate soltanto dalla maggioranza nella seduta di lunedì del consiglio comunale. Il consigliere del ppi Cattaneo ha chiesto riduzioni per gli abitanti di Castelceriolo, che hanno subito per anni i disagi della discarica: non ha avuto risposta.

Senza risposta l'idea di sconti sulla tassa rifiuti per Castelceriolo

Sono aumentate del 20 per cento anche le imposte sulle affissioni

«Presenterò un emendamento al bilancio comunale» ha già anticipato. Approvate solo dalla maggioranza anche le aliquote [illegible] della imposta comunale sulle affissioni, aumentate del 20%.

Aliquote Ici. Restano invariate - 4 per mille per la prima casa, 5 per gli altri immobili - [illegible] state approvate [illegible] il solo voto negativo [illegible] pidiessino Vignuolo. «Aumentandole di un punto - dice - si potevano evitare gli aumenti della tassa rifiuti, che pagano tutti, mentre l'Ici la pagano solo i proprietari».

Franco Marchiaro

Le parti distrutte sono state ricreate ribaltando quelle esistenti

Le decorazioni «clonate»

In Duomo restaurato il deambulatorio

ALESSANDRIA. In Cattedrale [illegible] quasi ultimato il restauro delle decorazioni del deambulatorio, cioè quell'ampia loggia prosecuzione delle navate al [illegible] là del transetto, che fiancheggia altare [illegible] coro. Le decorazioni sono ottocentesche e si trovano a una decina di metri d'altezza: «Se da una parte accentuano l'ogivalità degli archi - commentano gli esperti -, dall'altra riprendono le foglie d'acanto [illegible] le lesene che si trovano nelle chiese toscane del Cinquecento». I tecnici della ditta casalese Pagella Restauri hanno innalzato un ponteggio e poi hanno lavorato per mesi per deumidificare la parete e ripulirla dalle efflorescenze saline [illegible] dallo spesso strato di polvere.

«In seguito - raccontano i restauratori -, si è lavorato al reintegro delle decorazioni pittoriche. Qui [illegible] sorta la difficoltà maggiore, perché sul lato Est dell'edificio l'umidità [illegible] aveva cancellato ogni traccia. Seguendo la testimonianza dei documenti esistenti, si è scelto quindi di riprendere in modo speculare quelle del lato Ovest. Ciò è stato fatto creando mascherature delle linee [illegible] ribaltandole di 180 gradi e procedendo alla colorazione con gli stessi materiali d'epoca. E' stata anche utilizzata l'antica arte della doratura con le foglietta d'oro applicate pazientemente una per una alla volta».

I lavori di restauro erano cominciati nell'ottobre dello scorso anno con [illegible] patrocinio della [illegible]egione [illegible] sotto la direzione di Alessandra Guerrini, della Sovrintendenza. Gli interventi proseguiranno su altre parti della Cattedrale. [m. fa.]


Un restauratore della ditta casalese Pagella al lavoro

Oggi convegno Cisl

Un dibattito sullo sviluppo territoriale

ALESSANDRIA. «Quali [illegible] condizioni per un nuovo sviluppo territoriale?». E' questo il titolo di un convegno promosso dalla Cisl e in programma questa mattina alla scuola edile nella zona D3.

Il convegno si apre alle [illegible] con una relazione di Silio Simeone, segretario generale aggiunto e responsabile del settore industria della Cisl, il dibattito invece è coordinato da Giuseppe Scarsi, segretario generale della Cisl alessandrina. Parteciperanno: Bruno Pagano (Fat), Ferdinando Speranza (Filca), Pier Luigi Lombardi (Filta), Giorgio Sciutto (Fim), Ivano Orsuni, (Fisascat), Cristiano Montagnini, (Fistel), Gianni Bo (Fit), Giuseppe Malacarne (Florica). Le conclusioni saranno di Natale Forlani, segretario nazionale della Cisl confederale. Durante i lavori saranno analizzate le situazioni della Michelin di Alessandria, Saiwa di Capriata, Hightec di Casale, aziende dove sono stati raggiunti gli accordi sugli orari di lavoro e sulla turnazione. [se. c.]

Oggi allo scientifico

Si discute dell'autonomia della scuola

ALESSANDRIA. Si aprono stamattina alle 9,30 i lavori del convegno «La scuola nell'autonomia», nell'aula magna del liceo scientifico.

Relatori, Adriano Marchegiani, vice presidente del consiglio scolastico provinciale che aprirà la seduta, per la relazione introduttiva è stata affidata a Emanuele Barbieri, vice presidente del consiglio scolastico nazionale Pubblica Istruzione.

Interverranno anche Carlo Raimondo, provveditore agli studi di Alessandria, Francesco Cappelletti, presidente del consiglio scolastico provinciale, Mara Scagni, assessore alla Pubblica istruzione della Provincia. Dalle 11,30 per un'ora è dato spazio al dibattito. Le conclusioni sono affidate a Barbieri.

Il convegno è stato organizzato da Provveditorato, Provincia e Consiglio scolastico provinciale, per approfondire gli articoli della legge delega (la «Bassanini») che attribuiscono alle scuole personalità giuridica. [a. m.]

IL TROVALAVORO

Due impiegati per la Provincia

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego [illegible] per il collocamento in agricoltura.

Alessandria (tel. 252218/264118). Restano inagibili gli uffici di via Cavour 17, la sede è provvisoriamente spo[illegible] alla Direzione provinciale del Lavoro, in piazza della Libertà 18, 2° piano, con orario di apertura invariato: dalle 8,30 alle 13 dal lunedì al venerdì [illegible] anche dalle 15 alle 16,30 al lunedì e martedì (al sabato l'ufficio resta chiuso). Chiamata mercoledì 4 marzo alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazione entro le 13 di venerdì) per: 1 **applicato**, 4° q.f., conoscenza utilizzo pc, per sostituzione per maternità, alla Provincia, servizio Tributi; 1 **applicato**, 4° q.f., conoscenza utilizzo pc, per 180 giorni alla Provincia, servizio Tributi. Privati: 1 **operaio cilindrista**, [illegible] esperienza nel settore molitorio; 1 **apprendista imbianchino** (con meno di 24 anni); 1 **magazziniere/consegnatario**, patente B, iscritto nelle liste di mobilità; 1 **elettricista** con esperienza nel settore o con qualifica professionale, patente [illegible] (18/32 anni); 1 **impiegato tecnico** [illegible] conoscenza Windows 95/nt o applicativi Cad (iscrizione nelle liste di mobilità [illegible] almeno da [illegible] anni al Collocamento); 1 **collaboratrice domestica**, 3ª categoria, con obbligo di convivenza. Per azienda alberghiera con sede a Spotorno, per la stagione estiva: 1 **segretario di ricevimento** (conoscenza inglese e tedesco); **commis di sala** con esperienza; **cameriere ai piani**, con esperienza; **facchini ai piani** con esperienza; **uomini tuttofare** [illegible] piatti. **Lavori socialmente utili**: partono i progetti del Comune per la valorizzazione [illegible] la salvaguardia dell'area storico archeologica [illegible] Villa del Foro-Casalbagliano (**11 laureati in discipline umanistiche, 2 laureati in architettura, 2 g[illegible]metri**) e per l'inventariazione dei beni librari, documentali [illegible] museali riguardanti [illegible] battaglia di Marengo e il periodo 1789-1815 ad Alessandria (**15 laureati in discipline umanistiche, giuridiche o politiche-sociali**). I moduli per le domande di partecipazione sono disponibili alla Sezione, al Cilo (in municipio) e all'Informagiovani (via Alfieri 2).

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Nessuna segnalazione per quanto riguarda questa settimana.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani, entro le 10,30, per: 1 **bidello/a**, 3° q.f., per [illegible] mesi al Comune [illegible] Novi. Privati: **personale per impresa di pulizia** iscritto da almeno [illegible] anni al Collocamento; 1 **autista**, patente C, per impresa di trasporti; 1 **muratore qualificato** per impresa edile; 1 **apprendista panettiere**; 1 **verniciatore qualificato**, 1 **apprendista verniciatore**, 1 **apprendista revisore di scoc**[illegible] per [illegible]

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Lavori socialmente utili: chiamata lunedì 2 alle 11 (prenotazioni entro le 13 di venerdì) tra gli iscritti alla prima classe del Collocamento da al[illegible] 24 mesi, con priorità per i residenti [illegible] Tortona [illegible] Viguzzolo: 2 **operatori generici**, 4° q.f., [illegible] **rilevatori schedatori**, 6° q.f., 2 **operatori informatici**, 6° q.f., per i Comuni di Tortona e di Viguzzolo. Per ulteriori informazioni ci si può rivolg[illegible] alla Sezione o al Cilo (telefono 864270). Privati: 1 **cameriere o barista** per la ditta Sirio; 1 **operaio elettricista** per l'Elettrica Derthona, tel. 0131/868317; 1 **tornitore** [illegible] **apprendisti tornitori** per la ditta Romanini.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 4 marzo, alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì) per: [illegible] **ausiliari specializzati sanitari**, 3° q.f., [illegible] 2 **ausiliari specializzati** addetti ai servi tecnici economali, 3° q.f., tutti per 6 mesi all'ospedale «Mauriziano» di Valenza. Privati: 12 **orafi qualificati** e 7 **apprendisti orafi** anche primo impiego, 12 **incassatori** qualificati e 3 **apprendisti**; [illegible] **pulitrici** qualificate [illegible] **apprendiste** anche primo impiego; 2 **modellisti** orafi con almeno 10 anni di esperienza; 1 **tornitore** qualificato o **apprendista** con esperienza; 1 **impiegato viaggiatore** anche primo impiego; 1 **impiegata**, ragioniera, con mansioni di contabilità, partita doppia, gestione magazzino, uso computer; 4 **tecnici per installazione** [illegible] assistenza impianti di sicurezza [illegible] telefonia con almeno 2 anni di esperienza; 1 **parrucchiera qualif.** [illegible] oltre [illegible] anni di esperienza; 1 **installatore centraline** e applicazioni elettroniche e telefoniche, militeassolto, meglio [illegible] con automobile; 1 **muratore specializzato** con almeno 10 anni di esperienza.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani, fino alle 13, per: 1 **operatore tecnico** [illegible] mensa, 4° liv., [illegible] tempo pieno, per 3 mesi all'Asl 22, sede di Acqui. Privati: 1 **apprendista stiratrice** per lavanderia di Acqui.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: 1 **rappresentante** per ditta settore legno; 1 **rappresentante**, con auto, 22-35 anni, per multinazionale che opera nel settore materiali edili, inquadramento Enasarco, fisso mensile più rimborso spese; **assicurazione** seleziona personale [illegible] tempo pieno o part time, con auto, disponibile subito; cooperativa che opera in Piemonte, Lombardia [illegible] Veneto cerca **assistenti domiciliari, infermieri professionali, educatori professionali, fisioterapisti** [illegible] **assistenti sociali**.

Ministero [illegible] **Tesoro**. Concorso per [illegible] **assistenti amministrativi** per le sedi di Biella, Crotone, Lecco, Lodi, Prato, Rimini, Verbania, Vibo Valentia, con diploma, GU 8/98, scadenza [illegible] marzo.

Comune [illegible] **Felizzano**. Concorso per 1 **agente di polizia municipale-autista**, diploma, patente D con Cap, GU 8/98, scadenza 2 marzo. [m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

Un «contrasto» sulla businà

Chiunque abbia anche solo [illegible] conoscenza superficiale della «Businà», sa che questa recita affonda le radici nel medioevo ed oltre. A Castelletto Monferrato la Businà appartiene alla sua storia, ed i personaggi «fio, fija, vegg» sono maschere tradizionali sicuramente anteriori alla nascita del ragionier Giuseppe Cova [illegible] sindaco del paese. Leggere sul giornale di domenica 22 che il ragionier Cova è l'ideatore dei personaggi... No!... Per favore no!

Già negli anni precedenti la Businà aveva perso il suo carat[illegible] originale in quanto scritta dal suddetto Cova, allora sindaco, ma ora si arriva si esagera!

«... La Businà è una composizione satirica dialettale recitata pubblicamente sulle piazze dei paesi dell'Alessandrino [illegible] del Monferrato [illegible] occasione del Carnevale, avente i caratteri rituali di una confessione collettiva periodica dei peccati; inscenata in forma drammatica con la partecipazione di tutta la comunità che vi si riconosce [illegible] vi accorre festosamente come ad una sorta di festoso Tribunale del Popolo». (F. Castelli).

«... La Businà era la rassegna arguta, dei fatti dell'anno accaduti in paese, era la manifestazione genuina dell'insofferenza di chi [illegible] in «basso» nei confronti delle malefatte, dei brogli, della corruzione, dei soprusi grandi e piccoli di chi sta in «alto»: amministratori locali, uomini di chiesa o [illegible] governo, notabili [illegible] via dicendo. Come atto d'accusa pubblico e dissacrante era temuto da chi sentiva di non avere la coscienza a posto, per cui non [illegible] quindi, nella [illegible] storia, i tentativi di imbavagliare e/o addomesticare da parte di certe autorità pavide e sospettose». (Prov. di Alessandria n. 2/1977, F. Castelli). Un'altra caratteristica della businà era che «era anonima» anche se si sapeva chi la componeva durante l'anno, anche nella vigna [illegible] accudendo gli animali.

Piero Raitari
Castelletto Monferrato

Non si voleva attribuire l'invenzione della «Businà» al ragionier Cova, semplice autore dei testi. [r. al.]

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

[illegible] 265.000; **Acqui**: 57.775; **Casale**: 434.111; **Castellazzo B.**: 270.027; **Castelnuovo S.**: 856.763; **Carrina**: 943.423; **Felizzano**: 791.616/7; **Gavi**: 642.551; **Novi**: 33.21; **Ovada**: 81.777; **S. Sebastiano B.**: 786.209; **S**[illegible] **B.**: 636.129; **Tortona**: 86.51; **Valenza**: [illegible].

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 928.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp [illegible]
[illegible] **L.**: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
[illegible] Croce Rossa [illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 983.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
[illegible]: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde [illegible]
Voghera: Croce Rossa 45.686.

[illegible] DI [illegible]

Ad [illegible] sono [illegible] turno la farmacia Comunale Cristo, corso Acqui 377/A (342.079) e la Comunale Orti, via Rossini 9 (225.395), aperte entrambe dalle 12,30 alle 15,30. La farmacia Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno suc[illegible] (a serrande abbassate per [illegible] su prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630).
Casale: Misericordia, v. Lanza 99 (452.645).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94).
Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.930).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 66 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui**: 777.211; **Casale**: 434.225; **Novi**: 322.211; **Ovada**: 82.81; **Tortona**: 865.227; **Valenza**: 959.111.

STATO CIVILE

TORTONA

MORTI. Silvio Rippa, di [illegible] anni; Palmira Fregiaro, di 92; Silvio Travella, di 75; Fulvia Bernardini, [illegible] 71; Adriana Piraccini, di 53; Luigino Armano, di [illegible] Maria Barello, di 78. [e. p.]

ATTIVITA' [illegible]

● Il Comune di Ovada per la prima rata relativa agli anni 97-98 ed inerente la gestione del progetto «Sole» [illegible] versato alla cooperativa di solidarietà Azimut [illegible] Alessandria 25 milioni. Per le spese [illegible] dicembre [illegible] gestione del progetto «Onda» [illegible] invece pagato alla Gamma Delta Coop [illegible] Alessandria 4 milioni [illegible] 166.667 mila lire. [r. bo.]

● L'amministrazione comunale [illegible] Gabiano fornirà il proprio [illegible] tecnico di una mappa aggiornata [illegible] terre situate [illegible] Piagera in regione Ghiaie, di proprietà [illegible] Comune. L'area, di alcune centinaia di ettari, è particolarmente fertile e viene affittata dagli agricoltori. E' [illegible] indetta una gara d'appalto alla quale possono partecipare gli uffici tecnici che intendono poi approntare la mappatura. [m. g.]

● Sarà operativa a partire da gennaio '99 la sezione di tribunale di **Novi** approvata dal governo lo scorso 15 dicembre. Per tutto l'anno [illegible] corso, proseguirà comunque [illegible] regolare attività della pretura di via Iacla. [m. d.]

DA NON PERDERE

Unione Industriale

Un convegno sull'Iva

Questo pomeriggio alle 15 nella sala convegni dell'Unione Industriale di Alessandria in via Legnano 34, convegno dedicato al «Riordino dell'imposta sul valore aggiunto». Relatore è Antonio Viola, già direttore dell'ufficio Iva di Alessandria e ora di Torino. [r. g.]

Segnaletica

A Novi da 100 enti locali

Gli amministratori di oltre cento enti locali del Nord Italia partecipano oggi al convegno d'aggiornamento sulla segnaletica orizzontale, organizzato a Villa Pomela dalla ditta «Sada» di Novi. I lavori cominciano alle 10. [illegible] parla delle nuove nor[illegible] del Codice della strada in materia [illegible] segnaletica [illegible] dell'evoluzione delle tecniche per lo spartitraffico. [m. d.]

Consiglio a [illegible]

Si discute il bilancio

S'inizia stasera e prosegue giovedì e lunedì [illegible] seduta fiume a Casale per la discussione del bilancio [illegible] previsione del Comune per il 1998. [s. m.]

[illegible]trasportatori

Prorogate [illegible] iscrizioni

Prorogate al 7 marzo le iscrizioni al corso professionale organizzato dalla Fai (Federazione autotrasportatori italiani). Per informazioni, telefonare allo 0131-866.245. [m. t. m.]

Politecnico

Oggi otto neoingegneri

Pomeriggio dedicato alla discussione delle tesi al Politecnico alessandrino, in viale Michel: sono otto i futuri neoingegneri diplomati, tra cui quattro alessandrini. [b. v.]

[illegible]

Uffici chiusi per lavori

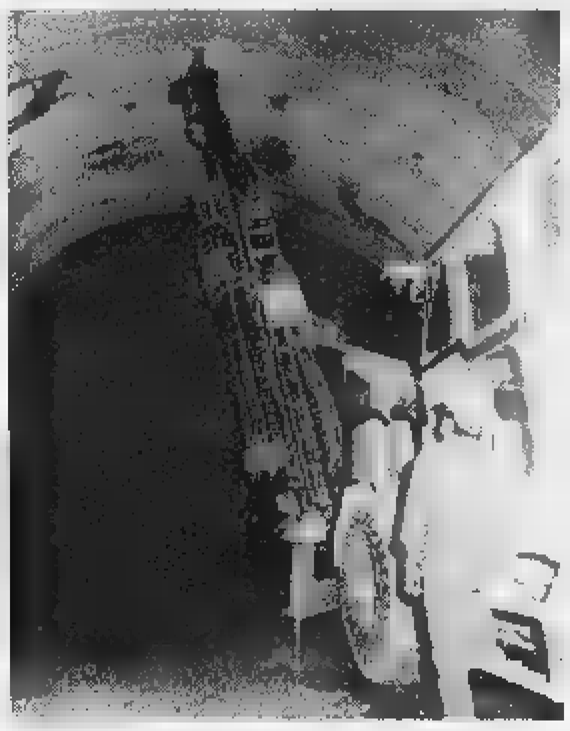
Per alcuni lavori di ristrutturazione ad Alessandria domani rimarrà chiusa l'agenzia postale di piazza Ceriana, 4 mentre quella in via Testore 12 sarà inagibile lunedì [illegible] marzo. Per qualsiasi servizio bisogna rivolgersi agli uffici dislocati più vicini. [r. sc.]

Dal sindaco di Novi un monito: «Anche il Piemonte deve dire stop al Cociv»

In dubbio la «Super galleria»

La Liguria «frena» sulla linea ad Alta velocità

Soddisfatto il Comitato «Alt al Supertreno». Si defilano Voltaggio e Fraconalto I paesi interessati dai lavori



La galleria Flavia contestata dal Comitato interregionale alt al supertreno Tutti i Comuni tranne Voltaggio e Fraconalto sono sodddisfatti della decisione presa dalla Regione Liguria

VOLTAGGIO. Comuni del No[illegible] e Comitato interregionale Alt al Supertreno applaudono all'iniziativa della Regione Liguria che ha chiesto alla Provincia di Genova e all'Arpal (Agenzia per la protezione ambientale) una verifica sullo stato di avanzamento dei lavori nel cantiere per l'alta velocità Milano Genova, in località Paveto, nel Comune di Mignanego. Si defilano invece Fraconalto e Voltaggio, sedi degli altri due cantieri, che continuano a mantenere [illegible] posizione di neutralità sulla questione: «L'opera alla fine, per il nostro territorio non comporterebbe modificazioni dell'ambiente esterno - dice il vice sindaco di Voltaggio, Consolato Repetto - poichè attraverserebbe il nostro Comune interamente in galleria».

Di tutt'altro tenore invece la reazione alla notizia dell'iniziativa della Regione Liguria da parte del sindaco di Novi Mario Lovelli. «E' un altro tassello - commenta - in una vicenda che nel suo sviluppo è destinata a concludersi come noi Comuni interessati aveva[illegible] richiesto, ossia con l'azzeramento del progetto Cociv e l'avvio di una progettazione nuova e più seria e non legata all'alta velocità».

Lovelli invita poi la Regione Piemonte a muoversi affinchè [illegible] si avviino iniziative inutili relative all'ipotesi Cociv, a questo punto ormai superata ritenendo che il progetto di una nuova linea di collegamento fra il Piemonte e la Liguria debba intraprendere oltre strade. «Speriamo che la Regione Piemonte adotti un'analoga iniziativa - conclude Lovelli - e che ci [illegible] quindi corrispondenza di intenti fra le due Regioni».

Soddisfazione, dunque nel Comitato interregionale alt al supertreno: «Auspichiamo - dice Renato Milano, uno dei portavoce del Comitato - il blocco totale di tutti e tre i cantieri e riponiamo fiducia nell'attività della magistratura a cui abbiamo indirizzato i recenti esposti anti T[illegible].

Si registra infine un'iniziativa della minoranza consiliare del Comune di Fraconalto che ha chiesto alla giunta di fermare il cantiere allestito dal Cociv: quest'ultimo: «Non avrebbe rispettato la convenzione stipulata con il Comune che prevedeva la costruzione di un cunicolo esplorativo per scopi geodiagnostici e non anche una galleria di servizio e quella di valico che il Cociv intende costruire». «Noi eravamo al corrente delle due funzioni dei cunicoli previsti - dice ancora il vice sindaco di Voltaggio Consolato Repetto - mi meraviglia si dica il contrario».

A Voltaggio c'è poi malumore in paese dopo il quarto inciden[illegible] che dall'inizio dei lavori per l'alta velocità, ha coinvolto un camion del cantiere lungo la strada della Castagnola. «Gli incidenti sono principalmente dovuti alle condizioni della strada non adatta a sopportare il traffico pesante - dice Repetto- : entro breve tempo però dovrebbe cessare il transito dei camion come era successo per le betoniere costruendo [illegible] impianto di betonaggio: è stata infatti individuata un'altra discarica, sul versante ligure, dove i camion porteranno il materiale di risulta dello scavo evitando [illegible] di utilizzare quella per raggiungere la quale occorre percorrere la Castagnola».

Massimo Putzu

MARTEDI' GRASSO



Al Carnevalone Bistagnese gli «stranòt» di Uanèn Carvè

Ieri ultimo giorno di Carnevale (anche se in alcuni centri, da Alessandria ad Ovada, i «carri» sono in programma domenica) uno degli appuntamenti principali era a Bistagno dove «Uanèn Carvè» è stato re per un giorno del Carnevalone Bistagnese. Ha riscosso un grande successo di pubblico, l'annuale edizione organizzata come per le passate edizioni da Soms, Comune e Comitato festeggiamenti. Il corteo dei carri, trainati da buoi, ha percorso le vie principali del centro della Valle Bormida, accompagnato da cavalieri in costume d'epoca, dagli sbandieratori, dalle majorettes del borgo Moretta d'Alba. Il momento più atteso, è stato sicuramente quello della declamazione degli «stranòt» da parte di Uanèn Carvè, maschera tradizionale bistagnese, impersonata quest'anno da Giancarlo Perletto coadiuvato nell'arduo compito di compor[illegible] rime in dialetto, naturalmente in chiave satirica, dal suo «segretario personale» Mario Crosio detto Maièn. [g. l. f.]

Elusi ancora i divieti

Altri nomadi s'accampano al «Cipian»

NOVI. Non si [illegible] il viavai dei nomadi al Cipian. Altre tre carovane si sono insediate ieri nell'area artigianale novese, rimpiazzando le sei roulottes che avevano lasciato la zona nei giorni scorsi, dopo una permanenza di circa una settimana.

Questa volta i nomadi non hanno occupato il prato adiacente la linea ferroviaria Genova-Torino, ma si sono fermati nel tratto confinante con l'area denominata «Cascina Merella». Gli operatori commerciali del Cipian, che in passato avevano protestato inviando esposti alle autorità, sembrano ormai essere rassegnati alla convivenza [illegible] questi sgraditi ospiti.

Le misure anti-nomadi [illegible] state adottate e nella zona [illegible] il divieto di sosta per tutti i veicoli: inoltre, gli amministratori comunali hanno collocato dissuasori e paletti in ferro per impedire l'accesso ai caravan, ma gli zingari [illegible] si fermano davanti agli ostacoli e tornano periodicamente al Cipian. [m. d.]

Fermati 2 marocchini

Un Mercedes rubato per l'export

OVADA. La Polstrada di Belforte ha fermato due marocchini in regola per soggiornare in Italia, [illegible] sorpresi a bordo di un'auto rubata e probabilmente destinata all'estero.

Sono: Karim Hamdaoui, 25 anni, e Rachid Karrhussu, 23, operai, abitanti a Torino in via Nizza [illegible]. Erano [illegible] Mercedes 250 diesel fermata dagli agenti alle 4 del mattino sulla A26, poco dopo il casello di Ovada, in territorio di Rossiglione. I due erano in possesso di una procura di vendita falsa: è stato accertato che la Mercedes era stata rubata ad un commerciante di Chivasso.

I due marocchini devono [illegible] rispondere di ricettazione aggravata e sono stati portati al carcere di Marassi, in attesa che il magistrato confermi i loro arresti. Anche se la Mercedes non ha ancora subito trasformazioni la Polstrada ritiene che i due operassero per una delle organizzazioni che trasformano le auto rubate in Italia, falsificano i documenti per poi trasferirle all'estero. [r. bo.]

Ferroviere valenzano

Picchiò la madre è seminfermo di mente

ALESSANDRIA. E' seminfermo di mente Giovanni Ghera, il quarantanovenne dipendente delle Ferrovie (abita a Valenza) in carcere per estorsione e rapina ai danni della madre, ora defunta, e del cognato. Lo ha stabilito il dottor Luigi Sartore, che lo ha sottoposto a perizia psichiatrica per incarico del tribunale su richiesta del difensore Giorgio Romagnolo. A [illegible] dire l'uomo soffre di disturbi di personalità e necessita di un adeguato trattamento psicofarmaterapico e psico educativo in una apposita struttura.

Qui dovrebbe [illegible] ricoverato dopo il processo (si concluderà il [illegible] marzo) qualunque sia la sentenza; è socialmente pericoloso, non riesce a controllare i propri impulsi quando si trova in determinate circostanze che modificano l'ordine naturale delle cose.

Ghera per anni si è accanito sulla madre per spillarle soldi e in alcune occasioni ha rivolto la sua violenza sul cognato Mario Alma; per tali comportamenti è già stato condannato. [e. c.]

Tre sono alessandrini, un quarto ha chiesto il patteggiamento

Ecstasy e cocaina in discoteca otto giovani davanti al giudice

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato per otto giovani, patteggiamento per un nono, invio degli atti al pm perchè si pronunci sulla richiesta di incriminazione per il decimo, mentre la posizione di altri tre era stata stralciata a [illegible] tempo e tra[illegible] a Milano.

Ieri davanti al gip Baldini (pm Canciani) si è chiuso l'incidente probatorio riguardante una banda di alessandrini, genovesi e milanesi coinvolta in un grosso giro di droga scoperto lo scorso anno dalla polizia dopo otto [illegible] di indagini.

A chiedere il patteggiamento è Luca Marcacci (23 anni); per Fabio Maria (19) deve pronunciarsi il pm; hanno chiesto il rito abbreviato Massimiliano Brombin (26 anni), Marco Toffano (28), Gianluca Frezzato (21 anni), tutti di Alessandria, Andrea Zerbi, Barbara Cordano, Roberto Di Muro di Genova, Mirko Brusati e Stefania Gurnari di Milano.

La magistratura lombarda [illegible] deve pronunciare invece su Monica Trinchi, Martino Filippazzo, Maria Rosaria Agrani (la capobanda), milanesi.

Le 13 persone erano [illegible] arrestate (ora sono a piede libero) nell'aprile '97 a conclusione di una complessa inchiesta su un vasto traffico di droga che ave[illegible] interessato discoteche di Piemonte, Liguria, Toscana. E' in questi locali che venivano smerciate dosi di cocaina, hashish e centinaia di pastiglie di ecstasy acquistate a Milano.

A tutti la polizia era risalita a seguito di intercettazioni telefoniche e dichiarazioni di molti testi. Gli alessandrini sono difesi da Giuseppe Bologna, Giuseppe Lanzavecchia e Alberto Raiteri. [e. c.]

MAROCCHINO

Patteggia per droga

ALESSANDRIA. Lassaad Hadj Ali, 26 anni, originario del Marocco, arrestato dalla polizia a fine novembre, ha patteggiato ieri davanti al gip [illegible] anno e 6 mesi di reclusione e 4 milioni di multa sen[illegible] condizionale (sta scontando un'altra pena a [illegible] mesi) per detenzione di droga a scopo di spaccio, lesioni, danneggiamento, violenza a pubblico ufficiale. Era difeso da Paola Debernardi.

Il giovane, che si faceva passare per Ali Badi Trabilsi, e che la polizia teneva sotto controllo nella certezza spacciasse sostanze stupefacenti ai giardini pubblici, il 21 novembre fu fermato in via Savonarola. Alla vista degli agenti inghiottì alcuni dosi di eroina; altre- 53 in tutto- le aveva inserite nel suo corpo e furono rinvenu[illegible] ad un controllo in ospedale. Accompagnato in questura prese a calci un agente (7 giorni di guarigione) e si ferì al collo col pezzo di vetro di una finestra contro la quale si era lanciato. [e. c.]

IN BREVE

Castelceriolo

Cade dal camion che trasporta rifiuti

Il dipendente di una ditta che trasporta i rifiuti alessandrini a Pisa (Jurii Dubovak, 38 anni, abitante a Torre del Lago Puccini) è caduto ieri dal cassone del camion durante il caricamento e ha battuto il capo. Dopo le prime cure, è ricoverato in osservazione al reparto di Neurochirurgia. [r. al.]

Valenza

Un «geyser» in via Roma per [illegible] tubo tranciato

Un getto d'acqua alto come il terzo piano delle [illegible]. E' accaduto ieri mattina in via Roma a Valenza, dove si realizza una cabina Enel sotterranea: l'escavatore ha rotto una conduttura dell'acquedotto. [r. c.]

Voghera

Mezz'etto di eroina in casa: due arresti

Più di mezz'etto di eroina sequestrata e due arresti in un' operazione anti droga compiu[illegible] ieri mattina dai carabinieri di Voghera. In manette sono finiti la francese Pasqual Antetomò, 26 anni, e il palestinese Abed Abu Said, di 34. La coppia custodiva l'eroina in un appartamento di via Ricotti. [d. sa.]

Tortona, ci vorranno 3-4 anni e la ristrutturazione costerà 12 miliardi

La caserma ospiterà il municipio

Vicina la cessione della «Passalacqua» al Comune

Tra gli obiettivi fissati per il '98 è stato inserito il teatro all'aperto

TORTONA. Sta per partire il progetto di recupero dell'ex caserma Passalacqua, destinato ad ospitare la nuova sede del municipio. La prossima setti[illegible] Comune e Regione firmeranno l'atto notarile per l'acquisto del fabbricato.

E' stata stimata in 12 miliar[illegible] la spesa complessiva per ristrutturare la palazzina frontale dell'ex caserma. Il progetto di recupero sarà suddiviso in lotti e la giunta ha intenzione di realizzarlo nel giro di 3-4 anni.

Ristrutturare l'edificio in un'unica soluzione significherebbe destinare tutte le risorse di un bilancio intero per un solo progetto. «Siccome per intervenire sui circa 6 mila metri quadri della caserma - scrive il sindaco Marco Balossino nella relazione previsionale e programmatica triennale - si dovrà spendere, presuntivamente, una somma che oscilla tra i 9 e i 12 miliardi per ristrutturazione, allestimenti, trasferimenti, cablaggi, impiantistica generale e speciale, arredi da rinnovare, è evidente che [illegible] simile [illegible] andrebbe ad assorbire le potenzialità di spesa dell'Ente di un intero anno, ed oltre. Si rende perciò necessario suddividere gli interventi in diversi anni».

La ristrutturazione dell'ex caserma non potrà non incidere sugli altri investimenti, che potranno risentire di una contrazione. Però il progetto, secondo Balossino, riveste priorità assoluta. «La decisione di portare il municipio alla Passalacqua - aggiunge il sindaco - è foriera di grandi innovazioni nell'organizzazione del lavoro. E' evidente che una struttura concentrata, [illegible] quella che si avrà tra pochi anni, potrà dotarsi di un unico centro di copia e dattilografia, di servizi generali, [illegible] ogni azienda, riducendo così al minimo la dispersione di personale. Del pari si potrà ridurre al minimo la dotazione di macchine, un solo ufficio stampa e così via».

Tra gli obiettivi '98 è previsto un teatro all'aperto. L'idea nasce dalla possibilità di prolungare la stagione [illegible] e di animare la vita della città nell'estate, usufruendo della dotazione di servizi di cui il teatro già dispone. Tutto ciò che oc[illegible] è sistemare il cortile del Municipio, recintare l'area, illuminarla e predisporla per ricevere il pubblico.

Occorre, inoltre, allestire un palcoscenico non fisso. Il cortile municipale, essendo chiuso su tre lati, sufficientemente distanti dai percorsi degli autoveicoli, inserita in un comples[illegible] architettonico gradevole e particolarmente suggestivo sul lato dell'ex convento dell'Annunziata, si presta in particolare, per la musica classica e per la lirica. Il teatro all'aperto inoltre utilizzerebbe camerini e servizi del Civico. [m. t. m.]



L'ex caserma Passalacqua

All'incrocio tra via Verdi e via Dante

Novi: una rotonda dov'era il semaforo

NOVI LIGURE. Il Comune realizzerà una rotonda per disciplinare la circolazione all'incrocio tra via Verdi, corso Italia e via Dante, eliminando l'attuale semaforo. Il progetto è in fase di ultimazione e presto verranno appaltati i lavori.

Gli esperti dell'Ufficio tecnico [illegible] predisponendo i dettagli dell'intervento, nel pieno rispetto delle indicazioni date dall'ingegner Mario Villa nel piano urbano del traffico. Con la rotatoria, cambierà anche la viabilità nella zona vicina all'ex c[illegible] «Giorgi»: in particolare, saranno creati i sensi unici in via Garibaldi e in corso Italia.

La prima strada sarà percorribile da via Verdi verso i giardini pubblici (con svolta obbligatoria in via Baiardi), mentre in corso Italia i veicoli potranno procedere dalla piazzetta adiacente la scuola «Pascoli» in direzione della nuova rotonda.

Il piano di riqualificazione prevede poi una di[illegible] sistemazione dei cassonetti di via Garibaldi, il rifacimento dei marciapiedi e la realizzazione di parcheggi «a pettine», che consentiranno la sosta di un maggior numero di auto.

I posteggi aumenteranno pure in corso Italia. Il [illegible] complessivo dei lavori si aggira sui [illegible] milioni. Servirà invece oltre mezzo miliardo per la sistemazione di piazza Indipendenza. [m. d.]

Un emendamento della minoranza

Valenza, scontro sulle aliquote Ici

VALENZA. Riduzione dell'attuale aliquota Ici, maggiorazioni per gli alloggi locati e non locati che [illegible] costituiscono abitazione principale, elevazione della detrazione sulla prima casa da 250 a 400 mila lire. Sono le richieste di emendamento, avanzate dalla minoranza, al bilancio di previsione 1998, che verrà discusso domani [illegible] in Consiglio comunale. L'amministrazione sarebbe intenzionata sia a confermare l'attuale aliquota Ici del [illegible] per mille, [illegible] la detrazione sulla prima casa, pari a 250 mila lire. La minoranza invece, è intenzionata a dare battaglia. A questo proposito ha presentato un documento in cui chiede di stabilire nel 5,5 per mille l'aliquota Ici, con una diminuzione quindi dello 0,5 ma [illegible] due varianti: chi possiede immobili locati, oppure [illegible] locati, in aggiunta all'abitazione principale dovrà paga[illegible] rispettivamente il 6 e il 7 per mille. I tre gruppi consiliari di minoranza si batteranno anche per anticipare a quest'anno il rifacimento della copertura in eternit della scuola «7 Fratelli Cervi», con una spesa di 250 milioni, per rimuovere il pericolo amianto per i bambini; per non far aumentare le rette della casa di riposo, compensando il mancato introito di 85 milioni [illegible] un aumento del diritto di superficie della mostra orafa (30 milioni) e una diminuzione delle spese per il bollettino comunale. [r. c.]

Scarsa presenza monferrina alla 52ª «San Giuseppe», dal 13 al 22 marzo

I casalesi snobbano la Mostra

Neppure gli sconti richiamano aziende locali

CASALE. I commercianti casalesi snobbano la «Mostra di San Giuseppe»? L'interrogativo ■sce dal fatto che molti espositori della 52ª edizione (dal 13 al 22 marzo) non sono monferrini.

Non è ■ novità, peraltro. Il nuovo presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Dainese, ha incontrato i rappresentanti delle ■ di categoria per sollecitarli ■ «riprendersi» una manifestazione che era nata proprio per promuovere a vasto raggio i prodotti locali. Dainese ha proposto sconti sulla prenotazione degli stand e le associazioni hanno anche dato disponibilità a integrare ulteriori riduzioni. Niente da fare. Alla segreteria dell'Ente ■ ieri segnalavano che «non aderisce neppure un mobiliere locale».

Anche per organizzare la sfilata ■ moda, che richiama un pubblico numerosissimo, Diana Scapolan Andenna, ex miss Europa, monferrina di adozione, è in gran difficoltà a trovare aziende casalesi disposte a partecipare. «Mi trovo a dover cercare fuori le ditte, anche esponenti di marchi prestigiosi, per supplire all'assoluto defilarsi ■ chi dovrebbe essere interessato a promozionarsi in ■ propria, in una manifestazione che viene organizzata per il Monferrato. Mi ribello ■ questa stasi che rasenta l'indolenza ■ chiedo a chi ha ■ po' ■ fiducia a partecipare. E' un evento utile per cresce■ perchè i commercianti lo snobbano?».

«No, non è proprio così - replica ■ il presidente della Confesercenti, Romeo Guidi -. La "S. Giuseppe" ■ una buona iniziativ■ e deve andare avanti, ■ le piccole aziende possono essere presenti solo se raggruppate come simbolo del commercio nel suo complesso. A livello individuale non hanno interesse».

Aggiunge il segretario generale dell'Unione commercianti, Piergiorgio Giordano: «I commercianti casalesi hanno ■ propria vetrina il cui costo si abbatte in 365 giorno l'anno. Proporzionalmente, trovano elevato il costo della presenza alla "San Giuseppe" per due setti■e; un costo che ■ ■ soltanto dell'acquisto dello stand, ma dell'allestimento e della presenza di personale».

Ma all'Ente ribattono: «A Expocasa hanno pagato meno, ma si sono accontentati di poche migliaia di visitatori, invece dei nostri quasi sessantamila».

La spiegazione di un altro commerciante: «La "San Giuseppe" così com'è ■ è qualificante. L'Ente dovrebbe fare un sacrificio e invogliare, con contratti triennali a prezzi bassi, aziende di rilievo: potrebbero trascinare le altre».

Silvana ■





Due momenti della ■ edizione della «Mostra di San Giuseppe», la principale manifestazione annuale della capitale monferrina. I visitatori solitamente sono circa sessantamila

Nuova «Guida di Casale»

Scritta da Angelino e Roggero ci sarà una versione in inglese

CASALE. E' pronta una nuova «Guida della città di Casale», voluta dall'assessorato per la Cultura e realizzata dal giornalista Luigi Angelino (già presidente dell'Ente Manifestazioni spa) e dall'insegnante e scrittore Dionigi Roggero. L'immagine editoriale ■ curata dallo studio «Segno e Progetto» di Giulio Palmieri e Pietro Palladino. Il volume, che ■ presentato ufficialmente venerdì nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio, in concomitanza con l'illustrazione del programma della 52ª «Mostra di San Giuseppe», ■ stato stampato dalla «Diffusione Grafiche» di Villanova Monferrato.

La ■ «Guida» (quelle realizzate in precedenza da Angelino ■ commissione del Co■ ■ andate esaurite) è articolata in sei itinerari.

I primi cinque si addentrano nel cuore della città e ■ soffermano su ogni dettaglio: dalle notizie di carattere storico-artistico-architettonico, alle curiosità, ai suggerimenti enogastronomici, allo shopping. Un'attenzione di rilievo è dedicata ■ due musei: il Museo civico, nel complesso di Santa Croce, ■ il Museo israelitico, nell'edificio della Sinagoga.

Sono contenute anche schede monografiche dedicate al Duomo, a San Domenico, all'Addolorata, ■ San Filippo, al Castello, al Teatro Municipale.

Il sesto itinerario, invece, esce dal centro storico e spazia nei quartieri periferici e nelle frazioni.

Il volume si chiude con una raccolta di otto biografie di casalesi illustri: Leonardo Bistolfi (a cui è intitolata la gipsoteca del Museo civico, la seconda in Europa per ricchezza e importanza), Luigi Canina, Pier Francesco Guala, Stefano Guazzo, Giovanni Lanza, Francesco Negri, Ascanio Sobrero e Carlo Vidua.

Della «Guida» di Angelino e Roggero si sta già preparando la versione in inglese. [s. m.]

Servizio ■

In cucina i trentini

La gestione dei servizi ■ bar ■ ristorazione nella «Mostra ■ San Giuseppe» è stata aggiudicata a una ditta di Trento, la «Lotto». Il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Dainese, aveva tentato di cambiare rotta rispetto ■ passato invitando i ristoratori monferrini a occuparsi di questo settore, valorizzando piatti tipici della ■ per sottolineare l'importanza della gastronomia locale. Ma non è ■ trovato un accordo che soddisfacesse le esigenze su entrambi i fronti. Alla fine, si è accolta ■ proposta della «Lotto», una grande azienda di cucina internazionale, che ha comunque ■ l'impegno, con Dainese, di inserire nei menù proposti in Mostra anche piatti della cucina piemontese tradizionale. In questo modo si supera una delle lamentele più diffuse, cioè la distribuzione di una gastronomia ■ altre regioni alla manifestazione di maggior richiamo nella capitale del Monferrato. [s. m.]

Comune di Acqui

Le detrazioni su aliquote dell'Ici

ACQUI. Sono state approvate dal Consiglio comunale le aliquote Ici e le relative detrazioni per il 1998. Per le case usate come prime abitazio... l'aliquota è stata fissata al 5,50 per mille.

Per tutte le altre l'imposta che verrà applicata sarà del 6,50 per mille. Avranno diritto alla detrazione di 500 mila lire, tutti coloro che con apposita domanda corredata da documentazione (che deve perveni■ all'ufficio Tributi del Comune entro il ■ aprile), dimosteranno di ■ proprietari della sola unità immobiliare accatastata nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, adibita ad abita■ principale ■ che siano allo stesso tempo disoccupati ■ pensionati ultrasessantenni, titolari di reddito del nucleo familiare, escluso quello immobiliare, per un importo ■ superiore ■ lire 12 milioni e ■ mila lire. La detrazione di 400 mila lire, verrà invece concessa a tutti i soggetti che abbiamo i requisiti sopracitati, ma con reddito avente un importo non superiore ai 21 milioni di lire. [g. l. f.]

La Società Terme propone i locali dell'ex sportello San Paolo

Poste di corso Bagni: firme per chiedere più sicurezza

ACQUI TERME. «Più sicurezza per il nostro ufficio postale». Lo chiedono gli abitanti di ■ Bagni, attraverso una petizione che verrà inviata nei prossimi giorni al Prefetto, al sindaco, ai carabinieri ■ al direttore delle Poste ■ Alessandria. I firmatari del documento, dopo la quarta rapina nel giro di pochi anni ai danni dell'agenzia ■ viale Antiche Terme: «rivolgono un pressante e urgente invito alle autorità dello Stato perchè si provveda in tempi ristretti ■ una sistemazione definitiva e protetta dell' ufficio a salvaguardia della vita del personale ■ di noi tutti utenti». Gli abitanti dei Bagni, fanno presente che la Società Terme, si è detta disponibile ■ concedere il locale dove una volta si trovava lo sportello stagionale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino che è adiacente i campi da tennis. «E' ■ che venga posto rimedio al problema - commenta un pensionato che vive ■ poca distanza dall'ufficio postale -. Ogni volta, si ripete la stessa scena e mi dispiace molto per le impiegate che vengono minacciate dai rapinatori».

Ma qualcosa si stà già muovendo: «Stiamo lavorando per trovare una soluzione - spiegano alla Filiale delle Poste di Alessandria -. In particolare, sono in corso ■ valutazione i costi dell'adeguamento dei locali offerti dalla Società Terme». L'Ufficio postale di zona Bagni ■ da anni, sia per gli abitanti della zona sia per i molti ospiti degli alberghi e delle pensioni ■ servizio essenziale che deve essere mantenuto o potenziato in vista del rilancio termale.

■ Luca Ferrise



L'ufficio postale assaltato dai banditi per quattro volte. Ora i cittadini di zona Bagni hanno presentato ■ petizione alle autorità

Ozzano, il comitato denuncia: «Devono ripiantare gli alberi»

Sfida sulla collina «pelata»

La cementeria vuole una nuova cava

OZZANO. Nuovi problemi alla cava Polello di Ozzano: da un lato la cementeria Victoria di Trino, proprietaria della collina, ha chiesto l'autorizzazione all'estrazione di calcare nella zona, dall'altro gli abitanti della ■ coordinati da Virgilio Mellotti annunciano battaglia contro quest'iniziativa.

La parola spetta al Consiglio comunale che il sindaco Marco Beltrame ha convocato per venerdì ■ Deve decidere ■ autorizzare la Cementi Victoria dell'ingegner Carlo Piazza ■ coltivare la cava, tenuto conto che, nel frattempo, la commissione Tecnico consultiva regionale ha espresso parere favorevole ■ questa attività: «Dopo aver eseguito un sopralluogo nella zona e aver svolto una ■golare istruttoria», come è scritto nella relazione inviata ■ Beltrame.

Ma Melotti, portavoce ■ un comitato popolare che ■ era costituito negli anni scorsi per contrastare e bloccare il disboscamento della collina Polello da parte della Cementi Victoria, spiega: «Un eventuale parere favorevole da parte del Comune è fuori legge perchè consentirebbe l'apertura ■ una cava nello stesso luogo dove anche la Corte di Cassazione, confermando la sentenza della Corte d'Appello di Torino, ha ordinato a Piazza il ripristino dei luoghi prima dell'azione di disboscamento per la quale è stato riconosciuto colpevole».

Il sindaco di Ozzano commenta: «Non credo che il luogo in cui viene chiesta l'autorizzazione ad attivare la ■ ■ proprio lo stesso interessato da quella sentenza. Comunque - aggiunge - in Consiglio comunale venerdì farò ■ proposta ■ poi tutti insieme si prenderà una decisione». Una proposta a favore dell'autorizzazione?

«Non anticipo nulla - spiega Beltrame - per rispetto al consiglio».

L'ingegner Piazza, invece, ieri ■ era in azienda e quindi non è stato possibile sentire la sua posizione ■ merito alla vicenda. Melotti, dal canto proprio, ieri ha anche scritto al Corpo forestale dello Stato segnalando che: «Il ripristino ambientale sulla collina Polello non ■ mai stato effettuato e, inoltre, nei giorni scorsi sono stati compiuti tagli di bosco ■ autorizzati».

Sollecita, pertanto, che si proceda a «tempestivi accertamenti». [s. m.]



Marco Beltrame sindaco di Ozzano

Un'iniziativa per gli studenti in biblioteca

Moncalvo: un libro aiuta a diventare bravi attori

MONCALVO. Nelle iniziative culturali, che verranno discusse in Consiglio comunale, l'Amministrazione vuole coinvolge■ anche studenti di elementari ■ medie. Spiega Piero Baldovino, assessore alla Cultura: «Stiamo per attivare un progetto in collaborazione con 'Arte e tecnica' di Asti, indirizzato alla scuola con l'intervento di attori della compagnia teatrale di Mario Nosengo e ovviamente degli insegnanti. Si ■ di impara■ a scegliere e leggere in modo proficuo un libro: un vero e proprio laboratorio di lettura. Questo comporta la frequentazione della Biblioteca, la conoscenza della sua struttura organizzativa, il metodo di catalogazione dei libri».

E la lettura dei brani scelti dai libri, diventerà anche l'occasione per apprendere i principi della tecnica di recitazione. Sotto la guida di Mario Nosengo e dei suoi collaboratori, i ragazzi impareranno ad esprimersi correttamente con la voce e attraverso la gestualità.

L'iniziativa rivolta alla scuola si inquadra in un progetto più vasto, denominato «Orizzonti musica e parole» che partirà ■ maggio e che comprende lo spettacolo di Renzo Arato dal titolo «Blue tango»; la sedicesima edizione di teatro dialettale e la seconda rassegna di «Teatro giallo».

Nello spettacolo di Arato ci sono, tra gli altri, testi di Borges, Fenoglio, Whitman, Lorca, Testori, Saba e dello stesso Arato. La «colonna sonora» è composta da musiche che fanno parte della storia del tango, concertate, elaborate ed eseguite da Walter Gobbi alla fisarmonica e alla chitarra.

A settembre si avvierà la «Stagione organistica» che prevede tre concerti.

Armando Brignolo

Una catena blocca agli abitanti l'accesso diretto sulla Nizza-Canelli

«Liberate i forzati di via Gramolina»

Chiesta alle Fs la modifica del passaggio a livello

NIZZA. Da palazzo municipale è partita una richiesta ufficiale alle Ferrovie per modificare il passaggio a livello sulla statale Nizza-Canelli, accanto a strada Gramolina. Il sindaco chiede ■ sistemare una sbarra unica (il costo dovrebbe aggirarsi sui 300 milioni), in modo che gli abitanti della zona, non siano più costretti ad acrobatiche manovre per spostarsi dalle loro abitazione.

Una storia singolare quella dei duecento residenti ■ proprietari di fondi in strada Gramolina, da quasi un anno «chiusi in casa», a causa di una modifica apportata dall'Anas al passaggio ■ livello. Le auto, ■ possono più svoltare a sinistra e per raggiungere Canelli sono costrette ad allungare il percor■ di tre chilometri, passare da Nizza (fare il giro di piazza Garibaldi)e tornare indietro. A meno di ricorrere ad una complicata e rischiosa ■ a zig-zag in ■ ai binari. «Speriamo che sia la volta buona», commenta Carla Noè, che insieme agli altri abitanti della Gramolina da tempo protesta contro la paradossale situazione.

Tutto ■ nato alcuni anni fa: il passaggio ■ livello fu modificato con l'inserimento ■ due sbarre ed una divisione centrale delle ■ con spartitraffico. A quel punto Anas ■ Ferrovie si resero conto che il guard-rail impediva l'attraversamento: con un provvedimento un po' alla buona (ma gradito a tutti), avevano deciso di lasciare un varco nella mezzeria. Ma in seguito, (forse per legittimi timori dei funzionari statali ad andare incontro ad accuse di irregolarità), il guard-rail ■ stato ripristinato ■ per gli abitanti della Gramolina ■ arrivata la svolta obbligatoria a destra.

Da parte del Comune (peraltro ■ direttamente interessato alla vicenda), ci fu la disponibilità ad acquistare un pezzetto di terreno per fare una strada provvisoria, lungo la statale, che avrebbe però ovviato solo in parte al guaio. «Se passa la linea del cambio di passaggio a livello - commenta il sindaco Flavio Pesce - si dovrebbe risolvere del tutto il problema».

■ questo argomento gli amministratori comunali hanno discusso in ■ recente incontro ■ le Ferrovie: ■ l'altro si è parlato anche dell'ipotesi di chiusura dei passaggi ■ livello in regione Bossola ■ strada Ponteverde. Anche qui, vecchie storie, che hanno fatto di Nizza la città «delle sbarre». «Abbiamo chiesto alle Ferrovie di compiere un sopralluogo per esaminare ■ fondo la situazione - aggiunge Pesce - e verificare percorsi alternativi, con il mi■ disagio possibile per i cittadini».

[e. ce.]

A giorni partiranno i corsi di formazione

Un appello alle casalesi «Diventate crocerossine»

CASALE. «Unisciti a noi per aiutare gli altri»: è lo slogan con cui il Sottocomitato casalese della Croce Rossa rivolge un appello alle donne del Monferrato perchè si iscrivano ai nuovi corsi di durata biennale per diventare «crocerossine» volontarie. Attualmente le «crocerossine», guidate dall'ispettrice Carla Provera, sono una quarantina, ma si cercano nuovi ingaggi, perchè, oltre al campo delle grandi emergenze (legate a calamità naturali, come terremoti o alluvioni, o a epidemie e altri fenomeni ■ portata massiccia), le «sorelle dalle Cri» si impegnano in settori socio - assistenziali. Da qui l'appello a tutte le donne che abbiano compiuto la maggiore età. Per segnalare la propria adesione basta telefonare al numero 0142 - 781091. I corsi hanno durata biennale, ■ lezioni settimanali, tenute ■ medici docenti, ciascuno specializzato in una particolare disciplina. Al termine del ciclo ■ studio, la crocerossina è in grado ed è autorizzata a svolgere anche ■ certo tipo di assistenza sanitaria (agli anziani, ai bambini, alle donne in gravidanza).

Quindi gli insegnamenti ricevuti non ■ solo per l'attività di volontariato in seno all'associazione, ma anche per un approfondimento personale. E' previsto il superamento di un ■ ■ l'assegnazione di ■ diploma. L'appello della Cri casalese si estende, ai «Volontari del Soccorso», ragazzi e uomini che siano disponibili ■ dedicare parte del proprio tempo ai servizi del Centro emergenza 118, del Telesoccorso, al centralino dell'associazione e altre incombenze in ambito socioassistenziale. Anche per i «Volontari del soccorso» ■ previsti corsi di formazione che durano per tre mesi, c■ frequenza bisettimanale in orario serale. [s. m.]

Incontro delle parti interessate ieri a Roma presso il ministero dell'Ambiente

Acna, c'è un protocollo d'intesa

Risolto di fatto anche il problema ReSol

ROMA. Dopo undici anni di diatribe, la vicenda dell'Acna [illegible] Cengio potrebbe [illegible] ad una svolta. Le due regioni interessate alla vicenda del polo industriale infatti - Piemonte e Liguria - stanno per siglare un protocollo comune vidimato dall'autorità dei ministri Edo Ronchi (Ambiente) e Pierluigi Bersani (Industria), con il «concerto» (cioè con l'accordo) del ministero della [illegible].

Di fronte ad Enichem, proprietaria degli impianti in discussione, non si troverebbero più, dunque, vari soggetti istituzionali - [illegible] regioni, province, ministeri - [illegible] un unico interlocutore raccolto intorno al protocollo che ieri [illegible] stato abbozzato. Non [illegible] ancora la svolta, ma potrebbe esserne la premessa.

Ieri dunque, presso il ministero dell'Ambiente, a Roma, si [illegible] ritrovati i ministri Ronchi e Bersani a discutere prima con una delegazioni di comuni e province interessati all'attività dell'Acna, e poi con le delegazioni regionali [illegible]ate dagli assessori all'ambiente Nicolò Alonzo (per la Liguria) e Ugo Cavallera (per il Piemonte).

Ed ecco i punti dell'accordo, così come sono stati spiegati dal ministro [illegible] Ronchi.

[illegible]. I ministeri di Industria e Ambiente e le Regioni Liguria e Piemonte sottoscriveranno un protocollo comune per avviare [illegible] bonifica dell'intera [illegible] interessata dall'Acna di Cengio, comprendendo in questo anche il risanamento dei lagunaggi (attualmente 300 mila metri cubi di liquami). Il ministero dell'Ambiente ha stanziato per questa attività 155 miliardi. Almeno altrettanti dovranno es[illegible] spesi da Enichem cui la «piattaforma [illegible] bonifica» dovrà [illegible] presentata.

[illegible]. Essendo lo smaltimento dei lagunaggi compreso nella bonifica, il ruolo di Resol [illegible] superato nei fatti. Comunque, dato che il decreto ministeriale che lo aboliva è stato respinto [illegible] Tar del Lazio per ragioni formali e procedurali, il ministero dell'Ambiente intende ugualmente ricorrere al Consiglio di Stato contro questa sentenza per non determinare l'insorgere di precedenti.

DESTINAZIONE. Una volta definita la bonifica e diagnosticato lo stato di salute ambientale del sito Acna e della Val Bormida [illegible] cui insiste, si definirà la destinazione da dare al polo industriale, fermo restando che si dovrà trattare di attività produttive altamente compatibili [illegible] l'ambiente.

[illegible] [illegible] LA [illegible]. Le due Regioni hanno chiesto (e ottenuto) specifiche garanzie al ministro Ronchi. Nella fattispecie la Liguria ha chiesto sicurezza per i livelli occupazionali (circa 300 persone attualmente impegnate) e il ministro ha assicurato che saranno riassorbite nelle attività - sia industriali che di bonifica - che succederanno all'Acna. Inoltre Ronchi ha garantito che i lagunaggi saranno smaltiti al di fuori del territorio. L'assessore Alonzo ha sostanzialmente approvato la bozza [illegible] accordo.

[illegible] PER IL PIEMONTE. L'assessore Cavallera ha posto due condizioni irrinunciabili per l'accettazione del protocollo: che [illegible] destinazione industriale definitiva per il polo di Cengio sia del tutto compatibile con l'ambiente della val Bormida e, secondo, che venga istituito un sistema rigoroso e continuativo [illegible] controllo e di monitoraggio del territorio. Anche su questo Ronchi ha fornito assicurazioni. L'assessore Cavallera si [illegible] riservato due giorni prima di dare una risposta.

TEMPI. Appena raccolto il parere della regione Piemonte, il protocollo potrà essere firmato da tutti gli enti locali e dai ministeri interessati. Quindi verrà prsentato ad Enichem. Se ci sarà l'ok, la telenovela dell'Acna potrebbe miracolosamente dirsi conclusa.

[illegible]

Assicurati al Piemonte la tutela ambientale ed alla Liguria i posti di lavoro Garanti i ministri



Non si fermano le proteste degli abitanti della Valle Bormida contro l'inceneritore ReSol: ieri [illegible] persone hanno seguito l'incontro dalla [illegible] consilare della Provincia di Alessandria

«Non abbassare la guardia»

Alessandria: restano scettici gli abitanti della Valle Bormida

[illegible]. Scetticismo. E' il sentimento palpabile che si coglieva [illegible] pomeriggio nell'aula consiliare della Provincia, dove, proprio per [illegible] messi al [illegible] dei risultati dell'incontro romano, erano confluiti circa 50 abitanti della Val Bormida. Con loro alcuni sindaci (di Cessole, Gorzegno, Montechiaro, Strevi), l'assessore provinciale alessandrino Scotti, quello del Comune di Alessandria Cuttica di Revigliasco, e il consigliere provinciale Icardi.

All'annuncio che si va, di fatto, verso [illegible] superamento del Re.Sol., perché «la bonifi[illegible] dovrà avvenire fuori dal sito Acna», sbotta Cristina Bielli, di Cessole: «Mi sembra che la cosa sia troppo facile: la lotta contro l'Acna deve continuare, perché in Val Bormida si continua a morire».

«Tutte le volte in cui pareva che si fosse trovata [illegible] soluzione al problema ci si ritrovava catapultati indietro [illegible] anni - commenta Gianfranco Cuttica -. Ma questa volta le premesse ci sono, se le [illegible] stanno così, allora diremo [illegible] al Re.Sol.».

Un [illegible] operaio dell'Acna, Giuseppe Romeo, [illegible] canto proprio si augura che «il protocollo d'intesa sia rispettato e non ci siano poi altre sorprese».

Un appello a «non abbassare comunque la guardia» arriva da Stefano Garelli, di Cortemilia: «Dobbiamo incalzare gli amministratori pubblici, le istituzioni: la guerra all'Acna è ancora lunga. Speriamo che davvero il sito [illegible] risanato e che non vi si installino più aziende analoghe a quelle che hanno lavorato finora a Cengio».

E sul rischio Acna richiama l'attenzione Pietro Foglino, di Acqui: «La commissione parlamentare d'inchiesta nell'aprile '96 ha scritto che "lo stabilimento rappresenta un insediamento ad alto rischio per l'intera Valle Bormida". Bisogna arrivare alla chiusura definitiva. E se si decide davvero di chiudere l'Acna [illegible] si può fare. Il resto sono solo parole». Foglino ricorda poi quando, nel 1989, Edo Ronchi, come esponente di Dp, si incatenò davanti al ministero per l'Ambiente proprio per chiedere la chiusura dell'Acna: «Serve [illegible] richiamo a mantenere le promesse da parte di chi [illegible] a occupare posti di potere».

Secondo Adriano Icardi, infine, «è indispensabile riattivare un coordinamento [illegible] fra tutti i sindaci della Valle, da Saliceto ad Alessandria, e occorre intervenire sul governo perché impedisca oggi [illegible] vendere questa fabbrica, che deve invece solo essere chiusa».

Intanto, per sabato alle 11,30, nel cimitero di Cessole è preannunciata [illegible] messa a suffragio [illegible] tutte [illegible] vittime dell'inquinamento in Val Bormida.

Mauro Facciolo

Decreto legge approvato dal Consiglio

Quote latte, in Vallée deciderà la Regione

Il presidente Vierin: un'importante affermazione della nostra autonomia



La Regione Valle d'Aosta sottolinea le differenze tra l'agricoltura di pianura e quella [illegible] montagna che deve puntare soprattutto sulla qualità

AOSTA. Importante novità per le «quote latte» in Valle d'Aosta. Il Consiglio regionale ha dato nei giorni scorsi parere favorevole ad [illegible] decreto legislativo che adesso dovrà essere votato dal Consiglio dei ministri. Con il nuovo provvedimento, sul quale vi è accordo a livello politico fra la Regione e lo Stato, verrà data piena attua[illegible] allo Statuto speciale di autonomia sul delicato tema del «regime comunitario della produzione lattiera».

Questo [illegible] testo dell'articolo unico che costituisce il decreto: «La Regione disciplina [illegible] propria legge, in conformità ai regolamenti dell'unione Europea e nel rispetto dei quantitativi assegnati alla data [illegible] entrata in vigore del presente decreto ai produttori nell'ambito del territorio regionale, l'assegnazione ed il trasferimento delle quote disponibili».

Il presidente della giunta Di[illegible] Vièrin giudica di «estrema importanza» il provvedimento, [illegible] solo [illegible] affermazione [illegible] principio di «autonomia reale, concreta, nei fatti» ma anche per il futuro della agricoltura in Valle d'Aosta.

Il problema delle «quote latte» anche nella regione si presenta complesso, [illegible] l'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi nel settore, che lo ha sempre gestito con difficoltà e, secondo alcune valutazioni, con poca tempestività e [illegible] linearità. Adesso, con la gestione a livello regionale, le cose potrebbero davvero cambiare. Gli esperti del settore dicono che in Valle non si può parlare come per altre regioni di eccedenze produttive notevoli, [illegible] piuttosto della necessità di «riordinare» il settore, dando più spazio ai giovani agricoltori.

Un principio che più volte è già stato ribadito ma non attuato è quello, che adesso pare realizzabile, di fare una vera «radiografia» delle esigenze produttive, agganciando le «quote» alla reale consistenza in termini territoriali delle aziende agricole.

Il presidente Vièrin ha anche voluto sottolineare la grande differenza che [illegible] è fra le produzioni di pianura e l'agricoltura di montagna, che deve puntare sulla qualità. La possibilità [illegible] gestire direttamente, riordinandola, la questione delle quote latte, è vista [illegible] un elemento qualificante dell'agricoltura di montagna e della Valle d'Aosta nel suo complesso.

Nel rilancio complessivo del settore in Valle c'è anche da segnalare l'apertura della [illegible] sede della «Centrale laitière d'Aosta», [illegible] uno stabilimento dalle tecnologie molto avanzate e con una rilevante capacità produttiva.

Bruno Baschiera

In provincia crescono i locali che riservano spazio a salsa e merengue

Il boom del Sud America

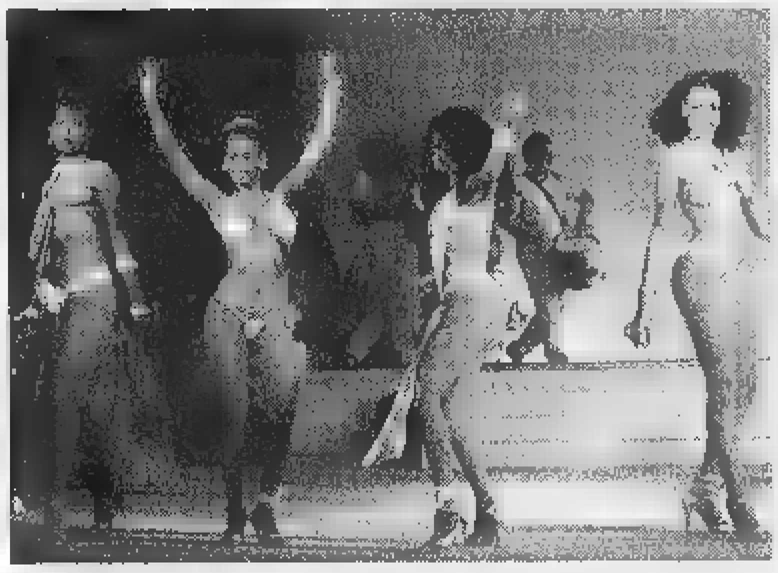
Oltre ai balli, di moda i cocktail caraibici

ALESSANDRIA. In provincia è «boom» per la musica latino-americana: sempre più frequentemente discoteche e discobar inseriscono nella loro programmazione almeno una «serata latina», o vi dedicano [illegible] sala.

In città, la discoteca Apocalisse (l'ex Anteprima) ha battezzato «Noche latina» la serata del giovedì, «riscuotendo - dice il coordinatore Alberto Grandotto - un gran successo di pubblico: molti arrivano da Milano e da Genova. Le cose vanno così bene che contiamo di raddoppiare: dall'8 [illegible] l'appuntamento sarà esteso alla domenica sera. Ho già pronto il nome della nuova serata: "Pepitas tropical"».

All'Apocalisse funziona anche un'«enoteca latina», dove si possono degustare cocktail [illegible] raibici. Grande protagonista è il gruppo La Procedura Pluvial, composto dal [illegible] Marco «El Propio» e dal percussionista Josito Pimienta Castillo, insieme a un numero variabile di ballerini, tra cui Monica Melluso (detta «La Pellirojaa»), già campionessa italiana assoluta nel '96 di salsa e merengue.

Altri locali «storici» guardano con interesse al fenomeno in espansione del ballo latino-americano. Già da un anno il Palladium di Acqui dedica al genere una sala al sabato sera: sino a poco tempo fa l'animazione era curata dall'équipe de La Procedura Pluvial, sostituita la scorsa settimana dal gruppo Blu Caribe.



Ballerine e percussionisti non mancano mai in una serata latino-americana

Un'altra discoteca acquese, la raffinata Villa Olga, sia al venerdì che al sabato riserva una delle sue tre piste agli aficionados [illegible] salsa e merengue: nel primo caso l'animazione è fornita dal team Conexión Cubana del dj El Gringo (che il sabato è [illegible] presente al Paradiso In di Castelletto d'Orba) nel secondo riecco comparire La Procedura Pluvial.

Le animatrici Annalù e Oriette di San Paolo del Brasile sono puntuali ogni venerdì alla «churrascaria» La Bisbal di Gavi, un locale dove si è sempre respirato aria di Sudamerica. E al sabato c'è un angolo, nell'a[illegible] discobar, riservato alle esibizioni [illegible] ballerine.

Il canovaccio di tutte queste serate non cambia di molto: per i neofiti c'è l'opportunità di apprendere i primi passi di questi balli seguendo l'esempio degli istruttori in pista. Per i più esperti è un'occasione di dar libero sfogo all'allegria e alla voglia di vivere, che a salsa e merengue [illegible] così strettamente l[illegible]ati.

Ma il segreto del crescente successo dei balli latino-americani è anche un altro: esprimono il desiderio di evasione dai ritmi ossessivi che nelle discoteche di tutt'Italia hanno per troppo tempo spadroneggiato in lungo e in largo. E poi il ritorno al ballo [illegible] coppia o di gruppo è un'opportunità in più per attaccare bottone e stringere nuove amicizie.

Brunello Vescovi

Teatro scuola al Civico di Tortona e al Comunale

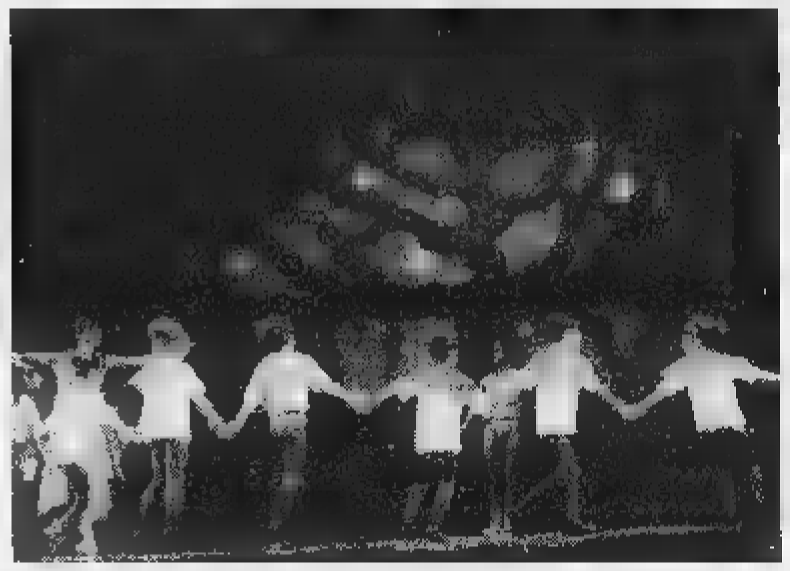
Approccio al balletto e un viaggio nelle fiabe

S'intitola «L'albero millenario» ed è rivolto agli alunni del secondo ciclo delle elementari lo spettacolo in scena questa mattina, alle 10, nella sala giovani del Civico di [illegible].

E' uno spettacolo [illegible] teatro-danza con musiche di Vivaldi («Le quattro stagioni»): la tematica [illegible] ecologica e ci si avvicina in modo specifico al balletto. I bambini sono stimolati a una personale rielaborazione dello spettacolo, con l'aiuto dei danzatori professionisti del Teatro Nuovo. Tramite l'improvvisazione, hanno l'opportunità di comunicare con il corpo il messaggio ecologico proposto.

Accostandosi agli spettacoli [illegible] balletto, tramite giochi creativi [illegible] composizione e scomposizione, s'imparano i linguaggi della musica, del gesto e del corpo per esprimere le proprie interiorità e sensibilità e si fa giungere un messaggio sui temi dell'ecologia e dell'ambiente.

Il bambino viene a contatto [illegible] tutte le fasi [illegible] creazione del balletto: l'ideazione del coreografo, l'improvvisazione dei danzatori, la rappresentazione sul palcoscenico. Il biglietto costa [illegible] mila lire, ingresso omaggio per gli accompagnatori.



Al Civico la compagnia del Teatro Nuovo propone «L'albero millenario»

Per la stagione Spettacolo-scuola dell'Ata, al Teatro Comunale [illegible] viene rappresentato da domani a sabato, con inizio alle 10 (e domani anche alle 14,30) «Le favole degli uomini e degli animali» della compagnia «Teatro Due Mondi» [illegible] Ferrara.

Lo spettacolo, per elementari e medie, utilizza teatro d'attore e musica dal vivo: tema conduttore è la presenza costante degli animali nelle fiabe della tradizione europea come in quelle africane. Un attore interpreta i testi, mentre un musicista crea l'accompagnamento, sino a creare il ritmo del racconto. [m. t. m.]

Ovada: oggi e domani due spettacoli con il circo di Lidia Togni

Clown e danze nel fuoco

Al mattino è possibile visitare lo zoo

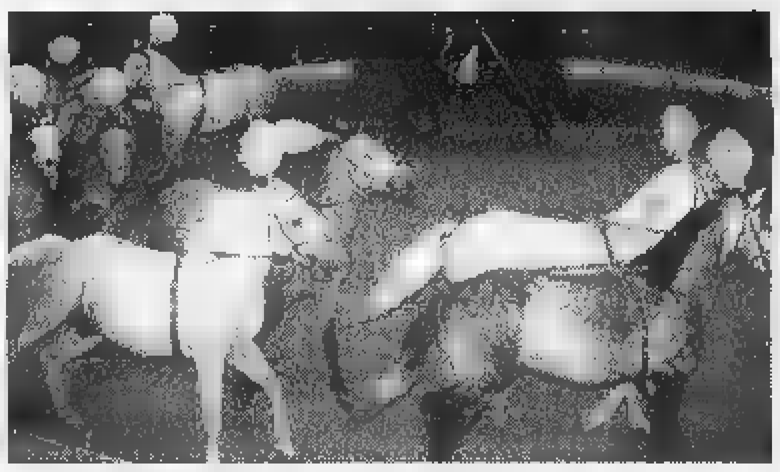
OVADA. Nel piazzale di via Gramsci è allestito il circo di Lidia Togni, che resta in città oggi e domani. Due gli spettacoli quotidianamente in programma: uno al pomeriggio, alle 16,30, e l'altro alla sera, alle 21,15.

Al mattino si può visitare lo [illegible] spiega Davide Togni: «Un gran numero di animali che, se non si vedono al circo, non si vedono più, [illegible] lama, zebre, elefanti». Tutti addestrati e accuditi [illegible] rispetto e competenza.

Negli spettacoli si possono ammirare volteggianti acrobati, due troupe di clown, fanciulle [illegible] globi in precari equilibri, trapezisti volanti.

Tra gli animali piacciono molto ai bambini le storie inventate con i cani addestrati e le peripezie dei cavalli.

Insomma, in due ore si assapora tutto l'incanto del circo: la dolcezza dei clown, l'emozione delle donne che danzano nei cerchi di fuoco, la precarietà di Pablo sul filo aereo.



Uno degli spettacoli con i cavalli presentati dal circo di Lidia Togni

Dice Lidia Togni: «Non c'è spettacolo più divertente di [illegible] clown visto dal vero o videogioco più emozionante di un acrobata che oscilla sulle nostre teste, soprattutto per i bambini. E questo ci appaga dei sacrifici quotidiani».

Gli spettacoli presentati al circo ripropongono danze ed esercizi antichi ma anche ballate ed acrobazie moderne. I biglietti costano 15 mila lire in tribuna, 25 mila in poltrona, [illegible] mila sul palco. [r. bo.]

Alla discoteca Apocalisse c'è Ricky Show con il suo gruppo

Serata blues con «Slep»

Il chitarrista e cantante è al Time Out

C'è un concerto acustico al Time Out di **Alessandria**, in via Santorre di Santarosa: si esibisce Franco «Slep» Sciancalepore, chitarrista, cantante e compositore che spazia dal blues al r'n'r [illegible] r'n'b, accompagnato dal bassista Mario Pepino, componente [illegible] storici gruppi torinesi.

«Slep» ha cominciato la sua carriera con il gruppo americano After Midnite per proseguire l'attività realizzando sigle per la Rai e colonne sonore di alcuni film. Ottimo turnista, ha anche vinto il premio «Indipendenti Classic Fare Musica '90».

Sempre ad Alessandria, alla discoteca Apocalisse proseguo[illegible] le serate del mercoledì all'insegna del ballo con orchestra: dopo Enrico e Stefania, questa volta tocca a Ricky Show. Al Sa[illegible] discopub di **Novi**, sceglie la musica Allo dj. Al Thunder Road [illegible] la serata [illegible] dedicata al [illegible] per band emergenti «Thunder Waves»: si esibiscono Rumore Bianco e Argo nel settore cover, Racine e Male Urbano tra i gruppi che presentano un repertorio originale.



Proseguono gli appuntamenti del mercoledì alla discoteca Apocalisse con il ballo [illegible] orchestra. E' di scena l'orchestra Ricky Show

Al Cowboys Guest Ranch di **Voghera** tornano gli Abuso, la cover band che comprende [illegible] componenti di Jo Jo Band ed Extrastinky e rappresenta il [illegible] cleo degli Asilo Republic, il gruppo dei concerti-tributo [illegible] Vasco Rossi.

A **Casale**, all'Azzurro di viale Bistolfi suona Francesco Cabiati, tastiere e voce. Pianobar dalle 22 al Pool Hot Pub del bowling di via Morini, con il Melodic Pool. [s. m.]

GIORNO E NOTTE

Mostre

Personale di Santanera

Prosegue la mostra della pittrice alessandrina Clotilde Santa[illegible] a Palazzo Cuttica. L'artista [illegible] alla decima personale. La mostra prosegue sino al 27 febbraio, con orario di apertura dalle 16 alle 19.30. [f. m.]

Cineforum

Almodòvar a Ovada

Per la rassegna «A Corto di Cinema», al Comunale di Ovada viene proiettato alle 21 «Carne Tremula» [illegible] Pedro Almodòvar, con Liberto Rabal e Francesca Neri. All'Arlecchino di Voghera, alle 21,15, c'è «Blackrock» di Steve Vifler. Al cineteatro di Brignano Frascata, alle 21, c'è «Yaba» del regista africano I. Quedraogo, premiato a Cannes nel '96. A Casale, per le «Anteprime» del Poli, doppio spettacolo (20,30 e 22,20) per «Ragazze» di Mike Leigh. [r. al.]

Radio Gold

Alma Megretta: intervista

Duplice appuntamento a «Patchanka», [illegible] Radio Gold (88,8 Fm): alle 14,30 viene trasmessa un'intervista agli Alma Megretta. Alle 15, concerto di Ani [illegible] Franco. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **Il collezionista**, [illegible] M. Freeman, A. Judd. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. [illegible]. OGGI CHIUSO.

[illegible] - [illegible] GRANDE. T. 234.240. **Harry a pezzi**, di W. Allen, con W. Allen, [illegible] Cristal, D. Moore, [illegible] Williams, E. [illegible]. [illegible]: 20,10; 22,30. [illegible] 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA [illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] **cosa è cambiato**, di J. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, [illegible] Kinnear. Or.: 19,30; 22,20. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 268.080. **[illegible] - La clonazione** di J. P. Jeunet, con S. Weaver, M. Ryder. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. [illegible]. 341.272. [illegible] **ai minori di [illegible] 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [illegible] 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 21, [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. [illegible] CHIUSO.

[illegible] Tel. (0144) 322.885. [illegible] CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. OGGI CHIUSO.

ARQUATA SCRIVIA

[illegible]. (0143) 667.516. [illegible] CHIUSO.

CANELLI

[illegible] Tel. (0141) [illegible]. **Fratelli**. Or.: 20,30; 22,30. L. 7000 [illegible] unico).

CASALE MONFERRATO

[illegible]TTORIA. Tel. (0142) 452.291. **La sirenetta**, cartone [illegible]. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,25. L. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. [illegible], di M. Leigh, con K. Cartidge, L. Steadman. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Il collezionista** con M. Freeman, A. Judd. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0141) 966.376. [illegible] CHIUSO.

[illegible] MONFERRATO

[illegible]. Tel. (0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. [illegible]. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel. 701.496. [illegible] CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

NOVI LIGURE

IRIS. [illegible]. (0143) 321.472. **Simpatici e antipatici** [illegible] C. De Sica. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **L'uomo del giorno dopo**, con K. Costner. Or.: 21,10. L. 10.000; 6000.

OVADA

[illegible]. Tel. (0143) 81.411. **Carne [illegible]**, [illegible] P. Almodovar, con J. Bardem, F. Neri. Or.: 21. L. 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. (0143) 62.895. OGGI [illegible].

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. [illegible] **rock**, di [illegible] Vidler. [illegible]: 21,15. L. 7000; [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il [illegible]trimonio del mio migliore amico**. Con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible] cosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chiesa [illegible] 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il collezionista**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel. 561.71.80. **Il collezionista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible]. Or.: 15,35; 21.

CENTRALE via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Febbre a 40°**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool**. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **anni in [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo**. Or.: 15; 18,30; 22.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.

[illegible] via Po 30, [illegible]. **Titanic**. Ore 21.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. [illegible] **Jackal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo**. Or.: 15; 18,30; 22.

KING via Po 21, tel. [illegible]. **Monella**, di T. Brass. V. M. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. [illegible]. **Titanic**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Naja**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,[illegible].

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher**, di [illegible]. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Punto di non ritorno**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In [illegible] Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Simpatici & antipatici**. Or.: 16,50; 18,05; 20,20; Sala 3: **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del [illegible]**. V. M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Allen - L[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Roméo et Juliette**, di C. Gounod (Aziendale), R. Giovanninetti dir. Regia di A. Fassini. Orch. e coro del T. Regio. Repliche fino al 3/3. [illegible]. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. tel. 8815.241/242.

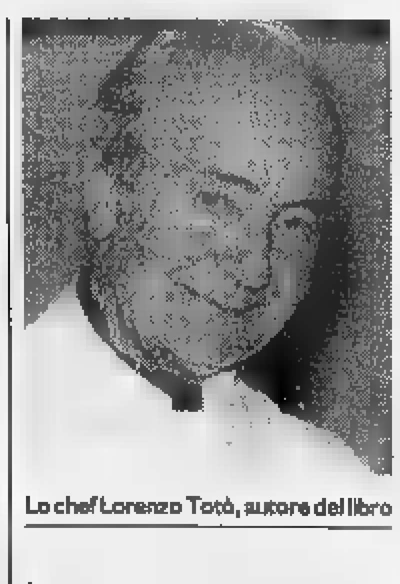
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale pari ore 21 Ensemble Risonanze dir. e violino C. Chiarappa, musiche di Bach, Webern, Mozart, Ligeti. Biglietti: L. 35.000; ingr. L. 25.000. Inf. [illegible].

Pubblicato dall'editrice alessandrina Taro

Un antico ricettario con i doni dell'orto

ALESSANDRIA. E' un libro di cucina e ricordi. S'intitola «Gosto, Matilde e la cucina di una volta». L'ha scritto Lorenzo Totò, chef noto al pubblico televisivo, è curato dalla casa editrice alessandrina Taro e costa 26 mila lire. [illegible] ricette i cui ingredienti base sono i doni dell'orto, del prato, del cortile e del bosco. E' una storia d'amore - quella fra Gosto e Matilde, nonni dell'autore - che ruota attorno agli [illegible] e agli odori della cucina. La trama è data dai sapori e dai gusti che dettano questo libro, un po' romanzo, un po' trattato di cucina. Il modello ricorda il testo di Proust: «Alla ricerca del tempo perduto», dove la fragranza delle «madeleine» intinte nel tè fanno rivivere al protagonista il mondo dell'infanzia, ma il libro si rifà anche ai vecchi quaderni di cucina, tramandati di generazione in generazione.

Lorenzo Totò spiega i piatti quotidiani della campagna, come la cipollata, zuppa bollente che si gusta con il pane raffermo, la frittata con gli aglietti della vigna, ma anche piatti impegnativi. Sono quelli della domenica o della festa: lepre [illegible] spezie e funghi, il maialino [illegible] latte arrosto, le castagne con la ricotta. Altre hanno il sapore particolare delle zone liguri e alessandrine, [illegible] la frittata [illegible] borragine, la torta di ceci e la marmellata di zucca. Oltre alle ricette ci [illegible] 34 tavole di erbe, tratte dagli erbari del 1500. Un ricettario originale, dove attorno a ogni piatto aleggiano leggende e malinconie. Ogni pagina è accompagnata da graziosi fiorellini e talora è ingentilita [illegible] disegni di piante. [se. c.]



Lo chef Lorenzo Totò, autore del libro



Dopo le amarezze del campionato, l'incontro decisivo per le semifinali

Una Coppa per esaltare i grigi

Oggi la gara con il Palermo: sconti ai tifosi

SUCCESSO PARI MERITO

MERCOLEDI' 25 FEBBRAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
[illegible]	società
JUNIORES	società

Successo di «tappa» a pari merito nel referendum «Golden Boys». Negli Esordienti, Andrea Attanà della Sorgente Acqui Terme riceve 430 preferenze, così come, fra i Giovanissimi, Daniele Grassi (Castellazzo). 350 consensi per: Kevin Rinaldi (Don Bosco), Primi calci, Gianluca Monticciolo (Orti Al), Esordienti, Andrea Crimi (Orti), Giovanissimi, [illegible] Diego Graci (Acqui), fra gli Juniores. [r. g.]

ALESSANDRIA. Messi da parte, per il momento, i grattacapi di campionato, i grigi vogliono proseguire il cammino in Coppa Italia. Oggi, con inizio alle 15, l'Alessandria capita al «Moccagatta» il Palermo nel match di ritorno dei quarti [illegible] finale. All'andata i [illegible] vinsero per 1-0 in virtù di un inesistente rigore trasformato da Cardinale.

Un compito difficile per i «mandrogni», che devono impostare la gara su ritmi elevati per mettere in confusione gli avversari. Per accedere alle semifinali, i grigi devono sconfiggere la compagine siciliana allenata da Ignazio Arcoleo (e quintultima, [illegible] pari punti con la Battipagliese, nel campionato di serie C1, girone B) almeno per 2-0. Senza concedere agli avversari occasioni per segnare un gol. In caso [illegible] parità, al termine dei novanta minuti regolamentari si andrà ai supplementari (due tempi di 15' ciascuno). Qualora persistesse ancora l'equilibrio, scatterebbe la lotteria dei calci di rigore.

Il presidente Gino Amisano invita gli sportivi ad accorrere numerosi per sostenere la squadra nella decisiva sfida. Per questo la società di spalto Rovereto ha stabilito l'ingresso gratuito per le donne e i ragazzi e ragazze fino ai 16 anni di età, mentre [illegible] biglietto di tribuna costerà 20 mila lire [illegible] quello degli altri settori 10 mila.

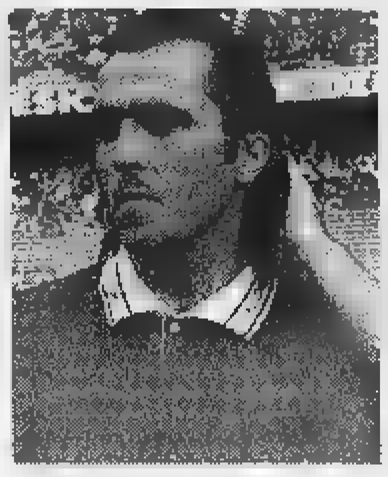
«Purtroppo - dice mister Corrado Orrico - stiamo vivendo un momento duro sul serio. Con i giocatori ancora integri proveremo [illegible] fare [illegible] possibile per superare il turno di Coppa. Una manifestazione sempre interessante e di prestigio».

L'allenatore deve fare i conti con infortuni e squalifiche. Non possono [illegible] in campo il jolly difensivo Maurizio Ferrarese, i centrocampisti David Bettoni e Michele Biagianti afflitti da probemi fisici. Inoltre, a causa della doppia espulsione rimediata a Palermo l'11 febbraio, non giocheranno nè l'interno Manuel Vivani, squalificato per un turno, [illegible] l'attaccante Ferdinando Gasparini, fermato dal giudice sportivo per quattro gare [illegible] Coppa.

In compenso, Orrico recupera in difesa capitan Maurizio Lizzani del tutto ristabilito dall'attacco influenzale della scor[illegible] settimana. Rimane qualche dubbio sulle condizioni della punta Enrico Fantini (febbre), ma, in extremis, sarà in campo.

Intanto, ieri ha sostenuto il primo allenamento con i nuovi compagni l'attaccante Franco Lerda, classe '67, ultimo acquisto dell'Alessandria. Lerda, che seguirà la partita dalla tribuna, ha disputato nell'Atletico Catania, sua ultima squadra, (serie C1, girone B), dal 31 agosto'97 al 15 febbraio '98, diciannove partite, segnando quattro gol.

Roberto Gelato



L'attaccante Franco Lerda

DILETTANTI

La Novese a Pianezza

NOVI. Primo round della finale di Coppa Italia dilettanti per la Novese, che [illegible] (ore 20,30) gioca a Pianezza, nel Torinese, [illegible] Lascaris, attestato a centro classifica nel girone A di Eccellenza. I biancocelesti si presentano all'appuntamento [illegible] tre pedine fondamentali. Riccitelli, Pastorino [illegible] Odino sono infatti squalificati [illegible] alla gara dalla tribuna. Mister Lovisolo dovrà rivoluzionare l'assetto tattico a centrocampo, inserendo nell'undici titolare l'albanese Andi Meta e gli esperti Quattrini [illegible] Trebbi. In attacco, Calzati e Ubertelli avranno il compito di segnare almeno un gol, che in trasferta assumerebbe valore doppio. Il Lascaris [illegible] un'avversaria irresistibile, ma riesce a farsi rispettare soprattutto tra le mura amiche. I giocatori più esperti [illegible] Bedino e Piacenza, che hanno un passato in categoria superiore. La gara di ritorno [illegible] in programma al «Girardengo» di Novi, giovedì [illegible] marzo. [m. d.]

SPORT FLASH

Seconda categoria

Luese a Calamandrana stasera col Mombercelli

Nel posticipo [illegible] campionato [illegible] Seconda categoria, girone O, la Luese gioca questa sera (ore 20,30) a Calamandrana contro il Mombercelli. [r. g.]

[illegible] campestre

A Corradi il titolo di campione provinciale

Claudio Corradi, dell'Atletica Novese, si [illegible] laureato campione provinciale di cross, categoria Seniores. Decisivo il piazzamento nella 4ª e ultima prova, a Marengo. [m. d.]

Calcio Juniores

L'Acqui consolida [illegible] proprio primato

L'Acqui fatica a Pontecurone (2-1) ma vince e consolida la posizione di leader nel campionato regionale Juniores. Ottime le prove del Libarna (2-1 col Bra) e della Valenzana a Canelli (1-0). Netta sconfitta del Felizzano ad opera della vice capolista Albese (3-0). [r. c.]

Tifosi

A cena col Toro club e giocatori granata

Il Torino club Valle Scrivia organizza per il 10 marzo la cena dei soci, per festeggiare il decennale dalla fondazione. E' in programma al ristorante «Il Carrettino» di Rivalta Scrivia (ore 20) ed è prevista la partecipazione di dirigenti e giocatori granata. Prenotazioni entro il 5 marzo allo 0143/61046. [m. d.]

Ancol: Cabrino Gusmano, frenato dal Casale 90, mantiene il vantaggio

Il Montegioco continua la fuga

Uisp, partita rinviata ma Saraceno resta in testa

Malgrado il rinvio della gara [illegible] la Multiplastic, la Pizzeria Saraceno [illegible] in vetta al campionato amatori [illegible] (girone A). La Federtrasporti, infatti, prima tra le inseguitrici, vie[illegible] bloccata sul pari [illegible] Volpedo (1-1) e il Castelletto Monferrato cede in casa al Bar Roma (0-1). Vittoria altisonante per il Matitone sul Torregarofoli (5-1), contenuta per Cantalupo (2-1 sulla Soms San Michele) [illegible] Casalbagliano (1-0 sul Tortona). Emozionante pari tra Edil due e Arci Pecetto: 3-3.

Nel girone B, sfida a [illegible] di gol tra le 4 squadre che occupano le prime posizioni della graduatoria: alla capolista Cabella, che travolge il Pozzolo (4-2), rispondono [illegible] le rime Rivanazzano (2-0 sulla Lavanderia Iris Novi), Parema Edil Gualco (6-0 sul Molino Alzano) e Circolo [illegible] Trenta (5-0 sullo Sparvara). L'ultimo successo è dell'Arquatese sul Cassano (1-0) mentre dividono la posta Real Villa-Inter club Novi (1-1) e Pasturana-Vignolese (0-0).

Nel girone C, l'Aquesana rallenta a Molare (0-0) e il Rossiglione rosicchia 2 punti, grazie al netto [illegible] sulla Castellettese (3-1). Il Predosa invece, si fa imbrigliare a Grognardo (1-1), imitato dal Bar Lido (1-1 [illegible] la Silvanese). Si riscatta il Carpeneto a Strevi (2-1) mentre Mazzarelli e Roccagrimalda terminano in parità il confronto diretto (2-2).

[illegible] Montegioco sempre sugli scudi, grazie alla risicata affermazione sul Plastal Castelceriolo (2-1). Rabbiosa [illegible] risposta delle inseguitrici Circolo Cral (4-0 sul Michelin), Bellero colori (4-1 a Bassignana), Necchese (3-0 sulla Keller) [illegible] Soms Pietramarazzi A (4-0 [illegible] Litta). Il Real Computer regola il Cascinagrossa, impattano Lobbi-Savoia (1-1).

Nel raggruppamento B, il Valmadonna rifila [illegible] pokeris[illegible] al Covo di Cova (5-0), ma risponde alla grande la Poliplast Felizzano, vincendo il derby con lo Zaltes (2-0). Cabanette [illegible] raffica sullo Zanza Don Bosco (5-1), successi moderati per Art edilizia (2-0 sul Pavese) e Soms Pietramarazzi B (2-1 sullo Scaglione). 1 a 1 tra Bar Family Bingo-Oviglio.

ANCOL-DISCO. Alla ripresa delle ostilità, il Cabrino Gusmano viene frenato [illegible] Casale [illegible] (0-0) ma mantiene i 9 punti di vantaggio. E il Santa Maria del Tempio perde lo scontro con [illegible] Madonnina (0-1). L'Ideal mobili batte il Real Cerrina (3-1), pareggiano Morano-Balzola (1-1) e Frassinello-Candia (0-0). Nel girone B, [illegible] Polizia prevale sull'Amarotto (2-1) [illegible] si conferma leader. Inseguono Caffè Borsani (3-1 sul Golden), Millepiedi Fubine (3-0 sul Grazzano), Giarole (2-2 a Villanova), Merlese (2-1 sul Nonoia). [r. c.]

Pantera ko, la Mangini accusa gli arbitri

La San Marco Valenza vince anche senza coach

Gli arbitri [illegible] stati ancora una volta i protagonisti in negativo nel weekend pallavolistico. [illegible] lamenta soprattutto la Mangini Novi [illegible] maschile), penalizzata nell'incontro casalingo perso 1-3 con il Voltri. La svolta si è avuta nel terzo set, quando due errori dei direttori di gara hanno impedito ai biancoblù di aggiudicarsi il parziale. E' [illegible] defraudato anche il Villanova (D femminile) nel tie-break [illegible] la Sanmartinese Novara. Sul 13-12 per le casalesi, nel quinto set, un [illegible] di Irene Ferrari è stato tramutato in punto per le avversarie poi impostesi 15-13.

Match regolari sugli altri campi. In B2, la Pantera Alessandria ha subito l'ennesimo 0-3, stavolta [illegible] opera del Lucca. In B2 femminile, prova [illegible] maturità per la San Marco Valenza, 3-0 sul parquet del Pap Pinerolo. Le orafe hanno sopperito all'assen[illegible] in panchina del coach Ruscigni (squalificato) [illegible] hanno saputo mantenere la calma.

E' andata male invece alla Spendibene Casale, battuta in casa (1-3) dal modesto Racconigi. Nella C maschile, la Suprema Alessandria ha liquidato 3-1 [illegible] Verbania, mentre la Plastipol Ovada l'ha spuntata al tie-break (3-2) sullo Strambino, in [illegible] delicata sfida salvezza. Ancora delusioni per l'Ice Box Casale, superato 0-3 dal Chivasso.

Tra le donne, prosegue la marcia trionfale della capolista Plastipol, che ha vinto 3-0 la partita al vertice contro [illegible] Caraglio. Pgs Vela Alessandria ed Europa Metalli Novi [illegible] sono invece arrese 2-3 [illegible] 0-3 [illegible] Torino e Pallanza. In serie D maschile, Pluridea Acqui-Novara 3-0 e Photogrammi Novi-Sant Giak Torino 1-3. In campo femminile, Arona-Blindo Office Valenza 3-1, Mondovì-Derthona 3-1, Fortitudo Occimiano-Omegna 3-1, Cossato-Ardor Casale 0-3, Busca-Spendibene 3-0. [m. d.]

In C1, solo l'Abet Bra resiste agli alessandrini

Oikos ancora imbattuta Polaris piega il Saluzzo

Solo l'Abet Bra resiste al ritmo dell'Oikos: la squadra alessandrina si conferma capolista in solitudine della C1 con il decimo [illegible] consecutivo colto a spese della Brvccese Como (82-64). A due lunghezze seguono i braidesi, vittoriosi nel derby col Giornalino Alba, scivolato al terzo posto in compagnia del Casalpusterlengo, a sua volta sconfitto a Gavirate.

[illegible] è interrotta la striscia di vittorie del Derthona, che a Carmagnola ha perso 90-74: mancava Barabino e il quinto fallo di Tava ha segnato la resa.

Serie C2. Nello scontro fra seconde, al Palasport di Casale, la Polaris [illegible] riuscita a prevalere sul Saluzzo: 81-72 il punteggio (che avvantaggia i monferrini nella differenza [illegible] canestri), con un grande Nicola Ogliaro.

Non ce l'ha fatta invece [illegible] Valenza a fermare la marcia della capolista Cierre Asti, vittoriosa in trasferta per 80-74. Delusione per il Candiotto Serravalle, ko dopo due supplementari nel confronto con il Savigliano (87-94). Deludente la prova della Blindo Office San Salvatore, sconfitta in casa (84-81) dalla «cenerentola» Moncalieri.

Nel torneo ligure, la Tre Rossi Ovada ha cominciato la seconda fase col piede sbagliato, cedendo in casa all'Athletic Genova (97-82).

Serie D. Tra le squadre della provincia ha vinto solo il Casale Basket: 96-75 alla Druentina. Pollice verso per Novi (85-69 col Montalto Dora). Asso da Picche (64-56 col Gattinara) e Pacquola Castelnuovo (84-78 con la Libertas Vercelli).

Femminile. Sesto successo di fila e ottavo posto difeso coi denti dalla Cootes Alessandria (A2) con l'Osio Sotto: è finita 47-44. Nei playout di B, il Valenza di Rossi ha rotto [illegible] ghiaccio, imponendosi a Torino con l'Unicorno (55-34). [b. v.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Regione, la bocciatura è di un legale interpellato dal difensore civico

Promozioni illegittime?

«Le sovrintendenze sono svuotate»

AOSTA. La «bocciatura» è sui tavoli della giunta regionale e dei capi gruppo consiliari dal mese [illegible] ottobre, ma [illegible] finita in «archivio», sotto silenzio. Quattro dirigenti che non avrebbero dovuto diventare tali, una serie di impiegati costretti a fare senza riconoscimento funzioni superiori, e due sovrintendenze, agli Studi [illegible] ai Beni Culturali, «svuotate» [illegible] delibere «illegittime».

Il parere [illegible] dello studio dell'avvocato Vittorio Barosio [illegible] Torino, [illegible] dei più noti e accreditati in Italia per questioni amministrative. Parere richiesto dall'ufficio del difensore civico della Valle d'Aosta. La vicenda fa riferimento alla legge di riforma del personale regionale. [illegible] ottobre a oggi la stroncatura dell'applicazione della riforma non è stata mai discussa in pubblico. Forse perché la Regione potrebbe aver richiesto un controparere.

Tuttavia [illegible] studio Barosio ha analizzato le varie situazioni segnalate da coloro che [illegible] erano rivolti al difensore civico comparandole con la normativa di riforma [illegible] con le varie deliberazioni prese di conseguenza. Il risultato è che - secondo lo studio legale - vi sono state una [illegible]rie di «illegittimità» nell'applicare la nuova legge.

Dirigenti. L'analisi dello studio torinese giudica «non corrette» le posizioni di Agostino Vuillermoz, responsabile della biblioteca regionale, Mauro Fioravanti, passato dal ministero del Lavoro alla Regione, Rita Decime, sovrintendente agli Studi e Paolo Di Nicuolo, vice capo gabinetto della presidenza della giunta.

«Non appare corretta» l'iscrizione di Vuillermoz all'albo dei dirigenti perché «non possiede la qualifica dirigenziale, ma [illegible] stato incaricato [illegible] svolgere per un periodo determinato e ormai concluso mansioni corrispon[illegible] alla qualifica dirigenziale». Così sancisce la legge regionale del 1997: «L'esercizio temporaneo [illegible] mansioni superiori non attribuisce il diritto all'assegnazione definitiva delle stesse».

Il «caso» di Mauro Fioravanti è diverso. Si tratta di un dipendente del ministero del Lavoro che è passato a lavorare alla Regione [illegible] un incarico fino [illegible] termine di questa legislatura. Anche lui è inquadrato come dirigente. Per avere i requisiti avrebbe dovuto svolgere funzioni dirigenziali per 5 anni, ma in realtà il suo ruolo [illegible] direttivo, non dirigenziale».

La sovrintendente agli Studi Rita Decime ha avuto l'incarico di «reggente» nel 1995. Ha poi avuto due proroghe: la seconda volta le [illegible] stato conferito anche il livello dirigenziale di primo livello. «Non [illegible] legittimo», scrive lo studio Barosio. Ecco il perché: «L'originario incarico della reggenza della sovrintendenza avrebbe dovuto essere accompagnato dall'indizione entro [illegible] anno del bando [illegible] concorso per la copertura del posto stesso. Da allora il concorso non [illegible] mai stato bandito».

Paolo Di Nicuolo è vice capo [illegible] gabinetto del presidente della giunta, ma è stato iscritto co[illegible] dirigente del servizio rapporti istituzionali e relazioni esterne. «Appare evidente l'incongruenza e la contraddittorietà fra la carica svolta e le funzioni individuate in sede di iscrizione all'albo dirigenti».

Sovrintendenze. La riforma ha previsto il «Coordinamento sovraintendenza agli Studi» che ha [illegible] responsabile un «coordinatore» [illegible] [illegible] il sovrintendente [illegible] la direzione gestione Beni Culturali accorpata all'assessorato all'Istruzione e Cultura. Non è [illegible] prevista la sovrintendeza ai Beni Culturali.



Il palazzo della Regione Di recente è entrata in vigore [illegible] riforma [illegible] personale L'applicazione è stata giudicata illegittima da un legale incaricato dal difensore civico

Analisi dello studio legale: «La sovrintendenza agli Studi viene svuotata delle sue competenze e sostituito da un non meglio identificato Coordinamento. La sovrintendenza [illegible] Beni culturali viene addirittura esautorato. Le delibere di revisione dei servizi appaiono quindi illegittime per violazione delle leggi regionali istitutive delle sovrintendenze». [e. mar.]

Aosta

Quote latte, intesa tra Stato e Regione

Il Consiglio regionale ha detto «sì» a un decreto legislativo sulle quote latte che adesso dovrà passare al Consiglio dei ministri. Ma l'accordo tra Stato e Regione c'è già: sarà la Regione a legiferare. PAG. [illegible]

Gressan

Una rete Italgas per tutto il paese?

L'Italgas vuole raggiungere l'obiettivo delle [illegible] sottoscrizioni per poter avviare i lavori di installazione della rete di distribu[illegible] del metano a Gressan. L'inizio delle opere è previsto entro l'estate. PAG. 35

Torneo tra «stelle» del calcio a cinque

Si disputa oggi e domani, nell'impianto coperto di Charvensod un quadrangolare di calcio a cinque. Vi partecipano il Dina di Mosca (detentore della Coppa dei Campioni), il Milano (da due anni vincitore della Coppa Italia), il Torino [illegible] un'Aymavilles «rinforzato». Tra i protagonisti, il campione [illegible] Eremenko. PAG. 43

I parenti della giovane che voleva dimagrire [illegible] morì in ospedale

«Ivana è stata trascurata»

Un memoriale indirizzato alla procura

AOSTA. Racconteranno la loro verità in un memoriale i parenti di Ivana Squinabol, 21 anni, morta poche settimane fa in ospedale ad Aosta dopo un'operazione per dimagrire. A uccidere la giovane è stata un'embolia polmonare. Secondo i genitori [illegible] il marito, il personale del reparto di chirurgia avrebbero «trascurato» Ivana. «Ho ricevuto incarico dai parenti della ragazza di presentare questo memoriale alla magistratura, appena sarà pronto» dice l'avvocato aostano Alberto Varallo.

La giovane era malata di «obesità grave», per questo aveva deciso di sottoporsi a intervento chirurgico. L'équipe del primario Umberto Parini [illegible] eseguito una «gastroplastica verticale secondo Mc Lean»: con quell'operazione, i medici fanno una sorta di «tasca» nello stomaco del malato. Con questo sistema, [illegible] ridotto lo stimolo della fame. Il malato mangia meno [illegible] perde peso.



Ivana Squinabol morta a 21 anni in ospedale dopo un intervento per dimagrire

Dopo l'intervento, però, Ivana [illegible] un dolore poco sopra il fianco destro. «Abbiamo fatto tutte le visite possibili» ha [illegible]stenuto [illegible] primario Parini. «Ci hanno messo troppo» sostengono i parenti di Ivana. Appena letta sui giornali la notizia di questa vicenda, il procuratore della pretura Marilinda Mineccia aveva deciso di chiedere chiarimenti ai medici dell'ospedale. Un'inchiesta per omicidio colposo, senza nomi sul «registro degli indagati».

Venerdì, la madre di Ivana è stata interrogata dai carabinieri. «Presto sarà pronta la "memoria" dei familiari» dice ancora l'avvocato Varallo. E precisa che «nessuno ha fatto denunce [illegible] esposti sulla vicenda. I familiari desiderano soltanto aiutare a fare chiarezza su questo episodio. La loro ricostruzione dei fatti ha questo scopo». [c. l.]

Valpelline, giovane morì in moto in una scarpata

Il sindaco «patteggia» per la strada assassina

AOSTA. Si [illegible] conclusa dopo [illegible] anni e mezzo con un «patteggiamento» l'inchiesta sulla morte di Michel Chamonin, 22 anni, finito [illegible] la sua moto in [illegible] scarpata [illegible] segnalata lungo la strada comunale in frazione Toules, a Valpelline. Per quella vicenda, il sindaco Aldo Chenal, [illegible] anni, ha deciso di concordare con il pubblico ministero Marilinda Mineccia una pena [illegible] due mesi di [illegible]re, poi «convertiti» in 4 milioni [illegible] di multa.

L'anno scorso, l'assicurazio[illegible] [illegible] Comune aveva risarcito il danno alla famiglia del giovane, assistita dall'avvocato Carlo Curtaz): poco più di 200 milioni. Poi, il sindaco (difeso da Piergiorgio Pietrini) aveva deciso di chiedere un processo con rito «abbreviato», che consente all'imptato di beneficiare di uno «sconto» di un terzo sulla pena; nell'udienza davanti al giudice Paola Odilia Maroni, Chenal aveva deciso di «patteggiare».





A sinistra il sindaco di Valpelline Aldo Chenal A destra la strada dove morì Michel Chamonin

Il procuratore della pretura Marilinda Mineccia aveva anche [illegible] sott'inchiesta due dipendenti comunali, che avevano ricevuto dal primo cittadino l'incarico [illegible] «transennare» quella strada franata nell'alluvione del settembre '93. Due paletti [illegible] metallo e una catena sarebbero serviti per evitare il passaggio su quella strada, con 75 metri [illegible] asfalto sprofondati nel Buthier.

Quando arrivò Michel Chamonin, quei paletti erano stati abbattuti. E nessuno se n'era accorto. Ecco perché il sindaco è finito [illegible] giudizio per omicidio colposo: [illegible] lui sarebbe spettato [illegible] compito di dare disposizioni perché i dipendenti comunali controllassero quella «transennatura».

Secondo le indagini dei carabinieri di Valpelline e degli agenti della sezione di polizia giudiziaria della pretura, il giovane viaggiava a «velocità moderata» lungo quel tratto di strada, alla guida della sua «Honda Dominator 600». Nonostante la frenata, le ruote della moto scivolarono nella scarpata e lui finì schiacciato sotto il peso della sua «Honda», sulla riva del Buthier.

Michel Chamonin era andato a fare una gita assieme a un amico, che viaggiava su un'altra moto. Lui riuscì a fermarsi e avvertì i soccorsi. Ricoverato in ospedale ad Aosta, fu subito sottoposto a intervento chirurgico. Cinque ore in sala operatoria non bastarono a salvare il giovane. La procura delal pretura ha lavorato tre anni prima di chiudere l'inchiesta e arrivare a un processo con rito «abbreviato». [c. l.]

Quattro reti del calciatore di Fénis nel Torino Primavera che ha vinto il prestigioso torneo

Sergio Pellissier protagonista [illegible] «Viareggio»

«Adesso spero di essere ingaggiato da una squadra di serie B»

[illegible] Si gode un giorno di meritato trionfo Sergio Pellissier, [illegible] calciatore [illegible] Fénis tra i protagonisti della Primavera del Torino vincitrice del prestigioso Torneo di Viareggio. E' l'unico valdostano a vantare un simile trofeo. Lo [illegible] anno il Torino ci andò molto vicino, ma in finale fu sconfitto dal Bari. Quest'anno la rivincita. Battuto proprio il Bari in semifinale (3-1) con una sua [illegible] [illegible] 2 assist vincenti, la squadra di Sala ha superato in finale il Bologna per 2-0 con un gol an[illegible] di Pellissier che ha così concluso il torneo con 4 reti (vicecapocannoniere), assist e bel gioco.

«E' [illegible] una gioia indescrivibile - dice -. Vincere il "Viareggio" credo sia il massimo per un giovane. E poi è una vetrina internazionale davvero unica, in cui si respira un'aria indescrivi[illegible]le. Sono contento anche per la società, che ci teneva [illegible] imporsi in questa edizione».



Sergio Pellissier con la maglia del Torino con la quale ha vinto il Torneo di Viareggio segnando anche un gol in finale

Dopo i guai fisici di inizio an[illegible] Pellissier è arrivato in forma proprio all'appuntamento che lo potrebbe proiettare in alto. «Sono contento della mia prestazione in generale così come [illegible] del gol finale - prosegue -. Segnare proprio nella partita più importante dà sempre grande soddisfazione. Sentivamo la gara, [illegible] tutti tesi. Una finale così la vivi molto intensamente. Dalla mattina quando arrivano i primi spettatori, i primi giornalisti, le telecamere, i procuratori, è stato tutto un crescendo di tensione che si scarica poi in partita».

Un gol in finale può valere un posto [illegible] serie B o C nella prossima stagione. «Tutti abbiamo ricevuto complimenti - dice Sergio -. Al momento non ho avuto ancora contatti, ma chissà che nei prossimi giorni qualcosa si muova. Preferirei provare l'esperienza in B, non solo perché [illegible] [illegible] un passo dalla massima serie, ma anche perché è più facile giocare a "calcio", mentre la C è più difficile, agonisticamen[illegible] più intensa». Incombe ora il campionato: i granata devono recuperare [illegible] punti alla Juventus, la squadra per la quale Pellissier fa il tifo ma, come sottolinea, «nel derby non si guarda in faccia [illegible]

Tre giorni di manifestazioni per celebrare lo Statuto

I 50 anni dell'autonomia

Tavole rotonde, mostre e concerti

AOSTA. Cinquantesimo anniversario dello Statuto speciale della Valle d'Aosta come argomento di riflessione a scuola. Anche il Liceo classico di Aosta partecipa alle celebrazioni dello Statuto e organizza tre giornate di incontri. Domani la prima giornata, che si terrà al «Corso» di Aosta, a partire dalle 10. E' in programma una tavola rotonda sul tema «Testimonianze sulla nascita dell'autonomia», coordinata dallo storico Joseph César Perrin. Alle 10 è previsto l'intervento di Edilia Ferrarese, preside del Liceo classico di Aosta. A seguire parlerà Rita Decime, sovrintendente agli Studi della Valle d'Aosta. Alla dibattito interverranno Liliana Brivio, Albert Milloz, Pietro Real, Cipriano Roveyaz, Fabiano Savioz e Vincent Trêves. La conclusione dei lavori è prevista per le 12,45.

Per venerdì è invece prevista per le classi quarte e quinte del Ginnasio la visita a palazzo regionale. Sabato un altro momento di riflessione, nell'ambito della conferenza-dibattito sul tema «Identità regionale e regionalismo - Aspetti costituzionali dell'autonomia».



Giulio Bordon, deputato della Valle d'Aosta nell'Assemblea costituente

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate per festeggiare il 50° anniversario dello Statuto speciale vi è anche l'esposizione filatelica «La Vallée d'Aoste dans l'histoire des postes», che s'inaugura oggi, alle 18,30 alla Torre del Lebbroso.

La cerimonia ufficiale per ricordare l'importante documento dell'autonomia valdostana è prevista domani, alle 16, nella sala del Consiglio regionale. Alle 21, alla cattedrale di Aosta, si terrà invece il concerto del «choeur Emile Chanoux» e dell'Orchestra da camera di Aosta.

Sempre nell'ambito delle iniziative per il 50° anniversario la filiale di Aosta delle Poste organizza per domani, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, alla biblioteca regionale, un servizio di annullo postale con un bollo speciale. [sa. b.]

La risposta del vicesindaco Guido Piovano alle critiche sulle «Fourches»

Negata l'esistenza del «doppio vincolo» sull'area



La zona collinare di Aosta delle «Fourches», dove il Comune potrebbe rilasciare autorizzazioni a costruire di civile abitazione nonostante l'esistenza di parco

«Zona edificabile per equità»

I timori di Italia Nostra per il parco urbano

AOSTA. Nella zona collinare di Aosta delle «Fourches» potrebbero rilasciate autorizzazioni a costruire case di civile abitazione. Lo conferma il vicesindaco del capoluogo regionale e responsabile per l'Urbanistica, Guido Piovano, che spiega quale finora è stato il «percorso» del progetto per le nuove edificazioni, che dovrà avere il voto definitivo dal Consiglio comunale. Per ora vi è stato il parere favorevole «a larghissima maggioranza», ha detto Piovano, della commissione consiliare che si occupa del settore e che ha detto «sì» alla realizzazione fabbricati.

Il vicesindaco parla di un'operazione molto «leggera» con indici di fabbricabilità che dovranno essere votati in Consiglio, ma che si prevedono comunque «molto bassi» e con impatto ambientale modestissimo. Resta il fatto che le parole di Piovano confermano le preoccupazioni espresse dalla sezione valdostana di Italia Nostra che nei giorni scorsi, un comunicato firmato da Andrea Passuello, si è chiesta se sia in pericolo il parco urbano delle «Fourches», di forte pregio ambientale e anche con una valenza storica per la città. Italia Nostra parla di «lobby» da parte famiglie influenti. Piovano risponde dicendo che invece l'attuale amministrazione ha voluto, «con criterio», mantenere principio di «equità» nel diritto di farsi una casa per tutti i proprietari della collina non vi siano vincoli idrogeologici.

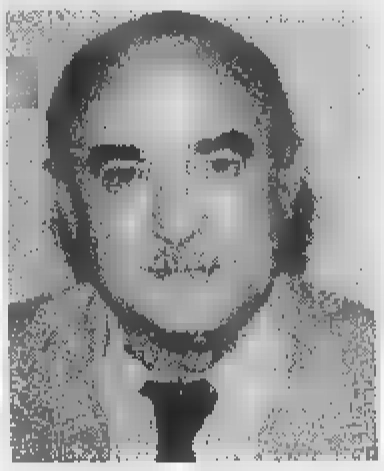
In sostanza l'attuale amministrazione sembra intenzionata a cambiare quanto disposto dal precedente Piano regolatore che invece, dice Italia Nostra, voleva destinare a parco pubblico i 50 mila metri quadrati delle «Fourches» decisione definita «lungimirante» e che adesso potrebbe disattesa. Italia Nostra parla anche di un «doppio vincolo», del quale Piovano nega l'esistenza. La questione farà un acceso dibattito perché appare comunque difficile mantenere il progetto del parco possibili edificazioni, anche con indice «leggero». Passuello ricorda che Aosta ha un valore molto basso, meno di un metro quadrato, nel rapporto fra residenti e verde pubblico.

Bruno Baschiera

E' morto il noto commerciante aostano

Per Alessandro Veglio un addio senza clamori

AOSTA. Trentacinque anni di commercio ad Aosta e sette a Torino in qualità di intermediario di grandi ditte per l'importazione di prodotti cosmesi e profumi. Nel settore della profumeria, Alessandro Veglio ha «firmato» una pagina di storia in Aosta. Il commerciante è morto qualche giorno fa, dopo dieci mesi di malattia. Aveva 68 anni. Per rispetto della sua volontà, i familiari hanno comunicato il decesso a funerali avvenuti. E' stato sepolto nella tomba di famiglia, a Diano d'Alba, in provincia di Cuneo.



Alessandro Veglio, 68 anni

Un'istituzione, il suo negozio in via Gramsci, aperto nel 1962, fra i primi a praticare sconti su ogni acquisto, a cui ha fatto seguito l'apertura dell'esercizio in via De Tillier, nel 1986. «Molto cordiale, ma soprattutto un intenditore che sapeva mettere a proprio agio i clienti», commentano le persone che lo conoscevano. Al carattere molto socievole in compagnia, si contrapponeva notevole discrezione per tutto che riguardava la sua vita privata, lo stesso riserbo che ha chiesto di mantenere fino agli ultimi istanti. Di Alessandro Veglio, «Sandro» per gli amici, si ricordano anche i trascorsi di grande «danseur» e insegnante di ballo, una passione, per il liscio in particolare, che ha sempre cercato di trasmettere ai giovani. [s. l.]

Presentato il movimento femminile di An

Le idee e gli obiettivi di «Azione donna»

AOSTA. «Azione donna» è il nuovo movimento femminile di Alleanza nazionale. «Femminile e femminista», ha voluto sottolineare Giuliana Pietracaprina, che assieme a Silvye Diémoz ha presentato ieri il vo movimento, che si sta strutturando in Valle d'Aosta e al momento ha ricevuto 23 adesioni.

Il movimento delle donne di destra si pone come «antitetico» a quelli già sorti nella sinistra, non «in antitesi con il mondo politico maschile - dice la Diémoz -. E' la sintesi delle differenze tra uomo e donna che fa la società. I movimenti femministi di sinistra hanno sempre voluto portare avanti rivendicazioni nei confronti dell'universo maschile, creando movimenti che trattano le donne come "animali da tutelare"». Nella «Azione donna» c'è invece un ruolo diverso per la donna. «Noi non vogliamo la competizione con gli uomini - dice la Diémoz -. Così facendo si perdono la femminilità e tutte le migliori caratteristiche dell'essere donna».

Giuliana Pietracaprina nel suo intervento ha voluto rivolgersi a tutte le donne valdostane «che di destra, che hanno timori ad ammetterlo. Da sempre si pensa che la donna intelligente è quella di sinistra. Molte quindi, forse per questo luogo comune, hanno abbandonato l'idea di portare avanti le proprie idee. Noi vogliamo quindi essere il riferimento per tutte le donne che da sole non riescono a portare avanti i propri ideali».

E parlando degli obiettivi nuovo movimento, la Pietracaprina ha spiegato che il loro interesse dedicarsi a «tutte le problematiche che coinvolgono più le donne che gli uomini. Come la procreazione assistita o il settore della pubblica istruzione, che da sempre è più seguito dalle donne, sia come madri che come insegnanti». Tra i progetti anche un impegno per l'integrazione delle donne straniere in Valle, «anche per sfatare il fatto che la destra si oppone a chi viene da fuori». [sa. b.]

IL CARNEVALE IN PIAZZA CHANOUX



Bimbi in costume, zucchero filato, pop corn e pesce fritto

Martedì grasso ieri pomeriggio in piazza Chanoux. Una grande folla ha partecipato al pomeriggio di festa organizzato dall'azienda di promozione turistica di Aosta. Tanti i bambini in costume, che hanno accolto con entusiasmo gli animatori che si sono esibiti con maschere colorate in brevi spettacoli. Per i più piccoli e per i più golosi vi è stata anche la distribuzione di zucchero filato e pop corn. Grande successo anche per la distribuzione di pesce fritto (acciughe e calamaretti) e vino valdostano, che ha avuto protagonisti gli operatori turistici di Cesenatico. [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

cappella restaurare

Vorrei raccomandare all'attenzione delle autorità del Comune di Aosta la necessità di restaurare la piccola cappella in regione Saraillon, sulla statale 27 per il Gran San Bernardo.

Si tratta di una modesta costruzione che si trova in stato di completo abbandono, offrendo uno spettacolo deprimente, in contrasto con il livello di conservazione di cui gode gran parte del patrimonio architettonico della città, che l'amministrazione continua a migliorare diverse iniziative in atto.

E' un peccato che arrivando dalla Svizzera si riceva un impatto così miserevole dell'Augusta Praetoria!

Basterebbero poche decine di milioni per salvare dalla distruzione questa innocente tipica struttura del nostro passato.

Alberto Berti, Genova

Un'autonomia non imitare

E così tutto quello che è potuto entrare dalla porta entra ora dalla finestra.

Alludo all'area di Saint-Martin de Corléans. La rubrica del Tg3 ci ha illustrato le nuove modifiche al vecchio progetto di copertura. Non volevate il grande muro di cemento? Ora lo affibbiamo opportunamente segmentato. Non volevate la piattaforma di cemento che ricopre l'area? Ve la rifiliamo sfalsata su vari livelli.

Questa è la realtà autonoma valdostana: scegliere sempre il peggio. Infatti di tutti i progetti presentati al concorso, quello scelto è tra i peggiori.

E così, giù tonnellate di cemento in una città in cui il rapporto tra cittadini e verde è più basso che a Milano.

Sta di fatto che questa Valle sta diventando un fulgido esempio di autonomia da non imitare.

Adriano Steccone, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: telefono 238.238 /
Vigili fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti la chiamata ricetta medica urgente)
6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. : *Issime*

BENZINAI DI TURNO

DOMENICA

Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsane); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125) 807054

DI

Questura: (0165) 23711
stradale: (0165) 361545

DI FINANZA

Aosta: 235.826

STATO CIVILE

AOSTA

Caterina Jemmiti ved. Torregrossa, 89 anni, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Morgex. Si riunisce domani alle 20,30 il Consiglio comunale di Morgex. L'assemblea dovrà approvare il bilancio di previsione 1998, la relazione previsionale e il bilancio pluriennale 1998/2000. [sa. b.]

Châtillon. Consiglio di comunità, domani alle 16,30, per l'esame di un ordine del giorno prevede l'esame del progetto «Juventus e Valle d'Aosta 1998 - 2003», l'approvazione del bilancio di previsione per il '98, la determinazione delle indennità di carica e di presenza agli amministratori. [a. c.]

Champdepraz. E' convocato per le 20 domani il Consiglio comunale. In discussione l'approvazione del bilancio di previsione per il 1998 e l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, la determinazione delle indennità di carica e di presenza degli amministratori, la determinazione della tassa raccolta rifiuti solidi urbani, dell'ici e delle tariffe per l'erogazione dell'acqua potabile. [a. c.]

Per lo svolgimento edizione della Coppa del Mondo di volo alpino, in programma in Valle dal aprile al 3 maggio, la giunta regionale ha stanziato 64 milioni. [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

Tavola rotonda

Le opportunità offerte dall'introduzione dell'euro

«L'introduzione dell'euro in una realtà transfrontaliera: quali opportunità?» è il titolo della tavola rotonda che il gruppo consiliare regionale dei verdi alternativi organizza per venerdì, alle 21, nell'aula magna del convitto regionale Federico Chabod. Interverranno Martino Cossard, presidente della banca di credito cooperativo di Gressan e Saint-Christophe; Alessandro Pesci, sindaco di Fiesole; Fabio Silva, amministratore della cooperativa «Verso la Banca etica». Introdurrà Carlo Curtaz, coordinatore dei verdi. [sa. b.]

Turismo

Gita a Mentone per vedere il Carnevale

La sezione pensionati della Uil ha organizzato per domenica 1° marzo una gita per assistere al Carnevale di Mentone. Iscrizioni negli uffici della Uil Pensionati, in via Festaz. [a. c.]

Concorso

Le foto sullo «Stato di famiglia»

La data di consegna delle fotografie di chi intende partecipare al fotografico «Stato di famiglia» organizzato dalla presidenza del Consiglio con la collaborazione della Maison Valdôtaine de la photographie e il contributo di Telecom, Fondazione Crt, Feletti e Rai, è stata posticipata a oggi. Le foto vanno consegnate alla Maison de la photographie, in via De Tillier 9, ad Aosta. [a. c.]

Mostra

Le immagini di Claude Ferrand

Continua l'esposizione delle fotografie di Claude Ferrand, allestita alla biblioteca regionale fino al 5 marzo. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato regionale Cultura e Educazione. [s. l.]

Gressan, il progetto dell'azienda che punta alle 600 sottoscrizioni

«Rete Italgas entro l'estate»

Le sovvenzioni della normativa regionale

GRESSAN. Entro il mese prossimo Italgas comincerà la raccolta dei contratti di fornitura del metano nel Comune di Gressan. L'obiettivo è [illegible] arri[illegible] a 600 sottoscrizioni, necessarie per dare l'avvio ai lavori di costruzione della rete, entro l'estate. Il progetto [illegible] quello di arrivare con le prime forniture già [illegible] il 1998.

«L'amministrazione comunale di Gressan - spiega [illegible] sindaco Aldo Cottino - negli ultimi anni si [illegible] interessata più volte per procedere alla metanizzazione del paese. Purtroppo la situazione finanziaria della Di[illegible] [illegible] ha consentito l'inizio dei lavori. Nel '97, la Digrava è stata assorbita dall'Italgas ed [illegible] stato così possibile instaurare un dialogo proficuo con la nuova società, che ha portato all'impegno a metanizzare il Comune dalla prossima estate».

«L'unica condizione - dice ancora Cottino -, prevista in un accordo fra Regione [illegible] Italgas, [illegible] che il 45 per cento dei potenziali utenti servibili dalla rete progettata sottoscriva preventivamente [illegible] contratto per la fornitura del metano». Nel periodo di avviamento della rete gli interessati al collegamento potranno usufruire di contributi agevolati di allacciamento.

Per parlare [illegible] tutto questo, il sindaco di Gressan ha organizzato un incontro con la popolazione, alla quale parteciperanno i tecnici Italgas. L'incontro è in programma stasera, alle 20,30, al teatro delle scuole elementari di Gressan. Saranno illustrate anche le incentivazioni offerte dalla Regione, [illegible] la legge regionale che regolamenta la concessione dei contributi regionali per l'incentivazione all'utilizzo del gas metano.

Gli incentivi della Regione [illegible] così suddivisi: 250 mila per l'impianto interno di distribuzione del metano; 350 mila per l'allacciamento alla [illegible]; [illegible] mila per l'installazione di apparecchi per la produzione di acqua calda ad uso sanitario; un milione per realizzare impianti di riscaldamento autonomo; un milione [illegible] 500 mila per installazione o trasformazione a metano di impianti di riscaldamento con potenzialità superiore a 35 chilowatt.

Tra le agevolazioni offerte dall'Italgas per l'allacciamento vi [illegible] il pagamento in [illegible] «rate». La prima è «forfettaria» [illegible] corrisponde a 350 mila più Iva, da versare al momento dell'adesione; la seconda da stabilire con un sopralluogo di tecnici Italgas. I contributi prevedono anche l'installazione del conta[illegible] [illegible] saranno: 700 mila lire per l'allacciamento alla tubazione stradale e misuratore in armadietto; [illegible] mila lire per lo stesso allacciamento con il contatore incassato. Un incaricato dell'Italgas sarà a disposizione per tutto marzo, per la stipula dei contratti, il mercoledì e il venerdì, dalle 8,30 alle 12,30, nella sala consiliare [illegible] Gressan. [sa. b.]



Il paese di Gressan, dove l'Italgas vuole installare una rete [illegible] distribuzione

Le opere saranno fatte in tre anni

Piano-parcheggi per Verrayes

[illegible] Parcheggi nel capoluogo e in alcune frazioni. Per l'amministrazione comunale di Verrayes l'impegno è notevole [illegible] si svilupperà in 3 anni. In località Champagne, entro il '98, sarà costruito [illegible] piazzale-parcheggio con 60 posti auto, nell'area vicina alla fermata dell'autobus. Trecentocinquanta milioni la spesa sostenuta dal Comune. «Con questo intervento - dice il sindaco, Ivo Lavevaz - risolveremo [illegible] problema dell'insufficienza [illegible] posteggi. Abbelliremo la zona con la sistemazione di un'area verde attrezzata con panchine».

Fra [illegible] lavori da definire, il completamento dell'area sportiva di Rapy, già utilizzata per la pratica dei giochi tradizionali. «Riserveremo un angolo per i giochi dei bimbi - dice Lavevaz - [illegible] posizioneremo un campetto polivalente per il calcetto, il tennis, la pallavolo, oltre a un'area verde [illegible] irrigazione a pioggia». La realizzazione di quest'opera sarà facilitata da un mutuo [illegible] 600 milioni [illegible] tasso agevolato richiesto al Cone.

Il prossimo triennio, '98/2000, sarà destinato alla [illegible]stemazione dell'area del cimitero vecchio, dismesso da anni, la cui destinazione sarà un'area verde con garage a servizio dei residenti [illegible] del personale comunale. «Negli anni a venire - annuncia il sindaco - l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici finanzierà con [illegible] milioni la costruzione di parcheggi in 7 frazioni dove non esistono piazzali per la sosta delle auto. L'amministrazione comunale sosterrà l'esborso di 400 milioni per dotare altre 6 frazioni delle stesse strutture. Manca ancora, però, il progetto esecutivo». [s. l.]

DALLA VALLE

Cervinia

Quattro soccorsi in montagna

L'elicottero della Protezione civile si [illegible] alzato in volo ieri per quattro interventi sulle piste di sci. Al mattino, le guide hanno soccorso uno sciatore a Cervinia; al pomeriggio, è toccato a tre infortunati sulle discese nella Valle di Gressoney, di Champorcher e [illegible] Val d'Ayas. I feriti sono stati tutti medicati al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta.

Lillianes

Centralina elettronica per abbonati Telecom

Continua il piano di ammodernamento delle infrastrutture telefoniche della Valle d'Aosta. I 400 abbonati al telefono di Lillianes sono stati «allacciati» ad una centrale elettronica che ha sostituito la precedente in tecnica analogica. [s. l.]

Gressan

Corso sulla coltivazione dell'orto biologico

Sono ancora aperte le iscrizioni al [illegible] organizzato dai tecnici del Satessa sulla «Coltivazione dell'orto biologico». Le lezioni, gratuite, [illegible] svolgeranno nelle scuole elementari di Gressan, dalle 20,30, il [illegible] marzo, 23 marzo e 6 aprile. [s. l.]

Brusson

Rudy Fassin candidato nelle liste di An

L'ex presidente dei giovani albergatori Rudy Fassin ha aderito ad Allenza nazionale [illegible] sarà candidato alle Regionali. Assumerà anche l'incarico di responsabile per An del turismo regionale. [a. c.]

Aosta

Ballerini valdostani vice campioni d'Italia

La coppia di ballerini del Ccs Cogne Luigi Mastroianni-Cinzia Amato si [illegible] laureata vice campione italiana di liscio tradizionale nella categoria 19-45 anni. Ai campionati tricolori disputati al Palabancodesio di Desio (Milano) il duo Vincenzo D'Agostino-Annamaria Perez [illegible] è classificato 3° nella categoria 46 anni e oltre nel liscio tradizionale, mentre la coppia Alberto Ercolei-Lucia Bosi [illegible] finita in 5ª posizione. [a. c.]

Dal Comune di Oyace

[illegible] [illegible] [illegible] regolatore

[illegible]. La giunta ha approvato il Piano regolatore [illegible] Oyace. Ora tutti i Comuni della Valle sono dotati di questo importan[illegible] strumento urbanistico. «Il fatto che i 74 Comuni valdostani siano oggi in possesso di un Piano regolatore - dice Elio Riccardand, assessore regionale all'Ambiente - costituisce [illegible] dubbio un importante risultato, ottenuto nell'attuale legislatura grazie a un considerevole impegno, che ha portato all'adozione, dal '93 [illegible] oggi, di ben [illegible] Piani regolatori generali comunali». Il primo Piano approvato è stato quello di Aosta, nel 1965. «Sono stati, quindi, necessari - dice ancora Riccarand - 33 anni per completare quella che è la prima generazione dei Piani regolatori dei Comuni valdostani». [sa. b.]

La Camera ha approvato l'emendamento proposto da Luciano Caveri

Maturità, il «sì» alla 4ª prova

Presto il provvedimento andrà anche in Senato

AOSTA. E' passato [illegible] alla Ca[illegible] il provvedimento di modifica della legge Bassanini che contiene anche la norma sull'esame di maturità in Valle. Prima le commissioni [illegible] poi l'aula hanno accettato l'emendamen[illegible] dell'onorevole Luciano Caveri che modificava la proposta delle 3 prove scritte, di cui almeno uno in lingua francese, in «una quarta prova scritta di francese, in aggiunta alle 3 prove scritte». Tipologia [illegible] modalità di svolgimento e valutazione di questa 4ª prova di francese [illegible] stabilite d'intesa con la Regione.

E' quindi passata la posizio[illegible] votata dal Consiglio regionale, dopo la «rivolta» studentesca dei mesi scorsi. Ora il provvedimento deve passare al Senato. [sa. b.]

«[illegible] francese voto a parte»

La proposta del movimento «Valle d'Aosta per l'Europa»



Claudio Calì, imprenditore e politico

AOSTA. Nel dibattito sulla prova di francese all'esame di maturità [illegible] inserisce anche il movimento «Valle d'Aosta per l'Europa». Dal nuovo movimento arriva la proposta [illegible] «una valutazione separata dal resto dell'esame di Stato - come spiega il responsabile regionale del movimento, Claudio Calì - e una spendibilità assoluta di questo riconoscimento. Deve [illegible] valido per l'accesso [illegible] qualunque concorso regionale, anche dove è richiesta la laurea. Per chi sosterrà l'esame di maturità nella [illegible] "formula" [illegible] ci dovran[illegible] più essere prove [illegible] francese per l'accesso ai concorsi e per l'insegnamento».

Claudio Calì sottolinea però che questa posizione [illegible] [illegible] «compromesso, al quale si è giunti grazie alla dura reazione degli studenti, che hanno dimostrato che a tutto c'è un limite». «Noi avremmo comunque apprezzato di più - aggiunge Claudio Calì - l'accertamento della conoscenza della lingua francese all'interno della terza prova scritta, assieme alle altre discipline».

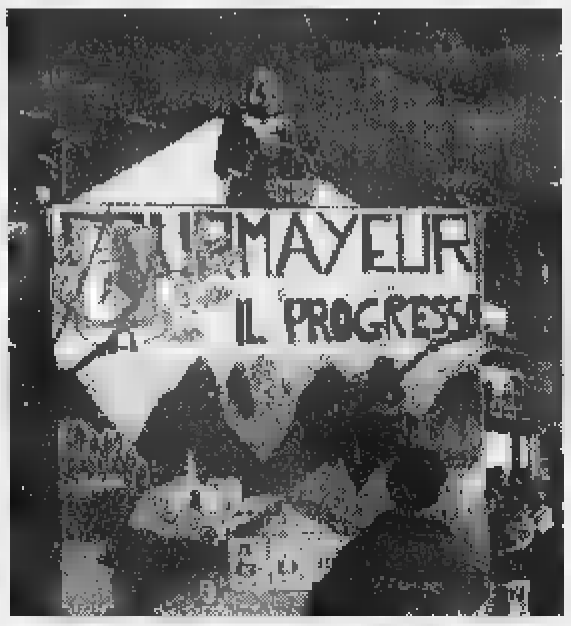
Il discorso sul francese di «Valle d'Aosta per l'Europa» si allarga però anche all'indennità di bilinguismo, definita [illegible] Vin[illegible] Calì come «arma di ricatto [illegible] confronti dei dipendenti regionali. E' il pagamento alla popolazione per [illegible] rinuncia lla libertà di pensiero e di libertà». [sa. b.]

Courmayeur, ha vinto l'allegoria sulle elezioni

Soltanto quattro carri in gara al «Carmentran»

COURMAYEUR. Una splendida giornata ha favorito ieri «Lo Carmentran», il Carnevale [illegible] Courmayeur, cominciato alle 12,30 in piazzale Monte Bianco con la distribuzione di «seuppa», fontina, salcicce e vino, retaggio di tempi nei quali le diete non [illegible] un problema. Alle 13,30 i quattro carri preparati [illegible]i giovani del paese hanno cominciato a sfilare preceduti dalla Banda musicale. Gli argomenti: «Progresso turistico» inteso come incremento dei prezzi, «9/2/97» ispirato alle recenti elezioni comunali, «Carnevale di Courmayeur» incentrato sulla giuria dei premi per i carri, mentre l'ultimo si [illegible] occupato [illegible] servizio sanitario. Ha vinto il carro «9/2/97».

Lo Carmentran è poi proseguito con la gara dello «seiton», taglio del tronco riservato quest'anno alle coppie formate [illegible] un uomo e una donna. In serata c'è stato il ballo. [g. l. m.]



Il [illegible] allegorico intitolato «Progresso turistico» che ha partecipato ieri pomeriggio alla sfilata del Carnevale [illegible] Courmayeur

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.656. CHIUSO.

[illegible] Tel. (0165) 262.220. Khaled in [illegible] Ore 21.

DES [illegible] Tel. (0166) 949.473. Spice [illegible] Ore 21,30. [illegible] 13.000.

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

ANSPI. Tel. (0338) 536.51.31. Tre uomini e una gamba. Ven., sab., dom. Or.: 15; 18. Pren. posti 0166 512.386. L. [illegible]

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. CHIUSO.

ARCHIMEDA. Tel. (0125) 425.084. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

France [illegible]

13; 20; 0,10 Journal
13,55 [illegible] renard, [illegible]
[illegible] L'enquêteur, [illegible]
15,50 La chanse aux chansons
16,55 Des [illegible] et des [illegible], jeu
17,25 [illegible] par le go[illegible] [illegible]
17,50 Hartley coeurs à vif, série
18,45 Qui est qui?, jeu
19,20 1000 enfants vers l'an 2000
[illegible] Le [illegible] d'Angelo, film tv
22,40 La [illegible] à l'endroit

Television [illegible]

12,30 Tj-Midi
12,45 Zig Zag café
13,35 L'as de la crime, série
14,25 [illegible] odyssées
15,20 [illegible] à la rolls, [illegible]
16,10 Les craquantes, série
16,35 Inspecteur Derrick, série
17,35 [illegible] et Clark, série
19,30 Tj-soir
[illegible] Vérité, Vérités
[illegible] Drop zone, film
[illegible] Nash Bridges, série
23,15 Mémoire vivante

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Concerto del cantautore algerino al «Giacosa»

I colori della «world music» nelle canzoni di Khaled

AOSTA. Khaled in concerto per la «Saison brio» questa sera [illegible] Teatro Giacosa. Nel concerto [illegible] stasera Khaled presenta il suo terzo album, dal titolo «Sahara», nel quale emerge il «colore» della sua world-music. Registrato tra Parigi [illegible] Kingston, il disco mescola reggae, funk, flamenco, calypso, rap e canti tipici dell'Europa centrale. Negli ultimi anni il [illegible] repertorio si è radicalmente trasformato. Sono lontani i tempi di «Didi», l'album bomba uscito nel 1992, che lan[illegible] [illegible] nuovo genere, [illegible] «raï-groove». Il cantautore algerino ha «tinto» ancora di più, inserendo nuovi strumenti, la sua musica.

Khaled canta [illegible] il razzismo [illegible] a favore della presenza magrebina in Francia, con più successo di [illegible] militanti. La [illegible] musica vuole essere un inno [illegible] non-violenza, per cercare di superare le lotte di «appartenenza».



Le [illegible] di [illegible] parlano [illegible] antirazzismo e [illegible] violenza

E durante i suoi concerti il cantautore magrebino ripropone con gesti quasi «messianici» i contenuti delle [illegible] canzoni. Con il [illegible] comportamento in [illegible] Khaled riesce a coinvolgere la sua platea, così come con i ritmi della sua musica. Mentre lo scenario riporta ad atmosfere orientali. L'appuntamento per il concerto di Khaled è per le 21. I biglietti ancora disponibili sono in vendita, a partire dalle 19, alla [illegible] del teatro. [sa. b.]

Dopo due giorni di pioggia, il bel tempo ha richiamato a Ivrea il grande pubblico

Trentamila danno l'addio al Carnevale

Bilancio delle battaglie: 430 feriti

«Martedì grasso» baciato dal sole, per il carnevale di Ivrea. Dopo due giorni di pioggia e maltempo, ieri il cielo [illegible] e la temperatura primaverile hanno spinto circa 30 mila spettatori all'ombra delle «rosse torri» per l'ultima giornata [illegible] manifestazioni. E per gli arancieri è stata l'occasione di dare fondo alle proprie energie, oltre che alle nutrite scorte [illegible] agrumi.

Oggi è in programma l'ultimo appuntamento, la tradizionale «polenta e merluzzo» del Borghetto, che chiude il carnevale e chiude la gestione dell'attuale Consorzio organizzatore. Scade, infatti, il mandato dell'assemblea, presieduta da Paolo Bravo, e del Consiglio direttivo, guidato dal segretario Elvio Gambone. Sono stati loro, negli ultimi due anni e fra luci ed ombre, a gestire la rassegna.

Fra pochi mesi sia assemblea che direttivo dovranno passare le consegne ai futuri organizzatori, salvo ricandidature ed eventuali riconferme.

I «giochi» sono già iniziati, e [illegible] da oggi potrebbero delinearsi i primi movimenti concreti. Per intanto i riflettori restano puntati sull'edizione numero 191 e sui suoi protagonisti.

ARANCIERI. I Diavoli hanno bissato il successo dello scorso anno (pur se era stato condiviso [illegible] equo» con gli Scacchi) e si sono aggiudicati il primo premio per la combattività, [illegible] trofeo di [illegible] anni di carriera. Secondi gli stessi Scacchi, terzi i Mercenari. A vincere il palio di lunedì, invece, erano stati i Credendari. Non sono [illegible] le polemiche: all'annuncio dei vincitori, nelle sale del municipio, i rappresentanti di Arduini e Pantere non hanno nascosto la loro rabbia per un verdetto ritenuto ingiusto. Da segnalare anche la consegna [illegible] Trofeo della Credenza, messo in palio dai Credendari, al Bano della Croazia Walter Garetto.

CARRI DA GETTO. Il primo premio assoluto è andato alla quadriglia «I baroni del castello» (di Graziano e Diego Vallino), mentre il premio per allestimento e immagine è stato vinto dalla pariglia «I difensori del castellazzo» (Ivan Quagliotti e Federico Caron). I «Baroni del castello» sono anche al primo posto nella classifica «Cavalli, finimenti e guida» per le quadriglie (secondi «Gli arancieri del Ponte Vecchio», terzi «I balestrieri d'Albeto»), mentre per le pariglie [illegible] vinto il carro [illegible] tiranni di San Ulderico» (al 2° posto «I paladini di San Ulderico», terzo «L'armata del Generale»).

FERITI E [illegible] L'incidente più grave di questi tre giorni di carnevale è capitato ieri pomeriggio, poco dopo le 16. Adriano Angela, 45 anni, di Ivrea, ufficiale dello Stato Maggiore addetto agli Alfieri, è caduto dal cavallo mentre il corteo storico era al crocevia fra corso Gallo, corso Re Umberto e corso Cavour. Ha riportato la frattura scomposta del femore destro, anche perché il destriero gli è praticamente franato addosso quando lui [illegible] a terra. Ora è ricoverato in ospedale, dove sarà operato; la prognosi è [illegible] 60 giorni.

Nessun incidente ha invece turbato la battaglia [illegible] arance. Ieri in 141 (fra cui 22 spettatori) si sono fatti medicare nelle tende della Croce Rossa; una ventina, invece, coloro che hanno [illegible] bisogno delle cure dei medici del pronto soccorso.

Complessivamente, in questi 3 giorni, in 365 sono transitati alle tende, poco più di 50 [illegible] pronto soccorso. «Ma nessuno - assicura il primario, dottor Biagio Spaziante -, tranne lo sfortunato ufficiale, ha riportato ferite gravi».

[illegible] Ieri è [illegible] l'ultima giornata in divisa e nei costumi storici. Ed è stato l'ultimo «bagno di folla» soprattutto per il Generale Mario Di Stazio e per la Mugnaia Anna Maria Conversa. Quest'ultima, nonostante il tempo inclemente dei primi giorni e qualche polemica «dietro le quinte» da parte di alcune [illegible] Violette, non ha mai cessato di regalare [illegible] e non si è risparmiata nel getto di mimose, caramelle e cioccolatini, chiudendo tra qualche fischio ieri [illegible] con l'abbruciamento dello scarlo in piazza di Città. Il «popolo» del carnevale (arancieri e pubblico innanzitutto) [illegible] le ha «perdonato» l'aver abbassato la spada prima che lo scarlo finisse di bruciare.

[illegible] Dopo gli allarmistici fax inviati giovedì scorso a giornali e tv da [illegible] misterioso «corvo», ieri in città ha fatto la sua comparsa un manifesto [illegible] i simboli del Consorzio organizzatore, del centro commerciale Bennet, sponsor della rassegna e dell'associazione «Aiuto Africa». Chi, stamane, porta le [illegible]nce sane avanzate dalla battaglia sarà pagato al prezzo di mille lire al chilogrammo. Il comico Giobbe Covatta (quello di «Ba[illegible] poco, che [illegible] vo?») e i suoi collaboratori, è scritto sul manifesto, [illegible] presenti alle 13, a distribuire polenta e merluzzo.

[illegible] Ancora stamane i ritardatari possono consegnare alla sede dell'Atl di Ivrea, in corso Vercelli 1, i coupon del [illegible] «Il personaggio del carnevale '98» promosso da La Stampa. Il 6 marzo è prevista la premiazione.

Mauro Revello

[illegible]

A tavola polenta e merluzzo

Oggi il carnevale di Ivrea si toglie maschere e divise e si ritrova alla tradizionale polenta e merluzzo, allestita alle 12 in Borghetto dal Comitato della Croazia (e che, proprio quest'anno, festeggia i [illegible] anni di vita). Ospiti d'onore saranno, ovviamente, i personaggi, a partire [illegible] Mugnaia e Generale. Ma sono in molti (e fra questi non è mai mancato il vescovo, Luigi Bettazzi) a visitare le cucine della Croazia già a partire dalla notte [illegible] lunedì, per i primi assaggi. Anche a Piverone, alle 19,30, il «Popolo del carnevale» vive la [illegible] [illegible] della polenta e merluzzo al ristorante «La Pace», mentre a San Germano di Borgofranco la Società delle Cascine offre il piatto del mercoledì delle Ceneri alle 12,30. Sempre a Borgofranco, tutti e tre i rioni (Cascine, Borgo e Olmetto) si ritrovano alle 19,30 nei rispettivi saloni per la cena «della chiusura dei conti».





[illegible] fianco, i «Diavoli», che si sono imposti fra gli [illegible] a piedi; sopra, il Bano della Croazia Walter Garetto

Morì Livio Bausano

Un guasto fece cadere l'elicottero?

Si è aperto ieri davanti al pretore di Rivarolo Claudio Ferrero il processo per la [illegible] dell'industriale di Rivarolo Livio Bausano, precipitato con l'elicottero Hughes [illegible] del quale era ai comandi, insieme ai passeggeri Elio Fassat, [illegible] anni, di Osasco e Giorgio Gallo, 29 anni, di Torino. Il velivolo si schiantò nella campagna di Oglianico il 19 maggio del '94: tutti gli occupanti morirono sul colpo. Sul banco degli imputati, accusato di omicidio colposo, è salito Gaspare Basolo, 44 anni, di Rivara, via San Giovanni 6, amministratore della società srl Prf e proprietario dell'elicottero concesso in uso a Bausano. Ieri, nell'udienza durata più di tre ore, l'avvocato difensore Mussa ha presentato al pubblico ministero Bouchard la linea che verrà mantenuta durante il processo: il suo assistito sarebbe estraneo a tutta la vicenda, Bausano non precipitò per [illegible] guasto al motore. Le indagini condotte in questi anni dal pm Dodero tendono [illegible] a dimostrare attraverso diverse perizie che si trattò di un guasto meccanico. Inoltre Dodero sostiene che la società Prf non avrebbe sottoposto il velivolo ad una manutenzione adeguata. Ieri Emanuela Follador e Viviana Besson, mogli rispettivamente di Giorgio Gallo ed Elio Fossat, insieme ai parenti si sono costituite parte civile. La prossima udienza è stata fissata per martedì 7 aprile.

IN BREVE

VALLE SACRA. Tre detenuti in semilibertà verranno utilizzati per i lavori socialmente utili nel territorio della Valle Sacra. I detenuti a fine pena verranno impiegati [illegible] supporto delle attività dell'azienda agricola sperimentale Vespia, oltreché per altre opere di manutenzione ambientale. Il progetto, finanziato interamente dalla Regione, costa all'incirca [illegible] cinquantina di milioni.

SEMAFORI INTELLIGENTI. Arrivano, a Rivarolo, i semafori intelligenti. V[illegible] sistemati all'incrocio tra via San Francesco e via Roma (nella zona delle scuole elementari): permetteranno agli automobilisti che giungono da via Roma e che intenderanno immettersi verso il centro o in direzione Favria, [illegible] avere la luce verde nel momento opportuno. Questo grazie a particolari sensori.

SPORTELLO [illegible] Scade il [illegible] febbraio il termine per la presentazione dei curricula per partecipare alla selezione per la scelta di addetto allo «Sportello montagna» e alla biblioteca della montagna «Gianni Oberto» in funzione a Ceresole presso la Cà dal Meist dalla prossima estate. Informazioni (0124) 953.138.

[illegible] Tiziana Siragusa è stata eletta presidente della Diapsi di Chivasso, l'Associazione per la difesa del malato psichico. Al [illegible] fianco la vicepresidente Loredana Forzati, la segretaria Tiziana Meta e come consiglieri Michela Campiglia, Gianluca Graziano e Giulia Menchetti.

A fare la scoperta è stato il figlio della donna: l'appartamento era a soqquadro, ma non mancava nulla

Trovata morta in casa, in una pozza di sangue

Montalto Dora, gli inquirenti non escludono un incidente domestico

Potrebbe tingersi di giallo la [illegible] [illegible] di una donna di 71 [illegible] il cui cadavere è stato trovato ieri, intorno alle 13, nel [illegible] appartamento di Montalto Dora, in via Giacomo Matteotti 30.

La donna morta si chiamava Concetta Anastasi, abitava da sola al secondo piano di una palazzina; a fare la tragica scoperta è stato il figlio, preoccupato per non avere notizie della madre da alcuni giorni. Nel momento in cui l'uomo è [illegible] in casa (ha usato le doppie chiavi) gli si è posta di fronte una scena agghiacciante: la donna era riversa sul pavimento, con la fronte spaccata, c'erano tracce di sangue dappertutto e l'appartamento era completamente a soqquadro. Sul fornello, ancora acceso, c'era [illegible] pentola con dentro la pasta completamente carbonizzata: segno che era lì da parecchio tempo.

Gli inquirenti, [illegible] momento, scarterebbero l'ipotesi che possa trattarsi di omicidio: la porta [illegible] chiusa dall'interno e la donna [illegible] lasciato le chiavi nella toppa. Poi, dall'appartamento, non sarebbe stato portato via nulla. Infine la pensionata [illegible] l'abitudine a tenere l'appartamento in disordine. Tutti elementi che escluderebbero il tentativo di [illegible] rapina da parte di qualcuno che poi, magari in preda al panico per [illegible] reazione improvvisa della vittima, avrebbe colpito la pensionata.

I carabinieri indagano, anche [illegible] starebbero prendendo in considerazione [illegible] soprattutto l'ipotesi dell'incidente [illegible]mestico: il taglio alla testa la donna [illegible] lo sarebbe procurato cadendo e sbattendo con la fronte contro il termosifone. Poi si sarebbe trascinata per tutta la casa sporcando di sangue in molti punti. Comunque, fino a quando l'autopsia non metterà la parola fine alla vicenda dando delle risposte definitive ad alcuni interrogativi (ad esempio, se è vero che la ferita alla testa sia stata provocata dalla caduta sul termosifone), sulla morte della pensionata aleggerà [illegible] [illegible] piccolo mistero.

E' il terzo caso, questo, che si verifica in due giorni in Canavese: l'altro pomeriggio è stato scoperto a Castellamonte il cadavere di un uomo di 76 anni, Vincenzo Tione, morto probabilmente da alcuni giorni per cause naturali. La moglie, Laura Nigra, 76 anni anche lei, avrebbe vegliato il cadavere del marito [illegible] notte intera: trasportata poi in ospedale è morta anche lei poco dopo. [gp. mag.]

RIVAROLO

Migliora il bimbo cinese

Migliorano le condizioni di Shandong Gi, il bambino di 6 anni caduto l'altra sera [illegible] terrazzo di casa a Rivarolo, in via Favria 21. I medici dell'ospedale di Ivrea dove il bambino è ricoverato non hanno ancora sciolto la prognosi, ma non corre pericolo di vita [illegible] sembrava, invece, in [illegible] primo momento. A preoccupare i medici [illegible] reparto di pediatria sono comunque le lesioni che il bambino s'è procurato alle vertebre cadendo da un'altezza di oltre sette metri. Il fatto era accaduto intorno alle [illegible] dell'altro ieri: inizialmente nessuno era riuscito a dare una spiegazione di quanto [illegible] avvenuto. Anche perché quando s'è [illegible] la tragedia, Shandong Gi [illegible] solo in casa: dopo essersi svegliato, s'è affacciato alla fi[illegible] nel tentativo di chiamare qualcuno. Probabilmente s'è sporto troppo perdendo così l'equilibrio e precipitando nel vuoto.

DOVE & QUANDO

[illegible] Grazie a un'apposita dispensa vescovile, da secoli a Castellamonte è possibile vivere il carnevale il mercoledì delle Ceneri. Oggi alle 14,30 inizia il carosello storico, con la sfilata [illegible] personaggi dei rioni, i carri, le maschere, le bande musicali. In piazza della Repubblica c'è poi il saluto della Bela Pignatera, prima della premiazione dei carri. Alle 20 parte il «Corteo caotico» alla volta di piazza della Repubblica, con la partecipazione del personaggio della Quaresima.

[illegible] Al Centro commerciale «Bennet» [illegible] Pavone Canavese, alle 15,30, si gioca al cruciverba: grandi e piccini sono invitati a rispondere a domande di tema carnevalesco. Al termine la premiazione con gadget vari e maschere in ceramica.

AL CIRCO. Oggi e domani, sullo spiazzo in prossimità del campo sportivo di strada Vallo a Montanaro, sosta il circo di Claudio Orfei. Due gli spettacoli, entrambi i giorni: alle 17 e alle 21,15.

RASSEGNA JAZZ. Inizierà giovedì 5 marzo, al «Red Bull Club» di regione Corsano a Borgofranco, un ciclo di concerti intitolato «Tra jazz e world music». L'appuntamento sarà ogni giovedì sera, alle 22, fino al 9 aprile. L'ingresso ai concerti è libero, mentre è obbligatoria la tessera del club (costa cinquemila lire). Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0347/54.89.253 dopo le 18.

[illegible] Il Gruppo «Amici della montagna» e la «Pro Locana» organizzano la prima edizione del trofeo di sci-alpinismo dell'Alpe Cialma, che si svolgerà domenica 8 marzo [illegible] ritrovo alle 7,30 in località Carello. Sono previste diverse categorie con suddivisione per sesso e per età; c'è anche una sezione riservata allo snow-board. Ai partecipanti è richiesta la normale attrezzatura da sci-alpinismo (che può anche essere affittata al negozio «Tecnicalp», tel. 0124/62.91.01). Iscrizioni entro il 6 marzo, rivolgendosi al numero succitato oppure allo 0124/83.156 e 83.393.

Incontro delle parti interessate ieri a Roma presso il ministero dell'Ambiente

Acna, c'è un protocollo d'intesa

Risolto di fatto anche il problema ReSol

ROMA. Dopo undici anni di diatribe, la vicenda dell'Acna di Cengio potrebbe essere ad [illegible] svolta. Le due regioni interessate alla vicenda del polo industriale infatti - Piemonte e Liguria - stanno per siglare un protocollo comune vidimato dall'autorità dei ministri Edo Ronchi (Ambiente) e Pierluigi Bersani (Industria), con il «concerto» (cioè con l'accordo) del ministero della Sanità.

Di fronte ad Enichem, proprietaria degli impianti in discussione, non [illegible] troverebbero più, dunque, vari soggetti istituzionali - comuni, regioni, province, ministeri - ma un unico interlocutore raccolto intorno al protocollo che ieri è stato abbozzato. Non è ancora la svolta, ma potrebbe esserne la premessa.

Ieri dunque, presso il ministero dell'Ambiente, a Roma, [illegible] sono ritrovati i ministri Ronchi e Bersani a discutere prima con una delegazioni di comuni e province interessati all'attività dell'Acna, [illegible] poi con le delegazioni regionali capeggiate dagli [illegible] all'ambiente Nicolò Alonzo (per la Liguria) [illegible] Ugo Cavallera (per il Piemonte).

Ed ecco i punti dell'accordo, così come sono stati spiegati [illegible] ministro Edo Ronchi.

[illegible] I ministeri di Industria e Ambiente e le Regioni Liguria [illegible] Piemonte sottoscriveranno un protocollo comune per avviare una bonifica dell'intera area interessata dell'Acna di Cengio, comprendendo in questo anche il risanamento dei lagunaggi (attualmente 300 mila metri cubi di liquami). Il ministero dell'Ambiente ha stanziato per questa attività 155 miliardi. Almeno altrettanti dovranno essere spesi da Enichem cui la «piattaforma di bonifica» dovrà [illegible] presentata.

RESOL. Essendo lo smaltimento dei lagunaggi compreso nella bonifica, il ruolo di Resol [illegible] superato nei fatti. Comunque, dato che il decreto ministeriale che lo aboliva è stato respinto dal Tar del Lazio per ragioni formali e procedurali, il ministero dell'Ambiente intende ugualmente ricorrere al Consiglio di Stato contro questa sentenza per non determinare l'insorgere [illegible] precedenti.

DESTINAZIONE. Una volta definita la bonifica e diagnosticato lo stato di salute ambientale del sito Acna e della Val Bormida su cui insiste, si definirà la destinazione da dare al polo industriale, fermo restando che si dovrà trattare di attività produttive altamente compatibili con l'ambiente.

GARANZIE PER LA LIGURIA. Le due Regioni hanno chiesto (e ottenuto) specifiche garanzie al ministro Ronchi. Nella fattispecie la Liguria ha chiesto sicurezza per i livelli occupazionali (circa 300 persone attualmente impegnate) e il ministro ha assicurato che saranno riassorbite nelle attività - sia industriali che [illegible] bonifica - che succederanno all'Acna. Inoltre Ronchi ha garantito che i lagunaggi saranno smaltiti al di fuori del territorio. L'assessore Alonzo ha sostanzialmente approvato la bozza [illegible] accordo.

GARANZIE PER IL PIEMONTE. L'as[illegible] Cavallera ha posto due condizioni irrinunciabili per l'accettazione del protocollo: che la destinazione industriale definitiva per il polo di Cengio [illegible] del tutto compatibile con l'ambiente della val Bormida e, secondo, che venga istituito un sistema rigoroso e continuativo di controllo [illegible] di monitoraggio del territorio. Anche [illegible] questo Ronchi ha fornito assicurazioni. L'assessore Cavallera [illegible] è riservato due giorni prima di dare [illegible] risposta.

[illegible] Appena raccolto il parere della regione Piemonte, il protocollo potrà essere firmato da tutti gli enti locali [illegible] dai ministeri interessati. Quindi verrà prsentato ad Enichem. [illegible] ci sarà l'ok, la telenovela dell'Ac[illegible] potrebbe miracolosamente dirsi conclusa.

[illegible]

Assicurati al Piemonte la tutela ambientale ed alla Liguria i posti di lavoro Garanti i ministri



Non si fermano le proteste degli [illegible] della Valle Bormida contro l'inceneritore ReSol: ieri sessanta persone hanno seguito l'incontro dalla sala consiliare della Provincia [illegible] Alessandria

«Non abbassare la guardia»

Alessandria: restano scettici gli abitanti della Valle Bormida

ALESSANDRIA. Scetticismo. E' il sentimento palpabile che si coglieva ieri pomeriggio nell'aula consiliare della Provincia, dove, proprio per essere messi al corrente dei risultati dell'incontro romano, erano confluiti circa 60 abitanti della Val Bormida. Con loro alcuni sindaci (di Cessole, Gorzegno, Montechiaro, Strevi), l'assessore provinciale alessandrino Scotti, quello del Comune di Alessandria Cuttica di Revigliasco, e il consigliere provinciale Icardi.

All'annuncio che [illegible] va, di fatto, verso un superamento del Re.Sol., perché «la bonifi[illegible] dovrà avvenire fuori dal sito Acna», sbotta Cristina Bielli, di Cessole: «Mi [illegible]bra che la cosa [illegible] troppo facile: la lotta contro l'Acna deve continuare, perché in Val Bormida si continua a morire».

«Tutte [illegible] volte in cui parevo che si fosse trovata una soluzione al problema ci [illegible] ritrovava catapultati indietro di [illegible] - commenta Gianfranco Cuttica -. Ma questa volta le premesse ci sono, se le cose stanno così, allora diremo addio al Re.Sol.».

Un ex operaio dell'Acna, Giuseppe Romeo, dal canto proprio si augura che «il protocollo d'intesa sia rispettato e non [illegible] siano poi altre sorprese».

Un appello a [illegible] abbassare comunque la guardia» arriva da Stefano Garelli, di Cortemilia: «Dobbiamo incalzare gli amministratori pubblici, le istituzioni: la guerra all'Acna è ancora lunga. Speriamo che davvero [illegible] sito sia risanato [illegible] che [illegible] vi si installino più aziende analoghe a quelle che hanno lavorato finora [illegible] Cengio».

E sul rischio Acna richiama l'attenzione Pietro Foglino, di Acqui: «La commissione parlamentare d'inchiesta nell'aprile '96 ha scritto che "lo stabilimento rappresenta un insediamento ad alto rischio per l'intera Valle Bormida". Bisogna arrivare alla chiusura definitiva. [illegible] si decide davvero [illegible] chiudere l'Acna lo [illegible] può fare. Il resto sono solo parole». Foglino ricorda poi quando, nel 1989, Edo Ronchi, come esponente di Dp, si incatenò davanti al ministero per l'Ambiente proprio per chiedere la chiusura dell'Acna: «Serve un richiamo a mantenere le promesse da parte di chi va a occupare posti di potere».

Secondo Adriano Icardi, infine, «è indispensabile riattivare un coordinamento vero fra tutti i sindaci della Valle, da Saliceto ad Alessandria, e occorre intervenire sul governo perché impedisca [illegible] vendere questa fabbrica, [illegible] deve invece solo essere chiusa».

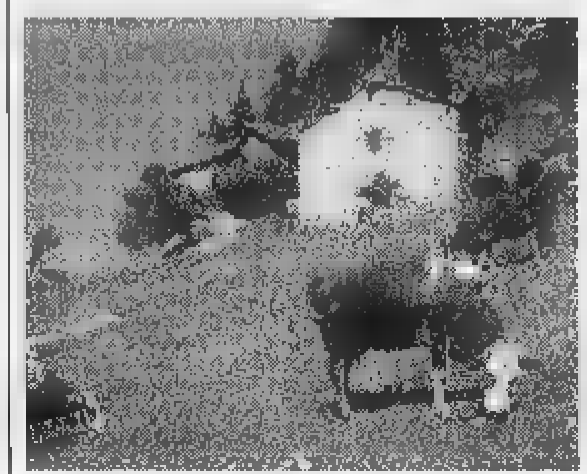
Intanto, per sabato alle 11,30, nel cimitero di Cessole è preannunciata [illegible] a suffragio di tutte le vittime dell'inquinamento in Val Bormida.

Mauro Facciolo

Decreto legge approvato dal Consiglio

Quote latte, la Vallée deciderà la Regione

Il presidente Vierin: un'importante affermazione della nostra autonomia



La Regione Valle d'Aosta sottolinea [illegible] differenze tra l'agricoltura di pianura e quella di montagna che deve puntare soprattutto sulla qualità

AOSTA. Importante novità per le «quote latte» [illegible] Valle d'Aosta. Il Consiglio regionale ha dato nei giorni scorsi parere favorevole ad un decreto legislativo che adesso dovrà [illegible] votato dal Consiglio dei ministri. Con il nuovo provvedimento, sul quale vi [illegible] accordo a livello politico fra la Regione e lo Stato, verrà data piena attuazione allo Statuto speciale di autonomia sul delicato tema del «regime comunitario della produzione lattiera».

Questo [illegible] testo dell'articolo unico che costituisce il decreto: «La Regione disciplina [illegible] propria legge, in conformità ai regolamenti dell'unione Europea [illegible] nel rispetto dei quantitativi assegnati alla data di entrata in vigore del presente decreto ai produttori nell'ambito del territorio regionale, l'assegnazione ed il trasferimento delle quote disponibili».

Il presidente della giunta Dino Vièrin giudica [illegible] «estrema importanza» il provvedimento, non solo come affermazione di principio di «autonomia reale, concreta, nei fatti» ma anche per il futuro della agricoltura in Valle d'Aosta.

Il problema delle «quote latte» anche nella regione si presenta complesso, [illegible] l'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi nel settore, che lo ha sempre gestito [illegible] difficoltà e, [illegible]condo alcune valutazioni, con poca tempestività [illegible] scarsa linearità. Adesso, con la gestione a livello regionale, le cose potrebbero davvero cambiare. Gli esperti del settore dicono che in Valle non si può parlare come per altre regioni di eccedenze produttive notevoli, ma piuttosto della necessità di «riordina[illegible] il settore, dando più spazio ai giovani agricoltori.

Un principio che più volte è già stato ribadito ma non attuato è quello, che adesso pare realizzabile, di fare una vera «radiografia» delle esigenze produttive, agganciando le «quote» alla reale consistenza in termini territoriali delle aziende agricole.

Il presidente Vièrin ha anche voluto sottolineare la grande differenza che vi è fra le produzioni di pianura e l'agricoltura di montagna, che deve puntare sulla qualità. La possibilità di gestire direttamente, riordinandola, la questione delle quote latte, è vista come un elemento qualificante dell'agricoltura di montagna e della Valle d'Aosta nel [illegible] complesso.

Nel rilancio complessivo del settore in Valle c'è anche da segnalare l'apertura della nuova sede della «Centrale laitière d'Aosta», [illegible] uno stabilimento dalle tecnologie molto avanzate [illegible] con una rilevante capacità produttiva.

Bruno Baschiera

Si disputa un quadrangolare tra Dina Mosca, Milano, Torino e Aymavilles

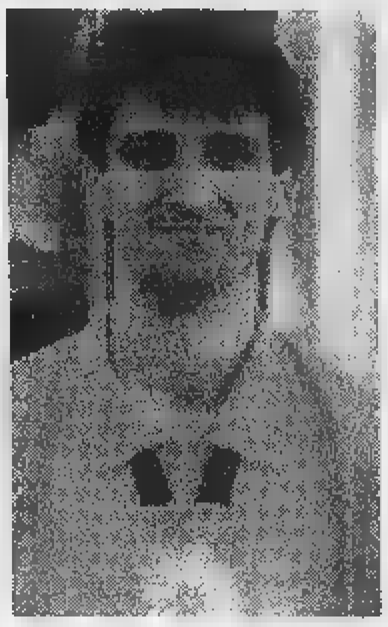
Le «stelle» del calcio a cinque

Nella squadra russa il campione Eremenko

AOSTA. Per due giorni in Valle è in scena il meglio del calcio a cinque. Stasera e domani nell'impianto al coperto di Charvensod, è in programma un quadrangolare internazionale di altissimo livello a cui assisterà anche il ct azzurro Alessandro Nuccorini: Dina Mosca, Milano, Torino e Aymavilles le squadre partecipanti.

Ad organizzare il tutto è stata la società valligiana, che per l'occasione schiererà in formazione anche alcuni prestiti per [illegible] più competitiva. Oltre all'estremo Mercanti, prelevato dall'Eurotravel, saranno schierati da Massimo Raffaelli anche Habibija, Fracchiolla e Foglia. Il boemo, ora in forza al Torino, ma per l'occasione prestato ai valligiani, [illegible] ha bisogno di presentazioni essendo stato il punto di forza dell'Eurotravel. Fracchiolla (prestato dal Biella) e Foglia (prestato dal Prato) sono invece elementi giovani, ma già di provata esperienza. Entrambi sono stati l'anno scorso vicecampioni d'Italia con il Milano: il primo ha anche vinto [illegible] l'Italia un Mundialito, il secondo ha fatto esperie[illegible] a Bologna ai tempi dell'ineguagliabile José Dirceu.

Del Milano e del Torino si sa tutto: vicecampioni d'Italia i meneghini che hanno nel croato Martic il punto di forza, detentori da due anni della Coppa Italia i torinesi che si permettono la coppia delle meraviglie Rubei-Quattrini. La squadra da



Gevad Habibija, ex Eurotravel

battere è però la Dina Mosca, formazione detentrice della Coppa Campioni, trascinata da uno dei più forti giocatori al mondo: Eremenko. I russi, giunti in Valle con una delegazione di 35 persone, sono ospiti dell'organizzazione al «Billia». Il programma delle gare prevede: stasera alle 20 Torino-Dina e a seguire Aymavilles-Milano; domani alle 20 la finale per il terzo posto e a seguire quella per il primo.

Maurizio Introna

Eurotravel a un passo dalla A

In campionato bene l'Aymavilles Il Futsal sempre più solo in coda

AOSTA. L'Eurotravel è a un passo dalla serie A, il Futsal è sempre più vicino alla serie C, l'Aymavilles è in zona A2. Dopo la 21ª giornata del campionato cadetto di calcio a cinque, la formazione di Fea ha solo [illegible] lunghezze sul Cotrade fermato a Verona.

I valligiani hanno ottenuto risultato pieno con il Milanfive, formazione dimostratasi più ostica del previsto. Nel primo tempo, milanesi in partita: rete di Tacchella, pareggio degli ospiti su rigore, gol di Concio e Veronesi a chiusura del tempo sul 3-2. Nella ripresa una doppietta di Concio e un gol a testa per Trotta e Veronesi chiudevano la gara sul 7-3.

Si conferma squadra di temperamento l'Aymavilles che a Bergamo, pur meritando il successo, a pochi secondi dal termine si trovava sul 5-5. Poi un tiro di Chatrian passato sotto una selva di gambe regalava i tre punti alla compagine di Raffaelli. Dopo un primo tempo equilibrato (autorete di Serravalle, pari di Chatrian, gol dei locali e 2-2 di Seravalle), nei primissimi minuti del secondo tempo Giovetti e Zavattaro portavano la squadra sul 4-2.

Successivamente gli orobici riuscivano a ristabilire l'equilibrio, ma 60 secondi più tardi Zavattaro firmava il 5-4. Non era finita perché Licini, autore di una tripletta, con [illegible] sforbiciata metteva in [illegible] la palla del 5-5 a 1' dalla fine: quaranta secondi più tardi però arrivava la rete decisiva di Chatrian.

Il Futsal è stato invece sconfitto 8-1 dal forte Cesana e l'unica rete dei valligiani è stata messa a segno sul 4-0 da Barmasse. Adesso il distacco dalla terz'ultima è salito 8 lunghezze (ne retrocedono due).

Questa l'attuale classifica: Cotrade [illegible] punti, Cesana 52, Eurotravel 51, Caseificio Pugliese Torino 44, Verona 43, Aymavilles 36, Bologna 30, Csain Bologna 26, manzano Udine, Cadoneghe Pordenone 23, Ronchi Verdi Torino, La Torre Bergamo, Gta Milano, Milanfive 17, Morbegno 14, Futsal Aosta 9. [m. i.]

Snowboard

I risultati del Trofeo «Ardi sport»

PILA. Un centinaio di surfisti ha dato vita domenica, sulle nevi di Pila, al gigante del circuito regionale della specialità valido per la prima edizione del Trofeo «Ardi Sport», organizzato dallo Sci club Aosta lungo la pista «La Nouva».

In campo femminile la vittoria assoluta è andata a Paola Marciandi (SC Crammont) che ha concluso le due manche riuscendo ad accumulare un vantaggio [illegible] Hélène Marguerettaz (SC Courmayeur) di 9"34 e su Alessandra Caratelli (SC Aosta) di 10"15.

Tra le giovani, la migliore è risultata Michelle Annunziata (SC Aosta) che ha terminato a meno di 4" di distanza dalla terza seniores ed ha preceduto nettamente Martina Rigazio (Val d'Ayas) di 19"70 e Coralie Pellissier (SC Courmayeur) di oltre 31".

In campo maschile il successo è andato a Federico Gatto (Spinnaker Genova) davanti a Piero Rey (SC Courmayeur), staccato di 2"49, e a Corrado Canonico (SC Aosta), giunto 3° a 3"68.

Il calendario dello snowboard prevede [illegible] per sabato 28 a Chamois le prove di superG promozionale riservato a tutte le categorie maschili e femminili, mentre domenica 1° marzo prenderà il via la gara organizzata da Les foux à neige snowboard team. la stazgione si concluderà a metà marzo a Pila con il Trofeo Fratelli Brunello. [p. l.]

Tennistavolo

Il Tt Pink ammesso ai play off

CHATILLON. Certezza matematica dei play off di A2 per il Tennistavolo Pink. La squadra ha battuto il Tramin Bolzano per 5-2, con 3 punti conquistati dalla Moretti e 2 dalla Xin Ya Pin. Agli spareggi per la promozione parteciperanno le prime due squadre classificate. A tre turni dal termine della regular season, al comando c'è il Cagliari, seguito a 2 punti dal Tt Pink; terzo è proprio il Tramin, che ora è staccato dalle valdostane di 6 punti. [illegible] nelle ultime tre partite le bolzanine dovessero sempre vincere e le valdostane sempre perdere, passerebbe comunque il turno il Tt Pink per aver vinto entrambi gli scontri diretti. Sabato, a Bolzano, le valdostane giocheranno contro il Recoaro Agostini, squadra in cerca di punti-salvezza.

In C1 femminile, il Tt Pink ha battuto per 4-1 il Ciriè, con un punto della Sobrero, [illegible] della Loaldi e uno del doppio Sobrero-Loaldi. La squadra è seconda in classifica a [illegible] punti dall'Angera. Sabato scontro diretto Angera-Tt Pink.

A Châtillon sono stati assegnati i titoli regionali di 3ª categoria. In campo femminile Elisabetta Loaldi ha preceduto Paola Bevilacqua e Giulia Sobrero; in campo maschile 1° Roberto Scarfò, 2° Marco Pili e 3° Paolo Perrenchio. Loaldi, Bevilacqua e Scarfò parteciperanno ai campionati italiani assoluti di Napoli a fine mese. [gio. mac.]

SPORT FLASH

Sci alpino

Erik Seletto sarà operato alla fine della stagione

Notizie poco confortanti per Erik Seletto dopo una visita a Torino. Gli è stata diagnosticata la rottura [illegible] due legamenti alla caviglia già infortunata con conseguente elevata instabilità dell'arto. Erik subirà quasi certamente l'intervento chirurgico subito dopo la conclusione della Coppa del Mondo. [p. l.]

Bocce

Categoria D, i risultati [illegible] Coppa Helvetia

Doppietta della Quassolese nella Coppa Helvetia Assicurazioni a coppie di categoria D. In finale Casale e Foglia hanno superato i compagni di squadra Perotti e Torelli per 13-7. Terzi Nouchy-Torgneur (Quart) davanti a Monetta-Monetta (Amici Ivrea). [s. b.]

Calcio

Premio di Benemerenza per l'attività dell'Aosta

L'Aosta riceverà [illegible] Premio di Benemerenza, riconoscimento per gli oltre 75 anni di attività. Lo ha comunicato il presidente della Lega Dilettanti. [s. b.]

Pallavolo

Titolo valdostano per l'Acli/Etsi juniores

L'Acli/Etsi ha vinto il titolo valdostano juniores maschile di pallavolo. La squadra allenata da Gianni Poletti è formata da Alessio Boi, Francesco Bova, Alessandro Ventosi, Gianni Romeo, Erik Gerardin, Gianluca Filippa, Alessandro Tolloru, Philippe Chanoux, Clemy Sandon e Luca Felisari. [s. b.]

SCI ALPINO

Oltre 430 atleti sulle nevi di Crevacol

Nei baby vittoria per un centesimo

CREVACOL. Oltre 430 giovani atleti delle categorie baby e cuccioli hanno preso parte domenica ad uno slalom organizzato dallo Sci club Gran San Bernardo e disputato sulle nevi di Crevacol.

Tra i baby (i partenti erano 194), in campo femminile, la vittoria è andata a Giulia Ruscalla (Sci Club Gressoney) che ha preceduto di un solo centesimo Michela Matteini (Sci Club Plateau Rosa) e di 92 centesimi la compagna di club Erika Rial. Al 4° posto si è piazzata Aline Martinet (Sci Club Hône) e al 5° Margherita Aletti (Sci Club Crammont).

Nei cuccioli (alla partenza erano in 245), sempre in campo femminile, il successo è andato a Monica Cilenti (Sci Club Gressoney) davanti a Veronica Cochon (Sci Club Hône), staccata [illegible] centesimi e a Francesca Brun (Sci Club Donnas) terza a 1"33. Al 4° posto Elisabetta Verri (Sci Club Crammont) e al 5° Francesca Ruscalla (Sci Club Gressoney).

In campo maschile, tra i baby, si è imposto Adriano Simone (Sci Club Courmayeur) che ha preceduto Edoardo Vido De Zaccaria (Sci Club La Thuile-Rutor) di 1"12 e Edoardo Lorenzini (Sci Club Courmayeur) di 1"38. Al 4° posto Davide Vallet (Valtournenche) e al 5° Simone Goldoni (Sci Club Gressoney).

Tra i cuccioli ben tre atleti si sono piazzati in 7 centesimi. L'ha spuntata Pierre Martinet (La Thuile-Rutor) che ha prevalso su Luca Liore (Sci Club Gressoney) di 6 centesimi e su Marco Liore (Sci Club Gressoney) di 7 centesimi. Al 4° posto si è classificato Laurent Praz (Sci Club La Thuile-Rutor) e al 5° Hervé Domeneghini (Sci Club Crammont).

Queste due categorie ritorneranno in pista a la Thuile il 14 marzo per [illegible] gigante valido per la selezione regionale del Gran Premio giovanissimi, la Coppa «Achille Martinet». Il giorno successivo invece saranno di scena a Courmayeur per un gigante Gimcana valido per la Coppa Comune di Courmayeur. [p. l.]

Serie C2, Frosini commenta la vittoria

«La miglior partita del campionato»

AOSTA. Prosegue la marcia della Buckler in vetta alla classifica del campionato di C2. Gli aostani espugnano anche il Crocetta e si preparano ad affrontare la 2ª fase del torneo, decisiva per le promozioni, con il morale alle stelle.

«E' stata la miglior prestazione in trasferta della stagione - sottolinea il coach Luigi Frosini -. Negli ultimi [illegible] anni [illegible] sempre perso sul parquet del Crocetta. Abbiamo centrato il successo con una prova caratteriale e tecnica di grande spessore. [illegible] schierato Colombini guardia, con Grattacaso play perchè sapevo che il Crocetta avrebbe fatto pressing sul portatore di palla».



L'ala-pivot Fabio Gyppaz è stato il miglior realizzatore [illegible] 23 punti

Il nervosismo dei padroni di casa costava l'espulsione di mister Grattini e del suo vice Romagnoli (tecnico nell'intervallo, con due tiri liberi in apertura di ripresa, fatto rarissimo nel basket), con la Buckler sempre padrona della situazione. Gli aostani si portavano a condurre per 10-6 al 5' e andavano al riposo con 13 lunghezze di margine: 48-35. Anche nel 2° tempo Padovani e compagni non correvano rischi (56-48 al 25' e 69-67 al 30'), vincendo per 98-85. Ottima la percentuale nei liberi (37 su 47), [illegible] punti preziosi dalla lunetta sui falli sistematici dei padroni di casa alla ricerca del recupero. Miglior realizzatore è stato Gyppaz (23 punti), seguito da Colombini (22), Ferrari (16), Padovani (14), Polin (9), Grattacaso (7) e Armand (6). Sabato confronto casalingo per la Buckler, che non dovrebbe trovare difficoltà ad aver ragione dell'Agnelli e a centrare così il 18° successo stagionale. [s. b.]

PALLAVOLO

Nel campionato di serie B2 femminile nuova sconfitta delle valdostane contro l'Orceana Brescia

Per il Cogne la salvezza è ormai lontana

E domenica trasferta proibitiva contro la capolista Gilletti



L'allenatore Ettore Periotto con la squadra durante una pausa della partita

AOSTA. Si allontana sempre più il sogno del Cogne Acciai Speciali di poter raggiungere il traguardo della salvezza nel campionato di serie [illegible] femminile di pallavolo. Le aostane hanno mancato l'appuntamento con la vittoria [illegible] sfida casalinga contro l'Orceana Brescia, che poteva rappresentare una tappa fondamentale per sperare ancora nella permanenza nell'attuale categoria. Le lombarde, penultime in classifica, hanno espugnato la palestra di [illegible] Binel con il punteggio di 3-1 (15-11, 14-16, 15-10 e 15-10) lasciando così il sestetto di Ettore Periotto a quota [illegible] in graduatoria.

«La differenza l'hanno fatta la mobilità della difesa e l'efficacia dell'attacco bresciano - dice il presidente del Cogne Acciai Speciali, Sergio Minellono -. Tutti i set sono stati combattuti a testimonianza dell'equilibrio visto in campo. Le ragazze hanno lottato [illegible] generosità, fornendo [illegible] prestazione discreta. Purtroppo nell'allenamento di venerdì si è infortunata Manuela Conversano, così Periotto ha dovuto fare a meno di [illegible] pedina importante. Anche se la situazione è difficile dobbiamo ancora credere nella possibilità di rimanere in B2».

Il tecnico aostano mandava in campo all'inizio Nicole Bollon, Virginie Scuderi, Daniela Challancin, Annalisa Riccioni, Anna Mussillon e Roberta Ceccon per dare poi spazio anche a Francesca Cibrario. Nel primo set le aostane si portavano a condurre per 11-7, ma lasciavano poi via libera alle ospiti, che chiudevano sul 15-11. La seconda frazione di gioco riportava il punteggio in parità, ma nel terzo e nel quarto parziale [illegible] le bresciane a far valere una maggior incisività in attacco e ad aggiudicarsi i due punti. Sabato prossimo per il Cogne Acciai Speciali trasferta proibitiva a Gattinara contro il Gilletti, capolista [illegible] girone. [s. b.]

PASTA CUORE: GUSTOSA E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.



E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.



Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA

Mercoledì 25 Febbraio 1998 — Redazione: Via [illegible] Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Capitali anche da Francia e Germania dietro sigle di supermercati e discount

Mani straniere sul commercio

Ma botteghe e dettaglio organizzato resistono

ASTI. La prossima apertura all'Exposalone di piazza Alfieri, un tempo «salotto» della Douja d'Or, di un supermercato alimentare di circa 500 metri quadrati del «Gruppo Garosci», farà ulteriormente lievitare la presenza dei punti vendita ad insegna «Dì per Dì» nel capoluogo: oggi sono quattro, a cui ■ ne aggiunge uno a Castelnuovo Don Bosco. Al maggio scorso vi erano in Piemonte 241 «Dì per Dì» 138 dei quali in provincia di Torino, 13 nel Cuneese ■ quattro appunto ad Asti città, dove la forza di penetrazione di questo marchio è ritenuta statisticamente rilevante.

Lo fa notare, nel capitolo dedicato el commercio, la «Relazione sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte» pubblicata dall'Ires. Una radiografia della distribuzione in Piemonte e nell'Astigiano, è contenuta anche in un articolato capitolo della relazione presentata dal ricercatore astigiano dell'Ires, Luigi Varbella alla Conferenza italiana di Scienze regionali ■ Siracusa.

Dietro alla sigla «Dì per Dì» (che significa giorno per giorno) di Garosci si «nasconde» il colosso francese «Promodès» che ha acquisito l'80% del gruppo torinese; così come cela ■ presenza straniera ■ «Penny Market» di corso Alessandria angolo ■ Casale, che fa parte di una catena di discount nate dall'accordo al 50% tra «Esselunga» ■ la tedesca «Rewe»; inoltre contano su capitali provenienti ■ fuori Italia, la Upim-Sma (Auchan - Francia), la Lidl ■ Canelli (Lidl - Germania), i supermercati Pam e In's ■ Canelli (Tengelmann - Germania).

L'Ires rileva che i «Dì per Dì» rappresentano una innovazione nel settore; ■ la loro penetrazione nel tessuto cittadino ha «messo in crisi - come è accaduto ■ Torino - i supermercati classici da mille metri quadrati». Sono punti vendita in franchising, organizzati senza scorte per poter dedicare tutta la superficie alla vendita e strutturati in modo tale da far sì che, ■ viene a ■ un prodotto, il consumatore ha la certezza di trovarlo il giorno successivo sui banchi vendita. Dislocata inizialmente in periferia (vie S. Evasio e Corridoni, ■ Venezia ■ Corso Alfieri ■ porta Torino), l'insegna del Gruppo Garosci-Promodès sta per approdare in piazza Alfieri, issando la sua insegna, quasi in segno di sfida, nel cuore ■ merciale della città, a due passi dal mercato coperto, dai mercati ambulanti e della Sma ■ corso Alfieri.

Sotto il titolo «Il ■ ■ Asti: bottega ■ presidio territoriale», Varbella punta l'attenzione, nella sua relazione, sulla totale assenza nell'Astigiano di ipermercati, sull'irrilevante presenza di discount ■ sul presidio territoriale della vecchia bottega che in Asti ■ provincia si è mantenuto saldo. Viene a questo proposito analizzato il fenomeno dei Cedi Crai della 3A ■ Asti, il gruppo del dettaglio organizzato, fortissimo in due province del Piemonte: Asti appunto ■ Cuneo, dove sono concentrati ben 220 punti vendita sui 257 presenti in regione. «In termini di localizzazioni dei negozi Crai nei Comuni - è scritto nella relazione - la presenza è più massiccia nell'Astigiano, dove 46 Comuni sono più di uno su tre rispetto ai 120 della provincia, mentre i 54 Comuni del Cuneese sono, in rapporto ai 250 complessivi, solo poco più di uno su cinque».

I discount ■ ai minimi storici: 1 ogni 52.518 abitanti in provincia di Asti nel 1996, contro 1 ogni 22.155 in Piemonte. Ma è significativo anche, sottolinea Varbella, lo studio sull'incidenza del prodotto interno lordo (Pil) del commercio sul Pil del totale delle attività economiche: ■ le province piemontesi Asti precede in graduatoria Torino, Novara, Vercelli e Biella.

Franco Cavagnino



Nella foto d'archivio spesa in un supermercato dell'Astigiano. Asti ■ provincia restano comunque territorio ben presidiato dai ■ di vendita al dettaglio

IPERMERCATI	—	MINIMERCATI	■
SUPERMERCATI	17	PROSSIMI A 200 METRI QUADRATI	47
SUPERETTE	25	HARD DISCOUNT	■

(*) Sintesi tratta ■ studio Ires.

L'Astigiano resta la provincia dove l'ipermercato è ancora un tabù

Vicenda Acna

Ronchi dice no al Re.Sol

ROMA. Il ministro per l'Ambiente, Edo Ronchi, ribadisce ■ «no» al Re.Sol. all'Acna. Ieri pomeriggio ■ Roma, ■ il ministro dell'Industria Bersani, ha ricevuto le rappresentanze piemontese e ligure e ha annunciato che sta mettendo a punto un protocollo d'intesa da sottoporre all'Enichem.

Riguarda lo stanziamento di 300 miliardi (con una prima tranche di 150 miliardi immediatamente disponibili) per la bonifica, però con lo smaltimento dei reflui fuori dall'Acna. Di fatto, significa ■ superamento del Re. Sol., visto che l'impianto era stato previsto a Cengio proprio per smaltire i veleni accumulati nell'area dello stabilimento.

La Regione, con l'assessore Ugo Cavallera, ha chiesto però che «la bonifica ■ sotto un controllo "super partes"». E una manifestazione per la valle Bormida pulita si è svolta ieri ad Alessandria.

SERVIZI A PAGINA 40

PRIMO PIANO

Nizza

Le proposte di Berta sulla Douja d'Or

Parla Gianfranco Berta, 42 anni, titolare di un'avviata distilleria di Nizza, da più parti indicato ■ successore di Salva Garipoli alla presidenza della Camera di commercio.

A PAGINA 36

Canelli

Sos per trovare nuovi tecnici

Un appello alla formazione di figure professionali specializzate per il rilancio del mercato del lavoro nel Sud Astigiano. L'«sos» è stato lanciato all'incontro in municipio a Canelli, tra i dirigenti dello Ial di Asti, la giunta comunale e i rappresentanti delle aziende metalmeccaniche della zona.

A PAG. 37

Castagnole

Treni ■ S. Marzanotto no delle Ferrovie

Si fa più difficile la trattativa sulla linea Asti-Castagnole. Le Ferrovie hanno bocciato la proposta del sindaco Bianchino ■ far partire i treni da S. Marzanotto. E ci ■ perplessità anche per i bus navetta per i costi troppo elevati.

A PAGINA ■

Nuovo assalto ieri alla filiale della «Cassa» di Asti, già rapinata prima di Natale

Colpo «bis» alla banca di Ferrere

Tre banditi prendono in ostaggio impiegati e clienti

■. Due colpi in due mesi, l'undicesimo da quando c'è la banca. E' il poco invidiabile primato della filiale della «Cassa di Asti» (un tempo «Banca agraria»), sulla provinciale per Torino, presa nuovamente di mira ieri da tre banditi, con pistola e coltello. Ancora ■ definire l'inventario del bottino.

L'assalto. Il primo rapinatore è entrato in azione alle mezza. «Aveva un bel cappotto marrone, cappello, barba curata» ricorda un testimone. L'uomo, sui 30-35 anni, è passato attraverso la «bussola» blindata. Una volta dentro ha estratto un coltello, forse ■ serramanico ■ l'ha puntato alla gola di una cliente di Valfenera. La donna, terrorizzata, è rimasta immobile. Sono stati attimi di grande tensione. «Aprite le porte» ha intimato il bandito alla direttrice. La funzionaria, che stava parlando al telefono col marito ha riattaccato. Senza perdere la calma ha chiesto al rapinatore: «Quali porte?» E lui: «Quella principale». ■ ■ direttrice: «Ma perché?» Il bandito: «Adesso capirai». In quel momento sono entrati i due ■ plici, entrambi sui 40-50 anni, uno alto e l'altro basso e tarchiato, con giubbotto ■ jeans. Uno aveva una pistola. Hanno preso in ostaggio altri due clienti, poi hanno minacciato anche i quattro impiegati. «Dateci tutti i soldi senza fare storie». Quindi hanno razziato tutto ■ contante. Impiegati ■ clienti sono poi stati chiusi ■ chiave negli uffici della direzione.

La fuga. Nessuno, all'esterno della banca, ha visto o sentito qualcosa. Difficile anche sapere su quale auto siano fuggiti i banditi e in quale direzione.

L'allarme. Questione ■ minuti, forse di secondi e i rapinatori potevano finire in trappola. Il marito della direttrice, al telefono, aveva intuito quanto stava accadendo. Dopo che la moglie aveva riattaccato, ha subito avvertito i carabinieri. Dalla Stazione di Villanova è partita una prima pattuglia. Quando ■ arrivati davanti alla banca, i militari ■ sono subito entrati. Temevano che i rapinatori fossero ancora dentro e si sono appostati nelle vicinanze, in attesa dei rinforzi. Solo dopo qualche minuto l'equivoco è stato chiarito e gli ostaggi liberati.

Il precedente colpo a Ferrere era stato ■ segno poco prima di Natale: in quell'occasione un bandito solitario aveva razziato 90 milioni. Altre rapine in banca ■ state ■ ■ segno nelle scorse settimane anche ad Asti, Valfenera, Merdiano di Settime, Tigliole.

Franco Binello



Nella foto d'archivio la fili■ della «Cassa» nuovamente presa ■ ■ ieri

Rubati e bruciati

Auto e furgone ripescati in Tanaro

ASTI. Li hanno ripescati in Tanaro, a pochi chilometri di distanza l'uno dall'altro, all'altezza del ponte della tangenziale, in corso Alessandria e in località «Ghiaione» di Revigliasco.

Un furgone «Ducato» con cella frigorifera e una Peugeot 205, erano stati rubati qualche giorno fa e dati alle fiamme. Poi ■ «lanciati» in Tanaro.

■ primo recupero ■ mattina, all'Isolone, nel tratto di fiume che scorre sotto la tangenziale. Il furgone è stato visto galleggiare dai carabinieri del radiomobile, che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

Qualche ora ■ nuovo allarme a Revigliasco. In entrambi i casi le operazioni di recupero ■ ■ piuttosto lunghe ■ ■ plesse: anche perché era difficile «imbragare» i mezzi in punti dove la corrente è molto forte.

I due mezzi sono riaffiorati dopo le piogge dei giorni scorsi. Ora si dovrà ■ di risalire ai proprietari ■ di chiarire quando e dove furgone ■ auto ■ stati rubati. **(r. s.)**

«Donna del vino» ad honorem la donna che ebbe tra i commensali l'imperatore nipponico e Mussolini

A Costigliole la cuoca che cucinò per Hirohito

Haruko Horikawa, 86 anni, è stata ospite nella sede dell'Icif

COSTIGLIOLE. Si chiama Haruko Horikawa ed ha 86 anni: ■ ■ cuoca giapponese tra le più celebri del suo Paese, appassionata di cucina italiana. A Costigliole, alla sede dell'Icif è stata nominata «Donna del vino» ad honorem, dall'omonima ■ ciazione di produttrici e ristoratrici, che proprio al castello ha tenuto la sua convention. L'anziana cuoca ■ visitando l'Italia alla ricerca di ispirazioni e «nuove idee» da proporre in Giappone. Nonostante l'età, ancora ■ insegna in molte scuole di cucina: in particolare i segreti dei menù italiani, apprezzatissimi nel paese del Sol Levante.

Al suo attivo, Haruko ha una carriera lunga e ricca di soddisfazione: negli Anni '30 curò banchetto «storico» per due commensali d'eccezione, l'imperatore Hirohito ■ Benito Mussolini.

Una vita ■ ricordi (la passione per l'Italia era nata quando ancora giovane arrivò ■ Roma come ■ all'ambasciata giapponese), ■ anche un fresco entusiasmo nella ricerca di ■ accostamenti gastronomici.

Le «Donne del vino», hanno unito il suo nome a quello di altre importanti appassionate della cucina italiana, come il ministro del turismo canadese, pochi mesi fa, ospite dell'Icif e dell'associazione dei produttrici. Il gruppo, guidato a livello nazionale ■ Giuseppina Viglierchio ed in Piemonte da Mariuccia Borio, durante l'incontro ha presentato il nuovo inserto (in lingua tedesca) nel mensile «Barolo & Co».

Tra le altre iniziative ■ programma per la primavera, «Il vino che diverte»: una serie di incontri-degustazione alle enoteche regionali ■ Barolo, ■ ge e Vignale: ciascuna sarà ripetuta per quattro serate.

Questi gli appuntamenti: al Castello di ■ (6, 13, 20 e 27 marzo); all'enoteca Colline del Moscato di Mango (4, 11, 18, 25 marzo), e palazzo Callori ■ Vignale (2, 16, 23 e 30 marzo). Il costo degli incontri, curati dalla sommelier Laura Pesce, è di 120 mila lire.

Prenotazioni ed informazioni a Mango (0141/89.291); Vignale (0142/933.241); Barolo (0173/56.277 solo al mattino) ed alla «Casa dell'Asti» in piazza Roma ad Asti. Tel. 594.215.

Enrica Cerrato

■ AL BIT DI MILANO

Uno stand del vino

Sarà Costigliole a rappres■ l'Astigiano nello stand dell'Associazione delle Città del vino, al Bit '98 (Borsa del turismo) che apre oggi i battenti a ■. Con Costigliole, ■ testimoniare l'antica vocazione al vino del Piemonte, ci saranno Alba, Dogliani, Gattinara e l'area territoriale Roero con la presenza di Canale, Castellinaldo, Guarene, Montà, Monteu Roero, Priocca, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero e Vezza. Allo stand sono stati programmati una serie di degustazioni (vini, ma anche tartufi, formaggi, salumi, dolci), che seguiranno il seguenti calendario: oggi è la volta di Alba (dalle 17,30 alle 18,30); Dogliani è di scena domani, dalle 10,30 alle 11,30; sempre domani, ma dalle 16,30 alle 17,30 è ■ volta dell'area territoriale ■ Roero; domenica primo marzo, invece, toccherà prima a Gattinara, dalle 11,30 alle 12,30 e poi nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 16,30 a Costigliole.

CARNEVALE NELL'ASTIGIANO



■ Sfilate di maschere in un «martedì grasso» baciato dal sole

E' stato graziato da un pomeriggio caldo e assolato, dopo due giorni di pioggia, il carnevale astigiano. Ieri hanno avuto fortuna le feste organiz■ ■ in occasione del «martedì grasso», ■ la tradizionale parata di maschere e carri alla Motta di Costigliole (nella foto). Ieri si sono svolte feste anche a Castelnuovo don Bosco, Agliano, Tonco, né ■ mancati lanci di coriandoli e stelle filanti tra ragazzini un po' ovunque. Il Carnevale sarà celebrato ■ sabato ad Asti e domenica a Costigliole, Celle Enomondo, San Damiano, Roatto, Cocconato ■ Monale.

INTERVISTA

[illegible] L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

Gianfranco Berta, imprenditore nicese, siede al posto che fu di Giovanni Borello

«Voglio rifondare la Douja»

Progetto eno-turistico per rilanciare l'Astigiano



«Io alla Camera di commercio? Si fa presto a parlare»

Gianfranco Berta, presidente dell'Associazione artigiani. A fianco, [illegible] Douja

«Mancano le aree per gli insediamenti o sono troppo care»



ASTI. Sorride quando lo defini[illegible] giovane imprenditore («Dipende: secondo mia figlia, [illegible] vecchio»); scuote la testa se lo indicano candidato a poltrone importanti («A parlare si fa presto»). Gianfranco Berta, 42 anni, fino all'inizio dell'estate [illegible] «solo» il titolare di un'avviata distilleria di Nizza, con clienti anche all'estero; alle spalle un'esperienza da stopper della Nicese e poi consigliere [illegible] comunale. Da luglio '97 guida la Confartigianato astigiana, la più forte associazione di categoria in provincia; è nella giunta regionale [illegible] sindacato, e nei giorni scorsi è stato nominato dalla Camera [illegible] commercio al Centro estero degli enti camerali piemontesi. Ora si fa il suo nome come sostituto di Salva Garipoli alla testa dell'istituto [illegible] piazza Medici.

C'è del vero?

Andiamo piano. L'elezione del presidente della Camera di commercio, per la prima volta, sarà fatta dal consiglio e [illegible] dal ministero. E io ho le stesse possibilità di un consigliere delle altre categorie.

Un percorso analogo fu fatto, [illegible] fa, da Giovanni Borello. Lei è il [illegible] alla guida dell'Associazione artigiani: quella del commendatore è un'eredità pesante?

A questa carica ci sono arrivato per [illegible]. Ero [illegible] degli [illegible] consiglieri, ho partecipato a qualche iniziativa. Poi, del tutto inaspettato, quando si trattò di eleggere [illegible] nuovo presidente, alcuni amici hanno avanzato la mia candidatura. Borello ha fatto tanto per l'Astigiano: io che vengo dalla provincia, intendo continuare.

In che modo?

Prima di tutto con il lavoro qui. Abbiamo oltre 3 mila aziende associate, su [illegible] mila iscritte alla Camera di commercio, a cui si aggiungono 3 mila pensionati. L'Associazione ha 55 dipendenti e offre una gamma vasta [illegible] servizi. Siamo un sindacato, ma anche un'organizzazione [illegible] imprenditori: oltre ai problemi di categoria ci dobbiamo muovere per favorire lo sviluppo [illegible] settore. Per questo abbiamo avuti incontri con le amministrazioni comunali dei maggiori centri.

Che cosa avete chiesto ai sindaci?

Oggi, salvo qualche caso, pen[illegible] all'area [illegible] Agliano e Castelnuovo Calcea sull'Asti-mare, non ci sono terreni disponibili per chi vuole allargare l'attività. E se si trovano, [illegible] a prezzi impossibili: alla fine non meno di 160 mila al mq. Poi ci sono le pastoie burocratiche.

Avete anche suggerito delle soluzioni?

Non tocca a noi. Però un esempio vicino lo abbiamo, nell'Albese. Lì [illegible] vigneto costa cifre iperboliche, mentre un terreno per insediamenti industriali vale meno che da noi, per cui là c'è sviluppo. Qui è il contrario: [illegible] è questa situazione che va cambiata.

In che modo?

Riprendendo [illegible] aggiornando [illegible] l'intuizione geniale di Borello: valorizzare il territorio, puntare su un turismo di qualità. E questo può avvenire solo attra[illegible] la promozione dei vini: se il viticoltore lavora e guadagna, con lui cresce l'indotto, che è anche artigianato. Ma oggi la Douja, la rassegna di settembre, così come è, non ha più senso: l'ho scritto dopo il mio insediamento in una lettera a enti e associazioni.

E come dovrebbe essere la nuova Douja?

Abbiamo qualche idea, ma credo che su questo [illegible] sia necessaria la collaborazione e la partecipazione [illegible] tutti. Come Associazione abbiamo in cantiere un'inziativa per la barbera che presto renderemo nota.

E questo può bastare per rilanciare il settore artigiano?

Lavoriamo anche in altre direzioni. Il Gruppo giovani ha preparato un video che sarà proiettato nelle scuole per far capire che l'artigianato offre molte occasioni di lavoro. Non bisogna più pensare all'artigiano curvo nella [illegible] bottega: [illegible] c'è chi lavora al computer o chi, come Carlo Fiorano a Tigliole, propone una scuola [illegible] selleria. Ma serve [illegible] nuova normativa sull'apprendistato. [illegible] occorrono agevolazioni, ma terreni dove costruire. E per questo non bisogna andare a Roma.

Fulvio [illegible]

AGENDA

[illegible] E' convocato per oggi (ore 18,30) [illegible] Consiglio comunale di Asti. Si discuterà tra l'altro dell'adesione [illegible] altri 33 Comuni al Consorzio rifiuti.

OMEOPATIA. La sala Azzurra della Provincia ospita oggi alle 17, l'incontro [illegible] «La cura degli animali con l'omeopatia». Il tema sarà trattato dalla veterinaria Rossana Raineri; presenti i rappresentanti di alcune ditte di farmaci omeopatici.

PSICOTERAPIA. Stasera alle 21 in Provincia ad Asti conferenza di Mirella Balla, psicologa e psicoterapeuta. Tema della serata: «La funzione dell'Io».

[illegible] «Miti e pregiudizi dell'allattamento [illegible] seno oltre l'anno» è il tema dell'incontro [illegible] oggi organizzato dalla «Leche League». Alle 17 al Centro giovani.

AGRICOLTURA. La Confederazione agricoltori organizza stamane alle [illegible] al Centro Congressi di Torino Incontri, un convegno dal titolo «la difesa dai rischi atmosferici nell'impresa agricola moderna». Il convegno verte sulla inadeguatezza degli strumenti attuali a sostenere le aziende colpite dalle avversità atmosferiche.

[illegible] L'associazione provinciale degli operatori turistici, albergatori e ristoratori, organizza stasera al «Dellavalle» di Agliano una cena a base [illegible] bagna cauda, agnolotti in brodo, pesche ripiene, caffè e digestivi. Prezzo 40 mila. Prenotazioni al 59.26.400 o 355.701.

[illegible] Conferenza stasera alle 10,30 per le classi quinte dell'Istituto Pellati, del docente universitario Francesco Trotta sul tema: «Le interazioni della chimica con la vita dell'uomo».

S. MARTINO ALFIERI. Stasera alle 20,30 Consiglio comunale per l'approvazione del regolamento sulla tassa smaltimento rifiuti e il bilancio 1998.

IN BREVE

Asti

Al circolo Nosenzo si discute di criminalità

Il gruppo «Sos Asti Federativo» organizza lunedì 2 marzo alle 21 un dibattito al circolo Nosenzo di via Filippo Corridoni. Diversi i temi affrontati durante [illegible] serata: dai problemi legati all'aumento degli episodi di microcriminalità, alla viabilità e alla tassa rifiuti. Il gruppo ha sede in via Bonzanigo 16.

Asti

L'associazione dentisti ha rinnovato il direttivo

La sezione provinciale di Asti dell'Associazione dentisti, sindacato di categoria, ha rinnovato il direttivo, che resterà in carica fino al 2000. Presidente è Ivano Maraschio, vice Gerolamo D'Addato; segretario sindacale Ferruccio Balistreri; segretario culturale Giorgio Sabbio[illegible] tesoriere Davis Cussotto; consiglieri: Marcello Goria, Germano Marotti; revisori dei conti, Ileana Maschio Maurizio Ruscalla, Antonio Ragusa, Enrico Cavellini.

[illegible]

Stamane i funerali della pianista Lajolo

Si svolgeranno stamane i funerali della pianista Gisella Lajolo Actis, professoressa all'istituto di musica «Verdi» [illegible] Asti. La musicista è stata stroncata a 41 anni dalle complicazioni causate da una polmonite. La cerimonia funebre si svolgerà alle 11,45 nella chiesa degli Angeli Custodi in via San Quintino a a Torino, dove la pianista abitava [illegible] il marito, Francesco Actis, anch'egli insegnante all'istituto «Verdi».

[illegible] E PER [illegible] MANE



La vignetta di Altan che illustra il menù della cena [illegible] stasera al ristorante «La grotta» di Asti

«Sette cene per sette settimane» ha cominciato il «girone di ritorno» e si avvia al quel 22 marzo, quando si concluderà la rassegna gastronomica. Questa [illegible] è la volta del ristorante «La grotta», corso Torino 366, telefono 21.41.68. Ecco alcuni piatti del menu a 70 mila lire: cacciatorino dolce su crostone agliato, salame nostrano cotto caldo, insalata di carne cruda tritata, insalata di gallinella nostrana, antipasti caldi «della Grotta», flan di verdura con fonduta. Risotto alla Theo Rossi di Montelera, gran filetto di fassone [illegible] crosta arricchito di patè con patate al forno e carote al burro, capretto al forno con cipolline agrodolce, crostata [illegible] nocciole con zabaione caldo, pere «Martin» al barbera d'Asti. Vini: brut «Castello Gancia». Freisa d'Asti, Barbera d'Asti 7ª Asta del Barbera; Moscato d'Asti. Cuochi Aldo Massetti e Peppino Petrocelli. In sala Diego Magnetti, Giuseppe Sanna e Antonio Ceccato.

La vignetta sul menu è di Altan, uno [illegible] dei più famosi disegnatori italiani (è il «papà» di Cipputi). I 49 menu sono «illustrati» da umoristi [illegible] fama internazionale e raccolti [illegible] un volume curato da Antonio Guarene. Il libro si può acquistare all'Unione commercianti di Asti e presso i ristoranti di «Sette cene...». Il ricavato andrà a beneficio dei terremotati [illegible] Marche e Umbria. [a. b.]

In arrivo i bollettini

Proroga [illegible] 31 marzo per la Tosap

ASTI. C'è tempo sino al 31 marzo per il pagamento della Tosap e dell'imposta comunale sulla pubblicità permanente. La proroga, informa [illegible] nota del Settore tributi del Comune, è contenuta nella Legge Finanziaria '98.

I versamenti dovranno essere effettuati unicamente sul bollettino di conto corrente postale predisposto dal Ministero, che, per i contribuenti di Asti, in questi giorni verrà inviato a domicilio dalla Socea, la società concessionaria del servizio (la sede è in via D'Azeglio 9).

In [illegible] mancato ricevimento del bollettino, gli interessati dovranno rivolgersi entro il 31 marzo agli uffici della Socea (sono aperti dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16; il sabato dalle 8,30 alle 12), per ritirare i moduli.

Altre informazioni telefonando al 594.288 (Socea), oppure 399.399 (Ufficio relazioni col pubblico del Comune) e 399.272 (settore trubuti). [r. a.]

Vianello presidente

[illegible] eletto il direttivo



Paolo Vianello presidente dell'Associazione le Vie del porfido

ASTI. L'associazione le «Vie del porfido» ha eletto il direttivo; presidente [illegible] Paolo Vianello, vice Giacchino Falcone e Antonio La Vista; tesoriere Gianni Reinaud, segretaria Marianna Comunale. Domenica Bragante e Franco Merlino sono responsabili delle manifestazioni e Luciano Valenzano è il coordinatore dei rapporti con i commercianti. L'associazione ha [illegible] le finalità la promozione commerciale e l'aggregazione nella [illegible] via Cavour; svolge anche funzione di stimolo nei confronti delle istituzioni per portare un contributo per una città migliore.

Oggi Consiglio provinciale: è scontro tra F. Italia e la giunta

La maratona del bilancio

Accordo per evitare i mille emendamenti?





I vertici della Provincia Giuseppe Goria (a sinistra) presidente della giunta e [illegible] Brignolo presidente del Consiglio. Da oggi [illegible] impegnati nella seduta per l'approvazione del bilancio '98

ASTI. Lotta contro il tempo, in Provincia, per scongiurare la paralisi dei lavori di [illegible]gi: all'ordine del giorno, nella seduta fissata per le 14,30, l'approvazione del bilancio di previsione '98 e della relazione programmatica 1998-2000.

Se non sarà trovata un'intesa [illegible] la maggioranza, i 1166 emendamenti di Forza Italia costringeranno l'assemblea a un tour de force [illegible] precedenti. «In mancanza di un accordo politico, la discussione andrà avanti fino alla votazione dell'ultimo emendamento - dice Walter Brignolo, presiden[illegible] del Consiglio - il bilancio deve essere approvato, per legge, entro il [illegible] febbraio: intendo fare rispettare [illegible] scadenza».

La seduta, in questo caso, potrebbe durare un tempo interminabile: l'anno scorso, quan[illegible] gli emendamenti di Forza Italia [illegible] fermarono a 40, il Consiglio iniziò i lavori alle 15 per concluderli, dopo una breve pausa per la cena, alle 4 del mattino. Oggi gli emendamenti degli «azzurri» sono 29 volte tante; [illegible] le proposte di modifica del Cdu, 6 del Grappolo, 1 dei consiglieri Vastadore-Carcione (Cdu-Grappolo).

Dunque [illegible] finirà? Tutto dipenderà dalla riunione di oggi alle 11, concordata ieri tra i capigruppo di Forza Italia, Claudio Musso, e del Grappolo, Salvino Razzano. «Mi hanno telefonato, ho accettato l'incontro: vedremo [illegible] verrà fuori» dice Musso.

L'«azzurro» chiarisce le ragioni che hanno indotto FI a puntare sui 1166 emendamenti: «Nonostante la recente "campagna d'autunno" delle minoranze abbia portato un miliardo agli investimenti - segnala in una nota - mancano all'appello, rispetto agli anni precedenti, circa 5 miliardi di opere finanziate con mutui».

Replica il presidente Giuseppe Goria: «Fare mutui si può, ma poi bisogna pagarli, e questa giunta è molto [illegible] a non far ricadere sugli amministratori futuri il peso dei debiti. In condizioni diverse saremmo stati contentissimi di accogliere, nel bilancio, anche altre proposte: quelle altrui, ma anche tutte le nostre che sono state messe da parte». [l. n.]

[illegible] AL GIORNALE

Grazie a tutti voi che [illegible] Fabio

Sono [illegible] mamma di Fabio, [illegible] bimbo di 4 anni affetto da una grave sindrome malformativa.

Dopo tanto discutere di malasanità, voglio parlare della sanità che funziona, che si prodiga per aiutarti sia dal punto [illegible] vista medico che umano.

Quella di Fabio è una storia triste, al problema di salute iniziale ultimamente si sono aggiunte altre complicazioni.

Per 4 anni è stato un via vai di ricoveri, [illegible] la situazione è divenuta drammatica negli ultimi tre [illegible] abbiamo dovuto portare in ospedale Fabio più volte per gravi problemi respiratori.

In questi difficili momenti abbiamo sempre potuto conta[illegible] sull'efficienza del reparto di Pediatria, i medici e gli infermieri ci [illegible] sempre stati vicini: per una famiglia come la nostra, molto provata da que[illegible] continua sofferenza, tutto ciò vuol dire moltissimo.

Vorrei pertanto ringraziare tutto il reparto di Pediatria, insieme al servizio di Fisioterapia, alla Croce Rossa e al 118. Grazie di esistere anche da parte del mio bambino.

La mamma di Fabio

Quel semaforo troppo veloce

Sono una pensionata che abita nella zona Nord. [illegible] già telefonato una volta ai vigili urbani, mi hanno risposto gentilmente ma poi [illegible] ho visto nulla. Ora chiedo alla «Stampa» di dare voce alla [illegible] richiesta.

Il semaforo di piazza Vittorio Veneto andrebbe modificato lasciando più tempo ai pedoni che debbono attarversare [illegible] strada. Mi è capitato più volte di iniziare ad attraversare la strada con il segnale verde, che in pochi secondi diventa giallo e poi subito rosso.

Così mi è capitato [illegible] trovarmi in mezzo alla strada, con le macchine che passano attorno, perchè gli automobilisti, si sa, hanno sempre il piede pronto sull'acceleratore e poco rispet[illegible] per i pedoni.

Caro sindaco Bianchino, so che lei è a favore dell'isola pedonale, e anch'io penso che bisognerebbe andare un po' di più a piedi. Sapendo che ciò è difficile, almeno che si aiutino un po' di più i pedoni: lasciateci attraversare la strada senza dover correre, anche perchè ho una [illegible] età, e a correre non [illegible] la faccio più.

S. F.

[illegible] compromesso per la «D'Acquisto»

Ho seguito la vicenda della «Salvo d'Acquisto». Comprendo le ragioni [illegible] Comune che preferisce utilizzare locali propri, come la «Leonardo Da Vinci», capisco le perplessità dei genitori ad andare a ingolfare [illegible] già trafficata come corso Dante.

Non si potrebbe trovare una soluzione con l'utilizzo di scuola-bus che facciano magari la spola proprio dal Don Bosco e la «Dante»? Sarebbe [illegible] compromesso che verrebbe incontro a tutte e due le esigenze. N. Gatti

Le lettere vanno inviate [illegible] redazione [illegible] La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono [illegible]ssere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e recapito telefonico

NUMERI UTILI

[illegible] SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Mombercelli**: 955.333. **Montafia**: 987.555. **Montemagno**: 63.666

CROCE ROSSA
[illegible]: 417.741
Calliano: 821.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
[illegible]: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: [illegible]
Monale: 689.237
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
[illegible]: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
[illegible]: [illegible]555

[illegible] TURNO

[illegible]: 8-19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, c. Alba 72, tel. [illegible] con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (22-8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **S. Rocco**, via Grassi [illegible] (p. S. Rocco), tel.557.630; [illegible]: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1; **Moncalvo**: Ardizzone, via [illegible] Settembre; **Nizza**: Bianchi, via [illegible] 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli** [illegible] 832.525. **Castelnuovo** [illegible] 011/987.5468. [illegible]: 907.503. **Costigliole**: [illegible], [illegible] [illegible]: [illegible], [illegible] 917.444. **Montechiaro**: [illegible]. **Montemagno**: 63.[illegible] **Nizza**: 7821. **Rocca** [illegible]: 408.180. **San Damiano**: 975.910, **V**[illegible]: 943.644. **Villanova**: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103; **Canelli**: 823.683. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: [illegible]. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: [illegible]no: 975.084. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA: 117

Asti: [illegible]. [illegible]: 823.461 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111, **Stradale Asti**: 212.3[illegible] [illegible].704 [illegible] **A21**: [illegible]

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, tel 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

COSTIGLIOLE. Il Consiglio [illegible]nale si riunisce stasera [illegible] 18. Oltre alla discussione sul bilancio preventivo e pluriennale, l'assemblea discuterà di chiusura della linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze-Alba, impianto [illegible] depurazione (convenzione con Isola e Asti), rifiuti (modifica statuto del Consorzio astigiano per consentire l'ingresso dei 33 cen[illegible] della Valle Belbo e Bormida).

[illegible] Il [illegible] Tributi [illegible] Comune ricorda che la Finanziaria ha prorogato al 31 [illegible] il pagamento [illegible] tassa occupazione spazi e [illegible] pubbliche (Tosap) e dell'imposta comunale sulla pubblicità permanente. I versamenti dovranno [illegible] fatti unicamente sull'apposito bollettino [illegible] conto corrente postale, autorizzato [illegible] ministero, che in questi giorni viene [illegible] al domicilio dei contribuenti dalla ditta Socea di via D'Azeglio 9, concessionaria del servizio. In caso [illegible] mancato ricevimento, gli interessati dovranno rivolgersi alla Socea per ritirare il modulo. Uffici aperti [illegible] lunedì [illegible] venerdì 8,30-12,30/14,30-16; sabato 8,30-12. Ulteriori informazioni al 594.288/399.272/399.399.

[illegible] La giunta, [illegible] l'approvazion della contabilità finale, terminato l'iter burocratico di alcuni lavori pubblici post-alluvionali già eseguiti [illegible] imprese. In particolare [illegible] tratta dell'impianto di trattamento [illegible] acque [illegible] piscina comunale (66 milioni) e dei lavori di sistemazione delle frane [illegible] strada San Michele (25 milioni 900 mila lire).

CALAMANDRANA. [illegible] lavori pubblici [illegible] appaltati nei giorni scorsi: [illegible] ditta «Valle Belbo Strade» [illegible] Incisa si occuperà del rifacimento [illegible] piazzetta del municipio e dell'area attorno al peso pubblico (46 milioni 440 mila lire). La «Ieti» [illegible] Calamandrana pulirà l'alveo dei rii Molinello e Milano. Importo: 38 milioni [illegible] mila [illegible].

CANELLI. E' stata rinnovata fino a marzo '98 [illegible] convenzione [illegible] Comune e casa di ri[illegible] «Villa Cora» per l'ospitalità di [illegible] quarantina di pensionati del centro sociale per aziani di via Asti ancora inattivo dall'alluvione. La giunta ha previsto una spesa poco superiore ai [illegible] milioni.

COSTIGLIOLE. Fino [illegible] 17 di oggi il [illegible] della strada provinciale Ca[illegible] d'Annone-Castiglione Tinella resterà chiuso, [illegible] territorio di Costigliole, per consentire i lavori di rifacimento di un ponticello. L'intervento si [illegible] iniziato ieri. Anche oggi le auto saranno deviate su strade comunali, mentre il traffico pesante verrà dirot[illegible] sulla Asti Mare e sulla «provinciale» Asti-Acqui.

In un incontro gli industriali lamentano la mancanza di personale specializzato

Canelli lancia l'Sos tecnici

E lo Ial aprirà un corso di formazione

CANELLI. Un appello alla for[illegible]e di figure professionali specializzate per il rilancio del mercato del lavoro nel Sud Astigiano. L'«sos» è stato lanciato all'incontro, avutosi qualche giorno fa in municipio, tra i dirigenti dello Ial (l'istituto per l'avviamento al lavoro) [illegible] Asti, la giunta comunale e i rappresentanti delle aziende metalmeccaniche della zona.

L'iniziativa [illegible] stata promossa dell'amministrazione comunale, «per rispondere alle necessità di un [illegible] commerciale che [illegible] anni chiede attenzione» spiega il vicensidaco Annalisa Conti che col sindaco Oscar Bielli [illegible] gli assessori Luigi Giorno (Commercio Industria [illegible] Artigianato), Valter Gatti (Opere pubbliche) e Giorgio Zanatta (Bilancio), ha partecipato alla riunione.

Tema del confronto [illegible] presentazione del progetto Ial-Comune per l'apertura, a Canelli, di un [illegible] di formazione professionale riservato ai ragazzi con oltre quindici anni, con diploma di scuola media inferiore, che verranno addestrati all'uso di [illegible] tecnologie aziendali.

Un'ipotesi accolta favorevolmente dai titolari di imprese presenti (una decina), che han[illegible] annunciato [illegible] disponibilità ad allestire stages aziendali. Il corso dovrebbe e[illegible] presentato a giorni alla Regione. L'avvio e la raccolta di iscrizioni [illegible]no previsti a tempi brevi.

E a proposito di nuove apparecchiature industriali dai rappresentanti delle aziende metalmeccaniche - [illegible] valle Belbo l'indotto enomeccanico conta una quarantina di ditte, con 400 addetti, e un giro d'affari di oltre 200 miliardi l'anno in Italia e all'estero - è giunta una denuncia sconcertante: «Molti di noi, per mancanza di tecnici specializzati, tengono inattivi macchinari che potrebbero qualificare la produzione».

«Tecnici che potrebbero uscire da corsi scolastici professionali» ha fatto osservare il vicesindaco Conti. «Il futuro economico dell'intera valle dipende dalla formazione scolastica» ha commentato l'assessore Giorno. E il sindaco Bielli ha denun[illegible] i ritardi nella costruzio[illegible] dell'Istituto scolastico [illegible] via Asti, dove dovrebbe trovare posto la sezione Artom per periti». In proposito, proprio in [illegible]esti giorni, il Comune ha inviato una lettera alla Provincia, competente per il cantiere di via Asti. [illegible] missiva, firmata dai gruppi di maggioranza [illegible] minoranza presenti in Consiglio (da An ai neocomunisti), si chiede di sveltire i tempi di realizzazione dell'opera.

Intanto, in tema di avvia[illegible] al lavoro, Ial e Comune hanno annunciato un corso per «addetti al recupero e alla gestione del territorio». Informazioni all'820.231.

[illegible] Larganà





Il vicesindaco di Canelli Annalisa Conti e l'assessore all'industria Luigi Giorno A destra [illegible] scorcio di Canelli

Pronte nuove aree per le industrie

Approvato il prg: più case anche in collina

CANELLI. Dopo l'approvazione, all'unanimità dei consiglieri comunali, della variante al piano regolatore generale (prg), il sindaco Oscar Bielli lancia una proposta alle aziende astigiane: «Quando sarà operativa - dice - la variante al prg metterà [illegible] disposizione delle industrie vaste aree di sviluppo edilizio, lontane dal rischio alluvione. Canelli - sostiene Bielli - si candida perciò a polo industriale ideale dell'Astigiano».

Intanto la variante al piano urbanistico canellese si presenta come uno strumento importante. Dopo il nulla osta della Regione, forse tra un anno, indicherà le linee guida per l'espansione delle aree residenziali e industriali di Canelli per il prossimo decennio. Alla presentazione del progetto, [illegible] presente il curatore, l'architetto astigiano Antonio Fassone.

L'identità [illegible] vedute, in fatto [illegible] urbanistica, tra maggioranza di centro destra e gruppi di opposizione (Città Insieme l'Ulivo e Rifondazione comunista), è stata sottolineata da Bielli e Giancarlo Ferraris (pds-l'Ulivo).

«Preziosa la collaborazione della minoranza» ha detto Bielli; «la variante al prg, nonostante qualche perplessità, ci trova concordi» ha ribattuto Ferraris. Da sottolineare alcune novità significative. Aree industriali: previsto un ampliamento dell'area di regione Dota. Considerata l'ipotesi [illegible] una seconda [illegible] industriale in regione Monforte, lungo la strada che conduce [illegible] Calamandrana. Per Bielli è «la logica soluzione, in considerazione dell'area densamente industrializzata creatasi a Calamandrana, di fianco alla strada statale, in regione San Vito». Di diverso parere Ferraris: «lì ci sono passaggi collinari che dovrebbero essere preservati». Zone residenziali. La novità più eclatante è quella di una nuova zona abitativa lungo il versante collinare di regione Roncaglia [illegible] Nord Est della città (tra Villa[illegible] e regione Secco). Una parte sarà destinata ad edilizia popolare, il resto ad insediamenti residenziali. Lo scopo è di costruire un accesso urbanistico a Villanuova, il borgo antico canellese sulla collina omonima.

Parcheggi e viabilità. Tra le nuove ipotesi quella di una passerella pedonale che, scavalcando [illegible] Belbo, colleghi via dei Prati a piazza Gancia, con la possibilità [illegible] un parcheggio a due passi dal centro città. Centro storico. Si è parlato di «abaco» (è [illegible] censimento delle caratteristiche architettoniche della zona) e piano colore che dovrebbero [illegible] i parametri da rispettare per eventuali interventi di recupero edilizio in centro storico. [fi. l.]

BREVE

Palucco

Fuori strada in auto pensionato ferito

Carlo Giovanni Viarengo, 57 anni, pensionato di Cortandone, è rimasto ferito ieri nell'uscita [illegible] strada della [illegible] auto, sulla statale per Torino, al Palucco, all'altezza del ristorante pizzeria «Villa Fernanda». Per cause in via di accertamento da parte della polstrada, l'uomo ha perso il controllo della [illegible] «Ibiza», che [illegible] finita in un fossato. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti. Il paziente è stato poi soccorso dall'ambulanza del «118» e trasportato in ospedale ad Asti per le cure del caso.

A21

Sbanda e finisce contro il guard-rail

Incidente ieri mattina sull'A21, tra i caselli Asti Est e Ovest, per cause che dovranno essere chiarite dagli agenti della polstrada di San Michele, un imprenditore di Parma ha perso il controllo della sua «Tempra» finendo contro il guard-rail. L'auto è stata distrutta. Illeso [illegible] conducente. La carreggiata in direzione Torino è rimasta chiusa al traffico per circa mezz'ora.

Asti

Mette in moto il furgone bimbo resta ferito

Un bimbo di 4 anni ha eluso per un attimo la sorveglianza del padre, che lo aveva lasciato da solo su [illegible] furgone. Il piccolo è riuscito [illegible] togliere il freno [illegible] mano: il mezzo ha acquistato velocità andando poi a schiantarsi contro un muretto. Lievi ferite per [illegible] bambino, molto spavento per il padre.

Le Ferrovie bocciano la proposta Bianchino di far partire i treni da San Marzanotto

Asti-Castagnole, trattativa impossibile?

Perplessità sui bus navetta: «I costi sono troppo elevati»

ASTI. Tutto fa pensare che non sarà un confronto facile quello che impegnerà Comune e Ferrovie sul progetto per il rifacimento del ponte stradale di corso Savona. I lavori (11 miliardi) decolleranno [illegible] estate. L'intervento avrà riflessi diretti sulla linea ferroviaria Asti-Castagnole-Alba: il Comune ha previsto una fermata massima di 30 mesi per i treni allo scopo [illegible] dirottare, sullo stesso tracciato parallelo a [illegible] Savona, [illegible] traffico stradale.

Per scongiurare il blocco dell'intera linea, l'amministrazio[illegible] comunale è disponibile a istituire un servizio di bus navetta da e per San Marzanotto, a [illegible] dizione che le Ferrovie [illegible]tino di fare arrivare (e partire) i treni nella stazione della frazione. Un'ipotesi già condivisa dal Consiglio provinciale e dal Comune [illegible] Castagnole.

Ma come giudicano alle Ferrovie la proposta del sindaco Bianchino? Alla direzione regionale [illegible] Trasporto locale (decide sulla programmazione dei treni) rispondono con un no. «Non ha alcuna logica - spiegano nella sede di Porta Nuova - una rottura della linea [illegible] San Marzanotto: l'intervento comporterebbe costi non indifferenti [illegible] potrebbe essere disagevole per gli stessi viaggiatori».

Chiariscono alle Ferrovie: «Il trasferimento [illegible] bus navetta da Asti [illegible] San Marzanotto, cioè nel traffico cittadino, non garantirebbe l'arrivo dei pendolari in tempo utile per prendere il treno». A chi fa [illegible] che problemi maggiori, rispetto [illegible] ritardi e mancate coincidenze, potrebbero registrarsi se i pendolari dovessero muoversi in pullman sull'intero tragitto della linea (affrontando le code sulla statale per Alba e il traffico veloce sulla direttissima Asti-Isola), al Trasporto locale replicano: «Su quelle stesse strade operano i mezzi delle autolinee private: se il loro servizio funziona, perchè non potrebbe essere così anche per il nostro?».

L'ipotesi è però contestata da pendolari [illegible] ferrovieri.

Il sindaco Bianchino segnala che «in questi mesi [illegible] Comune, attraverso i progettisti, ha avuto frequenti contatti col servi[illegible] Potenziamento e sviluppo delle FS, dove [illegible] che [illegible] ponte ferroviario di corso Savona non [illegible] idoneo». «Un altro incontro - dice - [illegible] fissato a breve. [illegible] Comune ribadisce che il traffico stradale ha priorità sulla ferrovia: se a Torino hanno soluzioni migliori, se ne può discutere».

Intanto secondo il consigliere provinciale Piero Vastadore sarebbero a rischio di chiusura, oltre alla Asti-Castagnole-Alba, anche la Asti-Chivasso e la Cavallermaggiore-Alessandria.

«E' chiaro a tutti il processo di smantellamento della [illegible] ferroviaria locale [illegible] favore del sistema su gomma» scrive Vastadore, che si rammarica per «la mancanza d'intervento di ambientalisti [illegible] sindacati». [illegible] Torino le Ferrovie [illegible] tentazioni di chiusura.

Laura Nosenzo



Per il consigliere provinciale del Cdu Piero Vastadore sono a rischio le tre tratte secondarie

Vastadore (Cdu) teme che tutte le linee minori possano chiudere

Chiesto all'Unesco che siano riconosciuti patrimonio dell'umanità

L'Astigiano rilancia il turismo attraverso gli antichi castelli

ASTI. Alcuni castelli astigiani potrebbero diventare patrimonio dell'umanità. E' quanto verrà chiesto all'Unesco dall'associazione consortile Langhe Monferrato Roero, che da tempo si occupa della valorizzazione del patrimonio storico e architettonico del basso Piemonte.

L'iniziativa prende spunto dal recente riconoscimento, da parte dell'ente per la difesa dei beni culturali delle Nazioni Unite delle Regge Sabaude. «Da qui l'idea di chiedere l'estensio[illegible] - spiegano al consorzio - ai castelli delle province di Asti, Alessandria e Cuneo».

La società Langhe Monferrato Roero dallo scorso anno si occupa dell'organizzazione di una rassegna estivo-autunnale che ha come scenografia i manieri del Sud Piemonte, «Castelli in scena». Nell'Astigiano erano stati portati spettacoli nei castelli di Montiglio, Cisterna e Monastero Bormida, in un calendario che comprendeva decine di edifici storici anche nell'Alessandrino [illegible] nel Cuneese.

La società sta inoltre preparando la seconda edizione della manifestazione, accanto al più articolato progetto di turismo culturale intitolato «Il sogno di Aleramo».

[illegible] dati della passata edizione - spiega Chiara Cervella, responsabile del progetto Castelli - dimostrano che la maggiore affluenza di visitatori ai castelli si registra proprio in occasione di spettacoli. Di qui l'esigenza di ampliare e diversificare il calendario degli appuntamenti pur rimanendo legati allo spirito che ha caratterizzato la prima edizione». L'intenzione è inoltre quella di aggiungere altri castelli nella rassegna ed estendere le visite guidate ogni domenica. Saranno proposti itinerari tematici, legati ai maggiori casati.

La società consortile sta inoltre preparando un archivio elettronico delle mappe dei castelli. Aggiunge Chiara Cervella: «Tutte le strutture [illegible] state catalogate e inserite in un programma. Così si potrà dare un quadro chiaro [illegible] che offrono i manieri delle tre province».

Le iniziative sono sostenute dalla Regione [illegible] dalle amministrazioni provinciali. «I castelli rappresentano una grande opportunità turistica - commenta l'assessore provinciale Mauro Arato - Abbiamo creduto fin dall'inizio nell'attività di valorizzazione. Quest'anno il numero di manieri astigiani da [illegible]sitare aumenterà, vista la rapida crescita dei visitatori, che ci conferma come questa sia la strada giusta». [c. f. c.]



La sala della [illegible] del castello di **Montiglio**, tra i manieri compresi nelle iniziative [illegible] culturale della società consortile Langhe Monferrato Roero

Discusso il progetto per la realizzazione della barriera tra Isola e la frazione alle porte di Asti

Argine di S. Marzanotto, presto gli espropri

Interessano una novantina di proprietari. L'opera s'inizierà in estate

ASTI. Correrà parallelo alla «direttissima» Asti-Isola e, sulla sommità, ospiterà una strada di servizio per gli interventi di manutenzione o per la protezione civile in caso di emergenza. Del nuovo argine lungo il Tanaro, destinato a nascere [illegible] Isola e San Marzanotto (località Rocca Schiavina), si [illegible] discusso in una riunione ospitata in frazione.

Organizzato dai Comuni di Asti, Isola [illegible] Revigliasco, l'incontro ha visto la partecipazione dell'ingegner Alessandro Berdini, progettista [illegible] direttore lavori, Carlo Condorelli (Magi[illegible] di Alessandria), Roberto Tamburini (dirigente dell'Ecologia in Comune). Nutrita la schiera [illegible] proprietari dei terreni coinvolti dagli espropri (una novantina in tutto).

Berdini ha chiarito che «il futuro argine è stato progettato per un'ondata di piena [illegible] 200 anni» [illegible] che «poche volte supererà, in altezza, la direttissima Asti-Isola». Carlo Sabbione, presidente [illegible] Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, ha chiesto e ottenuto garanzie sulle possibilità, per i coltivatori, di poter accedere, durante i lavori, ai terreni situati nell'area dove sorgerà l'argine. [illegible]u[illegible] l'incontro si è anche parlato di indennizzo per chi perderà i fondi [illegible] di utilizzo dei reliquati (rimanenze di terreno non sfruttabili a fini agricoli).

I lavori per l'argine s'inizieranno in estate: prossimamente saranno avviati gli espropri degli appezzamenti. [l. n.]

APPELLO DALLA VALLE [illegible]

Senza casse d'espansione, Prg a rischio

[illegible] Piani urbanistici [illegible] messa in sicurezza del Belbo: due argomenti che, in questi giorni, si intrecciano e suscitano discussioni. A questo proposito Sergio Perazzo, assessore comunale nicese e po[illegible] dell'associazione dei Comuni rivieraschi (una quindicina di centri della valle Belbo, tra Cuneese, Astigiano e Alessandrino) ribadisce l'urgenza delle «casse di espansione» (necessarie per rallentare le piene [illegible] evitare alluvioni disastrose come quella [illegible] '94). «Ne abbiamo parlato qualche giorno fa ad Alba col Ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa - dice Perazzo -. Ci è stato detto che il MagisPo ha [illegible] bianca per procedere alle progettazioni. Per le valli Belbo e Tanaro, [illegible] casse di espansione, oltre agli argini e alle altre opere idrauliche in corso [illegible] in programma sui due fiumi, sono elemento [illegible]senziale per la messa in sicurezza dei corsi d'acqua nel Sud Piemonte». Ma [illegible] che modo queste «valvole di sicurezza» [illegible] collegate con i piani regolatori cittadini? «Il rischio - avverte Perazzo - [illegible] che la Regione blocchi le varianti ai prg comunali proprio in virtù della mancata costruzione delle [illegible] di espansione. Anche per questo i lavori debbono iniziarsi al più presto». Intanto la commissione tecnica del MagisPo ha approvato il progetto per messa in sicurezza del rio Nizza (costo 10 miliardi). [fi. l.]




Carlo Sabbione (S. Marzanotto) e **Sergio Perazzo** (Nizza)

I lavori in primavera

A Montegrosso la biblioteca va nell'ex stazione

MONTEGROSSO. Ci sono quasi quattro mila volumi nella biblioteca civica e grazie all'impegno di un gruppo di volontari e all'acquisto dei più recenti best sellers, il centro distribuzione ha avuto un incremento di lettori del 78%. Un successo insomma, per la biblioteca aperta tre anni fa, che in primavera traslocherà nella ex stazione ferroviaria. Adesso ha [illegible] de in [illegible] piccola stanza del municipio. «Avremo locali più ampi - spiega il presidente Val[illegible] [illegible] - e si potranno anche organizzare nuove iniziati[illegible]. Oggi usufruiscono del servizio 76 abitanti di Montegros[illegible] e un centinaio che arrivano da tutti i paesi vicini. La Biblioteca è gestita dai volontari: Bianca Bosco, Adriana Fassio, Roberta Gai ed Ettore Gallo. E' aperta il lunedì, martedì [illegible] sabato dalle 14 alle 16, il merco[illegible] dalle 15 alle 17 e il venerdì dalle 11,30 alle 12,30. [e. ce.]

Scarsa presenza monferrina alla 52ª «San Giuseppe», dal 13 al 22 marzo

I casalesi snobbano la Mostra

Neppure gli sconti richiamano aziende locali



CASALE. I commercianti casalesi snobbano la [illegible] San Giuseppe? L'interrogativo nasce dal fatto che molti espositori della 52ª edizione (dal 13 al 22 marzo) non sono monferrini.

Non è [illegible] novità, peraltro. Il nuovo presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Dainese, ha incontrato i rappresentanti delle associazioni di categoria per sollecitarli [illegible] «riprendersi» una manifestazione che [illegible] nata proprio per promuovere a vasto raggio i prodotti locali. Dainese ha proposto sconti sulla prenotazione degli stand e le [illegible]iazioni hanno anche dato disponibilità a integrare ulteriori riduzioni. Niente [illegible] fare. Alla segreteria dell'Ente a ieri segnalavano che «non aderisce neppure [illegible] mobiliere locale».

Anche per organizzare la sfilata di moda, che richiama [illegible] pubblico numerosissimo, Diana Scapolan Andenna, ex miss Europa, monferrina di adozione, [illegible] in gran difficoltà [illegible] trovare aziende casalesi disposte a partecipare. «Mi trovo a dover cer[illegible] fuori le ditte, anche esponenti di marchi prestigiosi, per supplire all'assoluto defilarsi di chi dovrebbe [illegible] interessato a promozionarsi in casa propria, in una manifestazione che viene organizzata per il Monferrato. Mi ribello a questa stasi che rasenta l'indolenza e chiedo a chi ha un po' di fiducia a partecipare. E' un evento utile per [illegible]re: perché i commercianti lo snobbano?».



Due momenti della scorsa edizione della «Mostra di San Giuseppe», la principale manifestazione annuale della capitale monferrina. I visitatori solitamente sono circa sessantamila

«No, non è proprio così - repli[illegible] il presidente della Confesercenti, Romeo Guidi -. La "S. Giuseppe" [illegible] buona iniziativa [illegible] deve andare avanti, ma le piccole aziende possono essere presenti solo [illegible] raggruppate come simbolo del commercio nel suo complesso. A livello individuale [illegible] hanno interesse».

Aggiunge il segretario generale dell'Unione commercianti, Piergiorgio Giordano: «I commercianti casalesi hanno una propria vetrina il cui costo si abbatte in 365 giorno l'anno. Proporzionalmente, trovano elevato il costo della presenza alla "San Giuseppe" per due settimane; un costo che non è soltanto dell'acquisto dello stand, ma dell'allestimento e della presenza di personale».

Ma all'Ente ribattono: «A Expocasa hanno pagato meno, ma si sono accontentati di poche migliaia di visitatori, invece dei nostri quasi sessantamila».

La spiegazione [illegible] un altro commerciante: «La "San Giuseppe" così com'è non è qualificante. L'Ente dovrebbe fare un sacrificio e invogliare, con contratti triennali a prezzi bassi, aziende di rilievo: potrebbero trascinare le altre».

Silvana Mossano

Nuova «Guida di Casale»

Scritta da Angelino e Roggero ci sarà una versione in inglese

CASALE. E' pronta una nuova «Guida della città [illegible] Casale», voluta dall'assessorato per la Cultura e realizzata dal giornalista Luigi Angelino (già presidente dell'Ente Manifestazioni spa) e dall'insegnante e scrittore Dionigi Roggero. L'immagine editoriale è curata dallo studio «Segno e Progetto» [illegible] Giulio Palmieri e Pietro Palladino. Il volume, che sarà presentato ufficialmente venerdì nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio, in concomitanza con l'illustrazione del programma della 52ª «Mostra di San Giuseppe», è stato stampato dalla «Diffusione Grafiche» di Villanova Monferrato.

La nuova «Guida» (quelle realizzate in precedenza da Angelino su commissione del Comune sono andate esaurite) è articolata in sei itinerari.

I primi cinque si addentrano nel cuore della città e si soffer[illegible] [illegible] ogni dettaglio: dalle notizie di carattere storico-artistico-architettonico, [illegible] curiosità, ai suggerimenti enogastronomici, allo shopping. Un'attenzione di rilievo è dedicata ai due musei: il Museo civico, nel complesso di Santa Croce, e [illegible] Museo israelitico, nell'edificio della Sinagoga.

Sono contenute anche schede monografiche dedicate [illegible] Duomo, [illegible] [illegible] Domenico, all'Addolorata, a [illegible] Filippo, al Castello, al Teatro Municipale.

Il sesto itinerario, invece, [illegible] dal centro storico [illegible] spazia nei quartieri periferici [illegible] nelle frazioni.

Il volume si chiude con una raccolta di otto biografie di casalesi illustri: Leonardo Bistolfi (a cui è intitolata la gipsoteca del Museo civico, la seconda in Europa per ricchezza e importanza), Luigi Canina, Pier Francesco Guala, Stefano Guazzo, Giovanni Lanza, Francesco [illegible]egri, Ascanio Sobrero e Carlo Vidua.

Della «Guida» di Angelino e Roggero si sta già preparando [illegible] versione in inglese. [s. m.]

SERVIZIO RISTORO

In cucina i trentini

La gestione dei servizi di bar e ristorazione nella «Mostra [illegible] San Giuseppe» è stata aggiudicata [illegible] una ditta di Trento, la «Lotto». Il presidente dell'Ente Manifestazioni, Luigi Dainese, aveva tentato di cambiare rotta rispetto al passato invitando i ristoratori monferrini [illegible] occuparsi di questo settore, valorizzando piatti tipici della zona per sottolineare l'importanza della gastronomia locale. Ma [illegible] [illegible] stato trovato un accordo che soddisfacesse le esigenze su entrambi i fronti. Alla fine, si è accolta la proposta della «Lotto», una grande azienda di cucina internazionale, che ha comunque assunto l'impegno, con Dainese, di inserire nei menù proposti in Mostra anche piatti della [illegible] piemontese tradizionale. In questo modo si supera una delle lamentele più diffuse, cioè la distribuzione di una gastronomia di altre regioni alla manifestazione di maggior richiamo nella capitale del Monferrato. [s. m.]

Comune di Acqui

Le detrazioni su aliquote dell'Ici

ACQUI. Sono state approvate dal Consiglio comunale le aliquote Ici e le relative detrazioni per il [illegible]. Per le case usate come prime abitazioni l'aliquota [illegible] stata fissata al 5,50 per mille.

Per tutte le altre l'imposta che verrà applicata sarà del 6,50 per mille. Avranno diritto alla detrazione di 500 mila lire, tutti coloro che con apposita domanda corredata da documentazione (che deve pervenire all'ufficio Tributi del Comune entro [illegible] 30 aprile), dimostreranno di essere proprietari della sola unità immobiliare accatastata nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, adibita ad abitazione principale e che siano allo [illegible]o tempo disoccupati o pensionati ultrasessantenni, titolari di reddito del nucleo familiare, escluso quello immobiliare, per un importo [illegible] superiore a lire 12 milioni [illegible] 500 mila lire. La detrazione di 400 mila lire, verrà invece concessa a tutti i soggetti che abbiamo i requisiti sopracitati, ma con reddito avente un importo non superiore ai 21 milioni di lire. (g. l. f.)

La Società Terme propone i locali dell'ex sportello San Paolo

Poste di corso Bagni: firme per chiedere più sicurezza

ACQUI TERME. «Più sicurezza per il nostro ufficio postale». Lo chiedono gli abitanti di [illegible] Bagni, attraverso una petizione [illegible] verrà inviata nei prossimi giorni al Prefetto, al sindaco, ai carabinieri [illegible] al direttore delle Poste di Alessandria. I firmatari del documento, dopo la quarta rapina nel giro di pochi anni ai danni dell'agenzia di viale Antiche Terme: «rivolgono un pressante e urgente invito alle autorità dello Stato perchè si provveda in tempi ristretti [illegible] una sistemazione definitiva [illegible] protetta dell' ufficio a salvaguardia della vita del personale e di noi tutti utenti». Gli abitanti dei Bagni, fanno presente che la [illegible]cietà Terme, si [illegible] detta disponibile a concedere il locale dove [illegible] volta si trovava lo sportello stagionale dell'Istitu[illegible] Bancario San Paolo di Torino che [illegible] adiacente i campi da tennis. «E' ora che venga posto rimedio al problema - commenta un pensionato che vive a poca distanza dall'ufficio postale -. Ogni volta, si ripete la stessa [illegible] e mi[illegible] molto per [illegible] impiegate che vengono minacciate dai rapinatori».



L'ufficio postale assaltato [illegible] banditi per quattro volte. Ora i cittadini di zona Bagni hanno presentato una petizione alle autorità

[illegible] qualcosa [illegible] stà già muovendo: «Stiamo lavorando per trovare una soluzione - spiegano alla Filiale delle Poste di Alessandria -. In particolare, [illegible] in corso di valutazione i costi dell'adeguamento dei locali offerti dalla Società Ter[illegible] L'Ufficio postale di zona Bagni [illegible] da anni, sia per gli abitanti della [illegible] sia per i molti ospiti degli alberghi e [illegible] pensioni un servizio essenziale che deve essere mantenuto e potenziato in vista del rilancio termale.

Gian [illegible]

Ozzano, il comitato denuncia: «Devono ripiantare gli alberi»

Sfida sulla collina «pelata»

La cementeria vuole una nuova cava

OZZANO. Nuovi problemi alla [illegible] Polello [illegible] Ozzano: da [illegible] lato la cementeria Victoria [illegible] Trino, proprietaria della collina, ha chiesto l'autorizzazione all'estrazione di calcare nella zona, dall'altro gli abitanti della zona coordinati da Virgilio Mellotti annunciano battaglia contro quest'iniziativa.

La parola spetta al Consiglio comunale che il sindaco Marco Beltrame ha convocato per venerdì sera. Deve decidere se autorizzare la Cementi Victoria dell'ingegner Carlo Piazza [illegible] coltivare la cava, tenuto conto che, nel frattempo, la commis[illegible] Tecnico consultiva regionale ha espresso parere favorevole [illegible] questa attività: «Dopo aver eseguito un sopralluogo nella zona e aver svolto una regolare istruttoria», come è [illegible] nella relazione inviata a Beltrame.



Marco Beltrame sindaco di Ozzano

Ma Melotti, portavoce di un comitato popolare che si era costituito negli anni scorsi per [illegible] e bloccare il disboscamento della collina Polello da parte della Cementi Victoria, spiega: «Un eventuale parere favorevole da parte del Comune [illegible] fuori legge perchè consentirebbe l'apertura di una cava nello stesso luogo dove anche la Corte di Cassazione, confermando la sentenza della Corte d'Appello di Torino, ha ordinato a Piazza il ripristino dei luoghi prima dell'azione di disboscamento per la quale è stato riconosciuto colpevole».

Il sindaco [illegible] Ozzano commenta: «Non credo che il luogo in cui viene chiesta l'autorizzazione ad attivare la cava sia proprio lo stesso interessato da quella sentenza. Comunque - aggiunge - in Consiglio comunale venerdì farò una proposta e poi tutti insieme si prenderà una decisione». Una proposta a favore dell'autorizzazione?

«Non anticipo nulla - spiega Beltrame - per rispetto al consiglio».

L'ingegner Piazza, invece, ieri non [illegible] [illegible] azienda e quindi non è stato possibile sentire la sua posizione [illegible] merito alla vicenda. Melotti, dal canto proprio, ieri ha anche scritto [illegible] Corpo forestale dello Stato segnalando che: «Il ripristino ambientale sulla collina Polello non è mai stato effettuato e, inoltre, nei giorni scorsi sono stati compiuti tagli di bosco non autorizzati».

Sollecita, pertanto, che si proceda a «tempestivi accertamenti». (s. m.)

Un'iniziativa per gli studenti in biblioteca

Moncalvo: un libro aiuta a diventare bravi attori

MONCALVO. Nelle iniziative culturali, che [illegible] discusse in Consiglio comunale, l'Amministrazione vuole coinvolgere anche studenti di elementari e medie. Spiega Piero Baldovino, assessore [illegible] Cultura: «Stiam[illegible] per attivare un progetto in collaborazione con 'Arte e tecnica' di Asti, indirizzato [illegible] scuola [illegible] l'intervento di attori della compagnia teatrale di Mario Nosengo e ovviamente degli insegnanti. Si tratta di imparare a scegliere e leggere in modo proficuo un libro: un vero e proprio laboratorio di lettura. Questo comporta la frequentazione della Biblioteca, la conoscenza della sua struttura organizzativa, il metodo di catalogazione dei libri».

E la lettura dei brani scelti dai libri, diventerà anche l'occasione per apprendere i principi della tecnica di recitazione. Sotto la guida di Mario Nosengo e dei suoi collaboratori, i ragazzi impareranno [illegible] esprimersi correttamente con la [illegible] e attraverso la gestualità.

L'iniziativa rivolta alla scuola si inquadra in un progetto più vasto, denominato «Orizzonti musica e parole» che partirà a maggio [illegible] che comprende [illegible] spettacolo di Renzo Arato dal titolo [illegible] tango»; la sedicesi[illegible] edizione di teatro dialettale e la seconda rassegna di «Te[illegible]tro giallo».

Nello spettacolo di Arato ci sono, [illegible] gli altri, testi di Borges, Fenoglio, Whitman, Lorca, Testori, Saba e dello stesso Arato. La «colonna [illegible]» [illegible] composta da musiche che fanno parte della storia del tango, concertate, elaborate ed eseguite da Walter Gobbi [illegible] fisarmonica e alla chitarra.

A settembre si avvierà [illegible] «Stagione organistica» che prevede tre concerti.

Armando Brignolo

Una catena blocca agli abitanti l'accesso diretto sulla Nizza-Canelli

«Liberate i forzati di via Gramolina»

Chiesta alle Fs la modifica del passaggio a livello

NIZZA. Da palazzo municipale è partita una richiesta ufficiale alle Ferrovie per modificare il passaggio a livello sulla statale Nizza-Canelli, accanto a strada Gramolina. Il sindaco chiede [illegible] sistemare [illegible] sbarra unica (il costo dovrebbe aggirarsi sui [illegible] milioni), in modo che gli abitanti della zona, non siano più costretti ad acrobatiche manovre per spostarsi dalla loro abitazione.

Una storia singolare quella dei duecento residenti e proprietari di fondi in strada Gramolina, [illegible] quasi un anno «chiusi in [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] modifica apportata dall'Anas al passaggio a livello. Le auto, non possono più svoltare [illegible] sinistra e per raggiungere Canelli s[illegible] costrette [illegible] allungare il percor[illegible] [illegible] [illegible] tre chilometri, passare da Nizza (fare il giro di piazza Garibaldi)e tornare indietro. A [illegible] di ricorrere [illegible] una [illegible]plicata [illegible] rischiosa [illegible] a zig-zag in mezzo ai binari. «Speriamo che sia la volta buona», commenta Carla Noè, che insieme agli altri abitanti della Gramolina [illegible] tempo protesta [illegible] la paradossale situazione.

Tutto [illegible] nato alcuni anni fa: il passaggio a livello fu modificato con l'inserimento di due sbarre ed [illegible] divisione centrale delle [illegible] [illegible] spartitraffico. A quel punto Anas e Ferrovie si [illegible] conto che il guard-rail impediva l'attraversamento: con un provvedimento un po' alla buona (ma gradito a tutti), [illegible] deciso di lasciare un varco nella mezzeria. Ma in seguito, (forse per legittimi timori [illegible] funzionari statali [illegible] andare incontro ad accuse di irregolarità), il guard-rail è [illegible] ripristinato e per gli abitanti della Gramolina è arrivata la svolta obbligatoria a destra.

Da parte del Comune (peraltro non direttamente interessato alla vicenda), ci fu la disponibilità ad acquistare un pezzetto di terreno [illegible] fare una strada provvisoria, lungo la statale, che avrebbe però ovviato solo in parte al guaio. «Se passa la linea del cambio di passaggio a livello - commenta il sindaco Flavio Pesce - si dovrebbe risolvere del tutto il problema».

Di questo argomento gli amministratori comunali hanno discusso in un recente incontro con le Ferrovie: tra l'altro si [illegible] parlato anche dell'ipotesi di chiusura dei passaggi a livello in regione Bossola e strada Ponteverde. Anche qui, vecchie storie, che hanno fatto di Nizza la città «delle sbarre». «Abbiamo chiesto alle Ferrovie di compiere un sopralluogo per esaminare [illegible] fondo la situazione - aggiunge Pesce - e verificare percorsi alternativi, con il minor disagio possibile per i cittadini».

(e. ce.)

A giorni partiranno i corsi di formazione

Un appello alle casalesi «Diventate crocerossine»

CASALE. «Unisciti a [illegible] per aiutare gli altri»: è lo slogan [illegible] cui il Sottocomitato casalese della Croce Rossa rivolge un appello alle donne del Monferrato perchè si iscrivano ai nuovi corsi di durata biennale per diventare «crocerossine» volontarie. Attualmente le «crocerossine», guidate dall'ispettrice Carla Provera, sono una quarantina, ma si cercano nuovi ingaggi, perchè, oltre [illegible] campo delle grandi emergenze (legate a calamità naturali, come terremoti o alluvioni, o [illegible] epidemie e altri fenomeni di portata [illegible]siccia), [illegible] «sorelle delle Cri» si impegnano in settori socio - assistenziali. Da qui l'appello a tutte le donne che abbiano compiuto la maggiore età. Per segnalare la propria adesione basta telefonare al numero 0142 - 781091. I corsi hanno durata biennale, con lezioni settimanali, tenute da medici docenti, ciascuno specializzato in una particolare disciplina. Al termine del ciclo di studio, la crocerossina [illegible] in grado ed [illegible] autorizzata a svolgere anche un certo tipo di assistenza sanitaria (agli anziani, ai bambini, alle donne in gravidanza).

Quindi gli insegnamenti ricevuti non servono solo per l'attività di volontariato in [illegible] all'associazione, ma anche per un approfondimento personale. E' previsto il superamento di un [illegible] con l'assegnazione di un diploma. L'appello della Cri casalese si estende, ai «Volontari del Soccorso», ragazzi e uomini che siano disponibili a dedicare parte del proprio tempo ai servizi del Centro emergenza 118, del Telesoccorso, al centralino dell'associazione e altre incombenze in ambito socioassistenziale. Anche per i «Volontari del soccorso» sono previsti corsi di formazione che durano per tre mesi, [illegible] frequenza bisettimanale in orario serale. [s. m.]

Incontro delle parti interessate ieri a Roma presso il ministero dell'Ambiente

Acna, c'è un protocollo d'intesa

Risolto di fatto anche il problema ReSol

ROMA. Dopo undici anni di diatribe, la vicenda dell'Acna di Cengio potrebbe essere ad una svolta. Le due regioni interessate alla vicenda del polo industriale infatti - Piemonte e Liguria - stanno per siglare [illegible] protocollo comune vidimato dall'autorità dei ministri Edo Ronchi (Ambiente) [illegible] Pierluigi Bersani (Industria), con il [illegible]certo» (cioè [illegible] l'accordo) del ministero della Sanità.

Di fronte ad Enichem, proprietaria degli impianti in discussione, non si troverebbero più, dunque, vari soggetti istituzionali - comuni, regioni, province, ministeri - ma un unico interlocutore raccolto intorno al protocollo che ieri è stato abbozzato. Non è ancora la svolta, ma potrebbe esserne la premessa.

Ieri dunque, presso il ministero dell'Ambiente, a Roma, si sono ritrovati i ministri Ronchi e Bersani a discutere prima con una delegazioni di comuni e province interessati all'attività dell'Acna, e poi [illegible] le delegazioni regionali capeggiate dagli assessori all'ambiente Nicolò Alonzo (per la Liguria) e Ugo Cavallera (per il Piemonte).

Ed ecco i punti dell'accordo, così come sono stati spiegati dal ministro Edo Ronchi.

[illegible] I ministeri di Industria e Ambiente e le Regioni Liguria [illegible] Piemonte sottoscriveranno un protocollo comune per avviare una bonifica dell'intera [illegible] interessata dall'Acna di Cengio, comprendendo in questo anche il risanamento dei lagunaggi (attualmente 300 mila metri cubi [illegible] liquami). Il ministero dell'Ambiente ha stanziato per questa attività 155 miliardi. Almeno altrettanti dovranno essere spesi da Enichem cui la «piattaforma di bonifica» dovrà essere presentata.

RESOL. Essendo lo smaltimento dei lagunaggi compreso nella bonifica, [illegible] ruolo di Resol è superato nei fatti. Comunque, dato che il decreto ministeriale che lo aboliva è stato respinto dal Tar del Lazio per ragioni formali e procedurali, il ministero dell'Ambiente intende ugualmente ricorrere al Consiglio di Stato contro questa sentenza per non determinare l'insorgere di precedenti.

[illegible] Una volta definita [illegible] bonifica [illegible] diagnosticato lo stato di salute ambientale del sito Acna e della Val Bormida su [illegible] insiste, si definirà la destinazione da dare al polo industriale, fermo restando che si dovrà trattare di attività produttive altamente compatibili con l'ambiente.

[illegible] LA LIGURIA. Le due Regioni hanno chiesto (e ottenuto) specifiche garanzie al ministro Ronchi. Nella fattispecie la Liguria ha chiesto sicurezza per i livelli occupazionali (circa 300 persone attualmente impegnate) e il ministro ha assicurato che [illegible] riassorbite nelle attività - sia industriali che di bonifica - che succederanno all'Acna. Inoltre Ronchi ha garantito che i lagunaggi saranno smaltiti al [illegible] fuori del territorio. L'assessore Alonzo ha sostanzialmente approvato la bozza [illegible] accordo.

[illegible] L'assessore Cavallera ha posto due condizioni irrinunciabili p[illegible] l'accettazione del protocollo: che la destinazione industriale definitiva per il polo [illegible] Cengio sia del tutto compatibile con l'ambiente della val Bormida e, secondo, che venga istituito un sistema rigoroso e continuativo [illegible] controllo e di monitoraggio del territorio. Anche su questo Ronchi ha fornito assicurazioni. L'assessore Cavallera si [illegible] riservato due giorni prima di dare una risposta.

TEMPI. Appena raccolto il parere della regione Piemonte, il protocollo potrà [illegible] firmato da tutti gli enti locali e dai ministeri interessati. Quindi verrà prsentato ad Enichem. Se ci sarà l'ok, la telenovela dell'Acna potrebbe miracolosamente dirsi conclusa.

Raffaello Masci

Assicurati al Piemonte la tutela ambientale ed alla Liguria i posti di lavoro Garanti i ministri



Non si fermano le proteste degli abitanti della Valle Bormida [illegible] l'inceneritore ReSol: ieri sessanta persone hanno seguito l'incontro dalla sala consiliare della Provincia [illegible] Alessandria

«Non abbassare la guardia»

Alessandria: restano scettici gli abitanti della Valle Bormida

ALESSANDRIA. Scetticismo. E' il sentimento palpabile che si coglieva ieri pomeriggio nell'aula consiliare della Provincia, dove, proprio per essere messi al corrente dei risultati dell'incontro romano, erano confluiti circa 60 abitanti della Val Bormida. Con loro alcuni sindaci (di Cessole, Gorzegno, Montechiaro, Strevi), l'assessore provinciale alessandrino Scotti, quello del Comune di Alessandria Cuttica di Revigliasco, e il consigliere provinciale Icardi.

All'annuncio che [illegible] va, di fatto, [illegible] un superamento del Re.Sol., perché «la bonifica dovrà avvenire fuori dal sito Acna», sbotta Cristina Bielli, di Cessole: [illegible] sembra che la cosa sia troppo facile: la lotta contro l'Acna deve continuare, perché [illegible] Val Bormida si continua a morire».

«Tutte le volte in cui pareva che si fosse trovata una soluzione al problema ci si ritrovava catapultati indietro di anni - commenta Gianfranco Cuttica -. [illegible] questa volta le premesse ci sono, se le cose stanno così, allora diremo addio al Re.Sol.».

Un ex operaio dell'Acna, Giuseppe Romeo, dal canto proprio si augura che «il protocollo d'intesa sia rispettato e non ci siano poi altre sorprese».

Un appello a [illegible] abbassare comunque la guardia» arriva da Stefano Garelli, di Cortemilia: «Dobbiamo incalzare gli amministratori pubblici, le istituzioni: la guerra all'Acna è ancora lunga. Speriamo che davvero il sito sia risanato e che [illegible] vi si installino più aziende analoghe a quelle che hanno lavorato finora [illegible] Cengio».

E sul rischio Acna richiama l'attenzione Pietro Foglino, di Acqui: «La commissione parlamentare d'inchiesta nell'aprile '96 ha scritto che "lo stabilimento rappresenta un insediamento [illegible] alto rischio per l'intera Valle Bormida". Bisogna arrivare alla chiusura definitiva. E se si decide davvero di chiudere l'Acna lo si può fare. [illegible] resto sono solo parole». Foglino ricorda poi quando, nel 1989, Edo Ronchi, come esponente di Dp, si incatenò davanti al ministero per l'Ambiente proprio per chiedere la chiusura dell'Acna: «Serve un richiamo a mantenere le promesse [illegible] parte di chi va a occupare posti di potere».

Secondo Adriano Icardi, infine, «è indispensabile riattivare un coordinamento [illegible] fra tutti i sindaci della Valle, da Saliceto ad Alessandria, e [illegible] intervenire sul governo perché impedisca oggi di vendere questa fabbrica, [illegible] deve invece solo essere chiusa».

Intanto, per sabato alle 11,30, nel cimitero di Cessole è preannunciata [illegible] messa a suffragio di tutte le vittime dell'inquinamento in Val Bormida.

[illegible] Facciolo

Decreto legge approvato dal Consiglio

Quota latte, in Vallée deciderà la Regione

Il presidente Vierin: un'importante affermazione della nostra autonomia



La Regione Valle d'Aosta sottolinea le differenze [illegible] l'agricoltura di pianura e quella di montagna che [illegible] puntare soprattutto sulla qualità

AOSTA. Importante novità per le «quote latte» in Valle d'Aosta. Il Consiglio regionale ha dato nei giorni scorsi parere favorevole ad [illegible] decreto legislativo che adesso dovrà essere votato dal Consiglio dei ministri. Con il [illegible] provvedimento, sul quale vi è accordo [illegible] livello politico fra la Regione e lo Stato, verrà data piena attuazione allo Statuto speciale di autonomia sul delicato tema del «regime comunitario della produzione lattiera».

Questo [illegible] testo dell'articolo unico che costituisce il decreto: «La Regione disciplina con propria legge, in conformità ai regolamenti dell'unione Europea e nel rispetto dei quantitativi assegnati alla data di entrata in vigore del presente decreto ai produttori nell'ambito del territorio regionale, l'assegnazione ed il trasferimento delle quote disponibili».

Il presidente della giunta Dino Vièrin giudica di «estrema importanza» il provvedimento, non solo [illegible] affermazione di principio di «autonomia reale, concreta, [illegible] fatti» ma anche per il futuro della agricoltura in Valle d'Aosta.

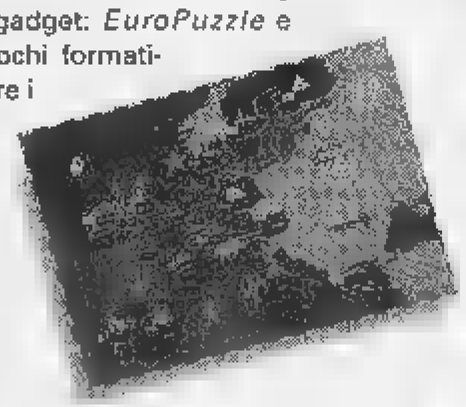
Il problema delle «quote latte» anche nella regione si presenta complesso, c[illegible] l'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi nel settore, [illegible] lo ha sempre gestito con difficoltà e, secondo alcune valutazioni, con poca tempestività e scarsa linearità. Adesso, con la gestione a livello regionale, le [illegible] potrebbero davvero cambiare. Gli esperti del settore dicono che in Valle [illegible] si può parlare come per altre regioni di eccedenze produttive notevoli, ma piuttosto della necessità di «riordinare» il settore, dando più spazio ai giovani agricoltori.

Un principio che più volte è già stato ribadito ma non attuato è quello, che adesso pare realizzabile, di fare una vera «radiografia» delle esigenze produttive, agganciando le «quote» alla reale consistenza in termini territoriali delle aziende agricole.

Il presidente Vièrin ha anche voluto sottolineare la grande differenza che vi [illegible] fra le produzioni di pianura e l'agricoltura [illegible] montagna, che deve puntare sulla qualità. La possibilità di gestire direttamente, riordinandola, la questione delle quote latte, è vista come [illegible] elemento qualificante dell'agricoltura di montagna e della Valle d'Aosta nel suo complesso.

Nel rilancio complessivo del settore in Valle c'è anche da segnalare l'apertura della [illegible] sede della «Centrale laitière d'Aosta», con uno stabilimento dalle tecnologie molto avanzate e con una rilevante capacità produttiva.

Bruno Baschiera







Rassegna di film in prima visione in sala Pastrone

Quando il cinema d'autore arriva di mercoledì

ASTI. La sala Pastrone del teatro Alfieri sta diventando punto di riferimento per gli appassionati di cinema. Oltre alla normale programmazione [illegible] film in prima visione, accoglie due rassegne di pellicole d'autore. Il martedì c'è «Cinegarage», organizzata dall'associazione «CineAsti» con il Comune. Il mercoledì invece c'è il cartellone preparato dalla famiglia Garetti che gestisce [illegible] sala (è titolare anche del Nuovo Splendor).

La rassegna del mercoledì propone film dell'ultima [illegible] gione cinematografica che non hanno trovato spazio nella normale programmazione. Ci sono autori esordienti ma anche collaudati e affermati. In tutti i casi sono film che offrono spettacolarità ed emozioni semplicemente evitando costose campagne pubblicitarie o soggetti privi di originalità.

Le proiezioni sono previste alle 20 [illegible] alle 22,30. Questi i titoli:

4 marzo. «Ci sarà la neve a Natale?» di Sandrine Veysset con Dominique Rewmond e Daniel Duval.

11 marzo. «Marquise» di Belmont.

18 [illegible] «Cinque giorni di tempesta» di Francesco Calogero con Roberto De Francesco, Chiara Caselli [illegible] Amanda Sandrelli.

25 marzo. «Uomini & donne. Istruzioni per l'uso» [illegible] Claude Lelouche.

1 aprile. «Paradise Road» di Bruce Beresford.

8 aprile. «Benvenuti a Sarajevo» di Michael Winterbottom.

15 aprile. «Amori [illegible] vendette» [illegible] Maurice Mowbray.

22 aprile. «Regeneration» di George Mackinnon.

Biglietti: l'ingresso singolo costa 7 mila lire. Sono previsti abbonamenti [illegible] 60 mila lire.

[r. s.]



Una scena del film «Ci sarà la neve a Natale?» che il 4 marzo sarà proiettato alla sala Pastrone nell'ambito della rassegna di film d'autore

Scarso pubblico

E' piaciuta «Senilità» di Herlitzka

ASTI. Assoluto padrone del gesto e della voce, Roberto Herlitzka ha offerto lunedì [illegible] al Politeama un'impegnativa lettura di «Senilità» [illegible] Italo Svevo. Una prova di bravura, superata brillantemente, anche se il testo non [illegible] quelli che invitano all'allegria. Un momen[illegible] dedicato al grande teatro d'attore nel cartellone di «Divertirsi a teatro» dell'associazione «Arte & Tecnica».

Herlitzka, protagonista-narratore, ha ricostruito in [illegible] con le attrici Lucka Pockaj [illegible] Alvia Reale, il romanzo [illegible] Svevo. Ne ha scandito pagine ed episodi con ritmo perfetto, riuscendo nel difficile compito [illegible] tenere avvinta l'attenzione degli spettatori. Che non hanno lesinato applausi, sebbene in platea si contassero parecchie poltrone vuote e in galleria vi fossero alcune decine di spettatori.

Intanto domani sera alle 21,30 al Politeama ci sarà il fuori programma [illegible] «Venrdì 7 ma immaginate che sia venerdì 13»: thriller di Alessio Bertoli allestito dalla compagnia astigiana Artec. Ingressi: 25 mila (platea) e 20 mila (galleria). Prenotare: 31.383.

[c. f. c.]

Lunedì al Verdi

Tedeschi applaudito a Nizza

NIZZA. Una platea gremita ha reso omaggio lunedì [illegible] ad [illegible] dei grandi del teatro brillante italiano, Gianrico Tedeschi. Insieme alla compagnia Mario Chiocchio [illegible] Roma ha presentato al teatro Verdi la commedia «Quando il marito va [illegible] caccia» di Georges Feydeau.

Una pièce divertente, interpretata con grande maestria da tutti gli attori, da Marianella Laszlo a Franco Iavarone a Di[illegible] Braschi. La trama è basata su [illegible] un gioco di equivoci sempre attuali, gestito con ritmo serrato.

Lo spettacolo è stato presentato nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro», curata dal Comune [illegible] Nizza con Alberto Maravalle. Il prossimo appuntamento sarà lunedì 2 marzo, con «Quand l'amor a jé», [illegible] Gruppo Alfatrè di Torino. Un testo divertente, ispirato a «Le pillole di Ercole» di Hennequin.

Prevendite dei biglietti (15 mila, ridotto 12 mila) all'agenzia Dante Viaggi a Nizza (tel. 793.333). Sono già in prevendita anche i biglietti per «Le allegre comari di Windsor» in calendario per giovedì 19 marzo, con Bianca Toccafondi e Glauco Onorato.

[e. ce.]

Il preside che canta e dirige orchestre

Suo padre [illegible] [illegible] fratello [illegible] fotografi. [illegible] mai lei ha preferito dedicarsi [illegible] altre attività?

La fotografia non mi mai interessato, nemmeno [illegible] fotoamatore. Preferisco la pittura. Anche se [illegible] due cose diverse, si tratta pur sempre di immagini. Sono laureato in architettura e devo dire che è stata una scelta consapevole. Ora sono preside alle medie.

[illegible] la forma [illegible] espressione che preferisce è la musica.

Sì. Credo che sia innata. La prima lezione di pianoforte risale all'età di tre anni. A 15 mi sono appassionato alla musica lirica e classica. Allora ho avviato una raccolta di dischi che adesso è davvero cospicua. Ho anche [illegible] fornitissima biblioteca di saggi critici, testi di teoria e biografie.

E la passione per il belcanto come le è nata?

A metà degli Anni Settanta seguivo le trasmissioni di Beppe Valpreda a Radio Asti. Grazie a lui ho cominciato ad approfondire l'aspetto del canto lirico. Ho conosciuto il basso Carlo De Bortoli, da cui ho ricevuto le prime lezioni e il tenore Carlo Genta. Io sono un baritono. Nell'83, dopo un'audizione, sono stato assunto nel coro del Teatro Regio di Torino come professionista.

Un'esperienza importante.

Certo. Al Regio ho conosciuto il soprano Tiziana Fabbricini, che mi ha indirizzato dal suo maestro, Mario Antonietti. Con lui ho poi scritto [illegible] libro: «Bel canto, trattato orientativo».

Come mai ora fa il preside?

Prima che mi assumessero al Regio avevo fatto un concorso per la scuola media. Il risultato è arrivato dopo. La scelta è stata drammatica, ma ho deciso per la scuola, non senza rammarico.

E' stato promotore [illegible] circolo musicale «Valpreda».

L'ho costituito con Maurizio Dania, Piero Farò, Carlo Genta [illegible] Alessandro Picco. Allora si chiamava «Circolo amici della musica». Lo abbiamo dedicato a Valpreda dopo la sua morte.

Ha diretto qualche corale?

Il coro di Variglie. Ho cantato nel gruppo «Musica dulce» di cui sono stato anche direttore per [illegible] paio d'anni. Ora canto nell'«Hasta madrigalis». Da undici anni dirigo la Mandolinistica, un'istituzione ad Asti, fondata nel 1924 da Pietro Paniati.

Ha anche scritto un libro di fantascienza.

E' uscito nelle edicole recentemente. Si intitola «Le ombre del tempo». Racconta [illegible] un inventore casinista che ha costruito [illegible] sgangherata macchina del tempo.

Ha fatto ricerche [illegible] campo musicale?

Ho terminato da poco uno studio sulla vita musicale astigiana attraverso i secoli, sui teatri [illegible] sui musicisti e direttori d'orchestra. Dal 1736 a oggi ad Asti ci [illegible] stati otto teatri.

E il teatro Alfieri?

E' un enigma. Del resto il teatro «San Bernardino», che era in piazza Roma, inaugurato nel 1812, fu chiuso dal 1818 al 1827. Il teatro Alfieri subì [illegible] lunghissima chiusura già all'inizio di questo secolo.

Armando Brignolo



[illegible] Poggi, 40 anni, preside

Nome e cognome: Fabio Poggi, **nato:** ad Asti [illegible] 20 luglio 1957.
Segno zodiacale: Cancro.
Origini: il padre, Ezio, è arrivato ad Asti all'inizio degli Anni '50 da Firenze e, con Gian Franco Grassini ha aperto un negozio-laboratorio di fotografia a San Pietro, «Astifoto». La mamma, Nada Gamberucci, casalinga, [illegible] Firenze. Vive con la famiglia [illegible] ha un fratello, Gigi, che oltre ha rilevato l'attività paterna e si dedica al teatro amatoriale.
Lavoro: ha insegnato educazione tecnica alle medie e ora è preside delle scuole di Costigliole [illegible] Castagnole Lanze.
Interessi culturali: la musica classica, prima di tutto. Oltre a cantare, dirige da alcuni anni l'orchestra mandolinistica «Paniati». Ha compiuto una ricerca storico-architettonica sul Teatro Alfieri. Si occupa anche di filosofia, passione che ha ereditato dal maestro di canto Antonietti. Gli piace il cinema comico, in particolare i film di Totò, che considera un grande artista. Va a teatro e gli autori preferiti sono Jonesco e Brecht. Ha frequentato il corso Irssae per il teatro [illegible] scuola.
Sport: segue il calcio perché lo considera un mezzo per comunicare con i ragazzi. E' tifoso dell'Inter.

[a. b.]

Prosegue l'iniziativa «Due biglietti al prezzo di uno», promossa dall'edizione astigiana de «La Stampa» e da [illegible] gruppo di giostrai che hanno allestito le loro attrazioni in piazza d'Armi. Presentando alla cassa il tagliando riprodotto sopra, dopo aver acquistato [illegible] biglietto, se [illegible] potrà ottenere un altro in omaggio. Il luna park resterà aperto fino a domenica, tutti i giorni dalle 14,30 fino a sera.

GIORNO E NOTTE

CANELLI. Al cinema Balbo prosegue la rassegna «Cinema diffuso». Stasera alle 20,30 [illegible] alle 22,30 sarà proiettato «Fratelli» di Abel Ferrara. Ingressi: 7000.

[illegible] Stamane alle 11,30 [illegible] palazzo Ottolenghi [illegible]ovo appuntamento [illegible] «E' ora di musica» del Circolo Filarmonico astigiano, dedicato agli studenti. La flautista Roberta Occhetti e la pianista Cinzia Franco terranno una lezione-concerto sulla storia del flauto. Musiche di Vivaldi, Bach, Grieg, Ravel e altri.

CANELLI. Stasera dalle 21,30 musica [illegible] bar Portici [illegible] Canelli: Michele Marchetti proporrà [illegible] programma «Ricordando Elvis». Ingresso libero.

[illegible] All'american bar Robin Hood in via Pelletta, è in funzione [illegible] maxi-schermo video per seguire [illegible] festival [illegible] Sanremo. Fino [illegible] sabato.

CASTAGNOLE [illegible] Stasera all'english pub «Black eagle» in piazza Lucchini, serata dedicata alla disco [illegible] con dj e cubiste. Ingresso libero.

COCCONATO. Il caffè Roma (907.028) ha inaugurato il suo sito Internet. L'indirizzo è: www.quiaffari.it/piemonte-/cafferoma. La E-mail è: cafferoma.mbox.venco.it. Sabato sera il locale ospiterà il trio di Miguel Acosta, [illegible] latino-americana.



[illegible] Il 6 marzo a teatro [illegible] il «Siparietto»

La compagnia astigiana «Siparietto», formata esclusivamente da dipendenti maschi della Telecom (nella foto), tornano in scena con il loro ultimo successo, «L'odissea». La scorsa settimana era stato rappresentato con successo al teatro [illegible] Moncalvo. Il musical ispirato al poema di Omero sarà rappresentato il 6 marzo alle 21,15 al [illegible] comunale di Costigliole. L'incasso andrà al fondo per l'accoglienza dei bambini di Cernobil, che in estate saranno ospiti delle famiglie costigliolesi. Il biglietto (unico) costa 15 mila lire. La prevendita [illegible] svolge da: parrucchiere Bergamasco (tel. 961.365); Vanna Viarengo (592.401); Scuola di ballo Mady (34.351).

[illegible] CINEMA AD [illegible] E [illegible]

[illegible]
LUX. Tel. 594.147. RIPOSO.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Il collezioni[illegible]** con M. Freeman. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 530.086. **[illegible]cosa è cambiato.** [illegible]: 19,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO [illegible]. [illegible]. 595.040. **Titanic** di James Cameron, con L. Di Caprio e Kate Winslet. Or.: [illegible]; 21,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] **PASTRONE.** Tel. 596.457. **Il testi[illegible] [illegible] sposo** [illegible] Pupi Avati, con D. Abatantuono e I. Sastre. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10 000; 8000.

[illegible] **(DON BOSCO).** [illegible]. 410.858. RIPO[illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 824.[illegible] [illegible] Abel Ferrara. Or.: 20,30; 22,30. L. 7000.

[illegible]
[illegible]. Tel. 966.376. RIPOSO.

[illegible]
AURORA. Tel. 701.459. [illegible].

LUX. Tel. 702.788. [illegible].

SOCIALE. [illegible]. 701.496. [illegible].

VERDI. Tel. 701.459. RIPOSO.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 975.016. RIPOSO. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

[illegible]. Tel. 982.286. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. (0144) 322.885. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. (0142) 452.081. [illegible] [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. (0142) 452.081. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio e K. Winslet. Or.: 21. L. 10.000.

[illegible]. Tel. 0142/452.816. **Il colle[illegible].** Or.: 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible]
[illegible]. Tel. (0131) 252.844. **[illegible] collezionista**, con [illegible]. Freeman, A. Judd. [illegible]: 20,10; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]. Tel. 252.079. RIPOSO.

[illegible] - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Harry a pezzi** di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000; [illegible].

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Qualcosa è cambiato.** [illegible]: 19,30; 22,20. Lire [illegible].

[illegible]. Tel. 266.080. **Alien - La clonazione.** Or.: 20; 22,15. L. 12.000.

CRISTALLO. [illegible]. 341.272. **Film [illegible] [illegible] rosso.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible]. Tel. 252.112. **Titanic,** di J. Cameron, con L. Di Caprio. [illegible] 21,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 252.707. RIPOSO.

[illegible]
EDEN. Tel. 363.021. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo [illegible] Caprio [illegible] [illegible] Winslet. Or.: 18; 21,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 440.340. RIPOSO.

NELLE SALE DI [illegible]

[illegible] 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il [illegible] del [illegible] migliore amico**, con J. Roberts, D. Mulroney. Ore 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

[illegible] 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa [illegible] [illegible]...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

AMBRA * v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. [illegible]nier, M. Massironi. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 12.000.

[illegible] **MULTISALA 1 *** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible] [illegible] [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr.: pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000; rid. 8000.

[illegible] **MULTISALA 2 *** c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il [illegible]nista** di G. Reder. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000; rid. [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[illegible] uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000; rid. 8000.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**, di G. Reder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 15,35; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°**, reg. D. Evans con C. Firth, N. Pearson, R. Gemmell. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, [illegible]. 436.0723. **Il testimone dello [illegible]** regia P. Avati [illegible] D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. [illegible]. [illegible]. 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Keep cool**, regia Z. Yimou, con J. Wenn, L. Baotian, Q. Ying, [illegible]. You. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**, regia C. De Sica, con C. De Sica, G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber, [illegible]. Messeri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.[illegible].

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone [illegible] sposo**, regia Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO [illegible] * p.za [illegible]no, [illegible] 447.5241. **Harry a pezzi**, di e con W. [illegible], con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni, [illegible]. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO *** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sette anni in Tibet, regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] p. V. Veneto [illegible], tel. 817.1642. **L'[illegible] del giorno dopo**, di e con Kevin Costner. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

[illegible] 1 * [illegible]. Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **La vita è bella**, di e con R. [illegible], N. Braschi. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]; rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. 530.353. **La Sirenetta**, [illegible] animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, di J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore [illegible].

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones, con Bruce Willis, Richard Gere. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible]. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo**, [illegible] Kevin Costner con K. Kostner, W. Patton, L. Tate. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000.

[illegible] via Po 21, tel. 812.5996. **[illegible]la**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

[illegible] * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **[illegible]nic,** regia J. Cameron [illegible] L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **[illegible] et Jeannette**, di R. Guédiguian con A. Ascaride, G. Meyland, J.P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] [illegible] [illegible].

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible]je**, di A. Longoni con S. Accorsi, E. Loverso. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible].

[illegible] **2 *** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora** [illegible] [illegible] M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] [illegible] [illegible]gia**, con M. Damon, C. Danes, J. Voight, M. K. Place, M. Rourke, [illegible] De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **Punto di [illegible] ritorno,** regia P. Ander[illegible] con K. Quinlan, [illegible]. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000.

[illegible] 1 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, [illegible] Cusack, Matt [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Simpatici e antipatici**, di C. De Sica con C. [illegible] Sica, G. F. Funari, L. Gullotta, S. Izzo, A. Haber. Or.: 15,50; 18,05; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **[illegible] Jackal**, regia [illegible] M. Caton-Jones, con B. [illegible] R. Gere, S. Poitier, D. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[illegible] Gal. Subalpina, [illegible]. 562.0145. **Harry a pezzi,** di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22[illegible]. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

STUDIO RITZ v. Acqui [illegible], tel. 819[illegible]. **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con A. Pacino, Keanu Reeves, Charlize [illegible]. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. [illegible] - [illegible] clonazione, regia Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver, Winona Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

Calcio: anche domenica sostituirà lo squalificato Delledonne nello scontro con il Chieri

E l'Asti ha un vice che porta fortuna

Con Sollazzo in panchina «galletti» mai battuti

ASTI. E' tornato il sorriso in casa Asti. La vittoria sull'Albese, oltre a far risalire le quotazioni dei galletti nella lotta per la promozione, è [illegible] ottenuta in virtù di un [illegible] spettacolare e divertente. Ma la squadra [illegible] [illegible] il tempo di crogiolarsi troppo su questo successo: domenica Biasi e compagni vanno a Chieri. E' uno scontro già decisivo e un'occasione unica per gli astigiani per riagganciarsi al treno delle prime. I torinesi sono secondi, a una lunghezza dall'Acqui primatista. Lo scontro diretto tra le due compagini si è disputato nel turno passato ed è terminato 2-2. Il 3-0 rifilato all'Albese [illegible] deve pertanto rimanere un episodio isolato.

[illegible] panchina si siederà nuovamente Vito Sollazzo, perché Franco Delladonna deve [illegible] scontare una giornata di squalifica. Con l'allenatore-sindacalista l'Asti [illegible] ha mai p[illegible] all'andata [illegible] preso il posto di Delladonna in occasione delle sfide con Nizza Millefonti e No[illegible]. L'undici biancorosso aveva ottenuto quattro punti sui sei a disposizione.

«Per un fatto scaramantico fa piacere a tutti che io vada in panchina - spiega ridendoci [illegible] -. Alla base di tutto c'è il grande affiatamento tra me e Franco. Intendiamo il calcio [illegible] stessa maniera. Con l'Albese l'avevo dietro di [illegible] in gradinata: ogni tanto dialogavamo, mi forniva qualche suggerimento».

Sabato Sollazzo [illegible] seguito i suoi ragazzi della juniores, sconfitta per 2-1 dalla capolista Sangiustese, [illegible] risultato che giudica «immeritato. La mia squadra ha giocato benissimo».

La prestazione con i cuneesi ha fugato ogni dubbio sulle potenzialità di quest'Asti. Le brutte prestazioni con Piobesi e Nizza Millefonti [illegible] ormai un ricordo del passato: «Avevamo svolto nella sosta una preparazione eccezionale - prosegue Sollazzo - soprattutto sul fondo, pensando che avremmo trovato campi pesanti. Invece a gennaio tutti i terreni [illegible] in perfette condizioni e le formazioni che abbiamo incontrato, avendo lavorato molto meno di noi, erano più agili».

Tra i giocatori protagonisti con l'Albese (tutti da ampia sufficienza), Sollazzo ne menziona uno in particolare: «Valpreda schierato da libero è una grossa rivelazione. Il [illegible] futuro è in questo ruolo: è bravo nelle chiusure, di testa eccelle e non butta mai via la palla. E poi a 20 anni si hanno grandi margini di miglioramento».

Enzo Armando

LA CLASSIFICA

ACQUI	[illegible]
CHIERI	39
NOVESE	35
ASTI	[illegible]
ALBESE	33
VOLPIANO	30
BRA	27
VILLAFRANCA	25
[illegible]	22
MONCALIERI	22
[illegible]	22
[illegible]	18
LIBARNA	18
LA CHIVASSO	18
NIZZA M.	15
GIAVENO	14

Scopone

Terzetto in testa ai Provinciali

ASTI. Ha preso il via la seconda edizione del campionato provinciale di scopone: vi partecipano 43 squadre e [illegible] giocatori. La manifestazione è organizzata dalla Provincia in collaborazione con il Csi (Centro sportivo italiano) e sponsorizzato dalla Cassa di risparmio di Asti.

Le squadre che hanno ottenuto il numero maggiore di punti (48) sono Montegrosso, Santa Caterina e Castagnole Lanze. A livello individuale il risultato migliore lo ha conquistato Luigi Ramello di Cantarana che ha totalizzato 196 punti. Serata no, invece, per i campioni in [illegible]rica di Villafranca.

Questi i leader nella classifica individuale nei 10 gironi: A: Renzo Crema, Cocconato (191 punti); B: Elio Ponzone, Migliandolo (180); C: Beato Porrino, Montegrosso, e Guerrino Gnocco, Villafranca (177); D: Luigi Roberto, Castagnole M.to (171); E: Giulio Andreotti, Baldichieri Com.Palio (191); F: Claudio Sopetto, Rione Don Bosco (180); G: Emilio Borgo, Castell'Alfero (178); H: Luigi Ramello, Cantarana (196); I: Marco Voglino, Castagnole Lanze (185); L: Giuseppe Garbarino, Monastero B.-Cessole (191).

Queste invece le squadre al primo posto: A: Cocconato (punti 45); B: Torretta e Migliandolo (42); C: Montegrosso (48); D: Cortanze (45); E: Santa Caterina (48); F: Valfenera-Cellarengo e Antignano (33); G: Borgo Tre T, Boglietto di Costigliole e Castell'Alfero (39); H: Baldichieri (45); I: Castagnole Lanze (48); L: Monastero B.-Cessole (42).

Il campionato proseguirà venerdì 27 febbraio nelle sedi di Castelnuovo Don Bosco, rione Torretta Asti, Calliano, Castagnole Monferrato, San Damiano, Antignano, Boglietto di Costigliole, Cantarana, Vesime e Cassinasco.

Le competizione sta ottendo un buon successo anche per quanto riguarda la partecipazione del pubblico. [a. b.]

BOCCE

Il [illegible] rientro con quello di Losano non ha evitato il ko a Biella

Tubosider: Mandola non basta

La squadra deve mantenere il quarto posto

ASTI. Col rientro di Mandola e Losano, la Tubosider ha dimostrato di essere in ripresa: ma [illegible] è servito ad evitare a Biella, contro gli Amici Chiavazzesi, la quarta sconfitta consecutiva. La squadra astigiana è così scivolata al quarto posto, scavalcata dall'Ucci Pianezza, ed alla pari con i biellesi.

Nell'ultima giornata, sabato [illegible] febbraio, la Tubosider affronterà a San Damiano il Ferrero Caudera Vigone, avversaria tradizionalmente ostica: molto dipenderà dal risultato di quest'ultimo incontro e da quello dei diretti rivali, il Pianezza chiamato in casa alla prova con il Brb e gli Amici Chiavazzesi in trasferta a Chiavari. La Tubosider, quasi sicuramente, dovrebbe figurare tra le prime quattro. In questo modo fino al 18 aprile non entreranno in [illegible] nei playoff: in [illegible] di parità, l'ultimo posto utile sarà scelto in base al numero dei punti realizzati che vede gli astigiani in vantaggio notevole rispetto ai biellesi.

In caso contrario, a Losano e compagni toccherà di affrontare il doppio incontro della prima fase dei playoff (7-14 marzo), che prevede gli abbinamenti tra la quinta e la sesta della A1 e le prime tre dei due gironi della A2.

Molto dipenderà da Fabio Mandola: a Biella si è impegnato, ha giocato validamente in terna, fallendo però la bocciata decisiva che è valsa la sconfitta. Poi ha perso il tiro tecnico di fronte ad un eccezionale Littardi e la coppia conclusiva, insieme con Olivetti (il quale è poi subentrato ma inutilmente Paletto), da parte degli scatenati Lucente e Scarparo. Segno che le due giornate di sospensione [illegible] hanno lasciato un segno molto positivo. Decisive a sfa[illegible] degli astigiani [illegible] poi state la prima partita a coppie e la prima individuale, perse per un punto. I biellesi hanno gio[illegible] [illegible] determinazione ed agli astigiani è [illegible] quel pizzico di fortuna che in altre occasioni li aveva sorretti.

[illegible]rie A2. Troppo tardi è arrivata la riscossa del Dlf. Gli uomini di Penna e Squassino hanno battuto il Val Merula, ma si trovano egualmente esclusi dai playoff [illegible] [illegible] vinceranno al[illegible] per 13-7 sabato prossimo contro l'Auxilium a Saluzzo. Fallita la promozione, se verranno meno anche i playoff sarà cocente la delusione per una squadra che aveva puntato tutto sulla scalata alla A1.

Serie B. Anche il Cdo ha compiuto una bella impresa battendo sabato scorso a Cumiana, La Perosina, una delle capolista del proprio girone: la squadra astigiana ha così consolidato la sua posizione di centro classifica. Un piazzamento che il 28 febbraio, sui campi del bocciodromo Nosenzo alla conclusione della prima fase del torneo, non dovrebbe essere scalfito nell'incontro [illegible] La Chierese.

Giovanni Capponi

Dopo la classifica pubblicata ieri oggi pubblichiamo il primo tagliando di questa settimana: lo si può utilizzare per votare al «Golden Boys» il referendum de «La Stampa» attraverso il quale i lettori possono indicare i giovani calciatori astigiani che ritengono più meritevoli di attenzione. I coupon vanno inviati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato oppure spediti al medesimo indirizzo in busta chiusa. Non valgono le fotocopie.

Derby al tie-break

Rig rimonta e supera la Package

ASTI. Derby delle beffe per la Package. Il sestetto presieduto da Paolo Vianello ha buttato via una partita che dopo i primi due set sembrava [illegible] soltanto più una formalità. Le cugine della Carisport non erano praticamente entrate in gara, perdendo le due frazioni iniziali 15-2, 15-13. Poi un crollo di concentrazione è stato fatale.

La Package ha sottovalutato la capacità di reazione e la voglia di vincere delle avversarie, che hanno cominciato un'incredibile rimonta. Aggiudicatesi le due frazioni successive per 15-8 e 15-11 la Carisport stavolta ha saputo tenere anche nell'ultimo set. Il tie-break è stato tiratissimo e deciso solo all'ultimo punto: Carniel e compagne si sono imposte 17-15. «Abbiamo iniziato, vincendo due set [illegible] una facilità estrema - commenta il vicepresidente della Package Carlo Oliva -. Le ragazzi si sono rilassate, sottovalutando la reazione della Carisport. Questa sconfitta è molto deludente per noi. Negli ultimi tre incontri non [illegible] andati bene, nonostante affrontassimo formazioni più deboli della nostra».

I play off, ai quali accederanno le prime tre, sono ancora a portata di mano: «La squadra deve però ritrovare la determinazione - prosegue Oliva - recuperare quella maturità, quella cattiveria agonistica necessarie per chiudere una partita».

Oliva [illegible] cerca scuse. Le assenze di Valanzano e Sona, infortunate, sono state sì importanti ma non decisive: «Le giovani che le hanno sostituite si sono comportate egregiamente. Invece dalle più anziane Trotta, Arduino, Galli e Corino si pretende un rendimento e una concentrazione maggiori».



Sonia Valanzano

Grande sorpresa nella stracittadina delle beffe
La favorita crolla

Un giudizio conclusivo [illegible] alla Carisport: «E' stata ammirevole er la voglia di vincere e di ribaltare il risultato messa in mostra contro di noi. La compagine vista nei primi due set [illegible] da retrocessione. Nel resto dell'incontro la Carisport ha dimostrato di valere una posizione di classifica più elevata di quella attuale».

Sabato alle 21 la Package ospiterà al Palafutura in corso Dante il Bruzolo; la Carisport giocherà in trasferta a Carmagnola.

Classifica: Ovada 28 punti; Dinamica Rivoli 26; Package, Credito Coop Caraglio, Collegno 22; Top Gym Bruzolo 18; Ibiesse Ivrea 16; Caffè Arabes Fossano 12; Villanova, Carisport Rig 10; Chiusapesio 8; Rivarolo, Carmagnola 6; Carignano 2. [e. a.]


PASTA CUORE.
GUSTOSA
E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.
E CHE SAPORE!
Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.
TANTO GERME DI GRANO,
Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.
TANTA FIBRA CHIARA,
Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.
Burton
PASTA DI SEMOLA GERME E FIBRA DI GRANO DURO
Cuore
Cuore
Mangiar bene per sentirsi in forma.
È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Duro intervento del segretario Bosio

Di Bella, il ministro fa infuriare i medici

Il sindacato mutualisti attacca la Bindi e annuncia battaglie legali

BIELLA. La terapia Di Bella ha innescato anche in provincia una violenta polemica tra i medici e il ministro della Sanità Rosy Bindi. Pomo della discorsia il decreto legge n° 23 del 17 febbraio scorso, sulla prescrizioni dei farmaci anticancro del professore modenese: i medici mutualistici biellesi, attraverso la segreteria del sindacato, hanno annunciato battaglia legale contro le decisioni del ministro.

La presa di posizione è molto dura. «L'articolo 3 dell'improvvisato decreto - spiega Umberto Bosio, segretario provinciale della categoria, che ha firmato il documento di protesta - contrariamento a quanto dichiarato in tv dal ministro, [illegible] tutela affatto i medici, ma ne limita la libertà prescrittiva riconosciuta invece dalla legislazione sanitaria e dalla Costituzione, all'articolo 33».

Il segretario prosegue affermando che le [illegible] previste dal nuovo decreto «ledono l'autonomia dell'Ordine provinciale dei medici fissando la "sanzione minima irrogabile", che deve [illegible] decisa autonomamente dalla commissione di disciplina dello stesso Ordine, e sono in netto contrasto anche con la legge sulla privacy, oltre che [illegible] il codice dentologico, in base alla quale il medico deve [illegible] specificare nella ricetta particolari che rendono pubbliche le patologie di [illegible] soffre il paziente, disattendendo inoltre all'obbligo [illegible] rispetto del segreto professionale».

I medici temono «che l'applicazione del decreto possa portare a una grave situazione di disagio e danno per molti pazienti, ai quali potrebbero essere interrotte terapie in [illegible] a causa dell'incertezza normativa e del rischio di sanzioni a carico degli stessi sanitari, pur in assoluta buona fede». [f. p.]

La Provincia studia un passante ferroviario per migliorare i collegamenti

Un metrò sulla Biella-Santhià

La proposta per eliminare i treni-rudere

BIELLA. Un nuovo «passante» ferroviario Novara-Biella-Santhià, simile a una metropolitana leggera, che consenta finalmente ai biellesi di abbandonare l'attuale condizione da Terzo mondo (la situazione di sfascio dei treni è nota) e di collegarsi alla grande rete ferroviaria interregionale.

La proposta, targata «Provincia di Biella» si inserisce nel più vasto e ambizioso progetto dell'ex «grande velocità», recentemente trasformato in «grande capacità» durante i lavori al tavolo che ha visto seduti da [illegible] parte i rappresentanti della Regione e dall'altra il Ministero per l'Ambiente.

L'argomento, sia pure molto brevemente, è stato trattato dall'assessore provinciale Giuseppe Nicolo nel corso dell'incontro mongrandese di lunedì pomeriggio sulla «media e grande viabilità biellese», voluto dal primo cittadino di Mongrando, Massino Guabello, e allargato alla Regione, Anas, Provincia, Consorzio dei Comuni, sindaci e rappresentanti della Comunità Montana dell'Alta e Bassa Valle Elvo.

«Tutto è legato alla trasformazione del progetto da alta velocità in alta capacità e alla realizzazione, in due fasi successive, della tratta Torino-Milano: una prima relativa alla Torino-Santhià e una seconda alla Novara-Milano», ha spiegato l'assessore provinciale alla Programmazione territoriale Nicolo, che ha aggiunto: «Il progetto, nel suo complesso, consentirà intanto di affrontare e risolvere il grave problema della stazione di Novara, destinata a trovare spazio fuori dal centro cittadino, ma anche di proporre Santhià quale sede di un nuovo e importante scalo-merci di interesse regionale. Il suggerimento, avanzato dalla Provincia di Vercelli, pare destinato a essere accolto [illegible] favore».

In questo contesto, Biella ha cercato [illegible] volta di salire sul «grande convoglio»: «La nostra proposta alle FS - ha concluso Nicolo - è motivata dall'assoluta necessità di uscire dall'isolamento e di abbandonare le nostre vecchie rotaie unitamente alla soluzione degli obsoleti mezzi che le percorrono».

Nessun pronunciamento, invece, per quanto riguarda i tempi di accoglimento prima e di attuazione poi del progetto, anche se molti nutrono un certo ottimismo.

Intanto ieri l'ennesimo principio d'incendio sul locomotore in partenza per Santhià, delle 17,30: le fiamme si sono sprigionate all'avviamento del motore. E' subito intervenuto il capo-macchinista che [illegible] l'estintore ha spento il rogo.

Franco [illegible]



Il progetto avanzato dalla Provincia si innesta nell'ex piano dell'alta velocità

IL CASO

LA [illegible] AL CARNEVALE

La rappresentazione che chiude la festa è andata in scena regolarmente ieri sera

«Processo al Babi», teatro deserto

I ragazzi hanno snobbato lo spettacolo al Sociale

BIELLA

GLI studenti hanno salvato il Babi dal rogo. Il matinée del processo-spettacolo che conclude il Carnevale della città ieri è saltato per [illegible] di spettatori.

Alle 10 quanto Beppe Pellitteri e la sua compagnia si sono presentati alla ribalta del teatro Sociale-Villani, la sala era desolatamente vuota. Seppur deluso, Pellitteri ha trasformato il mancato spettacolo in una super-prova generale per l'appuntamento serale.

«Eppure eravamo andati in tutte le scuole superiori a pubblicizzare e a spiegare l'iniziativa - polemizza Alfonso Garizio, segretario del Comitato organizzatore del Carnevale -. A Biella si dice che non si fa mai nulla per i giovani e una volta tanto che c'è qualcosa, questa è la risposta. Sono profondamente deluso anche perchè in questa iniziativa ci avevamo creduto, investendo anche un bel po' di milioni».

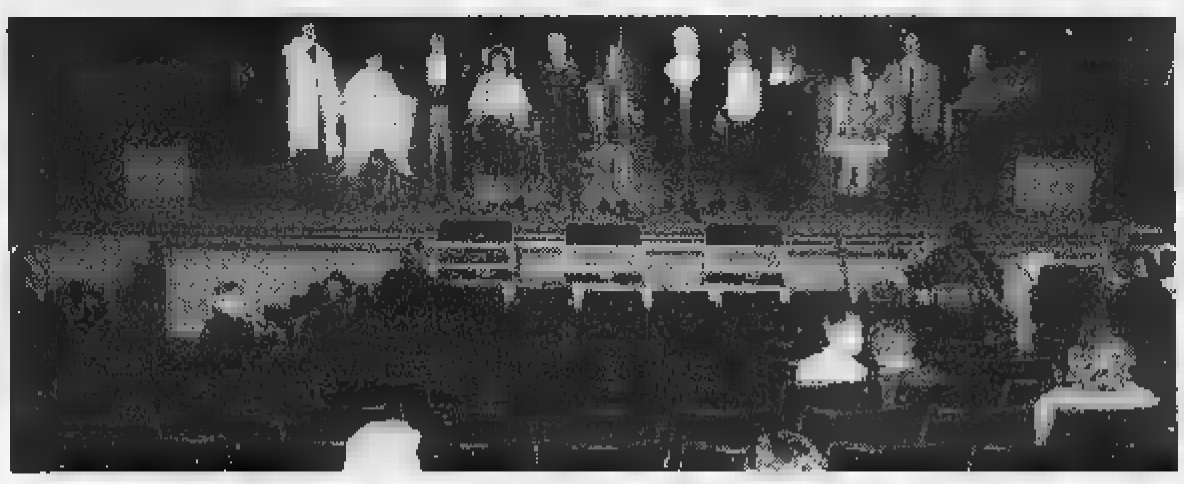
«Sarebbe stato facile organizzare lo spettacolo durante l'orario normale di scuola - aggiunge Garizio -. Portavamo gli studenti con i pullman a [illegible] e avremmo riempito il Sociale. Ma in questo modo il "Processo" sarebbe diventato solo un pretesto per bucare una lezione. E abbiamo organizzato questa matinée in un giorno di [illegible]. [illegible] purtroppo l'iniziativa si è dimostrata un colossale buco».

Il risultato deve [illegible] un campanello d'allarme per tutti coloro che si occupano di giovani. E' evidente che tradizioni [illegible] il Carnevale e il Processo al Babi non interessano più le nuove generazioni. I perchè saranno molti e diversi, ma sicuramente i giovani prediligono le iniziative che possono gestirsi da soli. E infatti mentre il Processo del Babi andava deserto, la sera prima la festa del liceo scientifico ha spopolato.

Il «Processo al Babi» è un musical farcito di satira: quest'anno Beppe Pellitteri ironizza sulle rotonde e prende garbatamente in giro la «strane coppie» Susta-Marsoni e Delmastro-Caldesi. «Datemi un assessorato e solleverò il mondo», dice ad un certo punto chi imita Delmastro; a lei «Sei bravo, bello, fiero, altero ed erotico»; e lui «Buongustaia». Ma evidentemente questi temi, questi personaggi sono distanti [illegible] luce dal mondo dei giovani.

Dobbiamo preoccuparci? Forse sì. Perchè una società senza tradizioni è un mondo senza identità. E non è a rischio soltanto il Carnevale ma il concetto di campanile, di radici. Ma il Comune forse ha trovato l'antidoto: ed è un programma di formazione per giovani che vogliano lavorare [illegible] i giovani e per i giovani in tutti i campi, dal lavoro al divertimento. Chissà forse la prossima edizione del Processo la potranno mettere in scena i giovani.

Per la cronaca lo spettacolo di Beppe Pellitteri e della sua compagnia è andato regolarmente in scena ieri sera. E l'onore del Carnevale è stato salvato. [m. al.]



L'eloquente immagine di Micheletti: ieri mattina la platea del Sociale era deserta. Sullo sfondo la compagnia del «Processo»

In via Crosa

Anziano ciclista travolto a Ponderano

PONDERANO. Un anziano in bicicletta è stato travolto ieri in paese ed è morto poco dopo il ricovero al Degli Infermi. Luigi Cestari, 84 anni, è stato investito in via Crosa dalla Fiat Tipo condotta da Silvia C., 32 anni, anche lei residente a Ponderano. Ancora da accertare, da parte dei carabinieri del Nucleo Radiomobile di Biella, le [illegible] esatte dell'incidente.

Stando al racconto di alcuni testimoni, sembra che il pensionato, si [illegible] dirigendo verso il mercatino del paese. Sulla [illegible] direzione, sulla strada che porta a Cerrione, procedeva anche l'utilitaria, che ha investito il ciclista mentre questi stava iniziando una manovra di svolta a sinistra.

Scattato l'allarme sul posto è intervenuta, oltre ai militari, anche l'ambulanza medicalizzata del 118 di Biella, che ha provveduto a trasportare l'anziano al pronto soccorso del Degli Infermi.

Piangono l'anziano la moglie Eride e i figli Giovanni e Adriano. [f. p.]

PRIMO PIANO

Biella

Cda, pronti a luglio market e galleria

Sarà inaugurato all'inizio dell'estate il primo lotto del Centro direzionale. Per questo stanno per iniziare i lavori di ampliamento di via La Marmora che sarà portata a tre corsie per ogni [illegible] di marcia.

A PAG. 36

Biella

I Vigili del fuoco: «Siamo in pochi»

Dura lettera di denuncia dei sindacati dei Vigili del Fuoco ai vertici della Protezione civile e del ministero degli Interni per le carenze di organico, i mezzi inefficienti e la caserma inadeguata.

A PAG. 37

Amministrazione

«Non c'è lavoro nero in Provincia»

Dopo le ispezioni in Provincia l'Inps precisa i contenuti della vicenda: «Abbiamo riscontrato delle irregolarità nelle posizioni amministrative di alcuni consulenti [illegible] non si deve parlare di lavoro nero».

A PAG. 37

Si iniziano i lavori di urbanizzazione: via La Marmora a tre corsie, raddoppia via Delleani

Centro direzionale, debutto a luglio

Supermercato e galleria pronti per l'inizio dell'estate

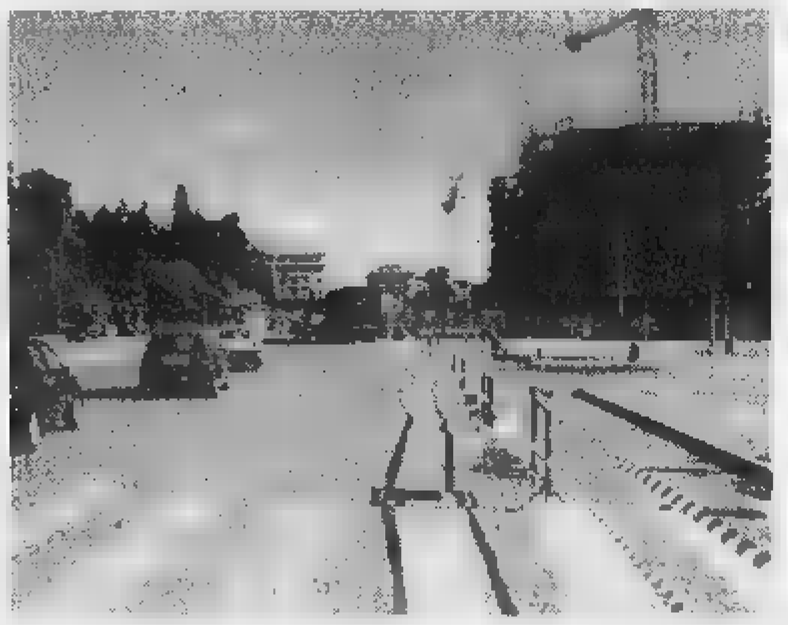
BIELLA. Il Cda debutterà a luglio. Per l'inizio dell'estate apriranno i battenti il centro commerciale e la galleria, cioè il primo lotto compreso tra le vie Delleani, Torino [illegible] La Marmora. [illegible] siccome la [illegible] delle varie licenze è [illegible] subordinata dal Comune all'esecuzione delle opere di urbanizzazione, stanno per incominciare in questi giorni i lavori [illegible] ampliamento delle vie La Marmora [illegible] Delleani.

Via La Marmora diventerà una strada a sei [illegible]: tre carreggiate sul lato Nord [illegible] lo chalet dei giardini e altrettante sul lato Sud verso il Cda. In mezzo un'aiuola spartitraffico. Poi da dove termina la strada fino ai portici del Cda una striscia di verde ampia 10 metri. Il tratto interessato dai lavori è stato delimitato in questi giorni con un nastro colorato: in questo modo è sparito quel piccolo posteggio che confinava col cantiere e che si incontrava sulla sinistra scendendo da via Garibaldi. Da quel punto, infatti inizia la rettifica di [illegible] La Mar[illegible] che è già a tre corsie verso il Vernato, ma [illegible] via Torino tende [illegible] restringersi proprio davanti [illegible] giardini.

Secondo il progetto, i Tir che ogni giorno dovranno rifornire il supermercato del gruppo Esselunga, entreranno da via Torino. Qui troveranno un'area attrezzata per lo scarico delle merci con l'utilizzo di impianti interni che [illegible] richiederanno l'uso dei motori dei camion, a tutto vantaggio della riduzione dell'inquinamento atmosferico [illegible] acustico. I Tir poi usciranno da via Delleani per [illegible] la strada ora larga poco più [illegible] sei metri sarà portata a 14 metri. Il tratto di via Torino inizialmente resterà aperto al traffico nei due sensi ma c'è un'ipotesi di trasformarlo a [illegible] unico: [illegible] stanno valutando le [illegible]guenze su via Tripoli.

L'ampliamento di via La Marmora richiederà presto la rettifica [illegible] via Bertodano che farà da anello [illegible] congiunzione con via Carso attraverso un'apposita rotonda. Rotatorie sono previste anche nei due incroci via Garibaldi-via La Marmora via Garibaldi-via Delleani.

Proseguono intanto i lavori per la realizzazione del grande giardino che congiungerà il Cda all'area verde del Vernato. Conclusa l'installazione della parte impiantistica, a giorni inizierà la messa a dimora delle piante che deve essere conclusa prima dell'arrivo della primavera. Contemporaneamente [illegible] in corso simulazioni al computer sull'impatto delle grandi fioriere volute dall'architetto Gardella nella piazza che sarà ampia come piazza Duomo. Si vuole mantenere una capacità per 600 posti a sedere o per un mercato [illegible] 80 banchi. [m. al.]





Il [illegible] di via La Marmora (sopra) che sarà portato a tre corsie (sulla destra [illegible] vede [illegible] nastro che delimita la zona dei lavori). Tra la strada e la galleria del Cda sarà costruita una striscia [illegible] verde ampia [illegible] metri. A destra invece uno [illegible] [illegible] via Delleani che sarà raddoppiata per sopportare anche [illegible] traffico pesante

IN BREVE

[illegible]

L'attività della Lega Nord in Valle Elvo

Si è riunito, nella sede di Mongrando, il direttivo della Lega Nord Valle Elvo per definire l'attività programmatica, riprendendo l'obiettivo principale che [illegible] il contatto diretto [illegible] i simpatizzanti presenti nei 14 Comuni che compongono la sezione. Sarà creata una struttura che assicurerà la presenza continua della Lega Nord nei Comuni stessi, attraverso contatti personali, informativa [illegible] bacheche e riunioni collettive. La sede [illegible] Mongrando è aperta al pubblico il mercoledì dalle 21 per incontrare i simpatizzanti e per il tesseramento del 1998. [d. sa.]

Associazioni

Diabete, [illegible] [illegible] parla stasera al Degli Infermi

Questa [illegible] alle 21, nell'aula magna dell'ospedale di Biella, [illegible] in programma [illegible] incontro promosso dall'Associazione Diabetici dal titolo «Le complicanze del diabete», tenuto dei medici diabetologi [illegible] Degli Infermi Franco Travaglino e Gabriella Morone. Intanto l'Associazione Diabetici dal [illegible] marzo [illegible] cambierà sede: il [illegible] indirizzo è via Orfanotrofio 6/b, sempre a Biella (presso Aism [illegible] [illegible]cominciare). Telefoni 26.164, 33.456, 43.324, 54.22.86, 44.65.52. Nella [illegible] sede, aperta il martedì dalle 15 alle 17, si potranno eseguire anche la misurazione dei valori glicemici e della pressione arteriosa. [d. sa.]

Conferenza

La figura di Antonio Rosmini [illegible] San Filippo

Il Sicomoro, associazione [illegible] amicizia, presenza e testimonianza cristiana, invita alla conferenza sul tema: «Antonio Rosmini: aspetti di attualità» [illegible] don Giancarlo Taverna, sacerdote rosminiano. La conferenza, con ingresso libero, si svolgerà domani [illegible] (con inizio alle 21), presso l'Auditorium di San Filippo di Biella, con ingresso da via La Salle. [d. sa.]

[illegible]

Al Bona una serata sul mistero [illegible] Sindone

L'Università popolare subalpina organizza per venerdì alle 21 nell'aula magna dell'Istituto Bona di Biella, la presentazione del libro di Carlo Papini, dal titolo: «Sindone: una sfida alla scienza e alla fede. Il "mistero" svelato». All'incontro sarà presente lo stesso autore. [f. p.]

[illegible]

A Pollone si discute dell'acquedotto privato

Stasera nel teatro parrocchiale di Pollone si svolgerà un incontro [illegible] problemi dell'acquedotto, gestito da una società privata. Alla riunione [illegible] stato invitato anche il sindaco Milly Piacenza. Da mesi il problema-acqua è al centro del dibattito in paese. [d. sa.]

In quattro, hanno tentato di piazzare a Cossato banconote da 100 mila fasulle

Spaccio di denaro falso nel Biellese

Varallo, carabinieri sgominano banda di Torino

VARALLO. Lo shopping valsesiano rendeva bene [illegible] quattro giovani torinesi che utilizzava[illegible] denaro falso per pagare i loro acquisti. Si facevano accompagnare anche da una bambina, per non destare sospetti fra i negozianti, [illegible] il loro «tour», attraverso una ventina di esercizi commerciali, si è concluso in carcere. Li hanno arrestati i carabinieri della compagnia di Varallo dopo averli sorpresi a spacciare le banconote contraffatte. Anche Cossato è stato teatro delle loro imprese.

In manette [illegible] finiti Tommaso Massimo Cammarata, 29 anni, e Antonio Musella, di 23, entrambi di Torino, e le sorelle Maria [illegible] Gianna Lauretano, di 31 e 29 anni, di Moncalieri. I quattro hanno cercato di piazzare un buon numero di banconote false da centomila lire (ne sono state sequestrate 33) in numerosi negozi della Valsesia [illegible] della zona. Il modo di agire era semplice: alternandosi [illegible] accompagnati dalla bimba (nipote di uno di loro), hanno fatto acquisti per un importo ridotto, intorno alle 10, 15 mila lire, pagando con la banconota da cento [illegible] ottenendo così denaro «buono» di resto. Questo in tabaccherie, mercerie, fioristi, negozi di giocattoli

L'allarme [illegible] giunto da Varallo: [illegible] pattuglie del nucleo operativo radiomobile hanno rintracciato i [illegible] ancora in città. Uno attendeva in auto, [illegible] Au[illegible] 80, mentre gli altri [illegible] in un negozio a cercare di piazzare l'ennesimo raggiro. I controlli hanno così evidenziato la loro responsabilità. Condotti in caserma, a loro carico è scattato l'arresto per detenzione e spaccio di denaro contraffatto. I carabinieri hanno dunque avviato le ricerche per risalire ai luoghi dove le banconote erano state utilizzate [illegible] pagamento.

Complessivamente, oltre al denaro falso, [illegible] stati sequestrati tre milioni e 150 mila lire regolari detenuti dai quattro e considerati provento dell'attività illecita..

Dopo l'arresto i torinesi sono stati portati in carcere a Vercelli. Per uno di loro, il Cammarata, è anche scattata [illegible] segnalazione alla prefettura in quanto trovato in possesso di nove siringhe, alcune delle quali contenenti eroina, [illegible] un grammo di marijuana.

A quanto pare, i quattro non sarebbero in contatto diretto con la tipografia clandestina che realizza le banconote (e che avrebbe base nella zona [illegible] Torino), ma avrebbero comprato il denaro da intermediari. Proprio la scorsa settimana un'analoga operazione (che ha portato all'arresto di due alessandrini) [illegible] stata fatta in provincia di Novara.

Paolo Quadrelli



I carabinieri hanno inferto un duro colpo agli spacciatori di banconote false

---

L'ex pm trasferito indossa i panni del gip

Subito straordinari per Chionna a Busto

BIELLA. L'ex pm Alessandro Chionna trasferito a Busto Arsizio come giudice a latere della sezionale penale ha dovuto [illegible]bito fare gli straordinari.

Il magistrato che era salito all'onore delle cronache per l'inchiesta sui «provini a luci rosse», in cui furono coinvolti modelle e presentatori, appena arrivato nella città varesina, per carenza di organico del palazzo di giustizia bustese, ha dovuto indossare per circa un'ora i panni del Gip.

L'ex pm ha giudicato col rito abbreviato due rapinatori di Cassano Magnago (Varese) che il 10 novembre 1997 avevano assaltato con una bottiglia «molotov» la Banca Popolare di Lodi [illegible] Cascrate Sempione, andandosene con un bottino di otto [illegible] e mezzo. Entrambi [illegible] confessi, i due erano stati arrestati [illegible] ore dopo la rapina. Marco Genzano, [illegible] anni, e' stato condannato a due anni di reclusione [illegible] Michele Santantonio, 22 anni, a venti mesi di reclusione. Il gip Chionna ha concesso ad entrambi la sospensione della pena.

Le vicende collegate alle indagini sui «provini a luci rosse» intanto non sono ancora finite: la soubrette Raffaella Zardo è stata rinviata a giudizio dal gip di Roma per calunnia nei confronti dell'ex magistrato biellese e del maresciallo Nicola Santimone. [r. b.]



L'ex pm **Alessandro Chionna**

Serata il 2 marzo

Al Sociale le grandi vette del Tibet

BIELLA. L'Associazione Montagna Amica in collaborazione [illegible] l'Università Popolare e con il contributo della Fondazione Crb, organizza per il 2 marzo, al Sociale, [illegible] serata con proiezione di diapositive dal titolo: «Dove le montagne sono Dei». Protagoniste dell'incontro saranno Hildegard Diemberger e [illegible]ria Antonia Sironi, fondatrici di Eco Himal, associazione di volontariato che si occupa [illegible] fornire aiuti alle popolazioni himalayane per salvaguardare la cultura ed [illegible] territorio [illegible] migliorarne le condizioni [illegible] vita.

La conferenza si avvale di immagini raccolte in Tibet ed in Nepal durante le campagne di ricerca svolte dai soci di Eco Himal in collaborazione con l'Accademia di Scienze Sociali Tibetana, l'Università di Vien[illegible] ed il Cnr e raccontano di antiche tradizioni, di grandi montagne [illegible] sovrane del territorio e sede dell'anima, di genti minacciate da una invasione turistica e da una modernizzazione di [illegible] sempre più prepotenti. [r. mo.]

[illegible] AL GIORNALE

Delmastro critico sull'esame per l'Euro

Da troppo tempo, ormai, la stampa nazionale ripropone [illegible] cadenza periodica la richiesta di continui «esami» da parte dei più disparati organismi pubblici e non della Germania Federale in ordine alle nostre condizioni ai fini di ritenere l'Italia in condizione di entrare nell'Europa monetaria; da ultimo i giornali nazionali hanno dato notizia che la Commissione Finanze del Bundestag avrebbe deciso di chiedere l'istituzione [illegible] nuovi controlli e [illegible] porre nuove condizioni all'Italia per il suo ingresso nell'Euro; indipendentemente dal fatto che il nostro Governo abbia largamente utilizzato sofisticate ingegnerie di bilancio per poter rispettare i parametri di Maastricht, dal punto [illegible] vista giuridico e politico [illegible] possibile tollerare oltre un atteggiamento che appare addirittura lesivo della dignità e dell'indipendenza nazionale, quasi l'Italia fosse ridotta ad [illegible] «land» della Germania Federale; il nostro Paese, al di là del merito [illegible] della probabile fondatezza [illegible] molti rilievi mossi dai nostri partners, non può continuare ad accettare, con assai poca dignità, una [illegible]sizione subalterna che, fra l'altro, pare in palese contrasto con gli organismi europei di controllo dei conti pubblici degli Stati candidati ad entrare nell'unione monetaria.

Tanto premesso chiedo al presidente del Consiglio di sapere: se esistano ragioni di diritto internazionale che possano offrire giustificazione giuridica alla pretesa tedesca di assegnare i «voti» al nostro Paese e, in caso affermativo, quali siano le ragioni giuridiche che possono indurre il Governo tedesco a tale atteggiamento; se, in caso si inesisten[illegible] delle giustificazioni giuridiche sovra richieste, [illegible] prima ancora di entrare nel merito delle contestazioni, il Governo italiano non ritenga [illegible] riaffermare la propria condizione paritaria con tutti gli altri paesi europei formulando espresso invito al Governo tedesco ad astenersi da comportamenti che mortificano la dignità [illegible] un Paese amico.

Sandro Delmastro, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** [illegible]. (015) 922.123.

PR[illegible] SOCCORSO

[illegible] telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono (015) [illegible] Cava[illegible] telefono (0161) 96.470; [illegible]le: telefono (015) 922.801.

[illegible] DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi [illegible] tel. (015) [illegible]

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACI[illegible]

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.881. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghelli*, via Quaglino 23, tel (015) 66.01.92.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, (015) 22.241.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 70.28.91.

Roasio: *Dr. Sava*, via Torino 55, tel. (0163) 860134.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]e: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piaz[illegible] San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA [illegible] PROMOZ. TURISTICA

Biella: [illegible] Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

[illegible]a: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

OGGI APRE [illegible]



[illegible] Il salone del lavoro a Città studi; la Montalcini ospite d'onore

BIELLA. Un salone sul lavoro, [illegible] percorso per offrire ai giovani sbocchi dopo la scuola: oggi si apre a Città Studi una nuova edizione di «Intraprendere», che quest'anno sarà dedicato all'Euro. L'iniziativa è «firmata» da Biella Intraprendere Spa, che la organizza [illegible] la collaborazione di Provveditorato, Provincia, Comune, Biverbanca, Gruppo Giovani Imprenditori Uib e Camere [illegible] commercio [illegible] Biella e di Vercelli. Ospite d'eccezione sarà il Premio Nobel Rita Levi Montalcini. La manifestazione avrà come destinatari gli studenti diplomandi di Biella, Vercelli, Borgosesia. «Intraprendere '98» mantiene la struttura delle scorse edizioni, proponendo tre percorsi: quello del lavoro autonomo, del lavoro dipendente e della formazione. [f. p.]

Dura protesta al ministro: caserma provinciale senza uomini e mezzi

«Rischiamo il blocco dei servizi»

I vigili del fuoco lanciano l'allarme



Nella foto di Micheletti una veduta della caserma di via Gersen costruita 35 anni fa: ora servizi igienici e locali non sono più adeguati per ospitare il personale

BIELLA. Il neo comando provinciale dei Vigili del fuoco è allo sfascio. Con una durissima lettera [illegible] Franco Barberi, responsabile della Protezione Civile e [illegible] responsabili del ministero degli Interni, i rappresentanti sindacali denunciano [illegible] situazione di scadimento del servizio: la carenza di uomini e mezzi è tale, secondo loro, da mettere in discussione la validità del servizio stesso.

Il documento firmato da Sergio Cordero della segreteria provinciale Rsb, Maurizio Caruso della Cisl e Sergio Giussani della Uil è un impietoso spacca[illegible] dell'inefficienza [illegible] disorganizzazione che regnerebbe attualmente nel Comando di Biella: «I problemi [illegible] talmente tanti e preoccupanti che [illegible] praticamente impossibile dare un ordine di priorità o risoluzione».

Ma vediamo nel dettaglio il documento. Settore operativo. «Rispetto alla normativa ministeriale che determina l'organico operativo del Comando [illegible] Biella, siamo carenti di 7 capi reparto, 12 capi squadra, 12 vigili ausiliari e vigili permanenti - scrivono i sindacati -. Con un carico di lavoro che supera i circa 2500 interventi annui, ci troviamo nelle condizioni di avere 10/11 persone operative per turno (malattie, missioni e calamità escluse) contro le 14/15 del 1988-1989. E' semplice dedurre da questi dati come nel tempo non sarà sufficiente la sola buona volontà [illegible] abnegazione del personale, tenendo conto che 7 capi squadra di nuova nomina, dopo 15 anni di servizio a Biella, [illegible] stati trasferiti in altri comandi d'Italia, aumentando così le carenze di organico. Essendo il nostro un lavoro che implica un soccorso urgente, [illegible] lasciamo queste cose al caso, ma preveniamo e preventiviamo un'organizzazione che sia in grado di garantire efficienza, professionalità [illegible] tempestività d'intervento nei confronti di una popolazione che sempre più si appoggia fiduciosa al Corpo nazionale».

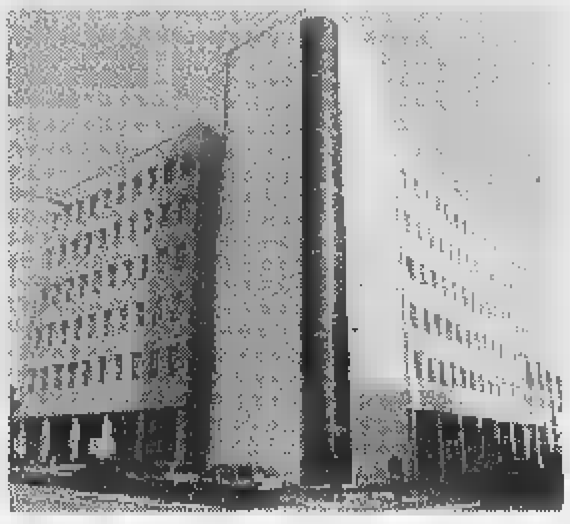
Gravi, dicono i sindacati, anche le lacune del [illegible] amministrativo con [illegible] addetti [illegible] 14 posti previsti dall'organico, acuite dalla [illegible] di un ragioniere in grado di organizzare la gestione contabile. Una carenza che si riflette inevitabilmente sul settore operativo. E poi mancano i funzionari. Risultato: mentre il personale aspetta ancora pagamenti per missioni e trasferte risalenti all'aprile del '97, l'ufficio prevenzioni funziona con un solo addetto che non riesce a smaltire l'enorme mole di lavoro procurata da un'area altamente industrializzata come il Biellese.

Questa situazione di precarietà [illegible] ripercuote sul parco macchine che pur [illegible] dotato [illegible] automezzi più nuovi e moderni rispetto al passato non ha nessuno per tenerlo in efficienza. E infine la sede, carente per locali e uffici, «con servizi igienici da campo profughi».

Risultato: i sindacati sono sul piede di guerra e se non cambierà qualcosa minacciano una dura lotta. **[m. al.]**

Nella vicenda dei consulenti interviene l'istituto

L'Inps: «In provincia non c'è lavoro nero»



La sede provinciale dell'Inps di via Tripoli: l'istituto [illegible] svolto controlli in provincia sull'attività affidata ad alcuni consulenti

BIELLA. L'Inps interviene nella vicenda dei controlli in Provincia sull'attività dei consulenti, che ha suscitato polemiche da parte della minoranza e netti «distinguo» da parte dell'amministrazione provinciale per l'uso improprio del termine «lavoro nero».

Spiega dunque la direzione provinciale dell'Istituto di previdenza: «Su esplicita segnalazione esterna, per dovere d'ufficio e, d'intesa tra Inps [illegible] Direzione provinciale del Lavoro, [illegible] stato predisposto un accertamento ispettivo con l'obiettivo di verificare l'esatta natura, dipendente ovvero professionale, di alcune situazioni lavorative, avviate all'interno dell'amministrazione provinciale».

Alla luce della documentazione presentata [illegible] dall'esame delle modalità di svolgimento delle attività lavorative, gli ispettori che hanno condotto i controlli negli uffici di via Sella, hanno preso atto che per alcune delle posizioni esaminate (e ritenute dall'amministrazio[illegible] provinciale di natura professionale), ricorrevano invece i presupposti, di fatto e di diritto, per [illegible] riconoscimento delle situazioni tipiche del rapporto di lavoro subordinato.

Aggiunge l'Inps: «Di conseguenza, si è proceduto alla quantificazione della diversa misura contributiva dovuta [illegible] [illegible] sono applicati i normali oneri aggiuntivi, previsti automaticamente dalle norme di legge in vigore».

Nella fattispecie, pertanto, gli ispettori [illegible] hanno evidenziato né riscontrato l'esistenza di «lavoro nero», «bensì hanno individuato e qualificato la situazione giuridica e tecnico-previdenziale del lavoro subordinato, alla quale hanno applicato le normali sanzioni, civili [illegible] amministrative, che, impropriamente, sono state definite "multe"».

Precisa ancora l'Istituto: «Il verbale, inoltre, prescrive il normale invito alla sistemazione delle posizioni riscontrate da porre in linea con le risultanze dell'accertamento stesso. Si rileva, infine, che l'oggetto dell'accertamento è passibile di normale impugnativa, si[illegible] in via amministrativa che, in seconda istanza, in via giudiziale».

La vicenda dei consulenti, come è noto, era [illegible] durante l'ultimo Consiglio provinciale ed [illegible] scatenato una dura presa di posizione [illegible] Alleanza nazionale. **[r. b.]**



[illegible] riabbracciati dopo quarant'anni

COSSATO. «E' stata una grande festa dove la commozione e [illegible] ricordi hanno prevalso [illegible] tutto». Domenico Chioatto, [illegible] pensionato di 74 anni di origine veneta [illegible] tornato l'altro giorno da Ferrara dove domenica ha riabbracciato i suoi 9 fratelli. Ospite d'onore, Sante, 65 anni, (al centro della foto col vestito bianco) che all'inizio degli Anni Sessanta, era emigrato in Australia. Una prima parte del raduno dei fratelli Chioatto era stata favorita dalla Rai per il programma «Carramba che sorpresa». **[m. al.]**

Ezio Astrua e [illegible] problemi del Comune: in primo piano la viabilità e la scuola

«Il caseificio, una battaglia persa»

Sfuma il progetto per Graglia, deluso il sindaco

GRAGLIA. Il sindaco Ezio Astrua esordisce sicuro: «Ho un chiodo fisso: il "Caseificio di Valle", gestito dai nostri agricoltori. L'iniziativa, studiata e presentata alla Comunità Montana [illegible] andata persa, un impegno finanziario di 700 milioni da ripartirsi tra le due Comunità Montane ed i Comuni membri ma l'occasione per garantire un reddito notevole [illegible] commerciabile [illegible] sfumata».

Prosegue il sindaco Astrua: «C'erano già le aziende che avrebbero acquistato l'intero prodotto e a me piange [illegible] cuore vedere buttare forme di toma perché invendute. [illegible] deve investire sulla montagna attraver[illegible] e per i suoi abitanti, e nel rispetto della loro attività. Per adesso (al di là [illegible] tante parole, tante promesse e troppa burocrazia) alla montagna ci pensano soltanto i piccoli Comuni come i nostri».

E Graglia in questo [illegible] ha fatto molto: anche se la Regione finanzia solo più il 25 per cento anziché il 75, su sedici baite il Comune deve sistemarne ancora una, per un costo a bilancio di 100 milioni.

Prosegue Ezio Astrua: «Affrontiamo inoltre due problematiche: la viabilità e le scuole. L'amministrazione provinciale dovrebbe sistemare quel tratto del Tracciolino che da Bagneri conduce al ponte sull'Elvo: rappresenta una comodità per i margari [illegible] i turismo. Poi abbiamo bisogno della circonvallazione per deviare i mezzi di trasporto pesanti, che rovinano le strade del centro in cui [illegible] costretto [illegible] transitare e la tranquillità della popolazione. [illegible] poi si costruisse, finalmente, la Mongrando-Biella potremmo dire che non è più un'avventura andare a Torino. Ritengo che politici, Regione e Stato dovrebbero studiare loro un piano viario globale, indicare la somma disponibile per [illegible] Biellese, che sapremmo subito utilizzare. Invece dobbiamo noi sindaci chiedere e chiedere, come se si trattasse di un'elemosina».

Ezio Astrua interviene poi sulla scuola: «Nella media di frazione Merletto confluiscono 80 ragazzi di Graglia, Muzzano, Netro e Donato. Con il lascito Rama (un miliardo) le strutture [illegible] quanto didatticamente utile, moderno e di avanguardia è garantito, dall'asilo alle medie. Però dobbiamo cambiare lo scuolabus per le medie, che serve i quattro Comuni: costo 130 milioni. E se ci sopprimono la scuola? Non vorrei sprecare soldi dei miei concittadini, un poco come accadrà per l'acqua potabile. Dovremmo fare un paio di interventi sulla rete di distribuzione, [illegible] presto per legge costretti ad adererire al Consorzio della Baraggia, che ha già attuato [illegible] depurazione ed ha realizzato le tubazioni dal nostro cimitero fino a Mongrando. Abbiamo speso due miliardi e mezzo e non avremo rimborsi ma acqua più cara, molto più cara».

Siccome a Graglia la popolazione [illegible] in leggero aumento, l'amministrazione conta di incentivare le ristrutturazioni [illegible] l'ampliamento delle vecchie case (è in fase [illegible] approvazione la variante al nuovo piano regolatore) e di offrire nuove abitazioni alle giovani coppie grazie al primo Peep che entro due anni garantirà in paese dieci appartamenti.

[illegible] Sandigliano

A Brusnengo

In motorino contro l'auto in sosta

BRUSNENGO. Ancora numero[illegible] incidenti, per fortuna non gravi, sulle strade del Biellese. [illegible] più serio [illegible] avvenuto l'altra notte a Brusnengo, dov'è rimasto ferito un giovane residente in paese, G. D. S., 16 anni, finito con il suo motorino contro un'auto in sosta, mentre percorreva via Forte. Nella caduta ha riportato un trauma cranico e la frattura di una gamba, da cui guarirà in 40 giorni. Un mese di prognosi, invece, per [illegible] filippino Raul Division, 35 anni, residente in città. Per [illegible]. P., 14 anni, di Biella trauma cranico e contusioni varie [illegible] un piede e [illegible] un ginocchio guaribili in 25 giorni. Mentre in due settimane se la caveranno Graziano Uccheddu, 50 anni, di Candelo, e Libera Veronese, 72 anni, residente [illegible] Zumaglia, tutti coinvolti in altrettanti incidenti stradali. **[f. p.]**

Tra le iniziative l'illuminazione del Sacro Monte di Varallo per il Giubileo

Enel, un piano per il rilancio

Miglioreranno i tempi degli allacciamenti

VERCELLI. L'Ente nazionale elettricità cambia look, [illegible] lo annuncia al mondo con una conferenza stampa [illegible] [illegible] confronto con gli enti locali e le associazioni economiche di Vercelli [illegible] provincia.

Ma perchè l'Enel, [illegible] solito poco più una sigla [illegible] una bolletta della luce, [illegible] mette a fare marketing? L'ha spiegato (all'insegna della nuova trasparenza azienda-cliente) l'ingegner Antonio Dellafiore, responsabile del settore Pianificazione [illegible] Controllo, ieri mattina al Modo Hotel nell'incontro [illegible] i giornalisti.

«Il settore è in ebollizione [illegible] presto proporrà scenari diversi, legati alla liberalizzazione del mercato dell'energia - ha detto Dellafiore -. Una normativa che potrebbe farci perdere il 30 per cento del mercato: un'ipotesi non conciliabile con la filosofia di qualsiasi azienda».

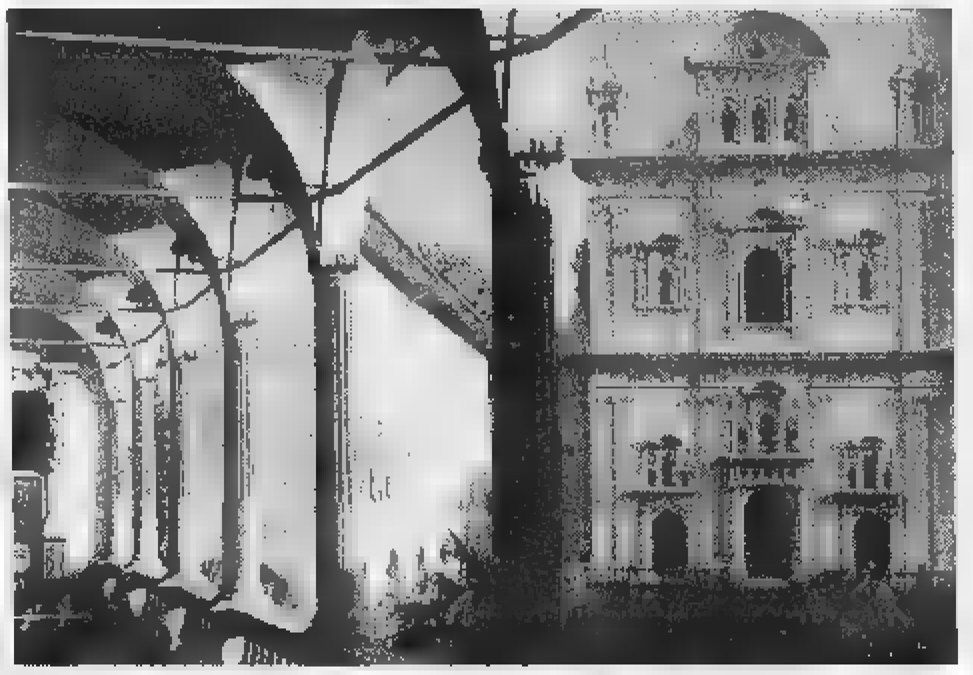
Così, dichiarata aperta la [illegible] all'utente-cliente, il nuova Enel non risparmia qualche messaggio trasversale anche all'Aasm. «Vercelli, che è l'unico centro con più di 30 mila abitanti della provincia, è servito da una municipalizzata che acquista energia da noi. In futuro occorrerà rivedere strategie e costi».

A differenza del Biellese, il nostro territorio, scarsamente industrializzato, consuma poca energia, [illegible] «l'Enel - ha spiegato il dirigente della Zona di Vercelli, Alberto Crida - ammortizza con fatica il costo delle strutture che comunque sono necessarie per servire anche le più piccole realtà rurali».

Ma non per questo l'Azienda [illegible] Stato pensa di penalizzare la nostra zona. Anzi nel prossimo futuro l'Enel ha in animo di migliorare i tempi di allacciamento, di aprire una linea diretta con i clienti (Pronto Enel), [illegible] di [illegible] più riguardosa dell'ambiente. E l'ingegner Crida mostra le foto delle nuove centraline che in Valsesia, per intonarsi [illegible] la montagna, [illegible] simili [illegible] piccole baite.

Grandi cose poi si attendono dal sodalizio Regione-Enel. Anticipa Crida: «Per il Giubileo, con la partecipazione dell'amministrazione regionale, illumineremo tutto il Sacro Monte di Varallo». Altri lavori poi [illegible] previsti per migliorare la qualità del servizio a Vercelli (rione Cappuccini), Prarolo, Asigliano, Desana, Lignana, Trino, Tronzano, Salasco, Quarona, Valduggia e Crescentino.

[illegible] Belossi



Il Sacro Monte [illegible] Varallo che sarà illuminato per il Giubileo. Lo ha annunciato il dirigente della Zona Enel di Vercelli Alberto Crida



Durata triennale

Dalla Biver obbligazioni in Ecu-Euro

VERCELLI. Biverbanca anticipa i tempi della politica, [illegible] tra i 6 diversi tipi di obbligazioni che ha emesso, brilla una novità tutta europea: l'obbligazione in Ecu, che sarà convertita automaticamente in Euro dal primo gennaio 1999, all'avvio dell'Unione monetaria europea.

In particolare [illegible] tratta delle obbligazioni «Biverbanca Spa 3 marzo 1998-5 marzo 2001 in ecu (euro) reverse floater», con durata triennale. Le obbligazioni [illegible] emesse in Ecu al cambio del 27 febbraio, hanno un taglio [illegible] 2500 Ecu e saranno convertiti in Euro il primo gennaio 1999, [illegible] caso di [illegible] dell'Unione monetaria europea.

Riguardo al rendimento questa formula assicura cedole trimestrali dell'1,50 per cento per le prime due cedole e dell'1 per cento per la terza e quarta. Le cedole successive frutteranno interessi calcolati in base all'andamento del tasso interbancario «Libor 3 mesi Euro».

A conti fatti il rendimento effettivo lordo per il primo anno sarà del 4,41 per cento.

Dunque un modo [illegible] investire che ci avvicina anche psicologicamente all'Europa, ora ancora lontano identificata con le stangate fiscali. La sottoscrizione può [illegible], come fanno sapere i funzionari, fino al 27 febbraio presso tutti gli sportelli e le agenzie di Biverbanca, dove sono disponibili i prospetti relativi all'offerta pubblica di adesione. [r. v.]

NOTIZIE FLASH

Cigliano

Approvato a maggioranza il bilancio comunale

Il bilancio di previsione '98 pareggia [illegible] miliardi 307 milioni. E' stato discusso ed approvato lunedì sera dal Consiglio comunale con i soli 11 voti della maggioranza. Hanno votato contro i 5 consiglieri dell'opposizione non condividendo le scelte operate dalla maggioranza. Il documento finanziario prevede investimenti per 1 miliardo [illegible] 228 milioni. Le entrate tributarie sommano a 2 miliardi e 146 milioni. [p. a. r.]

Cavaglià

Un successo la mostra «Oro [illegible] natura»



Grande successo e vivo apprezzamento dei soci Lions di Santhià per [illegible] mostra «Oro in natura» allestita dal torinese Ottavio Lora [illegible] «Green park hotel» di Cavaglià: una serie di quadretti raffiguranti i pianeti del sistema solare realizzati con pagliuzze d'oro dell'Elvo [illegible] sfondo di velluto blu notte. Nella foto di Pier Emilio Calliera, da sinistra Ottavio Lora che mostra la «batea», il piatto per setacciare le sabbie aurifere; Cornelio Cerri organizzatore della mostra per conto del Lions club Santhià; e Franca Assandri, vice presidente dei cercatori d'oro di Torino. [w. ca.]

Santhià

Uomo di 38 [illegible] finisce [illegible] guai per ubriachezza

Un trentottenne è finito nei guai per ubriachezza. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'altra notte intorno alle 3 il santhiatese sarebbe arrivato al bocciodromo in preda ad un pesante stato di ebbrezza. L'uomo ha rimediato anche una denuncia per disturbo della quiete. Intanto ieri pomeriggio [illegible] Desana è stato denunciato un nomade fermato a bordo della sua Mercedes per un controllo: lo zingaro, che ha [illegible] anni, deve rispondere [illegible] guida senza patente. L'auto su cui viaggiava è stata sequestrata. [d. b.]

CARNEVALE

ULTIMI FUOCHI DEL MARTEDI' GRASSO

Mentre a Vercelli il Bicciolano ha perorato le cause della «ztl» [illegible] della banda cittadina

Santhià, grande successo per i carri

Ieri la sfilata dopo il rinvio di domenica scorsa

MARTEDI' grasso all'insegna del bel tempo. E [illegible] c'è stato il riscatto della giornata di pioggia di domenica scorsa! Bicciolano e Bèla Majin hanno rispettato [illegible] cerimoniale dell'addio al «carvé» in piazza Cavour, anche [illegible] in via provvisoria, dal momento che domenica si ritornerà a sfilare.

Dopo un pomeriggio dedicato alle animazioni itineranti, al crepuscolo di ieri il corteo di maschere vercellesi [illegible] è ritrovato al centro città, stretto d'assedio dalle macchine parcheggiate attorno alla statua di Camillo Benso.

Bicciolano-Grolla si è augurato che per il prossimo [illegible] ci si ritrovi in un tranquillo spazio della piazza, [illegible] più traffico. Altro augurio: la possibilità che a Vercelli si ricomponga una banda cittadina. Tra le promesse [illegible] per il futuro: la sfilata lungo corso Libertà, come ai vecchi tempi, [illegible] in versione notturna.

Prosegue intanto il nostro referendum a colpi di tagliandi. Tanto per ricordare carri [illegible] gruppi da votare, [illegible] l'elenco. Asigliano, (Peggy's Show); Ippica Vola (Tutto fa spettacolo); Caresanablot (Invasione dei microcosmi); Rione Ciaferu (Preludio di primavera); Famija custansaneisa e Lea dal Fupon (Sapore di mare) [illegible] Comitato Nuovo Vercelli (In carne ed ossa ma in Europa). Poi il carro «Ceccomunquevegiavarsei». Ed ancora i rioni: Concordia (Piffero magico); Isola (La barca Italia); Brut Fond (E le stella stanno a guardare); Cappuccini (Padania Carnaval); Porta Milano (Veli e magie di Baghdad); Porta Torino (Burg d'Ingleis in extasi); Canadà (Un grande sogno della nostra città) [illegible] Cervetto (Fateci almeno ridere).

A **Santhià**, [illegible] pomeriggio, [illegible] è svolto [illegible] corso mascherato come da copione, [illegible] uno straordinario successo di pubblico, ma [illegible] risultato finale dal momento che dovrà essere scelto il giorno in cui si sfilerà ancora, dopo l'annullamento della parata di domenica scorsa, causa [illegible] maltempo. Giovedì sera ci sarà una riunione per stabilire la data. Sarà con tutta probabilità domenica 8 marzo.

Sempre come da copione la sfilata [illegible] maschere [illegible] e majorettes in quel di **Crescentino** ed [illegible] **Borgovercelli** dove il Carnevale si [illegible] chiuso con il veglione delle Erre City Folk. A **Trino** [illegible] sfila domenica prossima con [illegible] bis già programmato per l'8 marzo. [g. bar.]

LA STAMPA MERCOLEDI' 25 FEBBRAIO 1998 [illegible] MANIFESTAZIONI

Il miglior carro allegorico del

Carvè 'd Varsej 1998

E' QUELLO INTITOLATO

DEL RIONE (O PAESE)

SPEDIRE O CONSEGNARE I TAGLIANDI A [illegible]

[illegible] DUCHESSA JOLANDA 20 - 13100 VERCELLI

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



Il Bicciolano [illegible] la [illegible] Majin, al secolo Enzo Grolla e Letizia Vercellino

Contratto di lavoro

Leri, oggi quattro ore di sciopero

LERI. In sciopero di quattro ore per turno, oggi, i [illegible] lavoratori Enel impegnati nella centrale termoelettrica in avanzata fase di ultimazione a Leri: l'astensione dal lavoro è stata proclamata dalle segreterie territoriali Fnle-Cgil, Flaei-Cisl [illegible] Uilsp-Uil per protestare contro la mancata applicazione [illegible] parte dell'Ente elettrico di una norma del contratto di lavoro che concede i «permessi termici», praticamente giornate aggiuntive [illegible] vacanza retribuita a favore di quegli operatori addetti alle misurazioni interne ed esterne [illegible] quindi soggetti [illegible] frequenti sbalzi di temperatura.

L'astensione dal lavoro è prevista dalle 11 alle 15 per il primo turno; 15-19 per il secondo [illegible] 3-7 per la notte; i lavoratori con orario spezzato incroceranno le braccia dalle [illegible] alle 12.

Con un comunicato inviato agli utenti, l'Enel di Torino informa che [illegible] [illegible] previste, in condizioni di normalità del sistema, negative conseguenze sull'erogazione dell'energia elettrica». [w. ca.]

A Crescentino

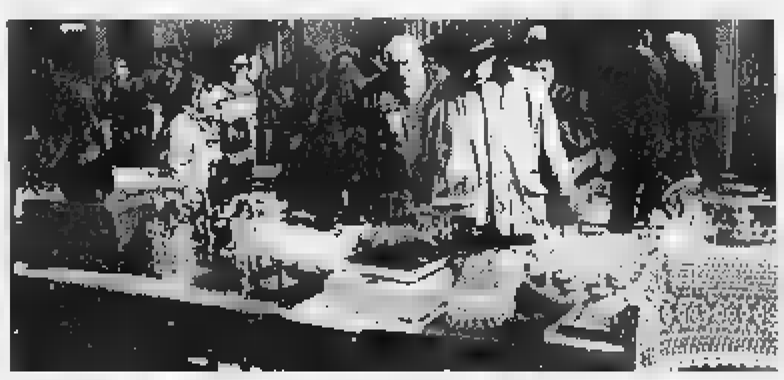
Una mostra racconta le donne

CRESCENTINO. Una mostra fotografica al femminile per la Festa della donna. L'iniziativa è del gruppo «Gli amici della biblioteca» ed è realizzata con il patrocinio [illegible] Comune e in collaborazione [illegible] l'amministrazione provinciale [illegible] Vercelli.

Alla mostra, che si terrà nella sede di corso Roma 75 e che si intitola «Con fatica [illegible] con coraggio», si potranno ammirare immagini [illegible] donne al lavoro degli ultimi cento anni. L'inaugurazione dell'iniziativa è per domenica alle 16,30, poi rimarrà aperta fino all'8 marzo il mattino, dalle 10 alle 12, mentre il pomeriggio dalle 15 alle 19. Proprio l'8 marzo [illegible] in programma la festa di chiusura della mostra che si terrà alle 16,30 nell'auditorium comunale: durante la manifestazione saranno premiati i personaggi femminili che vivono a Crescentino e nelle frazioni, che [illegible] sono distinti in modo particolare in qualche campo, e poi è previsto un intrattenimento con lettura di poesia e brani di prosa scelti da Giovanni Mongiano. [l. d. c.]

Si terrà nel centro storico ad ogni fine mese

Mercatino antiquariato torna sabato a Varallo



Il mercatino dell'antiquariato e delle cose «vecchie» da sabato ritorna a Varallo

VARALLO. Torna il mercatino dell'antiquariato [illegible] Varallo. A partire da sabato [illegible] verrà ripristinato quello che per anni [illegible] stato un appuntamento fisso. Dunque, ogni sabato di fine mese le «contrade storiche» (le vie Albertoni, Orgiazzi, Alberganti e piazza Ravelli) saranno invase dalle bancarelle che offrono oggetti d'antiquariato.

«L'iniziativa - afferma l'assessore al turismo di Varallo Tiziano Ziglioli - [illegible] stata organizzata da un gruppo di hobbisti locali che si propone di animare [illegible] valorizzare una zona estremamente suggestiva della città, un contesto ideale per un mercatino». [t. fo.]

Parla un volontario del centralino anti-furti

Caserma dei carabinieri Da Alice parte l'appello

ALICE CASTELLO. Un centralino notturno per scongiurare i furti: da un paio di mesi ogni notte dalle 21,30 [illegible] [illegible] il centralino del municipio di Alice Castello (0161-90113) è presidiato a turno da volontari che ricevono le segnalazioni e le dirottano al comando carabinieri.

I risultati, fino a questo momento, sarebbero abbastanza positivi nel [illegible] che l'ondata di furti registrata lo [illegible] dicembre sembra si [illegible] attenuata; però Domenico Salussolia, uno dei «veterani» del centralino, commenta: «Temo che la situazione sia destinata a peggiorare: i disadattati aumentano a mano a mano che crescono le difficoltà e il disagio sociale».

A dare man forte ai centralinisti [illegible] turno in municipio vi sono altri volontari che capeggiati dal vigile urbano del paese (l'unico [illegible] la qualifica [illegible] pubblico ufficiale, sottolinea Salussolia) pattugliano le strade.

La proposta di istituire gruppi [illegible] «vigilantes», formulata nei giorni scorsi, [illegible] convince Salussolia. «Sono situazioni - spiega - che possono diventare molto rischiose, per tutti e in tutti i sensi. Qualche tempo fa un gruppo di quattro o cinque giovani [illegible] è [illegible] a controllare il paese: sembravano invasati, scorrazzavano in auto per le strade, forse si erano convinti di [illegible] tanti Rambo. Da [illegible] del genere derivano più danni che benefici: avevo proposto, in alternativa, di partecipare ai turni del centralino, ma non mi hanno neppure ascoltato».

Conclude Salussolia: «Il proprietario di una villetta perife[illegible] ha subito dai ladri 22 visite negli ultimi tre anni. Spero che finiscano presto di costruire la [illegible] caserma carabinieri di Santhià: così, con un numero maggiore di militari disponibili, sarà più facile controllare il territorio». [w. ca.]

Incontro delle parti interessate ieri a Roma presso il ministero dell'Ambiente

Acna, c'è un protocollo d'intesa

Risolto di fatto anche il problema ReSol

[illegible] Dopo undici anni [illegible] diatribe, la vicenda dell'Acna di Cengio potrebbe essere ad una svolta. Le [illegible] regioni interessate alla vicenda del polo industriale infatti - Piemonte e Liguria - stanno per siglare un protocollo comune vidimato dall'autorità dei ministri Edo Ronchi (Ambiente) e Pierluigi Bersani (Industria), con il «concerto» (cioè con l'accordo) del ministero della Sanità.

Di fronte ad Enichem, proprietaria degli impianti in discussione, non si troverebbero più, dunque, vari soggetti istituzionali - comuni, regioni, province, ministeri - ma [illegible] unico interlocutore raccolto intorno al protocollo che ieri è stato abbozzato. Non è ancora la svolta, ma potrebbe [illegible] la premessa.

Ieri dunque, presso il ministero dell'Ambiente, a Roma, si [illegible] ritrovati i ministri Ronchi e Bersani a discutere prima con una delegazioni di comuni [illegible] province interessati all'attività dell'Acna, e poi [illegible] le delegazioni regionali capeggiate dagli [illegible] all'ambiente Nicolò Alonzo (per la Liguria) [illegible] Ugo Cavallera (per [illegible] Piemonte).

Ed ecco i punti dell'accordo, così come sono stati spiegati dal mini[illegible] Edo Ronchi.

[illegible] I ministeri di Industria e Ambiente e le Regioni Liguria e Piemonte sottoscriveranno un protocollo comune p[illegible] avviare una bonifica dell'intera area interessate dall'Acna [illegible] Cengio, comprendendo in questo anche il risanamento dei lagunaggi (attualmente 300 mila metri cubi di liquami). Il ministero dell'Ambiente ha stanziato per questa attività 155 miliardi. Almeno altrettanti dovranno es[illegible] spesi [illegible] Enichem cui la «piattaforma di bonifica» dovrà essere presentata.

RESOL. Essendo lo smaltimento dei lagunaggi compreso nella bonifica, il ruolo di Resol è superato nei fatti. Comunque, dato che il decreto ministeriale che lo aboliva è stato respinto [illegible] Tar del Lazio per ragioni formali e procedurali, il ministero dell'Ambiente intende ugualmente ricorrere al Consiglio di Stato contro questa sentenza per non determinare l'insorgere di precedenti.

DESTINAZIONE. Una volta definita la bonifica e diagnosticato lo stato di salute ambientale del sito Acna [illegible] della Val Bormida su cui insiste, si definirà la destinazione da dare al polo industriale, fermo restando che si dovrà trattare di attività produttive altamente compatibili con l'ambiente.

[illegible] LA [illegible] Le due Regioni hanno chiesto (e ottenuto) specifiche garanzie al ministro Ronchi. Nella fattispecie la Liguria ha chiesto sicurezza per i livelli occupazionali (circa 300 persone attualmente impegnate) e il ministro ha assicurato che saranno riassorbite nelle attività - [illegible] industriali che di bonifica - che succederanno all'Acna. Inoltre Ronchi ha garantito che i lagunaggi [illegible] smaltiti al di fuori del territorio. L'assessore Alonzo ha sostanzialmente approvato la bozza [illegible] accordo.

GARANZIE PER IL PIEMONTE. L'as[illegible] Cavallera ha posto due condizioni irrinunciabili per l'accettazione [illegible] protocollo: che la destinazione industriale definitiva per il polo di Cengio sia del tutto compatibile [illegible] l'ambiente della val Bormida e, secondo, che venga istituito un sistema rigoroso [illegible] continuativo di controllo [illegible] di monitoraggio del territorio. Anche su questo Ronchi ha fornito assicurazioni. L'assessore Cavallera si è riservato due giorni prima di dare una risposta.

TEMPI. Appena raccolto il parere della regione Piemonte, il protocollo potrà essere firmato da tutti gli enti locali e dai ministeri interessati. Quindi verrà prsentato ad Enichem. [illegible] ci sarà l'ok, la telenovela dell'Acna potrebbe miracolosamente dirsi conclusa.

[illegible]

Assicurati al Piemonte la tutela ambientale ed alla Liguria i posti di lavoro Garanti [illegible] ministri



Non si fermano le proteste degli abitanti della Valle Bormida contro l'inceneritore ReSol: ieri sessanta persone hanno seguito l'incontro dalla sala consiliare della Provincia di Alessandria

«[illegible] la guardia»

Alessandria: restano scettici gli abitanti della Valle Bormida

[illegible] Scetticismo. E' [illegible] sentimento palpabile che si coglieva ieri pomeriggio nell'aula consiliare della Provincia, dove, proprio per essere messi al corrente dei risultati dell'incontro [illegible] confluiti circa 60 abitanti della Val Bormida. Con loro alcuni sindaci (di Cessole, Gorzegno, Montechiaro, Strevi), l'assessore provinciale alessandrino Scotti, quello [illegible] Comune di Alessandria Cuttica di Revigliasco, [illegible] il consigliere provinciale Icardi.

All'annuncio che [illegible] va, [illegible] fatto, verso un superamento del Re.Sol., perché «la bonifi[illegible] dovrà avvenire fuori dal sito Acna», sbotta Cristina Bielli, di Cessole: «Mi sembra che la [illegible] sia troppo facile: la lotta contro l'Acna deve continuare, perché in Val Bormida si continua a [illegible].

«Tutte le volte in cui pareva che si fosse trovata una soluzione al problema ci si ritrovava catapultati indietro di anni - commenta Gianfranco Cuttica -. Ma questa volta le premesse ci sono, [illegible] le cose stanno così, allora diremo addio al Re.Sol.».

Un [illegible] operaio dell'Acna, Giuseppe Romeo, dal canto proprio si augura che «il protocollo d'intesa sia rispettato [illegible] ci siano poi altre sorprese».

Un appello a «non abbassare comunque la guardia» [illegible]iva da Stefano Garelli, di Cortemilia: «Dobbiamo incalzare gli amministratori pubblici, le istituzioni: la guerra all'Acna è ancora lunga. Speriamo che dav[illegible] [illegible] sito [illegible] risanato [illegible] che non vi si installino più aziende analoghe a quelle che hanno lavorato finora a Cengio».

E sul rischio Acna richiama l'attenzione Pietro Foglino, [illegible] Acqui: «La commissione parlamentare d'inchiesta nell'aprile '96 ha scritto che "lo stabilimento rappresenta un insediamento [illegible] alto rischio per l'intera Valle Bormida". Bisogna arrivare alla chiusura definitiva. E se si decide davvero di chiudere l'Acna lo si può fare. Il resto [illegible] solo parole». Foglino ricorda poi quando, nel 1989, [illegible] Ronchi, come esponente di Dp, si incatenò davanti al ministero per l'Ambiente proprio per chiedere la chiusura dell'Acna: «Serve [illegible] richiamo a mantenere le promesse da parte di chi va a occupare posti di potere».

Secondo Adriano Icardi, infine, «è indispensabile riattivare un coordinamento vero fra tutti i sindaci della Valle, [illegible] Saliceto ad Alessandria, [illegible] occorre intervenire sul governo perché impedisca oggi di vendere questa fabbrica, che deve invece solo essere chiusa».

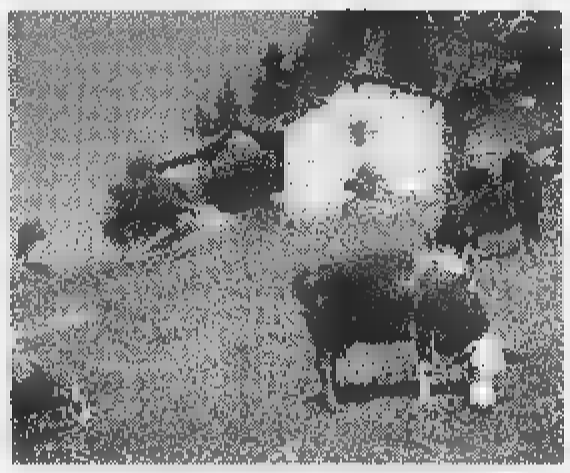
Intanto, per sabato alle 11,30, nel cimitero [illegible] Cessole è preannunciata una messa a suffragio [illegible] tutte le vittime dell'inquinamento in Val Bormida.

Mauro Facciolo

Decreto legge approvato dal Consiglio

Quote latte, in Vallée [illegible] la Regione

Il presidente Vierin: un'importante affermazione della nostra autonomia



La Regione Valle d'Aosta sottolinea le differenze tra l'agricoltura di pianura e quella di montagna che deve puntare soprattutto sulla qualità

AOSTA. Importante novità per le «quote latte» in Valle d'Aosta. Il Consiglio regionale ha dato nei giorni scorsi parere favorevole ad un decreto legislativo che adesso dovrà essere votato dal Consiglio dei ministri. Con il nuovo provvedimento, sul quale [illegible] accordo a livello politico fra la Regione [illegible] lo Stato, verrà data piena attuazione allo Statuto speciale di autonomia sul delicato tema del «regime comunitario della produzione lattiera».

Questo il testo dell'articolo unico che costituisce il decreto: «La Regione disciplina con propria legge, in conformità ai regolamenti dell'unione Europea e nel rispetto dei quantitativi assegnati alla data di entrata in vigore del presente decreto [illegible] produttori nell'ambito del territorio regionale, l'assegnazione ed il trasferimento delle quote disponibili».

Il presidente della giunta Dino Vièrin giudica di «estrema importanza» il provvedimento, [illegible] solo come affermazione [illegible] principio di «autonomia reale, concreta, nei fatti» ma anche per il futuro della agricoltura in Valle d'Aosta.

Il problema delle «quote latte» anche nella regione si presenta complesso, con l'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi nel settore, [illegible]he lo ha sempre gestito con difficoltà e, secondo alcune valutazioni, con poca tempestività e scarsa linearità. Adesso, [illegible] la gestione a livello regionale, le [illegible] potrebbero davvero cambiare. Gli esperti del settore dicono che [illegible] Valle non si può parlare come per altre regioni di eccedenze produttive notevoli, ma piuttosto della necessità [illegible] «riordinare» il settore, dando più spazio ai giovani agricoltori.

Un principio che più volte è [illegible] stato ribadito ma non attuato è quello, che adesso pare realizzabile, di fare una vera «radiografia» delle esigenze produttive, agganciando le «quote» alla reale consistenza in termini territoriali delle aziende agricole.

Il presidente Vièrin ha anche voluto sottolineare la grande differenza che vi è fra le produzioni [illegible] pianura e l'agricoltura di montagna, che deve puntare sulla qualità. La possibilità [illegible] gestire direttamente, riordinandola, la questione delle quote latte, è vista come un elemento qualificante dell'agricol[illegible] di montagna [illegible] della Valle d'Aosta nel [illegible] complesso.

Nel rilancio complessivo del settore in Valle c'è anche da segnalare l'apertura della nuova sede della «Centrale laitière d'Aosta», con uno stabilimento dalle tecnologie molto avanzate e con una rilevante capacità produttiva.

[illegible] Baschiera

Venerdì appuntamento al Barbieri di Vercelli con «Il teatro del cuore»

Il Fragile in «Controscena»

Elaborazione della tragedia di Euripide

VERCELLI. Nell'ambito della rassegna «Il teatro del cuore», realizzata dal Comune con la compagnia teatrale Stranomiscuglio, al teatro Barbieri, venerdì (ore 21,15) [illegible] gruppo vercellese Fragile propone «Controscena», itinerario «verso [illegible] nulla», quinta tappa, elaborazione scenica della tragedia di Euripide, [illegible] Gian Eusebio Sirio, Raffaella Gambuzzi, Gian Marco Sabato. Nella presentazione della pièce [illegible] spiega, tra l'altro, che: «"Controscena" cercherà [illegible] uscire dalla vecchia equazione, già emersa in precedenti lavori: "attore più scena più recitazione: uguale teatro". Tanto per rifiutare, [illegible] volta in volta, uno, più o tutti i termini dell'addizione per crearsi la [illegible] performance [illegible] di là di quello che oggi [illegible] chiamato teatro, per arrivare ad un modo diver[illegible] [illegible] creare, quasi si trattasse di [illegible] [illegible] *body art*». Una sorpresa, comunque, quella di Fragile, compagnia nata all'inizio degli Anni [illegible] dall'«esigenza di un gruppo di teatranti di fare teatro senza dover dipendere da scelte artistiche altrui». Ed Euripide diventa una liberatoria e libera ispirazione...



Il «Gruppo Fragile» torna sulla scena del Barbieri presentando [illegible] libera interpretazione di Euripide E' il quinto appuntamento [illegible] [illegible] teatro del cuore» realizzato [illegible] Comune [illegible] Stranomiscuglio

«Teatro del cuore» proseguirà venerdì 6 marzo con Teatro Settimo e Divina che si presentano con «Emily e Thérèse», un testo di Antonia Spaliviero. Venerdì 13 marzo gli ex Tingentangel di Verbania sarà sul palco con «Novecento» di Alessandro Baricco.

L'Associazione teatrale indipendente per la ricerca [illegible] Milano propone venerdì 27 marzo, «La storia d'amore di Abelardo ed Eloisa». Venerdì 10 aprile la Compagnia del Centro sarà in [illegible] con la pièce «Un'isola in ciel[illegible]». Venerdì 17 aprile il Gruppo Teatro Esperimento presenta «La bambola». Ultimo appuntamento, alle 16,30 di domenica 26 aprile con la compagnia Moby Dick, Teatri della Riviera [illegible] Venezia che propone «Aprile 74 e 5» di [illegible] con Marco Paolini.

Invece la rassegna al Barbieri [illegible] «Leggere a teatro» si chiude il 3 aprile con Stranomiscuglio, [illegible] testi di Lalla Romano.

Giovanni Barberis

Arriva sabato

La bella Freddi al Globo

BORGOVERCELLI. La bella Laura Freddi, [illegible] [illegible] volti più noti ed affascinanti della televisione, sarà ospite d'onore al dancing Il Globo di zona oltre Sesia.

L'appuntamento con la bion[illegible] show girl è previsto per le 23 [illegible] sabato nell'area che la discoteca riserva per la musica dance. Saranno sorrisi, saranno baci ed ancora tanti autografi da offrire ai suoi ammiratori che non mancheranno certamente al rendez vous.

Laura Freddi, romana, venti[illegible] anni, ha debuttato come «voce» in [illegible] emittente locale della [illegible] città. Fu nel 1990 che Gianni Boncompagni la scelse come uno dei volti nuovi della trasmissione «Non è la Rai» e da allora il [illegible] non le è mai mancato. Ha preso parte a «Bulli [illegible] pupe» e poi è entrata nel [illegible] di una delle trasmissioni più viste, il notiziario satirico di Canale 5 «Striscia la notizia».

Tra gli altri spettacoli di richiamo [illegible] [illegible] ha partecipato ricordiamo il «Festivalbar». Attualmente è impegnata sulle frequenze tv di Italia 1 [illegible] conduttrice di «Superclassifica Show». **[g. bar.]**

[illegible]

Alien 4 e i miracoli degli esseri clonati

QUARTO capitolo della celebre saga spaziale. Nel primo l'astronauta Ripley doveva vedersela con un mostro, nel secondo con una miriade di presenze aliene. Nel ter[illegible] episodio, in un crescendo di difficoltà e sofferenze, la protagonista era costretta a gettarsi in una fornace pur di eliminare l'es[illegible] mostruoso che portava in grembo. Per giustificare il ritorno sugli schermi si [illegible] ricorsi ai miracoli della clonazione. In effetti, sull'astronave Auriga, in viaggio verso la Terra, si conclude positivamente un complesso esperimento che abbina il patrimonio genetico umano a quello alieno: si immagina che Ripley rinasca dalle proprie [illegible] attraverso un complicato esperi[illegible] che provoca mutazione del suo Dna, stranamente mescolato con quello del mostro.

Rimane solo [illegible] talento visivo del francese Jean-Pierre Jeunet a salvare il disastro narrativo generato da quest'ultimo capitolo della saga di Ripley. Creato nel 1979 [illegible] gotico tratto del disegnatore svizzero Giger, il famelico Alien ha infatti subìto la peggiore onta che può toccare ad una creatura di fantasia.

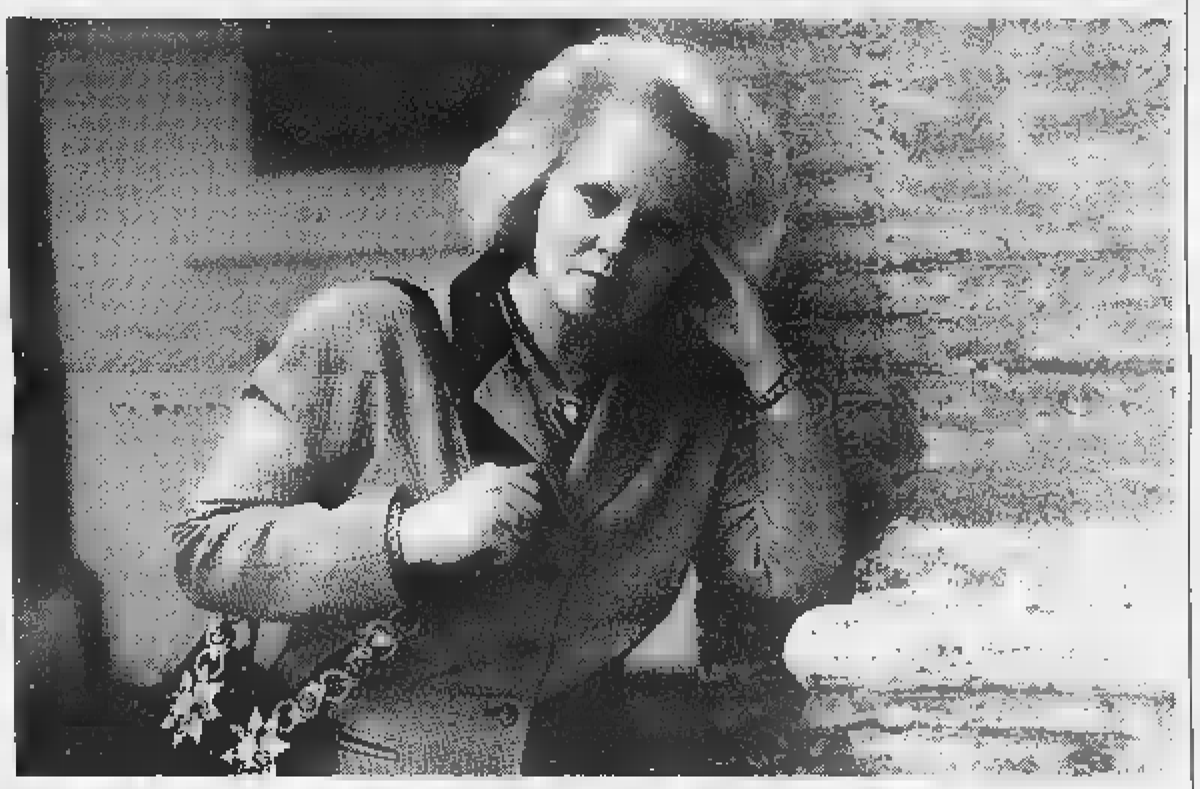
E' [illegible] vivisezionato, destrutturato e trasformato in simbolo: emblema della metastasi tumorale, [illegible] [illegible] tempi bui dell'Aids, [illegible] ancora dell'ambivalenza sessuale. E con il trascorrere degli anni ha perso la sua carica ancestrale [illegible] terrore. In «Alien 4 - La clonazione» niente paura in senso tradizionale. Traspare, piuttosto, un'inquietudine diffusa intorno a temi attuali [illegible] filosofici come quello della clonazione. La [illegible] più agghiacciante del film è infatti quella in cui Ripley scopre che fine hanno fatto i sette cloni che l'hanno preceduta. Scena clou è invece quella dei buoni contro i mostri con riprese subacquee. La sequenza, realizzata tre metri sott'acqua in [illegible] set-piscina che rappresenta [illegible] cucina sommersa, è stata la più impegnativa dell'intero lungometraggio: gli attori, infatti, h[illegible] dovuto recitare [illegible] maschere [illegible] respiratori.

Tra gli interpreti, oltre a Sigourney Weaver, ci sono Winona Ryder nei panni [illegible] un robot più umano degli umani e Brad Dourif in quelli del dottor Gediman.

Piero Abrate

ALIEN 4 - LA CLONAZIONE
regia di Jean-Pierre Jeunet
Sigourney Weaver, Winona Ryder
Brad Dourif, Ron Perlman
[illegible] Wincott, Dan Hedaya
Usa, 1997 - Durata 108'

LA R[illegible] OSPITE DEL «PEROSI»



Il concerto a Biella per i 25 anni di attività dell'associazione

BIELLA. Una voce affascinante, un volto coinvolgente, una presenza importante nel panorama della musica lirica internazionale: Katia Ricciarelli sarà ospite del «Perosi» per un concerto in città. L'associazione musicale «Lorenzo Perosi» taglia il traguardo dei 25 [illegible] [illegible] attività e vuole sottolineare l'avvenimento proponendo un grande evento in musica. Ed invita quindi Katia Ricciarelli come voce solista nel Requiem opera 48 di Gabriel Fauré e nell'Exultate jubilate di Mozart. La cantante sarà accompagnata dall'orchestra del «Perosi», testimonianza diretta del lavoro svolto dall'associazione in questi 25 anni. Si esibirà inoltre la corale cresciuta artisticamente nelle aule [illegible] piazza Curiel. L'avvenimento sarà presentato questa sera **[f. p.]**

Il gruppo, che ha iniziato a suonare a metà degli Anni 80, propone missaggi fra le varie culture

Le Loup Garou, musica [illegible] a Ponderano

Venerdì sera la band salirà sul palco del «Babylonia» per un live

PONDERANO. Un lupo mannaro sì, siamo d'accordo per l'orginalità anche [illegible] loro denominazione. Ma Le Loup Garou, lupo mannaro appunto, la band che venerdì [illegible] le 22,30 salirà per [illegible] live al fantasmagorico Babylonia, si rivela originale, oltre al *titolo* che si è dato, specialmente per i suoi contenuti.

Il locale di via Borriana ospita questo organico [illegible] quattro musicisti di etno-fusion che hanno aperto la propria strada tra filosofie decisamente innovative, amalgamando diversi stilemi [illegible] [illegible] provenienti dalla cultura europea e presentando una performance, come si dice nelle loro note informative, «emozionante e drammatico, irrazionale e coinvolgente: antico rito tribale nello spirito del lupo».



I musicisti del gruppo Le Loup Garou hanno di recente registrato un album dal curioso titolo «13 Pequenos Bau Bau»

Ed ecco questa sorta di selvaggio licantropo evocato, pronto a scandire il ritmo dalle struggenti fantasmagorie.

E nei testi, i musicisti di Le Loup Garou, oltre alle mescolanze delle sonorità si esprimono usando una sorta di missaggio tra francese, spagnolo, inglese, tedesco, finlandese, italiano e latino. Il loro primo lavoro espresso in raccolta compact è stato «The Grave and the Trees». Il gruppo ha iniziato la propria attività verso la metà degli Anni Ottanta. Ha preso parte al festival «Arezzo Wave» nel '95 e nella passata stagione è uscito il nuovo lavoro registrato sotto il curioso titolo «13 Pequenos Bau Bau». Sempre con [illegible] genere etnico spinto ed ispirato, [illegible] per l'etichetta Polosud. Ed i brani di questo album inciso [illegible] Le Loup Garou, i cui contenuti verranno presentati durante il concerto al Babylonia, possono essere considerati alla stregua [illegible] esorcismi utilizzati per sconfiggere i limiti della banalità. Ingresso 15 mila, con consumazione. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. [illegible]. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.
MAZZINI. [illegible]. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **collezionista** con M. Freeman, A. Judd. Lire 12.000; 10.000.
[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Tita[illegible]**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,20, spett. [illegible]. L. 12.000; 10.000.
SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il sapore della ciliegia** di A. Kiarostami, [illegible] H. Ershadi, A. [illegible]. Ore 21,30, spett. unico L. [illegible].

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] Inf. tel. (015) 925.620. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
[illegible] [illegible] RIPOSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. [illegible].

SAN GERMANO
SALA [illegible]. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI
[illegible]. [illegible]. 255.045. Informaspettacolo [illegible]. 69.633. OGGI RIPOSO.
NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. OGGI RIPOSO.
PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI [illegible].
VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo [illegible]. 69.633. OGGI RIPOSO.
BELVEDERE DOLBY. [illegible]. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.
LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.
TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.
TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] tel. 255.544. [illegible] CHIUSO.
DUGENTESCO. Via G. Ferraris [illegible]. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il collezionista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, [illegible]. [illegible]. **Titanic.** Or.: 15,35; 21.
CENTRALE via C. [illegible] 27, [illegible] 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], [illegible]. 436.07.23. [illegible] **dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; [illegible]30.
[illegible] c. G. Cesare 105, [illegible]. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
[illegible] via Goito 5, [illegible]. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il** [illegible] **ne dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p.zza [illegible], [illegible]. 447.52.41. **Sette** [illegible] [illegible] **Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [illegible] **Sirenetta,** [illegible] animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.33[illegible]. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. [illegible] **Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. [illegible]. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Monella,** di T. Brass. V. M. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Si[illegible]**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Naja.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher,** di [illegible]. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]**PIX 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA II [illegible] [illegible] 31, telefono 532.448. [illegible] **di** [illegible] **ritorno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: [illegible] **& Ouri.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Simpatici & antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. [illegible]. **Harry a pezzi.** Or.: 16,15; [illegible] 20,25; 22,30
STU[illegible] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato** [illegible] [illegible]. V. M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO [illegible] Ore [illegible]: [illegible] [illegible] **Juliette,** di C. Gounod (Aziendale), R. Giovaninetti dir. Regia di A. Fassini. Orch. e coro del T. Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. tel. 8815.241/242.
AUDI[illegible]**M RAI.** P. Rossaro. Unione Mus. serie pari ore 21 Ensemble Risonanze dir. e violino C. [illegible]ppa, musiche di Bach, Webern, Mozart, Ligeti. Biglietti: L. 35.000; ingr. L. 25.000. Inf. tel. 544523-5175168.

GIORNO E NOTTE

Santhià
Ballando al Beverly
Al Beverly Hills di [illegible] casello autostrada Torino-Milano domani sera si balla dalle 21,30: si esibirà l'orchestra di Genio e i Pierrots. Sarà un repertorio di danze torride e tradizionali. A mezzanotte verrà offerta [illegible] gigantesca spaghettata. Per sabato sera, invece, sul palco sarà di scena il gruppo di Monica Pastor. Sempre spaghetti [illegible] mezzanotte. Domenica si ballerà anche durante il pomeriggio e ci sarà la possibilità di cenare.

Borgovercelli
L'orchestra al Globo
Al dancing Il Globo di zona oltre Sesia venerdì dalle 21,30 si ballerà con l'orchestra di Mau[illegible] Levrini. Sabato ci sarà l'orchestra di Giusi Mercuri.

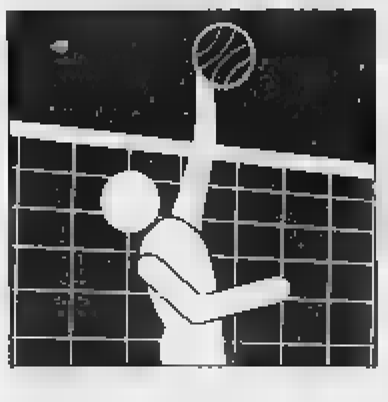
Vercelli
Arriva Albanese dee jay
Questa sera si balla dopo le [illegible] all'art club Astoria Remake di [illegible] Marsala. Special guest sarà il «dj» Stefano Albanese.

Torino
L'opera al Teatro Regio
Alle 20,30 di stasera, al Teatro Regio, il sipario si apre su «Roméo [illegible] Juliette» di Charles Gounod. E' per domani l'ultima replica, stesso orario. Sabato, alle 18, l'Orchestra dello stesso Regio con Giulio Carmignola alla direzione ed al violino, eseguirà musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Ancora sabato, alle 21,15 [illegible] Piccolo Regio Puccini si terrà invece un concerto jazz con Dave Douglas Quartet.

Biella
Concerto in Biverbanca
Concerto dell'Orchestra filarmonica di Torino diretta da Guglielmo Diliberto domani alle 21 nel salone di Biverbanca, in via Carso (l'ingresso [illegible] gratuito). Verranno proposte musiche [illegible] Mozart [illegible] Haydn. Il concerto è organizzato dall'associazione L'Ottava Cosmica, dal Comune [illegible] dalla Fondazione Cassa di risparmio di Biella.

Biella
Ramazzotti, le prevendite
«Paper Moon» di via Galimberti ha aperto [illegible] prevendite per il concerto che Eros Ramazzotti terrà a Milano (stadio di San Siro) venerdì 22 maggio. Sono disponibili i biglietti per prato [illegible] tribuna. Informazioni al 405.395.

Tollegno
I film al «Felix»
Il cineteatro «Felix» informa che è mutata la programmazio[illegible] di fine settimana: il titolo in scaletta il 27 e [illegible] è «Happy Together», [illegible] il 27 e il 28 marzo verrà proiettato il film «Il Fiume».



Dopo il ko nello scontro diretto le biellesi sono a 4 lunghezze dal Trecate

Pink, l'A2 è appesa a un filo

Frontini squalificata salterà il Cafasse

BIELLA. Le ambizioni di promozione della Pink hanno subito un brusco ridimensionamento: nel match-chiave della stagione contro la capolista Trecate, le biellesi sono state sonoramente battute per 3-0 (15-7, 15-12, 15-10 i parziali). Fallito il possibile aggancio in vetta ora le laniere sono staccate di 4 punti dal Trecate e sono state raggiunte in seconda posizione dall'Omegna. Mancano ancora 11 giornate al termine del campionato di B1 femminile e tutto può ancora succedere, ma è chiaro che il cammino verso la serie A si è fatto in salita.

La super-sfida col Trecate non ha avuto storia. La Pink è scesa sul parquet delle novaresi nervosa e contratta e non è mai riuscita ad entrare in partita. Troppi errori hanno dato via libera al Trecate, più preciso e abile nello sfruttare i passaggi a vuoto della Pink.

Il «ko» con la capolista ha lasciato l'amaro in bocca. Afferma coach Marco Gazzotti: «E' una sconfitta che brucia per come è maturata. Dopo un periodo positivo di risultati e una lunga rincorsa alla vetta ci siamo fatti sfuggire l'occasione dell'aggancio senza sfruttare le nostre possibilità. Abbiamo fornito una prestazione inferiore alle nostre potenzialità. E' vero che a Trecate si può anche perdere, ma non in quel modo. Le novaresi ci hanno concesso qualche opportunità per entrare in partita, ma non siamo stati in grado di coglierle. Forse la pressione psicologica ha giocato un brutto scherzo alla squadra». Così dopo 13 vittorie consecutive, la Pink è caduta. E il Trecate, che aveva perso tutti e tre gli scontri diretti ufficiali di questa stagione, si è aggiudicato la sfida più importante.



Doriana Frontini, squalificata

Aggiunge Gazzotti: «Il mio compito sarà quello di creare nella squadra nuovi stimoli per riprendere la rincorsa alla vetta. Bisogna ripartire da subito, dal match col Cafasse che ci farà visita domenica». E la Pink dovrà rinunciare a Frontini, che con l'ammonizione rimediata a Trecate verrà squalificata.

Gabriele Cornella

Qui Giletti

Con l'Amatori non c'è scampo

GATTINARA. Con l'Amatori Genova proprio non si passa. Le liguri evidentemente hanno scoperto il lato debole delle gattinaresi della Giletti e in due incontri hanno recuperato quattro punti. Il fatto è che queste due partite sono le sole perse dalla squadra di Gallana nel torneo in corso. Proprio così: le rosse nel girone d'andata avevano vinto dodici partite su tredici (quindi anche i big match con Cuneo, Chivasso e Valenza), ovvero tutte tranne quella interna con il Genova, e ora si sono ripetute: al secondo «duello» nel ritorno hanno nuovamente assaporato il gusto della sconfitta.

Questa volta almeno le valsesiane hanno lottato un po' di più: dopo aver perso due set di fila hanno pareggiato i conti affidando le sorti del match al tie break, dove hanno alzato bandiera bianca soltanto sul 15-13.

Le leadership non è comunque in discussione per il Gattinara: il vantaggio sulla seconda è ancora di due lunghezze, che aumentano a quattro sulla terza classificata; visto che a salire nella categoria superiore saranno le prime due, le ragazze di Gallana non dovrebbero avere problemi, anche perché l'Amatori Genova non dovrà più essere affrontato.



La «straniera» Gutierrez

La sconfitta di sabato è coincisa con lo scontro diretto tra le due seconde, Cuneo e Chivasso appunto. A vincere sono state le rappresentanti della Provincia Granda, che hanno così relegato sul gradino più basso del podio la Fortitudo, cioè la squadra che aveva dominato la prima parte della stagione. Per Gutierrez e compagne dunque il futuro è ancora roseo, nonostante l'Amatori. [i. fo.]

Il punto sui tornei maschili

Mokaor, si è accesa la spia rossa Ponzone resta sempre imbattuto

VERCELLI. Scricchiola la Libertas Mokaor. I dark blu di Stefano Sarti sono caduti (3-0) a Pisa contro il Migliarino. Una sconfitta, la seconda consecutiva, che costa ai vercellesi il secondo posto. A spodestare la Libertas dall'inseguimento del Cuneo il Voltri che ha perfezionato l'operazione-sorpasso.

Ma il ko sotto la torre pendente non deve suonare a condanna del sestetto bicciolano. Più che una «serata no» della Mokaor, infatti, si può legittimamente parlare di match super da parte dei toscani: «Il Migliarino è stato praticamente perfetto in ogni fondamentale - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -: basti pensare che i pisani hanno messo a segno qualcosa come diciotto muri vincenti». Dunque nessun dramma: «Dovremo continuare a lavorare come abbiamo fatto sinora - continua il patron vercellese -. Le possibilità per tornare ai vertici restano intatte». Già a come sottolineava in tempi non sospetti il tecnico Sarti: «Questo campionato riserverà sorprese fino al termine».

Per intanto la Mokaor sta preparando nei minimi dettagli il match casalingo con il Sant'Anna. Da vendicare lo sgarbo dell'andata, riprendere il feeling con la vittoria e recuperare pienamente Gaddo, anche a Pisa alle prese con problemi al ginocchio.

Serie C maschile. La Giletti Ponzone è rimasta l'unica formazione imbattuta del torneo. Mentre i lanieri di Saorin hanno liquidato l'Asti (solito 3-0 ma con un più di fatica del solito) il San Paolo, leader del girone A, conosceva il primo ko della stagione. Prosegue la rincorsa al vertice del Biella Scarpe, vittorioso al tie break con il Caluso.

Campane a martello per A&O Santhià (ko sul parquet del fanalino di coda Beinasco e occasione sprecata per reinserirsi al vertice) e Saluggia, sconfitto a Villar Perosa e ancorato al penultimo posto. [p. m. f.]

Il 7 e 8 marzo

Ginnastica a Vercelli finali di A

VERCELLI. La grande ginnastica torna all'ombra del Sant'Andrea. Dopo le evoluzioni di Juri Chechi (il «signore degli anelli» calcò le pedane del Pala Donizetti un paio d'anni fa) la platea vercellese potrà gustarsi, sabato 7 e domenica 8 marzo, le finali nazionali di ginnastica artistica maschile.

L'intensa due giorni vedrà all'opera i più forti atleti italiani della specialità. S'inizierà nel pomeriggio del 7 con la finale di serie A2: in palio due posti per la promozione in A1 (da evitare le ultime due piazze che portano in serie B).

Il match clou in serata (inizio alle 20,30) con le nove formazioni di A1. Spettacolo garantito, considerando l'elevato valore dei ginnasti alcuni dei quali di fama internazionale. A contendersi lo scudetto Virtus Gallarate dei fratelli Lunini e Roberto Galli; Panaro Modena con gli azzurri Marcello Barbieri e Andrea Anceschi; Juventus Nardi di Porto San Giorgio; il Meda nelle cui fila milita il russo Jordanov, Fano Alma Juventus (da seguire Davide Di Pumpo e Andrea Gori); Junior 2000; Velletri; Pro Carate.

Pronta a dare battaglia la Libertas Vercelli, presente con Igor Bilotta, Enrico Pozzo, Beniamino Spinardi, Stojan Todorov e Dario Caldera.

Domenica mattina sarà la volta delle finali di serie B che promuoveranno in A2 le prime due classificate. [p. m. f.]

SPORT BABY

La manifestazione, in programma domenica, è organizzata dalle Scuole Cristiane

Calcioinsieme, un weekend di sfide

Il torneo è riservato agli Esordienti e ai Pulcini

VERCELLI. Sta per alzarsi il sipario sulla dodicesima edizione di «Calcioinsieme», torneo riservato alle categoria Pulcini ed Esordienti che abbina in maniera ottimale sport e solidarietà. Come sempre l'organizzazione è curata dalle Scuole Cristiane. Uno sforzo non indifferente poichè, per un weekend, Vercelli diventerà il centro del football giovanile provinciale.

Ad aprire le ostilità, sabato alle 15 toccherà ai Pulcini: le tre formazioni delle Scuole Cristiane (A, B e C) affronteranno nei quarti di finale Piemonte Sport, Castigliano e Amici Concordia; mentre nell'ultima sfida per le semifinali si affronteranno Pro Vercelli e Cigliano. Intorno alle 16 si disputeranno le semifinali che chiuderanno la prima giornata di gare.

Domenica, invece, toccherà agli Esordienti. Anche in questo caso quattro sfide: Scuole Cristiane A-Cabadà, Audax Santa Rita-Palestro, Pro Belvedere-Villata, Scuole Cristiane B-Santhià. Le semifinali si disputeranno a partire dalle 17.

Quindi il clou: alle 18 con la finale della categoria Pulcini; quindi la finalissima degli Esordienti, seguita come sempre dalla cerimonia di premiazione. «Oltre all'aspetto sportivo - sottolinea Gianni D'Elia, dirigente delle Scuole Cristiane - non si deve dimenticare lo scopo benefico della manifestazione. L'intero ricavato, infatti, sarà devoluto alla sezione vercellese dell'Anffas impegnata da anni in uno sforzo che, per quanto possibile, ci vede al suo fianco».



Gli «Esordienti» delle Scuole cristiane saranno impegnati domenica nel torneo di calcio che si disputerà al PalaDonizetti. L'inizio della manifestazione è fissato per le 14,30

● **Nuoto.** Nuovi successi per i baby-talenti del Centro Nuoto nelle gare del dodicesimo trofeo interprovinciale, che si è disputato a Valenza. Andrea Rodi, 8 anni, ha vinto sia la prova dei cinquanta rana sia la sfida dei 50 stile libero; Cristina Rodi, di 6 anni, ha, invece, conquistato la medaglia di bronzo nei 25 metri rana e dorso. Luca Francescone, 9 anni, è arrivato al quarto posto nei 25 dorso e quinto nella gara di rana, mentre Federico Quaglia, 8 anni, si è classificato nono e undicesimo rispettivamente nel dorso e nella rana.

● **Golden Boys.** Ancora un tagliando per votare il talento calcistico emergente delle due province. Non mancano, come sempre, i colpi di scena con la classifica di ogni categoria «stravolta» quasi giornalmente dai voti che continuano a piovere numerosi.

I tagliandi dovranno essere inviati in busta chiusa (non valgono fotocopie ed è possibile inserire più coupons in una stessa busta) alle redazioni de «La Stampa» di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via Repubblica 29).

● **Pattinaggio.** Lo Skating ha partecipato ai campionati regionali Pgs di pattinaggio artistico. Dodici le giovani pattinatrici che si sono cimentate nella kermesse piemontese, ottenendo significativi risultati. Nella categoria «Cuccioli» Elettra Gnan ha conquistato il titolo, confermandosi una tra le più giovani promesse a livello regionale. Altro successo nella categoria «Giovanissime», dove ad imporsi è stata Elisa Licata. Sono arrivate al podio anche Giulia Marcotto che ha chiuso al terzo posto. Tra gli esordienti A vittoria di Giada Bernardiello. Addirittura incontenibili le giovani pattinatrici impegnate nella gara riservata alle Allieve: Roberta Rivellino si è aggiudicata il titolo; argento per Debora Caruso, mentre il terzo posto è stato conquistato da Debora Dell'Olmo. Al quarto posto è giunta Silvia Ambrosio. Infine positivi piazzamenti sono stati ottenuti da Debora Pasquino ed Eleonora Dell'Olmo.

● **Trofei giovanili.** Riflettori accesi stasera allo stadio Fila di Cossato per la prima serata della terza edizione del torneo di calcio dedicato alla memoria di Christian Zunino. La manifestazione, riservata alla categoria Juniores, vedrà impegnate 12 formazioni. Domani sera, sempre a Cossato ma allo stadio Abate, prima serata del trofeo Luca Fogliano, il torneo di calcio che vedrà impegnati calciatori appartenenti alla categoria Allievi. Le due manifestazioni, organizzate dalla Libertas, si concluderanno il 12 e 13 aprile all'interno dell'intenso programma del torneo internazionale dell'Amicizia.

● **Sci.** La ginnastica La Marmora ha dovuto rinunciare alla tappa del campionato interregionale di serie B di artistica svoltasi a La Spezia per il forfait di Rachele Bondesan. La ginnasta biellese era infatti impegnata a Piancavallo per la fase finale dei Campionati studenteschi di sci. Rachele Bondesan, che è anche un'ottima ostacolista, ha colto il decimo posto nel gigante contribuendo al sesto posto finale del Liceo Avogadro di Cossato.

● **Atletica.** Per 8 punti la formazione juniores Ugb ha mancato la conquista del titolo italiano di cross finito al Cras Taranto. Cristina Pozzo, in attesa della convocazione in azzurro per il meeting internazionale in programma sabato in Francia, ha chiuso al sesto posto mentre più staccate hanno concluso le compagne di squadra Stefania Fraire e Veronica Nuvoli.

SERVIZIO A CURA DI Roberto De Biasio, Piermario Ferraro E Giancarlo Morea

CALCIO

Domani i bianconeri giocano a Novara nel vecchio Comunale

Biellese, test con lo Sparta

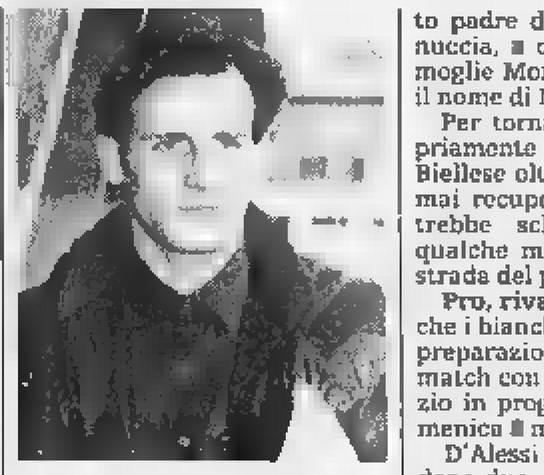
La Pro oggi «conosce» l'avversaria

BIELLA. Le brevi vacanze di Carnevale sono già finite e oggi Biellese e Pro riprendono il lavoro anche se l'ultima sosta del torneo in base al calendario deve ancora arrivare. Bacchin e D'Alessi hanno concesso alle loro truppe un giorno di riposo in più, in omaggio al «martedì grasso».

Ma da oggi pomeriggio lanieri e bianchi tornano a fare sul serio perchè entrambe le squadre hanno un obiettivo preciso da raggiungere.

La Biellese deve riconquistare quei play off che per un intero girone d'andata (e qualcosa in più) ha dimostrato di meritare, mentre la Pro dalle 15, ora del raduno, entra nel vivo dell'operazione salvezza.

Bianconeri domani a Novara. Caso non frequente la Biellese domani disputa una partita amichevole infrasettimanale. Lo ha deciso Bacchin come come sparring partner ha trovato lo Sparta Novara. Si giocherà (inizio alle 15) allo stadio di via Alcarotti, il vecchio Comunale, teatro in passato di sfide appassionanti (ricordiamo quella con il Novara per la promozione in B, e il primo dei due spareggi con la Pro, terminato 4-4 per il passaggio in C).



Ivan Ferretti

Il clan laniero intanto festeggia Ferretti: Ivan il terribile (sul campo naturalmente) non solo è praticamente già recuperato, ma soprattutto è diventato padre di una vispa femminuccia, a cui d'accordo con la moglie Monserrat, è stato dato il nome di Marisol.

Per tornare a temi più propriamente calcistici domani la Biellese oltre a riproporre l'ormai recuperato Caregnani potrebbe schierare anche per qualche minuto Corradi, sulla strada del pieno recupero.

Pro, rivale da decidere. Anche i bianchi riprendono oggi la preparazione in vista del big-match con la Pro di Busto Arsizio in programma al Piola domenica 8 marzo.

D'Alessi si ritrova con i suoi dopo due giorni e mezzo di riposo; quindi domani li schiererà contro una squadra di Interregionale. Tre sono le «candidate» a misurarsi con i vercellesi: Valle d'Aosta, Casale e Valenzana dopo i forzati forfait di Borgosesia e Ivrea (i granata erano stati «richiesti» anche dalla Pro Patria).

Contro i bustocchi dovrebbe tornare a disposizione anche Fido, assente dai campi di gioco da oltre un mese. [r. eyn.]

Parlerà dei mondiali

Il Bruno Pizzul l'ospite del club al Panathlon



Bruno Pizzul domani sarà ospite del Panathlon

VERCELLI. Sarà Bruno Pizzul l'oratore ufficiale della riunione conviviale del Panathlon club che si terrà domani sera al Modo Hotel.

Con il celebre telecronista friulano si parlerà del calcio in tutte le sue sfaccettature: dalla riaperta lotta allo scudetto ai campionati mondiali ormai alle porte.

La riunione, curata nei dettagli dal presidente Aldo Venè, avrà inizio alle 20,30. [p. m. f.]

Venerdì sera a Vercelli conferenza del tecnico

Gli allenatori del Csi a lezione da Caligaris

VERCELLI. Toccherà a Sergio Caligaris, ex allenatore della Pro Vercelli a inaugurare la serie «d'incontri d'aggiornamento» voluti dal Csi.

Venerdì sera alle 21 Caligaris sarà dunque ospite nella sede di piazza Sant'Eusebio. Naturalmente le tematiche alle quali il mister sarà chiamato a dibattere saranno legate alla tecnica e tattica calcistica. L'appuntamento oltre a essere riservato ai tecnici e tesserati del Centro sportivo italiano è aperto a chi è interessato al tema del dibattito.

«Abbiamo scelto Caligaris - spiega Cosimo Capitanio, uno dei curatori dell'iniziativa - perchè è un allenatore competente, preparato e disponibile al dialogo». Al termine dell'esposizione teorica, infatti, non mancheranno approfondimenti richiesti dai partecipanti.



Sergio Caligaris ex mister della Pro sarà l'oratore in un incontro con i tecnici Csi

«In questi incontri, naturalmente, verranno trattate tutte le questioni legate al mondo del calcio - spiega Capitanio -: prossimamente faremo intervenire medici, preparatori atletici e altri personaggi per sviscerare i temi di maggiore interesse».

Non è la prima volta che il Csi organizza questo genere di corsi. Memorabili, nel recente passato, le serate con l'allenatore della Sampdoria Vujadin Boskov e «il professor» Franco Scoglio all'epoca coach del Genoa. [p. m. f.]


PASTA CUORE.
GUSTOSA
E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.
E CHE SAPORE!
Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.
TANTO GERME DI GRANO,
Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.
TANTA FIBRA CHIARA,
Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.
Burton
PASTA DI SEMOLA GERME E FIBRA DI GRANO DURO
Cuore
PASTA DI SEMOLA GERME E FIBRA DI GRANO DURO
Cuore
Cuore
Mangiar bene per sentirsi in forma.
È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 25 Febbraio 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Massa di neve si è staccata sopra le Grange

Valanga blocca la strada al colle della Maddalena

Autotrasportatori: «Siamo costretti a posteggiare i camion sul confine»

ARGENTERA. L'ennesima chiusura del colle della Maddalena per valanghe ha scatenato la protesta dei camionisti che, provenienti dalla Francia, ieri sono stati costretti [illegible] lasciare [illegible] tir lungo il confine.

La valanga [illegible] staccata l'altra notte intorno alle 23,30 nel tratto a monte delle Grange [illegible] Argentera, all'altezza degli ultimi tornanti prima della fontana [illegible] Napoleone. La massa di neve ha invaso la carreggiata per [illegible] fronte di circa [illegible] metri e per un'altezza, in alcuni punti, anche di cinque. Le squadre dell'Anas e del pronto intervento ieri mattina si [illegible] messe al lavoro e hanno liberato la statale.

La strada internazionale resta però chiusa perchè c'è il pericolo di nuovi distacchi, sempre nella stessa zona, a valle del lago. «Si tratta di una chiusura precauzionale - spiega il sindaco di Argentera, Luigi Nardi -. Mi auguro che la statale venga liberata al più presto».

«E' una vergogna - spiega Bruno Fino di Busca, uno degli autotrasportatori che ieri, al rientro da Sisteron è rimasto bloccato con il camion sul confine - La strada è secca [illegible] pulita. Posteggiato il camion nel posteggio sulla frontiera ho percorso [illegible] piedi il tratto di strada fino ad Argentera. Per non lasciare passare nessuno è stato messo un cumulo di neve. Il capo Anas della Valle Stura mi ha detto che aspetta ordini superiori. Non [illegible] capisce chi è il responsabile. I problemi li creano negli uffici. Forse chi decide a Torino non sa nemmeno in che condizioni si trova la Valle Stura».

Se la neve da un lato ha creato disagi agli autotrasportatori, dall'altro ha ridato un po' di «ossigeno» alle stazioni sciistiche della «Granda» che, comunque, soprattutto durante i weekend, rimangono a disposizione degli sportivi. Sono molti i turisti che scelgono le montagne del Cuneese, e [illegible] questo periodo aumentano anche gli stranieri.

Limone, che a metà marzo sarà la capitale italiana dello sci alpino con i Tricolori giovanili, è piena di francesi (in va[illegible] per il Carnevale), di inglesi, norvegesi [illegible] svedesi (grazie agli accordi stipulati [illegible] Consorzio «Limone International» che prevedono arrivi settimanali di voli charter da tutta Europa). Dà buoni risultati anche la convenzione stipulata con l'Università di Torino [illegible] una riduzione del 40% sul biglietto giornaliero (anche per un accompagnatore) durante i giorni feriali e di uno sconto di [illegible] mila lire (35 mila anziché 40 mila) nei festivi.

Limone ha fatto la prova generale degli Assoluti giovanili, ospitando le selezioni zonali del «Pinocchio sugli sci» di slalom (ospitato sulle piste del «Sole»), mentre nel prossimo weekend toccherà alle gare riservate alla Regione.

Buona situazione anche nel Monregalese. [illegible] collegamento tra Artesina [illegible] Prato Nevoso ha attirato molti nuovi sciatori, anche da zone prima sconosciute. La qualità della neve è ancora soddisfacente, come a San Giacomo di Roburent, Lurisia, Frabosa Soprana [illegible] Garessio 2000. A Entracque il martedì e giovedì si scia sulla pista notturna (ore 20,30-23).

Qualche difficoltà nel Saluzzese, [illegible]ove resistono comunque Pontechianale e Bellino. Piste agibili a Crissolo Pian Regina, Paesana Pian Munè e Rucas di Bagnolo. Il fondo [illegible] grande protagonista. Ci sono tracciati in Valle Maira, nel Monregalese, a Bagni di Vinadio, Pietraporzio, Aisone, Festiona, Bellino Chiazale, Chianale di Pontechianale, Casteldelfino, Sampeyre (chiuso Piano Calchesio; partenza Calchesio, aperta panoramica percorribile a trutti), Valmala. [r. s.]

Il bollettino

LIMONE RISERVA BIANCA	CM	50-100
ARTESINA PRATO NEVOSO MONDOLE' SKI	CM	40-60
S. GIACOMO DI ROBURENT	CM	30-50
ENTRACQUE	CM	20-40
CRISSOLO PIAN REG[illegible]	CM	20-40
PONTECHIANALE	CM	30-40
RUCAS [illegible] BAGNOLO	CM	30-40
VERNANTE	CM	20-30
[illegible] PIAN MUNE'	CM	20-40
BELLINO	CM	30-40
LURISIA	CM	15-40
FRABOSA [illegible]	CM	30-50
GARESSIO 2000	CM	30-40
CANOSIO	CM	[illegible]

Ieri mattina all'Unione industriale incontro tra i sindacalisti e la Miroglio

Vestebene, proposto il part-time

«Per agevolare le operaie trasferite a Bra»



CORTEMILIA. Il presidio delle operaie Vestebene non smobilita. L'attesa riunione di ieri mattina, all'Unione industriale di Cuneo, tra i sindacati [illegible] la Miroglio si è rivelata interlocutoria [illegible] ha prodotto qualche apertura sulla riduzione d'orario che i dirigenti della divisione confezio[illegible] del gruppo tessile albese sarebbero disposti a concedere alle lavoratrici che accetteranno il trasferimento a Bra. La proposta della Miroglio permetterebbe a chi non accetta l'orario settimanale standard di 40 ore [illegible] optare su una soluzione dimezzata di venti ore, che permetterebbe di usufruire di alcuni giorni di riposo.

«In pratica - precisa Alberto Battaglino, della Uilta Uil - le lavoratrici che andranno a Bra verrebbero divise in due squadre. La prima lavorerebbe 8 ore al giorno il lunedì, [illegible] martedì e il mercoledì; la seconda il giovedì e il venerdì. La settimana successiva i turni si invertirebbero in modo da permettere alle lavoratrici di ciascuna squadra di lavorare quaranta ore ogni due settimane. Una forma di part-time scaglionato che le lavoratrici sono libere di scegliere in cambio dell'orario normale, incompatibile con la lunga trasferta da Cortemilia a Bra».

La proposta [illegible] stata discussa nel pomeriggio di ieri durante un'assemblea tenutasi nel salo[illegible] consiliare del municipio. La lavoratrici l'hanno considerata un passo in avanti nella trattativa e nulla più. Una soluzione part time ridurrebbe le fatiche della trasferta, ma inciderebbe in modo pesante sullo stipendio mensile. «La nostra contro-proposta - sottolinea Angelo Vero, della Filta Cisl - mira a ottenere un periodo di prova, almeno di quattro [illegible]si, che consenta alle operaie di verificare se rimanere [illegible] Bra o scegliere di usufruire degli ammortizzatori sociali. Inoltre, nell'incontro di ieri non si è parlato dei problemi del trasporto che vanno affrontati globalmente con l'azienda e con gli enti locali interessati».

La Miroglio ha annunciato che per le operaie che non accetteranno il trasferimento si farà ricorso agli ammortizzatori sociali attualmente in vigore. La conferma è arrivata nel pomeriggio di ieri da un comunicato stampa rilasciato dall'Unione industriale. Le trattative riprenderanno domani in [illegible] nuova riunione che si terrà sempre a Cuneo, alle 14.

Intanto, sul caso Vestebene [illegible] sta muovendo anche la regione Piemonte. Il consigliere regionale Lido Riba ha annunciato che nella prossima assemblea del parlamento subalpino, in programma per martedì 3 [illegible]rzo, sarà presentata un proposta di legge per sostenere l'economia della Valle Bormida.

«Chiederemo - specifica Riba - un finanziamento dell'ordine di 20-30 miliardi da destinare a nuovi investimenti e alla realizzazione di infrastrutture in Valle Bormida. Verrà istituito un fondo a rotazione per le attività di sviluppo che permetterà di creare nuovi posti di lavoro nel più breve tempo possibile».

Ieri, durante l'incontro sull'inceneritore re-sol svoltosi [illegible] Roma [illegible] sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio ha chiesto al ministro dell'Ambiente, Ronchi di accelerare le procedure per lo stanziamento dei venti miliardi destinati al piano di sviluppo della Valle Bormida.

Ginetto Pellerino

Val Bormida scrive a Prodi

«Ci aiuti a tutelare il lavoro o i giovani se ne andranno»

Da Cortemilia riceviamo - [illegible] volentieri pubblichiamo - una lettera-aperta al presidente del Consiglio Romano Prodi

Sono il capogruppo dei commercianti di un paese situato nel cuore delle Langhe: Cortemilia. Le scrivo [illegible] nome della categoria per farle presente la situazione in cui versa il nostro paese.

Alluvionato nel '94, una lunga storia di inquinamento del fiume Bormida, esodo dalle campagne e dai piccoli paesi limitrofi, frenato anni addietro dal alcuni insediamen[illegible] industriali.

Oggi, però, le cose sono cambiate radicalmente, perché la maggior fonte di lavoro per la gente della nostra Valle erano i due stabilimenti Miroglio. Uno chiuso l'anno scorso, l'altro in questi giorni.

Caso eclatante: le due aziende erano in attivo [illegible] state trasferite in Bulgaria [illegible] a Taranto. Ci chiediamo e chiediamo a lei Presidente: non [illegible] un controsenso la recente Legge con la quale vengono dati incentivi ai lavoratori del Sud per spostarsi al Nord e nello stesso tempo elargire miliardi agli industriali del Nord per installare fabbriche al Sud? (come dimostra il caso Miroglio: con questa chiusura si spostano [illegible] donne a un altro stabilimento, costringendole a un viaggio quotidiano di tre ore). Senza dimenticare che, per vent'anni, nella nostra valle, l'azienda ha usufruito di incentivi e agevolazioni. Poi, ottenuto tutto questo, ha deciso di andarsene.

Lei, naturalmente, non conosce la realtà della Valle Bormida, bellissima sotto tutti gli aspetti, ma non certo per quanto riguarda una viabilità disagevole.

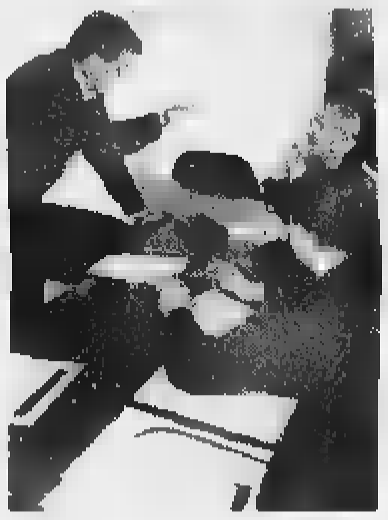
Adesso la nostra paura è che le famiglie si trasferiscano.

I giovani, per i quali si sono fatti sacrifici enormi creando posti [illegible] lavoro sul territorio, non hanno più ragioni di rimanere qui.

Purtroppo siamo come Pantalone, contiamo soltanto quando c'è da pagare, per il resto la nostra voce si ferma ai confini del Paese.

La realtà delle Langhe, tanto decantate e amate dagli stranieri, non sono solo il tartufo e il vino di Alba e dei Roeri: è anche la vita di centinaia di piccoli paesi come il nostro che vanno tutelati [illegible] aiutati a mantenere ciò che hanno costruito e creato con le unghie e [illegible] i denti: il lavoro.

Giacinta Morena
Cortemilia



L'assemblea che [illegible] è tenuta ieri pomeriggio a Cortemilia e il tavolo dei sindacalisti che stanno trattando sulla vicenda «Vestebene» foto [illegible]

PRIMO PIANO

Cuneo

Nasce la lista di Forza Italia

Annunciata la costituzione di una lista per le elezioni a sindaco. Previsti vertici con altre forze del centro destra. Pag. 36

[illegible]

L'Alpitour scopre le tre sfidanti



Stasera (ore 20,30) la squadra di Silvano Prandi (nella foto Bedino) conclude il girone eliminatorio di Coppa delle Coppe affrontando a Pavia i finlandesi dell'Espoo. Cuneo (che stasera è senza l'influenzato Nik Grbic) è già sicura del primo posto nel girone. La «Final Four» si disputerà al Palazzetto il 14 e 15 marzo. Pag. 43

Ormea

«Ambulanza arrivata dopo 40 minuti»

Protesta del sindaco in seguito a un incidente stradale. Il primo cittadino Giorgio Ferraris mette sott'accusa l'organizzazione del «servizio di emergen[illegible] e urgenza» in Alta Valle Tanaro. Pag. 37

Alba

Dal Brasile alla «Ferrero»

Una delegazione dello Stato brasiliano di Minas Gerais ha visitato gli stabilimenti dell'industria ed è stata ricevuta in Comune. Pag. 39

Sci

Oro e argento agli Studenteschi

Ai Tricolori, prime nella staffetta dello sci di fondo le cuneesi (Michela Basso (Scientifico «Peano») e Miriam Rovere (Magistrali «De Amicis»); secondi Paolo Magnetto, Luca Grosso (Itc «Gallo», Cuneo) e Piermatteo Rostagno (Itis «Delpozzo», Cuneo). Pag. 43

Oggi con «La Stampa» prosegue la distribuzione dei fascicoli per realizzare un'originale «Guida»

Da Anghilante ad Andreis i segreti dei cognomi

Dai lettori tante richieste di ricerca sull'origine di famiglie cuneesi

ASCHERI, Avico, Angaramo, Acchiardi, Avigano, Almondo, Angeli, Anfossi, Agamennone, Andreis, Anghilante, Allietta, Allesiardi, Albis, Armitano, Ambrassa, Angarano, Avagnina, Aborigigine, Asselle, Ardito, Amaiolo, Avalis, Abbona, Avena. Sono alcuni dei cognomi sui quali i lettori cuneesi de «La Stampa» vogliono saperne di più. Nella sola giornata di ieri [illegible] arrivati oltre cinquanta «coupon», immediatamente [illegible] segnati al ricercatore [illegible] docente universitario Dario Soranzo, che ha [illegible] la «Guida ai cognomi [illegible] i cui fascicoli sono in distribuzione gratuita [illegible] il quotidiano dal lunedì al venerdì. Entro la prossima settimana sarà disponibile il risultato delle ricerche sull'etimologia, la provenienza, il significato, la pre[illegible] sul territorio [illegible] primo gruppo di cognomi non presenti sulla «guida»: li pubblicheremo sulle pagine di Cuneo [illegible] provincia sabato 7 e domenica 8 marzo.

Dopo la pausa del fine settimana è ripresa lunedì [illegible] proseguirà fino a venerdì la distribuzione gratuita dei fascicoli che formeranno la «Guida ai cognomi di Cuneo e provincia». Opera che complessivamente avrà 128 pagine, con oltre 1400 cognomi. I fascicoli vengono consegnati gratuitamente ai lettori con «La Stampa»: chi non lo [illegible] inserito nel giornale lo richieda all'edicolante.

Gli abbonati, che ricevono il giornale a casa tramite la Posta, avranno la guida completa ai primi [illegible] aprile quando sarà conclusa la distribuzione dei fascicoli in edicola.



Con «La Stampa» di oggi i lettori [illegible] l'ottavo fascicolo della «Guida ai cognomi»

Il sabato e la domenica, invece dell'inserto, i lettori troveranno sulle pagine dedicate a Cuneo un coupon che consente di richiedere al docente universitario una ricerca mirata (e gratuita) su un cognome. Quindi, chi non trovasse il proprio tra i cognomi proposti sui fascicoli (siamo a quelli che iniziano con la «B») può spedire la richiesta a «La Stampa, redazione di Cuneo [illegible] Provincia, via XX Settembre 39 - 12100 Cuneo» indicando sulla busta «Guida ai cognomi». Per facilitare il lavoro del ricercatore è indispensabile indicare con precisione il [illegible] del paese, dall'eventuale borgata [illegible] frazione in cui vive la famiglia [illegible] il cognome del quale [illegible] desidera co[illegible] etimologia, significato. [g. m.]

Ieri incontro tra ministri, Piemonte e Liguria

Sull'Acna l'accordo è vicino
Aziende pulite e niente re-sol

ROMA. Niente inceneritore re-sol, garanzie di lavoro per i 168 dipendenti della fabbrica di Cengio, 155 miliardi dallo Stato destinati al risanamento della Valle Bormida. Sono questi i punti principali della «bozza di protocollo» elaborata ieri a Roma in un incontro tra i rappresentanti di Piemonte e Liguria e due ministri, Ronchi per l'Ambiente e Bersani per l'Industria.

Ieri è stato fatto un ulteriore, decisivo, passo avanti, per la risoluzione della secolare vicenda dell'azienda chimica di Cengio che, con i veleni delle produzioni, ha condizionato l'esistenza di un'intera valle. La novità principale è che in base al protocollo Stato e Regioni si proporranno ai proprietari dell'industria chimica [illegible] un solo interlocutore, determinato a risolvere definitivamente il problema.

[illegible] 40



Cuneo, incontri con altre forze per il candidato sindaco

Nasce lista di Forza Italia

Il centro destra cerca un accordo

[illegible]. «Le elezioni amministrative vedranno la partecipazione della lista Forza Italia, impegnata a cercare l'intesa con le componenti del centro destra, per individuare un candidato sindaco che meglio rappresenti le esigenze della città, in alternativa alle sinistre». Con un comunicato del coordinatore provinciale Ivana Piumatti, Forza Italia ha ufficializzato la partecipazione alle elezioni comunali a Cuneo.

Per il momento [illegible] stati annunciati come candidati sindaco Elio Rostagno (centro sinistra), Claudio Dutto (Lega nord), Roberto Baravalle (Impegno civico), Remo Brondolo (lista civica) e Gianmaria Dal[illegible] (lista liberale).

Forza Italia ha in programma una serie d'incontri con le varie forze. La prima riunione ufficiale di FI si è svolta l'altra sera, presieduta dalla Piumatti, con la partecipazione del sen. Luigi Manfredi, «osservatore incaricato dal coordinamento regionale». «Verrà elaborato un programma - aggiunge la Piumatti - ed ufficializzato il nome del segretario cittadino che, con la segreteria provinciale, dovrà condurre il confronto con le forze politiche alleate».

La Piumatti [illegible] ha ancora annunciato chi sarà il segretario, ma si parla di Gianmaria Dalmasso che dice: «Come liberal democratici abbiamo avuto un confronto con le componenti del Polo ed innanzitutto con Forza Italia. Stiamo valutando la possibilità di unire le forze per una presenza liberale cospicua. Per le candidature a sindaco ci muoveremo nell'ambito di un'alleanza globale. Neppure a sinistra il nome di Rostagno è certo».

I due possibili candidati del centro destra sono Guido Bonino e Giuseppe Menardi. «Dalla riunione dell'altra sera - dice Bonino - è emersa l'esigenza di un ulteriore giro di proposte. Mi risulta che Cdu e Ccd siano disponibili ad esaminare la proposta di Forza Italia».

Beppe Menardi: «Agli elettori - dice - dobbiamo spiegare perchè abbiamo mandato a casa Rostagno e perchè noi vogliamo gestire la vita amministrativa».

Il 9 marzo, intanto, «Impegno civico» organizza un incontro nel salone della Provincia.

Gianpaolo Marro



Elio Rostagno · Claudio Dutto · Roberto Baravalle · Guido Bonino · Remo Brondolo · Gianmaria Dalmasso

Denunciati 4 carpentieri a Cuneo

Tentano rapina a un travestito

CUNEO. Hanno avvicinato un travestito in corso Kennedy, gli hanno chiesto una prestazione, [illegible] la domanda è stata rifiutata. Quindi l'hanno aggredito, tentando di rubargli la borsetta. Fuggiti, sono stati intercettati [illegible] una volante della questura.

E' accaduto l'altra notte, intorno all'1,30. Protagonisti della tentata rapina quattro muratori-carpentieri che, a bordo del furgone della ditta per la quale lavorano (ha sede in provincia di Terni), si [illegible] fermati in [illegible] Kennedy ed hanno contattato un transessuale.

Al rifiuto di quest'ultimo per una prestazione l'hanno strattonato, tentando di strappargli la borsetta. Il travestito è caduto a terra ed ha riportato trauma cranico e ferite giudicate guaribili dai medici dell'ospedale in venticinque giorni (contusioni ad [illegible] ginocchio e frattura di una costola).

Pochi minuti dopo l'allarme, i quattro sono stati intercettati dagli agenti della squadra volante della questura. Sono stati bloccati nella [illegible] del piazzale della stazione ferroviaria.

Si tratta di Antonio Di Biagio, 21 anni, residente a Roveda Civitavella, Marco Zuccari, 32 anni, abitante in provincia dell'Aquila, Franco Civili, [illegible] anni, di Avezzano e Amerigo Santucci domiciliato ad Amerigo. I quattro si trovavano in provincia di Cuneo, perchè impegnati in lavori di edilizia in alcuni cantieri in valle Varaita. Sono stati denunciati per tentata rapina.

L'altra notte, intanto, la volante ha bloccato, dopo un lungo inseguimento la fuga di due albanesi, [illegible] non si sono fermati ad [illegible] posto di controllo in via Chiusani. I due, che erano a bordo di una «Uno» grigia [illegible] targa Milano, hanno proseguito la corsa in via Bra, verso il capoluogo, raggiungendo prima Madonna dell'Olmo e poi di qui, imboccando numerosi sensi vietati, via Torino ed il viadotto Soleri. Le forze dell'ordine hanno fatto intervenire anche altre pattuglie della questura e dei carabinieri.

La fuga dei due albanesi è finita in Viale Angeli. La «Uno» (che, da un accertamento, è risultata rubata alcune sere precedenti nel Milanese, ai danni di una persona residente a Cinisello Balsamo) è stata affiancata dall'auto della polizia.

I due albanesi sono fuggiti a piedi scavalcando due cancellate di un'abitazione. Uno di loro è stato bloccato e sottoposto a fermo di polizia giudiziaria.

Si tratta di Altin Shpani, 23 anni, originario di Tirana, senza fissa dimora. Il giovane (era sprovvisto di documenti d'identità) dovrà rispondere di ricettazione.

L'altro straniero, nonostante una caccia all'uomo che è durata alcune ore, è riuscito a far predere le proprie tracce. [r. s.]

[illegible]

Da Niella Tanaro ai mercati in Russia



La «Deterplast» è stata fondata nel '63 e ora conta cinquanta dipendenti

Un fatturato passato dai 7,8 miliardi del '92 ai 27 del '97, nonostante in mezzo ci sia stato anche un grave incendio, che ha danneggiato pesantemente lo stabilimento; in 35 anni la «Deterplast» si è trasformata da azienda a conduzione familiare in «spa» (il maggior azionista è la famiglia Iseppi e Sergio Iseppi è presidente) proiettata sul mercato estero.

Il gruppo di Niella Tanaro è composto da tre aziende: la «Deterplast», capogruppo che coordina le strategie di sviluppo, marketing e vendite, la «Deterplast Catering» (opera con bar, ristoranti e comunità) e la «Temix srl». La storia aziendale comincia nel '63; nell'87 si ha la prima ristrutturazione che porta, nel '92, a una seconda massiccia trasformazione. Nel '95 il gruppo acquisisce la «Temix», sempre di Niella, ma con lo stabilimento a Boffalora d'Adda (Milano). In Lombardia si producono detersivi in polvere, [illegible] un impianto innovativo, fornito dalla «Ballestra», leader mondiale del settore: oltre 4000 scatole «sfornate» all'ora.

Detersivi in polvere in Lombardia, tutta la gamma nella sede niellese: la «Deterplast» è l'unica azienda italiana a produrre una linea completa per l'igiene e la pulizia, dall'alcool denaturato ai prodotti più sofisticati per il bucato in lavatrice. Sul mercato, in tutta Italia (dove arriva con i suoi [illegible] autotreni), opera col marchio «Lady 2000» e con il «marchio cliente» per catene di distribuzione come «Crai», «Gea», «Italmec», «Unvo», «C3», «Johnson Wax», «Esselunga» e «Conad».

«Prodotti a basso valore aggiunto e altissima competitività - sottolinea il vicepresidente del gruppo Angelo Bianchi - che ci hanno consentito di raggiungere gli attuali risultati, frutto di investimenti in tecnologie e uomini». In pochi anni i dipendenti sono saliti da 25 a 50, nonostante il crescente livello d'automazione delle tre aziende. «Il successo è anche dovuto al nostro personale, che ha un [illegible] attaccamento al proprio lavoro e sa ottenere i risultati prefissati - sottolinea Bianchi -. Obiettivi che raggiungiamo reinvestendo gli utili degli azionisti. Basti pensare che il nostro capitale sociale, 71 mila lire nel '63, è diventato di 2,5 miliardi interamente versati nel '96». Un'azienda in espansione, certificata «Iso9001» nel '97, che è sbarcata anche sull'immenso mercato della Russia e pur programmando ulteriori ampliamenti [illegible] ha mai pensato di lasciare la piccola Niella Tanaro. «Siamo a meno di [illegible] chilometro dal casello autostradale - dice il direttore amministrativo, Laura Piovano -. Le difficoltà che incontriamo non dipendono dal nostro piccolo paese. La più grossa è la burocrazia, che ostacola anche le procedure per l'espansione e la scelta assurda di escludere Niella dai finanziamenti dell'Obiettivo 5b». [r. s.]

Operativo da giugno

A Chiusa Pesio pronto il piano regolatore

CHIUSA PESIO. Il nuovo Piano regolatore potrebbe diventare operativo entro metà giugno. Lo assicura il commissario «ad acta» Valter Bossi. Chiusa Pesio era l'ultimo Comune del Piemonte a esserne privo.

Venerdì [illegible] è stato [illegible] pubblico nell'albo pretorio e dopo i canonici 30 giorni di esposizione e altrettanti per eventuali osservazioni, potrà iniziare l'iter della [illegible] applicazione che, come spiega il dottor Bossi, verrà accellerato al massimo per facilitare i cittadini.

Il piano di Chiusa, scaduto nel 1994, non ha avuto vita facile, per discordie sorte [illegible] alle tre compagini politiche, che, per motivi a tecnici e politici, hanno fatto sì che fosse commissariato, con la conseguenza di rimandarne l'adozione. Nel corso di questi anni, la situazione si era logarata tanto da [illegible] un «muro insormontabile» fra gli schieramenti in Consiglio; una battaglia che ha creato disagi fra gli operatori edilizi e commerciali che hanno dovuto rimandare i progetti. [b. s.]

[illegible]



Balconata sul parco fluviale e sull'Oltregesso, fino a qualche [illegible] fa ha ospitato la statua di Garibaldi. Il busto dell'eroe dei due mondi è tornato nella sede originaria, al centro del Rondò e l'area a ridosso della salita Marconi e di corso Solaro è tristemente degradata: non c'è più stata manutenzione delle panchine ed è mancata l'attenzione al verde come la sistemazione di ciotole di fiori. Per le celebrazioni del Centenario era prevista la posa di un'opera artistica, ma la data della cerimonia [illegible] è ancora stata annunciata

Pronto un progetto di promozione su Internet del territorio

Boves, cooperativa «no-profit» crea sedie e mobili ergonomici

[illegible] Questa sera al Consiglio comunale, si parlerà anche di una cooperativa «Artimestieri», che ha sede in via Partigiani 13, organizzazione che opera a Boves da dieci anni, alla quale è stato affidato il lavoro di pulizia negli edifici comunali.

«'Artimestieri' - racconta il presidente Enzo Princivalle - è una cooperativa sociale 'no profit' che opera nel cosiddetto 'terzo settore' dell'economia: un'esperienza di solidarietà e un'azienda dove s'incontrano le ragioni dell'uomo e quelle della produzione».

L'attività principale orginaria è la falegnameria cioè il «bioarredamento». I mobili sono confezionati e trattati con materiali (legno, vernici e collanti) assolutamente non tossici. Il laboratorio è nella frazione San Mauro di Boves.

«Le forme sono ergonomiche - aggiunge il presidente - e i colori scelti secondo un'antica arte cinese che insegna a disporre le architetture e l'arredamento in equilibrio [illegible] le energie della natura».



Il lavoro nella sede della cooperativa «Artimestieri» che è in via Partigiani [illegible]

Nella sede di via Partigiani si sta lavorando a un nuovo progetto [illegible] Internet. «Stiamo creando, in collaborazione col Comune - dice Alberto Riba la "mente cibernetica" della cooperativa - delle pagine "web" dedicate a turismo, paesaggio, natura, storia e le attività commerciali, artigianali e industriali di Boves». L'indirizzo è www.boves-on-line.com, e-mail artimescser.it. Tra le attività anche la pulizia di locali che garantisce occupazione ad alcuni giovani. [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Una sirena in piscina non disturba i nuotatori

Come la persona che ha inviato la lettera di lamentele per un sovraffollamento della piscina comunale di Cuneo, anch'io nei pochi momenti di tempo libero amo rilassarmi nuotando. Purtroppo non ho mai avuto l'onore di incontrare una sirena che potesse nuotare [illegible] me nella stessa piscina. [illegible] poi questa bella sirena risultasse avere delle stupende pinne tricolore ed un manto azzurro con svariate macchie color oro, questo [illegible] farebbe altro che accrescere la mia gioia. Non potrei far altro che ammirare il suo stile, ottenuto dopo anni di lavoro durissimo, coniugato a grandi sacrifici in [illegible] disciplina dove, nonostan[illegible] le eccelse capacità non sarà mai ricompensata in modo adeguato all'impegno e alla dedizione profuse, a differenza di altri sport. Insomma, non credo che l'aver lasciato campo libero per l'allenamento di un'atleta possa aver compromesso così seriamente il pomeriggio del lettore.

Valerio Gramaglia, Mondovì

[illegible] del [illegible] storico volevamo il Carnevale

Siamo un gruppo di abitanti del centro storico e con questa nostra lettera pensiamo di esprimere (naturalmente senza presunzione) il pensiero di tutti i residenti della parte antica della città.

Siamo rimasti un poco sorpresi e alquanto amareggiati nell'apprendere che gli organizzatori della sfilata dei carri allegorici abbiano evitato il passaggio della manifestazione nella parte più caratteristica della città, [illegible] via Roma, preferendo ad essa la parte alta di Cuneo, non meno bella, ma certamente non così suggestiva, finendo poi con la premiazione in una via laterale di piazza Europa sotto la galleria che si affaccia su via XX Settembre, strada che crediamo più adatta al parcheggio delle [illegible] a una manifestazione carnevalesca. Questa scelta non ci è parsa per nulla adatta.

Si è preferito, dunque, lasciare in disparte la [illegible] bellissima e spaziosa piazza Galimberti, certamente più consona per certi tipi di manifestazioni, dove da anni i bambini trovano spazio per correre e incontrarsi alle giostrine le quali arrivano quasi appositamente per il Carnevale. [illegible] arriva da fuori città, inoltre, può ammirare tale manifestazione in perfetta sintonia con la bellissima piazza e con tutto il centro storico di Cuneo.

Terminiamo questa nostra lettera con una piccola riflessione: non sarà forse il complesso di qualcuno di sentirsi cittadino di serie «B», oppure l'interesse privato di qualcun altro ad avere manipolato questa manifestazione escludendo in maniera lampante il centro storico?

Ci auguriamo di no e, nella speranza che i carri tornino a sfilare in via Roma il prossimo anno, non avendo nessuno da ringraziare per la scelta fatta quest'anno, ci consoliamo pensando alle prossime elezioni comunali e soprattutto a chi dare il nostro voto.

Seguono ventiquattro firme
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

FARMACIA DI [illegible]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario [illegible] le 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 692.347.
[illegible]a: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.081
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435
[illegible] *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.743
Saluzzo: *San Chiaffredo*, [illegible] Italia 56, tel. 42.226
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

[illegible]

[illegible]na, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible] 215.111
Usl di [illegible] 719.111.

[illegible] DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 634.393.
[illegible]a: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404
Saluzzo: *Rabo*, corso [illegible] 105, tel. 42.267
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

[illegible] INTERVENTO

CARABINIERI 112
[illegible] 113
[illegible] **DEL FUOCO** 115

[illegible]

CARABINIERI 112; **POLIZIA** 113; [illegible] **DEL FUOCO** 115

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** [illegible] oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] CUNEO

Busca

Il Consiglio approva il bilancio

Domani, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio '98. Nell'arco della serata sarà anche discusso il bilancio pluriennale 1998-2000. [c. g.]

Boves

Il Consiglio comunale alle 18,30 discute il bilancio

Oggi, alle 18,30, il Consiglio comunale discuterà il bilancio preventivo, la nomina di un componente in Commissione edilizia e la posa di un cippo a ricordo dell'eccidio '44 al Casello Mura. [b. s.]

Demonte

Azienda turistica Valli Alpine e città d'arte

Oggi, alle 18, in municipio a Demonte, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valle Stura. In discussione la bozza di statuto e sottoscrizione di quota di capitale per la società consortile dell'azienda turistica [illegible] Valli Alpine e città d'arte. [r. s.]

Cervasca

Le ipotesi di tracciato della variante

Stasera, alle 20,45, al centro incontro anziani di via Roma, il Comune organizza un'assemblea durante la quale verranno presentate le ipotesi di tracciato della variante all'abitato di Cervasca.

Scientifico

Disciplina tributaria degli enti non commerciali

Venerdì, alle 20,30, allo Scientifico, incontro [illegible] profit: disciplina tributaria degli enti [illegible] commerciali e delle onlus. Interverranno i commercialisti Giuseppe Pellegrino e Lorenzo Vezza. [r. s.]

Sott'accusa l'organizzazione del «servizio di emergenza e urgenza» in Alta Valle Tanaro

«Ambulanza arrivata dopo 40 minuti»

Ormea, protesta del sindaco in seguito a un incidente

ORMEA. Incidente alle porte del paese, domenica. Due giovani feriti. Le ambulanze di Garessio arrivano sul posto in tempi diversi. E sul «118» in Alta Val Tanaro (dove a Ormea [illegible] volontari della Croce Bianca si sono autosospesi per denunciare problemi organizzativi) [illegible] nuovo polemica.

Il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris ha inviato [illegible] lettera al commissario dell'Asl Mondovì-Ceva, Luigi Cavagliani e all'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, esprimendo «preoccupazione sulle modalità [illegible] la funzionalità dell'organizzazione del servizio d'emergenza e urgenza sul nostro territorio». «I due ragazzi usciti di strada con l'auto sulla statale erano gravemente feriti con ematomi e sospette lesioni cerebrali - ha scritto Ferraris -. Dopo il ricovero, sono stati trasferiti dall'ospedale [illegible] Ceva a quelli di Cuneo e Pietra Ligure e uno dei due è stato operato d'urgenza in Neurochirurgia».

Il primo cittadino [illegible] duro: «I testimoni mi hanno riferito che le ambulanze sono intervenute dopo circa venti e quaranta minuti dalla chiamata. Tempi e modalità d'intervento si sono dimostrati inadeguati alla gravità dell'incidente».

Ferraris chiede un «intervento urgente per affrontare [illegible] risolvere disagio e disservizio in un settore vitale per la tutela della salute e della sicurezza».

Il commissario Cavagliani ha fatto sapere di aver «chiesto una relazione sull'episodio [illegible] responsabile del 118», sottolineando però che «le disposizioni in tema di chiamata provengono dalla Centrale Operativa Unificata di Savigliano».

Se [illegible] coordinatore del «118» di Garessio, Maurizio Odasso preferisce non alimentare la polemica, il responsabile [illegible] C.O.U. Danilo Bono precisa: «E' difficile entrare nel merito [illegible] una polemica che mi pare gratuita, tutti dovrebbero conoscere [illegible] po' meglio come funziona il 118. Domenica la prima ambulanza è stata chiamata alle 10,48 [illegible] 11,01 ha raggiunto l'incidente da Garessio. In contemporanea è stato allertato l'elicottero che si è alzato da Levaldigi alle 11,02, dovendo però rientrare alle 11,18 per le pessime condizioni meteo. Alle 11,18 è così chiamato il secondo [illegible]zo garessino, partito alle 11,20 e [illegible] alle 11,32». [p. s.]

DOVE RIVOLGERSI

In [illegible] di emergenza occorre chiamare il numero 167217118 (valido per tutta la provincia di Cuneo).

Dislocazione delle **16 postazioni di soccorso avanzato** (ambulanze con medico e infermiere professionale [illegible] bordo, in grado [illegible] soccorrere [illegible] rianimare l'infortunato sul posto).
Alba, Borgo, Bra, Canale, Ceva, Cortemilia, Cuneo, Dogliani, Dronero, Garessio, Fossano, Mondovì, Paesana, Saluzzo, Sampeyre, Savigliano.

Dislocazione [illegible] **44 postazioni di** [illegible] (ambulanze con personale volontario, in grado di trasferire l'infortunato [illegible] prestare i primi interventi).
Acceglio, Alba, Albaretto, Bagnolo, Barge, Borgo San Dalmazzo, Bra, Busca, Canale, Caraglio, Carrù, Casteldelfino, Centallo, Ceva, Cortemiglia, Cuneo, Demonte, Dogliani, Dronero, Farigliano, Fossano, Garessio, Limone, Melle, Mondovì, Monesiglio, Monticello, Moretta, Morozzo, Neive, [illegible] Belbo, [illegible] Tanaro, Ormea, Paesana, Peveragno, Pontechianale, Racconigi, [illegible] Michele Mondovì, Santo Stefano Belbo, Saluzzo, Sampeyre, Savigliano, Sommariva Bosco, Vinadio.

La centrale è a Savigliano

Un «numero verde» che risponde alle richieste di tutta la provincia

SAVIGLIANO. Dal 1 maggio '97 in tutta la provincia di Cuneo funziona un servizio di emergenza centralizzato. In attesa che a fine [illegible] entri in funzione il «118» si fa provvisoriamente riferimento a un numero verde (167217118), a cui risponde la centrale operativa che ha sede a Savigliano. Qualsiasi richiesta di soccorso viene dirottata alla centrale, che la smista alle varie «postazioni di [illegible]» a cui collaborano le associazioni di volontariato: le «Croci» bianche, rossi e verdi. Gli operatori della centrale valutano quale tipo di ambulanza inviare (medicalizzata [illegible] no) [illegible] quale ospedale «dirottare» i feriti.

Il servizio d'emergenza centralizzato ha «rivoluzionato» le modalità di soccorso, introducendo il cosiddetto «soccor[illegible] avanzato»: ambulanze attrezzate per la rianimazione sul luogo dell'incidente, [illegible] comunque dove si trova l'infortunato.

L'equipaggio dell'ambulanza, in questi casi, è composto, oltre che dal personale volontario, da un medico e un infermiere professionale.

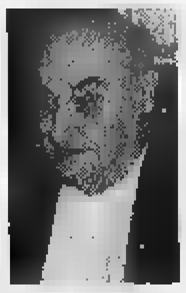
Esiste inoltre il «soccorso di base»: ambulanza con personale volontario e un'attrezzatura che consente il trasferimento dell'infortunato.

Attualmente le postazioni di soccorso avanzato [illegible] sedici, dislocate in tutta la provincia, integrate da 44 postazioni di soccorso di base, dove operano la Croce rossa, la Croce verde, la Croce bianca, [illegible] alcuni altri organismi con collegati al «sistema delle croci», come [illegible] gruppo «volontari di Alba».

«Il sistema più veloce per ottenere [illegible] - spiegano alla centrale operativa di Savigliano, che smista le chiamate - [illegible] di telefonare subito al numero verde (167217118), perché in questo modo rispondiamo direttamente noi, [illegible] inviamo immediatamente il mezzo [illegible] soccorso adeguato e più vicino, [illegible] allertiamo gli ospedali, garantendo il ricevimento dell'infortunato. Se invece si chiama l'ospedale o la «Croce» locale, c'è un passaggio in più che fa perdere tempo: chi riceve la telefonata deve chiamare la centrale e spiegare dati che in questo modo diventano di «seconda mano», con possibilità di interpretazioni errate». «Da quando è stato attivato il servizio - spiega Danilo Bono, responsabile del servizio - si sono accorciati i tempi di intervento». [l. a.]

Saluzzo avrà centinaia di volumi

I libri di Burzio donati alla città



Lorenzo Burzio

SALUZZO. La maggior parte dei libri e delle riviste, [illegible] proprietà dell'ex-sindaco [illegible] studioso, Lorenzo Burzio, deceduto nei mesi scorsi, sarà donato al [illegible]

L'amministrazione civica delibererà l'accettazione delle pubblicazioni, nella seduta del Consiglio comunale, convocato per venerdì 27, alle 16,30. Sa[illegible] donati 440 libri ed otto collane [illegible] periodici (tra questi, le riviste: Fmr, Italia Nostra). «Mio padre - dice Maria Luisa Burzio, che è stata anche consigliere comunale - possedeva tonnellate [illegible] libri. [illegible] abbiamo tenuti una parte, come famiglia, mentre si è pensato che fosse giusto che la città potesse usufruire di questo patrimonio librario». La donazione [illegible] decisa dai cinque figli [illegible] Burzio. I volumi riguarderanno la storia, l'arte, la geografia. Fra questi libri vi saranno anche: «Il Barocco Piemontese» ed una «Storia del giornalismo italiano». Numerosi saranno anche i libretti d'opera.

«La collezione - dice il sindaco, Giovanni Greco - sarà sistemata nella nostra biblioteca civica». [g. ne.]

Un «colpo» da decine di milioni

Furto in chiesa a Mombasiglio

MOMBASIGLIO. Mobilio, quadri della via Crucis, reliquiari, candelieri. E' il bottino con cui si sono allontanati i ladri dopo [illegible] a segno [illegible] furto ai danni della chiesa parrocchiale di San Nicolao e della sua sacrestia. Del colpo i mombasigliesi si [illegible] accorti solo al mattino. Il parroco don Matteo Mellano racconta: «Abbiamo trovato la chiesa aperta [illegible] le luci accese. Poi abbiamo scoperto quanta roba era stata portata via». All'appello mancano [illegible] porte dell'armadio in noce che occupa la p[illegible] della sacrestia, un mobiletto barocco, tredici dipinti raffiguranti le stazioni della via Crucis (ne hanno lasciato [illegible] soltanto), trentatrè candelieri e quattro reliquiari. «La nostra comunità ha subito un danno [illegible] - ha commentato ancora, ieri, il parroco -. Basta pensare che, poco tempo fa, il [illegible] mobiletto barocco, lavorato da tre parti, ci era stato valutato da un antiquario circa una cinquantina di milioni, quindi l'ammontare del "colpo" è di decine di milioni». Sulla vicenda [illegible] le indagini dei carabinieri. «Sono angosciato - aggiunge don Mellano - [illegible] con [illegible] tutto il paese. L'altra notte, quando c'è stato il furto, io ho sentito un rumore nella strada, mi sono affacciato ma [illegible] ho visto nulla. Invece probabilmente erano i ladri in fuga». Ladri che devono essersi serviti di un furgone o un camioncino. [p. s.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Pinto [illegible] assicurazioni sullo [illegible] Nestlè

«Lo stabilimento di Moretta conserverà la sua destinazione di impianto per la produzione casearia anche in caso di vendita, da parte della Nestlè, del marchio Locatelli». Lo ha detto, rispondendo [illegible] un'interrogazione presentata alla Camera, da Teresio Delfino, il ministro delle Politiche agricole Michele Pinto che ha definito [illegible] mantenimento della destinazione d'uso dell'impianto, «condizione imprescindibile per poter concedere la necessaria autorizzazione al trasferimento». L'amministrazione, ha sottolineato nella sua risposta Pinto, avendo la Nestlè Italia ottenuto un contributo comunitario per lo stabilimento di Moretta, potrà concedere il suo consenso solo [illegible] nuovo acquirente manterrà l'attuale produzione dell'azienda. (Ansa)

[illegible]

Arrestato marocchino «irregolare»

La Polizia Stradale ha arrestato, su ordine di carcerazione della Procura di Sanremo, il marocchino Abbes Hadra, 31 anni, domiciliato [illegible] Dogliani, per la mancata regolarizzazione della propria posizione in Italia. L'extracomunitario verrà espulso. [p. s.]

[illegible]

«Come viaggiare [illegible] strada [illegible] macchine agricole»

La Coldiretti ha promosso per stasera, alle 20,30, nel salone comunale un incontro per la circolazione stradale delle macchine agricole. [g. d. m.]

Savigliano

Orari per la sede dell'Associazione donatori organi

Cambia orario la sede dell'«Aido», l'Associazione donatori organi, che si trova all'ospedale S.S.Annunziata, nell'ex sede di Psichiatria al piano terra. La sede rimarrà aperta i lunedì [illegible] giovedì non festivi dalle 15 alle 18. [p. b.]

Boves

Gran baldoria di maschere in piazza Italia



Si [illegible] concluso ieri con una grande baldoria [illegible] piazza Italia il Carnevale dei bambini organizzato dal Comune [illegible] dall'Associazione commercianti. Oltre 200 persone hanno assistito alla sfilata dei carri [illegible] alle danze delle maschere (nella foto il pentolone della cioccolata calda distribuita nel [illegible] della manifestazione). [b. s.]

Frassino

A lezione di apicoltura

A partire dal 2 marzo, dalle [illegible] alle 11, la Comunità montana Valle Varaita organizza un corso di apicoltura, che si terrà a Frassino. Le iscrizioni si ricevono fino al 28 febbraio alla segreteria della Comunità. [c. g.]

Saluzzo

Un pieghevole illustra le iniziative della Sala d'arte

«Saluzzo città d'arte» è il titolo del pieghevole, in distribuzione, in questi giorni, con cui [illegible] Sala d'arte «Amleto Bertoni» presenta le sue iniziative, in programma per il 1998. Fra le novità: la «Fiera delle Meraviglie», una manifestazione dedicata [illegible] bambini, il pri[illegible] premio nazionale «G.B. Bodoni», in ottobre. [r. s.]

Distrutta in uno scontro serviva [illegible] poveri e malati

Parte da Marene l'appello per un'auto al missionario



Padre Virgilio Panero con alcuni bambini nella missione di Chosi in Tanzania

MARENE. Padre Virgilio Panero, [illegible] anni, missionario della Consolata da 26 anni vive ed opera in Tanzania nella missione di Chosi, diocesi di Iringa. [illegible] questi giorni è rientrato nel suo paese [illegible] origine dove vive la sorella Anna per un periodo di riposo e aggiornamento. Poco prima di rientrare in Italia [illegible] stato protagonista [illegible] un incidente automobilistico [illegible] cui è andata distrutta la vettura - Toyota Land Cruiser - proprietà [illegible] missione. Padre Panero ora lancia un appello per ottenere i contributi necessari all'acquisto [illegible] un nuovo mezzo indispensabile per svolgere l'attività missionaria, per i sostegni [illegible] popolazioni della savana - in questi mesi colpiti da terribili alluvioni - e per diverse attività [illegible] a favore dei malati di Aids, particolarmente numerosi in Tanzania. Per informazioni: 0172-742436 (chiamare ore pasti ore 13,30-14,30 e 18-20). [a. r.]

Proposta di 13 senatori

«Ci vuole un treno dalla Riviera alla Valle Tanaro»

ALASSIO. E' un sogno lungo cento anni [illegible] potrà realizzarsi oggi, quando la [illegible] dei «tagli» [illegible] abbattendosi sugli investimenti delle Ferrovie dello Stato? La domanda riguarda la realizzazione di [illegible] ferroviaria che colleghi Albenga con la Valle Tanaro, aprendo quindi alle comunicazioni su rotaia una linea diretta che dall'Europa scende in direttissima sulla Riviera di Ponente senza dover raggiungere (da Ceva) Savona. Una domanda che ora è diventata proposta di legge [illegible] che è stata presentata al Senato da un gruppo di 13 parlamenta[illegible] fra cui il leghista Luciano Lorenzi. La «filosofia» del disegno di legge [illegible] la seguente: esistono 17 mila [illegible] miliardi previsti per il prossimo decennio per l'estensione moderata della re[illegible] esistente in cui la Albenga-Garessio potrebbe [illegible] inserita. Non solo. L'intervento consentirebbe di mantenere in vita il tronco ferroviario Ceva-Bra che [illegible] stato praticamente distrutto dall'alluvione '94 e che ora è sostituito da collegamenti con autopullman.

Il progetto di un collegamento fra Albenga e Garessio risale esattamente al dicembre del 1885 quando l'ingegner Navone propose un progetto di massima che in 29 chilometri, su binario unico, si sarebbe innestato, partendo dalla Genova-Ventimiglia, sulla Ormea-Ceva. [illegible] un secolo dopo, nel novembre 1982, si ripropose la «funzionalità» e la «remuneratività» del progetto che, fu stimato, sarebbe [illegible] attorno ai 50 miliardi [illegible] lire. [r. s.]

Ieri l'asta [illegible] Mondovì

Mezzo miliardo e «Garessio 2000» passa al Comune

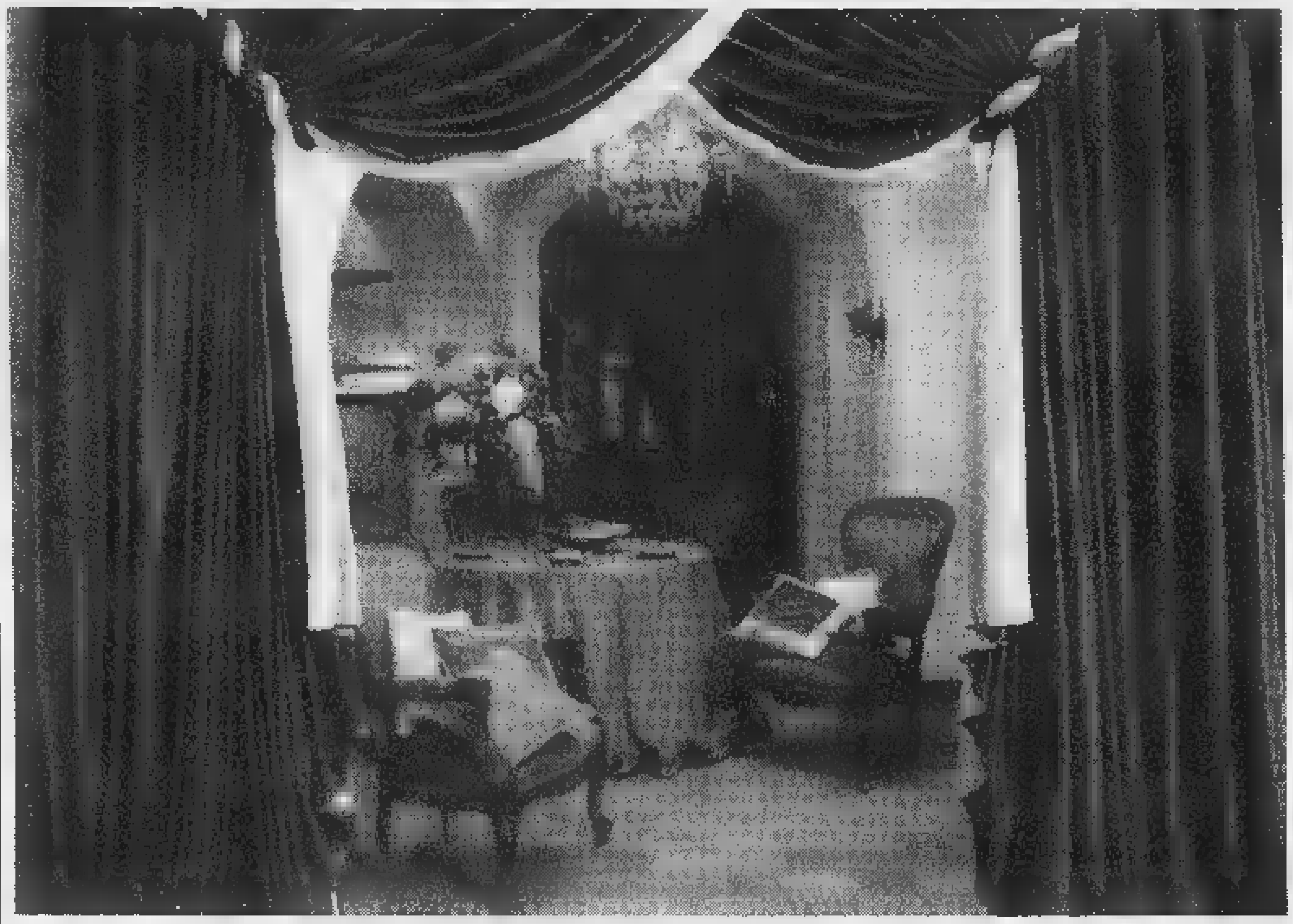
GARESSIO. I terreni su cui sor[illegible] la stazione sciistica «Garessio 2000» da ieri mattina appartengono al Comune. Il sindaco Fausto Sciandra ha presentato l'offerta con cui si è aggiudicato l'a[illegible] fallimentare, svoltasi in tribunale a Mondovì alle 10 di ieri. La base di partenza era di cinquecento milioni: il primo cittadino garessino ha accettato il rialzo [illegible] dieci milioni e, non essendoci altri partecipanti, ha potuto procedere all'acquisto.

Gli appezzamenti misurano circa trecento ettari. Gli impianti [illegible] stazione invernale saranno presto acquisiti dalla Comunità Montana Alta val Tanaro Mongia Cevetta, per completare il progetto di ripristino e rilancio [illegible] «Garessio 2000».

«La partecipazione all'asta e l'acquisizione dei terreni per noi sono stati un passo [illegible] - ha commentato ieri mattina Scian[illegible] -, ma necessario per poter salvare la nostra stazione e cominciare il suo rilancio».

Non è invece stata ancora fissata la data in cui avrà luogo la vendita pubblica degli altri lotti del fallimento della «Società Te[illegible] Agricola Valcasotto», fra cui rientra anche il castello, ex residenza sabauda.

Il curatore fallimentare Alberto Bruno di Carrù spiega: «In questo momento siamo molto impegnati, grazie alla collaborazione del giudice fallimentare Giuseppe Masante, a intervenire per salvaguardare l'integrità della palazzina. Presto faremo rifare il tetto. Rappresenta un importante patrimonio storico e artistico, che vogliamo tutela[illegible] [p. s.]

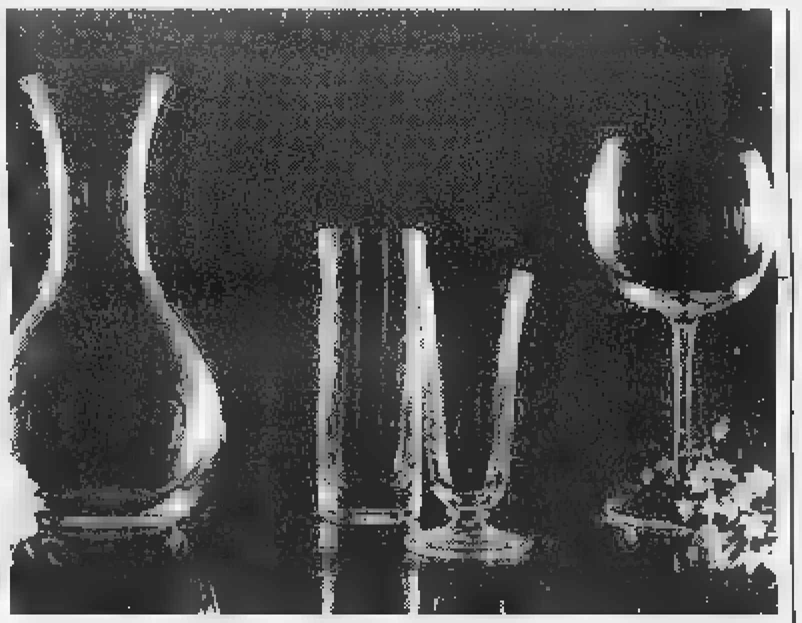


Consigli e idee per le coppie della «Granda» che si preparano alle nozze

Ecco il matrimonio dalla A alla Z

Come arredare casa e dove scegliere l'abito

Sposi dalla A alla Z, ovvero tutto ciò che serve per il matrimonio, dalla lista nozze all'arredamento, dalle fedi matrimoniali agli abiti per il grande giorno: puntualmente ritorna in questo periodo lo shopping per le coppie che hanno deciso di sposarsi [illegible] primavera o all'inizio dell'estate. La ricerca occupa tempo [illegible] richiede attenzione [illegible] pazienza perché in un momento così importante [illegible] assolutamente indispensabile essere certi delle scelte, sia che si tratti dei preparativi per la cerimonia, [illegible] che [illegible] debba completare l'arredamento domestico.



Nella «Granda», in tutti i settori si trovano operatori seri ed affidabili che, [illegible] [illegible] [illegible] esperienza alle spalle, possono offrire un valido consiglio. Nel campo mobiliero [illegible] Vignolo opera «Ben[illegible] arredamenti» specializzato nello studio e progettazione degli spazi abitativi con ogni comfort, interpretando attraverso le soluzioni più pratiche, i gusti e le esigenze della clientela. Il tocco finale viene dato dai tendaggi che «Bensa» inserisce come elemento complementare alla scelta dei mobili, [illegible] che si tratti del salotto [illegible] [illegible] [illegible] altro ambiente domestico.

«Offriamo una grande varietà di soluzioni sia che la coppia voglia orientarsi [illegible] uno stile classi[illegible] [illegible] che prediliga il design [illegible]derno», spiega il titolare, Vanni Bensa. I due generi [illegible] contendo[illegible] al cinquanta per cento la cucina, dove è ritornato di moda il colore abbinato però a rifiniture [illegible] legno. Tinte naturali anche nel salotto [illegible] divani sfoderabili in diversi tessuti, fra cui il sempre raffinato alcantara. Elementi componibili permettono di sfruttare razionalmente lo spazio.

Spesso una parte [illegible] complementi d'arredo, soprammobili, servizi di piatti e l'utensileria entrano [illegible] far parte della lista nozze che quindi [illegible] compilata [illegible] grande attenzione.

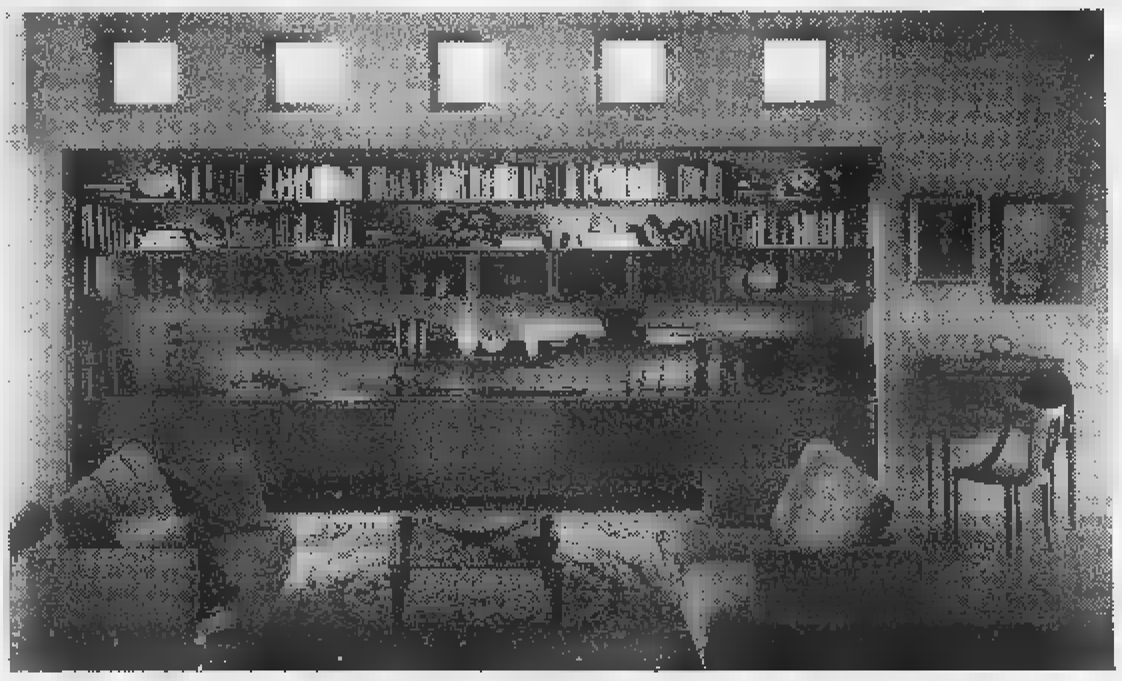
«Siamo disponibili a una grande flessibilità di orario, [illegible] incontri dopocena, proprio per permettere a chi sta per sposarsi di scegliere con tranquillità», dice Ezio Adamo, contitolare del negozio «I Casalinghi» di Cuneo, dove molto ampia e articolata è la varietà delle proposte. Si va [illegible] tradizionali servizi in porcellana [illegible] coordinati, di gusto decisamente più attuale, molto colorati, che ripropongono lo stesso decoro sia nei piatti sia in barattoli, biscottiere, oliere e altri elementi della tavola. Vivacità anche ai fornelli [illegible] le batteria da cucina rallegrate dai manici colorati, mentre una quasi infinita gamma di attrezzi aiutacuoca è pronta per occupare pensili e scaffali. Le ingegnose soluzioni per carrelli, stirapantaloni [illegible] mobiletti della Foppa Pedretti pos[illegible] costituire un regalo altrettanto gradito di [illegible] soprammobile in cristallo, un campo nella quale la ditta sta proponendo soluzioni più nuove, adatte ai gusti delle giovani coppie.

Novità anche nel campo delle bomboniere. L'offerta è dell'oreficeria Valenzana By Ravera di Fossano che realizza per questo uso oggetti d'argento e in cristallo [illegible] argento particolari tanto da poter di[illegible] graziosi e utili soprammobili. Ma la vera rivoluzione di quest'anno dell'oreficeria è l'attenzione alle fedi che vengono realizzare [illegible] oro bicolore bianco e giallo o in platino. Su richiesta le impreziosisce un brillantino.

«La fede [illegible] [illegible] oggetto importante al quale stata sempre prestata scarsa attenzione - commenta il titolare Antonio Ravera -: noi presentiamo [illegible] serie di proposte alternative, ma possia[illegible] anche realizzare la fede su disegno del cliente».

«Last but non least» l'abbigliamento per la cerimonia che richiede anche qui idee chiare [illegible] buoni consigli. Dal '93 a Mondovì opera «Mondo Moda srl» specializzato nel vestire sposi e i parenti, curando [illegible] particolare attenzione i dettagli: dalle borse alle scarpe ai cappelli.

«Quest'anno l'abito classico per la sposa ha una linea scivolata e sobria, anche se non mancano i capi più appariscenti con veli, ricami e perline - spiega il responsabile della ditta Riccardo Rossi -. Siamo anche in grado [illegible] soddisfare esigenze diverse, per esempio quelle per un matrimonio civile che fa preferire un bel tailleur o un completo [illegible] il pantalone palazzo, all'abito lungo».







Ieri una delegazione sudamericana ha visitato la città

Brasiliani alla Ferrero

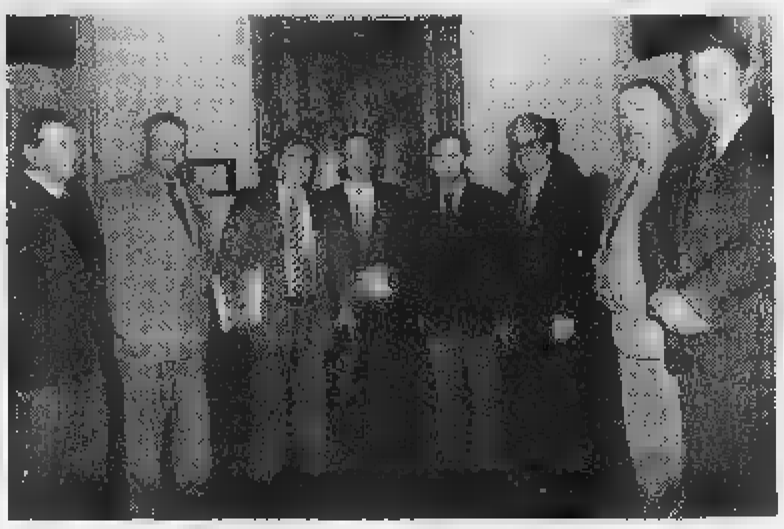
Proposto un gemellaggio con Alba

ALBA. Una delegazione dello Stato brasiliano di Minas Gerais - il più importante del Brasile in campo economico dopo quello di San Paolo e uno dei più ricchi dell'America Latina - ha visitato ieri gli stabilimenti dell'industria dolciaria Ferrero ed è stata ricevuta in municipio.

Era capeggiata da Carlos Mosconi, ministro degli Affari municipali dello Stato di Minas Gerais e parlamentare del Brasile, accompagnato dai ministri dell'Industria e Commercio, Landulfo Dornas e dell'Agricoltura, Alisson Paulinelli. C'erano anche altri amministratori tra cui il sindaco di Pocos de Caldas, la città brasiliana in cui la Ferrero ha uno stabilimento [illegible] quattrocento dipendenti.

La delegazione, che è venuta in Italia per rafforzare i rapporti economico-commerciali tra i due Paesi, proveniva da Roma dove si è incontrata, alla Confindustria, con imprenditori e banche. [illegible] illustrato le possibilità di investimenti in Brasile, nell'ambito di una campagna di privatizzazioni riguardante strade e autostrade, centrali elettriche, banche, telecomunicazioni, grande distribuzione alimentare.

Giunti ieri nella capitale delle Langhe, i brasiliani hanno visitato gli stabilimenti dell'industria dolciaria: sono stati ricevuti da Giovanni Ferrero (figlio di Michele e artefice dello stabilimento di Pocos de Caldas) e dalla madre Maria Franca, presidente Fondazione Ferrero.


La delegazione brasiliana è stata ricevuta in municipio ad [illegible] (FOTO MURIALDO)

Nel pomeriggio l'équipe sudamericana è stata accolta nell'aula consiliare del municipio dal vice-sindaco Giuseppe Gobino [illegible] sindaco Demaria ha l'influenza) e dal presidente del Consiglio comunale, Giancarlo Bongioanni.

Durante l'incontro i brasiliani hanno fatto la proposta agli amministratori albesi di unire in gemellaggio Alba e Pocos de Caldas (quest'ultima è una città di 150 mila abitanti). L'idea è stata apprezzata dagli albesi e [illegible] è escluso che possa [illegible] seguito. La delegazione ha invitato gli amministratori langaroli a compiere un viaggio in Brasile per prendere contatto [illegible] la realtà del loro Paese. E' seguito uno scambio di omaggi.

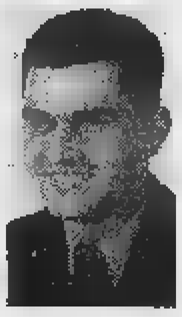
Prima di lasciare la città, i brasiliani hanno visitato la cattedrale e il centro storico. Hanno detto di aver apprezzato molto i vini dell'Albese.

Lo Stato di Minas Gerais, la cui capitale è Belo Horizonte, è in pieno boom economico. E' stato [illegible] noto che produce il 10% del prodotto interno lordo dell'economia brasiliana e le sue esportazioni rappresentano il 13% delle esportazioni totali. [g. f.]

Consigli comunali stasera e venerdì nei capoluoghi di Langa e Roero

Pubblicità e Ici più care ad Alba

ALBA. Il Consiglio comunale, che si riunirà venerdì (ore 18), ha tra gli argomenti principali all'ordine del giorno, l'approvazione [illegible] bilancio di previsione [illegible] (pareggia sulla cifra [illegible] miliardi). Contemporaneamente, i consiglieri [illegible] chiamati ad approvare alcune tariffe proposte dalla giunta: l'aliquota Ici (imposta comunale sugli immobili) rimarrà invariata al 5,50 per mille sull'abitazione principale, mentre sarà aumentata dal 6,50 a 6,75 per mille per tutti gli immobili diversi dalla prima casa (seconda casa, locali per attività produttive e altro). Inoltre, sarà proposto l'aumento del [illegible] sulle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e sulle affissioni pubbliche.


L'assessore alle Finanze Mariano Rabino


Il consigliere d'opposizione Giuseppe Rossetto

L'assessore alle Finanze, Mariano Rabino: «Gli aumenti delle imposte [illegible] stati contenuti al massimo possibile. In un quadro di risorse limitate, ci siamo impegnati a mantenere tutti i servizi finora erogati, introducendone dei nuovi. Alba ha [illegible] mila abitanti, ma deve far fronte alle esigenze di 50 mila utenti: è necessario avviare una riflessione [illegible] sull'eventuale coinvolgimento dei Comuni che gravitano sulla città per ottenere il loro contributo».

Tra gli obiettivi dell'assessorato alle Finanze, l'equità fiscale (ovvero far pagare tutti) per la quale esiste già un progetto. Su questo argomento, domani ci sarà un incontro in municipio (ore 16,30) tra amministratori e sindacati.

Il consigliere di opposizione, Giuseppe Rossetto: «Abbiamo qualche preoccupazione: per far fronte alle spese correnti contenute nel bilancio, e nelle quali figurano quest'anno anche 500-[illegible] milioni per la gestione del nuovo Teatro Sociale, è [illegible] utilizzata una parte degli oneri di urbanizzazione. Benché ciò sia consentito dalla Finanziaria, ci saranno meno risorse per gli investimenti ai quali tali oneri sono destinati».

Venerdì il Consiglio sarà anche chiamato ad approvare le tariffe dei parcometri nei parcheggi a pagamento, istituiti da poco e l'acquisto di un'area in località Sardegna per realizzare il Parco [illegible] Tanaro. [g. f.]

Bra, all'esame il bilancio '98

BRA. L'[illegible] [illegible] bilancio di previsione per il '98 occuperà probabilmente tutta la prima serata della seduta del Consiglio comunale, convocata dal presidente Claudio Gallizio per oggi e domani alle 18,30. L'approvazione del bilancio figura al secondo posto nell'elenco delle 13 delibere proposte dalla giunta, che [illegible] discusse dopo le comunicazioni del presidente e del sindaco, le interrogazioni e le mozioni, l'approvazione dei verbali delle sedute di novembre.


L'assessore alle Finanze Beppe Rosciano


Il presidente del Consiglio comunale [illegible] Gallizio

Le previsioni contabili, che saranno illustrate dall'assessore alle Finanze, Beppe Rosciano, sfiorano quest'anno i 52 miliardi. Le entrate derivano per circa 15 miliardi e [illegible] da tributi (Ici e tasse comunali resteranno invariate), per meno di 10 da contributi e trasferimenti di Stato e Regione, per 11 e mezzo da prestiti, per 4 miliardi 800 milioni da alienazioni e riscossioni di crediti. Poco più di 31 miliardi serviranno a coprire le spese correnti, mentre quasi 12 miliardi saranno destinati agli investimenti, finanziati per 7 miliardi e mezzo [illegible] mutui, per [illegible] miliardi 300 milioni con il provento degli oneri di urbanizzazione, per 542 milioni con la vendita di aree e loculi cimiteriali, per 530 [illegible] la somma avanzata «rinegoziando» i tassi.

Tra le opere in programma nel '98 ci sono il recupero del Politeama, il completamento di corso Monviso e del riordino di piazza Giolitti, la ristrutturazione dei locali delle Elementari e della palestra di via Marconi, la sistemazione di via Crimea e dei marciapiedi della salita di strada San Michele, interventi per l'illuminazione pubblica, il primo lotto della fognatura di Fey, l'ampliamento del cimitero di Bandito.

Oltre al bilancio, la giunta propone al Consiglio di approvare il piano particolareggiato di via Magent (dove c'è la nuova sede dell'ufficio postale), i progetti preliminari di potenziamento dell'illuminazione in via Valfrè, strada Montepulciano e Terlapini, l'allestimento della [illegible] storico-artistica del museo di Palazzo Traversa. [g. n.]

IN BREVE

Alba

Incontro tra [illegible] di volontariato

Stasera, [illegible] 20,30 (sede cooperativa sociale Erica, via Acqui 17) si terrà un incontro tra le associazioni del volontariato di Alba e Bra. Si discuterà in merito alla creazione di un centro servizi. [g. f.]

Serralunga

Progetto di vendita «en primeur» del barolo '97

Oggi pomeriggio alle cantine «Fontanafredda» (con inizio alle 17) [illegible] presentato il progetto di vendita «en primeur» [illegible] barolo 1997 (una nuova formula che prevede le vendite di vino in prenotazione). [g. f.]

Alba

Condannate per furto di capi d'abbigliamento

Il pretore ha condannato Maria Assunta De Colombi (21 anni) e Barbara Artusio (22) abitanti in corso Canale alla pena di due [illegible] di reclusione ciascuna con la condizionale, per furto. Aveano rubato alcuni di capi di abbigliamento e scarpe in un supermercato. Il fatto risale al '96. [g. f.]

Alba

Derubata titolare di un negozio di argenteria

Furto nel negozio di argenteria, «Argos» di via Cavour: ignoti hanno rubato il portafogli dalla borsetta della titolare contenente 650 mila lire. [g. f.]

Alba

Intervista radiofonica a Sergio Romano

Oggi pomeriggio, alle 18, Radio Alba (103.00 Fm) manderà in onda un'intervista all'ex ambasciatore a Mosca, Sergio Romano, storico giornalista e collaboratore de «La Stampa». Sergio Romano parlerà di questione irachena e dei riflessi della crisi in Medioriente sull'Europa. La [illegible] settimana Radio Alba aveva trasmesso un'intervista all'ambasciatore iracheno in Italia. [r. a.]

Alba e il Roero da oggi protagonisti al Bit

Il turismo del vino quotato in Borsa

ALBA. La grande forza emergente di Langhe e Roero è il turismo enogastronomico, una carta che si è rivelata decisiva per conquistare gli stranieri e i viaggiatori che cercano la qualità. Un successo che ha fatto conquistare ad Alba, al Roero e a Dogliani un posto importante al Bit, la borsa internazionale del turismo che si svolge da oggi a domenica nei padiglioni della Fiera di Milano.

Le [illegible] realtà della «Granda» saranno ospitate nell'area delle «Città del vino». Il presidente dell'associazione è l'albese Massimo Corrado: «Occupiamo un'area di 442 metri quadrati dove l'obiettivo sarà valorizzare il territorio del vino e in questo ambito rientra la presenza di Alba, Dogliani e il Roero e di altre 43 realtà, ognuna con un suo spazio espositivo, unite alla nostra presenza istituzionale».


L'albese Massimo Corrado è presidente dell'associazione Città del vino

I riflettori [illegible] puntati sulla capitale delle Langhe dalle 15,30 alle 16,30 con i suoi vini e i prodotti tipici della zona. Dogliani e il dolcetto doc apriranno invece gli appuntamenti di domani, mentre in serata - dalle 16,30 alle 17,30 - toccherà all'Arca territoriale del Roero. Ogni giorno sono almeno sei gli incontri dove si parla e si assaggia il vino.

Domani - [illegible] alla Borsa internazionale del turismo di Milano - è in programma anche il convegno «Il turismo enogastronomico: come si costruisce un'offerta», dove si parlerà anche del «miracolo albese», le cui quotazioni sono in crescita, e del grande interesse che sta nascendo pure nei produttori per investimenti mirati nel campo dell'«ospitalità». [l. f.]

Tornerà a Bosia

[illegible] ex comandante dei Nas

BOSIA. Il tribunale della Libertà di Torino ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare eseguita il 4 febbraio scorso nei confronti di Giovanni Odello, [illegible] anni, ex-maresciallo dei carabinieri e già comandante del Nas torinese.

L'Odello, che abita a Bosia, era stato arrestato per concorso in bancarotta nell'ambito del fallimento della società finanziaria Brioschi. L'indagine, molto complessa, riguarderebbe, in particolare, la provenienza di somme di denaro che l'Odello avrebbe conferito alla Brioschi.

L'ex-maresciallo, che ha sempre goduto di buona stima nell'Alta Langa dove vive, ha fermamente negato tutte le accuse.

Il difensore, Aldo Mirate, ha proposto ricorso al tribunale della Libertà sostenendo che la versione fornita da un'altra persona contro Giovanni Odello era inattendibile e che non sussistevano i gravi indizi per sostenere il provvedimento restrittivo. [g. f.]

Eletto a Bra

Neopresidente al Consorzio dei macellai


Alberto Aprato responsabile di categoria dell'Ascom

BRA. Il Consorzio che gestisce il macello comunale di viale Industria, ha un nuovo presidente. E' Alberto Aprato, macellaio in via Vittorio Emanuele, responsabile di categoria dell'Ascom. L'assemblea l'ha eletto all'unanimità in sostituzione di Sebastiano Monchiero, dimissionario dopo il ritiro dall'attività commerciale (aveva una macelleria in piazza Roma). Su proposta di Aprato, Monchiero è stato acclamato presidente onorario del Consorzio. L'assemblea ha anche eletto un consigliere di amministrazione, Tommaso Testa. [g. n.]

Sommariva Bosco

Stasera c'è il «funerale» del Carnevale

SOMMARIVA BOSCO. Il Carnevale è morto? Viva il Carnevale. Questa sera il centro storico della «porta del Roero» sarà teatro di una curiosa cerimonia caratteristica del giorno delle Ceneri: il funerale del Carnevale, un pretesto per prolungare la festa.

«Secondo gli studiosi di folclore - spiega l'assessore comunale alle Politiche giovanili, Marco Pedussia -, Sommariva Bosco è l'unico paese in Italia dove sopravvive la tradizione pluricentenaria del "Carlevé l'è mòrt", un corteo di persone incappucciate e avvolte in lenzuola bianche che, al suono dei tamburi, seguono un carretto che rappresenta il feretro del Carnevale. Un rito apparentemente macabro, in realtà scherzoso e goliardico, considerato apportatore di benessere e di serenità». A riproporlo, stasera con ritrovo alle 20,30 sulla piazza del municipio, è la «Seyssel Gang» presieduta da Roberto Alessio: «Invitiamo tutti a partecipare o quanto meno ad affacciarsi alle finestre per salutare il corteo». [g. n.]

Incontro delle parti interessate ieri a Roma presso il ministero dell'Ambiente

Acna, c'è un protocollo d'intesa

Risolto di fatto anche il problema ReSol

ROMA. Dopo undici anni di distribe, la vicenda dell'Acna di Cengio potrebbe essere ad una svolta. Le due regioni interessate alla vicenda del polo industriale infatti - Piemonte e Liguria - stanno per siglare un protocollo comune vidimato dall'autorità dei ministri Edo Ronchi (Ambiente) e Pierluigi Bersani (Industria), con il «concerto» (cioè [illegible] l'accordo) del ministero della Sanità.

Di fronte ad Enichem, proprietaria degli impianti in discussione, non si troverebbero più, dunque, vari soggetti istituzionali - comuni, regioni, province, ministeri - ma un unico interlocutore raccolto intorno al protocollo che ieri è stato abbozzato. Non [illegible] ancora la svolta, ma potrebbe esserne la premessa.

Ieri dunque, presso [illegible] ministero dell'Ambiente, a Roma, si [illegible] ritrovati i ministri Ronchi e Bersani a discutere prima con una delegazioni di comuni e province interessati all'attività dell'Acna, e poi con le delegazioni regionali capeggiate dagli assessori all'ambiente Nicolò Alonzo (per la Liguria) e Ugo Cavallera (per il Piemonte).

Ed ecco i punti dell'accordo, così [illegible] sono stati spiegati dal ministro Edo Ronchi.

[illegible] I ministeri di Industria e Ambiente e le Regioni Liguria e Piemonte sottoscriveranno un protocollo comune per avviare una bonifica dell'intera area interessata dall'Acna di Cengio, comprendendo in questo anche il risanamento dei lagunaggi (attualmente 300 mila metri cubi [illegible] liquami). Il ministero dell'Ambiente ha stanziato per questa attività 155 miliardi. Almeno altrettanti dovranno essere spesi da Enichem cui la «piattaforma di bonifica» dovrà [illegible] presentata.

[illegible] Essendo lo smaltimento dei lagunaggi compreso nella bonifica, il ruolo di Resol è superato nei fatti. Comunque, dato che il decreto ministeriale che lo aboliva [illegible] stato respinto dal Tar del Lazio per ragioni formali [illegible] procedurali, il ministero dell'Ambiente intende ugualmente ricorrere al Consiglio di Stato contro questa sentenza per [illegible] determinare l'insorgere di precedenti.

[illegible] Una volta definita la bonifica e diagnosticato lo stato [illegible] salute ambientale del sito Acna e della Val Bormida su cui insiste, si definirà la destinazione da dare al polo industriale, fermo restando che si dovrà trattare di attività produttive altamente compatibili [illegible] l'ambiente.

GARANZIE [illegible] LA [illegible] Le due Regioni hanno chiesto (e ottenuto) specifiche garanzie al ministro Ronchi. Nella fattispecie la Liguria ha chiesto sicurezza per i livelli occupazionali (circa 300 persone attualmente impegnate) e il ministro ha assicurato che saranno riassorbite nelle attività - sia industriali che di bonifica - che succederanno all'Acna. Inoltre Ronchi ha garantito che i lagunaggi saranno smaltiti al [illegible] fuori del territorio. L'assessore Alonzo ha sostanzialmente approvato la bozza [illegible] accordo.

[illegible] IL PIEMONTE. L'as[illegible] Cavallera ha posto due condizioni irrinunciabili per l'accettazione del protocollo: che la destinazione industriale definitiva per il polo [illegible] Cengio sia del tutto compatibile con l'ambiente della val Bormida e, secondo, che venga istituito un sistema rigoroso e continuativo di controllo e di monitoraggio del territorio. Anche [illegible] questo Ronchi ha fornito assicurazioni. L'assessore Cavallera si è riservato due giorni prima di dare una risposta.

[illegible] Appena raccolto il parere della regione Piemonte, il protocollo potrà [illegible] firmato da tutti gli enti locali e dai ministeri interessati. Quindi verrà presentato ad Enichem. Se ci sarà l'ok, la telenovela dell'Acna potrebbe miracolosamente dirsi conclusa.

Raffaello [illegible]

Assicurati al Piemonte la tutela ambientale ed alla Liguria i posti di lavoro Garanti i ministri



Non si fermano le proteste degli abitanti della Valle Bormida contro l'inceneritore ReSol: ieri sessanta persone hanno seguito l'incontro dalla sala consiliare della Provincia [illegible] Alessandria

«[illegible] la guardia»

Alessandria: restano scettici gli abitanti della Valle Bormida

ALESSANDRIA. Scetticismo. E' il senti[illegible] palpabile che si coglieva ieri pomeriggio nell'aula consiliare della Provincia, dove, proprio per essere messi al corrente dei risultati dell'incontro romano, erano confluiti circa 60 abitanti della Val Bormida. Con loro alcuni sindaci (di Cessole, Gorzegno, Montechiaro, Strevi), l'assessore provinciale alessandrino Scotti, quello del Comune di Alessandria Cuttica di Revigliasco, e il consigliere provinciale Icardi.

All'annuncio che [illegible] va, di fatto, verso un superamento del Re.Sol., perché «la bonifica dovrà avvenire fuori dal sito Acna», sbotta Cristina Bielli, di Cessole: [illegible] sembra che la cosa sia troppo facile: la lotta contro l'Acna deve continuare, perché in Val Bormida si continua a morire».

«Tutte [illegible] volte in cui pareva che si fosse trovata una soluzione al problema ci si ritrovava catapultati indietro di anni - commenta Gianfranco Cuttica -. Ma questa volta le premesse ci sono, se le cose stanno così, allora diremo addio al Re.Sol.».

Un ex operaio dell'Acna, Giuseppe Romeo, dal canto proprio [illegible] augura che «il protocollo d'intesa [illegible] rispettato e non ci siano poi altre sorprese».

Un appello a «non abbassare comunque [illegible] guardia» arriva da Stefano Garelli, di Cortemilia: «Dobbiamo incalzare gli amministratori pubblici, le istituzioni: [illegible] guerra all'Acna è [illegible] lunga. Speriamo che davvero il sito sia risanato e che [illegible] vi si installino più aziende analoghe a quelle che hanno lavorato finora [illegible] Cengio».

E sul rischio Acna richiama l'attenzione Pietro Foglino, di Acqui: «La commissione parlamentare d'inchiesta nell'aprile '96 ha scritto che "lo stabilimento rappresenta un insediamento ad alto rischio per l'intera Valle Bormida". Bisogna arrivare alla chiusura definitiva. E se [illegible] decide davvero di chiudere l'Acna lo si può fare. Il resto [illegible] solo parole». Foglino ricorda poi quando, nel 1989, Edo Ronchi, come esponente di Dp, [illegible] incatenò davanti al ministero per l'Ambiente proprio per chiedere la chiusu[illegible] dell'Acna: «Serve un richiamo a mante[illegible] le promesse [illegible] parte di chi va [illegible] occupare posti [illegible] potere».

Secondo Adriano Icardi, infine, «è indispensabile riattivare [illegible] coordinamento vero fra tutti i sindaci della Valle, da Saliceto ad Alessandria, [illegible] occorre intervenire sul governo perché impedisca oggi di [illegible]dere questa fabbrica, che deve invece solo [illegible] chiusa».

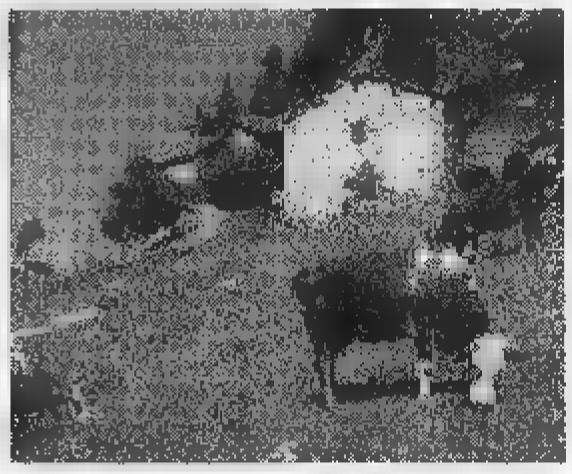
Intanto, per sabato alle 11,30, nel cimitero di Cessole [illegible] preannunciata [illegible] messa [illegible] suffragio di tutte le vittime dell'inquinamento [illegible] Val Bormida.

Mauro Facciolo

Decreto legge approvato dal Consiglio

Quote latte, in Vallée deciderà la Regione

Il presidente Vierin: un'importante affermazione della nostra autonomia



La Regione Valle d'Aosta sottolinea le differenze tra l'agricoltura di pianura e quella di montagna che deve puntare soprattutto sulla qualità

AOSTA. Importante novità per le «quote latte» in Valle d'Aosta. Il Consiglio regionale ha dato nei giorni scorsi parere favorevole ad un decreto legislativo che adesso dovrà essere votato dal Consiglio dei ministri. Con il nuovo provvedimento, sul quale vi [illegible] accordo [illegible] livello politico fra la Regione e lo Stato, verrà data piena attuazione allo Statuto speciale di autonomia sul delicato tema del «regime comunitario della produzione lattiera».

Questo il testo dell'articolo unico che costituisce il decreto: «La Regione disciplina con propria legge, in conformità ai regolamenti dell'unione Europea e nel rispetto dei quantitativi assegnati alla data di entrata in vigore del presente decreto ai produttori nell'ambito del territorio regionale, l'assegnazione ed il trasferimento delle quote disponibili».

Il presidente della giunta Dino Vièrin giudica di «estrema importanza» [illegible] provvedimento, non solo come affermazione di principio di «autonomia reale, concreta, nei fatti» ma anche per il futuro della agricoltura in Valle d'Aosta.

Il problema delle «quote latte» anche nella regione si presenta complesso, con l'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi nel settore, che lo ha sempre gestito con difficoltà e, secondo alcune valutazioni, con poca tempestività [illegible] linearità. Adesso, con la gestione a livello regionale, le cose potrebbero davvero cambiare. Gli esperti del settore dicono che in Valle [illegible] si può parlare come per altre regioni di eccedenze produttive notevoli, ma piuttosto della necessità di «riordinare» il settore, dando più spazio ai giovani agricoltori.

Un principio che più volte [illegible] già stato ribadito [illegible] attuato è quello, che adesso pare realizzabile, di fare [illegible] «radiografie» delle esigenze produttive, agganciando le «quote» alla reale consistenza in termini territoriali delle aziende agricole.

Il presidente Vièrin ha anche voluto sottolineare la grande differenza che vi è fra le produzioni di pianura e l'agricoltura di montagna, che deve puntare sulla qualità. La possibilità di gestire direttamente, riordinandola, la questione delle quote latte, è vista come un elemento qualificante dell'agricoltura di montagna e della Valle d'Aosta nel suo complesso.

Nel rilancio complessivo del settore in Valle c'è anche da segnalare l'apertura della nuova sede della «Centrale laitière d'Aosta», [illegible] uno stabilimento dalle tecnologie molto avanzate e con una rilevante capacità produttiva.

Bruno Baschiera

GIORNO E NOTTE

Verzuolo
Cover rock blues
Al «Black Brew» irish pub stasera (ore 21,30) per la prima volta arriva la band «Killin'n floor» che propone brani rock blues dei Led Zeppelin e altri big internazionali.

Manta
Successi dei Queen
All'«Highlander» pub domani sera (ore 21,30) concerto dei «Dem». La band interpreta cover dei Queen, Vasco Rossi e Litfiba.

[illegible]
[illegible] Pacino sullo schermo
Per la rassegna «Al cinematografo» stasera (ore 21) all'auditorium Arpino, [illegible] proietta il film del 1997 «Donnie Brasco» di Mike Newell, con Al Pacino e Johnny Depp. Il biglietto per i [illegible] tesserati costa 7 mila lire.

Caraglio
Mostra [illegible] cortometraggi
Il circolo Marcovaldo ospita fino al 10 marzo, nell'ambito del laboratorio «Quisquilie», la mostra «Dalle cellule alle celle. In quattro movimenti» con opere di Marco Arnaudo, Carlo Cavallo, Cosimo Musso [illegible] Alberto Trapani (orario di visita dalle 15 alle 18). All'interno della rassegna domani sera, alle 21, saranno presentati tre cortometraggi realizzati da Carmen Nicosia [illegible] la collabo[illegible] tecnica di Mario Marongiu. Durante la serata gli autori spiegheranno le tecniche per [illegible] realizzazione delle opere. Informazioni allo 0171/618260.

Cuneo
Concerto di Ruggeri
Sono in prevendita i biglietti per il concerto di Enrico Ruggeri che è stato rinviato al 19 marzo. Lo spettacolo [illegible] terrà al teatro Fiamma, ore 21,15. Ingressi: poltronissima platea 42 mila più diritti di prevendita, poltrona platea [illegible] galleria 37 mila più diritti, poltroncina galleria 32 mila più diritti. Rivolgersi [illegible] Muzak dischi, Cuneo; Musica più, Alba; Toto dischi, Fossano, Top Sound, Saluzzo; Sound, Mondovì; Exit Music, Savigliano e Radio Veronica One a Torino che orga[illegible] lo spettacolo con la «Lu[illegible] che ride». Informazioni allo 011/9642280.

Cuneo
Cabaret con Enzo Cortese
Il cabarettista Enzo Cortese, noto come Vincent, porterà domani [illegible] il suo spettacolo «Un imbecille in più», al «Loola Paloosa» di Tetto Croce, dove è atteso alle 22. Cortese presenterà [illegible] monologo in evoluzione che affronta i temi d'attualità tratti dai quotidiani e dalla televisione, oltre a spunti autobiografici che attinge alla [illegible] lunga saga familiare.

Da stasera «Le baladin» propone una rassegna con le migliori band inglesi

A Piozzo musicisti di strada

Folk e blues irlandese con gli «Albatros»



La formazione dei **Roxys Tool Rox** propone uno spettacolo all'insegna della musica e del cabaret. Il complesso [illegible] a Piozzo il 4 marzo prossimo

PIOZZO. Dopo una breve vacanza «Le baladin» riapre i battenti alla [illegible] offrendo tre mercoledì dedicati ai migliori artisti [illegible] strada inglesi.

S'inizia stasera, [illegible] 22, [illegible] gli «Albatros» di Barry Mc Cave che proporranno un repertorio dove [illegible] blues [illegible] sposa con il folk irlandese.

Il mercoledì successivo (4 marzo) sarà la volta dei «Roxys Tool Rox», attualmente impegnati in una suggestiva esibizione nelle principali piazze del mondo. Il loro spettacolo, al di là delle musiche caratterizzate da chitarra, basso, banjo [illegible] percussioni, è un vero [illegible] proprio cabaret ricco di gag.

L'ultimo concerto è previsto l'11 marzo: ci saranno gli «Spin 2», band composta da cinque artisti che [illegible] musica basata intorno a western contemporany folk, celtic folk, che trova assolutamente naturale miscelare diversi stili, antichi e moderni, europei, celtici, latini, americani [illegible] africani per creare armonie strumentali e decorare le loro canzoni. I componenti hanno viaggiato per il globo in diverse combinazioni [illegible] situazioni, suonando e imparando.

«Una rassegna unica - spiega il titolare, Teo Musso - che porta per la prima volta in Italia questi tre formidabili gruppi». [a. f.]

Paolo Ferrari in scena [illegible] Savigliano

La morte di un re secondo Ionesco



L'attore **Paolo Ferrari**

SAVIGLIANO. Gli appassionati del teatro dell'assurdo possono stasera, alle 21, incontrare uno dei suoi maestri, Ionesco, di cui il [illegible] Milanollo presenta, per la seconda serata in abbonamento della stagione [illegible] prosa, «Il re muore».

Il testo, nell'allestimento di Giancarlo Sepe, vede impegnato nel ruolo del protagonista, un sovrano a cui viene annunciata la fine imminente, Paolo Ferrari che dà al personaggio, come ha scritto [illegible] critico Masolino d'Amico, il senso [illegible] un «trasognato egoismo».

Messo in scena nei primi Anni '60, «Il re [illegible] affronta con una grottesca ironia il tema della [illegible] attraverso la vicenda, tragica eppure in certi momenti persino comica, del re Berenger che deve prepararsi [illegible] lasciare questo mondo. Una «dipartita» che non [illegible] facile e [illegible] solo perché, come chiunque egli ha un'umanissima paura, ma perché gli altri, le mogli (prima e seconda), il medico, la donna delle pulizie, vorrebbero che si preparasse [illegible] lasciare la vita creando [illegible] inconvenienti possibili, fino ad stimolare in Berenger un suo estremo, tenace attaccamento alla vita. Il biglietto costa da 30 mila lire (palchi) a 14 mila (loggione).

Il prossimo appuntamento con la stagione di prosa al «Milanollo» sarà il 10 [illegible] 11 marzo [illegible] il classico [illegible] Pirandello «Così è (se vi pare)», nell'allestimento del Teatro Stabile abruzzese, interpretato da Ugo Gregoretti, Gigi Angelillo, Ludovica Modugno e Selvaggia Quattrini, diretti da Lorenzo Salveti. [v. p.]

[illegible]



C'è il jazz dell'«Oliver River Gess band»

CUNEO. Ritorna l'appuntamento con il jazz stasera al «Club 21» con il concerto (ore 22) dell'«Oliver River Gess Band» che già un anno fa [illegible] era esibita nel locale poco dopo aver partecipato a Saint Raphael, [illegible] una competizione internazionale all'insegna del sound di New Orleans. La formazione composta da Diego Dutto, Alessandro Montagna, Alec Brasher, Gianni Molineris, Ezio Barberis, Marco Quasimodo, Alberto Tichy [illegible] dalla vocalist Michela Pruna rilegge con grande vivacità [illegible] allegria i classici dixieland, creando uno spettacolo che immerge il pubblico nelle tipiche atmosfere americane degli Anni Venti. Ingresso con tessera. [v. p.]

Al Lovera Palace

Ballo a Cuneo con lo Zonta per l'«Admo»

CUNEO. Il club dello Zonta International di Cuneo organizza [illegible] 6 marzo (ore 20,30), come di tradizione, una delle sue manifestazioni di punta, come sempre a fini benefici. Le sale del Lovera Palace Hotel, recentemente inaugurato, si apriranno per accogliere il «Ballo a Palazzo Lovera» organizzato a favore della sezione di Cuneo dell'Admo (Associazione donatori midollo osseo), intitolato alla me[illegible] di Milena Crosetti, [illegible] delle fondatrici [illegible] delle prime presidenti dello Zonta di Cuneo.

Con l'occasione il club inaugurerà la nuova sede che sarà spostata proprio al Lovera Palace Hotel. La serata [illegible] riservata agli invitati. Spiega la presidente del sodalizio Piera Vigna: «Con questa manifestazione speriamo di poter ancora una volta essere d'aiuto a una delle tante associazioni che operano a scopi benefici sul territorio. Ci fa particolare piacere collaborare con l'Admo a cui siamo legate da particolare affetto». [r. s.]

Concerto [illegible] Cuneo dell'orchestra d'archi diretta da Paolo Paglia

Il «Petit Ensemble Instrumental» esegue stasera elegie e serenate

CUNEO. L'orchestra d'archi «Petit Ensemble Instrumental» sarà protagonista stasera, alle 21, nella chiesa San Paolo di un concerto realizzato in collaborazione con la parrocchia che «s'inserisce in un momento comunitario di riflessione sull'evento pasquale».

Per l'occasione l'Ensemble sarà diretto, per la prima volta, da Paolo Paglia, fondatore e direttore dell'Accademia musicale albese. Il programma presenta due serenate p[illegible] archi di Warlok e Elgar, l'«Elegia» di Faurè per violoncello e archi che impegnerà la violoncellista Luisa Miroglio e il celeberrimo concerto oboe e archi di Benedetto Marcello con il solista Francesco Sammassimo. L'ese[illegible] sarà replicata sabato 7 marzo nella chiesa [illegible] Cristo Re ad Alba.

E' questo un momento [illegible] grande attività per il Petit Ensemble Instrumental che da [illegible] anni forma l'Orchestra delle Alpi del Mare insieme con l'Ensemble Baroque de Provençe di Nizza e l'Ensemble barocco imperiese. L'orchestra transfrontaliera, che ha inaugurato con i Polifonici del Marchesato i «Concerti d'inverno» di Saluzzo, giovedì scorso, ha appena ultimato negli studi della Scuola di Alto perfezionamento musicale l'incisione del suo primo «cd» per la casa discografica Ocean di Parigi, intitolato «Le preghiere dell'opera» (direttore Jean Françòis Monet) e si appresta a registrare l'album «Antologia latina» di Mendelsshon. [v. p.]

[illegible]

Stage di canto antico

Il maestro Giuseppe Maletto terrà un corso di tecnica vocale per la musica antica per soprano, contralto, tenore, baritono e basso, organizzato dal Civico istituto musicale [illegible] Saluzzo [illegible] la scuola di Alto Perfezionamento musicale e il patrocinio degli assessorati all'Istruzione e alla Cultura del Comune. L'iniziativa intende promuovere la conoscenza del repertorio della musica antica attraverso una formazione di base per la sua esecuzione e [illegible] gli interessati all'attività artistica in quanto sono previsti programmi pluriennali per coloro che vorranno perfezionare la preparazione. Sono previsti stage con [illegible] minimo [illegible] 10 incontri che [illegible] svolgeranno da marzo a dicembre. L'ammissione al corso sarà preceduta da un colloquio [illegible] i docenti. Informazioni al Civico istituto musicale (tel. 0175/248859), all'Apm (tel. 0175/47031) o all'Ufficio servizi scolastici del Comune (tel. 0175/211311). [v. p.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible]
FIAMMA. Tel. 693.554. OGGI RIPOSO.

CORSO. Tel. 692.936. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 692.951. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 631.771. **Nana-Bi.** Or. fer. 20; 22; [illegible]. e fest. 16; [illegible]; 20; 22. Ingr. tes[illegible].

DON BOSCO. OGGI [illegible].

[illegible]
EDEN. [illegible]. [illegible]. **Carne tremula.** Or. fer. 21; fe[illegible] 14,30; 18; 21,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 440.340 [illegible] RIPOSO.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 345.901. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 412.317. OGGI RIPOSO.

[illegible] T. 412.771. OGGI RIPOSO.

[illegible]
LUX. Tel. 944.231. [illegible] [illegible].

[illegible]
NUOVO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
FERRINI. Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] **LUX.** Tel. 211.726. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
GALATEO. Tel. 468.324. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 916.393. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPO[illegible].

[illegible]
EXCELSIOR. [illegible] RIPOSO.

[illegible]
LUX. Tel. 927.534. [illegible] [illegible].

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. [illegible]. [illegible] RIPOSO.

BERTOLA [illegible] [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
ARISTON. Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
BARONET. Tel. 334156. OGGI RI[illegible].

[illegible]
ROBY. Viola bacia tutti. Or. fer. 21; sab. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]
[illegible] Tel. 43.756. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 42.606. **Spice girls.** Or.: fer. 16; 18. Fest.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]
[illegible]. OGGI [illegible].

[illegible] TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: [illegible] 22,30.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] c. [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il collezionista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Or.: 15,35; 21.
[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA I c.so Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. 530.353. **[illegible] Sirenetta,** cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The [illegible].** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
KING [illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **[illegible],** di T. Brass. V. M. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible] **UNO** v. [illegible] 8, [illegible]. 817.10.48. **Marius et [illegible]** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **[illegible]** Or.: 18,05; [illegible]; 20,25; 22,30.
[illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher,** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **[illegible] di non ritorno.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In [illegible] Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Simpatici & antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
[illegible] G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'av[illegible] [illegible] diavolo.** V. M. 14. Or.: [illegible] 19,40; 22,30.
VIT[illegible] v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Ore 20,30: **[illegible] et Juliette,** di C. Gounod (Aziendale), R. Giovaninetti dir. Regia di A. Fassini. Orch. e coro del T. Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 10,30-[illegible] 19,30-20,30. tel. 8815.241/242.
[illegible] RAI. P. [illegible]. Unione Mus. serie pari ore [illegible] Ensemble Risonanze dir. e violino C. Chiarappa, musiche di Bach, Webern, Mozart, Ligeti. Biglietti: L. 35.000; [illegible]. L. 25.000. Inf. tel. 544523-5176188.

[illegible] FILM

«La Sirenetta» di Andersen torna a far sognare i bimbi

DOPO otto anni torna in versione restaurata uno dei capolavori del cinema d'animazione. E' «La Sirenetta», ventottesimo cartone [illegible] prodotto dalla Disney che, ispirandosi alla fiaba di Andersen, racconta le vicissitudini della figlia del [illegible] del mare Tritone, Ariel che innamoratasi di un principe vuole diventare umana e perdere la coda. Aiutata [illegible] [illegible] precettore, il granchio dall'accento caraibico Sebastian e dal pesce Florinder, Ariel per unirsi [illegible] Eric dovrà sfuggire alla [illegible] della strega del mare Ursula.

E' questo uno dei migliori film d'animazione degli ultimi anni. [illegible] perché, si chiederà il pubblico, i film della Disney vanno e vengono dai cinema? Tra versioni più o meno restaurate e rimodernate, «la casa madre dei cartoons» da anni persegue una politica molto semplice per le sue pellicole [illegible] animazione. Anzitutto ogni anno - in estate negli Stati Uniti e quest'anno per la prima volta anche in Italia in un periodo differente dal Natale - viene realiz[illegible] un film d'animazione che, generalmente, annovera nel cast attori famosi che danno le voci ai personaggi sullo scher[illegible] nella loro versione originale. L'ultimo «Ercole» annoverava nomi del calibro [illegible] Danny De Vito e James Woods, ma lunga [illegible] la lista di attori famosi che si è cimentata con i cartoni Disney: da Jeremy Irons («Il re leone») a Robin Williams («Aladino»), da Angela Lansbury («La bella [illegible] la bestia») a Mr.Bean alias Rowan Atkinson («Il re leone»). Così anche in Italia abbiamo avuto i recenti esperimenti [illegible] attori e cantanti cooptati per prestare la voce per la nuova versione di «Lilli e il vagabondo» (Marco Columbro, Claudio Amendola, Veronica Pivetti e Nancy Brilli), per lo stesso «Ercole» (Giancarlo Magalli e Raoul Bova) [illegible] per «Il Gobbo di Notre Dame» (Eros Pagni e Mietta).

Dopo qualche mese il film [illegible] [illegible] videocassetta per sparire qualche tempo più tardi. A cicli regolari di decenni, tutti i film Disney vengono messi di [illegible] in circolazione nelle sale. Qualcuno viene restaurato, altri vengono radoppiati, altri ancora vengono ripuliti. Se il film è [illegible] grossa produzione esce in sala, per poi uscire in videocassetta nella nuova confezione. Altrimenti esce in videocassetta con uno sforzo qualitativo e produttivo minore.

Piero Abrate

Cuneo (già qualificata e prima del girone) affronta i finlandesi [illegible] Pavia

L'Alpitour scopre le tre sfidanti

Oggi in palio gli ultimi posti in semifinale

CUN[illegible] L'Alpitour Traco [illegible] a Pavia e gioca a casa della Banca regionale europea - uno dei suoi sponsor più importanti - l'ultima sfida del girone [illegible] qualificazione della Coppa delle Coppe. Stasera alle 20,30 nell'impianto lombardo - dove quasi 2 mila biglietti sono stati venduti solo in prevendita - Galli [illegible] compagni sfideranno i finlandesi dell'Espoo. In regia non ci sarà Nikola Grbic a letto con l'influenza, ma il giovane Daniele Sottile. L'esito della gara resta comunque scontato [illegible] senza [illegible] per la classifica, perché i cuneesi sono già matematicamente primi, ma la giornata che chiude le qualificazioni sarà comunque decisiva per scoprire le avversarie della squadra [illegible] Silvano Prandi.



Il regista Nik [illegible] ha l'influenza

Per il secondo posto alle spalle della «regina» di Al [illegible] in corsa Castelo de Maia, Cannes ed Ekaterinenburg. La classifi[illegible] per ora favorisce i portoghesi, [illegible] stasera sono di [illegible] in Costa Azzurra sul campo di un Cannes scatenato che ha già chiesto una cinquantina di posti letto per i [illegible] tifosi in occa[illegible] della «Final four» [illegible] Cuneo. Difficile invece che taglino il traguardo qualificazione i russi dell'Ekaterinenburg.

Nell'altro girone, dal quale uscirà l'avversaria dell'Alpitour in semifinale, si deciderà tutto in due sfide: Olimpiakos-Zagabria e Gran Canaria-Lennik. Greci [illegible] spagnoli sono favoriti dalla possibilità di giocare la partita decisiva in casa e anche da un ottimo momento di forma. Ma tutti i verdetti saranno svelati entro stasera, quando si conosceranno i risultati dell'ultima giornata.

A Cuneo l'operazione per il più importante avvenimento [illegible] volley internazionale per club che si disputerà [illegible] questa stagione in Italia è partita ovviamente [illegible] largo anticipo. Sarà coinvolta l'intera città che quest'anno festeggia gli [illegible] anni. La prevendita biglietti scatterà il [illegible] marzo in tutte le filiali della Banca regionale europea. [l. f.]

La Bieffe è seconda da sola

Nella B2 un secco 3-0 al Chivasso
Serie C: Bressano Villanova super

CUNEO. Troppo forte il Codyeco Lupi di Santa Croce sull'Arno per l'attuale Lcl L'Oasi Busca. La squadra di Giorgio Salomone, reduce [illegible] importanti successi, ha ceduto 3-0, ma rimane comunque fiduciosa nella corsa salvezza per mantenere il posto in B1.

In B2, due tie-break con esiti opposti per Bre e Vbc: la capolista cuneese ha espugnato, soffrendo, [illegible] campo di Pinerolo, [illegible] ultimo parziale 15-8; i monregalesi, [illegible] il solo Bina sui rendimenti tradizionali (bene anche i cambi Comino, Tealdi, Fia, Bonino [illegible] Zangrossi), si sono arresi in [illegible] dell'ostico Olimpia Massa. Per il sestetto di Simeonov, discontinuo nell'ultimo match, è il terzo tie-break perso in altrettanti finora giocati.

Continua [illegible] serie positiva della Bieffe Cuneo che, superando [illegible] secco 3-0 il Chivasso, ha conquistato la seconda posizione solitaria in serie B2 a ridosso del Gattinara. «Le ragazze hanno giocato bene - commenta il tecnico cuneese Alessandro Gozzi - sono state concentrate e determinate. Abbiamo conquistato una vittoria importante, ma dovremo continuare [illegible] molto [illegible] centrati».

Momento positivo anche per il V2 Xelon Racconigi, per il quale il ritorno in panchina di Claudio Racca sembra [illegible] portato una ventata di entusia[illegible]. Le racconigesi, andando contro il pronostico, si sono affermate in trasferta a Casale 3-1, rimontando l'uno [illegible] zero iniziale.

In serie C maschile, grande impresa del Bressano Villanova, che ha sconfitto la capolista San Paolo con un secco 3-0. Ne approfitta l'Atlante Savigliano, che vincendo 3-1 contro la Polimatica, si porta a sole due lunghezze dal vertice. Vittoria anche per l'Annibale Racconigi: 3-0 sul Valli di Lanzo.

In [illegible] C femminile vince solo il Mary Chiusa Pesio per 3-1 sulla Scolastica; sconfitte nelle rispettive trasferte, tutte per 3-0, per Fossano, Caraglio e Villanova. [p. b.]

Basket C1: Carlo Della Valle «uomo-derby» per Bra

Abet, la difesa a zona mette ko il Giornalino



L'Abet ha confermato il successo dell'andata imponendosi anche a casa sua col Giornalino per 72-56. [illegible]

BRA. Il Giornalino [illegible] è riuscito [illegible] pareggiare i conti con l'Abet, che nel derby di ritorno del campionato di C1 di basket ha «bissato» la vittoria ottenuta al Palalanghe nell'andata. Identico il vantaggio con cui i ragazzi di Giandrone si sono imposti sui langaroli: 91-75 all'andata, 72-56 nel match di ritorno.

La gara di Bra ha ricalcato lo schema delle ultime partite tra i cugini. Gli albesi sono scesi in campo determinati e nelle prime battute hanno tenuto testa ai rivali che avevano Della Valle [illegible] Marengo non particolarmente ispirati al tiro.

Al 10' il punteggio era [illegible] 23-19. Poi però Patria è salito in cattedra, dominando i rimbalzi e l'Abet è andata rapidamente a +9, chiudendo poi la prima frazione sul 43-35.

All'inizio della ripresa le due squadre non hanno segnato per oltre 4', poi l'Abet si è sbloccata mentre l'astinenza è continuata per il Giornalino che in quasi 10' ha segnato solo [illegible] punti. Con un parziale di 12-2, i braidesi hanno in pratica chiuso l'incontro, con Della Valle tornato protagonista nel momento decisivo. 55-40 [illegible] punteggio a metà ripresa, 60-50 a 5' dalla sirena, poi apoteosi finale con un'ultima «bomba» di Berrino da lontanissimo.

Ancora [illegible] volta Carlo Della Valle ha lasciato l'impronta della sua classe sul derby: 19 punti, 9 rimbalzi, 6 palle recuperate [illegible] 4 assist; con lui positivi Patria, 15 punti e 7 rimbalzi, Di Croce 12, Marengo 11 e Sanino 8.

Fra gli albesi solo Bassan e Burdese in doppia cifra con 10 punti; seguono un positivo Dellapiana con 9, Cesco, 8, Vinetti e Porcella, 7.

Molta euforia nel dopo partita fra i vincitori. Dario Giandrone ha detto: «Abbiamo giocato una buona partita. Positivo il nostro primo tempo in attacco. Nel secondo, molto nervoso, abbiamo continuato a fare una buona difesa a zona e loro hanno avuto grossi problemi ad attaccarla. La chiave della partita è stata quella. Della Valle è salito in cattedra nel momento decisivo e abbiamo gestito bene il vantaggio fino alla fine». Aldo Fiorito coach del Giornalino replica. «Primo tempo abbastanza positivo; la squadra ha giocato bene in attacco e non mi è spiaciuta in difesa, anche se ha concesso 5 rimbalzi ag[illegible] avversari. Nel secondo tempo ci siamo "piantati". La loro è una difesa che sta dando grandissimi frutti e quindi è sicuramente valida dal punto di vista tattico. Noi l'abbiamo attaccata male, non siamo mai stati pericolosi. La sconfitta nel derby mi spiace, ma [illegible] ho niente da rimproverare ai ragazzi, perché hanno fatto il loro dovere. Indubbiamente patiamo il derby e giochiamo un po' diversamente dal solito».

Aldo Scavino

[illegible] SPORT

Mountain-bike

Paola Pezzo in gara a Borgo S. Dalmazzo

Ci saranno anche l'olimpionica e iridata Paola Pezzo e il [illegible]pione del mondo Hubert Pallhubert alla terza prova del Campionato italiano d'inverno in programma domenica 8 marzo a Borgo San Dalmazzo. L'evento [illegible] organizzato dal «Rampignado Team», [illegible] il patrocinio del Comune [illegible] Borgo San Dalmazzo. [r. s.]

[illegible]

Manuela Rinaudo vince tre titoli

Alla piscina «Parri» di Torino, imprese della Libertas Cuneo [illegible] Campionati regionali in nuoto. La squadra dell'allenatore Pier Paolo Briatore è stata in evidenza in molte gare. Manuela Rinaudo (Juniores), ha vinto nei 100 metri rana (1'21"63), nei 200 rana (2'55"42) e nei 200 misti (2'36"90). Alessia Bainotti, (Ragazze), bronzo nei [illegible] e 200 rana: in quest'ultima distanza, nuotando in 2'51"64, ha ottenuto il tempo limite per partecipare [illegible] Tricolori di Imperia. Chiara Aquino (Ragazze) si è piazzata quarta nei 100 ra[illegible] e quinta nei 200; quarto posto nei 100 dorso [illegible] quinto nei 200 misti per la Juniores Leila Ghio, mentre Marco Marcia (Juniores) è arrivato quarto nei 100 dorso. Tutti hanno migliorato i rispettivi primati personali. Sara Gastaldi, febbricitante, ha o[illegible] un'onorevole dodicesima posizione nei 100 Rana. [r. s.]

Golf

[illegible] circolo di Cuneo riprende l'attività

Sabato prossimo il Golf club Cuneo riapre la stagione. La prima [illegible] gare stagionali, prevista il [illegible] marzo, sarà la Coppa d'Apertura. Da questa stagione il Club Cuneo di Mellana di Boves [illegible] unito al circolo «I Pioppi» di Madonna dell'Olmo di Cuneo: per i [illegible] opportunità di giocare su entrambi i «green». [r. s.]

Tennis

Trofeo Piemonte, «ok» i [illegible] del Country

Negli incontri casalinghi del Trofeo regionale di tennis a squadre limitato ai classificati B3, la squadra maschile del Country Club Cuneo, composta da Paolo Giuggia, Vincenzo Giuggia e Franco Radogna, si [illegible] imposta per 2-1 contro il Tennis Comunale Rivoli. Quella femminile con Elisabetta Rovera e Nicole Clerico, ha dovuto invece cedere il passo alle più quotate tenniste delle Pleiadi Moncalieri. [g. s.]

SCI

Le ragazze prime grazie [illegible] splendida rimonta, bravi anche i ragazzi

Oro e argento per la staffetta

Cuneo protagonista ai Nazionali Studenteschi



Da sinistra Luca Degioanni Sara Degioanni e Mario Signore dello Sci Club Alta Valle Stura col piccolo ospite Nicola Degioanni

CUNEO. Dopo i già buoni risultati [illegible], i giovani della «Granda» si sono ulteriormente migliorati alla finale nazionale dei Campionati Studenteschi di Piancavallo.

La staffetta femminile del fondo, composta da Michela B[illegible] (Liceo scientifico «Peano»), Miriam Rovere (Istituto magistrale «De Amicis») e Alice Tori (Liceo scientifico «Gramsci» [illegible] Ivrea) - Piemonte A - grazie a una splendida rimonta, ha vinto la medaglia d'oro. Al sesto posto la squadra «B» (Alessandra Rosano, Magistrali Cuneo; Manuela Scigliano, Scientifico «Peano», Cuneo; Laura Viada, Magistrali, Cuneo). Argento per i Ragazzi: Paolo Magnetto, Luca Grosso (Itc «Gallo» per geometri, Cuneo) [illegible] Piermatteo Rostagno (Itis «Delpozzo», Cuneo), anche loro bravi a recuperare posizioni.

Venerdì [illegible] sabato le piste passeranno [illegible] Giochi Gioventù.

CAMPIONATI REGIONALI DI [illegible] Con l'organizzazione dello Sci club Valle Maira, che celebrava i suoi 35 anni, Prazzo ha ospitato le importanti competizioni. Nella tecnica classica, i titoli [illegible] andati [illegible] Cristina Chiri (Praly) nel Baby femminile; Alessandro Martini (Valle Maira), Baby maschile; Ilenia Gola (Valle Pesio), Cuccioli femminile; Simone Canavese (Valle Pesio), Cuccioli maschile; Ketty Pascal (Praly), Ragazze; Vito Custodero (Praly, Ragazzi; fra g[illegible] ammessi ai Tricolori); Valentina Richard (Praly), Allieve; Paolo Giordanetto (Festiona), Allievi. Nella tecnica libera a inseguimento Ragazzi e Allievi, confermati tutti i primi posti, ad eccezione della categoria Ragazze: sul podio più alto è salita Roberta Fiandino (Festiona). Mario Signore (Cuccioli maschile; Sci Club Alta Valle Stura) è giunto secondo nella tecnica classica [illegible] primo nell'inseguimento, sempre a tecnica classica; Sara Degioanni [illegible] Luca Degioanni (sempre dello Sci Club Alta Valle Stura) si sono piazzati settimi nelle rispettive categorie Baby.

Nella classifica per società, lo Sci club Valle Pesio ha vinto fra i Baby e Cuccioli femminili; il Valle [illegible] si è imposto fra i Baby [illegible] Cuccioli maschili. Fra Ragazze e Allieve [illegible] del Praly, mentre al Festiona, pri[illegible] Ragazzi [illegible] Allievi, è stato assegnato [illegible] trofeo «Comunità montana Valle Maira».

[illegible] Ragazzi disputeranno i Campionati italiani a Dobbiaco il 15 e [illegible] marzo; gli Allievi saranno impegnati la settimana precedente.

Ecco i cuneesi ammessi ai Tricolori. Roberta Fiandino (Festiona), Francesca De Meio (Valle Maira), Carolina Baravalle (Valle Ellero), Valentina Degioanni (Festiona) e Marta Schellino (Valle Maira) per le Ragazze. Fra i Ragazzi: Thomas Lisciandrello, Carlo Pecori (Festiona), Stefano Ivaldo e Daniele Daziano (Valle Pesio), Amos Pepino (Sc Entracque). Daniela Dalmazzo. Amessia Faggio, Manola Plafoni (Valle Pesio) e Monica Garnerone (Festiona) qualificate fra le Allieve. Infine, per gli Allievi, andranno [illegible] Cogne Davide Audisio e Pier Matteo Rostagno (Entracque), Francesco Peano, Paolo Giordanetto [illegible] Ivano Trocello (Festiona), Cristian Ivaldo, Danilo Gola e Stefano Baudino (Valle Pesio), Stefano Martini e Paolo Fortunato (Valle Maira).

[illegible] Grande spettacolo nella maratona di sci nordico [illegible] Entracque. In campo maschile, trionfo di Daniele Fantino (Carabinieri), in 1h10'33" su Paolo Girodengo e Fabrizio Faggio. Elena Desderi (Forestale), col tempo di 1h25'22" ha vinto fra le Donne, davanti a Chiara Ghibaudo (Cuneo Ski) e Paola Martinale (Busca). [l. t.]

LIMONE

Il «Trofeo Interforze»

Le forze dell'ordine, oggi, si sfidano sugli sci: alle 8,30 sulla pista del Gorbe a Quota 1400 si disputerà la decima edizione del «Trofeo Interforze», organizzato dal Comune di Limone. Sessantasette gli iscritti fra carabinieri, polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo forestale e polizia municipale. «La manifestazione quest'anno, in occasione del decennale, [illegible] stata estesa alle forze dell'ordine di tutta la provincia» spiega il comandante dei «civich» [illegible] Limone. Sessantasette gli iscritti. Medaglie d'oro al primo, secondo e terzo classificato delle seguenti fasce: «tempi assoluti», «classifica corretta» e «congedati». La squadra che avrà totalizzato [illegible] miglior risultato complessivo conquisterà il Trofeo, per anni vinto dalla Guardia di Finanza. «E' prevista anche una seconda "manche" - conclude il comandante dei civich -, ma tutto dipenderà dalle condizioni [illegible] tempo». [r. s.]

Gabriella Triolo (Esordienti del San Paolo Cuneo) ha 5303 preferenze

Già sorpassati i centomila voti

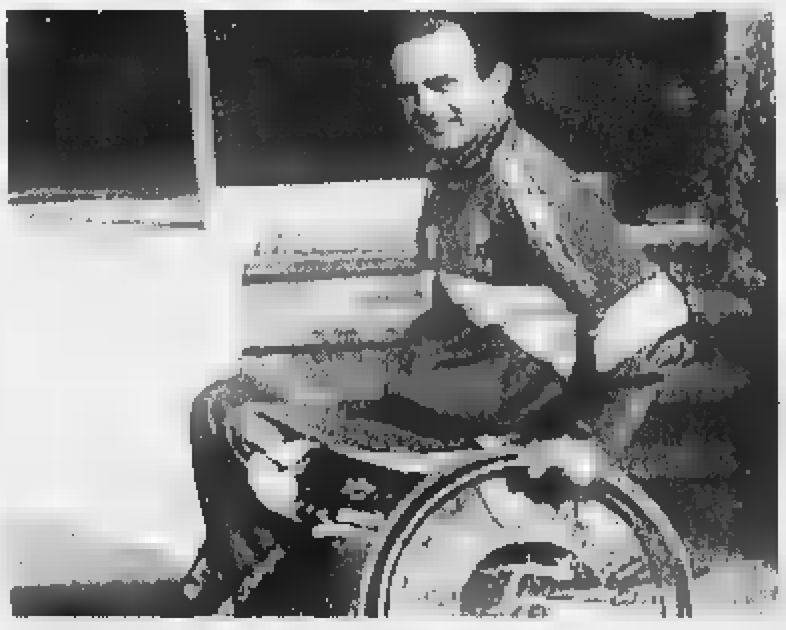
Successo del referendum calcistico «La Stampa»

CUNEO. Il referendum «Golden boys-La Stampa» prosegue con grande successo. Nella classifica aggiornata a lunedì, sono 104736 i voti finora ricevuti. Nella scorsa settimana si è registrato il record parziale di segnalazioni, 21442. Michele Rabino, del Saluzzo, indicato in più categorie, [illegible] inserito fra gli Allievi con 1828 preferenze (è terzo, preceduto da Alberto Mellano del San Paolo Cuneo, con 3914) [illegible] Alberto Pontarelli (Koala, 2267).

La più votata in assoluto è Gabriella Triolo, Esordiente San Paolo Cuneo 2, a quota 5303, davanti [illegible] Roberto Migliasso (Roero, 3142) e Alberto Roca (Saluzzo, 2268).

Sono sempre del San Paolo anche gli altri «leader»: Ettore Longo, Primi Calci, con 2753 voti; Simone La Dolcetta, Pulcini, 4789; Davide Dottore, Giovanissimi, 4399; Francesco Melis, Juniores, 3923. [r. s.]

TENNIS IN CARROZZINA



Walter Giraudo è campione piemontese

E' stata una finale emozionante per entrambi i contendenti quella inedita dei primi Campionati regionali di tennis in carrozzella (singolare maschile), che ha identiche regole [illegible] tempi di quello tradizionale tranne che l'ammesso doppio rimbalzo, giocati sui campi comunali coperti a Cuneo. Ha vinto Walter Giraudo, di Cuneo, in foto, s[illegible] Venerino Dominin di Torino, col punteggio [illegible] 6-0, 7-5. Giraudo è un tennista della Polisportiva «Passo» che pratica anche basket, tiro con l'arco e scherma, e [illegible] cui è presidente l'avvocato Mario Rosso, oltreché delegato della Fisd, che ha già assegnato a Cuneo i prossimi Campionati nazionali della specialità. [g. s.]


Burton


PASTA DI SEMOLA GERME E FIBRA DI GRANO DURO
Cuore
PASTA DI SEMOLA GERME E FIBRA DI GRANO DURO
Cuore



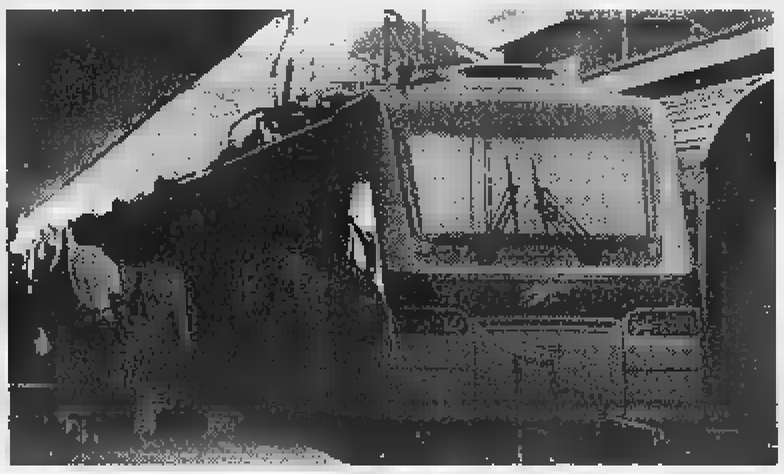
LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 25 Febbraio 1998 L. 35 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Volantini distribuiti a Mignanego, Mazzarello tuona contro il Wwf

Supertreno, altra rissa

Agli ambientalisti replica la Regione



Ancora polemiche per la realizzazione del Terzo Valico ferroviario

GENOVA. Il vicepresidente della Regione [illegible] ai trasporti Graziano Mazzarello è, forse per la prima volta in vita sua (in genere, ha fama di buon [illegible] e di sense of humour), veramente seccato. Nella giornata di ieri è stata fatta circolare, [illegible] si [illegible] quanto in buona [illegible] in mala fede, la notizia d'una decisione della Regione [illegible] bloc[illegible] i lavori dei tunnel ferroviari per il Terzo Valico. Mazzarello agita un foglio: «La lettera - tuona - l'ho scritta io, in assenza del Presidente Mori. Mi sono limitato a chiedere alla provincia e all'Arpal, l'agenzia per i controlli ambientali, una semplice verifica delle gallerie che si stanno scavando».

Mazzarello aggiunge che la verifica l'ha chiesta «per spirito democratico», perchè «ci [illegible] state manifestazioni [illegible] proteste, anche se attuate da uno sparuto gruppo di dimostranti». In effetti, lunedì, il WWF che da tempo [illegible] la g[illegible] al treno «superveloce», ha organizzato una manifestazione di protesta a Paveto, nei pressi di Mignanego, dove ha sede il cantiere. Erano presenti [illegible] ventina di persone. Sono stati distribuiti volantini.

«Io non condivido questo terrorismo - dice Mazzarello - [illegible] sono disposto [illegible] una verifica, così poi stiamo tutti tranquilli. Vorrei però ricordare che il Terzo Valico è stato definito dalla commissione dei Ministeri dell'ambiente e dei trasporti come opera d'importanza primaria soprattutto vista la crescita del traffico merci, legata all'evoluzione del porto di Genova e di Voltri. Non [illegible] [illegible] ancora se ci sarà poi una linea ad alta velocità. A Genova sappiamo molto bene che di questa linea abbia[illegible] urgente bisogno. Comunque i lavori non sono bloccati: sono frutto d'un regolare appalto e d'una regolare concessione e non abbiamo il potere di interromperli, se non per gravissime motivazioni».

Echeggia sullo sfondo una battuta perfida - attribuita all'assessore regionale all'urbanistica Fabio Morchio, noto per il [illegible] spirito caustico - sulla politica di certi settori ambientalisti: «Per decenni, [illegible] pubblici amministratori, ci siamo sentiti ripetere dagli ambientalisti che occorreva privilegiare le rotaie rispetto all'asfalto, co[illegible] mezzo di trasporto. Più treni e meno macchine. Ora che [illegible] punta finalmente sulla ferrovia, non si capisce perchè non va più bene. Porteremo i [illegible]tainer in monopattino?».

Mazzarello poi annuncia che si stanno stringendo i tempi per il raddoppio ferroviario della Genova-Ventimiglia. Il decreto di Burlando che prevede i finanziamenti è passato ieri sera alla Camera, nonostante gli emendamenti contrari presentati da una pattuglia di deputati del Polo e in particolare di Forza Italia (pressati forse dalla Regione Piemonte che teme che perda d'importanza la linea Lione-Torino che passa per il Frejus?). «Forza Italia rema contro la Liguria - ha commentato Mazzarello - ma ha perduto. Ora la legge passerà in Sena[illegible] per [illegible] questione tecnica, ma ormai la [illegible] è conclusa. Debbo dire che [illegible] sconcertato per certi comportamenti che vanno contro gli interessi della Liguria [illegible] dei lavoratori, considerato il nostro tasso di disoccupazione».

Sembra, tra l'altro, che le società che [illegible] incaricate di lavorare alle nuove linee ferroviarie abbiano effettuato, privatamente, un sondaggio tra i genovesi: la larga maggioranza degli interpellati è non solo favorevole all'infittirsi delle reti di comunicazioni e di trasporti, [illegible] allo [illegible] treno.

Paolo Lingua

Sanità: lo ha deciso l'assessore Bertolani

Commissione d'inchiesta sulle «prenotazioni»

GENOVA. L'assessore alla sanità della Regione Liguria, Franco Bertolani, ha deciso ieri mattina di intervenire [illegible] energia sulla spinosa questione delle «prenotazioni ospedaliere», legate alle visite specialistiche, agli esami e alle analisi.

Nei giorni scorsi sono esplose [illegible] polemiche che hanno coinvolto soprattutto il maggior nosocomio regionale, San Martino, che ospita quasi tutte le cliniche universitarie. Ci [illegible] state proteste perchè, per certe visite e per certe analisi, soprattutto per quelle legate agli strumenti più sosfisticati, i tempi sono di mesi e [illegible], [illegible] comunque di qualche settimana. In certi casi le analisi sono strettamente legate a diagnosi di affezioni molto gravi, per le quali i tempi d'intervento sono fondamentali.

Bertolani ha detto ieri: «Già da tempo avevo invitato le aziende ospedlaiere [illegible] le Usl a organizzare un sistema di scambio [illegible] informazioni, in modo da dirottare i cittadini verso quegli ospedali che, magari per un certo periodo, erano [illegible] affollati. Le richieste non sono sempre omogenee nel tempo e nelle stagioni: ci sono ingolfamenti e stasi. Purtroppo i [illegible]tri inviti non [illegible] stati ascoltati. A questo punto, non posso più attendere».

Infatti, Bertolani ha nominato ieri una commissione composta di funzionari regionali, che sarà coordinata, come responsabili, dal dottor Giovanni Battista Arras e dalla dottoressa Nicoletta Faraldi. La Commissione, in tempi stretti, dovrà mettere a fuoco «i motivi che hanno determinato le disfunzioni denunciate». Un lavoro ulteriore dei funzionari regionali sarà diretto a mettere in luce quali sono le potenzialità ricettive e [illegible] servizio delle singole aziende ospedaliere, in relazione alle strutture e al personale. In questa chiave sarà dunque effettuata la valutazione dei tempi di utilizzo dlele attrezzature [illegible] dell'organizzazione interna.

In parole povere, nel giro di poco tempo, l'assessore vuole sapere che davvero le richieste di servizi provocano necessariamente un surmenage che mette in tilt il sistema ospedaliero, oppure se invece ci sono sacche di disorganizzazione, tempi morti, bassa produttività, per non parlare di possibili anomalie, irregolarità o abusi.

L'assessore Bertolani assicura, con la decisione presa ieri mattina d'urgenza, che la Regione compirà tutti gli atti necessari, anche in riferimento al piano ospedaliero della Liguria, per superare le disfunzioni più gravi. C'è anche l'impegno eventuale a punire eventuali colpevoli o responsabili indiretti. [p. l.]

Le tracce di sangue trovate sulla divisa di un collega non sono del metronotte ucciso

Delitto Canu, l'inchiesta si allarga

Si cercano collegamenti con altri due omicidi



Bruno Solari e [illegible] moglie Maria Luigia Pitto, i due orefici uccisi il 27 ottobre

GENOVA. La perizia sul Dna per scoprire se il sangue del metronotte ucciso poco dopo la mezzanotte di sabato 24 gennaio scorso ha macchiato la divisa e alcuni tagliandi in pos[illegible] di un collega [illegible] lavoro indagato per l'omicidio ha dato esito negativo. La conclusione della consulenza tecnica affidata dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pinto non [illegible] stata ancora ufficialmente depositata. Ma già fin d'ora è possibile dire che il professore universitario Bruno Biondo, ordinario di biologia alla facoltà di scienze naturali di Roma, esclude qualsiasi correlazione e identità fra il sangue del metronotte ucciso [illegible] quello trovato sul materiale sequestrato.

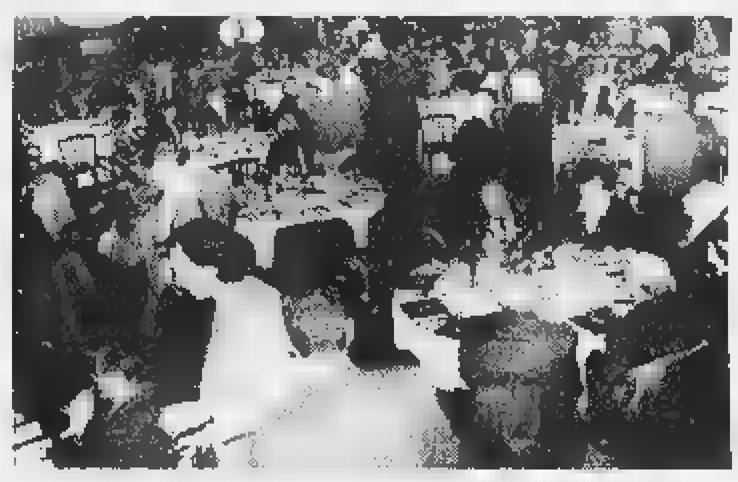
Il sostituto Francesco Pinto non vuole, però, lasciare nulla d'intentato per arrivare [illegible] scoprire se un filo comune lega gli omicidi che hanno insanguinato Genova negli ultimi cinque mesi. Ha così deciso di incaricare il professor Biondo di due nuove perizie sul Dna per i due duplici omicidi dei coniugi Maurizio Parenti e Carla Scotto, [illegible] nella loro abitazione di piazza Cavour il 24 ottobre scorso [illegible] di Bruno Solari e Maria Luigia Pitto, gli orefici marito [illegible] moglie assassinati tre giorni dopo nell'appartamento-forziere di via Monticelli. Anche in questo caso, come per Giangiorgio Canu, la comparazione dovrà essere effettuata tra il Dna del sangue delle vittime e quello rinvenuto [illegible] divisa [illegible] tagliandini posti sotto sequestro. Per il responso si dovrà attendere almeno un mese. Intanto gli agenti della Squadra mobile e lo stesso sostituto Pinto continuano nelle indagini e negli interrogatori per cercare una traccia che porti all'assassino del metronotte sessantatreenne ammazzato con un colpo di pistola alla testa, all'interno del palazzo [illegible] corso Armellini. Gli inquirenti sembrano propensi a indicare collegamenti tra l'omicidio Canu e la sanguinosa rapina in cui morì l'orefice Solari e la moglie.

Era la tarda mattinata del 27 ottobre scorso quando gli assassini suonarono alla porta dei coniugi. Marito e moglie, [illegible] detta di tutti quanti li conoscevano, erano due persone che non avrebbero mai aperto a chi non aveva per loro un volto noto. Eppure Maria Luigia Pitto spalancò subito la porta dopo [illegible] sentito la scampanellata. In mano aveva un biglietto da centomila lire. Perché? Per il momento non c'è alcuna spiegazione.

[illegible] Lugli

STASERA [illegible] TN4 E CANALE 7

Skipper sbarca al Festival Ecco il «galà della stampa»



Un momento del galà della stampa che [illegible] è svolto l'altra sera a Sanremo

CON la terza puntata Skipper, la trasmissione televisiva realizzata da La Stampa e mandata [illegible] onda da TN4 [illegible] Canale 7, sbarca al Festival di Sanremo. Una scelta quasi obbligata, per un settimanale di informazione che si occupa delle province di Savona e Imperia: ma il [illegible] di Skipper, realizzato da Gian Piero Moretti [illegible] Gianni Micaletto, avrà un'angolatura tutta particolare. E' stato infatti realizzato nel [illegible] del galà della stampa che si è svolto l'altra sera al Palafiori.

Al centro non avrà dunque solo gli artisti, [illegible] anche e soprattutto autorità e personaggi di casa nostra, tra cui il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini [illegible] l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti (che hanno improvvisato sul palco [illegible] duetto canoro e sono stati soprannominati il duo Lino e Toni), il questore di Imperia Nicola Cavaliere, il giudice Eduardo Bracco, il giornalista Gabriele Ferraris, il capostruttura di Rail Mario Maffucci, l'organizzatore Angelo Esposito, Ito Ruscigni, il dirigente della Sanremese Piero Pianumente, Antonella Guglielmi.



Tra gli intervistati anche il questore di Imperia Cavaliere e l'attrice Barbara D'Urso

Ma non mancano nomi del mondo dello spettacolo come Piero Chiambretti [illegible] Nino D'Angelo, i due conduttori [illegible] Dopofestival, Nino Frassica, Barbara D'Urso, Giancarlo Golzi dei Matia Bazar.

Skipper andrà in onda, come di consueto, questa sera alle 20 circa su TN4, con replica alle 23,20 su Canale 7. Ricordiamo che le due emittenti private genovesi si ricevono in tutta la regione.

Dalla rapida carrellata di interviste, realizzata tra gli addetti ai lavori, [illegible] uno spaccato dell'atmosfera che si respira attorno alla manifestazione canora che, per una settimana, polarizza l'attenzione della maggioranza degli italiani, qualche che sia il loro giudizio sul Festival, arrivato all'edizione [illegible] 48.

Skipper, la cui realizzazione tecnica [illegible] affidata a Video Vela di Savona, è giunto dunque alla terza puntata, ed è diventato ormai un appuntamento fisso nel quadro dell'informazione televisiva regionale. Ma altre sorprese [illegible] [illegible] vista per le prossime settimane. [r. a.]

[illegible]

[illegible]

I prezzi in febbraio [illegible] invariati

In febbraio i prezzi al consumo [illegible] Genova [illegible] rimasti invariati rispetto al mese precedente (+0,3% in gennaio). Il tasso annuo di inflazione risulta pari all'1,5% contro l'1,3% di gennaio.

[illegible]

Traffico cresciuto del 14 per cento

Il movimento dei contenitori nel terminal del porto è stato in gennaio [illegible] 102 mila e 280 teu, ovvero +13,3%. La merce varia ha superato il milione [illegible] 420 mila tonnellate (+16%), le rinfuse solide sono cresciute del 13,3%, stabili quelle liquide. [illegible] totale generale cresce del 14%.Il movimento passeggeri cala del 2,8%.

[illegible]

Preoccupazioni per i Licei classici

Mancano i Licei classici: la situazione è stata illustrata dai [illegible]glieri provinciali di Genova Nuova Fallabrini e Ottonello, [illegible] dal professor Papini, docente al Colombo, che ha denunciato le man[illegible] realizzazioni nella sede di liceo [illegible] convitto nazionale Colombo. Nell'occasione Erminio Raiteri, docente [illegible] Ingegneria [illegible] segretario del movimento, ha presentato un piano [illegible] superare i problemi alluvionali [illegible] un progetto [illegible] ristrutturazione della Valbisagno.

[illegible]

Incontro sulla cucina [illegible] Mediterraneo

[illegible]ggi [illegible] domani la Provincia, il Dipartimento Des Bouches Du Rhone, le città [illegible] Marsiglia ed Arles, la Regione della Catalogna, istituzioni culturali del Libano e della Tunisia si incontrano a Palazzo Doria Spinola per esaminare le possibilità [illegible] creare un conservatorio della cucina del Mediterraneo. [a. p.]

Tossicomane di 32 anni cacciato dalla Banca d'Italia ferisce un'anziana

Ruba in casa: un chilo di spiccioli

Non riesce a «cambiare», così scippa una donna

GENOVA. Ha rubato i risparmi della [illegible] [illegible] poi, fallito il tentativo e guadagnata [illegible] denuncia, due ore dopo ha rapinato un'anziana passante, trascinandola a terra [illegible] da procurarle ferite e fratture giudicate guaribili in [illegible] [illegible]. A questo punto Ivo, 32 anni, tossicodipendente genovese, è stato arrestato per rapina impropria.

L'altra mattina Ivo, che vive con moglie e suocera in un appartamento a San Teodoro, ha approfittato dell'assenza delle due donne per impadronirsi [illegible] un chilo di spiccioli con i quali si [illegible] presentato alle 9,30 alla Banca d'Italia, chiedendo il cambio in banconote. All'impiegato che, visto il tipo male [illegible] arnese, [illegible] documenti [illegible]quasi illeggibili, ha chiesto spiegazioni, l'uomo ha detto di aver ricevuto le monete dalla suocera. La quale, invece, aveva denunciato il furto ai carabinieri.

Alle 11,45, in via Canale, è stato chiamato il 112 perchè una donna [illegible] 79 anni era stata buttata a terra e trascinata per qualche metro da uno scippatore che voleva strapparle la borsa. Poco lontano, grazie alla descrizione, i militari hanno rintracciato Ivo. La donna, trasportata all'ospedale, è stata ricoverata per fratture a una costola [illegible] a [illegible] braccio, oltre a varie contusioni. [a. p.]

[illegible]

Fuga di una quindicenne

Ancora una famiglia in angoscia per la fuga da casa di [illegible] minorenne. Questa volta [illegible] scomparsa [illegible] ragazza di quindici anni e mezzo. Daniela non ha fatto ritorno [illegible] [illegible] dalle 14 del pomeriggio di lunedì, a quanto pare dopo una discussione. La ragazza, di origine siciliana, abita con i genitori in via Bari. E' alta circa un metro e settanta, [illegible] lunghi capelli rossi. Al momento della scomparsa, indossava un paio di pantaloni neri [illegible] un giubbotto dello stesso colore. La famiglia ha dato immediatamente l'allarme al 113 che ha passato la segnalazione anche ai carabinieri, per diramare la descrizione della giovane a tutte le volanti [illegible] le radiomobili. Le fughe di minorenni [illegible] sono infrequenti, [illegible] fortunatamente nella maggior parte dei casi si concludono con il rientro nel giro di 48 ore. Risale a pochi giorni fa il caso della tredicenne di Cornigliano scappata e convinta poi telefonicamente dal padre [illegible] tornare. [a. p.]

Chiesto il patteggiamento: l'Istituto vanta crediti per svariati miliardi

Inps, falsi pensionati in aula

Altri undici imputati per la maxitruffa

GENOVA. Chiedono [illegible] patteggiare la pena [illegible] ottenere il rito abbreviato per usufruire dello sconto di un terzo sulla condanna gli impiegati dell'Inps, i «mediatori» fra i dipendenti dell'istituto providenziale e chi si è rivolto loro per riuscire [illegible] inserire nei dati dell'Ente contributi inesistenti e farsi assegnare così pensioni fasulle. In sette aspettano che il giudice dell'udienza preliminare Massimo Todella decida la concessione del rito abbreviato, altri due attendono il patteggiamento, mentre sempre in due si sono riservati di chiedere l'abbreviato. Il giudice Todella farà sapere la sua decisione nell'udienza dell'8 giugno prossimo.

Gli undici imputati che si sono presentati ieri in udienza e il «gruppone» di 38 falsi pensionati che avevano già patteggiato recentemente fanno parte d'una richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal sostituto procuratore Valeria Fazio per 75 imputati. I 38 pensionati hanno patteggiato 42 anni di [illegible] [illegible] pagato 45 milioni di spese legali all'Inps. E, [illegible] più, si [illegible] impegnati a restituire, magari anche [illegible] rate, le pensioni fasulle, ma che all'Ente sono costate parecchie centinaia di milioni. Questa, d'altronde, [illegible] la condizione essenziale perché il pubblico ministero Fazio concedesse il suo benestare al patteggiamento. Le pene concordate variavano dai dieci mesi all'anno e mezzo di reclusione a seconda della gravità del fatto contestato.

Il recupero delle pensioni pagate perché gli impiegati hanno inserito falsi contributi nel «cervellone» dell'Inps procede rapidamente [illegible] questo [illegible] negli altri procedimenti. In totale sono rientrati nelle [illegible] dell'Ente ben quattro miliardi. Ma altri [illegible] ne aggiungeranno. [illegible] il merito, (è proprio il caso di dirlo) [illegible] tutto al lavoro che da tre anni a questa parte ha impegnato severamente il pubblico ministero Valeria Fazio [illegible] il maresciallo dei carabinieri Giovanni Perrotta. Con la collaborazione dei superispettori dell'Inps, sono riusciti [illegible] stanare più di 200 pensionati fasulli [illegible] chi li ha aiutati. La «pulizia» delle posizioni contributive tuttora in atto sta portando a scoprire numerose pensioni percepite indebitamente. Segno che quando vi è un serio impegno nelle indagini e nell'azione della tanto bistrattata Inps, i risultati [illegible] certi [illegible] concreti. Nei confronti di tutti l'Ente si è costituito parte civile. [a. l.]

Principe: rapimento [illegible] scherzo?

Misteriosa telefonata al 112 «Ho visto sequestrare una donna»

GENOVA. Un sequestro [illegible] un litigio degenerato? O forse uno scherzo di pessimo gusto? I carabinieri stanno indagando su [illegible] misterioso episodio segnalato da una telefonata anonima al 112, lunedì pomeriggio alle 15,35. Una [illegible] maschile, particolarmente concitata, ha dato l'allarme [illegible] per quello che potrebbe sembrare un rapimento. L'uomo ha detto di aver visto [illegible] Principe, [illegible] piazza Acquaverde, un'auto ferma, una Ford Sierra bianca targata Novara, con la portiera spalancata [illegible] una donna, all'esterno, che si divincolava per non essere trascinata a bordo da uno o più uomini che si trovavano all'interno della vettura. Alla fine, continua il racconto, la donna è [illegible] tirata all'interno, la portiera è stata chiusa e l'auto è immediatamente partita.

Da un primo accertamento, effettuato dai militari, la Sierra non è risultata inserita nell'elenco della auto rubate. Le indagini proseguono per rintracciare il proprietario della vettura e tentare di ricostruire che [illegible] sia veramente accaduto a Principe. L'ipotesi più probabile [illegible] forse quella di una lite tra [illegible] prostituta [illegible] i suoi sfruttatori, ma i carabinieri non escludono [illegible] [illegible] proprio sequestro.

L'unico precedente, però, è un episodio analogo accaduto negli anni scorsi a Nervi, quando molti passanti assistettero al «rapimento» [illegible] una ragazza, trascinata a forza su una Uno bianca, tra grida e richieste di aiuto. Alla fine, [illegible] scoprì che si era trattato di [illegible] bravata di ragazzi che non avevano trovato di meglio, per divertirsi, che inscenare un dramma [illegible] vederne l'effetto. [a. p.]

Caso Viveri: no della difesa alla trascrizione dei colloqui

Intercettazioni illecite per Burlando e Camoirano?

SAVONA. Sono legittime le intercettazioni con le quali procura e polizia hanno «spiato» i colloqui tra Angelo Viveri [illegible] due parlamentari, il ministro Claudio Burlando e il deputato Maura Camoirano, questore della Camera? Su questo quesito, che rimanda al recente caso Papalia-Bossi, è scontro tra accusa e difesa dinanzi al gip.

[illegible] questione è stata posta ieri in tribunale, nell'ambito dell'udienza preliminari che vede il sindaco sospeso di Albenga accusato di un'ottantina di reati assieme [illegible] altre 36 persone (è l'inchiesta che portò in carcere Viveri nel luglio '96) dal difensore [illegible] sindaco, l'avvocato Angelo Luciano Germano.

Questi ha sollevato un'eccezione di costituzionalità [illegible] fronte della richiesta del pm Alberto Landolfi [illegible] trascrizione, ai fini dibattimentali, di tre colloqui intercettati, tra Viveri [illegible] Burlando (che verrà citato come teste nel processo), tra Viveri e Camoirano. Rimandando all'articolo 68 della Costituzione, il legale sostiene che non si possa intercettare [illegible] parlamentare senza l'autorizzazione della Camera, neanche indirettamente, cioè se la «cimice» lavora [illegible] un'utenza o in locali di terzi e i colloqui



Il ministro Claudio Burlando

quindi vedano il parlamentare puro [illegible] semplice interlocutore.

Il pm [illegible] contrattaccato. Non solo sostiene che [illegible] lecito fare quanto sopra, ma anche che l'autorizzazione della Camera ci sia stata. Varrebbe la formula del [illegible] che, all'epoca delle intercettazioni, giugno '96 per Burlando, [illegible] prevista dai decreti legge di attuazione dell'articolo [illegible] Landolfi dice di aver richiesto regolarmente [illegible] nulla osta. Ieri ha comunque consegnato [illegible] nastri «contesi» al gip, perchè [illegible] invii [illegible] Camera. Dice Landolfi: «L'autorizzazione l'abbiamo già avuta. Se ora verrà negata, solleverò io [illegible] eccezione di costituzionalità o un conflitto [illegible] attribuzione, [illegible] entrambi».

L'avvocato Germano è di parere diverso. «A noi non risulta che tali intercettazioni siano state autorizzate. Nè condivido la convinzione del pm sul silenzio-[illegible] Quindi [illegible] intercettazioni [illegible] possono [illegible] utilizzate, perchè violano l'articolo 68, che [illegible] nostro avviso offre garanzie d'immunità al parlamentare anche per intercettazioni indirette. [illegible] poi il magistrato vuole [illegible]trarsi con la Camera...».

Il gip Francesco Meloni, sulla questione, si [illegible] riservato. E così anche sulla richiesta della difesa della trascrizione di tutte le intercettazioni, circa [illegible] Il pm si è opposto: «Ci sono anche colloqui di altre persone, privati (in aula è stato rivelato di una conversazione intima tra due uomini). Non possiamo mettere in piazza la privacy altrui». Replica Germano: «Non conosco questi colloqui, a differenza del pm. Chiedo di conoscerli.

Fabio Pozzo

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible] GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires [illegible]; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, [illegible] 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Fieschi*, via [illegible] 58; *Del Castello*, via Assarotti 120; *S. Tommaso*, corso U. Bassi 46; *Nizza*, via Cocito 1; *Operaia*, via S. Giorgio 9.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Ligure*, via Bobbio 300. [illegible] **8,30-13/15-19,30:** *Salva*, via Daneo 224; *Scanavino*, [illegible] Sardegna 233.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] orario 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Nervi*, via Casotti 20.
Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Centrale*, via V Maggio 97.
[illegible] Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 181.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillack 16; *Gioberti*, [illegible] Gioberti 83.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, [illegible] Cornigliano 195; *Garbarino*, [illegible] Sestri 126.
[illegible] Polcevera 8,30-21,30: *Sertori*, piazza [illegible] 3. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Garbarini*, via *Canepari* [illegible]; *S. Francesco*, [illegible] G. B. Custo 32.
Pegli-Prà-Voltri 8,30-21,30: *Gamaleri*, via Cordanieri 21. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Marini*, [illegible] Opisso [illegible].

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.
[illegible]
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola, via [illegible] Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, tel. 67.024.
ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), tel. 393.317.
SESTRI [illegible]
Comunale, via Roma 74, [illegible]. 41.775
[illegible]
Marcono, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. [illegible] **Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, [illegible]. **Chiavari:** telefono 322.422, 309 855. **Cogorno:** telefono 384 620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono [illegible]. **Sori:** telefono 700.917.

[illegible]

[illegible] **Martino:** telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Se**[illegible]: telefono 85.651; **[illegible]** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; [illegible] telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [illegible] L. Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

[illegible] **Genova:** telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.530; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[illegible]

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: [illegible]. 771.143; Portofino: [illegible]; S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. [illegible], 54.474, [illegible], 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: [illegible]. 392.096, 390.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. [illegible].

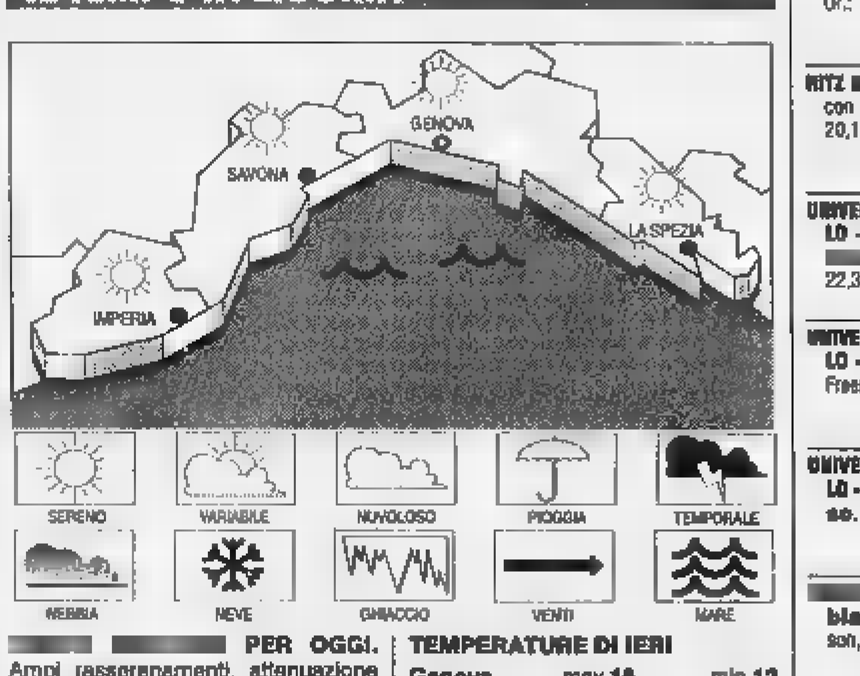
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451:
[illegible] **Margherita:** telefono [illegible].029.

[illegible] FORESTALE

Genova: tel. 568.831 - 580.429 - 586.553. **Carsaza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. [illegible]. **Rezzoaglio:** tel.97.043. [illegible] **veto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PER OGGI.** Ampi rasserenamenti, attenuazione [illegible] vento, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tempo previsto** [illegible] Generalmente buono e soleggiato, mare poco [illegible], temperatura senza rilevanti variazioni.

[illegible] **IERI.** Temp. del mare 14 °C; umid. rel. 40%, pioggia 0 mm; vento da Nord-Est, velocità media [illegible] km/h. Cielo: poco nuvoloso [illegible] Mare: mosso; press. barom. [illegible] mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **12**
Savona	max **16**	min **12**
Imperia	max **19**	min **14**

UN ANNO FA [illegible]
[illegible] 13; min: 9; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge [illegible] 7,11 [illegible] alle 18,10. La **Luna** [illegible] leva alle 8,14 e cala alle 16,51 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible]

[illegible] - [illegible] **A.** Telefono [illegible]. [illegible] **antipatici**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,45.

AMERICA - [illegible]. Tel. 595.9146. **In [illegible] Out**, regia F. Oz con Kelvin Kline, [illegible] Reynolds. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **L'uomo [illegible] giorno dopo**, con Kevin Costner. Or.: 15,30; 18,45; 22,15.

[illegible] **2.** Tel. 208.549. **The jackal**, regia [illegible] Caton-Jones con R. Gere, B. Willis. Or.: 15,35; 17,50; 20,30; 22,50.

[illegible]. Tel. [illegible]. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX [illegible] - **Sala 1.** Tel. 25.41.820. **In & Out**, regia F. Oz. con Kevin Kline, O. Reynolds. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **ANTICO - Sala 2.** Tel. 25.41.820. **Simpatici [illegible] antipatici**, regia C. De Sica con G. Funari, L. Gullotta, S. Izzo. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - **Sala 3.** Tel. 25.41.820. **La sirenetta.** Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO - Sala** [illegible]. Tel. 25.41.820. **The jackal**, regia M. Caton-Jones con F. Gere, B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - **Sala** [illegible]. Tel. 25.41.820. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 25.41.820. [illegible] - [illegible] **clonazione.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **PORTO** [illegible] - **Sala 7.** Tel. 25.41.820. **Il** [illegible], regia G. Felder con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] **PORTO ANTICO** - [illegible]. Tel. 275.8930. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 14,30; 18; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 275.8930. **Titanic.** Or.: 14,15; 18; 21,45.

[illegible] 1. Tel. 586.419. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] **2.** Tel. [illegible]. **Sette anni in Tibet**, regia J. J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.9535. [illegible]. **[illegible] uomini [illegible] una gamba** regia M. Venier con [illegible] Giovanni [illegible] Giacomo. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Naja**, regia A. Longoni con S. Accorsi, L. Amato, E. Lo Verso. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible]. Tel. 362.82.98. **Il collezionista**, regia G. Felder, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Tel. 581.415. **[illegible] vita [illegible] bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Harry a pezzi**, regia W. Allen, con M. Hemingway, W. Allen. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **The jackal**, con R. Gere, B. Willis. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] **1.** Tel. 582.461. **Alien** - [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il collezionista, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Il testimone dello sposo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 562.137. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks, con J. [illegible]son, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.955; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.360; [illegible] tel. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.957; [illegible]. 645.7943; [illegible]**RALDO** tel. 201.919.

[illegible]

[illegible] Tel. 413.838. [illegible] **anni in** [illegible] ore 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 570.23.48. RIPO[illegible].

FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] **Sarajevo** regia M. Winterbottom con [illegible] Dillane, W. Arrelson, M. Tomei.

NICKELODEON. Tel. 569.640. [illegible].

[illegible]
EDEN. Tel. 698.12.00. **Tre uomini e una gamba**. Regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,20.

[illegible]
CINEMA [illegible]. Tel. 967.7130. Ri[illegible].

[illegible]
S. SIRO. [illegible]. 320.2584. [illegible] **cambiato**, regia J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible] Tel. 613.61.38. [illegible] **cambiato**, regia J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. [illegible]. e dom. 15; 17,30; 20; 22,30 (lunedì riposo).

[illegible]
[illegible]. Tel. 286.033. [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 61.951. RIPOSO.

[illegible] Tel. 50.781. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. T. 363.274. Cabaret. [illegible] **è cambiato**, regia J. L. [illegible] con J. Nicholson, H. [illegible]. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.

MIGNON. Tel. [illegible], [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 41.505. [illegible].

TEATRI

[illegible] Tel. [illegible] - 591.697. Prova generale **La Gioconda** dramma [illegible] in 4 atti. Musica di A. Ponchielli. Spettacolo a favore Croce [illegible] Italiana. Ore 20,30. Pla[illegible] 100.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] **della** [illegible]. Tel. 534.22.00. [illegible] **da** [illegible] **nio** di I. Bergman [illegible] G. Lavia e M. Guerritore. Prenot. per **La Celestina** di F. Rojas. Con Isa Danieli. Lire 43.000; [illegible].

TEATRO [illegible] - [illegible] **Duse.** Telefono 534.22.00. Riposo fino a lunedì 2 marzo. In preparazione **Le** [illegible] Marivaux, regia M. Sciaccaluga [illegible] scena martedì 10 marzo.

POLIT. GEN[illegible] T. 839.589. [illegible] **bra che** [illegible] regista e interprete Gioele [illegible] Ore 21. Poltronissima 36.000; 30.400; poltrona 28.000; 22.400.

[illegible] **TOSSE** - [illegible] **Aldo Trionfo.** Tel. 247.07.93. Prenotazioni per **Kiyoshima Mandaru** di e con H. Okamoto storia d'amore tra un artista e [illegible] bambola. Intero 20.000; giovani 12.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] **Campana.** Tel. 247.0793. Pren. per **La bottega fan**[illegible]. Teatro su nero con musiche di G. Rossini [illegible] O. Respighi, 28/2 e [illegible] ore 16. Bambini 8000; [illegible] 10.000; intero 15.000.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. **Giorni felici ovvero Days in [illegible]aldo's fields.** Ore 21. Intero 20.000; assoc. e fino a 25 anni 12.000.

TEATRO [illegible] **(Sampierdarena).** Tel. 247.41.58. [illegible] **in un imbuto.** Omaggio a Italo Calvino. Testo e regia G. Gallione. Ore 21. Ingresso 30.000; 25.000.

TEATRO [illegible] - **Sala** [illegible]. T. 510.731. Dal 25 al 28 febbraio, [illegible] di F. Mitterer con M. Marchi, regia D. Ardini. Ore 21. Posto unico L. 15.000.

A [illegible]

[illegible]
ASTOR. Tel. 854.627. [illegible] Or.: 16; 21. L. 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **1.** Tel. 825.714. **Il collezio**[illegible]. V. M. 14 anni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **2.** Tel 825,714. **In & Out.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Simpatici [illegible] Antipatici**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Alien 4.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Telefono 850.570. **Film [illegible] rosso.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. [illegible] Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

[illegible]
COLOMBO. Tel. 640.263. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 20,15; 22,30. Fest. e pref. anche alle 15,45; 18. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [illegible]. 640.427. **Mrs. Dalloway.** Or.: 16,30; 21. Lire 5000.

[illegible]
ABBA. Carne Tremula. Ore 20; 22. L. 8000; 6000.

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible] - 692.765. **In & Out.** Ore 20,30; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 659.961. **Simpatici [illegible] Antipatici.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000.

[illegible]
VERDI 1. Tel. 97.249. **Alien 4.** [illegible] 20,30; 22,35. L. 12.000; [illegible].

VERDI 2. Tel. 97.249. **Titanic.** Ore 18; 21,30. L. 12.000; 8000.

A IMPERIA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 61.976. [illegible] aperta per lo spettacolo [illegible] **Il marito [illegible] caccia** in programma il 4-5 [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 261.955. Cineforum. **Il dolce** [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 205.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]
DIANESE. Tel. [illegible]. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.

ARISTON [illegible]. Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.

ARISTON ROOF - [illegible] **1.** Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.

[illegible] **ROOF - Sala 3.** Tel. 506.060. CHIU[illegible] PER FESTIVAL.

[illegible] Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 18,15; 21,45. L. 12.000; 8000.

TABARIN. [illegible]. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; [illegible].

SANREMESE. Tel. 507.070. **Alien 4 - La clonazione**. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Telefono 862.333. [illegible]. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Mario Chella e Gino Garibaldi difendono il progetto dei campi da gioco

I sindaci: il golf non è peccato

«No alla speculazione, sì allo sviluppo»

SESTRI LEVANTE. «Bisogna evitare che i campi da golf diventino l'alibi per un'aggressione del cemento alle nostre colline - dice il sindaco di Sestri Levante Mario Chella. Questo è l'unico punto su cui trovo una certa assonanza con quanto sostengono gli ambientalisti».


I sindaci e il golf: a sinistra Mario Chella (Sestri L.) e Gino Garibaldi (Cogorno)

Il sindaco di Cogorno Gino Garibaldi, sull'allarme lanciato dal coordinamento delle associazioni di ambientalisti sui campi da golf, dice: «Stanno facendo il processo alle intenzioni senza averci sentito. Noi non vogliamo deturpare, ma [illegible] mai, con un campo da golf, valorizzare il territorio».

Il Coordinamento ambientalisti parla di Tigullio «ingolfato» dai campi, e tra i sette che dovrebbero essere realizzati in Liguria cita quello ipotizzato nell'area di cornice di Punta Manara. «Nel Piano regolatore di Sestri Levante - sostengono Italia Nostra, Wwf e Legambiente - è previsto un campo scuola nel parco della settecentesca villa Rimassa, già Durazzo». Chella dice: «Non ho nessuna pregiudiziale contro i campi da golf, le lascio ai fanatici. Per quanto riguarda il campo pratica si parla della possibilità di realizzarne uno nella zona di Cantine Mulinetto; se ne parla ma non è neppure [illegible] fatto uno studio di fattibilità e certo la zona non è estesa». Chella comunque è d'accordo: non bisogna cementificare la collina con la [illegible] del campo da golf: «La cosa preoccupa anche [illegible] Non si devono snaturare la morfologia e il paesaggio ligure. Ci può essere chi si nasconde dietro il paravento dei campi per cementificare».

Per Gino Garibaldi l'ipotesi di un campo da golf, che secondo la nota degli ambientalisti sarebbe di 27 buche e occuperebbe 153 ettari sul monte San Giacomo, è auspicabile per un rilancio dell'entroterra. «Abbiamo già subito troppe restrizioni da regole regionali - dice Garibaldi. Non vogliamo cementificare, vogliamo che il nostro entroterra viva e non sia solo infestato da roveti. Vogliamo portare gente per far vivere quello che sarà il domani del nostro comprensorio. Ci sono invece persone che si servono delle loro posizioni per [illegible] di fermare il progresso».

Gli ambientalisti lanciano l'allarme elencando una serie di disagi e conseguenze negative che un campo da golf comporterebbe per il territorio in cui viene realizzato. Veleni che arriverebbero nelle falde acquifere, un esagerato consumo di acqua potabile, modificazioni morfologiche. Ma soprattutto gli ambientalisti temono che il campo da golf porti costruzioni e speculazioni edilizie. «Non si può dichiararsi [illegible] ogni cosa - dice [illegible] il sindaco di Cogorno. L'ipotesi del campo da golf nel nostro territorio rientra in un progetto costa-entroterra; [illegible] che la gente venga a vederlo, il nostro l'entroterra, quindi il golf è qualcosa di più di un impianto sportivo; potrebbe essere il volano di un rilancio del territorio».

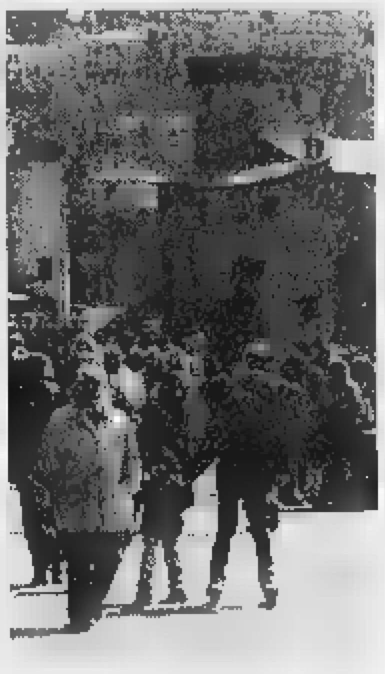
Gino Garibaldi si lascia andare ad alcune considerazioni sui compiti istituzionali di un sindaco. Dice che non si deve restare in carica solo per gestire il «giardino» del Comune. «Per questo allora basta anche un commissario. Noi siamo stati eletti dalla gente e senza volersi atteggiare a "podestà", un sindaco ha il compito di programmare il futuro». Per Gino Garibaldi [illegible] il futuro del Comune di Cogorno può chiamarsi anche campo da golf, e meglio nel futuro del Comune un campo ci starebbe proprio bene. «Quella del golf è un'opportunità da non perdere: oltretutto, ricordiamolo, giocare a golf non è peccato».

Giuliano Vignolo

Studio di marketing condotto su un campione nazionale

Turismo: Liguria meta dei vacanzieri italiani

GENOVA. «Auguriamocelo». Questo il [illegible] unanime degli operatori turistici delle due Riviere alla notizia che uno studio di marketing, condotto su un campione di 1200 intervistati in Italia, ha messo la Liguria, con il tre per cento in più di presenze per il 1998, [illegible] prima regione nella classifica delle destinazioni vacanziere più importanti. La nostra regione viene prima della Sicilia (più 2,2), dell'Europa Continentale e del Mediterraneo estero (rispettivamente più 2,2 e 2,1 per cento). Anche l'Emilia Romagna è data in crescita ma di un misurato uno per cento. In diminuzione [illegible] dati il mare del Veneto-Friuli (meno 0,9), e le montagne (meno 3).


Turisti sul lungomare di Rapallo

Ma sentiamo i commenti provenienti dalle due Riviere. Dal Levante, Gian Guido D'Amico, dirigente dell'apt del Tigullio, afferma: «Sì, ho letto i titoli dei giornali e naturalmente esprimo qualche riserva sulla fondatezza [illegible] tanto di questo sondaggio quanto dei sondaggi in generale. Va ricordato comunque che negli ultimi anni il Levante si è posizionato nell'offerta turistica italiana e europea in modo soddisfacente. C'è [illegible] una ripresa degli italiani (più tre per cento) mentre gli stranieri in lieve flessione si sono maggiormente internazionalizzati». Conclude D'Amico: «Ci auguriamo quindi che il sondaggio sia la conferma del trend positivo che stiamo attraversando in Liguria, o quanto meno nel Tigullio».

Gli fa [illegible] Ponente Giancarlo Garassino, manager dell'apt Riviera delle Palme: «Se si avverasse sarebbe una bella notizia. Ricordo che fare previsioni nel turismo è una impresa quasi impossibile: basta una crisi valutaria, una instabilità politica internazionale, anche [illegible] stagione climaticamente negativa e tutte le tendenze si rimodificano. Vedremo alla Borsa del Turismo di Berlino, dal 7 all'11 marzo, ove come apt cureremo lo stand per conto della Regione, se la tendenza favorevole si riconferma a livello internazionale».

Fra i commenti c'è anche chi fa notare [illegible] lo studio arrivi a citare, non si sa con quanta credibilità, che una delle quattro motivazioni per la vacanze sarebbe quella della «nevrosi delle occasioni» («si viaggia per comprare bene e per fare affari in mercatini, sagre e spacci aziendali»). Non solo. Le previsioni turistiche seguono di poche ore la classifica redatta dal «Sole 24 Ore» sulla base di quanto le regioni italiane spendono per ogni turista. Prima la Basilicata con 275 mila 555 lire. La Liguria è al quart'ultimo posto con 6 mila 933 lire per ogni turista ospitato. Qualcuno, mettendo in relazione le previsioni e la graduatoria fra le regioni, azzarda: «Che la formula sia questa: meno si spende in promozione e più ospiti arrivano?».

Aggiunge Garassino: «Speriamo che questa estate il tempo sia bello, perché per quanto ci si debba battere per i turismi di "nicchia" la maggioranza della nostra clientela viene in Liguria per fare il bagno e prendere il sole. Va detto che l'inizio dell'anno è iniziato bene con un netto aumento a gennaio. Se il buon giorno si vede dal mattino...».

Romano Strizioli

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Incendio a Bacezza: distrutti un camion e una ruspa

Ieri notte si è sviluppato un incendio nell'ex cava di Bacezza dove vengono stoccati i rifiuti solidi urbani in partenza per le discariche: verso le 4 le fiamme hanno avvolto un camion e una ruspa. I vigili del fuoco di Chiavari sono intervenuti e sono riusciti a evitare che l'incendio si propagasse ad altri mezzi posteggiati sul piazzale.

SESTRI LEVANTE

[illegible] chiuso al traffico, se ne discuteva da un [illegible]

Dopo la chiusura del pontile Adua sulla strada del porto, l'assessore Paolo Valentino spiega che da un mese l'ingegnere capo del Comune è stato incaricato di esaminare nei dettagli un intervento di risanamento al pontile che sarà particolarmente delicato considerando anche il fondale in quel punto della baia.

RIVA TRIGOSO

Gallerie: vertice [illegible] i sindaci di Moneglia e Sestri

Il vicesindaco di Sestri Levante Rivolini e i sindaci Vernengo di Moneglia e Troiano di Deiva domani torneranno ad affrontare il problema delle ex gallerie ferroviarie. Si [illegible] così in una [illegible] fase operativa che dovrà essere studiata nei dettagli e realizzata in parte entro la stagione estiva per per evitare disagi alla circolazione. Gli interventi di risanamento [illegible] all'esterno delle gallerie.

LAVAGNA

[illegible] farà la club-house: comitato soddisfatto

In una nota emessa ieri, il comitato per la difesa del parco di Lavagna, sorto nel '92 per tutelare l'ambiente naturale dell'area dell'ex Cotonificio Olcese, prende [illegible] «con soddisfazione» della rinuncia da parte dell'amministrazione comunale lavagnese a costruire la club house [illegible] il circolo tennis: «costruzione che avrebbe irrimediabilmente depauperato il patrimonio arboreo e creato un impatto ambientale negativo».

[g. vl.]

Nella fuga avevano abbandonato una giacca sporca di vernice rossa. Un secondo «colpo» è stato fatale

Sono traditi dalla mazzetta macchia-denaro

Catturati dalla Mobile i rapinatori del Banco di Chiavari

GENOVA. L'hanno chiamata «Operazione Ice-Eyes» per l'immediata caratterizzazione fornita dai testimoni: il rapinatore spavaldo [illegible] «gli occhi di ghiaccio». E l'operazione di polizia si è conclusa con l'arresto di due banditi, entrambi tossicomani, entrambi [illegible] turbolento. Uno dei due era stato protagonista di una brutale aggressione: anni fa aveva massacrato di botte una pensionata per portarle via trecentomila lire.


Da sinistra Gaspare Crivello e Rodolfo Biasioni. Durante il colpo al Banco di Chiavari uno dei rapinatori indossava lo [illegible] giaccone utilizzato per la fototessera

Gaspare Crivello, 32 anni, residente in via Costa di Teglia, e Cirillo Rodolfo Biasioni, detto «Rudy», 38 anni, senza fissa dimora, sono ora nel [illegible] di Marassi. La refurtiva, bottino di due colpi in banca, è stata quasi totalmente recuperata.

Il 6 febbraio due banditi, armati con una pistola e un coltello, occhiali scuri e bavero rialzato a coprire parzialmente il volto, [illegible] rapinato l'agenzia 7 del Banco di Chiavari, in via Torti, a San Fruttuoso. [illegible] tra i 101 milioni in banconote consegnate dai cassieri, c'erano anche due «Security Cash», ovvero due finte mazzette contenenti la capsula di vernice rossa che, passando davanti a una fotoelettrica all'uscita, esplode macchiando il denaro e rendendolo inutilizzabile. E proprio la vernice rossa ha tradito i rapinatori. Uno dei due, infatti, aveva dovuto abbandonare su una scalinata poco lontano il giaccotto di «pile» che si era macchiato, mentre sulla [illegible] modello utilizzata per la fuga e ritrovata in via Montallegro era stata lasciata quasi metà del denaro.

Dalle comparazioni tra le foto dei rapinatori conosciuti e le immagini rilevate dalle telecamere della banca, gli investigatori della sezione rapine della Mobile, guidate dal commissario Carlo Ferrari, hanno individuato subito Gaspare Crivello: addirittura l'uomo aveva indossato per il colpo proprio il «pile» che aveva nella fototessera della carta d'identità. E l'eccesso di sicurezza lo [illegible] spinto a chiamare Rudy il complice, davanti a impiegati e clienti. A casa di Crivello i poliziotti hanno recuperato il denaro. Rimasto solo e senza soldi, a quanto hanno ricostruito gli investigatori, «Rudy» ha rapinato, il 18 febbraio, la Comit di via De Marini: [illegible] solo, armato di pistola, a volto scoperto, con l'espressione imperturbabile, i capelli biondi brizzolati e gli occhi azzurri [illegible] gli hanno guadagnato il soprannome di «rapinatore dagli occhi di ghiaccio». Il bottino, in tutto 24 milioni, gli [illegible] rebbe servito per espatriare in Germania. E proprio mentre stava per partire, con 11 milioni addosso, è stato sorpreso sabato in piazzale Kennedy, [illegible] polizia coadiuvata dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, che si erano imbattuti in Biasioni nel corso di un'altra indagine per traffico di droga. Crivello aveva picchiato e rapinato il 6 aprile del '93 un'anziana, che [illegible] seguito dall'ufficio postale fin sotto casa, in via Nicolò D'Aste. La vittima ne aveva avuto per un mese, l'aggressore era stato fermato due mesi dopo.

[illegible] Pieracci


«Rudy» Biasioni ripreso dalla tv a circuito chiuso della banca di via Donghi

Approvato anche il regolamento per l'installazione delle «paraboliche»

Lavagna, sei miliardi di lavori

Viabilità, giardini e parcheggi tra le priorità

LAVAGNA. Questa sera il Consiglio comunale torna a riunirsi per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno in corso e per il triennio 1998-2000; intanto nelle sedute precedenti ha approvato il progetto di restauro di villa Grimaldi Gentile per una spesa di 800 milioni per il primo lotto; approvata la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività produttive.

E' stato approvato il piano dell'arredo urbano con la definizione di come dovranno essere installate le antenne paraboliche per la ricezione delle trasmissioni satellitari. E' stato poi approvato il progetto per le opere di sistemazione idraulica e viaria del tratto compreso tra via Piacenza e Salita allo [illegible]glio per una spesa di 753 milioni.

Nel campo viabilità è stata approvata una modifica all'innesto stradale tra via Aurelia e via Romana, con un impegno di spesa di 200 milioni.

Con 395 milioni, ricavo di oneri di urbanizzazione, sarà sistemata a verde attrezzato e parcheggio pubblico la parte «estradossa» dell'autorimessa interrata in costruzione in corso Genova, infine è stata rinnovata la convenzione per l'affidamento alla Comunità montana Fontanabuona delle funzioni delegate in materia di agricoltura e foreste.

Intanto è stato reso noto l'importo degli investimenti in opere pubbliche previste per quest'anno e per il triennio: nel '98 lo sforzo economico globale è di 6 miliardi e 10 per il triennio.

Queste le opere più significative: adeguamento della Sala Rocca a cineforum, [illegible] milioni; completamento del secondo piano di palazzo Ravenna, 180; sistemazione impianti sportivi, 150; parcheggio sul torrente Barassi, 400; sistemazione dell'incrocio tra la via Aurelia e via Romana, 200; parcheggio nei pressi del cimitero del capoluogo, 1 miliardo e 100 milioni; per rinnovo impianti di illuminazione stradale [illegible] milioni; sistemazione a verde attrezzato, mezzo miliardo; sistemazione della viabilità altri [illegible] milioni; opere a difesa del litorale, 250; restauro villa Grimaldi Gentile, 800 milioni; per l'adeguamento del sottopasso di piazza Milano, 1 miliardo; per altri lavori di sistemazione alla rete idrica 400 milioni.

L'importo di queste opere, circa 6 miliardi, rappresenta un quarto dell'intero bilancio comunale dell'anno in corso. Questa sera, unitamente al bilancio di previsione, saranno da discutere e approvare le tariffe sullo smaltimento dei rifiuti urbani, l'aliquota Ici e le tariffe sui servizi a domanda individuale.

[g. vl.]

Dibattito in Regione

Riserva marina con la gestione [illegible]

[illegible] La giunta regionale s'è impegnata ieri, approvando un ordine del giorno della maggioranza, a coinvolgere i Comuni, gli altri enti locali e l'Ente del parco, nella gestione della futura riserva [illegible] di Portofino, così com'è stato già realizzato per il parco delle Cinque Terre. La Regione coinvolgerà la Provincia e le forze [illegible] che dle territorio per il rilancio turistico della zona.

Un ordine del giorno critico nei confronti della istituzione della riserva, inteso [illegible] vincolo dannoso alla gente della zona, presentato dalla Lega Nord e dal centrodestra è stato respinto. Rifondazione ha votato con la maggioranza.

Nella mattina di ieri il Consiglio ha approvato all'unanimità il [illegible] dell'integrazione delle spese termali per i mutilati di guerra, [illegible] già avviene in molte altre regioni.

[p. l.]

Acqua bollente in bagno

Dottoresse assolte per la morte di un [illegible]

GENOVA. Sono state assolte con formula piena due dottoresse che erano in servizio all'istituto per anziani «La Camaldolina» e che erano state accusate di non aver predisposto l'immediato ricovero presso un centro ustionati di un anziano che sarebbe rimasto scottato dall'acqua troppo calda del bagno. Ieri mattina il pretore ha prosciolto Paola Cantamessa e Paola Ferrini, difese dagli avvocati Ersilio Gavino, Francesco Valentino e Fernando Gallo. Un anziano ospite, Giovanni Ferrando, era deceduto il 16 dicembre di cinque anni fa al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. Secondo l'accusa le ustioni erano state provocate dall'acqua troppo calda della vasca dove Ferrando doveva essere lavato. La dottoressa Cantamessa [illegible] riscontrato subito dopo la presenza di arrossamenti e bolle sul corpo.

[a. l.]

Concessione demaniale

Cinquanta scafi «parcheggiati» a San Michele

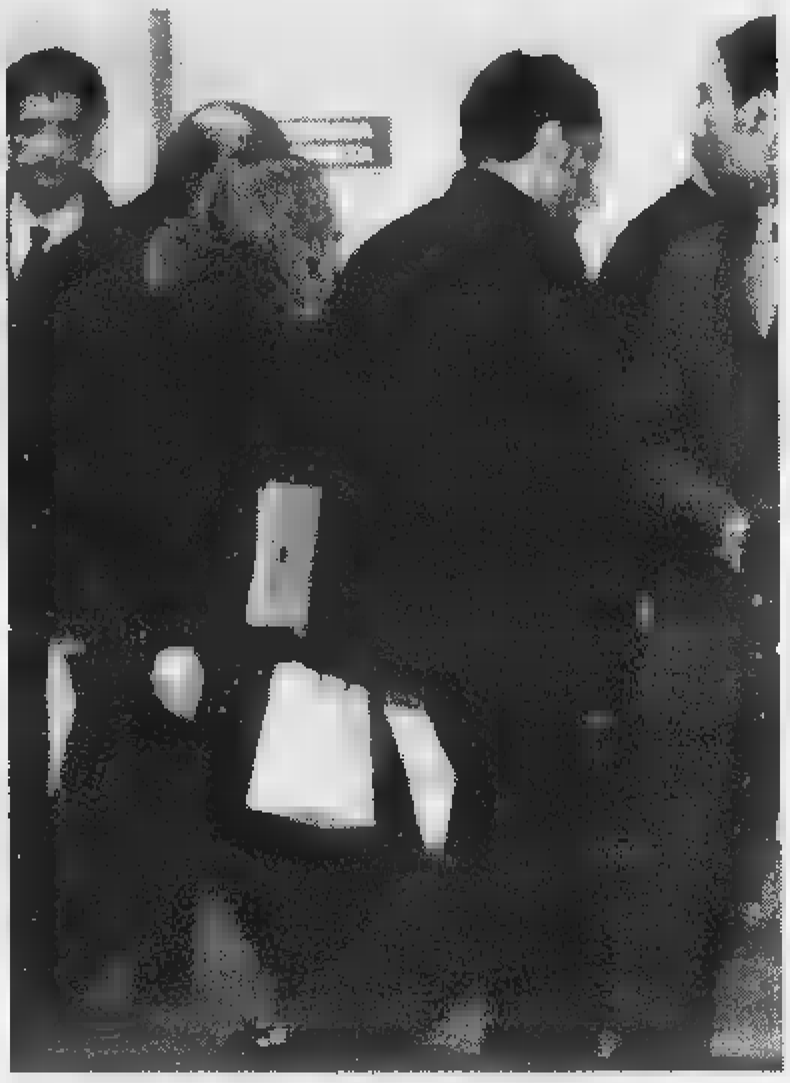
RAPALLO. Anche quest'anno sull'area demaniale nella spiaggia di Travello a San Michele di Pagana sarà consentita la sosta di imbarcazioni da diporto purché non superino i [illegible] metri di lunghezza. E' stata infatti rinnovata la concessione al Comune per l'utilizzo di un'area di 550 metri quadrati sulla spiaggia libera di Travello. L'ordinanza prevede che il Comune individui un numero massimo di 50 imbarcazioni che per motivi di sicurezza e di decoro dovranno essere posizionate ad una distanza fra loro di almeno 70 centimetri ed essere in condizioni di navigabilità.

La stessa ordinanza, trasmessa dal Circomare di Santa Margherita, prevede il divieto di eseguire sulla spiaggia lavori di manutenzione e di lasciare a bordo o in prossimità degli scafi, fuochi pirotecnici, taniche di carburante o rifiuti.

[g. vl.]

Le sette ore in Riviera di Luisa Veronica Ciccone, la prima star sul palco dell'Ariston





Tremila fans per Madonna e il Festival riscopre le dive

VENTIMIGLIA. Migliaia [illegible] fans in delirio per Madonna al Festival ma il dietro le quinte rivela che tutta l'operazione è durata [illegible] sette [illegible] venti minuti. Il suo aereo personale è atterrato [illegible] Nizza, proveniente de Parigi, alle 16,10 per poi ridecollare alle 23,30 precise. Non si è fermata [illegible] dormire in Riviera, ha passato tutto il suo tempo in auto e nel lussuoso camerino che ha preteso le fosse allestito all'Ariston.

Toccata e fuga, quindi, per Luisa Veronica Ciccone, la donna [illegible] mistero che ha acceso questo quarantottesimo Sanremo. Sul palco è salita alle 21,49 per cantare «Frozen», il suo ultimo [illegible] singolo. Si è concessa al pubblico televisivo per pochi minuti, pagati a peso d'oro da Raiuno. I fans che per ore l'hanno attesa per strada l'hanno appena potuta sfiorare soltanto con lo sguardo quando è scesa da una Mercedes circondata dalla [illegible] «sporca dozzina di gorilla», dai body-guard dell'Ariston e da polizia [illegible] carabinieri. Nascosta dietro gli occhiali da sole ha camminato svelta nel tunnel tra via Asquasciati e un ingresso riservato all'Ariston. Nemmeno un cenno con la mano, che tradotto vuol dire divismo all'esasperazione.

Le quattro Mercedes del corteo di Madonna sono arrivate sul piazzale della frontiera [illegible] Ventimiglia alle 17 in punto. Lei era sulla seconda auto e quando le vetture hanno imboccato la corsia preferenziale moderando la velocità ha inforcato gli occhiali da sole quasi snobbare, in parata, gli uomini [illegible] Guardia di finanza, della polizia [illegible] frontiera e della stradale che stavano tenendo aperto quel [illegible] Ad attenderla ha trovato le staffette della Polstrada e un Marco Berri de «Le Iene» che ha fallito il tentativo di farsi fare un autografo sulla «coccia pelata». E proprio al confine [illegible] corteo è stato «agganciato» dalle pattuglie di scorta con i lampeggianti accesi. Ha superato il casello senza fare biglietti sparendo sull'Autofiori con destinazione Sanremo.

Autopattuglie [illegible] Mercedes hanno lasciato i viadotti all'uscita di Arma di Taggia intorno alle 17,15. Sono sfilate, [illegible] pagare, davanti al casellante. Quindi l'Aurelia-bis e corso Cavallotti. Qui, al corteo si sono aggiunti gli agenti della polizia municipale e i motociclisti della polizia. Il carosello delle sirene è stata l'avvisaglia dell'arrivo in «pompa magna» [illegible] star.

E a Sanremo, mentre Madonna macinava chilometri in autostrada, cresceva a poco a poco la tensione. Già alle 16, quando Luisa Veronica Ciccone doveva [illegible] atterrare a Nizza, il popolo dei fans era in fermento in via Asquasciati, all'imbocco del budello che porta all'ingresso di servizio dell'Ariston. [illegible] folla che si [illegible] gonfiata con il pasare dei minuti dietro alle transenne presidiate da polizia [illegible] carabinieri. Con [illegible] servizio d'ordine discreto e corretto gestito delle forze dell'ordine e i «body-guard» truci [illegible] dai modi «romaneschi» dell'Ariston.

Per l'arrivo della prima star di questo Festival si è mosso anche il comandante della polizia municipale che ha presidiato il blocco della circolazione per via Asquasciati e il rischio «viabilità in tilt» per il corteo di Madonna. La [illegible] Mercedes si [illegible] fer[illegible] alle 17,24 tra la folla impazzita e gli strilli dei fans. I muscoli [illegible] braccia degli uomini [illegible] [illegible]done di sicurezza si sono irrigiditi e hanno retto l'onda d'urto per la «pasionaria del rock».

Si è aperto lo sportello e Madonna è scesa. I capelli mossi, gli occhi dietro gli occhiali da sole neri, con i pantaloni di [illegible] a tubo di stufa neri, la pelliccia di persiano e le scarpe, nere, con la zeppa alta dieci centimetri. I capelli castani, frutto [illegible] nuovo look di Frozen, hanno nascosto il suo volto pallido e tirato. Non ha regalato nemmeno un sorriso, un cenno di saluto. E' sparita nel «ventre» dell'Ariston.

E nelle ore [illegible] attesa, nel camerino [illegible] i mobili e i tappeti antichi, i fiori e la frutta, si è [illegible] a [illegible] per la performance televisiva che ha siglato la serata d'esordio del Festival. Poco dopo le 22, alla chetichella nonostante l'attesa [illegible] qualche fans, è risalita sulla Mercedes. E questa mattina, a Parigi, per lei Sanremo sarà forse soltanto un ricordo sbiadito.

Giulio Gavino
Daniela Borghi



Centinaia [illegible] fans hanno presidiato l'Ariston ieri pomeriggio per l'arrivo al 48° Festival di Madonna. Vestito [illegible] e capelli mossi (sopra di spalle) Luisa Veronica Ciccone [illegible] stata l'espressione del nuovo divismo [Fotoservizio Manrico Gatti]

In discoteca con Radiorai

Dalla «Ninfa Egeria» sfida ai network

SANREMO. Sfidare i network privati sul terreno a loro più congeniale: la discoteca. Per riconquistare il pubblico giovanile, assolvendo sino in fondo ai compiti del servizio pubblico. E' il piano di «battaglia» di Radiorai, che parte da Sanremo e dalla grande [illegible] di risonanza del Festival per lanciare la nuova [illegible] più aggressiva programmazione. Ieri, dalla «Ninfa Egeria» [illegible] [illegible] Matteotti, il primo attacco delle truppe d'assalto di Radiodue, coordinate da Stefano Gigotti e dal neo consulente artistico Claudio Cecchetto. Interviste ai cantanti, musica accattivante, l'immancabile giochino legato al campionato della [illegible] zonetta, e la novità del coinvolgimento del pubblico in sala e della gente dalla st[illegible]

Bene la diretta, giusti i tempi di scansione di commenti e brani, ma la risposta dei giovani è stata deludente. Almeno di quelli che in questi giorni rendono più effervescente il cuore della città e che, in teoria, avrebbero dovuto riempire la discoteca. Forse distratti da Madonna, forse presi dalla solita caccia agli autografi o forse, più semplicemente, poco interessa[illegible]. Fatto sta che, ieri pomeriggio, nel locale a due passi dall'Ariston c'erano più body-guard che ragazzi.

E' l'ennesima conferma del distacco dei sanremesi, di quella freddezza della città per le iniziative di cornice. Probabilmente oggi andrà meglio, anche perché basta portare qualche big [illegible] microfoni per smuovere anche più svogliati fra i teenagers.

Nell'attesa, Stefano Gigotti, osserva che «sì, è vero, la città partecipa poco all'evento Festival: l'impressione è che a rivitalizzarla è solo questa sorta di occupazione "manu militari" dell'esercito degli addetti ai lavori». Poi spiega l'«operazione Sanremo»: «Il Festival è una grande occasione di riscatto, dopo che per troppi anni Radiorai si è appiattita sulla logica del servizio pubblico. Dobbiamo riconquistare i giovani, specie nella fascia pomeridiana e serale, lasciata un po' colpevolmente al dominio delle emittenti private. E' anche una questione [illegible] mercato, perché la vera polpa della pubblicità è racchiusa proprio in quel segmento. Lo slogan della nostra [illegible] programmazione è "Per chi ha vent'anni in testa". Già, perché [illegible] rivolgiamo anche al popolo dei trentenni e dei quarantenni. L'esperienza della "Ninfa Egeria" è solo il primo passo per rientrare a pieno titolo nel mondo giovanile».

Nella guerra dell'audience, i punti di riferimento di Radiorai sono soprattutto Rds [illegible] Radio Deejay, le emittenti nazionali più seguite dai giovani. [illegible]' con loro che si confronta la «squadra» sanremese: Pierluigi Diaco, Rosanna Cacio, Federica Gentile, Flavia Cercato e, [illegible] il palco dell'Ariston, per raccontare il Festival in diretta, Barbara D'Urso [illegible] Mario Pezzolla. E nella lunga notte, altra [illegible] altri ritmi [illegible] il «Dopopofestival» voluto da Cecchetto sempre alla «Ninfa Egeria», tempio del divertimento.

Gianni Micaletto



L'[illegible] di Radiorai che pubblicizza i programmi festivalieri in onda soprattutto dallo studio ricavato all'interno della discoteca «Ninfa Egeria» di via Matteotti

Un «robottino» antibomba

Arriva l'artificiere elettronico per la sicurezza degli spettatori



Il «robottino» della questura che farà servizio all'Ariston per scoprire eventuali ordigni

SANREMO. Arriva [illegible] Genova e servirà a dare maggiore sicurezza al pubblico del Festival. In codice si chiama RM94 [illegible] tutti, in questura, lo chiamano «robottino». E' una sorta di trattorino con [illegible] lungo braccio in grado [illegible] prelevare oggetti «sospetti», bombe e borse che si presume possano contenere un ordigno. Il «robottino» ha due telecamere ed è collegato con [illegible] base fissa dotata [illegible] tv e computer. Gli agenti che manovrano RM94 lo fanno attraverso l'elettronica. Il trattorino [illegible] impiegato nelle sale dell'Ariston ogni sera per verificare se, nascosti, n[illegible] ci siano «pacchi» sospetti. Con la speranza di non doverlo [illegible] [m. c.]

SANREMO 1998 GIORNO PER GIORNO

h. 10,30 - Palafestival: fitness
h. 11,00 - Ariston Roof: conferenza stampa NCCP
h. 11,30 - Ariston Roof: conferenza stampa di Mango e Zanimo
h. 12,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Organizzazione
h. 13,00 - Ariston Roof: conferenza stampa di Robbie Robertson
h. 13,30 - Ariston Roof: conferenza stampa di Enzo Jannacci
h. 15,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Percentonetto
h. 17,30 - Ariston Roof: incontro con "All Saints"
h. 18,15 - Palafestival: Ca' Bianca Show
h. 19,00 - Palafestival: sfilata di moda "Collezione Funky"
h. 21,00 - Teatro Ariston: seconda serata del 48° Festival
h. 21,00 - Palafestival: proiezione [illegible] F[illegible]

[illegible]lla notte:

Ninfa Egeria: musica live [illegible] Aco Bocino e "DJS in the party"

Disco Loco: musica live, show chase e jam session

Alle prove con La Stampa

Ci sono 30 biglietti omaggio basta telefonare in redazione

MERCOLEDI' 25 FEBBRAIO [illegible]

CON **LA STAMPA** [illegible] **TEATRO ARISTON**

seguite le prove del

Festival di Sanremo

I primi trenta lettori che telefoneranno alla redazione de La Stampa di Sanremo (Tel. 0184/503003) oggi dopo le ore 10 riceveranno in **OMAGGIO UN BIGLIETTO PER LE PROVE AL TEATRO ARISTON**. Per ritirare il biglietto bisogna presentarsi con cinque di questi tagliandi. *Non sono valide le fotocopie.*

SANREMO. I lettori de La Stampa gratis alle prove [illegible] Festival. Quest'oggi i trenta lettori più veloci potranno assistere gratuitamente ad un pomeriggio di prove. Partecipare alla «gara» è semplicissimo. Basta telefonare al numero della redazione di Sanremo de La Stampa, lo 0184/503003 ad iniziare dalle 10 di questa mattina. I primi trenta lettori che telefoneranno otteranno in omaggio il biglietto per assistere alle prove. Per ritirarlo dovranno semplicemente presentarsi alla redazione de La Stam[illegible] di Sanremo, in via Gioberti 47 muniti di cinque tagliandi [illegible] quello pubblicato sopra. Non [illegible] ovviamente valide le fotocopie.

Le prove [illegible] Festival si svolgeranno, ovviamente, all'Ariston. Con i biglietti de La Stampa si potranno vedere dal vivo i cantanti che, la [illegible] si esibiranno davanti alle telecamere, i presentatori, i protagonisti del Festival. I fortunati lettori che riusciranno ad ottenere i biglietti vedranno da vicino i loro idoli: Nicolò Fabi, Antonella Ruggero, Enzo Jannacci, gli AVion Travel, Ron e tutti gli altri protagonisti della kermesse canora. Vedranno anche Raimondo Vianello, la statuaria Eva Herzigova, la frizzante Veronica Pivetti.

Gli artisti del Festival saranno protagonisti delle prove nei pomeriggi di oggi, domani e venerdì. I più veloci tra i lettori potranno anche scegliere quale pomeriggio assistere alle prove. Un modo, da parte de La Stampa, di unire sempre [illegible] più la città al [illegible] Festival e creare una cornice di entusiasmo e allegria che bene si accompagnia alla manifestazione [illegible] più famosa e prestigiosa d'Italia nella città capitale dei fiori della Riviera e tra le più belle località turistiche. [s. p.]

Il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti riscoprono l'antica passione per la musica

«Ecco il duo Lino e Toni»

Improvvisa «jam session» al galà





A sinistra il sindaco Giovenale Bottini alla batteria e in primo piano l'assessore Antonio Bissolotti. Sopra il primo cittadino in [illegible] vecchia immagine. A destra Bissolotti e la moglie Annarita durante l'esibizione



SANREMO. Il [illegible] galà della stampa, che fra bicchieri di Gavi di Gavi e corpose grappe «Amarone» stava f[illegible] avviandosi alla fine, all'improvviso [illegible] prende a pulsare. Il Palafiori si [illegible]. I commensali stanchi per l'ora, un po' annebbiati per i brindisi, si voltano verso il palcoscenico dove prima si sono alternati, suscitando per la verità scarso interesse, cantanti e cabarettisti.

Il palco è vuoto. Gli occhi sono puntati sulla batteria. Dal tavolo della autorità si alza il sindaco Giovenale Bottini, chiamato dal presentatore. Gli amici applaudono, insistono. Lui si schermisce. Poi si avvicina al palco. Sale. [illegible] siede [illegible] batteria. Impugna [illegible] bacchette e [illegible] [illegible] suonare. Jazz. Suonava in [illegible] complessino nei primi anni Sessanta, quando sulla scena mondiale si affacciavano i grandi gruppi musicali. Poi la laurea in medicina, la specializzazione, [illegible] professione. E la batteria [illegible] andata in soffitta. [illegible] non dimenticata.

Prima le bacchette, poi le «spazzole», mentre [illegible] piano l'accompagna [illegible] una musica sincopata. La mano [illegible] ancora quella [illegible] uno che ci sapeva fare, anche se il ritmo non è più quello di trent'anni fa.

Al tavolo c'è anche l'assessore al Turismo, Tonino Bissolotti. L'uomo-Festival. Non si perde una premiazione, [illegible] conferenza stampa, il taglio di un nastro, una commemorazione. Firma convenzioni, trattati, accordi, contratti, patti [illegible] intese. Dove c'è una telecamera c'è Bissolotti. E', simpaticamente, più presenzialista del celeberrimo «presenzialista» della tv. Poteva rinunciare al suo ulteriore quarto d'ora di gloria? No. E sale sul palco. Af[illegible] il microfono e attacca due «be-bop» mentre Bottini picchia sui piatti e il pianista continua [illegible] battere [illegible] tasti del piano. Un'appening che dura poco. Ma vale l'intera serata. Il presentatore chiede l'applauso per il duo «Lino e Toni».

[illegible] non è che l'inizio. E' la vigilia di Sanremo [illegible] lui ci prova. Chiama [illegible] raccolta un gruppo di fedelissimi suggeritori, scrive le parole di «Margherita» sul retro [illegible] un menù. Sale sul palco. Attacca «Perchè Margherita ama...» e sale subito l'applauso. L'accompagna la moglie. Un duetto in famiglia di fronte ad una platea di giornalisti, discografici, musicisti che potrebbe fargli decidere di appendere la toga da avvocato al chiodo e affrontare [illegible] incognite del pentagramma. E' intonato, la voce [illegible] [illegible] L'impegno [illegible]no. «Perchè Margherita è vera...» [illegible] il soffitto vien giù per gli applausi. [illegible] Gavi di Gavi ha fatto il suo effetto [illegible] c'è anche [illegible] fa la «ola».

E' stato un gioco. Tonino si è divertito. Il pubblico anche. Giovenale Bottini applaude, si congratula. [illegible] rivolge al pubblico in qualità di sindaco: «E' un grande Festival, porta un po' di disagio alla viabilità, [illegible] anche tanto benessere alla città».

Ormai l'atmosfera, all'interno del Palafiori, ha assunto toni surreali. Sul palcoscenico i cuochi hanno portato una torta gigante. [illegible] non è stata tagliata a fette perchè ormai tutti avevano fatto il pieno. [illegible] così la torta viene abbandonata. I più coraggiosi salgono sul palco, infilano le dita nella crema pasticcera. Adriano Battistotti, Cdu, presidente del Consiglio comunale, con il taglio della mano, scava fra la [illegible] [illegible] si porta via una fetta larga [illegible] un foglio [illegible] protocollo.

Sale [illegible] capogruppo del pds, Marco Andracco, si ritaglia [illegible] [illegible] dita la sua fetta e dice, [illegible]stico: «Ci stiamo dividendo la torta». Poi arriva Michele Gandolfo, di Forza Italia. La sua [illegible] la fetta più grossa: «Lasciateci mangiare anche noi». [illegible] respira [illegible] da torte in faccia. Nel Palafiori aleggiano i fantasmi di Stanlio e Ollio. Gli amici [illegible] allontanano, per salvare smoking [illegible] giacche griffate. Ma, per fortuna Gandolfo ci ripensa [illegible] la fettona di torta la lascia cadere in un piatto.

E' stata [illegible] jame session, politico-gastronomico-demenziale, [illegible] po' goliardica, un po' da osteria. Ma ha esorcizzato un Festival che, come sempre, sarà portato all'eccesso dalla ricerca smisurata dell'audience a-tutti-i-costi e da un'attenzione per i cantanti mai riscontrata neanche alla consegna dei Premi Nobel.

Gian Piero Moretti

Fioristi, rivolta sugli addobbi

«L'incarico affidato ad una sola ditta»



Il tavolo delle conferenze stampa all'Ariston Roof è stato addobbato con composizioni di fiori miste formate da lilium, gerbere, fresie [illegible] anturium. A destra Fabrizio Frizzi sul palco [illegible] «Domenica [illegible] [illegible] casinò. Sul proscenio iris, gerbere, anturium, fresie, felci e gipsofila



SANREMO. Festival, fiori e polemiche. Ma, del resto, non poteva [illegible] diversamente in un ambito dove si incontrano i massimi livelli nazionali della floricoltura e della canzone. [illegible] fuoco alle polveri arriva dai fioristi esclusi dall'appalto per l'addobbo del Teatro Ariston, [illegible] anche della passerella, del Dopofestival al Palafiori, del casinò (dove si [illegible] svolta la prima delle due edizioni festivaliere di Domenica in) e della sala stampa dll'Ariston Roof.

Il Comune, modificando le linee operative del passato ha preferito affidare l'incarico [illegible] una sola ditta, anzichè dividere il lavoro fra diverse aziende lo[illegible]li.

Diciotto imprese [illegible] [illegible] contattate dal Comune e invitate [illegible] presentare un preventivo. L'incarico se l'è aggiudicato Sanremo Fiorita, con un'offerta vicina ai trenta milioni, meno della metà [illegible] più alta che [illegible] [illegible] 64 milioni.

Gli altri operatori del settore hanno avuto da ridire. Non tanto per l'assegnazione dell'inca[illegible] alla Sanremo fiorita che ha saputo meglio amministrare i costi di gestione, quanto per la scelta del Comune di raggruppare tutti gli addobbi sotto un'unica bandiera.

Ma vediamo quali composizioni di fiori hanno richiesto gli scenografi per far bello il Festival.

Teatro Ariston. Quattordici composizioni con non meno di 200 garofani ciascuna nelle tonalità dal [illegible] al rosso [illegible] due molto più grandi che facciano da raccordo fra il pavimento [illegible] le prime pedane dell'orchestra.

Passerella. Una bordura realizzata con 150 felci e 10 alberelli [illegible] bosso a palloncino alti non meno di [illegible] centimetri.

Dopofestival. Sei grandi composizioni [illegible] felci, kenzie e palme; 60 metri di bordure (gerbere, lilium e garofani); 20 metri di ghirlande.

Domenica in. Una composi[illegible] con strelizie, fresie, lillà, gipsofila [illegible] gerbere; due con rami verdi di gelsomino, rami di piccole orchidee; quattro vasi di kenzia, lilium arancione, fresia lillà ed edera. Sul proscenio una bordura di venti metri formata da iris blu, gerbera [illegible] shocking, anturium [illegible] chiaro [illegible] rosa intenso, gerbere giallo pallido, fresie giallo intenso, felci più gipsofila. Sul fondale ancora rami verdi di gelsomino, rami di orchidee, edera [illegible] gerbere rosa carico. Sulla pedana dell'orchestra quattro composizioni con anturium [illegible]o, fresie giallo intenso, felci e papiri.

Sala stampa all'Ariston Roof. Addobbo frontale sulla pedana con miscellanea di fiori; piante policrome in contenitore [illegible] ruote e composizioni di fiori miste per il tavolo delle conferenze.

Addobbi ricchi, preziosi. Ma in molti storcono il naso e protestano perchè la Rai non assicura la sufficiente promozione [illegible] fiori di Sanremo. Gli scenografi si difendono [illegible] ripetono che i fiori, in tv non rendono. Meglio luci e ombre, sapientemente sviluppate sul palco.

[g. p. m.]

BIANCA E ROSA

E dal '55 spunta la foto con Vianello calciatore

Per rinnovare gli slogan, San[illegible] è già Sanremo, almeno dal punto [illegible] vista del traffico e della confusione. Code, ricordi, fans: di tutto, di più, come Festival chiede.

LA VERA [illegible] Sergio Sricchia, decano dei giornalisti sportivi di Sanremo, ha avuto una splendida idea che deve aver emozionato Vianello più dal palco dell'Ariston: gli ha regalato una foto scattata [illegible] occasione di una partita di calcio disputata a Sanremo nel '55 tra giornalisti e attori, finita 2 a 2, con un gol di Vianello. L'omaggio è stato graditissimo.

[illegible] La giornata di Madonna, si è iniziata con un collasso per il traffico cittadino. Il parcheggio di piazza Colombo ieri era al completo già [illegible] [illegible] mattinata. Lungomare bloccato, centro intasato. Chi temeva un Festival troppo tranquillo, è servito.



Mino Reitano e Gianni Ippoliti con i fans di fronte all'Ariston

FANS PER TUTTI Tanto di capello a Mino Reitano che vive una stagione di rinnovata popolarità. Tuttavia, nel Festival che molto dilata e spesso ridimensiona, trovare un fans che insiste per avere l'autografo di Reitano può sembrare cosa rara. E forse lo è ancora di più il fatto che Reitano, probabilmente concentrato sugli impegni tivù, rifiuti di firmarlo. Più d'un protagonista della rassegna avrebbe fatto carte false per avere un ammiratore in attesa di uno scarabocchio.

[illegible] PALO A proposito di facce note e nomi sconosciuti, perfino la magia sembra arrendersi di fronte al cast di quest'anno. [illegible] mago [illegible] Sanre[illegible] Francesco De Barba, specialista in casi sentimentali, ma evidentemente preparato anche sulle hit parade, ha spiegato che per l'edizione '98 i pronostici sono complicati assai. Poche star, troppe figure anonime. Perfino dall'Aldilà fanno fatica a riconoscerle.

FACCE DA SOSIA Sull'esempio del [illegible] di Valentino, divertente inviato [illegible] Striscia la notizia, c'è chi si diverte a stazionare di fronte agli hotel spacciandosi per vip. Poi ci [illegible] i vip veri che inspiegabilmente passano inosservati. E' capitato in centro al popolare Gianni Ippoliti, ma anche all'affascinante Barbara D'Urso. Al Gala della stampa un cameramen non l'ha riconosciuta: forse è stato il solo. C'è infine chi fa le spese di una singolare omonimia: è accaduto all'autista di Sabani. Mentre l'imitatore firmava autografi il suo chaffeur è stato scambiato per Cavallo Pazzo 2, che è diffidato dal frequentare la zona del Festival.

Fulvio [illegible]ole

Il PalaOmnitel raddoppia

Appuntamenti per tutti [illegible] gusti e poi tocca al «Dopofestival»

SANREMO. Il palafestival, quest'anno PalaOmnitel per via [illegible] sponsor, [illegible] cresciuto. Lo [illegible] anno metà [illegible] vecchio mercato dei fiori serviva come parcheggio, quest'anno l'intero spazio [illegible] occupato dalla «succursale» [illegible] Festival, parte per il Dopofestival con Chiambretti e D'Angelo, parte per ospitare gli show della Cà Bianca, la musica dal vivo degli sconosciuti, centinaia di giornalisti delle radio libere che, in diretta, [illegible] collegati all'Ariston.

Il programma di oggi nella [illegible] struttura [illegible] nutrito [illegible] ogni giorno. Si inizia [illegible] 10 con l'apertura del palazzo e, alle 10,30, un'oretta dedicata al fit[illegible]. Dalle 12 [illegible] 17 sono previste le conferenze stampa de[illegible] Rai e di Rds mentre, alle 16,30, sul palco centrale, si inizierà il sound cheeck. Alle 17 salirà sul palco Gianluca Melchiorri mentre, alle 18, sarà la volta dello show della Cà Bianca, mitico locale milanese «in trasferta» sulla Riviera dei Fiori. Alle 19 an[illegible] spettacolo con musica funky. Alle 20,40 collegamento con il Festival e, alle 23,30, il via al Dopofestival.

All'interno del PalaOmnitel sono in funzione stands gastronomici, birrerie, saloon stile western. Tutto, insomma, per dare ai partecipanti alla grande kermesse non solo conforto all'anima [illegible] le canzoni ma anche al corpo con bevande [illegible] cibarie varie. Successo anche degli stands allestiti lungo il perimetro del PalaOmnitel. Ci sono quelli della Regione Puglia, quelli di varie radio private, [illegible] La Stampa, dell'associazione fonografici, [illegible] Parmigiano Reggiano, del caffè Segafredo Light e tanti altri. Un punto di incontro simpatico [illegible] giovane dove si danno appuntamento non solo i giornalisti ma moltissimi addetti ai lavori per seguire il Festival in maniera informale e simpatica, tra una birra ghiacciata e una [illegible] E chissà che non sbocci anche qualche flirt.

[s. p.]



Lo stand de La Stampa al PalaOmnitel

A metà marzo

Grande «Festa di primavera»

[illegible] Il Festival [illegible] trampolino di lancio della «I Festa di primavera». La rassegna, presentata ieri mattina all'Ariston, è [illegible] concentrato [illegible] cultura, spettacolo [illegible] sport in molti centri della provincia, dal 13 al 26 marzo, e agevolazioni per i turisti. «Una f[illegible] pensata ap?08positamente per loro - spiegano gli organizzatori - [illegible] numerose facilitazioni e convenzioni decise [illegible] operatori turistici e commerciali. Per questo abbiamo predisposto una "Primavera card" da ritirare in albergo». Fra le altre tre notti al prezzo [illegible] due negli alberghi, un piatto in ceramica per chi pran[illegible] nei negozi convenzionati, viaggi e ingressi gratuiti su bus e al [illegible].

Ricchissime le manifestazioni: concerti, [illegible] di ogni ge[illegible] percorsi storici, tornei di tennis, commedie, spettacoli degli artisti di strada. Alla «Festa [illegible] primavera» concorrono Provincia, Camera di Commercio, Apt e Regione.

[m. c.]

VIA CORRADI IN MASCHERA



I commercianti festeggiano il Carnevale

Via Corradi in maschera [illegible] un ideale sposalizio tra il Carnevale e il Festival. I commercianti della strada, una delle più caratteristiche del centro, si sono vestiti cercando di abbinare le loro bottega [illegible] personaggi in [illegible]. E' capitato così di vedere l'erborista vestita [illegible] strega e il macellaio mascherato [illegible] toro. «L'abbiamo fatto per richiamare la gente nella [illegible] strada ma anche per animare la città», spiegano i commercianti. Venerdì i commercianti organizzeranno, come ogni anno, un banchetto per i giornalisti accreditati al Festival.

[m. c.]

Al Modena di Sampierdarena appuntamento con «Il mare in un imbuto»

Sanguineti «intervista» Bussotti

Poesia e lirica: faccia a faccia al «Montale»

Faccia a faccia fra Edoardo Sanguineti e Sylvano Bussotti su «La Gioconda» oggi al Carlo Felice, le repliche degli spettacoli negli altri teatri genovesi e la prosa alla Maddalena, fra i principali appuntamenti di oggi.

[illegible] Suggestiva intervista pubblica del poeta Edoardo Sanguineti al regista dell'opera lirica «Gioconda», Sylvano Bussotti, esponente di primissimo piano della musica contemporanea, oggi alle 17,30, all'Auditorium Eugenio Montale del Teatro Carlo Felice. L'ingresso è libero.

Al Politeama Genovese, alle 21, ultima replica dello spettacolo di Gioele Dix, «Mi sembra che andiamo bene».

Al Teatro della Tosse, alle 21, la compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presenta lo spettacolo «Happy Days in Marcido Field», tratto da «Giorni felici», di Samuel Beckett: una versione rivoduta e corretta in chiave ironica.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 21, torna in scena «Il mare in un imbuto», un allestimento della Compagnia dell'Archivolto firmato dal regista Giorgio Gallione che nasce dall'elaborazione e dal montaggio di molti materiali narrativi, biografici e critici di Italo Calvino.

Incentrato sui ricordi dell'infanzia dello scrittore a Sanremo, nel dopoguerra, «Il mare in un imbuto» è interpretato da Nicola Alcozer, Elsa Bossi, Giovanni Di Cicco, Cristiano Fabbri, Valentina Faraone, Dario Greco, Simona Guarino, Barbara Innocenti, Riccardo Maranzana, Claudia Monti, Rosanna Naddeo, Gabriella Picciau, Giorgio Scaramuzzino.

Al Cafè Le Madeleine, in via della Maddalena, 103, nel centro storico genovese, nuovo appuntamento della rassegna teatrale con lo spettacolo «L'ultima valigia (avanzi di trasloco, 1 e 2) di Gigi Picetti.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, replica dello spettacolo «Scene da un matrimonio», di Ingmar Bergman, con Gabriele Lavia e Monica Guerritore. Alla Vaschetta, in [illegible] Piacenza, a Staglieno, il locale di Giorgio Usai (New Trolls), musica dal vivo [illegible] il duo Il Gatto e la Volpe.

[illegible] Festa di Carnevale in bianco e nero, alle 20,30, alla Manuelina di Recco con «cucina aperta».

I clienti potranno decidere con gli chef il menu, fra cotillons, maschere, sorprese e musica.

[illegible] Privilège, in via Costaguta, alle 15, danze pomeridiane anni Sessanta. All'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, alle 22,30, consueto appuntamento [illegible] la musica del discobar.

Sempre a Rapallo, ultima settimana [illegible] apertura della Mostra Internazionale dei Cartoonist, in svolgimento alla galleria Le Arcate dell'Auditorium delle Clarisse.

La mostra, che chiuderà i battenti domenica, è dedicata a Lupo Alberto, il noto personaggio dei fumetti nato dalla matita di Silver, il cartoonist modenese Guido Silvestri. Ingresso libero. La mostra chiuderà i battenti domenica. **[m. b.]**



Lirica e poesia: Sylvano Bussotti sarà intervistato oggi da Edoardo Sanguineti

CORSO

Tecniche orientali

Al Teatro della Tosse sono aperte le iscrizioni per lo stage sulle tecniche teatrali orientali che Hoichi Okamoto terrà giovedì [illegible] e venerdì 6 marzo al Sant'Agostino. Hoichi Okamoto è l'artista ospite da mercoledì [illegible] marzo alla Tosse con lo spettacolo «Kiyohime Mandara». L'artista calca le scene di tutto il mondo dal 1974, anno di fondazione del Dondoro Theater di Tokio e ha sviluppato una personalissima tecnica che combina e intreccia forme tradizionali del teatro giapponese come il Bunruku e il No con elementi di mimo moderni e di danza, come, per esempio, il Butoh.

Lo stage è aperto a chiunque sia attratto, affascinato dall'espressività del mondo orientale, [illegible] diverso modo di relazionarsi alle [illegible] e alle persone i millenarie civiltà hanno sviluppato. Un invito non solo a chi è già impegnato nello yoga, nelle arti marziali, nel tai Chi e in altr discipline, ma anche ai curiosi.

Il Teatro della Tosse è a disposizione di chi desidera informazioni o vuole iscriversi al seminario telefonando al numero 248.70.11. Il numero [illegible] partecipanti è [illegible] venti persone, gli organizzatori consigliano [illegible] interessati [illegible] prenotare lo stage con sufficiente anticipo. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

«Generale» della «Gioconda»

Prova generale dell'opera lirica «La Gioconda», di Amilcare Ponchielli, questa sera alle ore 20,30, al Teatro Carlo Felice a favore dell'Airh- Croce Rossa Italiana. Biglietti lire 100 mila.

CINEMA

[illegible] e benefit

Prosegue questa [illegible] nel triangolo Centro storico-via XXV Aprile e piazza Fontane Marose l'operazione cinema gratis promossa da diversi commercianti. I possessori del biglietto [illegible] cinema Ariston, in Vico San Matteo godranno di uno sconto pari al prezzo pagato per vedere il film al ristorante Napoleon che ha ideato una speciale «Cena-Cinema» e all'M & M Cafè dove questa [illegible] suona la Bruno Santoro Band's.

GARAGE

Prenotazioni per «Sibirien»

Sono aperte alla Sala Diana del Teatro Garage e all'associazione Lunaria (tel. 59.28.38) le prenotazioni per lo spettacolo «Sibirien», di Felix Mitterer che andrà in scena, in prima nazionale giovedì sera, nell'ambito del Progetto «Genova allo specchio».

LIBRI

Conferenza con la Archinto

Oggi pomeriggio alle 17,30, a Palazzo Ducale, conferenza di Fabio Bertolo, esperto di Christies, promossa da Rachele Guicciardi e Rosellina Archinto sul tema «Il valore dei libri, i libri di valore». L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Genova.

VIGNE

Mostra aperta nel Chiostro

Aperta nel Chiostro delle Vigne, la mostra di Battistina Rambelli, Maria Santoro, Giuseppe Celano. La sede della rassegna è in Vico al Campanile delle Vigne 5/7.

[illegible]

Drink [illegible] Marinetti

Al Gran Caffè Roberti, a Palazzo Ducale dalle 12 in poi si può sorseggiare il «Futurdrink», aperitivo «polimaterico» in omaggio alla mostra futurista ospitata nel Palazzo.

[illegible]

Giovani in gara a Tursi

Le Politiche Giovanili del Comune di Genova e Videocinema promuovono «Welcome-bienvenus», un [illegible] nazionale per giovani videomarkers sul tema dell'immigrazione, dei temi sociali e dell'antirazzismo. I video, in formato VHS, durata massima 20 minuti, dovranno pervenire alle Politiche Giovanili, a Palazzo Ducale entro il 30 aprile. Il bando e la scheda di iscrizione [illegible] disponibili presso Informagiovani e Centro della Creatività del Ducale (tel. 53.22.07, 5705998).

[illegible]

Mostra di Sciaccaluga

Alla Galleria San Bernardo, nell'omonima piazzetta del centro storico genovese, è riaperta, da domani la mostra di incisioni di Francesco Sciaccaluga. La mostra resterà aperta fino al 7 marzo. **[m. b.]**

MOSTRE E ARTISTI

PALAZZO [illegible]

I grandi temi del Futurismo

Grande [illegible] della la mostra «Futurismo.I grandi temi 1909-1944», allestita a Palazzo Ducale,al punto che l'assessorato alla Cultura del Comune ha deciso di tenere aperta la rassegna anche il lunedì mattina dalle 9 alle 13.

Lungo un percorso di undici «stazioni» tematiche verranno presentati circa 400 bozzetti fra dipinti, sculture, progetti architettonici, oggetti d'arte applicata, disegni e bozzetti, tutti firmati dagli artisti più rappresentativi del Movimento come Boccioni, Balla, Carrà e molti altri.

Una esposizione collaterale della rassegna è dedicata a Carina Negrone, celebre aviatrice genovese che negli anni Trenta stabilì il primato mondiale di quota.

La mostra «Futurismo. I grandi temi 1909-1944» resterà aperta fino all'8 marzo 1988, dal martedì alla domenica, dalle 9 alle 21. Ingresso lire 12 mila, ridotti 9 mila lire.

VILLA CROCE

Vernissage di Zappettini

Si inaugura oggi alle 18, al Museo di Villa Croce, la mostra antologica 1964-1997 di Gianfranco Zappettini.

GALLIERA

La Parigi di Domenico Balbi

Il Centro Franco Italiano Galliera, in [illegible] Garibaldi, ospita, fino al 18 marzo, la mostra del pittore genovese Domenico Balbi dal titolo «Paris Promenade».

La mostra è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 e al venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 16.

SANT'AGOSTINO

La [illegible] Cin [illegible] Tosse

Nel foyer del Teatro della Tosse è aperta fino a domenica la mostra della scenografa Daniela dal Cin, vincitrice del Premio Ubu 1991 e del Premio Aldo Trionfo nel 1997.

[illegible]

In mostra l'Alta Via

Al Museo Civico di Storia Naturale Giacomo Doria di Genova è aperta la mostra fotografica itinerante dedicata all'Alta Via dei Monti Liguri. La mostra resterà aperta fino al 15 marzo.

CAMOGLI

La storia dei baci

Presso il laboratorio artistico «Il mare e le sue storie», in Salita San Fortunato 7, è aperta la mostra «Tanti baci», cent'anni di baci e carta nelle cartoline d'amore, a cura di Barbara Schiaffino e Walter Fochesato.

LORENZO

Visita al Tesoro della Cattedrale

Aperto nella Cattedrale il Tesoro di San Lorenzo, nella piazza omonima, con numerosi oggetti preziosi fra cui il piatto di San Giovanni Battista. Il museo del Tesoro è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

BANCA CARIGE

Antiche monete genovesi

Mostra permanente di monete antiche, nel salone della Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, a Genova. La mostra è aperta tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,30 alle 16.

DI STEFANO

Libri tedeschi

Aperta alla Libreria Di Stefano, in via Roccatagliata Ceccardi, a Genova, una grande mostra di libri tedeschi con una vasta selezione di autori classici e moderni a prezzi speciali.La mostra resterà aperta fino al 31 marzo.

[illegible]

Ori, tessuti e ceramiche del Perù

Mostra sull'antico Perù, al Museo di Sant'Agostino, con una grande esposizione di ori, ceramiche, tessuti e altri oggetti appartenenti alla cultura peruviana dal [illegible] al 1532.

La mostra, organizzata dal Museo Etnografico del Castello D'Albertis. La mostra resterà aperta fino al 15 marzo, ingresso lire 10 mila.

[illegible]

Squali in mostra

Grande successo all'Acquario del Porto Antico della mostra «Predatori predati, l'altra faccia dello squalo», che resterà aperta fino al prossimo 30 maggio. La rassegna è dedicata alle famose creature marine e arricchito da riproduzioni in scala reale di squali e dalle fotografie di Alberto Recchi.

SANTA MARGHERITA

Sculture di Sangiacomo

Esposte al ristorante Sangiacomo, in corso Marconi (accanto all'hotel Laurin) le sculture in creta dell'artista genovese Monica Cavallari raffiguranti soggetti femminili. Ingresso libero, chiusa il martedì. **[m. b.]**

Sala della Corte gremita per la serie «Identità del '900» presentata da Gad Lerner

La protesta giovanile torna a teatro

Sergio Romano e la Pozzi leggono i testi rivoluzionari

GENOVA. Sala del Teatro della Corte gremita per la prima serata di lettura pubblica della nuova serie «Identità del Novecento»: la «puntata» di lunedì - «Gioventù, amore e rabbia» - era dedicata al tema del disagio e della protesta giovanili. Dopo il saluto di Aldo Viganò, coordinatore della scelta dei testi, sono saliti sul palcoscenico il giornalista Gad Lerner, in veste di presentatore, e gli attori Elisabetta Pozzi e Sergio Romano.

L'Italia è stata esclusa dalla scelta dei testi, [illegible] si [illegible] se volutamente, ma Gad Lerner ha fatto bene a ricordare che in Italia la contestazione ha avuto intanto [illegible] durata maggiore (gli «anni di piombo», cominciati nel 1968 e terminati nel 1979 con il «caso Moro») e con un coinvolgimento politico di peso più complesso, mentre negli altri Paesi dell'Occidente la fiammata fu rapida e violenta e fu più ancorata alla crisi della condizione giovanile e soprattutto alla contestazione generazionale, destinata a incidere più sul costume che sugli esiti politici. Mentre, infatti, il secolo «breve» si assiste alla vittoria schiacciante del «capitalismo mondiale».

In questo senso, è stato curioso, ma ha suscitato sentimenti contrastanti, la rilettura dei testi cosiddetti «rivoluzionari» (ma quasi tutti d'un rivoluzionarismo individualistico, da borghesi benestanti e annoiati, poco confitti, come radici, nel disagio sociale e nella grande ingiustizia, che pure ancor oggi, nel Terzo Mondo, sopravvive e prospera grazie proprio al «capitalismo globale»). Molto è apparso «datato»: anche [illegible] alcuni testi hanno un singolare valore letterario, si è avuta la sensazione di maneggiare gusci vuoti. Ma i fatti e gli eventi sono troppo vicini e noi perchè siano possibili sintesi e giudizi storici ponderati.

È dunque passati da un passo classico di Majakovskij, più ribelle antiborghese che comunista, «a piena voce», nel quale alitano fortemente segni e stilemi futuristi, [illegible] al [illegible] «urlo» (forse oggi flebile) di Allen Ginsberg. Invece «La solitudine del maratoneta» di Alain Sillitoe è stato riscoperto [illegible] un brano di grandissima prosa barocca, un autentico pezzo di virtuosismo letterario, prima che una dichiarazione «ideologica» che affossa i miti della competitività e della vittoria a ogni costo.

La maggior delusione è venuta dalla rilettura di documenti studenteschi del «joli mai» del 1968, interrotto com'è noto dalla celebre battuta di De Gaulle :«La ricreazione è finita». Preciso documento dell'America «contro», invece, è stato «I vietcong sono dappertutto» di Jerry Rubin, profeta della droga e dell'LSD. La conclusione è stata affidata ai testi di famose canzoni di Bob Dylan: i testi tradotti, per forza di cose, perdono un po' di fascino rispetto agli originali accompagnati dalla musica e dal canto. Sono stati eccellenti i due interpreti: sia la Pozzi, sia Romano [illegible] al [illegible] testi ardui e difficili.

Una performance di grande professionismo e di grandissima modernità nel gusto, nel tono e nella sensibilità dimostrata. Meritati applausi.

Paolo Lingua



Elisabetta Pozzi

«Tinte ritrovate»

Una mostra sui colori delle case

GENOVA. Si intitola «Le tinte ritrovate» ed è allestita nei locali dell'ex cinema Palazzo a Genova. Si tratta di una mostra, realizzata dall'amministrazione provinciale su iniziativa dell'assessore Gualtiero Schiaffino, che illustra gli interventi di recupero realizzati a Rossiglione, in valle Scrivia, e che hanno riportato alla loro dimensione e forma originale le decorazioni di numerosi affreschi che ornano le facciate di casali e palazzi: la «falsa architettura» tipica del paesaggio ligure non soltanto cittadino.

«La definizione di bene culturale - ha spiegato in sede di presentazione l'assessore Schiaffino - è molto ampia: molti pensano a monumenti, chiese, palazzi storici. Ma io sono anche quei beni paesaggistici tipici della nostra riviera e delle nostre vallate che rendono la Liguria unica al mondo. Lo sforzo dell'amministrazione provinciale è stato proprio quello di individuare un ambito territoriale che si prestasse a questa operazione». **[r. s.]**

Il concerto Gog era imperniato su Haydn, Sciostakovic e Mendelssohn

Tre solisti per un grande trio

Applausi per Dalberto, Sitkovetsky e Harrell

GENOVA. Tre grandi solisti [illegible] sempre formano un grande trio. Ma quando questo accade, gli esiti artistici che ne conseguono [illegible] straordinari. Lunedì sera, al Carlo Felice, la Giovine Orchestra Genovese ha ospitato Michel Dalberto, pianoforte, Dmitry Sitkovetsky, violino, e Lynn Harrell, violoncello.

Tre concertisti di fama internazionale, dalle carriere individuali intense e fortunate. Insieme hanno dato vita ad un recital di notevole fattura che ha entusiasmato gli spettatori.

Felice anche la scelta del programma, incentrato su Haydn, Sciostakovic e Mendelssohn. Del primo si è ascoltato il Trio in sol maggiore Hob XV, 25 (Ungherese).

Partitura che appartiene alla tarda maturità del compositore e che propone il meglio del suo stile: la pienezza di un acceso fraseggio coinvolgente in maniera pressochè paritetica i tre strumenti (analogo allo «stile di conversazione» dei suoi Quartetti) e il gusto per l'umorismo riscontrabile nel finale, animato da una leggerezza e una vitalità sorprendenti. Inappuntabile quanto a coesione e qualità individuali, la lettura del Trio.

Clou della serata, il successivo Trio op. 67 di Sciostakovic. E' certamente uno dei capolavori assoluti della letteratura cameristica del nostro secolo. Il musicista sovietico evidenzia qui la sua indiscutibile perizia nel maneggiare i tre strumenti, la fantasia inventiva e la ricchissima tavolozza di colori con i quali sa vitalizzare temi e movimenti. Un avvio di straordinario effetto, così come splendidi appaiono il Largo in forma di passacaglia o l'Allegretto conclusivo, generosissimo di idee e di coinvolgenti soluzioni. Qui si [illegible] apprezzate fino in fondo le qualità dei tre protagonisti: il pianismo pieno ed equilibrato di Dalberto, il violinismo vibrante e coinvolgente di Sitkovetsky, il travolgente ed eclettico stile di Harrell. E, inoltre, il loro affiatamento, il loro modo univoco di inquadrare la partitura offrendone una interpretazione di elegante gusto espressivo.

Infine, il Trio op. 66 di Mendelssohn, lavoro che si pone a metà Ottocento e che ha i tipici sapori classico-romantici [illegible] autore. I tre strumentisti ne hanno assicurato una esecuzione piacevole e approfondita con scelte anche arrischiate (si pensi alla velocità sorprendente dello Scherzo un «molto allegro quasi presto» risolto come un «prestissimo»), ma vincenti. Applausi calorosissimi e bis.

Prossimo appuntamento G.O.G., lunedì, con Carmen Linares, una delle più celebri interpreti della tradizione flamenca. **[r. i.]**

Gli appuntamenti della settimana di Carnevale

Chiavari: Ri protagonista con veglione e Bambinelde

CHIAVARI. La serata di gala in piazza Mazzini, con Michele e la [illegible] orchestra, [illegible] appartiene al passato anche se il veglione in maschera si è svolto ieri sera. Carnevale non deve dare tregua e si comincia a pensare al prossimo appuntamento che per Chiavari è venerdì sera nel quartiere di Ri per il veglione in maschera in piazza Sanfront, con l'orchestra «Fabio e I revivals»: sabato pomeriggio sempre a Ri, in piazza Nuovo Mercato, seconda «Bambinelde» con rottura di pentolaccia: il tutto [illegible] la collaborazione del gruppo [illegible] di Ri Piani. A Rapallo l'appuntamento con il «Carnevale dei piccoli» è per domenica con un gran finale sul lungomare, [illegible] da scoprire. Il programma dice «la giornata sarà una sorpresa costante», infatti prevederà una gara di karaoke per ragazzi dai 7 ai 15 anni; giochi e premi [illegible] quiz dedicati alle colonne sonore di cartoni animati di tutti i tempi; sfilata con premiazione delle maschere iscritte al concorso.

Tornando a Chiavari: il quartiere di Ri è sempre stato attivissimo e ha dato particolare impulso alla rinascita del Carnevale chiavarese. Si sono trovati un gruppo di amici con una particolare predisposizione alla satira e si [illegible] al lavoro. I risultati maggiori li hanno ottenuti tra il 1986 e il '90. Un loro carro allegorico sul palazzo municipale e sull'allora sindaco Mazarino [illegible] Petro, aveva suscitato scalpore e il malcontento dell'amministrazione comunale del momento. Ancora la «macchina» comunale era stata il soggetto per un'altra edizione del Carnevale, poi l'entusiasmo si spense. La programmazione di due appuntamenti nel quartiere in questa edizione del Carnevale, vuol [illegible] un riconoscimento [illegible] la speranza che il gruppo si ricomponga. **[g. vi.]**

Secondo turno infrasettimanale per la A1 di pallanuoto, differita tv in piena notte

A Roma serve un'altra Pro Recco

Baldineti vuole cancellare i brutti ricordi

Secondo turno infrasettimanale per la A1 di pallanuoto, finalmente una giornata completa (mercoledì 4 febbraio turno regolare con la seconda di andata, poi dieci giorni or sono cinque anticipi e due match disputati nel turno canonico di sabato) con impegni molto difficili per le due liguri Athena Savona e Levante Pro Recco.

I biancorossi nell'unico incontro del primo pomeriggio, in corso Colombo contro la quarta for Florentia. I biancocelesti in anticipo TV al Foro Italico, contro una delle tre capolista, la Roma.

Savona (9)-Florentia (10). Olimpica 14,30; arbitri Petronilli e Bianchi. Prova della verità per i savonesi, dopo lo splendido avvio di stagione. Uno scontro che potrebbe già valere i playoff, anche se Claudio Mistrangelo non vuole caricare il gruppo, composto principalmente da giovani, eccessive responsabilità.

Dice l'allenatore: «Sono proprio curioso di constatare tenuta psicologica del mio gruppo di ragazzi contro una formazione di qualità quella toscana. Sarà un match molto difficile, ma siamo appena agli inizi e quindi tutto è possibile».

tecnico non lo dice apertamente, ma l'aiuto in più, atto a riequilibrare i valori tecnici in vasca, potrebbe proprio del pubblico di Savona, che nell'ultimo periodo ha ri- notevoli gioie dalle prestazioni (e dai risultati) fornite da Pastorino e compagni. L'an- scorso la partita di Firenze, e relativa sconfitta, condannò la Rari all'esclusione dai playoff. Oggi potrebbe consumarsi l'attesa vendetta.

(13)-Pro Recco (6). Foro Italico 19,30; Aglialoro e Carannante. Differita su Raitre alle 1,15 della notte! L'ennesima promozione per la pallanuoto, la visione di due o tre tempi in impossibili... Ma questa è storia vecchia, trita e ritrita.

Chiuso questo capitolo «televisivo», rimane la consapevolezza in tutto il clan recchelino sulla difficoltà dell'impegno, contro una Roma che proprio sabato ha dovuto soffrire fino al termine per raggiungere la Florentia sul dieci pari. Con Cescon e Temellini espulsi per brutalità, e che quindi in teoria avrebbero dovuto saltare due partite.

Ora ecco l'inghippo: per Ce- risultano due i turni di squalifica, mentre soltanto ammonizione semplice per l'ex Angelo Temellini, espulso alla «Nannini», stasera regolarmente in vasca (la società capitolina comunque stata multata di milione e 100 mila per il comportamento tenuto sabato Firenze; e trecentocinquantamila lire di multa alla società fiorentina).



Magalotti della Pro Recco in azione: a Roma severo test per la squadra

Marco «Gu» Baldineti ugualmente prudente, non si preoccupa eccessivamente degli avversari. Vuole prima capire la metaforfosi della squadra. «Se il Recco è quello visto sabato contro la Canottieri, allora il discorso è chiuso, con o senza Temellini. Se invece fatto tesoro di quella prestazione così incolore, scenderemo al Foro Italico con altro spirito, beh, la sfida potrebbe risultare più equilibrata. Pretendo una reazione di carattere, prova d'orgoglio, anche se gli avversari non sono certo malleabili. Il nostro obiettivo di partenza era rappresentato dai playoff. Ora, dopo la prestazione offerta contro la Canottieri, dico che dovremo soprattutto guardarci alle spalle. Spero di sbagliarmi, ma al momento la situazione è questa».

La cabala è comunque con i liguri: tre partite a Punta Sant'Anna e tre sconfitte, due trasferte e due vittorie. Almeno questo dato, l'unico, è favorevole a Ferrari e compagni.

Le altre. Tutte con inizio alle 19,30, orario differenziato soltanto per lo scontro salvezza Como (4)-Ortigia (1), all'Olimpica alle 18,30 (arbitri Dani e Brasiliano). Derby napoletano alla «Scandone» fra Canottieri (6) e Posillipo (13) diretto da Gomez e Falcone; la terza leader Pescara (13) attende alle «Naiadi» la visita dell'Anzio (4) (Ricci e Vecchio).

Ed ancora Bologna (7)-Civitavecchia (4) alla «Sterlino» (Grilli e Maggiolo) ed derby siciliano Catania (5)-Paguros (4, squalificati Cattaneo e Berki) alla «Nesima» (Tedeschi e Bianco).

Giancarlo Scartozzoni

I programmi del Veteran Club: ad aprile il Grand Prix

Il Veteran Car Club Ligure, il prestigioso sodalizio genovese che per il 1998 vanta circa 300 soci, ha presentato i programmi per la stagione. Previsti raduni per auto storiche manifestazioni per scooter. Primo appuntamento nel Tigullio, il 18 e 19 aprile, con il «Grand Prix Golfo del Tigullio», con una gara di regolarità sul per- Sestri Levante-Passo del Bracco-Sestri Levante ed una gita in battello fino a Portofino. [g. s.]

Chiavaresi battute dalla Sampierdarenese

Ancora una sconfitta, ma dignitosa, per la Levante Chiavari nel campionato di serie C femminile di calcio. Le chiavaresi sono state sconfitte sul terreno della capolista Sampierdarenese per 2-1. La classifica, con molte gare da recuperare, è la seguente: Albenga Sampierdarenese p. 25; Bolzanetese 22; Varazze 13; Matuziana 12; Molassana 11; Baiardo 10; Levante Chiavari 9; Pegliese 0 (Sarzana e Spezia fuori classifica). [g. s.]

Rinnovato il direttivo della «Chiavarese»

L'Associazione Bocciofila Chiavarese che sta per conquistare il primo posto nella serie A1 e il ritorno in coppa Europa ha rinnovato il proprio consiglio direttivo: è stato confermato il presidentissimo Stefano Chiappe, nominato vicepresidente Fausto Podestà. Il consiglio guidato dal presidente onorario Raffaele Bozzano è composto da Bruno Biancalani, Domenico Botto, Ugo Brignardello, Carlo Calcagno, Marco Cassano, Agostino Caviglia, Vittorio Valle, Antonio Solari e dall'on. Irene Pivetti. I Revisori dei Conti sono Alberto Cassinelli, Giovanni Sambuceti e G.B. Vaccaro. [d. s.]

PALLAMANO

Quiliano il triangolare per i playoff

La serie C maschile di pallamano ha riposato dopo aver concluso il girone eliminatorio. Domenica a Quiliano si disputa il triangolare di play out per scegliere la quarta squadra che accederà ai play off assieme alle già qualificate Città Giardino Torino, Entella Chiavari e S.Camillo Imperia. In lizza Abc Bordighera, Winterthur Savona e Aics Migliarina. [d. s.]

I risultati del «Città di Zoagli»

I risultati della penultima giornata della fase eliminatoria del torneo di calcio a sei «Città di Zoagli-Memorial Titino Oppicelli»: Baron Rojo-Corriere Dondi S.Margherita 4-0; Kelibia Zoagli-Bofico Rapallo 6-0; Pizza Amore e Fantasia-Eden Rapallo 6-3. Domenica prossima si recuperano partite rinviate in precedenza. L'ultima giornata del girone eliminatorio verrà giocata domenica 8 marzo. [d. s.]

Rossoblù e granata preparano le partite con avversari dall'identico colore delle maglie

Sestri Levante-Torino, test per due

La «banda Reja» in Riviera per non fallire col Genoa

Volendo scherzare si potrebbe definire Torino-Sestri Levante, amichevole in programma oggi alle 15 sul Sivori A un allenamento «ottico».

I giocatori si confronteranno con un avversario che avrà la maglia identica quello che si troveranno fronte nel prossimo turno di campionato. Il Torino, sceso in Riviera per ritrovare la pace dopo la traumatica sconfitta interna con il Pescara, ha la maglia granata come la Migliarinese. Il Sestri Levante indossa con orgoglio il rossoblù, come il Genoa, che sono i colori che avranno di fronte sabato i granata.

Più bisogna sottolineare come i rapporti allacciati l'estate scorsa tra la società di serie B, guidata da un trio di «genovesi» come Vidulich, Regis e Bodi, il Sestri Levante fac- ciano sempre più ti. La società granata aveva deciso trascorrere quattro giorni in Ri- ancor prima di perdere il Pescara ed ha scelto za esitare il Sestri come punto di riferimento nella zona.

In previsione dell'incontro di serie di sabato a Marassi, in anticipo televisivo, Torino, che alloggia all'Hotel Miramare di Santa Margherita, allenerà sul manto erboso del Sivori A mantenuto con molti sforzi (del Sestri Levante) sino venerdì. Oggi una partita, domani e tra 48 ore allenamenti partitelle in famiglia.

La società del presidente Muzio farà il possibile per mettere a loro agio gli illustri ospiti. Con il club granata c'è perfetta intesa, il settore giovanile del Toro ha accolto per un breve periodo Matteo Chiappara, tornato in Riviera per partecipare campionato di Eccellenza.

E ci sarà collaborazione sempre più stretta con una società che la recente vittoria al torneo Viareggio (in finale ha vinto 2-0 con l'Irineu, società brasiliana) ha confermato di avere il miglior vivaio d'Italia. Ci sono periodiche visite dei tec- delle giovanili rossoblù a Torino dei granata al Sivori per avere informazioni sottoporre giovane promettenti provini.

Anche l'amichevole può esse- pretesto per mostrare ai dirigenti granata qualche sestrese promettente. L'unica cosa che non importa è ovviamente il risultato.

Toro, che ha lasciato nel capoluogo sabaudo contestazioni e minacce dei tifosi, ha bisogno soprattutto di tranquillità per preparare la partita con il Genoa, decisiva per mantere qualche chance di promozione in A.

Danilo Sanguineti

COPPA ITALIA

A Borzoli la finale

Un po' in sordina grande interesse si è arrivati al giorno decisivo per la Coppa Italia: oggi Borzoli alle 15 Sestrese e Bolzanetese giocano la partita ritorno che assegnerà il titolo regionale e il biglietto d'ingresso nel tabellone nazionale della manifestazione. All'andata, 15 giorni fa, finì 1-1 perciò ai verdestellati basterà uno 0-. La Bolzanetese, in testa al campionato di Promozio- assieme all'Albenga, deve vincere o pareggiare «almeno» 2-2.

Domani alle 15 a Chiavari la rappresentativa ligure di Marco Locatelli affronta l'Entella di Gianni Comini amichevole. I convocati nella squadra che disputerà torneo Artemio Franchi sono: Cotugno (Albaro); Repetto, Cavaleri (Busalla); Sancinito (Cisano); Mandraccio (Finale); Anselmi, Lisciotto Licchetta (Sestrese); Cappellino e Bottaro (Sestrese); Biffi (Legino); Parodi e Maghamifar (Molassana); Beatrici e Borgna (Ospedaletti); Chiappara (Sestri Levante); Veneziano, Fontana, Donato e Pregatti (Vado); Bertello- (Sarzanese). [d. s.]

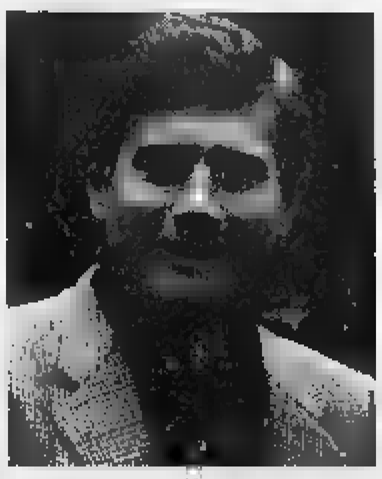
Da dopodomani Genova ospita la seconda parte della grande rassegna sui «motori» d'epoca

Autostory, un weekend ricco di sorprese

Porsche da favola, Fiat 600 da antologia e le «mitiche» MV Agusta

GENOVA. Secondo weekend per l'ottava edizione di Autostory, da dopodomani a do- alla Fiera Mare di Genova. E' tempo un primo bilancio metà manifestazione, e gli organizzatori possono ritenersi più che soddisfatti.

«La formula è stata apprezzata sia dai visitatori come dalle rappresentanze dei vari stand. Fra le presenze illustri vanno segnalati Alfieri Ma-rati, figlio di Ernesto, che ha anche partecipato alla retrospettiva sulla Osca, ed il bomber sampdoriano Vincenzo Montella, che è rimasto estasiato davanti ad alcuni splendidi esemplari di Porsche. La casa di Stoccarda si è presentata in grandi forze al salone genovese, con quasi tutti i modelli della sua storia cinquantennale, compresa la 550 RS Spider del 1955, strettamente legata alla prematura scomparsa di James Dean. Autostory Motostory, poichè un notevole interesse ha riscosso pure la rassegna dedicata alla MV Agusta. I ge- si ed i "foresti" hanno potuto vedere da vicino una ventina di moto che hanno fatto la storia delle due ruote mondiali, come la 125 bialbero del 1956, la bicilindrica bialbero del 1958 e la cilindri del 1967. In totale 16 titoli Mondiali, e scusate se è poco. Venerdì ci ripeteremo, sperando in un identico suc- di giovani gio- vani partecipanti».



Il campione Giacomo Agostini

Fra le manifestazioni più interessanti da segnalare anche la celebrazione dei 40 anni della Scuderia del Grifone e la 3a edizione del Rally dei Giornalisti-Trofeo Esso. Due giorni, ieri ed oggi, con protagonisti al volante alcune «firme» prestigiose dello sport nazionale.

La prova odierna sarà tutta dedicata alla Riviera di levante, con tappa a Chiavari e conclusione a Recco. Chi sarà l'erede di Gastone Strozzi (Ansa di Terni), vincitore dell'ultima edizione? Fra i partecipanti più attesi Dario Cerrato, pluricampione italiano, ed un equipaggio della Polizia di Stato.

L'organizzazione tecnica del rally è curata dalla Scuderia Valpolcevera. Ed ancora l'interessante esposizione delle «microvetture», ggi in grande riscoperta, hè il doveroso omaggio alla Fiat 600, con una mostra dedicata alle fuoriserie della piccola utilitaria, realizzate dai più famosi carrozzieri italiani. Compresa la 600 multipla «Spiaggia Vignale», la versione cabriolet e la quattro porte «Lucciola» ideata da Francis Lombardi, ed la Abarth 100 bialbero Zagato.

Tutto questo (ed altro) sarà possibile irare nel weekend conclusivo di Autostory '98, da venerdì a domenica alla Fiera del Mare di Genova. [g. s.]



LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 25 Febbraio 1998 35
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il Festival entra nel vivo, riflettori su via Matteotti. E Sanremo ritrova le polemiche sui fiori

All'Ariston Madonna accende lo show

Città mobilitata ieri per l'arrivo della popstar

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

In attesa delle cifre ufficiali, su incassi, ascolti e quant'altro, Sanremo si abbandona dolce[illegible] alla sensazione d'aver già vinto un'altra super-lotteria, che tanto è di moda. Perchè, se da una parte il Festival s'è annunciato senza acuti per intrigare la platea tivù - e solo il pubblico potrà poi confermare opportunità o inconsistenza delle scelte -, dall'altra ha sfoderato qui in Riviera tutta la sua forza di manifestazione «totale» capace di invadere, coinvolgere e trascinare la città, forse ancor più che in passato. I segnali sono abbastanza chiari, [illegible] volerli leggere.

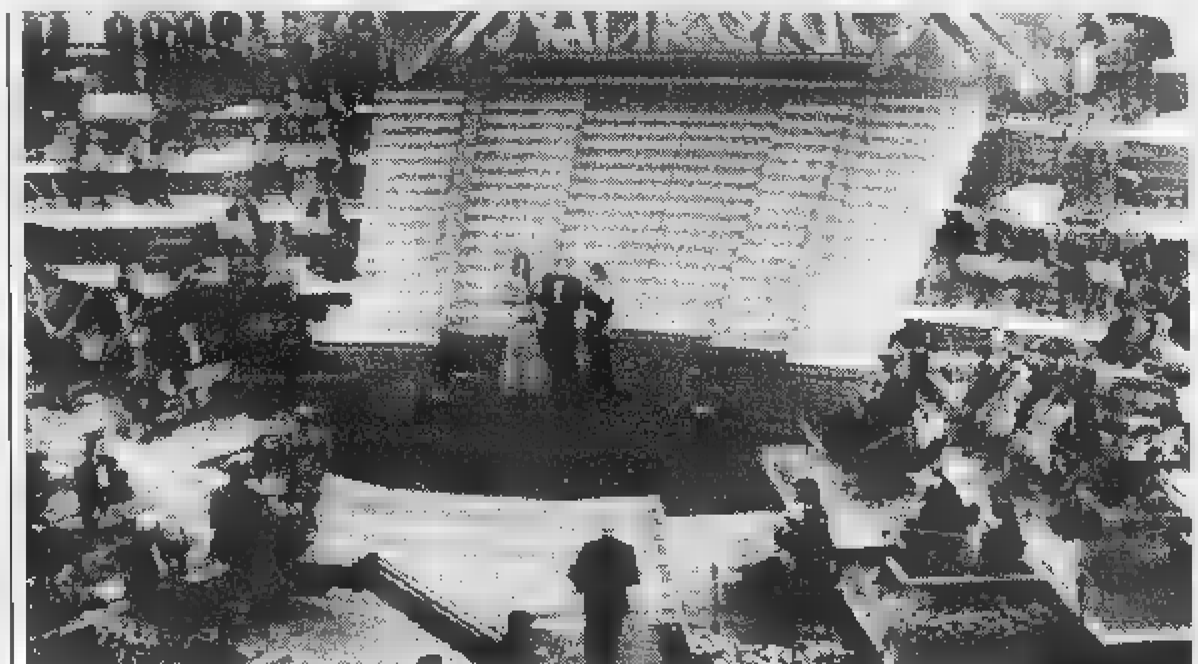
Mancava solo un po' [illegible] polemica locale. N[illegible] quella [illegible] rito sui big assenti, ma quella reale, ruspante [illegible] fioristi che battagliano sull'assegnazione degli addobbi. [illegible] a Sanremo, detto per inciso, i fiori non sono solo poesia, ma anche economia, mercato. C'era qualche dubbio su co[illegible] la città avrebbe accolto Madonna. La risposta [illegible] Sanremo «d'indifferente» è arrivata forte e chiara: gran folla, mobilitazione, calore, diremmo, pur di fronte al distacco della signora Ciccone «molto inglese» già che ora sta a Londra, «molto diva» già che bazzica Hollywood, «molto Madonna», volendo.

Via di seguito con le impressioni dell'esordio. La passerella ufficiale di lunedì ha rotto il ghiaccio, ma poi quei [illegible] metri di moquette rossa sono diventati qualcosa in più che un semplice accessorio. Troupe tv, artisti, addetti ai lavori vari, e tanti curiosi. Tutti qui, un pubblico, anzi una folla. Chi sfila lassù conta fino a [illegible] punto, perlomeno finchè lo spettacolo [illegible] al di fuori dell'Ariston. A cercare il difetto, è che via Matteotti ha rubato i riflettori quasi completamente al resto della città. Già corso Garibaldi, appena passato il PalaOmnitel, sembra fuorigioco.

Traffico e disagi non mancano. A dirla tutta, su questo fronte è peggio del passato. C'è più confusione specie nella zona [illegible] piazza Colombo, dove si avverte l'esigenza di più rigorosi controlli alla viabilità. I parcheggi sono introvabili già da ora, chissà sabato. E se questo dato vale qualcosa, significa che c'è più gente. In un modo o nell'altro, Sanremo ha sempre ragione.

Fulvio Damele

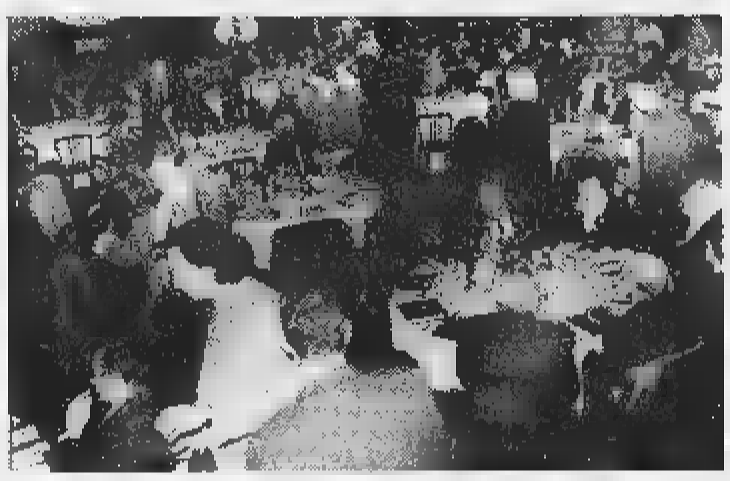
SERVIZI ALLE [illegible]



Il palco dell'Ariston e i presentatori: sono i primissimi momenti della 48ª edizione del Festival (FOTO MARIACCO GATTI)

[illegible]

Skipper sbarca al Festival Ecco il «galà della stampa»



CON la terza puntata Skipper, la trasmissio[illegible] televisiva realizzata [illegible] La Stampa [illegible] mandata in onda da TN4 e Canale 7, sbar[illegible] al Festival di Sanremo. Una scelta quasi obbligata, per un settimanale di informazione che si occupa delle province di Savona e Imperia: ma il servizio [illegible] Skipper, realizzato da Gian Piero Moretti e Gianni Micaletto, avrà un'angolatura tutta particolare. E' stato infatti realizzato nel corso del galà della stampa che si è svolto l'altra sera al Palafiori.

Al centro non avrà dunque solo gli artisti, ma anche e soprattutto autorità [illegible] personaggi di ca[illegible] nostra, tra cui il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti (che hanno improvvisato sul palco un duetto [illegible] e [illegible] stati soprannominati il duo Lino e Toni), il questore di Imperia Nicola Cavaliere, il giudice Eduardo Bracco, il giornalista Gabriele Ferraris, il capostruttura di Rai1 Mario Maffucci, l'organizzatore Angelo Esposito, Ito Ruscigni, il dirigente [illegible] Sanremese Piero Pianamente, Antonella Guglielmi.

[illegible] non mancano nomi del mondo dello spettacolo come Piero Chiambretti e Nino D'Angelo, i due conduttori del Dopofestival, Nino Frassica, Barbara D'Urso, Giancarlo Golzi dei Matia Bazar.



A Skipper tra gli intervistati anche il questore di Imperia Nicola Cavaliere

Skipper andrà in onda, come di consueto, questa sera alle 20 circa su TN4, con replica alle 23,20 su Canale 7.

Dalla rapida carrellata [illegible] interviste, realizzata tra gli addetti ai lavori, [illegible] spaccato dell'atmosfera che si respira attorno alla manifestazione ca[illegible] che, per una settimana, polarizza l'attenzione della maggioranza degli italiani, qualche che [illegible] il loro giudi[illegible] sul Festival, arrivato all'edizione [illegible] 48. [r. s.]

La ferrovia

Si da Roma ai miliardi del raddoppio

IMPERIA. Via libera al finanziamento del raddoppio della ferrovia nel Ponente ligure: ieri sera, la Camera ha approvato il decreto del ministro Burlando, che assegna 470 miliardi per lo spostamento a monte del tratto San Lorenzo al Mare-Andora. Era l'ultimo ostacolo per realizzare l'opera, la cui progettazio[illegible] può quindi decollare immediatamente. Questa mattina, a pronunciarsi sarà il Senato, ma [illegible] ci [illegible] sorprese.

Grande soddisfazione in Regione. Dice il vicepresidente [illegible] ai Trasporti, Graziano Mazzarello: «Siamo contenti, e molto, anche perchè siamo stati nei tempi previsti: l'impegno dei parlamentari era infatti di chiudere l'annosa pratica entro la fine del mese». Esulta da Roma anche l'on. Claudio Scajola, di Forza Italia: «Il decreto era stato portato in aula con delega al Governo per portualità [illegible] trasporti. Il Polo ha protestato, la delega è stata ritirata e il voto è stato unanime». [b. v.]

Il primo in Riviera a [illegible] la cura Di Bella

L'addio a Riccardo il male lo ha vinto

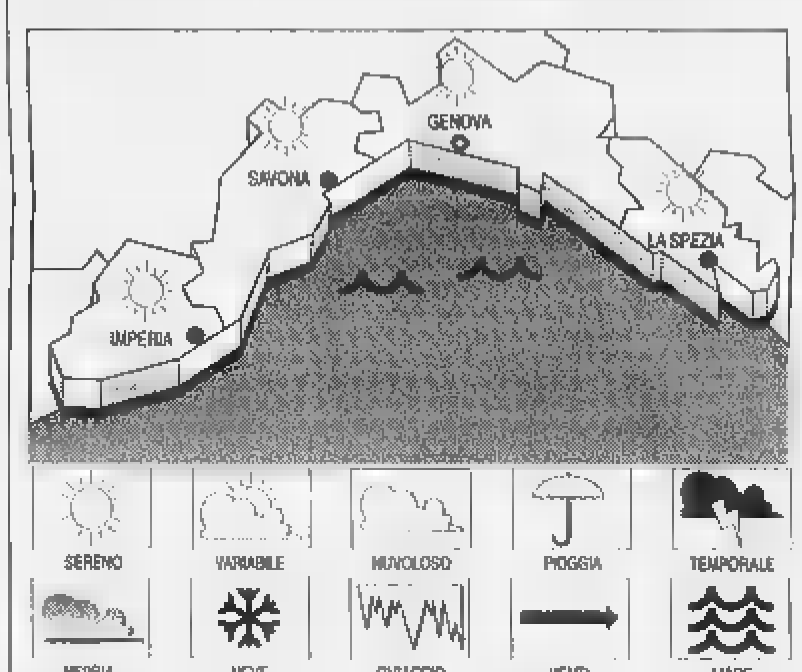
CAMPOROSSO. Richi non [illegible] l'ha fatta. Ha perso la [illegible] battaglia contro il male che lo tormentava da parecchi mesi. Non lo ha salvato neppure la speran[illegible] della cura del dottor Di Bella. Riccardo Golfo, [illegible] anni, poco più di due settimane fa aveva iniziato a prendere la somatostatina, prima acquistandola, poi gratuitamente grazie al provvedimento del pretore di Sanremo. Ma forse era troppo tardi: il suo fisico, gravemente debilitato da una grave forma di tumore alle ossa, dalla chemioterapia [illegible] da alcune operazioni chirurgiche, non è riuscito a reagire positivamente alla nuova cura. L'ultima speranza è durata poco meno di un mese.

Il padre aveva raccontato la vicenda del figlio per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'opportunità offerta dalla cura Di Bella. Domenica sera, all'ospedale Saint Charles di Bordighera, il cuore di Richi ha smesso di battere, e la sofferenza dei parenti e amici è diventata [illegible] più forte.

I genitori, Angela e Giuseppe, avevano cercato di far trascorrere gli ultimi giorni di Riccardo [illegible] casa: negli ultimi tempi [illegible] ragazzo aveva bisogno di costante assistenza, che le persone che gli volevano bene non gli hanno mai fatto [illegible]. Quando la situazione è precipitata e ormai non c'era alcuna speranza, il ragazzo è stato accompagnato in ospedale. Purtroppo il male non l'ha perdonato.

Ieri pomeriggio, alle 16, nella chiesa di San Marco Evangelista, nel centro storico di Camporosso, dove abitava Richi, si sono svolti i funerali. Una cerimonia commovente, che ha riunito tantissima gente: soprattutto giovani, amici e conoscenti di Richi, che gli hanno voluto dare l'ultimo saluto. Moltissimi i fiori: i ragazzi portavano in mano mazzi [illegible] fiori, [illegible] gli stessi amici di Riccardo hanno porta[illegible] la cassa fino al cimitero, al termine della lunga cerimonia. [d. bo.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ampi rasserenamenti, attenuazione del vento, mare mosso, temperatura [illegible] lieve flessione. **Tempo previsto [illegible] domani.** Generalmente buono [illegible] soleggiato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. dal [illegible] 14 °C; umid. rel. 40%, pioggia 0 mm; vento da Nord-Est, velocità media 30-40 km/h. Cielo: poco nuvoloso. Mare: mosso; press. barom. 1027 mb (tendenza: aumento).

[illegible] IERI

Genova	max 16	min 12
Savona	max 16	min 12
Imperia	max 19	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 13; min: [illegible]; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,11 e tramonta alle 18,10. La **Luna** [illegible] leva alle 6,14 e cala [illegible] 16,51 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Le sette ore in Riviera di Luisa Veronica Ciccone, la prima star sul palco dell'Ariston





Tremila fans per Madonna e il Festival riscopre le dive

VENTIMIGLIA. Migliaia di fans in delirio per Madonna al Festival ma il dietro le quinte rivela che tutta l'operazione è durata appena sette ore e venti minuti. Il suo aereo personale è atterrato a Nizza, proveniente da Parigi, alle 16,10 per poi ridecollare alle 23,30 precise. Non si è fermata a dormire in Riviera, ha passato tutto il suo tempo in auto e nel lussuoso camerino che ha preteso le fosse allestito all'Ariston.

Toccata e fuga, quindi, per Luisa Veronica Ciccone, la donna del mistero che ha acceso questo quarantottesimo Sanremo. Sul palco è salita alle 21,49 per cantare «Frozen», il suo ultimo singolo. Si è concessa al pubblico televisivo per pochi minuti, pagati a peso d'oro da Raiuno. I fans che per ore l'hanno attesa per strada l'hanno appena potuta sfiorare soltanto con lo sguardo quando è scesa da una Mercedes circondata dalla sua «sporca dozzina di gorilla», dai body-guard dell'Ariston e da polizia e carabinieri. Nascosta dietro gli occhiali da sole ha camminato svelta nel tunnel tra via Asquasciati e un ingresso riservato all'Ariston. Nemmeno un cenno con la mano, che tradotto vuol dire divismo all'esasperazione.

Le quattro Mercedes del corteo di Madonna sono arrivate sul piazzale della frontiera di Ventimiglia alle 17 in punto. Lei era sulla seconda auto e quando le vetture hanno imboccato la corsia preferenziale moderando la velocità ha inforcato gli occhiali da sole quasi snobbare, in parata, gli uomini della Guardia di finanza, della polizia di frontiera e della stradale che stavano tenendo aperto quel varco. Ad attenderla ha trovato le staffette della Polstrada e un Marco Berri de «Le Iene» che ha fallito il tentativo di farsi fare un autografo sulla «coccia pelata». E proprio al confine il corteo è stato «agganciato» dalle pattuglie di scorta con i lampeggianti accesi. Ha superato il casello senza fare biglietti sparendo sull'Autofiori con destinazione Sanremo.

Autopattuglie e Mercedes hanno lasciato i viadotti all'uscita di Arma di Taggia intorno alle 17,15. Sono sfilate, senza pagare, davanti al casellante. Quindi l'Aurelia-bis e corso Cavallotti. Qui, al corteo si sono aggiunti gli agenti della polizia municipale e i motocilisti della polizia. Il carosello delle sirene è stata l'avvisaglia dell'arrivo in «pompa magna» della star.

E a Sanremo, mentre Madonna macinava chilometri in autostrada, cresceva a poco a poco la tensione. Già alle 16, quando Luisa Veronica Ciccone doveva ancora atterrare a Nizza, il popolo dei fans era in fermento in via Asquasciati, all'imbocco del budello che porta all'ingresso di servizio dell'Ariston. Un folla che si è gonfiata con il pasare dei minuti dietro alle transenne presidiate da polizia e carabinieri. Con il servizio d'ordine discreto e corretto gestito delle forze dell'ordine e i «bodyguard» truci ma dai modi «romaneschi» dell'Ariston.

Per l'arrivo della prima star di questo Festival si è mosso anche il comandante della polizia municipale che ha presidiato il blocco della circolazione per via Asquasciati e il rischio «viabilità in tilt» per il corteo di Madonna. La sua Mercedes si è fermata alle 17,24 tra la folla impazzita e gli strilli dei fans. I muscoli delle braccia degli uomini del cordone di sicurezza si sono irrigiditi e hanno retto l'onda d'urto per la «pasionaria del rock».

Si è aperto lo sportello e Madonna è scesa. I capelli mossi, gli occhi dietro gli occhiali da sole neri, con i pantaloni di raso a tubo di stufa neri, la pelliccia di persiano e le scarpe, nere, con la zeppa alta dieci centimetri. I capelli castani, frutto del nuovo look di Frozen, hanno nascosto il suo volto pallido e tirato. Non ha regalato nemmeno un sorriso, un cenno di saluto. E' sparita nel «ventre» dell'Ariston.

E nelle ore di attesa, nel camerino con i mobili e i tappeti antichi, i fiori e la frutta, si è rimessa a nuovo per la performance televisiva che ha siglato la serata d'esordio del Festival. Poco dopo le 22, alla chetichella nonostante l'attesa di qualche fans, è risalita sulla Mercedes. E questa mattina, a Parigi, per lei Sanremo sarà forse soltanto un ricordo sbiadito.

Giulio Gavino
Daniela Borghi



Centinaia di fans hanno presidiato l'Ariston ieri pomeriggio per l'arrivo al 48° Festival di Madonna. Vestito [illegible] e capelli mossi (sopra le spalle) Luisa Veronica Ciccone è stata l'espressione del nuovo divismo [Fotoservizio Manrico Gatti]

In discoteca con Radiorai

Dalla «Ninfa Egeria» sfida ai network

SANREMO. Sfidare i network privati sul terreno a loro più congeniale: la discoteca. Per riconquistare il pubblico giovanile, assolvendo sino in fondo ai compiti del servizio pubblico. E' il piano di «battaglia» di Radiorai, che parte da Sanremo e dalla grande cassa di risonanza del Festival per lanciare la nuova e più aggressiva programmazione. Ieri, dalla «Ninfa Egeria» di via Matteotti, il primo attacco delle truppe d'assalto di Radiodue, coordinate da Stefano Gigotti e dal neo consulente artistico Claudio Cecchetto. Interviste ai cantanti, musica accattivante, l'immancabile giochino legato al campionato della canzonetta, e la novità del coinvolgimento del pubblico in sala e della gente della strada.

Bene la diretta, giusti i tempi di scansione di commenti e brani, ma la risposta dei giovani è stata deludente. Almeno di quelli che in questi giorni rendono più effervescente il cuore della città e che, in teoria, avrebbero dovuto riempire la discoteca. Forse distratti da Madonna, forse presi dalla solita caccia agli autografi e forse, più semplicemente, poco interessati. Fatto sta che, ieri pomeriggio, nel locale a due passi dall'Ariston c'erano più body-guard che ragazzi.

E' l'ennesima conferma del distacco dei sanremesi, di quella freddezza della città per le iniziative di cornice. Probabilmente oggi andrà meglio, anche perchè basta portare qualche big ai microfoni per smuovere anche più svogliati fra i teenagers.

Nell'attesa, Stefano Gigotti, osserva che «sì, è vero, la città partecipa poco all'evento Festival: l'impressione è che a rivitalizzarla è solo questa sorta di occupazione "manu militari" dell'esercito degli addetti ai lavori». Poi spiega l'«operazione Sanremo»: «Il Festival è una grande occasione di riscatto, dopo che per troppi anni Radiorai si è appiattita sulla logica del servizio pubblico. Dobbiamo riconquistare i giovani, specie nella fascia pomeridiana e serale, lasciata un po' colpevolmente al dominio delle emittenti private. E' anche una questione di mercato, perchè la [illegible] polpa della pubblicità è racchiusa proprio in quel segmento. Lo slogan della nostra nuova programmazione è "Per chi ha vent'anni in testa". Già, perchè ci rivolgiamo anche al popolo dei trentenni e dei quarantenni. L'esperienza della "Ninfa Egeria" è solo il primo passo per rientrare a pieno titolo nel mondo giovanile».

Nella guerra dell'audience, i punti di riferimento di Radiorai sono soprattutto Rds e Radio Deejay, le emittenti nazionali più seguite dai giovani. E' con loro che si confronta la «squadra» sanremese: Pierluigi Diaco, Rosanna Cacio, Federica Gentile, Flavia Cercato e, sotto il palco dell'Ariston, per raccontare il Festival in diretta, Barbara D'Urso e Mario Pezzolla. E nella lunga notte, altra musica, altri ritmi con il «Dopopofestival» voluto da Cecchetto sempre alla «Ninfa Egeria», tempio del divertimento.



L'auto di Radiorai che pubblicizza i programmi festivalieri in onda soprattutto dallo studio ricavato all'interno della discoteca «Ninfa Egeria» di via Matteotti

Un «robottino» antibomba

Arriva l'artificiere elettronico per la sicurezza degli spettatori



Il «robottino» della questura che farà servizio all'Ariston per scoprire eventuali ordigni

SANREMO. Arriva da Genova e servirà a dare maggiore sicurezza al pubblico del Festival. In codice si chiama RM94 ma tutti, in questura, lo chiamano «robottino». E' una sorta di trattorino con un lungo braccio in grado di prelevare oggetti «sospetti», bombe e borse che si presume possano contenere un ordigno. Il «robottino» ha due telecamere ed è collegato [illegible] base fissa dotata di tv e computer. Gli agenti che manovrano RM94 lo fanno attraverso l'elettronica. Il trattorino sarà impiegato nelle sale dell'Ariston ogni sera per verificare se, nascosti, non ci siano «pacchi» sospetti. Con la speranza di non doverlo usare. [m. c.]

SANREMO 1998

GIORNO PER GIORNO

h. 10,30 - Palafestival: fitness
h. 11,00 - Ariston Roof: conferenza stampa NCCP
h. 11,30 - Ariston Roof: conferenza stampa di Mango e Zenima
h. 12,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Organizzazione
h. 13,00 - Ariston Roof: conferenza stampa di Robbie Robertson
h. 13,30 - Ariston Roof: conferenza stampa di Enzo Jannacci
h. 15,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Percentanetto
h. 17,30 - Ariston Roof: incontro con "All Saints"
h. 18,15 - Palafestival: Ca' Bianca Show
h. 19,00 - Palafestival: sfilata di moda "Collezione Funky"
h. 21,00 - Teatro Ariston: seconda serata del 48° Festival
h. 21,00 - Palafestival: proiezione del Festival

Nella [illegible]:
Ninfa Egeria: musica live con Aco Bocina e "DJS in the party"
Disco Loco: musica live, show chase e jam session

Alle prove con La Stampa

Ci sono 30 biglietti omaggio basta telefonare in redazione

MERCOLEDI' 25 FEBBRAIO 1998

CON **LA STAMPA**
AL TEATRO ARISTON
seguite le prove del
Festival di Sanremo

I primi trenta lettori che telefoneranno alla redazione de La Stampa di Sanremo (Tel. 0184/503003) oggi dopo le ore 10 riceveranno in **OMAGGIO UN [illegible] AL TEATRO ARISTON.** Per ritirare il biglietto bisogna presentarsi con cinque di questi tagliandi. *Non sono valide le fotocopie.*

SANREMO. I lettori de La Stampa gratis alle prove del Festival. Quest'oggi i trenta lettori più veloci potranno assistere gratuitamente ad un pomeriggio di prove. Partecipare alla «gara» è semplicissimo. Basta telefonare al numero della redazione di Sanremo de La Stampa, lo 0184/503003 ad iniziare dalle 10 di questa mattina. I primi trenta lettori che telefoneranno otterranno in omaggio il biglietto per assistere alle prove. Per ritirarlo dovranno semplicemente presentarsi alla redazione de La Stampa di Sanremo, in via Gioberti 47 muniti di cinque tagliandi come quello pubblicato sopra. Non sono ovviamente valide le fotocopie.

Le prove del Festival si svolgeranno, ovviamente, all'Ariston. Con i biglietti de La Stampa si potranno vedere dal vivo i cantanti che, la sera, si esibiranno davanti alle telecamere, i presentatori, i protagonisti del Festival. I fortunati lettori che riusciranno ad ottenere i biglietti vedranno da vicino i loro idoli: Nicolò Fabi, Antonella Ruggero, Enzo Jannacci, gli AVion Travel, Ron e tutti gli altri protagonisti della kermesse canora. Vedranno anche Raimondo Vianello, la statuaria Eva Herzigova, la frizzante Veronica Pivetti.

Gli artisti del Festival saranno protagonisti delle prove nei pomeriggi di oggi, domani e venerdì. I più veloci tra i lettori potranno anche scegliere quale pomeriggio assistere alle prove. Un modo, da parte de La Stampa, di unire sempre di più la città al suo Festival e creare una cornice di entusiasmo e allegria che bene si accompagnia alla manifestazione canora più famosa e prestigiosa d'Italia nella città capitale dei fiori della Riviera e tra le più belle località turistiche. [s. p.]

Il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti riscoprono l'antica passione per la musica

«Ecco il duo Lino e Toni»

Improvvisa «jam session» al galà







A sinistra il sindaco Giovenale Bottini alla batteria e in primo piano l'assessore Antonio Bissolotti. Sopra il primo cittadino in una vecchia immagine. A destra Bissolotti e la moglie Annarita durante l'esibizione

[illegible] Il gran galà della stampa, che fra bicchieri di Gavi di Gavi e corpose grappe «Amarone» stava fiaccamente avviandosi [illegible] fine, all'improvviso riprende a pulsare. Il Palafiori si rianima. I commensali stanchi per l'ora, un po' annebbiati per i brindisi, si voltano verso il palcoscenico dove prima si sono alternati, suscitando per [illegible] verità scarso interesse, cantanti e cabarettisti.

Il palco è vuoto. Gli occhi sono puntati sulla batteria. Dal tavolo della autorità si alza il sindaco Giovenale Bottini, chiamato dal presentatore. Gli amici applaudono, insistono. Lui si [illegible]schermisce. Poi si avvicina [illegible] palco. Sale. Si siede alla batteria. Impugna le bacchette e attacca a suonare. Jazz. Suonava [illegible] un complessino nei primi anni Sessanta, quando sulla scena mondiale si affacciavano i grandi gruppi musicali. [illegible]oi la laurea in medicina, la specializzazione, la professione. E la batteria è andata in soffitta. Ma non dimenticata.

Prima le bacchette, poi le «spazzole», mentre un piano l'accompagna con una musica sincopata. La mano è ancora quella di uno che ci sapeva fare, anche se il ritmo non è più quello di trent'anni fa.

Al tavolo c'è anche l'assessore al Turismo, Tonino Bissolotti. L'uomo-Festival. Non si perde [illegible] premiazione, [illegible] [illegible]ze stampa, il taglio di [illegible] nastro, una commemorazione. Firma convenzioni, trattati, accordi, con[illegible], patti e intese. Dove c'è una telecamera c'è Bissolotti. E', simpaticamente, più presenzialista del celeberrimo «presenzialista» della tv. Poteva rinunciare [illegible] suo ulteriore quarto d'ora [illegible] gloria? No. E sale sul palco. Afferra il microfono e attacca due «be-bop» mentre Bottini picchia sui piatti [illegible] il pianista continua a battere [illegible] tasti del piano. Un'appening che dura poco. Ma vale l'intera serata. Il presenta[illegible] chiede l'applauso per il duo «Lino e Toni».

E non è che l'inizio. E' la vigilia di Sanremo e lui ci prova. Chiama a raccolta [illegible] gruppo di fedelissimi suggeritori, [illegible] le parole di «Margherita» sul retro di un menù. Sale sul palco. Attacca «Perchè Margherita ama...» [illegible] sale subito l'applauso. L'accompagna la moglie. Un duetto in famiglia di fronte ad una platea di giornalisti, discografici, musicisti che potrebbe fargli decidere [illegible] appendere la toga da avvocato al chiodo e affrontare [illegible] incognite del pentagramma. E' intonato, la voce [illegible] manca. L'impegno nemmeno. «Perchè Margherita è vera...» e il soffitto vien giù per gli applausi. Il Gavi di Gavi ha fatto il [illegible] effetto e c'è anche chi fa la «ola».

E' stato un gioco. Tonino si è divertito. Il pubblico anche. Giovenale Bottini applaude, si congratula. Si rivolge al pubblico in qualità di sindaco: «E' un grande Festival, porta un po' di disagio alla viabilità, ma anche tanto benessere alla città».

Ormai l'atmopsfera, all'interno del Palafiori, ha assunto toni surreali. Sul palcoscenico i cuochi hanno portato una torta gigante. Ma non è stata tagliata a fette perchè ormai tutti avevano fatto il pieno. [illegible] così la torta viene abbandonata. I più coraggiosi salgono sul palco, infilano le dita nella crema pasticcera. Adriano Battistotti, Cdu, presidente del Consiglio comunale, con il taglio della mano, scava fra la crema e si porta via una fetta larga come un foglio di protocollo.

Sale il capogruppo del pds, Marco Andracco, si ritaglia [illegible] le dita la sua fetta e dice, sarcastico: «Ci stiamo dividendo la torta». Poi arriva Michele Gandolfo, di Forza Italia. La sua è la fetta più grossa: «Lasciateci mangiare anche noi». Si respira aria da torte in faccia. Nel Palafiori aleggiano i fantasmi di Stanlio e Ollio. Gli amici si allontanano, per salvare smoking e giacche griffate. Ma, per fortuna Gandolfo ci ripensa e la fettona [illegible] torta la lascia cadere in un piatto.

E' stata una jame session, politico-gastronomico-demenziale, un po' goliardica, un po' da osteria. Ma ha esorcizzato un Festival che, come sempre, sarà portato all'eccesso dalla ricerca smisurata dell'audience a-tutti-i-costi e da un'attenzione per i cantanti mai riscontrata neanche alla consegna dei Premi Nobel.

Gian Piero Moretti

Fioristi, rivolta sugli addobbi

«L'incarico affidato ad una sola ditta»





Il tavolo delle conferenze stampa all'Ariston Roof è stato addobbato con composizioni di fiori miste formate da lilium, gerbere, fresie e anturium. A destra Fabrizio Frizzi sul palco di «Domenica in» al casinò. Sul proscenio iris, gerbere, anturium, fresie, felci e gipsofila

SANREMO. Festival, fiori e polemiche. Ma, del resto, non po[illegible] [illegible] diversamente in un ambito dove si incontrano i massimi livelli nazionali della floricoltura e della canzone. [illegible] fuoco alle polveri arriva dai fioristi esclusi dall'appalto per l'addobbo del Teatro Ariston, [illegible] anche della passerella, del Dopofestival al Palafiori, del casinò (dove [illegible] è svolta la prima delle due edizioni festivaliere di Domenica in) e della sala stampa dll'Ariston Roof.

Il Comune, modificando le linee operative del passato ha preferito affidare l'incarico ad una sola ditta, anzichè dividere il lavoro fra diverse aziende locali.

Diciotto imprese [illegible] state contattate dal Comune e invitate a presentare un preventivo. L'incarico [illegible] l'è aggiudicato Sanremo Fiorita, con un'offerta vicina ai trenta milioni, [illegible] della metà della più alta che [illegible] di 64 milioni.

Gli altri operatori del settore hanno avuto da ridire. Non tanto per l'assegnazione dell'incarico alla Sanremo fiorita che ha saputo meglio amministrare i costi di gestione, quanto per la scelta del Comune di raggruppare tutti gli addobbi sotto un'unica bandiera.

Ma vediamo quali composizioni di fiori hanno richiesto gli scenografi per far bello il Festival.

Teatro Ariston. Quattordici composizioni [illegible] [illegible] meno di 200 garofani ciascuna nelle tonalità dal rosa al rosso e due molto più grandi che facciano da raccordo fra il pavimento e le prime pedane dell'orchestra.

Passerella. Una bordura realizzata con 150 felci e 10 alberelli di bosso a palloncino alti non meno di 180 centimetri.

Dopofestival. Sei grandi composizioni con felci, kenzie e palme; 60 metri di bordure (gerbere, lilium e garofani); [illegible] metri di ghirlande.

Domenica in. Una composi[illegible] [illegible] strelizie, fresie, lilla, gipsofila e gerbere; due con rami verdi [illegible] gelsomino, rami di piccole orchidee; quattro vasi di kenzia, lilium arancione, fresia lilla ed edera. Sul proscenio [illegible] bordura di venti metri formata da iris blu, gerbera rosa shocking, anturium rosso chiaro e rosa intenso, gerbere giallo pallido, fresie giallo intenso, felci più gipsofila. Sul fondale [illegible] [illegible] verdi di gelsomino, rami di orchidee, edera e gerbere rosa carico. Sulla pedana dell'orchestra quattro composizioni con anturium rosso, fresie giallo intenso, felci e papiri.

Sala stampa all'Ariston Roof. Addobbo frontale sulla pedana con miscellanea di fiori; piante policrome in contenitore su ruote e composizioni di fiori miste per il tavolo delle confe[illegible]

Addobbi ricchi, preziosi. Ma in molti storcono il naso e protestano perchè la [illegible] [illegible] assicura la sufficiente promozione ai fiori di Sanremo. [illegible] scenografi si difendono e ripetono che i fiori, in tv non rendono. Meglio luci e ombre, sapientemente sviluppate sul palco.

[g. p. m.]

E dal '55 spunta la foto con Vianello calciatore

Per rinnovare gli slogan, Sanremo è già Sanremo, almeno dal punto di vista del traffico e della confusione. Code, ricordi, fans: di tutto, di più, co[illegible] Festival chiede.

[illegible] VERA [illegible] Sergio Sricchia, decano dei giornalisti sportivi di Sanremo, ha avuto una splendida idea che deve aver emozionato Vianello più del palco dell'Ariston: gli ha regalato una foto scattata [illegible] occasione [illegible] una partita di calcio disputata a Sanremo nel '55 tra giornalisti e attori, finita [illegible] a 2, [illegible] [illegible] gol [illegible] Vianello. L'omaggio è sta[illegible] graditissimo.

[illegible] OFF-LI[illegible] La giornata [illegible] Madonna, si è iniziata [illegible] [illegible] collasso per il traffico cittadino. Il parcheggio di piazza Colombo ieri era al completo già a mezza mattinata. Lungomare bloccato, centro intasato. Chi temeva un Festival troppo tranquillo, è servito.

FANS PER TUTTI Tanto di capello [illegible] Mino Reitano che vive [illegible] stagione di rinnovata popolarità. Tuttavia, nel Festival che molto dilata e spesso ridimensiona, trovare un fans che insiste per avere l'autografo di Reitano può sembrare cosa rara. E forse lo [illegible] ancora di più il fatto che Reitano, probabilmente concentrato sugli impegni tivù, rifiuti di firmarlo. Più d'un protagonista della rassegna avrebbe fatto carte false per avere un ammiratore in attesa di uno scarabocchio.

[illegible] A proposito di facce note e nomi sconosciuti, perfino la magia sembra arrendersi [illegible] fronte al cast di quest'anno. Il mago di Sanre[illegible] Francesco De Barba, specialista in casi sentimentali, [illegible] evidentemente preparato anche sulle hit parade, ha spiegato che per l'edizione '98 i pronostici sono complicati assai. Poche star, troppe figure anonime. Perfino dall'Aldilà fanno fatica a riconoscerle.



Mino Reitano e Gianni Ippoliti con i fans di fronte all'Ariston

FACCE [illegible] Sull'esempio del sosia di Valentino, [illegible]vertente inviato di Striscia la notizia, c'è chi [illegible] diverte a stazionare di fronte agli hotel spacciandosi per vip. Poi ci sono i vip veri che inspiegabilmente passano inosservati. E' capitato in centro al popolare Gianni Ippoliti, [illegible] anche all'affascinante Barbara D'Urso. Al Gala della stampa un cameramen non l'ha riconosciuta: forse è stato il solo. C'è infine chi fa le spese di [illegible] singolare omonimia: è accaduto all'autista di Sabani. Mentre l'imitatore firmava autografi [illegible] suo chaffeur è stato scambiato per Cavallo Pazzo 2, che è diffidato dal frequentare la zona del Festival.

Fulvio Damele

Il PalaOmnitel raddoppia

Appuntamenti per tutti i gusti e poi tocca al «Dopofestival»

SANREMO. Il palafestival, quest'anno PalaOmnitel per via dello sponsor, è cresciuto. Lo scorso [illegible] metà del vecchio mercato dei fiori serviva come parcheggio, quest'anno l'intero spazio è occupato dalla «succursale» del Festival, parte per il Dopofestival con Chiambretti e D'Angelo, parte per ospitare gli show della Cà Bianca, la musica dal vivo degli sconosciuti, centinaia di giornalisti delle radio libere che, in diretta, [illegible] collegati all'Ariston.

Il programma di oggi nella grande struttura [illegible] nutrito come ogni giorno. Si inizia [illegible] 10 con l'apertura [illegible] palazzo e, alle 10,30, un'oretta dedicata al fitness. Dalle 12 alle 17 sono previste le [illegible] stampa d[illegible] Rai e [illegible] mentre, alle 16,30, sul palco centrale, si inizierà il sound cheeck. Alle 17 [illegible]alirà sul palco Gianluca Melchiorri mentre, alle 18, sarà la volta dello show della Cà Bianca, mitico locale milanese «in trasferta» sulla Riviera dei Fiori. Alle 19 an[illegible] spettacolo [illegible] musica funky. Alle 20,40 collegamento con il Festival e, alle 23,30, il via al Dopofestival.

All'interno del PalaOmnitel [illegible] in funzione stands gastronomici, birrerie, saloon stile western. Tutto, insomma, per dare ai partecipanti alla grande kermesse [illegible] solo conforto all'anima [illegible] le canzoni ma anche al corpo con bevande e cibarie varie. Successo anche degli stands allestiti lungo il perimetro del PalaOmnitel. Ci [illegible] quelli della Regione Puglia, quelli [illegible] varie radio private, de La Stampa, dell'associazione fonografici, [illegible] Parmigiano Reggiano, del caffè Segafredo Light e tanti altri. Un punto di incontro simpatico e giovane dove si danno appuntamento non solo i giornalisti [illegible] moltissimi addetti ai lavori per seguire il Festival in maniera informale e simpatica, tra una birra ghiacciata e una [illegible] [illegible] chissà che [illegible] sbocci anche qualche flirt.

[s. p.]



Lo stand de La Stampa al PalaOmnitel

A metà marzo

Grande «Festa di primavera»

SANREMO. [illegible] Festival come trampolino di lancio della «I Festa di primavera». La rassegna, presentata ieri mattina all'Ariston, [illegible] un concentrato di cultura, spettacolo e sport in molti centri della provincia, dal 13 al [illegible] marzo, e agevolazioni per i turisti. «Una festa pensata ap708positamente per loro - spiegano gli organizzatori - con numerose facilitazioni e convenzioni decise da operatori turistici e commerciali. Per questo abbiamo predisposto una "Primavera card" da ritirare in albergo». Fra le altre tre notti al prezzo di due negli alberghi, un piatto in ceramica per chi pranza [illegible] negozi convenzionati, viaggi e ingressi gratuiti su bus e al casinò.

Ricchissime le manifestazioni: concerti, [illegible] di ogni genere, percorsi storici, tornei di tennis, commedie, spettacoli degli artisti di strada. Alla «Festa di primavera» concorrono Provincia, Camera di Commercio, Apt e Regione.

[m. c.]

VIA CORRADI IN MASCHERA



I [illegible] festeggiano [illegible] Carnevale

Via Corradi in maschera per un ideale sposalizio tra [illegible] Carnevale e il Festival. I commercianti della strada, una delle più caratteristiche del centro, si sono vestiti cercando di abbinare la loro bottega a personaggi in tema. E' capitato così [illegible] vedere l'erborista vestita da strega e il macellaio mascherato da toro. «L'abbiamo fatto per richiamare la gente nella nostra strada ma anche per animare la città», spiegano i commercianti. Venerdì i commercianti organizzeranno, [illegible] ogni anno, un banchetto per i giornalisti accreditati al Festival.

[m. c.]

Imperia: il Consiglio approva il Bilancio '98. Spese per 78 miliardi

Provincia, cento assunzioni

Ampliata la pianta organica del personale

IMPERIA. Sono state necessarie cinque ore di dibattito pacato, ma alla fine, alle due [illegible] mattino, il bilancio della Provincia per il '98 (e quello pluriennale, fino al Duemila) è stato approvato con 13 voti a favore, quelli della maggioranza compatta, e 9 contrari (pds, ppi, Rifondazione, Destra sociale Fiamma Tricolore). Astenuta la Lega: «E' un segnale rivolto a sottolineare il disinteresse del Governo centrale a perseguire un reale federalismo, tale comunque da impedire alle realtà provinciali di poter perseguire un'effettiva autonomia politica e gestionale», spiega il capogruppo Roberto Guasco.

Uno dei fatti rilevanti è il riordino della pianta organica del personale (spesa totale, 17 miliardi e mezzo), che consentirà di creare un centinaio di posti di lavoro nell'arco del triennio: i primi 35 saranno già attivati entro la fine del '98, «e non è poco, in una provincia in cui è in continuo incremento l'esercito dei disoccupati», osserva il presidente Gabriele Boscetto, compiaciuto per gli elogi rivolti «all'unanimità» all'operato dell'assessore al Bilancio Luigi Sappa e del suo ufficio e per il «via libera» ai due documenti programmatori e contabili, «che portano e rilanciano la Provincia alle soglie del 2000».

E' soddisfatto anche Sappa: «Sul fronte delle entrate, la ricontrattazione dei mutui (da 9 al 6,5 per cento) a seguito del favorevole andamento dei tassi di interesse, ha consentito un incremento che [illegible] l'introduzione dell'Irap, ha controbilanciato il minor trasferimento dei contributi statali, scesi da 22.594 a 22.496 milioni. Per la prima volta, inoltre, è stato deciso di avviare un'iniziativa, seppur limitata, di vendita di beni patrimoniali non necessari e di bassa o nulla redditività, come palazzo Agnesi di Pontedassio o le [illegible] cantoniere sulla Statale 28. Il complesso delle entrate è quindi di 77 miliardi 820 milioni e pareggia le spese».

Tra le spese, rilevante è quella del contratto «di servizio» [illegible] la società di autolinee Riviera Trasporti (2 miliardi 643 milioni), i lavori per migliorare le strade dell'entroterra (6 miliardi 297 milioni), il completamento di scuole come l'istituto «Montale» di Bordighera (2 miliardi 120 milioni). A proposito di edilizia scolastica, comunque, il Consiglio provinciale ha sottolineato «l'importanza di sollecitare un intervento governativo per il trasferimento dei fondi dai Comuni alla Provincia, anche perchè a fine dicembre del '99 scadranno i termini per la messa a norma degli edifici scolastici in base alla legge sulle [illegible] di sicurezza».

Quali [illegible] i principali interventi di sviluppo? «L'autonoma progettazione della statale [illegible] nella tratta da Imperia a Pontedassio per l'importo di 180 milioni, quelli diretti nel settore della formazione professionale attraverso il Centro Pastore (198 milioni), il contributo alle spese di gestione del teatro Cavour (65 milioni), la partecipazione all'Azienda speciale Riviera dei Fiori con Apt e Camera di Commercio (250 milioni)», risponde ancora Sappa. Altri 4 miliardi [illegible] destinati a rifiuti e ambiente, caccia, protezione civile e turismo (anche per le manifestazioni come la Festa di Primavera e Uno spettacolo per l'entroterra).

Mentre sottolinea il buono stato di salute dei conti della Provincia, «rilevato anche dal Collegio dei Revisori dei Conti», il presidente Boscetto ricorda la prossima eliminazione della pericolosa Curva del Don sull'Aurelia al bivio per Castellaro, la ristrutturazione di Villa Nobel a Sanremo e la nuova sede del Polo Universitario.

Stefano Delfino

NAVA

Ampliata l'Accademia

L'Accademia dell'Ambiente e [illegible] Turismo «raddoppia». La struttura, di proprietà della Provincia e gestita dal '92 dall'Enaip Liguria, sta per subire una radicale trasformazione e un notevole potenziamento. Al termine dei lavori, previsti prima dell'estate, avrà 200 posti letto, due sale ristorante, sale congressi, saloni, aule formative e [illegible] palestra da 700 mq, con sauna annessa. «Potremo così ampliare e diversificare il numero delle presenze annuali», precisa Giuliano Ferrari, il direttore. E aggiunge Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia: «Abbiamo deciso di rilanciare l'Accademia del Col di Nava perchè si è dimostrata capace di interpretare al meglio il binomio ambiente-turismo, di indubbio interesse per l'economia del territorio». Il costo dell'intervento (a carico della stessa Provincia) ammonta a [illegible] miliardo e 200 milioni, di cui circa la metà, [illegible] milioni, sarà destinata a ristrutturare completamente i locali intitolati a Vittorino da Feltre: «Diventeranno una "dependance" del corpo centrale e disporranno di altri [illegible] posti letto in camere doppie con servizi». Il progetto degli architetti Bianchi e Panizzi prevede anche il completamento dell'ex colonia Novaro con ascensore, un'altra palestra, nuovi infissi e serramenti. L'Accademia dell'Ambiente, nei piani della Provincia, è destinata a diventare la sede del nascente Parco delle Alpi Liguri, «con aree museali, recinti per animali e strutture di servizio». [s. d.]

Studio di marketing condotto su un campione nazionale

Turismo: Liguria meta dei vacanzieri italiani

ALASSIO. «Auguriamocelo». Questo il commento unanime degli operatori turistici delle due Riviere alla notizia che uno studio di marketing, condotto su un campione di [illegible] intervistati in Italia, ha messo la Liguria, [illegible] un tre per cento in più di presenze per il 1998, come prima regione nella classifica delle destinazioni vacanziere più importanti. La nostra regione viene prima della Sicilia (più 2,2), dell'Europa Continentale e del Mediterraneo estero (rispettivamente più 2,2 e 2,1 per cento). Anche l'Emilia Romagna è data in crescita [illegible] di [illegible] misurato uno per cento. In diminuzione sono dati il mare del Veneto-Friuli (meno 0,9), e la montagne (meno 3).

Ma sentiamo i commenti provenienti dalle due Riviere. Dal Levante, Gian Guido D'Amico, dirigente dell'apt del Tigullio, afferma: «Sì, ho letto i titoli dei giornali e naturalmente esprimo qualche riserva sulla fondatezza non tanto di questo sondaggio quanto dei sondaggi in generale. Va ricordato comunque che negli ultimi anni il Levante si è posizionato nell'offerta turistica italiana e europea in modo soddisfacente. C'è stata una ripresa degli italiani (più [illegible] per cento) mentre gli stranieri in lieve flessione si [illegible] maggiormente internazionalizzati». Conclude D'Amico: «Ci auguriamo quindi che il sondaggio sia la conferma del trend positivo che stiamo attraversando in Liguria, o quanto meno nel Tigullio».



Una veduta di Diano Marina

Gli fa eco dal Ponente Giancarlo Garassino, manager dell'apt Riviera delle Palme: «Se si avverasse sarebbe [illegible] bella notizia. Ricordo che fare previsioni nel turismo è [illegible] impresa quasi impossibile: basta una crisi valutaria, una instabilità politica internazionale, anche una stagione climaticamente negativa e tutte le tendenze si rimodificano. Vedremo alla Borsa del Turismo di Berlino, dal 7 all'11 marzo, ove come apt cureremo lo stand per [illegible] della Regione, se la tendenza favorevole si riconferma a livello internazionale».

Fra i commenti c'è anche chi fa notare come lo studio arrivi a citare, [illegible] si sa con quanta credibilità, che una delle quattro motivazioni per la vacanze sarebbe quella della «nevrosi delle occasioni» («si viaggia per comprare bene e per fare affari in mercatini, sagre e spacci aziendali»). Non solo. Le previsioni turistiche seguono di poche ore la classifica redatta dal «Sole 24 Ore» sulla base di quanto le regioni italiane spendono per ogni turista. Prima la Basilicata con 275 mila 555 lire. La Liguria è al quart'ultimo posto con 6 mila [illegible] lire per ogni turista ospitato. Qualcuno, mettendo in relazione le previsioni e la graduatoria fra le regioni, azzarda: «Che la formula sia questa: meno si spende in promozione e più ospiti arrivano?».

Aggiunge Garassino: «Speriamo che questa estate il tempo sia bello, perché per quanto ci si debba battere per i turismi di "nicchia" la maggioranza della nostra clientela viene in Liguria per fare il bagno e prendere il sole. Va detto che l'inizio dell'anno è iniziato bene con un netto aumento a gennaio. Se il buon giorno si vede dal mattino...».

Romano Strizioli

DALLA CITTA'

[illegible]

Pornassio rinuncia a un mutuo di oltre un miliardo

Il Consiglio comunale di Pornassio ha deciso di rinunciare a un mutuo di un miliardo e 150 milioni contratto con la Cassa Depositi e Prestiti. La cifra sarebbe servita per finire l'impianto di distribuzione del gas Gpl. Dice il sindaco Luigi Carli: «Ci sarebbe venuto a costare troppo, 60 milioni all'anno senza alcun beneficio. L'impianto lo realizzeremo con i nostri mezzi». [a. b.]

POLITICA

Piano della costa, sabato incontro dei socialisti

Lo sviluppo del Piano della costa è il tema che i socialisti del «Si» tratteranno sabato prossimo alle 15, nei locali dell'hotel Bellevue-Mediterranée ini via Generale Ardoino, a Diano Marina. Aprirà i lavori il consigliere comunale, Nino Calcagno, mentre la relazione sarà tenuta dall'assessore regionale all'Urbanistica, Fabio Morchio. [b. v.]

[illegible]

Interventi in [illegible] Torino, circolazione più sicura

Corso Torino a Diano Marina, la strada che collega la via Aurelia con via Sant'Elmo, passando lungo il mare, cambia «look». Da alcuni giorni, i giardinieri del Comune sono impegnati nella potatura dei pini e nella sistemazione dell'asfalto. Dice il consigliere delegato, Mario Damonte: «Dopo questo intervento sparirà anche quel tappeto di aghi di pino, che spesso era causa di problemi per gli automobilisti». [a. b.]

SCUOLA

Fino al 27 possibili le domande di trasferimento

Il personale docente e [illegible] docente della scuola anche quest'anno potrà richiedere il trasferimento a un'altra sede di servizio. Il Provveditore agli Studi di Imperia informa che le domande dovranno essere presentate ai capi di istituto entro il 27. Le graduatorie saranno pubblicate da aprile a luglio. [a. b.]

Presentati ieri mattina, Scajola: «I conti stanno tornando»

La Rt rinnova il parco bus con torpedoni supermoderni

IMPERIA. Dotati di aria condizionata, con 53 posti a sedere e 27 in piedi, più sicuri e contemporaneamente più veloci, quattro nuovi e moderni autobus sono stati presentati ieri mattina alle autorità, prima di essere immessi, a tutti gli effetti, nel parco macchine della Riviera Trasporti. I mezzi saranno utilizzati sulla linea Sanremo-Imperia-Andora. Da Sanremo a Ventimiglia, come ha ricordato il presidente della Rt, Claudio Scajola, ci sarà, invece, tutta filovia. I lavori per il ripristino della linea inizieranno a marzo e saranno terminati entro la fine di maggio.

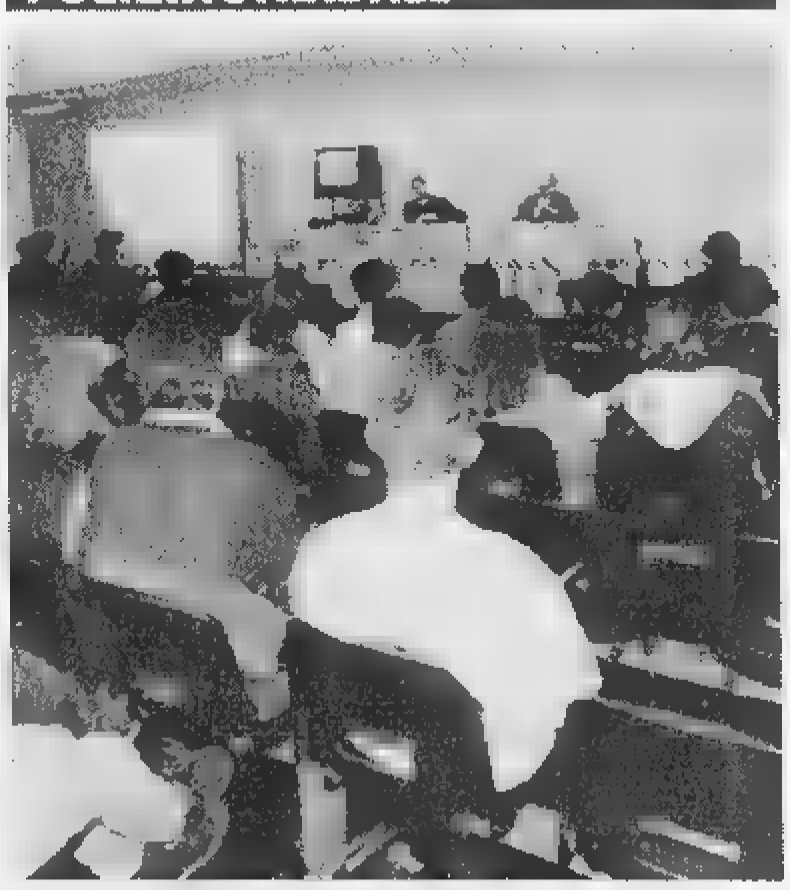
Al termine della cerimonia alla quale era presente il prefetto Emilio D'acunto, il parroco di Oneglia Mons. Ruffino e molti amministratori locali, il presidente della società di trasporti, Scajola ha presentato la relazione sui [illegible] due anni di gestione della società.

Dice il presidente Scajola: «Nel '95 il disavanzo di esercizio è stato di 4 miliardi e [illegible] milioni. Nel '96 di 3 miliardi e 641 milioni. Nel '97 2 miliardi e mezzo che [illegible] coperti attingendo dal Capitale sociale. Nel '98 chiuderemo a pareggio. Questo sarà possibile grazie ai contratti di servizio che stiamo stipulando con Provincia e Comuni e che ci consentiranno di introitare una cifra considerevole». Collaudi e noleggi hanno contributo a far lievitare le entrate. [a. b.]



[illegible] Riviera Trasporti inaugurati ieri quattro nuovi autobus supermoderni

POLIZIA STRADALE



Il codice [illegible] scuola

Si è svolta ieri mattina nell'Aula Magna dello liceo scientifico Vieusseux la cerimonia di consegna dei codici della strada a insegnanti e alunni da parte dell'Asaps (Amici della polizia stradale) e della Fondazione Cesar. Erano presenti, oltre a molte autorità locali, anche presidi e direttori didattici della provincia. La relazione introduttiva è stata svolta dall'ispettore Paolo Amoretti della Polstrada di Imperia. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Il [illegible] di [illegible] «Proseguiamo da soli»

Non si può restare indifferenti di fronte a [illegible] così evidente pletora di innovazioni riguardanti un settore, quello del commercio, che per decenni è sempre stato - e continua tuttora - ad [illegible] ghettizzato da una legislazione, che lo vede più come serbatoio per riforme fiscali che non come anello di congiunzione tra la grande economia e il consumatore.

Lo spirito mistificatorio di questa nuova legge tende ancora una volta (sotto le mentite spoglie di un lodevole e necessario riordinamento del commercio) a creare l'illusione di nuovi posti di lavoro in un settore che in realtà, per gli innumerevoli oneri e balzelli, sta già subendo una contrazione in controtendenza con la legge che invece auspica nuove aperture.

L'iniquità delle riforme fiscali finora abbattutesi sulla categoria è [illegible] fondamentale e imprescindibile deterrente per chi volesse intraprendere un'attività in proprio. Con il nuovo decreto tutto ciò sarebbe ulteriormente aggravato dalla proposta indegna delle 13 ore giornaliere d'apertura, quando tra breve avremo la legge che determinerà le 35 ore di lavoro settimanale per gli operai. Un insulto al nostro lavoro, che ben si adatterebbe a orari non-stop, ma con opportuni sgravi fiscali per chi li attua e comunque sempre regolarizzati e uniformati almeno a livello comunale.

Il nostro lavoro, considerato purtroppo in modo alquanto distorto dalla legge, [illegible] è mai stato abbastanza tutelato dagli organi competenti. Le [illegible] zioni di categoria, che ora si ergono a paladine dei diritti degli operatori, da 20 anni a oggi hanno disatteso le aspettative degli stessi e, nel permettere l'allargamento della grande distribuzione, hanno sottoscritto tacitamente la chiusura di piccole e medie imprese, che hanno sempre rappresentato elemento di spicco nel vivacizzare antichi borghi medievali o piccoli e grandi centri.

Il nostro Comitato, nato per sopperire a queste gravi difficoltà, da anni fa appello a una seria rivalutazione del centro storico di Portio, chiedendo il risanamento dal degrado e l'istituzione di [illegible] o più parcheggi a sostegno dell'indotto turistico e commerciale. A tale scopo, nel novembre del '96, è stata organizzata una manifestazione di chiusura e corteo a Palazzo comunale: nè in quella circostanza, nè in altre analoghe hanno partecipato associazioni di categoria e schieramenti politici, per cercare di risolvere concretamente un problema annoso, che blocca lo sviluppo della città.

Il Comitato intende quindi procedere da solo nello spinoso cammino iniziato: l'affiancamento di qualsiasi forza politica o sindacale ora non sarebbe altro che un tentativo di cavalcare emotivamente uno scontento radicato, spesso strumento di discorsi demagogici, [illegible] mai spunto per risoluzioni idonee e concrete. E proprio perchè la legge apre uno spiraglio sulla rivalutazione dei centri storici, riteniamo che sia solo in parte da rivedere e correggere.

Comitato Porto Maurizio
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, [illegible] Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 38.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. [illegible] tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. [illegible].

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanre[illegible] telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Capoville*, piazza Doria 33, tel. 293.581; *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.

[illegible]: *Matuzia*, corso [illegible] 85, tel. [illegible].

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible]1.

[illegible] **- Cervo -** [illegible] **Bartolomeo:** *Scioli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.082.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 698.018.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. [illegible]

[illegible] al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 466.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono 43.590.

Ventimiglia: *Queglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] **Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera,** [illegible] **mo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il [illegible] è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica** [illegible] tel. 408.100. [illegible] or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.868; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Danze scozzesi all'Arcobaleno

Domani alle 16 nel Centro Sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano [illegible] in programma danze scozzesi con Lesley Maxwell. [a. b.]

IMPERIA

Un filmato su «Reunion»

Domani alle 21,15 al Centro polivalente di piazza Duomo sono in programma proiezioni sul tema «Reunion». La realizzazione è di Enzo Scian. L'iniziativa è di Amico Mondo club. [a. b.]

[illegible]

Conferenza sulla Germania

Venerdì 27 alle 16, nella sede dell'Icit in via Carducci 38, il professor Giovanni Musso parlerà su «Berlino e la nuova Germania». [a. b.]

SAINT-TROPEZ

Tutte le farfalle di Francia

Alla Maison des papillons sono raccolte oltre 4 mila e 500 specie di farfalle delle varietà più rare, collezioni dei più bei esemplari esotici e la raccolta completa delle farfalle di Francia. Si trova in [illegible] Etienne Berny, ed è aperta dalle 15 alle 18. Entrata a [illegible] franchi, ingresso gratuito per i bambini fino a 12 anni. [d. bo.]

[illegible]

Yoga in piazza Calvi

Oggi alle 17 nella sede dell'Unitre in piazza Calvi si svolgerà una lezione di yoga. Gli insegnanti saranno Gazzano e [illegible]agiotti. [a. b.]

[illegible]

Alla scoperta dei [illegible] Rossi

Al museo preistorico dei Balzi Rossi, nella zona paleontologica della Liguria, ci sono anche i resti dell'uomo Cro Magnon. E ancora, utensili ed armi di pietra scheggiate dell'uomo primitivo. Apertura 9-19. [d. bo.]

VILLEFRANCHE-SUR-MER

Dai bronzi alle arti figurative

Al Museo della Citadalle ci [illegible] bronzi, arti figurative e statue. Apertura dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Chiuso domenica mattina e martedì. [d. bo.]

Varati il bilancio '98 e i lavori per la rete elettrica. Il nodo del Roja-bis

Acquedotto, ecco il piano Aamaie

Previsti in 3 anni investimenti per 50 miliardi

SANREMO. Una pioggia di miliardi per rendere più efficienti gli impianti elettrici [illegible] l'acquedotto. La prevede il piano triennale dell'Aamaie, approvato dal consiglio di amministrazione assieme al bilancio previsionale '98, che pareggia a circa 40 miliardi. Nel documento programmatico sono inseriti anche gli investimenti (massicci) per il Roja-bis, anche se il recentissimo fallimento della ditta appaltatrice farà slittare l'inizio dell'opera di almeno un anno.

Acquedotto. Gli interventi più importanti, per le ricadute sull'utenza, sono la nuova condotta distributrice di località Archi-Samantha (prevista pure [illegible] accumulo della capacità di [illegible] mc) e il collegamento del serbatoio di Poggio all'acquedotto del Roja attraverso l'impianto Peiranze. In entrambi i casi, l'obiettivo è quello di aumentare quantità [illegible] potenza dell'acqua in zone collinari da sempre penalizzate.

In questa ottica, s'inquadra anche la previsione di nuove condotte di distribuzione nelle frazioni Poggio, Bussana, Coldirodi, [illegible] in centri vicini [illegible] Taggia [illegible] Ospedaletti.

«Solo per piccoli e medi interventi destinati al miglioramento della rete abbiamo [illegible] programma di spendere 6 miliardi fino al 2000, [illegible] cui 2 miliardi riferiti all'esercizio '98», spiega Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie, che aggiunge: «Gli obiettivi del piano sono tre: garantire la [illegible] dell'approvvigionamento grazie al raddoppio dell'acquedotto del Roja, [illegible]he subirà ritardi non per causa nostra; assicurare un miglior servizio lungo la fascia collinare per assecondare lo sviluppo edilizio e risolvere problemi di vecchia data; ristrutturare la rete nei punti più carenti, come [illegible] Pigna».



Paolo Ferrari, presidente dell'Aamaie

Per il Roja-bis, l'Aamaie è intenzionata a risolvere il contratto [illegible] l'impresa fallita, per poi avviare [illegible] all'Amat di Imperia la procedura del [illegible] appalto da 50 miliardi.

Il piano triennale '98-2000 prevede globalmente investimenti a favore dell'acquedotto per oltre 54 miliardi. Ben 42 sono inseriti nell'esercizio di quest'anno, ma 30 sono per il Roja-bis, che slitterà al '99. Nell'elenco sono inseriti anche i lavori decisi dal Comune in via Palazzo, via Matteotti, [illegible] Imperatrice [illegible] corso Matuzia.

Impianti elettrici. Solo nel '98 [illegible] previsti interventi per un miliardo e 800 milioni. Si tratta, in particolare, della costruzione di nuove cabine di trasformazione [illegible] dell'ammodernamento di quelle esistenti per servire utenti [illegible] penalizzati. Le attenzioni si sono concentrate sulle località S. Giovanni, Cardellina, Mastrilli, Rodi, Frantoi, Cianà, Borgo Opaco e D'Annunzio. Altri lavori riguardano il rifacimento [illegible] quadri condominiali e il cambio di tensione da 220 v a 380 v, che eliminerà perdite della rete.

«Non dobbiamo poi dimenticare i circa [illegible] miliardi in interventi di miglioramento dell'illuminazione pubblica previsti dal Comune e affidati all'Aamaie», evidenzia Ferrari.

Gianni [illegible]

Cimitero, ispezione al [illegible]

Per la Soprintendente regionale da rifare il progetto per ricostruirlo

SANREMO. Dovrà [illegible] modificato il progetto per la ricostruzione del [illegible] di cinta del cimitero monumentale della Foce, primo e importante passo per recuperare una delle memorie storiche più rilevanti della città. E' quanto emerge dal sopralluogo compiuto ieri dalla soprintendente regionale ai Beni ambientali e architettonici, Liliana Pittarello accompagnata da tecnici e amministratori comunali.

Qualche settimana fa, proprio la Soprintendenza aveva infatti bloccato il progetto sulla scia di un articolato esposto che dipingeva [illegible] quadro allarmante in caso [illegible] via libera incondizionato all'atteso intervento («deturpazione della bellezza architettonica e smantellamento delle tombe non più rivendicate»).

Ieri, finalmente, il sopralluogo, al quale hanno partecipato anche la Famija Sanremasca e il sindaco Bottini, che del recupero [illegible] camposanto ha fatto una questione irrinunciabile. «Per [illegible] soprintendente Pittarello il nuovo [illegible] sarebbe risultato troppo basso, seppur sormontato da inferriate - spiega il vicesindaco Berrino, delegato al Patrimonio - Da qui l'esigenza [illegible] progettarlo con un'altezza maggiore: almeno 2 metri [illegible] 30, com'era all'origine, prima dei lavori d'innalzamento alla quota attuale, invece che [illegible] prevista misura di 1 metro [illegible] 70. Ciò per non alterare la conformazione del cimitero. Trattandosi di un progetto preliminare, la modifica [illegible] comporterà grossi scompensi. E' sufficiente, infatti, preparare l'esecutivo sulla base delle indicazioni della Soprintendenza, che ci ha pure chiesto di disporre in modo diverso l'ossario previsto all'interno del muro di cinta».

Ma c'è di più. «Abbiamo [illegible]giunto un'intesa con la Famija Sanremasca per la salvaguardia delle lapidi che hanno valore storico e artistico», sottolinea Berrino. [g. mi.]

[illegible] FLASH

VENTIMI[illegible]

Slavo arrestato dalla polizia di frontiera

E' di un arresto, un fermo di polizia giudiziaria e 10 denunce il bilancio di un vasto pattuglione compiuto dagli agenti della polizia di frontiera ventimigliese. Le manette sono scattate per un cittadino slavo di 47 anni, colpito da [illegible] ordine di carcerazione [illegible] dalla procura di Sanremo con l'accusa di contraffazione di documenti. E' invece stato sottoposto a fermo Anselmo Caputo, [illegible] anni, di Lecce, che nel tentativo di espatriare in Francia a bordo [illegible] un'auto rubata, accortosi di [illegible] posto [illegible] blocco ha abbandonato [illegible] veicolo dandosi alla fuga. Le segnalazioni all'autorità giudiziaria riguardano 10 persone, accusati di ricettazione di veicoli rubati. I poliziotti hanno sequestrato diversi documenti falsificati, respingendo una decina di extracomunitari. [d. bo.]

[illegible]ROSIA

Cobas dei fiori, [illegible] un incontro al Don Bosco

Appuntamento [illegible] Vallecrosia con i Cobas dei fiori. Questa sera, alle 20,30, [illegible] Teatro Don Bosco è in programma un incontro dibattito sui problemi che interessano la floricoltura, dall'importazione selvaggia dai Paesi extracomunitari per arrivare alle questioni relative alla tasse [illegible] all'imposta sul gasolio. [d. bo.]

[illegible]

Domani si riunisce il Consiglio comunale

Si riunisce domani sera alle 21 il Consiglio comunale di Taggia. All'ordine del giorno la revisione di categorie [illegible] tariffe sulla tassa dei rifiuti, i lavori della ristrutturazione della scuola materna e le interrogazioni del gruppo consiliare Unione dei democratici sull'eventuale chiusura dell'Ospedale di Carità e la sicurezza dell'edificio scolatisco delle Levà. Si parlerà, inoltre della discarica Colli.

VALLECROSIA

Scontro tra pullman [illegible] auto, nessun ferito

Spettacolare incidente stradale l'altra sera intorno alle 23,30, a Vallecrosia, sulla via Aurelia. Il fatto è accaduto all'altezza dell'incrocio con via 1° Maggio. Lo scontro è avvenuto tra un pullman targato Imperia che viaggiava senza passeggeri e una Fiat Uno. Per fortuna non [illegible] sono stati feriti gravi, anche [illegible] il veicolo ha riportato danni per diversi milioni. [d. bo.]

[illegible] LIG[illegible]

La festa degli alberi il 27 [illegible]

Festa degli alberi a Riva Ligure. La simpatica manifestazione che da qualche anno è ritornata ad essere un appuntamento fisso in molti Comuni della Riviera, si svolgerà [illegible] 27 marzo. Per l'occasione [illegible] saranno piantati svariati alberi in alcune zone della cittadina da parte degli alunni delle elementari. [m. r.]

La città è presa di mira dai malviventi, il «colpo» più grave nella villa di un milanese

Ondata di furti e scippi a Sanremo

I ladri anche all'istituto magistrale di Baragallo

[illegible] E' un'ondata [illegible] microcriminalità senza precedenti quella che in questi giorni [illegible] investendo la città dei fiori. Colpi nelle ville della collina, scippi vicino al casinò e anche le scuole nel mirino. L'impressione [illegible] quella di [illegible] Sanremo dove, nonostante i mille controlli per il Festival, i delinquenti si permettono di entrare in azione come meglio credono.

Scippo. Lo «scippatore del casinò», al suo quarto colpo in dieci giorni, è entrato in azione l'altra sera ancora in via Asquasciati. La vittima [illegible] un'anziana che si [illegible] vista strappare la borsetta appena uscita di casa, Ofelia Cogo, di 72 anni. Il ladro, che [illegible] in sella ad uno scooter, l'ha fatta cadere sull'asfalto. E' [illegible] soccorsa dall'ambulanza [illegible] trasportata al pronto [illegible] dove i medici le hanno riscontrato un lieve trauma cranico ed escoriazioni giudicate guaribili in venti giorni. Il bottino dello scippo: circa [illegible] mila lire in contanti e i pochi effetti personali dell'anziana. Le forze dell'ordine hanno confermato di aver approntato [illegible] task-force [illegible] impiega[illegible] nelle indagini sullo scippatore che [illegible] diventando il «terrore» di via Asquasciati.

Villa. Colpo milionario, nella notte, in una villa di strada San Giovanni, seconda casa di un facoltoso imprenditore milane[illegible] I ladri, dop[illegible] penetrati in giardino, hanno forzato una porta finestra prendendo quindi [illegible] mira [illegible] cassaforte che è stata smurata a colpi [illegible] picco[illegible] Nella cassetta blindata, [illegible] condo la denuncia presentata ieri mattina in commissariato da Pietro Saldo, 54 anni, c'erano gioielli e preziosi per [illegible] valore di circa [illegible] milioni.

Scuola. I ladri l'altra notte hanno preso di mira anche l'istituto magistrale di Baragallo. Il commando ha rotto il vetro di [illegible] finestra del giardino ed è [illegible] negli uffici della segreteria della scuola dove ha saccheggiato una cassetta con circa un milione in contanti. Poi, i malviventi si sono impossessati di materiale didattico tra cui un videoregistratore.

Boutique. Ammonta ad una trentina di milioni, [illegible] capi d'abbigliamento firmati, il bottino del furto avvenuto l'altra [illegible] in via Queirolo ad Arma di Taggia. I [illegible] hanno colpito la boutique «B. & G.» di Giovanni Barba. I carabinieri, che si stanno occupando [illegible] indagini, nel sopralluogo effettuato ieri mattina hanno verificato i segni di scasso sull'ingresso che si trova sul retro del negozio. Nei pressi della boutique è stata rubata anche un'automobile. I militari sospettano che sia [illegible] utilizzata dai ladri per portare via l'ingombrante refurtiva. I carabinieri di Arma, intanto, hanno lanciato un appello alla cittadinanza affinchè segnali tempestivamente al 112 ogni movimento sospetto.

Borseggi. L'unica buona notizia [illegible] fronte della lotta alla microcriminalità arriva dal mercato di piazza Eroi dove le pattuglie della polizia municipale h[illegible] fatto sgomberare fin dalle prime ore della mattinata di ieri [illegible] decina di zingari «sospetti». [illegible] risultato è stato evidente: non si [illegible] registrata alcuna denuncia di furto tra i frequentatori del mercato.

Intanto, i controlli di prevenzione continuano su ogni fronte con la speranza che presto per ladri [illegible] scippatori possano scattare le manette.

Giulio Gavino



Forze dell'ordine impegnate a frenare la recrudescenza di episodi criminosi

Polemiche [illegible] Ventimiglia sui redditi dei lavoratori oltre frontiera

L'Associazione Frontalieri attacca i sindacati sulle tasse

VENTIMIGLIA. Tre i temi che costituiscono in questi giorni nella città di confine motivo di discussione [illegible] polemica: si tratta dell'emendamento per le tasse dei frontalieri e della società mista per l'acqua e, è questione delle ultime ore, di un intervento dei sindacati a proposito delle tasse comunali.

Frontalieri. La notizia data dai sindacati circa l'emendamento che mette chiarezza nel [illegible] delle tasse per i frontalie[illegible] ha sollevato il malcontento dell'Associazione Lavoratori Frontalieri, la quale si è senti[illegible] «attaccata» dai sindacalisti che hanno rivendicato l'assoluta paternità del risultato raggiunto.

«Finalmente i sindacati e il governo hanno recepito quello che l'Alf ribadisce da ben due anni, [illegible] cioè che la circolare ministeriale che stabilisce la tassabilità è incoerente [illegible] le normative vigenti», afferma il presidente dell'organismo, Franco Artioli, annunciando che l'Alf approfondirà le problematiche della fiscalità per le pensioni percepite all'estero.

«Essendo la pensione un reddito di lavoro dipendente, non si capisce perché il lavoratore [illegible] esente fino al Duemila e il pensionato no», dice il consigliere dell'Alf, Giovanni Zoccheddu.

Società mista. E' stato annullato il Consiglio comunale convocato per questa sera. La maggioranza ha infatti ritirato la pratica inerente [illegible] costituzione della Spa per l'igiene urbana.

«La sentenza del Consiglio di Stato che [illegible] è pronunciata sull'Aiga, annullandola - ha detto il sindaco Claudio Berlengiero - ci ha indotto a rivedere anche la pratica sulla Spa sull'igiene urbana. Ora c'è più chiarezza».

Restano confermate le altre due sedute di venerdì [illegible] di lunedì 9 marzo.

Tasse. Si sono conclusi ieri gli incontri tra i sindacati dei pensionati Cgil, Cisl e Uil e l'assessore al Bilancio in rela[illegible] all'Ici e alla [illegible] sui rifiuti per l'anno in corso. Per quanto riguarda l'Ici, non subiranno aumenti le aliquote in vigore rispetto al '97. Per anziani ultrasessantacinquenni in possesso [illegible] un reddito non superiore [illegible] 15 milioni, la detrazione sulla tassa sulla pri[illegible] casa passerà da [illegible] mila a 280 mila lire.

«Per la tassa [illegible] rifiuti abbiamo espresso la nostra contrarietà al forte aumento prospettato rispetto al '97, ed abbiamo ottenuto quanto meno la tutela degli anziani [illegible] un meccanismo di salvaguardia per gli ultrasessantacinquenni che saranno risparmiati [illegible]agli aumenti [illegible] usufruiscono di [illegible] reddito pro-capite non superiore [illegible] 15 milioni», dicono i sindacalisti.

Sarà inoltre effettuata la riduzione del [illegible] per cento [illegible] primi 30 metri quadri dell'immobile.

Gli incontri con l'amministrazione comunale continueranno dopo l'approvazione del bilancio. [d. bo.]

[illegible]

Quattordici mesi

[illegible] prostitute [illegible] condannato

SANREMO. E' stato condannato in tribunale per aver accompagnato «al lavoro» con la propria auto prostitute nigeriane e albanesi. Il processo nei confronti [illegible] un cinquantenne [illegible] Ceriana, accusato di favoreggiamento della prostituzione, si [illegible] svolto ieri [illegible] in tribunale e si è concluso con la condanna [illegible] un anno e due mesi.

Le indagini erano state condotte dai carabinieri del Nucleo Operativo che in più occasioni, a diverse [illegible] della notte, avevano intercettato l'uomo al volante di un'utilitaria e in compagnia delle belle ragazze di colore. Lui si è [illegible] affermando [illegible] aver dato i passaggi tra la stazione ferroviaria e la zona di San Martino «per amicizia», senza pensare di fare nulla [illegible] male. Ma in aula ha avuto la meglio l'ipotesi accusatoria del pm Giovanni Maddaleni. Quei «passaggi» nascondevano qualcosa. [g. ga.]

VALLECROSIA

Dopo l'asfaltatura

[illegible] San Vincenzo il [illegible] niente parcheggio

VALLECROSIA. Divieto [illegible] parcheggio in buona parte di via San Vincenzo, la strada parallela all'Aurelia che [illegible] stata recen[illegible] asfaltata, per favorire il passaggio [illegible] pedoni. Le pro[illegible] degli abitanti sono state ascoltate ed è stata così sistemata una strada particolar[illegible] frequentata, che era ridotta in condizioni fatiscenti, piena di buche e dislivelli.

«Il posteggio delle auto ai lati della strada [illegible] delimitato in parte con dissuasori tipo "panettoni" uniti da catene, per permettere una percorrenza pedonale tranquilla - spiega il vicesindaco Emidio Paolino -. La via è stata asfaltata la settimana scorsa e [illegible] l'opera [illegible] stata completata».

L'asfaltatura è stata realizzata dalla ditta Taramazzo, men[illegible] l'arredo è [illegible]to [illegible] dagli operai comunali: i «panettoni» sono stati acquistati con i fondi turistici. [d. bo.]

[illegible]

Artigiano in tribunale

[illegible] la [illegible] in [illegible]

SANREMO. Un anno di carcere p[illegible] maltrattamenti in famiglia, lesioni [illegible] sequestro [illegible] persona. La [illegible] stata emessa ieri mattina dal tribunale di Sanremo al termine di un processo che ha visto la corte presieduta da Aldo Bochicchio esaminare un controverso rapporto di convivenza a Riva Ligure.

La condanna riguarda un artigiano che era stato denunciato dalla donna con la quale viveva [illegible] dalla quale [illegible] avuto una bambina. Secondo l'indagine dei carabinieri, il clima in famiglia era diventato incandescente [illegible] di diversi motivi [illegible] era esploso [illegible] i maltrattamenti, le violenze e il sequestro di persona (l'uomo [illegible] chiuso la convivente [illegible] casa).

La parte civile, tutelata dall'avvocato sanremese Piero Scarpa, ieri mattina ha ottenuto dal tribunale oltre alla condanna anche un risarcimento danni di [illegible] milioni. [g. ga.]

[illegible]

Nascoste sotto la pasta

La [illegible] oltre [illegible] tonnellate [illegible] su un Tir

VENTIMIGLIA. Maxi-sequestro di sigarette di contrabbando al confine: la Guardia di Finanza ha arrestato due corrieri che nascondevano 9350 chili [illegible] sigarette nascoste in un camion che trasportava pasta. Le «bionde» sono state sequestrate al termine di indagini che han[illegible] portato i finanzieri sulle tracce dell'autoarticolato.

Le sigarette - di [illegible] Winston - sarebbero arrivate dalle coste pugliesi ed erano destinate in Spagna. Erano trasportate su un camion, nascoste da un «tappo» di pasta per sviare le occhiate dei «curiosi» che, per qualche motivo, avessero aperto i portelloni.

Lo stratagemma, però, non [illegible] sfuggito ai finanzieri, che hanno trovato le oltre 9 tonnellate di sigarette, per [illegible] valore di 2 miliardi e 200 milioni. Sono stati arrestati Franco Schilirò di Bronte (Catania) [illegible] Antonio Sergio di Brindisi. [d. bo.]

[illegible]

Piscina comunale

L'acqua è fredda e i genitori protestano

[illegible] Acqua troppo fredda alla piscina comunale di Sanremo. La segnalazione arriva da alcuni genitori dei bambini che prendono parte ai corsi di nuoto e che nelle ultime settimane, al termine delle lezioni, sono usciti dall'acqua tremando. «Abbiamo fatto presente questo stato di cose alla direzione - spiegano mamme e papà - e per tutta risposta dopo qualche giorno è apparso un cartello che avvisa come i cambiamenti di temperatura, la domenica e il giovedì, siano causati dalle operazioni di rinnovo dell'acqua».

[illegible] i genitori non ci stanno e chiedono che il Comune faccia un'indagine per accertare se nella piscina vengano rispettati i parametri relativi al riscaldamento dell'acqua. «Per un corso trimestrale - spiegano - paghiamo 240 mila lire. Abbiamo diritto a non vedere i nostri figli infreddoliti». [g. ga.]

BORDIGHERA

Verso le amministrative

Franco [illegible] Cagno [illegible] alla politica?

BORDIGHERA. Elezioni amministrative: l'Ulivo chiama i socialisti. Lo afferma Franco Di Cagno, che dice di essere stato incaricato dal segretario provinciale Pierpaolo Ramoino di condurre una trattativa per entrare nell'Ulivo in vista delle prossime elezioni. «Prima di accettare, però, vogliamo confrontarci sul programma - dice [illegible] Cagno -. Venerdì [illegible] previsto un incontro [illegible] i segretari di pds, verdi e ppi, dopodiché decideremo. Questo è l'indirizzo dei nostri vertici provinciali: siamo pronti [illegible] collaborare». Di Cagno torna quindi sulla ribalta politica, dopo alcuni anni di silenzio.

L'Ulivo ha deciso l'altro giorno il [illegible] candidato [illegible] sindaco [illegible] la notizia della scelta del dottor Franco Biamonti [illegible] sollevato molti commenti, soprattutto perché si tratta di un esponente del [illegible]. Biamonti [illegible] infatti l'uomo [illegible] ppi. [d. bo.]

Il Politeama Dianese propone lo spettacolo «Il Professor Fracassoni»

Carnevale, ultimi fuochi a Nizza

Oggi pomeriggio maschere anche a Monaco

MOSTRE E ARTISTI

SANREMO
Quadri al Teatro del casinò

Fino venerdì, nella hall di Porta Teatro del casinò di Sanremo, si può vedere la mostra personale di Rosa Maria Puccioni. Il pubblico è accolto a partire dalle 16. [a. b.]

SANREMO
«I 7 secoli dei Principi»

Grande successo per l'esposizione Edmondo Venanzi, «I sette secoli dei Signori e Principi di Monaco (1297-1997)». I dipinti, assieme al francobollo di Francesco Grimaldi detto «Il Malizia», dalla collezione privata del principe Ranieri III, si sono potuti vedere all'Hotel Royal. [a. b.]

La Sicilia in fotografia

La fotografa Danielle Flayeux presenta al Ccas l'Annonciata, sulla Corniche André Tardieu, un'esposizione di foto realizzate in Sicilia. Sono ritratti monumenti greci, colonne doriche, rocce e persone. [d. bo.]

Personale di Visky Katalin

La galleria d'arte «La Bonbonniere» propone la mostra personale Visky Katalin, presentata da Angelo Del Giudice. Orario: dalle 10,30 alle 13, dalle 16 alle 24. [d. bo.]

MONACO
Incisioni alla galleria Kamil

L'artista Nall, autore del manifesto del 38° Festival internazionale della televisione Montecarlo, espone le sue incisioni fino al 15 marzo alla galleria Kamil, nel centro commerciale Le Metropole. [d. bo.]

MENTONE
Mostra al Museo preistorico

Il Museo preistorico regionale presenta una mostra dei volumi della «Descrizione dell'Egitto», estratti dai fondi della biblioteca comunale. Sono esposte anche le incisioni messe disposizione di Gilles Montelatici, gli oggetti di Roger Galliano Jacques Bonnery. [d. bo.]

SANREMO
La pittura dal '500 '900

Capolavori di pittura dal Cinquecento al Novecento al Tunnel dell'Arte Sas di via Palazzo 9. Ingresso libero, orario dalle 10 alle 19. [d. bo.]

MONACO
Le «Peintures» Albomo

Le opere del pittore italiano Fabrizio Albomo sono in esposizione fino all'8 marzo alla Mai de l'Amérique Latine, place des Moulins. Il titolo «Peintures». Orario: tutti i giorni dalle 15 alle 20, tranne la domenica e i feriali. [d. bo.]

NIZZA
Esposizione all'Espace

All'Espace Delille dell'omonima via espongono Pierrette Allard e Dominique Segolen. La galleria mette in evidenza artisti poco conosciuti ma meritevoli. Entrata libera. [d. bo.]

MENTONE
Retrospettiva Baboulène

Retrospettiva dedicata a Eugène Baboulène (1905-1994), fino al 6 aprile, al delle Belle Arti di Palais Carnoles, in avenue de la Madone 3. L'iniziativa permette di conoscere artiste contemporaneo, scomparso recente. [d. bo.]

NIZZA
Tre fotografi alla ribalta

Al Manoir Café di rue de France, fino al 1° marzo, mostra di fotografie di Ralph Gatti, Ludovic Lestideau e Laurent Sadirac. Informazioni allo 0033493.163616. [d. bo.]

Atelier nella città vecchia

Nella città vecchia da qualche anno c'è l'«Atelier comptant pour rien», Klodin Delor Thomas Casteu, che si esprimono con entusiasmo e umorismo. Entrata libera. [d. bo.]

BORDIGHERA
Punto d'incontro per artisti

La Sala Nuovo Novecento, in via 1° Maggio 11, nata recentemente punto d'incontro per gli artisti. Ospita un'esposizione permanente di 17 pittori locali. [d. bo.]

NIZZA
I bambini secondo Zilio

fotografo Adamo Zilio espone al Forum Nice-Nord, in boulevard de Falicon 10. I suoi ritratti di vita comune, che a volte hanno come protagonisti i bambini, stanno riscuotendo successo tra gli appassionati della Costa Azzurra. [d. bo.]

JUAN-LES-PINS
Ciry al Museo napoleonico

La mostra di Michel Ciry è aperta fino ad oggi al Museo navale e napoleonico di viale Presidente Kennedy. Si possono ammirare alcune tra le opere più significative del maestro incisore, pittore, scrittore e disegnatore nato nel 1919 La Baule nominato Cavaliere nel 1974. [d. bo.]

Ecco la guida per uscire, di giorno e di sera, in questo quarto mercoledì di febbraio. A Nizza c'è la Battaglia dei fiori, nell'ambito del carnevale dedicato al Re del Circo. Jazz e fusion al Cédac di Cimiez con i Sixun.

Maxivideo al pub Candle Light di località Sant'Anna, con proiezione filmati musicali. Al Politeama Dianese di Cairoli prosegue il ciclo «Il Formiceronte», destinato alle scuole. Alle 10, la compagnia teatro Litta mette in scena «Il Professor Fracassoni», che fa riferimento al nel più ampio del termine: dal caos della città alla voce umana.

Alle 15,30, nell'Auditorio Agnesi della Società operaia in via Santa Lucia, incontro a cura del Filo d'Argento. Franco Carli presenta «Memoria storica e identità futura». Ancora karaoke al Clegiò vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia: è possibile interpretare grandi successi italiani ed esteri di varie epoche.

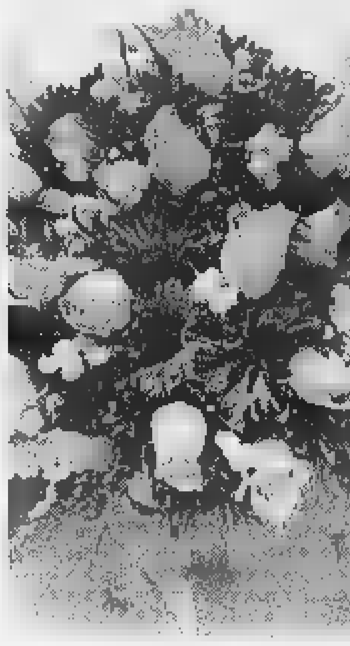
L'animazione per anziani nella Sala Rossa del Palazzo Parco propone alle 10,30 la ginnastica, alle 15,30 il super bingo seguito dalla misurazione della pressione.

MENTONE La Fete du Citron è anche una esposizione di agrumi nei giardini fronte al casinò, aperta dalle 9 alle (entrata franchi). Al Palais de l'Europe ci sono il Festival delle orchidee o il Salone dell'artigianato, ingresso libero. Informazioni allo 0033493.575700. Visita spettacolo sul tema «I Grimaldi e Mentone»: rendez-vous alle 14,30 in rue Saint-Michel.

La Fnac invita tutti i bambini a mascherarsi: dalle 16 al Forum un atelier di maquillage li truccherà gratuitamente. Musica tropicale al Bistroquet Club Sabor Latino di galerie Charles III, con il gruppo Son de Cuba: la cantante e ballerina del Tropicana, Car De Armas, accompagnata da quattro musicisti. Il prestigioso Cabaret del casinò propone alle 21 lo spettacolo «Circus Circus», ispirato all'affascinante mondo circense, con ballerine, orchestra e attrazioni internazionali: Frantz Lery, Dick Franco, gli Street Boys.

Il Carnevale, alle 14,15, propone sulla Promenade des Anglais la quarta Battaglia dei fiori, intitolata «I gioiosi saltimbanchi», la partecipazione di misteriose donne orientali. Alle 16,30 animazione in place du Palais de Justice. Al Cédac di Cimiez, alle 21, jazz fusion I Sixun, noto sestetto francese che ha passato molto tempo in America. Il leader è Louis Winsberg. La loro musica è energica e comunicatica, il suono moderno. Biglietti 100 80 franchi. Al rock-café Le Tapas di Rue de l'Abbaye, nella città vecchia, concerto pop del gruppo inglese Saint-Christopher (ore 21). Al Centre Universitaire Méditerranéen incontro Nizza e la Contea all'epoca della Rivoluzione.

L'Expofleur, all'Ippodromo, continua a proporre una miriade di fiori recisi. [d. bo.]


A Mentone mostra dedicata ai fiori

CONCERTI E DJ

Le proposte della settimana a Imperia e Diano Marina

IMPERIA solo Sanremo per le serate in Riviera: nella settimana del Festival, molti locali notturni propongono alternative all'importante manifestazione, ospitando dj e musicisti che si esibiranno dal vivo. A Diano, si dalla dance dell'Acqua Salata ai brani d'ascolto dello Skipper. Los Tres Imperia, gli ingredienti sono quiz musicali, flamenco

Gli appuntamenti sono aperti dall'Acqua Salata di Molo Landini, che stasera punta sul genere underground. La selezione, rivolta ai giovanissimi, sarà affidata a disc jockey di rilievo. I loro nomi, però, top secret. Domani, nel disco bar si potrà trascorrere una «notte magica», in compagnia di cartomanti lettori di fondi di caffè. Dalle 22, chi frequenta la sala potrà conoscere cosa gli riserva futuro. Per informazioni, chiamare lo 0348-2292.502.

Maurizio Dj Maggio, animatore di Radio Montecarlo, sarà protagonista domani al pub Los Tres di largo San Francesco, Oneglia. Dalle 22, presenterà lo spettacolo «Good vibes» («Buone vibrazioni»). «Sono quelle che si avvertono in un locale quando gente si diverte, è proprio agio vuole fare conoscenze», spiega Dj Maggio. Sono in programma mini quiz incentrati sulle canzoni, che metteranno in palio Cd, magliette personalizzare e gadget di Radio Montecarlo. Il pubblico potrà ballare al ritmo del flamenco della macarena, per una serata «non necessariamente dance ma all'insegna dell'allegria».

I «pazzi giovedì» del Los Tres proseguiranno il 5 marzo con la simpatia di Awana Gana, che eseguirà pezzi latini (è un appassionato musica sudamericana) avrà come gruppo di supporto i Marabao.

Sempre domani, il Little bar di via XX Settembre a Diano accoglierà un «Birra party», con e cabaret. Il via sarà dato alle e si proseguirà fino alle 2. Si potrà gustare un buffet saranno offerte bevande dal Mastro birraio e dalle sue hostess. Nella via, lo Skipper riserva i venerdì alle esibizioni live. Martedì è toccato al duo formato da Nunzio Adragna alle tastiere e Lele Tornatore alla batteria.

Venerdì in concerto anche per La Pinta di via Elba, a San Bartolomeo. Questa settimana saliranno sul palco i ventimigliesi Oxyura. E' quartetto composto da Emma (tastiere e cori), Sandro (voce e chitarra), Marco (batteria e cori) e James al basso. La performance ha inizio alle 22.

La band, che ha suonato in vari locali dell'estremo Ponente e Nizza, ha un repertorio che comprende brani di Bob Marley artisti rock di valore internazionale.

Enrico Ferrari

Sabato e domenica centinaia di comparse sulla spiaggia faranno rivivere l'evento

Napoleone ritorna a Golfe-Juan

La rievocazione in costume dello sbarco del 1815

GOLFE-JUAN. L'1 marzo del 1815, accompagnato dal suo stato maggiore e da una parte delle sue truppe, l'imperatore era giunto in queste acque su goletta, dopo l'esilio all'isola d'Elba: quasi due secoli dopo Golfe-Juan ricorda, com'è ormai tradizione, lo sbarco di Napoleone sulla «spiaggia del Sole», un evento dal quale ebbe inizio il periodo dei Cento giorni. La grande rievocazione storica in costume si terrà questo weekend, tra sabato e domenica. E sarà il «clou» di ampio programma, che comprende anche iniziative culturali.

Il più spettacolare sarà quello del pomeriggio domenicale. Alle 15, Napoleone con il suo seguito arriveranno bordo due antichi velieri, «L'Inconstant» e «L'Abeille». Le imbarcazioni faranno un passaggio sotto costa, per farsi ammirare dal pubblico presente sul litorale, quindi alcune scialuppe d'epoca trasporteranno sino al moletto l'imperatore e i suoi uomini. Per gli spettatori sarà un tuffo all'indietro nel tempo. La ricostruzione a cura di Jack Boland Camille Bartoli è affidata 120 attori dilettanti comparse in uniforme, che riproporranno l'incontro di Bonaparte con il popolo e i soldati.

Dialoghi concitati dello stato maggiore, esercitazioni di tiro, grandi manovre, rullar di tamburi: «Una pagina di storia riscritta sulla sabbia Golfe-Juan», promette l'Ufficio del Turismo. A rendere ancor più realistico lo scenario saranno i gruppi della Federazione francese di uniformologia, che tra gli obbiettivi ha anche quello di far conoscere la storia dei reggimenti francesi esistiti tra il 1786 il 1815: l'8° battaglione marina Rochefort, il 1° dei granatieri della guardia imperiale Frejus, il 4° di fanteria leggera di Boulogne, il 1° dei granatieri di Migennes e il 111° di linea di Torino.

E sabato sarà un prologo, la possibilità (dalle 11 alle 17) di visitare l'accampamento, eretto sulla spiaggia da cento soldati dell'esercito napoleonico. Dalle 15 alle 18, al parcheggio del porto, previste battaglie simulate con figurine, mentre alle 17 i gruppi in costume sfileranno per le vie della cittadina. Sino all'8 marzo, inoltre, presso il Municipio, esposti un centinaio dei libri appartenuti alla biblioteca di Napoleone e concessi per l'occasione dal Comune di Portoferraio. Infine, sabato e domenica, i ristoranti Golfe-Juan proporranno 130 franchi il «menu del Primo Impero».


Un momento della rievocazione: Napoleone sbarca sul molo dalla scialuppa

Ciclo «Scuola è»

Gita a Genova per gli alunni della «Cavour»

VENTIMIGLIA. Continua la settimana speciale della media Cavour, per l'iniziativa «Scuola è...». Oggi gli studenti della prima media della città alta faranno gita Genova, quelli di Roverino andranno in Comune. Le classi seconde della sede principale faranno una passeggiata sulla neve, mentre per quelli Roverino è previsto l'incontro con il dietologo. I ragazzi delle terze medie della sede andranno ad Albisola, per quelli che frequentano la sede della Cavour di Roverino è invece in programma incontro sulla prevenzione delle tossicodipendenze.

Domani sono previsti gli incontri con i vigili del fuoco con la Forestale per i ragazzi della prima media, mentre quelli che frequentano la terza potranno fare domande a poliziotti carabinieri, oltre che all'assessore provinciale alla Pubblica istruzione. Venerdì, infine, accanto ai laboratori di cartellonistica, gli studenti di terza incontreranno il prefetto Emilio D'Acunto. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.976. Prenotazioni aperte per lo spettacolo **Quando il marito va a caccia** in programma il 4-5 marzo.

CENTRALE. Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

Tel. 292.745. RIPOSO.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum. **domani**.

Tel.

DOLCEACQUA
Tel. OGGI

DIANO MARINA
495.930.

Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.

Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.

- Sala 1. Tel. 506.060. CHIUSO PER

- Sala 2. Tel. CHIUSO

- Sala 3. Tel. 506.060. CHIUSO PER FESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Titanic**. Orario: 18,15; 21,45. L. 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

Tel. 507.070. **Alien 4 - La clonazione**. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

Telefono 562.333. **La sirenetta**. : 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 640.263. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 20,15; 22,30. Fest. e pref. anche alle 15,45; 18. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Mrs. y.** : 16,30; 21. Lire

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Ore 20; 8000; 6000.

FINALE LIGURE
ONDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **In Out.** Ore 20,30; 22,30. Lire 7000.

LOANO
LOANESE. Tel. 669.961. **Simpatici & Antipatici.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 97.249. **Alien 4.** Ore 20,30; 22,35. L. 12.000;

2. 97.249. **Titanic.** Ore 18; 21,30. L. 12.000; 8000.

San Bartolomeo Mare, un corso da domani al Centro Sociale Incontro

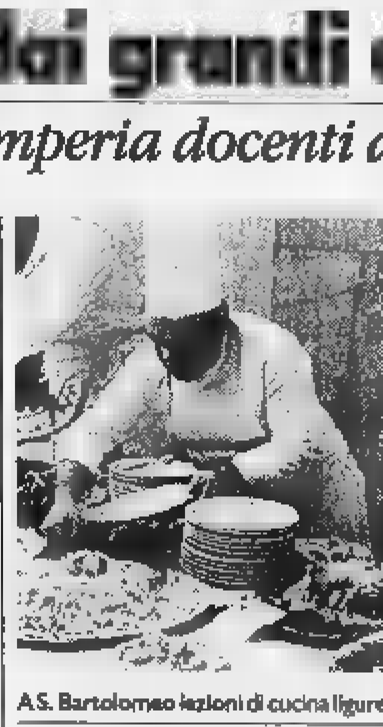
A lezione dai grandi chef liguri

I ristoratori di Imperia docenti di cucina tipica

SAN BARTOLOMEO AL MARE. La prima lezione si terrà domani, dalle 18 alle 20: Luciano Limarelli, sommelier di Pa Vino di Oneglia, farà un'introduzione sui ristoranti (tra i migliori della Riviera di Ponente) che saranno i protagonisti dell'iniziativa parlerà anche dei vini da accostare ai vari piatti. Sono almeno una ventina i partecipanti a «Saggi assaggi», il corso di cucina ligure che, per un paio di settimane, avrà luogo San Bartolomeo al Mare, a cura del Centro Sociale Incontro (e nella sua sede), con il sostegno del Comune.

L'iniziativa vuole essere, come rilevano il sindaco Rosanna Brun e Alfea De Lucis, presidente del Centro, «un'occasione per riscoprire, sotto la guida dei migliori ristoratori della Riviera, i menu della tradizione culinaria regionale, al fine di riproporre i sapori dei prodotti plici genuini della terra del mare, in un connubio squisitamente mediterraneo». Sarà un anticipo della Festa di Primavera, tanto più che il menu, oltre essere rigorosamente ispirato alla tradizione, sarà rispettoso dei prodotti di stagione. Un pranzo, realizzato da allievi e maestri insieme, chiuderà il la sera del 16 marzo.

Il programma: 2 marzo, con Caterina del San Giorgio di Cer (risottino alla rivierasca con carciofini, punte di asparagi seppioline fresche). Il 3, Rinuccia, del Pan de Cà di Andora (stoccafisso e patate pomodoro fresco, olio d'oliva e basilico). Il 4, lezione doppia: alle 17, Vincenzo de U Papa Oneglia (la farinata), quindi Renato della pasticceria Racca di San Bartolomeo (dolce all'olio d'oliva in creme di limone); il 9, Giuseppina dei Balzi Rossi di Ventimiglia (lasagnette con ripieno patate e fagiolini verdi al pesto leggero); l'11, Mauro della Lanterna Blu di Imperia (San Pietro al vermentino agrumi mandorle); e, il 12, Riccar del Frantoio di San Bartolomeo al Mare (moscardini scalogno in fricassea). [s. d.]


A S. Bartolomeo lezioni di cucina ligure

A un passo dalla promozione si pensa già al futuro. Il problema dei dirigenti

Sanremese e la C2: ecco le cifre

Spese raddoppiate e trasferte più lunghe

SANREMO. Meno nove. In tutto 810 minuti. E', in cifre, la di[illegible] che separa la Sanremese dal ritorno fra i professionisti, collocazione storica del calcio matuziano. La matematica [illegible] dà, ancora, alla Sanremese nes[illegible] certezza, ma undici lunghezze di vantaggio sul Camaiore, secondo in classifica, appaiono un confortante margine [illegible] si[illegible]. Perfino il prudente allenatore Cichero [illegible] a frenare gli entusiasmi. La C2, ormai, [illegible] nel mirino.

Undici anni dopo. E' [illegible] grosso exploit se si considera che, undici anni fa, la Sanremese non c'era più. L'ultimo campionato di C2 (gestione-D'Antuono) si [illegible] concluso con la retrocessione sul campo ed il fallimento in tribunale. La vecchia Sanremese, ottantatre anni di storia quasi sempre in serie C con punte in serie B, era sparita. Va a merito di chi ha lavorato in questi undici anni, [illegible] tutti i livelli, [illegible] riportato il calcio sanre[illegible] in alto. Una strada, dalla Terza categoria al Campionato Nazionale Dilettanti, [illegible] capitoli esaltanti (ben sei promozioni, tutte con mister Cichero in panchina) e anche malinconici (una retrocessione in Eccellenza nel 93-94). Ma ora la C2 è [illegible] un passo.

Più di un miliardo. La promozione, oltre all'entusiasmo per una serie C ritrovata, imporrà una radicale metamorfosi societaria. La Sanremese tornerà ad [illegible] un club professionistico, dopo [illegible] veleggiato per undici anni nel dilettantismo. Sarà all'altezza di questo salto di qualità? I conti fanno tremare i polsi. [illegible]ggi il campionato Nazionale Dilettanti [illegible] alla Sanremese dai 700 agli 800 milioni. Sono già moltissimi. Ma la C2 costerà almeno un miliardo e mezzo, con alcune spese che lieviteranno in modo sostanziale. La voce-trasferte sarà decisamente più pesante. Si ritroveranno, probabilmente, avversari storici di grande tradizione (tra gli altri Biellese, Mestre, Pro Patria, Novara, Triestina, Mantova o Pro Vercelli), ma i costi [illegible] decisamente maggiori.

Anche i giocatori costeranno di più. Lo status di professionisti costringerà il club [illegible] riconoscere veri [illegible] propri stipendi con versamenti previdenziali (attualmente, almeno ufficialmente, si parla [illegible] rimborsi-spese) e questo inciderà, in modo notevole, sui bilanci. Senza dimenticare il peso di una campagna acquisti che sarà, necessariamente, onerosa per creare una squadra all'altezza della situazione.



Biancazzurri esultanti dopo un gol. Nel riquadro il trainer Luigi Cichero

Incassi. Aumenteranno, ovviamente, anche le entrate. La C2, si spera, dovrebbe stimolare di più pubblico e tifosi: oggi la Sanremese incassa mediamente 13-14 milioni a partita (punta di 32 con il Camaiore, ma è stata un'eccezione) per un incasso di circa 250 milioni annui. La speranza è di raddoppiare, almeno, questa cifra.

Poi ci [illegible] i contributi federali. Voce importante (dovrebbe aggirarsi sul mezzo miliardo), ma erogata dalla Federcalcio in modo particolare: difficile che venga versata, completamente, alla Sanremese; piuttosto l'organismo federale attingerà a quel [illegible] miliardo per i versamenti previdenziali dei giocatori o per altri oneri dovuti dalla società. Una partita di giro.

Casinò. Poi c'è lo sponsor casinò. Oggi versa 300 milioni a stagione. In C2 la casa da gioco avrà [illegible] «ritorno» maggiore sul piano promozionale che giustificherebbe un esborso finanziario maggiorato. Finora il commissario prefettizio della [illegible] da gioco Calandrella si [illegible] mostrato molto vicino al club biancazzurro. La speranza è che continui ad essere vicino alla squadra. Forse pretenderà qualche correttivo, come l'unificazione del settore giovanile della Sanremese con quello di altre società (Ospedaletti ?).

Dirigenti. La C2, insomma, costringerà la Sanremese ad un vero e proprio cambiamento di pelle. Una filosofia [illegible]ova. Ma la prima necessità è che il club ritrovi la pace dirigenziale, in questo periodo precaria per le «querelle» in atto tra alcuni esponenti biancazzurri. Una pace che verrà ritrovata, probabilmente, attraverso qualche modifica dell'assetto societario, magari con l'ingresso di qualche [illegible] [illegible]. Bisogna fare in fretta. A nove partite dalla C2, la Sanremese non può permettersi distrazioni, nè in campo, nè fuori.

Bruno Monticone

Calcetto, serie D

Vola l'Aurigo a valanga la «Riviera»

IMPERIA. La terza giornata [illegible] ritorno non ha portato particolari sorprese nel torneo di serie D di calcio a cinque. Le prime in classifica hanno vinto, anche se la Taggese ha dovuto soffrire per piegare la resistenza de Il Torrione. La capolista Aurigo [illegible] avuto vita facile sul campo del Pro Costa, travolto da Davide Ferrari e compagni, mentre il Futura si è aggiudicato a suon di gol il derby con il Cisano [illegible] conf[illegible] la [illegible] terza piazza. In continua [illegible] pure le quotazioni del CT Cervo. La squadra allenata da Luciano Dagnino ha liquidato senza subire reti un Val Roya generoso e sfortunato, che ha anche fallito due calci di rigore. Per il Cervo si tratta di un [illegible] importante nella rincorsa per la seconda piazza.

Giornata positiva anche per [illegible] Riviera d[illegible] Fiori, capace di segnare ben 18 reti sul terreno de Il Faro, e intanto continuano i successi di misura del Dolcedo che, in formazione ampiamente rimaneggiata, ha battuto 3-2 il Sael Sanremo portatosi in apertura di partita sul 2-0. Nelle zone basse della classifica spicca la rotonda vittoria dello Sport Club Casinò. La compagine matuziana ha travolto in trasferta un Bar Eden sempre più in difficoltà nonostante [illegible] organico potenzialmente valido.

Questi i risultati. Bar Eden-S.C. Casinò 4-10; Futura-Cisano 10-5; Il Faro-Riviera dei Fiori 8-18; Il Torrione-Taggese 3-4; Pro Costa-Aurigo 1-12; Dolcedo-Sael Sanremo 3-2; CT Cervo-Val Roya 3-0. Ha riposato Big Sport. Classifica: Aurigo p. [illegible]3; Taggese 38; Futura 36; CT Cervo 34; Riviera dei Fiori 32; Dolcedo 31; Big Sport 29; Cisano 27; Il Torrione 26; Val Roya 25; Bar Eden [illegible]; S.C. Casinò 13; Sael Sanremo 9; Il Faro e Pro Costa 3.

[l. a.]

Mountain Bike

Diano Castello ok i tricolori d'inverno

[illegible] CASTELLO. Sotto gli occhi soddisfatti [illegible] Felice Gimondi, ospite d'onore della manifestazione, si [illegible] svolta l'ottava edizione della «Bowling Mountain Bike Cup», gara valida quale seconda prova del Campionato italiano d'inverno di specialità cross country.

Gli organizzatori dello Special Team Golfo Dianese, società affiliata alla Fci cui la segreteria nazionale ha affidato l'incarico di preparare la corsa, hanno proposto ai numerosi partecipanti, tra i quali figuravano i migliori interpreti della bike a livello internazionale, un percorso molto interessante che si snodava nei centri storici [illegible] Diano Castello e Diano San Pietro, su un tracciato reso ancor più impegnativo dalla pioggia caduta domenica.

La classifica finale individuale ha premiato uno straordinario Roberto Giucolsi (Team La Tella), che ha preceduto sul traguardo, nell'ordine, Angelo Giussani (Club Spreafico) [illegible] Natale Bettineschi, portacolori del Ferremi Tavina.

Nelle singole categoria spiccano i risultati ottenuti da alcu[illegible] atleti. Tra le donne vittoria di Camilla Bertossi del Team Bombieri. Alle [illegible] spalle Liuccia Grassi (T.C. Maggi Coppi). Gionata Amorini alfiere dello Scott Racing Team, si [illegible] invece aggiudicato il primato nella classifica Junior, davanti all'ottimo Manfred Steiner.

Gli Under 23 hanno premiato la classe [illegible] Martino Fruet. Il portacolori del Carraro Mtb Team ha battuto Cristophe Sauser.

Nella categoria Elite, infine, [illegible] di Dario Cioni (Kona Mapei), che ha preceduto sotto lo striscione di arrivo Jader Zoli, tesserato del Diamond Back Club.

[l. a.]

Atletica leggera

Indoor liguri tre titoli alla Maurina

[illegible] L'ottimo momento della Maurina Olio Carli [illegible] stato confermato dal positivo esordio dei ragazzi biancazzurri nei Campionati regionali indoor di atletica legger, riservati alla categoria Allievi, in programma al «Palafiera» di Genova.

Gli atleti imperiesi hanno centrato tre titoli liguri, meritandosi le lodi degli addetti ai lavori. Negli 800 metri spicca il successo di Daniela [illegible] Dia che, in 2'26'18, ha preceduto Marina Rossi, portacolori dell'Atletica Vallecrosia. Titolo regionale anche per Massimiliano Zanin nei 60 ostacoli. L'imperiese ha fermato il cronometro su 9'38, suo primato personale.

Ha conseguito la medaglia d'oro, e conseguentemente il titolo di campione ligure, anche Davide Paglieri, specialista del salto con l'asta. Paglieri ha superato con decisione il traguardo di due metri e 70 centimetri.

Hanno fatto contorno ai tre successi della Maurina, altri positivi piazzamenti degli atleti imperiesi. Laura Di Latte ha ottenuto l'argento nei 60 ostacoli in 9'65, primato personale, in una splendida gara, molto combattuta e vinta sul filo di lana dalla spezzina Elisa Neri.

Negli 800 maschili buon quarto posto [illegible] Matteo D'Errico (2'10'1) e sesta piazza per Andrea Serra.

Bene i «maurini» anche nelle gare assolute [illegible] contorno, dove si è messo in mostra Salvatore Pinga, vincitore con primato stagionale (8'59), mentre Marco Ranixe si è rivelato particolarmente efficace sui 200, [illegible] il tempo di 24'56.

La seconda giornata dei Campionati regionali indoor è in programma domenica 1 marzo, sempre al Palafiera [illegible] Genova, dove gli aleti della Maurina tenteranno di centrare nuovi [illegible]cessi.

[l. a.]

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.



E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.

TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.



Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI



Mercole

La d

Vi

«Il

A 8 a

per

San

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
...di 25 Febbraio 1998 ... 35
Redazione: Savona, p. Ma...

...ifesa si oppone alle trascrizioni «eccellenti». I nastri ora alla Camera

...iveri, guerra sui colloqui spiati

...legittimi quelli di Burlando e Camoirano»




Il ministro Claudio Burlando e il questore della Camera Maura Camoirano

... Sono legittime le in...zioni con le quali pro...olizia hanno «spiato» i ...tra Angelo Viveri e due ...ntari, il ministro Clau...rlando ■ il deputato ... Camoirano, questore ...mera? Su questo quesi...rimanda al recente caso ... Bossi, è scontro tra ac...ifesa dinanzi al gip.

...estione ■ stata posta ie...ounale, nell'ambito del...a preliminari che vede ...co sospeso di Albenga ... di un'ottantina ■ rea...ne ad altre 36 persone (è ... che portò in ... nel luglio '96) ■ difen... sindaco, l'avvocato An...ciano Germano.

...i ha sollevato un'ecce...i costituzionalità ■ fron... richiesta del pm Alber...dolfi della trascrizione, ...ibattimentali, di tre col...ntercettati, tra Viveri e ...do (che verrà citato come teste nel processo), tra Viveri ■ Camoirano. Rimandando all'articolo ■ della Costituzione, il legale sostiene che non si possa intercettare ■ parlamentare senza l'autorizzazione della Camera, neanche indirettamente, cioè ■ la «cimice» lavora su un'utenza o in locali di terzi e i colloqui quindi vedano il parlamentare puro e semplice interlocutore.

Il pm ■ contrattaccato. Non solo sostiene che è lecito fare quanto sopra, ma anche che l'autorizzazione della Camera ci sia stata. Varrebbe la formula del silenzio-assenso che, all'epoca delle intercettazioni, giugno '96 per Burlando, ■ prevista dai decreti legge ■ attuazione dell'articolo 68. Landolfi dice di aver richiesto regolarmente il nulla osta. Ieri ha comunque consegnato i nastri «contesi» al gip, perchè li invii alla Camera. Dice Landolfi: «L'autorizzazione l'abbiamo già avuta. Se ora verrà negata, solleverò io una eccezione di costituzionalità ■ un conflitto di attribuzione, o entrambi».

L'avvocato Germano è di parere diverso. «A noi non risulta che tali intercettazioni siano state autorizzate. Nè condivido la convinzione del pm sul silenzio-assenso. Quindi le intercettazioni non possono essere utilizzate, perchè violano l'articolo 68, che a nostro avviso offre garanzie d'immunità al parlamentare anche per intercettazioni indirette. Se poi il magistrato vuole scontrarsi con ■ Camera...».

Il gip Francesco Meloni, sulla questione, si è riservato. E così anche sulla richiesta della difesa ■ della trascrizione di tutte le intercettazioni, circa ■. ■ pm si è opposto: «Ci sono anche colloqui di altre persone, privati (in aula è stato rivelato di una conversazione intima tra due uomini). Non possiamo mettere in piazza la privacy altrui». Replica Germano: «Non conosco questi colloqui, a differenza del pm. Chiedo di conoscerli. Sarà nostra cura eliminare poi quelli che nulla hanno a che fare col processo». L'udienza riprenderà il 23 giugno: nel frattempo un perito trascriverà le intercettazioni (non contese).

...io Pozzo

...anni dalla morte

...o 6 persone ...r ricordare ...ndro Pertini

...NA. Solo sei persone per ...emorare la ricorrenza de...o anni dalla scomparsa di ...o Pertini.

...mattina alle 12 al cimite... Stella San Martino, dove ...residente della Repubbli...sepolto, si è tenuta una ... cerimonia per ricordare ...rsa... della morte dello ...ta nato a Stella ■ savonese ...zione, avvenuta nel 1990 ... abitazione proprio di ... a Fontana di Trevi ■ Ro...

...a cerimonia c'erano solo il ...co di Stella Nico Vicenzi, ...essore oltre al sindaco di ...a Francesco Gervasio, ac...agnato dalla propria se...ria e da due messi comu...che hanno ■ a Pertini ...ggio del gonfalone della ... di Savona.

...tata l'assenza ■ solo ... gente comune ma anche ... altre autorità, delle asso...oni partigiane e dei princi...esponenti del mondo politi...vonese.

[p. p.]

Albenga: l'emergenza risolta dall'intervento di vigili del fuoco e polizia ferroviaria

Fuga di gas in stazione, attimi di paura

Guasto alla valvola di una cisterna, caos e polemiche



Momenti di paura ieri in stazione ad Albenga per la fuga di gas da un treno merci

ALBENGA. Momenti di panico si sono vissuti ieri mattina nella stazione ferroviaria ■ Albenga fra le decine di persone che ■ quell'ora attendevano il treno ■ causa di ■ forte odore di gas proveniente da un convoglio merci. La minaccia di una possibile esplosione ha provocato un fuga generale dei passeggeri dalla stazione, in un clima di totale caos, compresi urla e spintoni.

La calma è ritornata solo dopo l'intervento della polizia ferroviaria. Due agenti, dopo aver tranquillizzato i viaggiatori impauriti, hanno scoperto che l'odore di gas proveniva da una delle grosse cisterne del treno merci, fermo sul terzo binario della stazione.

C'è da notare che la psicosi che ha determinato l'allarme certo ingiustificato viene dalla serie di notizie di disastri ferroviari che si ■ verificati negli ultimi due mesi.

Il convoglio, costituito dalla motrice e da ■ decina d cisterne contenenti gas propano liquido proveniente dalla Francia, doveva giungere nella giornata di ieri ■ Parma.

La polizia, per motivi precauzionali ■ per consentire il passaggio di altri treni, ■ fatto spostare il treno su un binario morto chiamando ad intervenire i Vigili del Fuoco. E sono stati i pompieri giunti alle ■ e trenta a scoprire che il gas, causa del forte odore presente in stazione, fuoriusciva dalla grossa valvola di una delle cisterne da quaranta tonnellate alla quale era saltata la guarnizione.

La perdita è così stata temporaneamente fermata con una apposita sostanza chimica. Un intervento provvisorio che non ha però consentito al convoglio di ripartire per motivi di sicurezza.

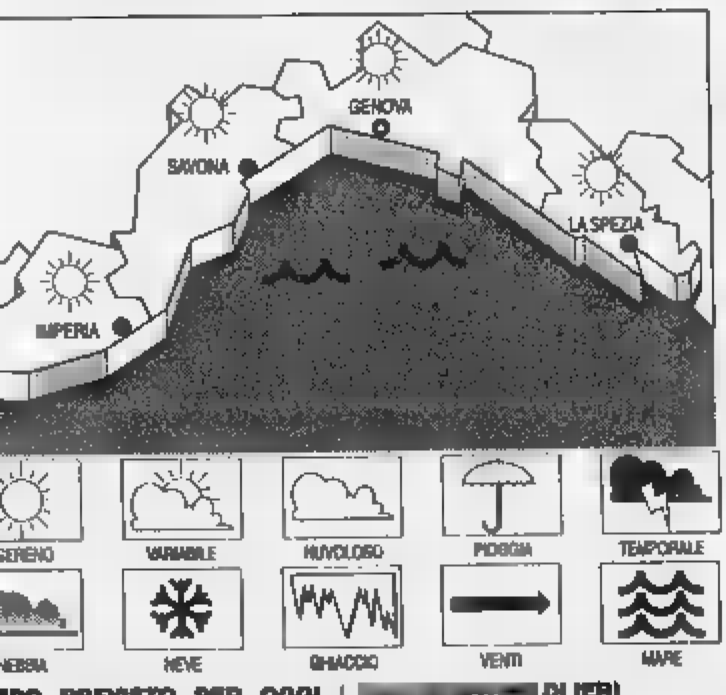
Dalle 9 alle 11 il traffico ferroviario ha subito forti ritardi dovuti alle operazioni che i macchinisti ed i Vigili del Fuoco hanno dovuto compiere per individuare e tamponare la perdita.

Alle 17 di ieri sono giunti ad Albenga alcuni tecnici dell'azienda parmense alla quale era destinato il carico di gas Gpl proveniente dalla Francia.

Il personale specializzato ha così provveduto a ripristinare nel giro ■ un'ora la guarnizione ■ della valvola difettosa ed alle 18 il convoglio merci ha così potuto ripartire.

[r. sr.]

...TEMPO IN LIGURIA



...MPO PREVISTO PER OGGI. ■ rasserenamenti, attenuazione ...vento, ■ mosso, temperatura ■ flessione. Tempo previsto ... domani. Generalmente buono e ...oggiato, mare poco ■ temperatura senza rilevanti variazioni.

■ DI IERI. Temp. del ...a 14 °C; umid. ■. 40%, pioggia 0 ...; vento da Nord-Est, velocità me... 30-40 km/h. Cielo: poco nuvolo... ■: mosso; press. barom. 1027 (tendenza: aumento).

■ DI IERI

	max	min
■	max 16	min 12
■	max 16	min 12
Imperia	max 19	min 14

■ FA A IMPERIA

Max: 13; min: 9; temp. ■ 14 °C

Il ■ sorge alle 7,11 e tramonta alle 18,10. La Luna si leva alle 6,14 e cala alle 16,51 (■ calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro ■ Mursia di Portofino.

I vigili hanno scoperto che non sempre il peso indicato sull'etichetta corrispon...

Blitz nei supermarket: fioccano le ...

Nel mirino salumi, formaggi e vaschette di carne pre...



Nuovi controlli dei vigili urbani nei negozi di alimentari e nei supermarket cittadini

SAVONA. «Care casalinghe fate attenzione agli alimentari preconfezionati. Può accadere, infatti, che il peso indicato sull'etichetta non corrisponda ■ quello reale».

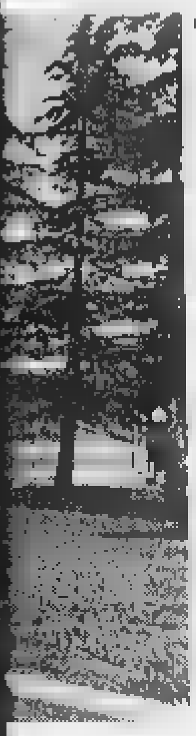
A lanciare l'appello ■ i vigili urbani del «Nopac», il nucleo di polizie amministrativa, che proprio in questi giorni sono impegnati in città in un controllo ■ tappeto di supermercati e punti di vendita self-service. Nel mirino salumi, formaggi, fettine di ■ confezionate e prepesate ■ quegli alimenti sfusi ai quali vengono applicate etichette facilmente consultabili, indicanti peso e prezzo. E già sono fioccate le prime multe: in sei casi, infatti, gli agenti della polizia municipale hanno notificato contravvenzioni perchè il peso reale di alcuni alimenti posti in vendita era inferiore del 10 o addirittura 15 per cento di quello indicato nell'etichetta.

Tutto ■ nato da un esposto presentato da ■ casalinga che aveva acquistato mezzo chilo di fettine ■ carne confezionate e quando è tornata a casa le ha pesate, scoprendo con sorpresa ■ «cresta» ■ ■ grammi. «E' bene sgomberare il campo da ogni equivoco - dicono al Comando della polizia municipale - non ci troviamo assolutamente di fronte a casi di frode in commercio perchè altrimenti sarebbero scattate denunce penali. Si tratta piuttosto di piccole irregolarità che, però, i venditori potrebbero evitare se solo facessero più at...

per la sperimentazione

[illegible]ura Di Bella

[illegible]reto sul ricorso



[illegible] farmaco Di Bella

[illegible]ngare di qual- [illegible]adenza a causa [illegible] dei farmaci. [illegible]avrebbe dovuto [illegible]giorno in cui ve- [illegible]e le richieste [illegible]re le visite dei [illegible]serire nel pro- [illegible] quindicina [illegible]dirà i pazienti [illegible]o tumori dell'o- [illegible]lo). [p. p.]

Polemica

Il caso-rimborsi divide Asl e medici

SAVONA. Battaglia a colpi [illegible] carte bollate in vista tra Asl 2 e medici [illegible] famiglia. Nel mirino le trattenute che l'azienda sta operando nelle buste paga dei medici relative alla morte o al cambiamento di residenza dei mutuati. Ci sono medici che, per i mutuati «persi» negli ultimi 10 anni (e per i quali avevano percepito ugualmente la quota capitaria) rischiano di dover restituire anche 9-10 milioni [illegible] testa. Ma per il sindacato Fimmg le richieste dell'Asl sarebbero indebite. Dice Renato Giusto: «I nostri legali [illegible] già al lavoro perché la retroattività delle trattenute [illegible] rimborso è prevista dalla legge fino a un anno mentre l'Asl pretende denaro che si riferisce [illegible] 9-10 anni fa. Inoltre chi si riempie la bocca di informatizzazione, dovrebbe fornire i dati sui decessi dei mutuati entro tre mesi non solo ai medici, cosa che non avviene, [illegible] anche al governo da cui l'Asl percepisce, proprio in base alla quota di assistiti, gran parte dei propri finanziamenti». [p. p.]

Continuano le polemiche tra Comune e commercianti

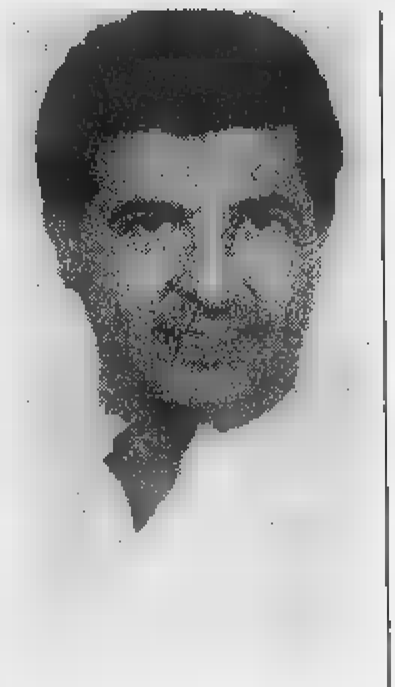
«Prima i lavori in porto poi parliamo di licenze»

SAVONA. La «guerra» del commercio prosegue senza esclusione di colpi. Ogni giorno una battaglia. Le posizioni [illegible] Comune e commercianti sono sempre più distanti. Due i focolai che alimentano la polemica: la deregulation delle licenze nel porto vecchio e i centri integrati di via.

Ieri il presidente della Federazione pubblici esercizi (Ascom) di Savona, Pasquale Tripodoro è tornato alla carica rispondendo a chi - dopo la votazione con cui la Commissione pubblici esercizi ha bocciato l'aumento delle licenze per bar e ristoranti nella Vecchia Darsena - aveva parlato di scelte irresponsabili, di posti di lavoro persi e di occasioni gettate al vento. «La vecchia Darsena deve avere [illegible] sviluppo complessivo, per passare alle realizzazioni concrete occorre aspettare non solo la conclusione dei lavori nel porto, la costruzione del ponte e la ristrutturazione dei pubblici esercizi già esistenti».

Poi attacca Ghigo Gaspari di Forza Italia: «Non accettiamo le accuse e invitiamo chiunque [illegible] rendersi conto di quanto abbiamo già investito in [illegible] città in cui il turismo non si vede e la popolazione scende ancora».

L'assessore al Commercio Gianotti, invece, replica alle [illegible] di Oscar Franco (presidente commercianti di Villapiana) sui ritardi [illegible] centri integrati di via. «Mi spiace smentirlo, evidentemente ha avuto un'amnesia. Il Comune si è attivato e ha presentato tutta la documentazione fornita da Oscar Franco alla Regione operando a tutela della categoria. Su fatto che io non creda in questi progetti, rimango della mia opinione, tanto [illegible] vero che finora non si [illegible] concretizzato nulla [illegible] che la Regione non ha stanziato una lira per i centri di via e che in tutta la Liguria ne è nato solo uno, [illegible] Genova». [p. p.]



Pasquale Tripodoro, presidente Fipe

[illegible]

[illegible]

Bimba [illegible] anni beve [illegible] è in gravi condizioni al Gaslini

Una bambina [illegible] di due anni, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Gaslini, per aver ingerito della trielina. L'episodio [illegible] ieri pomeriggio [illegible] città: la bimba è stata soccorsa dalla madre e accompagnata al San Paolo. Dopo [illegible] cure [illegible] Pediatria, ieri sera è stata trasferita al Gaslini con un'ambulanza scortata dalla polizia stradale. [c. v.]

FURTO

La polizia ritrova il furgone rubato all'impresa [illegible] pulizie

Gli agenti della volante hanno ritrovato il furgone Fiorino di proprietà dell'impresa di pulizia «La Savonita», rubato l'altra mattina in piazza Mameli. I ladri lo avevano abbandonato nella [illegible] via Vittime di Brescia. [c. v.]

[illegible] L.

[illegible] esauste nella discarica E' prosciolto ex sindaco

Il pretore Alberto Princiotta ha deciso di non dover procedere, per prescrizione, nei confronti dell'ex sindaco di Celle Ligure, Maria Teresa Carbone, 49 anni. Era accusata di aver avallato lo stoccaggio nella discarica di Terrabianco pile esauste e medicinali scaduti [illegible] l'autorizzazione della Regione. [f. p.]

[illegible]

Timbri della procura Il processo [illegible] rinviato

E' stato rinviato, per l'assenza per malattia di un imputato, il processo a carico [illegible] Roberto Paris e Guido Folco, accusati a vario titolo di usurpazione di titolo e ricettazione per il presunto uso indebito di timbri della procura e loro illecita riproduzione. Il processo riprenderà il 30 marzo. [f. p.]

[illegible]

Sindacati scrivono all'Acri «Vogliamo nomine savonesi»

Anche i sindacati Carisa scendono in campo chiedendo nomine [illegible] savonesi nel nuovo consiglio della Fondazione. Lo hanno fatto con una lettera indirizzata all'Associazione delle Casse di risparmio. [p. p.]

[illegible]

Il vescovo Lafranconi in visita pastorale

Sarà tutta concentrata nel weekend la visita pastorale del vescovo alla comunità di Stella Santa Giustina. Sabato 28 febbraio monsignor Lafranconi incontrerà le famiglie e immediatamente dopo farà visita [illegible] malati [illegible] agli anziani nelle case, mentre alle 20,30, in chiesa, si confronterà con la popolazione. Domenica alle 10 concelebrerà la Messa con don Renato Schiappacasse. [a. z.]

[illegible]ella questura: «Se avete dei sospetti chiamate il 113»

[illegible] l'allarme zingari in città [illegible] svaligiata in corso Italia

[illegible]rnato in città [illegible]gli zingari che [illegible] appartamenti. [illegible]o, sul quale ora [illegible], è successo in [illegible] i ladri hanno [illegible]alloggio di Ro- [illegible]: sono entrati [illegible]to dopo aver [illegible]a di ingresso e [illegible] hanno aperto [illegible]i, impadronen- [illegible]er un valore di

[illegible]ori [illegible] hanno [illegible] sia stato [illegible] [illegible] zingari. «Sullo [illegible]ta di ingresso - [illegible]estura - c'erano [illegible]i, i simboli con i [illegible]comunicano fra [illegible]fatti, vengono [illegible]lino. Di [illegible] i [illegible]sopralluogo nel- [illegible]tendono colpire, [illegible]ore le abitudini [illegible] in quali ore [illegible]a. A matita [illegible] [illegible]quindi quei ge- [illegible]si ai complici [illegible]ettere a segno il

Ogni simbolo ha un significato. Alcuni indicano se l'appartamento è abitato, altri informano sulle abitudini dei proprietari. I ladri (spesso [illegible] tratta [illegible] ragazzini che scardinano le porte degli appartamenti con grossi cacciaviti), insomma, so[illegible] messi nelle condizioni di agire a colpo sicuro. Come difendersi? La questura invita i cittadini [illegible] una maggiore collaborazione. «E' sufficiente una telefonata al 113. Se vedete aggirarsi nel vostro palazzo degli zingari, avvertiteci immediatamente. L'arrivo fulmineo di una pattuglia della volante può impedire il compimento di un furto». [c. v.]

[illegible]

Sassi contro le auto

Nuovo raid della banda di teppisti che lanciano pietre dai cavalcavia dell'autostrada. Ieri pomeriggio, gli agenti della volante sono intervenuti sul ponte [illegible] via Rusca, che sovrasta l'autostrada A 10 da dove, stando alla segnalazione [illegible] un automobilista, alcuni ragazzi lanciavano sassi contro le macchine. Un'autovettura sarebbe stata anche colpita da una pietra, [illegible] per fortuna conseguenze per il guidatore. All'arrivo dei poliziotti, i misteriosi teppisti [illegible] però fatto perdere le tracce. Non è il primo episodio che si verifica in città [illegible] nel comprensorio: lanci di pietre contro le auto non sono, infatti, infrequenti nel Savonese e per contrastare i raid teppistici le forze dell'ordine hanno da tempo intensificato la vigilanza. Pattuglie di polizia e carabinieri hanno l'ordine di controllare ripetutamente i ponti e i cavalcavia di tutta la provincia, lungo l'Autofiori [illegible] l'autostrada A 10. [c. v.]

Il bilancio del '97

Avo a Savona 35 mila ore di servizio

SAVONA. Oltre 35 mila ore al servizio dei malati. Questo il bilancio dell'attività 1997 dell'Avo. L'Associazione volontari ospedalieri di Savona sta per raccogliere proprio in questi giorni i frutti del 24° [illegible] di formazione base che si è appena concluso.

I nuovi volontari stanno iniziando l'attività operativa affiancandosi ai circa [illegible] savonesi che già [illegible] anni operano nel presidio geriatrico del Santuario, nei reparti di Valloria, nella Casa di riposo [illegible] Celle Ligure, nella residenza sanitaria assistenziale e nella «Casa del non[illegible] di Varazze.

Da segnalare che entro la fine del mese di febbraio, gli operatori dell'Avo prenderanno servizio anche nel nuovo reparto [illegible] Chirurgia pediatrica del San Paolo. «Invitiamo chiunque - spiegano al consiglio direttivo dell'Avo - abbia intenzione di dedicare 3 ore settimanali all'aiuto di chi soffre [illegible] contattare la nostra sede dal lunedì al mercoledì dalle 10 alle 12 nella sede Avo di Valloria». [p. p.]

[illegible]TERE [illegible]NALE

[illegible]he garantiscono [illegible]ramica; i [illegible] [illegible] sorte di buole- [illegible]vimentati come [illegible]ali e delimitati

[illegible]ssono essere nu- [illegible]so l'utilizzo del [illegible] di [illegible] [illegible] mezzi di soc-

[illegible]ani possono es- [illegible] piste ciclabili [illegible] rispetto: [illegible] in- [illegible]izzazione della [illegible]conseguenti mi- [illegible]la circolazione e [illegible]l'inquinamento

[illegible]esi europei que- [illegible]anno portato il [illegible]o a sostituire [illegible]ome mezzo di [illegible]ivilegiato, incre- [illegible]e pedonali, rivi- [illegible]tri storici, e so- [illegible]ndo di [illegible] tessuto urbano. [illegible]one autonomia, [illegible]ritorio del pds, [illegible] Savona

[illegible] Stampa, piazza [illegible]vona [illegible]10.971.

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle [illegible] 19,30:

Moderna, [illegible] Montenotte 103, tel. 829.862.

Riccardi, via Pieve 38, tel. 850.802.

Valenti, via Quiliano 4, tel. [illegible].

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Della Ferrera, corso Italia 153, telefono [illegible].

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.

[illegible]

Degli Ingauni, via Dalmazia, telefono 52.216.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, tel. [illegible].

ALBISOLA SUPERIORE

Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.

BORGHETTO S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.

CAIRO [illegible]TEN[illegible]

Manuelli, via Roma 75, tel. 503.865.

CENGIO

Longo, via Padre Garello 68, telefono 554.045.

CERIALE

Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.

FINALE LIGURE

Aschieri, via Fiume 2, tel. 690.623.

LOANO

Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.

[illegible]

[illegible] *Ursino*, [illegible] [illegible] 10, telefono 748.936.

PIETRA LIGURE

Centrale, via Garibaldi 36, telefono [illegible].

Finocchi, piazza della Basilica, telefono 628.035, garantisce [illegible] il servizio notturno.

[illegible] LIGURE

Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 860.231.

[illegible]ZZE

Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Davide Bondici.

MORTI. Nessuno.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Savona. Il centro di formazione professionale «Franco Varaldo» informa che [illegible] state prorogate al 28 febbraio le iscrizioni [illegible] [illegible] di formazione professionale per tecnico [illegible] sistemi fotografici e video. Si tratta [illegible] un corso finanziato nell'ambito del piano annuale di formazione professionale della Provincia e organizzato dall'Enaip in collaborazione con il centro Varaldo. Il corso [illegible] gratuito, prevede 1200 ore [illegible] le[illegible] 400 di stage [illegible] ed è [illegible] a giovani [illegible] età inferiore [illegible] 25 anni.

[illegible] Al Collocamento di Finale viene effettuata la selezione di [illegible] guida turistica per 3 mesi. La chiamata è [illegible] [illegible] [illegible] domani. I candidati, regolarmente iscritti alle liste, dovranno presentarsi muniti [illegible] cartelli[illegible] [illegible] e documento di identità valido.

● L'Arci di Savona, con il contributo dell'Assessorato al volontariato [illegible] Provincia organizza [illegible] corso di formazione [illegible] alla preparazione [illegible] volontari [illegible] inserire [illegible] un «progetto di prevenzione Hiv». Gli interessati potranno ritirare [illegible] richiesta di ammissione al Comitato provinciale Arci di via Giacchero 22 a Savona.

DA NON PERDERE

FINALE L.

Corsi per bagnino

La Società nazionale di salvamento ha aperto le iscrizioni al [illegible] di bagnino di salvataggio. Le lezioni si terranno [illegible] Savona presso la Sms La Serenella e a Finale presso la sede della Croce Bianca (informazioni allo 019 806.158). [a. r.]

PIETRA L.

Un libro di Monteverde

«Sovranità [illegible] autonomie mediterranee: Genova e la Liguria» di Franco Monteverde è il libro presentato, nei giorni scorsi, nella sala consiliare di Pietra Ligure. E' intervenuto Pierleone Massaioli. [a. r.]

BORGIO V.

Incontro al centro sociale

«Il cervello: programma genetico e interazione ambientale» [illegible] tema dell'incontro in programma sabato [illegible] febbraio, ore 17, nel Centro sociale di Borgio Verezzi. Relazione [illegible] Guido Filogamo. [a. r.]

Operatori e Apt in attesa dei risultati della stagione '98, [illegible] gennaio tutto ok

«Liguria al top? Lo vedremo...»

Sondaggio sul turismo in Italia, c'è cautela

ALASSIO. «Auguriamocelo». Questo il commento unanime degli operatori turistici [illegible] due Riviere alla notizia che uno studio di marketing, condotto [illegible] di un campione di 1200 intervistati in Italia, ha messo la Liguria, con un tre per cento in più di presenze per il 1998, come prima regione nella classifica delle destinazioni vacanziere più importanti.

La nostra regione viene prima [illegible] Sicilia (più 2,2), dell'Europa Continentale e del Mediterraneo estero (rispettivamente più 2,2 e 2,1 per cento). Anche l'Emilia Romagna è data in crescita ma di un misurato uno per cento. In diminuzione [illegible] dati il mare del Veneto-Friuli (meno 0,9), e le montagne (meno 3).

Ma sentiamo due commenti provenienti dalle due Riviere. Dal Levante, Gian Guido D'Amico, dirigente dell'Apt del Tigullio, afferma: «Sì, ho letto i titoli dei giornali e naturalmente esprimo qualche riserva sulla fondatezza non tanto di questo sondaggio quanto dei sondaggi in generale. Va ricordato comunque che negli ultimi anni il Levante si è posizionato nell'offerta turistica italiana e europea in modo soddisfacente. C'è stata una ripresa degli italiani (più tre per cento) mentre gli stranieri in lieve flessione si sono maggiormente internazionalizzati». Conclude D'Amico:



Turismo in Riviera, la stagione '98 per la Liguria potrebbe [illegible] positiva

«Ci auguriamo quindi che il sondaggio sia la conferma del trend positivo che stiamo attraversando in Liguria, e quanto [illegible] nel Tigullio».

Gli fa eco dal Ponente Giancarlo Garassino, manager dell'apt Riviera delle Palme: «Se [illegible] sarebbe una bella notizia. Ricordo che fare previsioni nel turismo è [illegible] impresa quasi impossibile: basta una crisi valutaria, una instabilità politica internazionale, anche una stagione climaticamente negativa e tutte le tendenze si rimodificano. Vedremo alla Borsa del Turismo di Berlino, dal 7 all'11 marzo, ove [illegible] apt cureremo lo stand per conto della Regione, se la tendenza favorevole si riconferma a livello internazionale».

Fra i commenti c'è anche chi fa notare [illegible] lo studio arrivi a citare, non si [illegible] con quanta credibilità, che [illegible] delle quattro motivazioni per le vacanze sarebbe quella della «nevrosi delle occasioni» («si viaggia per comprare bene e per fare affari in mercatini, sagre e spacci aziendali»). Non solo.

Le previsioni turistiche seguono di poche ore la classifica redatta dal «Sole [illegible] Ore» sulla base di quanto le regioni italiane spendono per ogni turista. Prima la Basilicata [illegible] 275 mila [illegible] lire. La Liguria è al quart'ultimo posto con 8 mila [illegible] lire per ogni turista ospitato. Qualcuno, mettendo in relazione le previsioni e la graduatoria fra le regioni, azzarda: «Che la formula sia questa: meno si spende in promozione e più ospiti arrivano?».

Aggiunge Garassino: «Speriamo che questa estate il tempo sia bello, perché per quanto ci si debba battere per i turismi di "nicchia", la maggioranza della nostra clientela viene in Liguria per fare il bagno e prendere il sole. Va detto che l'inizio dell'anno è iniziato bene con un netto aumento a gennaio. Se il buon giorno si vede dal mattino...».

Romano Strizioli

A Varazze

«Stanziamenti ma poche idee»

VARAZZE. Forti perplessità sul bilancio da parte di Alessandro Patanè e Andrea Valle (Rinnovamento italiano) e le maggiori incertezze derivano dal capitolo di spesa sul turismo contenuto nel bilancio '98.

«L'amministrazione comunale ha stanziato a tale scopo 700 milioni - dicono - somma consistente se paragonata a quelle preventivate negli anni passati, ma a nostro giudizio insufficiente per un serio rilancio turistico di Varazze». Quel che non convince gli esponenti della Lista Dini è soprattutto il fatto che a fronte di uno stanziamento così elevato non sarebbe stata discussa una opportuna pianificazione di spese che indichi precisamente dove e in quale modo investire i soldi». E ancora: «Sarebbe come aver comprato un'auto lussuosa e non avere la patente di guida o, come è accaduto, [illegible] speso miliardi per l'acquisto delle cosidette "ex Boschine" e non sapere cosa farne». (a. z.

Albenga, primi commenti alla nuova legge sull'immigrazione

«Sì all'arrivo degli stranieri ma solo a patto che lavorino»

ALBENGA. Era da almeno due anni che, con coro unanime, l'opinione pubblica albenganese ed in generale quella del ponente savonese chiedeva di dare maggiori poteri alla polizia per l'espulsione degli stranieri non in regola con il permesso di soggiorno per lavoro. La nuova legge sugli immigrati resa nota domenica [illegible] dà proprio una risposta in tale senso, proponendo per gli irregolari (appartenenti a quei 20 mila clandestini che risultano in Italia assoldati dalla criminalità, soprattutto nel settore dello sfruttamento della prostituzione e dello spaccio di stupefacenti) una espulsione che [illegible] genericamente definita «immediata».

Giuliano Saccone, presidente dei commercianti albenganesi, che ha seguito da anni questo problema, proprio per le conseguenze negative sulle attività dei negozi ingauni provocate dagli episodi di microcriminalità, afferma: «Era [illegible]. Era cioè ora che lo straniero e soprattutto l'extracomunitario sprovvisto di ogni permesso sia immediatamnete rispedito nel proprio Paese. Invece abbiamo assistito ad un eccesso di garantismo, a giochetti di nomi e nazionalità falsi declinati in mancanza di documenti di riconoscimento, che legavano le mani alla polizia e ai carabinieri. I tutori dell'ordine si vedevano in libertà poche ore dopo il fermo albanesi, slavi, rumeni, marocchini, senegalesi, tunisini e curdi in chiara posizione di illegalità».



Giuliano Saccone

Si fa anche notare che la nuova legge, approvata anche dalla Caritas e dalle Acli, deve ancora essere definita da una serie di provvedimenti che impegneranno il governo ancora per due anni. La espulsione immediata, che si potrà anche attuare con provvedimento amministrativo deciso dalla Prefettura, deve comunque essere meglio definita. Dichiara ancora Saccone, che si dice certo di interpretare i sentimenti dei commercianti della provincia: «Ben venga lo straniero che vuole lavorare. Ma si debbono respingere e rinviare in patria gli irregolari». La nuova legge sull'immigrazione estenderà l'«ombrello» della tutela sanitaria, contingenterà gli ingressi per motivi di lavoro, mentre farà attuare alle frontiere il «respingimento». [r. sr.]

Nell'ex ospedale oltre 350 prestazioni

Alassio, esami di

Pazienti anche da Imper

ALASSIO. Una media di circa 350 esami al mese per la nuova apparecchiatura ospedaliera che rileva la densitometria ossea. Nella struttura di via Adelasia negli ultimi 5 mesi del '97 sono stati eseguiti circa 1600 esami di Moc (mineralometria ossea computerizzata), grazie ad un'apparecchiatura assolutamente all'avanguardia, coprendo anche parte del fabbisogno dell'Asl imperiese. Il sindaco Avogadro commenta così i risultati fin qui ottenuti nell'ex-ospedale: «E' ora di finirla con le polemiche sulla sanità. Quando c'è la volontà di fare qualcosa si raggiungono ottimi traguardi e salta fuori la professionalità. Meglio pensare a costruire che a criticare».

La nuova apparecchiatura per la densitometria ossea (una Hologic Odr 450 Acclaim del valore di 340 milioni) era entrata in funzione nel presidio di Alassio dell'ospedale di Albenga lo scorso agosto. Ha sostituito un'attrezzatura superata in attività dal dicembre '95. L'acquisto è stato fatto dall'Asl 2 savonese tramite un finanz mento agevolato ottenuto da filiale albenganese del Cred agrario bresciano.

La richiesta di sostituzio era stata fatta al direttore [illegible] rale dell'Asl 2 savonese Robe Cuneo dal dottor De Giglio, sponsabile del servizio di fi tria alassino. Ora si può cont

AL

Controlli g

«Vivi serena il tuo [illegible] marzo!» benga (Associazione italiana di una campagna in favore de al 15 aprile il consultorio di v sizione di tutte le donne che una visita al seno. La presta e venerdì con orario continu parlano di un aumento della Sono stati diagnosticati 9200 zienti si trovano in stadi dive di oncologia medica dell'Asl stenza ospedaliera, sono il [illegible] Paolo di Savona. In Liguria lo be interessare complessivam

Già in allestimento al Martini una serie di spettacoli in programma per la fine dell'anno scolastico

All'Artistico jazz, favole e novelle del '200

Le scene di De Bernardi, e quasi un musical per ricordare Gersbwin

SAVONA. E' partito anche quest'anno l'allestimento di uno spettacolo «sui generis», com'è nella tradizione del «Martini». Ha prestato la sua consulenza, com'era già [illegible] avvenuto [illegible] il «Belfagor Arcidiavolo» del '95, Daniele De Bernardi, esperto in teatro d'ombre, figure animate e grande affabulatore. Le classi: I A, II A, II B, III C, sotto la guida degli insegnanti: Paoletti, Zegna, De Ferrari, Scarone e Gengo [illegible] lavorando alla stesura del canovaccio (tratto dalla novella quindicesima del Novellino, testo anonimo del Duecento e [illegible] «La vita è sogno», di Calderon De La Barca), delineandone i personaggi e [illegible] struendo le sagome di sc[illegible] ed i fondali. Lo scopo di questo lavoro è quello di apprendere attraverso la lettura il gioco del teatro, il lavoro manuale, favorendo così il processo educativo degli alunni attraverso l'espressione della loro creatività. E poi offrire alla città di Savona una rappresentazione teatrale in più, auspicabilmente [illegible] al Chiabrera, che ospiterà il prossimo aprile un altro spettacolo messo in [illegible] del laboratorio scenografico del Liceo Artistico. Si tratta di [illegible] concerto figurato dal titolo: [illegible] Gershwin, Inside Me». La Zonta Club di Savona e Val Bormida ha organizzato infatti una rappresentazione di beneficenza, in occasione del centenario della nascita di G. Gershwin. Si sta allestendo un «concerto figurato» con la collaborazione di R. Zegna, direttore musicale, [illegible] Casati alla tromba, D. Satragno [illegible] solista ed il coro del laboratorio di canto di Savona. Saranno accompagnati dalla Unit Line Jazz Orchestra. Lo spettacolo sarà arricchito dalle coreografie del laboratorio [illegible] danza «Natasha» e dalle animazioni [illegible] maestro Debernardi. I docenti dell'Artistico, G. Paoletti e M. Gai cureranno rispettivamente la scenografia e la grafica. Spiega Riccardo Zegna: «Metteremo in scena, nella prima parte dello spettacolo, i primi successi [illegible] G. Gershwin quali "Lady Bee Good" e "La Rapsodia in Blu", eseguita con [illegible] minuscola band, il tutto introdotto e accompagnato da un gioco di ombre e luci nella tradizione [illegible] teatro giapponese. Seguirà "Promena[illegible]", rappresentata a passo di danza e "The Man I Love" e "Soon", cantata da D. Satragno. Il primo tempo terminerà con "Strike up the band", dall'omonimo musical, eseguito dal coro e dall'orchestra. La seconda parte inizierà con un [illegible] a "Un americano a Parigi" e poi a "Porgy and Bass". Lo spettacolo terminerà con il musical "Girl Crazy"».

Gian Franco Barcella, * liceo artistico «Martini»



Il centenario di George Gershwin

All'Itc «Boselli» via ai

Itis, sala c

Spazio aperto

SAVONA. Ieri sera, alle 20,30, nella Sala Video dell' di Savona, si è tenuta una la rotonda per esaminare possibilità di realizzare l'Aula Magna dell'istituto la la Congressi «Sandro Per da 650 posti (con mensa), rappresenterebbe uno sti per l'economia della provi L'iniziativa rientra in un getto [illegible] rilancio dell'Istitut via alla Rocca. L'aula m potrebbe essere utilizzata iniziative extrascolastiche.

Infine, anche quest'anno «Boselli» ha attivato un serale sperimentale denon to «Sirio», che permette [illegible] seguire il diploma con una quenza di sole 25 [illegible] setti nali. Il corso, iniziato nell' 1996/1997, attiverà, a pa dal '98/'99, anche la classe za, ed è indirizzato ai lavor che intendano approfondi proprie conoscenze ed acq [illegible] maggiori competenze.

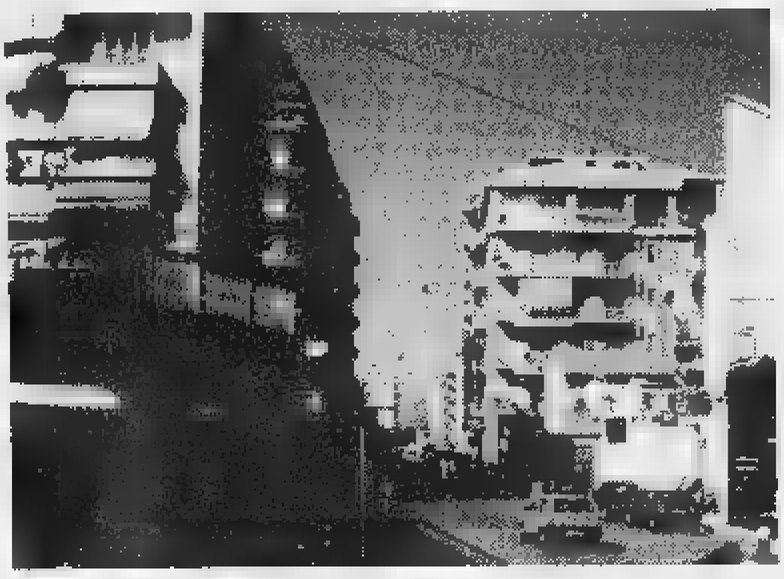
...arrivo per gli alloggi tenuti vuoti

...e agevolazioni

...rima del «via libera»

Tendenza rispetto al '97
[illegible]
aumento
invariata
aumento
aumento
aumento
aumento

... Su prima casa ri-... ...tà produttive ad al-...



Ici in Riviera, almeno per quest'anno le quote dovrebbero restare stabili

...propone di la-... ...al 4,6 per mil-... ...tutti gli allog-... ...nda casa (sono ... diverse sono ...eri in Comune ...Mario Carrara ...del Polo andrà ...a 1800 milioni ...ortando al 6,9 ...ta delle secon-... ...si 6 mila) sfit-... ...pesante per chi ...o e leggera ri-... ...al 5 per mille) per la prima [illegible]. Venerdì il Consiglio.

BORGHETTO. La nuova amministrazione del Polo mantiene fede agli impegni assunti in campagna elettorale e lascia com'era, un [illegible] fa, tutte le aliquote anche sulle oltre [illegible] mila seconda casa (4 e 5,8 per mille). Consiglio comunale ad inizio marzo.

[illegible] In dettaglio tutti i comuni decideranno le altre riduzioni consentite sulla prima casa (da 200 a [illegible] mila lire) e su chi fa vita da single. Tosap, Tarsu, raccolta rifiuti, imposta sulla pubblicità, sono le altre tariffe che saranno decise in questi giorni.

[illegible] Il sindaco di Loano, Francesco Cenere invita [illegible] una lettera i cittadini a fare una riflessione. Dice: «Non giudicate l'amministrazione da quanto alza o abbassa l'Ici ma dai servizi reali che fornisce ai cittadini per sport, assistenza, manifestazioni, asili e tutto il resto».

Augusto [illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Vertice a Savona sullo spostamento della ferrovia

Cosa fare dell'ingente patrimonio che resterà inutilizzato con lo spostamento della ferrovia? Se ne discuterà oggi a Palazzo Nervi durante una riunione tra Provincia e Comuni. Il vertice è stato chiesto dagli assessori regionali Morchio e Mazzarello. [m. br.]

ALBENGA

Merce sequestrata offerta a istituto religioso

La tenenza della Guardia di finanza di Albenga ha fatto [illegible] donazione alla «Sacra Famiglia». Si tratta di capi di abbigliamento, bigiotteria e altra [illegible] sequestrata in [illegible] operazioni. [m. br.]

[illegible]

Proiettile di cannone [illegible] in una grotta

Uno speleologo ha trovato un proiettile di cannone, residuato bellico, a 25 metri di profondità in una grotta di località Isorella. Il ritrovamento è stato subito segnalato ai carabinieri di Pietra Ligure che provvederanno a far intervenire gli artificieri. [a. r.]

[illegible]

Scippato di mezzo milione da 2 extracomunitari

Scippo in piazza del Popolo. La vittima è Alba S., 76 anni, derubata della borsa contenente circa mezzo milione in contanti. Dopo una serie di accertamenti i carabinieri hanno denunciato a piede libero due extracomunitari di 19 anni. [a. r.]

[illegible]

Caso Viveri: chiesto un Consiglio comunale urgente

I consiglieri di An, Lega Nord e Forza Italia hanno richiesto la convocazione urgente di un Consiglio comunale per discutere della situazione di paralisi amministrativa dovuta alla sospensione del sindaco Angelo Viveri. [r. sr.]

CAIRO M.

Riunione di Forza Italia per i delegati [illegible]

Forza Italia, completati i quadri savonesi, cerca consensi in Val Bormida. A Cairo, presenti l'on. Enrico Nan, il coordinatore provinciale Pietro Oliva e la sua vice Antonella Frugoni, si è svolto un incontro per nominare i delegati locali. [m. ca.]

CENGIO

Lavori di trasformazione nella sede della Cri

La sede della Cri sta diventando operativa 24 ore su 24. Presidenza e segreteria sono trasferite ai piani superiori. Si stanno allestendo locali per i volontari impegnati nei turni di [illegible]. [m. ca.]

...mantenimento dei circa trecento posti di lavoro

...ma intesa per l'Acna

...er la bonifica della Val Bormida

...sorbite nelle at-... ...triali che di bo-... ...deranno all'Ac-... ...hi ha garantito ...aranno smaltiti ...ritorio. L'asses-... ...ostanzialmente ...za di accordo. ...P[illegible] L'as-... ...a ha posto due ...nunciabili per ...el protocollo: ...one industriale ...polo di Cengio ...mpatibile con ...Val Bormida e, ...nga istituito un ...e continuativo ...i monitoraggio ...nche su questo ...o assicurazioni. ...llera si è riser-... ...prima di dare ...accolto il parere ...monte, il proto-... ...ere firmato da ...li e dai ministe-... Quindi verrà ...chem.

...ffaello Masci

Analisi, «cessato allarme»

Un noto esperto di oncologia esclude casi di valori alterati

CENGIO. Lavoratori Acna sottoposti ad analisi: rientra l'allarme per i valori alterati?

Arriva il parere del dottor Massimo Gion, responsabile del Centro regionale veneto per gli indicatori biochimici dei tumori, nonché del Centro nazionale per l'applicazione delle biotecnologie in oncologia, al quale l'attuale consulente dell'Acna, dottor Marco Ghini, aveva inviato i nuovi esami eseguiti sulla cinquantina di lavoratori che, nelle analisi «segrete» predisposte dal '90 al '95, presentavano valori alterati.

Spiega Ghini: «Su cinquanta lavoratori sottoposti a nuove analisi, solo sette hanno confermato le alterazioni denunciate nei referti precedenti. Alterazioni - specifica però Ghini, sulla base di quanto affermato dallo specialista - di entità tali da non suscitare, al momento, preoccupazioni per quanto riguarda patologie tumorali».

Ciò nonostante, tutti i referti saranno consegnati alla responsabile della medicina del lavoro dell'Asl 2, dottoressa Oreste, e all'IST di Genova.

La conferma annunciata di come l'allarme sanitario potesse rientrare dopo le verifiche, mette, però, di fronte ad un bivio. Le ipotesi, infatti, possono [illegible] solo due: o le vecchie analisi non sono state eseguite in modo consono, o i marcatori scelti erano davvero aspecifici.

Il dottor Ghini non si esprime, limitandosi a sottolineare, ad esempio, [illegible] tutti i valori del PHI, - un indicatore con ruolo diagnostico di tumori alla vescica, [illegible] da [illegible] nelle urine e [illegible] con un prelievo di sangue» - anomali nelle precedenti analisi, ora [illegible] tutti nella norma.

Così, pur rimanendo aperto tutto il discorso delle responsabilità formali e personali di chi ha deciso di eseguire analisi mediche senza avvertirne i soggetti, nascondendone poi i risultati, da un punto di vista sanitario il [illegible] referti sembra possa ridimensionarsi e portare, persino, a qualche risultato positivo.

Afferma il dottor Ghini: «Spero che questa storia abbia, da una parte, aumentato la consapevolezza dei lavoratori dell'Acna nel difendere la propria salute sottoponendosi con maggiore responsabilità ai programmi di controllo predisposti dall'Asl, soprattutto riguardo i pap test. Dall'altra, mi auguro che ci sia, da parte dell'Asl e dell'azienda, la stessa consapevolezza nell'attivare monitoraggi e programmi di controllo efficaci sugli attuali e sugli ex lavoratori, come, del resto, già indicato dallo stesso direttore generale dell'Asl 2, Cuneo». [m. ca.]

A Roccavignale la battuta dei carabinieri

Di notte nei boschi a caccia di un ladro

ROCCAVIGNALE. Imponente caccia all'uomo nei boschi di Roccavignale. Almeno una trentina di carabinieri delle stazioni di Millesimo, Cengio, Altare, nonché del nucleo operativo e radiomobile, hanno inseguito un ladro d'appartamento sorpreso sul fatto dai parenti della vittima.

Questa volta, però, l'ottimo coordinamento fra le varie caserme, che in più di un'occasione aveva portato a risultati positivi, non è bastato e lo sconosciuto, probabilmente anche grazie all'aiuto di un complice, è riuscito a far perdere le proprie tracce.

La vicenda, sulla quale vige il massimo riserbo delle forze dell'ordine impegnate nelle indagini, prende il via poco dopo le 22 di domenica sera, quando i figli di Corrado Facelli, da tempo ricoverato in ospedale, rientrando notano un'attività sospetta dentro l'abitazione del padre ed avvertono i carabinieri di Millesimo.

Impossibile ricostruire, per ora, la dinamica di quei concitati momenti, sta di fatto che il malvivente riesce a dileguarsi, con un [illegible] bottino, appena prima che arrivino i carabinieri di Millesimo che allertano immediatamente i colleghi già in servizio di pattugliamento notturno.

La chiamata è colta da Cengio, Altare e Cairo che inviano prontamente rinforzi, lanciandosi poi sulle tracce del topo d'appartamento. Ma il fuggitivo, evidentemente, conosceva bene la zona, o perché del posto, o perché, in caso contrario, aveva meticolosamente preparato la via di fuga, riuscendo ad orientarsi nel buio fitto dei boschi sopra la chiesa di S.Eugenio.

L'inseguimento, ed il rastrellamento della zona, proseguiva per varie ore, ed in più di una occasione i carabinieri, riuscivano ad avvicinarsi al fuggitivo che, però, secondo una prima ricostruzione, riusciva a raggiungere la vecchia statale per Ceva dove, presumibilmente, lo aspettava un complice a bordo di un'auto. [m. ca.]

Il Comune ha varato il bilancio '98 che non prevede aumenti delle tasse

Centro universitario a Calizzano

Un presidio destinato allo studio dell'ambiente



La giunta del sindaco Pino Tabò per il 1998 ha mantenuto invariate le [illegible]

CALIZZANO. L'amministrazione comunale di Calizzano non ha previsto alcun aumento dei tariffe nel bilancio del '98, che pareggia a 3 miliardi e 626 milioni.

Fra le spese correnti la maggiore riguarda il personale (724 milioni), seguita da quelle per le scuole che prevedono 128 milioni per le elementari, 76 per la materna e 93 per le medie. Inoltre, viabilità (118), illuminazione pubblica (90), interventi su rete idrica e fognaria (116) e smaltimento rifiuti (240), mentre 66 milioni saranno destinati alla costruzione di una sala mortuaria nel cimitero del capoluogo.

Fra le opere che la giunta del sindaco Giuseppe Tabò ha inserito in bilancio spicca il secondo stralcio di completamento degli impianti fognari (1 miliardo e 300 milioni), il secondo stralcio degli interventi sull'illuminazione pubblica del [illegible] tro storico (100), l'abbattimento delle barriere architettoniche nel municipio (80) sul quale si interverrà anche per la ristrutturazione del terzo piano (300 milioni che rientrano nel programma europeo Leader 2).

Il terzo piano del municipio ospiterà, infatti, un presidio universitario di educazione ambientale. Il progetto è [illegible]to al dipartimento Polis (laboratorio di analisi urbana e territoriali) dell'Università di Genova. Calizzano diventerà, quindi, la base logistica dove docenti, ricercatori e laureandi pro[illegible] un vasto piano di ricerca sulle caratteristiche geologiche, idromorfologiche, ecologiche ed architettoniche del comprensorio.

MURIALDO. Ici ordinaria invariata al 6 per mille ed un unico aumento del 15% della tassa sulla pubblicità nel bilancio di Murialdo che pareggia ad 1 miliardo e [illegible] milioni.

Fra le opere messe in programma dalla giunta, figurano la pavimentazione della strada interna Valle-Brigneta (300 milioni), il completamento della rete fognaria in località Corradi e Pallareto (400).

E poi l'ampliamento del cimitero in frazione Valle (35), l'acquisto di un'area nel centro del paese per la realizzazione di impianti sportivi (60), l'asfaltatura della strada per Isoletta (80). [m. ca.]



...entivo

...Nell'incontro [illegible] ...e, si è affronta-... ...dalla direzione ...unale per [illegible] ...i. [m. ca.]

Sanremo 48° Festival della Canzone Italiana

Le sette ore in Riviera di Luisa Veronica Ciccone, la prima s



Tremila fans per Madonna e il Festival riscopre le dive

[V]ENTIMIGLIA. Migliaia di [fa]ns in delirio per Madonna al [F]estival ma il dietro le quinte ri[v]ela che tutta l'operazione [illegible] du[ra]ta appena sette [illegible] e venti mi[n]uti. Il suo [illegible] personale [illegible] at[te]rrato a Nizza, proveniente da [P]arigi, alle 16,10 per poi ride[co]llare alle 23,30 precise. Non si [è] fermata a dormire in Riviera, [ha] passato tutto il suo tempo in [a]uto e nel lussuoso camerino [che] ha preteso [illegible] fosse allestito [al]l'Ariston.

Toccata e fuga, quindi, per [L]uisa Veronica Ciccone, la don[na] [illegible] mistero che ha [illegible] [q]uesto quarantottesimo Sanre[m]o. Sul palco è salita alle 21,49 [p]er cantare «Frozen», il suo ulti[mo] singolo. Si è concessa al [p]ubblico televisivo per pochi [m]inuti, pagati a peso d'oro da [R]aiuno. I fans che per ore l'han[no] attesa [illegible] strada l'hanno ap[p]ena potuta sfiorare soltanto [c]on [illegible] sguardo quando è [illegible] [d]a una Mercedes circondata [d]alla sua «sporca dozzina di go[ri]llas», [illegible] body-guard dell'Ari[s]ton e da polizia e carabinieri. [N]ascosta dietro gli occhiali da [s]ole ha camminato svelta nel [t]unnel tra via Asquasciati e un [i]ngresso riservato all'Ariston. [N]emmeno un cenno con [illegible] ma[n]o, che tradotto vuol dire divi[s]mo all'esasperazione.

Le quattro Mercedes del cor[t]eo di Madonna [illegible] arrivate sul piazzale della frontiera di Ventimiglia alle 17 in punto. Lei era sulla seconda auto e quando le vetture hanno imboccato la [illegible] preferenziale moderando la velocità ha inforcato gli occhiali da sole quasi snobbare, in parata, gli uomini della Guardia di finanza, della polizia di frontiera e della stradale che stava[no] tenendo aperto quel varco. Ad attenderla ha trovato le staffette [illegible] Polstrada e un Marco Berri de «Le Iene» che ha fallito il tentativo di farsi fare un autografo sulla «coccia pelata». [illegible] proprio al confine il corteo è stato «agganciato» dalle pattuglie [illegible] scorta con i lampeggianti accesi. Ha superato il casello senza fare biglietti sparendo sull'Autofiori con destinazione Sanremo.

Autopattuglie e Mercedes hanno lasciato i viadotti all'uscita di Arma di Taggia intorno alle 17,15. Sono sfilate, senza pagare, davanti al casellante. Quindi l'Aurelia-bis e [illegible] Cavallotti. Qui, al corteo si sono aggiunti gli agenti della polizia municipale e i motociclisti della polizia. Il carosello delle sirene [illegible] stata l'avvisaglia dell'arrivo in «pompa magna» della star.

E a Sanremo, mentre Madon[illegible] macinava chilometri in autostrada, cresceva a poco a poco la tensione. Già alle 16, quando Luisa Veronica Ciccone doveva ancora atterrare a Nizza, il popolo dei fans [illegible] in fermento in via Asquasciati, all'imbocco del budello che porta all'ingresso di [illegible] dell'Ariston. Un folla che si è gonfiata con il passare dei minuti dietro alle transenne presidiate da polizia e carabinieri. Con il servizio d'ordine discreto e corretto gestito delle forze dell'ordine e i «body-guard» truci ma dai modi «romaneschi» dell'Ariston.

Per l'arrivo delle prima star di questo Festival si è mosso anche [illegible] comandante della polizia municipale che ha presidiato il blocco della circolazione per via Asquasciati e il rischio «viabilità in tilt» per il corteo [illegible] Madonna. La sua Mercedes si è fermata alle 17,24 tra la folla impazzita e gli strilli dei fans. I muscoli [illegible] braccia degli uomini [illegible] cordone di sicurezza si sono irrigiditi e hanno retto l'onda d'urto per la «pasionaria del rock».

Si è aperto lo sportello e Madonna è [illegible] I capelli mossi, gli occhi dietro gli occhiali da sole [illegible], con i pantaloni di raso a tubo di stufa neri, la pelliccia di persiano e le scarpe, nere, con la zeppa alta dieci centimetri. I capelli castani, frutto del nuovo look di Frozen, hanno nascosto il suo volto pallido e tirato. Non ha regalato nemmeno un sorriso, un cenno di saluto. E' sparita nel «ventre» dell'Ariston.

E nelle ore di attesa, nel camerino con i mobili e i tappeti antichi, i fiori e la frutta, si è rimessa a nuovo per la performance televisiva che ha siglato la serata d'esordio del Festival. Poco dopo le 22, alla chetichella nonostante l'attesa di qualche fans, è risalita sulla Mercedes. E questa mattina, a Parigi, per lei Sanremo sarà forse soltanto un ricordo sbiadito.

Giulio Gavino
Daniela Borghi



In discoteca con Radiorai

Dalla «Ninfa Egeria» sfida ai network

SANREMO. Sfidare i network privati sul terreno a loro più congeniale: la discoteca. Per riconquistare il pubblico giovanile, assolvendo sino in fondo ai compiti [illegible] servizio pubblico. E' il piano di «battaglia» [illegible] Radiorai, che parte da Sanremo e dalla grande cassa di risonanza del Festival per lanciare la [illegible] e più aggressiva programmazione. Ieri, dalla «Ninfa Egeria» di via Matteotti, [illegible] primo [illegible] delle truppe d'assalto di Radiodue, coordinate da Stefano Gigotti e dal neo consulente artistico Claudio Cecchetto. Interviste ai cantanti, musica accattivante, l'immancabile giochino legato al campionato [illegible] canzonetta, e la novità del coinvolgimento del pubblico in [illegible] e della gente della strada.

Bene la diretta, giusti i tempi di scansione [illegible] commenti e brani, ma la risposta dei giovani è stata deludente. Almeno di quelli che in questi giorni rendono più effervescente il [illegible] della città e che, in teoria, avrebbero dovuto riempire la discoteca. Forse distratti da Madonna, forse presi dalla solita caccia agli autografi o forse, più semplicemente, poco interessati. Fatto sta che, ieri pomeriggio, nel locale a due passi dall'Ariston c'erano più body-guard che ragazzi.

E' l'ennesima conferma del distacco dei sanremesi, di quella freddezza della città per le iniziative di cornice. Probabilmente oggi andrà meglio, anche perchè basta portare qualche big ai microfoni per smuovere anche più svogliati fra i teenagers.

Nell'attesa, Stefano Gigotti, [illegible] che sì, è vero, la città partecipa poco all'evento Festival: l'impressione è che a rivitalizzarla è solo questa sorta di occupazione "manu militari" dell'esercito degli addetti ai lavori». Poi spiega l'«operazione Sanremo»: «Il Festival è una grande occasione [illegible] riscatto, dopo che per troppi anni Radiorai si [illegible] appiattita sulla logica del servizio pubblico. Dobbiamo riconquistare i giovani, specie nella fascia pomeridiana e serale, lasciata un po' colpevolmente al dominio delle emittenti private. E' anche una questione di mercato, perchè la [illegible] polpa della pubblicità [illegible] racchiusa proprio in quel segmento. Lo slogan [illegible] nostra [illegible] programmazione è "Per chi ha vent'anni in testa". Già, perchè ci rivolgiamo anche al popolo dei trentenni e dei quarantenni. L'esperienza della "Ninfa Egeria" è solo il primo passo per rientrare a pieno titolo nel mondo giovanile».

Nella guerra dell'audience, i punti di riferimento di Radiorai sono soprattutto Rds e Radio Deejay, le emittenti nazionali più seguite dai giovani. E' con [illegible] che si confronta la «squadra» [illegible] Pierluigi Diaco, Rosanna Cacio, Federica Gentile, Flavia Carcato e, sotto il palco dell'Ariston, per raccontare il Festival in diretta, Barbara D'Urso e Mario Pezzolla. [illegible] nella lunga notte, altra musica, altri ritmi con il «Dopopofestival» voluto da Cecchetto sempre alla «Ninfa Egeria», tempio del divertimento.

Gianni Micaletto



L'auto di Radiorai che pubblicizza i programmi festivalieri [illegible] onda soprattutto dallo studio ricavato all'interno della discoteca «Ninfa Egeria» [illegible] via Matteotti

Un «robottino» antibomba

Arriva l'artificiere elettronico per la sicurezza degli spettatori



Il «robottino» della questura che farà servizio all'Ariston per scoprire eventuali ordigni

[illegible] Arriva [illegible] Genova e servirà a dare maggiore sicurezza al pubblico del Festival. In codice si chiama RM94 [illegible] tutti, in questura, lo chiamano «robottino». E' [illegible] sorta di trattorino con un lungo braccio in grado [illegible] prelevare oggetti «sospetti», bombe e borse che si presume possano [illegible] un ordigno. Il «robottino» ha due telecamere ed è collegato con una base fissa dotata [illegible] tv e computer. Gli agenti che manovrano RM94 lo fanno attraverso l'elettronica. Il trattorino sarà impiegato nelle sale dell'Ariston ogni [illegible] per verificare se, nascosti, non ci siano specchis sospetti. Con la speranza di non doverlo usare. [m. c.]

SANREMO 1998

GIORNO PER GIORNO

h. 10,30 - Palafestival: fitness
h. 11,00 - Ariston Roof: conferenza stampa NCCP
h. 11,30 - Ariston Roof: conferenza stampa di Mango e Zenima
h. 12,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Organizzazione
h. 13,00 - Ariston Roof: conferenza stampa di Robbie Robertson
h. 13,30 - Ariston Roof: conferenza stampa di Enzo Jannacci
h. 15,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Percentonetta
h. 17,30 - Ariston Roof: incontro con "All Saints"
h. 18,15 - Palafestival: Ca' Bianca Show
h. 19,00 - Palafestival: sfilata di moda "Collezione Funky"
h. 21,00 - Teatro Ariston: seconda serata del 48° Festival
h. 21,00 - Palafestival: proiezione del Festival

[illegible] notte:

Ninfa Egeria: musica live con Aco Bocino e "DJS in the party"

Disco Loco: musica live, show chase e jam session

’è spazio per il cabaret [illegible] la scuola di ballo latino

[illegible] discoteca alternativa

[illegible]denze nei locali della Riviera



[illegible]rtedì a Finale

[...]che in estate, [...] martedì, allo [...]erata del caba[...] Cafè Latino [...]ell'agenzia Ec[...]la molti emer[...]gi televisivi. A [...]o di Claudio

[...]che, sempre in [...]sabato, i due [...] da molti anni

hanno [illegible] successo quasi costante sono il Thenax di Celle Ligure [illegible] l'U'Brecche di Alassio. Si tratta di due locali molto diversi fra loro (il Thenax più giovane, l'U'Brecche meno per ragazzi) anche per proposte musicali [illegible] che, [illegible] cambi di gestione, hanno resistito negli anni con un venerdì sera di grande pubblico.

Tutt'altro che trascurabile il fenomeno dei dancing che sono riusciti ad imporre varie [illegible]rate oltre al sabato grazie alle orchestre spettacolo e all'aggiornamento ai gusti del pubblico con ballabili più attuali, [illegible] liscio, e musica leggera. Più tradizionale invece il pomeriggio dancing di molti locali dove, da Natale a Pasqua, si replica quasi tutti i giorni. I dancing nuovi o rinnovati tornti sul mercato di recente sono il Salone delle feste di Borghetto e il Ciak di Andora.

Fra i tentativi [illegible] anche quelli dei balli latini «insegnati» in discoteca [illegible] al dancing, magari prima della normale serata, un modo in più per fare spettacolo. I locali [illegible] citare [illegible]no il Cuba Libre di Finale e il Mahattan Inn di Loano. Quest'ultimo ospita al venerdì lo spettacolo di Tony Bajao campione italiano di salsa e merengue, Bajao è ospite al martedì sera al Bit Below di Andora.

Augusto Rembado

[illegible]

Aldo De Scalzi suona al Daubaci
La voce di Wahid al Charlie Max

Aldo De Scalzi con il suo gruppo «I Macramè» al Dau Baci di Vado, Cineclub ad Alassio, scuola di ballo al Manhattam Inn di Loano. Questa la notte in Riviera.

[illegible] Ritrovo all'Invidia sul lungomare.

[illegible]ISSO[illegible] Ritrovo al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[illegible] M. Ritrovo giovane a La Raffa.

[illegible]. Musica giovane al bar Nico's.

CELLE L. Musica e ritrovo in settimana al Bolero e al Charlie Max con Adam Wahid.

[illegible] Si balla con videodanzante nel pomeriggio a Le Chat. Musica dal vivo di Enrico Bianchi al Pirata di Calata Sbarbaro.

VADO L. Musica dal vivo al Dau Baci con Aldo De Scalzi e la sua band «I Macramè» con i migliori brani italiani e stranieri.

[illegible] L. Ritrovi al Baquito [illegible] da Pilade. Nel fine settimana discoteca latina al Cuba Libre. Inaugura il 7 marzo il St. Patrick Pub a Marina.

PIETRA L. Karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Ritrovi giovane al Pirata [illegible] al Barone Rosso. Genere dancing [illegible] musica revival al Malibù.

[illegible] Pomeriggio e sera di ballo e musica al Manhettan Inn: dalle 21 scuola di ballo con il maestro Flavio Borzone. Dancing dalle 15 [illegible] dalle 21 anche ai Saitta.

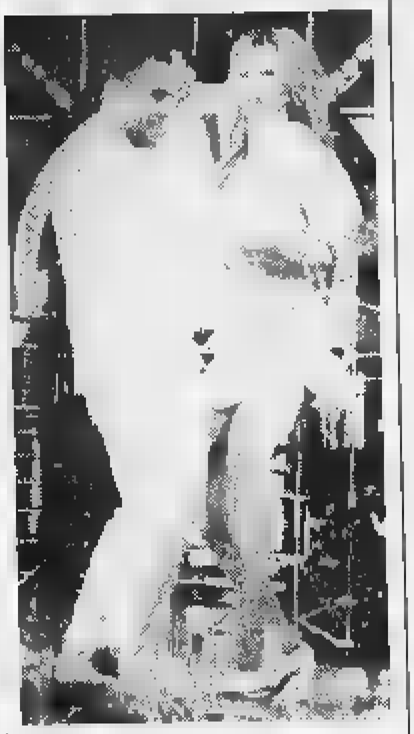
[illegible] Ritrovi alla Città Vecchia, Pulp e al Caffè Noire.

[illegible] «Mrs Dalloway» [illegible] il film proposto oggi «A tutto schermo» il Cineclub al Ritz: spettacoli alle 16,30 e alle 21 (5 mila). «The Planet Jammin'» al Manila.

[illegible] Ludo-paninoteca all'Aeroporto, tutte le sere.

LAIGUEGLIA. Ritrovo al bar tavernetta Saraceno.

[illegible] Spazio giovane alla Casa del Priore. Tre settore in funzione, liscio e revival, karaoke e «Discobar del Sole» all'Ariston. [a. r.]





Claudio Lauretta e (sopra) Tony Bajao

[...]ue recite

[...]esi

[...]rera



[...]rank al Chiabrera

[...]ni di persone e [...]apposta per rag[...] i ragazzi delle [...]zione che oggi [...]avona, si avvale [...]lla Provincia di [...]orato alle Politi[...] [p. p.]

In visione 200 opere realizzate in 70 anni: dipinti, disegni, fotografie, scenografie

Capolavori [illegible]

Nuova prestigiosa mostra all'Oratorio di Finalborgo

FINALE L. Le opere [illegible] Luigi Veronesi, uno dei massimi esponenti dell'astrattismo italiana, sono in esposizione da sabato scorso a Finalborgo.

E' un'altra prestigiosa mostra arrivata nell'oratorio De' Disciplinati di Santa Caterina. Nella rassegna antologica di Veronesi sono esposte [illegible] 200 opere: dipinti, disegni, fotografie, scenografie, arte applicata ed altro. Si tratta di lavori realizzati nel corso di circa settant'anni la cui poetica è affidata, fin dagli inizi degli Anni '30, ad «una rigorosa costruzione geometrica». Fra le [illegible] prime mostre è da ricordare quella che nel 1934 lo vide in coppia con Josef Albers alla galleria del Milione di Milano, luogo di proposte per l'arte astratta europea. Importanti sono anche le ricerche di Veronesi sulla fotografia astratta, i fotogrammi, il fotomontaggio [illegible] la solarizzazione condotte a partire dal 1933 dopo l'incontro con Mohly Nagy. Nel dopoguerra partecipa al Movimento arte concreta sviluppando un'astrazione [illegible]no razionalista.

Spiega l'assessore alla cultu[illegible] Antonio Pastorino: «La documentazione dell'opera di Veronesi spazia dalla pittura, dai disegni e dalla grafica alla fotografia, ai film, al design, alla composizioni tipografiche, alla realizzazione di costumi e scenografie sino ai diagrammi musicali. Questa nuova esposizione segue la rassegna "Warhol mai visto" appena conclusa e che ha riscosso un lusinghiero sauccesso di pubblico e critica. Ad aprile [illegible] le opere di Paolo Minoli». Correda la mostra in corso [illegible] monografia sull'artista, edita da Mazzotta, e introdotte dai saggi critici di Luciano Caramel e Claudio Cerritelli.

L'inaugurazione si è tenuta con la presenza del figlio di Veronesi e dello stesso critico d'arte Cerritelli. La mostra, organizzata dal Comune, assessorato alla Cultura, sarà visitabile dal mercoledì alla domenica sino al [illegible] Orario al pubblico: feriale 15-20, sabato e festivi 10-20. [a. r.]

MOSTRE E ARTISTI

ALBISSOLA M.
«Natura delle cose»

Al Circolo degli Artisti, nel centro storico di Albissola Mare, prosegue con successo la mostra «La natura delle cose» di Paola Marchesi. L'allestimento, curato dalla rivista «Magazine Riviera Cote d'Azur Principaute [illegible] Monaco» si concluderà il 1° marzo. [a. z.]

[illegible]
Omaggio [illegible] Remo Brindisi

Alla galleria d'arte Merighi, in lungomare Colombo 16, proseguirà fino al [illegible] marzo la mostra dedicata [illegible] Remo Brindisi. Con l'allestimento, la galleria presenta anche la prima parte del Catalogo Generale delle opere del maestro, articolato in quattro volumi. [a. z.]

[illegible] M.
Tammurello alla Osemont

Si concluderà il 28 febbraio alla galleria d'arte Osemont in via Colombo la personale di Enzo Tammurello. [a. z.]

[illegible]
Marangi ospite al Brandale

Prosegue, alla galleria d'arte «Brandale Laboratorio» in via Forni la mostra [illegible] Alessandro Marangi dal titolo: «Figlia del presente, madre del futuro». [a. z.]

[illegible] M.
Da Caminati [illegible] Lorenzini

Si sono aperte le iscrizioni al seminario «Creatività e arte ceramica» che si svolgerà al Circolo Amici della Ceramica in via Isola dal 23 al [illegible] marzo. Tra i docenti gli artisti: Aurelio Caminati, Maria Bonelli Galfrè, Adriano Leverone, Sandro Lorenzini. Per informazioni telefonare al numero 019/48.79.38. [a. z.]

ALBISSOLA M.
Arte contemporanea

Mostra permanente di opere d'arte contemporanea nelle sale espositive della Fabbrica Casa Museo Giuseppe Mazzotti 1903. Il Museo propone un percorso artistico-culturale che si snoda dal 1903 ad oggi, con 200 opere esposte firmate da 100 artisti. L'ingresso è gratuito. Orario tutti i giorni 10/12 [illegible] 16/18. [a. z.]

SANREMO
Il vigile-artista

Mario Iachino, artista-vigile urbano [illegible] Spotorno, partecipa in questi giorni a Sanremo alla mostra collettiva dal titolo «Metti [illegible] canzone in cornice». Tema del suo lavoro, allestito [illegible] villa Ormond, è «Nel blù dipinto di blù». [a. r.]

[illegible] L.
Collettiva contemporanea

Prosegue la mostra collettiva di artisti contemporanei alla galleria Ghiglieri di Finale Ligure. Espongono Calvetti, Bersi, Picelli, De Rosa, Marchini, Laschi, Frixione. La galleria è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (domenica e lunedì chiuso). [a. r.]

[illegible]
Artisti americani

Dopo la personale di Luca Coser la galleria Ristori in viale dei Mille [illegible] Albenga ospita da pochi giorni la rassegna [illegible] artisti americani [illegible] opere provenienti dalle più prestigiose gallerie di New York. Fra gli artisti Rauschenberg, Hoffmann, Longo, Kline e altri. [a. r.]

[illegible] L.
Arte firmata Asl e Alfapp.

Mostra d'arte, ancora sabato e domenica, al Centro sociale [illegible] via Matteotti a Borgio Verezzi. L'esposizione è organizzata dal Dipartimento di psichiatria dell'Asl [illegible] e dall'associazione Alfapp. [a. r.]

BANCA CARIGE
Antiche monete genovesi

Mostra permanente di monete antiche, nel salone della Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, a Genova. La mostra è aperta al pubblico tutti i giorni, esclusi il sabato [illegible] la domenica, dalle 8,20 alle 13,20 [illegible] dalle 14,30 alle 16. [m. b.]

CINEMA

NOTT[illegible] [...]mula. Ore 20; 22. L.

[...] 692.765. **In [illegible] Out.** [...] 7000.

[...]961. **Simpatici &** [...] 20,30; 22,30. L. 10.000;

OGGI RIPOSO.

[...]9. **Alien 4.** Ore 20,30; 8000.

[...]49. **Titanic.** Ore 16;

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. Prenotazioni aperte per lo spettacolo **Quando il marito [illegible] a caccia** in programma il 4-5 [illegible].

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum. **Il dolce domani.**

[illegible]

[illegible] - [illegible] RITZ - [illegible]STON ROOF Sala 1; 2 e 3. Tel. [illegible]. CHIUSO PER FESTIVAL.

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible]. Orario: 18,15; 21,45. L. 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Simpatici [illegible] antipatici**. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **[illegible] 4 - La clonazione.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Telefono 662.333. **La sirenetta.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

TEATRI

Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697. Prova generale «La gioconda». Ore 20,30. [illegible]. **Teatro della Corte.** Tel. 534.22.00. Scene da un matrimonio di I. Bergman con G. Lavia e M. Guerritore. Prenotazioni per «La Celestina» di F. Rojas. Con Isa Danieli. L. 43.000; 30.000. **Teatro [illegible]. [illegible] Duse.** Tel. 534.22.00. Riposo fino a lunedì 2 marzo. **Politeama Genovese.** Tel. 8393.589. Mi sembra che [illegible]amo Bene. Regista e interprete Gioele Dix. Ore 21. **Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo.** Tel. 247.07.93. Prenotazioni per «Kiyohime [illegible]» [illegible] e con H. Okamoto, storia d'amore tra un'artista e una bambola. **Teatro [illegible] Tosse. [illegible] Dino Campana.** Tel. 247.07.93. Prenotazioni per «La bottega fantastica». Teatro su nero con musiche di G. Rossini e O. Respighi. In scena il 28/2 e 1/3. Ore 16. **Teatro dell[illegible]. [illegible] Agorà.** Tel. 24.70.793. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. Giorni felici ovvero Days [illegible] Marcido's fields. Ore 21. **Teatro [illegible]. Sampierdarena.** Tel. 24.74.168. Il mare in un imbuto. Omaggio a Italo Calvino. Testo e regia G. Gal[illegible] Ore 21. **Teatro Garage.** [illegible]. Tel. 51.07.31. Dal [illegible] al 28/2. Sibirien di F. Mitterer con Mario Marchi. Regia D. Ardini. Ore 21.

CINEMA

America 1: Simpatici & antipatici; **America 2:** In & Out; **Ariston 1:** L'uomo del giorno dopo; **Ariston 2:** The jackal; **Augustus:** Titanic; **Cineplex: sala 1:** In & Out; **Sala 2:** Simpatici & antipatici; **Sala 3:** La sirenetta; [illegible] **4:** The jackal; [illegible] **5:** Tre uomini e [illegible] gamba; [illegible] **6:** Alien la clonazione; **Sala 7:** Il collezionista; **Maestrale:** L'uomo del giorno dopo; **Grecale:** Titanic; **Corallo sala 1:** Harry a pezzi; **Corallo sala 2:** Sette anni in Tibet; **Europa:** Tre uomini e una gamba; **Lux:** Naja; **Odeon:** Il collezionista; **Olimpia:** La vita è bella; **Orfeo:** Harry a pezzi; **Ritz:** The jackal; **Universale 1:** Alien la clonazione; **Universale 2:** Il collezionista; [illegible] **3:** Il testimone dello sposo; [illegible] Qualcosa è cambiato.

Oggi pomeriggio (14,30) una delle «classiche» del campionato di pallanuoto

Rari-Florentia: sapore della sfida

Tre successi consecutivi, Savona caricato

SAVONA. Arriva la rivale di sempre: la Florentia. Oggi nella piscina di corso Colombo (inizio ore 14,30, arbitri i romani Pe[illegible] e Bianchi) la Rari dei Bracoli affronta in una delle classiche sfide [illegible] pallanuoto i toscani di Tempestini.

Una part[illegible] con due formazioni dagli obiettivi diversi. L'Athena punta [illegible] un campionato dove la parola d'ordine è salvezza, mentre la Florentia ha serie intenzioni di accedere ai play-off. L'anno scorso i toscani riuscirono a centrare il traguardo vincendo lo scontro diretto a Firenze contro la Rari in una gara che sono in molti a non voler ricordare. Con quella sconfitta l'Athena aveva precluso l'accesso tra le grandi della pallanuoto.

Di acqua, da quel giorno [illegible] è passata tanta sotto i ponti. Ridimensionata la squadra, oggi la dirigenza punta su [illegible] gruppo di giovani locali con i fratelli Vicevic e Petronelli a fare da chioccia a puntare alla salvezza. Chi guarda alla classifica odierna può pensare che le parole dei dirigenti dell'Athena siano state fatte solo per nascondere le ambizioni della squadra. Infatti l'Athena, con la terza vittoria consecutiva in cinque di camponato, si trova a quota nove punti ad una sola lunghezza dalla Florentia. Oggi potrebbe arrivare il sorpasso.

Mistrangelo se la ride, mentre continua a predicare umiltà e lavoro. Lavoro, parola magica nell'ambiente della pallanuoto. Due allenamenti giornalieri anche ieri per il sette bello biancorosso. La squadra anti Florentia è praticamente la stessa che tre giorni fa ha battuto con un gol di scarto l'Ortigia. Mistrangelo sostiene: «E' una partita importante anche se noi non abbiamo nulla da perdere e tutto da guadagnare. Sappiamo che la Florentia è sempre stato il nostro [illegible] duro, ma questa volta le cose sono diverse. I toscani [illegible] avversari per la sal[illegible]za. Loro, hanno grandi ambizioni e vogliono, devono arrivare ai play off. Noi invece cercheremo di rimanere in A1. Lotteremo fino in fondo per raggiungere la salvezza con largo anticipo».

Già, [illegible] la classifica vi vede oggi al terzo posto. Sarebbe utopia entrare nelle prime sei e accedere ai playoff? Mistrangelo allarga le braccia e sorride: «Ripeto, sarà difficile. Ogni incontro sarà duro. Speriamo di arrivare al giro di boa a quota 15. Dopo la gara odierna [illegible] aspetta una serie di incontri terrib[illegible] e credo che se riusciremo a cogliere sei punti nelle ultime otto giornate sarebbe un [illegible] suc[illegible]. Ora però pensiamo alla gara contro la Florentia, il resto si vedrà».



Mirko Vicevic detta il gioco in [illegible] Rari ringiovanita e che trova oggi nella vasca [illegible] corso Colombo [illegible] avversario temibile

La Florentia nelle prime cinque giornate del torneo ha vinto tre incontri, come la Rari e ottendo un punto sabato contro la Roma di Ferretti. Per la squadra di Mistrangelo, invece, dopo le due sconfitte con Canottieri Napoli e Pro Recco, [illegible] arrivate le tre prestigiose e quasi inaspettate vittorie [illegible] Anzio, Catania e Ortigia che hanno rilanciato il team biancorosso.

La Florentia può vantare in vasca di alcuni personaggi di spicco tra i quali Brazzati, Vannini e l'ex del Nervi Simon Botto, mentre ha due stranieri [illegible] spessore come Gorchkow e il centro vasca Fodor. Ancora Mistrangelo: «Noi proveremo a fermali, anche se la sfida non è delle più facili. Siamo in crescita e [illegible] morale è alle stelle».

Questo [illegible] il secondo turno infrasettimanale della serie A1. In vasca oltre alle due sfidanti ci sono anche le altre dodici. I riflettori [illegible] puntati nella piscina Scandone di Napoli dove [illegible] in programma l'atteso derby napoletano tra la Canottieri e il Posillipo. I padroni di casa sono reduci dalla vittoria esterna di Recco, mentre gli ospiti hanno pareggiato sabato in casa contro il Pescara. La Pro Recco sarà di scena a Roma contro il [illegible] di Ferretti in [illegible] gara in cui i rechellini vogliono riscattare la brutta sconfitta interna con la Canottieri. Chiudono la giornata Bologna-Civitavecchia, il derby Catania-Paguros, Como-Ortigia e Pescara-Anzio.

La classifica: Posillipo, Pescara e Roma 13; Florentia; Savona 9; Bologna 7; Recco e Canottieri 6; Anzio, Paguros, Civitavecchia e Como 4; Ortigia 1.

Roberto Pizzorno

MERCOLEDI' 25 FEBBRAIO 1998

7a TAPPA

SAVONA GOAL '98

[illegible] Premio «SOTTOZERO»

domenica 1 marzo '98

1	VALLE D'AOSTA - SAVONA	
2	[illegible] GRASSORUTESE	
3	AUDACE - ALBENGA	
[illegible]	[illegible] - [illegible]	
5	LEGINO - ZINOLA	
6	CARCARESE - ALBISOLA	

«LA MISS DELLO SPORT E'» ....

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti ....
Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o [illegible] ....
Il miglior [illegible] giovanile e "Non solo calcio" è:
....

Le iniziative del «Savona Goal» con classif[illegible]

Nuovo balzo dell'[illegible]

«La Pergola»: un plebiscit[illegible]

L'Edicola Quiliano, dei coniugi Scappatura, dove la signora Wilma, dinamica esponente della Polisportiva raccoglie schede per il Savona Goal, il Golden Boys e la Nazionale dei Lettori, è di nuovo balzata al comando della classifica generale con ben 180 punti. Il ristorante «La Pergola», che si trova poco distante, vota cento e più schede per la Miss dello Sport, la vollista Elisa Di Padova ma, nel contempo, gioca al Savona Goal e lo fa così bene che vince la sua prima tappa con 34 punti, aggiudicandosi il premio in palio, cioè [illegible] cinque cassette della storia centenaria della Juventus. Colonna vincente: 1-0, 0-1, 1-0, 1-1, 1-2, non valida (Celle-Veloce). Ordine d'arrivo Gran Premio Sottozero: punti 34 Ristorante La Pergola Quiliano; 30 Giovanna Cazzulo (Edicola Bennati), Claudia Bertola (Scuola Guidobono), Mari Turin, Teo Turin, Aldo Navello (Pallare), Edicola Quiliano; 24 Guido Salvi, Alberto Cazzulo,



Marco Cappanera, capitano del Savona,

Roberto Peri, Lulù Peri, Batistuta, Franco Peri, Classi Seconde Guidobono, Marina Brezza e Rik Turin; 20 Piero Minuto, Mauro Giusto, Mimmo Minuto, Paolo Griffo, Tomaso



LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 25 Febbraio [illegible]8 - 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La difesa si oppone alle trascrizioni «eccellenti». I nastri ora alla Camera

Viveri, guerra sui colloqui spiati

«Illegittimi quelli di Burlando e Camoirano»

SAVONA. Sono legittime le intercettazioni con le quali procura e polizia hanno «spiato» i colloqui tra Angelo Viveri e due parlamentari, il ministro Claudio Burlando e il deputato Maura Camoirano, questore della Camera? Su questo quesito, che rimanda al [illegible] caso Papalia-Bossi, è scontro tra accusa e difesa dinanzi al gip.

La questione è stata posta ieri in tribunale, nell'ambito dell'udienza preliminari che vede il sindaco sospeso di Albenga accusato di un'ottantina di reati assieme ad altre 36 persone (è l'inchiesta che portò in carcere Viveri nel luglio '96) dal difensore del sindaco, l'avvocato Angelo Luciano Germano.

Questi ha sollevato un'eccezione di costituzionalità a fronte della richiesta del pm Alberto Landolfi della trascrizione, ai fini dibattimentali, di tre colloqui intercettati, tra Viveri e Burlando (che verrà citato come teste nel processo), tra Viveri e Camoirano. Rimandando all'articolo [illegible] della Costituzione, il legale sostiene che non si possa intercettare un parlamentare [illegible] l'autorizzazione della Camera, neanche indirettamente, cioè se la «cimice» lavora su un'utenza o in locali di terzi e i colloqui quindi vedano il parlamentare puro e semplice interlocutore.





Il ministro Claudio Burlando e il questore della Camera Maura Camoirano

Il pm ha contrattaccato. Non solo sostiene che è lecito fare quanto sopra, ma anche che l'autorizzazione della Camera ci sia stata. Varrebbe la formula del silenzio-assenso che, all'epoca delle intercettazioni, giugno '96 per Burlando, era prevista dai decreti legge di attuazione dell'articolo 68. Landolfi dice di [illegible] richiesto regolarmente il nulla osta. Ieri ha comunque consegnato i nastri «contesi» al gip, perchè li invii alla Camera. Dice Landolfi: «L'autorizzazione l'abbiamo già avuta. Se ora verrà negata, solleverò io una eccezione di costituzionalità o un conflitto di attribuzione, o entrambi».

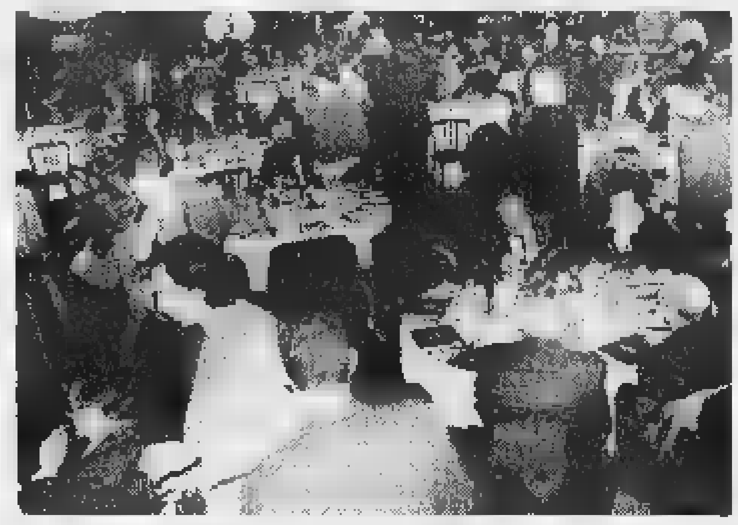
L'avvocato Germano è di parere diverso. «A noi non risulta che tali intercettazioni siano state autorizzate. Nè condivido la convinzione del pm sul silenzio-assenso. Quindi le intercettazioni non possono essere utilizzate, perchè violano l'articolo 68, che a nostro avviso offre garanzie d'immunità al parlamentare anche per intercettazioni indirette. Se poi il magistrato vuole scontrarsi con la Camera...».

Il gip Francesco Meloni, sulla questione, si è riservato. E [illegible] anche sulla richiesta della difesa della trascrizione di tutte le intercettazioni, circa 500. Il pm si è opposto: «Ci sono anche colloqui di altre persone, privati (in aula è stato rivelato di una conversazione intima tra due uomini). Non possiamo mettere in piazza la privacy altrui». Replica Germano: «Non conosco questi colloqui, a differenza del pm. Chiedo di conoscerli. Sarà nostra cura eliminare poi quelli che nulla hanno a che fare col processo». L'udienza riprenderà il 23 giugno: nel frattempo un perito trascriverà le intercettazioni (non contese).

[illegible] Pozzo

STASERA SU TN4 E CANALE 7

Skipper sbarca al Festival Ecco il «galà della stampa»



Un momento del galà della stampa che si è svolto l'altra sera a Sanremo

CON la terza puntata Skipper, la trasmissione televisiva realizzata da La Stampa e mandata in onda da TN4 e Canale 7, sbarca al Festival di Sanremo. Una scelta quasi obbligata, per un settimanale di informazione che si occupa delle province di Savona e Imperia: [illegible] il servizio di Skipper, realizzato da Gian Piero Moretti e Gianni Micaletto, avrà un'angolatura tutta particolare. E' stato infatti realizzato nel corso del galà della stampa che si è svolto l'altra sera al Palafiori.

Al centro non avrà dunque solo gli artisti, ma anche e soprattutto autorità e personaggi di casa nostra, tra cui il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti (che hanno improvvisato sul palco un duetto canoro e sono stati soprannominati il duo Lino e Toni), il questore di Imperia Nicola Cavaliere, il giudice Eduardo Bracco, il giornalista Gabriele Ferraris, il capostruttura di Rai1 Mario Maffucci, l'organizzatore Angelo Esposito, Ito Ruscigni, il dirigente della Sanremese Piero Pianamonte, Antonella Guglielmi.

Ma [illegible] mancano nomi del mondo dello spettacolo come Piero Chiambretti e Nino D'Angelo, i due conduttori del Dopofestival, Nino Frassica, Barbara D'Urso, Giancarlo Golzi dei Matia Bazar.





Tra gli intervistati anche il questore di Imperia Cavaliere e Barbara D'Urso

Skipper andrà in onda, come di consueto, questa [illegible] alle [illegible] circa su TN4, con replica alle 23,20 su Canale 7. Ricordiamo che le due emittenti private genovesi si ricevono in tutta la regione.

Dalla rapida carrellata di interviste, realizzata tra gli addetti ai lavori, esce uno spaccato dell'atmosfera che si respira attorno alla manifestazione canora che, per una settimana, polarizza l'attenzione della maggioranza degli italiani, qualche che sia il loro giudizio sul Festival, arrivato all'edizione numero 48.

Skipper, la cui realizzazione tecnica è affidata a Video Vela di Savona, è giunto dunque alla terza puntata, ed è diventato ormai un appuntamento fisso nel quadro dell'informazione televisiva regionale. Ma altre sorprese sono in vista per le prossime settimane. [r. s.]

A 8 anni dalla morte

Solo 6 persone per ricordare Sandro Pertini

SAVONA. Solo sei persone per [illegible] la ricorrenza degli otto anni dalla scomparsa di Sandro Pertini.

Ieri mattina alle 12 al cimitero di Stella San Martino, dove l'ex presidente della Repubblica è sepolto, si è [illegible] una breve cerimonia per ricordare l'anniversario della morte dello statista nato a Stella e savonese di adozione, avvenuta nel 1990 nella sua abitazione proprio di fronte a Fontana di Trevi a Roma.

Alla cerimonia c'erano solo il sindaco di Stella Nico Vicenzi, un [illegible] oltre al sindaco di Savona Francesco Gervasio, accompagnato dalla propria segretaria e da due messi comunali che hanno reso a Pertini l'omaggio del gonfalone della città di Savona.

Notata l'assenza non solo della gente comune ma anche delle altre autorità, delle associazioni partigiane e dei principali esponenti del mondo politico savonese. [p. p.]

Albenga: l'emergenza risolta dall'intervento di vigili del fuoco e polizia ferroviaria

Fuga di gas in stazione, attimi di paura

Guasto alla valvola di una cisterna, caos e polemiche

ALBENGA. Momenti di panico si sono vissuti ieri mattina nella stazione ferroviaria di Albenga fra le decine di persone che a quell'ora attendevano il treno a causa di un forte odore di gas proveniente da un convoglio merci. La minaccia di una possibile esplosione ha provocato un fuga generale dei passeggeri dalla stazione, in un clima di totale caos, compresi urla e spintoni.

La calma è ritornata solo dopo l'intervento della polizia ferroviaria. Due agenti, dopo [illegible] tranquillizzato i viaggiatori impauriti, hanno scoperto che l'odore di gas proveniva da una delle grosse cisterne del treno merci, fermo sul terzo binario della stazione.

C'è da notare che la psicosi che ha determinato l'allarme certo ingiustificato viene dalla serie di notizie di disastri ferroviari che si [illegible] verificati negli ultimi due mesi.

Il convoglio, costituito dalla motrice e da una decina di cisterne contenenti gas propano liquido proveniente dalla Francia, doveva giungere nella giornata di ieri a Parma.



Momenti di paura ieri in stazione ad Albenga per la fuga di gas da un treno merci

La polizia, per motivi precauzionali e per consentire il passaggio di altri treni, ha fatto spostare il treno su un binario morto chiamando ad intervenire i Vigili del Fuoco. E sono stati i pompieri giunti alle [illegible] e trenta a scoprire che il gas, [illegible] del forte odore presente in stazione, fuoriusciva dalla grossa valvola di una delle cisterne da quaranta tonnellate alla quale era saltata la guarnizione.

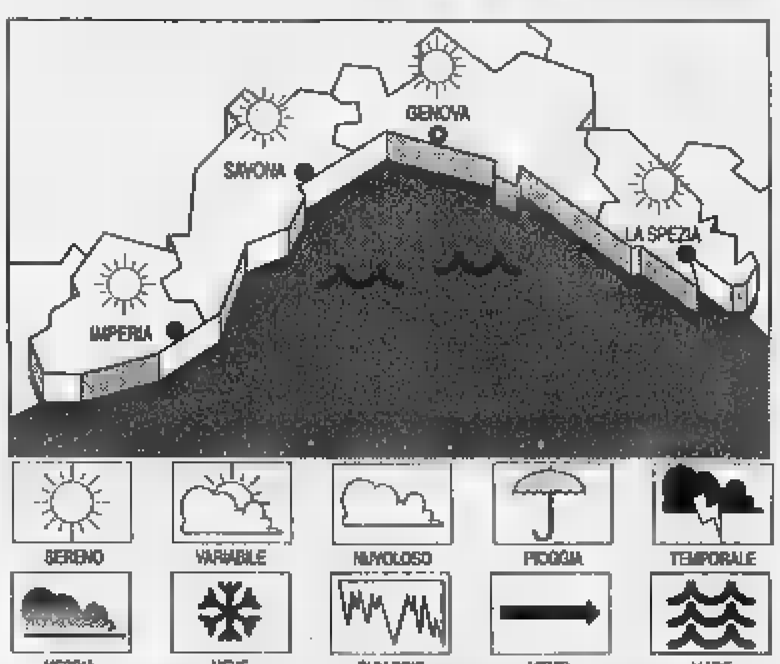
La perdita è così stata temporaneamente fermata con una apposita sostanza chimica. Un intervento provvisorio che non ha però consentito al convoglio di ripartire per motivi di sicurezza.

Dalle [illegible] alle 11 il traffico ferroviario ha subito forti ritardi dovuti alle operazioni che i macchinisti ed i Vigili del Fuoco hanno dovuto compiere per individuare e tamponare la perdita.

Alle 17 di [illegible] sono giunti ad Albenga alcuni tecnici dell'azienda parmense alla quale era destinato il carico di gas Gpl proveniente dalla Francia.

Il personale specializzato ha così provveduto a ripristinare nel g[illegible] un'ora la guarnizione della valvola difettosa ed alle 18 il convoglio merci ha così potuto ripartire. [r. sr.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible] Ampi rasserenamenti, attenuazione del vento, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tempo previsto per domani.** Generalmente buono e soleggiato, mare poco mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI [illegible] Temp. del mare 14 °C; umid. rel. 40%, pioggia 0 mm; vento da Nord-Est, velocità media 30-40 km/h. Cielo: [illegible] nuvoloso. Mare: mosso; press. barom. 1027 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 12
Savona	max 16	min 12
Imperia	max 19	min 14

[illegible] ANNO FA A IMPERIA

Max: 13; min: 9; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,11 e tramonta alle 18,10. La **Luna** si leva alle 6,14 e cala alle 16,51 (fase [illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I vigili hanno scoperto che non sempre il peso indicato sull'etichetta corrisponde a quello reale

Blitz nei supermarket: fioccano le multe

Nel mirino salumi, formaggi e vaschette di carne preconfezionate

SAVONA. «Care casalinghe fate attenzione agli alimentari preconfezionati. Può accadere, infatti, che il peso indicato sull'etichetta non corrisponda a quello reale».

A lanciare l'appello sono i vigili urbani del «Nopac», il nucleo di polizia amministrativa, che proprio in questi giorni sono impegnati in città in un controllo a tappeto di supermercati e punti di vendita self-service. Nel mirino salumi, formaggi, fettine di carne confezionate e prepesate e quegli alimenti sfusi ai quali vengono applicate etichette facilmente consultabili, indicanti peso e prezzo. E già [illegible] fioccate le prime multe; in sei casi, infatti, gli agenti della polizia municipale hanno notificato contravvenzioni perchè il peso reale di alcuni alimenti posti in vendita era inferiore del 10 o addirittura 15 per cento di quello indicato nell'etichetta.

Tutto è [illegible] [illegible] un [illegible] presentato da una casalinga che [illegible] acquistato [illegible] chilo di fettine di carne confezionate e quando è tornata a casa le ha pesate, scoprendo con sorpresa una [illegible] di 50 grammi. «E' bene sgomberare il campo da ogni equivoco - dicono al Comando della polizia municipale - [illegible] ci troviamo assolutamente di fronte a casi di frode in commercio perchè altrimenti sarebbero scattate denunce penali. Si tratta piuttosto di piccole irregolarità che, però, i venditori potrebbero evitare se solo facessero più attenzione ai prodotti posti in vendita con il sistema del preconfezionamento e che come tutti gli alimentari sono esposti a un calo naturale di peso». Salumi e formaggi (che non sono confezionati sotto vuoto) sono esposti a questo pericolo. Qualche esempio? I salami tipo «cacciatorino» [illegible] le scamorze dolci e affumicate. Secondo i vigili, un calo organico del due, tre, cinque per cento è accettabile. Non lo è più se diventa del dieci, quindici per cento perchè a quel punto il peso dell'alimento è di gran lunga inferiore a quello indicato sull'etichetta. «I venditori - dice l'ispettore Ilario Bregoli che dirige il Nopac - hanno la possibilità di ripesare periodicamente gli alimenti e di aggiornare le etichette, a tutela dei consumatori. Ed è bene precisare che molti lo fanno». E i consumatori? Come possono difendersi? Il consiglio dei vigili urbani è di farsi ripesare l'alimento se si hanno dubbi. [c. v.]



Nuovi controlli dei vigili urbani nei negozi di alimentari e nei supermarket cittadini

Ieri in pretura

E' condannato ex finanziere Assolti i genitori

SAVONA. Il pretore Alberto Princiotta ha condannato a 6 mesi 20 giorni di carcere, con la condizionale, Maurizio Aschero, ex consulente finanziario savonese, che lasciò la città dopo diverse disavventure.

Il pretore ha inoltre assolto i genitori, che erano stati denunciati assieme al figlio da un creditore. Questi aveva prestato a Maurizio [illegible] milioni, che gli erano stati «restituiti» prima con un assegno di 11 milioni risultato «scoperto», quindi con un assegno di 20 milioni staccato dal carnet [illegible] madre, con la firma falsa di quest'ultima. Princiotta ha assolto Maurizio dal reato di emissione di assegni a vuoto (quello da 11 milioni non era stato protestato); ha assolto madre e padre dalla falsa sottoscrizione dell'assegno e condannato il figlio; ha assolto i genitori dall'imputazione di truffa; ha assolto la madre dalla simulazione di reato, per aver enunciato lo smarrimento degli assegni. [f. p.]

L'Asl: esauriti farmaci e siringhe. Una proroga per la sperimentazione

Morti aspettando la cura Di Bella

In 3 erano in attesa del decreto sul ricorso

SAVONA. Cura Di Bella, una speranza svanita. Così almeno per tre malati savonesi, che attendevano la decisione del pretore per avere il farmaco dall'Asl. Sono morti nell'attesa.

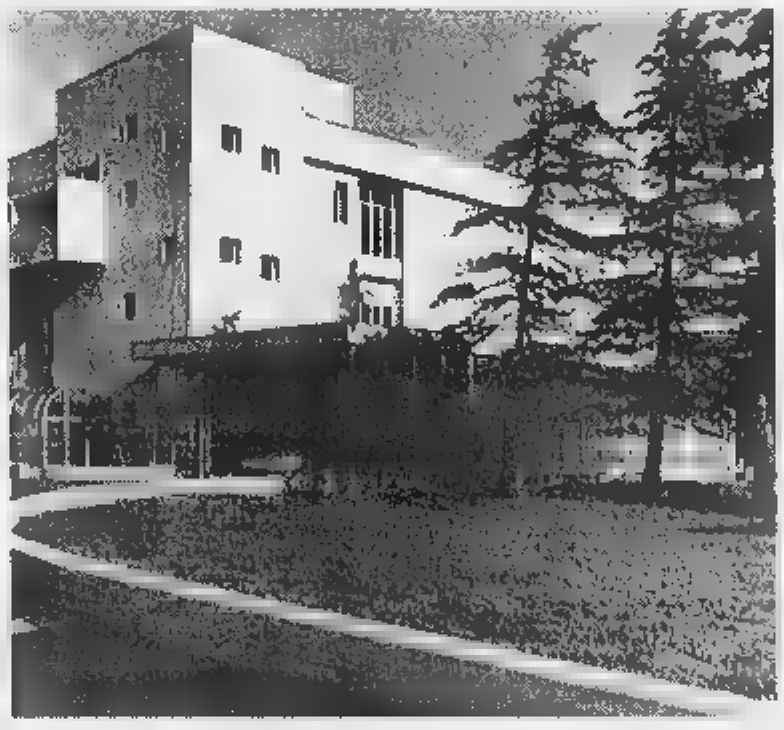
I loro erano tre dei 20 ricorsi presentati al pretore di Savona, dall'inizio dell'anno, per la dispensazione gratuita della somatostatina (in realtà i decreti, salvo uno firmato dal pretore Princiotta, hanno visto ordinare all'Asl la fornitura del farmaco a prezzo di costo, e solo in alcuni casi fissare un prezzo massimo [illegible] 50 mila a fiala).

Una richiesta, la loro, che vedrà [illegible] il giudice sciogliere la riserva: per intervenuta morte, nell'attesa, del ricorrente.

Ma ci [illegible] anche altre difficoltà. Ieri a palazzo di Giustizia si è appreso che l'Asl non [illegible] più in grado di reperire somatostatina sul mercato: tutte le fiale disponibili sono state «sequestrate» dal ministero per permettere la sperimentazione del farmaco. Le prossime forniture, forse, tra un mese [illegible]. Ma non ci sono nemmeno le siringhe temporizzate, indispensabili per l'inoculazione sotto cute della somatostatina. Come potranno essere dunque rispettate le decisioni del pretore?

Intanto, mentre l'assessore alla Sanità della Regione Liguria, Franco Bartolani, ha deciso ieri mattina di intervenire con energia sulla spinosa questione delle «prenotazioni ospedaliere», legate alle visite specialistiche, agli esami e alle analisi, istituendo una commissione regionale al S. Martino, da Genova rimbalza la possibilità che l'inizio della sperimentazione del metodo Di Bella possa slittare di un paio di settimane.

I vertici dell'Ist, l'Istituto tumori di Genova, indicato dalla commissione nazionale per coordinare il progetto in Liguria, stanno esaminando la possibilità di prolungare [illegible] qualche giorno la scadenza a causa della mancanza dei farmaci. Lunedì, infatti, avrebbe dovuto essere l'ultimo giorno in cui venivano accettate le richieste prima di iniziare le visite dei pazienti da inserire nel programma (circa una quindicina per quanto riguarda i pazienti iscritti al Centro tumori dell'ospedale San Paolo). **[p. p.]**



Una veduta dell'ospedale San Paolo dove sarà sperimentato il farmaco Di Bella

Polemica

Il caso-rimborsi divide Asl e medici

SAVONA. Battaglia a colpi di carte bollate in vista tra Asl 2 [illegible] medici di famiglia. Nel mirino le trattenute che l'azienda [illegible] operando nelle buste paga dei medici relative alla morte [illegible] al cambiamento di residenza dei mutuati. Ci [illegible] medici che, per i mutuati «persi» negli ultimi 10 anni (e per i quali avevano percepito ugualmente la quota capitaria) rishciano di dover restituire anche 9-10 milioni [illegible] testa. Ma per il sindacato Fimmg le richieste dell'Asl sarebbero indebite. Dice Renato Giusto: «I nostri legali sono già al lavoro perché la retroattività delle trattenute di rimborso è prevista dalla legge fino a un anno mentre l'Asl pretende denaro che si riferisce a 9-10 anni fa. Inoltre chi si riempie la bocca [illegible] informatizzazione, dovrebbe fornire i dati sui decessi dei mutuati entro tre mesi non solo ai medici, cosa che non avviene, ma anche al governo da cui l'Asl percepisce, proprio in base alla quota [illegible] assistiti, gran parte dei propri finanziamenti». **[p. p.]**

Continuano le polemiche tra Comune e commercianti

«Prima i lavori in porto poi parliamo di licenze»

SAVONA. La «guerra» del commercio prosegue [illegible] esclusione di colpi. Ogni giorno [illegible] battaglia. Le posizioni di Comune e commercianti sono sempre più distanti. Due i focolai [illegible] alimentano la polemica: la deregulation delle licenze nel porto vecchio e i centri integrati di via.

Ieri il presidente della Federazione pubblici esercizi (Ascom) di Savona, Pasquale Tripodoro è tornato alla carica rispondendo a chi - dopo la votazione con cui la Commissione pubblici esercizi ha bocciato l'aumento delle licenze per bar e ristoranti nella Vecchia Darsena - [illegible] parlato di scelte irresponsabili, di posti di lavoro persi e di occasioni gettate al vento. «La vecchia Darsena deve [illegible] sviluppo complessivo, per passare alle realizzazioni concrete occorre aspettare non solo la conclusione dei lavori nel porto, la costruzione del ponte e la ristrutturazione dei pubblici esercizi già esistenti».

Poi attacca Ghigo Gaspari di Forza Italia: «Non accettiamo le accuse [illegible] invitiamo chiunque a rendersi conto di quanto abbiamo già investito in una città in cui il turismo non si vede [illegible] la popolazione scende ancora».

L'assessore al Commercio Gianotti, invece, recplica alle accuse di Oscar Franco (presidente commercianti di Villapiana) sui ritardi nei centri integrati di via. «Mi spiace smentirlo, evidentemente ha avuto un'amnesia. [illegible] Comune si è attivato e ha presentato tutta la documentazione fornita da Oscar Franco alla Regione operando a tutela della categoria. Sul fatto che io [illegible] creda in questi progetti, rimango della mia opinione, tanto è vero che finora non si [illegible] concretizzato nulla e che la Regione non ha stanziato una lira per i centri di via e che in tutta la Liguria ne è nato solo uno, a Genova». **[p. p.]**



Pasquale Tripodoro, presidente Fipe

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Bimbo [illegible] anni beve trielina è in gravi [illegible] al Gaslini

Una bambina savonese, di due anni, [illegible] ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Gaslini, per [illegible] ingerito della trielina. L'episodio è successo ieri pomeriggio in città: la bimba è stata soccorsa dalla madre e accompagnata [illegible] San Paolo. Dopo le [illegible] in Pediatria, ieri sera è stata trasferita al Gaslini con un'ambulanza scortata [illegible] dalla polizia stradale. **[c. v.]**

FURTO

La polizia ritrova il furgone rubato all'impresa di pulizie

[illegible] agenti della volante hanno ritrovato il furgone Fiorino di proprietà dell'impresa di pulizia «La Savonita», rubato l'altra mattina in piazza Mameli. I ladri lo avevano abbandonato nella zona di via Vittime di Brescia. **[c. v.]**

[illegible] L.

Pile esauste nella discarica E' prosciolto ex sindaco

Il pretore Alberto Princiotta ha deciso [illegible] non dover procedere, per prescrizione, nei confronti dell'ex sindaco [illegible] Celle Ligure, Maria Teresa Carbone, 49 anni. Era accusata di aver avallato lo stoccaggio nella discarica di Terrabianco pile esauste e medicinali scaduti [illegible] l'autorizzazione della Regione. **[f. p.]**

PRETURA

Timbri della procura Il processo [illegible] rinviato

E' stato rinviato, per l'assenza per malattia di un imputato, il processo a carico di Roberto Paris e Guido Folco, accusati [illegible] vario titolo di usurpazione di titolo [illegible] ricettazione per il presunto uso indebito di timbri della procura e loro illecita riproduzione. Il processo riprenderà il 30 marzo. **[f. p.]**

[illegible]

Sindacati scrivono all'Acri «Vogliamo [illegible] savonesi»

Anche i sindacati Carisa scendono in campo chiedendo no[illegible] di savonesi nel nuovo consiglio della Fondazione. Lo hanno fatto con una lettera indirizzata all'Associazione delle Casse di risparmio. **[p. p.]**

[illegible]

[illegible] vescovo Lafranconi [illegible] pastorale

Sarà tutta concentrata nel week-end la visita pastorale del vescovo alla comunità di Stella Santa Giustina. Sabato [illegible] febbraio monsignor Lafranconi incontrerà le famiglie [illegible] immediatamente dopo farà visita [illegible] malati e agli anziani nelle case, mentre [illegible] 20,30, in chiesa, si confronterà con la popolazione. Domenica alle 10 concelebrerà la Messa con don Renato Schiappacasse. **[a. z.]**

Solo quattro in città

Vigili urbani decimati dall'influenza

SAVONA. Polizia municipale decimata dall'influenza.

Ieri mattina, erano solo quattro i vigili urbani impegnati nella vigilanza in città: due in moto [illegible] due a piedi. «Le carenze di organico [illegible] state denunciate da tempo - dice un sindacalista - e sono sotto gli occhi di tutti. Basta una situazione imprevista, come la malattia che in questi giorni ha colpito molti colleghi, per mettere a nudo tutti i problemi. Così non si può andare avanti. E' una situazione insostenibile. Occorre che il Comune trovi al più presto una soluzione».

Un mese fa, le organizzazioni sindacali avevano sollevato il problema degli organici e sollecitato l'Amministrazione comunale [illegible] porvi rimedio attingendo dalle vecchie graduatorie e bandendo nuovi concorsi per coprire i vuoti (mancano 35 agenti). Nell'occasione, i rappresentanti dei sindacati avevano anche minacciato iniziative di protesta nel caso in cui non venga trovata una soluzione a tempi brevi. **[c. v.]**

Ud alleata con Ruggeri

Bordon spinge i «cespugli» alla lista unica

SAVONA. Bordon raccomanda l'unità dei «cespugli» savonesi e porta ufficialmente Unione democratica al fianco del candidato sindaco dell'Ulivo, Carlo Ruggeri.

Lunedì sera, dopo il blitz all'interno del vecchio ospedale San Paolo di corso Italia, il sottosegretario ai beni culturali, Willer Bordon ha incontrato il candidato dell'Ulivo alle prossime Amministrative Ruggeri. Dall'incontro è emerso chiaramente che il movimento di Unione democratica, che fa capo a Savona all'ex vicesindaco e segretario provinciale socialista Giorgio Balbo, sarà quasi certamente tra gli alleati [illegible] Ruggeri.

Un'alleanza che, fino a poche settimane fa, veniva esclusa in modo categorico dal segretario provinciale del pds Roberto De Cia e che aveva rischiato di provocare più di una spaccatura.

Bordon, nel corso dell'incontro, ha anche esortato tutte le componenti locali dei cosiddetti «cespugli» a confuire in una lista unica. **[p. p.]**

Appello della questura: «Se avete dei sospetti chiamate il 113»

Torna l'allarme zingari in città Casa svaligiata in corso Italia

SAVONA. E' tornato in città l'allarme per gli zingari che svaligiano gli appartamenti. L'ultimo episodio, sul quale ora indaga la polizia, è [illegible] in corso Italia dove i ladri hanno preso di mira l'alloggio di Roberto R., 33 anni: sono entrati nell'appartamento dopo aver scardinato la porta di ingresso e poi [illegible] calma hanno aperto cassetti [illegible] armadi, impadronendosi [illegible] preziosi per un valore di alcuni milioni.

Gli investigatori non hanno dubbi che il colpo sia stato messo a segno dagli zingari. «Sullo stipite della porta di ingresso - spiegano in questura - c'erano strani geroglifici, i simboli con i quali i nomadi comunicano fra loro. I furti, infatti, vengono studiati a tavolino. Di solito i ladri fanno un sopralluogo nella zona dove intendono colpire, cercano di capire le abitudini dei proprietari e in quali ore non sono in casa. A matita [illegible] a penna lasciano quindi quei geroglifici, destinati ai complici che dovranno mettere a segno il furto».

Ogni simbolo ha un significato. Alcuni indicano se l'appartamento è abitato, altri informano sulle abitudini dei proprietari. I ladri (spesso si tratta di ragazzini che scardinano le porte degli appartamenti con grossi cacciaviti), insomma, sono [illegible] nelle condizioni di agire a colpo sicuro. Come difendersi? La questura invita i cittadini a una maggiore collaborazione. «E' sufficiente una telefonata al 113. Se vedete aggirarsi nel vostro palazzo degli zingari, avvertiteci immediatamente. L'arrivo fulmineo di una pattuglia della volante può impedire [illegible] compimento [illegible] un furto». **[c. v.]**

VIA [illegible]

Sassi contro le auto

Nuovo raid della banda di teppisti che lanciano pietre dai cavalcavia dell'autostrada. Ieri pomeriggio, gli agenti della volante sono intervenuti sul ponte di via Rusca, che sovrasta l'autostrada A 10 da dove, stando alla segnalazione di un automobilista, alcuni ragazzi lanciavano sassi contro le macchine. Un'autovettura [illegible] anche colpita da una pietra, senza per fortuna conseguenze per il guidatore. All'arrivo dei poliziotti, i misteriosi teppisti avevano però fatto perdere le tracce. Non è il primo episodio che si verifica in città e nel comprensorio: lanci di pietre contro le auto non sono, infatti, infrequenti nel Savonese [illegible] per contrastare i raid teppistici le forze dell'ordine hanno da tempo intensificato la vigilanza. Pattuglie di polizia e carabinieri hanno l'ordine di controllare ripetutamente i ponti e i cavalcavia di tutta la provincia, lungo l'Autofiori [illegible] l'autostrada A 10. **[c. v.]**

Il bilancio del '97

Avo a Savona 35 mila ore di servizio

SAVONA. Oltre 35 mila [illegible] al servizio dei malati. Questo il bilancio dell'attività 1997 dell'Avo. L'Associazione volontari ospedalieri di Savona sta per raccogliere proprio in questi giorni i frutti del 24° corso di formazione base che si [illegible] appena concluso.

I nuovi volontari stanno iniziando l'attività operativa affiancandosi ai circa 350 savonesi che gà da anni operano nel presidio geriatrico del Santuario, nei reparti [illegible] Valloria, nella Casa [illegible] riposo [illegible] Celle Ligure, nella residenza sanitaria [illegible]istenziale [illegible] nella «Casa del nonno» di Varazze.

Da segnalare che entro la fine del [illegible] di febbraio, gli operatori dell'Avo prenderanno servizio anche nel nuovo reparto di Chirurgia pediatrica [illegible] Paolo. «Invitiamo chiunque - spiegano al consiglio direttivo dll'Avo - abbia intenzione [illegible] dedicare 3 ore settimanali all'aiuto di chi soffre a contattare la nostra sede dal lunedì al mercoledì dalle 10 alle 12 nella sede Avo [illegible] Valloria». **[p. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il mezzo pubblico [illegible] Finale [illegible] Andora

Il tema del riutilizzo delle aree ferroviarie da dismettere nel tratto compreso tra Finale Ligure ed Andora è improvvisamente ritornato di attualità considerati i tempi strettissimi (3 mesi) che la Regione ha imposto per la redazione del cosiddetto «Piano Direttore».

A nostro parere non deve es[illegible] in alcun modo persa l'occasione unica di vincolare queste aree per la realizzazione [illegible] un corridoio di trasporto pubblico. Già nel 1991 [illegible] consiglio [illegible] amministrazione della Sar aveva proposto la realizzazione di un progetto di filobus in grado [illegible] collegare in breve tempo i comprensori finalese [illegible] ingauno.

Successivamente, nel 1994, un documento redatto dai cinque sindaci di Andora, Laigueglia, Alassio, Albenga [illegible] Ceriale ed allora inoltrato alla Regione Liguria, proponeva, oltre alla stazione comprensoriale [illegible] Bastia, la realizzazione di una metropolitana leggera o una linea di filobus di nuova generazione [illegible] guida automatica.

La progressiva congestione dei nostri centri costieri, in particolar modo durante la stagione estiva, durante i fine settimana [illegible] negli orari di punta dei giorni lavorativi rende [illegible]ria la ricerca di soluzioni finalizzate alla differenziazione delle modalità di spostamento collettivo.

Non è dunque il caso di scandalizzarsi quando si parla di metropolitane leggere anche per il Ponente savonese; i comprensori finalese ed ingauno possono tranquillamente essere paragonati a città di media grandezza.

Al decentramento delle stazioni ferroviarie dovrebbe seguire un collegamento efficiente tra stazioni e centri urbani, realizzando comunque un sistema di trasporto locale che [illegible]sorba l'attuale utenza dei treni locali e degli autobus di linea.

Senza scendere nel dettaglio sul tipo [illegible] trasporto più adatto da utilizzare, bisogna ricordare che esistono numerosi esempi, soprattutto in Francia, di sistemi estremamente innovativi, inseriti nei contesti urbani da esperti paesaggisti, con mezzi [illegible] trasporto su gomma a basso impatto acustico [illegible] visivo [illegible] con ampie vetrate che garantiscono la veduta panoramica; i mezzi transitano lungo sorte di boulevard urbani pavimentati come percorsi pedonali [illegible] delimitati da zone a verde.

I vantaggi possono essere numerosi, compreso l'utilizzo del corridoio in casi di emergenza per il passaggio di mezzi di soccorso.

Nei tratti urbani possono es[illegible] realizzate piste ciclabili lungo le fasce di rispetto: un incentivo all'utilizzazione della bicicletta, con conseguenti miglioramenti della circolazione e mitigazione dell'inquinamento atmosferico.

Negli altri Paesi europei queste soluzioni hanno portato il mezzo pubblico [illegible] sostituire l'automobile [illegible] di spostamento privilegiato, incrementando le aree pedonali, rivitalizzando i centri storici, [illegible] soprattutto evitando [illegible] creare fratture lungo il tessuto urbano.

Direzione autonomia, ambiente, territorio del pds, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore [illegible] del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di [illegible] dalle [illegible] 8,30 alle ore 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 828.862.
Riccardi, via Piave 38, tel. 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 861.156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle [illegible] dalla farmacia:
Della Ferrera, corso [illegible] 153, telefono [illegible].
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, [illegible] Dante 344, [illegible]. 640.128.
[illegible]
Degli Ingauni, via Dalmazia, telefono 52.216.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481818.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.865.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. [illegible].
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
[illegible]
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.836.
PIETRA LIGURE
Centrale, via [illegible] telefono 628.021.
Finedri, piazza della Basilica, telefono 628.035, garantisce anche il servizio notturno.
VADO LIGURE
Mazzacra, via Aurelia 126, tel. 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

[illegible] 24 [illegible]
[illegible] Davide Bondioi.
[illegible] Nessuno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il centro di formazione professionale «Franco Varaldo» informa che sono state prorogate al [illegible] febbraio le iscrizioni al [illegible] di formazione professionale per tecnico di sistemi fotografici e video. Si tratta di un corso finanziato nell'ambito del piano annuale di formazione professionale della Provincia e organizzato dall'Enaip [illegible] collaborazione con il centro Varaldo. Il [illegible] è gratuito, prevede 1200 [illegible] lezione, 400 di stage aziendale [illegible] è destinato a giovani di età inferiore a 25 anni.

[illegible] Al Collocamento [illegible] Finale viene effettuata la selezione di una guida turistica per [illegible] mesi. La chiamata è stata fissata per domani. I candidati, regolamente iscritti alle liste, dovranno presentarsi muniti di cartellino rosa [illegible] documento [illegible] identità valido.

[illegible] L'Arci [illegible] Savona, [illegible] il contributo dell'Assessorato al volontariato [illegible] Provincia organizza [illegible] di formazione finalizzato alla preparazione [illegible] volontari da inserire in [illegible] «progetto di prevenzione Hiv». Gli in[illegible] potranno [illegible] la richiesta [illegible] ammissione [illegible] Comitato provinciale Arci di via Giacchero 22 a Savona.

DA NON PERDERE

[illegible] L.

Corsi per bagnino

La Società nazionale di salvamento ha aperto le iscrizioni [illegible] corso di bagnino di salvataggio. Le lezioni si terranno a Savona presso la Sms La Serenella e a Finale presso la sede della Croce Bianca (informazioni allo 019 806.158). **[a. r.]**

[illegible]

Un libro di Monteverde

«Sovranità e autonomie mediterranee: Genova e la Liguria» di Franco Monteverde [illegible] il libro presentato, nei giorni scorsi, nella sala consigliare di Pietra Ligure. E' intervenuto Pierleone Massaioli. **[a. r.]**

[illegible] V.

Incontro al centro [illegible]

«Il cervello: programma genetico e interazione ambientale» [illegible] il tema dell'incontro in programma sabato 28 febbraio, ore 17, nel Centro sociale di Borgio Verezzi. Relazione di Guido Filogamo. **[a. r.]**

Operatori [illegible] Apt in attesa dei risultati della stagione '98, [illegible] gennaio tutto ok

«Liguria [illegible] top? Lo vedremo...»

Sondaggio sul turismo in Italia, c'è cautela

ALASSIO. «Auguriamocelo». Questo il commento unanime degli operatori turistici delle due Riviere alla notizia che uno studio di marketing, condotto su di un campione di 1200 intervistati in Italia, ha messo la Liguria, con un tre per cento in più [illegible] presenze per il 1998, come prima regione nella classifi[illegible] delle destinazioni vacanziere più importanti.

La [illegible] regione viene prima della Sicilia (più 2,2), dell'Europa Continentale [illegible] [illegible] Mediterraneo estero (rispettivamente più 2,2 e 2,1 per cento). Anche l'Emilia Romagna è data in crescita ma [illegible] un misurato uno per cento. In diminuzione [illegible] dati il mare del Veneto-Friuli (meno 0,9), [illegible] le montagne (meno 3).

Ma sentiamo due commenti provenienti dalle due Riviere. Dal Levante, Gian Guido D'Amico, dirigente dell'Apt del Tigullio, afferma: «Sì, ho letto i titoli dei giornali [illegible] naturalmente esprimo qualche riserva sulla fondatezza non tanto [illegible] questo sondaggio quanto dei sondaggi in generale. Va ricordato comunque che negli ultimi [illegible] [illegible] Levante si è posizionato nell'offerta turistica italiana e europea in modo soddisfacente. C'è stata una ripresa degli italiani (più tre per cento) mentre gli stranieri in lieve flessione si sono maggiormente internazionalizzati». Conclude D'Amico:



Turismo in Riviera, la stagione '98 per la Liguria potrebbe [illegible] positiva

«Ci auguriamo quindi che il sondaggio sia la conferma del trend positivo che stiamo attraversando in Liguria, [illegible] quantomeno nel Tigullio».

Gli fa eco dal Ponente Giancarlo Garassino, manager dell'apt Riviera delle Palme: «Se si avverasse sarebbe una bella notizia. Ricordo che fare previsioni nel turismo è una impresa quasi impossibile: basta una crisi valutaria, una instabilità politica internazionale, anche una stagione climaticamente negativa e tutte le tendenze si rimodificano. Vedremo alla Borsa del Turismo di Berlino, dal 7 all'11 marzo, [illegible] [illegible] apt cureremo lo stand per [illegible] Regione, se la tendenza favorevole si riconferma a livello internazionale».

Fra i commenti c'è anche chi fa notare come lo studio arrivi a citare, non si sa con quanta credibilità, che [illegible] delle quattro motivazioni per la vacanze sarebbe quella della «nevrosi delle occasioni» («si viaggia per comprare bene e per fare affari in mercatini, sagre e spacci aziendali»). Non solo.

Le previsioni turistiche seguono di poche [illegible] [illegible] classifica redatta dal «Sole 24 Ore» sulla base di quanto le regioni italiane spendono per ogni turista. Prima la Basilicata [illegible] 275 mila [illegible] lire. La Liguria è al quart'ultimo posto con 6 mila 933 lire per ogni turista ospitato. Qualcuno, mettendo in relazio[illegible] le previsioni e la graduatoria fra le regioni, azzarda: «Che la formula sia questa: meno si spende in promozione e più ospiti arrivano?».

Aggiunge Garassino: «Speriamo che questa estate [illegible] tempo sia bello, perché per quanto ci si debba battere per i turismi di "nicchia", la maggioranza della nostra clientela viene in Liguria per fare il bagno e prendere il sole. Va detto che l'inizio dell'anno è iniziato bene [illegible] un netto aumento a gennaio. [illegible] il buon giorno [illegible] vede dal mattino...».

Romano Strizioli

A Varazze

«Stanziamenti ma poche idee»

[illegible] Forti perplessità sul bilancio da parte [illegible] Alessandro Patanè e Andrea Valle (Rinnovamento italiano) e le maggiori incertezze derivano dal capitolo di spesa sul turismo contenuto nel bilancio '98.

«L'amministrazione comunale ha stanziato a tale scopo 700 milioni - dicono - [illegible] consistente se paragonata [illegible] quelle preventivate negli anni passati, [illegible] a nostro giudizio insufficiente per un serio rilancio turistico di Varazze». Quel che non convince gli esponenti della Lista Dini è soprattutto il fatto che a fronte di [illegible] stanziamento così elevato non sarebbe stata discussa [illegible] «opportuna pianificazione di spesa che indichi precisamente d[illegible] e in quale modo investire i soldi». E ancora: «Sarebbe come aver comprato un'auto lussuo[illegible] e non [illegible] la patente di gui[illegible] o, come è accaduto, [illegible] speso miliardi per l'acquisto delle cosidette "ex Boschine" e non sapere cosa farne». [a. z.]

Orco, il caso del bimbo abbandonato

Nuova famiglia per il brasiliano

ORCO F. Una coppia si è presentata ieri alla comunità «La Lucerna» di Orco Feglino, di don Nello Giraudo, per chiedere l'affidamento del bambino brasiliano di 9 anni «lasciato» al Comune dai genitori che lo avevano da circa [illegible] anni in pre-adozione. Tante anche le telefonate alla comunità per l'emozione suscitata dalla vicenda.

«La legge consente, proprio nella pre adozione, la rinuncia da parte dei genitori. Si tratta [illegible] un periodo di prova», conferma l'avvocato Rosavio Bellasio, esperto in materia di adozioni.

Ma a colpire l'opinione pubblica, al di là della scelta degli aspiranti genitori adottivi di Feglino, sono i tre lunghi anni di prova, forse «subiti», del bambino. «E' possibile che per legge [illegible] possano aspettare 3 [illegible] 4 anni prima di decidere se tenere per sempre un minore? Per il bambino è la metà della sua vita. Si lega a persone e luoghi e poi rischia di subire un secondo abbandono», commenta la gente di Feglino. La solidarietà del sindaco Giacomo Boveri [illegible] degli abitanti del paese, dove il piccolo va a scuola, è stata immediata.

Il parroco don Nello [illegible] già detto ieri quello che era il suo timore principale: «E' facile giudicare dei genitori. Bisogna aiutare la famiglia a capire il [illegible] dell'errore che ha commesso. Il rischio [illegible] che quella stessa emozione che spinge a certe adozioni un po affrettate colpisca oggi anche chi si sta dando da fare. Fra un po di tempo tutto sarà dimenticato?».



La casa che ospita il piccolo brasiliano

In effetti le molte richieste di adozione del bambino sono arrivate ieri proprio per l'emozione della vicenda. La decisione spetta ora al Tribunale dei minori di Genova. Il bambino era anche fuggito per una notte [illegible] genitori. Ora [illegible] trova ora nella piccola comunità con don Nello suo «nuovo papà», certamente non l'ultimo. [a. r.]

Albenga, primi commenti alla nuova legge sull'immigrazione

«Sì all'arrivo degli stranieri ma solo [illegible] patto che lavorino»

ALBENGA. Era da almeno due anni che, [illegible] coro unanime, l'opinione pubblica albenganese ed in generale quella del ponente [illegible] chiedeva di dare maggiori poteri alla polizia per l'espulsione degli stranieri [illegible] in regola con il permesso di soggiorno per lavoro. La nuova legge sugli immigrati resa nota domenica scorsa dà proprio una risposta [illegible] tale senso, proponendo per gli irregolari (appartenenti a quei 20 mila clandestini che risultano in Italia assoldati dalla criminalità, soprattutto nel settore dello sfruttamento della prostituzione e dello spaccio di stupefacenti) una espulsione che viene genericamente definita «immediata».

Giuliano Saccone, presidente dei commercianti albenganesi, che ha seguito da anni questo problema, proprio per le conseguenze negative sulle attività dei negozi ingauni provocate dagli episodi di microcriminalità, afferma: «Era ora. Era cioè [illegible] che lo straniero e soprattutto l'extracomunitario sprovvisto di ogni permesso sia immediatamnete rispedito nel proprio Paese. Invece abbiamo [illegible] sistito ad un eccesso di garantismo, [illegible] giochetti di nomi [illegible] nazionalità falsi declinati in mancanza [illegible] documenti di riconoscimento, che legavano le mani alla polizia [illegible] [illegible] carabinieri. I tutori dell'ordine si vedevano in libertà poche ore do[illegible] [illegible] fermo albanesi, slavi, rumeni, marocchini, senegalesi, tunisini [illegible] curdi in chiara posi[illegible] di illegalità».



Giuliano Saccone

Si fa anche notare che la nuova legge, approvata anche dalla Caritas e dalle Acli, deve ancora essere definita da una serie di provvedimenti che impegneranno il governo ancora per due anni. La espulsione immediata, che si potrà anche attuare con provvedimento amministrativo deciso dalla Prefettura, deve comunque essere meglio definita. Dichiara ancora Saccone, che si dice certo di interpretare i sentimenti dei commercianti della provincia: «Ben venga lo straniero che vuole lavorare. Ma si debbono respingere e rinviare in patria gli irregolari». La nuova legge sull'immigrazione estenderà l'«ombrello» della tutela sanitaria, contingenterà gli ingressi per motivi di lavoro, mentre farà attuare alle frontiere il «respingimento». [r. sr.]

Nell'ex ospedale oltre 350 prestazioni al mese con la moderna apparecchiatura

Alassio, [illegible] d'avanguardia

Pazienti anche da Imperia per l'analisi delle ossa

[illegible]. Una media di [illegible] 350 [illegible] al mese per la nuova apparecchiatura ospedaliera [illegible] rileva la densitometria ossea. Nella struttura di via Adelasia negli ultimi 5 mesi del '97 sono stati eseguiti circa 1600 esami di Moc (mineralometria ossea computerizzata), grazie ad un'apparecchiatura assolutamente all'avanguardia, coprendo anche parte del fabbisogno dell'Asl imperiese. [illegible] sindaco Avogadro commenta così i risultati fin qui ottenuti nell'ex-ospedale: «E' ora di finirla con le polemiche sulla sanità. Quando c'è la volontà di fare qualcosa si raggiungono ottimi traguardi e salta fuori la professionalità. Meglio pensare a costruire che a criticare».

La [illegible] apparecchiatura per la densitometria ossea (una Hologic Qdr 450 Acclaim [illegible] valore di 340 milioni) era entrata in funzione nel presidio di Alassio dell'ospedale di Albenga lo scorso agosto. Ha sostituito un'attrezzatura superata in attività dal dicembre '95. L'acquisto è stato fatto dall'Asl [illegible] savonese tramite un finanziamento agevolato ottenuto dalla filiale albenganese del Credito agrario bresciano.

La richiesta di sostituzione era stata fatta al direttore generale dell'Asl 2 savonese Roberto Cuneo dal dottor De Giglio, responsabile del servizio di fisiatria alassino. Ora si può contare oltre che su uno strumento più moderno anche su un software di esecuzione più sofisticato ed in grado [illegible] eseguire [illegible] con una maggiore velocità.

L'investimento si è rivelato utilissimo ma anche fortunato. Invece dei circa mille esami di Moc previsti, tra agosto [illegible] dicembre '97 ne sono stati eseguiti 1.558. Di questi 749 riguardavano pazienti appartenenti all'Asl imperiese. Per questi ultimi esami l'introito del ticket è stato di circa 22 milioni e mezzo. Una somma sufficiente al pagamento della rata di rimborso del mutuo bancario ottenuto per l'acquisto della nuova macchina computerizzata. Per il '98 [illegible] prevede [illegible] raggiungere almeno quota 3.500 per quanto riguarda gli esami Moc.

Spiega De Giglio: «E' importante sottolineare che la [illegible] apparecchiatura Moc consente di valutare la densità minerale ossea della colonna lombare, del femore, del radio ed anche quella totale del corpo. La velocità di esecuzione delle scansioni ha consentito ai medici del servizio di recuperare tempo per promuovere l'attività dell'ambulatorio per lo screening osteoporosi. I medici di base inviano i pazienti per lo studio del metabolismo [illegible] e la prescrizione della terapia specifica antiosteoporosi».

Massimo Boero

[illegible]

Controlli gratuiti al seno

«Vivi serena il tuo [illegible] marzo!». E' [illegible] motto studiato dell'Aied di Albenga (Associazione italiana educazione demografica) per il lancio di una campagna in favore della prevenzione tumori. Dal 1° marzo al 15 aprile il consultorio di via Medaglie d'oro 52 rimarrà a disposizione di tutte le donne che vogliano sottoporsi gratuitamente ad una visita al seno. La prestazione sarà fornita al lunedì, mercoledì [illegible] venerdì con orario continuato dalle 10,30 alle 18. Le statistiche parlano di un aumento della mortalità per malattie oncologiche. Sono stati diagnosticati 9200 nuovi casi di tumore [illegible] [illegible] mila pazienti si trovano in stadi diversi della malattia. Le unità operative di oncologia medica dell'Asl 2 savonese, alle quali spetta l'assistenza ospedaliera, [illegible] il Santa Corona di Pietra Ligure ed il San Paolo di Savona. In Liguria lo screening dei tumori al [illegible] dovrebbe interessare complessivamente 520 mila donne. [m. br.]

Già in allestimento al Martini [illegible] serie di spettacoli [illegible] programma per la fine dell'anno scolastico

All'Artistico [illegible], [illegible] e novelle del '200

Le scene di De Bernardi, e quasi [illegible] musical per ricordare Gershwin

SAVONA. E' partito anche quest'anno l'allestimento di uno spettacolo «sui generis», com'è nella tradizione [illegible] «Martini». Ha prestato la sua consulenza, com'era già avvenuto con il «Belfagor Arcidiavolo» del '95, Daniele [illegible] Bernardi, esperto in teatro d'ombre, figure animate e grande affabulatore. Le classi: I A, II A, II B, III C, [illegible] la guida degli insegnanti: Paoletti, Zegna, [illegible] Ferrari, Scarone e Gengo stanno lavorando alla stesura del canovaccio (tratto dalla novella quindicesima del Novellino, testo anonimo del Duecento [illegible] [illegible] «La vita e sogno», di Calderon De La Barca), delineandone i personaggi [illegible] costruendo le sagome di [illegible] ed i fondali. Lo scopo di questo la[illegible] è quello di apprendere at[illegible] la letture [illegible] gioco del teatro, il lavoro manuale, favorendo così il processo educati[illegible] degli alunni attraverso l'espressione della loro creatività. E poi offrire alla città di Savona una rappresentazione teatrale in più, auspicabilmen[illegible] al Chiabrera, che ospiterà il prossimo aprile un altro spettacolo messo in scena dal laboratorio scenografico del Liceo Artistico. Si tratta [illegible] [illegible] concerto figurato dal titolo: «G. Gershwin, Inside Me». Lo Zonta Club di Savona [illegible] Val Bormida ha organizzato infatti una rappresentazione di beneficenza, in occasione del centenario della nascita di G. Gershwin. Si [illegible] allestendo un «concerto figurato» con la collaborazione di R. Zegna, direttore musicale, G. Casati alla tromba, D. Satragno [illegible] solista [illegible] il [illegible] del laboratorio di canto [illegible] Sa[illegible] Saranno accompagnati dalla Unit Line Jazz Orchestra. Lo spettacolo sarà arricchito dalle coreografie del laboratorio di danza «Natasha» e dalle animazioni del maestro Debernardi. I docenti dell'Artistico, G. Paoletti e M. Gai [illegible] rispettivamente [illegible] scenografia e la grafica. Spiega Riccardo Zegna: «Metteremo in scena, nella prima parte dello spettacolo, i primi successi di G. Gerhswin quali "Lady Bee Good" e "La Rapsodia in Blu", eseguita con [illegible] minuscola band, il tutto introdotto e accompagnato da un gioco di ombre e luci nella tradizione del [illegible] giapponese. Seguirà "Promenade", rappresentata a passo di danza e "The Man I Love" e "Soon", cantata da D. Satragno. Il primo tempo terminerà [illegible] "Strike up the band", dall'omonimo musical, eseguito dal coro [illegible] dall'orchestra. La seconda parte inizierà con un omaggio [illegible] "Un americano a Parigi" [illegible] poi a "Porgy and Bess". Lo spettacolo terminerà con il musical "Girl Crazy"».

Gian Franco Barcella, * liceo artistico «Martini»



Il centenario di George Gershwin

All'Itc «Boselli» via ai corsi serali, per il diploma bastano 25 ore settimanali

Itis, solo convegni nell'aula magna

Spazio aperto alla società nel cuore dell'istituto

SAVONA. Ieri sera, alle ore 20,30, nella Sala Video dell'Itis [illegible] Savona, si è tenuta una tavola rotonda per esaminare la possibilità di realizzare nell'Aula Magna dell'istituto la Sala Congressi «Sandro Pertini» da 650 posti (con mensa), che rappresenterebbe [illegible] stimolo per l'economia della provincia. L'iniziativa rientra in un progetto di rilancio dell'Istituto di via alla Rocca. L'aula magna potrebbe essere utilizzata per iniziative extrascolastiche.

Infine, anche quest'anno l'Itc «Boselli» ha attivato un [illegible] serale sperimentale denominato «Sirio», che permette di conseguire il diploma con [illegible] frequenza di sole [illegible] [illegible] settimanali. Il corso, iniziato nell'anno 1996/1997, attiverà, a partire dal '98/99, anche la classe terza, ed è indirizzato ai lavoratori che intendano approfondire le proprie conoscenze ed acquisire maggiori competenze.

[illegible]

A lezione con i medici

Nell'ambito di un progetto p[illegible] dal Comune atto a sensibilizzare i giovani cittadini alla prevenzione nella difesa della salute, si è tenuta una conferenza sul tema delle cardiopatie nelle attività sportive, a cui ha presenziato l'assessore comunale dottor Maiolo. I relatori, il primario del reparto di cardiologia Enri[illegible] Martinengo [illegible] alcuni medici dell'ospedale S. Paolo, hanno trattato molti argomenti tra cui i più scottanti si [illegible] rivelati essere quelli riguardanti le patologie da fumo. E' emerso infatti, dall'intervento della dottoressa Torello che, all'interno dei vasi sanguigni, l'apporto di danni causati dal fumo di una sigaretta è paragonabile alle conseguenze di un normale terremoto ed è inoltre corrispondente alla riduzione di dieci minuti nelle aspettative di vita. Sono state anche trattate le problematiche relative all'Hdl (il cosiddetto colesterolo «buono») e all'Ldl (ovvero quello definito «cattivo»). Il dottor Susco ha insistito sul ruolo determinante [illegible] primo per una studiata prevenzione del secondo. Infine, per sfatare il mito dell'impossibilità di praticare attività fisiche per tutti coloro che sono affetti da problemi [illegible]dio-circolatori, è stata ribadita la valenza positiva di sport quali il nuoto e la bicicletta.

Elena Versace, liceo scientifico «Grassi»

Privilegiate le prime case, stangata in arrivo per gli alloggi tenuti vuoti

Ici, quote stabili e agevolazioni

Il quadro in Riviera prima del «via libera»

Ici, ecco il quadro in Riviera. Aliquote stabili per la prima ca[illegible] con agevolazioni per chi affitta alloggi tutto l'anno ai residenti, stangata (o quasi) per le seconde [illegible] che rimangono vuote. Questo l'orientamento delle amministrazioni comunali del Finalese che nei prossimi 10-15 giorni porteranno l'imposta comunale sugli immobili in approvazione nei Consigli comunali. Le aliquote Ici [illegible] ancora suscettibili [illegible] cambiamenti ma l'orientamento dei Comuni è significativo.

[illegible] Aumenterà [illegible] al massimo previsto dalla legge (7 per mille) l'aliquota per le seconde case, siano [illegible] occupate tutto l'anno [illegible] sfitte. Leggero aumento anche per i locali destinati ad attività produttive: dal 5,8 al 6 per mille. Sabato pomeriggio il voto in Consiglio comunale.

[illegible] L'amministrazione del sindaco Giuseppe Niccoli propone di aumentare la forbice fra la prima e la seconda casa. Chi vive nella [illegible] di proprietà avrà una aliquota del 4,4 per mille. Per le seconde case [illegible] sale dal 5,2 al 5,9. Probabilmente il 10 [illegible] il Consiglio con il voto.

[illegible] L. La scelta dell'amministrazione [illegible] centro-sinistra è evidente. L'aliquota sulle [illegible] conde case sfitte arriva al massimo (7 per mille). Decisamente più leggera la mano pubblica per prima casa (4,30 per mille) e per seconde case (4,8 per mille) affittate tutto l'anno [illegible] per le attività produttive e ricettive. Sabato il Consiglio comunale.

BORGIO V. Anche [illegible] Borgio Verezzi l'aumento proposto dalla giunta, che sarà venerdì all'e[illegible] del Consiglio, riguarda le seconde [illegible] che rimangono ufficialmente vuote (6,5 per mille).

[illegible] L. Venerdì alle 17 il sindaco leghista Giacomo Accame ha convocato il Consiglio per [illegible] voto sull'Ici e le altre tariffe comunali. La Lega propone di lasciare invariata, al 4,6 per mille, l'aliquota per tutti gli alloggi: prima o seconda casa (sono 7.250). Proposte diverse [illegible] state presentate ieri [illegible] Comune dal consigliere Mario Carrara del Ccd.

[illegible] La giunta del Polo andrà ad incassare circa 1800 milioni in più nel '98 portando al 6,9 per mille l'aliquota delle seconde case (sono quasi 6 mila) sfitte. Prezzo meno pesante per chi affitta tutto l'anno e leggera riduzione (dal 5,25 al 5 per mille) per la prima [illegible] Venerdì il Consiglio.

BORGHETTO. La nuova amministrazione del Polo mantiene fede agli impegni assunti in campagna elettorale [illegible] lascia com'erano, un anno fa, tutte le aliquote anche sulle oltre 8 mila seconda casa (4 [illegible] 5,8 per mille). Consiglio comunale ad inizio marzo.

RIDUZIONI. In dettaglio tutti i comuni decideranno le altre riduzioni consentite sulla prima casa (da 200 a 300 mila lire) e su chi fa vita da single. Tosap, Tarsu, raccolta rifiuti, imposta sulla pubblicità, sono le altre tariffe che saranno decise in questi giorni.

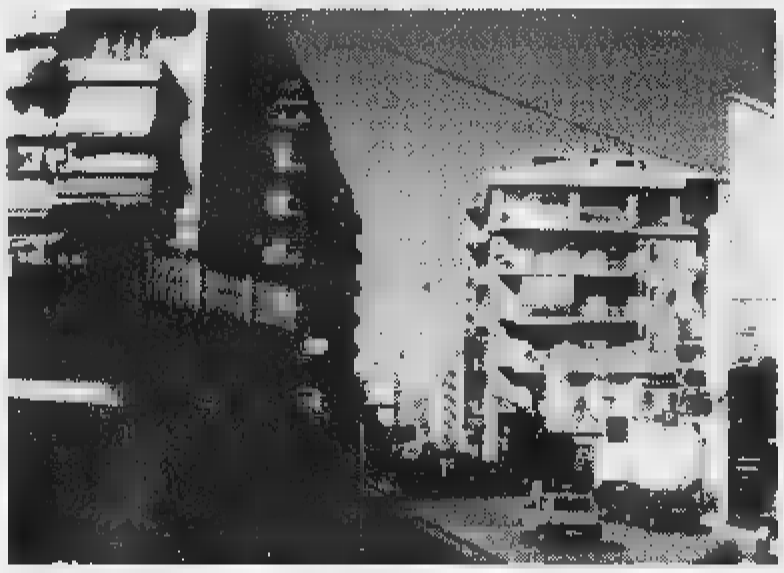
[illegible] Il sindaco di Loano, Francesco Cenere invita [illegible] una lettera i cittadini a fare [illegible] riflessione. Dice: «Non giudicate l'amministrazione da quanto alza [illegible] abbassa l'Ici ma dai servizi reali che fornisce ai cittadini per sport, assistenza, manifestazioni, asili [illegible] tutto il resto».

Augusto [illegible]

Così l'imposta (*)

Località	Prima casa	Seconda [illegible] (**)	Seconda [illegible] (***)	[illegible] rispetto al '97
BORGHETTO	4,0	5,8	5,8	stabile
LOANO	5,0	6,0	6,9	aumento
PIETRA L.	4,6	4,6	4,6	invariata
BORGIO V.	4,5	5,5	6,5	aumento
FINALE L.	4,3	4,8	7,0	aumento
NOLI	4,4	5,9	5,9	aumento
SPOTORNO	5,25	7,0	7,0	aumento

(*) Proposte delle amministrazioni all'esame dei Consigli comunali. [illegible] prima casa resta riduzione da 200 a 300.000.
(**) Seconde [illegible] affittate a residenti. Aliquota intermedia per attività produttive ed alberghi.
(***) Seconde case sfitte.



Ici in Riviera, almeno per quest'anno le quote dovrebbero restare stabili

[illegible]

[illegible]

Vertice [illegible] Savona [illegible] spostamento della ferrovia

Cosa fare dell'ingente patrimonio che resterà inutilizzato con lo spostamento della ferrovia? Se ne discuterà [illegible]ggi a Palazzo Nervi durante una riunione [illegible] Provincia [illegible] Comuni. Il vertice [illegible] chiesto dagli assessori regionali Morchio e Mazzarello. [m. br.]

ANDORA

Merce sequestrata offerta a istituto religioso

La tenenza della Guardia di finanza [illegible] Albenga ha fatto [illegible] donazione alla «Sacra Famiglia». Si tratta di capi di abbigliamento, bigiotteria [illegible] altra merce sequestrata in varie operazioni. [m. br.]

[illegible]

Proiettile di cannone trovato in una grotta

Uno speleologo ha trovato un proiettile di [illegible] residuato bellico, a 25 metri di profondità in una grotta di località Isorella. Il ritrovamento [illegible] subito segnalato ai carabinieri di Pietra Ligure che provvederanno a far intervenire gli artificieri. [a. r.]

ALBENGA

Scippata di [illegible] milione [illegible] 2 extracomunitari

Scippo in piazza del Popolo. La vittima è Alba S., 76 anni, derubata della borsa contenente circa mezzo milione in contanti. Dopo una serie di accertamenti i carabinieri hanno denunciato [illegible] piede libe[illegible] due extracomunitari di [illegible] anni. [a. r.]

[illegible]

Caso Viveri: chiesto [illegible] Consiglio comunale urgente

I consiglieri di An, Lega Nord e Forza Italia hanno richiesto la convocazione urgente di un Consiglio comunale per discutere della situazione di paralisi amministrativa dovuta alla sospensione del sindaco Angelo Viveri. [r. sr.]

CAIRO M.

Riunione di Forza [illegible]ia per i delegati di zona

Forza Italia, completati i quadri savonesi, cerca consensi in Val Bormida. A Cairo, presenti l'on. Enrico Nan, il coordinatore provinciale Pietro Oliva e la sua vice Antonella Frugoni, si è svolto un incontro per nominare i delegati locali. [m. ca.]

CENGIO

Lavori [illegible] trasformazione nella sede della Cri

La sede della Cri [illegible] diventando operativa 24 ore su 24. Presidenza [illegible] segreteria s[illegible] trasferite ai piani superiori. Si stanno allestendo locali per i volontari impegnati nei turni di [illegible]. [m. ca.]

IL CASO

UNA POLEMICA CHE DURA DA 11 ANNI

La Liguria ha chiesto e ottenuto il mantenimento dei circa trecento posti di lavoro

Da Roma, prima intesa per l'Acna

Siglato l'accordo per la bonifica della Val Bormida

ROMA. La vicenda dell'Acna potrebbe essere ad una svolta, dopo undici [illegible] di diatribe. Le due Regioni interessate alla vicenda del polo industriale infatti - Piemonte e Liguria - stanno per siglare un protocollo comu[illegible] vidimato dall'autorità dei ministri Edo Ronchi (Ambiente) e Pierluigi Bersani (industria), con il «concerto» (cioè con l'accordo) del ministero della Sanità.

Di fronte ad Enichem, proprietaria degli impianti in discussione, non si troverebbero più, dunque, vari soggetti istituzionali - Comuni, Regioni, Province, Ministeri - ma un unico interlocutore raccolto intorno al protocollo che ieri è stato abbozzato. Non è [illegible] la svolta [illegible] potrebbe esserne la premessa.

Ieri dunque, presso il ministero dell'Ambiente, a Roma, si so[illegible] ritrovati i ministri Ronchi e Bersani a discutere prima con una delegazioni [illegible] Comuni e Province interessati all'attività dell'Acna, [illegible] poi [illegible] le delegazioni regionali capeggiate dagli assessori all'ambiente Lino Alonzo (per la Liguria) [illegible] Ugo Cavallera (per il Piemonte).

Ed ecco i punti dell'accodo, spiegati dal ministro Ronchi.

[illegible]FICA. I ministeri di Industria e Ambiente e [illegible] Regioni Liguria e Piemonte sottoscriveranno un protocollo comune per avviare una bonifica dell'intera area interessata dall'Acna di Cengio, comprendendo [illegible] questo anche il risanamento [illegible] lagunaggi (attualmente 300 mila metri cubi [illegible] liquami). Il ministero dell'Ambiente ha stanziato per questa attività [illegible] miliardi. Almeno altrettanti dovranno [illegible] spesi da Enichem cui la «piattaforma di bonifica» dovrà [illegible]re presentata.

[illegible] Essendo lo smaltimento dei lagunaggi compreso nella bonifica, [illegible] ruolo di Resol è superato nei fatti. Comunque, dato che il decreto ministeriale che lo aboliva [illegible] stato respinto [illegible] Tar del Lazio p[illegible] ragioni formali e procedurali, il ministero dell'Ambiente intende ugualmente ricorrere al Consiglio di Stato contro questa sentenza per non determinare l'insorgere di precedenti.

[illegible] Una volta definita la bonifica [illegible] diagnosticato lo stato di salute ambientale del si[illegible] Acna e della val Bormida su cui insiste, [illegible] definirà la destinazione [illegible] dare al polo industriale, fermo restando che si dovrà trattare di attività compatibili con l'ambiente.



Il ministro [illegible] Ronchi

[illegible] LA LIGURIA. Le due Regioni hanno chiesto (e ottenuto) specifiche garanzie al [illegible]inistro Ronchi. Nella fattispecie la Liguria ha chiesto [illegible] per i livelli occupazionali (circa 300 persone attualmente impegnate) e il ministro ha assicurato che saranno riassorbite nelle attività - sia industriali che di bonifica - che succederanno all'Acna. Inoltre Ronchi ha garantito che i lagunaggi saranno smaltiti al di fuori del territorio. L'assessore Alonzo ha sostanzialmente approvato la bozza di accordo.

GARANZIE [illegible] IL PIEMONTE. L'as[illegible] Cavallera ha posto due condizioni irrinunciabili per l'accettazione [illegible] protocollo: che la destinazione industriale definitiva per il polo di Cengio sia del tutto compatibile con l'ambiente della Val Bormida e, secondo, che venga istituito [illegible] sistema rigoroso e continuativo di controllo e [illegible] monitoraggio del territorio. Anche su questo Ronchi ha fornito assicurazioni. L'assessore Cavallera si [illegible] riservato due giorni prima di dare una risposta.

TEMPI. Appena raccolto il parere della regione Piemonte, il protocollo potrà essere firmato da tutti gli enti locali [illegible] dai ministeri interessati. Quindi verrà presentato ad Enichem.

[illegible] Masci

ALL'ILSA DI CARCARE



Ipotesi di concordato preventivo

CARCARE. Ancora [illegible] giorni di attesa per l'Ilsa. Nell'incontro di ieri fra curatore e creditori, in particolare le banche, si è affrontato il tema del concordato preventivo, richiesto dalla direzione aziendale e caldeggiato dall'amministrazione comunale per [illegible] giurare il fallimento. I segnali sono apparsi positivi. [m. ca.]

Analisi, [illegible]

Un noto esperto di oncologia esclude casi di valori alterati

CENGIO. Lavoratori Acna sottoposti ad [illegible]lisi: rientra l'allarme per i valori alterati?

Arriva il parere del dottor Massimo Gion, responsabile del Centro regionale veneto per gli indicatori biochimici dei tumori, nonchè del Centro nazionale per l'applicazione delle biotecnologie in oncologia, al quale l'attuale consulente dell'Acna, dottor Marco Ghini, aveva inviato i nuovi esami eseguiti sulla cinquantina di lavoratori che, nelle analisi «segrete» predisposte dal '90 al '95, presentavano valori alterati.

Spiega Ghini: «Su cinquanta lavoratori sottoposti a nuove analisi, solo [illegible] hanno confermato le alterazioni denunciate nei referti precedenti. Alterazioni - specifica però Ghini, sulla base di quanto affermato dallo specialista - [illegible] entità tali da non suscitare, al momento, preoccupazioni per quanto riguarda patologie tumorali».

Ciò nonostante, tutti i referti saranno consegnati alla responsabile della medicina [illegible] lavoro dell'Asl 2, dottoressa Oreste, e all'IST di Genova.

La conferma annunciata di come l'allarme sanitario potesse rintrare dopo [illegible] verifiche, mette, però, di fronte ad un bivio. Le ipotesi, infatti, possono essere solo due: [illegible] le vecchie analisi non sono state eseguite in modo consono, o i marcatori scelti [illegible] davvero aspecifici.

Il dottor Ghini [illegible] si esprime, limitandosi a sottolineare, ad esempio, come tutti i valori del PHI, - un indicatore con ruolo diagnostico di tumori alla vescica, «ma da ricercare nelle urine e non [illegible] un prelievo [illegible] sangue» - anomali nelle precedenti analisi, [illegible] siano tutti nella norma.

Così, pur rimanendo aperto tutto il discorso delle responsabilità formali [illegible] personali di chi ha deciso di eseguire analisi mediche senza avvertirne i soggetti, nascondendone poi i risultati, da un punto [illegible] vista sanitario il [illegible] referti» sembra possa ridimensionarsi e portare, persino, a qualche risultato positivo.

Afferma il dottor Ghini: «Spero che questa storia abbia, da una parte, aumentato la consapevolezza dei lavoratori dell'Acna nel difendere la propria salute sottoponendosi con maggiore responsabilità [illegible] programmi [illegible] controllo predisposti dall'Asl, soprattutto riguardo i pap test. Dall'altra, mi auguro che ci sia, da parte dell'Asl [illegible] dell'azienda, la stessa consapevolezza nell'attivare monitoraggi e programmi di controllo efficaci sugli attuali e sugli ex lavoratori, come, del resto, già indicato dallo stesso direttore generale dell'Asl 2, Cuneo». [m. ca.]

A Roccavignale la battuta dei carabinieri

Di notte nei boschi a caccia di un ladro

ROCCAVIGNALE. Imponente caccia all'uomo nei boschi di Roccavignale. Almeno una trentina di carabinieri delle stazioni di Millesimo, Cengio, Altare, nonchè del nucleo operativo e radiomobile, hanno inseguito un ladro d'appartamen[illegible] sorpreso sul fatto dai parenti della vittima.

Questa volta, però, l'ottimo coordinamento fra le varie caserme, che in più di un'occasio[illegible] aveva portato a risultati positivi, non è bastato e lo sconosciuto, probabilmente anche grazie all'aiuto [illegible] un complice, [illegible] riuscito a far perdere le proprie tracce.

La vicenda, sulla quale vige il massimo riserbo delle forze dell'ordine impegnate nelle indagini, prende il via poco dopo le 22 di domenica sera, quando i figli di Corrado Facelli, da tempo ricoverato in ospedale, rientrando notano un'attività sospetta dentro l'abitazione del padre ed avvertono i carabinieri [illegible] Millesimo.

Impossibile ricostruire, per ora, la dinamica di quei concitati momenti, sta [illegible] fatto che il malvivente riesca a dileguarsi, con [illegible] misero bottino, appena prima che arrivino i carabinieri di Millesimo che allertano immediatamente i colleghi già in servizio di pattugliamento notturno.

La chiamata è colta da Cengio, Altare e Cairo che inviano prontamente rinforzi, lanciandosi poi sulle tracce del topo d'appartamento. Ma il fuggitivo, evidentemente, conosceva bene la zona, o perché del posto, o perché, in [illegible] contrario, aveva meticolosamente preparato la via [illegible] fuga, riuscendo ad orientarsi nel buio fitto dei boschi sopra la chiesa di S.Eugenio.

L'inseguimento, ed il rastrellamento della [illegible]na, proseguiva per varie ore, ed in più [illegible] una [illegible] i carabinieri, riusci[illegible] [illegible] avvicinarsi al fuggitivo che, però, secondo una prima ricostruzione, riusciva a raggiungere la vecchia statale per Ceva dove, presumibilmente, lo aspettava un complice [illegible] bordo di un'auto. [m. ca.]

Il Comune ha varato il bilancio '98 che non prevede aumenti delle tasse

Centro universitario a Calizzano

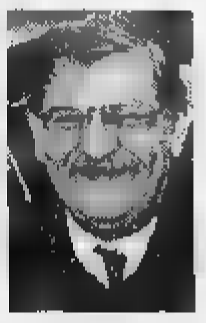
Un presidio destinato allo studio dell'ambiente

CALIZZANO. L'amministrazione comunale [illegible] Calizzano [illegible] ha previsto alcun aumento dei tariffe nel bilancio del '98, che pareggia [illegible] 3 miliardi e 626 milioni.

Fra le spese correnti la maggiore riguarda il personale (724 milioni), seguita da quelle per le scuole [illegible] prevedono [illegible] milioni per le elementari, 75 per la materna [illegible] 93 per [illegible] medie. Inoltre, viabilità (118), illuminazione pubblica (90), interventi [illegible] rete idrica e fognaria (116) [illegible] smaltimento rifiuti (240), mentre 66 milioni saranno destinati alla [illegible] di una sala [illegible] nel cimitero del capoluogo.

Fra le opere che la giunta del sindaco Giuseppe Tabò ha inserito in bilancio spicca il [illegible]do stralcio di completamento degli impianti fognari (1 miliardo e 300 milioni), il secondo stralcio degli interventi sull'illuminazione pubblica del [illegible] storico (100), l'abbattimento delle barriere architettoniche nel municipio (80) sul quale si interverrà anche per la ristrutturazione del terzo piano (300 milioni che rientrano nel programma e[illegible]peo Leader 2).

Il terzo piano del municipio ospiterà, infatti, un presidio universitario di educazione ambientale. Il progetto è affidato al dipartimento Polis (laboratorio di analisi urbane e territoriali) dell'Università di Genova. Calizzano diventerà, quindi, la base logistica dove docenti, ricercatori [illegible] laureandi promuoveranno un [illegible] piano di ricerca sulle caratteristiche geologiche, idromorfologiche, ecologiche ed architettoniche del comprensorio.



La giunta del sindaco Pino Tabò per il 1998 ha mantenuto invariate [illegible] tasse

MURIALDO. Ici ordinaria invariata al 6 per mille ed un unico aumento [illegible] 15% della [illegible] sulla pubblicità nel bilancio di Murialdo che pareggia ad 1 miliardo [illegible] 980 milioni.

Fra le opere messe in programma dalla giunta, figurano la pavimentazione della strada interna Valle-Brigneta (300 milioni), il completamento della rete fognaria in località Corradi [illegible] Pallareto (400).

[illegible] poi l'ampliamento del cimitero [illegible] frazione Valle (85), l'acquisto di un'area nel centro del paese per la realizzazione di impianti sportivi (60), l'asfaltatura della strada per Isoletta (80). [m. ca.]

Sanremo 48° Festival Della Canzone Italiana

Le sette ore in Riviera di Luisa Veronica Ciccone, la prima star sul palco dell'Ariston





Tremila fans per Madonna e il Festival riscopre le dive

VENTIMIGLIA. Migliaia di fans in delirio per Madonna al Festival ma il dietro le quinte rivela che tutta l'operazione è durata appena sette ore e venti minuti. Il suo aereo personale è atterrato [illegible] Nizza, proveniente da Parigi, alle 16,10 per poi ridecollare alle 23,30 precise. Non si è fermata a dormire in Riviera, ha passato [illegible] il suo tempo in auto [illegible] nel lussuoso camerino che [illegible] preteso [illegible] fosse allestito all'Ariston.

Toccata e fuga, quindi, per Luisa Veronica Ciccone, la donna del mistero che ha [illegible] questo quarantottesimo Sanremo. Sul palco è salita alle 21,49 per cantare «Frozen», il suo ultimo singolo. Si è concessa al pubblico televisivo per pochi minuti, pagati [illegible] peso d'oro da Raiuno. I fans che per [illegible] l'hanno attesa per strada l'hanno appena potuta sfiorare soltanto con lo sguardo quando è [illegible] [illegible] una Mercedes circondata dalla [illegible] «sporca dozzina di gorilla», dai body-guard dell'Ariston e da polizia e carabinieri. Nascosta dietro gli occhiali da sole ha camminato svelta nel tunnel tra via Asquasciati [illegible] un ingresso riservato all'Ariston. Nemmeno un cenno con la mano, che tradotto vuol dire divismo all'esasperazione.

Le quattro Mercedes del cor[illegible] di Madonna sono arrivate sul piazzale della frontiera di Ventimiglia alle 17 in punto. Lei era sulla seconda auto e quando le [illegible] hanno imboccato la corsia preferenziale moderando la velocità ha inforcato gli occhiali da sole quasi snobbare, in parata, gli uomini della Guardia di finanza, [illegible] polizia di frontiera e della stradale che stava[illegible] tenendo aperto quel varco. Ad attenderla ha trovato le staffette della Polstrada e un Marco Berri de[illegible] Iene» che ha fallito il tentativo di farsi fare un autografo sulla «coccia pelata». E proprio al confine il [illegible] è stato «agganciato» dalle pattuglie di scorta con i lampeggianti accesi. Ha superato il casello senza fare biglietti sparendo sull'Autofiori [illegible] destinazione Sanremo.

Autopattuglie [illegible] Mercedes hanno lasciato I viadotti all'uscita di Arma di Taggia intorno alle 17,15. Sono sfilate, senza pagare, davanti al casellante. Quindi l'Aurelia-bis [illegible] [illegible] Cavallotti. Qui, [illegible] corteo si sono aggiunti gli agenti della polizia municipale [illegible] i motociclisti della polizia. Il carosello delle sirene è stata l'avvisaglia dell'arrivo in «pompa magna» della star.

E a Sanremo, mentre Madonna macinava chilometri in autostrada, [illegible] [illegible] poco a poco [illegible] tensione. Già alle 16, quando Luisa Veronica Ciccone doveva [illegible] atterrare a Nizza, il popolo dei fans era in fermento in via Asquasciati, all'imbocco del budello che porta all'ingresso di servizio dell'Ariston. Un folla che si [illegible] gonfiata con il pasare dei minuti dietro alle transenne presidiate [illegible] polizia [illegible] carabinieri. Con il servizio d'ordine di[illegible] [illegible] corretto gestito delle forze dell'ordine [illegible] i «bodyguard» truci ma dai modi «romaneschi» dell'Ariston.

Per l'arrivo della prima star [illegible] questo Festival si [illegible] mosso anche il comandante della polizia municipale che ha presidiato il blocco della circolazione per via Asquasciati e il rischio «viabilità in tilt» per il corteo [illegible] Madonna. La sua Mercedes si [illegible] fer[illegible] alle 17,24 tra la folla impazzita [illegible] gli strilli dei fans. I muscoli [illegible] braccia degli uomini del cordone di sicurezza si sono irrigiditi [illegible] hanno retto l'onda d'urto per la «pasionaria del rock».

Si è aperto lo sportello [illegible] Madonna è scesa. I capelli mossi, gli occhi dietro gli occhiali da sole neri, con i pantaloni [illegible] raso a tubo di stufa neri, la pelliccia di persiano e le scarpe, nere, [illegible] la zeppa alta dieci centimetri. I capelli castani, frutto del nuovo look di Frozen, hanno nascosto [illegible] suo volto pallido e tirato. Non ha regalato nemmeno [illegible] sorriso, un cenno di saluto. E' sparita nel «ventre» dell'Ariston.

E nelle [illegible] di attesa, nel [illegible] merino con i mobili [illegible] i tappeti antichi, i fiori e la frutta, [illegible] ri[illegible] a nuovo per la perfor[illegible] televisiva che ha siglato la serata d'esordio del Festival. Poco dopo le 22, alla chetichella nonostante l'attesa di qualche fans, è risalita sulla Mercedes. E questa mattina, [illegible] Parigi, per [illegible] Sanremo sarà forse soltanto un ricordo sbiadito.

[illegible] Borghi



Centinaia di fans hanno presidiato l'Ariston [illegible] pomeriggio per l'arrivo al 48° Festival di Madonna. Vestito nero [illegible] capelli mossi (sopra [illegible] spalle) Luisa Veronica Ciccone è stata l'espressione del nuovo divismo [Fotoservizio Manrico Gatti]

In discoteca con Radiorai

Dalla «Ninfa Egeria» sfida ai network

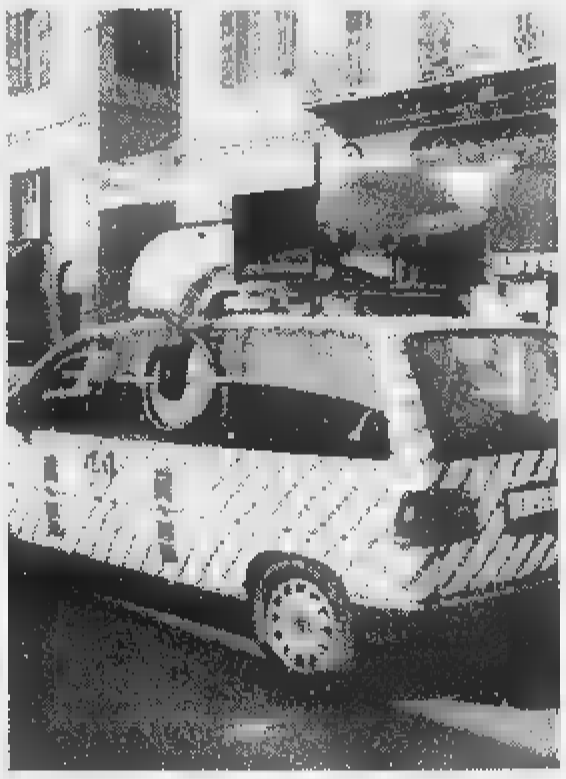
SANREMO. Sfidare i network privati sul terreno a loro più congeniale: la discoteca. Per riconquistare il pubblico giovanile, assolvendo sino [illegible] fondo ai compiti del servizio pubblico. E' il piano di «battaglia» di Radiorai, che parte da Sanremo e dalla grande cassa [illegible] risonanza del Festival per lanciare la [illegible] e più aggressiva programmazione. Ieri, dalla «Ninfa Egeria» di via Matteotti, il primo attacco delle truppe d'assalto di Radiodue, coordinate [illegible] Stefano Gigotti [illegible] dal n[illegible] consulente artistico Claudio Cecchetto. Interviste ai cantanti, musica accattivante, l'immancabile giochino legato al campionato della [illegible] zonetta, [illegible] la novità [illegible] coinvolgimento del pubblico in sala [illegible] della gente della strada.

Bene la diretta, giusti i tempi di [illegible] di commenti [illegible] brani, ma la risposta dei giovani [illegible] [illegible] deludente. Almeno di quelli che in questi giorni rendono più effervescente il cuore della città [illegible] che, [illegible] teoria, avrebbero dovuto riempire la discoteca. Forse distratti da Madonna, forse presi dalla solita caccia agli autografi [illegible] forse, più semplicemente, poco interessati. Fatto [illegible] che, ieri pomeriggio, nel locale a due passi dall'Ari[illegible] c'erano più body-guard che ragazzi.

E' l'ennesima conferma del distacco dei sanremesi, [illegible] quella freddezza della città per le iniziative [illegible] cornice. Probabilmen[illegible] oggi andrà meglio, anche perchè basta portare qualche big ai microfoni per smuovere anche più svogliati fra i teenagers.

Nell'attesa, Stefano Gigotti, [illegible] che «sì, è vero, la città partecipa poco all'evento Festival: l'impressione è che a rivitalizzarla è solo questa sorta di occupazione "manu militari" dell'esercito degli addetti ai lavori». Poi spiega l'«operazione Sanremo»: «Il Festival è una grande occasione di riscatto, dopo che per troppi anni Radiorai si è appiattita sulla logica del servizio pubblico. Dobbiamo riconquistare i giovani, specie nella fascia pomeridiana e serale, lasciata un po' colpevolmente al dominio delle emittenti private. E' anche [illegible] questione [illegible] mercato, perchè la [illegible] polpa della pubblicità [illegible] racchiusa proprio in quel segmento. Lo slogan della nostra nuova programmazione è "Per chi ha vent'anni in testa". Già, perchè ci rivolgiamo anche al popolo dei trentenni e dei quarantenni. L'esperienza della "Ninfa Egeria" è solo il primo passo per rientrare [illegible] pieno titolo nel mondo giovanile».

Nella guerra dell'audience, i punti di riferimento di Radiorai sono soprattutto Rds [illegible] Radio Deejay, le emittenti nazionali più seguite dai giovani. E' con loro che si confronta la «squadra» sanremese: Pierluigi Diaco, Rosanna Cacio, Federica Gentile, Flavia Cercato [illegible] sotto il palco dell'Ariston, per raccontare il Festival in diretta, Barbara D'Urso [illegible] Mario Pezzolla. [illegible] nella lunga notte, altra musica, altri ritmi con il «Dopofestival» voluto da Cecchetto sempre [illegible] «Ninfa Egeria», tempio [illegible] divertimento.



L'auto di Radiorai che pubblicizza i programmi festivalieri in onda soprattutto dallo studio ricavato all'interno della discoteca «Ninfa Egeria» di via Matteotti

Un «robottino» antibomba

Arriva l'artificiere elettronico per la sicurezza degli spettatori



Il «robottino» [illegible] questura che farà servizio all'Ariston per scoprire eventuali ordigni

[illegible] Arriva [illegible] Genova e servirà a dare maggiore sicurezza al pubblico del Festival. In codice si chiama RM94 ma tutti, in questura, lo chiamano «robottino». E' una so[illegible] di trattorino con [illegible] lungo braccio in grado di prelevare oggetti «sospetti», bombe e borse che si presume possano contenere un ordigno. Il «robottino» ha due telecamere ed è collegato con una base fissa dotata di [illegible] e computer. Gli agenti che manovrano [illegible] lo fanno attraverso l'elettronica. Il trattorino sarà impiegato nelle sale dell'Ariston [illegible] sera per verificare se, nascosti, non ci siano «pacchi» sospetti. Con la speranza di non doverlo usare. [m. c.]

SANREMO 1998

[illegible]

- h. 10,30 - Palafestival: fitness
- h. 11,00 - Ariston Roof: conferenza stampa NCCP
- h. 11,30 - Ariston Roof: [illegible] stampa di Mango e Zenima
- h. 12,00 - Ariston Roof: conferenza stampa Organizzazione
- h. 13,00 - Ariston Roof: conferenza stampa di Robbie Robertson
- h. 13,30 - Ariston Roof: conferenza stampa di Enzo Jannacci
- h. 15,00 - Ariston [illegible]: conferenza stampa Percentonetto
- h. 17,30 - Ariston Roof: incontro con "All Saints"
- h. 18,15 - Palafestival: Ca' Bianca Show
- h. 19,00 - Palafestival: sfilata di moda "Collezione Funky"
- h. 21,00 - Teatro Ariston: seconda serata [illegible] 48° Festival
- h. 21,00 - Palafestival: proiezione del Festival

Nella notte:

Ninfa Egeria: musica live con Aco Bocina e "DJS [illegible] the party"

Disco Loco: musica live, show chase e jam session

Alle [illegible] con La Stampa

Ci sono 30 biglietti omaggio basta telefonare in redazione

MERCOLEDI' [illegible] FEBBRAIO 1998

CON LA [illegible] [illegible]

seguite le prove [illegible]

Festival di Sanremo

I primi trenta lettori che telefoneranno alla redazione de La Stampa di Sanremo (Tel. 0184/503003) oggi dopo le ore 10 riceveranno in **OMAGGIO UN BIGLIETTO PER LE PROVE AL TEATRO ARISTON**. Per ritirare il biglietto bisogna presentarsi con cinque di questi tagliandi. *Non sono valide le fotocopie.*

SANREMO. I lettori de La Stampa gratis alle prove del Festival. Quest'oggi i trenta lettori più veloci potranno assistere gratuitamente ad un pomeriggio di prove. Partecipare alla «gara» [illegible] semplicissimo. [illegible] telefonare al numero della redazione di Sanremo de La Stampa, lo 0184/503003 ad iniziare dalle 10 di questa mattina. I primi trenta lettori che telefoneranno otteranno in omaggio il biglietto per assistere alle prove. Per ritirarlo dovranno semplicemente presentarsi alla redazione de La Stampa di Sanremo, in via Gioberti 47 muniti [illegible] cinque tagliandi come quello pubblicato sopra. Non sono ovviamente valide le fotocopie.

Le prove del Festival si svolgeranno, ovviamente, all'Ariston. Con i biglietti de La Stampa [illegible] potranno vedere dal vivo i cantanti che, la sera, si esibiranno davanti alle telecamere, i presentatori, i protagonisti del Festival. I fortunati lettori che riusciranno ad ottenere i biglietti vedranno da vicino i loro idoli: Nicolò Fabi, Antonella Ruggero, Enzo Jannacci, gli AVion Travel, Ron e tutti gli altri protagonisti della kermesse canora. Vedranno anche Raimondo Vianello, la statuaria Eva Herzigova, la frizzante Veronica Pivetti.

Gli artisti del Festival saranno protagonisti delle prove nei pomeriggi di oggi, domani e venerdì. I più veloci tra i lettori potranno anche scegliere quale pomeriggio assistere alle prove. Un modo, da parte de La Stampa, di unire sempre di più la città al [illegible] Festival e creare una cornice di entusiasmo e allegria che bene si accompagnia alla manifestazione canora più famosa e prestigiosa d'Italia nella città capitale dei fiori della Riviera e tra le più belle località turistiche. [s. p.]

INCHIESTA

Durante la settimana c'è spazio per il cabaret e la scuola di ballo latino

Di moda la discoteca alternativa

Le nuove tendenze nei locali della Riviera



IL martedì [illegible] del dancing El Patio di Finale e il giovedì del Cafè Latino di Alassio con il cabaret, il «tradizionale» venerdì discoteca del Thenax [illegible] Celle Ligure e dell'U'Brecche di Alassio, la domenica del Tropicana di Loa[illegible]. Sono alcune delle cosiddette «seconde serate» dei locali notturni della Riviera. Per gli addetti ai lavori la «seconda serata», che non ha nulla [illegible] che fare con i palinsesti televisivi, è quella che i titolari dei locali [illegible] di creare oltre al sabato sera.

I tentativi non mancano da anni. Non tutti sono riusciti. Numerosi i cambi di gestione e di indirizzo dei locali stessi. Alcuni di questi sono diventati quasi delle istituzioni per il popolo della notte. I dancing, più delle discoteche, sono riusciti a dar forma, [illegible] delle seconde [illegible] terze serate di [illegible] Fra questi Le Chat di Savona, [illegible] Patio di Finaplia e il Saitta di Loano.

La novità che arriva dall'autunno è il cabaret. Il Patio [illegible] Finalpia ha tentato, riuscendoci, di imporre il martedì come serata delle risate.

Per farlo ha firmato un lungo contratto con il gruppo genovese de «I Cavalli Marci», lanciati da «Ciro, figlio di Target» [illegible] Italia Uno. Malgrado il ripetersi delle serate da 5 mesi, tutti i martedì si registra quasi il tutto esaurito. Merito soprattutto dei «Cavalli Marci» che, in dieci, hanno un repertorio intorno alle 150 ore.

«Abbiamo cercato di differenziare le nostre cinque serate, fra dancing tradizionale, dancing moderno e cabaret. E' questo il modo per "fare" più serate di successo», commenta Fabrizio Fasciolo del Patio. I «Cavalli Marci» saranno sempre [illegible] Finale anche in estate, naturalmente al martedì, allo Sporting Club. Serata del cabaret, al giovedì, al Cafè Latino di Alassio, a cura dell'agenzia Eccoci. In passerella molti emergenti e personaggi televisivi. A [illegible] il ritorno [illegible] Claudio Lauretta.

Fra le discoteche, sempre in alternativa al sabato, i due unici locali che da molti anni hanno un successo quasi costante sono il Thenax di Celle Ligure [illegible] l'U'Brecche di Alassio. Si tratta di due locali molto diversi fra loro (il Thenax più giovane, l'U'Brecche meno per ragazzi) anche per proposte musicali ma che, senza cambi di gestione, hanno resistito negli anni con un venerdì sera di grande pubblico.

Tutt'altro che trascurabile il fenomeno dei dancing che so[illegible] riusciti ad imporre varie serate oltre al sabato grazie alle orchestre spettacolo e all'aggiornamento ai gusti del pubblico [illegible] ballabili più attuali, meno liscio, e [illegible] leggera. Più tradizionale invece il pomeriggio dancing di molti locali dove, da Natale [illegible] Pasqua, si replica quasi tutti i giorni. I dancing [illegible] o rinnovati tornati sul mercato di recente sono il Salone delle feste di Borghetto e il Ciak di Andora.

Fra i tentativi nuovi anche quelli dei balli latini «insegnati» in discoteca [illegible] al dancing, magari prima della normale serata, un modo in più per fare spettacolo. I locali da citare sono il Cuba Libre di Finale e il Mahattan Inn [illegible] Loano. Quest'ultimo ospita al venerdì lo spettacolo di Tony Bajao campione italiano di salsa e merengue, Bajao è ospite al martedì sera al Bit Below [illegible] Andora.

Augusto [illegible]

Il gruppo genovese di cabaret «Cavalli Marci» ospite fisso il martedì a Finale

Notte ricca di musica live

Aldo De Scalzi suona al Daubaci
La voce di Wabid al Charlie Max

Aldo De Scalzi con il suo gruppo «I Macramè» al Dau Baci di Vado, Cineclub ad Alassio, scuola di ballo al Manhattam Inn di Loano. Questa la notte in Riviera.

[illegible] Ritrovo all'Invidia sul lungomare.

[illegible]ISSOLA M. Ritrovo al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

CAIRO M. Ritrovo giovane a La Raffa.

MILLESIMO. Musica giovane al bar Nico's.

CELLE L. Musica e ritrovo in settimana al Bolero e al Charlie Max con Adam Wahid.

[illegible] Si balla [illegible] videodanzante nel pomeriggio a Le Chat. Musica dal vivo di Enri[illegible] Bianchi al Pirata di Calata Sbarbaro.

VADO [illegible] Musica dal vivo al Dau Baci [illegible] Aldo [illegible] Scalzi e la sua band «I Macramè» con i migliori brani italiani e stranieri.

[illegible] Ritrovi al Baquito [illegible] da Pilade. Nel fine settimana discoteca latina al Cuba Libre. Inaugura il 7 marzo il St. Patrick Pub [illegible] Marina.

PI[illegible] L. Karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Ritrovi giovane al Pirata e al Barone Rosso. Genere dancing e musi[illegible] revival al Malibù.

LOANO. Pomeriggio [illegible] sera di ballo e musica al Manhattan Inn: dalle 21 scuola di ballo con il maestro Flavio Borzone. Dancing dalle 15 e dalle 21 anche al Saitta.

[illegible] Ritrovi alla Città Vecchia, Pulp e al Caffè Noire.

[illegible] «Mrs Dalloway» è il film proposto oggi «A tutto schermo» il Cineclub al Ritz: spettacoli alle 16,30 e alle 21 (5 mila). «The Planet Jammin's» al Manila.

[illegible] Ludo-paninoteca all'Aeroporto, tutte le [illegible].

[illegible] Ritrovo al bar tavernetta Saraceno.

[illegible] Spazio giovane alla Casa del Priore. Tre settore in funzione, liscio [illegible] revival, karaoke e «Discobar del Sole» all'Ariston. [a. r.]

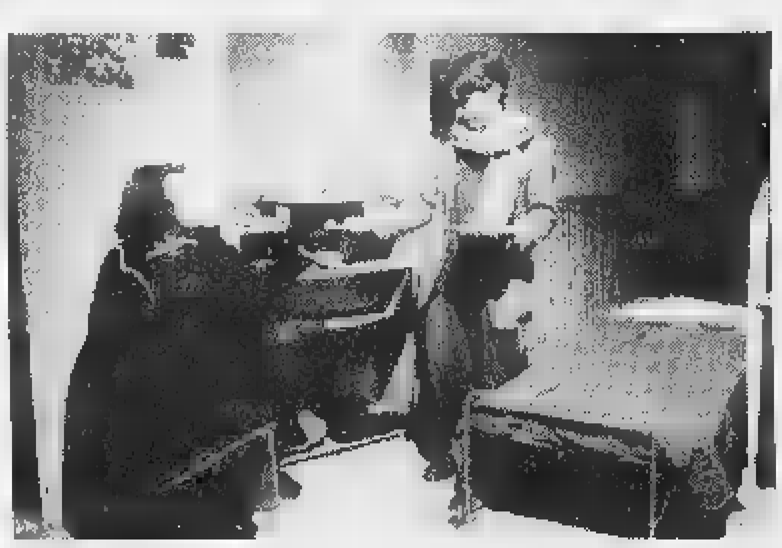




Claudio Lauretta e (sopra) Tony Bajao

Gli attori genovesi del «Mediterraneo» protagonisti in due recite

Teatro per le scuole savonesi Anna Frank rivive al Chiabrera



Un momento della rappresentazione del «Diario» [illegible] Anna Frank al Chiabrera

SAVONA. Gli orrori della guerra, la tragedia del nazismo e della persecuzione razziale vista attraverso una riedizione di quel «Diario» di Anna Frank che ha commosso [illegible] mondo. Stasera e domani il tutto verrà rievocato sul palcoscenico del teatro Chiabrera grazie a un'iniziativa che unisce gli attori della Compagnia genovese «Teatro del Mediterraneo a Comune e provveditorato agli studi di Savona.

Una manifestazione che sta raccogliendo consensi di critica e pubblico davvero unanimi. Merito di chi ha avuto l'idea [illegible] di chi sul palco ha ridato vita [illegible] personaggi [illegible] situazioni che [illegible] devono [illegible] dimenticati. La rappresentazione del «Diario» di Anna Frank nasce per parlare agli studenti. Oggi [illegible] domani alle 10,30 al Chiabrera, gli attori lanceranno un messaggio la [illegible] intensità è oggi la stessa di quasi sessant'anni fa. Nel celebre nascondiglio ritroviamo tutti i protagonisti Anna (Lucia Piana), il padre (Pierluigi Cominotto, che cura anche la regia), la madre (Graziella Cerri), la sorella (Deborah Pala), i coniugi Van Daan (Katia Restori e Francesca Porfido), il figlio Peter (Marco Vergani), Miep Gies (Barbara Federico), Dussel (Alberto Bergamini) [illegible] Kraler (Enzo Giraldo).

Una storia toccante, conosciuta da milioni di persone e che pare fatta apposta per raggiungere proprio i ragazzi delle [illegible]. La riedizione che [illegible] va in [illegible] a Savona, si avvale del sostegno della Provincia di Genova (assessorato alle Politiche sociali). [p. p.]

In visione 200 opere realizzate in 70 anni: dipinti, disegni, fotografie, scenografie

Capolavori astratti firmati Veronesi

Nuova prestigiosa mostra all'Oratorio di Finalborgo

FINALE L. Le opere di Luigi Veronesi, [illegible] dei massimi esponenti dell'astrattismo italiano, [illegible] in esposizione da sabato scorso [illegible] Finalborgo.

E' un'altra prestigiosa mostra arrivata nell'oratorio De' Disciplinati di Santa Caterina. Nella rassegna antologica di Veronesi sono esposte circa 200 [illegible] dipinti, disegni, fotografie, scenografie, [illegible] applicata ed altro. Si tratta di lavori realizzati nel corso di circa settant'anni la cui poetica è affidata, fin dagli inizi degli Anni '30, ad «una rigorosa costruzione geometrica». Fra le [illegible] prime mostre è da ricordare quella che nel 1934 lo vide in coppia con Josaf Albers alla galleria del Milione di Milano, luogo di proposte per l'arte astratta europea. Importanti sono anche le ricerche di Veronesi sulla fotografia astratta, i fotogrammi, il fotomontaggio e la solarizzazione condotte a partire dal 1933 dopo l'incontro con Mohly Nagy. Nel dopoguerra partecipa al Movimento [illegible] concreta sviluppando un'astrazione meno razionalista.

Spiega l'assessore alla cultura Antonio Pastorino: «La documentazione dell'opera di Veronesi spazia dalla pittura, dai disegni [illegible] dalla grafica alla fotografia, ai film, al design, alla composizioni tipografiche, alla realizzazione di costumi [illegible] scenografie si[illegible] ai diagrammi musicali. Questa nuova esposizio[illegible] segue la rassegna "Warhol [illegible] visto" appena conclusa [illegible] che ha riscosso un lusinghiero sauccesso [illegible] pubblico [illegible] critica. Ad aprile avremo le opere di Paolo Minoli». Correda la mostra in corso una monografia sull'artista, edita da Mazzotta, e introdotta dai saggi critici di Luciano Caramel [illegible] Claudio Cerritelli.

L'inaugurazione si [illegible] tenuta con [illegible] presenza del figlio di Veronesi [illegible] dello stesso critico d'arte Cerritelli. La mostra, organizzata dal Comune, assessorato alla Cultura, sarà visitabile dal mercoledì alla domenica sino al 29 marzo. Orario al pubblico: feriale 15-20, sabato e festivi 10-20. [a. r.]

MOSTRE E ARTISTI

[illegible] M.
«Natura delle [illegible]

Al Circolo degli Artisti, nel centro storico di Albissola Mare, prosegue con [illegible] la mostra «La natura delle cose» di Paola Marchesi. L'allestimento, curato dalla rivista «Magazine Riviera Cote d'Azur Principaute [illegible] Monaco» si concluderà il 1° marzo. [a. z.]

[illegible]
Omaggio a Remo Brindisi

Alla galleria d'arte Merighi, in lungomare Colombo 16, proseguirà fino al [illegible] marzo la mostra dedicata [illegible] Remo Brindisi. Con l'allestimento, la galleria presenta anche [illegible] prima parte del Catalogo Generale delle opere del maestro, articolato in quattro volumi. [a. z.]

[illegible] M.
Tammurello [illegible] Osemont

[illegible] concluderà il [illegible] febbraio alla galleria d'arte Osemont in via Colombo la personale di Enzo Tammurello. [a. z.]

SAVONA
Marangi ospite al Brandale

Prosegue, alla galleria d'arte «Brandale Laboratorio» in via Forni la mostra [illegible] Alessandro Marangi dal titolo: «Figlia del presente, madre del futuro». [a. z.]

ALBISSOLA M.
Da Caminati [illegible] Lorenzini

Si [illegible] aperte le iscrizioni al seminario «Creatività e arte ceramica» che si svolgerà al Circolo Amici della Ceramica in via Isola dal 23 al 29 marzo. Tra i docenti gli artisti: Aurelio Caminati, Maria Bonelli Galfrè, Adriano Leverone, Sandro Lorenzini. Per informazioni telefonare al numero 019/48.79.38. [a. z.]

[illegible] M.
Arte contemporanea

Mostra permanente di opere d'arte contemporanea nelle sale espositive della Fabbrica Ca[illegible] Museo Giuseppe Mazzotti 1903. [illegible] Museo propone un percorso artistico-culturale che si snoda dal 1903 ad oggi, con 200 opere esposte firmate da 100 artisti. L'ingresso è gratuito. Orario tutti i giorni 10/12 e 16/18. [a. z.]

[illegible]
Il vigile-artista

Mario Iachino, artista-vigile urbano a Spotorno, partecipa in questi giorni a Sanremo alla mostra collettiva dal titolo «Metti una canzone in cornice». Tema del suo lavoro, allestito [illegible] villa Ormond, è «Nel blù dipinto di blù». [a. r.]

FINALE L.
Collettiva contemporanea

Prosegue la mostra collettiva di artisti contemporanei alla galleria Ghiglieri di Finale Ligure. Espongono Calvetti, Bersi, Picelli, De Rosa, Marchini, Laschi, Frixione. La galleria [illegible] aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (domenica e lunedì chiuso). [a. r.]

[illegible]
Artisti americani

Dopo la personale di Luca Coser la galleria Ristori in viale dei Mille ad Albenga ospita da pochi giorni la rassegna di artisti americani con opere provenienti dalle più prestigiose gallerie di New York. Fra gli artisti Rauschenberg, Hoffmann, Longo, Kline e altri. [a. r.]

[illegible]
Arte firmata Asl [illegible] Alfapp.

Mostra d'arte, ancora sabato e domenica, al Centro sociale di via Matteotti a Borgio Verezzi. L'esposizione è organizzata dal Dipartimento di psichiatria dell'Asl [illegible] e dall'associazione Alfapp. [a. r.]

[illegible]
Antiche monete genovesi

Mostra permanente di monete antiche, nel salone della Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, a Genova. La mostra è aperta al pubblico tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,30 alle 16. [m. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[illegible] RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. [illegible]. Or.: 16; 21. L. 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 1, [illegible]. 825.714. **Il [illegible]**. V. M. 14 anni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel 825.714. **[illegible] Out**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 825.714. **Simpatici & Antipatici**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] Tel. 820.553. **Alien 4**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; [illegible].

JOLLY. Telefono 850.570. **[illegible] rosse.** Orario: 15; 22,30 Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **[illegible] 90°.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible] 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO. Prezzo L. [illegible]; 6000.

ALASSIO

[illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible] cambiato.** Orario: 20,15; 22,30. Fest. [illegible] pref. anche alle 15,45; 18. [illegible] 10.000; 8000; 5000.

[illegible]. Tel. 640.427. **Mrs. Dalloway**. Or.: 15,30; 21. Lire [illegible].

ALBENGA

[illegible]. Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 50.997. OGGI [illegible].

ALBISSOLA SUPERIORE

[illegible] **LEONE.** [illegible]

CAIRO [illegible]

ABBA. Carne [illegible]. Ore [illegible]; 22. L. [illegible]; 6000.

[illegible]

ORDINA. Tel. 692.200 - 692.765. **In [illegible]** Ore 20,30; 22,30. Lire [illegible].

[illegible]

LOANESE. Tel. 669.961. **Simpatici [illegible] Antipatici.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. OGGI RIPOSO.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

[illegible]

VERDI 1. Tel. 97.249. **[illegible] 4.** Ore 20,30; 22,35. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Titanic.** Ore 18; 21,30. L. 12.000; [illegible].

IMPERIA

IMPERIA

[illegible] Tel. 61.978. Prenotazioni aperte per lo spettacolo [illegible] **Il marito va a caccia** in programma il 4-5 marzo.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum. **Il dolce [illegible]**.

SANREMO

[illegible] - ARISTON RITZ - ARISTON ROOF Sala 1; 2 e 3. Tel. 506.060. [illegible] FESTIVAL.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Titanic**. Orario: 18,15; 21,45. L. 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 507.070. **Alien 4 - La clonazione**. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Telefono 652.333. **La sirenetta.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

TEATRI

Carlo Felice. Tel. 589.329 - 591.697. Prova generale «La gioconda». Ore 20,30. **Teatro Stabile. Teatro [illegible] Corte.** Tel. 534.22.00. Scene da un matrimonio di I. Bergman con G. Lavia e M. Guerritore. Prenotazioni per «La Celestina» di F. Rojas. Con Isa Danieli. L. 43.000; 30.000. **Teatro Stabile. Sala Duse.** Tel. 534.22.00. Riposo fino a lunedì 2 marzo. **Politeama Genovese.** Tel. 8393.589. Mi sembra che [illegible] bene. Regista e interprete [illegible] Dol. Ore 21. **Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo.** Tel. 247.07.93. Prenotazioni per «Kyodime Mandara» di [illegible]. [illegible], storia d'amore tra un'artista e una [illegible] della Tosse. **Sala Dino Campana**. Tel. 247.07.93. Prenotazioni per «La bottega fantastica». Teatro su nero con musiche di G. Rossini e O. Respighi. In scena il 28/2 e 1/3. Ore 16. **Teatro della Tosse. Sala Agorà.** Tel. 24.70.793. Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa. Giorni felici ovvero Days in Marcido's fields. Ore 21. **Teatro [illegible]. Sampierdarena.** Tel. 24.74.168. Il mare in un imbuto. Omaggio a Italo Calvino. Testo e regia G. Gallione. Ore 21. **Teatro Garage. Sala Diana.** Tel. 51.07.31. Dal 26 al 28/2. Sibirien di F. Mitterer con Mario Marchi. Regia D. Ardini. Ore 21.

CINEMA

America 1: Simpatici & antipatici; **America 2:** In & Out; **Ariston 1:** L'uomo del giorno dopo; **Ariston 2:** The jackal; **Augustus:** Titanic; **Cineplex: sala 1:** In & Out; **Sala 2:** Simpatici & antipatici; **Sala 3:** La sirenetta; **Sala 4:** The jackal; **Sala 5:** Tre uomini e una gamba; **Sala 6:** Alien la clonazione; **Sala 7:** Il collezionista; **Maestrale:** L'uomo del giorno dopo; **Grecale:** Titanic; **Corallo sala 1:** Harry a pezzi; **Corallo sala 2:** Sette anni in Tibet; **Europa:** Tre uomini e una gamba; **Lux:** Naja; **Odeon:** Il collezionista; **Olimpia:** La vita è bella; **Orfeo:** Harry a pezzi; **Ritz:** The jackal; **Universale 1:** Alien la clonazione; **Universale 2:** Il collezionista; **Universale 3:** Il testimone dello sposo; **Verdi:** [illegible]

TRE D srl
Via B. Asquasciati, 12
18038 SANREMO (IM)
Tel. 0184/53.20.20 - Fax 0184/54.28.38

TRE D

TRE PIANI DI ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

SANREMO

VIA B. ASQUASCIATI, 12

CONI FIN
Riviera Nuoto Sanremo

Regalati un po' di benessere.
Vieni in piscina!

La F.I.N. (Federazione Nazionale Nuoto) verificato il possesso dei requisiti stabiliti dai regolamenti federali ***ha rilasciato alla Società "RIVIERA NUOTO SANREMO" la LICENZA F.I.N. per l'esercizio dell'attività di insegnamento del nuoto.***
Con l'intento di rendere sempre più proficuo l'impegno profuso, la Società ringrazia tutti coloro che collaborano attivamente al miglior funzionamento della Ns piscina.



INSIEME
JEANSERIA

UOMO
DONNA

Rivenditore autorizzato Levi's - Rifle

Via Palazzo, 26 - Tel. 53.30.78
SANREMO

Oggi pomeriggio (14,30) una delle «classiche» del campionato di pallanuoto

Rari-Florentia: sapore della sfida

Tre successi consecutivi, Savona caricato

SAVONA. Arriva la rivale di sempre: la Florentia. Oggi [illegible] piscina [illegible] [illegible] Colombo (inizio alle 14,30, arbitri i romani Petronilli [illegible] Bianchi) la Rari dei miracoli affronta in [illegible] delle classiche sfide di pallanuoto i toscani di Tempestini.

Una partita con due formazioni dagli obiettivi diversi. L'Athena punta ad un campionato dove la parola d'ordine è la salvezza, mentre [illegible] Florentia ha [illegible] intenzioni di accedere ai play-off. L'anno scorso i toscani riuscirono a centrare il traguardo vincendo lo scontro diretto a Firenze contro la Rari in una gara che sono in molti a non voler ricordare. Con quella sconfitta l'Athena aveva precluso l'accesso tra le grandi della pallanuoto.

Di acqua, da quel giorno ne [illegible] passata [illegible] sotto i ponti. Ridimensionata la squadra, oggi la dirigenza punta su un gruppo di giovani locali con i fratelli Vicevic e Petronelli [illegible] fare da chioccia e puntare alla salvezza. Chi guarda alla classifica odierna può pensare che le parole dei dirigenti dell'Athena siano [illegible] fatte solo per nascondere le ambizioni della squadra. Infatti l'Athena, con la terza vittoria consecutiva in cinque di camponato, si trova [illegible] quota nove punti ad [illegible] sola lunghezza dalla Florentia. Oggi potrebbe arrivare il sorpasso.

Mistrangelo se la ride, mentre continua a predicare umiltà e lavoro. Lavoro, parola magica nell'ambiente della pallanuoto. Due allenamenti giornalieri anche ieri per il sette bello biancorosso. La squadra anti Florentia è praticamente la stessa che tre giorni fa ha battuto con un gol di scarto l'Ortigia. Mistrangelo sostiene: «E' una partita importante anche se noi non abbiamo nulla [illegible] perdere e tutto [illegible] guadagnare. Sappiamo che la Florentia [illegible] sempre stato il nostro osso duro, ma questa volta le cose sono diverse. I toscani [illegible] [illegible] avversari [illegible] la salvezza. Loro, hanno grandi ambizioni [illegible] vogliono, devono arrivare ai play off. [illegible] invece cercheremo di rimanere in A1. Lotteremo fino in fondo per raggiungere la salvezza [illegible] con largo anticipo».

Già, ma la classifica vi vede oggi al terzo posto. Sarebbe utopia entrare nelle prime sei e accedere ai playoff? Mistrangelo allarga le braccia e sorride: «Ripeto, sarà difficile. Ogni incontro sarà duro. Speriamo di arrivare al giro di boa [illegible] quota 15. Dopo la gara odierna ci aspetta una serie di incontri terribili [illegible] credo che [illegible] riusciremo a cogliere [illegible] punti nelle ultime otto giornate sarebbe [illegible] vero suc[illegible]. Ora però pensiamo alla [illegible] contro la Florentia, il resto si vedrà».



Mirko Vicevic detta il gioco in una Rari ringiovanita e che trova oggi nella vasca di corso Colombo un avversario temibile

La Florentia nelle prime cinque giornate del torneo ha vinto tre incontri, come la Rari e ottendo un punto sabato contro la Roma di Ferretti. Per la squadra [illegible] Mistrangelo, invece, dopo le due sconfitte con Canottieri Napoli e Pro Recco, sono arrivate le tre prestigiose e quasi inaspettate vittorie con Anzio, Catania e Ortigia che hanno rilanciato il team biancorosso.

La Florentia può vantare in [illegible] [illegible] alcuni personaggi di spicco tra i quali Brazzati, Vannini e l'ex del Nervi Simon Botto, mentre ha due stranieri [illegible] spessore come Gorchkow e il centro vasca Fodor. Ancora Mistrangelo: «Noi pro[illegible] a fermali, anche se la sfida non è dalle più facili. Siamo in crescita e il morale è alle stelle».

Questo è il secondo [illegible] infrasettimanale della serie A1. In vasca oltre alle due sfidanti ci sono anche le altre dodici. I riflettori [illegible] puntati nella piscina Scandone [illegible] Napoli dove [illegible] in programma l'atteso derby napoletano tra la Canottieri e il Posillipo. I padroni di casa sono reduci dalla vittoria esterna di Recco, mentre gli ospiti hanno pareggiato sabato in [illegible] contro il Pescara. La Pro Recco sarà di scena a Roma contro il team di Ferretti in una gara in cui i rechellini vogliono riscattare la brutta sconfitta interna con la Canottieri. Chiudono la giornata Bologna-Civitavecchia, il derby Catania-Paguros, Como-Ortigia e Pescara-Anzio.

La classifica: Posillipo, Pescara e Roma 13; Florentia; Savona 9; Bologna 7; Recco e Canottieri 6; Anzio, Paguros, Civitavecchia e Como 4; Ortigia 1.

Roberto Pizzorno

Ciclismo, chiusa la 3 giorni in Riviera

Gualdi allo sprint nella Loano Cup

LOANO. Il trentino Domenico Gualdi, portacolori del G.S. S.Pellegrino Bottoli, si è aggiudicato la prima edizione della «Loano Classic Cup», corsa internazionale riservata ad Elite ed Under 23.

La manifestazione, perfettamente organizzata dal Velo Club Alassio, sostituisce nel calendario il G.P.Diano Marina e ha concluso di fatto il trittico di gare iniziato nel week-end con la Mentone-Alassio ed il Trofeo Strazzi. Sono stati 176 i corridori che, in una splendida giornata [illegible] sole, hanno partecipato alla gara in rappresentanza di [illegible] nazioni. Percorso nervoso e molto tecnico [illegible] gara che è stata controllata, fin dal primo chilometro, dalla Velltex Colnago, Grassi Mapei [illegible] Ceramiche Pagnoncelli, di fatto le tre squadre più forti in lizza all'appuntamento ponentino.

Diversi i tentativi di fuga nell'arco dei 130 chilometri, [illegible] [illegible] si è concretizzato visto che il vantaggio non ha mai superato il mezzo minuto. Alla fine, allo sprint, affermazione di Domenico Gualdi in tre ore, diciotto minuti alla media di 39, 670. Questi i successivi piazzamenti fino [illegible] decimo: 2) Marco Madrucci (Grassi Mapei); 3) Alessio Girelli (Italfine); 4) Nicola Chesini (Ceramiche Pagnoncelli); 5) Giuseppe Di Fresco (Gs Bedogni); 6) Corrado Serina (S.Pellegrino Bottoli); 7) Antonio Salomone (G.S. Promociclo); [illegible] Luca Paolini (BCS Frangi); [illegible] Luca De Angeli (Gs Paolo Ondulato); 10) Daniele Righi (Maltini).

Segue poi tutto il gruppo composto [illegible] una sessantina di unità. Commento della gara affidato [illegible] Sergio Novello, presidente del Velo Club Alassio: «Una gara ben riuscita che prenderà consistenza nelle prossime stagioni. Era necessa[illegible] trovare una gara in grado di sostituire il GP Diano Marina prr permettere [illegible] corridori di prolungare il soggiorno in Ri[illegible] che, non dimentichiamolo, produce effetti benefici sul turismo».

Con questa gara [illegible] grande ciclismo si congeda dalle strade della Riviera lasciando adesso spazio alla lunga stagione riservata a ciclamatori e categorie baby per le quali l'attività sta per iniziare.

Il ciclismo dei pro saluterà ancora la Riviera [illegible] la Milano-Sanremo il 21 marzo. **[g. o.]**

I NOSTRI REFERENDUM

MERCOLEDI' 25 FEBBRAIO 1998

7ª TAPPA — SAVONA GOAL '98

[illegible] Premio «SOTTOZERO»

domenica 1 marzo [illegible]

1	VALLE [illegible] - [illegible]	
2	[illegible] - [illegible]	
3	AUDACE - [illegible]	
4	CISANO - [illegible]	
5	[illegible] - ZINOLA	
6	CARCARESE - ALBISOLA	

«LA MISS DELLO SPORT E'» ....

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti ....
Eccellenza ....
Promozione ....
Prima Cat. ....
Seconda Cat. ....
Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....
Indirizzo ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
....

Le iniziative del «Savona Goal» con classifiche aggiornate e Nazionale dei lettori

Nuovo balzo dell'Edicola Quiliano

«La Pergola»: un plebiscito per la Miss dello Sport

L'Edicola Quiliano, dei coniugi Scappatura, dove la signora Wilma, dinamica esponente della Polisportiva raccoglie schede per il Savona Goal, il Golden Boys e la Nazionale dei Lettori, [illegible] di [illegible] balzata al comando della classifica generale con ben 180 punti. Il risto[illegible] «La Pergola», che [illegible] trova poco distante, vota cento [illegible] più schede per la Miss dello Sport, [illegible] vollista Elisa Di Padova [illegible] nel contempo, gioca al Savona Goal e lo fa così bene che vince la sua prima tappa con 34 punti, aggiudicandosi il premio in palio, cioè le cinque cassette della storia centenaria della Juventus. Colonna vincente: 1-0, 0-1, 1-0, 1-1, 1-2, non valida (Celle-Veloce). Ordine d'arrivo Gran Premio Sottozero: punti 34 Ristorante La Pergola Quiliano; 30 Giovanna Cazzulo (Edicola Bennati), Claudia Bertola (Scuola Guidobono), Mari Turin, Teo Turin, Aldo Navello (Pallare), Edicola Quiliano; 24 Guido Salvi, Alberto Cazzulo,



Marco Cappanera, caspitano del Savona, il più votato per la «Nazionale dei lettori»

Roberto Peri, Lulù Peri, Batistuta, Franco Peri, Classi Seconde Guidobono, Marina Brezza e Rik Turin; [illegible] Piero Minuto, Mauro Giusto, Mimmo Minuto, Paolo Griffo, Tomaso Gazzolo, Anita Rossello, Marco Barini, Edmundo, Montella, Classi Terze Guidobono, Luca Rapalino, Gb Tamagno, Andrea Penna, Alessandro Bruno, Christian Galfrè, Katia, Pino, Simo, Lino Wazz, Mario Gaggero, Gian Luigi Biondi, Lorenzo Firpo, Antonio Fazio, Elisabetta Moro e Francesca Della Pietra. L'Edicola Quiliano [illegible] intanto balzata solitaria al comando della classifica generale del Gran Premio Sottozero con 180 punti; seguono a 168 la Classe Prima Guidobono e Piero Minuto, a 166 Mimmo Minuto, a 162 Navello Pallare. Graduatoria per [illegible]m: 198 Edicola Bennati via Collodi; 196 Edicola Peri corso Mazzini; 194 Turin Bar via Luigi Corsi.

Forti movimenti [illegible] in atto per le classifiche della Nazionale dei Lettori [illegible] per la Miss dello Sport. Quattro i nomi più votati: Marco Cappanera, che insidia la leadership di Bottinelli, Prina in lotta con il compagno di squadra Claudio Salamini e le giovani atlete Paola Musso del Pattinaggio Pallare e Valentina Lepidi. In settimana pubblicheremo tutte le graduatorie anche nei settori giovanili del Nonsolocalcio. **[n. d. m.]**



Flotta Volkswagen.

Signore e signori, LT, Transporter e Caddy Volkswagen sono lieti di ospitarvi a bordo.

Vi informiamo che qualunque sia il vostro carico o la vostra esigenza di trasporto, vi offriamo una risposta mirata e ottimale.

Scegliete tra le numerose versioni e allestimenti, il veicolo commerciale Volkswagen che fa per voi, con le modalità di pagamento che preferite.

Prego, allacciare le cinture e prepararsi per la partenza.

Nuovi Veicoli Commerciali Volkswagen. Alta qualità, bassi costi di esercizio.

Fingerma finanzia i vostri veicoli commerciali.

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

[illegible] • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

[illegible] & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE

[illegible] RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

[illegible] SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI [illegible]
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI [illegible]
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

TADINA [illegible]
Malesco (VB) • Via per Re, 51 - Loc. Cottredo • (0324) 9 21 24

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

[illegible] ALTO [illegible] s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO [illegible]
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

[illegible] ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

CARROZZERIA [illegible] & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

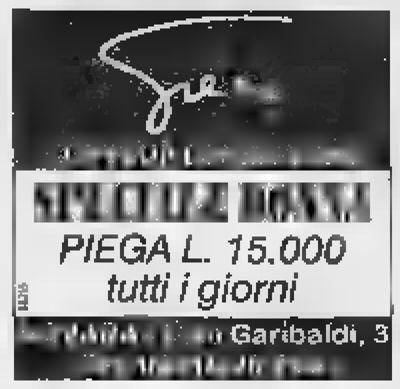
CARROZZERIA [illegible] di VILARDO
Trecate (NO) • Via Nova • (0321) 7 48 25


PINO LEGNAMI & HOBBY®
il tuttofare
aspettami...
arrivo a casa tua!
NOVARA · CORSO VERCELLI, 85 · TEL. 0321/45 07 74

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA



Mercoledì 25 Febbraio 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

Nº 35

Novara, più lavoro nei ruoli meno qualificati

Aumenta la domanda di operai e apprendisti

NOVARA. L'occupazione del '97 è tornata di segno positivo ma è diventata più precaria e meno qualificata. E il sindacato lancia la sfida a questo mercato del lavoro sempre più difficile da governare: investire sulla qualità. Bruno Lattanzi, segretario Cgil, invita gli altri firmatari del protocollo d'intesa sullo sviluppo (Provincia, Camera di commercio, Comune di Novara, Ain, Api, Cisl e Uil): «Impariamo a volare alto. E concretizziamo gli strumenti che abbiamo indicato in modo vago».

L'anno scorso sono stati siglati 16.939 contratti di lavoro di cui 2703 hanno riguardato primi impieghi. Quasi tremila posti di lavoro [illegible] stati coperti da operai non qualificati e apprendisti, le uniche due categorie che hanno un saldo positivo. Sono diminuiti, invece, gli impiegati e gli operai specializzati. Un dato che si accompagna a quello della crescente precarietà del lavoro: la metà degli avviamenti sono a tempo determinato.

Trascina la provincia la zona Nord. Qualche dato sulle liste di mobilità: 704 lavoratori sono iscritti a Novara, 128 a Arona, 173 a Oleggio e 235 a Borgomanero. I 1231 novaresi rappresentano il 3,71 per cento del totale piemontese.

«Bisogna impostare un'ipotesi di sviluppo in cui la [illegible]petitività si basi sulla qualità - commenta Lattanzi -. [illegible]ra fino ad [illegible] ha retto bene la crisi per la diversificazione e le dimensioni delle aziende e per la presenza di distretti forti, in grado di ricapitalizzarsi con la svalutazione. Ma adesso bisogna intervenire con decisione».

Gli strumenti che si possono creare sono tanti. Un'«agenzia» immobiliare che compra, orga[illegible] e vende le [illegible] attrezzate da pensare nel piano territoriale della Provincia in dimensione intercomunale. Un'operazione di marketing della ricerca con un gruppo di laureati che girano le aziende vendendo il know-how del polo novarese (che finalmente esisterebbe davvero). Il rilancio del Parco del Ticino con realtà economiche come agriturismo e insediamenti per lo svago. Uno stand a Malpensa Duemila che «venda» i prodotti del Novare[illegible].

«Ma il protocollo firmato a luglio ha avuto ben pochi avanzamenti - fa rilevare Lattanzi -. Artigiani e commercianti hanno chiesto di poter aderire e si era parlato dell'allargamento al mondo del credito. Era stato progettato un seminario con il Cnel per settembre. Non è stato fatto nulla. Bisogna considerare, poi, che ancora non è stato coinvolto il Comune di Borgomanero, la zona più vitale economicamente. Al Cim si stanno perdendo occasioni e presto cominciano i decolli a Malpensa Duemila che diventerà una città di 70 mila persone al giorno».

L'importante, insomma, è dare finalmente corpo ai propositi. «Le idee ci sono - conclude il segretario della Cgil -. Ci vuole un po' di fantasia e qualcuno che ci lavori».

Barbara Cottavoz



POSTI GUADAGNATI O PERSI PER QUALIFICA

	'97	'96	'95
APPRENDISTI	488	253	315
OPERAI NON QUALIF.	2373	1184	1643
OPERAI QUALIFICATI	-2190	-1556	-1232
IMPIEGATI	-77	-3	43
TOTALI	594	-459	769

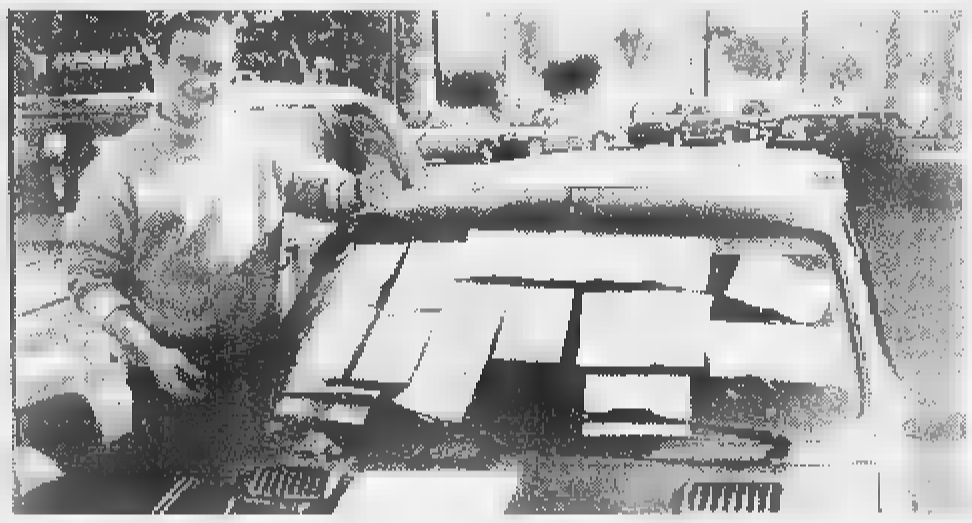
I commercianti esasperati. Il sindaco incontrerà i vigili

Tappezzano auto con multe

Protesta a Baveno davanti al municipio

BAVENO. Esplode la protesta di albergatori e commercianti di piazza Dante Alighieri e delle vie circostanti per un fenomeno di «multa selvaggia». Visto inutile ogni tentativo di chiedere spiegazioni al sindaco e al dirigente della polizia municipale per l'eccesso di multe inflitte alle auto in sosta nella zona, alcuni operatori ieri hanno tappezzato le loro vetture con le contravvenzioni ricevute e slogan di protesta, lasciandole davanti al municipio. Nove multe da [illegible] mila lire ricevute in due settimane erano sull'auto di Mina Berlingeri, titolare del ristorante Nazionale: «E' una si[illegible] insostenibile - dice la donna -. Soprattutto temiamo per il nostro lavoro, perché la gente non si ferma più e perdiamo clienti». Altri osservano che ogni minimo pretesto fa scattare le contravvenzioni: «Basta un attimo [illegible] per andare in un negozio o un minuto oltre il limite consentito o qualche centimetro fuori dagli spazi».

Aggiunge Andrea Brunoni dell'hotel Holiday: «Un simile accanimento è inconcepibile, tanto più che in inverno i turisti [illegible] pochi e il parcheggio in buona parte vuoto. Siamo preoccupati di cosa potrà accadere per la nostra attività nel pieno della stagione turistica». Il sindaco Paolo Marchioni ha preannunciato di aver promosso un incontro [illegible] il responsabile della polizia municipale per procedere con maggiore razionalità nell'infliggere multe alle auto in sosta. **[s. r.]**



A Baveno è esplosa la protesta di albergatori e commercianti di piazza Dante Alighieri e delle vie circostanti contro «multa selvaggia». Gli esercenti contestano la severità della polizia municipale definita eccessiva nei confronti degli automobilisti

Ieri in tribunale la banda del taglierino, il basista è un siciliano che vive a Novara

A giudizio i «rapinatori pendolari»

Bottino di 40 milioni per 4 palermitani alla Bna

[illegible] Quattro «pendolari del crimine» fatti arrivare da Palermo per assaltare una banca, a Novara, sono comparsi ieri davanti al tribunale di Novara, insieme al loro presunto complice novarese, per rispondere di duplice rapina aggravata. Il «colpo» all'agenzia di Porta Mortara della Banca Nazionale dell'Agricoltura, in corso XXIII marzo, la mattina del 31 gennaio dell'anno scorso, era andato bene. Aveva fruttato alla banda un bottino di quaranta milioni. I malviventi però erano stati sfortunati. Dopo la fuga si erano nascosti in un appartamento al 41 di via Monte Nero, poco distante dalla banca rapinata, dove risiede la «mente» della rapina Giovanni Di Bella, 46 anni, originario di Palermo.

Nel pomeriggio del 31 gennaio, in via Monte Nero avevano fatto irruzione i carabinieri sorprendendo i cinque componenti la banda intenti a spartirsi il bottino.

Così, insieme a Di Bella, finirono in carcere: Raffaele Micciché [illegible] anni, Maurizio Lucchese, 34 anni, Francesco Paolo Di Stefano, 25 anni e Pietro La Mantia, 45 anni, tutti di Palermo. Dopo quale mese di detenzione, in carcere, i cinque imputati, hanno ottenuto tutti gli arresti domiciliari.

Sulla base delle ricostruzione agli atti, la mattina del 31 gen[illegible] '97, in corso XXIII marzo, le cose sono andate così: Francesco Di Stefano e Maurizio Lucchese sono entrati in banca armati di taglierini facendosi consegnare i [illegible]. Fuori, a bordo della [illegible] auto che doveva servire per la fuga, c'era Giovanni Di Bella, il basista «nova[illegible]» del colpo. Raffaele Micciché e La Mantia, invece, sostennero il ruolo di «palo».

Gli autori materiali della rapina, Di Stefano e Lucchese fuggirono a piedi, inseguiti da due testimoni. Per questo [illegible] poterono utilizzare l'auto del Di Bella come programmato. Così, al semaforo di viale Giulio Cesare rapinarono la Panda di un impiegato minacciandolo [illegible] gli stessi taglierini che erano serviti per la rapina. A bordo dell'utilitaria, i due rapinatori non andarono lontani. Fatto il giro dell'isolato raggiunsero via Monte Nero dove, nel frattempo, si erano rifugiati anche ghi altri complici. Qui poi, come detto, vennero sorpresi dai carabinieri tempestivamente allertati dal direttore dell'agen[illegible].

Il processo iniziato ieri in Tribunale (Presidente Isabella Diani, pm Enrico Ciardi) è destinato a protrarsi per altre udienze visto che si debbono sentire una quarantuna di testimoni. Nutrito è anche il collegio dei difensori: Giovanni Garbo di Palermo e Maria Grazia Pellerino, di Torino, per Miccibè, Gioacchino Matinella per Lucchese, Giuseppe Ruffier per Di Bella, Antonella Lobino per Di Stefano, Paolo Bagliolo di Genova per La Mantia.

Di Stefano e Lucchese gli autori materiali della rapina sono stati riconosciuti dalle vittime e da alcuni testimoni. Per questo ammettono le loro responsabilità. Gli altri coimputati invece negano ogni addebito. **[r. a.]**





Qui accanto il basista «novarese» Giovanni [illegible] Bella. A fianco, [illegible] sin. Maurizio Lucchese Pietro [illegible] Mantia Francesco [illegible] Stefano e Raffaele Micciché

Solo due imputati Di Stefano e Lucchese sono stati riconosciuti dalle vittime

PRIMO PIANO

Gli abbonati riceveranno la raccolta completa [illegible] termine dell'iniziativa

La «Guida» racconta nuove curiosità

Prosegue la ricerca storica sui cognomi novaresi



Disegni e grafica eleganti nella «Guida»

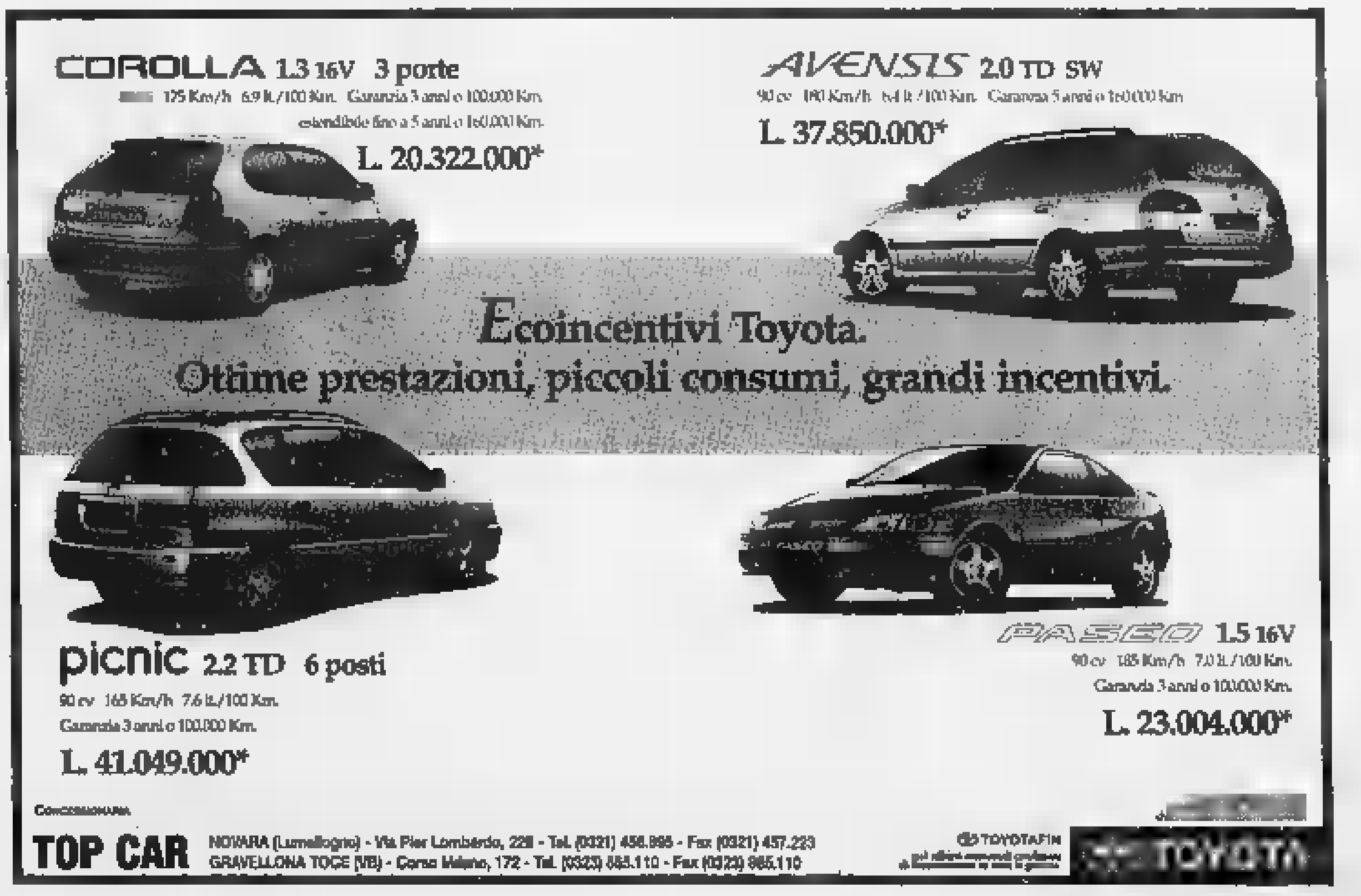
[illegible] I «ballerini» Ballarè e gli audaci Baldi che ritrovano il loro capostipite in un Baldo vissuto intorno al 1040 [illegible] stati tra i protagonisti di ieri. I cognomi novaresi rivelano ogni giorno nuovi segreti nella «Guida» che «La Stampa» offre in omaggio ai suoi lettori più [illegible]zionati.

Dal lunedì al venerdì, infatti, con il giornale l'edicolante vi consegna anche un fascicolo che poi potrà [illegible] rilegato al termine delle sei settimane di pubblicazione. L'autore della ricerca è il professor Dario So[illegible] dell'Università di Padova. Adesso è già al lavoro per completare l'indagine nel Verbano Cusio Ossola che partirà dopo quella sull'onomastica [illegible] Novarese.

Ieri hanno scoperto le loro origini e il significato del [illegible] nome gli Apostolo, Ardizio e i Bagnati (tre nomi molto inflazionati a Bellinzago e dintorni) e poi i Bacchetta, tipici di Gattico, Oleggio Castello e Gargallo. Molto novaresi i Ballarè e Baldi [illegible] la «bandiera» Bandi è diffuso soprattutto a Cerano e comuni viciniori.

Oggi la pubblicazione conti[illegible] con altri nomi tra cui i frequentissimi Baratti e Barbaglia. In calendario ci [illegible] circa [illegible] cognomi che la cui scoperta si sussegue per sei settimane. Una pubblicazione da non perdere.

Chi non [illegible] acquistato i numeri precedenti de «La Stampa» non tema: potrà trovare gli arretrati dall'edicolan[illegible] di fiducia e completare così la raccolta. Gli abbonati al nostro quotidiano che non si [illegible] visti recapitare la «Guida» [illegible] temano: riceveranno tutta la raccolta completa al termine dell'iniziativa lanciata da «La Stampa» [illegible] il patrocinio della Banca Popolare di Novara. **[r. s.]**



Maratona di 5 giorni per il documento politico amministrativo più importante

«Un bilancio difficile ma realistico»

Ieri le relazioni introduttive di sindaco e assessori



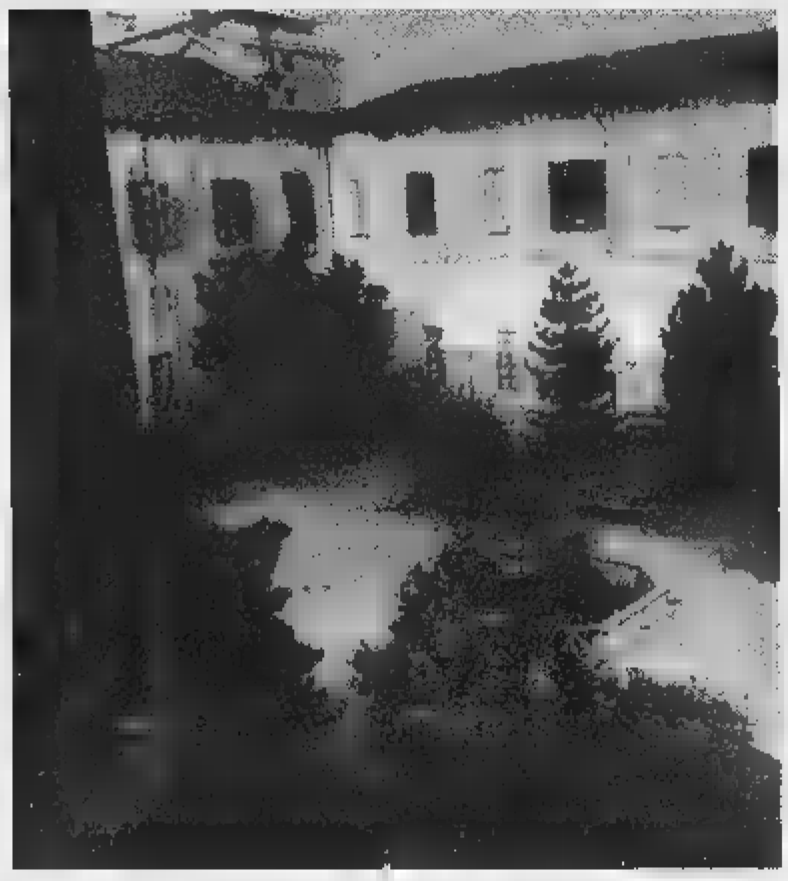


Con la relazione del sindaco **Gianni Correnti** (foto sotto) ieri a palazzo Cabrino è iniziato il dibattito sul bilancio

NOVARA. «Ho appreso dall'opposizione che questo non sarebbe un bilancio che vola alto. Certo non è un libro dei sogni ma [illegible] bilancio che 'vola' a livello stradale perchè vogliamo essere credibili». E' un pò questa la filosofia del primo bilancio di previsione della giunta [illegible] centro sinistra presentato ieri dal sindaco Gianni Correnti e dai suoi assessori al consiglio comunale.

«Forse ci dimentichiamo di come sono tenute strade [illegible] marciapiedi in questa città. Le fogne [illegible] cielo aperto di alcuni quartieri, la mancanza [illegible] illuminazione pubblica. Dimentichiamo che in un quartiere [illegible]ove s'insediano 600-700 cittadini forse ci vorrebbe una scuola - ha proseguito il sindaco -. Sappiamo che il Broletto ha delle crepe dove passano due dita. Certo, sarebbe stato bello venir qui a proporre un concorso di idee su [illegible] fare di casa Bossi. Ma noi vogliamo essere realisti, concreti». Ricordato che siamo in presenza di un bilancio rigido per il blocco delle entrate e dei trasferimenti, Correnti ha sottolineato tre precise scelte politiche: la decisione di non aumentare le entrate tributarie per non gravare sui cittadini già vessati, procedendo però al recupero dell'evasione. E' stato deciso poi un taglio della spesa corrente privilegiando però i servizi al cittadino. Ricordate le difficoltà pratiche nella stesura del documento non conoscendo, per esempio quali saranno i trasferimenti regionali, il sindaco ha sottolineato pubblicamente l'impegno dei funzionari Mollo, Boschini e Quadrio e dell'apparato comunale che, in assenza di un ragioniere capo, ha provveduto, per la prima volta, a stendere [illegible] sapiente pragmatismo» il documento finanziario per centri [illegible] spesa. Il sindaco ha auspicato anche [illegible] maggior coinvolgimento complessivo e «un dialogo più diffuso fra maggioranza ed opposizione». La maggioranza ha esaminato la proposta di emendamento elaborata da una parte dell'opposizione «ma non l'abbiamo considerata percorribile per una ragione sostanziale: prevede un aumento tariffario dell'Ici per garantire maggiori entrate. Pensiamo non si possa procedere in quella direzione».

Gli assessori hanno poi succintamente illustrato le iniziative più qualificanti dei settori specifici [illegible] competenza e l'assessore al bilancio Martinoli ha ribadito [illegible] forza la scelta di mantenere invariata [illegible] pressione tributaria. Il consiglio è poi stato sospeso alle 19 [illegible] senza polemiche sull'ordine dei lavori, ed aggiornato a questo pomeriggio quando interverranno i rappresentanti [illegible] tutti i gruppi politici. [r. amb.]



Il vecchio De Pagave. Lo stanziamento che viene destinato è il più consistente

Progetti e somme [illegible] bilancio

Si punta su anziani, scuole e vie Nel vecchio De Pagave 8 miliardi

NOVARA. Il bilancio di previsione che arriva in Consiglio comunale per il voto pareggia su 287 miliardi [illegible] 332 milioni. Fra gli stanziamenti più cospicui figura quello per [illegible] restauro del vecchio De Pagave: otto miliardi e 800 milioni. Un altro miliardo e [illegible] milioni viene destinato per l'avvio della realizza[illegible] della [illegible] di giorno per anziani. Quattro miliardi (più altre somme) occorrono per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Fra le cifre più consistenti ci sono quelle destinate alla manutenzione straordinaria delle strade: un miliardo e cinquanta milioni serviranno per la realizzazione e [illegible] completamento di marciapiedi in zone diverse, un miliardo [illegible] cento milioni per corso Trieste, un miliardo [illegible] 350 milioni per lavori di miglioria su altre vie della città.

Non risultano invece stanziamenti, se non nel piano finanziario triennale [illegible] partire dal '99, per il rifacimento della rete di illuminazione pubblica. Anche per gli interventi sulle aree verdi (ad esempio nel quartiere Sant'Agabio e al Valentino) non vengono previsti fondi nel '98. [m. p. a.]

[illegible] BREVE

Novara

Il 5 [illegible] a Roma incontro sulla [illegible]

Si terrà il 5 marzo al Ministero del Lavoro l'incontro per la Fai. Lo ha annunciato il sindaco Gianni Correnti, che ha ricordato l'incontro tra [illegible] ministro dell'industria Bersani e i rappresentanti dell'azienda. [m. g.]

Novara

Tre miliardi nel turismo [illegible] per la formazione

Tre miliardi d'investimenti nella promozione economica: li ha stanziati la Camera di Commercio. Tra le voci di rilievo: [illegible] Con[illegible] universitario (mezzo miliardo), l'azienda speciale per le attività turistiche e econimiche Evaet (400 milioni), la Scuola di amministrazione aziendale (115 milioni), Promolavoro (100 milioni), Promoturismo (100 milioni). [b. c.]

Novara

Il 7 [illegible] 14 [illegible] giornate prevenzione per le donne

L'Aied promuove le giornate della prevenzione per le donne: il 7 [illegible] 14 [illegible] sarà possibile sottoporsi a pap test gratuiti e visite al seno, in via Magnani Ricotti 10 (tel.0321-392388), dalle [illegible] alle 12. [m. p. a.]

[illegible]ovara

Bpn, rinviata [illegible] lunedì la riunione sul bilancio

Rinviata [illegible] lunedì la riunione del Consiglio d'amministrazione della Bpn per l'esame [illegible] l'approvazione del bilancio '97. La presidenza della banca ha deciso il rinvio a causa dell'indisponibilità di alcuni consiglieri.

L'assessore Masaracchio replica alle critiche di inoperosità

«Fondi e progetti dalla Regione per i trasporti nella provincia»



L'assessore regionale ai Trasporti **Antonino Masaracchio** illustra i programmi che riguardano Novara e la provincia

NOVARA. «Non è vero che la Regione è avara con il Novarese. Non è vero che per l'assessorato regionale ai Trasporti questa provincia è Cenerentola in Piemonte. Ci [illegible] [illegible] stanziate e corposi progetti»: l'assessore Antonino Masaracchio (An) replica alle critiche di inoperosità e scarsa conoscenza dei problemi del territorio che gli ha mosso in più occasioni la consigliera regionale Giuliana Manica (pds).

Tutti e due novaresi, si sfidano a colpi di conferenze stampe e repliche a distanza. Masaracchio elenca e illustra quanto il suo assessorato sta facendo nel capitolo che riguarda le strade del Novarese [illegible] difende le scelte operate [illegible] che influenzano anche l'ultimo bilancio, la cui votazione a Palazzo Lascaris di Torino è stata ancora una volta rimandata.

Masaracchio: «Va precisato che ci sono competenze diverse per i vari enti locali: la Regione ha una serie di incombenze, Provin[illegible] [illegible] Comuni hanno le proprie. Non è giusto incolpare di tutto la giunta del presidente Ghigo che sta lavorando». In due fascicoletti è riassunta la politica regionale dei collegamenti stradali, i finanziamenti previsti, le ipotesi di sviluppo anche in relazione [illegible] maxi progetti dell'Alta Capacità, Cim [illegible] autostrade. Per quanto riguarda il trasporto su rotaia, Masaracchio sottolinea: «E' in fase di definizione [illegible] nuovo piano generale ferroviario per il riordino di tutte le linee [illegible] adduzione al nodo di Novara, oltre all'integrazione [illegible] le Ferrovie Nord Milano per il collegamento con Malpensa. Ne è ben al corrente il ministro Burlando. Per quanto riguarda la tangenziale Sud di Novara, l'assessorato [illegible] è impegnato in sede ministeriale [illegible] con l'Anas per la risoluzione dei problemi e il reperimento delle risorse».

Per la provincia sono in corso d'approvazione alcuni capitoli nell'ambito di Interreg II Italia Svizzera. Vengono poi stanziati cento milioni per il raccordo sull'asse pedemontano al casello A26 di Romagnano, altri cento rispettivamente per la statale Galloratese (collegamento Malpensa-ponte di Galliate), statale della Valsesia (progetto sicurezza, varianti agli abitati di Briona, Fara e Sizzano), statale Ticinese tratto Varallo Pombia-Castelletto Ticino. Ottanta milioni [illegible] destinati alla statale Lomellina e venti per [illegible] statale del Lago d'Orta, sulla variante agli abitati di Borgomanero, Briga [illegible] Gozzano. Altri interventi riguardano la navigazione: la Regione vuole potenziare [illegible] sistema della portualità [illegible] predisporre la legge-quadro. [m. p. a.]

Per la giornata di primavera visita alle pievi romaniche

Ambiente, primi i novaresi

Ai vertici in Italia per adesioni al Fai



Vittorio Galli, presidente del Fai di Novara

NOVARA. Novaresi campioni per la conservazione di ambienti naturali, dimore storiche, parchi secolari.

In sintesi: novaresi ai primi posti in Italia per adesioni al Fai (il Fondo per l'ambiente italiano). Così è, [illegible] dispetto dei detrattori [illegible] degli scettici che magari con superficialità collocano Novara tra le province più distratte e meno sensibili. Al contrario, il '97 è stato un anno record per la delegazione nova[illegible] del Fai.

Il responsabile, Vittorio Galli, è orgoglioso: «Abbiamo raggiunto le 655 adesioni nel No[illegible] e più della metà dei [illegible] in Piemonte arriva dalla nostra delegazione. E abbiamo registrato un vero successo a livello di divulgazione artistica, tanto che per la "giornata di primavera" abbiamo aperto a 2.500 visitatori la Cupola di San Gaudenzio, la collezione dei coralli della Banca Popolare di Novarsa, Villa Ponti [illegible] Arona e il palazzo di museo a Varallo Sesia».

In Italia il Fai (presidente [illegible] Giulia Maria Mozzoni Crespi) conta 30 mila derenti e [illegible] delegazioni.

Nel '97 duecentomila persone hanno visitato i beni di proprietà del Fai [illegible] [illegible] mila hanno partecipato alle 65 manifestazioni, il tutto con un ricavo di 3 miliardi e 250 milioni, destinati al restauro e alla conservazione dei beni.

La «Giornata di Primavera», punto [illegible] riferimento che ogni anno segna l'inizio dell'attività, per il '98 si svolgerà il 21 [illegible] 22 marzo.

La delegazione novarese ha puntato su tre monumenti da visitare: le pievi romaniche di Casalvolone, Landiona e Sillavengo (proposta dopo un accurato studio dell'architetto Angela Malosso).

Come dire: tre gioielli d'arte poco [illegible] e nascoste fra le risaie della [illegible] novarese, a dimostrazione che spunti e stimoli per un itinerario culturale sono a portata di città. Non sollo: che il mondo campestre [illegible] rurale nasconde tesori [illegible] rara bellezza e che basta saperli scoprire, [illegible] appunto propone [illegible] Fai che aggiunge nella proposta di visita gli affreschi cinquecenteschi di Casa Alciati a Vercelli (appena restaurati) [illegible] immagini figurative raccolte sotto il titolo «La città nel museo» (presso il palazzo dei musei [illegible] Varallo Sesia).

A ottobre, infine, Novara diventerà capitale piemontese dell'ambiente: la delegazione novarese è stata infatti incaricata di organizzare il convegno regionale delle delegazioni. A Novara arriveranno appassionati ed esperti da tutta la regione) per un confronto. [g. f. q.]

Alla San Gaudenzio

«[illegible] [illegible] organizzativo [illegible] gestionale»

NOVARA. In merito all'articolo sulla Casa [illegible] Cura San Gaudenzio, pubblicato l'8 febbraio, alcuni primari dell'Ospedale Maggiore di Novara (i dottori Carlo Bellotti [illegible] Carlo Martinengo, I professori Gianni Bona, Marcello Garavoglia, Franco Ghisellini, Francesco Pia [illegible] Franco Sebastiani), ci hanno scritto per una puntualizzazione: «Nell'articolo - scrivono - si dice che nello staff della Casa di Cura stessa figurano molti medici e primari in servizio all'Ospedale Maggiore e in un riquadro, sotto il titolo "Tra le specialità attive", si indicano le [illegible] specialità medico-chirurgiche della Casa [illegible] Cura San Gaudenzio, con a fianco [illegible] ciascuna di esse il nome del medico a cui le singole specilità farebbero capo. Teniamo a sottolineare che presso la Casa di Cura San Gaudenzio [illegible] Novara svolgiamo esclusivamente l'attività libero-professionale extramoenia inerente alla nostra specialità senza alcun incarico di natura organizzativa o gestionale».

LETTERE AL GIORNALE

Lettera [illegible] Fioramonti «interventi opportuni»

Vorrei ringraziare il signor Antonio Fioramonti che scrive da Castelletto Ticino. Mi fa piacere leggere i suoi interventi e ritengo che Lei [illegible] una persona attenta ai problemi sociali e dotata di ironia [illegible] confronti degli avvenimenti politici del Paese.

Sarebbe interessante poterLa conoscere, perchè [illegible] diventata [illegible] presenza che cerco spesso sul quotidiano e mi stupisco che i suoi quesiti non abbiano risposta, perchè li ritengo importanti per tutti i cittadini. Vorrei farle sapere che alcuni abitanti di Galliate hanno potuto [illegible] il rimborso delle quote pagate per [illegible] «non» allacciamento alla fognatura, quesito che alcuni mesi fa Lei aveva posto.

Maria Cristina Tosi, Novara

Il «cazzotto» di Martinazzoli

Il «cazzotto» che l'ex onorevole Mino Martinazzoli, oggi sindaco di Brescia, ha mollato a chi «interpreta» le Leggi anziché applicarle, [illegible] [illegible] quelli che strappano l'applauso.

Da tempo in questa rubrica era stata pubblicata una mia lettera che sollecitava l'aboli[illegible] della marca da bollo di lire 20 mila sulla carta d'identità. Come impone la Legge Comunitaria [illegible] la Legge Bassanini che ne interpreta lo spirito, Orecchi da mercanti in ogni ufficio, l'arte di arrampicarsi sui vetri...

Oggi, grazie all'on. Martinazzoli siamo davanti ad [illegible] esempio «epocale», [illegible] mila bresciani potranno avere il rimborso di...360 milioni ovvero 20 mila lire a testa. Sarebbe la identica cosa [illegible] si trattasse [illegible] una sola lira a testa. Tassa abolita come stabiliva Maastricht.

Bella lezione. Ed ora [illegible] si comporteranno i nostri amministratori locali? La Legge [illegible] eguale per tutti, ma qui in zona i dubbi, in proposito [illegible] parecchi.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

Le lettere [illegible] indirizzate [illegible] redazione de «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: [illegible]. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.800; **Galliate:** tel. 862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - [illegible].689; [illegible] [illegible]: [illegible]. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; [illegible]: tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.897; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.168 Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820.560

FARMACIE

[illegible] **NOVARA:** *Vescovile*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.68 (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Nigra*, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.57 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alfani*, via G. Mazzini 13, tel. 89.22.05.

[illegible] *Maiolo*, via Garibaldi, 4 [illegible]. 71.263.

Comignago: *Vanco*, via Principale, 20 tel. (0322) 50.055.

Bellinzago [illegible] *Paltro*, [illegible] Libertà, 57 tel. 98.410.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. (0322) 80.88.14.

Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. (0322) 87.271.

[illegible] **(Trobaso):** *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150.

Omegna: *Delomeai*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739.

[illegible]arzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72.494.

[illegible]: *Lorenzetti*, p. Italia, [illegible] tel. [illegible] 83.32.36.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Cultura

La profezia di Celestino

Sarà il libro sulla profezia di Celestino il tema dell'incontro in programma per le 21 di que[illegible] sera organizzato dal Centro Culturale Carpignanese di via Roma 19. L'iniziativa è parte integrante di una serie di nove dibattiti. [r. l.]

Terza età

A lezione d'inglese

S'inizia domani mattina giovedì [illegible] alle 10 il corso d'inglese per [illegible] terza età organizzato dal quartiere Porta Mortara. Le lezioni si tengono alla sede di via Monte San Gabriele 19 e si concludono il 7 maggio. Il costo dell'intero corso (compreso il materiale) è di 100 mila lire. Per informazioni e iscrizioni telefo[illegible] al 627350. [b. c.]

Solidarietà

Corso per volontari

Sono aperte fino al 5 marzo le iscrizioni ad un [illegible] [illegible] formazione per volontari promosso dall'Istituto Sacra Famiglia, aperto a tutte le persone interessate ai temi della solidarietà e del volontariato. Il corso comprenderà dieci incontri serali seguiti da dibattito tra il 12 marzo e il [illegible] maggio nell'auditorium dell'istituto in via Pippo Rizzolio a Intra. La partecipazione [illegible] gratuita e al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Informazioni allo 0323-402349. [s. r.]

Tradizioni

Ghemme, fiera di febbraio

Dopo la baldoria carnevalizia, appuntamento con l'antica «Fiera di febbraio» nella gionata di domani [illegible] Ghemme. Le bancarelle, [illegible] vuole la tradizione, [illegible] allestite in piazza Castello e nelle vie Rovida e San Genesio. [r. l.]

[illegible]

La scuola dell'asma

«La scuola dell'asma» è il tema di un programma educazionale e riabilitativo promosso dal dottor Antonio Aufiero, primario della divisione [illegible] pneumologia dell'Eremo [illegible] Miazzina. Nei giorni scorsi si è svolto il primo incontro con i partecipanti, ne seguiranno altri presso gli ambulatori del centro medico polispecialistico della casa di cura in via Cadorna a Pallanza. A questa sede tutti gli interessati possono rivolgersi per informazioni. [s. r.]

Mostra

Arte al femminile

Prosegue all'Atelier Lasabui di via Oxilia a Novara la mostra di quattro artiste novaresi. Valeria Bosco propone «Tessuti [illegible] forme», Anna Cammisa «Crittogrammi», Soheila Dilfanian «Vetri» e Marialuisa Peruzzo «Atmosfere». Le creazioni si possono ammirare ogni giorno sino al primo marzo dalle 9,30 alle 19,30. Per informazioni rivolgersi al 474427. [b. c.]

Allarme nel centro cusiano per le voci di accorpamento di medie e materne

Orta difende le sue scuole

Raccolte 350 firme, lettera a Scalfaro

[illegible] SAN GIULIO. Chiudono le scuole [illegible] Orta? Voci ricorrenti sulla razionalizzazione della rete scolastica della riviera orientale del Lago d'Orta hanno creato allarme soprattutto in paese. Nel centro turistico cusiano è diffuso il timore che a «pagare» il prezzo più alto del prevedibile accorpamento possa essere proprio Orta.

E subito è partita una petizione popolare che in pochi giorni ha raccolto oltre 350 firme, quasi la metà della popolazione. La lettera [illegible] protesta [illegible] stata inviata al sindaco, Mauro Beltramini, al provveditore agli studi, al prefetto [illegible] Novara, al distretto scolastico ed addirittura al Presidente della Repubblica. Attualmente ad Orta ci [illegible] tre scuole: le materne, le elementari e le medie su cui gravitano anche quelle dei comuni vicini. «Riteniamo che in particolare ad Orta l'importan[illegible] del ruolo della scuola sia insostituibile, essendo questa l'unica vera possibilità di aggregazione per i nostri bambini - scrivono i firmatari della petizione - [illegible] vogliamo che crescano insieme perchè insieme [illegible] giorno dovranno amare e guidare questo paese. Chiediamo pertanto che prima di qualsiasi decisione venga interpellata la popolazione».

Il primo incontro avrebbe dovuto tenersi domani sera. Ma non ci sarà. Il perchè lo spiega lo stesso sindaco di Orta, Beltramini, che [illegible] i timori:



Un suggestivo scorcio di O[illegible]

«Queste voci sulla chiusura di tutte le scuole di Orta sono fuori luogo - dice il sindaco che ha fatto anche affiggere dei manifestini - al momento [illegible] è stata presa alcuna decisione, salvo il fatto che completeremo l'edificio [illegible] Legro della scuola media. L'amministrazione sta esaminando il problema ed appena avremo dati e notizie certe, indiremo una assemblea pubblica al fine di consentire a tutta la popolazione [illegible] esprimersi».

Vincenzo Amato

«Decisioni da valutare»

Provveditore, Comuni e sindacati a confronto sulla riorganizzazione



Pietro Cataldo provveditore agli studi «C'è la bozza con i criteri per la revisione della rete scolastica»

NOVARA. Il Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo, smentisce in modo categorico sia stata adottata una decisione sul ridimensionamento della scuola [illegible] Orta.

«E' appena arrivata in provveditorato la bozza del regolamento che fissa i criteri di massima per la riorganizzazione della rete scolastica provinciale: il problema - dice il provveditore - lo esaminerò nei prossimi giorni e [illegible] parlerò in modo dettagliato con il sindacato. Pertanto non ha alcun senso parlare adesso di questioni specifiche».

Per quanto riguarda il futuro della scuola ortese, il provveditore fa una puntualizzazione: «Nei giorni scorsi è venuto da me il sindaco di Orta, che mi ha parlato di un progetto che aveva concordato con altri due sindaci della zona, per cui intendeva dislocare la scuola elementare in un Comune, la media in un altro, [illegible] la materna in un terzo comune. Gli ho risposto che se voleva poteva anche farlo, ma [illegible] assumeva la responsabilità politica di questa scelta. A proposito della scuola elementare poi, [illegible] del numero minimo di alunni per poterla tenere in attività, ho precisato che un istituto elementare si può tenere aperto anche con venti alunni, occorre naturalmente la disponibilità da parte dell'ente locale».

Nei prossimi giorni il provveditore inizierà una serie di incontri [illegible] il sindacato e gli enti locali per esaminare il problema della riorganizzazione della rete scolastica. [m. g.]

Al Maggiore, il piccolo aveva la milza spappolata

Salvato il bimbo grave dopo una caduta dal bob

BORGOMANERO. C'è anche la «buonasanità»: due episodi degni di nota [illegible] accaduti a Borgomanero e al Maggiore di Novara. Protagonista del primo [illegible] stato [illegible] tecnico di laboratorio borgomanerese, intervenuto in piena notte all'Ospedale di Gattinara per effettuare [illegible] esame urgentissimo su una donna morente.

Il fatto è [illegible] all'ospedale San Giovanni Battista ed è stato ricostruito in sede di pro[illegible]: al pronto soccorso dell'ospedale viene stata portata una donna anziana, in stato semicomatoso. La paziente ha un sospetto edema polmonare e per poter procedere occorrono altri esami.

Il medico, per intervenire, deve conoscere il valore del potassio, e richiama P.N., vercellese, medico di laboratorio in servizio quella sera. P.N., che [illegible] già eseguito un esame per la [illegible] paziente, sostiene che il suo turno è terminato e chiede che venga chiamato il tecnico di laboratorio. Quest'ultimo, pur abitando a parecchi chilometri, dà immediatamente la disponibilità e si mette in viaggio: il tecnico arriva poi al pronto soccorso ed esegue l'esame urgente che consente al sanitario di intervenire con maggiore sicurezza.

La donna non ce la farà egualmente e morirà due giorni dopo. Per P.N. è scattata la denuncia per rifiuto di atti d'ufficio.

Il medico si può scegliere

Dall'inizio dell'anno [illegible] alcuni ambulatori dell'azienda ospedaliera Maggiore di Novara è stato avviato [illegible] esperimento per consentire agli utenti di scegliere [illegible] medico per le visite ambulatoriali [illegible] controllo. Il servizio è stato messo a punto così da garantire la continuità diagnostico-terapeutica [illegible] un migliore rapporto fra sanitari e assisiti. Dopo la prima visita ambulatoriale, sempre su appuntamento e con l'impegnativa del medico di base, il paziente che necessita [illegible] controlli può chiedere all'atto di prenotazione che lo riceva lo stesso medico della prima visita. E' possibile anche una diversa opzione. «La direzione dell'azienda - [illegible] legge nella nota inviata ieri dal Maggiore - si riserva di valutare gli effetti positivi dell'innovazione fra un paio di mesi. La possibilità di scegliere il medico per le visite di controllo apre comunque prospettive di miglioramento nel rapporto fra paziente e specialisti». [r. s.]

Il padre: «Adesso Raphael sta meglio Dopo l'incidente era in condizioni disperate»

E' stato provvidenziale invece l'intervento combinato dell'Elisoccorso e dei chirurghi dell'Ospedale Maggiore di Novara per salvare un bambino di nove anni di Valduggia. Raphael Bernascone si [illegible] recato in gita a Bielmonte, all'oasi Zegna, e aveva riportato gravi lesioni dopo essere caduto dal bob sulla neve. Fra l'altro sul sistema di soccorso in pista si era accesa una polemica.

Trasportato all'ospedale [illegible] Trivero è stato poi trasferito a Novara, dov'è stato operato e salvato d[illegible] medici. «Devo veramente ringraziare l'opera dell'Elisoccorso e dei chirurghi - dice il padre del ragazzino, Enrico Bernascone - perchè hanno salvato Raphael. E' arrivato a Novara in condizioni disperate, [illegible] la milza spappolata. I medici hanno avuto l'intuizione giusta. L'hanno operato subito [illegible] oggi Raphael sta abbastanza bene, è completamente fuori pericolo [illegible] ha già ripreso [illegible] mangiare. Mi hanno detto che tra un mese [illegible] mezzo il miglioramento sarà completo». [m. g.]

Dodici miliardi d'investimenti

Arona approva il bilancio '98

ARONA. Il bilancio è stato approvato dopo [illegible] seduta-fiume (con tanti assenti per l'influenza) che si conclusa con dieci voti favorevoli e uno contrario (di Luca Caramella, Fi). Il pareggio è [illegible] 17 miliardi e [illegible] milioni, [illegible] cui se ne aggiungono altri 12 d'investimenti: il porto, il campo [illegible] via Montenero e la sistemazione [illegible] quello di via Montezeda, l'acquisto dell'ex scalo merci, l'ampliamento della scuola Verga e il plesso di Mercurago, lo spostamento [illegible] monumento di Cavallotti, la trasformazione dell'ex asilo Bottelli.

Le critiche dell'opposizione sono partite da Mario Velati (Cdu), che poi si è astenuto: «L'amministrazione [illegible] si è mai resa disponibile ad un confronto con le realtà cittadine». Luca Caramella (Fi) ha stigmatizzato: «Le voci dei lavori pubblici [illegible] sempre le solite. Alcune [illegible] sono ope[illegible] di rilievo, ma interventi [illegible] manutenzione».

Franco Giunta (pds): «Sono felice di aver fatto parte di questo gruppo di maggioranza che ho trovato motivato, sempre, su ogni argomento». Dichiarazioni che hanno destato qualche vivace commento tra il pubblico in riferimento alle «frizioni» che si sono recentemente registrate in seno alla stessa maggioranza. L'assessore Michele Caramella ha detto poi sul contenzioso creatosi [illegible] l'emissione dei ruoli di due anni fa, che comprendevano la riscossione di una parte degli oneri connessi alla transazione Aimeri: «Se l'ultimo organo superiore giudicante si dichiarasse favorevole ai ricorrenti, l'amministrazione renderà la quota a tutti gli aronesi». [s. b.]

A Oleggio, dagli ambientalisti

«No alla pista in area agricola»

OLEGGIO. Le [illegible] ambientaliste lanciano [illegible] appello al sindaco di Oleggio, Paolo Colombo: «Rinunci [illegible] progetto della pista motoristica che dovrebbe sorgere su un'area con vocazione agricola. Invitiamo il Comune ad impegnarsi su altre soluzioni. Quella prospettata avrebbe un impatto dirompente». La lunga lettera è firmata da Giulio Bedoni per Italia Nostra, Giorgio Albertinale per Legambiente, Lucia Albertini della Lega Protezione Uccelli, Luciano Bonoli della Pro Natura Novara, Mariano Rognoni del Wwf. E' stata inviata [illegible] sindaco, capigruppo, assessorati regionali, Provincia e Comune di Momo che confina con Oleggio proprio nella [illegible] in cui dovrebbe [illegible] l'impianto su [illegible] mila metri quadri.

L'opposizione è così motivata: «Ci riesce difficile comprendere se si sentisse la necessità di un impianto con pista asfaltata di [illegible] chilometri [illegible] mezzo, box coperti, parcheggi, edifici, tribune, officine [illegible] impianti sportivi: [illegible] possiamo [illegible] [illegible] che il progetto si presenta come una variante 'fracassona' dei diversi club golfistici sulla collina novarese». Inoltre, sottolineano i firmatari, intaccherebbe per sempre una superficie a ridosso del torrente Terdoppio e per tradizione vocata alle coltivazioni e verde. Nella richiesta delle associazioni si fa riferimento anche alla scadenza [illegible] prossimo consiglio in cui si discuterà, venerdì sera, di cessione per aree e fabbricati da destinare a residenza o attività produttive e terziario, che possano essere cedute in proprietà o diritto [illegible] superficie. [m. p. a.]

Favorito da un clima primaverile il martedì grasso nelle due province

Giù il sipario sul Carnevale '98

Ma a Cavallirio e Cannobio ci saranno delle «code»



Carnevale a Domodossola

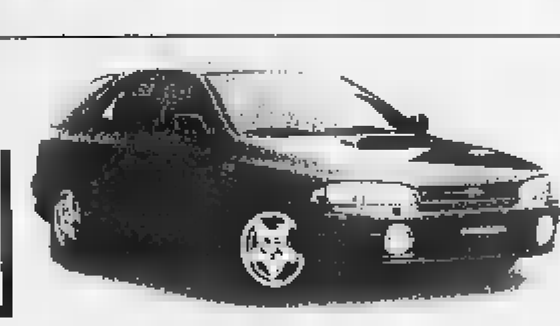
[illegible] Martedì grasso con carnevali ed ultime sfilate in tutte e due le province. A **Gozzano** il gruppo dell'oratorio con il carro «Basta un poco di zucchero» ha trionfato nelle sfilata organizzata dalla Pro Loco; secondo posto per [illegible] gruppo Arcobaleno [illegible] «Il mondo dei giocattoli», [illegible] terza posizione per «La spagnolata» del rione Aviera.

Il Carnevale '98 ha visto una grande affluenza di pubblico e la diffusione del Paolotto, il giornale satirico che ha sparato [illegible] [illegible] sull'amministrazione comunale e sui temi delle chicanes, della gobba ferroviaria e viale Parona. A **Cavallirio** la sfilata è [illegible] rinviata a domenica alle 14,30 [illegible] saranno cinque i carri che sfileranno. Intanto sono state vendute all'asta le maschere costruite dai bambini ed il ricavato è andato ad una famiglia di Serajevo.

Cannobio ripropone il Carnevale ambrosiano. Domani pomeriggio è dedicato ai bambini: alle 14,30 sfilata sul lungolago con i clown e alle 16 merenda. Venerdì Carnevale dei «Magnan» alle 14,30 in Borgo, [illegible] polenta [illegible] saracche. Alle 21,30 ballo mascherato alla Casa della gioventù [illegible] l'orchestra di Sergio Pezzi. Sabato alle 11 arrivo del re e della regina in piazza Lago, [illegible] mezzogiorno distribuzione in Borgo di risotto e luganighe, [illegible] 13,30 corteo di carri [illegible] maschere. Ale 16 giochi [illegible] premiazioni e alle 21 veglia danzante coi Ragazzi del Lago.

Il Carnevale ossolano ha potuto godere di una bellissima giornata di sole che ha permesso [illegible] carri e maschere di sfilare [illegible] **Domodossola** e a **Villadossola**, dopo il rinvio di domenica. Numerosi [illegible] gruppi mascherati ed i carri allestiti nei due centri dove erano di scena le maschere del Togn e della Cia (a Domodossola) e dell'Arlori [illegible] [illegible] Ze[illegible] (a Villadossola). [r. s.]









Assemblea a Crevoladossola riapre le ostilità contro il piano di bacino che blocca l'edilizia

Vincoli Toce, i sindaci con gli artigiani

«Pronti a scendere in piazza con la fascia tricolore»

CREVOLADOSSOLA. Sindaci in piazza con la fascia tricolore per protestare contro i vincoli posti dal piano di bacino. E' una delle proposte scaturite lunedì sera a Crevoladossola dove amministratori, politici e tecnici hanno riaperto il fronte delle ostilità contro il Piano di Bacino che sta bloccando ogni attività edilizia e penalizzando l'economia ossolana.

La proposta di scendere in piazza è arrivata alla fine di una serata piena di tensione, durante la quale amministratori e politici si [illegible] divisi sulle strade da seguire per intervenire contro il decreto del Presidente del Consiglio che vieta ogni sviluppo urbanistico.

Un piano che secondo un professionista domese, l'i[illegible] Gianpiero Zanetta, «fa dell'Ossola una terra di esperimenti ed è frutto di un ricatto della Regione che minacciò, con la legge Valtellina di non dare soldi all'Ossola se non avesse accettato questo piani di bacino».

Leitmotiv della serata, organizzata dal Comune di Crevoladossola, è stato proprio lo scambio di accuse tra esponenti di partito e tecnici. Chi ad accusare, come ha fatto il consigliere regionale forzista Ettore Racchelli «che la colpa é del Governo centrale perché è il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri a vincolare il territorio», ricordando che la Regione aveva bocciato il piano con una delibera ufficiale; chi a rimarcare, come l'assessore provinciale alla pianificazione Giancarlo Zoppi che «l'interlocutore principale é la Regione che si rapporta con l'autorità di Bacino».

Intanto i vincoli del Piano continuano a paralizzare l'Ossola e mettono in crisi, come sottolinea Nedo Cervar dell'Associazione Artigiani, «450 imprese edili più l'indotto intero: in tutto rischiano il posto 2000 addetti».

Di forme di protesta da attuare per rimuovere i vincoli ne sono state proposte alcune anche a sostegno dell'azione intrapresa dai due artigiani ossolani da sette giorni incatenati al municipio di Crevoladossola, ai quali in molti hanno dato la loro solidarietà. Walter Canova e Moreno Simionato restano tuttora incatenati al municipio.



Il presidente della Comunità montana Valle Ossola Pierleonardo Zaccheo e il sindaco di Crevola Carlo Rolandi durante l'assemblea. In basso, Moreno Simionato e Walter Canova, gli artigiani che per protesta contro i vincoli da sette giorni si sono incatenati al municipio



Lunedì sera Michele Marinello, segretario domese della Lega Nord, e Francesco Taglianetti, consigliere di minoranza a Crevoladossola, hanno chiesto agli amministratori di dare le dimissioni in massa mentre Pierangelo Bianconi, consigliere domese, ha lanciato l'idea di fare scendere in piazza tutti i sindaci. Proposta che il primo cittadino di Domodossola, Mariano Cattrini, ha sostenuto di voler valutare [illegible] ai colleghi ossolani.

L'esistenza del Decreto del Presidente del Consiglio che pone vincoli all'edificabilità é però un fatto ineluttabile. Tanto che taluni hanno suggerito strade concrete per aggirarlo.

Molto concretamente lo ha fatto Luigi Manfredi, parlamentare di Forza Italia, che ha invitato «a chiedere al governo di soprassedere all'approvazione del secondo decreto, lasciando più responsabilità e più capacità decisionale ai sindaci che conoscono il territorio».

L'assessore all'urbanistica del Comune domese, Danilo Albini, ha annunciato che Domodossola ha impugnato il decreto davanti al Tar chiedendone l'abrogazione. «Domodossola -ha aggiunto Albini- ha presentato una relazione geologica sulla base del nuovo decreto firmato dal ministro Costa che prevede una via d'uscita con l'adozione delle varianti che superano i vincoli».

Sia Albini che il sindaco di Varzo, Bruno Stefanetti, hanno comunque ricordato che il Piano contestato sia frutto di una relazione preparata in Ossola. «Nel 1995 la Regione diede 180 milioni di lire alla Comunità Valle Ossola - ricorda Stefanetti -, i soldi per fare questo piano del Toce al quale poi la Regione stessa ha aggiunto qualcosa prima dell'approvazione dell'Autorità di Bacino e del Presidente del Consiglio».

Renato Balducci

IN BREVE

Domodossola

Arrestato sul treno per scontare una pena

La polizia ha arrestato Giuseppe Gullà, 41 anni, di Mariano Comense, contro il quale la Procura di Como aveva emesso un ordine di esecuzione perché deve scontare una pena di 5 mesi. L'uomo è stato fermato durante i controlli dei passaporti mentre viaggiava sul treno Milano-Bruxelles. [re. ba.]

Omegna

Interrogazione al ministro sulla stazione ferroviaria

E' finita in Parlamento, con un'interrogazione del deputato Paolo Mammola di Forza Italia, la vicenda riguardante la chiusura della stazione ferroviaria di Omegna. Mammola mette in evidenza la contraddizione tra la soppressione dello sportello in un'area industrializzata con il previsto potenziamento del trasporto su rotaia. [v. a.]

Cannobio

Maschere e abiti di scena in mostra al Parasio

«Maschere e ricordi di Carnevale» è il tema della retrospettiva fotografica e della mostra di costumi teatrali originali allestita fino al 28 febbraio nel palazzo Parasi e aperta ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. L'iniziativa è promossa dal gruppo artistico culturale «Armonie» con il patrocinio del Comune. [s. r.]

Omegna

Domani sera il Consiglio della Comunità montana

Consiglio della Comunità montana Cusio-Mottarone domani sera alle 21. Tra gli argomenti da approvare figurano anche una serie di progetti in tema di turismo, pubblici e privati, finanziati dalla Cee per 44 miliardi di lire. [v. a.]



Arrivano in Consiglio i progetti preliminari per lavori da sette miliardi

Verbania cambia volto con 5 idee

Arena da 2000 persone e mega-pista ciclabile

VERBANIA. Un pacchetto [illegible] lavori che trasformerà Verbania. Sta partendo l'iter procedurale di un complesso di opere pubbliche destinate [illegible] incidere [illegible]bilmente sulla città.

«L'amministrazione - dichiara l'assessore comunale ai Lavori pubblici Diego Caretti - intende dare subito corso [illegible] alcuni dei principali interventi previsti nel b[illegible]ncio appena approvato. Così nell'ultima riunione della commissione si [illegible] discussi la pista ciclabile-pedonale [illegible] Villa Taranto a Pallanza, la sistemazione del parco di Villa Maioni, piazza San Rocco e della spiaggia del Sasso, la ristrutturazione di Villa Giulia».



A Villa Giulia, l'ex Kursaal di Verbania, il Comune vuole realizzare [illegible] polivalente per i turisti. Un punto d'informazione globale di cultura [illegible] svago

Sono opere che comportano investimenti per oltre sette miliardi, collegate in gran parte anche [illegible] finanziamenti comunitari. I progetti preliminari vengono presentati in questi giorni in consiglio a palazzo Flaim, proprio perchè entro febbraio devono essere inoltrati in Regione per [illegible] ammessi (al 70 per cento del loro importo) al relativo contributo.

Il nuovo parco pubblico in Villa Maioni, con una struttura ad [illegible] per manifestazioni varie in grado di ospitare circa duemila persone, e la pista pedonale sul lungolago rientrano nel disegno della Giunta per riqualificare l'intera fascia a lago cittadina che avrà [illegible] collegamento ininterrotto da Intra [illegible] Suna per pedoni e ciclisti.

Proprio il percorso [illegible] Villa Taranto a Pallanza sta suscitando però varie riserve: si accompagna alla istituzione del senso unico che alcuni non condividono. «Posso però assicurare che prima della sua adozione definitiva - dice Caretti -, procederemo [illegible] un esperimento nel periodo [illegible] alta stagione turistica. Poi ci regoleremo sui risultati di questa prova».

Piazza San Rocco sarà riqualificata nell'ottica di una estensione di aree pedonali nel centro storico intrese. A Villa Giulia (ex Kursaal) si realizzerà una struttura polivalente al servizio dei turisti come punto di informazione globale, di cultura [illegible] di svago, mentre con il «Progetto Vela» la spiaggia del Sasso diventerà sede [illegible] un polo promozionale lago-turismo-sport velico.

Per le opere che iniziano ora il loro iter, [illegible] progetto esecutivo seguirà entro la fine dell'anno in corso [illegible] la fase operativa prenderà il via nei primi sei mesi del '99.

Intanto l'assessore Caretti ricorda che in città sono già aperti o stanno per aprirsi i cantieri di altre importanti opere pubbliche. Tra cui il parcheggio di Villa Bauer, la piazza del Peep di Sant'Anna, il nuovo porto turistico e la sistemazione del canale lago Maggiore-lago di Mergozzo.

Sergio [illegible]

Commissione rilascia il certificato tecnico-funzionale

Mergozzo, dal collaudo l'ok per l'inceneritore

VERBANIA. Inceneritore, c'è l'ok. La Commissione ha emesso il certificato di collaudo tecnico-funzionale dell'impianto [illegible] Mergozzo. Con evidente soddisfazione, è il presidente del Con.Ser.Vco, Claudio Zanotti, a darne notizia ai mezzi d'informazione che per quattro anni si sono occupati della controversa vicenda (già al centro di tre inchieste della magistratura, una non ancora conclusa) dell'inceneritore consortile costato [illegible] cittadini quasi 30 miliardi.

«La certificazione di collaudo - dice Zanotti - premia l'intenso la[illegible] di amministrazione [illegible] dirigenza consortile avviato quasi [illegible] fa con la terza sessione di collaudo del forno dopo l'esito negativo delle prime due prove nell'ottobre '95 e febbraio '96».



Claudio Zanotti, presidente del Con.Ser.Vco è soddisfatto per i risultati e ricorda l'intenso lavoro degli ultimi anni

«In questi due mesi - precisa - Con.Ser.Vco ha portato a termine gli altri adempimenti richiesti dalla Commissione di collaudo, consegnando alla comunità locale un impianto di sicura affidabilità tecnica, piena compatibilità ambientale e pronto a svolgere le funzioni che gli [illegible] attribuite dai piani rifiuti regionale e provinciale». «Si entra ora nel vivo - conclude il presidente del Consorzio - dell'analisi delle congruità dei lavori effettuati rispetto alle somme stanziate. Commissione di collaudo, Con.Ser.Vco [illegible] ditta Unicco (la cooperativa [illegible] Reggio Emilia subentrante alla fallita De Bartolomeis nella gestione) tenteranno di trovare una composizione bonaria dei numerosi, imponenti e reciproci addebiti di natura economica legati all'appalto per evitare un contenzioso giudiziario lungo, costoso [illegible] snervante». [a. r.]

Proteste a Cursolo

«Riapre, [illegible] la [illegible]

CURSOLO ORASSO. Agli innumerevoli disagi arrecati agli abitanti di Cursolo Orasso costretti all'isolamento frana caduta [illegible] 14 febbraio sulla statale 631 di valle Cannobina, si è aggiunta [illegible] tensione prodotta dal 'balletto' di ordinanze Anas che nel giro di poche ore hanno confermato e subito smentito la riapertura della strada. Riapertura che lo stesso sinda[illegible] Cursolo Orasso, Giovanni Mazza, aveva subito ufficializzato con un'ordinanza municipale soggetta però ad altrettanto rapido ritiro. «Non sopportiamo più i 'tira e molla' delle autorità - sbottano gli orassesi - pretendiamo risposte certe». [a. r.]

I giudici del tribunale di Verbania hanno sospeso il dibattimento per l'applicazione dell'art. 513

Cocaina, processo per il traffico di Arona

Davanti ai giudici l'ex gestore di un noto locale pubblico

VERBANIA. I giudici del tribunale - al termine di oltre un'ora di camera di consiglio - hanno deciso la sospensione del process[illegible] a Nunzio Visconti, [illegible] Arona - difeso dall'avvocato Francesco Sicher - già gestore del bar Torino nella città del Sancarlone, chiamato a rispondere di concorso in traffico di stupefacenti.

La sospensione del dibattimento si è resa necessaria dopo che il difensore si è opposto alla richiesta del pm Marco Mescolini di poter allegare agli atti processuali i verbali d'interrogatorio di [illegible] dei coimputati - già uscito [illegible] procedimento a [illegible] carico con patteggiamento - [illegible] principale accusatore del Visconti.

Assistito dall'avvocato Corbellino e chiamato ieri a deporre in aula, il teste (articolo 210 codice di procedura penale) si è però avvalso della facoltà di non rispondere. Come già accaduto in altri processi nelle ultime due settimane è stata ancora [illegible] volta l'applicazione del nuovo articolo 513 del codice di procedura penale a far sì che i giudici domandassero alla Corte Costituzionale il pronunciamento sul diritto alla conservazione della prova [illegible]vocato dalla pubblica accusa.

Nunzio Visconti era finito nel mirino degli inquirenti nell'ottobre '94 nell'ambito del blitz contro il narcotraffico condotto a termine dall'allora commissariato di polizia di Verbania [illegible] dalla Criminalpol di Torino. Diciasette erano risultati gli indagati mentre sette persone residenti nel Verbano, Aronese e Novarese erano finite in manette.

A conclusione di una delicata inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Alfredo Ruocco (oggi pretore a Gaeta) aveva trasmesso al gip del tribunale le richieste di rinvio a giudizio di dieci persone ritenute responsabili di un imponente traffico di cocaina, eroina [illegible] hashish che secondo gli inquirenti avrebbe avuto come base operativa proprio il bar Torino. L'operazione di polizia aveva condotto inoltre al sequestro di oltre due chili di marijuana, mezzo chilo di hashish e 50 grammi di eroina.

Come principali responsabili del traffico erano indiziati Gesuino Pinna [illegible] Pietro Paolo Carta - entrambi già ammessi a patteggiamento - sardi di origine e residenti [illegible] Colazza, nel Vergante, dove con la complicità di alcuni cittadini extracomunitari - uno dei quali cognato del Visconti - gestivano il traffico di droga.

Aristide Ronzoni

Incontro delle parti interessate ieri a Roma presso il ministero dell'Ambiente

Acna, c'è un protocollo d'intesa

Risolto di fatto anche il problema ReSol

ROMA. Dopo undici anni di diatribe, la vicenda dell'Acna di Cengio potrebbe [illegible] ad una svolta. Le due regioni interes[illegible] alla vicenda del polo industriale infatti - Piemonte e Liguria - stanno per siglare un protocollo comune vidimato dall'autorità dei ministri Edo Ronchi (Ambiente) e Pierluigi Bersani (Industria), con il «concerto» (cioè [illegible] l'accordo) del ministero della Sanità.

[illegible] fronte ad Enichem, proprietaria degli impianti in discussione, non si troverebbero più, dunque, vari soggetti istituzionali - comuni, regioni, province, ministeri - [illegible] unico interlocutore raccolto intorno al protocollo che ieri è stato abbozzato. Non è ancora la svolta, ma potrebbe esserne la premessa.

Ieri dunque, presso il ministero dell'Ambiente, a Roma, si sono ritrovati i ministri Ronchi e Bersani a discutere prima con une delegazioni di comuni e province interessati all'attività dell'Acna, e poi con le delegazioni regionali capeggiate dagli assessori all'ambiente Nicolò Alonzo (per la Liguria) e Ugo Cavallera (per il Piemonte).

Ed ecco i punti dell'accordo, così come [illegible] stati spiegati dal mini[illegible] Edo Ronchi.

BONIFICA. I ministeri di Industria e Ambiente e le Regioni Liguria e Piemonte sottoscriveranno un protocollo comune per avviare una bonifica dell'intera area interessata dall'Acna di Cengio, comprendendo in questo anche il risanamento dei lagunaggi (attualmente 300 mila metri cubi di liquami). Il ministero dell'Ambiente ha stanziato per questa attività 155 miliardi. Almeno altrettanti dovranno essere spesi da Enichem cui la «piattaforma di bonifica» dovrà essere presentata.

[illegible] Essendo lo smaltimento dei lagunaggi compreso nella bonifica, il ruolo di Resol è superato nei fatti. Comunque, dato che il decreto ministeriale che lo aboliva è stato respinto dal Tar del Lazio per ragioni formali e procedurali, il ministero dell'Ambiente intende ugualmente ricorrere al Consiglio [illegible] Stato contro questa sentenza per non determinare l'in[illegible]rgere di precedenti.

DESTINAZIONE. Una volta definita la bonifica e diagnosticato lo stato [illegible] salute ambientale del sito Acna e della Val Bormida [illegible] cui insiste, si definirà la destinazione da dare al polo industriale, fermo restando che si dovrà trattare [illegible] attività produttive altamente compatibili con l'ambiente.

[illegible] LA LIGURIA. Le due Regioni hanno chiesto (e ottenuto) specifiche garanzie al ministro Ronchi. Nella fattispecie la Liguria ha chiesto sicurezza per i livelli occupazionali (circa 300 persone attualmente impegnate) e il ministro ha assicurato che saranno riassorbite nelle attività - sia industriali che di bonifica - che succederanno all'Acna. Inoltre Ronchi ha garantito che i lagunaggi saranno smaltiti al [illegible] fuori del territo[illegible]. L'[illegible] Alonzo ha sostanzialmente approvato la bozza di accordo.

[illegible] PER IL [illegible] L'assessore Cavallera ha posto due condizioni irrinunciabili per l'accettazione del protocollo: che la destinazione industriale definitiva per il polo di Cengio sia del tutto compatibile con l'ambiente della val Bormida e, secondo, che venga istituito un sistema rigoroso e continuativo di controllo e di monitoraggio del territorio. Anche [illegible] questo Ronchi ha fornito [illegible]. L'assessore Cavallera si è riservato due giorni prima di dare una risposta.

TEMPI. Appena raccolto il parere della regione Piemonte, il protocollo potrà [illegible] firmato [illegible] tutti gli enti locali e dai ministeri interessati. Quindi verrà prsentato ad Enichem. Se ci sarà l'ok, la telenovela dell'Acna potrebbe miracolosamente dirsi conclusa.

Raffaello Masci

Assicurati al Piemonte la tutela ambientale ed alla Liguria
I posti di lavoro
Garanti i ministri



Non si fermano le proteste degli abitanti della Valle Bormida contro l'inceneritore ReSol: ieri [illegible] persone hanno seguito l'incontro dalla sala consiliare della Provincia di Alessandria

«Non abbassare la guardia»

Alessandria: restano scettici gli abitanti della Valle Bormida

ALESSANDRIA. Scetticismo. E' il sentimento palpabile che si coglieva ieri pomeriggio nell'aula consiliare della Provincia, dove, proprio per essere messi al corrente dei risultati dell'incontro romano, [illegible] confluiti circa [illegible] abitanti della Val Bormida. Con loro alcuni sindaci (di Cessole, Gorzegno, Montechiaro, Strevi), l'assessore provinciale alessandrino Scotti, quello del Comune di Alessandria Cuttica di Revigliasco, e il consigliere provinciale Icardi.

All'annuncio che si va, di fatto, [illegible] un superamento del Re.Sol., perché «la bonifica dovrà avvenire fuori dal sito Acna», sbotta Cristina Bielli, di Cessole: «Mi sembra che la cosa sia troppo facile: la lotta contro l'Acna deve continuare, perché in Val Bormida si continua a morire».

«Tutte le volte in cui pareva che si fosse trovata una soluzione al problema ci si ritrovava catapultati indietro di anni - commenta Gianfranco Cuttica -. Ma questa volta le premesse ci sono, se [illegible] cose stanno così, allora diremo addio al Re.Sol.».

Un ex operaio dell'Acna, Giuseppe Romeo, dal canto proprio si augura che «il protocollo d'intesa sia rispettato e non ci siano poi altre sorprese».

Un appello a «non abbassare comunque [illegible] guardia» arriva da Stefano Garelli, di Cortemilia: «Dobbiamo incalzare gli amministratori pubblici, le istituzioni: la guerra all'Acna è ancora lunga. Speriamo che dav[illegible] il sito sia risanato e che non vi si installino più aziende analoghe a quelle che hanno lavorato finora a Cengio».

E sul rischio Acna richiama l'attenzione Pietro Foglino, di Acqui: «La commissione parlamentare d'inchiesta nell'aprile '96 ha scritto che "lo stabilimento rappresenta un insediamento ad alto rischio per l'intera Valle Bormida". Bisogna arrivare alla chiu[illegible] definitiva. [illegible] se [illegible] decide davvero [illegible] chiudere l'Acna lo si può fare. Il resto sono solo parole». Foglino ricorda poi quando, nel 1989, Edo Ronchi, [illegible] esponente di Dp, [illegible] incatenò davanti al ministero per l'Ambiente proprio per chiedere la chiusu[illegible] dell'Acna: «Serve [illegible] richiamo a mantenere le promesse da parte di chi va a occupare posti di potere».

Secondo Adriano Icardi, infine, [illegible] indispensabile riattivare un coordinamento vero fra tutti i sindaci della Valle, [illegible] Saliceto ad Alessandria, e occorre intervenire sul governo perché impedisca oggi di vendere questa fabbrica, [illegible] deve invece solo essere chiusa».

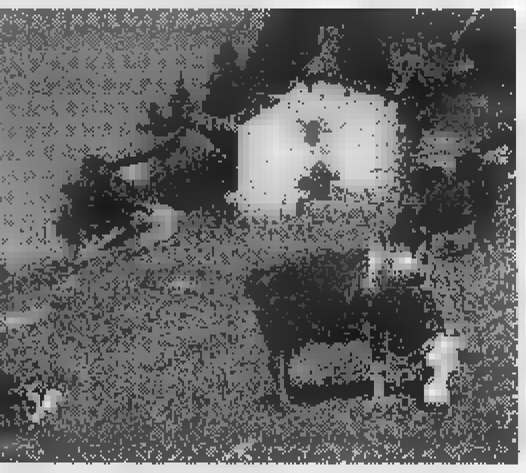
Intanto, per sabato alle 11,30, nel cimitero di Cessole è preannunciata una messa a suffragio di tutte le vittime dell'inquinamento [illegible] Val Bormida.

Mauro Facciolo

Decreto legge approvato dal Consiglio

Quote latte, in Vallée deciderà la Regione

Il presidente Vierin: un'importante affermazione della nostra autonomia



La Regione Valle d'Aosta sottolinea le differenze [illegible] l'agricoltura [illegible] pianura e quella di montagna che deve puntare soprattutto sulla qualità

AOSTA. Importante novità per le «quote latte» in Valle d'Aosta. Il Consiglio regionale ha dato nei giorni scorsi parere favorevole ad un decreto legislativo che adesso dovrà [illegible] votato dal Consiglio dei ministri. Con [illegible] nuovo provvedimento, sul quale vi è accordo a livello politico fra la Regione e lo Stato, verrà data piena attuazione allo Statuto speciale di autonomia sul delicato tema del «regime comunitario della produzione lattiera».

Questo il testo dell'articolo unico che costituisce il decreto: «La Regione disciplina con propria legge, in conformità ai regolamenti dell'unione Europea e nel rispetto dei quantitativi assegnati alla data di [illegible] in vigore [illegible] presente decreto ai produttori nell'ambito del territorio regionale, l'assegnazio[illegible] ed il trasferimento delle quote disponibili».

Il presidente della giunta Dino Vièrin giudica di «estrema importanza» il provvedimento, [illegible] solo [illegible] affermazione di principio di «autonomia reale, concreta, nei fatti» ma anche per il futuro della agricoltura in Valle d'Aosta.

Il problema delle «quote latte» anche nella regione si presenta complesso, con l'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi nel settore, [illegible] ha sempre gestito con difficoltà e, secondo alcune valutazioni, con poca tempestività e scarsa linearità. Adesso, [illegible] la gestione a livello regionale, le [illegible] potrebbero davvero cambiare. [illegible] esperti del settore dicono che in Valle non si può parlare [illegible] per altre regioni [illegible] produttive notevoli, ma piuttosto della necessità di «riordinare» il settore, dando più spazio ai giovani agricoltori.

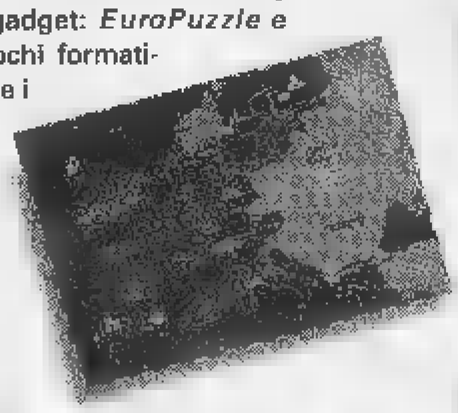
Un principio che più volte è già stato ribadito ma [illegible] attuato è quello, che adesso pare realizzabile, di fare [illegible] vera «radiografia» delle esigenze produttive, agganciando le «quote» alla reale consistenza in termini territoriali delle aziende agricole.

Il presidente Vièrin ha anche voluto sottolineare la grande differenza che vi è fra le produzioni di pianura e l'agricoltura di montagna, che deve puntare sulla qualità. La possibilità di gestire direttamente, riordinandola, la questione delle quote latte, è vista [illegible] elemento qualificante dell'agricoltura di montagna e della Valle d'Aosta nel suo complesso.

Nel rilancio complessivo del settore in Valle c'è anche [illegible] segnalare l'apertura della nuova sede della «Centrale laitière d'Aosta», con uno stabilimento dalle tecnologie molto avanzate e con una rilevante capacità produttiva.

[illegible]







DA [illegible] A [illegible]



Vittorio Gassman in «Anima e corpo»

Il mattatore torna sul palco. Vittorio Gassman [illegible] di [illegible] per tre serate al teatro di Locarno, [illegible] oggi [illegible] venerdì sera, con «Anima e corpo», talk show d'addio che lo vede autore, regista [illegible] interprete. Spettacolo che tra nostalgia e memoria rappresenta [illegible] po' lo [illegible] della sua carriera. «Anima [illegible] corpo» è prodotto dal Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia. Con Gassman recitano Luciano Lucignani, Attilio Cucari, Marco Aalotto, Emanuele Salce [illegible] Antonetta Capriglione. Ogni sera il sipario si apre alle 20,30. [p. ben.]

Al Teatro Rosmini di Borgomanero stasera arrivano Piero e Mario, il divertimento è garantito

Risate alla milanese con i Mazzarella

In scena nella commedia «El fradèll de mè fradèll»

[illegible] Appuntamento con l'irresistibile comicità di Piero Mazzarella, stasera alle 21 al teatro Rosmini, in via Fornari.

L'attore milanese presenterà uno dei suoi classici, «El fradèll de mè fradèll», insieme con Rino Silveri, fratello nella vita ed a teatro, che in questo testo duetta con Piero sfoggiando il meglio della verve della famiglia Mazzarella.

Piero [illegible] Rino, al secolo Mario Mazzarella, portano in scena due personaggi diametralmente opposti: Piero, [illegible] ed ipocrita, raffinato ed egoista, gigione e perditempo, è un attore fallito che, dopo aver perso anche l'ultima [illegible] disposta a mantenerlo, [illegible] rifugia da buon parassita in casa del fratello commerciante, scapolo.

Rino è un «laciòtt», credulone [illegible] bonario, che subisce con rassegnazione tutti i tiri mancini del fratello. Il commerciante conosce Jolanda, ristoratrice, se ne innamora e vorrebbe sposarla, ma ancora una volta arriva Piero [illegible] gliela soffia, prendendosi ristorante [illegible] padrona «insci de tacca' sù el capell [illegible] metes [illegible] post».



Piero Mazzarella. Da mezzo secolo è tra i più apprezzati interpreti del teatro dialettale

La commedia garantisce risate a iosa agli spettatori, come spiega il direttore artistico del teatro Rosmini, Guido Tonetti: «Mazzarella da oltre [illegible] secolo sale ogni sera sul palcoscenico [illegible] la [illegible] statura monumentale [illegible] con quella [illegible] tipicissima [illegible] trascina [illegible] pubblico al puro divertimento. Siamo forse davanti all'attore italiano più [illegible] di entusiasmo, di energia [illegible] vitalità. Il nostro teatro deve molto a questo grande guitto che, [illegible] la sua maschera profondamente umana, vive il teatro come gli artisti vivono nel mondo del [illegible].

Quest'anno Piero Mazzarella [illegible] stato chiamato ad interpretare [illegible] ruolo di re Lear di Shakespeare, [illegible] speriamo - dice Tonetti - di potere applaudire questa interpretazione anche al teatro Rosmini: sarebbe [illegible] grande avvenimento teatrale per Borgomanero».

Per lo spettacolo [illegible] questa sera i biglietti sono in vendita [illegible] [illegible] mila lire per la platea e 25 mila per la galleria.

[illegible]ello Giordani

Gregoretti [illegible]

Oleggio, con Angelillo e Modugno «Così è (se vi pare)» al Comunale

OLEGGIO. La platea [illegible] Oleggio è affezionata a Gigi Angelillo e Ludovica Modugno: in quasi tutte le stagioni teatrali del Comunale è inserito un loro spettacolo [illegible] la coppia torna volentieri, sicura di contare su [illegible] pubblico amico.

Quest'anno c'è un motivo in più per assistere all'allestimento che stasera li vede protagonisti: nel cast c'è Ugo Gregoretti diretto [illegible] Lorenzo Salveti in «Così è (se vi pare)» di Luigi Pirandello nella produzione del teatro Stabile Abruzzese-Associazione L'albero. Insieme con Angelillo, Modugno e Gregoretti anche Selvaggia Quattrini. Lo [illegible]o s'inizia alle 21, i biglietti disponibili sono in vendita dalle venti [illegible] 28 mila e 23 mila lire (tel.0321-91183). Organizza l'assessorato alla Cultura con lo Stabile [illegible] Torino.

Salveti dà dell'opera [illegible] lettura «poliziesca», con personaggi divisi fra vittime e persecutori, detectives [illegible] indiziati. Vengono messe in risalto le frustrazioni piccolo-borghesi che colpiscono due poveri tapini,



Stasera Ugo Gregoretti [illegible] scena nell'opera [illegible] Pirandello che il regista Salveti ha riletto in chiave «poliziesca»

circondati [illegible] donne invasate per la curiosità e uomini autorevoli pronti a trovare la soluzione di tutto.

Le due vittime della situazione [illegible] vivono [illegible] dolore privato e impenetrabile, quando attorno si [illegible] figure crudeli e inquisitrici. Il signor Ponza [illegible] suocera, signora Frola, [illegible] quindi costretti dalla curiosità [illegible] vicini [illegible] in piazza il loro privato e i loro drammi. Ma la verità ha più volti [illegible] ogni persona una maschera, con Pirandello, e alla fine ciascuno mostra il volto che la società vuole vedere. [m. p. a.]

Stasera a Intra suona l'Ensemble del Barocco

Omaggio al grande Bach da «Verbania Musica»

VERBANIA. Dopo [illegible] accolto musiche dei generi più diversi, «Verbania Musica» torna alla sua vocazione ospitando stasera l'«Ensemble del Barocco» in [illegible] concerto interamente dedicato a Johann Sebastian Bach. Alle 21,15 saliranno sul palco del Teatro Sociale di Intra Giulio Tosin [illegible] Cosetta Ponte (violini), Luca Berrino (oboe) [illegible] Valentina Vicario (flauto).

Eseguiranno il «Concerto in la minore BWV 1041 per violino e orchestra», il «Concerto in re minore BWV 1043 per 2 violini [illegible] orchestra», il «Concerto per violino, oboe e archi BWV 1060» e la «Suite in si minore n.2». Una serata che verte tutta sulle composizioni di Bach e i suoi concerti nei quali la sua musica raggiunge un livello altissimo [illegible] tecnica strumentale.

La Suite n. 2, opera di incomparabile eleganza, fa parte [illegible] una serie [illegible] 5 pezzi scritti in epoche diverse. I brani verrano eseguiti dall'«Ensemble del Barocco», piccolo complesso cameristico di soli archi senza direttore.

L'Ensemble, nato nel 1995, propone [illegible] repertorio compreso fra il barocco e il primo Settecento, suonando in uno stile moderno. Dopo il debutto nela stagione [illegible] «Montalto [illegible] le [illegible] Chiese», ha suonato in numerose [illegible] rassegne di Piemonte in Musica. L'ingresso al concerto per i non abbonati costa 15 mila lire. E' intanto preannunciato per sabato 7 marzo al Palasport il ritorno della grande Orchestra sinfonica della Rai [illegible] Torino che eseguirà l'ottava sinfonia [illegible] Dvorak. [p. cr.]

Ritorna nelle sale la rassegna itinerante di film

Oggi studenti al cinema «In difesa dei diritti civili»

NOVARA. Ragazzi delle superiori al cinema «In difesa dei diritti civili», per riscoprire i valori della Costituzione della Repubblica Italiana a cinquant'anni dalla sua entrata in vigore e riflettere sulla cultura della convivenza, del pluralimo e della tolleranza. E' arrivata anche nelle sale del Novarese e nel Vco la rassegna itinerante promossa dal Consiglio regionale del Piemonte e dall'Aiace Torino con Agis e Anica. Partita da Ivrea all'inizio di febbraio, dopo le prime tappe ai cinema «San Carlo» di Arona [illegible] «Vip» di Intra, oggi la rassegna tocca la sala Uno di «Domodossla», dove con l'intervento di un docente dell'Aiace che condurrà poi il dibattito, verrà proiettato il fim [illegible] Michael Winterbottom «Benvenuti [illegible] Sarajevo», che domani sarà sullo schermo del «Vip» di Novara e il [illegible] marzo al «San Carlo» di Arona.

In cartellone nelle stesse sale figurano altre due pellicole: «La promesse» di Luc-Jean-Pierre Dardenne, che affronta il tema dell'immigrazione clandestina e dei moderni mercanti di schiavi; e «Testimone a rischio» del regista Pasquale Pozzessere, storia un [illegible] qualunque che si vede sconvolta l'esistenza dopo aver assistito per [illegible] all'agguato omicida contro il giudice Rosario Livatino. «La promesse», già proposto ad Arona, è in programma per aprile: il 6 a Intra, il 23 a Domodossola e il 28 [illegible] Novara. «Testi[illegible]e a rischio» verrà proiettato il 4 marzo a Intra, [illegible] 19 a Novara, il 25 [illegible] Domodossola e l'8 aprile ad Arona. [p. ben.]

GIORNO E NOTTE

Verbania

I «Groove Train»

Il gruppo milanese «Groove Train» [illegible] dalle 21,30 alla birreria «Rosa Bianca» di Verbania Intra. La band emergente proporrà [illegible] vesto repertorio blues. [m. p.]

[illegible]

Tattoo al «Babi»

Serata «tattoo» al «Cafè Babilonia» di Mergozzo [illegible] il magico Red Baron. Happy hours dalle 20 alle [illegible]. [m. p.]

[illegible]

Si ride con Raco

Daniele Raco, savonese, è l'artista di turno della rassegna di cabaret al «Molly Malones» di Nebbiuno. Presenterà il suo ultimo show, «Bleid Ranner», col quale ha vinto la seconda edizione del premio «Parole da ridere», concorso nazionale di letteratura umoristica a Torino. [m. p.]

Domodossola

Salsa e merengue

Tego «y [illegible] grupo» animano la serata musicale live del bar «Abc» [illegible] Domo. Si balla salsa e merengue [illegible] scuola dalle 22,30. [m. p.]

Milano

Cà Bianca show

S'inizia alle 21,30 il «Cà Bianca show» nell'omonimo locale di via Lodovico il Moro a Milano. Lena e Irina Panfilova al piano, cabaret con Walter d'Amore e Claudio Perosino. [m. p.]

[illegible]

Quartetto Latino

Gianfranco Torta (basso), Enrico Caruso (piano), Dario Mazzucco (batteria) [illegible] Alberto Catuogno (percussioni) [illegible] i «Quartetto Latino», di [illegible] stasera alla «Posada Colita» di Veruno. Eseguiranno pezzi latin jazz standard in chiave afrocubana. [m. p.]

[illegible]

«Level» alle Scimmie

Sarà la «Level Blues Band» di Giancarlo Schinina, una delle più affermate blues band dell'area milanese, ad esibirsi dalle [illegible] alle «Scimmie» di via Sforza a Milano. La «Level» presenterà brani tratti dall'ultimo cd di recente pubblicazione, «Back to my hometown». [m. p.]

[illegible]

Liscio al «Mirage»

Liscio in serata al dancing «Mirage» di Arona proposto dall'orchestra «Rommy». Al terzo piano, discoteca. [m. p.]

[illegible]

Danze sul lago

Si balla con i mix proposti da Nino alla discoteca «Giardino» di Arona, sul lungolago. Cocktail e long drinks al bancone con le «bargirls» capitanate da Lauretta. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. [illegible]. **[illegible] collezionista**, con Morgan Freeman. [illegible]: [illegible]; 22,30. Fest. L. 12.000 fer. [illegible]; merc. fer 8000/5000 sab. pom [illegible]

[illegible]. Tel. 47.46.25. [illegible].

FARAGGIANA. Tel. 627.676. Fest. e prefest. 12.000-fer. 10.000-mart. fer. 8/5000 sab. pom. 7/5000. [illegible], di W. Disney. Or.: 20,30; 22,30.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Alien - La clonazione**, [illegible] Sigourney Weaver. [illegible]: 20,15; 22,30. Fest. e prefest. 12.000-fer. 10.000 sab. pom. [illegible].

VITTORIA. Tel. 623.395. [illegible].

S. CUORE. T. 465.484. **[illegible] Force [illegible]** (versione originale in inglese). Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000; mart. 7000.

[illegible]

[illegible] RIPOSO.

ARONA

SAN CARLO. [illegible] orari su segr. tel. 24.05.66. **Titanic**, con L. Di Caprio. Or.: 21. Lire 10.000; 6000. Lun. [illegible] 6000.

[illegible]

[illegible] RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 82.151. **Alien 4 - La clonazione.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000. [illegible] fer. 7000; [illegible].

[illegible]. Tel. 817.41. **The Jackal**, con Richard Gere. Or.: [illegible]; 22,15. L. 10.000, Merc. L. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Simpatici e antipatici**, con Christian De Sica. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; [illegible]. Merc. [illegible] 7000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0348-51.08.829. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

CORSO - [illegible] **Corso**. Inf. su segr. [illegible] al n. 240.853. RIPOSO.

[illegible] - [illegible] **Cortina**. [illegible] 240.853. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. [illegible] 242.046. Inf. su segr. tel. [illegible].

[illegible] 1 - Sala 2. RIPOSO.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. [illegible].

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 91.183. **Così è se vi pare**. Or.: 21.

[illegible]

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. [illegible].

ORATORIO. RIPOSO.

[illegible]

[illegible] PELLICO. Tel. 777.122. [illegible] e prezzi spett. al [illegible] di segr. telef. 777.122. [illegible].

[illegible]

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. RIPOSO.

[illegible] Inf. al numero 401.940. **Simpatici e antipatici**, con C. De Sica. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE [illegible]. [illegible] e prezzi spettacoli al numero [illegible] [illegible]. tel. 401.940. [illegible] **[illegible] musica.** Ore 21,15.

[illegible] (PALLANZA). Tel. 501.964. Inf. e [illegible] su segreteria telefonica. **The Jackal**, [illegible] R. Gere.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77, t. [illegible] **[illegible] uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] MULTISALA c. Vit. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22[illegible]. Sala 2: **Il collezionista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Or.: 15,35; 21.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Il testimone [illegible] sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, [illegible]. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] ROSSO p.zza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] p. [illegible] Veneto [illegible] tel. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; [illegible].
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] vita è bella.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. a. Roma, tel. 530.353. [illegible] [illegible] cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; [illegible].
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di T. Brass. V. M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Federico, t. [illegible]. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Naja.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] zie signora Thatcher**, di M. Herman. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Punto di non ritorno.** Orario: 16; 18,10; [illegible] 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Simpatici & antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO [illegible]. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato [illegible] diavolo.** V. M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] REGIO. Ore 20,30: **[illegible] Juliette**, di C. Gounod (Aziendale). R. Giovaninetti dir. Regia di A. Fassini. Orch. e coro del T. Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Mus. serie pari ore 21 Ensemble Risonanze dir. e violino C. Chiarappa, musiche di Bach, Webern, Mozart, Ligeti. Biglietti: L. 35.000; Ingr. L. 25.000. Inf. tel. [illegible]

LE TRAME DEI FILM

[illegible] - [illegible] CLONAZIONE. Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna [illegible] vita dopo [illegible] esperimento di clonazione.
LA SIRENETTA. Animazione. Ritorno Disney, da Andersen.
THE JACKAL. Azione. Bruce Willis è [illegible] sciacallo, un killer [illegible] nei travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere una personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a un ex militante dell'Ira (Richard Gere) che [illegible] conosce.
IN [illegible] OUT. Commedia. La vita del docente di inglese [illegible] Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando [illegible] [illegible] ex allievo premiato con l'Oscar ne ricor[illegible] diretta televisiva l'omosessualità.
TITANIC. Drammatico. Il kolossal [illegible] Ja[illegible] Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso [illegible]a storia del cinema, ricostruisce il naufragio [illegible] celeberrimo Titanic [illegible] narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo [illegible] Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
[illegible] UOMINI E [illegible] GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico [illegible] trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive [illegible] viaggio dei protagonisti dal [illegible] [illegible] Sud.
WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom [illegible] Viv») porta sullo schermo la vita [illegible] [illegible] poeta e romanziere inglese Oscar Wilde. Nel ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli amici di Peter», «Un pesce di nome Wanda»).
IL COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento della pro[illegible]pria nipote, [illegible] college. La polizia locale lo ostacola; lo aiuta invece [illegible] giovane dottoressa.
[illegible] FORCE [illegible] Azione. Harrison Ford impersona il presidente degli Stati Uniti preso in ostaggio sul suo aereo, assieme [illegible] famiglia e allo staff, da un gruppo di terroristi. [illegible] ruolo del loro capo, Gary [illegible]dman. Dirige Wolfgang Petersen («Nel centro [illegible] mirino»).
SIMPATICI [illegible] ANTIPATICI. Commedia. Scritto dai Vanzina, il film [illegible] [illegible] Sica descrive i frequentatori di [illegible] circolo ro[illegible]. Italiani, brutta gente.

Il referendum dedicato al calcio giovanile prosegue a vele spiegate, ecco due nuove classifiche

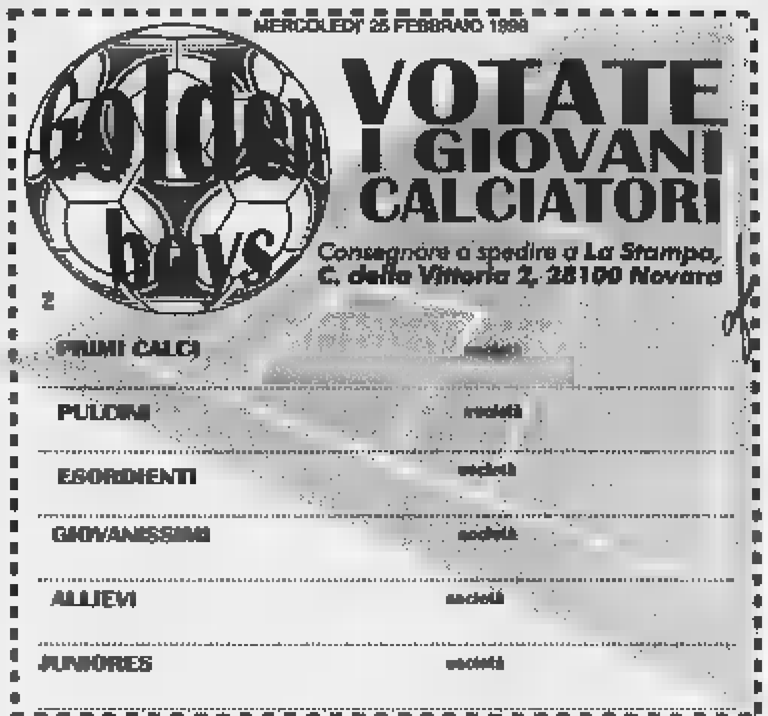
Golden Boys, Esordienti alla ribalta

Sinopoli deve guardarsi dal ritorno di Sartorio

NOVARA. Esordienti e giovanissimi: ecco altre due classifiche in cui la gara del Golden Boys [illegible] toccando punte di altissima intensità agonistica, con cambiamenti continui in tutte le posizioni.

Esordienti: Sinopoli (Borgo Oratorio) 4963; Sartorio (Crevola Masera) 3265; Foglio (Oleggio) 2368; Rossi (Cireggio) 1138; Pala (Maggiora) 831; Levrone (San Vittore) 800; Moia (Cristinese) 720; Jasder (Vol. Suna) 593; Pirozzini (Gravellona) 444; Regosini (Olimpia) 429; Romano (Cireggio) 351; Mancin (Recetto) 300; Canevari (Oleggio) 278; Papa (Romentinese) 190; Moscattini (Gravellona) [illegible]9; Genati (Pievese) 147; Vescio (Cireggio) 146; Madeo (Cireggio) 139; Trentani (Gravellona) 110; Cerutti (Cireggio) 107; Badini (Romentinese) 105; Graziotto (Stresa) 102; Ramacci (S. Giacomo) 97; Zanardi (Pratese) 95; Antonini (Crodo) 86; Piscia (Bavenese) 85; Zappella (B.Oratorio) 83; Ventura (Stresa) 80; Beltrami (Cireggio) 63; Viscardi (Crevola Masera) 62; Scalabrini (Cireggio) 54; Rossi (Bavenese) 52; Lavarini (Cireggio) 47; Ronchi (Gravellona) 46; Negrelo (Oleggio) 43; Re (Bavenese) e Vigna (Cireggio) 41; Caramanna (Oleggio) 36; Solerio (Vol. Novara) 31; Pirro (Hm. Arona) 28; Giavina (Cireggio) 27; Jeff Sardella (Cireggio), Starvaggi (Cireggio) e Picchiarelli (Cireggio) 25; Parisi (Ornavassese) 23; Vittoni (Cireggio) 21; Guidetti (Cireggio) e Saveri (Cireggio) 20; Pinotto (Sizzano), Sala (Stresa), Scaffidi (Cireggio) e Gemelli (Cireggio) 19; Ausonia (Stresa) e Sow Pape (Romentinese) 16; Chris Sardella (Cireggio) 15; Sala (B.Oratorio) e Lamperti (Oleggio) 14; Bucci (Dormelletto) 7; Cocco (Oleggio) 6; Bordin (Borgomanero), Poggi (Dormelletto) e Virginio Caronni (Bagnella) 5; Airoldi (Bellinzago) 4; Cristina (Bavenese) e Ferrari (Bavenese) 3; Motta (Oleggio Paruzzaro), Aldera (Oleggio), Badà (Dormelletto), Del Grosso (Ramate) e Minesso (Bavenese) 2; Moia (Cristinese), Paglino (Romentinese), Vesce (Rapid), Basalidi (Stresa), Gatto (Bavenese), Libanori (Bavenese), Rossi (Bavenese), Vigiano (Bavenese), Sabatella (Bavenese), Tassar (B.Oratorio), D'Agostino e Paulon (Stresa) 1.

Giovanissimi: Marangon (Veveri) 5815; Calandriello (Verbania) 4670; Buonfiglio (L.Rapid) 3563; Abbà (Ramate) 3154; Blardone (Pievese) 2076; Mastronicola (Fondotoce) 904; Pintus (Maggiora) 885; Fornara (Borgomanero) 632; Merlo (Voluntas Suna) 610; Bionda (Gravellona) 513; Petrulli (Pievese) 470; Scaringelli (Fondotoce) 468; Rizzi (Vignale Biandrate) 308; Canevari (Oleggio) 306; Dellamora (Ramate) 258; Valle (Crevola Masera) 243; Zanni (Cannobiese) 213; Barbero (Romentinese) 200; Rossari (Cireggio) 192; Messina (Oleggio) 165; Franchini (Bagnella) 160; Gangi (Bavenese) 154; Federici (Sizzano) 146; Gilardi (Cireggio) 145; Napoletano (Olimpia) 143; Pipitone (Voluntas) 128; Bravi (Stresa) 122; Guidetti (Borgo Oratorio) 110; Daffara (Romentinese) 104; Sacchi (Stresa) 74; Trani (B.Oratorio) 63; Marucco (B.Oratorio), Colombo (Cristinese) e Macchia (Bagnella) [illegible]0; Frau (Cireggio) 59; La Barbera (Romentinese) 57.







A sinistra **Jacopo Pingitore**, che nella sua letterina ricorda [illegible] canzone di De Gregori e **Athos Tondelli**: [illegible] dice sia [illegible] «Del Piero del Duemila»

ECCELLENZA

La bella favola di una matricola che adesso sogna la serie D

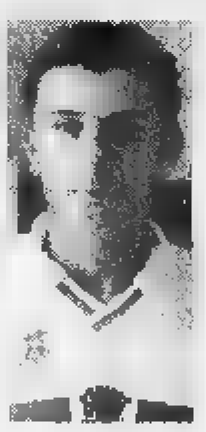
Cannobiese vola ad alta quota Paris ha paura delle vertigini

[illegible]VARA. Cannobiese, Oleggio, Borgomanero e Omegna tutte vittoriose domenica [illegible]. E così per l'ex capolista Sangiustese, costretta al pareggio dalla Rivarolese, è stata un'altra brutta giornata.

A circa due terzi del cammino (mancano undici turni) la matricola verbanese lancia la sfida [illegible] una fuga (3 punti [illegible] vantaggio sulla Sangiustese) che le rivali faranno bene [illegible] non sottovalutare.

La squadra di Marco Marzano (presidente), Giusti (direttore sportivo) e Brusa (segretario) sta volando. L'allenatore Adelmo Paris, verbanese con trascorsi da calciatore nella massima serie, ammette: «La posi[illegible] in cui ci troviamo è da vertigini. La società [illegible] era organizzata per un campionato ad alto livello, ma sinceramente non pensavamo di andare così bene. In qualche occasione siamo stati fortunati».

Cannobiese finora sconfitta in una sola occasione, a Gravellona, nel derby delle matricole. La miglior difesa del girone: [illegible]lo 9 reti subite, neanche mezza [illegible] partita.



Matteo [illegible] del Verbania e colonna difensiva della Cannobiese

Il portiere Mazzini, i terzini Sena e Marforio, Palmieri, Abbate e Galeazzi. Matteo Sena giocava nel Verbania; Fabrizio Marforio è figlio d'arte: il padre Angelo, fiorista a Cannobio, è stato una colonna del Verbania anni ruggenti. «In attacco - si lamenta Paris - [illegible] un po' contati. E' stato importante il recupero di Vicenzino, operato di menisco a dicembre. Fantoli e Battista sono le altre punte».

Sembra archiviata la pratica Giobbi: l'ex pavese, residente a Baveno, aveva avuto dei contrasti con la società ed era finito fuori squadra. Il [illegible] futuro verrà deciso dal tandem Marzano-Giusti, entrambi attualmente in vacanza alle Canarie con le rispettive famiglie.

Le rivali più agguerrite della Cannobiese? Paris: «La più forte [illegible] l'Omegna, anche [illegible] contro di noi ha perso una partita che probabilmente non meritava di perdere. L'Omegna [illegible] una squadra che potrebbe tranquillamente vincere dieci partite di fila. Non dobbiamo dimenticarci della Sangiustese: prima della sosta stava dominando e potrebbe ritrovare la forma smarrita. E poi Borgomanero e Oleggio, squadre forti e ricche di esperienza. Il Borgomanero possiede la coppia d'attacco più forte del girone con Andreolli e Morello, in più ha Rota».

Cinque squadre per un gran finale. Ma [illegible] una «lepre» che, secondo molti, è ormai imprendibile. **[s. b.]**

Pistola a 10 metri

Lucia Pirazzi è finalista in Coppa Italia

DOMODOSSOLA. Ottima prova dei tiratori dell'Ossola alle qualificazioni per la finale di Coppa Italia delle specialità indoor, pistola a [illegible] metri e carabina a 10 metri, che si [illegible] svolte nel poligono di Legnano. Con 372 punti su 400 Lucia Pirazzi, atleta del Tiro a segno nazionale [illegible] Domodossola, si è classificata prima nella «P. 10» Donne e ha ottenuto il passaporto per la finalissima del trofeo tricolore che si disputerà a Milano dal 27 febbraio al primo [illegible].

Buoni piazzamenti hanno ottenuto anche i compagni di squadra, con Paola Burgener 38ª nella «P10» Donne e Claudio Avignone 27° posto nella prova maschile. Nella carabina a 10 metri si registrano il 22° di Natale Carletto, il 35° di Domenico Madera e il 40° di Lorenzo Rebecchi. «I risultati positivi - dicono i tecnici - sono frutto dell'impegno profuso negli allenamenti al poligono domese, l'unico esistente in provincia, aperto ogni sabato pomeriggio e frequentato da tiratori di tutto il Vco». **[p. ben.]**

Ecco il calendario

Nell'Euroclub Novara debutta col Barcelos

NOVARA. Debutto casalingo contro il Barcelos, poi trasferta agevole a La Vendenne e più dura a Igualada. Diramato nel pomeriggio di [illegible] il calendario [illegible] girone di semifinale di Champions League per Hockey Novara e Vercelli. A differenza dell'anno scorso è stata evitata la concomitanza casalinga tra azzurri e gialloverdi, così, chi vorrà, potrà varcare [illegible] Sesia per vedere all'opera squadroni tipo Barcellona, Porto o Liceo (possibili rivali degli azzurri nella final four) quando il Novara giocherà in trasferta.

Ecco il calendario completo: il 7 marzo Novara-Barcelos e Igualada-La Vendenne (ritorno 18 aprile); il 21 La Vendenne-Novara (r. [illegible] maggio) e Barcelos-Igualada; il 4 aprile Igualada-Novara (r. 16 maggio) e La Vendenne-Barcelos.

Un calendario tutto sommato favorevole, con le ultime due gare casalinghe consecutive che potrebbero risultare decisive. Intanto si attende la sentenza [illegible] degli organi federali sul caso-Roldan. **[m. p.]**


PASTA CUORE.
GUSTOSA
E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.
E CHE SAPORE!
Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.
TANTO GERME DI GRANO,
Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.
TANTA FIBRA CHIARA,
Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.
Burton
PASTA DI SEMOLA GERME E FIBRA DI GRANO DURO
Cuore
Cuore
Mangiar bene per sentirsi in forma.
È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Borgosesia, si sono staccate alcune sbarre durante il ballo del lunedì grasso

Cede il soffitto, paura al veglione

Alla Pro loco, ferite lievi per una giovane



Nella foto di Reolon un veglione di Carnevale al Centro pro loco di Borgosesia

BORGOSESIA. La sfortuna si accanisce sul Carnevale. Dopo il forzato rinvio della terza sfilata dei carri dovuto al maltempo, la veglia di lunedì sera è stata «rovinata» da un incidente che ha rischiato [illegible] trasformare in dramma l'allegria dei giovani intervenuti al salone della Pro loco di via Sesone. Il cedimento di parte del controsoffitto ha provocato [illegible] distacco di alcune sbarre di alluminio che si sono abbattute nella sala.

Fortunatamente il crollo è stato limitato e si è verificato in [illegible] angolo del foyer dove non erano concentrate molte persone: una sola ragazza è rimasta ferita in modo leggero.

Mentre si stanno valutando le cause che hanno portato al cedimento, sono comunque confermati i due appuntamenti in programma oggi alla Pro loco: il pranzo del «Mercu Scurot» e il «Gran galà di chiusura».

Settimana conclusiva dunque decisamente iellata per il Carnevale di Borgosesia: due duri colpi hanno ostacolato lo sforzo organizzativo del comitato, proprio nell'imminenza del momento più caratteristico, quello del «Mercu Scurot» che si ripete oggi per il 145° anno.

L'altra sera il veglione mascherato (che ha avuto come ospite la cantante Alexia) ha dovuto essere interrotto prima del tempo per consentire di ripristinare la situazione e permettere i sopralluoghi a vigili del fuoco, carabinieri e ufficio tecnico. Dalle prime verifiche si presu[illegible] che il cedimento [illegible] alcuni calcinacci sia stato il risultato di una situazione già in atto da tempo; anche la presenza di una palestra proprio al di sopra del salone potrebbe avere seriamente contribuito a minare la solidità della copertura.

Fatto sta che i calcinacci hanno fatto staccare alcune barre in alluminio che compongono il soffitto della sala; queste si [illegible] abbattute [illegible] un chiosco [illegible] legno che era stato predisposto per la serata.

La presenza del chiosco ha evitato che un numero più alto di persone potesse rimanere coinvolto. Una delle damigelle che compongono la corte della maschera cittadina Peru Magunella [illegible] però rimasta ferita: Cristina Chiappaloni, 22 anni, è sta[illegible] medicata e giudicata guaribile in sette giorni.

Oggi si riprende, proprio alla Pro loco (l'area interessata resta transennata) con il pranzo del «Mercu Scurot». Nel pomeriggio, corteo dei «cilindrati» in frac (e muniti del «casù» per attingere il vino) per le vie cittadine, sino a sera quando la fiaccolata e la lettura del testamento precederanno il rogo della maschera del Peru. Poi, il veglione di chiusura alla Pro loco.

Paolo Quadrelli



L'altra sera sono intervenuti i carabinieri

> I tubolari sono finiti su un chiosco che ha evitato a un gruppo di persone di essere colpite

Allarme droga

Il prefetto chiede controlli nelle scuole

[illegible] prefetto Francesco Porertti ha riuNito il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica [illegible] ha sollecitato il mondo della scuola [illegible] vigilare sull'aumento della diffusione delle droghe, leggere e non, negli istituti cittadini. In particolare il prfetto ha chiesto l'appoggio [illegible] nuovo provveditore, che gli è stato garantito, per iniziative che coinvolgano anche i docenti [illegible] le famiglie.

A PAG. 36

Vercelli

Alberi da tagliare? E' già polemica

Il sindaco Bagnasco conferma che, nell'area verde dietro all'abbazia di Sant'Andrea, è allo studio «l'ipotesi» di tagliare alcuni alberi per consentire ai fedeli di assistere alla [illegible] del Papa. E già si mobilitano semplici cittadini mentre, sinora, non hanno preso posizione ufficiale le associazioni ambientalistiche, quelle che, nel '90, avversarono duramente il «piano delle Basiliche» proprio perchè prevedeva, nella stessa area, il taglio di alcuni alberi.

A PAG. 35

Enel

Presentato il piano di rilancio

L'Enel cambia «look» e presenta, anche in provincia di Vercelli, i suoi nuovi progetti varati per per essere concorrenziali dopo la liberalizzazione del mercato dell'energia. Tra i progetti per il Vercellese e la Valsesia, [illegible] deciso miglioramento dei tempi di allacciamento delle linee e le nuove centraline [illegible] Alta Valle più rispettose dell'ambiente: saranno infatti simili a piccole baite. Per il Giubileo [illegible] prevista l'illuminazione di tutto il Sacro Monte di Varallo.

A PAG. 37

[illegible]arnevale

Grande successo a Santhià

Annullata domenica scorsa per la pioggia, si è svolta ieri pomeriggio, a Santhià, la sfilata dei carri allegorici: successo straordinario, coronato da un gran pubblico, [illegible] da tutta la provincia. Sempre ieri, il saluto del Bicciolano e della Bèla Majin a Vercelli dove, tuttavia, i carri sfileranno domenica prossima per il secondo «tour» che si concluderà con la proclamazione dei vincitori. I lettori vercellesi possono votare il loro carro preferito con il tagliando de La Stampa, che pubblichiamo anche oggi.

A PAG. 37

Julini difende la scelta del manager, ma la giunta provinciale si rivolge a D'Ambrosio

[illegible]: perché ho bloccato Veruno

L'alt imposto dall'Usl alla convenzione con Varallo

VERCELLI. «Non ho [illegible] intenzione di mandare a monte i progetti che la Fondazione Maugeri ha sull'ospedale di Varallo, ma era mio dovere verificare il comodato che lega la nostra Azienda sanitaria con la Maugeri, nell'esclusivo interesse degli utenti». Co[illegible] il manager della sanità, Luigi Bezzan, risponde alla critiche che gli sono piovute addosso per lo stop imposto alla convenzione.

Continua Bezzan: «Esaminando attentamente la situazione, ho notato che il cantiere che l'ospedale di Veruno vuole aaprire a Varallo avrebbe potuto procurare problemi alla fruibilità del nostro ospedale; inoltre la convenzione non è precisa sul futuro della Radiologia [illegible] del Laboratorio. Problemi che, fino [illegible] quando non saranno risolti, mi costringeranno a non dare il via libera».

Il commissario dell'Usl vercellese ha incaricato [illegible] consulente esterna, l'ingegner Lombardi di Casale, di studiare la convenzione e, nel frattempo, ha pure cercato [illegible] mettersi in contatto [illegible] il progettista della Maugeri, l'architetto Romano. «Purtroppo - spiega Bezzan - sono riuscito a parlare con il direttore di Veruno, il dottor Donner, ma non con l'architetto Romano: gli ho inviato [illegible] sollecito affinchè si incontri, in ftetta, con l'ingegner Lombardi, ma, sinora, non ho avuto alcuna risposta. Dunque, ripeto ciò che ho già detto all'asessore regionale alla Sanità D'Ambrosio: fino [illegible] che non avrò risposte chiare [illegible] questi punti, non potrò approvare la delibera».

Queste le risposte [illegible] Bezzan che, ieri, ha comunque trovato un appoggio importante, sulla sua scelta: quello del vice presidente della Provincia Norberto Julini. Ha scritto Juljini ai giorali: «Non possiamo rischiare di cedere l'intera struttura ai privati a seguito di un comodato che, ove non sia stato verificato nei [illegible] effetti funzionali, ci ponga in condizioni penalizzanti per l'ospedale di Varallo, su cui l'avvocato Bezzan ha programmi di rinforzo, da inserire nelle intese di programma che egli è tenuto a proporre alla Regione entro il [illegible] [illegible] marzo». Infine, Julini è polemico con coloro che «spacciano la soluzione-Maugeri [illegible] risposta al fabbisogno sanitaria valsesiano», quando, invece, a suo avviso rappresenta semplicemente «un insediamento produttivo di servizi di qualità, una buona opportunità per Varallo».

Ma proprio mentre il vice presidente della Provincia si schierava apertamente [illegible] Bezzan, la giunta provinciale presieduta da Gilberto Valeri (e di cui Julini fa parte) usciva, sempre ieri, con [illegible] documento in cui [illegible] sollecita l'assessore regionale alla Sanità ad assumere ogni iniziativa [illegible] a garantire la prosecuzione dell'inter realizzativo del progetto di insediamento della Fondazione Maugeri in varallo».

Nel documento firmato da Valeri, a nome [illegible] tutto l'esecutivo, vengono poi messi in luce i punti essenziali del problema-sanità nella nostra provincia, punti gi[illegible] rimarcati nell'intervista concessa domenica da Valeri al nostro giornale. Dunque: sollecito a Bezzan perchè, nel programma di riordino dell'Asl 11, individui con precisione i ruoli dei cinque ospedali della provincia [illegible] richiesta [illegible] D'Ambrosio di rilanciare la proposta di legge per una Asl valsesiana.

Enrico De Maria
Ivan Fossati



L'ospedale di Varallo e Julini

E' pol[illegible]

I turni festivi al Sant'Andrea

VERCELLI. All'ospedale Sant'Andrea nei giorni festivi manca un medico endoscopista reperibile. Secondo quanto racconta un lettore, domenica [illegible] un ragazzo con una grave emorreggia interna ha dovuto essere trasferito d'urgenza a Novara dove è arrivato in condizioni critiche: dopo alcuni giorni di ricovero in Rianimazione, l'ammalato si è poi ripreso.

«Un'ulteriore perdita di tempo per la risoluzione di questo problema - ha scritto il lettore al commissario Usl Luigi Bezzan - potrebbe la prossima volta costare la vita a chi si affida fiducioso alla [illegible] Azienda che lei vuol rendere così tanto efficiente».

Chiamato in causa, Bezzan si spiega partendo da lontano, cioè dalla situazione che ha trovato al momento del suo insediamento al vertice dell'Usl. «Allora - dice - c'era solo l'endoscopia di primo livello, cioè diagnostico, e soltanto a Vercelli. Adesso al Sant'Andrea c'è il secondo livello, cioè terapeutico, e il primo negli altri ospedali dell'Azienda».

La situazione dunque è decisamente migliorata, anche [illegible] non ha ancora raggiunto lo standard ottimale. «Oggi - spiega il commissario Usl - al Sant'Andrea assicuriamo l'endoscopia di secondo livello fino alle ore 16 del sabato. E' per ora impossibile estendere la copertura alla domenica perchè servirebbero cinque medici abilitati [illegible] quel tipo di interventi. E' un obiettivo che ci siamo posti, raggiungerlo dipenderà da molti fattori».

Quindi endoscopia non è che un esempio dei molti mali di cui soffre [illegible] sanità vercellese. «Stiamo scalando una montagna - conclude il commissario - per riportare [illegible] Sant'Andrea a livelli soddisfacenti. Il cammino è fatto di piccoli passi, pretendere di arrivare in vetta [illegible] un balzo solo [illegible] impossibile. Ci vuole pazienda e rispetto del lavoro altrui, ma [illegible] convinto che il traguardo sia alla nostra portata». **[r. v.]**

La Regione vuole sostenere le piccole imprese

Industria, [illegible] al [illegible] [illegible]-[illegible]

VERCELLI. Altri due «distretti industriali» del Piemonte sono ormai pronti ad avviare la loro attività. Sono quelli di Livorno Ferraris-Santhià e di Biella-Cossato-Crevacuore, istituiti ieri dalla giunta regionale, [illegible] proposta dell'assessore all'Industria Gilberto Pichetto.

«Questi nuovi organismi - ha commentato l'assessore - sono previsti dalla legge regionale approvata nel marzo scorso, e acquisiscono una grande rilevanza perchè sono diretta espressione delle realtà locali».

E poi ha concluso: «Dovran[illegible] stimolare la presentazione [illegible] progetti innovativi da parte di piccole e medie imprese, singole o associate, per le quali la Regione ha già stanziato un fondo complessivo [illegible] 12 miliardi».

Il Distretto di Livorno Ferraris-Santhià comprenderà 19 Comuni, [illegible] [illegible] popolazione residente di circa 42 mila abitanti. L'area presenta una forte specializzazione nel settore meccanico (il [illegible] per cento dei lavoratori dell'industria [illegible] impiegato in questo comparto); la densità imprenditoriale è di 1,06 unità ogni 100 abitanti, contro una media italiana dell'1,04. Nel comitato di Distretto [illegible] sarà un rappresentante [illegible] testa per la Provincia [illegible] Vercelli, dei Comuni di Livorno, Bianzè, Santhià, Cavaglià e Cigliano, della Camera di commercio, dell'Unione industriale, dell'Associazione [illegible] dell'Unione Artigiani, della Cisl di Novara e della Cgil e Uil di Vercelli. La sede sarà istitutita in Provincia e toccherà al presidente Valeri acquisire le designazioni degli enti e delle associazioni chiamate [illegible] dar vita alla nuova realtà. Scopo immediato del distretto creare occupazione [illegible] rendere competitiva [illegible] zona interessata sui mercati internazionali. **[d. b.]**

Il giovane centrocampista della Pro ha vinto con la maglia del Torino la Coppa Carnevale

Bisesi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Viareggio

Prima di lui [illegible] erano laureati campioni solo Ferrante e Pellegrino



Flavio Bisesi, qui con la maglia della Pro, al Viareggio era in prestito al Torino

VERCELLI. Il '98 verrà ricordato come l'anno [illegible] gemellaggio tra Vercelli [illegible] Viareggio. Il feeling che lega la città del riso alla rinomata località versiliese si è orricchito di [illegible] nuovo «flirt»: quello calcistico che ha visto una bianca casacca conquistare la «Coppa Carnevale». L'impresa è riuscita a Flavio Bisesi, possente mediano della Juniores della Pro (per lui qualche gettone e tanti applausi in prima squadra) «prestato» al Torino [illegible] Claudio Sala per la kermesse viareggina.

E' vero che Bisesi ha giocato solo scampoli di partita, [illegible] in ogni match sostenuto dai granata è stato utilizzato. Nella finale contro i brasiliani dell'Ireneu (successo dei torinisti 2-0) è stato inserito negli ultimi minuti: [illegible] «cambio tattico» che [illegible] comunque servito al promettente centrocampista della Pro d'iscrivere a pieno titolo il proprio [illegible] dell'albo d'oro torneo. Bisesi ripercorre dunque le gesta di un altri due illustri vercellesi: Ugo Ferrante, vincitore nel '66 con la Fiorentina [illegible] Sandro Pellegrini campione con il Torino di Longo e Colapietro (futuri vercellesi) nell'84.

E la presenza di Bisesi in maglia granata potrebbe anche es[illegible] un'indicazione sulla destinazione del giocatore, richiesto (come d'altra parte il fratello Giordano) da diversi club «che contano».

Smaltita l'euforia per la vittoria Bisesi ha, neppure troppo metaforicamente, indossato la bianca casacca. La stagione è ancora lunga e ricca d'appuntamenti: [illegible] la Juniores c'è da centrare l'ingresso ai play off e, perchè no, ripetere l'exploit [illegible] '97 (finale scudetto) quindi [illegible] possibile che, nell'infuocato rush finale per sfuggire ai play out D'Alessi non individui in Bisesi l'uomo ideale per il centrocampo bianco. **[p. m. f.]**

Riunito il Comitato per l'ordine pubblico con il nuovo provveditore





Oltre ai controlli nelle scuole da parte delle forze dell'ordine (qui vediamo in azione i cani antidroga della Guardia [illegible] Finanza), il prefetto **Francesco Porretti** conta sull'appoggio degli insegnanti, dei presidi, delle famiglie

Droga, Sos nelle scuole

Il prefetto lancia l'allarme

VERCELLI. Il prefetto Francesco Porretti suona l'allarme, e lo fa per ricordare che il Vercellese [illegible] è immune dalla piaga degli stupefacenti.

«Il dilagante fenomeno della droga - ha detto Porretti presiedendo l'altro giorno il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica - sta assumendo connotazioni sempre più incisive tali da legittimare uno stato d'attenzione da parte delle istituzioni e del tessuto sociale».

Ovvio che le persone più a rischio sono i giovani, ed è per loro che si devono studiare in particolare strategie [illegible] prevenzione alla tossicodipendenza. Non a caso dunque [illegible] riunione in Prefettura ha trovato, schierato accanto a Porretti, il [illegible] provveditore Settimo Accetta.

A lui il prefetto ha chiesto di prendere i contatti necessari con i direttori delle elementari e i presidi delle medie e superiori per promuovere conferenze e dibattiti nelle scuole. Porretti ha sottolineato l'importanza dei mezzi audiovisivi nella campagna da lanciare contro [illegible] droga. Ma soprattutto ha chiamato in causa docenti e genitori: [illegible] loro i primi [illegible] dover essere aggiornati sul pianeta-droga, così da poter essere convincenti ed incisivi nella loro azione educativa.

«Il problema - ha concluso Porretti - non può [illegible] solo prerogativa delle forze dell'ordine», che potrebbero invece avvalersi della collaborazione degli adulti che più [illegible] vicini ai ragazzi.

Vercelli, come dimostra il consuntivo degli arresti per spaccio di droga nel '97, non è un'isola felice. Anche in città, seppur con minor evidenza rispetto alle metropoli, circolano negli ambienti frequentati dai giovani, hashish e ora soprattutto ecstasy. Quindi la Prefettura, in accordo con l'amministrazione comunale, favorirà la costituzione di nuove associazioni dirette [illegible] prevenire questa mortale moda. **[d. b.]**

Stavano rubando

Pensionata blocca 2 nomadi

VERCELLI. Blocca chiudendole in casa due zingare che stavano rubando, chiama la polizia e riapre loro solo all'arrivo di [illegible] «Volante»: così Benvenuta Demetrio, 31 anni, residente nel campo nomadi di via Trento, è stata arrestata con l'accusa di tentato furto aggravato. Con la stessa imputazione sono indagate due zingarelle minorenni, delle quali non sono state rese note neppure le iniziali del nome, che partecipavano all'impresa: il relativo rapporto [illegible] loro carico [illegible] stato inviato alla procura torinese per i minorenni.

Il fatto è avvenuto verso le 16,30 di lunedì pomeriggio in [illegible] villetta di Porta Torino. La proprietaria E. T., 68 anni, scende in giardino lasciando la porta d'ingresso aperta: ad un certo punto, da fuori, si accorge che in [illegible] è entrato qualcuno.

Dimostrando un eccezionale sangue freddo e un notevole tempismo la pensionata, senza farsi vedere dagli intrusi, chiude a chiave dall'esterno la porta d'ingresso e telefona al 113: al suo arrivo la pattuglia incontra nei dintorni della villetta una zingarella minore di età impegnata a fare il «palo», che tenta la fuga. All'interno dell'abitazione gli agenti trovano la nomade ed [illegible] seconda zingarella minorenne che, [illegible] neppure tentare di spiegare la loro presenza nella villetta, hanno cercato [illegible] nascondere un portogioie e dei gioielli rubati [illegible] [illegible] da letto. **[w. ca.]**

IN BREVE

Lavoro

In distribuzione i modelli per [illegible] prestito d'onore

In Comune, alla segreteria comunale, o all'Informagiovani (corso Libertà 300) sono in distribuzione i moduli delle domande per la richiesta del cosiddetto prestito d'onore. Si tratta dei finanziamenti per l'avvio di un'attività autonoma, da svolgere per un periodo di almeno cinque anni, che non richieda investimenti superiori ai [illegible] milioni.

Biblioteca

Un'interrogazione di Forza Italia sul personale

Dopo la temporanea riduzione dell'orario alla Biblioteca civica, giustificata [illegible] la [illegible] di personale, ora [illegible] arrivata un'interrogazione di Forza Italia. I firmatari Giovanni Mazzeri [illegible] Gisella Ca[illegible] Loiacono chiedono al sindaco di sapere quanti siano gli impiegati in servizio, chi sia il funzionario responsabile, se sia garantita l'assistenza nelle sale lettura [illegible] consultazione, se siano previsti [illegible] per quando la ristrutturazione dei locali e il restauro dei tavoli nelle sale.

Scuola

Il pds chiede assicurazioni e impianti anti furto

Assicurazioni contro i furti e impianti anti ladri per tutte le scuole cittadine. Li chiedono il gruppo pds della Terza circoscrizione che prende spunto dal documento consuntivo '97 [illegible] Gozzano nel quale è appunto segnalato il furto di materiale didattico. Secondo le informazioni in possesso dei consiglieri della Quercia infatti le assicurazioni per le scuole coprono soltanto i danni al patrimonio comunale derivanti [illegible] incendi.

Aggiornamento

Il corso dell'Unione Ciechi per gli insegnanti

L'Unione italiana Ciechi organizza un corso di aggiornamento per insegnanti sul tema «Metodologie didattiche per i non vedenti» autorizzato dal Provveditorato agli studi. Le lezioni (sette di tre [illegible] ciascuna) si terranno al centro di riabilitazione Irifor in via Trino [illegible] a partire da mercoledì 4 marzo dalle 15. Le iscrizioni, accompagnate dal versamento di 60 mila lire, si ricevono nella sede di via Viotti 6.

Caccia

Aperte le [illegible] alla prossima stagione

La Federcaccia ricorda che per la stagione venatoria '98-'99, tutti i cacciatori già ammessi lo scorso anno alle Atc dovranno confer[illegible] la propria adesione entro il 31 marzo. Il bollettino postale per il versamento di 100 mila lire per ciascuna Atc è già disponibile nella sede della Federcaccia in via Varese 8. Intanto le Atc Vc1 [illegible] Vc2 hanno trasferito la sede [illegible] piazza Sant'Eusebio [illegible]. **[d. b.]**

Si chiede un incontro con il Comune in vista dei traslochi

L'ultimatum degli ambulanti Entro 10 giorni una decisione

VERCELLI. «Chiediamo venga presa [illegible] decisione in merito agli spostamenti del mercato entro dieci giorni al massimo». A parlare è Concetto Cortesi, presidente dell'Anva-Confesercenti, l'associazione [illegible] categoria che ha promosso una raccolta di fir[illegible] fra gli ambulanti, sollecitando un incontro con il Comune, per il ritorno in piazza D'Azeglio. Cortesi dice di essere fiducioso dopo aver parlato con l'assessore Odone, ma fa presente che il problema del trasloco delle bancarelle [illegible] molto serio: «Vogliamo una risposta al più presto: i cantieri ben che vada resteranno aperti fino a luglio, in questo periodo noi dove andremo a finire?». La durata dei lavo[illegible] in via Gioberti preoccupa [illegible] [illegible] poco) pure i negozianti del centro che chiedono informazioni precise sui tempi degli scavi.



Gli ambulanti del centro sono preoccupati per gli spostamenti del mercato (GAPPO)

Il presidente dei venditori ambulanti parla [illegible] una categoria in agitazione che, con la raccolta di firme, ha dimostrato di avere intenzioni serie. L'obiettivo della petizione [illegible] quello [illegible] conoscere i tempi e i modi del rientro in piazza D'Azeglio, considerato che il restauro della pavimentazione si è concluso da un mese. Tra l'altro [illegible] trasferimento delle bancarelle in [illegible] Duomo avrebbe fatto diminuire il giro di affari. Cortesi afferma: «Sappiamo che il problema degli spostamenti verrà affrontato in giunta, per questo ci attendiamo una risposta. Diamo 10 giorni di tempo e poi [illegible] a forme di protesta». Viene preannunciata, ad esempio, un'occupazione simbolica [illegible] piazza D'Azeglio. Intanto ieri i commercianti della stessa piazza facevano notare che [illegible] divieto di posteggio è fatto rispettare durante la giornata, mentre di sera le auto sono parcheggiate in gran numero. Una discriminazione che ai negozianti davvero non piace. **[g. mo.]**

Il sindaco: l'abbattimento dipende dalla scelta del luogo dove il Papa dirà messa

A rischio le piante dietro l'abbazia

Betulle, abeti e un faggio potrebbero essere tagliati

VERCELLI. «Smentisco che nella zona retrostante Sant'Andrea siano già stati tagliati ben undici vecchi abeti». Così scrive il sindaco Gabriele Bagnasco in riferimento a quanto riportato da *La Stampa* l'altro giorno in un articolo [illegible] preparativi per la visita del Papa.

Una smentita superflua perché infatti si parlava dell'abbattimento di alberi in parco Kennedy (e non dietro l'abbazia). E quelle piante - la varietà esatta di tutte è un dettaglio - sono state tagliate davvero nelle scorse settimane lungo la costa che fiancheggia corso De Gasperi, nel contesto del piano di riordino del giardino pubblico.

Ora l'attenzione si sposta sull'area verde dietro l'abbazia di Sant'Andrea. «La definitiva valutazione sulla sede della cerimonia liturgica officiata dal Papa - scrive ancora Bagnasco - non è ancora terminata e di conseguenza anche il taglio degli alberi che si trovano dietro Sant'Andrea [illegible] un'ipotesi allo studio».

Alcuni privati cittadini con due lettere inviate agli organi d'informazione cittadini (altri interventi ufficiali [illegible] [illegible] noti) sono scesi [illegible] campo per difendere le piante minacciate di abbattimento. Iniziative spontanee, ben diverse dalla mobilitazione generale dichiarata nel 1990 a difesa di alcune piante per le quali il progetto di risistemazione della zona noto come piano delle Basiliche prevedeva non soltanto l'abbattimento, ma anche il trasferimento [illegible] altre aree verdi cittadine. Scesero in piazza le associazioni ambientalistiche e il progetto venne ritirato.

In pericolo oggi ci sono alcune betulle, alcuni abeti [illegible] un faggio. «Se il taglio dovesse rendersi indispensabile - continua il sindaco - sarebbe certamente spiacevole, ma dovrebbe a mio giudizio essere considerato nel contesto generale [illegible] dovrebbe comunque essere seguito da un intervento di migliore sistemazione dell'area». Appunto, lo stesso obiettivo del piano delle Basiliche. **[f. co.]**



Nel '90 gli ambientalisti si mobilitarono per difendere parco Kennedy

LETTERE AL GIORNALE

«Rifiuti e sporco [illegible] parcheggione»

Vorrei sapere se il parcheggione di via Viotti fa parte di Vercelli oppure [illegible] qualche altra città. Sembrerebbe vera questa seconda ipotesi, almeno a vedere lo stato di abbandono in cui versa l'area.

Cartacce, sporcizia ed ogni altro genere di rifiuti sono sparsi in ogni dove. Uno spettacolo indecoroso che si trascina da tempo, come possono bene testimoniare coloro che quotidianamente usufruiscono del posteggio. Vorrei dunque chiedere [illegible] chi di dovere se esistono turni periodici di pulizia e se negli ultimi [illegible] [illegible] stati rispettati.

In ogni modo [illegible] comunque chiaro che il programma non è sufficiente ed andrebbe potenziato.

Lettera firmata, Vercelli

«Cassonetti verdi in viale Garibaldi»

Qualche giorno fa l'Amnu ha messo in viale Garibaldi i nuovi maxi cassonetti per la raccolta dei rifiuti invitando i cittadini a fare osservazioni.

Accetto l'invito. Credo che posizionare i contenitori sul viale in mezzo agli alberi [illegible] vicino alle panchine [illegible] sia la soluzione migliore. Certo è difficile trovare posto per cassonet[illegible] così grandi, ma forse bisognava pensarci prima [illegible] acquistarli.

Metterli invece sulla strada lungo il marciapiedi sottrarrebbe molto posto (viste le dimensioni dei contenitori) alla sosta delle auto. Ecco dunque che il problema [illegible] è di facile soluzione per cui forse l'ottimo sarebbe (almeno per viale Garibaldi) tornare all'antico, cioè riutilizzare i cassonetti in plastica verde [illegible] pare l'Amnu abbia intenzione di fare nel re[illegible] del centro storico.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 20 righe dattiloscritte, vanndo spedite alla redazione della Stampa (via Duchessa Jolanda 20) oppure inviate via [illegible] al numero 0161-257009. Si raccomanda di firmare sempre perché gli scritti anonimi [illegible] cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **G[illegible]ara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.090.

Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, tel. 860.410.
Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Lignana 43, tel. 911.415.
Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Pray Biellese: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.
Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236/826.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.788; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.253; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Poesia

Il tema è Montale

Al Liceo scientifico [illegible] Vercelli si apre oggi la serie di incontri di aggiornamento della Federazione nazionale insegnanti. Il tema sarà «L'infilascarpe di Montale: gli artifici della finzione poetica». Ore 15.

Volontariato

C[illegible] in S[illegible]

Oggi alle 21, per gli incontri [illegible]la scuola [illegible] volontariato ad orientamento socio-sanitario organizzati dall'Assessorato comunale alle Politiche sociali, nel Seminario di Vercelli, Nando Brunetti parlerà su «I temi critici dell'esistenza umana».

Aggiornamenti

Per i professori

Alle 14,30 di oggi, all'Iti «Faccio» [illegible] Vercelli, Marina Bevilacqua, docente [illegible] latino [illegible] greco parlerà di «Pausania: impressioni di un viaggio». Nell'ambito di un corso di aggiornamento per docenti [illegible] cura dell'Associazione insegnanti [illegible] geografia. **[g. bar.]**

Il summit [illegible] marzo

Il ministro Pinto [illegible] in difesa del riso

VERCELLI. Il ministro per le politiche agricole Michele Pinto sarà impegnato, il 20 marzo, a difendere l'agricoltura italiana in sede di Consiglio dei ministri della Ue, dove si decideranno il «pacchetto prezzi» e le misure per la campagna '98/99.

Per il riso ha assicurato che chiederà una forte accelerazio[illegible] delle riforme nel rispetto del principio della preferenza comunitaria [illegible] della giusta remunerazione per i produttori. Nell'immediato Pinto sosterrà [illegible] necessità di strumenti di garanzia più efficaci, quali l'anticipo dell'apertura degli acquisti all'intervento e la ricerca di sbocchi aggiuntivi per le eccedenze.

Il settore è in crisi per le [illegible]cessioni tariffarie ai Paesi terzi, trovando solo limitato sollievo con le clausola di salvaguardia [illegible] con l'accordo per contenere le importazioni dalle [illegible] colonie francesi, inglesi e olandesi, in vigore da inizio anno. **[e. s.]**

Il fixing di ieri

Borsa Risi ancora in calo Arborio e Drago

VERCELLI. Mercato risiero normale, ieri: la Borsa ha registrato alcune variazioni [illegible] prezzo. Hanno perso 10 lire al chilo i risoni Drago e Arborio, 5 Balilla, Cripto-Elio e Selenio mentre sono aumentati di 5 lire Baldo e Thaibonnet; nei lavorati [illegible] lire in meno gli Arborio [illegible] 10 gli Originario. Queste le quotazioni al fixing. **Risoni:** Balilla 545-570; Cripto-Elio 500-530; Selenio 500-560; Lido, Loto e Ariete 565-595; Sant'Andrea 560-605; Drago 520-565; Roma 575-620; [illegible]do 580-625; Arborio 600-640; Thaibonnet 625-650. **Lavorati:** Originario 910-1010; Lido 970-1070; Sant'Andr[illegible] 1100-1200; Roma e Baldo 1140-1240; Ariete-Drago e Loto 1020-1120; Arborio 1250-1350; Thaibonnet 1100-1200. **Parboiled:** Medio e Lungo 1220-1320; Thaibonnet 1300-1400. Invariati a 227-229 il **Granoturco** ibrido ed a 234-236 quello semivitreo. **[w. ca.]**

Tra le iniziative l'illuminazione del Sacro Monte di Varallo per il Giubileo

Enel, un piano per il rilancio

Miglioreranno i tempi degli allacciamenti

VERCELLI. L'Ente nazionale elettricità cambia look, [illegible] lo annuncia al mondo [illegible] conferenza stampa e un confronto [illegible] gli enti locali e le associazioni economiche di Vercelli [illegible] provincia.

Ma perchè l'Enel, di solito p[illegible] più una sigla [illegible] una bol[illegible] della luce, si mette a fare marketing? L'ha spiegato (all'insegna della nuova trasparenza azienda-cliente) l'ingegner Antonio Dellafiore, responsabile del settore Pianificazione e Controllo, ieri matti[illegible] al Modo Hotel nell'incontro [illegible] i giornalisti.

«Il settore è in ebollizione e presto proporrà scenari diversi, legati alla liberalizzazione del mercato dell'energia - ha detto Dellafiore -. Una normativa che potrebbe farci perdere il 30 per cento del mercato: un'ipotesi non conciliabile con la filosofia di qualsiasi azienda».

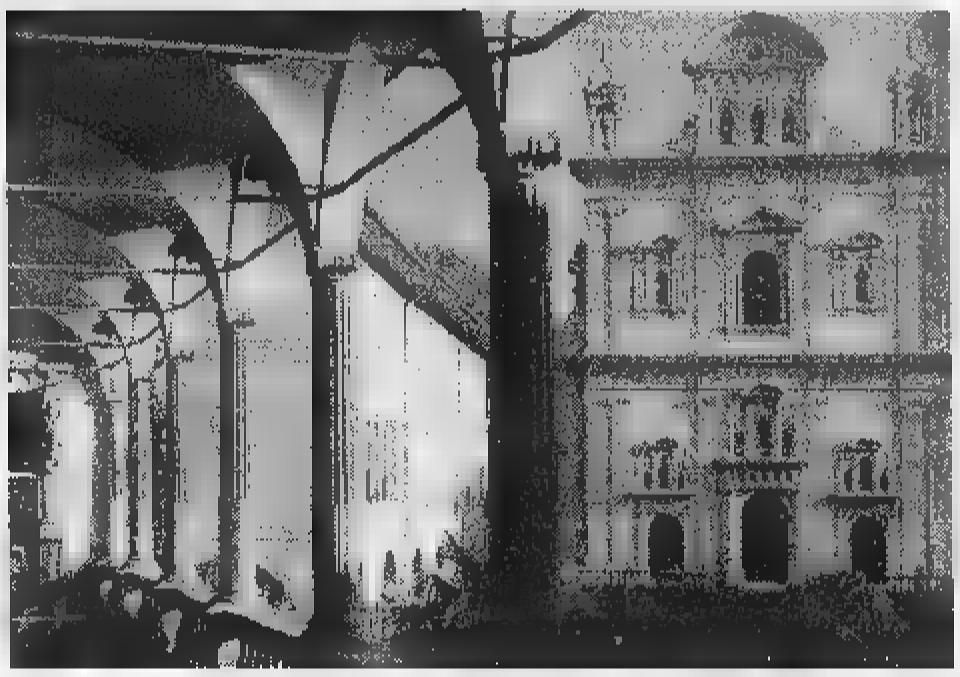
Così, dichiarata aperta la caccia all'utente-cliente, il nuova Enel non risparmia qualche messaggio trasversale anche all'Aasm. «Vercelli, che [illegible] l'unico centro con più di 30 mila abitanti della provincia, [illegible] servito da una municipalizzata che acquista energia da noi. In futuro occorrerà rivedere strategie e costi».

A differenza del Biellese, il nostro territorio, scarsamente industrializzato, consuma poca energia, e «l'Enel - ha spiegato [illegible] dirigente della Zona di Vercelli, Alberto Crida - ammortizza con fatica il costo delle strutture che comunque sono necessarie per servire anche le più piccole realtà rurali».

Ma non per questo l'Azienda di Stato pensa di penalizzare la nostra zona. Anzi nel prossimo futuro l'Enel ha in animo di migliorare i tempi di allacciamento, di aprire una linea diretta con i clienti (Pronto Enel), e di [illegible] più riguardosa dell'ambiente. E l'ingegner Crida mostra le foto delle nuove centraline che in Valsesia, per intonarsi con la montagna, [illegible] simili a piccole baite.

Grandi [illegible] poi si attendono dal sodalizio Regione-Enel. Anticipa Crida: «Per il Giubileo, con la partecipazione dell'amministrazione regionale, illumineremo tutto il Sacro Monte di Varallo». Altri lavori poi sono previsti per migliorare la qualità del servizio a Vercelli (rione Cappuccini), Prarolo, Asigliano, Desana, Lignana, Trino, Tronzano, Salasco, Quarona, Valduggia e Crescentino.

Donata [illegible]



Il Sacro Monte di Varallo che sarà illuminato per il Giubileo. Lo ha annunciato il dirigente della Zona Enel di Vercelli **Alberto Crida**



Durata triennale

Dalla Biver obbligazioni in Ecu-Euro

VERCELLI. Biverbanca anticipa i tempi della politica, [illegible] tra i 6 diversi tipi di obbligazioni che ha emesso, brilla una novità tutta europea: l'obbligazione in Ecu, che sarà convertita automaticamente in Euro dal primo gennaio 1999, all'avvio dell'Unione monetaria europea.

In particolare si tratta delle obbligazioni «Biverbanca Spa 3 marzo 1998-5 marzo 2001 in ecu (euro) reverse floater», con durata triennale. Le obbligazioni sono emesse in Ecu al cambio del 27 febbraio, hanno un taglio di 2500 Ecu e saranno convertiti in Euro il primo gennaio 1999, in caso di avvio dell'Unione monetaria europea.

Riguardo al rendimento que[illegible] formula assicura cedole trimestrali dell'1,50 per cento per le prime due cedole e dell'1 per cento per la terza [illegible] quarta. Le cedole successive frutteranno interessi calcolati in base all'andamento del tasso interbancario «Libor 3 mesi Euro».

A conti fatti il rendimento effettivo lordo per il primo anno sarà del 4,41 per cento.

Dunque un modo di investire che ci avvicina anche psicologicamente all'Europa, ora ancora lontano identificata con le stangate fiscali. La sottoscrizione può avvenire, come fanno sapere i funzionari, fino al 27 febbraio presso tutti gli sportelli e le agenzie di Biverbanca, dove [illegible] disponibili i prospetti relativi all'offerta pubblica di adesione. [r. v.]

NOTIZIE FLASH

Cigliano

Approvato [illegible] maggioranza il bilancio comunale

Il bilancio [illegible] previsione '98 pareggia su 6 miliardi 307 milioni. E' stato discusso ed approvato lunedì sera dal Consiglio comunale con i soli 11 voti della maggioranza. Hanno votato contro i 5 consiglieri dell'opposizione non condividendo le scelte operate dalla maggioranza. Il documento finanziario prevede investimenti per 1 miliardo [illegible] [illegible] milioni. Le entrate tributarie sommano a [illegible] miliardi [illegible] 146 milioni. [p. a. r.]

Cavaglià

Un successo la mostra «Oro in natura»



Grande successo e vivo apprezzamento dei soci Lions di Santhià per la mostra «Oro in natura» allestita dal torinese Ottavio Lora al «Green park hotel» di Cavaglià: una serie di quadretti raffiguranti i pianeti del sistema solare realizzati con pagliuzze d'oro dell'Elvo su sfondo di velluto blu notte. Nella foto di Pier Emilio Calliera, da sinistra Ottavio Lora che mostra la «batea», il piatto per setacciare le sabbie aurifere; Cornelio Cerri organizzatore della mostra per conto del Lions club Santhià; [illegible] Franca Assandri, vice presidente dei cercatori d'oro [illegible] Torino. [w. ca.]

Santhià

Uomo di 38 anni finisce nei guai per ubriachezza

Un trentottenne è finito nei guai per ubriachezza. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'altra notte intorno alle [illegible] il santhiatese sarebbe arrivato al bocciodromo [illegible] preda ad un pesante stato di ebbrezza. L'uomo ha rimediato anche una denuncia per disturbo della quiete. Intanto ieri pomeriggio a Desana è stato denunciato un nomade fermato a bordo della sua Mercedes per un controllo: lo zingaro, che ha [illegible] anni, deve rispondere di guida senza patente. L'auto [illegible] cui viaggiava è stata sequestrata. [d. b.]

CARNEVALE

ULTIMI FUOCHI DEL MARTEDI' GRASSO

Mentre a Vercelli il Bicciolano ha perorato le cause della «ztl» e della banda cittadina

Santhià, grande successo per i carri

Ieri la sfilata dopo il rinvio di domenica scorsa

MARTEDI' grasso all'insegna del bel tempo. E così c'è stato il riscatto della giornata di pioggia [illegible] domenica scorsa! Bicciolano [illegible] Bèla Majin hanno rispettato il cerimoniale dell'addio al «carvé» in piazza Cavour, anche se in via provvisoria, dal momento che domeni[illegible] si ritornerà a sfilare.

Dopo un pomeriggio dedicato alle animazioni itineranti, al crepuscolo di ieri il corteo di maschere vercellesi si è ritrova[illegible] al centro città, stretto d'assedio dalle macchine parcheggiate attorno alla statua di Camillo Benso.

Bicciolano-Grolla si è augurato che per il prossimo anno [illegible] ritrovi in un tranquillo spazio della piazza, [illegible] più traffico. Altro augurio: la possibilità che a Vercelli si ricomponga una banda cittadina. Tra le promesse per il futuro: la sfilata lungo corso Libertà, come ai vecchi tempi, ma in versione notturna.

Prosegue intanto il nostro referemdum [illegible] colpi [illegible] tagliandi. Tanto per ricordare carri [illegible] gruppi da votare, ecco l'elenco. Asigliano, (Peggy's Show); Ippi[illegible] Vola (Tutto fa spettacolo); Caresanablot (Invasione dei microcosmi); Rione Ciaferu (Preludio di primavera); Famija custansaneisa e Lea dal Fupon (Sapore di mare) e Comitato Nuova Vercelli (In carne ed ossa ma in Europa). Poi il carro «Ceccomunquevegiavarsei». Ed ancora i rioni: Concordia (Piffero magico); Isola (La barca Italia); Brut Fond (E le stella stanno a guardare); Cappuccini (Padania Carnaval); Porta Milano (Veli e magie di Baghdad); Porta Torino (Burg d'Ingleis in extasi); Canadà (Un grande sogno della nostra città) e Cervetto (Fateci almeno ridere).

A **Santhià**, ieri pomeriggio, si è svolto il corso mascherato come da copione, con uno straordinario successo di pubblico, ma [illegible] risultato finale dal momento che dovrà essere scelto il giorno in cui [illegible] sfilerà ancora, dopo l'annullamento della parata di domenica scorsa, cau[illegible] maltempo. Giovedì sera ci sarà una riunione per stabilire la data. Sarà con tutta probabilità domenica [illegible] marzo.

Sempre [illegible] da copione la sfilata [illegible] maschere ospiti e majorettes in quel di Crescentino ed a **Borgovercelli** dove il Carnevale si è chiuso con il veglione delle Erre City Folk. A **Trino** si sfila domenica prossima con un bis già programmato per l'8 marzo. [g. bar.]

LA STAMPA — MERCOLEDI' 25 FEBBRAIO 1998 — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

Il miglior carro allegorico del

Carvé 'd Varsej 1998

E' [illegible] INTITOLATO ....

[illegible] RIONE (O PAESE) ....

SPEDIRE O CONSEGNARE I TAGLIANDI A
LA STAMPA
VIA DUCHESSA JOLANDA 20 - 13100 VERCELLI
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



Il Bicciolano e la Bèla Majin, al secolo Enzo Grolla e Letizia Vercellino

Contratto di lavoro

Leri, oggi quattro ore di sciopero

LERI. In sciopero di quattro [illegible] per turno, oggi, i 65 lavoratori Enel impegnati nella centrale termoelettrica in avanzata fase di ultimazione a Leri: l'astensione dal lavoro è stata proclamata dalle segreterie territoriali Fnle-Cgil, Flaei-Cisl e Uilsp-Uil per protestare contro la mancata applicazione da parte dell'Ente elettrico di una norma del contratto di lavoro che concede i «permessi termici», praticamente giornate aggiuntive di vacanza retribuita a favore di quegli operatori addetti alle misurazioni interne ed esterne [illegible] quindi soggetti a frequenti sbalzi di temperatura.

L'astensione dal lavoro è prevista dalle 11 alle 15 per il [illegible]rimo turno; 15-19 per il secondo [illegible] 3-7 per la notte; i lavoratori con orario spezzato incroceranno le braccia dalle 8 alle 12.

Con un comunicato inviato agli utenti, l'Enel di Torino informa che «non [illegible] previste, in condizioni di normalità del sistema, negative conseguenze sull'erogazione dell'energia elettrica». [w. ca.]

A Crescentino

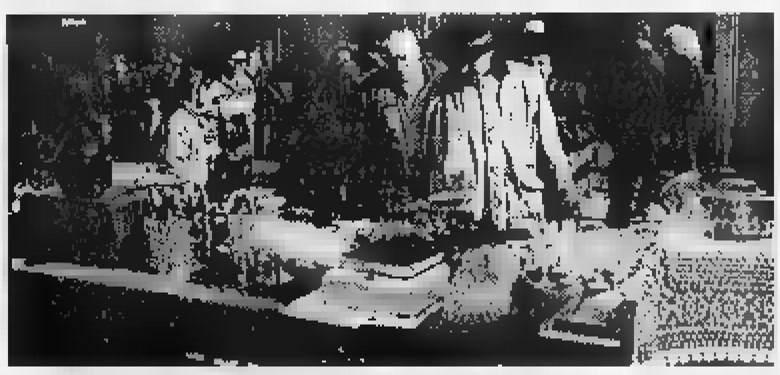
Una mostra racconta le donne

CRESCENTINO. Una mostra fotografica al femminile per la Festa della donna. L'iniziativa è del gruppo «Gli amici della biblioteca» ed è realizzata con [illegible] patrocinio del Comune e in collaborazione con l'amministrazione provinciale di Vercelli.

Alla mostra, che si terrà nella sede di corso Roma 75 [illegible] che si intitola «Con fatica [illegible] con coraggio», si potranno ammirare immagini di donne al lavoro degli ultimi cento anni. L'inaugurazione dell'iniziativa [illegible] per domenica alle 16,30, poi rimarrà aperta fino all'8 marzo il mattino, dalle 10 alle 12, mentre il pomeriggio dalle 15 alle 19. Proprio l'8 marzo è in programma la festa di chiusura della mostra che [illegible] terrà alle 16,30 nell'auditorium comunale: durante la manifestazione saranno premiati i personaggi femminili che vivono a Crescentino e nelle frazioni, che si sono distinti in modo particolare in qualche campo, [illegible] poi [illegible] previsto [illegible] intrattenimento con lettura di poesia e brani di prosa scelti da Giovanni Mongiano. [l. d. o.]

Si terrà nel centro storico ad ogni fine mese

Mercatino antiquariato torna sabato a Varallo



Il mercatino dell'antiquariato e delle cose «vecchie» da sabato ritorna a Varallo

VARALLO. Torna il mercatino dell'antiquariato a Varallo. A partire da sabato 28 verrà ripristinato quello che per anni era stato un appuntamento fisso. Dunque, ogni sabato di fine mese le «contrade storiche» (le vie Albertoni, Orgiazzi, Alberganti [illegible] piazza Ravelli) saranno inva[illegible] dalle bancarelle che offrono oggetti d'antiquariato.

«L'iniziativa - afferma l'assessore al turismo di Varallo Tiziano Ziglioli - è [illegible] organizzata da un gruppo di hobbisti locali che si propone di animare e valorizzare una [illegible] estremamente suggestiva della città, un contesto ideale per un mercatino». [i. fo.]

Parla un volontario del centralino anti-furti

Caserma dei carabinieri Da Alice parte l'appello

ALICE CASTELLO. Un centralino notturno per scongiurare i furti: da [illegible] paio di mesi ogni notte dalle 21,30 alle 3 [illegible] centralino del municipio di Alice Castello (0161-90113) è presidiato a turno da volontari che ricevono le segnalazioni e le dirottano al comando carabinieri.

I risultati, fino a questo momento, sarebbero abbastanza positivi nel [illegible] che l'ondata di furti registrata lo [illegible] dicembre sembra si sia attenuata; però Domenico Salussolia, uno dei «veterani» del centralino, commenta: «Temo che la situazione sia destinata [illegible] peggiorare: i disadattati aumentano a mano [illegible] mano che crescono le difficoltà e il disagio sociale».

A dare man forte ai centralinisti di turno in municipio vi sono altri volontari che capeggiati dal vigile urbano del paese (l'unico con la qualifica di pubblico ufficiale, sottolinea Salussolia) pattugliano le strade.

La proposta di istituire gruppi di «vigilantes», formulata nei giorni scorsi, non convince Salussolia. «Sono situazioni - spiega - che possono diventare molto rischiose, per tutti [illegible] in tutti i sensi. Qualche tempo fa un gruppo di quattro o cinque giovani si è messo a controllare il paese: sembravano invasati, scorrazzavano in auto per le strade, forse si erano convinti di essere tanti Rambo. Da cose del genere derivano più danni che benefici: avevo proposto, in alternativa, di partecipare ai turni del centralino, ma non mi hanno neppure ascoltato».

Conclude Salussolia: «Il proprietario di una villetta periferica ha subito dai ladri 22 visite negli ultimi tre anni. Spero che finiscano presto di costruire la nuova caserma carabinieri di Santhià: così, con un [illegible] maggiore di militari disponibili, sarà più facile controllare il territorio». [w. ca.]

Dura protesta al ministro: caserma provinciale senza uomini e mezzi

«Rischiamo il blocco dei servizi»

I vigili del fuoco lanciano l'allarme

BIELLA. Il neo comando provinciale dei Vigili del fuoco è allo sfascio. Con una durissima lettera a Franco Barberi, responsabile della Protezione Civile e ai responsabili del ministero degli Interni, i rappresentanti sindacali denunciano una situazione di scadimento del servizio: la carenza di uomini e mezzi è tale, secondo loro, da mettere in discussione la validità del servizio stesso.

Il documento firmato da Sergio Cordero della segreteria provinciale Rsb, Maurizio Caruso della Cisl e Sergio Giussani della Uil è un impietoso spaccato dell'inefficienza [illegible] disorganizzazione che regnerebbe attualmente nel Comando di Biella: «I problemi [illegible] talmente tanti e preoccupanti che è praticamente impossibile dare un ordine di priorità o risoluzio[illegible].



Nella foto di Michelotti una veduta della caserma di via Gersen costruita 35 [illegible] fa: [illegible] servizi igienici [illegible] locali non sono più adeguati per ospitare il personale

Ma vediamo nel dettaglio il documento. Settore operativo. «Rispetto alla normativa ministeriale che determina l'organi[illegible] operativo del Comando di Biella, siamo carenti di 7 capi reparto, 12 capi squadra, 12 vigili ausiliari e vigili permanenti - scrivono i sindacati -. Con un carico di lavoro che supera i circa 2500 interventi annui, ci troviamo nelle condizioni di avere 10/11 persone operative per turno (malattie, missioni e calamità escluse) contro le 14/15 del 1988-1989. E' semplice dedurre da questi dati come nel tempo non sarà sufficiente la sola buona volontà [illegible] abnegazione del personale, tenendo conto che 7 capi squadra di nuova nomina, dopo 15 anni [illegible] servizio [illegible] Biella, sono stati trasferiti in altri comandi d'Italia, aumentando [illegible] le [illegible] di organico. Essendo il nostro un lavoro che implica un soccorso urgente, non lasciamo queste [illegible] al caso, ma preveniamo e preventiviamo un'organizza[illegible] che [illegible] in grado di garantire efficienza, professionalità e tempestività d'intervento nei confronti di una popolazione che sempre più si appoggia fiduciosa al Corpo nazionale».

Gravi, dicono i sindacati, anche le lacune del settore amministrativo [illegible] 4 addetti su 14 posti previsti dall'organico, acuite dalla mancanza di un ragioniere in grado di organizzare la gestione contabile. Una carenza che si riflette inevitabilmente sul settore operativo. E poi mancano i funzionari. Risultato: mentre il personale aspetta ancora pagamenti per missioni e trasferte risalenti all'aprile del '97, l'ufficio prevenzioni funziona con un solo addetto che non riesce [illegible] smaltire l'enorme mole di lavoro procurata da un'area altamente industrializzata come il Biellese.

Questa situazione di precarietà si ripercuote sul parco macchine che pur essendo dotato di automezzi più nuovi e moderni rispetto al passato [illegible] ha nessuno per tenerlo in efficienza. E infine [illegible] sede, carente per locali e uffici, [illegible] servizi igienici da campo profughi».

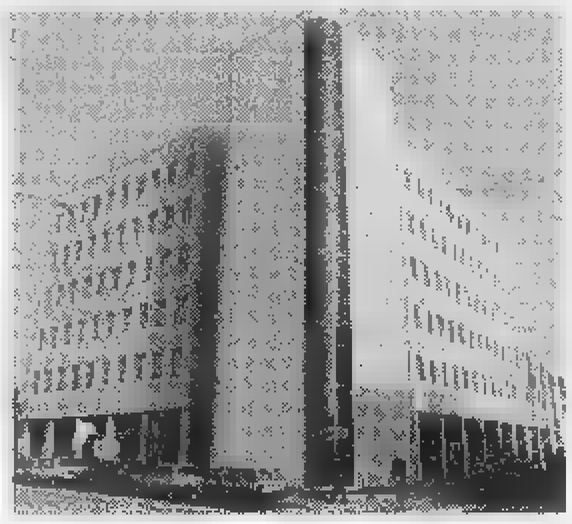
Risultato: i sindacati sono sul piede di guerra [illegible] se non cambierà qualcosa minacciano una dura lotta. [m. al.]

Nella vicenda dei consulenti interviene l'istituto

L'Inps: «In provincia non c'è lavoro nero»

BIELLA. L'Inps interviene nella vicenda dei controlli in Provincia sull'attività dei consulenti, che ha suscitato polemiche da parte della minoranza e netti «distinguo» da parte dell'amministrazione provinciale per l'uso improprio del termine «lavoro nero».

Spiega dunque la direzione provinciale dell'Istituto di previdenza: «Su esplicita segnalazione esterna, per dovere d'ufficio e, d'intesa tra Inps [illegible] Direzione provinciale del Lavoro, è stato predisposto un accertamento ispettivo con l'obiettivo di verificare l'esatta natura, dipendente ovvero professionale, di alcune situazioni lavorative, avviate all'interno dell'amministrazione provinciale».



La sede provinciale dell'Inps [illegible] via Tripoli: l'istituto ha svolto controlli in provincia sull'attività affidata [illegible] alcuni consulenti

Alla luce della documentazione presentata e dall'esame delle modalità di svolgimento delle attività lavorative, gli ispettori che hanno condotto i controlli negli uffici di via Sella, hanno preso atto che per alcune delle posizioni esaminate (e ritenute dall'amministrazio[illegible] provinciale [illegible] natura professionale), ricorrevano invece i presupposti, di fatto e di diritto, per il riconoscimento delle situazioni tipiche del rapporto di lavoro subordinato.

Aggiunge l'Inps: «Di conseguenza, si è proceduto alla quantificazione della diversa misura contributiva dovuta [illegible] si sono applicati i normali oneri aggiuntivi, previsti automaticamente dalle norme [illegible] legge in vigore».

Nella fattispecie, pertanto, gli ispettori non hanno evidenziato né riscontrato l'esistenza di «lavoro nero», «bensì hanno individuato [illegible] qualificato la situazione giuridica e tecnico-previdenziale del lavoro subordinato, alla quale hanno applicato le normali sanzioni, civili [illegible] amministrative, che, impropriamente, sono state definite "multe"».

Precisa ancora l'Istituto: «Il verbale, inoltre, prescrive [illegible] normale invito alla sistemazio[illegible] delle posizioni riscontrate da porre in linea con le risultanze dell'accertamento stesso. Si rileva, infine, che l'oggetto dell'accertamento è passibile di normale impugnativa, sia in via amministratica che, in seconda istanza, in via giudiziale».

La vicenda dei consulenti, [illegible] è noto, [illegible] [illegible] durante l'ultimo Consiglio provinciale ed aveva scatenato [illegible] dura presa di posizione di Alleanza nazionale. [r. b.]

I FRATELLI CHIOATTO



Si sono riabbracciati dopo quarant'anni

COSSATO. «E' stata una grande festa dove la commozione e i ricordi hanno prevalso su tutto». Domenico Chioatto, il pensionato di 74 anni [illegible] origine veneta è tornato l'altro giorno da Ferrara do[illegible] domenica ha riabbracciato i suoi 9 fratelli. Ospite d'onore, Sante, 65 anni, (al centro della foto col vestito bianco) che all'inizio degli Anni Sessanta, era emigrato in Australia. Una prima parte del raduno dei fratelli Chioatto era stata favorita dalla Rai per il programma «Carramba che sorpresa». [m. al.]

Ezio Astrua e i problemi del Comune: in primo piano la viabilità e la scuola

«Il caseificio, una battaglia persa»

Sfuma il progetto per Graglia, deluso il sindaco

GRAGLIA. Il sindaco Ezio Astrua esordisce sicuro: «Ho un chiodo fisso: il "Caseificio di Valle", gestito dai nostri agricoltori. L'iniziativa, studiata e presentata alla Comunità Montana è andata persa, [illegible] impegno finanziario di 700 milioni da ripartirsi tra le due Comunità Montane ed i Comu[illegible] membri [illegible] l'occasione per garantire un reddito notevole [illegible] commerciabile [illegible] sfumata».

Prosegue il sindaco Astrua: «C'erano già le aziende che avrebbero acquistato l'intero prodotto e a me piange il cuore vedere buttare forme di toma perché invendute. Si deve investire sulla montagna attraverso e per i suoi abitanti, [illegible] nel rispetto della loro attività. Per adesso (al di là di tante parole, tante promesse [illegible] troppa burocrazia) alla montagna ci pensa[illegible] soltanto i piccoli Comuni come i nostri».

E Graglia [illegible] questo settore ha fatto molto: anche se la Regione finanzia solo più il [illegible] per cento anziché il 75, su sedici baite il Comune deve sistemar[illegible] ancora una, per un costo a bilancio di 100 milioni.

Prosegue Ezio Astrua: «Affrontiamo inoltre due problematiche: la viabilità [illegible] le scuole. L'amministrazione provinciale dovrebbe sistemare quel tratto del Tracciolino che da Bagneri conduce al ponte sull'Elvo: rappresenta una comodità per i margari e i turismo. Poi abbiamo bisogno della circonvallazione per deviare i mezzi di trasporto pesanti, che rovinano le strade del centro in cui sono costrette [illegible] transitare [illegible] la tranquillità della popolazione. Se poi si costruisse, finalmente, la Mongrando-Biella potremmo dire che non è più un'avventura andare a Torino. Ritengo che politici, Regione e Stato dovreb[illegible] studiare loro un piano viario globale, indicare la somma disponibile per il Biellese, che sapremmo subito utilizzare. Invece dobbiamo noi sindaci chiedere e chiedere, come [illegible] si trattasse di un'elemosina».

Ezio Astrua interviene poi sulla scuola: «Nella media di frazione Merletto confluiscono 80 ragazzi di Graglia, Muzzano, Netro e Donato. Con il lascito Rama (un miliardo) le strutture e quanto didatticamente utile, moderno [illegible] di avanguardia è garantito, dall'asilo alle medie. Però dobbiamo cambiare lo scuolabus per le medie, che serve i quattro Comuni: costo 130 milioni. [illegible] [illegible] ci sopprimono la scuola? Non vorrei sprecare soldi dei miei concittadini, un poco come accadrà per l'acqua potabile. Dovremmo fare [illegible] paio di interventi sulla rete di distribuzione, [illegible] saremo presto per legge costretti ad adererire al Con[illegible] della Baraggia, che ha già attuato la depurazione ed ha realizzato [illegible] tubazioni dal nostro cimitero fino a Mongrando. Abbiamo speso due miliardi [illegible] mezzo e non avremo rimborsi ma acqua più cara, molto più cara».

Siccome [illegible] Graglia la popolazione è in leggero aumento, l'amministrazione conta [illegible] incentivare le ristrutturazioni e l'ampliamento delle vecchie case (è in fase di approvazione la variante al nuovo piano regolatore) e [illegible] offrire nuove abitazioni alle giovani coppie grazie al primo Peep che entro due anni garantirà in paese dieci appartamenti.

[illegible]niela Sandigliano

A Brusnengo

In motorino contro l'auto in sosta

BRUSNENGO. Ancora numerosi incidenti, per fortuna [illegible] gravi, sulle strade del Biellese. Il più serio è avvenuto l'altra notte a Brusnengo, dov'è rimasto ferito un giovane residente in paese, G. D. S., 16 [illegible]i, finito [illegible] il suo motorino contro un'auto in sosta, mentre percorreva via Forte. Nella caduta ha riportato un trauma cranico e la frattura di una gamba, da cui guarirà in 40 giorni. Un mese di prognosi, invece, per il filippino Raul Division, 3[illegible] anni, residente in città. Per M. P., 14 anni, di Biella trauma cranico e contusioni varie a un piede [illegible] a [illegible] ginocchio guaribili in 25 giorni. Mentre in due settimane se la caveranno Graziano Uccheddu, 50 anni, di Candelo, e Libera Veronese, 72 anni, residente a Zumaglia, tutti coinvolti in altrettanti incidenti stradali. [f. p.]

Incontro delle parti interessate ieri a Roma presso il ministero dell'Ambiente

Acna, c'è un protocollo d'intesa

Risolto di fatto anche il problema ReSol

ROMA. Dopo undici anni di diatribe, la vicenda dell'Acna di Cengio potrebbe essere ad una svolta. Le due regioni interessate alla vicenda del polo industriale infatti - Piemonte e Liguria - stanno per siglare un protocollo comune vidimato dall'autorità dei ministri Edo Ronchi (Ambiente) e Pierluigi Bersani (Industria), con il «concerto» (cioè con l'accordo) del ministero della Sanità.

Di fronte ad Enichem, proprietaria degli impianti in discussione, non si troverebbero più, dunque, vari soggetti istituzionali - comuni, regioni, province, ministeri - ma un unico interlocutore raccolto intorno al protocollo che ieri è stato abbozzato. Non è ancora la svolta, ma potrebbe esserne la premessa.

Ieri dunque, presso il ministero dell'Ambiente, a Roma, si sono ritrovati i ministri Ronchi e Bersani a discutere prima con una delegazioni di comuni e province interessati all'attività dell'Acna, e poi con le delegazioni regionali capeggiate dagli assessori all'ambiente Nicolò Alonzo (per la Liguria) e Ugo Cavallera (per il Piemonte).

Ed ecco i punti dell'accordo, così come sono stati spiegati dal ministro Edo Ronchi.

BONIFICA. I ministeri di Industria e Ambiente e le Regioni Liguria e Piemonte sottoscriveranno un protocollo comune per avviare una bonifica dell'intera area interessata dall'Acna di Cengio, comprendendo in questo anche il risanamento dei lagunaggi (attualmente 300 mila metri cubi di liquami). Il ministero dell'Ambiente ha stanziato per questa attività 155 miliardi. Almeno altrettanti dovranno essere spesi da Enichem cui la «piattaforma di bonifica» dovrà essere presentata.

RESOL. Essendo lo smaltimento dei lagunaggi compreso nella bonifica, il ruolo di Resol è superato nei fatti. Comunque, dato che il decreto ministeriale che lo aboliva è stato respinto dal Tar del Lazio per ragioni formali e procedurali, il ministero dell'Ambiente intende ugualmente ricorrere al Consiglio di Stato contro questa sentenza per non determinare l'insorgere di precedenti.

DESTINAZIONE. Una volta definita la bonifica e diagnosticato lo stato di salute ambientale del sito Acna e della Val Bormida su cui insiste, si definirà la destinazione da dare al polo industriale, fermo restando che si dovrà trattare di attività produttive altamente compatibili con l'ambiente.

GARANZIE PER LA LIGURIA. Le due Regioni hanno chiesto (e ottenuto) specifiche garanzie al ministro Ronchi. Nella fattispecie la Liguria ha chiesto sicurezza per i livelli occupazionali (circa 300 persone attualmente impegnate) e il ministro ha assicurato che saranno riassorbite nelle attività - sia industriali che di bonifica - che succederanno all'Acna. Inoltre Ronchi ha garantito che i lagunaggi saranno smaltiti al di fuori del territorio. L'assessore Alonzo ha sostanzialmente approvato la bozza di accordo.

GARANZIE PER IL PIEMONTE. L'assessore Cavallera ha posto due condizioni irrinunciabili per l'accettazione del protocollo: che la destinazione industriale definitiva per il polo di Cengio sia del tutto compatibile con l'ambiente della val Bormida e, secondo, che venga istituito un sistema rigoroso e continuativo di controllo e di monitoraggio del territorio. Anche su questo Ronchi ha fornito assicurazioni. L'assessore Cavallera si è riservato due giorni prima di dare una risposta.

TEMPI. Appena raccolto il parere della regione Piemonte, il protocollo potrà essere firmato da tutti gli enti locali e dai ministeri interessati. Quindi verrà prsentato ad Enichem. Se ci sarà l'ok, la telenovela dell'Acna potrebbe miracolosamente dirsi conclusa.

Raffaello Masci

Assicurati al Piemonte la tutela ambientale ed alla Liguria i posti di lavoro Garanti i ministri



Non si fermano le proteste degli abitanti della Valle Bormida contro l'inceneritore ReSol; ieri sessanta persone hanno seguito l'incontro dalla sala consiliare della Provincia di Alessandria

«Non abbassare la guardia»

Alessandria: restano scettici gli abitanti della Valle Bormida

ALESSANDRIA. Scetticismo. E' il sentimento palpabile che si coglieva ieri pomeriggio nell'aula consiliare della Provincia, dove, proprio per essere messi al corrente dei risultati dell'incontro romano, erano confluiti circa 60 abitanti della Val Bormida. Con loro alcuni sindaci (di Cessole, Gorzegno, Montechiaro, Strevi), l'assessore provinciale alessandrino Scotti, quello del Comune di Alessandria Cuttica di Revigliasco, e il consigliere provinciale Icardi.

All'annuncio che si va, di fatto, verso un superamento del Re.Sol., perché «la bonifica dovrà avvenire fuori dal sito Acna», sbotta Cristina Bielli, di Cessole: «Mi sembra che la cosa sia troppo facile: la lotta contro l'Acna deve continuare, perché in Val Bormida si continua a morire».

«Tutte le volte in cui pareva che si fosse trovata una soluzione al problema ci si ritrovava catapultati indietro di anni - commenta Gianfranco Cuttica -. Ma questa volta le premesse ci sono, se le cose stanno così, allora diremo addio al Re.Sol.».

Un ex operaio dell'Acna, Giuseppe Romeo, dal canto proprio si augura che «il protocollo d'intesa sia rispettato e non ci siano poi altre sorprese».

Un appello a «non abbassare comunque la guardia» arriva da Stefano Garelli, di Cortemilia: «Dobbiamo incalzare gli amministratori pubblici, le istituzioni: la guerra all'Acna è ancora lunga. Speriamo che davvero il sito sia risanato e che non vi si installino più aziende analoghe a quelle che hanno lavorato finora a Cengio».

E sul rischio Acna richiama l'attenzione Pietro Foglino, di Acqui: «La commissione parlamentare d'inchiesta nell'aprile '96 ha scritto che "lo stabilimento rappresenta un insediamento ad alto rischio per l'intera Valle Bormida". Bisogna arrivare alla chiusura definitiva. E se si decide davvero di chiudere l'Acna lo si può fare. Il resto sono solo parole». Foglino ricorda poi quando, nel 1989, Edo Ronchi, come esponente di Dp, si incatenò davanti al ministero per l'Ambiente proprio per chiedere la chiusura dell'Acna: «Serve un richiamo a mantenere le promesse da parte di chi va a occupare posti di potere».

Secondo Adriano Icardi, infine, «è indispensabile riattivare un coordinamento vero fra tutti i sindaci della Valle, da Saliceto ad Alessandria, e occorre intervenire sul governo perché impedisca oggi di vendere questa fabbrica, che deve invece solo essere chiusa».

Intanto, per sabato alle 11,30, nel cimitero di Cessole è preannunciata una messa a suffragio di tutte le vittime dell'inquinamento in Val Bormida.

Mauro Facciolo

Decreto legge approvato dal Consiglio

Quote latte, in Vallée deciderà la Regione

Il presidente Vierin: un'importante affermazione della nostra autonomia



La Regione Valle d'Aosta sottolinea le differenze tra l'agricoltura di pianura e quella di montagna che deve puntare soprattutto sulla qualità

AOSTA. Importante novità per le «quote latte» in Valle d'Aosta. Il Consiglio regionale ha dato nei giorni scorsi parere favorevole ad un decreto legislativo che adesso dovrà essere votato dal Consiglio dei ministri. Con il nuovo provvedimento, sul quale vi è accordo a livello politico fra la Regione e lo Stato, verrà data piena attuazione allo Statuto speciale di autonomia sul delicato tema del «regime comunitario della produzione lattiera».

Questo il testo dell'articolo unico che costituisce il decreto: «La Regione disciplina con propria legge, in conformità ai regolamenti dell'unione Europea e nel rispetto dei quantitativi assegnati alla data di entrata in vigore del presente decreto ai produttori nell'ambito del territorio regionale, l'assegnazione ed il trasferimento delle quote disponibili».

Il presidente della giunta Dino Vièrin giudica di «estrema importanza» il provvedimento, non solo come affermazione di principio di «autonomia reale, concreta, nei fatti» ma anche per il futuro della agricoltura in Valle d'Aosta.

Il problema delle «quote latte» anche nella regione si presenta complesso, con l'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi nel settore, che lo ha sempre gestito con difficoltà e, secondo alcune valutazioni, con poca tempestività e scarsa linearità. Adesso, con la gestione a livello regionale, le cose potrebbero davvero cambiare. Gli esperti del settore dicono che in Valle non si può parlare come per altre regioni di eccedenze produttive notevoli, ma piuttosto della necessità di «riordinare» il settore, dando più spazio ai giovani agricoltori.

Un principio che più volte è già stato ribadito ma non attuato è quello, che adesso pare realizzabile, di fare una vera «radiografia» delle esigenze produttive, agganciando le «quote» alla reale consistenza in termini territoriali delle aziende agricole.

Il presidente Vièrin ha anche voluto sottolineare la grande differenza che vi è fra le produzioni di pianura e l'agricoltura di montagna, che deve puntare sulla qualità. La possibilità di gestire direttamente, riordinandola, la questione delle quote latte, è vista come un elemento qualificante dell'agricoltura di montagna e della Valle d'Aosta nel suo complesso.

Nel rilancio complessivo del settore in Valle c'è anche da segnalare l'apertura della nuova sede della «Centrale laitière d'Aosta», con uno stabilimento dalle tecnologie molto avanzate e con una rilevante capacità produttiva.

Bruno Baschiera

Venerdì appuntamento al Barbieri di Vercelli con «Il teatro del cuore»

Il Fragile in «Controscena»

Elaborazione della tragedia di Euripide

VERCELLI. Nell'ambito della rassegna «Il teatro del cuore», realizzata dal Comune con la compagnia teatrale Stranomiscuglio, al teatro Barbieri, venerdì (ore 21,15) il gruppo vercellese Fragile propone «Controscena», itinerario «verso il nulla», quinta tappa, elaborazione scenica della tragedia di Euripide, con Gian Eusebio Sirio, Raffaella Gambuzzi, Gian Marco Sabato. Nella presentazione della pièce si spiega, tra l'altro, che: «"Controscena" cercherà di uscire dalla vecchia equazione, già emersa in precedenti lavori: "attore più scena più recitazione: uguale teatro". Tanto per rifiutare, di volta in volta, uno, più e tutti i termini dell'addizione per crearsi la sua performance al di là di quello che oggi viene chiamato teatro, per arrivare ad un modo diverso di creare, quasi si trattasse di una nuova *body art*». Una sorpresa, comunque, quella di Fragile, compagnia nata all'inizio degli Anni 90 dall'«esigenza di un gruppo di teatranti di fare teatro senza dover dipendere da scelte artistiche altrui». Ed Euripide diventa una liberatoria e libera ispirazione...



Il «Gruppo Fragile» torna sulla scena del Barbieri presentando una libera interpretazione di Euripide. E' il quinto appuntamento di «Il teatro del cuore» realizzato dal Comune con Stranomiscuglio

«Teatro del cuore» proseguirà venerdì 6 marzo con Teatro Settimo e Divina che si presentano con «Emily e Thérèse», un testo di Antonia Spaliviero. Venerdì 13 marzo gli ex Tingentangel di Verbania sarà sul palco con «Novecento» di Alessandro Baricco.

L'Associazione teatrale indipendente per la ricerca di Milano propone venerdì 27 marzo, «La storia d'amore di Abelardo ed Eloisa». Venerdì 10 aprile la Compagnia del Centro sarà in scena con la piece «Un'isola in cielo». Venerdì 17 aprile il Gruppo Teatro Esperimento presenta «La bambola». Ultimo appuntamento, alle 16,30 di domenica 26 aprile con la compagnia Moby Dick, Teatri della Riviera di Venezia che propone «Aprile 74 e 5» di e con Marco Paolini.

Invece la rassegna al Barbieri di «Leggere a teatro» si chiude il 3 aprile con Stranomiscuglio, su testi di Lalla Romano.

Giovanni Barberis

Arriva sabato

La bella Freddi al Globo

BORGOVERCELLI. La bella Laura Freddi, uno dei volti più noti ed affascinanti della televisione, sarà ospite d'onore al dancing Il Globo di zona oltre Sesia.

L'appuntamento con la bionda show girl è previsto per le 23 di sabato nell'area che la discoteca riserva per la musica dance. Saranno sorrisi, saranno baci ed ancora tanti autografi da offrire ai suoi ammiratori che non mancheranno certamente al rendez vous.

Laura Freddi, romana, ventisei anni, ha debuttato come «voce» in una emittente locale della sua città. Fu nel 1990 che Gianni Boncompagni la scelse come uno dei volti nuovi della trasmissione «Non è la Rai» e da allora il successo non le è mai mancato. Ha preso parte a «Bulli e pupe» e poi è entrata nel cast di una delle trasmissioni più viste, il notiziario satirico di Canale 5 «Striscia la notizia».

Tra gli altri spettacoli di richiamo a cui ha partecipato ricordiamo il «Festivalbar». Attualmente è impegnata sulle frequenze tv di Italia 1 come conduttrice di «Superclassifica Show». [g. bar.]

I NOSTRI FILM

Alien 4 e i miracoli degli esseri clonati

QUARTO capitolo della celebre saga spaziale. Nel primo l'astronauta Ripley doveva vedersela con un mostro, nel secondo con una miriade di presenze aliene. Nel terzo episodio, in un crescendo di difficoltà e sofferenze, la protagonista era costretta a gettarsi in una fornace pur di eliminare l'essere mostruoso che portava in grembo. Per giustificare il ritorno sugli schermi si è ricorsi ai miracoli della clonazione. In effetti, sull'astronave Auriga, in viaggio verso la Terra, si conclude positivamente un complesso esperimento che abbina il patrimonio genetico umano a quello alieno: si immagina che Ripley rinasca dalle proprie ceneri attraverso un complicato esperimento che provoca mutazione del suo Dna, stranamente mescolato con quello del mostro.

Rimane solo il talento visivo del francese Jean-Pierre Jeunet a salvare il disastro narrativo generato da quest'ultimo capitolo della saga di Ripley. Creato nel 1979 dal gotico tratto del disegnatore svizzero Giger, il famelico Alien ha infatti subito la peggiore onta che può toccare ad una creatura di fantasia.

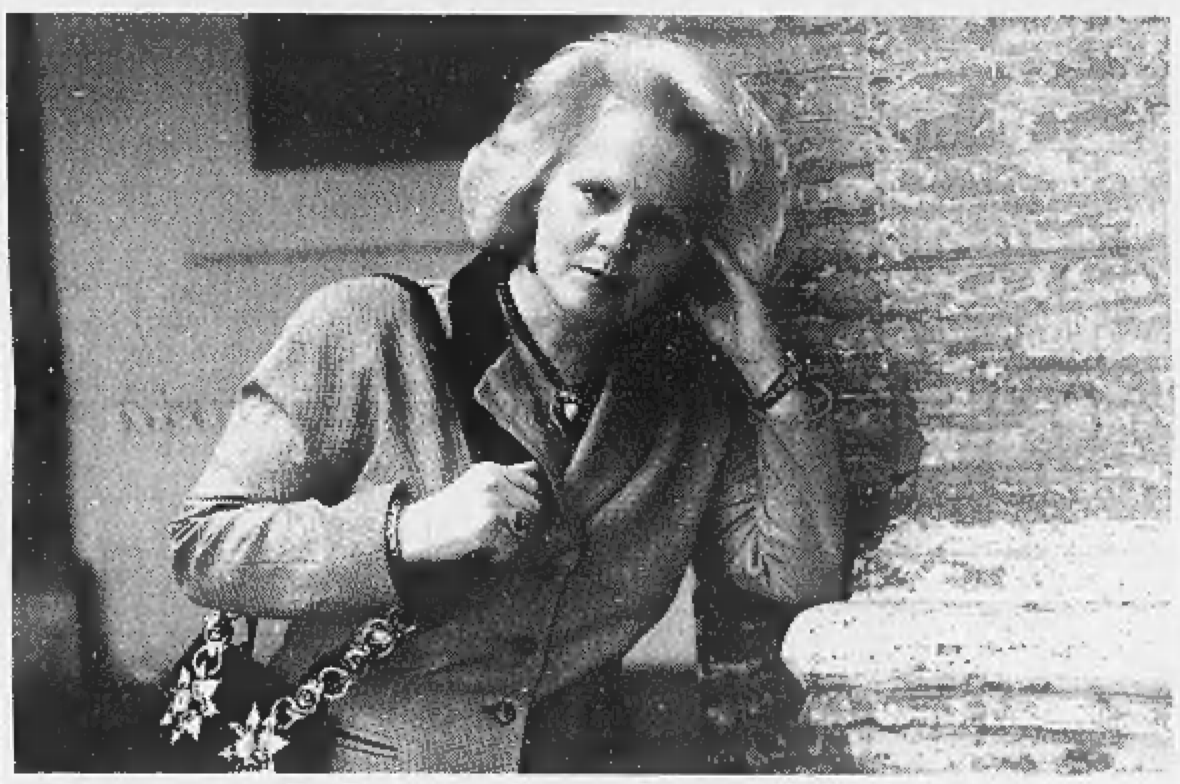
E' stato vivisezionato, destrutturato e trasformato in simbolo: emblema della metastasi tumorale, o dei tempi bui dell'Aids, o ancora dell'ambivalenza sessuale. E con il trascorrere degli anni ha perso la sua carica ancestrale di terrore. In «Alien 4 - La clonazione» niente paura in senso tradizionale. Traspare, piuttosto, un'inquietudine diffusa intorno a temi attuali e filosofici come quello della clonazione. La scena più agghiacciante del film è infatti quella in cui Ripley scopre che fine hanno fatto i sette cloni che l'hanno preceduta. Scena clou è invece quella dei buoni contro i mostri con riprese subacquee. La sequenza, realizzata tre metri sott'acqua in un set-piscina che rappresenta una cucina sommersa, è stata la più impegnativa dell'intero lungometraggio: gli attori, infatti, hanno dovuto recitare senza maschere e respiratori.

Tra gli interpreti, oltre a Sigourney Weaver, ci sono Winona Ryder nei panni di un robot più umano degli umani e Brad Dourif in quelli del dottor Gediman.

Piero Abrate

ALIEN 4 - LA CLONAZIONE
regia di Jean-Pierre Jeunet
Sigourney Weaver, Winona Ryder
Brad Dourif, Ron Perlman
Michael Wincott, Dan Hedaya
Usa, 1997 - Durata 106'

LA RICCIARELLI OSPITE DEL «PEROSI»



Il concerto a Biella per i 25 anni di attività dell'associazione

BIELLA. Una voce affascinante, un volto coinvolgente, una presenza importante nel panorama della musica lirica internazionale: Katia Ricciarelli sarà ospite del «Perosi» per un concerto in città. L'associazione musicale «Lorenzo Perosi» taglia il traguardo dei 25 anni di attività e vuole sottolineare l'avvenimento proponendo un grande evento in musica. Ed invita quindi Katia Ricciarelli come voce solista nel Requiem opera 48 di Gabriel Fauré e nell'Exultate jubilate di Mozart. La cantante sarà accompagnata dall'orchestra del «Perosi», testimonianza diretta del lavoro svolto dall'associazione in questi 25 anni. Si esibirà inoltre la corale cresciuta artisticamente nelle aule di piazza Curiel. L'avvenimento sarà presentato questa sera [f. p.]

Il gruppo, che ha iniziato a suonare a metà degli Anni 80, propone missaggi fra le varie culture

Le Loup Garou, musica etnica a Ponderano

Venerdì sera la band salirà sul palco del «Babylonia» per un live

PONDERANO. Un lupo mannaro sì, siamo d'accordo per l'orginalità anche della loro denominazione. Ma Le Loup Garou, lupo mannaro appunto, la band che venerdì verso le 22,30 salirà per un live al fantasmagorico Babylonia, si rivela originale, oltre al *titolo* che si è dato, specialmente per i suoi contenuti.

Il locale di via Borriana ospita questo organico con quattro musicisti di etno-fusion che hanno aperto la propria strada tra filosofie decisamente innovative, amalgamando diversi stilemi di suono provenienti dalla cultura europea e presentando una performance, come si dice nelle loro note informative, «emozionante e drammatico, irrazionale e coinvolgente: antico rito tribale nello spirito del lupo».

Ed ecco questa sorta di selvaggio licantropo evocato, pronto a scandire il ritmo dalle struggenti fantasmagorie.

E nei testi, i musicisti di Le Loup Garou, oltre alle mescolanze delle sonorità si esprimono usando una sorta di missaggio tra francese, spagnolo, inglese, tedesco, finlandese, italiano e latino. Il loro primo lavoro espresso in raccolta compact è stato «The Grave and the Tree». Il gruppo ha iniziato la propria attività verso la metà degli Anni Ottanta. Ha preso parte al festival «Arezzo Wave» nel '95 e nella passata stagione è uscito il nuovo lavoro registrato sotto il curioso titolo «13 Pequenos Bau Bau». Sempre con un genere etnico spinto ed ispirato, creato per l'etichetta Polosud. Ed i brani di questo album inciso da Le Loup Garou, i cui contenuti verranno presentati durante il concerto al Babylonia, possono essere considerati alla stregua di esorcismi utilizzati per sconfiggere i limiti della banalità. Ingresso 15 mila, con consumazione. [g. bar.]



I musicisti del gruppo Le Loup Garou hanno di recente registrato un album dal curioso titolo «13 Pequenos Bau Bau»

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il collezionista** con M. Freeman, A. Judd. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21,20, spett. unico. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il sapore della ciliegia** di A. Kiarostami, con H. Ershadi, A. Hassain. Ore 21,30, spett. unico. L. 8000.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Inf. tel. (0161) [illegible]. OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI
ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. OGGI CHIUSO.

EUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Con J. Roberts, D. Mulroney. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vitt. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il collezionista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Titanic.** Or.: 15,35; 21.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Febbre a 90°.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Keep cool.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'uomo del giorno dopo.** Or.: 15; 18,30; 22.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Monella,** di T. Brass. V. M. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La Sirenetta,** cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 812.16.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, t. 812.41.73. **Naja.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher,** di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Punto di non ritorno.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Simpatici & antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V. M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30: **Roméo et Juliette,** di C. Gounod (Aziendale), R. Giovaninetti dir. Regia di A. Fassini. Orch. e coro del T. Regio. Repliche fino al 3/3. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30. tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Mus. serie pari ore 21 Ensemble Risonanze dir. e violino C. Chiarappa, musiche di Bach, Webern, Mozart, Ligeti. Biglietti: L. 35.000; ingr. L. 25.000. Inf. tel. 544523-5175188.

GIORNO E NOTTE

Santhià
Ballando al Beverly
Al Beverly Hills di zona casello autostrada Torino-Milano domani sera si balla dalle 21,30: si esibirà l'orchestra di Genio e i Pierrots. Sarà un repertorio di danze torride e tradizionali. A mezzanotte verrà offerta una gigantesca spaghettata. Per sabato sera, invece, sul palco sarà di scena il gruppo di Monica Pastor. Sempre spaghetti a mezzanotte. Domenica si ballerà anche durante il pomeriggio e ci sarà la possibilità di cenare.

Borgovercelli
L'orchestra al Globo
Al dancing Il Globo di zona oltre Sesia venerdì dalle 21,30 si ballerà con l'orchestra di Mauro Levrini. Sabato ci sarà l'orchestra di Giusi Mercuri.

Vercelli
Arriva Albanese dee jay
Questa sera si balla dopo le 22 all'art club Astoria Remake di via Marsala. Special guest sarà il «dj» Stefano Albanese.

Torino
L'opera al Teatro Regio
Alle 20,30 di stasera, al Teatro Regio, il sipario si apre su «Roméo et Juliette» di Charles Gounod. E' per domani l'ultima replica, stesso orario. Sabato, alle 18, l'Orchestra dello stesso Regio con Giulio Carmignola alla direzione ed al violino, eseguirà musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Ancora sabato, alle 21,15 al Piccolo Regio Puccini si terrà invece un concerto jazz con Dave Douglas Quartet.

Biella
Concerto in Biverbanca
Concerto dell'Orchestra filarmonica di Torino diretta da Guglielmo Diliberto domani alle 21 nel salone di Biverbanca, in via Carso (l'ingresso è gratuito). Verranno proposte musiche di Mozart e Haydn. Il concerto è organizzato dall'associazione L'Ottava Cosmica, dal Comune e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Biella.

Biella
Ramazzotti, le prevendite
«Paper Moon» di via Galimberti ha aperto le prevendite per il concerto che Eros Ramazzotti terrà a Milano (stadio di San Siro) venerdì 22 maggio. Sono disponibili i biglietti per prato e tribuna. Informazioni al 405.395.

Tollegno
I film al «Felix»
Il cineteatro «Felix» informa che è mutata la programmazione di fine settimana: il titolo in scaletta il 27 e 28 è «Happy Together», mentre il 27 e il 28 marzo verrà proiettato il film «Il Fiume».



Dopo il ko nello scontro diretto le biellesi sono a 4 lunghezze dal Trecate

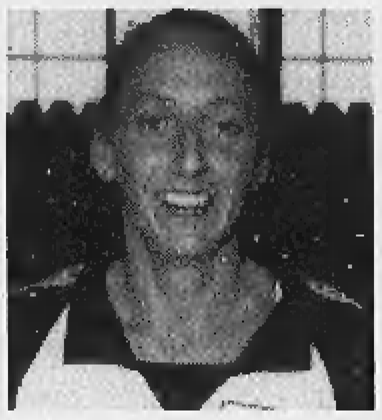
Pink, l'A2 è appesa a un filo

Frontini squalificata salterà il Cafasse

BIELLA. Le ambizioni di promozione della Pink hanno subito un brusco ridimensionamento: nel match-chiave della stagione contro la capolista Trecate, le biellesi sono state sonoramente battute per 3-0 (15-7, 15-12, 15-10 i parziali). Fallito il possibile aggancio in vetta ora le laniere sono staccate di 4 punti dal Trecate e sono state raggiunte in seconda posizione dall'Omegna. Mancano ancora 11 giornate al termine del campionato di B1 femminile e tutto può ancora succedere, ma è chiaro che il cammino verso la serie A si è fatto in salita.

La super-sfida col Trecate non ha avuto storia. La Pink è scesa sul parquet delle novaresi nervosa e contratta e non è mai riuscita ad entrare in partita. Troppi errori hanno dato via libera al Trecate, più preciso e abile nello sfruttare i passaggi a vuoto della Pink.

Il «ko» con la capolista ha lasciato l'amaro in bocca. Afferma coach Marco Gazzotti: «E' una sconfitta che brucia per come è maturata. Dopo un periodo positivo di risultati e una lunga rincorsa alla vetta ci siamo fatti sfuggire l'occasione dell'aggancio senza sfruttare le nostre possibilità. Abbiamo fornito una prestazione inferiore alle nostre potenzialità. E' vero che a Trecate si può anche perdere, ma non in quel modo. Le novaresi ci hanno concesso qualche opportunità per entrare in partita, ma non siamo stati in grado di coglierle. Forse la pressione psicologica ha giocato un brutto scherzo alla squadra». Così dopo 13 vittorie consecutive, la Pink è caduta. E il Trecate, che aveva perso tutti e tre gli scontri diretti ufficiali di questa stagione, si è aggiudicato la sfida più importante.



Doriana Frontini, squalificata

Aggiunge Gazzotti: «Il mio compito sarà quello di creare nella squadra nuovi stimoli per riprendere la rincorsa alla vetta. Bisogna ripartire da subito, dal match col Cafasse che ci farà visita domenica». E la Pink dovrà rinunciare a Frontini, che con l'ammonizione rimediata a Trecate verrà squalificata.

Gabriele Cornella

Qui Giletti

Con l'Amatori non c'è scampo

GATTINARA. Con l'Amatori Genova proprio non si passa. Le liguri evidentemente hanno scoperto il lato debole delle gattinaresi della Giletti e in due incontri hanno recuperato quattro punti. Il fatto è che queste due partite sono le sole perse dalla squadra di Gallana nel torneo in corso. Proprio così: le rosse nel girone d'andata avevano vinto dodici partite su tredici (quindi anche i big match con Cuneo, Chivasso e Valenza), ovvero tutte tranne quella interna con il Genova, e ora si sono ripetute: al secondo «duello» nel ritorno hanno nuovamente assaporato il gusto della sconfitta.

Questa volta almeno le valsesiane hanno lottato un po' di più: dopo aver perso due set di fila hanno pareggiato i conti affidando le sorti del match al tie break, dove hanno alzato bandiera bianca soltanto sul 15-13.

Le leadership non è comunque in discussione per il Gattinara: il vantaggio sulla seconda è ancora di due lunghezze, che aumentano a quattro sulla terza classificata; visto che a salire nella categoria superiore saranno le prime due, le ragazze di Gallana non dovrebbero avere problemi, anche perché l'Amatori Genova non dovrà più essere affrontato.



La «straniera» Gutierrez

La sconfitta di sabato è coincisa con lo scontro diretto tra le due seconde, Cuneo e Chivasso appunto. A vincere sono state le rappresentanti della Provincia Granda, che hanno così relegato sul gradino più basso del podio la Fortitudo, cioè la squadra che aveva dominato la prima parte della stagione. Per Gutierrez e compagne dunque il futuro è ancora roseo, nonostante l'Amatori. **[i. fo.]**

Il punto sui tornei maschili

Mokaor, si è accesa la spia rossa Ponzone resta sempre imbattuto

VERCELLI. Scricchiola la Libertas Mokaor. I dark blu di Stefano Sarti sono caduti (3-0) a Pisa contro il Migliarino. Una sconfitta, la seconda consecutiva, che costa ai vercellesi il secondo posto. A spodestare la Libertas dall'inseguimento del Cuneo il Voltri che ha perfezionato l'operazione-sorpasso.

Ma il ko sotto la torre pendente non deve suonare a condanna del sestetto bicciolano. Più che una «serata no» della Mokaor, infatti, si può legittimamente parlare di match super da parte dei toscani: «Il Migliarino è stato praticamente perfetto in ogni fondamentale - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -: basti pensare che i pisani hanno messo a segno qualcosa come diciotto muri vincenti». Dunque nessun dramma: «Dovremo continuare a lavorare come abbiamo fatto sinora - continua il patron vercellese -. Le possibilità per tornare ai vertici restano intatte». Già e come sottolineava in tempi non sospetti il tecnico Sarti: «Questo campionato riserverà sorprese sino al termine».

Per intanto la Mokaor sta preparando nei minimi dettagli il match casalingo con il Sant'Anna. Da vendicare lo sgarbo dell'andata, riprendere il feeling con la vittoria e recuperare pienamente Gaddo, anche a Pisa alle prese con problemi al ginocchio.

Serie C maschile. La Giletti Ponzone è rimasta l'unica formazione imbattuta del torneo. Mentre i lanieri di Saorin hanno liquidato l'Asti (solito 3-0 ma con un più di fatica del solito) il San Paolo, leader del girone A, conosceva il primo ko della stagione. Prosegue la rincorsa al vertice del Biella Scarpe, vittorioso al tie break con il Caluso.

Campane a martello per A&O Santhià (ko sul parquet del fanalino di coda Beinasco e occasione sprecata per reinserirsi al vertice) e Saluggia, sconfitto a Villar Perosa e ancorato al penultimo posto. **[p. m. f.]**

Il 7 e 8 marzo

Ginnastica a Vercelli finali di A

VERCELLI. La grande ginnastica torna all'ombra del Sant'Andrea. Dopo le evoluzioni di Juri Chechi (il «signore degli anelli» calcò le pedane del Pala Donizetti un paio d'anni fa) la platea vercellese potrà gustarsi, sabato 7 e domenica 8 marzo, le finali nazionali di ginnastica artistica maschile.

L'intensa due giorni vedrà all'opera i più forti atleti italiani della specialità. S'inizierà nel pomeriggio del 7 con la finale di serie A2: in palio due posti per la promozione in A1 (da evitare le ultime due piazze che portano in serie B).

Il match clou in serata (inizio alle 20,30) con le nove formazioni di A1. Spettacolo garantito, considerando l'elevato valore dei ginnasti alcuni dei quali di fama internazionale. A contedersi lo scudetto Virtus Gallarate dei fratelli Lunini e Roberto Galli; Panaro Modena con gli azzurri Marcello Barbieri e Andrea Anceschi; Juventus Nardi di Porto San Giorgio; il Meda nelle cui fila milita il russo Jordanov, Fano Alma Juventus (da seguire Davide Di Pumpo e Andrea Gori); Junior 2000; Velletri; Pro Carate.

Pronta a dare battaglia la Libertas Vercelli, presente con Igor Bilotta, Enrico Pozzo, Beniamino Spinardi, Stojan Todorov e Dario Caldera.

Domenica mattina sarà la volta delle finali di serie B che promuoveranno in A2 le prime due classificate. **[p. m. f.]**

SPORT BABY

La manifestazione, in programma domenica, è organizzata dalle Scuole Cristiane

Calcioinsieme, un weekend di sfide

Il torneo è riservato agli Esordienti e ai Pulcini

VERCELLI. Sta per alzarsi il sipario sulla dodicesima edizione di «Calcioinsieme», torneo riservato alle categoria Pulcini ed Esordienti che abbina in maniera ottimale sport e solidarietà. Come sempre l'organizzazione è curata dalle Scuole Cristiane. Uno sforzo non indifferente poichè, per un weekend, Vercelli diventerà il centro del football giovanile provinciale.

Ad aprire le ostilità, sabato alle 15 toccherà ai Pulcini: le tre formazioni delle Scuole Cristiane (A, B e C) affronteranno nei quarti di finale Piemonte Sport, Castigliano e Amici Concordia; mentre nell'ultima sfida per le semifinali si scontreranno Pro Vercelli e Cigliano. Intorno alle 18 si disputeranno le semifinali che chiuderanno la prima giornata di gare.

Domenica, invece, toccherà agli Esordienti. Anche in questo caso quattro sfide: Scuole Cristiane A-Cabadà, Audax Santa Rita-Palestro, Pro Belvedere-Villata, Scuole Cristiane B-Santhià. Le semifinali si disputeranno a partire dalle 17.

Quindi il clou: alle 18 con la finale della categoria Pulcini; quindi la finalissima degli Esordienti, seguita come sempre dalla cerimonia di premiazione. «Oltre all'aspetto sportivo - sottolinea Gianni D'Elia, dirigente delle Scuole Cristiane - non si deve dimenticare lo scopo benefico della manifestazione. L'intero ricavato, infatti, sarà devoluto alla sezione vercellese dell'Anffas impegnata da anni in uno sforzo che, per quanto possibile, ci vede al suo fianco».

● **Nuoto.** Nuovi successi per i baby-talenti del Centro Nuoto nelle gare del dodicesimo trofeo interprovinciale, che si è disputato a Valenza. Andrea Rodi, 9 anni, ha vinto sia la prova dei cinquanta rana sia la sfida dei 50 stile libero; Cristina Rodi, di 6 anni, ha, invece, conquistato la medaglia di bronzo nei 25 metri rana e dorso. Luca Francescone, 9 anni, è arrivato al quarto posto nei 25 dorso e quinto nella gara di rana, mentre Federico Quaglia, 8 anni, si è classificato nono e undicesimo rispettivamente nel dorso e nella rana.

● **Golden Boys.** Ancora un tagliando per votare il talento calcistico emergente delle due province. Non mancano, come sempre, i colpi di scena con la classifica di ogni categoria «stravolta» quasi giornalmente dai voti che continuano a piovere numerosi.

I tagliandi dovranno essere inviati in busta chiusa (non valgono fotocopie ed è possibile inserire più coupons in una stessa busta) alle redazioni de «La Stampa» di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via Repubblica 29).

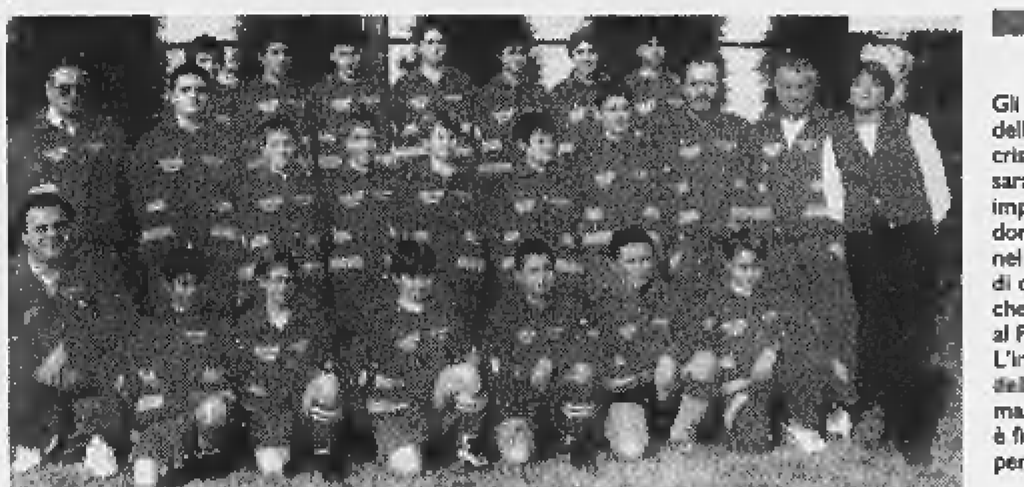
● **Pattinaggio.** Lo Skating ha partecipato ai campionati regionali Pgs di pattinaggio artistico. Dodici le giovani pattinatrici che si sono cimentate nella kermesse piemontese, ottenento significativi risultati. Nella categoria «Cuccioli» Elettra Gnan ha conquistato il titolo, confermandosi una tra le più giovani promesse a livello regionale. Altro successo nella categoria «Giovanissime», dove ad imporsi è stata Elisa Licata. Sono arrivate al podio anche Giulia Marcotto che ha chiuso al terzo posto. Fra gli esordienti A vittoria di Giada Bernardiello. Addirittura incontenibili le giovani pattinatrici impegnate nella gara riservata alle Allieve: Roberta Rivellino si è aggiudicata il titolo; argento per Debora Caruso, mentre il terzo posto è stato conquistato da Debora Dell'Olmo. Al quarto posto è arrivata Silvia Ambrosio. Infine positivi piazzamenti sono stati ottenuti da Debora Pasquino ed Eleonora Dell'Olmo.

● **Trofei giovanili.** Riflettori accesi stasera allo stadio Fila di Cossato per la prima serata della terza edizione del torneo di calcio dedicato alla memoria di Christian Zunino. La manifestazione, riservata alla categoria Juniores, vedrà impegnate 12 formazioni. Domani sera, sempre a Cossato ma allo stadio Abate, prima serata del trofeo Luca Fogliano, il torneo di calcio che vedrà impegnati calciatori appartenenti alla categoria Allievi. Le due manifestazioni, organizzate dalla Libertas, si concluderanno il 12 e 13 aprile all'interno dell'intenso programma del torneo internazionale dell'Amicizia.

● **Sci.** La ginnastica La Marmora ha dovuto rinunciare alla tappa del campionato interregionale di serie B di artistica svoltasi a La Spezia per il forfait di Rachele Bondesan. La ginnasta biellese era infatti impegnata a Piancavallo per la fase finale dei Campionati studenteschi di sci. Rachele Bondesan, che è anche un'ottima ostacolista, ha colto il decimo posto nel gigante contribuendo al sesto posto finale del Liceo Avogadro di Cossato.

● **Atletica.** Per 2 punti la formazione juniores Ugb ha mancato la conquista del titolo italiano di cross finito al Cras Taranto. Cristina Pozzo, in attesa della convocazione in azzurro per il meeting internazionale in programma sabato in Francia, ha chiuso al terzo posto mentre più staccate hanno concluso le compagne di squadra Stefania Fraire e Veronica Nuvoli.

SERVIZIO A CURA DI **Walter De Biasio, Piermario Ferraro e Giancarlo Moreo**



Gli «Esordienti» delle Scuole cristiane saranno impegnati domenica nel torneo di calcio che si disputerà al PalaDonizetti. L'inizio della manifestazione è fissato per le 14,30

CALCIO

Domani i bianconeri giocano a Novara nel vecchio Comunale

Biellese, test con lo Sparta

La Pro oggi «conosce» l'avversaria

BIELLA. Le brevi vacanze di Carnevale sono già finite e oggi Biellese e Pro riprendono il lavoro anche se l'ultima sosta del torneo in base al calendario deve ancora arrivare. Bacchin e D'Alessi hanno concesso alle loro truppe un giorno di riposo in più, in omaggio al «martedì grasso».

Ma da oggi pomeriggio lanieri e bianchi tornano a fare sul serio perchè entrambe le squadre hanno un obiettivo preciso da raggiungere.

La Biellese deve riconquistare quei play off che per un intero girone d'andata (e qualcosa in più) ha dimostrato di meritare, mentre la Pro dalle 15, ora del raduno, entra nel vivo dell'operazione salvezza.

Bianconeri domani a Novara. Caso non frequente la Biellese domani disputa una partita amichevole infrasettimanale. Lo ha deciso Bacchin come come sparring partner ha trovato lo Sparta Novara. Si giocherà (inizio alle 15) allo stadio di via Alcarotti, il vecchio Comunale, teatro in passato di sfide appassionanti (ricordiamo quella con il Novara per la promozione in B, e il primo dei due spareggi con la Pro, terminato 4-4 per il passaggio in C).



Ivan Ferretti

Il clan laniero intanto festeggia Ferretti: Ivan il terribile (sul campo naturalmente) non solo è praticamente già recuperato, ma soprattutto è diventato padre di una vispa femminuccia, a cui d'accordo con la moglie Monserrat, è stato dato il nome di Marisol.

Per tornare a temi più propriamente calcistici domani la Biellese oltre a riproporre l'ormai recuperato Garegnani potrebbe schierare anche per qualche minuto Corradi, sulla strada del pieno recupero.

Pro, rivale da decidere. Anche i bianchi riprendono oggi la preparazione in vista del big-match con la Pro di Busto Arsizio in programma al Piola domenica 8 marzo.

D'Alessi si ritrova con i suoi dopo due giorni e mezzo di riposo; quindi domani li schiererà contro una squadra di Interregionale. Tre sono le «candidate» a misurarsi con i vercellesi: Valle d'Aosta, Casale e Valenzana dopo i forzati [illegible] di Borgosesia e Ivrea (i granata erano stati «richiesti» anche dalla Pro Patria).

Contro i bustocchi dovrebbe tornare a disposizione anche Fida, assente dai campi di gioco da oltre un mese. **[r. eyn.]**

CONFERENZE

Parlerà dei mondiali

E' Bruno Pizzul l'ospite del mese al Panathlon



Bruno Pizzul domani sarà ospite del Panathlon

VERCELLI. Sarà Bruno Pizzul l'oratore ufficiale della riunione conviviale del Panathlon club che si terrà domani sera al Modo Hotel.

Con il celebre telecronista friulano si parlerà del calcio in tutte le sue sfaccettature: dalla riaperta lotta allo scudetto ai campionati mondiali ormai alle porte.

La riunione, curata nei dettaglia dal presidente Aldo Venè, avrà inizio alle 20,30. **[p. m. f.]**

INIZIATIVE

Venerdì sera a Vercelli conferenza del tecnico

Gli allenatori del Csi a lezione da Caligaris

VERCELLI. Toccherà a Sergio Caligaris, ex allenatore della Pro Vercelli a inaugurare la serie «d'incontri d'aggiornamento» voluti dal Csi.

Venerdì sera alle 21 Caligaris sarà dunque ospite nella sede di piazza Sant'Eusebio. Naturalmente le tematiche alle quali il mister sarà chiamato a dibattere sono legate alla tecnica e tattica calcistica. L'appuntamento oltre a essere riservato a tecnici e tesserati del Centro sportivo italiano è aperto a chi è interessato al tema del dibattito.

«Abbiamo scelto Caligaris - spiega Cosimo Capitanio, uno dei curatori dell'iniziativa - perchè è un allenatore competente, preparato e disponibile al dialogo». Al termine dell'esposizione teorica, infatti, non mancheranno approfondimenti richiesti dai partecipanti.

«In questi incontri, naturalmente, verranno trattate tutte le questioni legate al mondo del calcio - spiega Capitanio -: prossimamente faremo intervenire medici, preparatori atletici e altri personaggi per sviscerare i temi di maggiore interesse».



Sergio Caligaris ex mister della Pro sarà l'oratore in un incontro con i tecnici Csi

Non è la prima volta che il Csi organizza questo genere di corsi. Memorabili, nel recente passato, le serate con l'allenatore della Sampdoria Vujadin Boskov e «il professor» Franco Scoglio all'epoca coach del Genoa. **[p. m. f.]**


PASTA CUORE.
GUSTOSA
E TI SENTI... FIOCCO DI NEVE.
E CHE SAPORE!
Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.
TANTO GERME DI GRANO,
Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.
TANTA FIBRA CHIARA,
Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.
PASTA DI SEMOLA GERME E FIBRA DI GRANO DURO
Cuore
Burton
Cuore
Mangiar bene per sentirsi in forma.
È UN PRODOTTO CHIARI&FORTI